Delibera della Giunta Regionale n. 656 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA ED AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. 67/88 - IV FASE - RECEPIMENTO DEL PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IN SANITA'.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, che è finanziato al 95% con risorse a carico dello Stato e per il 5% con risorse a carico delle Regioni;
b. l'Articolo 5-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ha stabilito che: "Nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, il Ministero della sanità può stipulare, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e nei limiti delle disponibilità finanziarie, iscritte nel bilancio dello Stato e nei bilanci regionali, accordi di programma con le regioni e con altri soggetti pubblici interessati aventi a oggetto la relativa copertura finanziaria nell'arco pluriennale degli interventi, l'accelerazione delle procedure e la realizzazione di opere, con particolare riguardo alla qualificazione e messa a norma delle strutture sanitarie";
c. che con DGR n. 367 del 19/06/2023, è stata approvata la proposta di programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, di quarta fase, per l'importo complessivo di € 957.127.733,43, di cui: € 837.498.846,76 a carico dello Stato; € 118.078.886,67 a carico della Regione (valore superiore alla quota minima del 5% stabilita ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 che è pari ad € 44.078.886,67); € 1.550.000,00, quale cofinanziamento aziendale;

PREMESSO altresì che

a. l'art. 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) istituisce il quadro finanziario pluriennale, che mira ad assicurare l'ordinato andamento delle spese dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie;
b. regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
f. il sopra richiamato Regolamento (UE) 2020/852, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
g. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
h. con deliberazione n. 197 del 28/04/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027, dando mandato all'Autorità di Gestione di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
i. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;

j. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di partenariato 2021/2027 è stato firmato e adottato;
k. con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
l. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
m. con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
n. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
o. la strategia d'intervento delineata nella programmazione 21/27 mira nel suo complesso a proteggere e migliorare la salute dei cittadini ed è prerogativa dell'amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;
p. nell'ambito del territorio della Regione Campania permane l'esigenza di migliorare e rafforzare i servizi offerti al cittadino con l'obiettivo in particolare di migliorare le condizioni di vita dei cittadini e garantire la tutela della salute prevedendo, tra l'altro, il rinnovo e l'incremento dell'impiantistica ospedaliera;
q. la DGR n. 350 del 13.06.2023 ha programmato, per la realizzazione del complesso socio-sanitario comprendente il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, l'importo massimo di € 180 mln, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027, di cui 125 milioni per lavori e acquisto di attrezzature, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria degli uffici regionali competente che:
a. con note prot. 370397 del 20/07/2023 e prot. 377071 del 25/07/2023 la succitata proposta di programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 è stata trasmessa al Ministero della salute;
b. con nota della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria DGPROGS0039906 del 09/11/2023 è stato trasmesso il parere favorevole con prescrizioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici In Sanità (NVVIP) n. 19 del 7 novembre 2023, relativo alla proposta di Accordo di programma di cui al DGR n. 367 del 19/06/2023;
c. con trasmissione del 28.11.23, coerentemente con quanto previsto nel citato parere del Nucleo, è stata trasmessa perizia dall'Università degli Studi "L. Vanvitelli", a firma del RUP e del Direttore dei lavori, con il dettaglio dei lavori finora eseguiti sul nuovo Policlinico di Caserta, nonché delle lavorazioni da realizzare, a valere sia sulle risorse stanziate nell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, sottoscritto il 28 dicembre del 2000 - II Fase sia sulle risorse del nuovo Accordo di programma;
d. al fine di assicurare la realizzazione degli interventi in coerenza con i cronoprogrammi presentati, si rende opportuno programmare ulteriori risorse per fronteggiare gli eventuali maggiori fabbisogni finanziari, conseguenti ad incrementi nel costo del materiale edile, a normative approvate successivamente alla predisposizione degli studi di fattibilità, e ad altre circostanze in grado, comunque, di determinare incrementi nel costo complessivo di realizzazione delle opere;
e. è stata verificata dai competenti uffici regionali la coerenza del Piano degli investimenti con gli interventi programmati a valere sul PR Campania FESR 21/27 che può trovare imputazione su seguenti obiettivi specifici:
   e1) Obiettivo Specifico 2.1 finalizzato a promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con particolare riferimento all'azione 2.1.3 "Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario" che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di miglioramento delle performance energetiche del patrimonio di edilizia sanitaria;
   e2) Obiettivo Specifico 2.4 finalizzato a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci

ecosistemici, con particolare riferimento all'Azione 2.4.4 "*Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario*" che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio sanitario regionale;

e3) Obiettivo specifico 4.5 finalizzato a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e azioni dirette a potenziare il sistema sanitario regionale in particolare con riferimento all'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che mira, tra l'altro, a finanziare interventi di supporto allo sviluppo della rete ospedale-territorio-domicilio, oltre alla telemedicina, intervenendo anche a supporto del rinnovo delle strumentazioni ospedaliere. La parità di accesso all'assistenza sanitaria, compresa l'assistenza di base, implicherà un'azione sinergica tra l'erogazione dei servizi e il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, in complementarità e ad integrazione di quanto previsto con il PNRR e il PN Salute in modo da rafforzare la rete dei servizi territoriali e ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni;

f. la copertura dell'ulteriore finanziamento previsto sul Programma di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico IV Fase, potrà essere assicurata, oltre che dalle succitate risorse del PR Campania FESR 2021-2027, anche da altre fonti della Programmazione Regionale che si rendessero disponibili che presentino la relativa copertura fino ad un importo massimo di 50 milioni di euro;
g. occorre procedere ad approvare la relazione e la documentazione inviata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR con la nota prot. 509548 del 24.10.2023 di riscontro alle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute in coerenza con il parere espresso dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in sanità il 7.11.2023;

RITENUTO di

a. dover approvare la relazione e la documentazione inviata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR con la nota prot. 509548 del 24.10.2023 di riscontro alle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute;
b. dover prendere atto del parere al programma regionale degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV Fase di cui al DGR n. 367 del 19/06/2023, espresso dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in sanità il 7.11.2023, che viene allegato al presente provvedimento (Allegato n. 1);
c. dover approvare il programma regionale degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV Fase, per l'importo complessivo di € 957.127.733,43, di cui: € 837.498.846,76 a carico dello Stato; € 118.078.886,67 a carico della Regione (valore superiore alla quota minima del 5% stabilita ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 che è pari ad € 44.078.886,67); € 1.550.000,00, quale cofinanziamento aziendale, secondo gli atti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito elencati, come rettificati e/o integrati in esito alle richieste del NVVIP:
   c1) Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l'ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale 2023 - 2025 (Allegato n.2);
   c2) Schede degli interventi (Allegato n. 3);
d. dover programmare, in aggiunta alla quota a carico della Regione Campania del Programma di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 di IV Fase, l'ulteriore quota fino ad un massimo di € 50.000.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027, per far fronte ad eventuali maggiori fabbisogni finanziari in fase di realizzazione delle opere incluse negli Accordi di programma di edilizia sanitaria, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

PROPONE e la Giunta, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente approvate e richiamate, di

1. **APPROVARE** la relazione e la documentazione inviata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR con la nota prot. 509548 del 24.10.2023 di riscontro alle

osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute;

2. **PRENDERE ATTO** del parere al programma regionale degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV Fase di cui al DGR n. 367 del 19/06/2023, espresso dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in sanità il 7.11.2023, che viene allegato al presente provvedimento (Allegato n. 1);
3. **APPROVARE** il programma regionale degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV Fase, per l'importo complessivo di € 957.127.733,43, di cui: € 837.498.846,76 a carico dello Stato; € 118.078.886,67 a carico della Regione (valore superiore alla quota minima del 5% stabilita ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 che è pari ad € 44.078.886,67); € 1.550.000,00, quale cofinanziamento aziendale, secondo gli atti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito elencati, come rettificati e/o integrati in esito alle richieste del NVVIP:
   a) Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l'ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale 2023 - 2025 (Allegato n.2);
   b) Schede degli interventi (Allegato n. 3);
4. **PROGRAMMARE**, in aggiunta alla quota a carico della Regione Campania del Programma di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 di IV Fase, l'ulteriore quota fino ad un massimo di € 50.000.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021-2027, per far fronte ad eventuali maggiori fabbisogni finanziari in fase di realizzazione delle opere incluse negli Accordi di programma di edilizia sanitaria, ferma restando la possibilità di imputare il finanziamento su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale;

5. **INVIARE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DEL
MINISTERO DELLA SALUTE
Decreto del Ministero della Salute 9 maggio 2022

Parere n. 19 del 7 novembre 2023

Art. 20 della Legge n. 67/1988

Documento programmatico sugli investimenti sanitari ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di programma Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

VISTO l'articolo 1 comma 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144 che prevede la costituzione presso le Amministrazioni centrali e regionali di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, al fine di migliorare il grado di qualità e di efficienza del processo di programmazione delle politiche di sviluppo;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 maggio 2022 che, in attuazione delle disposizioni previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 44, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, n. 262 e dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999, istituisce il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici del Ministero della Salute;

PRESO ATTO che nella seduta del 12 maggio 2022 è stato nominato il Presidente del su citato Nucleo di Valutazione, e che il Nucleo ha ritenuto di adottare l'ultimo regolamento approvato dal precedente Nucleo ad ottobre 2019, riservandosi di esprimere successivamente eventuali modifiche/integrazioni;

VISTI gli art. 1 e 4 del citato Regolamento che individuano rispettivamente le funzioni e le metodologie di lavoro del Nucleo medesimo;

CONSIDERATO che la Regione ha trasmesso al Ministero della salute con nota prot. REG. 370397del 20/07/2023 (prot. DGPROGS n.26688 del 21/07/2023) e successiva nota prot. REG. 377071 del 25/01/2023 (prot. DGPROGS n.27166 del 26/07/2023), la Delibera di Giunta Regionale n.367 del 19/06/2023 che approva la proposta di Accordo di Programma, che utilizza integralmente l'importo residuo a disposizione della Regione Campania per la sottoscrizione di Accordi di Programma, pari a €. 837.498.846,76.

CONSIDERATO altresì, che l'Ufficio 7 DGPROGS, a seguito dell'istruttoria effettuata, con nota prot. n.27420 del 27 luglio 2023, ha trasmesso al Nucleo la documentazione per l'avvio della valutazione della proposta presentata;

DATO ATTO che la proposta citata, fermo restando il principio cardine della coerenza con la programmazione nazionale (DM 70/2015 e DM 77/2022) e regionale, prevede interventi di riqualificazione dell'offerta sanitaria regionale, come riportato nell'istruttoria redatta dall'Ufficio 7 DGPROGS, attraverso la riqualificazione della rete ospedaliera e delle aziende ospedaliero- universitarie e l'ammodernamento impiantistico e tecnologico**;**

TENUTO CONTO che l'istruttoria della documentazione in parola è stata oggetto di ampio confronto e approfondimento nelle sedute del Nucleo dell'8 agosto, del 5 settembre e del 23 ottobre 2023 e nel corso degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

incontri con i referenti regionali tenutisi l'11 settembre in modalità Vdc e il 2 ottobre presso la sede del Ministero della Salute;

TENUTO CONTO dei verbali della seduta del Nucleo di Valutazione n., n.12 dell'8 agosto, n.12 bis del 5 settembre, n.13 dell'11 settembre, n.15 del 2 ottobre 2023, n.16 del 23 ottobre 2023;

TENUTO CONTO del riscontro pervenuto dalla Regione Campania (Prot. Mds 38010 del 25 ottobre 2023) a seguito della richiesta di chiarimenti dell'11 ottobre 2023**;**

DATO ATTO che, a conclusione dell'istruttoria sulla proposta di Accordo di programma della Regione Campania a valere sulle risorse di cui all'art. 20 della Legge 67/1988, il Nucleo ha ritenuto di esprimere parere favorevole con prescrizioni come di seguito meglio specificato

DATO ATTO che resta ferma la competenza delle Direzioni Generali del Ministero della Salute nella formulazione di indirizzi per la promozione della salute, nella definizione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, nell'analisi degli aspetti di natura economico-patrimoniale dei bilanci degli Enti del SSN, nell'analisi dei fabbisogni di prestazioni assistenziali e dotazioni organiche di personale, nella definizione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza, nella valutazione delle tecnologie e indirizzo delle attività di Health Technology Assessment, nonché nella promozione, sviluppo, monitoraggio e valutazione dei risultati nel campo della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione in materia sanitaria;

ESPRIME

parere tecnico favorevole con prescrizioni sulla proposta di "Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 5 bis del d.lgs. n. 502/92, come introdotto dal d.lgs. n. 229/1999" a valere sulle risorse di cui all'art.20 della Legge 67/1988 presentata dalla Regione Campania nota prot. REG. 370397del 20/07/2023 (prot. DGPROGS n.26688 del 21/07/2023) e successiva nota prot. REG. 377071 del 25/01/2023 (prot. DGPROGS n.27166 del 26/07/2023), come di seguito riportato:

- **Intervento 1 - Policlinico Universitario di Caserta "L. Vanvitelli" – Facoltà di Medicina e chirurgia - "Completamento del Nuovo Policlinico di Caserta annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli***"*

  Né nella proposta così come presentata, né nelle integrazioni trasmesse in data 22 ottobre 2023, si ravvisano elementi sufficienti al completamento dell'istruttoria. È necessario che la Regione Campania provveda ad aggiornare l'Accordo di Programma, anche chiarendo le motivazioni della mancata realizzazione dell'opera dal 1999 ad oggi, nonché il permanere delle esigenze di realizzazione della stessa. Inoltre è indispensabile un più compiuto inquadramento dell'intervento sia rispetto alla congruità con la rete ospedaliera, sia rispetto agli elementi tecnici delle lavorazioni.

- **Intervento 2 A.O.R.N. Santobono Pausilipon - Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono"**

  Al termine della discussione, il Nucleo esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere alla formale modifica della scheda intervento inserita nell'originaria proposta di Accordo di Programma e all'aggiornamento dello stesso;*
  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto formale che garantisca il rispetto della programmazione della rete ospedaliera in conformità agli standard del DM 70/2015 con specifica indicazione della collocazione delle discipline per struttura con particolare riguardo alla Cardiochirurgia.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Intervento 3 A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta - "Lavori di Demolizione e Ricostruzione dell'edificio "G"**

  Il Nucleo, dopo aver riscontrato l'esaustività dei chiarimenti trasmessi dalla Regione Campania, esprime all'unanimità parere favorevole.

- **Intervento 4 ASL Caserta - Presidio Ospedaliero San Giuseppe Moscati di Aversa - "Lavori di ampliamento e ristrutturazione del P.O. di Aversa"**

  Il Nucleo esprime parere favorevole con la seguente prescrizione:

  - *prima dell'ammissione a finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto che formalizzi le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo dell'andamento della spesa alla luce dei costi parametrici elevati e dell'esigenza di contenimento degli stessi, considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli progettuali.*

- **Intervento 5 ASL Caserta - realizzazione del nuovo Ospedale di "Capua Vetere e Nuova"**

  Alla luce delle questioni emerse il Nucleo esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere alla formale modifica della scheda intervento inserita nell'originaria proposta di Accordo di Programma e all'aggiornamento dello stesso;*
  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto formale che garantisca il rispetto della programmazione della rete ospedaliera in conformità agli standard del DM 70/2015 con specifica indicazione della collocazione delle discipline per struttura;*
  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la regione dovrà garantire con apposito atto formalmente adottato la congruità dell'intervento rispetto agli interventi finanziati con il PNRR sul territorio.*

- **Intervento 6 A.S.L. Napoli 3 Sud - Presidio Ospedaliero "S. Maria della Pietà di Nola"- "Lavori di ampliamento e adeguamento del P.O. di Nola"**

  Il Nucleo all'unanimità esprime parere positivo con la seguente prescrizione:

  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere alla formale modifica della scheda intervento inserita nell'originaria proposta di Accordo di Programma e all'aggiornamento dello stesso*

- **Intervento 7 A.S.L. Napoli 3 Sud - Realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia.**

  Il Nucleo di Valutazione al termine della discussione, esprime parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni:

  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere alla formale modifica della scheda intervento inserita nell'originaria proposta di Accordo di Programma e all'aggiornamento dello stesso;*
  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto formale che garantisca il rispetto della programmazione della rete ospedaliera in conformità agli standard del DM 70/2015 con specifica indicazione della collocazione delle discipline per struttura.*

- **Intervento 8 IRCCS PASCALE - Riqualificazione e rifunzionalizzazione del presidio ospedaliero Cardinale Ascalesi di Napoli**

  Il Nucleo, nel riconoscere gli ambiti regionali di autonomia decisionale, esprime all'unanimità parere favorevole con la seguente prescrizione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto formale che recepisca gli esiti delle analisi delle alternative progettuali e dei costi-benefici a supporto dell'iniziativa.*

- **Intervento 9 A.S.L. di Avellino Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia**.

  Il Nucleo, dopo aver riscontrato l'esaustività dei chiarimenti trasmessi dalla Regione Campania, esprime all'unanimità parere favorevole.

- **Intervento 10 A.S.L. Napoli 1 Centro - Ristrutturazione del presidio ospedaliero territoriale SS. Annunziata**

  Il Nucleo all'unanimità esprime parere favorevole, limitatamente alle lavorazioni di edilizia sanitaria, attuabili con risorse ex art. 20 L.67/88 e riferite alla realizzazione del day service e alla messa in sicurezza delle facciate, con le seguenti prescrizioni:

  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere alla formale modifica della scheda intervento inserita nell'originaria proposta di Accordo di Programma e all'aggiornamento dello stesso;*
  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la regione dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto formale che recepisca gli esiti delle analisi delle alternative progettuali e dei costi-benefici a supporto dell'iniziativa;*
  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la regione dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto formale che garantisca la sola messa in sicurezza delle facciate.*

- **Intervento 11 A.S.L. di Salerno - Nuovo ospedale di Battipaglia**

  Il Nucleo ritiene di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

  - *prima dell'ammissione al finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto formale che garantisca il rispetto della programmazione della rete ospedaliera in conformità agli standard del DM 70/2015 con specifica indicazione della collocazione delle discipline per struttura;*
  - *prima dell'ammissione a finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto che formalizzi le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo dell'andamento della spesa alla luce dei costi parametrici elevati e dell'esigenza di contenimento, anche considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli di progettazione.*

- **Intervento 12 A.S.L. Salerno - Presidio Ospedaliero "Luigi Curto" di Polla- Opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento delle sale operatorie, gastroenterologia e pronto soccorso del P.O. di Polla.**

  Al termine della discussione il Nucleo, all'unanimità ritiene di esprimere parere favorevole con la seguente prescrizione:

  - *prima dell'ammissione a finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto che formalizzi le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo dell'andamento della spesa, alla luce dei costi parametrici bassi, anche considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli di progettazione.*

- **Intervento 13 A.S.L. Salerno - Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati - Completamento delle opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento impianti antincendio del P.O. di Scafati**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine della discussione il Nucleo, all'unanimità ritiene di esprimere parere favorevole con la seguente prescrizione:

- *prima dell'ammissione a finanziamento, la Regione Campania dovrà provvedere all'adozione di uno specifico atto che formalizzi le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo l'andamento della spesa alla luce dei costi parametrici elevati e dell'esigenza di contenimento degli stessi, considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli di progettuali.*

Il presente parere è trasmesso alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria e all'Ufficio 7 DGPROGS per i successivi adempimenti.

Roma, 7 novembre 2023

Il Presidente
Dott.ssa Velia Bruno

Firmato digitalmente da
Velia Bruno
C = IT
Data e ora della firma: 08/11/2023 13:26:04

Il Segretario del Nucleo
Dott.ssa Bernardina Orlandi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
ACCORDO DI PROGRAMMA IV FASE
PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI
ART 20 LEGGE 67/88

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
UOD Edilizia Sanitaria

Il Direttore Generale dell' Ufficio Grandi Opere - PNRR
Dott. Fabrizio Manduca

Il Dirigente della UOD Edilizia sanitaria
Dott. Luigi Riccio

Il Dirigente dello Staff
Attuazione interventi PNRR
e Edilizia Ospedaliera
Ing. Roberta Santaniello

Gruppo di lavoro:
Arch. Consuelo De Pascale – UOD Edilizia Sanitaria
Dott.ssa Maria D'Urzo - UOD Edilizia Sanitaria
Ing. Rocco Salvati- Staff 94 UGO
Arch. Rita Calvanese – Staff 94 UGO
Dott. Carmine Giustiniani – Regione Campania
Arch. Italia Caprio – AORN Dei Colli

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

A0 – GLOSSARIO pag. **3**

B0 – RIASSUNTO ESPLICATIVO DEL PROGRAMMA 4

B0.1 – Identificazione dell'Accordo di Programma **10**
B0.2 – Quadro finanziario IV FASE **11**
B0.3 – Programmazione IV FASE 13
B03.1 – La IV Fase 13
B03.2–L'ammodernamento dell'offerta ospedaliera 22
B03.2.1 – Completamento del Policlinico Universitario di Caserta "Luigi Vanvitelli" annesso alla facoltà di medicina e chirurgia 24
B03.2.2 – Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" 62
B03.2.3 – Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio "G"-AORN Sant'Anna e San Sebastiano 71
B03.2.4 – Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Moscati" di Aversa …… 82
B03.2.5 – Realizzazione del Nuovo Ospedale di Capua Vetere e Nuova 91
B03.2.6 – Lavori di ampliamento e adeguamento del Presidio Ospedaliero "S. Maria della Pietà" di Nola 99
B03.2.7 – Realizzazione del Nuovo ospedale di Castellammare di Stabia 107
B03.2.8 – Riqualificazione e rifunzionalizzazione del Presidio Ospedaliero Cardinale Ascalesi di Napoli 128
B03.2.9 – Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia 139
B03.2.10 – Ristrutturazione del Presidio Ospedaliero territoriale SS. Annunziata 150
B03.2.11 – Corpi B, C E D Del Nuovo Ospedale di Battipaglia 161
B03.2.12 – Opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento sale operatorie, gastroenterologia e pronto soccorso del P.O. di Polla 170
B03.2.13 – Completamento delle opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento impianti antincendio del P.O. di Scafati 176
B03.3 - Potenziamento dell'offerta territoriale 181
B03.4 – Aggiornamento del parco tecnologico 181

B0.4 - Sintesi del raccordo con il passato 184
B04.1 - I Fase 184
B04.2 - II Fase 185
B04.3 - III Fase - Primo stralcio 185
B04.4 - III Fase – Completamento 186
B04.5 - Radioterapia 188
B04.6 - Antincendio 189
B04.7 - Hospice 189

B1 – ANALISI SOCIO-SANITARIA-ECONOMICAE E RISPONDENZA DELLA STRATEGIA RISPETTO AI BISOGNI IDENTIFICATI 191

B1.A – Situazione del contesto e bisogni che ne conseguono 191
B1a.1 – Quadro epidemiologico 192
B1a.2 – Quadro demografico 208
B1a.3 – Quadro socio-economico 213
B1a.4 – Analisi della domanda di prestazioni e della criticità nell'accesso 215
B1a.5 – Quadro della mobilità attiva e passiva (intra ed extra regionale) 245
B1a.6 – Offerta ante operam 253
B1a.7 – Analisi e valutazione della continuità assistenziale 267

B1.B – Strategia adottata rispetto ai bisogni identificati 268
B1b.1 – Identificazione dei bisogni assistenziali 269
B1b.2 – Descrizione della strategia 270

B2 – LOGICA E COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA 271
B2.A – Obiettivi del Programma 271
B2a.1 – Analisi dei problemi e priorità 271
B2a.2 – La catena degli obiettivi 272
B2a.3 – Interventi progettuali 273
B2a.4 – Offerta post operam 273

fonte: http://burc.regione.campania.it

B2.B – Coerenza interna della strategia 275
B2b.1 – Relazione di complementarietà tra le priorità 275
B2b.2 – Analisi dei rischi 275

B3 – COERENZA INTERNA DELLA STATEGIA CON LE POLITICHE NAZIONALI E REGIONALI E CON QUELLE COMUNITARIE 277
B3.A – Coerenza con la programmazione settoriale ed intersettoriale 277
B3a.1 – Coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 277
B3a.2 – Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale 278

B3.B - Sostenibilità degli interventi 279
B3b.1 – Analisi delle condizioni 279
B3b.2 – Sostenibilità economica e finanziaria 279
B3b.3 – Sostenibilità amministrativa e gestionale 279
B3b.4 – Sostenibilità delle risorse umane 280
B3b.5 – Sostenibilità ambientale 281
B3b.6 – Sostenibilità di interventi per attività miste assistenziali/scientifiche 283

B4 – RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI 284

B4.A – Sistema degli indicatori 284
B4a.1 – Indicatori di contesto 284
B4a.2 – Indicatori di programma 286
B4a.3 – Indicatori di efficacia ed efficienza 287
B4a.4 – Fonti di verifica 288

B4.B – Impatti del programma 288
B4b.1 - Accettabilità sociale del programma 288
B4b.2 – Valore aggiunto al programma 288
B4b.3 – Healt Technology Assessament 289

B5 – SISTEMI DI ATTUAZIONE PROPOSTI 290

B5.A – Presupposti e sistemi di gestione del programma 290
B5a.1 – Presupposti organizzativi per la gestione del programma 290

B5.B – Sistemi di monitoraggio del programma 292
B5b.1 – Monitoraggio finanziario 292
B5b.2 – Monitoraggio fisico 292
B5b.3 - Monitoraggio procedurale 293

C – SCHEDE DI RIFERIMENTO 294
C.1 – Matrice del quadro logico 295
C.2 – Analisi S.W.O.T. 297
C.3 – Obiettivi/Indicatori/Interventi 298
C.4 – Sintesi delle informazioni per autovalutazione 300

Tabelle riepilogative 301
- Elenco interventi con importi suddivisi per Aziende Sanitarie 302
- Fabbisogno finanziario per tipologie di intervento 307
- Quadro Finanziario contenuto nell'Accordo di Programma 308

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

A0 - GLOSSARIO

BENEFICIARIO FINALE	Enti pubblico o privato responsabile della committenza degli interventi finanziati con fondi pubblici (statali e/o regionali), come disposto dalla normativa relativa al programma di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie (art. 20 legge 67/88)
DESTINATARIO	Soggetti individuati come utenti effettivi finali dei beni e servizi sanitari che saranno resi disponibili dagli interventi realizzati
RESPONSABILE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA	Funzionario designato dalla Regione con il compito di coordinare e vigilare sull'attuazione dell'accordo attraverso il monitoraggio periodico; in questo ambito il soggetto responsabile analizza le situazioni di criticità emerse e promuove le azioni correttive
SOGGETTI INTERESSATI	Anche portatori di interesse o stakeholders. Sono tutti i soggetti direttamente interessati all'Accordo di programma quali: il Ministero della salute, il Ministero dell'Economia e Finanze la Regione o la Provincia autonoma, l'Ente interessato. Soggetti indirettamente interessati sono gli enti locali, le imprese e loro associazioni , gli utenti e loro associazioni.
PROGRAMMA	Progetti di genere diverso in differenti settori economici che convergono per raggiungere i medesimi obiettivi specifici e generali
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivi di rango più ampio di quelli specifici, aventi per scopo il raggiungimento di modifiche del quadro generale dell'offerta sanitaria e dello stato sanitario della popolazione di riferimento
OBIETTIVO SPECIFICO	Obiettivo da raggiungere attraverso l'attuazione dell'intervento e che avrà durata superiore al progetto stesso. Lo scopo ultimo è sempre quello di ottenere dei benefici sostenibili per il gruppo destinatario dell'intervento progettuale
INTERVENTO	L'azione puntuale che deve essere intrapresa per conseguire un obiettivo operativo. Definito anche come operazione e/o progetto.
PROGETTO	Azione puntuale e/o insieme di attività integrate mirate a raggiungere obiettivi predeterminati in un dato lasso di tempo (da to a ti), secondo un preciso piano d'azione.
INDICATORE	Descrizione operativa degli obiettivi generali, degli obiettivi specifici del progetto e dei risultati, in termini di quantità e di qualità, con l'indicazione del tempo e dello spazio
FONTI DI VERIFICA	Indicano dove e in quale forma sono reperibili le informazioni sul raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell'intervento
QUADRO LOGICO	Strumento che ordina all'interno di una matrice obiettivi, indicatori, fonti di verifica e condizioni di un intervento o di un programma. Gli obiettivi sono elencati in base al loro livello gerarchico
S.W.O.T.	Strumento propedeutico alla programmazione. Evidenzia in modo sintetico punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi di un progetto/programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

B0 - RIASSUNTO ESPLICATIVO DEL PROGRAMMA

Con la deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007, la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'Accordo sottoscritto tra il Presidente della Regione ed i Ministri della Salute e dell'Economia e Finanze stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 211/2004 con l'allegato Piano triennale di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario della Campania.

A seguito delle risultanze della riunione del 20 luglio 2009, nella quale il Tavolo di Verifica degli Adempimenti Regionali ed il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza che hanno valutato un insufficiente grado di attuazione del Piano di Rientro, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009, il Presidente pro-tempore della Regione Campania veniva nominato Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'art. 4 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 222. Con la stessa deliberazione il Commissario veniva incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dal disavanzo del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti e tra questi al riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia (punto 2 della Delibera del consiglio dei Ministri).

Nella prima fase del piano di rientro, il *Commissario ad Acta per il Risanamento del Servizio Sanitario Regionale* ha approvato con decreto n. 49 del 27 settembre 2010, il primo piano di "r*iassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza: conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro".*

Con tale decreto commissariale la Regione Campania, sulla base di quanto stabilito dal Piano di rientro e dai connessi programmi operativi, aveva programmato l'offerta di posti letto al fine di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia da conseguire tramite interventi di dismissione, riconversione e riorganizzazione dei presidi ospedalieri che non sono più in grado di garantire qualità, sicurezza, appropriatezza ed economicità nell'erogazione dei livelli assistenziali e, nel contempo, promuovere l'assistenza territoriale.

La riorganizzazione della rete ospedaliera costituiva un intervento di tipo "*strutturale*" che prevedeva:

- una riqualificazione dei presidi ospedalieri inseriti nella rete dell'emergenza;
- la riconversione dei piccoli ospedali in strutture di tipo territoriale;
- una riduzione complessiva dei posti letto;
    - il riequilibrio nell'offerta di posti letto tra posti letto per acuti e posti letto per riabilitazione e lungodegenza.

La successiva legislazione ha, poi, modificato i riferimenti normativi cui il primo piano ospedaliero risultava ancorato.

Il DL 95/2012, convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, ha, infatti, ridefinito lo standard di posti letto e il Regolamento approvato in Conferenza Stato - Regioni e PP.AA. il 5.08.2014 ha introdotto un puntuale modello organizzativo, gli standard in relazione a modelli di complessità, discipline e bacini di utenza ed alcuni vincoli. Con il DM 2 aprile 2015 n. 70 si è proceduto alla definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera.

La nuova normativa sanitaria ha imposto un nuovo metodo di programmazione dell'assistenza ospedaliera, nella riclassificazione della tipologia dei presidi ospedalieri e nella metodologia di calcolo della dotazioni dei posti letto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Ospedaliero Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera

La Regione ha completato il piano ospedaliero ai sensi del DM 70/2015, con il decreto commissariale n. 103 del 28.12.2018.

In linea con gli obiettivi del Piano di Rientro, il nuovo Piano Ospedaliero vuole riequilibrare il rapporto tra assistenza ospedaliera e territoriale, descritto nella griglia LEA, nello sforzo di realizzare quella continuità di cure che integra l'offerta dei servizi attraverso i livelli di cura e risponde ai fabbisogni crescenti legati alle malattie croniche, alle comorbidità, all'invecchiamento della popolazione.
In tal senso la gestione dell'emergenza-urgenza trova una sua strategica risoluzione nella necessaria interconnessione operativa con la rete dei Distretti e delle Cure Primarie, a garanzia della continuità assistenziale. Una crescente ed efficace integrazione ospedale-territorio renderà più efficiente la Rete Ospedaliera.
Vanno, dunque, previste forti azioni di integrazione per la gestione dei codici a bassa gravità (bianchi e verdi), attraverso Protocolli di intesa nell'ambito delle Macroaree tra ASL e Aziende Ospedaliere di riferimento, per una virtuosa interfaccia tra Emergenza e Continuità Assistenziale.

Con la nuova programmazione della rete ospedaliera, in particolare, è stata evidenziata la criticità rappresentata dal ridotto numero di posti letto ordinari anche per quei presidi per i quali nella precedente programmazione ospedaliera, era stata programmata la chiusura o la riconversione in attività territoriali. Con il nuovo piano ospedaliero, se ne prevede il recupero anche attraverso un nuovo modello di stabilimento accorpato ad un presidio principale.

Viene previsto, pertanto, in applicazione del DM 70/2015, un incremento dei posti letto per una migliore equità di accesso alle cure sui vari bacini di popolazione e per contrastare la mobilità passiva verso altre regioni.

L'attuale dotazione di posti letto pubblici e privati accreditati del SSR (flusso HSP 2015) è di n. 18.204 posti letto (pari a 3,26 PL x 1.000 ab su pop. "pesata"), di cui 16.227 posti letto per gli acuti (pari a 2,91 PL x 1.000 ab. su pop. "pesata") e 1.977 posti letto per i post acuti (pari a 0,35 PL x 1.000 ab.su pop. "pesata").

In applicazione degli standard di cui al DM 70/2015 e al nuovo piano ospedaliero, che prevedono nuovi parametri per l'individuazione dei posti letto il numero è quindi pari a 19.841 posti letto (pari a 3,6 PL per 1000 abitanti – popolazione "pesata"), di cui 16.191 per acuti (pari a 2,90 PL x 1.000 abitanti) e 3.650 posti letto post-acuzie (pari a 0,7 PL x 1.000 abitanti). Tale dotazione corrisponde alla programmata attivazione di 1.637 posti letto aggiuntivi.

Nell'ottica di razionalizzazione e redistribuzione, il nuovo Piano ospedaliero prevede:

- un potenziamento significativo dei posti letto per post acuti (in particolare quelli di riabilitazione codice 56);
- un incremento dei posti letto per acuti in specifiche discipline, e contestuale ridimensionamento per altre discipline, con il potenziamento dell'offerta pubblica complessiva;
- una rivisitazione dell'offerta privata con l'obiettivo di pervenire allo standard per bacino di utenza per singole aree e discipline, con conseguente riequilibrio tra i posti letto acuti e post acuti.

Al riassetto organizzativo della sanità della regione Campania contribuisce in maniera sostanziale un modello di riorganizzazione dell'assistenza territoriale.
Con il nuovo piano ospedaliero, si intende superare le criticità dell'offerta sanitaria attraverso una rimodulazione e riqualificazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015. In particolare il Piano insieme ad altri interventi si pone anche i seguenti obiettivi:

- Riduzione del tasso di ospedalizzazione: la Regione registra un tasso di ospedalizzazione nel 2014, 2015 e 2016 superiore allo standard atteso pari a 160/1000 abitanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ottimizzazione dei DRG "critici": riduzione della percentuale regionale dei DRG critici per i quali ci si attesta ad una percentuale del 13,7%;
- Miglioramento delle liste di attesa per interventi chirurgici, in particolare per patologie tumorali.

L'incremento dei posti letto ottenuto in applicazione del DM 70/15 permetterà una migliore equità di accesso alle cure sui vari bacini di popolazione e costituirà uno strumento di contrasto alla mobilità regionale.

***Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura* - DGRC n. 378 del 23.07.2020 integrata dalla DGRC 168 del 06.04.2022 e dalla DGRC 308 del 31.05.2023**

La Regione Campania ha adottato, con Delibera di Giunta Regionale n. 378/2020, il «*Piano di riorganizzazione/ potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania*», ai sensi del D.L. 34/2020.

Il Piano è stato approvato dal Ministero della Salute in data 24 luglio 2020 ed attualmente è in corso di realizzazione.

La Regione ha gestito la prima fase emergenziale della pandemia SARSCoV-2 realizzando diversi modelli di riferimento, dall'individuazione di presidi ospedalieri a destinazione e trattamento esclusivo di patologie COVID-19, alla riconversione parziale di strutture ospedaliere con separazione dei percorsi, alla riconversione di unità operative di degenza in reparti COVID, all'allestimento di tende mobili per implementare e diversificare le aree di pre-triage e triage, alla realizzazione di strutture modulari con posti letto ad alta intensità di cura.

Successivamente, con il graduale ripristino delle attività ordinarie e l'entrata a regime della rete ospedaliera che ha dato prova di flessibilità e rapida conversione, si è reso necessario rendere strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza legata al prosieguo della situazione infettivologica. Il Piano, infatti, è stato adottato con l'obiettivo di rendere la rete ospedaliera regionale in grado di affrontare in maniera ottimale le eventuali successive ondate della corrente pandemia e fronteggiare le nuove emergenze epidemiche ormai prevedibili con ricorrenza periodica.

Il Piano si sostanzia fondamentalmente in un incremento di posti letto appartenenti all'area critica, ossia di posti letto di terapia intensiva (codice 49) e semi-intensiva, questi ultimi quale riconversione di posti letto di area medica, permette, altresì, di garantire anche una pluralità di soluzioni assistenziali e in particolare di:

• rafforzare la risposta della rete ospedaliera alle molteplici emergenze, tra cui prioritariamente quelle delle reti tempo-dipendenti e consolidare, nel contempo, lo sviluppo delle reti assistenziali specialistiche ad alta intensità di cura;

• utilizzare quota parte dei posti letto a media ed alta intensità di cura per il pieno recupero di attività pre e postoperatorie ordinarie di chirurgia maggiore a medio-alta complessità. Rientra in tale logica anche il miglioramento gestionale e l'efficientamento delle sale operatorie e delle attività chirurgiche specialistiche, così come anche quelle delle discipline mediche connesse all'alta specializzazione;

• qualificare e mettere in sicurezza la rete dei posti letto di terapia intensiva, riorganizzata per livelli di complessità;

• decongestionare le aree critiche dei Pronto Soccorso e della Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, spesso sovraffollate di pazienti critici necessitanti di elevata intensità di cure.

In particolare, il Piano di riorganizzazione approvato con la detta delibera 378/2020 ha previsto, per la Regione Campania, il finanziamento di 553 posti letto di terapia intensiva e 421 di semi-intensiva, per una spesa totale prevista di ca. 178,6 €/mln, necessari alla realizzazione di interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

connessi all'attivazione di posti letto di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva, Pronto Soccorso e Ambulanze, dei quali:

• ca. 163,8 €/mln finanziati dal DL n. 34/2020 (come riportato nell'ambito allegato D);

• ca. 14,8 €/mln finanziati da risorse proprie regionali.

Successivamente, in data 1° febbraio 2021, il Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19 ha pubblicato il "*Disciplinare di attuazione economico-finanziaria e relativa rendicontazione delle spese*". Nell'ambito di tale disciplinare, tra l'altro, è stata prevista la possibilità di rimodulare gli interventi per renderli più aderenti alle effettive esigenze e/o alle disponibilità finanziarie. Alla luce di tali considerazioni i soggetti attuatori hanno provveduto ad inviare al Gruppo di Supporto del Commissario Delegato le richieste di rimodulazione degli interventi che si sono resi necessari principalmente per le seguenti motivazioni:

• rimodulazione degli importi, alla luce dei chiarimenti illustrati nell'ambito del disciplinare del 1° febbraio 2021;

• sopraggiunte valutazioni di carattere sia tecnico che sanitario che in alcuni casi hanno richiesto una rivisitazione della distribuzione dei posti letto al fine di garantire una dotazione strutturale di posti letto più aderente all'evoluzione del quadro pandemico;

• aggiornamento degli importi dei quadri economici resi necessari a seguito del completamento degli studi di fattibilità degli interventi;

• aumento delle superfici oggetto di intervento con conseguente aggiornamento dei relativi quadri economici.

Nell'aprile del 2022 è stata emanata la delibera n. 168/2022 di rimodulazione degli interventi che si sono resi necessari alla luce delle sopraggiunte valutazioni di carattere sia tecnico che sanitario, manifestate dai Soggetti Attuatori.

Nell'ambito delle attività di rimodulazione si è inoltre tenuto conto di una quota di ca. 1,4 €/mln relativa ai ventilatori polmonari ceduti dalla struttura commissariale successivamente all'approvazione dei piani di riorganizzazione.

Alla luce di tali considerazioni, la rimodulazione prevede investimenti per ca. 205,2 €/mln, di cui ca 163,8 €/mln finanziati dal DL n. 34/2020, ca. 34,8 €/mln finanziati da risorse proprie regionali, ca. 6,6 €/mln finanziati da donazioni private e ca 1,4 €/mln di ventilatori polmonari ceduti e finanziati dalla struttura commissariale (non rientranti dunque nella quota a carico dello Stato); a fronte dei ca. 178,6 €/mln previsti dalla DGRC n. 378/2020. Tale proposta di rimodulazione non determina alcuna variazione al numero totale di posti letto da realizzare e da finanziare.

Piano Regionale di programmazione della Rete di Assistenza Territoriale

Con il "*Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale*", approvato con DCA n. 83 del 31.10.2019, la regione Campania ha definito l'offerta e il modello organizzativo funzionale dell'assistenza territoriale, e, in particolare, individuato e descritto tra l'altro:

- il ruolo del distretto e dei dipartimenti strutturali (prevenzione, salute mentale, dipendenze);
- la riprogettazione delle cure primarie e del ruolo del MMG e dello specialista ambulatoriale;
- la configurazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie intermedie fra ospedale e domicilio;
- i percorsi di cura a forte integrazione ospedale-territorio;
- gli strumenti di governance delle attività territoriali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il potenziamento degli attuali sistemi informativi e digitali a supporto della rete territoriale, nonché della telemedicina a domicilio;
- la definizione dei fabbisogni dell'offerta pubblica e privata accreditata, delle tariffe, nonché degli interventi di edilizia sanitaria programmati;
- il ruolo delle reti assistenziali in particolare di quelle connesse alle malattie croniche;
- il cronoprogramma delle azioni di riorganizzazione, della pianificazione attuativa aziendale e del relativo monitoraggio;
- la valutazione dell'impatto economico.

La Regione, inoltre, ha stabilito il processo di aggiornamento dei manuali di autorizzazione e accreditamento e definito le azioni di riorganizzazione per la pianificazione attuativa aziendale, da realizzarsi attraverso:

- emanazione di *Linee di Indirizzo per la redazione dei Piani Attuativi Aziendali,* con le quali si precisano gli obiettivi, le procedure, le modalità operative nonché l'individuazione di specifici indicatori di monitoraggio per la valutazione in itinere dei piani attuativi aziendali, strutturati sulla base di quanto previsto nel Nuovo Sistema di Garanzia dei LEA;
- elaborazione del *Piano attuativo* da pare dell'ASL, comprensivo degli indicatori di monitoraggio, dei livelli di attuazione (cronoprogramma) e degli effetti assistenziali ed economici;
- validazione regionale del Piano attuativo aziendale;
- determinazione del fabbisogno regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Con delibera della Giunta Regionale n. 475 del 03/11/2020 è stato approvato il "*Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale"* che tiene conto delle indicazioni ministeriali di cui al Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020, convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020, in merito agli interventi da adottare al fine di contenere la diffusione dell'epidemia da CoViD-19 e fronteggiare tutte le possibili situazioni determinate dalla gestione dei pazienti a diversi livelli di gravità.

L'epidemia da CoViD-19 ha determinato la necessità di individuare nuovi modelli organizzativi idonei a rispondere alle necessità assistenziali dei pazienti e a garantire contestualmente la sicurezza degli operatori. Si tratta di interventi mirati sia al setting assistenziale ospedaliero che a quello territoriale.

L'organizzazione dell'assistenza territoriale in situazione di emergenza epidemica richiede particolare attenzione, oltre che all'individuazione delle persone contagiate e al tracciamento rapido dei contatti, quale strumento fondamentale per la prevenzione ed il controllo della diffusione della malattia, alla presa in carico sul territorio e a domicilio del paziente contagiato.

Una efficace ed efficiente gestione del paziente sul territorio e a domicilio mira a ridurre l'ospedalizzazione, ove possibile, dei pazienti CoViD-19 mediante la possibilità di fornire prestazioni di tipo diagnostico, terapeutico, di supporto generale e di monitoraggio delle funzioni vitali, tendenti a prevenire precocemente le complicanze della patologia.

Il Piano di organizzazione dell'assistenza territoriale ha previsto:

a) Potenziamento delle attività di Contact-Tracing e sorveglianza attiva

b) Potenziamento USCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Potenziamento della Assistenza domiciliare integrata

d) Centrali operative territoriali e centrale operativa regionale

e) Potenziamento del sistema di assistenza primaria

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)

Con D.M. del 20 gennaio 2022, il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2, con cui sono state assegnate alla Regione Campania € 915.772.974,86, e individuati gli obblighi impartiti ai soggetti attuatori ai fini dell'attuazione dell'investimento.

L'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i *Contratti Istituzionali di Sviluppo* (CIS), da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano.

La Regione Campania, ai fini della sottoscrizione del CIS, ha adottato, con deliberazione n. 195 del 26 aprile 2022, il *Piano Operativo Regionale* contenente per ciascun investimento programmato gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, con delega alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale dell'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi.

Il richiamato DM 20 gennaio 2022, nel ripartire le risorse per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari tra i singoli interventi interessati:

- M6C1 1.1 "*Case della Comunità e presa in carico della persona*";

- M6C1 1.2 "*Casa come primo luogo di cura e Telemedicina*" - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) - Interconnessione aziendale, Device;

- M6C1 1.3 "*Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità";*

- M6C2 1.1 "*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero*" (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature – nuovi progetti e FSC);

- M6C2 1.2 "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*";

- M6C2 1.3. "*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione*";

- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK….) - Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie);

- M6C2 2.2 (b) "*Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere*";

- PNC – "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*".

Oltre ai suddetti interventi di investimento, per le finalità attuative del PNRR, la Regione ha ritenuto opportuno includere nel *Piano operativo regionale* anche i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- M6C2 1.1 "*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero*" (Rafforzamento strutturale del SSN);

- M6C2 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE);

- M6C2 2.2 (a) "*Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale*.

B0.1 - Identificazione dell'Accordo di Programma

Il presente Documento Programmatico individua le scelte progettuali che traducono in azioni concrete sul territorio le disposizioni del Piano Ospedaliero e del Piano Territoriale, attraverso la definizione degli interventi da attuare sul territorio della Campania secondo un programma pluriennale da realizzare nel triennio 2023/2025.

La visione sull'arco temporale pluriennale soddisfa e definisce compiutamente l'organizzazione e le strategie messe a punto dalla Regione.

La programmazione funzionale dei servizi è confrontata con l'organizzazione territoriale delle infrastrutture edilizie e tecnologiche, definendo i punti di coerenza tra gli obiettivi di piano volti alla riorganizzazione delle attività e dei modelli dell'offerta sanitaria ed i contenitori fisici adibiti ad accoglierli. La declinazione sul territorio dei modelli di offerta sanitaria si traduce in azioni di tipo tecnico sugli involucri e sulle tecnologie finalizzate alla piena realizzazione del modello di sistema HUB&*Spoke* per gli acuti e del collegamento tra la rete territoriale, rafforzata dalla realizzazione delle Case della Salute, e la rete ospedaliera.

Da tale confronto scaturiscono gli obiettivi della nuova programmazione. Essa è fondamentalmente incentrata

1) sulla realizzazione di nuovi ospedali progettati secondo le più moderne concezioni in sostituzione degli ospedali costruiti tra gli anni '50 e '60, ancorati a criteri di sviluppo del modello verticale, ritenuto altamente inefficiente, alla luce dei costi da sostenere per i necessari adeguamenti alla normativa antincendio e antisismica, anche al fine di contrastare la mobilità sanitaria passiva, nonché il completamento di ospedali esistenti.

   Sono programmati quattro nuovi ospedali: il nuovo ospedale pediatrico Santobono-Pausilipon, il nuovo ospedale di Castellammare di Stabia, il nuovo presidio ospedaliero di Santa Maria Capua Vetere, il nuovo ospedale di Battipaglia, nonché un importante intervento di adeguamento ed ampliamento del P.O. di Nola. Le nuove realizzazioni si rendono necessarie in quanto le strutture che attualmente ospitano le attività ospedaliere versano in stato di deterioramento, non sono in grado di garantire gli elevati standard di qualità necessari per svolgere una moderna attività medico-assistenziale.

   Per l'AO Santobono Pausilipon, come riportato nei documenti della Azienda Ospedaliera inviati a corredo del programma, è emerso in particolare che l'attuale assetto logistico che si sviluppa su tre sedi, di cui una ospita la direzione e gli uffici amministrativi, presenta una carenza endemica di spazi in quanto i due presidi sono lontani tra loro, situati in aree altamente congestionate avendo, fra l'altro, al proprio interno, raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali che rendono estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici, impedendone di fatto l'incremento dei servizi sanitari alla popolazione.

   In generale, dall'istruttoria effettuata è emerso che l'ammontare della spesa per la completa ristrutturazione e per gli adeguamenti alla normativa antisismica delle attuali strutture ospedaliere, i tempi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, con conseguente interruzione delle attività ospedaliere e labatoristiche, la sicurezza antincendio ed impiantistica, l'adeguamento dei reparti ai requisiti minimi strutturali di cui alla DGR 7301 del 31.12.2001, l'adeguamento degli ascensori e dei monta lettighe, il problema dei parcheggi e della viabilità, rappresentano le principali motivazioni base alla programmazione di nuovi ospedali. Sui costi, si evidenzia che il solo adeguamento alla normativa antisismica, ad esempio, implicando la "denudazione" della struttura con interventi di "manutenzione pesante", secondo le tariffe concordate a livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

ministeriale, comporterebbe un costo di circa 2.000 €/mq. La ristrutturazione dei vari plessi ospedalieri, pertanto, comporterebbe costi di per sé costi elevati.

La scelta di costruire ospedali in sostituzione di quelli esistenti è stata già avviata nella "Terza fase, Completamento" dell'Accordo di Programma,

Prima ancora di motivazioni scientifiche, si tratta di una valutazione dell'impatto assistenziale, della miglioria delle cure offerte e dei costi, che spingono, laddove siano disponibili aree, alla programmazione di ospedali nuovi in luogo della ristrutturazione delle strutture esistenti.

Gli attuali ospedali spesso sono costituiti da strutture poli-blocco, che si sviluppano in diversi padiglioni. Presentano varie criticità con dei layout di struttura ormai superati e non adatti a una sanità moderna.

Di interesse in questo percorso sono le analisi condotte dal Centro nazionale per l'edilizia e la tecnica ospedaliera "Cneto", che promuovono la costruzione di ospedali sempre più bassi e sviluppati in orizzontale, in quanto le vecchie strutture costruite seguendo un modello verticale, sarebbero inefficienti, penalizzando ospitalità, efficienza e flessibilità. Nei nuovi ospedali con non più di tre / quattro piani, andrebbe rivista la localizzazione delle sale operatorie e del pronto soccorso, nonché la definizione dei reparti, sostituiti a zone divise in base alla gravità del quadro clinico del paziente che non deve essere costretto a trasferimenti verticali o essere "trasportato" per più di 100 metri. Tutto ciò significa condizioni migliori per il malato - oggi in alcuni ospedali il passaggio da un reparto ad un altro è fatto addirittura in ambulanza - e minori risorse da impiegare. Secondo tali analisi, se ai vantaggi sulla qualità dell'assistenza si aggiungono i risparmi conseguenti ai miglioramenti nella logistica, nei trasporti interni, nella movimentazione di cose e persone, alla maggiore attenzione all'efficienza energetica, la costruzione di nuovi ospedali potrebbe consentire di realizzare risparmi, nella misura indicata, per il sistema sanitario.

2) sul completamento del nuovo Policlinico di Caserta- polo assistenziale di fondamentale rilevanza per l'area casertana e napoletana- nonché su lavori di ampliamento e ristrutturazione del P.O. di Aversa (CE) e del P.O. Cardinale Ascalesi dell'IRCCS Pascale di Napoli;

3) sulla ristrutturazione e l'adeguamento funzionale edile ed impiantistico di due ospedali esistenti , uno dei quali da riconvertire ad attività territoriali (Presidio S. Annunziata dell'ASL Napoli 1 centro ed ex PO Moscati di Viale Italia ad Avellino), la rifunzionalizzazione del P.O. di Scafati, l'adeguamento antisismico del P.O. di Polla (ASL Saterno), nonché lavori di demolizione e ricostruzione di un padiglione del complesso assistenziale dell'AORN di Caserta.

Tali interventi edilizi consentono di identificare in modo semplice ed univoco i punti di coerenza con gli atti di programmazione assunti dalla Regione Campania in attuazione del D.M. 70/2015 "*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*".

B0.2 - Quadro finanziario IV FASE

L'art. 5 bis del D.Lgs. 502/1992 prevede che il Ministro della Salute, nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 20 della legge n. 67/1988, possa stipulare accordi di programma con le Regioni e con altri soggetti pubblici interessati, acquisito il concerto con il Ministro dell'economia e finanze e d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato.
Il presente Accordo di programma ha la finalità di perseguire, in modo appropriato e complementare, la riqualificazione e razionalizzazione della rete dei servizi sanitari della Campania, nell'ottica di dare piena attuazione alla programmazione sanitaria regionale esplicitata nel Piano Ospedaliero e nel Piano Territoriale, che rappresentano gli effettivi strumenti per indurre quelle riforme di tipo strutturale in grado di assicurare maggiore appropriatezza delle cure erogate ai cittadini e, nel contempo, contenere la spesa senza ridurre i livelli essenziali di assistenza.

Risorse disponibili

L'importo a disposizione della Regione Campania per la sottoscrizione del nuovo Accordo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

programma di edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ammonta: ad € 837.498.846,76, a carico dello Stato; € 118.078.886,67 a carico della Regione, a valer sul PR FESR 2021/2027; € 1.550.000,00, quale il cofinanziamento aziendale, come di seguito dettagliato:

STATO	PR FESR 2021/2027	COFINANZIAMENTO AZIENDALE	TOTALE
€ 837.498.846,76	€ 118.078.886,67	€ 1.550.000,00	€ 957.127.733,43

A) € 837.498.846,76, quale quota a carico dello Stato. A tale importo al quale si aggiungerà la somma corrispondente alle revoche richieste dalla Regione Campania ai sensi dei commi 310 e 311 dell'art. 1 della legge n. 266/2005, come di seguito dettagliato:
   - scheda n. 34 dell'Accordo di programma di III Fase – I Stralcio, sottoscritto il 16.01.2018, per l'importo a carico dello Stato di € 7.600.000,00;
   - scheda n. 41 dell'Accordo di programma sottoscritto il 23.08.2019, per l'importo a carico dello Stato quota Stato di € 10.450.000,00;

   per l'importo complessivo a carico dello Stato di € 18.050.000,00 che, ai sensi del succitato art. 1, comma 311 della legge 266/2005, potrà essere utilizzato per la sottoscrizione dell'accordo di programma di edilizia sanitaria all'atto dell'adozione del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ricognizione delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 1, comma 311 della legge 266/2005. Di seguito il dettaglio:

FONDI DISPONIBILI - ACCORDO DI PROGRAMMA IV FASE	
	Quota Statale
Comma 555 L. 30.12.2018 n. 145 (Delibera CIPE 51 del 24.07.2019)	378.951.360,64
Comma 81 L. 27.12.2019 n. 160	189.189.504,00
Comma 442 L. 30.12.2020 n. 178	189.189.504,00
Comma 263 L. del 30.12.2021 n. 234	179.343.556,12
SOMMA	**936.673.924,76**
RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL Piano pandemico influenzale 2021-2023 PanFLU	99.175.078,00
QUOTA STATALE DISPONIBILE NUOVO ACCORDO	**837.498.846,76**
Revoca scheda 34 AO Caserta quota Stato	7.600.000,00
Revoca scheda 41 AO Santobono-Pausilipon quota Stato	10.450.000,00
QUOTA STATALE COMPLESSIVA	855.548.846,76

B) € 118.078.886,67, a carico della Regione, a valere sul PR FESR 2021/2027;

C) € 1.550.000,00, quale il cofinanziamento aziendale.

Quota destinata alle tecnologie

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di programma di edilizia sanitaria di III Fase – Completamento - sottoscritto il 23.08.2019, la Regione ha avviato investimenti finalizzati all'ammodernamento tecnologico per l'importo complessivo di € 355.158.132,90.
Dunque, ai fini del rispetto dell'art. 10 dell'Intesa tra lo Stato le Regioni e le PP.AA del 23 marzo 2005, la Regione Campania dichiara che :
- ha già effettuato e/o ha in corso investimenti per l'ammodernamento tecnologico per una quota superiore al 15%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel presente Documento, ha programmato investimenti in attrezzature, per l'importo di € 86.043.640,55.

Si evidenzia che:

a. i piani di fornitura delle tecnologie biomediche sono coerenti con la programmazione sanitaria regionale, che ne garantisce la piena rispondenza al presente Accordo di Programma;
b. le tecnologie che saranno acquistate saranno installate nei presidi sanitari aziendali e dagli stessi presidi, direttamente, usufruite;
c. nei casi di nuova implementazione di attrezzature, le Aziende sanitarie proponenti hanno attestato la sostenibilità organizzativa, anche in termini di risorse professionali e strumentali, degli investimenti, nonché la loro coerenza con la programmazione sanitaria aziendale.

B0.3 – Programmazione IV FASE

B0.3.1 - La IV Fase

La IV Fase della programmazione delle risorse dell'art. 20 della L. 67/88 prevede il finanziamento di 13 interventi attraverso l'utilizzo dell'intera cifra ancora disponibile.

Tali interventi affrontano gli aspetti di criticità massima del sistema (ospedali di vecchia concezione e costruzione ed in stato di inadeguato stato di manutenzione e rispetto della normativa vigente, carenza di posti letto), in attuazione della normativa nazionale del D.M. 70/2015, del DM del Marzo 2015 sulla normativa antincendio ed in generale a tutta la normativa in materia di sicurezza, nonché dei protocolli anti Covid che comportano adeguamenti nell'organizzazione delle funzioni assistenziali e ai percorsi dei pazienti covid / non covid;

Da tale confronto scaturiscono i principali aspetti della presente programmazione:

1. l'ammodernamento dell'offerta ospedaliera attraverso la realizzazione di nuovi ospedali in sostituzione di ospedali oramai inefficienti, in linea con percorsi, già avviati da questa e da altre Regioni che stanno programmando la costruzione di nuovi ospedali in sostituzioni di ospedali oramai inefficienti, anche per la riduzione della mobilità sanitaria passiva e l'aumento di attrazione degli ospedali pubblici;
2. il completamento e/o l'ampliamento di ospedali per adeguare la disponibilità dei posti letto nella macroarea di Caserta, ancora sottodimensionata in termini di posti letto: Completamento del nuovo Policlinico di Caserta, lavori di ampliamento e ristrutturazione del P.O. di Aversa (CE);
3. la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale edile ed impiantistico di due ospedali, uno dei quali da riconvertire ad attività territoriali, la rifunzionalizzazione del P.O. di Scafati, l'adeguamento antisismico del P.O di Polla (ASL Salerno), nonché lavori di demolizione e ricostruzione di un padiglione del complesso assistenziale dell'AORN di Caserta;
4. l'aggiornamento e il potenziamento del parco delle attrezzature tecnologiche nei nuovi ospedali, anche per la riduzione delle liste d'attesa.

A tal fine, si evidenzia quanto segue:

a) gli interventi di nuova costruzione e/o di ampliamento di strutture esistenti, rispetteranno la normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa antisismica e antincendio;
b) gli interventi di ristrutturazione degli ospedali e delle strutture territoriali inseriti nel presente Accordo di programma comportano l'adeguamento alla normativa antincendio delle aree interessate e, in ogni caso, non si sovrappongono agli interventi inclusi nel programma regionale di adeguamento alla normativa antincendio finanziato con le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013;
c) per quanto riguarda, infine, l'adeguamento alla normativa regionale, l'atto di riferimento è rappresentato dalla delibera regionale n. 7301 del 31.12.2001, che in attuazione del DPR 14.01.97, ha disciplinato i requisiti minimi delle strutture per l'esercizio delle attività sanitarie. Per tutti gli interventi la soluzione tecnica adottata terrà conto di quanto previsto circa le necessità di assicurare la continuità terapeutica

fonte: http://burc.regione.campania.it

in fase di esercizio con riferimento ai requisiti minimi strutturali di cui al succitato DPR;

d) per tutti gli interventi programmati nel presente Documento non vi è sovrapponibilità dei finanziamenti.

Per l'individuazione degli interventi da finanziare, gli uffic competente della Regione Campania hanno tenuto una serie di incontri con le Direzioni delle Aziende sanitarie e ospedaliere regionali.
Per quanto riguarda la stima del costo degli interventi proposti nell'ambito dell'Accordo, salvo quanto non sia diversamente specificato, si è fatto riferimento agli indicatori per la costruzione e per la ristrutturazione ospedaliera nonché per le strutture territoriali- già approvati in sede Commissione salute e comunque riaggiornati per tener conto dell'incremento del costo della materia prima dopo la pandemia Covid-19.
Con particolare riferimento ai siti di realizzazione si evidenzia che per alcuni interventi saranno necessarie procedure di esproprio e/o di acquisto dei suoli quali: l'ospedale di Sessa Aurunca (ASL Caserta), il nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" della zona occidentale di Napoli (AO Santobono-Pausilipon), l'Ospedale di Castellammare di Stabia e di Nola (Napoli 3 Sud); nonché la realizzazione per la costruzione del nuovo presidio ospedaliero di Santa Maria Capua Vetere (ASL Caserta).

Più specificamente, il programma, articolato per macro aree prevede:

Macro-Area delle province di Avellino e Benevento

Le due ASL di Avellino e Benevento sono contigue con una popolazione residente complessiva, utilizzata per determinare il fabbisogno ex DM 70/2015, di 713.977 abitanti.

In riferimento al bacino di utenza di oltre 700.000 abitanti, piano ospedaliero ai sensi del DM 70/2015 prevede 7 presidi, con un accesso ogni 102.000 residenti, così classificati:

- 1 DEA di II° livello nell'AO San Pio di Benevento (ex Rummo) che funge anche da centro traumi di zona, hub nella rete cardiologica, hub nella rete Ictus, spoke II per la Terapia del dolore, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC, ed è individuato quale polo oncologico anche al fine di recuperare parte della mobilità passiva intra ed extra-regionale.

  Il Presidio Ospedaliero di Sant'Agata dei Goti (già appartenente alla ASL BN) è stato oggetto di un recente provvedimento regionale, il DCA 54/2017, che ne ha decretato l'accorpamento alla ex AO G. Rummo, oggi rinominata AO San Pio. La configurazione prevista è quella di un Pronto Soccorso in zona disagiata dotato di un reparto di 20 posti letto di medicina generale con un proprio organico di medici e infermieri, una chirurgia elettiva ridotta che effettua interventi di day surgery e in week surgery con la possibilità di appoggio nei letti di medicina (obiettivo massimo di 70% di occupazione dei posti letto per avere disponibilità dei casi imprevisti) per i casi che non possono essere dimessi in giornata. Si integrano posti letto dell'area post-acuta ed una funzione oncologica per la presa in carico dal territorio finalizzata all'inserimento dei pazienti nei PDTA che fanno capo al CORP del presidio "Rummo".

- 1 DEA di II° livello nell'AO Moscati di Avellino che funge anche da Centro Traumi di Zona (CTZ), hub nella rete cardiologica, hub nella rete ICTUS, spoke II per la terapia del dolore, hub I nella rete delle emergenze gastroenteriche, spoke II per la rete emergenza pediatrica. E' sede di SPDC. Con DCA n. 29 del 2018, il Presidio di Solofra con PS, viene accorpato all'AORN Moscati, secondo una nuova configurazione
- 1 DEA di I livello nel Presidio di Ariano Irpino
- 2 Pronto Soccorso allocati in provincia di Avellino, nell'Ospedale di Solofra annesso all'AO Moscati e nell'Ospedale di S. Angelo dei Lombardi
- 1 Pronto Soccorso allocato in provincia di Benevento nell'Ospedale classificato Fatebenefratelli.

Non vi sono altri ospedali candidabili nella rete dell'emergenza urgenza. In ogni caso, in relazione alla configurazione delineata, possono ritenersi sufficienti i punti di riferimento della rete.

Il Presidio Ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi (AV) è presidio ospedaliero con Pronto Soccorso, sede di SPDC a valenza diurna. Viene confermato anche come struttura di Riabilitazione in quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interno del presidio opera la Fondazione Don Gnocchi che gestisce l'attività di riabilitazione intensiva per conto della ASL AV, già con 15 posti letto all'alta specialità neuro-riabilitativa codice 75. Viene potenziato con posti letto di Cardiologia (in AFO con Medicina) con funzione di spoke nella rete cardiologica e di Rianimazione data la particolare collocazione geografica. Entro il 2019 sarà rimodulato il rapporto esistente tra la Fondazione Don Gnocchi e l'ASL di Avellino.

Il Presidio Ospedaliero di Ariano Irpino è DEA di I livello, configurato come spoke nella rete cardiologica e spoke nella rete Ictus. Il Ministero della Salute ha accolto la deroga sul punto nascita, per cui esso viene riconfermato. La configurazione di presidio viene resa coerente con gli standard di discipline previste per un DEA di I livello.

L'Ospedale Classificato Fatebenefratelli di Benevento è individuato quale centro spoke nella rete cardiologica e PST nella rete trauma.

Le strutture S. Maria delle Grazie di Cerreto Sannita, e di San Bartolomeo in Galdo, originariamente destinate ad attività ospedaliera, sono confermate quali strutture territoriali, con Ospedale di Comunità nella struttura di S. Bartolomeo in Galdo.

L'IRCCS di diritto privato "Fondazione Salvatore Maugeri", operante in Telese (BN), è confermato quale struttura di riabilitazione, anche di alta specializzazione per il trattamento delle gravi cerebrolesioni e mielolesioni con letti in codice 28, 56 e 75.

Lo stabilimento di Bisaccia, già convertito in struttura territoriale, viene integrato con Ospedale di Comunità, secondo le indicazioni del DM 70/2015, nonché di uno o più moduli di RSA. È confermato l'Hospice.

Come già detto, la macro-area Avellino-Benevento presenta un eccesso di offerta di posti letto rispetto al fabbisogno che il piano tende, pertanto, a riequilibrare; sia nella provincia di Avellino (S. Angelo dei Lombardi) che in quella di Benevento (Telese Terme), insistono centri di riabilitazione intensiva e di alta specialità neuro-riabilitativa e per mielolesioni a valenza regionale.

Nel presente piano di investimenti, si prevede l'intervento di ristrutturazione e adeguamento dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia di Avellino da utilizzare quale distretto sanitario e per altre attività territoriali (ASL Avellino).

Macro-Area della provincia di Caserta

L'area della provincia di Caserta è composta dall'ASL di Caserta e dall'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano.

L'area della provincia di Caserta è risultata fortemente penalizzata dalla precedente programmazione, dotata infatti di soli 2,61 posti letto per 1000 abitanti. Ciò determina inevitabilmente grandi ricadute sulla mobilità e grosse criticità nei presidi della rete. Questo Piano intende colmare questa rilevante carenza, per cui programma nell'area della Provincia di Caserta un incremento sostanziale di posti letto e di discipline.

Fattore critico nella programmazione precedente si è rivelato il prolungato periodo di tempo per la realizzazione della nuova Azienda Universitaria del Dipartimento di Medicina della SUN/Vanvitelli: dotata di circa 350 posti letto, essi venivano programmati già in passato come dotazione effettiva di provincia, sebbene, nemmeno adesso la struttura sia giunta nella fase di completamento. Pertanto, si deve necessariamente ricollocare l'integrazione dell'offerta sanitaria pubblica nei presidi già disponibili, con qualche intervento di potenziamento strutturale e recupero di stabilimenti ospedalieri.

A fronte di un attuale disponibilità di 2.263 posti letto (2,6/1000 abitanti) ne vengono programmati 2.859 permettendo di raggiungere la quota 3,3/1000 abitanti. L'incremento netto risulta di 596 posti letto. L'obiettivo standard è quello di 3.209 posti letto che sarà raggiunto con i 380 posti letto della SUN/Vanvitelli che dalla Macroarea di Napoli transiteranno nell'area di Caserta.

Molte strutture necessitano di adeguamenti strutturali, come previsto dall'Accordo di programma per

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli interventi di edilizia sanitaria (primo stralcio):

- la messa a norma, con incremento di posti letto, del PO di Maddaloni, del PO di Marcianise, del PO di Sessa Aurunca, del PO di Aversa e del PO di San Felice a Cancello (stabilimento annesso al PO di Maddaloni);

- la messa a norma dell'AO di Caserta;

- il potenziamento dell'offerta territoriale, con la riconversione dell'Ospedale di Capua in Ospedale di Comunità.

La macroarea di Caserta deve disporre di un numero di presidi con pronto soccorso da un minimo di 6 ad un massimo di 11, di cui 1 DEA di II° livello; da 3 a 6 DEA di I° livello e comunque un totale minimo complessivo di 6 punti di accesso.

L'attuale piano, pertanto, prevede 8 punti di accesso, secondo la seguente classificazione:

- 1 DEA di II° livello individuato nell'Azienda Ospedaliera di Caserta che rappresenta hub per la rete IMA, hub per la rete ictus, CTS e CTZ per la rete trauma (serve anche AV a distanza di 59 Km, Benevento a 51 Km, area Nord di Napoli, Giugliano a 29 Km), Unità spinale (cod. 28), sede di neuro riabilitazione (cod. 75) e riabilitazione intensiva (cod. 56), spoke II per la terapia del dolore, spoke II per la rete emergenza pediatrica. Si istituiscono la Radioterapia e la Medicina nucleare;
- 3 DEA di I° livello nei Presidi Ospedalieri di Aversa, Marcianise e Sessa Aurunca con i necessari adeguamenti già in corso di realizzazione;
- 4 Pronto Soccorso nei Presidi Ospedalieri di S. Maria Capua Vetere, Piedimonte Matese, Maddaloni, e CdC Pineta Grande.

Il Presidio Ospedaliero di Aversa, dove è prevista l'attivazione della Neurologia, viene inserito nella rete Ictus come centro spoke, mentre accede al ruolo di hub nella rete cardiologica previa attivazione dell'emodinamica, funge da pronto soccorso per traumi (PST), è spoke II per la rete pediatrica ed è spoke I nella rete di terapia del dolore. Riceve le nuove discipline di Oculistica e Urologia.

I Presidi Ospedalieri di Piedimonte Matese e S. Maria Capua Vetere attualmente individuati quali centri spoke per la rete cardiologica, restano tali fino ralla ridefinizione della stessa che avverrà dopo l'approvazione del presente documento.

Il Presidio di Marcianise viene configurato come DEA di I livello. Incrementa la dotazione di posti letto per la disciplina di Gastroenterologia in quanto punto aziendale per la diagnostica e cura del cancro al colon-retto. Il punto nascita serve anche l'area Nord di Napoli (Giugliano a 27 km, Frattamaggiore a 15 km).

Il Presidio di Maddaloni viene riprogrammato quale presidio ospedaliero con P.S. (con annesso stabilimento di San Felice a Cancello). Vengono istituite le discipline di Lungodegenza e Riabilitazione (codice 56). Serve l'area Ovest del Beneventano a distanza di circa 10 km.

Lo stabilimento di San Felice a Cancello viene riconfigurato quale stabilimento annesso al P.S. di Maddaloni. È spoke I nella rete di terapia del dolore e viene programmata attività di degenza per l'Oncologia medica (con rafforzamento contestuale delle tecnologie diagnostiche) e per la disciplina di Geriatria.

Il Presidio di S. Maria Capua Vetere viene configurato come presidio ospedaliero con PS con disciplina di Lungodegenza e AFO medica.

Per il Presidio di Piedimonte Matese occorre considerare la possibilità di un servizio di elisoccorso, al fine di sopperire ai disagi per la gestione dei traumi e dei percorsi tempo-dipendenti, data l'orografia e la difficile viabilità. Tale presidio si trova collocato nell'area del Matese, a considerevole altitudine, a oltre 40 km da Caserta, con strade spesso impraticabili nel periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

invernale: per tale motivo resta confermata la disciplina di Cardiologia con UTIC per la necessaria copertura geografica nell'ambito della Rete IMA. La regione Campania in esito al parere negativo pronunciato dal Comitato nazionale Percorso Nascita relativo alla richiesta di deroga, ripropone l'istruttoria richiedendone una rivalutazione. È spoke I per la rete pediatrica. Vengono istituite le discipline di Neurologia, di Pneumologia in AFO Medica, di Lungodegenza e potenziata l'Oncologia. Sebbene sia un P.S. viene programmata la U.O. di Neurologia per contrastare i fenomeni di mobilità passiva verso il Molise, dove a soli 43 km si trova una rilevante struttura privata accreditata in ambito neurologico attrattiva per molti pazienti campani. La programmazione pertanto di tale U.O. tende a contrastare fenomeni di mobilità passiva. La produzione di tale disciplina sarà sottoposta a monitoraggio in termini di volumi ed esiti, per valutarne la sussistenza.

Il presidio di Sessa Aurunca con Pronto Soccorso è posto al confine Nord della Regione a meno di 20 Km dalle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate di Formia (LT) della contigua regione Lazio. Sebbene disti meno di 30 km da Caserta, ne è collegato da una strada provinciale che nel periodo estivo è arteria di notevole transito per il turismo pendolare. Per tali motivi ne viene programmato un Punto nascita in deroga, ancora all'esame ministeriale con richiesta di chiarimenti. Il Presidio viene riconfigurato come DEA di I livello. E' spoke nella rete IMA, spoke I nelle emergenze pediatriche, riceve la disciplina di Oncologia per la presenza nelle immediate adiacenze (meno di 20 km) della dismessa Centrale Nucleare del Garigliano non ancora bonificata. Il potenziamento di tale ospedale, in una zona di confine, risulta strategico anche in una logica di contrasto alla mobilità sanitaria, soprattutto, verso la regione Lazio.

Il Presidio di Teano è stato riconvertito in Ospedale di comunità, con cessazione di tutte le attività per acuti. Viene prevista un'attività di Day Service. Nel Presidio di Capua, confluito già nella struttura ospedaliera San Giuseppe e Melorio di Santa Maria Capua Vetere, si programma un Ospedale di Comunità.

Con il presente piano di investimenti, si prevede:

- nell'ASL di Caserta, i lavori di ampliamento e ristrutturazione del P.O. di Aversa (ampliamento con la realizzazione di p.l.) e la sua messa a norma, la costruzione del nuovo presidio ospedaliero di Santa Maria Capua Vetere in sostituzione dell'attuale P.O., con 154 p.l.;
- il Completamento del nuovo Policlinico di Caserta dell'Università degli studi della Campania "*Luigi Vanvitelli";*
- nell'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano, lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio "G"

Macro-Area della ASL Napoli 1 Centro

La città di Napoli ospita, oltre i presidi della ASL Na1 Centro, anche:

- 2 AOU: Federico II e SUN-Vanvitelli
- 3 AO: Santobono-Pausillipon (esclusivamente pediatrica), Cardarelli, Azienda dei Colli (con i presidi Monaldi, Cotugno, CTO)
- L'IRCCS "Pascale"

La rete di emergenza del territorio su cui insiste la ASL Napoli 1 è configurata in maniera che i DEA di II° livello dell'A.O. Cardarelli, AO dei Colli (a cui viene riattribuita la funzione di Pronto Soccorso nel presidio CTO) e dell'Ospedale del Mare, siano di riferimento anche per i DEA di I° livello e per i Pronto Soccorso delle aree a nord e a sud della città di Napoli. Pertanto, la rete assistenziale della città di Napoli si configura attualmente come segue:

- 3 DEA di II° livello
  - A.O. Cardarelli (hub nella rete Ictus, CTS nella rete trauma e hub nella rete IMA, hub rete emergenze gastroenteriche);
  - Ospedale del Mare (hub nella rete IMA, hub rete ictus, CTS nella rete Trauma, hub rete emergenze gastroenteriche, emergenze pediatriche e gravidanze a rischio);
  - l'Azienda dei Colli riveste il ruolo di hub, col presidio Monaldi, nella rete cardiologica anche pediatrica e spoke col CTO nella rete Ictus, in collegamento col Cardarelli nonché CTS col CTO nella rete traumatologica, hub terapia del dolore. L'Ospedale Monaldi assolve anche il

fonte: http://burc.regione.campania.it

ruolo di centrale cardiologica per i territori delle ASL Napoli 2 e Napoli 3. Le discipline mancanti all'AO dei Colli alla configurazione di DEA di II livello vengono garantite all'interno della Macroarea. Ha riaperto il Pronto Soccorso presso il presidio del CTO da Aprile 2018.

- 3 DEA di I° livello:
  - Presidio Ospedaliero S. Giovanni Bosco (spoke nella rete cardiologica, spoke rete Ictus e PST nella rete traumatologica, spoke II rete emergenze pediatriche, spoke I rete terapia del dolore) con stabilimento annesso Presidio sanitario Intermedio Barra (spoke I livello terapia del dolore, con attività di Dh e DS).
  - Presidio Ospedaliero S. Paolo (spoke nella rete ICTUS, spoke II rete emergenze pediatriche, PST nella rete traumatologica, spoke rete IMA, spoke rete emergenze gastroenteriche, spoke I nella rete terapia del dolore). E' presente la funzione di psichiatria.
  - Presidio Ospedaliero Pellegrini con annesso Stabilimento degli Incurabili (con funzioni di elezione), è presente la funzione di psichiatria. Presso il Presidio Incurabili, tenuto conto dell'attuale funzionalità delle 4 sale operatorie in esso esistenti, è programmata, oltre alla chirurgia generale già esistente, una attività dedicata alla Day Surgery, alla Week Surgery e alla Chirurgia Ambulatoriale. Riceve la disciplina Oncologia dal presidio Ascalesi.
  - 1 Pronto Soccorso: Presidio Ospedaliero Loreto Mare con annesso lo Stabilimento Ospedaliero Capilupi di Capri.

Una notazione a parte è necessaria per quanto riguarda il Presidio Ospedaliero Capilupi dell'isola di Capri. Trattasi di un'isola con circa 15.000 abitanti, con enorme afflusso in sei mesi dell'anno, per la quale è necessario prevedere deroghe ai vincoli degli standard e ai bacini di utenza. Esso viene identificato quale "Struttura in deroga".

Sono previsti, inoltre, ad integrazione della rete di emergenza urgenza, anche due Pronto Soccorso: l'Ospedale Classificato Fatebenefratelli e l'Ospedale Classificato Villa Betania, che fungono anche da spoke nella rete cardiologica.

A regime, quindi, nella ASL Napoli 1 la rete delle emergenze prevede: 3 DEA di II° livello, 3 DEA di I° livello e 4 Pronto Soccorso. Complessivamente 10 punti di accesso.

Un'attenzione particolare è riservata all'Azienda Ospedaliera Pediatrica della Regione, l'A.O. "Santobono-Pausillipon", che svolge il ruolo di Hub per le emergenze complesse di riferimento regionale, nonché sede di vari di Centri di riferimento a valenza Regionale.

L'Azienda Universitaria Federico II è individuata come hub nella rete cardiologica, spoke di II livello nella rete terapia del dolore e hub nella rete ictus.

L'IRCCS Pascale, struttura a valenza regionale, a carattere scientifico, è hub nella rete di terapia del dolore, è coordinatore della Rete Oncologica Campana. Esso viene potenziato con integrazione di posti letto e discipline data l'alta migrazione extraregionale per patologie neoplastiche. All'IRCCS viene annesso lo stabilimento Ascalesi (già Na1) quale presidio già a forte vocazione oncologica, sede di radioterapia.

L'AOU Vanvitelli entra nella rete di terapia del dolore come spoke di II livello.

Il presente programma prevede nella città di Napoli, caratterizzata dalla presenza di ospedali ubicati in strutture monumentali e comunque di interesse storico, due interventi strategici:

- la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" (A.O.R.N. Santobono-Pausilipon) in un'area adiacente all'Ospedale del Mare che porterà alla creazione di una nuova zona ospedaliera nella città di Napoli decongestionando il centro della città e la zona collinare;
- l'adeguamento e ristrutturazione del Presidio Cardinale Ascalesi dell'I.R.C.C.S. Istituto dei Tumori Fondazione Pascale.

Macro-Area della ASL Napoli 2 Nord

Il territorio di riferimento dell'ASL Napoli 2 Nord conta circa un milione di abitanti.Il patrimonio edilizio ospedaliero in generale è insufficiente, frammentato e vetusto. Mancano strutture rilevanti, in grado

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere classificate come DEA di II livello. In parte svolgono funzione vicariante in tal senso le strutture di Napoli 1.

I presidi ospedaliero della ASL Na2 Nord classificabili come DEA di I livello sono:

- il Presidio di Pozzuoli. Il presente Piano ne configura coerentemente l'assetto attraverso una dotazione di posti letto e discipline, come da Decreto 70/15, nella consapevolezza della necessità di azioni strutturali di potenziamento, attraverso interventi di edilizia sanitaria come già programmati. L'Ospedale è anche individuato quale spoke nella rete Ictus e hub nella rete cardiologica, PST nella rete trauma, spoke II nella rete del dolore, spoke nella rete delle emergenze digestive, spoke di II livello rete emergenze pediatriche. Riceve l'incremento delle discipline di Chirurgia Vascolare, Pneumologia, Neurologia, Ematologia con annesso Servizio di Oncologia, Riabilitazione (cod.56) e Lungodegenza (cod. 60).
- il Presidio Ospedaliero di Giugliano, spoke nella rete ictus e IMA, PST rete trauma, hub nella terapia del dolore. Questo presidio è collocato nel cuore della Terra dei Fuochi. Si prevede l'istituzione di posti letto di Oncologia, anche con potenziamento della dotazione tecnologica e con investimenti strutturali per l'acquisizione di spazi e/o strutture. Per tale presidio si programma la costruzione di un nuovo edificio.

Sono previsti nella rete di emergenza 4 Presidi con Pronto Soccorso:

- Presidio Ospedaliero di Frattamaggiore con PS, viene riconfigurato come presidio con Pronto Soccorso con l'istituzione delle discipline di Terapia Intensiva, Riabilitazione (cod. 56) e Lungodegenza (cod. 60) e potenziamento globale delle altre discipline. È PST nella rete trauma, spoke per IMA, spoke II per terapia del dolore, spoke I livello per la rete emergenze pediatriche.
- Casa di Cura Villa dei Fiori di Acerra con PS (già svolge funzione di Pronto Soccorso) è hub nella rete IMA.
- Appartengono, inoltre, al territorio della ASL Na2 Nord le isole di Ischia e Procida nelle quali insistono due strutture sanitarie:
- Il Presidio Ospedaliero Rizzoli, situato nell'isola di Ischia dove risiede una popolazione di circa 60.000 abitanti. L'isola, che è meta turistica rilevante, con ospitalità stagionale da aprile a novembre, fa rilevare oltre 20.000 accessi annui al Pronto Soccorso. Il Presidio viene configurato dunque come Pronto Soccorso in deroga rispetto al bacino di utenza. L'ospedale funge da PST per rete Trauma, spoke I livello rete emergenze pediatriche, spoke I rete terapia del dolore. Verrà potenziato come da programmazione anche con UTIC. Mantiene il punto nascita in deroga, con valutazione a 1 anno come da indicazione del Comitato Nazionale Percorso Nascita.
- Nell'isola di Procida, con circa 10.000 abitanti, insiste attualmente un presidio ospedaliero dotato di 9 posti letto, di cui 6 di ricovero ordinario, distinti in 2 posti letto per ciascuna delle discipline di medicina, chirurgia e ostetricia. Tale organizzazione è stata determinata dal rischio di impossibilità di trasporto. I necessari adeguamenti strutturali sono stati già previsti dall'Accordo di programma per l'edilizia sanitaria. Il presidio di Procida diventa stabilimento del Presidio di Pozzuoli

Macro-Area della ASL Napoli 3 Sud

Nell'area di Napoli, il patrimonio edilizio della ASL Napoli 3 Sud fa rilevare una carenza di strutture di rilevanti dimensioni utilizzabili nell'area dell'emergenza/urgenza. Ulteriore complessità è rappresentata dalle forti criticità di viabilità esistenti in penisola sorrentina, dove insiste anche un rilevante flusso turistico e dove gli ospedali presenti (Vico Equense e Sorrento) versano in un inadeguato stato di manutenzione.

Il nuovo piano ospedaliero ai sensi del DM 70/2015, ha attribuito la classificazione di DEA di I° livello con relative funzioni, con potenziamento e integrazione di discipline al:

- Presidio Ospedaliero di Nola con annesso stabilimento di Pollena (che viene reinserito nella rete ospedaliera), con funzione di hub nella rete IMA, spoke ictus, PST rete Trauma, spoke II livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. Anch'esso situato nel territorio Terra dei Fuochi riceve un incremento nella disciplina Oncologia e l'istituzione di Ematologia. Il P.O. di Pollena è configurato quale stabilimento senza PS annesso al DEA di Nola. E' costituita un'unica AFO Medica con Medicina, Pneumologia e Gastroenterologia, nonché la disciplina di Riabilitazione (cod. 56). Il presidio di Nola è destinatario di fondi ai sensi del DCA 7/2017 per l'adeguamento strutturale alla nuova programmazione.

- Presidio Ospedaliero con PS di Castellamare di Stabia, con annesso stabilimento di Gragnano, ha funzione di spoke nella rete Ictus, hub nella rete cardiologica, PST nella rete traumatologica, spoke I nella terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. Viene istituita la TIN. La disciplina di Oncologia non viene programmata in quanto garantita dal Polo Oncologico di Torre del Greco.
- P.O. di Boscoreale-Boscotrecase, con ruolo spoke nella rete cardiologica, spoke I rete emergenze pediatriche, PST rete Trauma, spoke rete emergenze gastroenteriche, spoke I rete terapia del dolore. Si prevede il completamento del plesso Boscoreale per il potenziamento del Presidio.
- Ospedale della Costiera costituito da**:**
    - P.O. di Sorrento, con ruolo spoke nella rete cardiologica e PST rete Trauma, con disciplina di Oncologia e di Riabilitazione (cod. 56);
    - P.O. di Vico Equense, spoke I nella terapia del dolore, spoke I rete emergenze pediatriche riceve implementazione di Psichiatria.

Nel periodo di vigenza del Piano si programma la costruzione di una nuova struttura unica.

Un Presidio di Pronto Soccorso: P.O. di Torre del Greco, che rimane dotato di proprio Pronto Soccorso, viene configurato anche quale polo oncologico e di lungodegenza e riabilitazione. La struttura ospiterà inoltre un Hospice pediatrico e una UCCP pediatrica. La sottodotazione strutturale della Na3 Sud viene funzionalmente colmata da alcuni Presidi circostanti nonché dal DEA I livello di Nocera Inferiore in Area Salerno e dal DEA di II Livello Ospedale del Mare e Azienda dei Colli (CTO). Con l'entrata a regime dell'Ospedale del Mare nell'ASL NA1 ed una prima verifica dei flussi si potrà procedere ad una rivalutazione dell'offerta dell'area, valutando l'opportunità di nuove sinergie e integrazioni. Complessivamente la ASL Na3 Sud viene incrementata di 399 posti letto in allineamento con gli standard attesi secondo il DM 70/15.

Con l'attuazione degli interventi del programma di edilizia sanitaria, si prevede la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia l'ampliamento e l'adeguamento dell'attuale P.O. di Nola, che consentirebbe, attraverso l'azione congiunta dei finanziamenti di adeguamento antisismico PNRR e di quelli ex art. 20 L. 67/88, di offrire ai residenti nell'ASL Napoli 3 Sud e delle aree contigue, nella sostanza, una nuova struttura ospedaliera con il conseguente l'innalzamento della qualità delle prestazioni.

Macro-Area della provincia di Salerno

La Macro-Area della provincia di Salerno è composta dall'omonima ASL e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Ruggi d'Aragona, costituita dai presidi ospedalieri funzionalmente accorpati di "Ruggi" di Salerno; "Fucito" di Mercato S. Severino; "Da Procida" di Salerno; "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" di Cava dei Tirreni; "Italia Giordano" di Castiglione di Ravello.

L'area della provincia di Salerno conta 1.105.485 abitanti, a cui corrisponde secondo standard una dotazione di 3.877 posti letto. Nella provincia sono previsti 3.813 posti letto pari a 3,5 posti letto per mille abitanti, in leggero incremento rispetto a quelli esistenti che sono, come da flussi informativi, pari a 3.553.

In merito alla rete di emergenza urgenza, sono stati individuati: come DEA di II° livello, l'A.O.U. Ruggi d'Aragona; n. 6 DEA di I° livello: il Presidio Ospedaliero di Vallo della Lucania, il Presidio Ospedaliero di Nocera Inferiore; il DEA Eboli/Battipaglia/Roccadaspide; il P.O. di Sarno; il P.O. di Polla; il P.O. di Sapri; come Presidi di Pronto Soccorso: il P.O. di Oliveto Citra, il P.O. di Mercato S. Severino e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.O. di Cava dei Tirreni (a cui si aggiungono le Strutture in deroga - il P.O. di Castiglione di Ravello, P.O. Agropoli, P.O. Castiglione di Ravello).

Con l'attuazione degli interventi del programma di edilizia sanitaria, si prevede la realizzazione del nuovo ospedale di Battipaglia, di un intervento di rifunzionalizzazione sul P.O. di Scafati, nonché di un intervento di adeguamento antisismico e delle sale operatorie gastroenterologia e pronto soccorso del P.O. di Polla.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei n. 13 interventi programmati, suddivisi per Azienda Sanitaria indicante l'importo a carico dello Stato e quello a carico della Regione.

ART 20 L. 67/88 - ACCORDO DI PROGRAMMA - IV FASE

N. Scheda Intervento	Ente Attuatore	Titolo Intervento	TOT COSTO COMPLESSIVO	TOT Importo a carico dello Stato	TOT Importo a carico della Regione	TOT Importo a carico dell'Azienda
1	UNIVERSITA' VANVITELLI	Completamento del Policlinico Universitario di Caserta "L. Vanvitelli" annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia	42.067.800,00	39.964.410,00	2.103.390,00	
2	REGIONE CAMPANIA	Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono"	300.000.000,00	285.000.000,00	15.000.000,00	
3	AO CASERTA	Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio "G" - A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano	9.950.000,00	600.000,00	7.400.000,00	1.950.000,00
4	ASL CASERTA	Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Moscati" di Aversa	33.000.000,00	31.350.000,00	1.650.000,00	
5	ASL CASERTA	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Capua Vetere e Nuova	92.000.000,00	87.400.000,00	4.600.000,00	
6	ASL NAPOLI 3 SUD	Lavori di ampliamento e adeguamento del presidio ospedaliero "S. Maria Della Pieta" di Nola	80.000.000,00	76.000.000,00	4.000.000,00	
7	REGIONE CAMPANIA	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia	180.000.000,00	118.750.000,00	61.250.000,00	
8	IRCCS PASCALE	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del presidio ospedaliero Cardinale Ascalesi di Napoli	67.530.366,38	64.153.848,06	3.376.518,32	
9	ASL AVELLINO	Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia	20.000.000,00	19.000.000,00	1.000.000,00	
10	ASL NAPOLI 1 CENTRO	Ristrutturazione del presidio ospedaliero territoriale SS. Annunziata	20.000.000,00	19.000.000,00	1.000.000,00	
11	ASL SALERNO	Corpi B, C E D Del Nuovo Ospedale di Battipaglia	96.979.567,05	92.130.588,70	4.848.978,35	
12	ASL SALERNO	Opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento sale operatorie gastroenterologia e pronto soccorso del P.O. di Polla	5.000.000,00	3.700.000,00	1.300.000,00	
13	ASL SALERNO	Completamento delle opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento impianti antincendio del P.O. di Scafati	11.000.000,00	450.000,00	10.550.000,00	
		TOT	957.127.733,43	937.498.846,76	118.079.886,67	1.950.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2 – L'ammodernamento dell'offerta ospedaliera

L'ammodernamento della rete ospedaliera attraverso la realizzazione di nuovi ospedali in sostituzione degli ospedali esistenti, molti dei quali di vecchia costruzione e non a norma, nonché il completamento di ospedali esistenti, rappresenta il principale obiettivo del presente piano.

Tra gli interventi più importanti, non si può fare a meno di evidenziare la costruzione del Nuovo Polo pediatrico Santobono-Pausilipon, DEA di II° livello, con 450 posti letto. Sono inoltre previsti:

- nell'ASL Napoli 3 Sud, la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia in sostituzione dell'attuale presidio;
- nell'ASL Caserta, la realizzazione del nuovo Ospedale di Santa Maria Capua Vetere;
- nell'ASL Salerno, la realizzazione del nuovo Ospedale di Battipaglia;

1) il completamento/ampliamento di ospedali: il completamento del nuovo Policlinico di Caserta, lavori di ampliamento e ristrutturazione del P.O. di Aversa (CE) e del P.O. di Nola (ASL Napoli 3 Sud);
2) la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale edile ed impiantistico di due ospedali, il Cardinale Ascalesi (IRCCS Pascale), la rifunzionalizzazione del P.O. di Scafati e l'adeguamento antisismico del P.O. di Polla (ASL Salerno), la ristrutturazione dell'ex Ospedale di Viale Italia di Avellino (ASL Avellino), quest'ultimo, da riconvertire ad attività territoriali;
3) interventi sull'AO Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e sull'AO Santobono-Pausilipon.

Al fine di assicurare la coerenza degli interventi oggetto del presente documento con la programmazione sanitaria nazionale, i posti letto sono quelli di cui al DCA 103/2018 in attuazione del DM 70/2015 ai quali sono stati aggiunti i posti di terapia Intensiva di cui alla DGR 378/2020 e s.m.i.

Si rappresenta, inoltre, che è in corso l'approvazione dei nuovi atti aziendali, che, fermo restando il rispetto della programmazione sanitaria statale e regionale, potranno prevedere in taluni casi una diversa distribuzione dei posti letto tra i vari Presidi Ospedalieri appartenenti alla medesima Azienda Sanitaria Locale ai fini di una migliore qualità dell'offerta sanitaria pubblica.

Nella seguente tabella vengono riportati i succitati dati per i 13 interventi programmati con la relativa specifica dei posti letto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART 20 L. 67/88 - ACCORDO DI PROGRAMMA - IV FASE

N. Scheda Intervento	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Totale Posti letto programmati di cui al DCA 103/2018 (DM 70/2015)	Totale Posti letto aggiuntivi di Terapia intensiva (DGR 378/2020 e ss.mm. ii)	Tot	Totale Posti Letto di cui al proposta di investimento
1	UNIVERSITA' VANVITELLI	Completamento del Policlinico Universitario di Caserta "L. Vanvitelli" annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia	477	2	479	230
2	REGIONE CAMPANIA	Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono"	437		437	437
3	AO CASERTA	Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio "G" - A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano	613	32	645	18
4	ASL CASERTA	Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Moscati" di Aversa	272	4	276	107
5	ASL CASERTA	Realizzazione del nuovo ospedale di Capua Vitulazio e Nuova	116		116	154
6	ASL NAPOLI 3 SUD	Lavori di ampliamento e adeguamento del presidio ospedaliero "S. Maria Della Pieta" di Nola	207	7	214	214
7	REGIONE CAMPANIA	Realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia (+Gragnano)	307	2	309	309
8	IRCCS PASCALE	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del presidio ospedaliero Cardinale Ascalesi di Napoli	105			105
9	ASL AVELLINO	Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia	-			-
10	ASL NAPOLI 1 CENTRO	Ristrutturazione del presidio ospedaliero territoriale SS. Annunziata	-			-
11	ASL SALERNO	Corpi B, C E D Del Nuovo Ospedale di Battipaglia	100	4	304	204
12	ASL SALERNO	Opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento sale operatorie gastroenterologia e pronto soccorso del P.O. di Polla	177		177	177
13	ASL SALERNO	Completamento delle opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento impianti antincendio del P.O. di Scafati	122	4	126	126

Si riporta di seguito una sintesi della documentazione progettuale trasmessa dalle Aziende sanitarie relativi alla realizzazione dei nuovi Ospedali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.1 – COMPLETAMENTO DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO DI CASERTA "L.VANVITELLI" ANNESSO ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il policlinico di Caserta è un complesso ospedaliero che si estende su un'area di circa 25 ettari situata nel Comune di Caserta in località "Tredici – San Clemente". La struttura è composta da più edifici suddivisi in tre blocchi principali:
Blocco Assistenza, Blocco Ricerca, Blocco Didattica, illustrati nell'immagine di seguito.
L'intervento in oggetto interessa il blocco Assistenza, che comprende una superficie di 68.500 m2 e si sviluppa su cinque (5) livelli più le coperture. Il Blocco assistenza è a sua volta suddiviso in 6 Unità come illustrato di seguito.

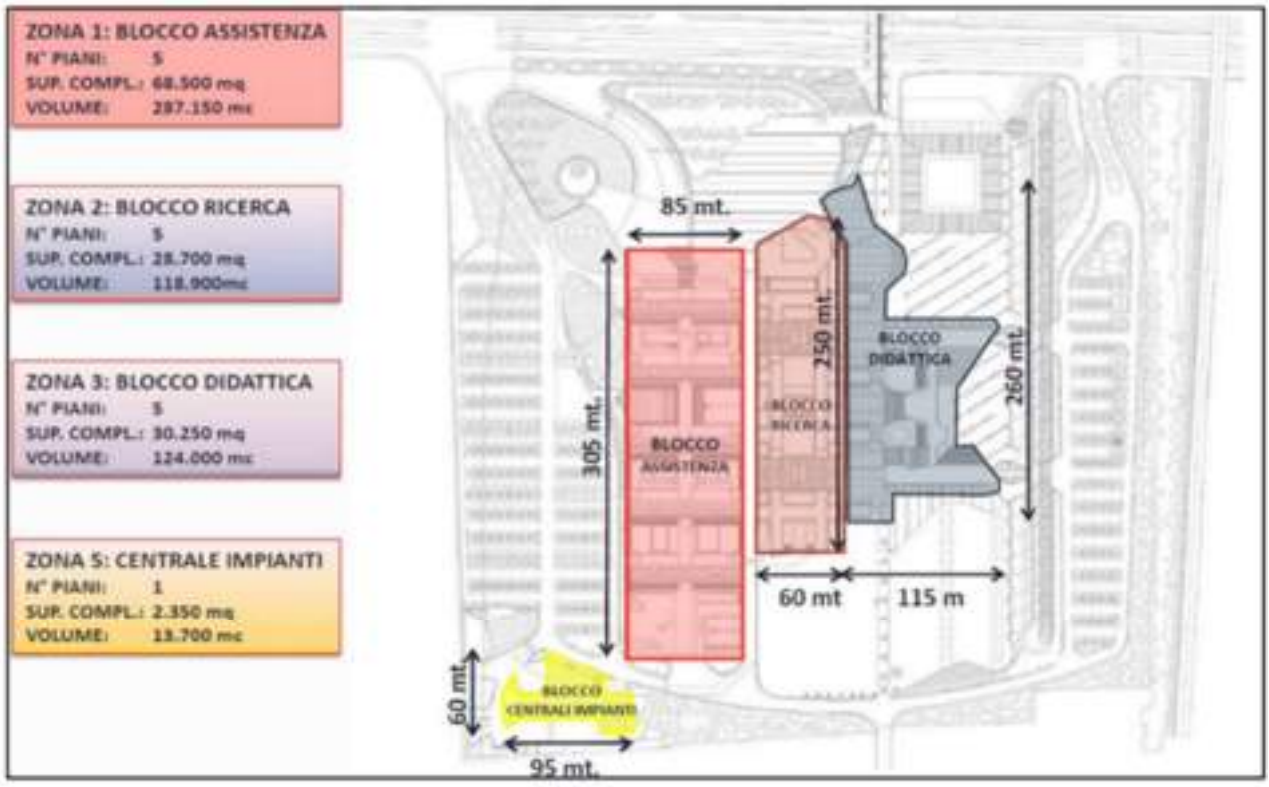


Figura 1 - Planimetria generale



Figura 2. individuazione area d'intervento "Blocco Assistenza"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO ORIGINALE

La realizzazione di un Policlinico Universitario a gestione diretta, da assegnare in proprietà all'Università per far fronte alle esigenze assistenziali didattico-scientifiche e di ricerca dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli, è stata prevista nell'Accordo di Programma sottoscritto il 31/03/1999 tra il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MIUR), il Ministero della Sanità, la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la Seconda Università degli studi di Napoli SUN (ora Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), per l'importo complessivo di 400 miliardi di vecchie lire (€ 206.582.759,63), finanziato per 2/3 dal Ministero della Salute (di cui il 5% a carico della Regione Campania) e per 1/3 dal MIUR.

L'intervento è stato incluso nell'Accordo di programma di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, sottoscritto il 28 dicembre 2000, rimodulato nel 2002. Il progetto esecutivo del complesso è stato completato nel 2003. L'intervento è stato ammesso a finanziamento con D.M. 19/12/2003.
I lavori di costruzione sono stati affidati per un importo di € 134.887.233,70, comprensivo di IVA e degli oneri per la sicurezza (ribasso offerto del 18,819%), con contratto stipulato il 29/12/2004 ed i successivi atti aggiuntivi rep. n. 638 del 01/10/07 e rep. n. 652 del 11/11/08.

A seguito delle carenze tecniche e gestionali dell'ATI, che hanno comportato un sostanziale rallentamento delle lavorazioni, con delibera n. 30 del 31/03/2009 del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, è stata disposta la risoluzione del contratto per "grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo" ai sensi dell'art. 136 D.Lgs.163/06.

Per l'individuazione del nuovo contraente, l'Ateneo ha proceduto con l'interpello, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., e il contratto di affidamento dei lavori di completamento è stato stipulato in data 11/11/2011. il verbale di consegna dei lavori è stato redatto dal direttore dei lavori in data 30/03/2012.

La mandataria della nuova ATI è stata interessata da una grave crisi finanziaria, che ha determinato, a partire dal mese di gennaio 2018, lo stato di fermo del cantiere. In data 06/08/2018, la Società è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999, con la nomina della Commissione straordinaria per la gestione della procedura.
L'Ateneo ha avviato interlocuzioni con la Commissione straordinaria al fine di individuare soluzioni idonee a superare le criticità dell'appalto e consentire la ripresa dei lavori, giungendo all'atto di transazione rep n. 7 del 17/12/2020.

Con la delibera del CdA n. 204 del 25/11/2022 è stata approvata la rideterminazione del termine contrattuale di conclusione dei lavori, con il riconoscimento all'appaltatore di un tempo aggiuntivo di 564 giorni a decorrere dal 31/07/2022.

Con decorrenza 20/07/2023, è stata individuata la società subentrata all'ATI nella titolarità del contratto di realizzazione del completamento del Policlinico.

Si evidenzia che l'Università degli Studi "L. Vanvitelli", ha trasmesso una perizia, a firma del RUP e del Direttore dei Lavori, con il dettaglio dei lavori finora eseguiti sul nuovo Policlinico di Caserta, nonché delle lavorazioni da realizzare, a valere sia sulle risorse stanziate nell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, sottoscritto il 28 dicembre del 2000 - II Fase sia sulle risorse del nuovo Accordo di programma.

Il progetto del blocco Assistenza si pone come obiettivo la realizzazione di una struttura ospedaliera flessibile ed integrata con l'area limitrofa destinata alla didattica e alla ricerca, che si indirizzi verso i seguenti obiettivi:
1. Organizzazione interna secondo Aree Funzionali Omogenee (AFO) con utilizzo flessibile delle degenze;
2. Qualificazione dell'assistenza per acuti in regime di ricovero;
3. Organizzazione ottimale dell'attività di riabilitazione e recupero funzionale;
4. Massima funzionalità dei servizi aperti dell'ospedale, sia di tipo ambulatoriale che di day hospital, per le funzioni di filtro al ricovero ordinario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Efficienza e qualità dei servizi diagnostici al fine di ridurre i tempi di degenza;
6. Utilizzo adeguato degli spazi e delle strutture, ma con estrema attenzione all'aspetto della umanizzazione

Organizzazione interna secondo AFO con utilizzo flessibile delle degenze

Per il supporto clinico in Caserta la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vanvitelli ha inizialmente individuato il proprio fabbisogno in una struttura assistenziale di 500 posti letto, articolata e strutturata secondo due schemi organizzativi: quello dipartimentale e quello delle Aree Funzionali Omogenee (A.F.O.). Entrambi i modelli prevedono l'accorpamento o il collegamento diretto di specialità omogenee distinte in unità operative (U.O.).
L'organizzazione delle A.F.O. prevede "l'accorpamento dei degenti con problemi sanitari consimili: all'interno dell'area funzionale i degenti sono affidati ai medici dell'unità operativa competente per patologia, per gli aspetti diagnostici e terapeutici, ed al personale infermieristico per quelli di assistenza diretta, con uso in comune delle risorse umane e strumentali assegnate all'area funzionale". Le A.F.O. sono comunque organizzate in dipartimenti. Queste caratteristiche sono peraltro richiamate nella legge Regionale 11.01.94 n.2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria) che in particolare all'art.23 identifica i requisiti degli ospedali con Pronto Soccorso Attivo. Tale organizzazione funzionale, per risultare maggiormente capace di essere costantemente commisurata alle esigenze locali, sarebbe preferibile che fosse dotata di posti letto direttamente dedicati alle specialità o subspecialità in misura non standardizzata, ma dipendente dalla domanda, che sicuramente può subire nel tempo variazioni anche consistenti. Si tenderebbe così alla realizzazione pratica della formula "dell'open space", vale a dire di una unità funzionale caratterizzata dalla convergenza in un unico luogo di specialisti affini e complementari che prestano la propria opera nei confronti dei pazienti ricoverati nell'area, indipendentemente dall'essere questi ultimi allocati presso la specifica Unità specialistica.
Qualche considerazione, infine, sull'opportunità - per non dire necessità - di adottare soluzioni che corrispondano ad un criterio di "alta specializzazione " delle strutture che verranno predisposte. Infatti, il sistema di finanziamento per le Aziende Ospedaliere, a partire dalla fine del '95, prevede il pagamento delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate e sulla scorta di sistemi di verifica della qualità delle prestazioni svolte e delle attività erogate.
E' evidente come tale sistema introduca forti elementi di razionalizzazione, ma richieda, allo scopo di realizzare gli obiettivi previsti, una profonda revisione dei criteri di organizzazione e di funzionamento degli ospedali, criteri che però vanno già tenuti presenti nella fase di progettazione di una nuova struttura assistenziale. D'altra parte attraverso la qualificazione dell'offerta assistenziale misurabile dal livello delle prestazioni e da quantità, qualità e capacità d'uso delle tecnologie più avanzate, si è in grado di qualificare i livelli delle altre funzioni istituzionali, didattica e ricerca. Ciò si può realizzare però, oltre che in conseguenza delle risorse disponibili, soprattutto se si attuerà una forte integrazione con il territorio circostante, tale da far diventare il Policlinico "riferimento" di eccellenza per i bacini di utenza e "supporto" specialistico di una rete integrata di strutture ospedaliere e poliambulatoriali all'interno del territorio, eventualmente recuperando queste ultime anche al processo formativo.
Altri elementi irrinunciabili dell'organizzazione delle degenze devono essere:

- le camere di degenza vanno realizzate con non più di 2 posti letto, dotate di servizi igienici propri per offrire un elevato comfort: le degenze devono essere, per quanto possibile esposte a sud, esposizione che alla specifica latitudine notoriamente garantisce il benessere termico (fresco d'estate, caldo d'inverno); la finestra va prevista in asse con la porta per consentire la massima penetrazione dei raggi solari e dei benefici effetti dei raggi ultravioletti;
- l'ubicazione delle scale a servizio delle degenze deve essere tale da assicurare un veloce deflusso dei ricoverati in caso di necessità;
- i traffici puliti e sporchi vanno tenuti distinti e separati definendo percorsi chiari e lineari; possono confluire nel medesimo percorso purché controllati da adeguati protocolli organizzativi;
- il traffico da e per l'obitorio ed il servizio di anatomia patologica va tenuto naturalmente nascosto alla vista dei degenti;
- la dislocazione dei servizi deve essere centralizzata ed in posizione baricentrica rispetto agli utenti sia interni che esterni, per i quali va prevista una facile accessibilità.

Ubicazione dei posti letto per l'attività libero-professionale intramoenia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fra le A.F.0. è indicata quella per l'attività intramoenia. Questa va effettuata, per i pazienti non ricoverati, presso gli ambienti ambulatoriali secondo turni e orari prestabiliti, mentre per i ricoveri sono possibili diverse soluzioni: una zona di degenza completamente autonoma con stanze singole, oppure camere singole a pagamento all'interno di ciascun reparto. Va preferita la prima soluzione, collocando un'area autonoma di degenza a pagamento all'ultimo livello di una delle stecche di degenza. L'area deve comprendere stanze singole con bagno e con letto per eventuale accompagnatore. L'unità a pagamento, che può essere destinata in parte alle specialità mediche e in parte alle specialità chirurgiche, sarà utilizzata a rotazione secondo le richieste degli operatori del Policlinico.

Servizi generali di supporto

Le gestioni di lavanderia e cucina vanno previste con affidamento all'esterno. Vanno previsti spazi di stoccaggio per il guardaroba. Il servizio di cucina sarà effettuato in loco in locali collegati con le degenze per la distribuzione del vitto ai pazienti, e correlati anche con la mensa-ristorante del personale; detti locali verranno attrezzati e finiti dalla ditta appaltatrice del servizio.

- Gli spogliatoi per il personale devono essere distribuiti nell'ambito dei diversi servizi specialistici e delle degenze, senza perciò realizzare una zona comune unica.
- Va previsto uno spazio per l'ingegneria clinica destinato alla gestione delle attrezzature medicali dell'ospedale, inteso come rapporto tecnico con le ditte fornitrici e manutentrici delle grandi attrezzature e come manutenzione diretta delle piccole attrezzature.
- Farmacia: l'attività di ricerca e didattica si svolge negli spazi non assistenziali. Vanno previsti spazi di immagazzinamento con uffici per il personale e un centro di farmaco-vigilanza.
- Laboratori: si tratta di laboratori di analisi chimico-cliniche, batteriologiche, virologiche, sierologiche, parassitologiche, chimico-tossicologiche, ecc. Tali spazi comprendono anche il centro immunotrasfusionale (la cui zona prelievi va dislocata in zona di facile accessibilità dall'esterno), il servizio di genetica, il servizio di dietologia. Per l'allestimento dei laboratori, si potrà prevedere, in luogo dell'acquisto delle attrezzature, il comodato d'uso in service.
- Sale operatorie: vanno previste 20 sale operatorie così distinte:
  11 sale operatorie chirurgiche (di cui 2 per trapianti d'organo);
  3 sale operatorie per attività di day surgery di cui 1 con riunito odontoiatrico;
  2 sale per endoscopia operativa di cui 1 nella zona radiologica;
  2 sale per l'angiografia interventistica (1 cardio e 1 neuro);
  2 sale per la chirurgia ambulatoriale, di cui 1 con riunito odonotiatrico.
- Pronto soccorso: nell'area del pronto soccorso vanno previsti, oltre i box visita:
  10 posti letto di osservazione e breve degenza; sala per piccoli interventi;
  saletta radiologica senza mezzi di contrasto;
  sala gessi.

Qualificazione dell'assistenza per acuti in regime di ricovero

Al dipartimento di emergenza e accettazione di una struttura di elevata qualificazione afferiranno: pazienti che necessitano di terapia intensiva, altri di terapia subintensiva e altri ancora bisognosi di trattamenti medici e/o chirurgici d'urgenza. Pur tenendo presente con il Trousseau che "il n'y a pas de maladies: il n'y a que des malades", è necessario ai fini organizzativi e gestionali fornire indicazioni su questi diversi tipi di pazienti: la tipologia delle tre diverse categorie di pazienti può essere dunque delineata come segue. Per i pazienti di terapia intensiva si ritengono valide le indicazioni suggerite dal St. Thomas Hospital di Londra: "i pazienti che hanno bisogno di terapia intensiva sono essenzialmente quelli che necessitano di un continuo supporto meccanico per il mantenimento di una funzione vitale o che probabilmente ne potranno aver bisogno entro brevissimo tempo". I criteri che hanno maggior credito da parte di qualificate personalità mediche sono quelli secondo i quali i pazienti di terapia intensiva sono: pazienti in fase critica, bisognosi di costante, intensa e qualificata assistenza infermieristica, di frequenti interventi del medico, dell'uso di speciali apparecchi e attrezzature. Ad esempio, sono casi di terapia intensiva: avvelenamenti, intossicazioni da funghi, emergenze cardiache, respiratorie, neurologiche, vascolari, neurologiche, gastrointestinali, metaboliche, oncologiche; traumi cranici, spinali, ecc.
I pazienti di terapia subintensiva sono invece quei pazienti che, pur essendo affetti da patologia simili alle precedenti, non si trovano nella fase critica e non hanno quindi bisogno di un'assistenza di livello analogo a quello proprio della terapia intensiva, ma comunque necessitano di un livello di assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore a quella erogata ai pazienti normali. Tra questi vanno considerati anche i pazienti che si trovino nell'immediato decorso post-operatorio di operazioni chirurgiche di alto livello. Infine, vanno considerati i pazienti bisognosi di interventi medici e/o chirurgici d'urgenza ovvero quelli che, pur presentando una patologia di una certa entità, giungono all'osservazione con diagnosi non compiutamente accertata e che necessitano di atti diagnostici specialistici e di cure immediate o poco differibili: tali interventi vanno realizzati coinvolgendo le unità diagnostico-terapeutiche interventistiche presenti nelle singole A.F.0.
Le dotazioni di posti letto destinate a queste diverse tipologie di pazienti o alle corrispettive funzioni sanitarie (terapia intensiva, subintensìva, ecc.) e i relativi standard funzionali sono esplicitati dettagliatamente dalle leggi in vigore.

Per l'A.F.0. dell'emergenza sono previsti 50 posti letto, e ciò corrisponde al dettato di legge che prevede che "negli ospedali sede di Pronto Soccorso Attivo (P.S.A.) i posti letto da riservare all'urgenza non possono essere inferiori al 10% della dotazione complessiva dei posti letto di ciascuna area funzionale, escluse le unità operative di discipline dell'area funzionale di terapia intensiva, la cui dotazione di posti letto è totalmente destinata all'urgenza". Ma un Policlinico Universitario con le caratteristiche indicate nel bando è di fatto un'Azienda Ospedaliera. Come tale va dotato di un Dipartimento di Emergenza e Accettazione (D.E.A.) che assicuri nelle 24 ore, oltre le funzioni del P.S.A., gli interventi diagnostici e terapeutici delle funzioni specialistiche di cui è dotato, attraverso un modello organizzativo teso ad integrare più funzioni secondo criteri di interdisciplinarietà e contemporaneità di prestazioni. Ebbene è a questa specificità che non solo lo schema organizzativo in A.F.0. (che ricalca le direttive legislative per i D.E.A. di II livello quali sono previste per le Aziende Ospedaliere), ma anche l'organizzazione strutturale del progetto deve dare risposta. Nell'ambito dei posti letto delle A.F.0. vanno dunque compresi anche i posti letto "indistinti" del D.E.A. (che, come detto, non possono essere inferiori al 10% dei posti letto complessivi e parametrati).
Nell'ambito del Dipartimento di Emergenza e Accettazione saranno comunque previsti alcuni posti letto destinati alla osservazione ed alla breve degenza, in quanto una parte consistente dei ricoveri di P.S. viene dimessa entro 24-48 ore, ed ha quindi bisogno di una breve permanenza che non dovrebbe interferire con l'attività dei reparti degenza delle A-F.0.

Accettazione Sanitaria

È opportuno distinguere le attività del pronto soccorso da quelle dell'accettazione sanitaria posizionata in modo tale da essere direttamente fruibile dai pazienti di elezione, distinti dai pazienti dell'emergenza e dell'urgenza. Questo consente un efficace svolgimento di percorsi e traffici, evitando incroci ed intralci, con vantaggi sulla efficienza e sulla funzionalità della struttura ospedaliera nel suo insieme. Risulta evidente che entrambe le unità funzionali devono avere un'ubicazione che ne consenta la facile comunicabilità con l'esterno, in relazione ai contatti col pubblico, nonché che devono essere collegate strumentalmente per una gestione complessiva ed immediata con le unità di degenza.
Ubicazione della A.F.O. di Psichiatria e Psicopatologia Clinica. Il trattamento dei pazienti psichiatrici negli Ospedali per acuti è diventato ormai esperienza convalidata ed accettata da tutti dal momento che è dimostrato che per questi pazienti l'ospedale è meno terrificante, più gradito e terapeuticamente più efficace del "manicomio" di vecchia e sorpassata memoria. Il moderno trattamento dei disordini psichiatrici di ogni tipo sottolinea, ribadisce e puntualizza la necessità e l'importanza di mantenere il paziente, durante il ricovero, in stretta ed attiva comunicazione col suo ambiente di provenienza, nel quale dovrà tornare dopo la degenza senza che tale rientro possa provocare un innalzamento del suo livello di ansietà, che lo potrebbe indurre a considerare tale ambiente come fortemente dannoso per la sua salute ed a rifiutarlo. A tale postulato risponde la collocazione del reparto di Psichiatria in una zona contigua all'Emergenza, cui questi pazienti tipologicamente spesso appartengono, vicina al P.S., dal quale quasi sempre passano prima del ricovero, facilmente accessibile dall'esterno a parenti ed amici, ed infine nelle immediate vicinanze del poliambulatorio per il trattamento di loro eventuali patologie fisiche. Tale collocazione nelle immediate vicinanze del P.S. consente inoltre la possibilità di assicurare l'assistenza psichiatrica anche a pazienti ricoverati d'urgenza per patologie fisiche, ma con importanti risvolti negativi di tipo psichico (basti pensare ai malati di AIDS).

Organizzazione ottimale dell'attività di riabilitazione e recupero funzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altro aspetto qualificante per il progetto è l'importanza, e conseguentemente la disponibilità di spazio, da assegnare all'AFO di Riabilitazione e Recupero funzionale; in questo ambito va compreso, secondo le indagini di un Comitato di esperti dell'OMS, l'insieme delle "misure dirette a ridurre l'impatto provocato dalle condizioni di disabilità e di handicap, permettendo ai colpiti di raggiungere una completa reintegrazione sociale". I posti letto con tale destinazione, peraltro previsti dalle norme di programmazione nazionale nei limiti di 1 p.l./1.000 abitanti (Legge 537 24.12.93), sono destinati ad accogliere quanti, superata la fase acuta della malattia, necessitano di un periodo di riabilitazione per il quale è necessaria una degenza superiore a quella media dei ricoverati, prima di essere restituiti al proprio mondo.

Accanto all'unità di degenza per la riabilitazione post-acuzie, vanno previste le Unità di recupero funzionale (neuro-motoria, geriatrica, cardiaca, respiratoria, ortopedica, gastroenterologica, foniatrica) dove, in ambienti attrezzati e con personale specializzato, potranno essere fornite le relative prestazioni sia ai soggetti ricoverati come anche all'utenza esterna. Per tale ragione, queste unità vanno collocate, come pure tutta l'Area Funzionale, in una zona facilmente accessibile dall'esterno.

Il complesso progettato deve quindi essere in grado di fornire tutte queste prestazioni sia con i 20 posti letto richiesti, sia anche con tutta una serie di locali attrezzati per i vari aspetti della fisioterapia (idroterapia, termoterapia, attinoterapia, radarterapia, elettroterapia, pneumoterapia, massoterapia, ginnastica medica, ecc.). Devono essere altresì previsti locali per l'attesa al pubblico, per le prenotazioni e registrazioni dei trattamenti praticati agli esterni, per il personale sanitario e parasanitario, per il deposito della biancheria e delle attrezzature.

Massima funzionalità dei servizi aperti dell'ospedale, sia di tipo ambulatoriale che di day hospital, per le funzioni di filtro al ricovero ordinario

- *Ambulatori*

Il numero di stanze per attività ambulatoriali deve considerare la loro utilizzazione anche per attività libero professionali; vanno considerati come aree ambulatoriali parte degli ambienti previsti per riuniti odontoiatrici (33 postazioni destinate anche all'attività didattica del corso di laurea in odontoiatria), per la clinica psicologica, per la day surgery e per gli esami radiologici ambulatoriali.

- *Day Hospital*

Le più importanti attività che vengono generalmente svolte nel Day Hospital sono essenzialmente la terapia medicamentosa di mantenimento, come continuazione di cure già iniziate, la chemioterapia antineoplastica, la chirurgia di determinati settori, la terapia riabilitativa, i follow.up. Dal momento che nella stragrande maggioranza dei casi la frequentazione del D.H. può considersi naturale evoluzione, o comunque come la integrazione, di qualunque livello dì assistenza presente nei reparti dì degenza ordinaria, è preferibile adottare in sede progettuale - come del resto è quasi concorde parere degli esperti - la soluzione di prevedere la collocazione dei posti letto destinati al D.H. a stretto contatto col reparto di cui costituisce la continuazione funzionale, curandone in modo particolare i relativi collegamenti.

Sarà così possibile per il paziente in D.H. essere assistito dallo stesso team che lo aveva precedentemente in cura (o che ne ha predisposto il ricovero) con il quale è presumibile che si siano instaurati rapporti di fiducia, se non di gratitudine e di stima, che si ripercuotono favorevolmente anche sulle condizioni psico-fisiche del paziente. La concentrazione in un'unica struttura dei D.H di tutte le specialità, come comunque consigliato da alcuni, comporterebbe una indubbia difficoltà nel mantenimento di questi rapporti, una inutile e dannosa perdita di tempo e di energie da parte del personale medico e paramedico (costretto a continui spostamenti), nonchè una indubbia compromissione della corretta funzionalità di un complesso così articolato.

La collocazione dei posti di D.H, deve essere, di regola, contigua alle rispettive unità di degenza, "al fine di favorire l'opportuna integrazione operativa e del personale, nonchè l'utilizzazione comune dello risorse strumentali".

Il progetto deve comunque garantire, per i posti di D.H., facile accessibilità dall'esterno, con percorsi separati rispetto a quelli intenti del reparto di riferimento; un'area di attesa con una zona amministrativa destinata alle informazioni, registrazione, prenotazione, archivio; un'area di

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento con un numero adeguato di ambienti, in rapporto ai casi da trattare ed alla loro tipologia; un'area dedicata al soggiorno/pranzo, con servizi igienici.

Discorso a parte merita l'attività chirurgica da svolgere in regime di D.H. (Day Surgery) che costituirà verosimilmente una realtà sempre più consistente nel futuro delle discipline chirurgiche: attraverso tale modello assistenziale è prevedibile che possano eseguirsi almeno il 30% degli interventi chirurgici nelle diverse specialità. Il suo sviluppo é stato determinato dalle profonde innovazioni tecnologiche che si sono registrate nel campo strumentale, così come in quello anestesiologico: così la chirurgia flebologica, la chirurgia dell'ernia inguinale, numerose patologie proctologiche, l'endoscopia operativa (gastrointestinale ed urologica), numerosi interventi oculistici ed otorinolaringoiatrici, rientrano ormai nella sfera delle operazioni eseguibili in regime di D.H. Le nuove tecniche di "chirurgia mini-invasiva" hanno cambiato l'approccio alla terapia di numerosi condizioni patologiche, e la stessa chirurgia laparoscopica (basti pensare alla colecistectomia per calcolosi) è prevedibile che possa essere in parte realizzata con ricoveri brevi o molto brevi. Lo sviluppo dinamico di tali settori della chirurgia è dunque destinato a cambiare le caratteristiche della disciplina anche perché il paziente, sempre più informato ed attento ai progressi, richiede trattamenti meno dolorosi e traumatici, pur mantenendo garanzie di sicurezza, che lo allontanino il meno possibile dai cicli produttivi. D'altra parte l'abbattimento dei costi di degenza che tale tipo di chirurgia comporta, in tema di valutazione dei costi sanitari, è argomento sentito: l'orientamento è limitare il periodo di ricovero cercando di privilegiare quelle tecniche chirurgiche che riducano al minimo il disagio per il paziente, anticipandone il ritorno alla vita normale. Tuttavia anche per l'attività di Day Surgery esistono norme di legislazione sanitaria per quanto riguarda strutture, pazienti, personale medico e paramedico addetto a questa attività. Le sale operatorie devono avere i requisiti previsti sia per quanto riguarda gli impianti di sicurezza che le attrezzature (apparecchiatura per anestesia a circuito chiuso, sistemi di monitoraggio del paziente, ecc.), giacché potrebbe ad esempio essere necessaria la conversione di un'anestesia locale in anestesia generale per complicanze insorte intraoperatoriamente.

Ugualmente importante è il monitoraggio intra e post-operatorio per l'identificazione di eventuali complicanze cardiache o respiratorie. È evidente che in conseguenza di eventi di questo genere il regime di ricovero dovrà essere trasformato da D.H. in ricovero ordinario, e ciò richiede la disponibilità di posti letto funzionalmente collegati con la struttura destinata all'attività specifica. Il personale medico e paramedico deve possedere specifica competenza per tale tipo di chirurgia, ma non disgiunta da quella più generale di tutta la branca di appartenenza. Il paziente deve avere le garanzie di sicurezza derivanti dagli aspetti appena illustrati, ma deve essere inserito anche in un contesto organizzato per tutti i successivi controlli ambulatoriali. In definitiva l'attività di Day Surgery va inserita in un contesto tecnologico e organizzativo di elevato livello per la gestione ordinaria, ma anche per quella straordinaria legata ad eventuali complicanze, che possono trovare adeguato riscontro solo presso i reparti di degenza ordinaria.

In conseguenza di ciò, si ritiene di dover realizzare un'area di Day Surgery autonoma, dotata di proprie degenze con proprie sale operatorie chirurgiche. L'unità autonoma esalterà al massimo le possibilità di sviluppo di tale attività e consentirà il funzionamento in orari anche differenziati rispetto a quelli della assistenza ordinaria. Proprio in considerazione di quest'ultimo punto la Day Surgery va posta al livello di smistamento del pubblico, così da facilitarne l'accesso senza creare disturbo alla degenza ordinaria. L'organizzazione interna dovrà peraltro consentire lo smistamento del paziente, in caso di necessità, presso i reparti di degenza ordinaria.

Efficienza e qualità dei servizi diagnostici al fine di ridurre i tempi di degenza

Un aspetto estremamente qualificante del progetto deve derivare dall'organizzazione della diagnostica radiologica, con le sue Unità interventistiche, che attraverso quantità e qualità delle prestazioni in grado di erogare, può rappresentare un "fiore all'occhiello" della struttura assistenziale ed un sicuro punto di riferimento d'avanguardia.

Lo spazio destinato alla diagnostica per immagini deve essere ampio e funzionalmente articolato in modo da poter ospitare "*lege artis"* sia le molteplici apparecchiature di tipo tradizionale sia quelle più moderne, come la TAC e la RMN di ultima generazione, oltre ai relativi servizi accessori.

Per garantire all'attività del Pronto Soccorso l'autonomia e l'indipendenza da ogni altra attività ed al fine di ottenere quella immediatezza di risposta alla domanda urgente senza interferire con quella routinaria, va prevista nell'ambito della struttura destinata all'Emergenza, una piccola unità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

radiologia diagnostica che viva di vita propria ed autonoma. Anche la progettazione della radiologia terapeutica, in continuo rapido sviluppo sia per le indicazioni che per le modalità di applicazione, deve trovare una sua logica e funzionale collocazione in superfici ampie, contigue sia all'area della radiologia diagnostica ed a questa strettamente correlata, sia al complesso operatorio.

La correlazione decisionale tra la terapia con radioisotopi e quella con acceleratori lineari, e tanti altri motivi di opportunità diagnostica e di logicità funzionale ben noti agli addetti ai lavori, obbligano infine la ubicazione del Centro per Radioisotopi in contiguità ed in continuità con la radiologia.

Le diagnostiche devono essere digitalizzate onde diminuire l'esposizione alle radiazioni. Vanno previste:

- 4 sale radiologiche tradizionali
- 4 sale ecografiche
- 2 sale mammografiche
- per la TAC :
  3 apparecchi, tra cui 1 TAC spirale.
- per la RM:
  2 apparecchi: 1 con magnete o misto, 1 di alta gamma da 1,5 Tesla
- Per la radioterapia:
  1 Acceleratore lineare di alta gamma Dual Energy
  1 Acceler. lin. con Fotoni 6 Mv ed Elettroni 5 gamme fino a 12 Mcv.

Nell'ambito del Centro Radioisotopi vanno previste 3 gammacamere, una PET. Era prevista la fornitura di un ciclotrone per la produzione del fluoro radioattivo utilizzato in ambito diagnostico ma, in considerazione delle tendenze della tecnologia e dei modelli organizzativi cui fa riferimento la sanità, è ipotizzabile che l'acquisto della PET interesserà una rete di strutture sanitarie diverse comprese nell'area tra Napoli e Roma. Si prevede di collocare in futuro un'apparecchiatura per la produzione di positroni, che probabilmente nell'arco di un decennio rappresenterà l'evoluzione, anche in ambito diagnostico, dei ciclotroni attualmente in uso.

Utilizzo adeguato di spazi e strutture, con estrema attenzione all'aspetto dell'umanizzazione

Col progresso scientifico è entrata in ospedale la tecnologia più avanzata la cui prevalenza ha mutato sostanzialmente il rapporto col malato: da un rapporto fra esseri umani è spesso divenuto un rapporto fra tecnici e un organismo malato inteso talora come "macchina da riparare". "Dal punto di vista dei riflessi umani e psicologici sull'individuo, l'attuale impiantistica sempre più sofisticata ha creato nelle camere e nei vari ambienti dell'ospedale un'atmosfera asettica, spettrale, tale da indurre nel degente, ed anche nello stesso personale sanitario, un senso di spersonalizzazione, di alienazione" (G. Michelucci). E, come giustamente sottolinea J. Ziegler, "varcata la soglia dell'ospedale, la persona .... diviene oggetto di una prassi e di una razionalità che le sono totalmente estranee, ... una nuova razionalità che non è quella della sua vita, ... che si impadronisce di lei e le impone un codice di comportamento inedito".

Al contrario prendersi cura di una persona vuol dire osservare il paziente in prospettiva olistica che si occupi in maniera globale dei diversi aspetti della persona stessa. In questa ottica se da un lato l'ospedale deve presentare alta efficienza, rigore e modernità nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche (senza di che l'umanizzazione non sarebbe che un palliativo o una mistificazione), dall'altro deve essere reso "un luogo dove in maniera esemplare si esprima la solidarietà umana, la comprensione e la pietà per il dolore, la malattia e la morte" (Selvini). Ciò è realizzabile se si riesce a far confluire nell'ospedale, come da Decreto n.517/93, alcune caratteristiche positive che hanno connotato nei secoli le istituzioni ospedaliere: dall' "hospitium" medievale, dove si esercitava la pietas cristiana nei confronti dei diseredati, all'ospedale "cittadella del sapere", nato nel XIX secolo dopo la Rivoluzione francese, luogo dove venivano dispensate cure efficaci ai malati, per finire all'ospedale del "welfare state", in cui si è cercato di dare risposta efficiente al diritto alla salute di tutti i cittadini indipendentemente dal loro censo.

Gli obiettivi a cui si può fare riferimento per umanizzare le strutture sanitarie riguardano in particolare tre settori: l'organizzazione strutturale dell'ospedale, il rapporto con le persone, la struttura amministrativa. Per quanto concerne il primo settore, le lamentele più comuni dei pazienti riguardano sovraffollamento, scarsità della privacy, trasporti e percorsi disagevoli in occasione di esami diagnostici o visite specialistiche, rumorosità delle corsie, assenza di sale di soggiorno, difficoltà a

fonte: http://burc.regione.campania.it

procurarsi generi di conforto; per i visitatori è consueto incontrare grande difficoltà ad orientarsi nei meandri dell'ospedale a causa di una segnaletica insufficiente.

Il rapporto con le persone (medici, infermieri, amministrativi, ecc.) è un elemento importantissimo per i pazienti, ma è fuori luogo soffermarsi in questa sede sull'argomento se non per sottolineare che una buona organizzazione spaziale delle strutture dovrà agevolare non solo l'aspetto tecnico delle professioni, ma anche, attraverso la gratificazione professionale che procura, la disponibilità dei singoli al rapporto interpersonale. Infine, per quanto concerne l'organizzazione amministrativa, è evidente che il negativo impatto con la burocrazia (che spesso il paziente ha al momento del ricovero) può essere di molto migliorato anche con la progettazione di un servizio di accettazione umanizzato nella sua struttura e dislocazione. Importante (come consiglio per i futuri amministratori) un "libretto di accoglienza", da consegnare al paziente al momento del ricovero, che riassuma tutta l'organizzazione interna dell'ospedale.

Con l'adozione dei "blocchi" di degenza si va incontro al concetto di "umanizzazione". Frazionando le degenze l'ammalato potrà godere di privacy e comfort, poiché ogni piano e ogni area funzionale sono circoscritti: si concludono nel proprio ambito e non sono "frazione" di un grande "tunnel" di degenze nel quale l'ammalato non potrebbe avere l'isolamento necessario a favorire la soluzione del suo problema sanitario. Le camere devono essere a 2 letti (o singole), con propri servizi, evitando promiscuità e scarsa riservatezza propri degli schemi con servizi accentrati, ai lati dei corridoi di collegamento. I letti avranno vista verso i lati liberi e non verso i collegamenti, e le finestre si affacceranno su patii e giardini, con molto verde.

Con lo stesso spirito va concepita l'organizzazione degli spazi gravitanti sull'Atrio di ingresso, spazi che devono tendere a creare, per l'ammalato ed il visitatore, un ambiente accogliente e vario. Nell'atrio gravitano spazi di sosta e di attesa, di informazione e di ricezione, servizi di ristoro ed altri servizi esterni del pubblico; dall'atrio si dipartono i percorsi interni, semplici e ben indicati, facilitando anche i contatti fra interno ed esterno.

Sulla base dei criteri generali sovraindicati, la proposta progettuale deve porsi come finalità la realizzazione di una struttura ospedaliera rispondente pienamente alle esigenze della domanda e, allo stesso tempo, flessibile ed integrata, attraverso una stretta interrelazione funzionale ed organizzativa con l'area della didattica e della ricerca, per soddisfare, al contempo, bisogni ed esigenze future. L'organizzazione distributiva e funzionale del Policlinico deve nascere quindi dalla esigenza di offrire spazi adeguati, sinergicamente relazionati con percorsi chiari e riconoscibili per i diversi tipi di utenti, non rinunciando, tuttavia, al carattere di umanizzazione e di comfort che una tale struttura deve possedere.

ADEGUAMENTO PROGETTUALE

La recente crisi pandemica mondiale da Covid-19 ha messo a dura prova il sistema sanitario nazionale e quelli locali, che si sono dimostrati impreparati per carenze strutturali ed organizzative ad affrontare un'emergenza epidemiologica così terribile ed inattesa. Gli interventi per adeguare gli edifici sanitari alle nuove esigenze organizzative, in termini di protocolli e misure di contenimento, sono stati complicati dalle difficoltà di intervenire in strutture ospedaliere operative ed impegnate nelle normali attività diagnostiche ed assistenziali, tanto da rendere necessario ricorrere in tempi rapidi alla costruzione di nuove strutture sanitarie dedicate all'emergenza Covid-19 sia per assistere i contagiati e sia per eseguire le vaccinazioni.

Oltre all'emergenza sanitaria del Covid occorre poi annoverare, tra gli altri rischi che interessano gli ospedali, come molti altri edifici pubblici quali le scuole, quelli derivanti dall'inadeguatezza strutturale di sostenere le azioni sismiche, soprattutto alla luce dei recenti eventi verificatesi nel centr'Italia e dei recenti sviluppi delle normative tecniche di progettazione antisismica.

L'attuale cantiere del nascente Policlinico di Caserta, in particolare, nasce da una concezione architettonica, strutturale, impiantistica e sanitaria che risale ai primi anni del duemila e che pertanto, dopo oltre vent'anni, lo rende obsoleto prima ancora di essere terminato e messo in esercizio. La stessa progettazione antisismica risale agli approcci calcolativi e alle azioni sismiche dettate dal DM '96, ben lontano nel tempo rispetto agli attuali standard delle Normative Tecniche per le Costruzioni del 2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le strutture ospedaliere devono rispondere alle richieste sanitarie della cittadinanza e gli aspetti distributivi ed impiantistici della costruzione devono essere determinati in considerazione dell'utilizzo dell'asset. Le tematiche sopra espresse non trovano generalmente riscontro nelle normative perché le casistiche sono variegate; generalmente è la Regione che definisce il grado di importanza dell'Ospedale, e le sue caratteristiche (reparti, tipolgia di malattie da ricovero, pronto soccorso, posti letto, sale operatorie etc) in funzione della richiesta sanitaria della popolazione del territorio interessato. Altre scelte operative sono usualmente definite in accordo con la Direzione Sanitaria del nosocomio. Certamente una struttura di questa entità è da considerare perlomeno di importanza regionale e allo stesso tempo struttura di rilevanza strategica, intendendo con questo termine la definizione del'OPCM3316/2003, e cioè riconducibili alla gravità delle conseguenze di eventi limite, quali il crollo (fabbricato densamente abitato) o anche solo nel caso di fuori servizio (cittadinanza senza presidio sanitario). Per questa ragione si ipotizza nel seguito la necessità di adeguare il progetto dell'Ospedale a tutti gli standard, attualmente adottati per i nuovi ospedali in costruzione, frutto delle recenti evoluzioni tecniche in risposta al binomio dinamico malattia-cura.

Il concetto viene ripreso più dettagliatamente nei paragrafi successivi.

Le attività lavorative tutt'ora in corso offrono quindi l'opportunità di poter ancora mettere in atto interventi di adeguamento degli edifici, in fase di costruzione, agli attuali protocolli sanitari e standard impiantistici per renderli pronti a sostenere una crisi epidemiologica anche peggiore di quella del Covid, senza avere le difficoltà operative interferenziali di intervenire su una struttura in funzione. Inoltre, la disponibilità di edifici con le parti strutturali ancora in vista consente di mettere in opera interventi di miglioramento/adeguamento alle attuali normative antisismiche senza dover ricorrere a significative demolizioni.

Gli edifici dedicati alla Didattica e alla Ricerca rientrano nella categoria delle opere cosiddette "Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità, ovvero quelle che per caratteristiche strutturali, dimensioni, forma e materiali impiegati, possono comportare, in caso di fallimento, un elevato rischio per la pubblica incolumità e per l'assetto del territorio. Le strutture propriamente sanitarie, come gli ospedali e nella fattispecie gli edifici dell'Assistenza, sono invece opere "Strategiche", ovvero quelle opere la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

Anche se dal punto di vista progettuale l'intero complesso è stato qualificato come policlinico universitario e quindi un'opera "Rilevante", ai fini della sicurezza sismica e allo scopo di ottimizzare i relativi costi, gli interventi di adeguamento sismico proposti nella presente relazione saranno finalizzati a mantenere la funzione "Rilevante" per gli edifici della Didattica e della Ricerca e ad elevare alla valenza "Strategica" i soli edifici dedicati all'Assistenza.

Il costruendo nuovo Policlinico Universitario di Caserta, annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per le intrinseche caratteristiche dimensionali e funzionali, rientra quindi tra le strutture ospedaliere regionali di carattere strategico.

Un Ospedale è una struttura complessa che contempera molteplici aspetti da considerare nella gestione. Tra gli aspetti primari vi sono certamente quelli di carattere edilizio, ma ve ne sono anche altri, meno evidenti, che richiedono particolare attenzione perché possono incidere direttamente sulla funzionalità sanitaria per la quale la struttura è stata progettata. Gli aspetti di maggior rilievo sono:

I. edilizio, che prevede il rispetto e l'adeguamento del costruito alle normative, nuove o aggiornamenti, cogenti (es. Leggi, Decreti etc.) o linee guida (es. norme ISO, CEI etc.), che sono emanate nel corso del tempo da soggetti e/o Enti preposti;

II. requisiti sanitari per la conservazione nel tempo della funzionalità, in accordo con il livello previsto.

Questo secondo punto, nonostante non si basi su obblighi legislativi, deve essere valutato e considerato con attenzione, perché attiene all'ambito del rapporto tra Cittadino e Servizio Sanitario che la Costituzione Italiana garantisce con l'art. 32.

La capacità di una struttura sanitaria complessa, come lo è il nuovo Ospedale di Caserta, di soddisfare i requisiti previsti per i reparti e le funzioni per le quali è stato progettato, è infatti strettamente dipendente all'adeguamento degli aspetti organizzativi, distributivi, tecnologici e di attrezzature che lo sviluppo delle conoscenze porta nel campo della sanità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'adeguamento normativo e funzionale del costruendo Ospedale sono state fatte le seguenti considerazioni:

- L'importo residuo dei lavori per il completamento del Policlinico, calcolato sulle somme del contratto originale al netto del XII SAL e del ribasso d'asta del 18,819%, ammonta a circa € 130.000.000, IVA e oneri per la sicurezza inclusi, di cui circa € 67.000.000 destinati agli edifici con funzione ospedaliera.
- Per effetto degli eventi straordinari e/o adeguamenti normativi intervenuti nel periodo, per conservare i requisiti, cogenti e non, funzionali al carattere "Strategico" dell'asset, si rendono necessarie integrazioni e/o variazioni all'attuale progetto, che attengono aspetti strutturali, tecnologici e distributivi.

L'analisi condotta sulle conseguenze di quanto sopra consente di ragionare su due scenari:

(A) Importi originali dell'appalto (AdP 2000)

Considerando la suddivisione funzionale dell'appalto nei due blocchi, Didattica-Ricerca e Assistenza, senza ulteriori finanziamenti le risorse residue dell'appalto consentono di realizzare e rendere funzionali, quanto di seguito:

(1) Blocco Didattica - Ricerca, tutte le opere del progetto originario,

(2) Blocco Assistenze - con l'importo di circa 67.000.000€, possono essere completate e rese funzionali con gli interventi di adeguamento strutturale, architettonico e impiantistico alle normative cogenti solo due delle sei unità (precisamente la 4 e la 5), lasciando il resto nello "stato grezzo" attuale e quindi al momento non utilizzabile.

(B) (B) Finanziamento integrativo (AdP 2023)

L'adeguamento, grazie a risorse economiche aggiuntive di circa 53.303.991,50 € (comprensivi di IVA ed oneri per la progettazione), consente di realizzare, oltre alle opere previste dal progetto originario del 2004 (ADP 2000) e successive varianti per la Didattica e Ricerca (valenza di opera "Rilevante"), tutti gli interventi di adeguamento strutturale, distributivo e tecnologico all'intero Blocco Assistenza (valenza di opera "Strategica").

I costi stimati, per tutti i lavori per l'adeguamento normativo e funzionale del blocco Assistenze indicati nei paragrafi (A) e (B) interesseranno tutte le Unità (1-6) e sono riconducibili ai seguenti macro-interventi:

Descrizione Interventi	Inc%
1. **Adeguamento Sismico** - Elementi strutturali Rinforzo fondazioni con ringrosso dei plinti e delle platee, rinforzo dei pilastri mediante cerchiature degli stessi, l'incremento delle armature pareti esistenti con interventi locali per migliorare la connessione dei solai-setti. - Elementi non strutturali ed impianti - Utilizzo di opportuni sistemi di controventamento per i supporti di canali e tubazioni, basamenti con supporti a molla per grandi apparecchiature e riorganizzazione del layout distributivo per essere conformi alle NTC 2018.	**27 %**
2. **Adeguamento Normative Covid** - Riorganizzazione degli spazi e dei percorsi per aggiungere le nuove funzioni necessarie per individuare e isolare i pazienti Covid, con particolare riferimento alle aree di degenza e del pronto soccorso. - Adeguamento Sale operatorie - Adeguamento impianti trattamento aria	**40 %**
3. **Efficientamento Energetico** - Adeguamento opere edili per incremento efficienza (Utilizzo di materiali innovativi con caratteristiche performanti) - Sistema isolamento facciate	**33 %**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Installazione impianto fotovoltaico
- Adeguamento centrale termica
- Nuovi sistemi di distribuzione areaulici ed idronici
- Nuovi sistemi innovativi di telegestione per la gestione dei consumi.

Descrizione degli interventi e loro obbligatorietà

La scelta delle caratteristiche di una struttura sanitaria pubblica è demandata alla Regione di appartenenza, che in base alle necessità del territorio decide quali funzioni debba assolvere la struttura. L'adeguamento del costruito avviene per necessità cogenti (obblighi normativi) e/o funzionali. Per questi ultimi la scelta dell'intervento è normalmente demandata alla Dirigenza dell'Ente che gestisce la struttura (per es: l'ASL e il Direttore sanitario oppure l'Università e il Pro Rettore delegato), che opera per il mantenimento del livello qualitativo del servizio. Le varianti e/o integrazioni funzionali devono essere quelle necessarie a mantenere il livello di somministrazione di servizi sanitari allineato con la categoria prevista originariamente.

Il nuovo Policlinico Universitario di Caserta, annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per le intrinseche caratteristiche dimensionali e funzionali, rientra tra le strutture ospedaliere regionali di carattere strategico; al di fine di mantenere il rango di opera strategica l'Ospedale dovrà rispondere a tutti gli standard attualmente adottati per i nuovi ospedali in costruzione, frutto delle recenti evoluzioni tecniche in risposta al binomio dinamico malattia-cura.

Requisiti accreditamento SSN

Una struttura sanitaria per essere accreditata al SSN (Servizio Sanitario Nazionale) nella Regione Campania deve rispettare i requisiti minimi definiti con la Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 3958 del 7.08.2001, che la recepisce il DPR 14.01.1997 e l'art.8 ter del D.Lgs. 31.12.1992 n°502, introdotto dall'art.8 del D.Lgs. 19.06.1999 n°229. Ulteriori requisiti vengono indicati nelle delibere G.R.C. nn. 165 e 166/2022.
I requisiti minimi strutturali tecnologici ed organizzativi per le strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno sono indicati nella sez. B della succitata delibera.
In tale sezione sono compresi i requisiti obbligatori per le seguenti tipologie:

- Pronto soccorso ospedaliero
- Rianimazione e Terapia intensiva
- Degenza
- Day Hospital
- Day – Surgery
- Assistenza al parto: punto nascita – Blocco parto
- Reparto operatorio
- Gestione farmaci e materiale sanitario
- Frigoemoteca
- Servizio di sterilizzazione
- Servizio di disinfezione e disinfestazione
- Servizio cucina – dispensa
- Servizio lavanderia – guardaroba
- Servizio mortuario

Ulteriori dettagli sono riportati nella sez.B della delibera di Giunta Regionale Campania n° 3958 del 7.08.2001.

Requisiti tecnici prestazionali cogenti per strutture strategiche

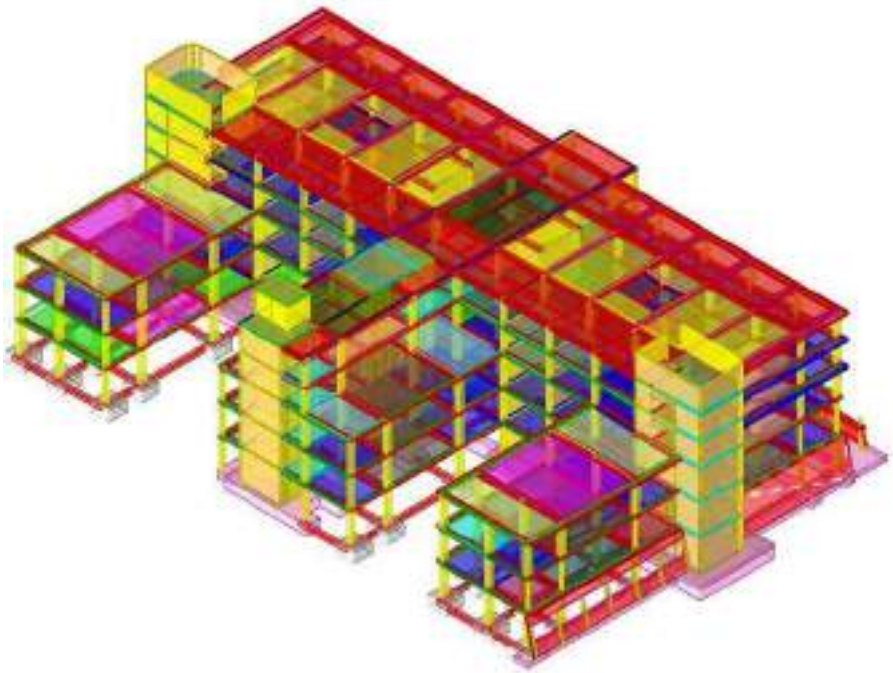
Sono definite "Opere ed Edifici Strategici" quelle che rivestono importanti funzioni di protezione civile in caso di terremoto. Un elenco delle categorie di "edifici strategici" di competenza statale è riportato nel decreto 21 ottobre 2003 del Dipartimento della Protezione Civile, contenente disposizioni attuative dell'art.2, commi 2, 3 e 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 (successivamente modificata e integrata con l'ordinanza del P.C.M. n. 3316 del 02 ottobre 2003).

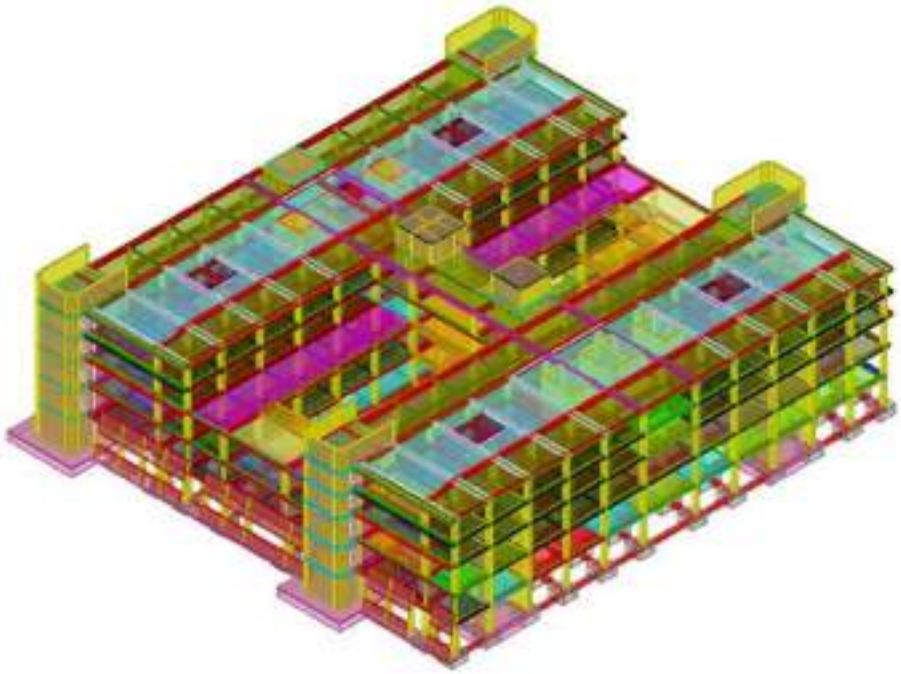
fonte: http://burc.regione.campania.it

Per rendere l'Opera Strategica e farla rientrare nel Piano di Emergenza Regionale è obbligatorio rispettare i requisiti tecnici definiti dalle norme NTC 2018, le quali regolano i criteri di progettazione e le verifiche tecniche da effettuare per rispettare i requisiti minimi di sicurezza sismica sia per le strutture che le opere impiantistiche e gli elementi non strutturali.

Gli interventi cogenti per rispettare i requisiti delle NTC 2018 e rendere la struttura "strategica" si possono riassumere qui di seguito in maniera indicativa e non esaustiva:

- Adeguamenti sismici per le strutture: per ottenere l'adeguamento alle NTC 2018 del blocco Assistenza ed ottenere un indice di vulnerabilità sismica superiore all'unità, bisogna prevedere interventi di rinforzo nelle fondazioni, attraverso il ringrosso dei plinti e delle platee, dei pilastri, mediante cerchiature degli stessi, e l'incremento delle armature delle pareti esistenti con interventi locali per migliorare la connessione dei solai ai setti.





fonte: http://burc.regione.campania.it

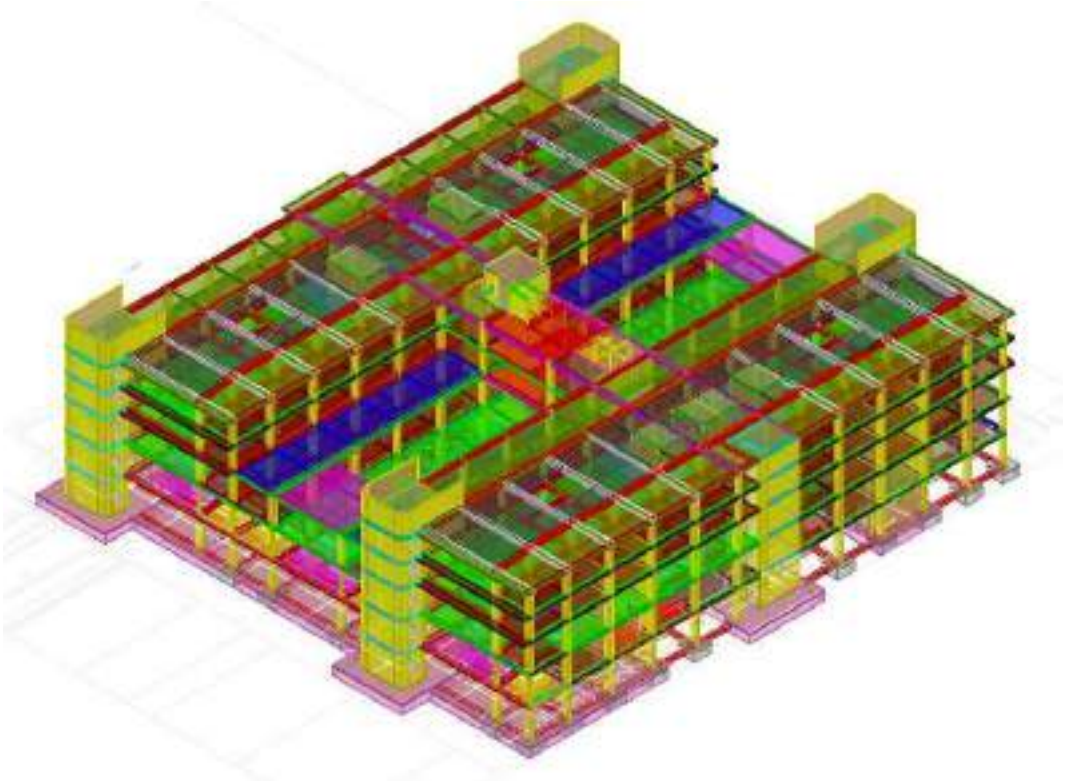


Figura 1 Modelli strutturali delle unità del Blocco Assistenza

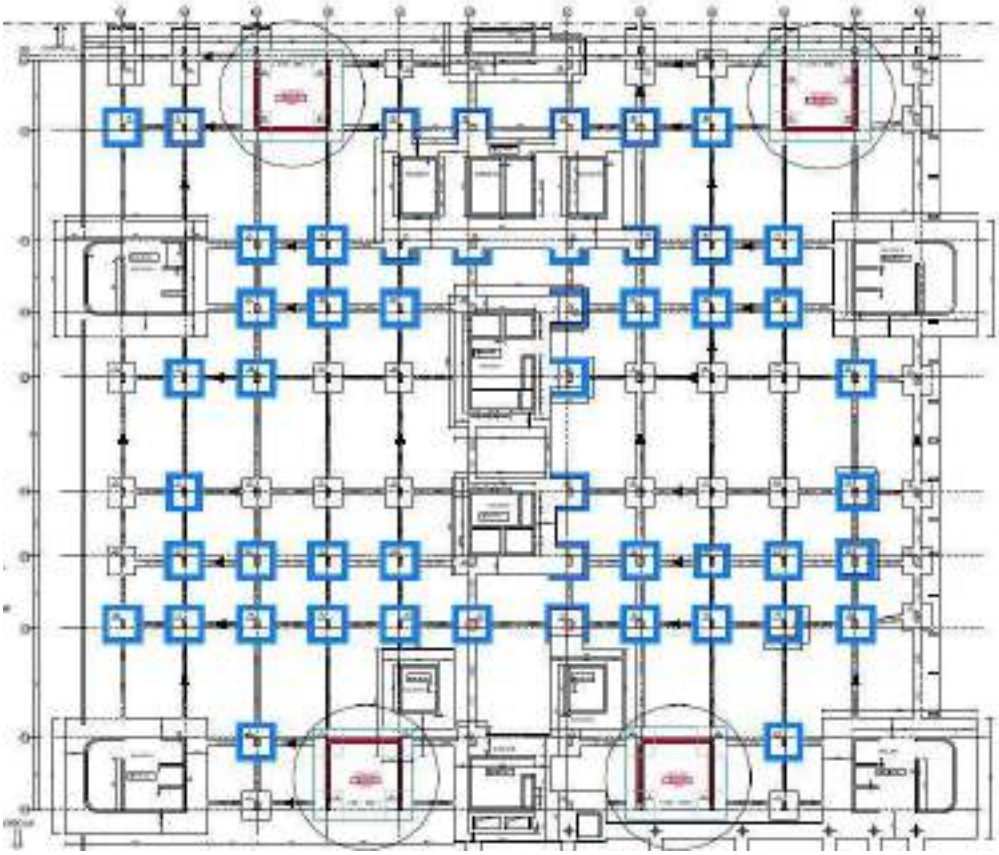


Figura 2 Adeguamento con il rinforzo dei setti e delle fondazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

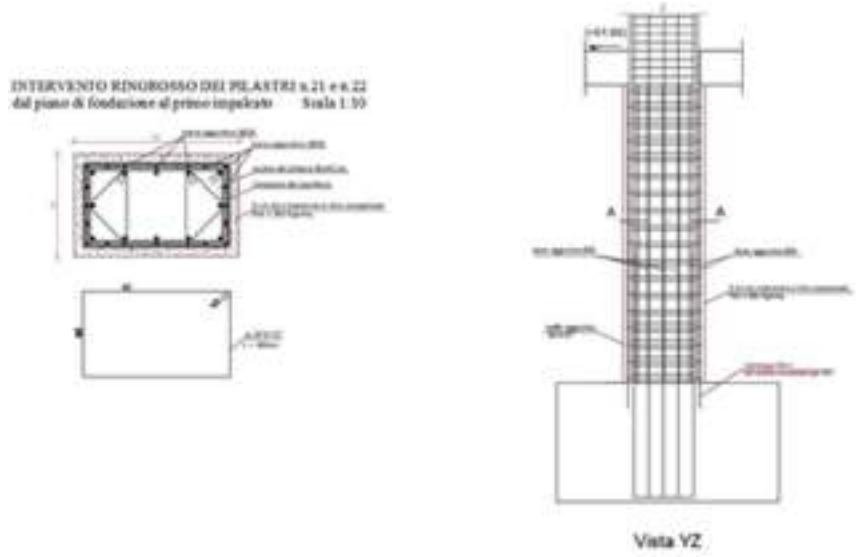


Figura 1 Adeguamento mediante il rinforzo dei collegamenti dei solai ai setti

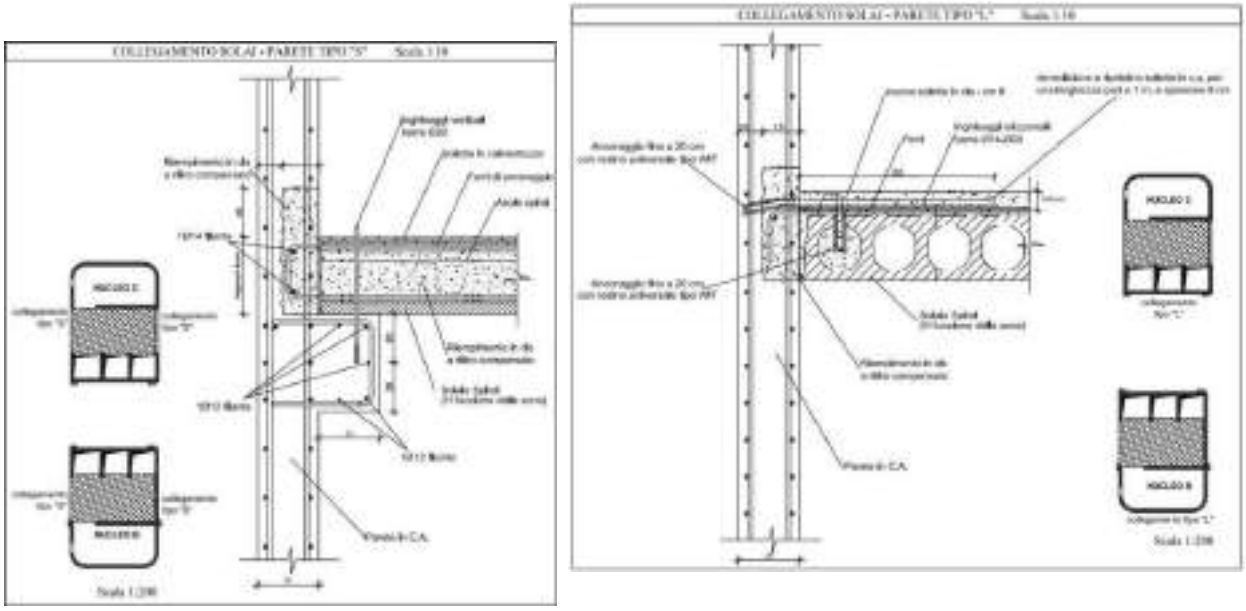


Figura 3 Adeguamento dei pilastri mediante cerchiatura

Adeguamenti sismici per gli elementi non strutturali e per gli impianti: per essere conformi alle NTC 2018 si dovrà prevedere un layout degli impianti in grado di garantire una ridondanza delle macchine e si dovrà porre attenzione agli spostamenti relativi tra le varie componenti con lo scopo di lasciare gli opportuni spazi di rispetto in modo da evitare degli urti durante il sisma; si dovranno prevedere inoltre degli opportuni sistemi di controventamento per i supporti dei canali e delle tubazioni ed opportuni basamenti inerziali antisismici con supporti a molla per le grandi apparecchiature, in modo da resistere alle oscillazioni longitudinali e trasversali durante il sisma.

Adeguamento alle normative covid

Al fine di realizzare l'adeguamento progettuale del Policlinico Universitario di Caserta alle normative vigenti, si rende necessario riprogrammare e riorganizzare gli spazi per poter gestire la situazione pandemica da covid-19. In particolare, l'adeguamento riguarderà, tra gli altri, il pronto soccorso, area degenze e le sale operatorie.

Aree di intervento per l'adeguamento del pronto soccorso

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 4 - inquadramento area Pronto Soccorso unità 5 (ed accesso con pensilina in Unità 6)

Il Ministero della Salute ha emanato "Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 (art. 2 decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34)" in cui viene sottolineata l'importanza dei Pronto Soccorso durante le fasi acute dell'emergenza, per l'elevato numero di accessi, non adeguatamente differenziati.
Un primo studio preliminare è stato rivolto all'analisi delle funzioni presenti al suo interno in modo da poter individuare la necessaria separazione dei flussi e l'area da destinare al reparto covid.
In particolar modo, si è tenuto conto anche dei percorsi dei pazienti covid non solo in ingresso nell'ospedale ma anche di passaggio dal pronto soccorso fino alle degenze dedicate ai piani superiori.
Si prevede dunque la riorganizzazione degli spazi aggiungendo le nuove funzioni necessarie per individuare ed isolare i pazienti affetti da covid, tutelando gli altri pazienti no-covid e tutto il personale sanitario.
In particolare saranno aggiunte le seguenti funzioni, così come previsto dalla normativa (art. 2 decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34):

- area di pre-triage;
- area di attesa dedicata a sospetti covid-19;
- ambulatorio per sospetti covid-19;
- diagnostica radiologica dedicata;
- percorso specificatamente individuato per i pazienti covid-19

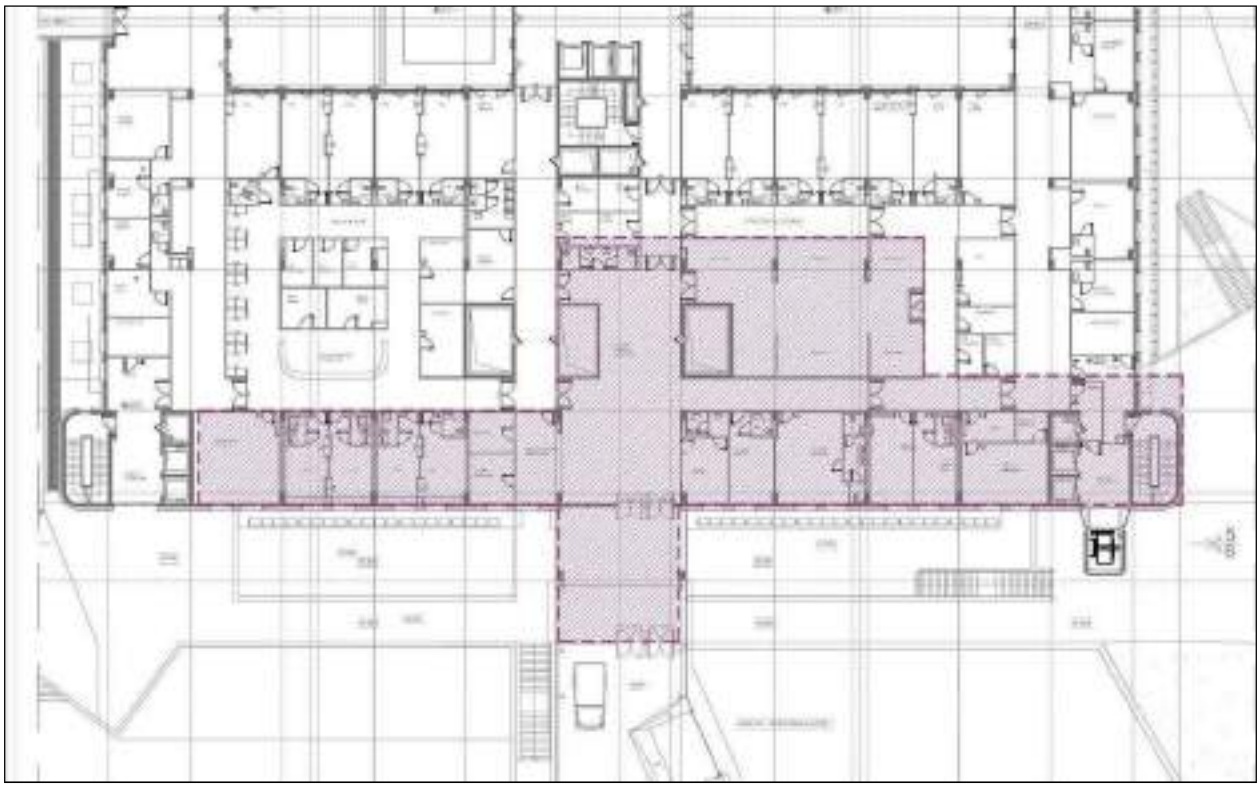


Figura 5 - Pianta Livello +66.50 - Unità 5 (con porzione d'accesso in Unità 6)

Adeguamento del pronto soccorso

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 6 - Pianta Livello +66.50 Adeguamento del Pronto Soccorso (con porzione d'accesso in Unità 6)

Le zone di pre-triage e triage risultano essere di fondamentale importanza e sono state collocate in posizione strategica rispetto agli ingressi del Pronto Soccorso (pedonale, auto, ambulanze); tali aree devono essere immediatamente identificabili per tutti coloro che accedono al Pronto soccorso. Le aree di pre-triage sono state poste esternamente agli accessi in modo da poter identificare i pazienti potenzialmente infetti e indirizzarli verso il percorso adeguato. Un altro aspetto fondamentale di cui si è tenuto conto è la separazione degli spazi e dei percorsi; a tal fine è stata individuata un'area covid dotata di tutte le funzioni necessarie per il primo soccorso e collegata direttamente alle degenze ai piani superiori in modo da trasportare i pazienti in completa sicurezza.

Adeguamento dell'area degenza

Vengono in seguito proposti indicativi adeguamenti progettuali da effettuare in conseguenza alla pandemia SARS COVID per l'area di degenza.
E' stata individuata un'area di degenza tipo all'interno dell'U5 da adeguare ed è stata scelta la porzione del livello 4 (+71.00 m) in continuità verticale con l'area COVID del pronto soccorso al livello inferiore (livello 3 ,+66.50 m), in modo tale da assicurare un percorso dedicato ai pazienti. Nell'area vengono individuati i servizi accessori necessari al funzionamento dell'area degenze per rendere l'area autonoma. Vi è una differenziazione dei percorsi per il personale e i pazienti, non sono invece stati individuati degli spazi di contatto con il pubblico vista la tipologia particolare di pazienti. Sono stati riposizionati gli ambienti di deposito sporco, deposito pulito e deposito farmaci, è stata aggiunta un'area cucinetta unita alla distribuzione vitto, ed è presente un'area relax personale, un bagno assistito e gli spazi per lo studio medico, le medicherie e il capo sala.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 7 - inquadramento area Degenza unità 5

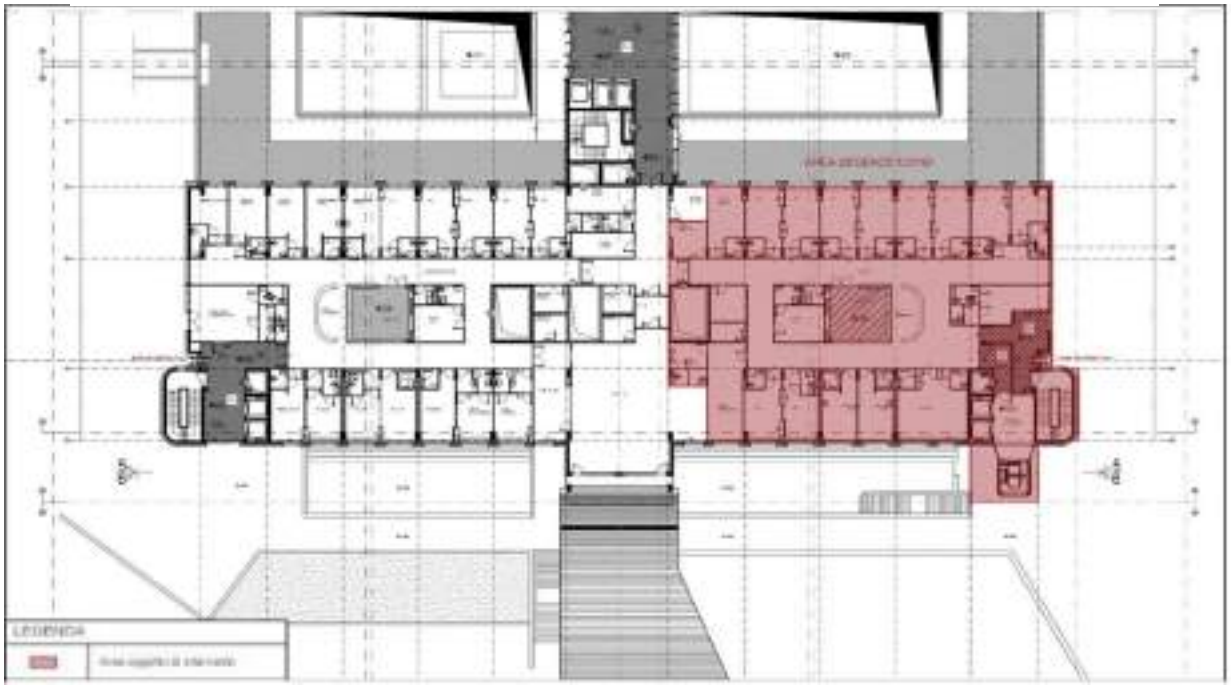


Figura 8- Pianta Livello +71.00 – Adeguamenti delle Degenze

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 1 - Pianta livello 4, +71.00 – Realizzazione delle Degenze Covid



Figura 1 - Pianta livello 4, +71.00 – Inserimento di Nuove Funzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono state individuate nel progetto di adeguamento tre tipologie di camera di degenza, la camera ad un posto letto, a due posti letto e a quattro. Le operazioni di adeguamento consistono nell'inserire uno spazio filtro per garantire il corretto isolamento dei pazienti. Nel caso delle camere doppie vengono individuati due scenari possibili: la prima prevede il semplice inserimento di una partizione scorrevole, come avviene per la camera da quattro posti letto; la seconda soluzione invece a maggiore complessità permette di posizionare anche un lavabo nello spazio filtro, come avviene per la camera a un posto letto. Questa soluzione richiede anche di cambiare la posizione della porta del bagno, rivolgendola verso l'interno della camera e assicurando uno spazio filtro non contaminato

Adeguamento della sala operatoria

La sala operatoria rappresenta l'area più importante di un blocco operatorio. Si tratta di un ambiente confinato all'interno della quale vengono eseguiti interventi chirurgici di varia complessità e che richiede specifiche con



Figura 9 - layout tipo stanza di degenza - Variante di progetto

Condizioni igienico-ambientali, strutturali e tecnologiche. Le "Linee guida sugli standard di sicurezza ed igiene del lavoro nel reparto operatorio", costituiscono un importante documento che definisce i parametri da rispettare nei reparti operatori delle strutture sanitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni singolo ambiente che compone un blocco operatorio, le Linee Guida Ispesl indicano: caratteristiche strutturali, requisiti tecnici dei vari impianti e dei dispositivi e delle apparecchiature strumentali utilizzate.
Le sale operatorie sono considerate ad alto rischio di contaminazione per la potenziale esposizione ad agenti anestetici e all'inquinamento chimico e biologico.
La presenza di adeguati impianti oltre a fornire una aerazione idonea e a mantenere condizioni termo-igrometriche adeguate alle attività svolte, serve soprattutto a tenere al di sotto dei limiti prefissati le concentrazioni ambientali di particolato, carica microbica aerodispersa, agenti anestetici e/o altri inquinanti. Il progetto prevede la realizzazione di sale operatorie ISO 5 definite da Norma UNI 11425:2011 come "*sala operatorie a elevatissima qualità dell'aria".*

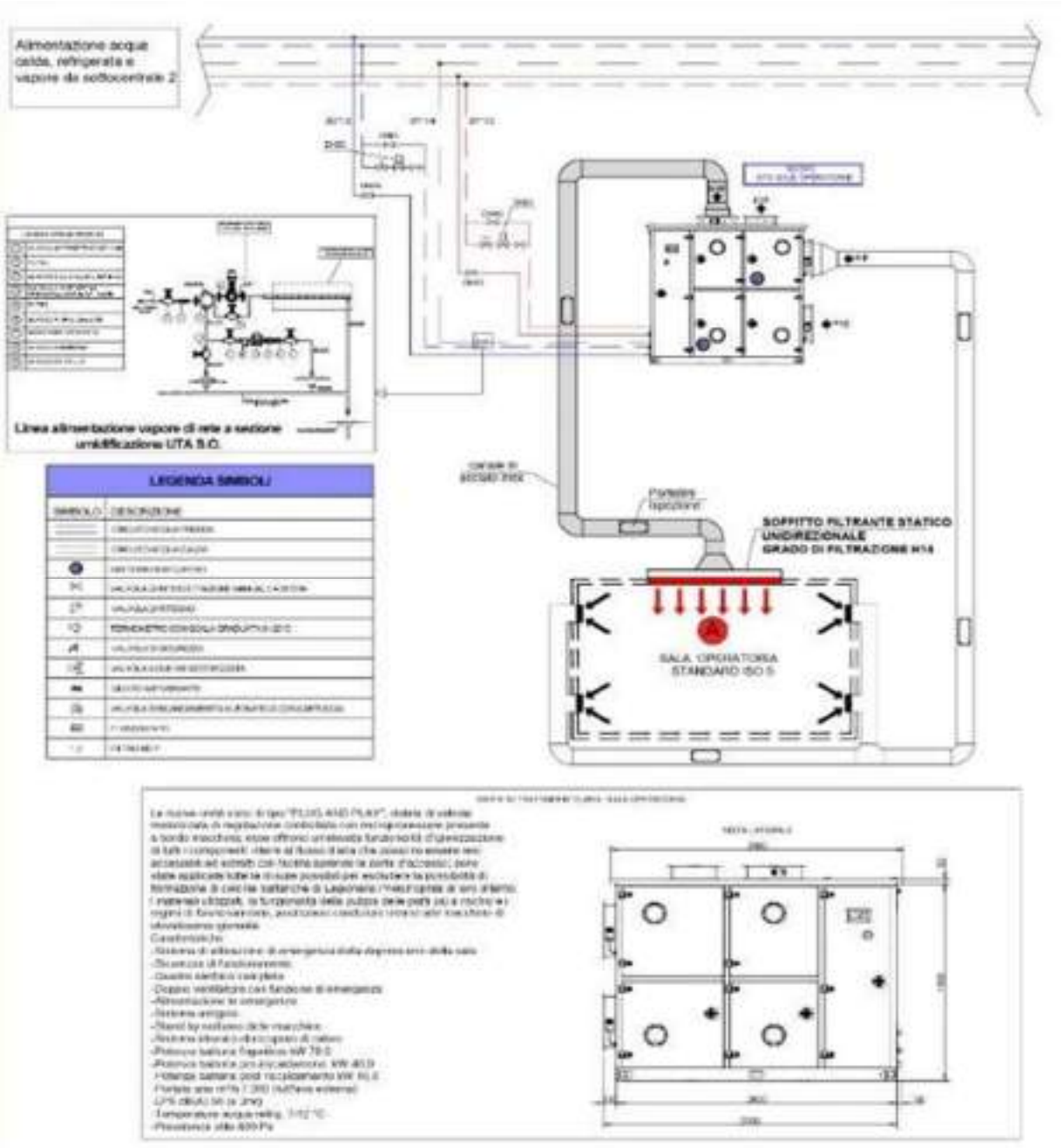
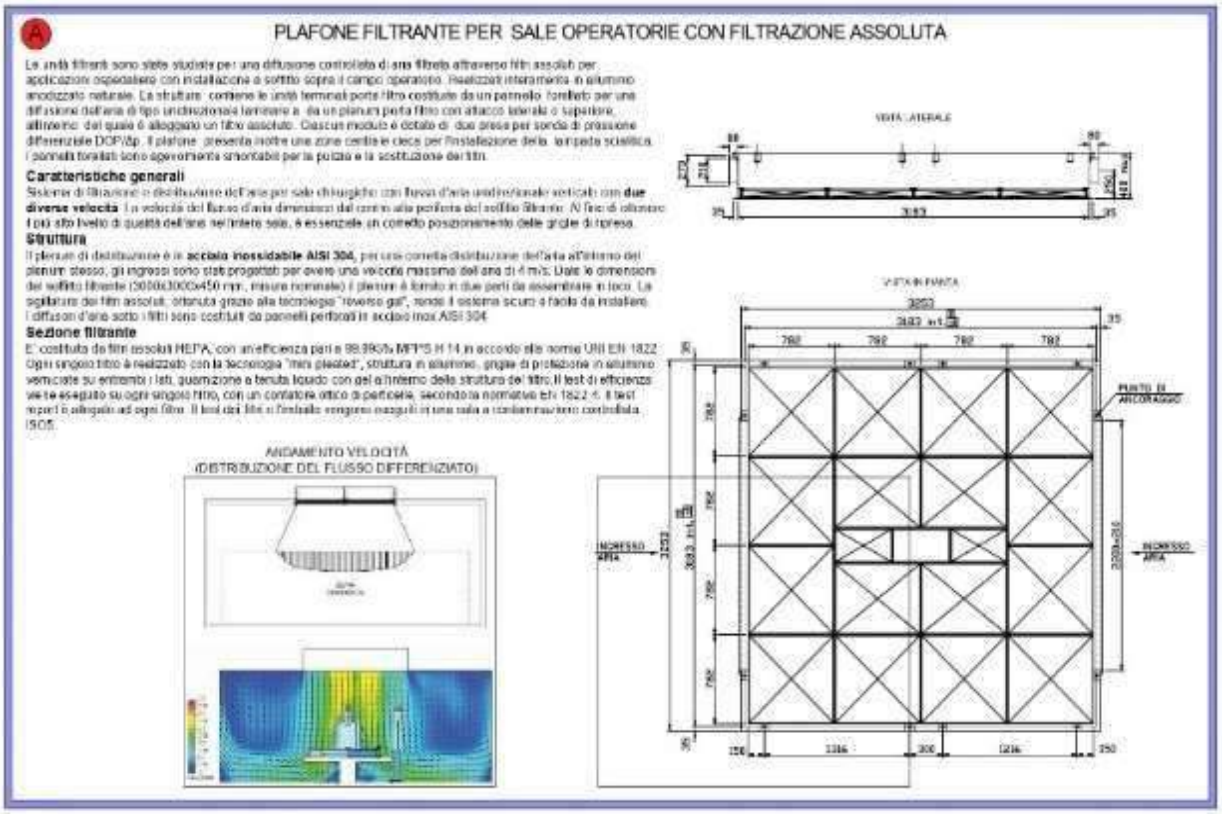


Figura 15 - Progetto di Adeguamento

fonte: http://burc.regione.campania.it



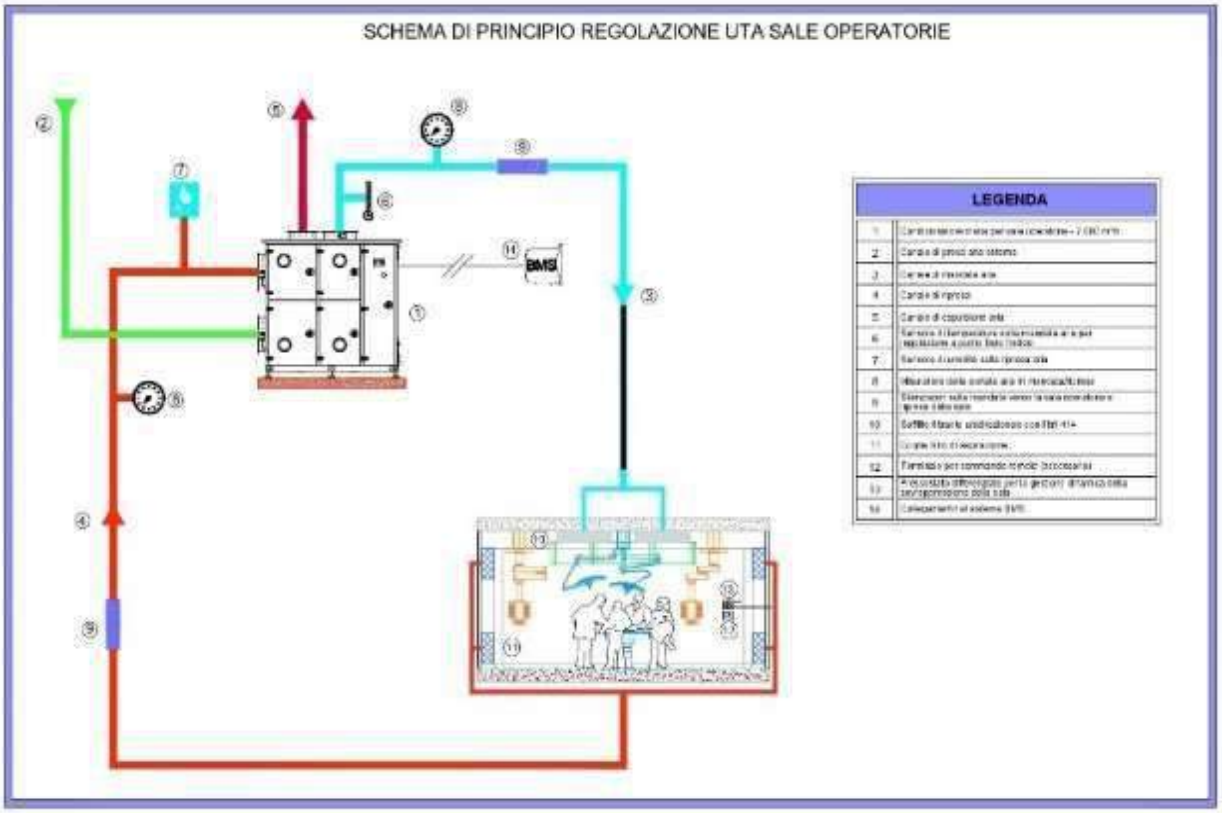


Figura 16 - Progetto di Adeguamento

Per combattere il covid in sala operatoria e tutelare la salute degli operatori sanitari, un'efficace arma è il flusso laminare dell'aria che viene effettuato tramite un soffitto filtrante posto sopra il tavolo operatorio.
Il sistema filtrante proposto è costituito da filtri ULPA U15 (Ultra Low Penetration Air) con un'efficienza maggiore pari a 99.9995% MPPS U 15, in accordo alla norma UNI EN 1822.
Questa soluzione è necessaria per le sale operatorie in classe ISO 5 per le quali è prescritto un flusso unidirezionale con velocità di uscita dal fi ltro non superiore a 0,45 m/s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

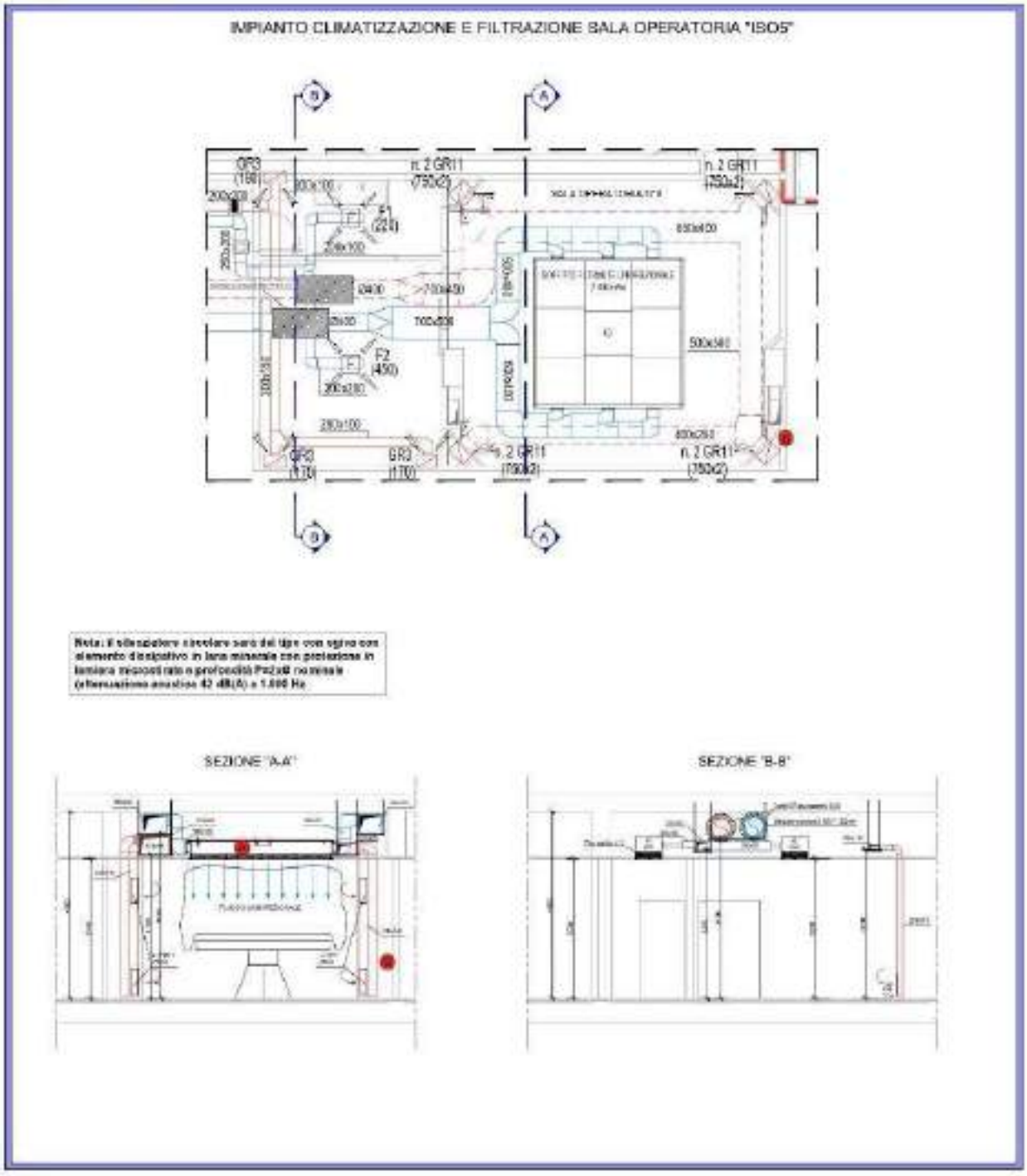


Figura 17 -Adeguamento dell'Impianto di climatizzazione e filtrazione della sala operatoria

Ai fini del miglioramento della qualità ed igiene dell'aria si prevede un canale di ripresa dell'aria in grado di riprendere sia la quota che per convezione sale verso l'alto, sia l'aria che si trova sotto il metro di altezza in cui possono essere presenti gas anestetici più pesanti dell'aria.
canali sono costituiti da struttura portante triangolare o rettangolare in lamiera zincata da installare ai quattro angoli della sala operatoria. I vantaggi di tale sistema prevedono una più facile installazione e manutenzione in quanto smontabili per pulizia e sanificazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLONNA VERTICALE DI RIPRESA PER SALE OPERATORIE

Descrizione - Impiego e vantaggi

Hanno il compito di riprendere via le quote di aria ambiente che, per convezione, salgono verso l'alto, sia la quota che si trova tra un'altezza di ca. 1,0 m ed il pavimento in cui sono eventualmente presenti gas anestetici più pesanti dell'aria.

L'inserimento il vantaggio di una più facile installazione ed una migliore manutenzione dei canali di ripresa.

Per un corretto ed efficiente effetto di "lavaggio" della sala operatoria si prevede l'installazione di dette colonne nei quattro angoli della sala.

Le predette sono così costituite:

- struttura portante a sezione triangolare o rettangolare di lamiera di acciaio verniciata;
- parte frontale di lamiera zincata forellinata verniciata divisa in due parti, con queste caratteristiche:
    a. parte superiore con rapporto vuoto su pieno inoggiore di quello relativo alla parte inferiore;
    b. parte superiore ed inferiore smontabili per pulizia e sanificazione.
- terminale superiore chiuderà gli ingombranti elementi;
- altezza pari all'altezza della sala operatoria;
- zoccolo di lamiera piena dello stesso tipo della parte frontale, di altezza pari a 100 mm per permettere la pulizia e la sanificazione della sala operatoria senza correre il pericolo che liquidi eventualmente presenti per l'assenza possano entrare nella bocchetta di ripresa vera e propria;
- montaggio nei 4 angoli della sala operatoria.

Materiali

Struttura portante e parte frontale di lamiera zincata verniciata in colore bianco RAL 9010.

L'intera frontale smontabile per una corretta manutenzione e sanificazione.

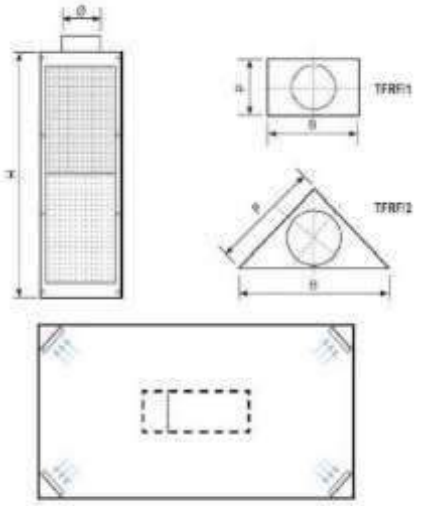


Figura 1 - Colonna verticale di ripreso sale operatorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Efficientamento energetico

Tutti gli interventi volti all'efficientamento energetico, seppur non obbligatori, risultano necessari ai fini di una oculata gestione dei costi energetici poiché permettono il recupero dell'investimento iniziale tramite il risparmio sui costi di gestione della struttura durante il suo esercizio.

Gli interventi di efficientamento energetico possono essere riassunti in maniera indicativa e non esaustiva nei seguenti punti:

- Sostituzione delle componenti previste con materiali innovativi con caratteristiche piu performanti, nuove macchine di generazione e trigenerazione, nuovi sistemi di distribuzione areaulici ed idronici legati a sistemi innovativi di telegestione per la gestione dei consumi;
- Installazione di un impianto fotovoltaico volto ad abbassare i consumi dell'edificio con conseguente risparmio in bolletta;
- Adeguamento impianti elettrici e meccanici, ed utilizzo di telegestione di nuova concezione;

Si riporta di seguito la tabella di sintesi con analisi preliminare dei costi e de risparmi generati dalla sola installazione dell'impianto fotovoltaico:

Descrizione	Importo
Costo dell'impianto fotovoltaico	€ 2.700.000 ca
Risparmio in bolletta annuale [€ / anno]	€ 1.060.000 ca
Tempo di rientro dall'investimento iniziale	Circa 3 anni
Risparmio maturato su costi in bolletta dopo 10 anni (calcolato su tariffe attuali)	€ 10.000.000 ca

Da considerare quindi un risparmio in bolletta di circa il 15% annuo.

Gli interventi di efficientamento energetico proposti consentono inoltre ulteriori salti di classe energetica che con la normativa attuale porterebbero un risparmio sui costi di gestione della struttura durante il suo esercizio, indicativamente un 5% per ogni classe recuperata.

Analizzando l'orientamento del cantiere e la disposizione dei vari edifici con i relativi ombreggiamenti, si propone di installare dei pannelli fotovoltaici inclinati, zavorrati o ancorati, sulle coperture dei padiglioni più a Sud (U2- U3), in cui a seguito degli interventi indicati nel paragrafo *3. Possibili Interventi Funzionali*.

Diversamente, sui padiglioni che mantengono la copertura inclinata originaria, andremo ad installare pannelli fotovoltaici integrati al suo interno.

Questo permetterà la produzione in sito di energia elettrica, in coerenza con l'orientamento ideale per una resa ottimale dei pannelli e riduzione dei consumi energetici dell'edificio

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 1 planimetria coperture con fotovoltaico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il posizionamento dei pannelli varierà a seconda dell'inclinazione della copertura. La potenza di ciascun pannello varierà dai
300 w ai 450 w.

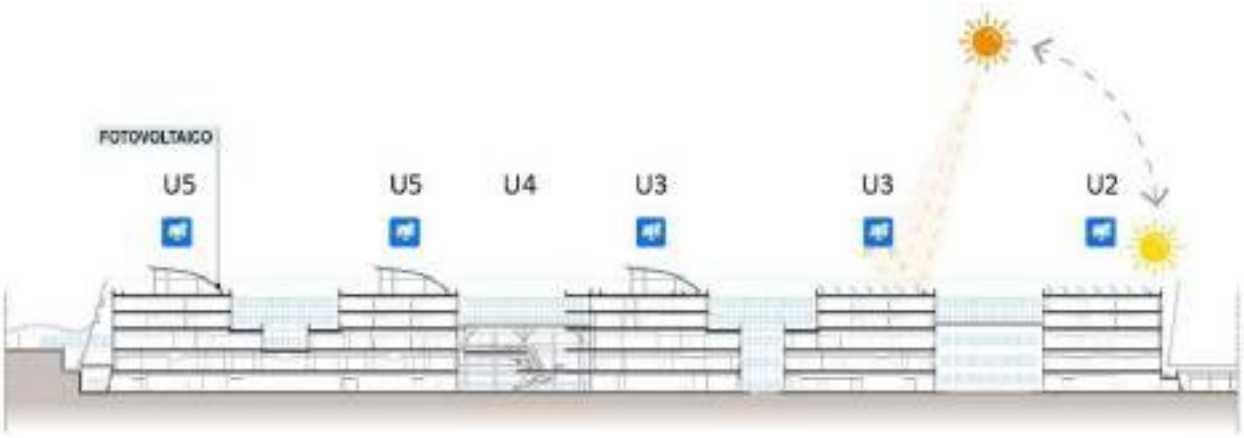
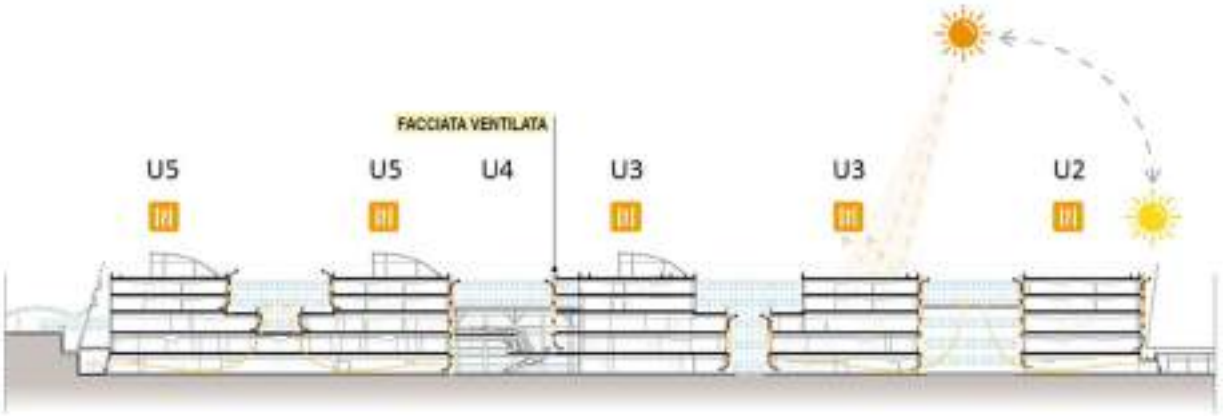


Figura 1. sezione bioclimatica

La seconda soluzione pensata è una facciata ventilata che possa migliorare il comfort interno e migliorare il ricambio di aria con l'ambiente esterno.
La possibilità di intervenire all'interno del pacchetto della parete ventilata ci consente un miglioramento sostanziale delle prestazioni, modificando il pannello isolante presente nel progetto attuale



POSSIBILI INTERVENTI FUNZIONALI

In relazione con il Piano Regionale di Programmazione Ospedaliera, è stato revisionato il reparto degenze nell'ipotesi di 380 Posti Letto.
Lo studio, condotto nel rispetto della funzione strategica del Policlinico di Caserta, ha apportato anche un contenimento del maggiore impegno economico e finanziario e all'individuazione di interventi di ottimizzazione funzionale del Blocco Assistenza con caratteri di forte reversibilità rispetto alle funzioni originali.
Gli interventi sono sintetizzati come segue:

1) Rifunzionalizzazione delle aree situate al Livello 4 unità U2 e parte dell'U3 (Superficie circa 3500 m^2).
   Tali aree, attualmente destinate a degenze e servizi comuni, saranno convertite in spazi per la didattica e laboratori ricerca.
   La loro collocazione, in prossimità dell'unità U4 in cui si trova il collegamento con il Blocco didattico, intensifica le connessioni funzionali tra i due blocchi.
2) Rifunzionalizzazione delle aree situate al Livello 5 Blocchi U2 e parte dell'U3 (Superficie circa 3500 m^2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali aree, attualmente destinate a degenze e servizi comuni, saranno convertite in locali tecnici, permettendo il riposizionamento al livello inferiore della centrale tecnologica posta per i medesimi blocchi al Livello 6. Questo intervento permetterà la riduzione dei costi relativi agli elementi non strutturali (controsoffitti, partizioni interne, finiture, illuminazioni, attrezzature mediche, arredi, etc) ed ai costi relativi agli impianti per i seguenti motivi:

- Riduzione degli interventi previsti in copertura (rimozione del tetto a falde sul blocco U2 e parte del Blocco U3);
- Riduzione delle linee di distribuzione sia degli impianti meccanici che di quelli elettrici per la diminuzione delle quantità di tubazioni idroniche, canali aeraulici, cavi elettrici, corrugati, relativi staffaggi di supporto, etc.

Per maggiore chiarezza, si può far riferimento alla seguente Tabella, dove viene riportato lo schema del progetto inbiziale (Progetto 2003) in corso di appalto e non adeguato alle attuali norme (finanziato con ADP 2000) e, per confronto, lo schema di cui all'attaule proposta (ADP 2023).
Tale proposta (ADP 2023) prevederebbe due distinte fasi:

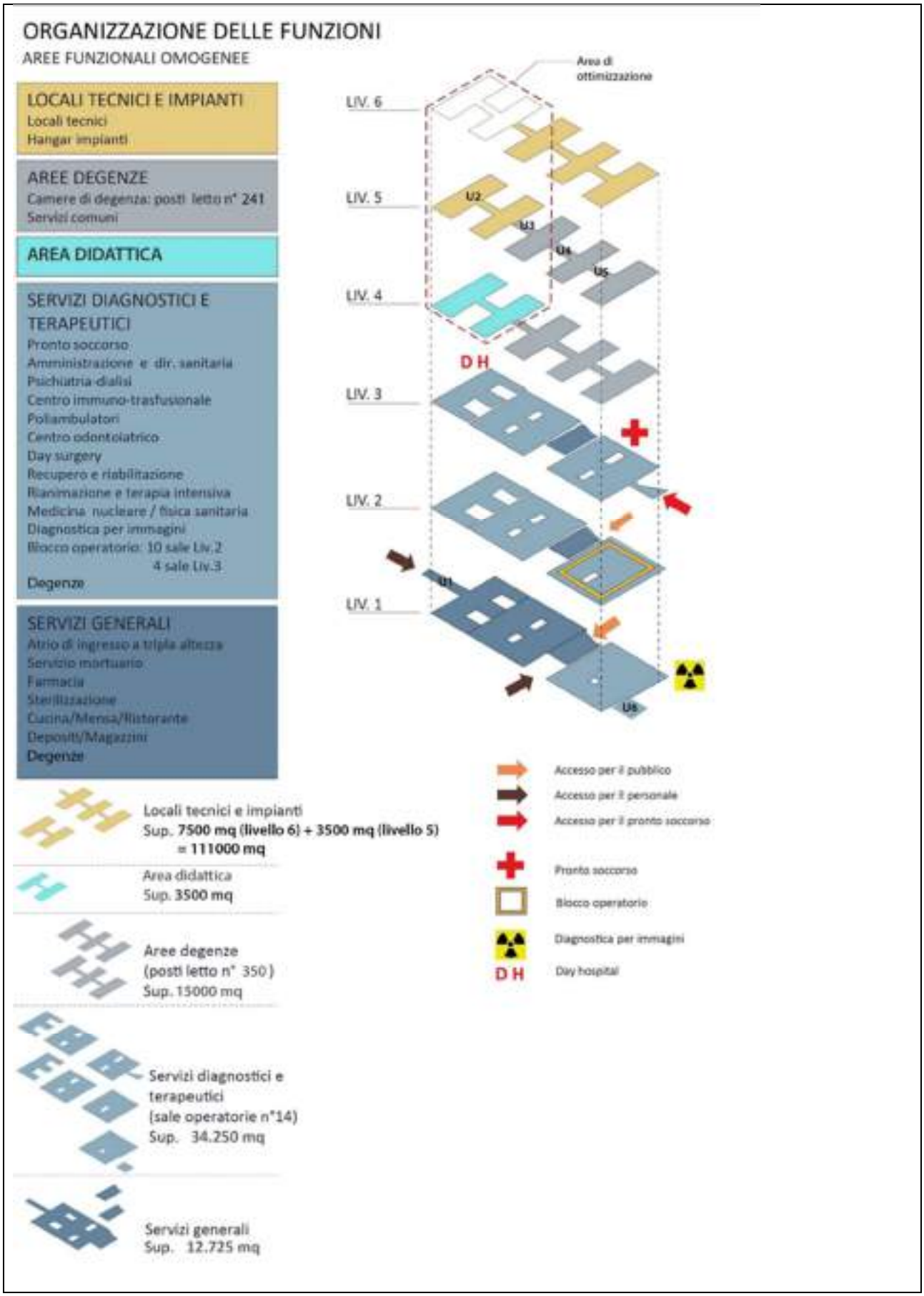
- Fase 1, con prosecuzione del progetto in corso di appalto (senza ulteriore finanziamento) con adeguamento parziale alle nuove norme di due delle sei unità del Blocco assistenza e contestuale realizzazione di 150 posti letto;
- Fase 2, completamento del progetto uniformato al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera con adeguamento completo alle nuove norme attraverso il finanziamento aggiuntivo richiesto (completamento del Policlinico di Caserta), con il completamento delle 4 restanti Unità del Blocco Assistenza e la contestuale realizzazione di ulteriori 230 Posti Letto.

Unità	**Fasi d'Intervento ed Adeguamenti**						
	Progetto 2003 in corso di appalto (non adeguato alle attuali norme) ***ADP 2000***		*Fase 1 :Progetto in corso di appalto (senza ulteriore finanziamento) con adeguamento parziale alle nuove norme* ***ADP 2000***		*Fase 2 : Progetto uniformato al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera con adeguamento completo alle nuove norme attraverso il finanziamento aggiuntivo richiesto (completamento del Policlinico di Caserta)* ***"ADP 2023"***		***ADP 2000 + "ADP 2023"***
U1	Degenze/servizi	N° **posti letto: 500**	*Al grezzo (stato attuale)*	**N° posti letto: 150**	Degenze/servizi	**N° posti letto: 230**	**N° posti letto totali: 380**
U2	Degenze/servizi		*Al grezzo (stato attuale)*		Didattica (LIV 4) /Impianti (LIV 5)		
U3	Degenze/servizi		*Al grezzo (stato attuale)*		Degenze/servizi/ Didattica/Impianti		
U4	Degenze/servizi		Degenze/servizi		Degenze/servizi		
U5	Degenze/servizi		Degenze/servizi		Degenze/servizi		
U6	Ingresso Pronto Soccorso/medicina nucleare		*Al grezzo* (stato attuale)*		Ingresso/triage		

(*) include Accesso Temporaneo al Pronto Soccorso

Gli interventi elencati nei punti 1-2 sono graficizzati schematicamente nell'immagine di seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Tali interventi porterebbero ad un numero totale di degenze pari a 380 posti letto (PL), di cui circa 241 PL situati al Livello 4 e 5 e 109 PL distribuiti negli altri livelli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rispetto alla dotazione assegnata all'AOU "Luigi Vanvitelli", come dettagliato nel DCA 103 del 30.12.2018, di complessivi 477 PL, 380 PL saranno realizzati nella nuova sede di Caserta, oggetto dell'intervento. La restante parte delle attività e dei posti letto (n. 97), ad oggi, presenti nella sede di Napoli, saranno attivate in altre aree della Regione Campania.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle discipline previste

			SITUAZIONE ATTUALE				PROIEZIONE			
DCA 103/2018							CASERTA		Altre sedi Vanvitelli	
		DISCIPLINA	CODICE	PP.LL.	UOC	UOS/UO	PP LL	UOC	PP.LL.	UOC
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Cardiologia	08	-	-	-	30	1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Chirurgia Generale	09	76	3	8	33	2		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Chirurgia Maxillo Facciale	10	6	2	1	6	2		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Chirurgia Pediatrica	11	10	-	1				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Chirurgia Plastica	12	8	1	1	8	1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Chirurgia Toracica	13	12	1	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Chirurgia Vascolare	14	2	-	1	2			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Ematologia	18	4	-	1			4	
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Malattie endocrine, nutrizione e	19	12	1	1			12	1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Geriatria	21	10	1	1	5	1	5	1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Malattie Infettive e Tropicali	24	14	-	1	22			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Medicina del Lavoro	25	3	-	1			3	
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Medicina Generale	26	33	1	1	35	1	17	1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Medicina legale	S40	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Nefrologia	29	18	1	-	10	1	10	1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Neurochirurgia	30	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Neurologia	32	24	2	2	30	2		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Neuropsichiatria Infantile	33	15	-	1	15			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Oculistica	34	16	1	1	12	1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Odontoiatria e Stomatologia	35	6	1	1	6	1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Day surgery	98	4	-	1	15		4	
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Ortopedia e Traumatologia	36	10	-	3	17			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Ostetricia e Ginecologia	37	16	1	1	20	1	8	
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Otorinolaringoiatria	38	8	1	-	2			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Pediatria	39	20	1	-	6		10	1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Psichiatria	40	32	3	2	14	1	10	1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Tossicologia	42	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Urologia	43	4	-	2	4			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Terapia Intensiva	49	14	1	1	20	1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Dermatologia	52	6	-	1	6			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Recupero e Riabilitazione funzionale	56	20	1	1	15	1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Fisiopatologia della riproduzione	57	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Gastroenterologia	58	12	1	2	6	1	4	
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Neonatologia	62	12	-	1	10		6	
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Oncologia (con posti letto)	64	10	1	-	10	1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Oncoematologia Pediatrica	65	18	-	1	10			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Pneumologia	68	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Reumatologia	71	12	-	1	6			
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Terapia Intensiva Neonatale	73	10	-	1	5		4	
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Gestione del rischio clinico	S33		1					1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Igiene Sanitaria	S34		1			1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Medicina legale	S40		1					1
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Farmacologia clinica	S55		1			1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Terapia del dolore (con posti letto)	99	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Nefrologia Pediatrica	77	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Farmacia ospedaliera	S26	-		-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Genetica medica	S31	-	-	2				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Anatomia e istologia patologica	S3	-	-	1				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Dietetica/Dietologia	S18	-	-	-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Direzione Sanitaria di Presidio	S19	-		2				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Medicina Nucleare (senza posti	S41	-	-	1				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Microbiologia e virologia	S45	-	1	-		1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	medicina sportiva	S44	-		-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Radiologia senza pl	S75	-	1	-		1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Neuroradiologia	S49	-	1	-		1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Laboratorio di analisi	S37	-		-				
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Immunologia e centro trapianti	20	-	1	-		1		
AZIENDA UNIVERSITARIA	Struttura	Terapia del dolore (senza posti letto)	S72	-	-	1				
		TOTALI		**477**	**33**		**380**	**25**	**97**	**8**

Come precedentemente illustrato, l'area della provincia di Caserta è dotata di soli 2,61 posti letto per 1000 abitanti, il che determina pesanti ricadute sulla mobilità sanitaria, fortemente passiva, e criticità nei presidi della rete. Con gli interventi inclusi nel presente programma, s'intende colmare questa rilevante carenza, con un sostanziale incremento di posti letto nella provincia. Si tratta, dunque, di interventi ritenuti indispensabili al fine di garantire i LEA nella macro-area, a partire dal completamento del nuovo Policlinico. Il conseguente spostamento di posti letto e di discipline, consente, tra l'altro, di realizzare un parziale riequilibrio nel rapporto tra PL e abitanti tra le province di Napoli e Caserta.

La congruità dell'intervento rispetto al piano ospedaliero, sarà assicurata conservando, tra le discipline che resteranno nel capoluogo, ovvero nei 97 PL che residueranno nell'attuale sede, attività che comunque soddisfano in via esclusiva e/o prevalente bisogni assistenziale nell'area di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento, evidenziando che nel vigente piano ospedaliero, l'AOU Vanvitelli non svolge ruoli nelle tre reti principali di emergenza-urgenza (ictus, IMA, trauma),

In ogni caso, la Regione si impegna ad assumere i provvedimenti necessari a fornire un più compiuto inquadramento dell'intervento rispetto alla congruità con la rete ospedaliera entro la data di collaudo dell'opera e in ogni caso prima dell'entrata in esercizio.

Come illustrato nell'immagine di seguito, le dimensioni affini tra camere da 1 PL (grande) e camere da 2 PL, qualora richiesto dal Cliente, consentirebbe con un semplice redesign la conversione e l'incremento del numero di camere da 2 PL con il conseguente aumento delle degenze al Livello 4-5 di sino a massimo 277 PL, per un totale di 386 PL.



Nel caso di necessità di ulteriore aumento dei posti letto, sarà comunque possibile convertire l'unità U2 e U3 del Livello 4 (3500 m2), destinato a didattica, in degenze.

(A) <u>Impatto Economico</u>

L'esecuzione degli Interventi Funzionali, consentirebbe di ridurre l'incidenza delle opere di adeguamento distributivo e tecnologico del Blocco Assistenza (valenza di opera "Strategica") rispetto a quanto indicato nel capitolo *3. Adeguamento Progettuale, paragrafo (B) Finanziamento integrativo*, richiedendo risorse economiche aggiuntive di circa € 36.215.655 (oltre iva e spese tecniche pari al 5%), illustrate nell'allegato 1.
In tale allegato, tutti i costi dell'intervento per il "Completamento del Policlinico di Caserta" sono stati valutati parametricamente al fine di determinare il necessario contributo integrativo (ADP 2023).
A tal fine sono stati considerate distintamente le seguenti macrocategorie di opere: opere EDILI, STRUTTURE, impianti MECCANICI, impianti ELETTRICI E SPECIALI. Per ciascuna macrocategoria di opere sono stati quindi valutati i costi necessari per gli interventi relativi a ciascuna parte del Blocco Assistenza.

<u>ULTERIORI CONSIDERAZIONI SU TEMPI-COSTI DI ESECUZIONE INTERVENTO</u>

In merito alle valutazioni relative all'esecuzione dell'intervento descritto risulta essere tecnicamente, funzionalmente ed economicamente più vantaggioso prevedere l'adeguamento progettuale durante l'attuale fase di esecuzione dell'appalto. L'ipotesi di procrastinare gli interventi di adeguamento in una seconda fase, prevedrebbe la necessità di avviare un nuovo iter tecnico amministrativo, nuova istruttoria di gara con un conseguente incremento dei tempi dati dagli aspetti burocratici e dei costi, trattandosi di realizzazione di un intervento ex-novo.
Trattandosi inoltre di opere aggiuntive ma correlate, per geometrie e/o funzionalità con le esistenti, la spesa per l'esecuzione delle medesime opere a valle del completamento dei lavori del progetto originario, comporterebbe costi per almeno il 50% in più, dovuti a smantelllamenti e rifacimenti delle opere già eseguite.
Risultano pertanto evidenti i numerosi vantaggi dati dall'eseguire durante il corso dell'attuale appalto l'adeguamento normativo:

- Tempi certi di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Contenimento dei costi di realizzazione dell'adeguamento
- Risparmio costi dovuti alla necessità bandire una nuova gara
- Risparmio dei tempi di gara (con relativi rischi di imprevisti ed eventuali ricorsi)
- Assenza di sospensione dell'esercizio totale e/o parziale della struttura per esecuzione adeguamenti;
- Prevenzione delle difficoltà relative al passaggio di cantiere con conseguente risparmio dei tempi
- Vantaggi associati alla continuità delle responsabilità sull'esecuzione dei lavori, che resterebbero univocamente in capo ad un solo operatore economico.

STRATEGIA DI INTERVENTO

Si specifica che con i fondi relativi al precedente Accordo di Programma (ADP 2000), i lavori in corso interessano tutte le Unità previste in progetto. Con riferimento al solo Blocco Assistenza, per 4 delle 6 Unità (U1-U2-U3-U6), i lavori saranno eseguiti solo parzialmente, "lasciando al grezzo" le relative strutture, mentre le altre due Unità (U4 e U5) saranno portate a compimento con adeguamento alle attuali norme.

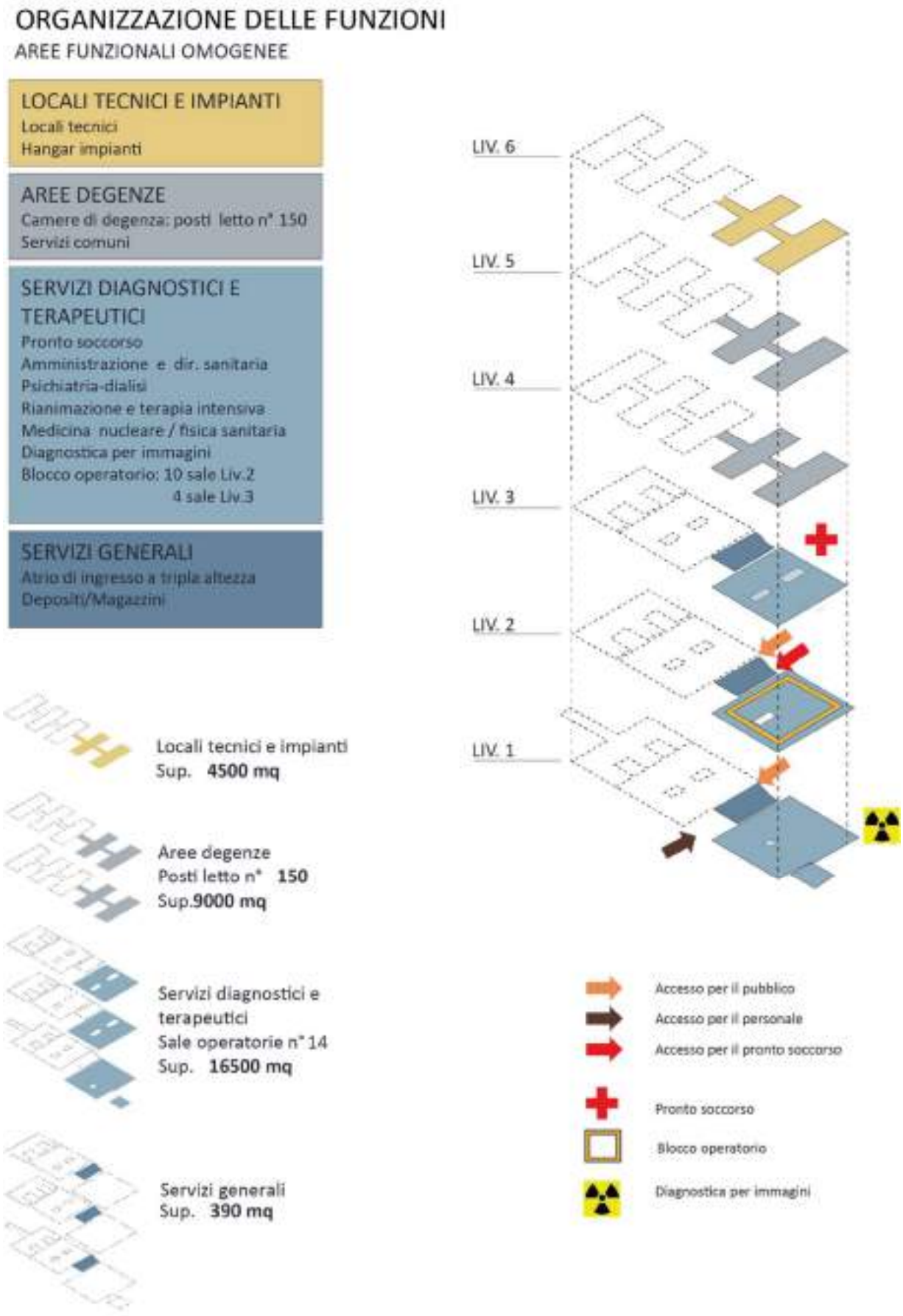
Fase 1 dell'intervento

Nella prima fase, le Unità 4 e 5 saranno portate a compimento con adeguamento alle attuali norme. Tutte le restanti unità (U1, U2, U3, U6) al termine dell'appalto in corso resterebbero invece incomplete, ossia allo stato grezzo, e dovranno essere completate in una seconda fase di attuazione dell'intervento, mediante finanziamento aggiuntivo (ADP 2023).
Nella rappresentazione grafica riportata in Figura 27 viene appunto indicato che, relativamente al Blocco Assistenza, i lavori di cui all'appalto in corso, attraverso i fondi residui, interesseranno solo le Unità U4 ed U5, con disponibilità di 150 posti letto.
L' intervento di Fase 1 consentirebbe pertanto di mettere in funzione la parte dell'ospedale maggiormente connessa con i blocchi della "Didattica" e della "Ricerca", anche essi completati secondo ADP 2000.



Individuazione degli interventi della Fase 1: completamento funzionale con adeguamento delle sole Unità 4 e 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

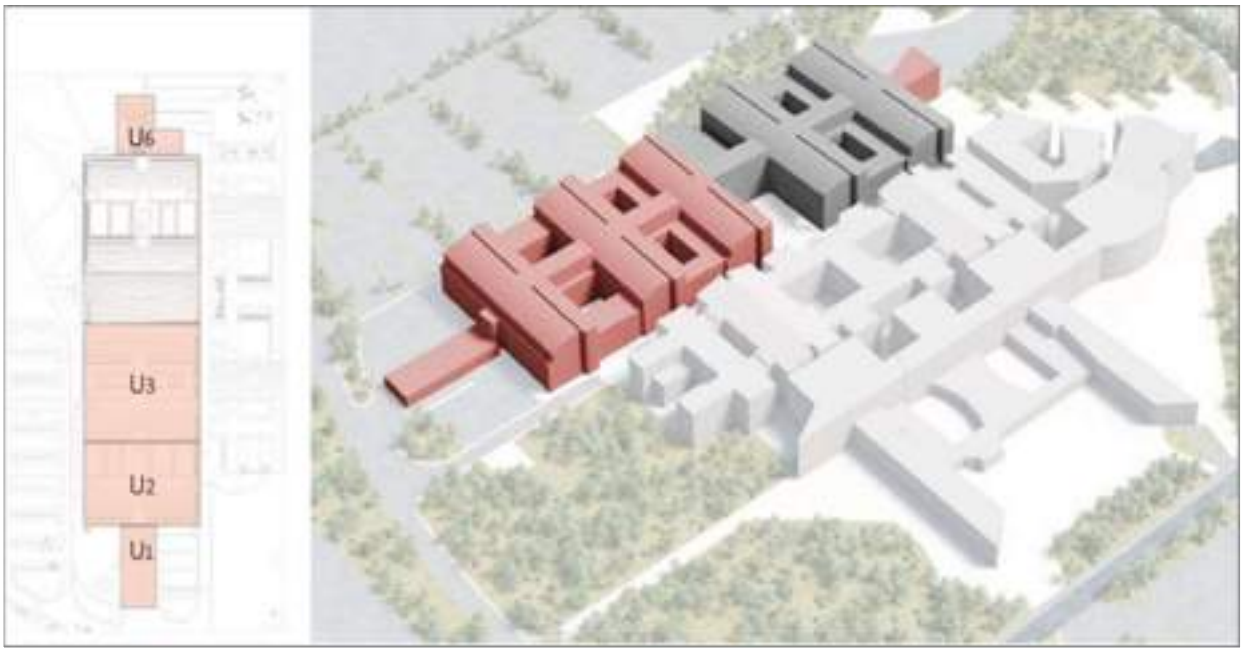


Fase 1: Aree Funzionali delle Unità 4 e 5, completate ed adeguate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 2 dell'intervento

Nella seconda fase dell'intervento, la nuova proposta ADP ("ADP 2023") permetterebbe il completamento delle restanti Unità (U1-U2-U3-U6), consentendo la realizzazione di ulteriori 200 posti letto, portando a 350 il numero totale dei posti letto, in accordo con le attuali previsioni del Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera. La rappresentazione grafica relativa ai lavori oggetto di ADP 2023 è riportata in Figura 27-bis.
La Figura 27-ter, infine, illustra il completamento dei lavori del blocco Assistenza al termine della Fase 1-2.



Individuazione degli interventi della Fase 2: completamento funzionale con adeguamento delle sole Unità 1,2,3, e 6



Individuazione degli interventi della Fase 1+2: completamento dell'intero blocco assistenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario delle Fasi

Le Fasi d'intervento e relativi Accordi di Programma (ADP) in corso (ADP 2000) o da proporre (ADP 2023) sono sintetizzati nella tabella di seguito:

Unità	Fasi d'Intervento ed Adeguamenti						
	Progetto 2003 in corso di appalto (non adeguato alle attuali norme) ***ADP 2000***		*Fase 1 :Progetto in corso di appalto (senza ulteriore finanziamento) con adeguamento parziale alle nuove norme* ***ADP 2000***		*Fase 2 : Progetto uniformato al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera con adeguamento completo alle nuove norme attraverso il finanziamento aggiuntivo richiesto (completamento del Policlinico di Caserta)* ***"ADP 2023"***		***ADP 2000 + "ADP 2023"***
U1	*Degenze/servizi*	**N° posti letto: 500**	*Al grezzo (stato attuale)*	**N° posti letto: 150**	Degenze/servizi	**N° posti letto: 230**	**N° posti letto totali: 380**
U2	*Degenze/servizi*		*Al grezzo (stato attuale)*		Didattica (LIV 4) /Impianti (LIV 5)		
U3	*Degenze/servizi*		*Al grezzo (stato attuale)*		Degenze/servizi/ Didattica/Impianti		
U4	*Degenze/servizi*		Degenze/servizi		Degenze/servizi		
U5	*Degenze/servizi*		Degenze/servizi		Degenze/servizi		
U6	*Ingresso Pronto Soccorso/medicina nucleare*		*Al grezzo* (stato attuale)*		Ingresso/triage		

(*) include Accesso Temporaneo al Pronto Soccorso

La Regione si impegna ad assumere i provvedimenti necessari a fornire l'inquadramento dell'intervento rispetto agli elementi tecnici delle lavorazioni entro la data della presentazione della richiesta di ammissione a finanziamento.

Considerazioni Finali

I costi stimati per tale intervento nei capitoli precedenti considerano che le attività saranno svolte con lo stesso appaltatore, attraverso una variante dell'attuale progetto, ovviamente nel rispetto dei limiti imposti dal codice degli appalti, la cui percorribilità amministrativa è attualmente in corso di verifica.
Nel caso si procedesse a realizzare le attività con un nuovo appaltatore, si può stimare un superiore importo complessivo dei lavori, a causa degli oneri aggiuntivi relativi al nuovo bando, alle spese di progettazione, all'alea sull'eventuale ribasso in fase di gara, etc. Anche le tempistiche di realizzazione risulterebbero impattate.
Solo a titolo esemplificativo vengono illustrate le tempistiche di realizzazione con appaltatore attuale ed in caso di nuova gara:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA'	TEMPISTICHE A (prosecuzione dei lavori con l'appaltatore attuale)	TEMPISTICHE B (bandire una nuova gara)
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'APPALTO IN CORSO (DIDATTICA, RICERCA, SISTEMAZIONE ESTERNA E COMPLETAMENTO CON ADEGUAMENTO DELLE UNITA' 4 E 5 DELL'ASSISTENZA)	20 mesi*	-
PROGETTAZIONE DELLA VARIANTE PER L'ADEGUAMENTO DEL BLOCCO ASSISTENZA (comprensiva dei tempi del relativo affidamento)	8 mesi*	8 mesi
GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO CON ADEGUAMENTO DEL BLOCCO ASSISTENZA	-	Da 12 mesi a 24 mesi (variabilità associata ai rischi per imprevisti edeventuali ricorsi)**
ESECUZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO CON ADEGUAMENTO DEL BLOCCO ASSISTENZA	18 mesi	18 mesi***
TOTALE	**20+18= 38 mesi**	**8+12/24+18 = da 38 a 50 mesi**

* la progettazione della variante per l'adeguamento del blocco Assistenza sarà eseguita contestualmente all'esecuzionedei lavori di completamento dell'appalto in corso, in modo da non determinare sospensioni e/o ritardi nelle attività lavorative

** una volta completata la progettazione di adeguamento dell'Assistenza, le procedure di gara per l'affidamento dei relativi lavori possono essere svolte durante i lavori di completamento dell'appalto in corso

*** l'avvio dei lavori di completamento con adeguamento del blocco assistenza da parte di un nuovo operatore economico potrà avvenire solo dopo la chiusura dei lavori in corso con l'attuale appaltatore

Dall'analisi del CRONOPROGRAMMA delle attività lavorative e di quelle tecnico-amministrative di progettazione e di gara, emerge chiaramente che l'ipotesi di affidamento dei lavori dicompletamento con adeguamento del blocco Assistenza ad un nuovo operatore economico comporta un incremento dei tempi di completamento del Policlinico, a causa della sospensione dei lavori che si avrebbe ed un aumento dei costi.

Costi parametrici

Per quanto riguarda i costi parametrici, si rappresenta che risultano di importo inferiore alla media, in quanto concernono interventi per adeguamenti normativi da eseguire su strutture già realizzate con il finanziamento ex art. 20 L. 67/88 - Accordo di Programma Fase II.
Di seguito una tabella che riporta il dettaglio per reparto e/o area oggetto dell'intervento, con la suddivisione dei costi per tipologia di lavorazione (edilizia, strutture, impianti meccanici ed elettrici)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

NUOVO POLICLINICO DI CASERTA - ATTIVITA' INERENTI AL SOLO BLOCCO "ASSISTENZA"												
1	Costi addizionali all'importo di progetto, per completamento lavori											
indice	**REPARTO (tutti i livelli)**	***m² complessivi***	***EDILE***		***STRUTTURE***		***MECCANICI***		***ELETTRICI E SPECIALI***		totale prezzo unitario	TOTALE
			unitario €/m²	importo	unitario €/m²	importo	unitario €/m²	importo	unitario €/m²	importo		
1	**BLOCCO ASSISTENZA - OPERE A COMPLETAMENTO STANDARD**											
a	locali tecnici	m² 658,00	€ 185,72	€ 122.206,57	€ 67,96	€ 44.715,71	€ 51,92	€ 34.163,36	€ 41,23	€ 27.129,34	€ 346,83	€ 228.215,00
b	blocco uffici	m² 700,00	€ 119,65	€ 83.753,56	€ 67,96	€ 47.569,90	€ 155,77	€ 109.039,00	€ 117,80	€ 82.460,00	€ 461,17	€ 322.822,00
c	cucina, lavaggio, deposito, celle, preparazione	m² 840,00	€ 288,41	€ 242.260,79	€ 67,96	€ 57.083,88	€ 155,77	€ 130.846,80	€ 117,80	€ 98.952,00	€ 629,93	€ 529.143,00
a	logistica, autoclave lavaggio letti…	m² 410,00	€ 185,72	€ 76.146,95	€ 67,96	€ 27.862,37	€ 51,92	€ 21.287,20	€ 41,23	€ 16.904,30	€ 346,83	€ 142.201,00
d	area mortuaria medicina legale anatomia patologica	m² 310,00	€ 513,34	€ 159.135,40	€ 63,71	€ 19.749,17	€ 267,30	€ 82.863,00	€ 422,40	€ 130.944,00	€ 1.266,75	€ 392.692,00
d	cappella	m² 361,00	€ 513,34	€ 185.315,74	€ 63,71	€ 22.998,23	€ 267,30	€ 96.495,30	€ 422,40	€ 152.486,40	€ 1.266,75	€ 457.296,00
e	connettivi orizzontali	m² 19.204,54	€ 285,75	€ 5.487.630,83	€ 67,96	€ 1.305.082,92	€ 129,81	€ 2.492.941,34	€ 106,02	€ 2.036.065,33	€ 589,53	€ 11.321.720,00
e	connettivi ingresso	m² 1.050,00	€ 285,75	€ 300.033,87	€ 67,96	€ 71.354,85	€ 129,81	€ 136.300,50	€ 106,02	€ 111.321,00	€ 589,53	€ 619.010,00
e	connettivi verticali	m² 2.734,00	€ 285,75	€ 781.231,04	€ 67,96	€ 185.794,44	€ 129,81	€ 354.900,54	€ 106,02	€ 289.858,68	€ 589,53	€ 1.611.785,00
d	diagnostica per immagini	m² 990,00	€ 513,34	€ 508.206,60	€ 63,71	€ 63.069,93	€ 267,30	€ 264.627,00	€ 422,40	€ 418.176,00	€ 1.266,75	€ 1.254.080,00
f	preparazione attesa pazienti barellati camera calda e attesa fredda	m² 330,00	€ 418,00	€ 137.941,10	€ 67,96	€ 22.425,81	€ 259,62	€ 85.674,60	€ 235,61	€ 77.751,30	€ 981,19	€ 323.793,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

g	degenze	m² 4.692,92	€ 235,97	€ 1.107.368,18	€ 21,24	€ 99.663,54	€ 243,00	€ 1.140.379,56	€ 134,40	€ 630.728,45	€ 634,60	€ 2.978.140,00
d	servizi igienici degenze	m² 496,92	€ 513,34	€ 255.088,91	€ 63,71	€ 31.657,28	€ 267,30	€ 132.826,72	€ 422,40	€ 209.899,01	€ 1.266,75	€ 629.472,00
h	terapia medicina nucleare	m² 100,00	€ 372,62	€ 37.262,11	€ 21,24	€ 2.123,70	€ 267,30	€ 26.730,00	€ 189,00	€ 18.900,00	€ 850,16	€ 85.016,00
a	depositi	m² 4.122,68	€ 185,72	€ 765.681,76	€ 67,96	€ 280.164,96	€ 51,92	€ 214.049,55	€ 41,23	€ 169.978,10	€ 346,83	€ 1.429.874,00
b	didattica	m² 413,18	€ 119,65	€ 49.436,14	€ 67,96	€ 28.078,47	€ 155,77	€ 64.361,05	€ 117,80	€ 48.672,60	€ 461,17	€ 190.548,00
d	laboratori	m² 1.452,43	€ 513,34	€ 745.590,42	€ 63,71	€ 92.529,96	€ 267,30	€ 388.234,54	€ 422,40	€ 613.506,43	€ 1.266,75	€ 1.839.861,00
c	servizi/spogliatoi	m² 2.894,88	€ 288,41	€ 834.899,91	€ 67,96	€ 196.727,36	€ 155,77	€ 450.935,46	€ 117,80	€ 341.016,86	€ 629,93	€ 1.823.580,00
c	soggiorni	m² 1.285,36	€ 288,41	€ 370.705,16	€ 67,96	€ 87.349,21	€ 155,77	€ 200.220,53	€ 117,80	€ 151.415,41	€ 629,93	€ 809.690,00
b	studi medici e servizi annessi	m² 3.036,74	€ 119,65	€ 363.339,71	€ 67,96	€ 206.367,74	€ 155,77	€ 473.032,99	€ 117,80	€ 357.727,97	€ 461,17	€ 1.400.468,00
d	ambulatori	m² 1.422,11	€ 513,34	€ 730.025,95	€ 63,71	€ 90.598,36	€ 267,30	€ 380.130,00	€ 422,40	€ 600.699,26	€ 1.266,75	€ 1.801.454,00
a	smaltimento sostanze pericolose radioattive	m² 50,00	€ 185,72	€ 9.286,21	€ 67,96	€ 3.397,85	€ 51,92	€ 2.596,00	€ 41,23	€ 2.061,50	€ 346,83	€ 17.342,00
c	commerciale	m² 195,00	€ 288,41	€ 56.239,11	€ 67,96	€ 13.251,62	€ 155,77	€ 30.375,15	€ 117,80	€ 22.971,00	€ 629,93	€ 122.837,00
h	Sale operatorie	m² 1.839,00	€ 372,62	€ 685.250,20	€ 21,24	€ 39.054,84	€ 267,30	€ 491.564,70	€ 189,00	€ 347.571,00	€ 850,16	€ 1.563.441,00
d	palestra	m² 321,00	€ 513,34	€ 164.782,14	€ 63,71	€ 20.449,95	€ 267,30	€ 85.803,30	€ 422,40	€ 135.590,40	€ 1.266,75	€ 406.626,00
i	Copertura	m² 18.000,00	€ 67,53	€ 1.215.616,96	€ 8,50	€ 152.946,00	€ 17,01	€ 306.180,00	€ 12,00	€ 216.000,00	€ 105,04	€ 1.890.743,00
	1 -sommano per completamenti standard	**m² 67.909,76**		€ 15.474.435,32		€ 3.212.068,05		€ 8.196.558,19		€ 7.308.786,34		
2	**BLOCCO ASSISTENZA - OPERE A COMPLETAMENTO SPECIFICHE**											
o	Completamento prospetti - (superficie effettiva)	m² 20.000,00	€ 205,15	€ 4.102.916,88	€ 20,00	€ 400.000,00	€ 4,05	€ 81.000,00	€ 7,36	€ 147.200,00	€ 236,56	€ 4.731.116,88
l	Centrale termica unica (quota ospedale)	W 7.000.000	€ 0,05	€ 375.988,90	€ 0,07	€ 490.000,00	€ 0,23	€ 1.575.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,35	€ 2.440.988,90
m	Cogenerazione (quota ospedale)	W 2.000.000	€ 0,06	€ 110.395,56	€ 0,06	€ 120.000,00	€ 0,42	€ 847.000,00	€ 0,10	€ 200.000,00	€ 0,64	€ 1.277.395,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

n	Distribuzione primaria meccanica	W 7.000.000	€ 0,02	€ 150.395,56	€ 0,02	€ 140.000,00	€ 0,07	€ 502.250,00	€ 0,02	€ 140.000,00	€ 0,13	€ 932.645,56
p	Fotovoltaico 2,5 Mw	kW 2.500	€ 45,64	€ 114.087,70	€ 50,00	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 319,05	€ 797.625,00	€ 414,69	€ 1.036.712,70
	2 -sommano per completamenti specifici			€ 4.853.784,60		€ 1.275.000,00		€ 3.005.250,00		€ 1.284.825,00		€ 10.418.859,60
	TOTALE GENERALE OLTRE LA VARIANTE			€ 20.328.219,92		€ 4.487.068,05		€ 11.201.808,19		€ 8.593.611,34		€ 44.611.000,00
	Ribasso d'asta										**-18,819%**	**-€ 8.395.344,09**
	Sommano per differenza oltre alla variante al netto del ribasso comprensivi degli oneri di sicurezza											**€ 36.215.655,91**
	IVA 10%										**10,00%**	**€ 3.621.565,59**
	TOTALE DA FINANZIARE											**€ 39.837.221,50**

Note:	**progettazione esecutiva e attività connesse**	**5,00%**	**su € 44.611.000,00**	**€ 2.230.550,00**
			sommano	**€ 42.067.771,50**
			sommano arrotondati	**€ 42.067.800,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rappresenta, in chiusura, che per l'acquisto delle attrezzature è già stato programmato l'importo di 25 milioni di euro, di cui € 23.750.000,00 a carico dello Stato ed € 1.250.000,00 a carico della regione Campania, previsto nella scheda intervento n. 51 di cui Accordo di programma di edilizia sanitaria ex art. 20 della L. 67/88 sottoscritto in data 23.08.2019 (III Fase – Completamento).

B03.2.2 – *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO "NUOVO SANTOBONO"*

Descrizione della struttura esistente

L'AORN Santobono-Pausilipon, unica Azienda Ospedaliera pediatrica del Sud Italia, dotata di oltre 400 posti letto e articolata in 6 dipartimenti e 22 differenti discipline, con 1.400 dipendenti, costituisce uno dei principali poli nazionali di riferimento nell'assistenza, diagnosi e cura in ambito pediatrico sia nel settore dell'emergenza-urgenza che dell'alta complessità e delle cronicità; con particolare riferimento alle patologie che richiedono elevata specializzazione e forte investimento tecnologico.
A fronte dell'importanza e della complessità del ruolo svolto, l'AORN Santobono Pausilipon si trova da anni in situazione di grave criticità organizzativa, quasi interamente riferibile alle problematiche correlate all'assetto strutturale e della logistica:

- carenza grave di spazi per le attività assistenziali e di supporto, che rendono difficile il mantenimento di adeguati livelli di assistenza e limitano la possibilità di introduzione di nuove tecnologie, terapie avanzate e nuovi specifici percorsi assistenziali, tanto a fronte delle mutate esigenze derivanti dalla tipologia della domanda, dagli aspetti normativi, di sicurezza e di umanizzazione delle cure;
- le attività sono disperse tra due presidi ospedalieri ed una sede amministrativa, con in più attività residuali ancora presenti al Presidio Annunziata. I presidi sono lontani tra loro, situati in aree altamente congestionate avendo, fra l'altro, al proprio interno, raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali che rendono estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici, impedendone di fatto l'incremento dei servizi sanitari alla popolazione;
- in termini gestionali e di utilizzo delle risorse umane e finanziarie le attività così strutturate presentano gravi diseconomie, dovendosi prevedere duplicazione di servizi sia sanitari che di supporto e logistica, con particolare riferimento alla sicurezza ed integrazione delle cure prestate presso il P.O. Pausilipon, che svolgendo attività oncologica pediatrica, richiede la massima integrazione con altre specialità, attualmente presenti nel distante P.O. Santobono;
- ai fini dell'assetto della complessiva rete regionale di offerta pediatrica, l'attuale configurazione non consente la piena integrazione, anche strutturale, con altre attività specialistiche pediatriche presenti nei Policlinici e in altre Aziende Ospedaliere;
- le attività di riabilitazione intensiva e di neuroriabilitazione non sono realizzabili nella misura prevista dalla programmazione regionale, in quanto richiedenti ampi e specifici spazi per ospitare le attività di degenza, le procedure fisico-riabilitative e la riabilitazione robotica;
- nell'attuale assetto non sono opportunamente garantibili tutti i percorsi di umanizzazione delle cure, che costituiscono il marchio specifico di una evoluta assistenza pediatrica, e che prevedono spazi per il gioco, la scuola, l'accoglienza dei genitori ed ambienti di cura, ampi, moderni e confortevoli;

Localizzazione dell'intervento e descrizione dei luoghi con indicazione dei dati catastali:

L'area su cui verrà edificato il Nuovo Ospedale Santobono si trova al limite est del Comune di Napoli, nel quartiere Ponticelli, al confine con il Comune di Cercola.

fonte: http://burc.regione.campania.it





In particolare, il lotto, di estensione pari a circa 8,5 ettari, è delimitato a Ovest da un'ampia zona agricola di orti e serre all'interno della quale si sviluppa anche il Parco urbano di Ponticelli, a Nord dal quartiere di edilizia popolare Conocal, a Sud dalla città storica compatta e lineare sviluppata lungo l'asse storico di Corso Ricciardi e a Est per la maggior parte dalla città di recente formazione di Cercola e dalla città agricola.
La realizzazione del Polo Pediatrico Ospedaliero *"Nuovo Santobono*", come opera trainante nel lotto individuato, configura un'occasione non soltanto di valenza sanitaria ma anche di riqualificazione urbana per la Città metropolitana di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questa ottica di riqualificazione urbana la realizzazione dell'opera potrà prevedere, in parte, nelle aree a margine del lotto, la fruizione dalla cittadinanza dei servizi di urbanizzazione primaria e di eventuali aree destinate a parcheggi e a verde di quartiere.
L'intervento edilizio dal punto di vista urbanistico vuole tendere alla massima fruizione pubblica che sarà ottenuta attraverso la realizzazione di più accessi che consentano ai cittadini di *"entrare dentro"* al complesso e non di "girarci attorno" mettendo in atto una soluzione di progettazione sostenibile che porti alla creazione di una sorta di "Urban Center" quale ambiente accessibile ai cittadini, coinvolti nelle trasformazioni urbanistiche in essere. Dunque, prevedendo prevalentemente nel grande anello centrale destinato all'accoglienza e ai servizi, la realizzazione di strutture e spazi, che siano di integrazione e allo stesso tempo di completamento delle esigenze di funzioni sociali e di quartiere oggi sottodimensionate o assenti.
L'area è classificata dal PRG di Napoli (Variante generale al PRG -DPGR della Campania n° 323/11 giugno 2004), come zona F, sottozona "Fe" - – *Strutture pubbliche o di uso collettivo*- che comprende gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico. I predetti immobili sono acquisiti al patrimonio pubblico o assoggettati al vincolo di uso pubblico.





In relazione alle attività espropriative, i suoli sono censiti al NCT foglio 118 particelle 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 12, 506, 507 e foglio 119 particelle 6, 7, 8, 158, 356, alla Sezione Urbana PON, foglio 11, particella 4, sub 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e foglio 12 particella 449 sub. 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conformità urbanistica.

L'area presenta una destinazione urbanistica coerente con la realizzazione del nuovo ospedale, tale da non rendere necessaria la variazione dello strumento urbanistico comunale; in particolare, è classificata dal PRG di Napoli (Variante generale al PRG approvato con DPGR della Campania n. 323/11 giugno 2004) in zona F, sottozona Fe - Strutture pubbliche o di uso collettivo, che comprende gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico.

Le utilizzazioni compatibili sono le seguenti:

- attrezzature per l'istruzione superiore;
- attrezzature sanitarie a carattere urbano e territoriale quali poliambulatori, day-hospital, strutture ospedaliere;
- attrezzature per trasporto pubblico.

Sono inoltre consentite le seguenti utilizzazioni:

- attrezzature per lo sport da competizione;
- attrezzature culturali a carattere urbano e territoriale: strutture museali, biblioteca specialistiche,
- attrezzature per lo spettacolo; attrezzature sportive.

Si evidenzia che è stata riportata la sola analisi urbanistica in quanto attualmente la Regione non è in possesso di un progetto, ma solo di un documento di indirizzo alla progettazione che contiene gli elementi principali dell'opera. La gara per l'affidamento del servizio di progettazione è già stata espletata. Si evidenzia, inoltre, che la progettazione è finanziata con risorse ex programmazione FSC 2021/2027.

Disponibilità dei suoli su cui realizzare gli interventi.

I suoli sono da acquisire dagli attuali due proprietari. Uno di questi è il Comune di Napoli che, con la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma ai sensi art. 34 D.Lgs 267/2000, si è già impegnato a rendere disponibile l'area per la realizzazione dell'intervento. L'altro proprietario ha comunicato la propria disponibilità alla cessione volontaria ai prezzi di mercato. In ogni caso la Regione, in via cautelare, ha già provveduto ad avviare la procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

Tuttavia, si segnala che con nota prot. 2022.193168 del 08.04.2022 è stato notificato l'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alla società proprietaria della gran parte dell'area interessata dall'intervento - ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e 10 e 11 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

A seguito dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alla menzionata società, la stessa non ha presentato osservazioni entro il termine di 30 giorni del 08.05.2022.

Accessibilità del sito presente e futura

Le strade che contornano l'area sono via Argine, via Luca Pacioli, via Cupa Lettieri e via Virginia Woolf.

La stessa, inoltre, è in prossimità di tre stazioni EAV:

1. a sud la stazione Vesuvio de Meis a ca. 900 m. dal bordo dell'area di intervento (oggi principale stazione di trasporto pubblico per l'Ospedale del mare);
2. a est la stazione di Cercola a ca. 400 m. dal bordo dell'area di intervento e sull'altra linea;
3. a nord-ovest la stazione di Argine Palasport a ca. 600 m. dal bordo dell'area di intervento.

Il sistema dei trasporti verso il complesso del nuovo Santobono si inserisce nell'ambito della progettualità in corso per migliorare l'accesso verso l'Ospedale del mare.

La nuova zona ospedaliera (Ospedale del Mare/Nuovo Santobono) è servita dalla linea vesuviana che da Napoli Garibaldi raggiunge le stazioni di Vesuvio de Meis (stazione di interscambio tra le linee Ottaviano-Sarno e S. Giorgio-Volla), via Argine e Cercola (stazione appena ristrutturata).

Nel piano di investimenti di EAV è previsto un collegamento protetto pedonale con tapis roulant che collega la stazione EAV di Vesuvio de Meis all'Ospedale del Mare (distanza circa 550 metri).

In virtù del mutato assetto di sviluppo urbanistico, dovuto alla scelta di realizzare il nuovo polo ospedaliero pediatrico in un'area adiacente all'Ospedale del Mare, EAV sta lavorando per garantire

fonte: http://burc.regione.campania.it

un efficiente ed efficace servizio di TPL su ferro e su gomma a servizio del nuovo polo ospedaliero di futura espansione.
Con la nuova realizzazione del polo pediatrico, è necessario rivedere l'intervento inizialmente proposto del tapis roulant tra Vesuvio De Meis e Ospedale del Mare; quindi, a parità di importo proposto (10 € Mln), sono in corso valutazioni tecniche per verificare la possibilità di realizzare una nuova fermata sulla linea EAV Napoli-Sarno tra le Stazioni di Vesuvio de Meis e Cercola (Fermata "Polo Ospedaliero") in prossimità dell'ingresso dell'Ospedale del Mare, con attivazione, contestualmente, di una navetta bus dedicata tra la nuova fermata ed il Nuovo polo pediatrico con frequenza di 15 min e tempi di percorrenza di 3 min con la possibilità di impiegare mezzi elettrici ad emissioni zero.
Tale ipotesi garantirebbe l'accesso diretto all'Ospedale del Mare e l'interscambio ferro-gomma consentirebbe di arrivare in pochi minuti al nuovo polo pediatrico che disterebbe circa 1 km dalla nuova fermata.





fonte: http://burc.regione.campania.it



Immobile da realizzare

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo edificio, con una dotazione complessiva di 437 posti letto, nel rispetto del DM 70/2015 e del DCA 103 del 30.12.2018.
Il relativo modello funzionale ed organizzativo prevede l'impiego delle seguenti superfici:

- dipartimento regionale di emergenza pediatrica, 10.000 mq ca;
- ospedale pediatrico multispecialistico, di 16.800 mq ca;
- piastra ambulatori e degenza diurna, di 7.500 mq ca;
- diagnostica di laboratorio, facility terapie avanzate e lab. di ricerca, di 7.750 mq ca;
- direzione ed uffici amministrativi, di 6.500 mq ca;
- centrale dell'ospedale virtuale, di 1.000 mq ca;
- servizi ed aree tecniche, di 7.500 mq ca;
- aree di umanizzazione socializzazione e servizi alla persona, di 8.500 mq ca.

Di seguito, il dettaglio delle discipline e dei PL

	AO Santobono	Programmazione	
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
	Discipline con Posti Letto		
01	Allergologia	-	-
02	Day hospital	-	-
03	Anatomia e Istologia patologica	-	-
05	Angiologia	-	-
06	Cardiochirurgia infantile	-	-
07	Cardiochirurgia	-	-
08	Cardiologia	4	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

09	Chirurgia Generale	-	-
10	Chirurgia Maxillo Facciale	-	-
11	Chirurgia Pediatrica	44	1
12	Chirurgia Plastica	-	-
13	Chirurgia Toracica	-	-
14	Chirurgia Vascolare	-	-
18	Ematologia	-	-
19	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	7	-
20	Immunologia e centro trapianti	-	-
21	Geriatria	-	-
24	Malattie Infettive e Tropicali	-	-
25	Medicina del Lavoro	-	-
26	Medicina Generale	-	-
27	Medicina legale	-	-
29	Nefrologia	-	-
30	Neurochirurgia	-	-
32	Neurologia	12	1
33	Neuropsichiatria Infantile	15	-
34	Oculistica	8	-
35	Odontoiatria e Stomatologia	2	-
36	Ortopedia e Traumatologia	30	1
37	Ostetricia e Ginecologia	-	-
38	Otorinolaringoiatria	10	1
39	Pediatria	120	3
40	Psichiatria	-	-
42	Tossicologia	-	-
43	Urologia	-	-
47	Grandi Ustionati	-	-
48	Nefrologia (Abilitato al Trapianto Rene)	-	-
49	Terapia Intensiva	16	2
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-	-
52	Dermatologia	-	-
54	Emodialisi	-	-
55	Farmacologia clinica	-	-
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostet	-	-
58	Gastroenterologia	-	-
61	Medicina Nucleare (con posti letto)	-	-
62	Neonatologia	24	-
64	Oncologia (con posti letto)	19	1
65	Oncoematologia Pediatrica	19	1
66	Oncoematologia	-	-
68	Pneumologia	12	1
69	Radiologia	-	-
70	Radioterapia	-	-
71	Reumatologia	-	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	14	1
76	Neurochirurgia Pediatrica	12	1
77	Nefrologia Pediatrica	16	1
78	Urologia Pediatrica	12	1
97	Detenuti	-	-
98	Day surgery	-	-
99	Terapia del dolore (con posti letto)	-	-
	Discipline senza Posti Letto		
S10	Centrale Operativa 118		-
S11	centro obesità infantile e pa. Endocrine correlate		-
S12	centro screening		-
S13	chirurgia ambulatoriale day service		-
S14	Citofluorometria e manipolazione cellulare		-
S15	Diabetologia e malattie metaboliche		-
S16	Dialisi		-
S17	Diangnostica ematologica		-
S18	Dietetica/Dietologia		-
S19	Direzione Sanitaria di presidio		2
S2	Analisi e monitoraggio attività sanitaria e LEA		-
S20	Ecografia		-
S21	Elettrostimolazione		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PL	UOC
S			-
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)		-
S24	Endoscopia digestiva		-
S25	Epidemiologia Val. e Registro tumori infantili		-
S26	Farmacia ospedaliera		1
S27	farmacovigilanza		-
S28	Fisica sanitaria		-
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi		-
S3	Anatomia e Istologia patologica		1
S30	Gastroenterologia		-
S31	Genetica medica		-
S32	Gestione clinica del farmaco		-
S33	Gestione del rischio clinico		-
S34	Igiene sanitaria		-
S35	Immunologia		-
S36	Immunologia e centro trapianti		-
S37	Laboratorio di analisi		1
S38	Laboratorio Genetica		-
S39	Medicina del Lavoro		-
S4	Anestesia e Rianimazione		-
S40	Medicina legale		-
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)		-
S42	medicina nucleare senza posti letto		-
S43	Medicina preventiva del lavoro e radioprotezione		-
S44	medicina sportiva		-
S45	Microbiologia e virologia		-
S46	Neurofisiopatologia		-
S47	Neurologia		-
S48	Neuropsichiatria Infantile		-
S49	Neuroradiologia		1
S50	Nutrizione Clinica		-
S51	Oncologia senza pl		-
S52	Organizzazione dei servizi ospedalieri		-
S53	Osservazione Breve intensiva		1
S54	Patologia chimica-Microbiologia		-
S55	Patologia Clinica		-
S56	Pneumologia		-
S57	Programmazione sanitaria		1
S58	pronto soccorso e obi		-
S59	pronto soccorso infett ed accettazione		-
S6	BASCO		-
S60	Psicologia clinica		-
S61	Radiodiagnostica		-
S63	Radioterapia Oncologica		-
S64	rischio clinico		-
S65	Sala operatoria		-
S66	Servizio 118		-
S67	Servizio di cardiologia		-
S68	servizio pneumologia		-
S69	Servizio professioni sanitarie e infermieristiche		-
S7	Biochimica Clinica		-
S70	Servizio trasfusionale		1
S71	sicurezza delle cure e controllo qualità		-
S72	Terapia del dolore (senza posti letto)		-
S73	Tossicologia		-
S74	trauma center		-
S75	Radiologia senza pl		1
S76	Allergologia senza pl		-
S8	biologia molecolare		-
S9	C.O.R.E.C.O.T.		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE OFFERTA PER ACUTI		**396**	**26**
28	Unità spinale	-	-
56	Recupero e riabilitazione funzionale	33	-
60	Lungodegenti	-	-
75	Neuro-riabilitazione	8	1
TOTALE OFFERTA LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		**41**	**1**
TOTALE OFFERTA OSPEDALIERA		**437**	**27**

Costo dell'intervento

QUADRO ECONOMICO			
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO "NUOVO SANTOBONO" DI NAPOLI 480 p.l.			
Voce	Descrizione	%	Importo
A	IMPORTO LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA APPALTO INTEGRATO		
A.1	Importo progettazione esecutiva		3.576.411,86 €
A.1	Importo lavori		201.874.991,59 €
A.1	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	3%	6.056.249,75 €
	TOTALE A		211.507.653,20 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Collegio consultivo tecnico		854.687,48 €
B.2	Imprevisti	5%	10.575.382,66 €
B.3	Clausola di revisione di prezzi	2%	4.158.624,83 €
B.4	Espropri e acquisizione aree (valore OMI)		7.006.125,00 €
B.5	Allacciamenti ai pubblici servizi (Energia elettrica, Rete telefonica/dati, Rete idrica, Rete fognaria, Rete gas)		500.000,00 €
B.6	Ulteriori accertamenti di competenza della stazione appaltante		150.000,00 €
B.7	Incentivi art. 113, comma 3, D.Lgs 50/2016 (80% del 2%)		3.384.122,45 €
B.8	Acquisizione attrezzature sanitarie		38.400.000,00 €
	TOTALE B		65.028.942,42 €
C	I.V.A. E ULTERIORI ONERI		
C.1	Contributo ANAC		800,00 €
C.2	Pareri, autorizzazioni (pratica Genio Civile e parere VVFF)		5.000,00 €
C.3	I.V.A. sui lavori, imprevisti e revisione prezzi (10%)		22.266.524,88 €
C.4	Oneri previdenziali su servizi tecnici in appalto		143.056,47 €
C.5	I.V.A. su servizi tecnici in appalto (22%)		818.283,03 €
C.6	Oneri previdenziali su collegio consultivo tecnico		34.187,50 €
C.7	I.V.A. su collegio consultivo tecnico (22%)		195.552,50 €
	TOTALE C		23.463.404,38 €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO		300.000.000,00 €

Si evidenzia, con riferimento alle attrezzature, che nel QE si è indicato l'importo di 38,4 milioni di euro. In ogni caso, trattandosi di un ospedale in sostituzione di un presidio attualmente funzionante, si cercherà di utilizzare una parte delle attrezzature già in dotazione dell'A.O.

Il costo parametrico è in linea con l'attuale andamento del mercato delle costruzioni. Attualmente il dato fornito rappresenta una stima del valore dell'intervento che potrà essere consolidato (in aumento o diminuzione) solo all'esito della PFTE. Si evidenzia che la gara per la progettazione è stata aggiudicata.

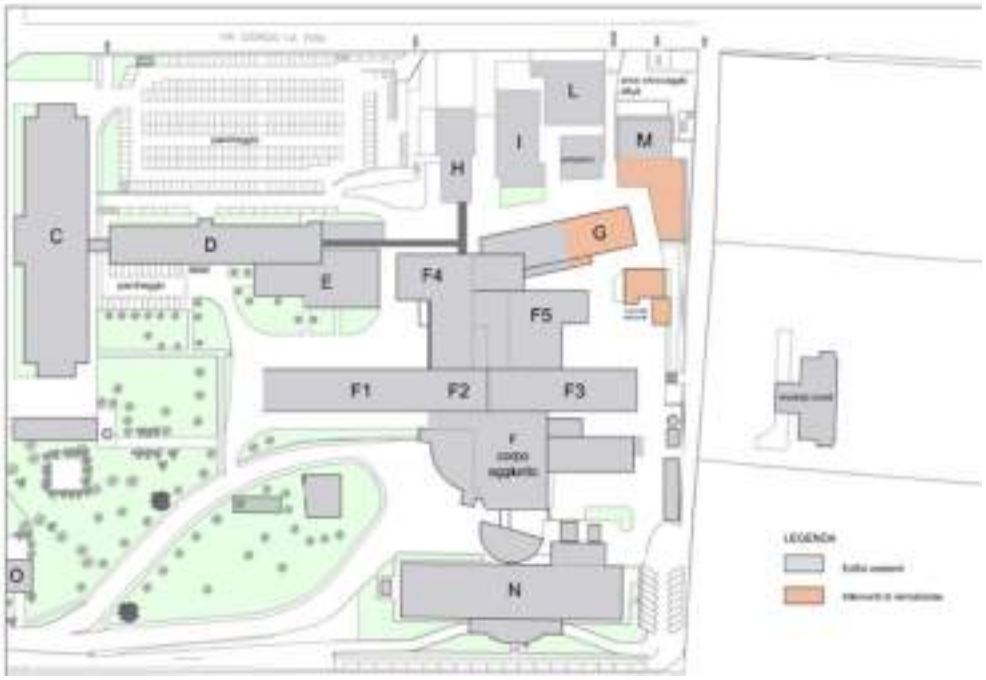
Destinazione d'uso del vecchio ospedale.

L'attuale Azienda Ospedaliere ha la sede amministrativa nel quartiere Chiaia di Napoli e svolge attività sanitaria in due ospedali, rispettivamente, nei quartieri Vomero e Posillipo. Le sedi di Chiaia e Posillipo saranno dismesse, mentre la sede del Vomero sarà trasferita all'ASL Napoli 1 centro, conservando la destinazione sanitaria, nel rispetto della programmazione ex DCA 103/2018.

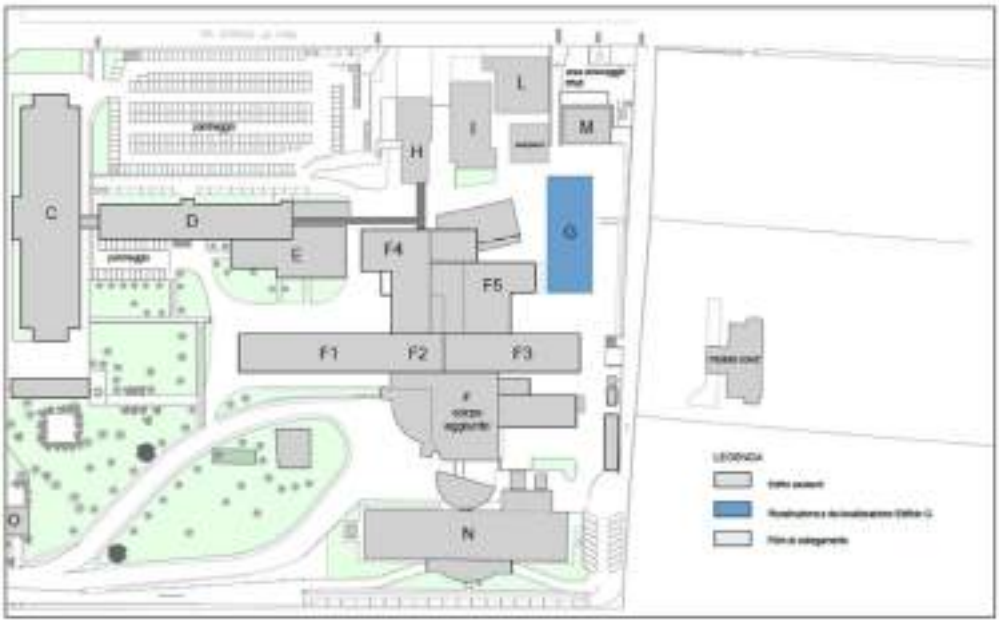
fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.3 - *LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "G"- AORN SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO*

L'intervento prevede la demolizione dell'attuale edificio "G", localizzato all'interno del Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, e la ricostruzione di un nuovo edificio, ad uso sanitario.



Stato di fatto



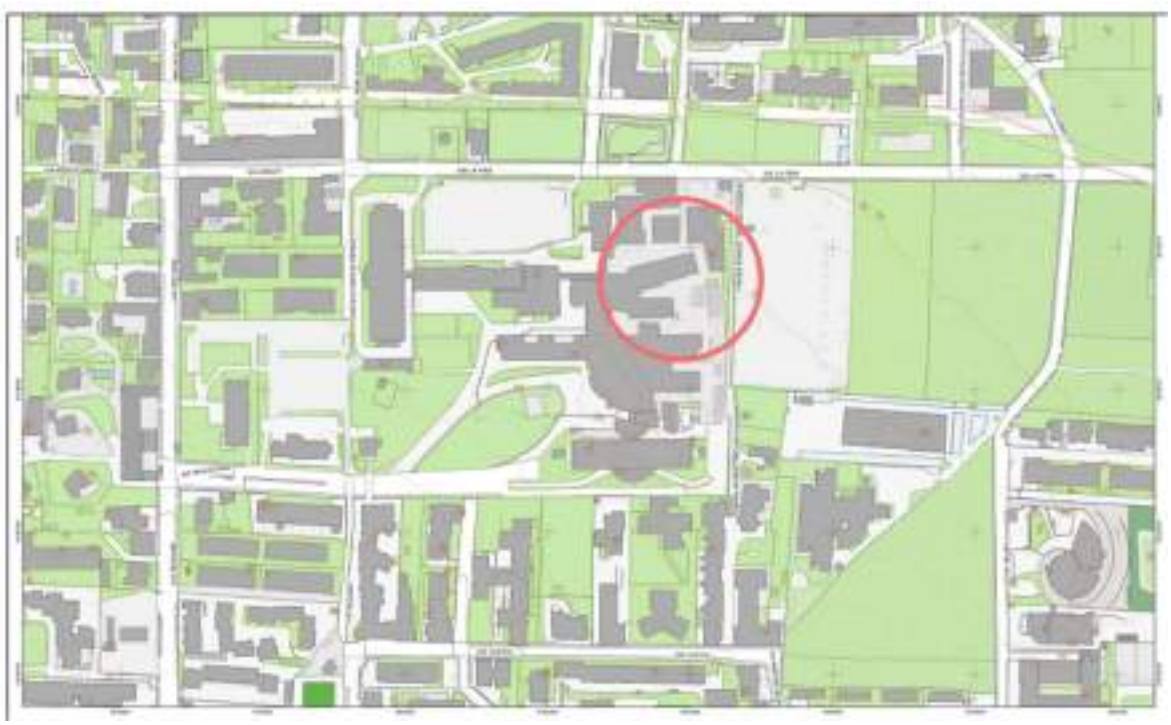
Stato di progetto

L'A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano è ubicata nel Comune di Caserta, all'interno di un'area destinata esclusivamente ad uso ospedaliero, che occupa una superficie lorda di circa 76.000 mq.
Attualmente è composta da n. 15 edifici, denominati in ordine alfabetico e ognuno con la propria destinazione funzionale, come di seguito riportato:

- Edificio A - Uffici amministrativi
- Edificio B - Ambulatori/scuola Infermieri/uffici amministrativi
- Edificio C - Dipartimento di cardiochirurgia

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Edificio D - Dipartimento di medicina
- Edificio E - Nefrologia e dialisi/servizio manutenzione
- Edificio F (diviso in blocchi F1, F2, F3, F4, F5 e Corpo Aggiunto) - Dipartimento di chirurgia e servizi sanitari
- Edificio G - Malattie infettive
- Edificio H - Anatomia patologica/SPDC/Maxillo Facciale
- Edificio I - TAC
- Edificio L - Camera Iperbarica
- Edificio M - Magazzino
- Edificio N - Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA)
- Edificio O - Uffici Amministrativi
- Modulo Covid - Modulo di terapia sub-intensiva per malati Covid
- Autoparco – Parcheggio coperto per autoambulanze.





fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione della struttura esistente e localizzazione

L'attuale edificio" G" è stato costruito alla fine degli anni '60 è destinato prevalentemente alla cura delle malattie infettive e tropicali, è un volume composto da 5 piani fuori terra per una superficie complessiva pari a 3.395 mq, come da schema sotto riportato:

Edificio	***Piano***	***reparto***	***mq***
G	Interrato	-	700
	Terra	Morgue	390
		Ambulatorio	390
	Primo	Ambulatorio	390
		Laboratorio analisi	390
	Secondo	Degenze	780
	Terzo	Uffici	235
	Quarto	Locali tecnici	120
		totale	**3.395**

L'edificio è di pianta rettangolare, è composto da due volumi di fabbrica giuntati sismicamente e risulta accessibile esternamente tramite un ingresso principale collegato al vano scala, ed internamente attraverso un percorso di collegamento diretto con l'edificio "F".
L'attuale edificio "G" è posto in un'area di proprietà dell'AORN di Caserta, i cui riferimenti catastali sono: N.C.E.U., Foglio 27, Particella 5401 sub 2, come da successivo grafico



Stralcio mappa catastale Comune di Caserta – Foglio 27

Analisi urbanistica

Il plesso Ospedaliero S. Anna e S. Sebastiano di Caserta è individuato, dal P.R.G. del Comune di Caserta, come Z.T.O. "*F7 - Zona Ospedaliera*". Tale area, disciplinata dalle norme di attuazione, è definita come "*Territorio destinato ad attrezzature ospedaliere e sanitarie, con un indice di piantumazione minimo, pari a 150 alb/ha".*

fonte: http://burc.regione.campania.it



Stralcio zonizzazione acustica – Fonte Comune di Caserta

Accessibilita' del Sito

Il nuovo edificio "G", come l'attuale, è posto all'interno del Complesso Ospedaliero di Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. La posizione del nuovo edificio è stata immaginata per facilitare i collegamenti sia interni che esterni, ivi inclusi i collegamenti con gli edifici che l'AORN sta realizzando attraverso l'uso di altre tipologie di finanziamento, cosa questa ben visibile dallo stralcio planimetrico sotto riportato



Descrizione dell'immobile da realizzare

Come già precisato, l'intervento prevede la demolizione dell'attuale edificio "G", localizzato all'interno del Complesso Ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, e la ricostruzione di un nuovo edificio, ad uso sanitario. L'edificio attuale è composto da due volumi giuntati sismicamente e indipendenti tra loro. La demolizione verrà eseguita in due fasi: una prima fase, che interessa una parte attualmente in disuso, per la quale saranno utilizzati i fondi relativi alla IV fase ex art. 20 L. 67/88, e una seconda che sarà eseguita con i fondi P.N.C.

L'intervento in oggetto, oltre alla demolizione di una parte dell'edificio esistente, come sopra precisato, prevede la realizzazione di un nuovo edificio "G" localizzato nelle immediate vicinanze dell'edificio esistente. Quest'Ultimo, a pianta rettangolare, verrà realizzato con struttura in c.a. isolata sismicamente su isolatori tipo *friction pendulum* mediante piano di isolamento posto in testa al piano interrato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’ edificio G sarà articolata su 5 livelli, di cui uno interrato:

- Piano Interrato, complessivamente esteso circa mq 840 sarà destinato a locale tecnico per una facile manutenzione degli isolatori simici, posti in testa ai pilastri sui quali poggia il piano di isolamento. Il piano è contornato da una intercapedine aerata;



Piano Terra, complessivamente esteso circa mq 788 sarà destinato ad ospitare la morgue con i relativi locali annessi;



- Piano Primo, complessivamente esteso circa mq 840 sarà destinato agli ambulatori, tra l’altro di HIV e tubercolosi, agoaspirati, oltre ad essere presenti gli uffici, sale e servizi annessi;



- Piano Secondo, complessivamente esteso circa mq 840, sarà destinato ad ospitare le camere di degenza per complessivi 18 p.l., stanza infermieri, medicheria, deposito farmaci, ambulatori, medico di guardia, depositi e servizi annessi;

I Posti Letto previsti nel nuovo edificio “G” sono n. 18, gli stessi di cui al vecchio edificio “G”.

fonte: http://burc.regione.campania.it



- Piano Terzo complessivamente esteso circa mq 285 saranno allocate le stanze dei medici ed i relativi servizi.



Aspetti impiantistici

a. Impianto di Climatizzazione

Il nuovo corpo “G” sarà reso autonomo ai fini della produzione di energia termica necessaria sia per la climatizzazione degli ambienti sia per la produzione di acqua calda sanitaria. Al piano interrato verranno progettati due scambiatori a piastre, uno circuito caldo ed uno circuito freddo, in grado di erogare sul secondario la potenza necessaria alla climatizzazione di tutto l’edificio.
Sul primario le tubazioni saranno portate all’esterno dell’impronta dell’edificio, in apposito pozzetto di intercettazione dove sarà garantita la portata e temperatura di acqua calda e refrigerata proveniente dalla centrale Termo - frigorifera esistente.
Pertanto, l’edificio avrà la possibilità di essere alimentato o dall’impianto già esistente nel plesso ospedaliero, o dai gruppi previsti a progetto.
Per quanto riguarda l’UTA, verrà realizzato un impianto a servizio di ogni area dell’Edificio “G”, con impianto di tipo a tutt’aria oppure di tipo ad aria primaria e apparecchiature di climatizzazione in campo quali ventilconvettori e batterie di post riscaldamento.
Per il reparto degenza verrà realizzato un impianto a tutt’aria dedicato. Vista la presenza due camere per degenti isolati verrà realizzata un impianto UTA dedicato.
Queste aree saranno climatizzate con un impianto di tipo a tutt’aria a portata costante. La temperatura dei locali è controllata con batterie di post-riscaldamento. L’immissione dell’aria avverrà con diffusori che includono il filtro assoluto. Le degenze isolati saranno accessibili tramite filtro sanitario. La degenza verrà tenuta in depressione rispetto al filtro che a sua volta è in depressione rispetto al corridoio. Le pressioni saranno controllate mediante taratura dei CAV (Costant Air Volume) da installare sia in mandata che in estrazione.
Per quanto riguarda gli ambulatori saranno climatizzati con un impianto ad immissione d’aria esterna (UTA Aria Primaria) e ventilconvettori. Negli ambulatori i ventilconvettori saranno di tipo a cassetta o canalizzati a controsoffitto. In questo caso l’aria primaria è immessa nell’apposito ingresso. Nelle attese ed in locali con carichi elevati si sono installati ventilconvettori canalizzati a controsoffitto con

fonte: http://burc.regione.campania.it

diffusori ad effetto induttivo.
Infine anche per la Morgue, come per gli altri reparti, verrà realizzato un impianto UTA dedicato che rispecchia i parametri imposti dal D.G.R.C. 7301/01.

b. Impianto Elettrico

L'impianto elettrico progettato sarà un impianto in bassa tensione (400/230V a 50 Hz), alimentato mediante due linee: una sottosezione preferenziale (sottogruppo elettrogeno) e una di continuità assoluta (sotto UPS). La linea di alimentazione sottosezione preferenziale sarà derivata dalla sottostazione MT/BT adiacente allo stesso corpo con corde di tipo FG16M16 in formazione 7+1x120 mmq, quella di alimentazione dell'UPS sarà derivata dall'UPS posto nel Power Center del corpo G.
È inoltre prevista una sorgente di energia rinnovabile da fonte solare fotovoltaica posta in copertura sul corpo G.
Il sistema elettrico di bassa tensione sarà di tipo TN-S. Tutte le masse dell'impianto e le masse estranee presenti devono essere collegate all'impianto di terra dei corpi mediante conduttori di protezione PE.
Il progetto dovrà tener conto dei requisiti di sicurezza richiesti per la struttura in questione. Tra gli obiettivi delle scelte progettuali sono quindi prioritari i seguenti:

- garantire la protezione delle linee dagli effetti termici derivanti da sovracorrenti di sovraccarico e/o corto circuito;
- realizzare un'efficace protezione contro i contatti diretti e indiretti (p.es. mediante equipotenzializzazione delle masse metalliche presenti);
- evitare che le linee possano essere causa d'incendio;
- garantire un'efficiente illuminazione ordinaria adeguata al compito visivo che si svolge nei diversi ambienti;
- offrire una sufficiente illuminazione di sicurezza nei punti di passaggio ed in corrispondenza alle uscite, di indicare adeguatamente le vie di fuga;
- garantire alimentazione di emergenza e sicurezza con adeguata affidabilità e continuità

<u>Conduttori, tubazioni e scatole di derivazione</u>

Le condutture saranno costituite da cavi tipo FG16M16 posati su canalina metallica in controsoffitto o cavedio per la distribuzione primaria, cavi di tipo FS17 per il collegamento delle utenze finali a partire dalle scatole di derivazione e cavi FTG10 per l'impianto di emergenza e rivelazione fumi dovranno tutti essere rispondenti all'unificazione UNEL e alle norme CEI.
Le canalizzazioni protettive destinate a ospitare i circuiti di derivazione saranno costituite da tubo isolante rigido o flessibile in PVC, serie pesante, marchiato, autoestinguente, rispondente alle norme CEI 23-14. Le sezioni sono riportate negli elaborati di progetto saranno scelte in funzione del numero e della sezione dei cavi che devono contenere, tenendo conto dei suggerimenti della norma CEI 64-8 e in modo tale da garantire dei cavi possano essere sfilati facilmente.
Le tubazioni protettive saranno del tipo isolante rigido in PVC, serie pesante (colore grigio), marchiato, autoestinguente, rispondenti alle norme CEI 23-14. Il diametro interno dei tubi protettivi sarà non inferiore a 1,3 volte il diametro del cerchio circoscritto dal fascio di cavi contenuto e, comunque, mai inferiore a 16 mm. Si utilizzeranno tubazioni separate per le linee forza motrice e per l'illuminazione ovvero canali con setti separatori al loro interno. Le sezioni dei conduttori saranno scelte, secondo le indicazioni della norma CEI 64-8, imponendo una portata superiore alla corrente di impiego della linea e una caduta di tensione percentuale inferiore al 4% per ogni tratta. Inoltre, al fine di conseguire un migliore sfruttamento dei cavi, si è deciso di distinguere i percorsi in linee dorsali (dal quadro elettrico alle scatole di derivazione) e derivazioni (dalle scatole di derivazione alle utenze) scegliendo in taluni casi sezioni maggiori di quelle strettamente necessarie per il rispetto dei vincoli tecnici.
Per questo motivo si utilizzeranno le sezioni minime riportate nella seguente tabella in funzione della destinazione del conduttore. Il conduttore di protezione (PE) dovrà essere distribuito in tutto l'impianto ed è unico su ciascuna dorsale, con sezione pari alla massima sezione presente nella dorsale stessa (CEI 64-8).
Per tutti i conduttori dovranno essere rispettati i codici di colore previsti dalle norme: grigio, marrone o nero per i conduttori di fase, blu chiaro per il neutro e giallo-verde per il PE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la realizzazione degli impianti saranno impiegate cassette in materiale termoplastico autoestinguente resistente al calore anormale ed al fuoco fino a 650 °C (norma CEI 50/11) resistente agli urti.
L'utilizzazione delle cassette sarà prevista per ogni derivazione o smistamento dei conduttori, mantenendo la separazione dei circuiti (FM, Illuminazione) mediante sdoppiamento delle cassette stesse o l'uso di setti divisori al loro interno.
Le giunzioni dei conduttori dovranno essere eseguite in modo ordinato e dovranno essere facilmente individuabili. Le connessioni saranno realizzate esclusivamente mediante morsettiere componibili a vite. Le cassette dovranno essere installate rispettando la complanarità con pareti in muratura o pavimenti, l'allineamento con gli assi verticali e orizzontali delle pareti e le posizioni disponibili per non occupare mai quote di pareti utilizzabili per l'arredamento.

c. Impianto idrico

Per il corpo "G" l'adduzione dell'acqua fredda sarà garantita dal sistema di pressurizzazione e trattamento a servizio del plesso ospedaliero.
La produzione di acqua calda sarà garantita dalla presenza di un gruppo frigorifero (denominato sullo schema funzionale GF-ACS) che alzerà la temperatura del circuito caldo del polivalente da 45°C a 78°C.
A seguire, due boiler da 5.000 lt muniti in uscita di valvola miscelatrice per il controllo della temperatura alle utenze. Il tutto posto nel locale tecnico al piano interrato. Sulla produzione di acqua calda sarà previsto un sistema di dosaggio chimico per il controllo della legionella.
Sarà installata una rete di ricircolo di acqua calda di consumo al fine di non aver tratti di tubazione con acqua stagnante in particolar modo nelle reti dei bagni degenze. Le tubazioni principali dell'acqua potabile fredda, calda e ricircolo nei cavedi sono in acciaio zincato, coibentate con rivestimento in materiale isolante.
Le distribuzioni ai piani dovranno essere realizzate in Polipropilene coibentato fino ai collettori, mentre i tratti finali, ovvero dai collettori agli apparecchi idraulici, sono realizzate con tubazioni in e multistrato coibentato.
Ogni gruppo servizi sarà dotato di organo di intercettazione, installato in posizione facilmente accessibile, in modo da permettere l'esclusione del circuito.
Tutti i materiali e le attrezzature saranno in grado di supportare un flusso continuo d'acqua calda a 70°C in modo da poter realizzare un trattamento termico periodico anti-legionella.

<u>Rete di scarico acque nere</u>

Le acque nere saranno raccolte dagli scarichi provenienti dai servizi igienici e dalle docce di tutto il complesso, gli scarichi dei locali tecnici e di quelli di pulizia.
Sarà previsto un sistema con ventilazione secondaria con collegamento ad ogni interpiano tra colonna di scarico principale e colonna di ventilazione; andrà altresì garantita la gestione delle zone di sovrappressione e/o depressione all'interno della rete di scarico acque nere, evitando il ritorno di cattivi odori generato dal mal funzionamento dei sifoni anti odore.
In copertura verrà installato su ogni colonna di scarico un cappello esalatore, mentre al piede di colonna (al piano interrato) verrà installata una braga di ispezione. L'intera rete di distribuzione dei collettori delle acque nere staffata a controsoffitto del piano interrato dovrà essere installata garantendo la possibilità di ispezione su ogni tratto di tubazione.
Le acque nere sono convogliate a gravità nel sistema di distribuzione già esistente nel plesso ospedaliero.

<u>Rete di scarico acque meteoriche</u>

L'acqua meteorica proveniente dalle coperture dei fabbricati verrò raccolta e convogliata all'esterno dell'impronta del fabbricato per essere indirizzata all'esistente rete acque bianche del plesso ospedaliero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’acqua raccolta nelle intercapedini viene rilanciata nella stessa rete del plesso ospedaliero mediante delle stazioni di sollevamento poste all’interno di pozzetti di raccolta.
Tenendo presente che a seguito delle opere di demolizione dell’edificio “G” e dei successivi scavi per la posa delle fondazioni la rete di raccolta delle acque bianche potrebbe essere compromessa, verrà prevista la riorganizzazione delle reti esterne di convogliamento sia delle acque nere che delle acque meteoriche perimetrali all’edificio (collettori di scarico acque nere, pozzetti di intercettazione, collettori di scarico acque meteoriche, etc).

Attrezzature e Arredi

In riferimento all’acquisto di attrezzature e arredi si evidenzia che tra il vecchio ed il nuovo Edificio “G” le funzioni e/o i reparti non mutano, pertanto, parte delle attrezzature e gli arredi attulamente presenti verranno impiegati per il nuovo edificio, in quanto ancora funzionali e rispondenti alla normativa in vigore.
Qualora dovesse sorgere la necessità di incrementare il numero di arredi e/o l’attrezzatura presenti, questi verranno acquistati con fondi dell’Azienda Ospedaliera Sant’Anna e San Sebastiano di Caserta

Cronoprogramma dell’intervento

I tempi di realizzazione sono stimati in 990 giorni suddivisi come riportato di seguito:

Progettazione	gg. 180
Affidamento lavori	gg. 180
Esecuzione	gg. 450
Attivazione	gg. 180

Costo dell’intervento

Il costo complessivo del progetto è pari a € 9.550.000,00 così distinto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO				
A.		Somme per Progettazione e Lavori		EURO
	A.1	Lavori		
		A.1.1	Lavori di demolizione e ricostruzione	7.500.000,00
		A.1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	198.000,00
			TOTALE LAVORI (A)	**7.698.000,00**
B.		Somme a disposizione dell'amministrazione		
	B.1	Imprevisti, oneri di discarica e costi interferenze (IVA inclusa)		101.426,00
	B.2	Competenze professionali		
		B.2.1	Progettazione	431.307,22
		B.2.2	Verifica della progettazione	73.823,53
		B.2.3	Direzione dei Lavori	230.706,32
		B.2.4	Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione (incarico interno)	-
		B.2.5	Collaudo tecnico amministrativo e tecnico funzionale impianti (incarico interno)	-
		B.2.6	Collaudo statico (incarico interno)	-
		B.2.7	Oneri previdenziali (4%) su competenze professionali	29.433,48
			Totale competenze professionali	**765.270,55**
	B.3	Accantonamenti		
		B.3.1	Incentivi per funzioni tecniche e beni strumentali	36.143,93 €
		B.3.2	Commissione di gara/supporto (IVA inclusa)	8.000,00
		B.3.3	Pubblicità (IVA inclusa)	3.000,00
			Totale accantonamenti	**47.143,93**
	B.4	Oneri fiscali		
		B.4.1	IVA 22% (su B.2)	168.359,52
		B.4.2	IVA 10% (su totale A.1)	769.800,00
			Totale oneri fiscali	**938.159,52**
			TOTALE B	**1.852.000,00**
			Importo totale del progetto (A+B)	**9.550.000,00**

Come sopra evidenziato, il nuovo edificio “G” sarà composto da cinque piani, di cui uno interrato; si precisa che solo il piano secondo verrà impiegato per ospitare le degenze (n. 18 posti letto), su di una superfice pari a 840 mq.
Si riporta di seguito la destinazione funzionale di ogni piano con i relativi metri quadri

PIANO	DESTINAZIONE	MQ
interrato	deposito	840
terra	servizio mortuario	840
primo	ambulatori	840
secondo	degenze (18 PL)	840
terzo	uffici medici	285
	Totale	**3.645**

Per una corretta determinazione dei costi parametrici per PL, occorre, dunque, imputare tutti i costi sostenuti per il secondo piano ai 18 PL da realizzare.
I restanti costi, finalizzati alla realizzazione di servizi comuni all’intero ospedale, sono da parametrare alla dotazione dei posti letto di tutto l’ospedale, ovvero a n. 613 PL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calcolo dei costi a mq

		SUPERFICIE (mq)	COSTO/MQ (€/mq)
COSTO INTERVENTO (€)	9.550.000,00	3.645,00	€ 2.620

Calcolo dei costi a PL

TIPOLOGIA	Tariffa	COSTO INTERVENTO (€)	COSTO/PL
Costo PL di nuova realizzazione	Mq 840 x € 2.620	€ 2.200.823	€ 122.268
PL adeguamento aree comuni	Mq 2.805 x € 2.620	€ 7.349.100	€ 11.988,74
Costo PL di nuova realizzazione + costi comuni	€ 122.268 + € 11.988,74		€ 124.977,48

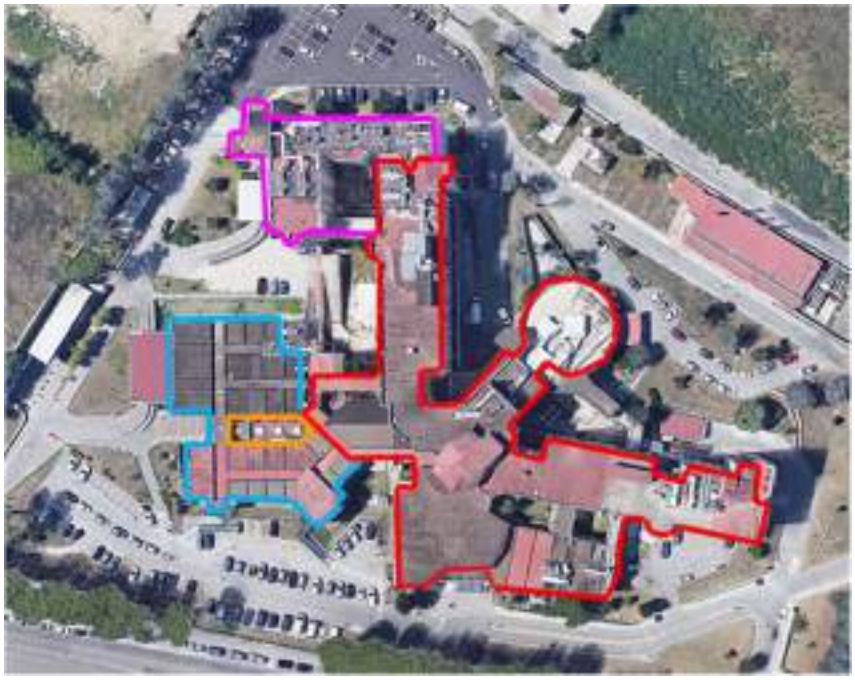
Emerge, pertanto, che il costo per mq è di € 2.620, mentre il costo per posto letto di nuova realizzazione ammonta ad € 124.977,48.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.4 – LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA

La struttura esistente

L'attuale Presidio Ospedaliero di Aversa si presenta come un unico corpo di fabbrica, composto da quattro blocchi di forma irregolare, che occupa un'area di circa 7400 mq. La struttura è disposta su sei livelli, di cui uno interrato e cinque fuori terra.



1. Il corpo principale (corpo A evidenziato in rosso), realizzato negli anni '70, strutturalmente si presenta con elementi verticali in c.a. (pilastri e pareti) e travi di piano a formare telai prevalentemente monodirezionali. Esso si sviluppa su 5 piani fuori terra ed uno seminterrato;
2. tra la fine degli anni '90 ed i primi anni 2000 è stato realizzato il corpo B (evidenziato con il magenta), anch'esso con struttura portante in c.a. con telai bidirezionali.
3. Il corpo C (in ciano), sede dell'attuale Pronto Soccorso, è caratterizzato da una struttura portante in c.a., con pilastri e travi posizionati per costituire telai bidirezionali.
4. il corpo D (in arancione) è una struttura in acciaio che si sviluppa su due impalcati.

Tale costruzione risulta sottodimensionata rispetto al fabbisogno previsto dal DCA 103/18 e pertanto non garantisce possibilità di adeguamenti, ormai non più procrastinabili, per l'accreditamento istituzionale.

Localizzazione dell'intervento e accessibilità del sito

Per l'ubicazione del nuovo corpo di fabbrica, considerando l'attuale delimitazione del presidio, dopo apposito sopralluogo, è stata individuata l'area sita a sud-ovest del complesso, attualmente adibita a parcheggio a raso ed ultimamente utilizzata anche per l'installazione di tutte le tendostrutture provvisoria per far fronte all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Il nuovo corpo di fabbrica sarà allocato in un'area pianeggiante sita a sud-ovest già attualmente adibita a parcheggio e, pertanto, risulta di agevole accessibilità e strettamente collegata al sistema delle infrastrutture e della mobilità esistente.
L'intervento non modificherà sostanzialmente i sistemi di collegamento interni ed esterni rispetto all'attuale configurazione.

Disponibilità dei suoli e Conformità Urbanistica

Attualmente l'area su cui insiste tutto il Presidio Ospedaliero di Aversa comprendente, quindi, anche quella ove si ipotizza la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica, è già nella completa disponibilità dell'ASL di Caserta.
Con il vigente PRG e relative norme tecniche di attuazione (come modificato nella versione del 2012) l'area in oggetto rientra nella zona "*F1 per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse territoriale*. *Comprendono le aree destinate alla realizzazione di opere per l'istruzione universitaria superiore e, per attrezzature culturali e sociali, per le attrezzature sanitarie, per impianti di depurazione, le aree cimiteriali, per le attrezzature militari, e per i mercati generali e per il macello. Sono ammessi tutti gli interventi. 2. È sempre ammessa la destinazione a verde delle aree destinate alle attrezzature di cui al primo comma."*
Pertanto, dal punto di vista urbanistico, l'area di intervento non risulta interessata da particolari indirizzi urbanistici ostativi alla realizzazione del nuovo Ospedale.
Inoltre, da un punto di vista vincolistico ed attitudinale l'area possiede le seguenti peculiarità:

- Non è sottoposta a vincoli paesaggistici;
- Non sono presenti aree archeologiche e/o beni monumentali vincolate;
- Non sono presenti vincoli di tipo idraulico o idrogeologico;
- È priva di vegetazione arborea e di flora avente caratteristiche di rarità;
- Non ricade nei piani di protezione della fauna Rete Natura 2000, SIC_ ZSC e ZPS.

Distribuzione dei posti letto

Per il dimensionamento del nuovo corpo di fabbrica si è fatto riferimento alla ricognizione dei posti letto definiti con il DCA 103/18, e ai posti letto di Terapia Intensiva di cui alla DGRC 378/20 e s.m.i.
Attualmente il P.O. di Aversa è dotato di n. 205 PL.
L'intervento inserito nel programma, prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, a completamento del PO esistente, nonchè l'adeguamento di reparti esistenti e ambienti comuni.
I PL interessati dall'intervento sono n. 71 PL di nuova realizzazione (di cui n. 60 PL nel nuovo corpo di fabbrica e n. 11 PL nel PO esistente) e n. 36 PL di adeguamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A conclusione dell'intervento il Presidio sarà dotato di ulteriori PL in aggiunta alla dotazione attuale per complessivi n. 276 in linea con la programmazione sanitaria Regionale di cui al DCA 103/2018 (n.272 PL) e alla DGRC n. 378/2020 e s.m.i. (n. 4 PL)

Descrizione dell'immobile da realizzare con indicazione delle superfici e delle altezze

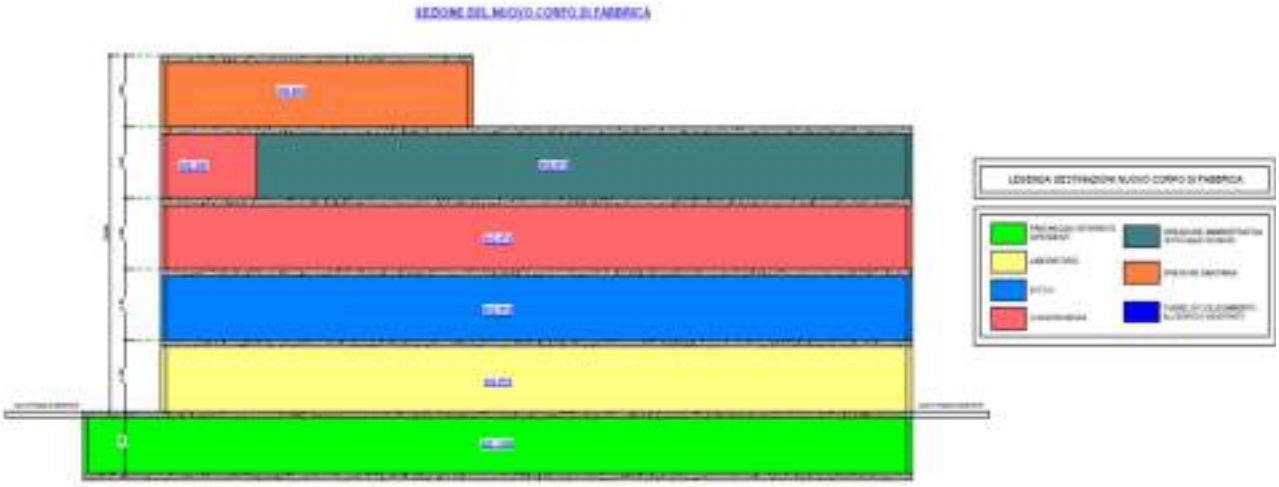
Le caratteristiche tecnico-dimensionali da assegnare al nuovo corpo di fabbrica sono state individuate al fine di implementare la dotazione prevista dal Piano di Programmazione della Rete Ospedaliera della Regione Campania.
In funzione delle necessità e degli spazi disponibili all'interno del perimetro dell'attuale P.O. di Aversa, il nuovo corpo di fabbrica avrà una superficie totale di circa 5.500 mq disposti su 6 livelli, un'altezza totale fuori terra di circa 18 ml.
Tale nuovo corpo di fabbrica ospiterà le seguenti funzioni:

- parcheggio dipendenti;
- laboratorio di analisi e Anatomia Patologica;
- S.P.D.C. per complessivi 18 posti letto;
- lungodegenza per complessivi 20 posti letto;
- Ambulatori medici e chirurgici;
- Direzione Sanitaria, Amministrativa, sale riunioni e formazione.

Inoltre, al fine di rendere usufruibile il nuovo corpo di fabbrica, anche dall'attuale presidio ospedaliero, è stata ipotizzata la realizzazione di un Tunnel di collegamento con la struttura principale che consente un agevole passaggio del personale e dell'utenza.
Si prevede di dislocare alcune attività nel nuovo corpo di fabbrica, tali da consentire l'inserimento di ulteriori Unità nel fabbricato esistente. Nello specifico, con lo spostamento dell'S.P.D.C., del Laboratorio di Analisi, della Direzione Sanitaria ed Amministrativa, si presenta la possibilità di realizzare ex novo: Urologia per complessivi 10 posti letto, Neurologia per complessivi 20 posti letto e spogliatoi centralizzati per i circa 700 dipendenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Aspetti impiantistici

Impianti elettrici e speciali sul nuovo corpo di fabbrica:

All'interno del nuovo corpo di fabbrica, saranno realizzati le seguenti tipologie di impianti elettrici e speciali:

a. impianti elettrici

- Impianto di alimentazione elettrica dalla Cabina trasformazione MT/BT esistente;
- sistema di emergenza con gruppo elettrogeno;
- sistemi di continuità assoluta utenze informatiche e medicali;
- sistemi di rifasamento automatico;
- impianti di illuminazione ordinaria – di sicurezza e FM;
- Distribuzione primaria e secondaria;
- quadri elettrici principali e secondari;
- impianti elettrici al servizio degli impianti meccanici;
- impianti di illuminazione esterna;
- impianto di dispersione, equipotenziale e di protezione contro scariche atmosferiche.

b. impianti speciali di sicurezza:

- impianti di rivelazione fumi e gas;
- impianto diffusione sonora messaggi emergenza (EVAC);
- impianto antintrusione e controllo accessi e TVCC.

c. impianti speciali di comunicazione

- impianti di fonia - dati;
- apparati attivi di rete (solo predisposizione);
- impianto orologi elettrici;
- impianto antenna TV-SAT;
- impianto gestione code;
- impianto citofonico, interfonico;
- impianto di chiamata infermiera.

d. impianto di supervisione:

- sistema di controllo centralizzato impianti elettrici;
- sistema di controllo centralizzato impianti di illuminazione;
- sistema di controllo centralizzato impianti speciali di sicurezza;
- Sistema di supervisione generale.

Criteri e parametri tecnici di riferimento per il progetto

- elevato livello di affidabilità, sia nei riguardi di guasti interni alle apparecchiature, sia nei riguardi di eventi esterni; oltreché adottare apparecchiature e componenti con alto grado di sicurezza intrinseca. Si è realizzata un'architettura degli impianti in grado di far fronte a situazioni di emergenza in caso di guasto o di fuori servizio di componenti o di intere sezioni d'impianto, con tempi di ripristino del servizio limitati ai tempi di attuazione di manovre automatiche o manuali di commutazione, di messa in servizio di apparecchiature, ecc.
- manutenibilità: sarà possibile effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti in condizioni di sicurezza continuando ad alimentare le varie utilizzazioni; i tempi di individuazione dei guasti o di sostituzione dei componenti avariati, nonché il numero delle parti di scorta, saranno ridotti al minimo;
- selettività di impianto: l'architettura prescelta garantisce che la parte d'impianto che viene messa fuori servizio, in caso di guasto, venga ridotta al minimo; il criterio seguito prevede, per gli ambienti particolari quali sale operatorie, terapie intensive, ecc. la realizzazione del "nodo" di impianto locale, cioè l'installazione nei vari ambienti di quadri specifici, strutturati in modo diverso a seconda della destinazione dei locali, selettivi rispetto al quadro di piano o di zona. Tale criterio consente anche di semplificare il quadro di zona stesso, riducendo il numero di aree alimentate e quindi il numero di apparecchiature installate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- frazionamento e articolazione delle reti elettriche e diffusione capillare di una rete in continuità assoluta per le “utenze informatiche” e di una rete in continuità assoluta per le “utenze medicali”, per garantire la massima flessibilità di installazione di apparecchi utilizzatori, sia che si tratti di apparati che richiedono una elevata potenza, sia che si tratti di apparecchiature elettroniche che richiedono un’alimentazione stabilizzata immune da disturbi;
- sicurezza degli impianti, sia contro i pericoli derivanti a persone o cose dall’utilizzazione dell’energia elettrica, sia in termini di protezione nel caso di incendio o altri eventi estranei all’utilizzazione dell’energia elettrica;
- elevato grado di funzionalità e di comfort per gli addetti, ottenuto con una scelta opportuna dei livelli di illuminamento e degli apparecchi illuminanti e soprattutto con una attenta progettazione degli impianti di comunicazione e sicurezza

Struttura generale dell’impianto elettrico

All’interno del presidio ospedaliero esiste un punto consegna energia elettrica a 20kV e due cabine elettriche di trasformazione MT/BT, di cui una funge da generale. Da quest’ultima sarà derivata la linea elettrica di alimentazione per il nuovo corpo di fabbrica.
La distribuzione principale a partire dai quadri generale di edificio QG si svilupperà secondo uno schema radiale, per le alimentazioni dei quadri di piano/zona e dei quadri tecnologici, dei gruppi frigo, degli ascensori, etc...
Le linee di distribuzione principali in BT saranno realizzate in cavo a doppio isolamento lungo i percorsi orizzontali, mentre saranno generalmente in blindosbarra lungo i percorsi verticali all’interno dei cavedi.
All’interno del corpo di fabbrica è prevista la realizzazione di cavedi verticali principali in modo da ottimizzare la distribuzione ai vari livelli.

Adeguamento impianto elettrico e speciali vecchio plesso:

a. Impianto elettrico

All’interno delle aree in cui saranno allestite le nuove unità si procederà alla bonifica degli impianti elettrici e speciali esistenti con caratteristiche non compatibili con le norme attuali e/o con la nuova destinazione d’uso dei locali. All’interno di ogni area sarà allestito un nuovo quadro elettrico, per l’alimentazione delle utenze elettriche previste nell’area.
L’illuminazione sarà realizzata con apparecchi installati all’interno di controsoffitti in modo da conseguire i livelli di illuminazione fissati dalla Norma, in particolare saranno utilizzati la seguente tipologia di apparecchi:
- Tipo LED panel all’interno dei connettivi;
- Apparecchi di illuminazione di tipo Dark – light all’interno degli ambulatori o similari;
- all’interno dei locali di servizio saranno installati apparecchi di illuminazione a soffitto di forma circolare.

Sarà realizzata un’illuminazione di sicurezza e di emergenza per consentire il regolare deflusso dei presenti in caso di emergenza e lo svolgimento delle attività di particolare importanza.

b. Impianti speciali

All’interno delle aree oggetto di intervento saranno ripristinati (se esistenti) o realizzati ex-novo i seguenti principali impianti speciali:
- Impianto rilevazione fumi o incendio;
- Impianto rete dati e fonia _ cablaggio strutturato;
- Impianto EVAC, per la gestione dell’esodo con messaggi sonori;
- Impianto chiamata infermiere ove necessario;
- Impianto elettrico a servizio dei gas medicali.

In genere si provvederà ad estendere gli impianti esistenti sul paino anche a queste aree oggetto di intervento.
Qualora non fosse possibile saranno realizzati all’interno delle aree impianti autonomi che si interfacceranno con il sistema di supervisione generale del presidio ospedaliero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma dell'intervento

Le fasi per la realizzazione dell'intervento includono la progettazione, l'esecuzione/collaudo e l'avviamento. La durata complessiva è stimata in 2.120 giorni, come di seguito dettagliata:

	ATTIVITA'	GIORNI STIMATI
1	progettazione e relativa approvazione	360
2	affidamento lavori predisposizione atti per indizione gara di appalto ed espletamento della stessa comprese verifiche propedeutiche alla formalizzazione del contratto	150
3	esecuzione dei lavori	1.100
4	attivazione (collaudi tecnici e amministrativi)	90

Costo dell'intervento

Il costo complessivo del progetto è pari a € 33.000.000,00 così distinto:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A	LAVORI E SERVIZI IN APPALTO		Euro
a.1	LAVORI IN APPALTO Soggetti a Ribasso (al netto degli oneri di sicurezza aggiuntivi)		€ 22.882.000,00
a.2	ONERI DI SICUREZZA AGGIUNTIVI Non soggetti a ribasso (in ragione del 3% dell'importo lavori)		€ 686.466,00
a.3	ONERI DI SICUREZZA necessari per attuazione DUVRI		€ 25.000,00
	A1 - TOTALE LAVORI (a.1+a.2+a.3)		**€ 23.593.466,00**
di cui	Parcheggio 1.385 mq (stima parametrica 1.200 €/mq)		€ 1.662.000,00
	Camminamento di collegamento 600 mq (stima parametrica 2.200 €/mq)		€ 1.320.000,00
	Nuovi reparti 4.000 mq (stima parametrica 3.600 €/mq)		€ 14.400.000,00
	Ristrutturazione dei reparti e spogliatoi esistenti 2.500 mq (stima parametrica 2.200 €/mq)		€ 5.500.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		Euro
b.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto, rimborsi previa fattura (IVA esclusa)		€ 176.950,95
b.2	Oneri di conferimento a Discarica - smaltimenti rifiuti (circa 20.000 mc da scavi/re equivalenti a circa 36.000 tons a costo unitario medio a 10€/t - IVA esclusa)		€ 360.000,00
b.3	Rilievi, accertamenti e indagini (IVA esclusa)		€ 30.000,00
b.4	Allacciamenti ai pubblici servizi (rete fognaria, rete idrica, rete gas) (IVA esclusa)		€ 15.000,00
b.5	Imprevisti (IVA esclusa)		€ 839.498,41
b.6	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7	Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016 (1,2% di A1)		€ 283.121,52
b.8	Spese tecniche necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi, progettazione (tutte le fasi) + PSC, direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale		€ 1.887.476,00
b.9	Spese per attività di consulenza o supporto. (Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale)		€ 15.000,00
b.10	Spese per commissioni giudicatrici. (Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale)		€ 9.000,00
b.11	Spese per pubblicità e ANAC		€ 1.500,00
b.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale		€ 235.934,00
	b.12.a Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale	€ 50.983,65	
	b.12.b Spese per collaudo tecnico amministrativo. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale	€ 117.967,30	
	b.12.c Spese per collaudo statico. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale	€ 50.983,65	
b.13	Spese per acquisto attrezzature sanitarie e arredi		€ 2.000.000,00
b.14	Oneri per il Collegio Consultivo Tecnico (Legge 120/2020). Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale		€ 124.800,00
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		**€ 5.979.278,38**
C	I.V.A.		Euro
c.1	I.V.A. lavori (10% di A.1)		€ 2.359.346,00
c.2	I.V.A. spese (22% di b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.12.a+b.13)		€ 581.005,61
c.3	I.V.A. per opere tecniche (22% di a.3+b.8+b.9+b.10+b.12.b+b.12.c+b.14)		€ 486.910,11
	C - TOTALE IVA		**€ 3.427.261,72**
	TOTALE GENERALE DEL PROGETTO (A+B+C)		**€ 33.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento ai costi parametrici, si specifica che l 'intervento si articola in tre attività:

ATTIVITA'	MQ
A. realizzazione del nuovo corpo di fabbrica	5.500,00 mq
B. adeguamenti dei reparti esistenti	3.500,00 mq
C. collegamento tra il nuovo corpo di fabbrica e la struttura esistente	600,00 mq
TOTALE	9.600,00 mq

Inoltre, anche al fine di razionalizzare i percorsi di accesso in conseguenza del nuovo corpo di fabbrica di progetto, si prevede, quale ulteriore attività, di intervenire sulle aree esterne al fabbricato interessando una superficie di circa 2.000,00 mq da adeguare ed attrezzare.

In definitiva, l'area di intervento complessiva è pari a:

AREA	MQ
Interna	9.600,00 mq
Esterna	2.000,00 mq;

Per quanto riguarda l'implementazione dei posti letto e delle attività da adeguare e realizzare, si evidenzia che la dotazione di PL per il presidio ospedaliero è di n. 272 PL, come da DCA 103/2018 a cui si aggiungono n. 4 Pl di cui alla DGR 378/2020 PL, come di seguito distribuiti:

POSTI LETTO	N. PL
Attuali	205
Nuova realizzazione	71
Da adeguare (compresi nei 205)	36

In virtù di tale fabbisogno, si è proceduto a calcolare il costo parametrico d'intervento, come di seguito dettagliato:

Calcolo dei costi a mq

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO INTERVENTO (€)	SUPERFICIE (mq)	COSTO/MQ (€/mq)
A) nuovo corpo di fabbrica e nuova infrastruttura area esterna	21.600.000,00	5.500,00	€ 3.927
B) riqualificazione interna, posti letto	9.000.000,00 €	3.500,00	€ 2.571
C) costo del collegamento	2.400.000,00 €	600,00	€ 4.000
TOT	33.000.000,00 €		

Calcolo dei costi a pl

TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO (€)	N. PL	COSTO/PL
PL di nuova realizzazione	21.600.000,00	71	€ 304.225
PL adeguamento	9.000.000,00 €	36	€ 250.000
aree comuni	2.400.000,00 €	276	€ 8.695

Si precisa che la Regione Campania, prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento, provvederà all'adozione di uno specifico atto per formalizzare le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo dell'andamento della spesa. Ciò alla luce dei costi parametrici elevati, derivanti dal livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

base di progettazione disponibile e dell’esigenza di contenimento degli stessi, considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli progettuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.5 – REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI *CAPUA VETERE E NUOVA*

Struttura esistente

L'attuale Ospedale "*Melorio*" è collocato all'interno di una struttura che presenta una superficie coperta di circa 5.500 mq, si sviluppa su quattro livelli e si articola attorno a due corti simmetriche. Il blocco edilizio principale risale al XVIII secolo ed è caratterizzato da volumi ed elementi tipologici storici, con una struttura portante principale in muratura di blocchi di pietra, e da varie addizioni volumetriche più recenti, caratterizzate da una struttura a telaio di cemento armato con solai in laterocemento. Tale struttura risulta oggi obsoleta ed inadeguata non solo dal punto di vista dello stato delle opere murarie e delle caratteristiche costruttive, ma anche e soprattutto per quanto concerne le tecnologie, gli impianti, la ristrettezza complessiva degli spazi a disposizione e l'obsolescenza avanzata generale. Il Presidio Ospedaliero allo stato attuale non garantisce possibilità di adeguamenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed impiantistica e non è in grado di soddisfare la dotazione minima richiesta dal DCA 103/18.

Localizzazione dell'intervento e accessibilità del sito

Il nuovo Presidio Ospedaliero di Capua Vetere e Nuova, sarà allocato in un'area a Nord-Ovest di Santa Maria Capua Vetere, al confine con il Comune di Capua, sulla SS. Appia, adibita in passato a sede della Caserma dell'esercito italiano denominata "*Caserma Andolfato*". La suddetta area d'intervento è individuata al catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere al Foglio n. 3, P.lle 60, 3, 8, 173, 174, 175, 176, 177, 17, ,20, 4, 234, 233, 13, 14, 12.
L'area che accoglierà il nuovo Ospedale presenta una configurazione planimetrica del terreno pianeggiante, è collegata con la SS7 Via Appia e localizzata in prossimità del prolungamento variante ANAS – Direzione Litorale Domizio e del prolungamento della linea Metropolitana EAV.
Pertanto, risulta di agevole accessibilità e strettamente collegata al sistema delle infrastrutture e della mobilità esistente e da realizzare.



Disponibilità dei suoli e Conformità Urbanistica

L'area individuata per la realizzazione del nuovo Ospedale, che si estende per circa 150.000,00 mq, è di proprietà del Ministero della Difesa. Nel corso della riunione del tavolo tecnico tenutasi in data 03/09/2021, il Ministero della Difesa ha manifestato "*ampia disponibilità a cedere l'area di circa 100.000 mq necessaria alla realizzazione della struttura ospedaliera"* al fine di consentire

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'inserimento dell'intervento nella programmazione di cui all'ex art. 20 L. 67/88 IV fase. Si precisa che la superficie necessaria alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera è di circa 80.000 mq.
L'area in oggetto rientra nella zona "*ATTR_PU – Attrezzature pubbliche a Carattere Speciale"* del PRG vigente nel comune di Santa Maria Capua Vetere. Con Delibera di G.C. n° 59 del 31.03.2019 il comune ha preso atto del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale in cui, tra l'altro, l'area che ospiterà il nuovo ospedale viene individuata quale "*area per spazio pubblico attrezzato*".



Nel summenzionato Preliminare, sezione "*Strategie*" l'elaborato "*PS.03 – Dotazione territoriali e Servizi",* evidenzia che l'area in oggetto rientra nella zona *"Aree di trasformabilità pubblica per attrezzature e spazi pubblici".* Dall'elaborato *"PS.04 – Aree di trasformabilità"* si evince che la medesima area viene classificata come *"Area militare da riqualificare".*
Pertanto, dal punto di vista urbanistico, l'area di intervento non risulta interessata da particolari indirizzi urbanistici ostativi alla realizzazione del nuovo Ospedale.

Da un punto di vista vincolistico ed attitudinale l'area non è sottoposta a vincoli paesaggistici, né di tipo idraulico o idrogeologico; è priva di vegetazione arborea e di flora avente caratteristiche di rarità e non ricade nei piani di protezione della fauna "Rete Natura 2000" SIC_ ZSC e ZPS.

Descrizione dell'immobile

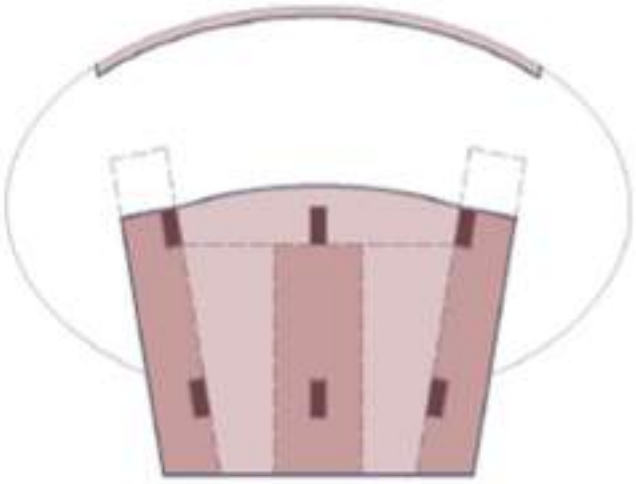
Il progetto del nuovo "*Ospedale di Capua Vetere e Nuova*" si sviluppa per circa 24.000,00 mq suddivisi in tre piani fuori terra per un'altezza totale di 12 metri lineari e prevede un corpo di fabbrica a sviluppo orizzontale per la cosiddetta piastra dell'Emergenza e dei servizi e corpi in elevazione destinati prevalentemente alla Degenza. Il sistema consente in questo modo la netta distinzione degli accessi (pubblico, degenti, personale, merci) ed una flessibilità di ampliamento differenziata.

I tre corpi in elevazione della degenza consentono una compattazione e riduzione dei percorsi pur conservando la centralità dei servizi sanitari e di supporto e consentiranno, e permettono anche di potenziare l'umanizzazione delle cure con particolare attenzione al comfort alberghiero che incide in modo rilevante sulla qualità percepita dell'utente.

L'assetto architettonico complessivo del nuovo "*Ospedale di Capua Vetere e Nuova"* nasce dai notevoli segni storici ancora oggi presenti sul territorio. Infatti, l'appartenenza del nuovo ospedale al tessuto storicizzato è fortemente connotata grazie al segno distintivo dell'area antistante al costruito

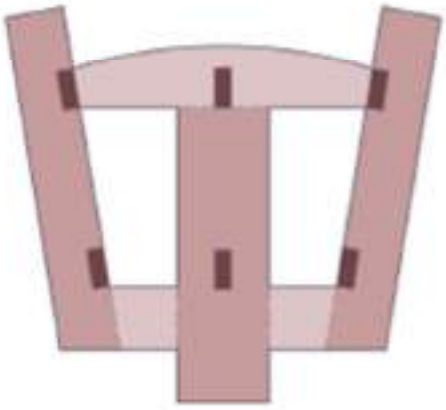
fonte: http://burc.regione.campania.it

che rievoca, in pianta, il perimetro del limitrofo Anfiteatro Campano, generando un'area esterna, sia pavimentata che a verde, che funge da connessione con l'ingresso principale dell'Ospedale posto ad Est. Da quest'area esterna, in modo radiale, si sviluppano le ulteriori aree a verde nonché quelle destinate a parcheggio e viabilità. Mentre, sul lato opposto, ad Ovest, è articolato un ingresso separato per la mobilità del Pronto Soccorso.



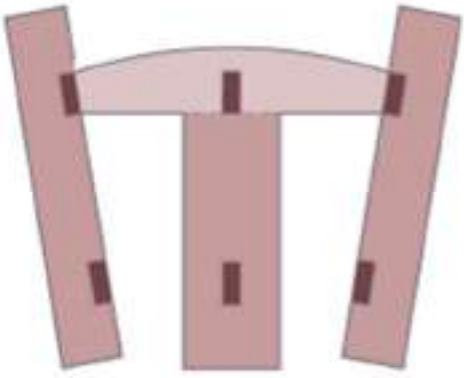
- Pronto Soccorso / OBI;
- Terapia Intensiva (4 ppll)
- Terapia Sub-intensiva (2 ppll);
- Blocco Operatorio;
- Ingresso / C.U.P.;
- Farmacia;
- Diagnostica per immagini;
- Laboratorio di Analisi;
- Servizio Mortuario;
- Spogliatoi;
- Connettivi;

Piano terra – 10.000,00 mq c.a



- Chirurgia Generale (20 ppll);
- Cardiologia (10 ppll);
- UTIC (4 ppll);
- Medicina Generale (20 ppll);
- Ortopedia e Traumatologia (20 ppll);
- Ambulatori

Piano primo – 7.500,00 mq c.a



- Gastroenterologia (4 ppll);
- Pneumologia (10 ppll);
- Recupero e riabilitazione funzionale (32 ppll);
- Lungodegenza (28);
- Direzione Amministrativa;
- Direzione Sanitaria;

Piano primo – 6.500,00 mq c.a

fonte: http://burc.regione.campania.it



Aspetti impiantistici

All'interno dell'area di intervento, saranno realizzati le seguenti tipologie di impianti elettrici e speciali:

a. impianti elettrici:

- Impianto di alimentazione elettrica e realizzazione della Cabina trasformazione MT/BT;
- sistema di emergenza con gruppo elettrogeno;
- sistemi di continuità assoluta utenze informatiche e medicali;
- sistemi di rifasamento automatico;
- impianti di illuminazione ordinaria – di sicurezza e FM;
- Distribuzione primaria e secondaria;
- quadri elettrici principali e secondari;
- impianti elettrici al servizio degli impianti meccanici;
- impianti di illuminazione esterna;
- impianto di dispersione, equipotenziale e di protezione contro scariche atmosferiche.

b. impianti speciali di sicurezza:

- impianti di rivelazione fumi e gas;
- impianto diffusione sonora messaggi emergenza (EVAC);
- impianto antintrusione e controllo accessi e TVCC.

c. impianti speciali di comunicazione

- impianti di fonia - dati;
- apparati attivi di rete (solo predisposizione);
- impianto orologi elettrici;
- impianto antenna TV-SAT;
- impianto gestione code;
- impianto citofonico, interfonico;
- impianto di chiamata infermiera

d. impianto di supervisione:

- sistema di controllo centralizzato impianti elettrici;
- sistema di controllo centralizzato impianti di illuminazione;
- sistema di controllo centralizzato impianti speciali di sicurezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sistema di supervisione generale.

Criteri e parametri tecnici di riferimento per il progetto

- elevato livello di affidabilità, sia nei riguardi di guasti interni alle apparecchiature, sia nei riguardi di eventi esterni; oltreché adottare apparecchiature e componenti con alto grado di sicurezza intrinseca. Si è realizzata un'architettura degli impianti in grado di far fronte a situazioni di emergenza in caso di guasto o di fuori servizio di componenti o di intere sezioni d'impianto, con tempi di ripristino del servizio limitati ai tempi di attuazione di manovre automatiche o manuali di commutazione, di messa in servizio di apparecchiature, ecc.
- manutenibilità: sarà possibile effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti in condizioni di sicurezza continuando ad alimentare le varie utilizzazioni; i tempi di individuazione dei guasti o di sostituzione dei componenti avariati, nonché il numero delle parti di scorta, saranno ridotti al minimo;
- selettività di impianto: l'architettura prescelta garantisce che la parte d'impianto che viene messa fuori servizio, in caso di guasto, venga ridotta al minimo; il criterio seguito prevede, per gli ambienti particolari quali sale operatorie, terapie intensive, ecc. la realizzazione del "nodo" di impianto locale, cioè l'installazione nei vari ambienti di quadri specifici, strutturati in modo diverso a seconda della destinazione dei locali, selettivi rispetto al quadro di piano o di zona. Tale criterio consente anche di semplificare il quadro di zona stesso, riducendo il numero di aree alimentate e quindi il numero di apparecchiature installate;
- frazionamento e articolazione delle reti elettriche e diffusione capillare di una rete in continuità assoluta per le "utenze informatiche" e di una rete in continuità assoluta per le "utenze medicali", per garantire la massima flessibilità di installazione di apparecchi utilizzatori, sia che si tratti di apparati che richiedono una elevata potenza, sia che si tratti di apparecchiature elettroniche che richiedono un'alimentazione stabilizzata immune da disturbi;
- sicurezza degli impianti, sia contro i pericoli derivanti a persone o cose dall'utilizzazione dell'energia elettrica, sia in termini di protezione nel caso di incendio o altri eventi estranei all'utilizzazione dell'energia elettrica;
- elevato grado di funzionalità e di comfort per gli addetti, ottenuto con una scelta opportuna dei livelli di illuminamento e degli apparecchi illuminanti e soprattutto con una attenta progettazione degli impianti di comunicazione e sicurezza.

Distribuzione dei posti letto

Per il dimensionamento del nuovo corpo di fabbrica si è fatto riferimento alla programmazione dei posti letto definiti con il DCA 103/18 e ai posti letto di Terapia Intensiva di cui alla DGRC 378/20 e s..m.i.
Il nuovo ospedale avrà una dotazione di complessivi n. 154 PL, quale somma della dotazione prevista dal succitato DCA 103 (n. 116 PL), e da ulteriori n. 38 PL, originariamente programmati in altri presidi ospedalieri della stessa ASL Caserta ma mai attivati.
S'intende procedere, dunque, ad una rimodulazione nell'ambito dell'ASL Caserta, nel rispetto dei PL complessivamente assegnati alla stessa Azienda Sanitaria.
La programmazione di cui al DCA n.103/2018, come da allegato C3, riporta per l'ospedale in oggetto n. 116 posti letto, comprensivi di n. 4 PL di terapia intensiva assegnati dalla DGRC n. 378/2020.
Per rendere efficiente ed efficace la struttura, anche in relazione ai bisogni della popolazione di riferimento, sono stati pianificati n. 154 PL, con un incremento di n. 38 PL. La realizzazione di un nuovo ospedale di 154 PL fa capo ad un riequilibrio territoriale dei posti letto lasciando inalterato il numero complessivo dei posti letto dell'intera Asl Caserta come stabilito dal Piano regionale Ospedaliero (1.118 PL).
Per quanto sopra, dunque, l'intervento risulta coerente con la programmazione della rete ospedaliera in conformità agli standard del DM 70/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PO Santa Maria Capua Vetere	
Chirurgia Generale	20
Cardiologia	10
UTIC	4
Medicina Generale	20
Ortopedia e Traumatologia	20
Terapia Intensiva	4
Terapia sub-intensiva	0
Gastroenterologia	6
Pneumologia	10
Recupero e riabilitazione funzionale	32
Lungodegenza	28
	154

Cronoprogramma

Stima dei tempi per la realizzazione dell'intervento è riportata di seguito:

- Progettazione gg. 360
- Affidamento lavori gg. 180
- Esecuzione gg. 1.200
- Attivazione gg. 180

Costo dell'intervento

Il costo complessivo del progetto è pari a € 92.000.000,00 così distinto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO			
A	**LAVORI E SERVIZI IN APPALTO**		**Euro**
a.1	LAVORI IN APPALTO Soggetti a Ribasso (al netto degli oneri di sicurezza aggiuntivi)		€ 62.000.000,00
a.2	ONERI DI SICUREZZA AGGIUNTIVI Non soggetti a ribasso (in ragione del 3% dell'importo lavori)		€ 1.860.000,00
	A1- TOTALE LAVORI (a.1+a.2+a.3)		***€ 63.860.000,00***
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**		**Euro**
b.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto, ricorsi previa fatture (IVA esclusa)		€ 978.950,00
b.2	Oneri di conferimento a Discarica - smaltimenti rifiuti (circa 28.000 mc da scavi/tre equivalenti a circa 36.000 ton x costo unitario medio x 10€/t - IVA esclusa)		€ 360.000,00
b.3	Rilievi, accertamenti e indagini (IVA esclusa)		€ 100.000,00
b.4	Allacciamenti ai pubblici servizi (rete fognaria, rete idrica, rete gas) (IVA esclusa)		€ 1.000.000,00
b.5	Imprevisti (IVA esclusa)		€ 2.991.761,09
b.6	Acquisizione aree e immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7	Incentivo ex art.113 D.Lgs 50/2016 (1,2% di A1)		€ 766.320,00
b.8	Spese tecniche necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi, progettazione (tutte le fasi) + PSC, direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale		€ 5.108.800,00
b.9	Spese per attività di consulenza e supporto. (Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale)		€ 0,00
b.10	Spese per commissioni giudicatrici. (Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale)		€ 12.000,00
b.11	Spese per pubblicità e ANAC		€ 2.500,00
b.12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale		€ 638.600,00
	b.12.a Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale	€ 159.650,00	
	b.12.b Spese per collaudo tecnico amministrativo. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale	€ 319.300,00	
	b.12.c Spese per collaudo statico. Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale	€ 159.650,00	
b.13	Spese per acquisto attrezzature sanitarie e arredi		€ 5.327.868,85
b.14	Oneri per il Collegio Consultivo Tecnico (Legge 120/2020). Comprensivo di eventuali oneri per cassa previdenziale		€ 124.800,00
b.15	Demolizioni fabbricati esistenti e bonifica area		€ 1.500.000,00
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		***€ 18.411.599,94***
C	**I.V.A.**		**Euro**
c.1	I.V.A. lavori (10% di A.1+b.5)		€ 6.835.176,11
c.2	I.V.A. spese (22% di b.1+b.2+b.3+b.4+b.12.a+b.13)		€ 1.633.803,15
c.3	I.V.A. per spese tecniche (22% di a.4+b.8+b.9+b.10+b.12.b+b.12.c+b.14)		€ 1.259.401,00
	C - TOTALE IVA		***€ 9.728.400,26***
	TOTALE GENERALE DEL PROGETTO (A+B+C)		***€ 92.000.000,00***

Destinazione d'uso del vecchio ospedale

Sulla scorta del costruito e del contesto in cui si insedia l'attuale Presidio Ospedaliero "*Melorio*", sono state definite, in via preliminare, le attività sanitarie da allocare / trasferire presso tale struttura. La rifunzionalizzazione risulta essere congrua per diverse attività sanitarie del tipo distrettuali. Nello specifico, la struttura esistente potrà ospitare le attività ambulatoriali attualmente organizzate nell'immobile in locazione ubicato all'incrocio tra via Avezzana e Via Mazzocchi, ovvero Direzione Distretto Sanitario, Ufficio Sanitario, Assistenza Sanitaria di Base (Anagrafe Sanitaria, Attività Amministrativa, CUP-Centro Unico di Prenotazione) e Poliambulatorio Specialistico.
Il "*declassamento*" dell'attuale struttura, inoltre, consentirà un notevole risparmio di fitti in quanto tale immobile ingloberà le attività attualmente svolte in strutture che non sono di proprietà dell'Azienda. Da una prima istruttoria si prospetta, per l'attuale Presidio Ospedaliero "*Melorio"*, una conversione da struttura ospedaliera a struttura distrettuale, compatibile non solo con l'allocazione delle attuali attività distrettuali ma anche con l'inserimento di un'ulteriore offerta sanitaria. Infine, vi è la possibilità di realizzare un RSA, allocare una Diagnostica per immagini territoriale, nonché di implementare l'attività di Dialisi territoriale e della Farmacia territoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto concerne la congruità dell'intervento rispetto alle altre fonti di finanziamento, si rappresenta che nell'ASL Caserta il PNRR ha finanziato esclusivamente la realizzazione di strutture territoriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.6 – LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO *"S. MARIA DELLA PIETA'"* DI NOLA

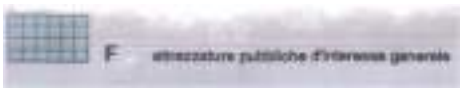
Localizzazione dell'intervento

L'intervento interessa l'organismo edilizio sito in Via della Repubblica 7, 80035 Nola (NA) con destinazione d'uso area ospedaliera.
L'area del complesso ospedaliero, denominato "*S.Maria della Pietà"* è delimitata dalla via comunale Seminario a nord, via Casamarciano ad est e dalla strada vicinale che collega le prime due, ad ovest, formando un triangolo sul cui vertice a sud è posto l'ingresso principale.
Sul lato opposto a questo è ubicato l'ingresso al Pronto Soccorso, mentre sugli altri due lati sono disposti ulteriori due accessi; per la zona servizi ad est, su via Casamarciano e per la zona amministrativa, di direzione ed altre funzioni di supporto ad ovest. L'area del Presidio Ospedaliero, pianeggiante, si trova ad una quota mediamente inferiore rispetto al sistema della viabilità di contorno ad est con la quale si raccorda mediante rampe di accesso. Questa conformazione morfologica è stata probabilmente determinata dalla necessità di disporre un'ampia superficie antistante il volume principale del Presidio Ospedaliero, in quota con l'ingresso principale esterno

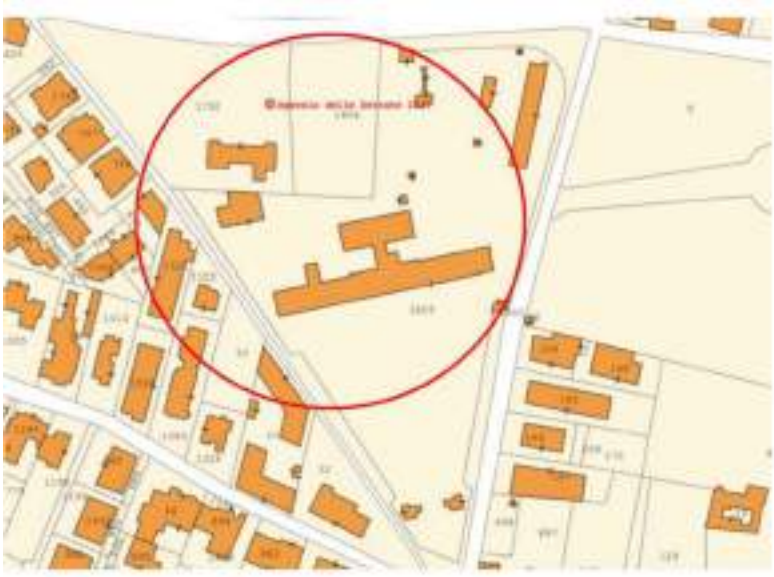


Conformità urbanistica





fonte: http://burc.regione.campania.it



Dall'analisi del PRG del Comune di Nola (NA), approvato con D.P.G.P. n. 125 del 7 giugno 1995 e successive modifiche ed integrazioni, il sito è inquadrato come ZONA DI TIPO F: Attrezzature pubbliche di interesse generale
L'art.16 delle Norme di Attuazione prevede per queste i seguenti parametri edilizi:

- Indice di fabbricabilità territoriale: 3 .mc/mq;
- Rapporto tra superficie coperta e scoperta: 0,40 mq/mq;
- Altezza massima dei fabbricati: 20 mt;
- Numero massimo dei piani oltre l'eventuale seminterrato: 5 + Piano terra;
- Distanza minima tra i fabbricati pari a quella del fabbricato più altro e minimo 20 ml.
- Distanza dai confini pari alla metà dell'altezza dei fabbricati da realizzare;
- Distanza dei fabbricati o loro pertinenze da strada pubbliche: ml. 8,00.

Descrizione dell'immobile da realizzare

L'intervento prevede la costruzione di un nuovo blocco presso l'Ospedale "*S.Maria della Pietà"* di Nola. Il progetto consiste nella costruzione di un edificio di ampliamento in connessione con il volume dell'esistente presidio e posto di fronte all'ingresso principale.
Il Nuovo edificio ospiterà tutte le funzioni ospedaliere H24, mentre il vecchio sarà utilizzato prevalentemente per tutte le funzioni diurne, come day surgery, day hospital ecc.
Il volume di ampliamento è costituito da 5 livelli funzionali fuori terra e da un livello interrato per un'altezza totale di circa 28 m; presenta una conformazione planimetrica regolare e simmetrica rispetto ad uno degli assi cartesiani, con superficie di circa 4500 mq a piano. Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento a ponte tra i due edifici a livello del primo piano.

Piano Interrato

La maggior parte del piano interrato sarà occupato da parcheggi, destinati agli utenti e agli interni dell'ospedale. Il progetto prevede 106 posti auto di cui 4 posti riservati ai portatoti di handicap e 20 per i motocicli.
A questo stesso piano sono presenti il reparto di Radioterapia con due sale, comunicante con il resto dei piani tramite un ascensore dedicato e un bar caffetteria comunicante con il piano della Hall di ingresso.
E' stata prevista anche un'area di carico-scarico per le merci, dotata di depositi di stoccaggio materiale.

Piano Terra

Il piano terra è il livello a cui troviamo tutti gli accessi principali dell'ospedale. Nella parte apicale dell'edificio una bussola immette gli utenti nella Hall principale. Su questa si aprono gli ascensori per il pubblico e una scala elicoidale che distribuisce a tutti i piani.
Dalla hall si può accedere direttamente alla Diagnostica per immagini ed al Pronto Soccorso, la cui camera calda è stata collocata sul lato nord dell'edificio. Il PS è dotato di postazioni triage, box

fonte: http://burc.regione.campania.it

osservazioni e un proprio reparto di diagnostica. Oltre a queste dotazioni essenziali, è stato inserito anche un Pronto Soccorso pediatrico, dotato di un ingresso protetto.
La distribuzione dei flussi sanitari avverrà tramite 5 montaletti, 3 posti nella parte nord dell'edificio 1 dei quali antincendio, e 2 verso la hall di ingresso, così come per le merci che avranno a disposizione sempre 4 montaletti/montacarichi nelle stesse posizioni.
Oltre alla scala elicoidale nella hall di ingresso, saranno presenti 5 scale di emergenza situate sul perimetro dell'edificio, che garantiscono sia una facile distribuzione in regime normale, sia le necessarie vie di esodo in caso di emergenza.



Piano Primo

Al primo piano si collocano le sale operatorie e tutte le funzioni collaterali a queste. Il reparto Operatorio conta 3 sale operatorie (più una a disposizione per futura espansione) e due sale con angiografo.

Oltre alle sale che occupano tutta l'ala ovest, l'ala est dedicata alle degenze ospita anche il reparto di Terapia Intensiva.

Una chiostra centrale e due laterali aiutano l'illuminazione diretta delle aree più interne. In quella centrale è possibile sostare sulla terrazza a piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

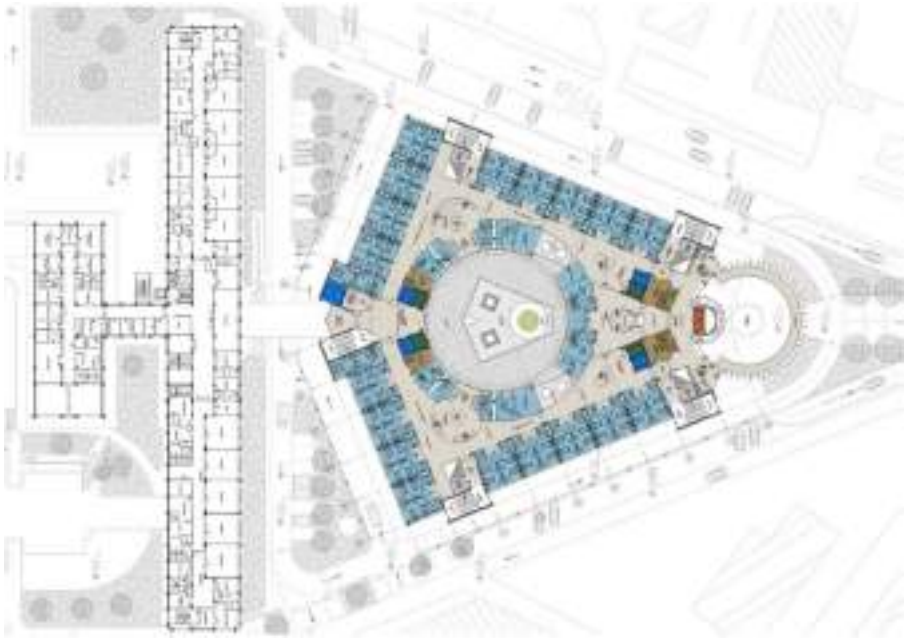


Piano Secondo

Al secondo livello la chiostra centrale si amplia per poter dare più luce possibile a questo, che è il piano delle degenze.

A questo piano sono presenti le degenze di Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Urologia ed Oncologia. Tutti i reparti saranno dotati dei necessari supporti e di controlli del personale centralizzati.

Il pubblico potrà accedere dagli ascensori e dalle scale elicoidali collegati direttamente con la hall di ingresso, invece sanitari e merci si sposteranno tramite i 9 montaletti posti 5 nella zona posteriore dell'edificio e 4 vicino alla hall, così da permettere flussi omogenei.



Piano Terzo

A questo livello sono presenti le degenze di Medicina Generale , Neurologia e Cardiologia con UTIC.

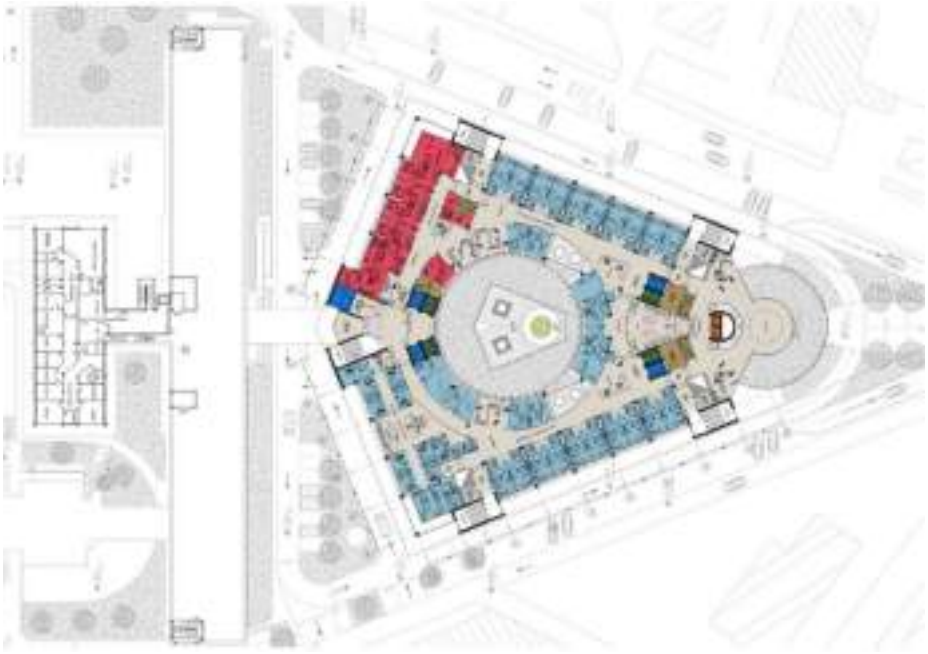
A livello distributivo, il piano si configura nella stessa maniera del piano secondo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Piano Quarto

Il quarto piano dell'edificio sarà dedicato ai reparti pediatrici e al blocco parto. Quest' ultimo prevede 5 sale travaglio, di cui 1 isolata e 1 attrezzata con la vasca per il parto in acqua, e una sala chirurgica per le emergenze. Il relativo reparto di Ginecologia ed Ostetricia presenta posti letto configurati su camere doppie e singole, con la culla del neonato nella camera stessa.
Il reparto di TIN (terapia Intensiva Neonatale) prevede postazioni raccolte in un'unica stanza e 1 box isolato ed è posto tra il reparto di Ostetricia e il Blocco Parto così da facilitare i flussi tra le varee aree.
Nell'ala est si troverà il reparto di Pediatria con posti letto disposti in camere di degenza singole, tutte dotate del letto per il genitore.



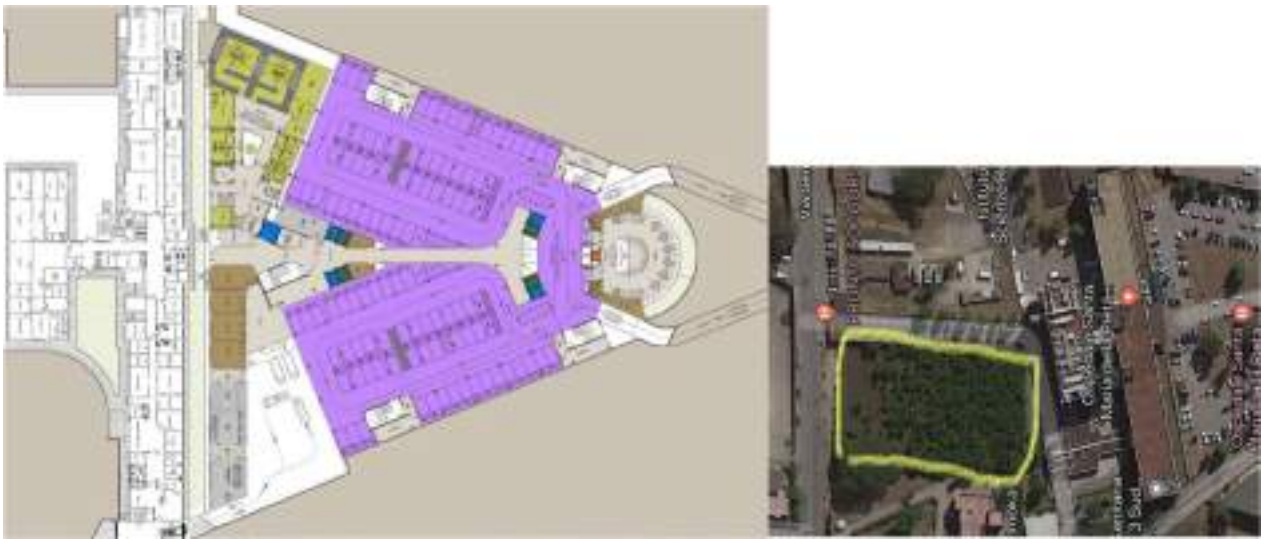
Coperture

Alla copertura si accederà tramite i corpi scale principali che prevedono un punto di arrivo sul tetto. Su di esso saranno inoltre collocate parte delle macchine necessarie all'impianto tecnico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parcheggi

Il progetto prevede la realizzazione al grezzo di un parcheggio coperto al piano seminterrato dell'edificio a cui si accederà tramite rampe, della capienza di 106 posti auto e 20 posti per motocicli. Prima e propedeuticamente all'intervento risulterà necessario adibire a parcheggio scoperto l'area attualmente a verde di proprietà regionale nella parte nord. A questa si potrà accedere da Via Seminario, utilizzando anche l'area della palazzina direzionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it



Cronoprogramma dell'intervento

Le fasi per la realizzazione dell'intervento includono anche l'approvazione del progetto definitivo, l'elaborazione del progetto esecutivo e la relativa approvazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, il collaudo e l'avviamento; pertanto, la stima dei tempi è la seguente:

-Progettazione	gg.	150
-Affidamento lavori	gg.	180
-Esecuzione	gg.	730
-Attivazione	gg.	180

Costi

Il costo complessivo del progetto è pari a € 80.000.000,00 così distinto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD *Realizzazione del nuovo P.O. di Nola* *Quadro Economico del Progetto Definitivo*		
A	**Importo dell'appalto**	**€53.686.223,76**
A.3	Opere edili	**€ 16.512.470**
A.4	Opere strutturali	**€ 17.657.800**
A.5	Impianti meccanici	**€ 8.471.754**
A.6	Impianti Elettrici e Speciali	**€ 9.480.523**
A*	**Importo dei Lavori a base d'asta**	**€52.122.547,34**
A.8	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€1.563.676,42
B	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante**	**€26.313.776,24**
B.1	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€500.000,00
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€150.000,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€50.000,00
B.4	Imprevisti ed arrotondamenti	€533.783,52
B.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€50.000,00
B.6	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€2.684.311,19
B.7	Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	€50.000,00
B.8	Spese tecniche progettazione definitiva, esecutiva, CSP, CSE, D.L., collaudi	€6.442.346,85
B.9	Spese per commissioni giudicatrici	€50.000,00
B.10	Spese per pubblicità e per opere artistiche	€20.000,00
B.11	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€200.000,00
B.12	Contributi previdenziali sulle Spese Tecniche 4%	€267.693,87
B.13	Arredi ed attrezzature sanitarie	€6.557.377,05
B.14a	I.V.A. sui Lavori al 10%	€5.740.431,85
B.14b	I.V.A. su rilievi, indagini ed allacciamenti al 22%	€44.000,00
B.14c	I.V.A. sulle spese tecniche ed attrezzature al 22%	€2.973.831,91
A+B	**Importo complessivo del Quadro Economico**	**€80.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.7 – *REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMMARE DI STABIA*

Con la Delibera di Giunta Regionale n.350 del 13.06.2023 è stata programmata la realizzazione del Nuovo ospedale di Castellammare di Stabia, per un importo di € 180 mln.

Con la Delibera di Giunta Regionale n.367 del 19.06.2023 è stata approvata la proposta regionale del programma di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 – IV fase. La stessa conferma l'importo di € 180 mln programmato dalla DGR 350 del 13.06.2023 per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia.

Quest'opera, di notevole impatto socio-assistenziale per tutta la popolazione, sarà finanziata con fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3, 2.4.4 e 4.5.1, con la possibilità di imputare il finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della programmazione regionale. L'intervento verrà realizzato a titolarità regionale e l'Ufficio Speciale "Grandi Opere-PNRR" è responsabile dell'attuazione dell'intervento.

Il Nuovo Ospedale di Castellammare verrà realizzato nel compendio immobiliare della SINT S.p.a.. Tale scelta scaturisce dalla necessità di localizzarlo in un'area ben collegata e non densamente abitata oltre alla urgenza di avere una struttura all'avanguardia tra tecnologia e sostenibilità.

Il nuovo ospedale andrà a sostituire il Presidio Ospedaliero San Leonardo di Castellammare di Stabia, afferente alla ASL Napoli 3 Sud, sede di DEA di I livello.

Al fine di raggiungere i necessari ed indispensabili obiettivi di eccellenza, il nuovo Ospedale dovrà attivare le azioni necessarie per curare e migliorare la salute dei cittadini attraverso strutture tecnologicamente avanzate e attente ai bisogni complessivi della persona.

Ai progettisti sarà richiesto di elaborare una proposta progettuale concreta, unitaria ed esaustiva delle esigenze espresse dalla programmazione sanitaria regionale e aziendale, realizzando una struttura moderna, razionale e funzionale che ospiti le attività sanitarie di competenza dell'Azienda Ospedaliera.

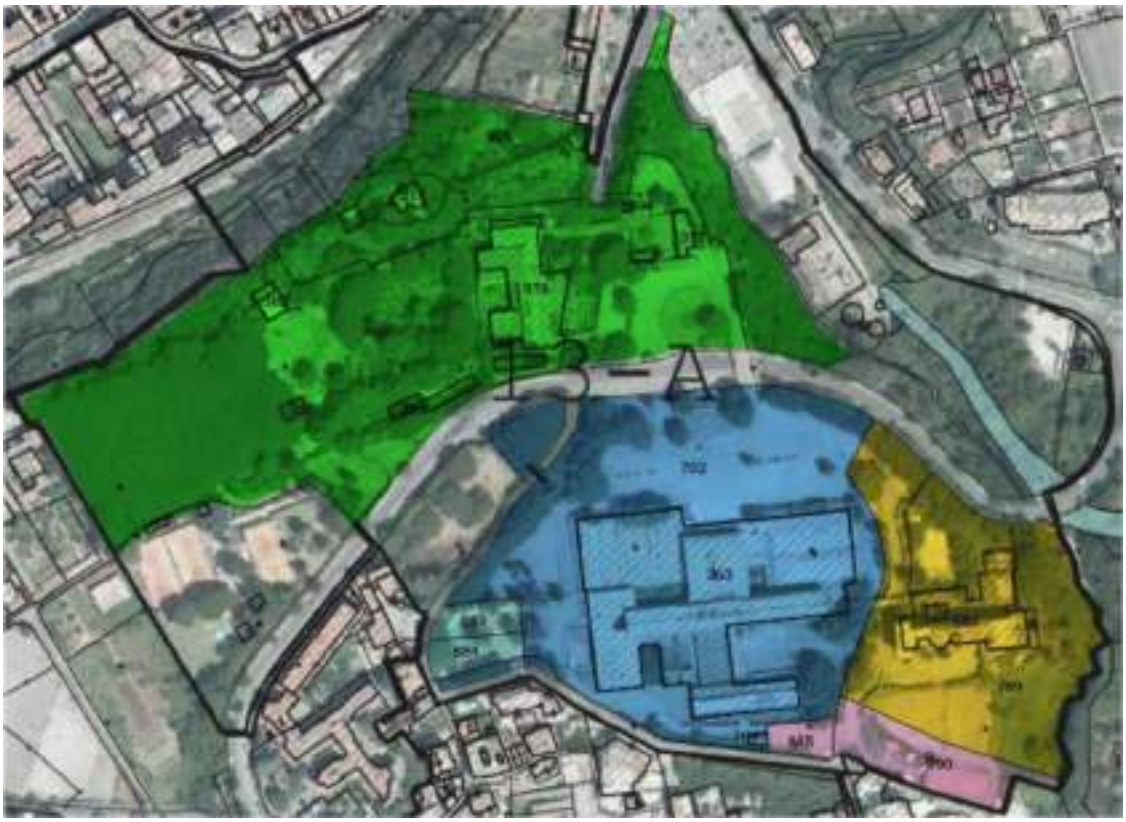
fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi dello Stato di Fatto

Il compendio termale, denominato "*Nuove Terme*", sorge su un'area complessiva di circa 150.000 mq di cui 20.000 mq coperti, nel comune di Castellammare di Stabia. Il compendio termale è formato da 5 macroaree. Le macroaree oggetto d'intervento sono:

1) MACROAREA A - Complesso Balneoterapico

2) MACROAREA B - Hotel delle Terme



1. Macroaree oggetto d'intervento



1) MACROAREA A - Complesso Balneoterapico: costituito da un'area sita a monte della statale 145, di circa mq. 41.650, di cui circa mq.12.500 coperti da fabbricati e circa mq. 29.150 di superficie scoperta. La forma è irregolare e confina a Nord con Viale delle Terme (statale 145), a Ovest con proprietà privata, a Sud con Via Muscogiuri e a Est con Hotel delle Terme. E' un edificio in cemento armato a copertura piana, che si sviluppa su quattro piani fuori terra più un piano seminterrato, sito a monte della circumvallazione esterna di Castellammare. Tale stabilimento termale era destinato alle cure terapeutiche di fisiokinesiterapia, massaggi, fanghi, inalazioni ed aerosol, dermatologia, ginecologia, cure riabilitative e cure estetiche con centro benessere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completano la zona, ampi parcheggi esterni, una zona destinata ad eliporto e una vasta zona a verde per uno spazio complessivo di circa mq. 28.700, così suddiviso:

- Piazzale antistante l'ingresso principale, che veniva usato in parte come parcheggio a pagamento e in parte come area di accesso e manovra per autolinee urbane, per una superficie complessiva di circa mq.7000;
- Piazzale laterale, confinante con il reparto 2° gruppo fanghi, che era destinata a parcheggio a pagamento per autobus, per una superficie di circa mq.2800;
- Piazzale retrostante la balneoterapia, con accesso indipendente, che era destinato a parcheggio auto per il personale, per una superficie di circa mq. 3000;
- Piazzale destinato a parcheggio autobus, tenuto in comodato d'uso gratuito dagli alberghi di via Muscogiuri, sito a monte del piazzale laterale sopradescritto, con ingresso e percorso indipendente, attraverso il viale di accesso dell'Hotel delle Terme, per una superficie complessiva di circa mq. 6000, di cui mq. 3500 di piazzale parcheggio e mq. 2500 di viale di accesso;
- Piazzale antistante il complesso termale, destinato ad eliporto, per una superficie di circa mq. 500;
- Zona tenuta a verde, costituita da scarpate messe a prato e aree giardinate, per una superficie di circa mq.4000;
- Area di svincoli, viali di accesso, camminamenti e zone di rispetto ai fabbricati, per una superficie di circa mq.1350.

Fa parte di questa area, benché separata dalla sottoposta via Monaciello, una grossa area a verde, dalla quale partono due percorsi che in sottopasso accedono direttamente al Parco Idropinico ubicato a valle
della statale 145 (Viale delle Terme), la cui consistenza complessiva è pari a circa mq.5000. In merito, invece, alle condizioni d'uso e di manutenzione dei cespiti e degli impianti, il complesso, nella sua totalità, presenta condizioni di obsolescenza ad eccezione di alcuni reparti su cui erano stati effettuati lavori di manutenzione e ristrutturazione.
Attualmente, a causa dell'inutilizzo del complesso, di vari furti e atti vandalici la struttura si trova in condizioni di degrado e occorrono interventi di ristrutturazione e adeguamento.
Dalle risultanze di studi e di valutazione tecniche, emerge che l'intera area risulta identificata catastalmente dalle particelle 702, 364 e 365 del foglio 13 allegato A del Catasto Terreni del Comune di Castellammare di Stabia



2. Ingresso Terme da eliporto

fonte: http://burc.regione.campania.it



3. Vista prospetto Ovest da zona parcheggio

2) MACROAREA B - Hotel delle Terme: costituito da una vecchia struttura alberghiera (un tempo 4 stelle) con bar, ristorante, due piscine, un campo da tennis e parcheggio autonomo. La struttura ha una capienza complessiva di circa 200 posti letto (105 camere) ed è completamente da ristrutturare perché si trova in uno stato di forte degrado. E' costituita da un'area sita a monte della statale 145, di circa mq. 21.400, di cui circa mq. 2.500 coperti da fabbricati e piscine e circa mq. 18.900 di superficie scoperta. La forma è irregolare e confina a nord con il Viale delle Terme (statale 145), a ovest con la Balneoterapia, a sud con proprietà albergo Europa e con via Muscogiuri, e a est con il vallone Cannetiello.

L'area risulta identificata catastalmente dalle particelle 682,703 e 789 del foglio 13 allegato A del Catasto Terreni del Comune di Castellammare di Stabia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquadramento territoriale e urbanistico

Strumentazione Urbanistica – situazione attuale

- Lo strumento urbanistico vigente è il Piano Regolatore Generale;

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 09.02.2022 è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Comunale;

- Aggiornamento proposta di PUC post osservazioni Delibera n. 175 del 24.11.2022.

Come previsto dall'art. 3 del Regolamento n.5/2011, dalla data di adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia previste all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
Dall'inquadramento territoriale e urbanistico emerge una zonizzazione dell'area oggetto d'intervento tale da richiedere una variante agli strumenti urbanistici. Si precisa che in caso di approvazione del PUC tale variante riguarderà solo quest'ultimo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

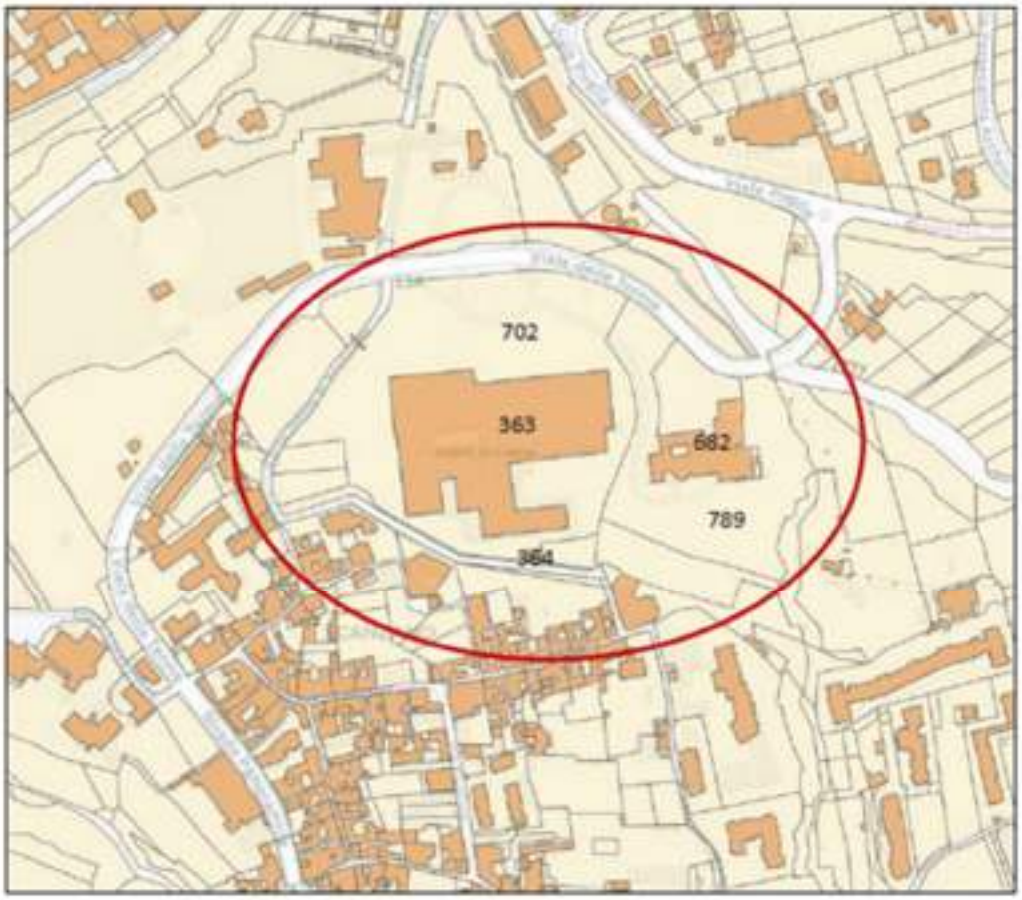
Catasto

AREA OGGETTO D'INTERVENTO

Fg. 13 p.lla 363,364,702 graffate

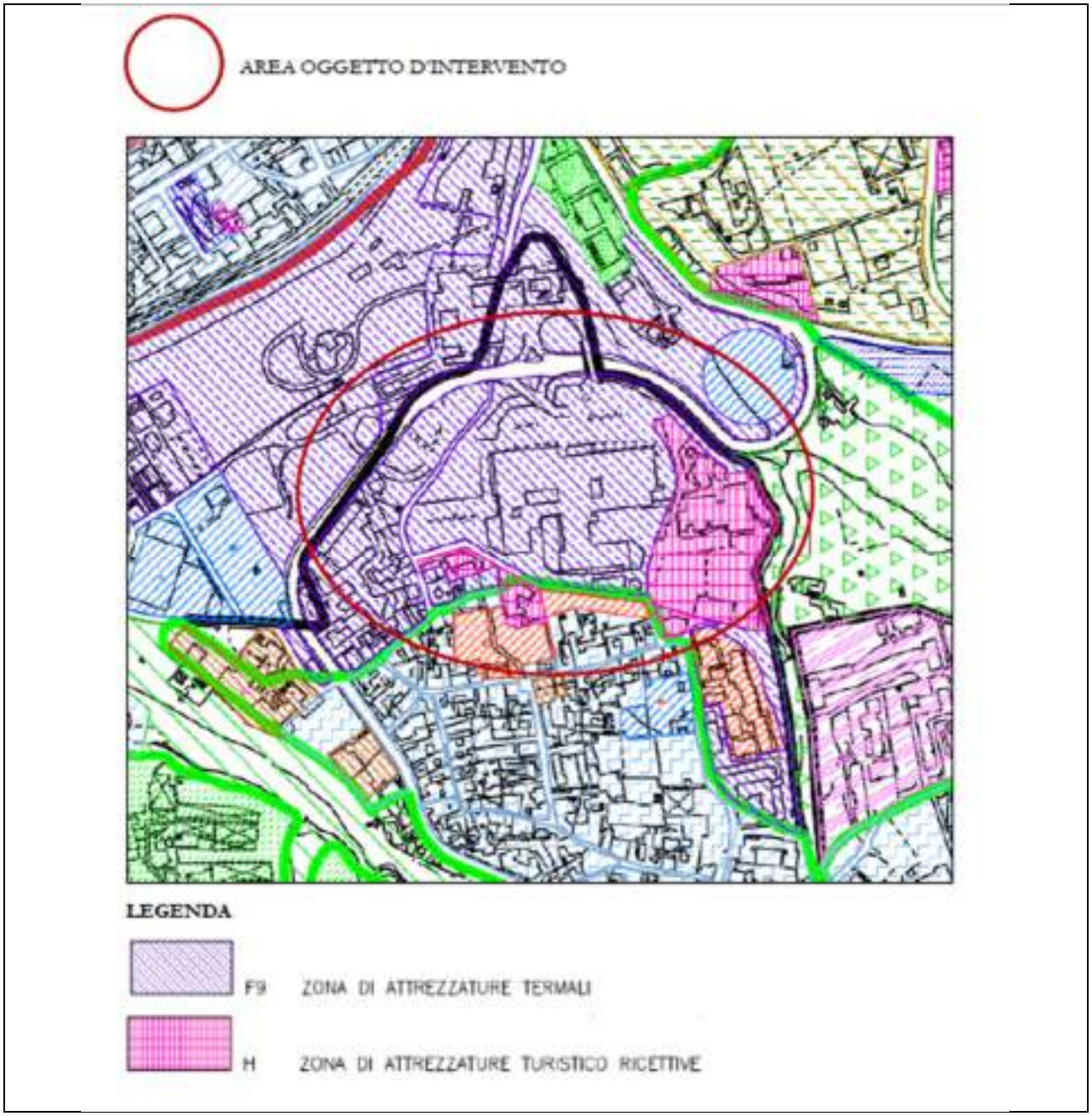
Fg. 13 p.lla 682 graffata 703

Fg. 13 p.lla 789



fonte: http://burc.regione.campania.it

P.R.G- - Zonizzazione



fonte: http://burc.regione.campania.it



LEGENDA

SISTEMI FUNZIONALI E SOTTOSISTEMI

Sistema dei luoghi centrali

L3 le attrezzature del turismo

DESTINAZIONI D'USO

Tr **Attività turistico ricettive**

Sac Servizi per l'assistenza socio sanitaria

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE (DM 1444/68)

D le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati

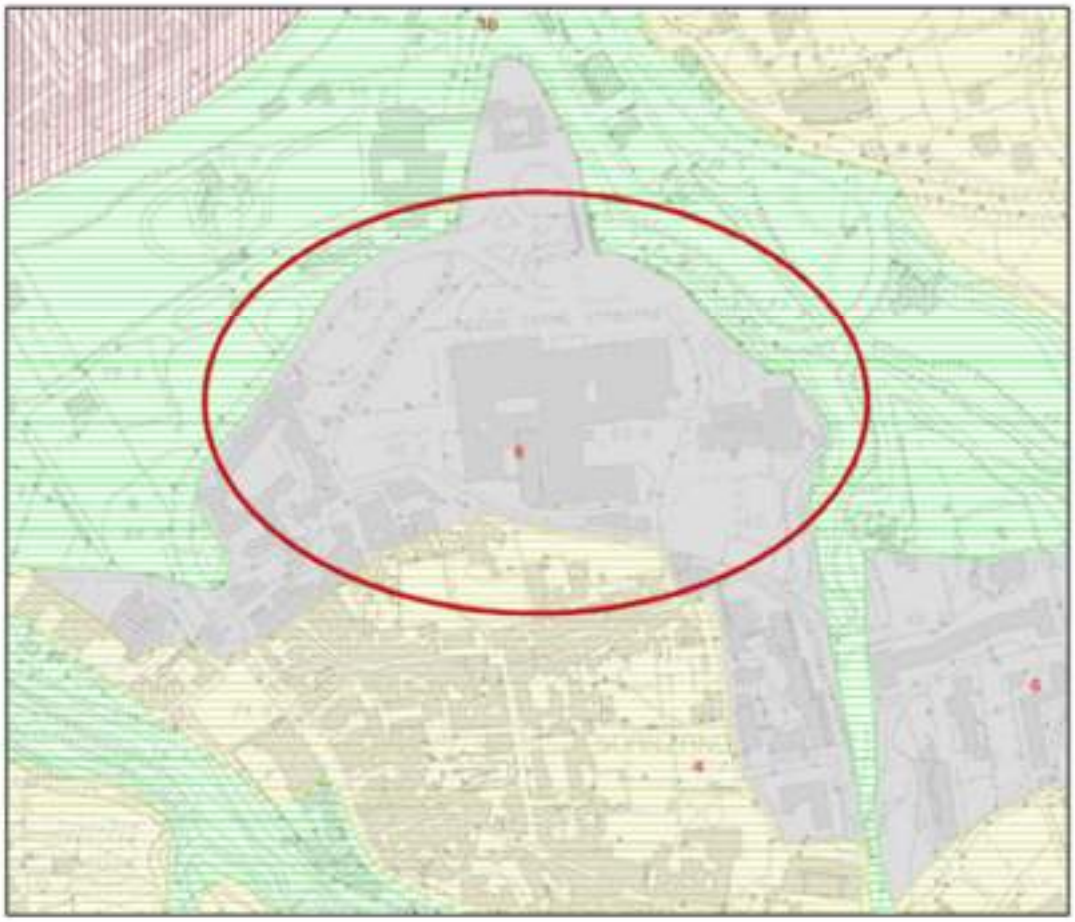
fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA OGGETTO D'INTERVENTO

ZONA TERRITORIALE 6 (Art. 17 N.T.A. P.U.T)

Urbanizzazioni sature

Comprende prevalentemente le espansioni residenziali recenti, di scarso valore ambientale, da considerare sature ai fini residenziali.



fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA OGGETTO D'INTERVENTO



LEGENDA

AREE DI APPLICAZIONE DEL DLGS 42/2004, ART 136

AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

N.B.: Vincolo istituito con **Decreto ministeriale 28 Luglio 1965** ai sensi della Legge n. 1497/39

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.T.C. – Aree di cui agli aart. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004

AREA OGGETTO D'INTERVENTO

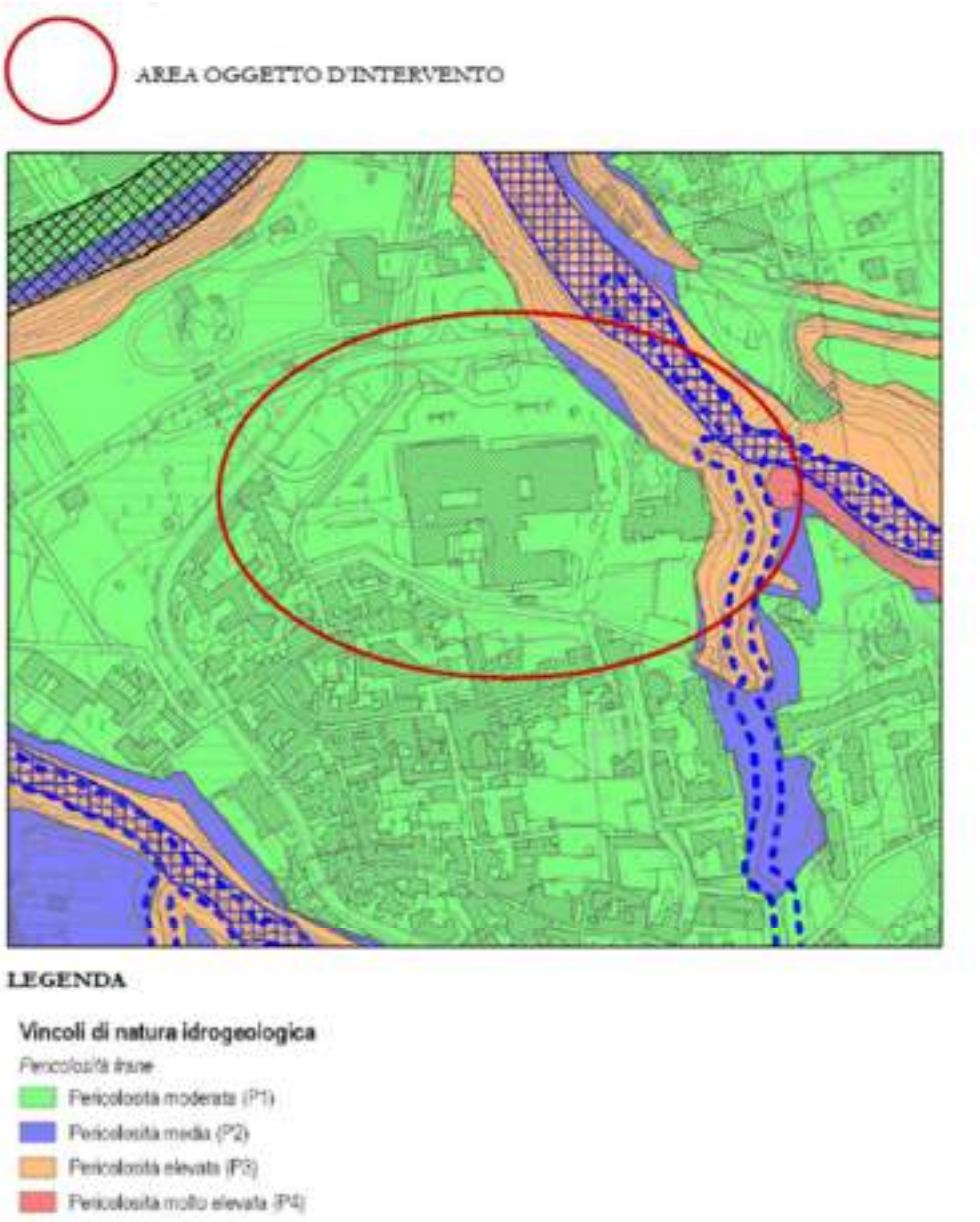


LEGENDA

AREE E COMPONENTI DI INTERESSE URBANO

ART. 66 AREE E COMPLESSI PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE SOVRACOMUNALI

fonte: http://burc.regione.campania.it



La quasi totalità dell'area oggetto d'intervento è a pericolosità da frane moderata (P1), nei pressi del confine Orientale è presente una piccola zona a pericolosità da frane media ed elevata (P2 e P3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA OGGETTO D'INTERVENTO



LEGENDA

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

Zona 2

Sabbie limose; ghiaie pulite con granulometria da poco assortita a ben assortita e ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo, di origine piroclastico-alluvionale, poggianti sul substrato lapideo stratificato fratturato e alterato.
Coefficiente Topografico: T1
Categoria di Suolo: C e B

Zona 3

Sabbie pulite con granulometria poco assortita di spiaggia e duna antica; sabbie da limose a ghiaiose e ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo, di origine piroclastico-alluvionale, poggianti sul substrato lapideo stratificato fratturato e alterato.
Coefficiente Topografico: T1
Categoria di Suolo: C

ZONE SUSCETTIBILI D'INSTABILITA'

Zone d'instabilità di versante per colata - quiescente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidio Ospedaliero Esistente

Il Presidio Ospedaliero di Castellammare di Stabia, afferente all'ASL Napoli 3 Sud, è sede di DEA di I livello e, pertanto, di numerose attività specialistiche e diagnostiche, per un totale di 221 posti letto. Il P.O. ha funzione di spoke nella rete Ictus, hub nella rete cardiologica, PST nella rete traumatologica, spoke I nella terapia del dolore, spoke II rete emergenze pediatriche. La disciplina di Oncologia non viene programmata in quanto garantita dal Polo Oncologico di Torre del Greco.

A fronte della importanza e della complessità del ruolo svolto, l'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia si trova da anni in situazione di grave criticità organizzativa, quasi interamente riferibile alle problematiche correlate all'assetto strutturale e della logistica:

- Carenza grave di spazi per le attività assistenziali e di supporto, che rendono difficile il mantenimento di adeguati livelli di assistenza e limitano la possibilità di introduzione di nuove tecnologie, terapie avanzate e nuovi specifici percorsi assistenziali, tanto a fronte delle mutate esigenze derivanti dalla tipologia della domanda, dagli aspetti normativi, di sicurezza e di umanizzazione delle cure;
- Le attività sono concentrate nel presidio ubicato in una area altamente congestionata e al proprio interno, la struttura ha raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali che rendono estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici, impedendone di fatto l'incremento dei servizi sanitari alla popolazione;
- Ai fini dell'assetto della complessiva rete regionale di offerta sanitaria l'attuale configurazione non consente la piena integrazione, anche strutturale, con altre attività specialistiche presenti in altre aziende;
- Nell'attuale assetto non sono opportunamente garantibili tutti i percorsi di umanizzazione delle cure, che costituiscono il marchio specifico di una evoluta assistenza pediatrica, e che prevedono spazi per il gioco, la scuola, l'accoglienza dei genitori ed ambienti di cura, ampi, moderni e confortevoli.

Il Nuovo Ospedale – Quadro Esigenziale

Facendo seguito all'istruttoria dell'ASL Napoli 3 Sud, trasmessa a mezzo e-mail in data 13.06.2023 si rappresenta che il Nuovo Ospedale sarà dotato di:

- Reparti di degenza, organizzati secondo un modello per aree funzionali a diversa intensità assistenziale sia per acuti che per lungodegenti;
- Pronto Soccorso con Osservazione Breve Intensiva, shock room, sala chirurgica per gli interventi di emergenza e spazi dedicati per la gestione di pazienti potenzialmente infetti;
- Blocco Operatorio, costituito dal almeno sei sale, di cui una attrezzata per l'emodinamica, una per la chirurgia robotica, una per la neuroradiologia e radiologia interventistica, mentre le restanti per gli interventi in elezione;
- Blocco Parto, dotato di sala operatoria ubicata nelle immediate vicinanze della sala parto con spazi destinati alla P.M.A.

Vi saranno, infine, spazi destinati per:

Attività ambulatoriali, day hospital e day surgery (con due sale operatorie dedicate), diagnostica per immagini, servizio di sterilizzazione, medicina di laboratorio, anatomia patologica, servizi immunotrasfusionali e dialisi, medicina nucleare, servizio mortuario, farmacia ospedaliera e radiofarmacia, percorsi fisico-riabilitativi FKT, centrale operativa 118, direzione sanitaria ed amministrativa, spogliatoi, etc.

Per quanto attiene all'articolazione delle degenze (chirurgiche, intensive care, high care, low care, mediche, degenze diurne mediche, ecc.), saranno individuate due vie di accesso a ciascun reparto, con ingressi separati per visitatori e degenti, serviti da punti di connessione verticali distinti e dedicati. Ogni area di degenza sarà completata dai servizi di reparto prescritti dalle normative sull'accreditamento. Le camere di degenza saranno a due posti letto, dotate di servizi igienici e pareti

fonte: http://burc.regione.campania.it

mobili per assicurare la privacy dei pazienti, o ad un posto letto (nella misura del 10%) dotate sempre di servizio igienico annesso.

Particolare attenzione sarà dedicata allo studio degli accessi e dei percorsi all'interno del nosocomio per i degenti, i visitatori, il personale sanitario ed i servizi connessi alla funzionalità della struttura (vitto, biancheria, manutenzione, etc.). In tal modo si cercherà di garantire la sicurezza, contenendo i rischi correlati all'assistenza stessa (infezioni nosocomiali, cadute dal letto, appropriatezza clinica).

Inoltre, affinché l'ospedale sia a tutti gli effetti un luogo di inclusione, sarà reso completamente accessibile dal punto di vista fisico e sensoriale, con un sistema di comunicazione e di wayfinding che faciliti l'orientamento al suo interno e con percorsi assistenziali dedicati alla disabilità.

Per la progettazione del Nuovo Ospedale saranno rispettati i principi e le pratiche di green building (bioedilizia), utilizzando materiali e tecnologie a basso impatto ambientale che garantiscano livelli adeguati di comfort ambientale e contribuiscano alla transizione ecologica attraverso la mitigazione degli agenti climalteranti. Inoltre, l'edificio sanitario, in quanto sano, contribuirà anche a promuovere la salute garantendo, ad esempio, la walkability, la possibilità di fruire di spazi verdi interni ed esterni e le relazioni sociali di pazienti, accompagnatori e staff anche realizzando ambienti dedicati.

L'ospedale dovrà, infine, essere "resiliente", adattandosi e resistendo ai cambiamenti correlati all'evoluzione delle esigenze sanitarie, e quindi "flessibile", mediante l'adattamento delle funzioni e delle destinazioni d'uso degli spazi, considerando anche la possibile modifica di questi ultimi.

In seguito all'istruttoria dell'ASL Napoli 3 Sud, trasmessa a mezzo e-mail in data 13.06.2023 si rappresenta il seguente quadro esigenziale:

a) In attuazione della programmazione di cui al D.M. 70/2015 e del DCA 103/2018, l'ospedale prevede 221 posti letto così ripartiti:

Macroarea NA3		
PRESIDIO OSPEDALIERO CASTELLAMMARE DI STABIA		
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	DCA 103/2018
Discipline con Posti Letto		
08	Cardiologia	12
09	Chirurgia Generale	18
21	Geriatria	-
26	Medicina Generale	8
29	Nefrologia	8
30	Neurochirurgia	-
32	Neurologia	14
34	Oculistica	7
36	Ortopedia e Traumatologia	20
37	Ostetricia e Ginecologia	24
38	Otorinolaringoiatria	8
39	Pediatria	14
40	Psichiatria	18
43	Urologia	10
49	Terapia Intensiva	10
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	18
62	Neonatologia	6
68	Pneumologia	8
73	Terapia Intensiva Neonatale	10
TOTALE OFFERTA PER ACUTI		221

Ripartizione posti letto D.M 70/2015 e DCA 103/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) In attuazione del DGR 378/2020 è previsto un differenziale di 2 posti letto di terapia intensiva

Macroarea NA3		
PRESIDIO OSPEDALIERO CASTELLAMMARE DI STABIA		
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	DGR 378/2020
Discipline con Posti Letto		
08	Cardiologia	-
09	Chirurgia Generale	-
21	Geriatria	-
26	Medicina Generale	-
29	Nefrologia	-
30	Neurochirurgia	-
32	Neurologia	-
34	Oculistica	-
36	Ortopedia e Traumatologia	-
37	Ostetricia e Ginecologia	-
38	Otorinolaringoiatria	-
39	Pediatria	-
40	Psichiatria	-
43	Urologia	-
49	Terapia Intensiva	2
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	-
62	Neonatologia	-
68	Pneumologia	-
73	Terapia Intensiva Neonatale	-
TOTALE DIFFERENZIALE DGR 378/2020		2

Differenziale posti letto DGR 378/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Al fine di tenere in conto della nuova programmazione aziendale dell'ASL Napoli 3 Sud che prevede una nuova distribuzione di posti letto tra i vari presidi ospedalieri, il progetto del nuovo ospedale prevederà anche i seguenti posti letto in differenziale, anche in riferimento alla lungodegenza e alla riabilitazione, così ripartiti:

Macroarea NA3		
PRESIDIO OSPEDALIERO CASTELLAMMARE DI STABIA		
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	NUOVA PROGRAMMAZIONE SANITARIA DA ADOTTARE
Discipline con Posti Letto		
08	Cardiologia	-
09	Chirurgia Generale	2
21	Geriatria	10
26	Medicina Generale	12
29	Nefrologia	-
30	Neurochirurgia	16
32	Neurologia	2
34	Oculistica	2
36	Ortopedia e Traumatologia	-
37	Ostetricia e Ginecologia	-
38	Otorinolaringoiatria	-2
39	Pediatria	-
40	Psichiatria	-
43	Urologia	4
49	Terapia Intensiva	-
50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	-
51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	12
62	Neonatologia	-
68	Pneumologia	-8
73	Terapia Intensiva Neonatale	-
TOTALE PER ACUTI		87
56	Recupero e riabilitazione funzionale	24
60	Lungodegenti	24
75	Neuroriabilitazione	16
TOTALE LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE		64
TOTALE DIFFERENZIALE NUOVA PROGRAMMAZIONE		101

Differenziale posti letto nuova programmazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Il progetto del Nuovo Ospedale prevede anche discipline per cui non sono previsti posti letto:

Macroarea NA3		
PRESIDIO OSPEDALIERO CASTELLAMMARE DI STABIA		
Cod. Disciplina	Descrizione Disciplina	PRESENZA
Discipline senza Posti Letto		
S10	Centrale Operativa 118	SI
S13	chirurgia ambulatoriale day service	SI
S16	Dialisi	SI
S19	Direzione Sanitaria di presidio	SI
S23	Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)	SI
S26	Farmacia ospedaliera	SI
S29	FKT - percorsi fisico-riabilitativi	SI
S3	Anatomia e Istologia patologica	SI
S36	Laboratorio di analisi	SI
S41	Medicina Nucleare (senza posti letto)	SI
S55	Patologia Clinica	SI
S58	pronto soccorso e obi	SI
S65	Sala operatoria	SI
S70	Servizio trasfusionale	SI
S75	Radiologia senza pl	SI

Discipline senza posti letto

Il Nuovo Presidio Ospedaliero di Castellammare di Stabia prevede 309 pp.ll. A tale dotazione concorrono 221 pp.ll. programmati dal DCA 103/2018, a cui si aggiungono 2 pp.ll. di terapia intensiva di cui alla DGRC 378/2020, ed 86 pp.ll. previsti dal succitato DCA per lo stabilimento di Gragnano, attualmente già in fase di riconversione a struttura territoriale.

Al collaudo del nuovo ospedale conseguirà, dunque, la disattivazione del PO di Castellammare di Stabia e del PO di Gragnano.

L'attuale Presidio Ospedaliero "San Leonardo" è destinato ad essere convertito in una struttura territoriale tale da assicurare i servizi afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e al Dipartimento delle Dipendenze, attualmente erogati presso immobili in fitto passivo sullo stesso territorio di Castellammare di Stabia. Lo Stabilimento di Gragnano, ai sensi del DM n.77 / 2022 e della programmazione regionale per l'attuazione della Missione 6 componente 1 del PNRR, al fine di soddisfare i bisogni sanitari territoriali della popolazione residente, come sopra evidenziato, sarà riconvertito in Ospedale di Comunità, Centrale Operativa Territoriale e Casa della Comunità, come da Deliberazione ASL Napoli 3 Sud n.438 del 19/05/ 2022, e sarà deputato all'erogazione di altri servizi territoriali ambulatoriali e di pertinenza farmaceutica.

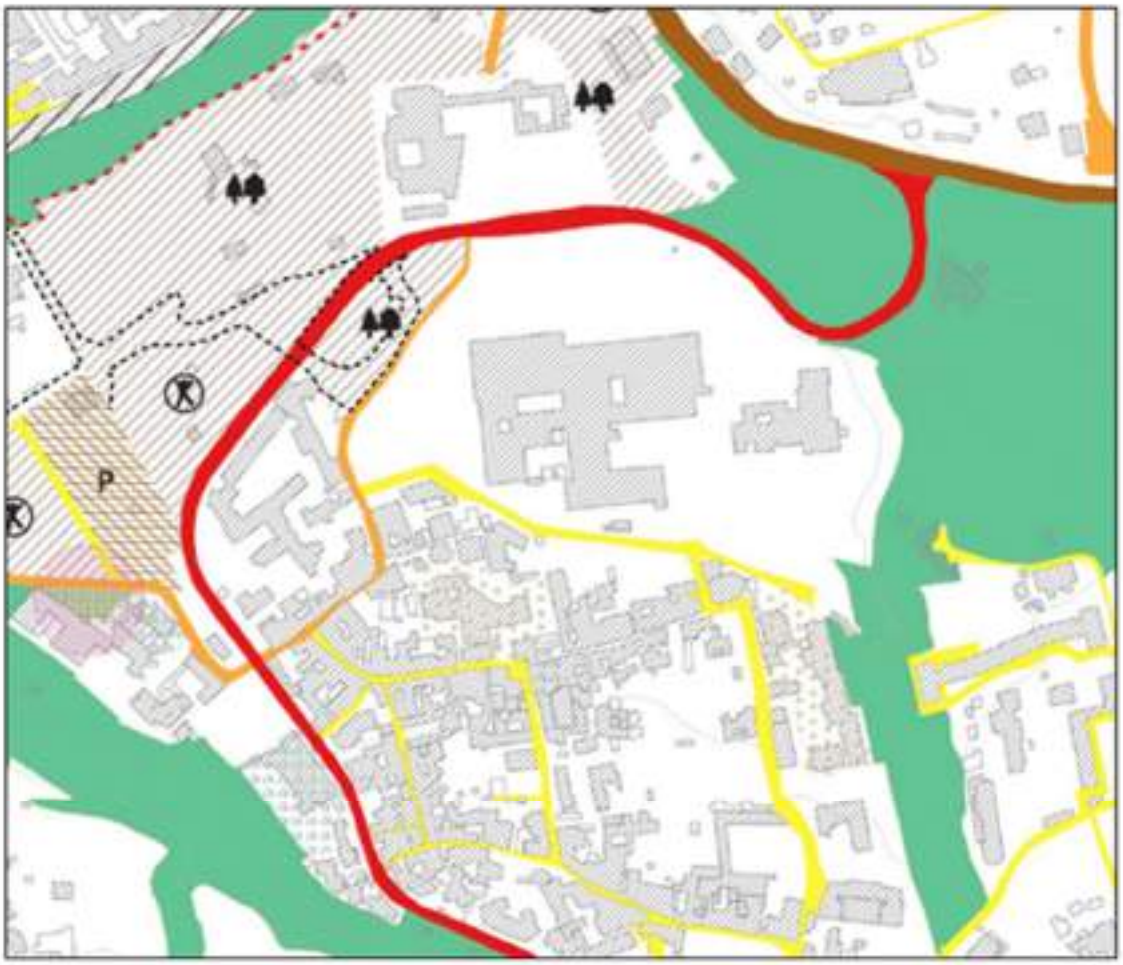
Mobilità e Accessibilità

L'attuale P.O. San Leonardo di Castellammare di Stabia è allocato in una zona densamente abitata e subisce le costanti condizioni di traffico veicolare che non consentono una adeguata risposta sanitaria alle esigenze della popolazione.

Il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia sarà realizzato in una zona periferica rispetto al centro città, dotata di ampi spazi per parcheggi e soprattutto vicina agli svincoli autostradali, in modo da garantire elevati standard di qualità in termini di accessibilità.

L'intervento comporterà trasformazioni adatte alle caratteristiche del territorio, alla sua storia, alla sua natura, alla sua comunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it



2

Individuazione possibili alternative progettuali

Si analizzano le possibili alternative al fine di individuare quella rispondente agli obiettivi prefissati, valutandole in funzione dell'aspetto economico, ambientale e sociale.

La prima possibilità di intervento è la ristrutturazione dell'attuale P.O. San Leonardo di Castellammare di Stabia.

La struttura è ormai obsoleta e in forte stato di deterioramento, non in grado di garantire elevati standard di qualità necessari per svolgere una moderna attività medico-assistenziale, anche per la limitatezza degli spazi e per la presenza di problemi strutturali. Sarebbero necessari importanti interventi di adeguamento sismico, efficientamento energetico, adeguamento funzionale, adeguamento antincendio, sostituzione e potenziamento degli impianti esistenti.

Tutti gli interventi sarebbero limitati dalla conformazione della struttura esistente e comporterebbero un rapporto tra i costi da sostenere e i benefici derivati non adeguato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altro paramento a sfavore di una ristrutturazione è il tema della mobilità e accessibilità precedentemente trattato, e la impossibilità di effettuare un adeguamento sismico con le attività sanitarie in corso.

La ristrutturazione radicale oltre che di difficile realizzazione da un punto di vista puramente materiale, è economicamente svantaggiosa.

La seconda possibilità è di delocalizzare l'ospedale nel sito delle "Nuove Terme" (Macroarea A e B), recuperando il patrimonio edilizio esistente nell'area.

Le strutture che risentono del processo di progressiva obsolescenza, in disuso da circa 20 anni, sono in uno stato di degrado tale da comportare importanti interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico. Inoltre il layout della struttura dei fabbricati presenti nell'area, destinati ad usi diversi da quello oggetto di questa relazione, non è adeguato ad ospitare funzioni sanitarie in grado di soddisfare i bisogni assistenziali del territorio.

La terza possibilità è quella di demolire gli edifici presenti nelle Macroaree A e B (Complesso Balneoterapico e Hotel delle Terme) e realizzare il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia ex-novo.

La nuova struttura oltre alle favorevoli caratteristiche della zona individuata per la sua realizzazione, alla facile accessibilità e mobilità, e, alla possibilità di elevare la qualità dell'offerta sanitaria, potrà consentire l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni sanitari, alla necessità di riorganizzazione e alla valorizzazione della rete ospedaliera esistente nella Provincia di Napoli.

Si evidenzia che è presente la sola analisi urbanistica perché, al momento, la Regione non è in possesso di un progetto ma solo di un documento di indirizzo alla progettazione che contiene gli elementi principali dell'opera. La Regione Campania sta predisponendo gli atti per la pubblicazione della gara di progettazione che verrà bandita entro il 2023.

La progettazione dell'intervento è finanziata con risorse ex programmazione FSC 2021/2027.

Principi ispiratori dell'opera

Gli assi ispiratori dell'opera sono:

- Orientamento alla umanizzazione, al rispetto dei tempi, degli spazi in tutte le fasi della cura, attraverso ambienti multipli e confortevoli con attenzione diffusa all'accoglienza in tutti i luoghi e percorsi.
- Individuazione di spazi per le diverse aree di cura e tipologia di attività.
- Cura dei percorsi, dei colori, dei suoni, del verde e dell'ambiente.
- Ecosostenibilità e uso razionale dell'energia, anche con quote autoprodotte.
- Integrazione con il territorio comunale.

Funzionalmente va altresì considerato che:

- Va privilegiata, anche al fine della chiarezza dei percorsi, la peculiarità di struttura, di forma e di arredo/decoro per le aree a diversa funzione;
- Va posta particolare cura alla definizione dei percorsi di integrazione tra le aree di cura e quelle della diagnostica, riducendo al minimo necessario lo spostamento fisico di pazienti e operatori;
- Va prevista la modulabilità delle aree di degenza, sulla base dei diversi carichi di lavoro, che possono avere ciclo stagionale o essere sottoposti a particolari stress operativi per eventi eccezionali;
- I percorsi "immateriali" devono prevedere la totale interconnessione (cavi, cloud, reti wireless) ed integrazione, per il transito delle informazioni cliniche ed anagrafiche, anche da e verso il paziente assistito al proprio domicilio, secondo i principi:
  Telemedicina e teleconsulto, Just in time, Real time, Disintermediazione e Paperless.

Stima Sommaria dei Costi

I costi previsti per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia sono di € 180 mln sulla base di stime previsionali che potrebbero variare in relazione alle evoluzioni progetuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo di € 180 mln programmato dalla DGR n. 350 del 13.06.2023 e confermato dalla DGR n. 367 del 19.06.2023 è finanziato:

- Per € 118.750.000,00 quale quota a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88;
- Per € 61.250.000,00 a valere sul PC Campania FESR 2021-2027;

QUADRO ECONOMICO NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	
A - Importo dei lavori e delle forniture	
A.1 - Lavori	105.000.000,00 €
A.2 - Oneri per la sicurezza 3%	3.150.000,00 €
TOTALE A	**108.150.000,00 €**
B - Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1 - Acquisizioni aree e immobili	13.500.000,00 € *
B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini	
B.1.1 - Rilievi	36.000,00 €
B.1.2 - Accertamenti e indagini	72.000,00 €
B.3 - Allacciamento ai pubblici servizi (iva inc.)	720.000 €
B.4 - Acquisto attrezzature sanitarie	19.000.000,00 €
B.5 - Spese tecniche	
B.5.1 - Progettazione e verifiche	13.200.000,00 €
B.5.2 - Direzione lavori e sicurezza	3.675.000,00 €
B.5.3 - Collaudo tecnico amministrativo, statico, collaudi specialistici	1.260.000,00 €
B.6 - Incentivi max 2% su importo lavori	2.100.000,00 €
B.7 - Consulenze	420.000,00 €
B.8 – Imprevisti 5%	5.250.000,00 €
B.9 - Spese di gara e pubblicità	119.566,00 €
B.10 - IVA ed oneri	
B.10.1 - IVA 10%	12.715.000,00 €
B.10.2 - Contributo cassa 4%	550.200,00 €
B.10.3 - IVA 22%	4.045.734,00 €
TOTALE B	**71.850.000,00 €**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**180.000.000,00 €**

- Importo massimo disposto dalla DGR n. 350 del 13.06.2023

Si sottolinea che il costo complessivo dell'intervento è comprensivo della demolizione dei fabbricati presenti e degli oneri di acquisto delle aree. Tanto premesso, si rappresenta che il costo parametrico del nuovo ospedale è in linea con l'attuale andamento del mercato delle costruzioni. Il dato fornito rappresenta una stima del valore dell'intervento che potrà essere consolidato (in aumento o diminuzione) solo all'esito della PFTE.

Cronoprogramma

Ai fini dell'attuazione, si prevede il seguente cronoprogramma:
Settembre 2023: Pubblicazione gara progettazione (Progetto di fattibilità tecnica ed economica).
Novembre 2023: Pubblicazione gara per la demolizione.
Febbraio 2024: Inizio lavori di demolizione
Marzo 2024: Pubblicazione gara lavori e servizi (Appalto Integrato).
Luglio 2024: Fine lavori di demolizione.
Settembre 2024: Inizio lavori
Settembre 2026: Fine lavori
Novembre 2026: Attivazione Nuovo Ospedale di Castellammare

fonte: http://burc.regione.campania.it

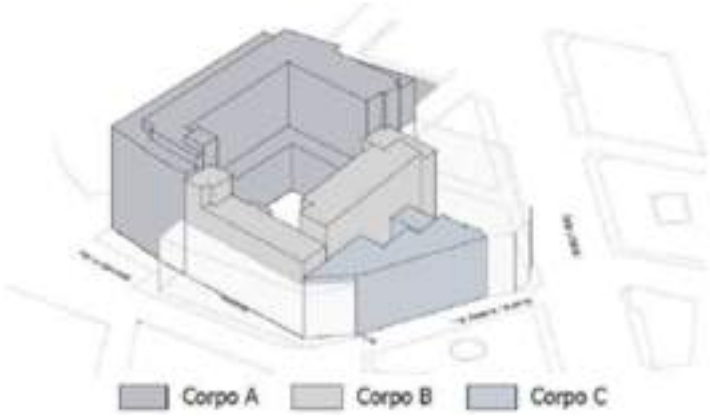
B03.2.8 – *RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINALE ASCALESI DI NAPOLI*

Localizzazione dell'intervento

Il complesso Ascalesi, sede della struttura sanitaria da circa un secolo, è ubicato nel centro storico di Napoli, immediatamente all'esterno del circuito murario di età greca dell'antica città di Neapolis, occupa una porzione di un antico complesso religioso che un tempo includeva la Chiesa di Santa Maria Egiziaca a Forcella. Si tratta di un edificio molto complesso che accoglie in sé un ricco palinsesto murario ampliatosi nel corso dei secoli, oggi immerso nel centro urbano della città con superfetazioni e volumi fatiscenti.
Il fabbricato, oggetto di successivi consolidamenti e ristrutturazioni nel corso degli anni, presenta ambienti adibiti a laboratori di analisi e diagnostica, alcuni sono stati recentemente ristrutturati e risultano in uso mentre per la restante parte risulta abbandonato, con situazioni di evidente degrado architettonico, strutturale e impiantistico.



fonte: http://burc.regione.campania.it



Il volume più antico e rappresentativo dell'intero complesso è denominato "Corpo A", la facciata principale si innalza su via Egiziaca a Forcella dove è presente l'ingresso principale, caratterizzato da una scalinata e un portale lapideo, per poi girare su due lati assumendo in pianta una forma a "C". E' articolato in sei livelli fuori terra, presenta una struttura mista prevalentemente costituita da muratura portante con pilastri localizzati e orizzontamenti con volte di varie tipologie (botte, vela, crociera).
Il volume denominato "Corpo B" si collega al "Corpo A" assumendo una forma planimetrica a "L" e con esso definisce il cortile interno principale (cortile 1). Quest'ultimo presenta un portico a dodici campate con volte a crociera e archi a tutto sesto al quale si accede con scalinata a doppia rampa. Il "Corpo B" è anch'esso articolato in sei livelli fuori terra e presenta struttura in muratura portante ai piani inferiori, successivamente ampliata con pilastri e travi in cemento armato.
Infine, il volume di più recente costruzione è denominato "Corpo C", sede dell'ex pronto soccorso del complesso Ascalesi, con ingresso carrabile su via Cesare Falcone. Si presenta addossato al "Corpo B" definendo con esso il cortile secondario (cortile 2), ha forma planimetrica triangolare e struttura costituita da telaio in cemento armato.
Considerando i dislivelli esistenti tra le strade che costeggiano il lotto in cui ricade il nostro immobile, abbiamo identificato per ciascun corpo (A, B e C) livelli propri che sono stati poi messi a confronto nella tabellina che segue.

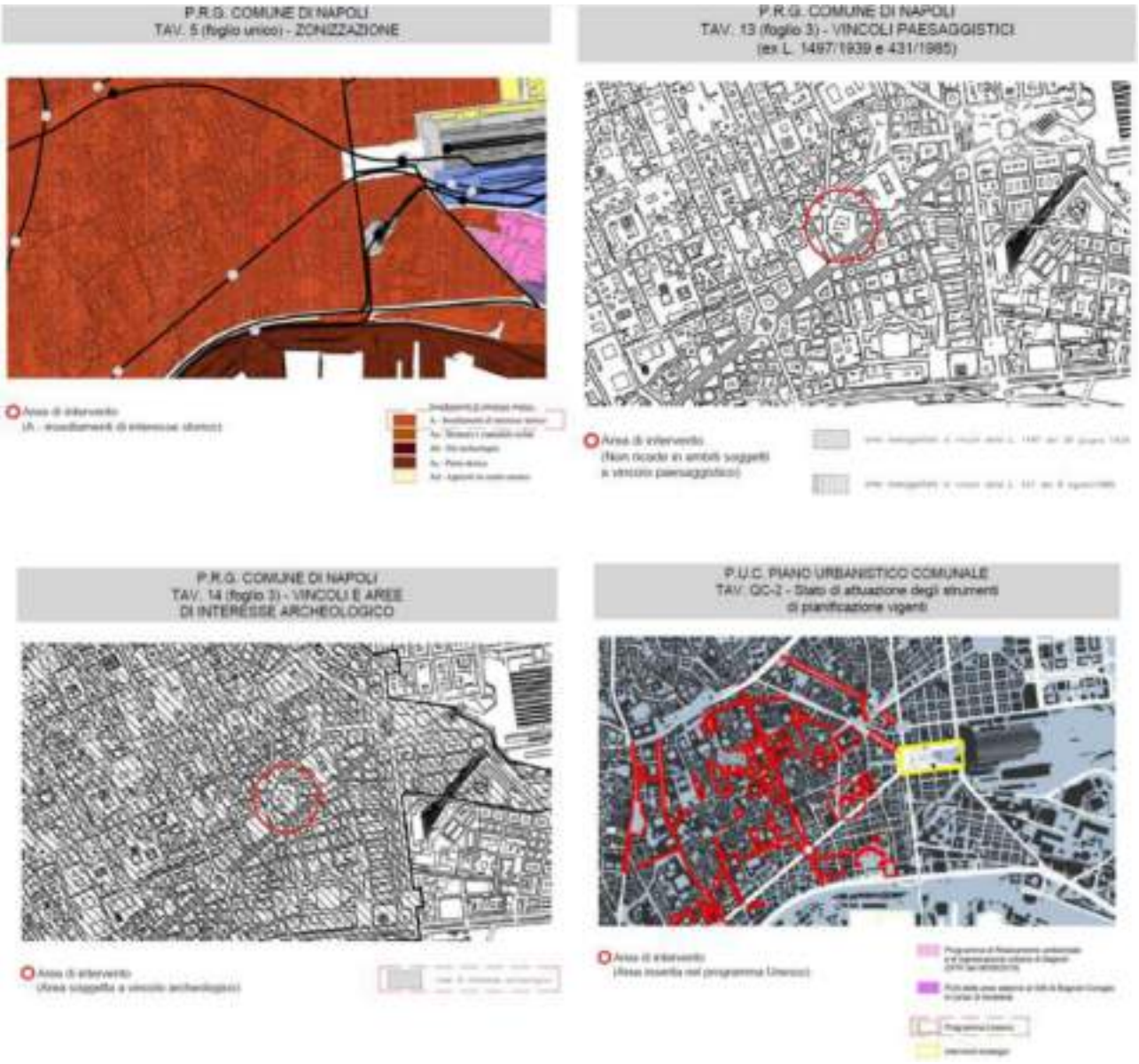
CORRISPONDENZA DEI LIVELLI		
CORPO A	CORPO B	CORPO C
PIANO TERRA	PIANO TERRA	/
PIANO RIALZATO	PIANO PRIMO	PIANO TERRA
PIANO AMMEZZATO	PIANO SECONDO	PIANO PRIMO
PIANO SECONDO	PIANO TERZO	PIANO SECONDO
PIANO TERZO	PIANO QUARTO	PIANO TERZO
PIANO QUARTO	PIANO QUINTO	PIANO QUARTO
PIANO QUINTO	PIANO SESTO	COPERTURE
PIANO SESTO	COPERTURE	
COPERTURE		

Inquadramento urbanistico

Il complesso Ascalesi ricade nella zona "*A - Insediamenti di interesse storico"* e dalla Tav. 14 (foglio 3) – VINCOLI E AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO del P.R.G. del Comune di Napoli. E si evidenzia che ricade nell'"*area di interesse archeologico".* Dagli altri elaborati del piano si evince che l'area non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal d.lgs n.42/2004, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici "*Agnano Camaldoli*" (d.m. 06.11.1995) e "*Posillipo*" (d.m.14.12.1995), né nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (D.P.G.R.C. n.782 del 13.11.2003), né nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (D.P.G.R.C. n.392 del 14.07.2004).
Infine, dalla Tav. QC-2 – Stato di attuazione degli strumenti di pianificazione vigenti del P.U.C. si desume che l'area è inserita nel programma Unesco di recupero e valorizzazione del centro storico di Napoli.



Disponibilità del sito ove realizzare l'iniziativa progettuale

Il sito dove si intende mettere in campo le iniziative progettuali è già nella piena disponibilità dell'Ente. Più precisamente la monumentale struttura sanitaria odierna assunse questa funzione negli anni Venti quando il Comune, entratone in possesso al momento della soppressione degli enti ecclesiastici, lo lasciò l'uso al "Regio ospizio dei Santissimi Pietro e Gennaro extra moenia" perché venisse creato un ospedale per cronici, specializzato soprattutto nella cura della tigna (una malattia parassitaria della pelle).
Quando fu terminato, negli anni Trenta, fu intitolato all'ancora in vita – caso più unico che raro – cardinale Alessio Ascalesi (arcivescovo dal 1924) per il sostegno offerto durante la costruzione dell'ospedale ma anche per il suo noto impegno civile. L'ospedale Ascalesi ha conosciuto negli ultimi anni un periodo di lento e inesorabile decadimento dovuto ad uno stato di totale abbandono. Circa tre anni fa stava per essere completamente dismesso quando un'operazione coordinata tra il presidente della Regione Campania ed il Direttore Generale dell'Istituto dei Tumori di Napoli (Fondazione Pascale) portò all'acquisizione dell'Ascalesi da parte del Pascale consentendo - insieme al sito di Mercogliano (AV) - la creazione di uno dei più grandi poli oncologici esistenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, attualmente, il complesso Ascalesi costituisce un Presidio Ospedaliero dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale".

Occorre evidenziare che il complesso ospedaliero Ascalesi riveste un ruolo fondamentale nella programmazione sanitaria regionale, tant'è che di recente sono state attivate aree di alta specializzazione (Radioterapia) e finanziati interventi (Terapia intensiva con Day Surgery) nell'ambito di un adeguamento normativo, attualmente in itinere.
La natura ospedaliera del complesso è prevista anche nell'attuale destinazione urbanistica, pertanto, l'istituto dei Tumori si sta prodigando per ripristinarne tutte le funzioni acquisendo i relativi finanziamenti.
La struttura risulta strategica per la sanità campana anche per la sua ubicazione vicino alla stazione, alla metropolitana ed allo svincolo dell'autostrada.
Per quanto rappresentato, il progettista ha ritenuto superate sia la definizione delle alternative progettuali sia l'analisi dei costi benefici a supporto dell'iniziativa, trattandosi di immobile a destinazione vincolata. Tra l'altro, l'ospedale è localizzato nel centro storico della città, in un'area densamente abitata, priva di strutture alternative idonee all'esercizio di attività ospedaliere

La proposta progettuale

Il progetto mira a raggiungere gli obiettivi indicati dalla Direzione Strategica, riassumibili come segue:

a) Incremento delle attività sanitarie dell'Istituto;
b) Miglioramento dei tempi di attesa e di intervento;
c) Maggiore integrazione con il territorio e la rete regionale;
d) Potenziamento della capacità di trasferimento delle espertise e delle skill degli operatori sanitari e non dell'Istituto;
e) Valorizzazione e potenziamento della ricerca bioinformatica e biomedica;
f) Supporto del trasferimento tecnologico;
g) Sostegno dell'innovazione e l'incubazione d'impresa nonché dello sviluppo di alte competenze tecniche, professionali e manageriali nel settore;

Tutto ciò si sostanzia operativamente dando luogo all'introduzione di diverse e/o nuove destinazioni d'uso nel Complesso Ascalesi, così articolate:

LOCALIZZAZIONE	LIVELLO	CONSISTENZA	DESTINAZIONE D'USO
Corpo A	Piano terra	1.279,77	Accettazione e triage
Corpo A	Piano rialzato-ammezzato	1.498,20	Accettazione e triage
Corpo A	Piano ammezzato	1.472,50	Accettazione e triage
Corpo A	Piano secondo	2.341,47	Ambulatori Polispecialistici
Corpo A	Piano terzo	1.969,76	Ambulatori Polispecialistici
Corpo A	Piano quarto	1.994,05	Spazi Direzionali/Uffici Ammin.
Corpo A	Piano quinto	2.019,35	Degenze
Corpo A	Piano sesto	1.674,29	Degenze
Corpo B	Piano terra	1.933,40	Radioterapia/Med. Nucleare
Corpo B	Piano primo	1.351,40	Diagnostica/Med. Nucleare
Corpo B	Piano secondo	1.196,80	Terapia Intensiva/Day Surgery
Corpo B	Piano terzo	1.386,20	Polo Didattico-Informatico/studi
Corpo B	Piano quarto	970,65	Polo Didattico-Informatico/studi
Corpo B	Piano quinto	1.178,60	Degenze
Corpo B	Piano sesto	534,4	Degenze
Corpo C	Piano terra	478,4	Farmacia/Magazzino
Corpo C	Piano primo	587,3	Degenze/Terapia dolore
Corpo C	Piano secondo	602,3	Degenze/Terapia dolore
Corpo C	Piano terzo	584,2	Degenze/Terapia Dolore
Corpo C	Piano quarto	573,1	Diagnostica/Ambulatori Polispecialistici
	Totale mq	25.626,10	

Al fine di determinare un importante impatto sugli obiettivi sopra delineati si prevedono le seguenti misure di intervento:

- Adeguamento/ammodernamento dell'infrastruttura e dell'impiantistica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Rafforzamento del complesso tecnologico tramite l'acquisto di strumentazioni di ultima generazione da impiegare nell'ambito delle diverse specialità mediche, della medicina traslazionale di precisione e dei servizi digitali per la medicina personalizzata.

In particolare, le destinazioni da realizzare sono le seguenti:

CORPO A - Piano terra - Accettazione e triage

- *Servizi di accettazione e triage*

Sono previsti:
- l'accettazione sanitaria, opportunamente separata dall'accettazione amministrativa, organizzata in funzione della tipologia e della complessità dell'attività svolta;
- la continuità dell'assistenza, 24 ore su 24, attraverso la presenza di personale medico e/o chirurgico nelle ore diurne e notturne in funzione della tipologia e della complessità dell'attività svolta;

- *Vigilanza e Manutenzione*

Sono previsti:
- una area per la sosta e per la presenza del personale di vigilanza della ditta esterna, in locale destinato ad ospitare le attrezzature di vigilanza (telecamere, video, registratori, allarmi):
- una area destianta al presidio manutentivo e per il deposito delle attrezzature necessario al pronto intervento;
- una area destinata al presidio per la Gestione delle emergenze H/24;

CORPO A - Piano rialzato-ammezzato Accettazione e triage

- *Servizi di accettazione e triage*

Sono previsti:
- l'accettazione sanitaria, opportunamente separata dall'accettazione amministrativa, organizzata in funzione della tipologia e della complessità dell'attività svolta;
- la continuità dell'assistenza, 24 ore su 24, attraverso la presenza di personale medico e/o chirurgico nelle ore diurne e notturne in funzione della tipologia e della complessità dell'attività svolta;

- *Vigilanza e Triage*

Sono previsti:
- una area per la sosta e per la presenza del personale di vigilanza della ditta esterna, in locale destinato ad ospitare le attrezzature di vigilanza (telecamere, video, registratori, allarmi):
- Un'area per eventuale triage;

CORPO A - Piano ammezzato - Accettazione e triage

- *Servizi di accettazione e triage*

Sono previsti:
- l'accettazione sanitaria, opportunamente separata dall'accettazione amministrativa, organizzata in funzione della tipologia e della complessità dell'attività svolta;
- la continuità dell'assistenza, 24 ore su 24, attraverso la presenza di personale medico e/o chirurgico nelle ore diurne e notturne in funzione della tipologia e della complessità dell'attività svolta;

- *Vigilanza e Triage*

Sono previsti:
- una area per la sosta e per la presenza del personale di vigilanza della ditta esterna, in locale destinato ad ospitare le attrezzature di vigilanza (telecamere, video, registratori, allarmi):
- Un'area per eventuale triage;

CORPO A -Piano secondo Ambulatori/Medicina Nucleare

- *Servizi ambulatoria varie specializzazioni oncologica medica*

Saranno definiti:
- ambulatori di assistenza specialistica quale luogo fisico, intra od extraospedaliero, preposto alla erogazione di prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione, nelle situazioni che non richiedono ricovero neanche a ciclo diurno.
- Ambulatori per chirurgia con la possibilità clinica, organizzativa ed amministrativa di effettuare interventi chirurgici ed anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive o seminvasive, senza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricovero, in ambulatorio, che non prevedono durante la loro esecuzione la perdita di coscienza o di mobilità di segmenti scheletrici; pertanto, devono essere somministrate dosi di anestetico locale tali da consentire all'utente di deambulare al termine dell'atto chirurgico;
- La medicina nucleare con annessa PET/TC;

CORPO A - Piano terzo - Ambulatori Polispecialistici

- *Servizi ambulatoriali varie specializzazioni oncologica medica*

Saranno definiti:
- ambulatori di assistenza specialistica quale luogo fisico, intra od extraospedaliero, preposto alla erogazione di prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione, nelle situazioni che non richiedono ricovero neanche a ciclo diurno.
- Ambulatori per chirurgia con la possibilità clinica, organizzativa ed amministrativa di effettuare interventi chirurgici ed anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive o seminvasive, senza ricovero, in ambulatorio, che non prevedono durante la loro esecuzione la perdita di coscienza o di mobilità di segmenti scheletrici; pertanto, devono essere somministrate dosi di anestetico locale tali da consentire all'utente di deambulare al termine dell'atto chirurgico.

CORPO A - Piano quarto - Spazi Direzionali/Uffici Amministrativi.

- *Area Servizi Direzionale/Uffici Amministrativi*

Saranno definiti:
- Spazi per le attività tecniche ed amministrative necessarie per il funzionamento del nosocomio, atteso che a regime i volumi trattati risulteranno molto ampi. Analoga è l'esigenza di un'accurata manutenzione dei reparti attivati.

CORPO A - Piano quinto - Degenze

- *Degenze Neurochirurgia e Varie Oncologie Mediche*

L'area di degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.
La dotazione minima di ambienti per una degenza: - camera di degenza: 9 mq per posto letto, al netto dei servizi; - non più di 4 posti letto per camera; - per le camere singole: 12 mq per posto letto, al netto dei servizi; · nelle strutture esistenti è consentita una superficie minima nelle camere a due, a tre ed a quattro posti letto di 9 mq per il primo letto e 7 mq per i successivi, al netto dei servizi; · almeno un servizio igienico ogni 4 posti letto; · almeno il 10% delle stanze di degenza deve ospitare un solo letto e annesso servizio igienico; - un locale per visita e medicazioni dotato di lavabo con rubinetteria non manuale (a gomito o elettronico); - un locale di lavoro, presente in ogni piano di degenza, per il personale di assistenza diretta; - spazio per capo sala; - un locale per medici; - un locale per soggiorno; - un locale per il deposito del materiale pulito; - un locale per deposito attrezzature; - un locale, presente in ogni piano di degenza, per il materiale sporco dotato di vuotatoio e lavapadelle; - una cucina di reparto con annesso spazio per sosta carrelli di distribuzione vitto; - servizi igienici per il personale; - spazio attesa visitatori; - almeno un bagno assistito per piano di degenze; - spazio/armadio per deposito di attrezzature di igiene ambientale - le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce con raccordo arrotondato al pavimento.
Quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucciolo.

- *Area Diagnostica – Farmacia di Reparto - Dermatoscopia*

L'area di diagnostica è integrata con le attività ambulatoriali, egenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. È previsto il potenziamento dell'area melanoma. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.

CORPO A - Piano sesto - Degenze

- *Degenze Neurochirurgia e Varie Oncologie Mediche*

L'area di degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.
La dotazione minima di ambienti per una degenza: - camera di degenza: 9 mq per posto letto, al netto dei servizi; - non più di 4 posti letto per camera; - per le camere singole: 12 mq per posto letto, al netto dei servizi; · nelle strutture esistenti è consentita una superficie minima nelle camere a due, a tre ed a quattro posti letto di 9 mq per il primo letto e 7 mq per i successivi, al netto dei servizi; · almeno un servizio igienico ogni 4 posti letto; · almeno il 10% delle stanze di degenza deve ospitare un solo letto e annesso servizio igienico; - un locale per visita e medicazioni dotato di lavabo con rubinetteria non manuale (a gomito o elettronico); - un locale di lavoro, presente in ogni piano di degenza, per il personale di assistenza diretta; - spazio per capo sala; - un locale per medici; - un locale per soggiorno;
- un locale per il deposito del materiale pulito; - un locale per deposito attrezzature; - un locale, presente in ogni piano di degenza, per il materiale sporco dotato di vuotatoio e lavapadelle; - una cucina di reparto con annesso spazio per sosta carrelli di distribuzione vitto; - servizi igienici per il personale; - spazio attesa visitatori; - almeno un bagno assistito per piano di degenze; - spazio/armadio per deposito di attrezzature di igiene ambientale - le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce con raccordo arrotondato al pavimento. Quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucciolo.

- *Area Diagnostica – Farmacia di Reparto - Dermatoscopia*

L'area di diagnostica è integrata con le attività ambulatoriali, egenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. È previsto il potenziamento dell'area di oncologia medica delle varie specializzazioni. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.

CORPO B - Piano terra - Radioterapia/Med. Nucleare

- *Radioterapia Robotica e Tomoterapia*

L'area della Radioterapia prevede due apparecchiature di alta specializzazione con adeguati spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.

- *Medicina Nucleare*

In quest'area, verranno eseguite le attività operative "calde".
Il lay out dovrà prevedere:
- la zona calda e zona filtro al piano rialzato;
- una attesa calda post esame;
- camera calda con strumentazione come richiesto dalla norma regionale 7301/2001,
- per back-up del sistema di infusione automatico;
- l'impianto reflui radioattivi.

- *Area Diagnostica – Area Fisica Sanitaria*

È integrata con la radioterapia la sala TAC per i piani di trattamento, l'area per la fisica sanitarie e l'area tecnologica a supporto della Radioterapia.

CORPO B - Piano primo - Diagnostica/Medicina Nucleare

- *Area diagnostica Radiologica /Medicina Nucleare*

È previsto:
- la realizzazione dell'area radiologica comprendente l'installazione di una TAC, di mamografo digitale, ecografo, riunito, etc, il tutto per rendere l'Ascalesi autonomo rispetto alla sede di via mariano Semmola;
Le strutture di diagnostica per immagini svolgono indagini strumentali (RX – TC – MN) ai fini diagnostici e/o di indirizzo terapeutico utilizzando sorgenti esterne di radiazioni ionizzanti e altre tecniche di formazione dell'immagine (US – RM). Le attività di diagnostica per immagini sono assicurate sia dalle strutture pubbliche e private, di ricovero e cura a ciclo continuativo e/o diurno sia da strutture ambulatoriali extra ospedaliere pubbliche e private. Poiché le strutture di ricovero e cura, come sopra identificate, assicurano lo svolgimento di attività in regime di elezione programmata, oppure in regime di emergenza-urgenza, i relativi requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi devono rispondere alle funzioni proprie di tali strutture. Per l'utilizzazione di tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'esecuzione di indagini diagnostiche con l'impiego di radiazioni non ionizzanti, la dotazione tecnologica minima è costituita da un ecografo real time, con sonde di frequenza idonea all'esplorazione dei distretti per i quali si procede, e comunque dotato almeno di sonde da 3.5 e 5.5 Mhz.

- *Medicina Nucleare*

In quest'area, verranno eseguite le attività a supporto non "calde".
Il lay out dovrà prevedere:
- accettazione/attesa pazienti;
- spogliatoio personale;
- studi medici per visite;
- deposito materiali sporco/pulito;
- area relax personale;
- servizi igienici pazienti e personale.

- *Area Informatica*

In assenza di un Ris su cloud sarà previsto il sistema on side, oltre a tutti le piattaforme per lo scambio
dei dati e referti.

CORPO B - Piano secondo - Terapia Intensiva/Day Surgery

- *Area per T.I 4 posti e annessa Day Surgery*

È prevista la realizzazione di una terapia intensiva a supporto del reparto DAy Surgery annesso con tre
posti letto.

- *Area Personale – Farmacia di Reparto*

È prevista l'area per il personale e per farmaci, strumentario e dispositivi necessari al funzionamento del
reparto.

CORPO B - Piano terzo -Polo Didattico-Informatico

- *Area formazione – informatica – spin off*

È prevista:
- aule per il polo didattico di tutto l'istituto, sia per i corsi in convenzione con le università sia per quelli con crediti ECM;
- area per laboratori di informatica finalizzata allo sviluppo delle applicazioni per l'intelligenza artificiale e per aumentare le skill del personale, interno ed esterno;
- area per realizzare spin-off;
- area biblioteca

CORPO B - Piano quarto -Polo Didattico-Informatico

- *Area formazione – informatica – spin off*

È prevista:
- aule per il polo didattico di tutto l'istituto, sia per i corsi in convenzione con le università sia per quelli con crediti ECM;
- area per laboratori di informatica finalizzata allo sviluppo delle applicazioni per l'intelligenza artificiale e per aumentare le skill del personale, interno ed esterno;
- area per realizzare spin-off;
- area biblioteca

CORPO B -Piano quinto -Degenze

- *Degenze Oncologie Mediche*

L'area di degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.
La dotazione minima di ambienti per una degenza: - camera di degenza: 9 mq per posto letto, al netto dei servizi; - non più di 4 posti letto per camera; - per le camere singole: 12 mq per posto letto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

al netto dei servizi; · nelle strutture esistenti è consentita una superficie minima nelle camere a due, a tre ed a quattro posti letto di 9 mq per il primo letto e 7 mq per i successivi, al netto dei servizi; almeno un servizio igienico ogni 4 posti letto; · almeno il 10% delle stanze di degenza deve ospitare un solo letto e annesso servizio igienico; - un locale per visita e medicazioni dotato di lavabo con rubinetteria non manuale (a gomito o elettronico); - un locale di lavoro, presente in ogni piano di degenza, per il personale di assistenza diretta; - spazio per capo sala; - un locale per medici; - un locale per soggiorno;
- un locale per il deposito del materiale pulito; - un locale per deposito attrezzature; - un locale, presente in ogni piano di degenza, per il materiale sporco dotato di vuotatoio e lavapadelle; - una cucina di reparto con annesso spazio per sosta carrelli di distribuzione vitto; - servizi igienici per il personale; -
spazio attesa visitatori; - almeno un bagno assistito per piano di degenze; - spazio/armadio per deposito di attrezzature di igiene ambientale - le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce con raccordo arrotondato al pavimento. Quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucciolo.

- *Area Diagnostica*

L'area di diagnostica è integrata con le attività ambulatoriali, degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. È previsto il potenziamento dell'area di oncologia medica delle varie specializzazioni. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori
o visitatori.

CORPO B - Piano sesto Degenze

- *Degenze Oncologie Mediche*

L'area di degenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un
adeguato comfort di tipo alberghiero. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.
La dotazione minima di ambienti per una degenza: - camera di degenza: 9 mq per posto letto, al netto dei servizi; - non più di 4 posti letto per camera; - per le camere singole: 12 mq per posto letto, al netto dei servizi; nelle strutture esistenti è consentita una superficie minima nelle camere a due, a tre ed a quattro posti letto di 9 mq per il primo letto e 7 mq per i successivi, al netto dei servizi; almeno un servizio igienico ogni 4 posti letto; · almeno il 10% delle stanze di degenza deve ospitare un solo letto e annesso servizio igienico; - un locale per visita e medicazioni dotato di lavabo con rubinetteria non manuale (a gomito o elettronico); - un locale di lavoro, presente in ogni piano di degenza, per il personale di assistenza diretta; - spazio per capo sala; - un locale per medici; - un locale per soggiorno; - un locale per il deposito del materiale pulito; - un locale per deposito attrezzature; - un locale, presente in ogni piano di degenza, per il materiale sporco dotato di vuotatoio e lavapadelle; - una cucina di reparto con annesso spazio per sosta carrelli di distribuzione vitto; - servizi igienici per il personale; - spazio attesa visitatori; - almeno un bagno assistito per piano di degenze; - spazio/armadio per deposito di attrezzature di igiene ambientale - le superfici devono risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce con raccordo arrotondato al pavimento. Quest'ultimo deve essere non inquinante, del tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, antisdrucciolo.
L'area di diagnostica è integrata con le attività ambulatoriali, egenza deve essere strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero. È previsto il potenziamento dell'area di oncologia medica delle varie specializzazioni. Devono essere garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o servizi sanitari nei quali prevedere utilities per gli accompagnatori o visitatori.

CORPO C - Piano terra - Farmacia/Magazzino

- *Nuova Farmacia del Polo Ascalesi*

È previsto:
Il servizio di Farmacia deve disporre di spazi per il deposito dei medicinali, dei presidi medico chirurgici e sanitari, del materiale di medicazione e degli specifici materiali di competenza; - I locali devono essere ubicati in modo da consentire un facile accesso dall'esterno per i rifornimenti ed un

fonte: http://burc.regione.campania.it

rapido collegamento con i vari servizi di diagnosi e cura per provvedere con tempestività alla consegna anche urgente dei medicamenti e degli altri presidi di competenza; La superficie complessiva dei locali è commisurata alle esigenze derivanti dalle specifiche attività esercitate

CORPO C - Piano primo - Degenze/Terapia dolore

- *Degenze Oncologie Mediche Terapia Dolore*

È previsto la possibilità di realizzare degenze per la Terapia del Dolore.
L'attività si articola in visite con inquadramento diagnostico e terapeutico ed in prestazioni specifiche.
Il ricovero giornaliero è previsto per approfondimento diagnostico e per l'esecuzione di pratiche terapeutiche. Il paziente affetto da sintomatologia dolorosa potrà essere ricoverato in regime di Day Hospital

- *Area sosta Accompagnatori – Area Ambulatoriale*

È prevista un'area per l'accompagnatore ed un'area per le visite ambulatoriali a piano

CORPO C - Piano secondo - Degenze/Terapia dolore

Degenze Oncologie Mediche Terapia Dolore
È previsto la possibilità di realizzare degenze per la Terapia del Dolore.
L'attività si articola in visite con inquadramento diagnostico e terapeutico ed in prestazioni specifiche.
Il ricovero giornaliero è previsto per approfondimento diagnostico e per l'esecuzione di pratiche terapeutiche. Il paziente affetto da sintomatologia dolorosa potrà essere ricoverato in regime di Day Hospital

- *Area sosta Accompagnatori – Area Ambulatoriale*

È prevista un'area per l'accompagnatore ed un'area per le visite ambulatoriali a piano

CORPO C - Piano terzo - Degenze/Terapia Dolore

- *Degenze Oncologie Mediche Terapia Dolore*

È previsto la possibilità di realizzare degenze per la Terapia del Dolore.
L'attività si articola in visite con inquadramento diagnostico e terapeutico ed in prestazioni specifiche.
Il ricovero giornaliero è previsto per approfondimento diagnostico e per l'esecuzione di pratiche terapeutiche. Il paziente affetto da sintomatologia dolorosa potrà essere ricoverato in regime di Day Hospital

- *Area sosta Accompagnatori – Area Ambulatoriale*

È prevista un'area per l'accompagnatore ed un'area per le visite ambulatoriali a piano

CORPO C - Piano quarto - Diagnostica/Ambulatori Polispecialistici

- *Diagnostica Ambulatoriale*

L'area di medicina di laboratorio deve garantire le analoghe prestazioni previste presso l'Istituto in via Mariano Semmola.
È previsto anche lo svolgimento di esami in emergenza o reperibilità essendo presente la terapia intensiva.

In relazione alle attrezzature, trattandosi di un primissimo livello di progettualità, si fa rinvio al progetto esecutivo e all'apposito capitolato prestazionale, nell'ambito dell'importo programmato.

Per quanto riguarda le modalità di intervento, l'IRCCS Pascale ha comunicato che intende intervenire per corpi di fabbrica, attesa la diversa natura strutturale degli stessi (in parte in muratura di tufo (A-B) ed in parte in cemento armato intelaiata (C)). I lavori partiranno dal corpo C, che, allo stato, risulta privo di attività. L'ipotesi prospettata è stata formulata per la presenza di un accesso indipendente dalla strada, utile sia al fine del cantiere sia al fine dell'attivazione degli spazi. Inoltre, considerato che tutti i corpi di fabbrica dispongono di terrazzi piani, sarà possibile allocarvi le centrali tecnologiche a servizio degli stessi. La modalità operativa per corpi sarà utilizzata anche per l'adeguamento sismico e per l'antincendio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si chiarisce che i PL che si andranno ad attivare nel presidio ospedaliero Cardinale Ascalesi di Napoli sono n. 105, come programmato nel DCA 103/2018, ed ivi dettagliato nella tabella C.

La Regione si impegna, prima dell'ammissione a finanziamento, all'adozione di uno specifico atto formale che recepisca gli esiti delle analisi delle alternative progettuali e dei costi-benefici a supporto dell'iniziativa.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma dell'intervento riguarda tutto l'iter procedurale dell'opera che va sinteticamente dalla progettazione all'attivazione. Le tempistiche sono state stimate ed articolate come segue:

- Progettazione 180 giorni
- Affidamento lavori: 90 giorni
- Realizzazione degli interventi: 730 giorni
- Attivazione: 180 giorni

Costo dell'intervento

I costi di complessivi dell'intervento sono stimabili in 67.530.366,39 € compresivi di spese tecniche, arredi ed IVA, come si evince dal quadro economico di seguito riportato.

A.	A. Importo dei Lavori e delle forniture		PRE GARA ENTE
	A.1.1	IMPORTO DEI LAVORI	
		di cui importo dei lavori a misura	
		di cui importo lavori a corpo	
		di cui importo lavori a corpo e misura	€ 43.757.122,00
		TOTALE IMPORTI LAVORI	€ 43.757.122,00
	A.1.2	IMPORTO DELLE FORNITURE	
	A.1.3	IMPORTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA	€ 4.375.712,20
	A.2	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI AL RIBASSO (art. 23, c. 16, d.lgs. 50/2016)	
	A.3	ARREDI	€ 5.032.069,03
	TOTALE IMPORTO LAVORI, DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI a base d'asta		€ 53.164.903,23
	TOTALE IMPORTO LAVORI E DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI		€ 53.164.903,23

B.	B. Somme a disposizione del Beneficiario in qualità di Stazione Appaltante	PRE GARA
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	2.187.856,09 €
C.	I.V.A.	PRE GARA ENTE
	TOTALE IVA	12.177.607,05 €

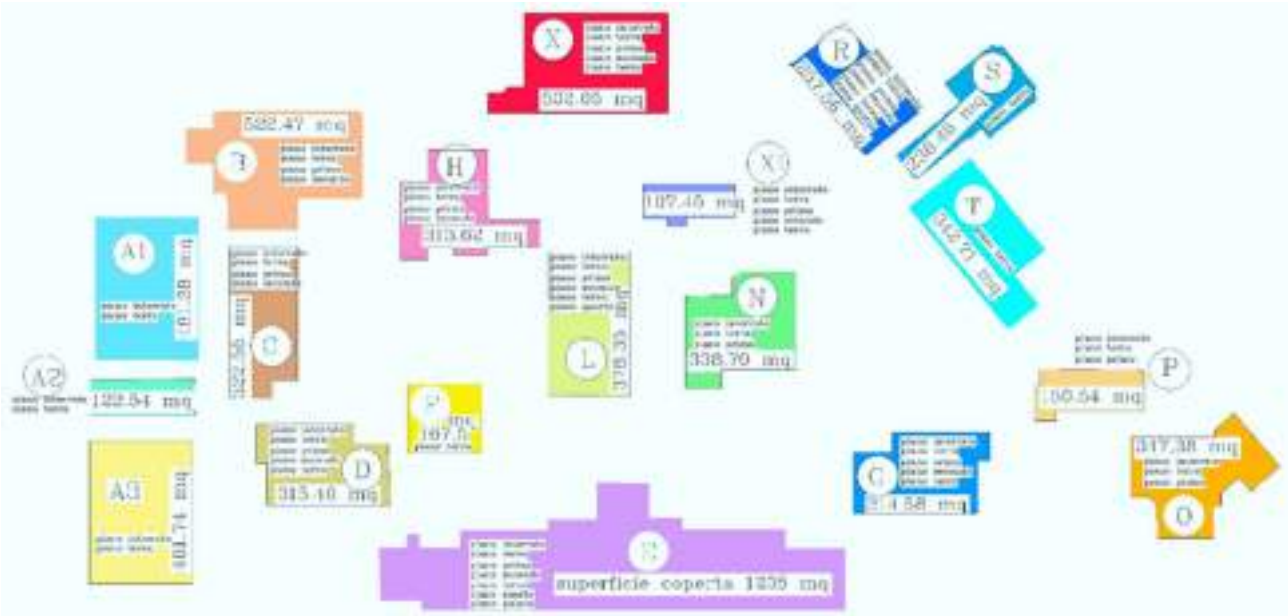
fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.9 – INTERVENTO DI *RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DELL'EX PLESSO OSPEDALIERO MOSCATI DI VIALE ITALIA*

Descrizione Struttura Esistente e Localizzazione dell'intervento

La struttura di Viale Italia si articola su diversi corpi di fabbrica, per come rappresentato nelle seguenti illustrazioni che ne definiscono la rappresentazione grafica e l'esploso dei singoli corpi con indicazione dei dati geometrici di ingombro (superficie coperta) e di conformazione plano altimetrica.





La superficie calpestabile complessiva disponibile è pari a circa 28.700 mq.

Nella seguente tabella sono indicate le superfici disponibili di ogni corpo di fabbrica del plesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ex Ospedale di Viale Italia - Avellino			
corpo di fabbrica	superficie coperta lorda	numero di piani	superficie totale calpestabile
corpo A1	481,28	2	962,56
corpo A2	122,54	2	245,08
corpo A3	481,74	2	963,48
			2171,12
corpo B	522,46	4	2089,84
corpo C	322,55	4	1290,2
corpo L	378,35	6	2270,1
corpo D	315,4	5	1577
corpo E	1235	7	8645
corpo F	167,5	1	167,5
corpo G	314,58	5	1572,9
			14232,5
corpo H	313,62	4	1254,48
corpo X	502,65	5	2513,25
corpo X1	107,45	5	537,25
			4304,98
corpo N	338,7	3	1016,1
corpo O	347,38	3	1042,14
corpo P	150,54	3	451,62
			2509,86
corpo R	257,56	6	1545,36
corspo S	236,46	1	236,46
corpo T	342,71	1	342,71
			2124,53
		sup. totale	**28723,03**

A seguito dei lavori eseguiti con i fondi di cui alla prima fase dell'Art. 20 della Legge 67/88 di cui alla Concessione edilizia n. 8032 del 04/06/1996 per i *"lavori di adeguamento sismico e riqualificazione degenze del plesso ospedaliero Moscati di Viale Italia"* sono stati adeguati sismicamente i corpi di fabbrica individuati con le lettere D – E – G (collaudati nel 2021). Inoltre, sono stati demoliti e ricostruiti i corpi di Fabbrica X ed X1 (collaudati nel 2007).

A seguito della realizzazione e dell'attivazione del nuovo complesso ospedaliero denominato "Città Ospedaliera", nel dicembre del 2010, l'ospedale di Viale Italia è stato definitivamente dismesso.

I corpi di fabbrica X ed X1 sono già stati concessi in comodato d'uso gratuito dall'AORN Moscati alla ASL Avellino al fine di realizzarvi un Ospedale di Comunità e una Casa di Comunità nell'ambito dei finanziamenti PNRR di cui alla Missione 6 Componente 1, con target di realizzazione dell'opera fissato al 31/12/2026.

L'intero complesso immobiliare è identificato catastalmente al NCEU *foglio n. 36, part. n. 3054*.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Stato di fatto dell'area interessata dall'intervento a realizzarsi e dei singoli corpi di fabbrica costituenti l'ex plesso ospedaliero "Moscati".

Accessibilità al sito

L'accessibilità al sito è garantita dagli ingressi presenti:
- su V.le Italia (accesso principale) prospiciente ai corpi di fabbrica DEG;
- su Via Cristoforo Colombo (accesso ai corpi di fabbrica X e X1 destinati ad Ospedale di Comunità e Casa di Comunità nell'ambito dei finanziamenti PNRR di cui alla Missione 6 Componente 1);
- su Via Guido D'orso (accesso laterale).

Si precisa che gli accessi attuali saranno anche quelli di progetto: l'accesso da Via G. D'Orso sarà dedicato al personale.

Disponibilità dei suoli

L'ASL AV ha già sottoscritto con la proprietaria A.O.R.N. "*S. Giuseppe Moscati*" un contratto di comodato d'uso gratuito di durata trentennale per gli edifici X e X1 che rientrano nel piano PNRR M6C1, con destinazione ad ODC e CDC (targert di realizzazione dell'opera al 31/12/2026).

Tra le Aziende è in corso di perfezionamento l'estensione del comodato d'uso a tutto il plesso ospedaliero di V.le Italia che sarà completata in tempi brevi (presumibilmente entro il mese di agosto p.v.).

Conformità' Urbanistica

L'ex plesso "*Moscati*" di V.le Italia, nell'ultimo decennio, è stato oggetto di adeguamenti / ristrutturazioni con destinazione d'uso a struttura sanitaria ospedaliera.

Pertanto, risulta persistente ed attiva la conformità urbanistica per interventi con medesima destinazione di utilizzo (struttura sanitaria che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale).

Descrizione dell'immobile da realizzare

Rilevata la diversa articolazione dei vari corpi di fabbrica che costituisce l'ex complesso ospedaliero di Viale Italia, considerato che gli stessi corpi di fabbrica possono essere rifunzionalizzati ed eventualmente resi autonomi organizzativamente e funzionalmente nonché dal punto di vista dell'accessibilità, l'ASL Avellino, in unità di intenti con l'AORN Moscati disponibile a concedere l'intero

fonte: http://burc.regione.campania.it

complesso (con una estensione del comodato d'uso gratuito attualmente vigente), ritiene opportuno procedere all'acquisizione dell'intero bene immobiliare al fine di rafforzare la capacità del Servizio Sanitario Regionale e favorire la pianificazione della fornitura di servizi sanitari più adeguati sul territorio e contemporaneamente creare l'opportunità di rivitalizzare dal punto di vista economico e sociale un'area della città di Avellino che a causa della chiusura del nosocomio e della vicina caserma militare ha visto un totale degrado della zona.

L'intera struttura rappresenta l'occasione, per l'ASL di Avellino, di realizzare al suo interno non solo la "Casa della Comunità" e l'Ospedale di Comunità, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ma si propone di implementare attività / strumenti attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti ai pazienti ed in particolare ai malati cronici, consentendo di potenziare e organizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità. Il coordinamento troverebbe ancora più efficienza e più efficacia concentrando nella struttura di Viale Italia le attività sanitarie distrettuali del Distretto Sanitario di Avellino ed amministrative/legali ad oggi svolte nella sede di Via degli Imbimbo e gli uffici delle UU.OO.CC. amministrative al momento dislocate in Avellino alla Via Iannaccone presso una struttura non di proprietà dell'ASL AV, detenuta in fitto.

Il recupero completo dell'intero complesso comporterebbe uno sforzo eccessivo che non troverebbe l'interesse dell'ASL AV stessa, sia per gli elevati costi di realizzazione, stimati nella tabella di seguito riportata ed ammontanti a circa € 48.000.000, che di successiva gestione degli immobili.

Ex Ospedale di Viale Italia - Avellino						
corpo di fabbrica	superficie coperta lorda	numero di piani	superficie totale calpestabile	Interventi necessari per una riqualificazione e messa a norma (Strutturali-Impiantistici-Funzionali)	costo unitario (€/mq)	costi
corpo A1	481,28	2	962,56	**S-I-F**	€ 2.000,00	€ 1.925.120,00
corpo A2	122,54	2	245,08	**S-I-F**	€ 2.000,00	€ 490.160,00
corpo A3	481,74	2	963,48	**S-I-F**	€ 2.000,00	€ 1.926.960,00
			2171,12			**€ 4.342.240,00**
corpo B	522,46	4	2089,84	**S-I-F**	€ 2.000,00	**4.179.680,00 €**
corpo C	322,55	4	1290,2	**S-I-F**	€ 2.000,00	**2.580.400,00 €**
corpo L	378,35	6	2270,1	**S-I-F**	€ 2.000,00	4.540.200,00 €
corpo D	315,4	5	1577	**I-F**	€ 1.500,00	2.365.500,00 €
corpo E	1235	7	8645	**I-F**	€ 1.500,00	12.967.500,00 €
corpo F	167,5	1	167,5	**I-F**	€ 1.500,00	251.250,00 €
corpo G	314,58	5	1572,9	**I-F**	€ 1.500,00	2.359.350,00 €
			14232,5			**22.483.800,00 €**
corpo H	313,62	4	1254,48	S-I-F	€ 1.800,00	2.258.064,00 €
corpo X	502,65	5	2513,25	I-F	€ 1.100,00	2.764.575,00 €
corpo X1	107,45	5	537,25	I-F	€ 1.100,00	590.975,00 €
			4304,98			**5.613.614,00 €**
corpo N	338,7	3	1016,1	**S-I-F**	€ 2.000,00	2.032.200,00 €
corpo O	347,38	3	1042,14	**S-I-F**	€ 2.000,00	2.084.280,00 €
corpo P	150,54	3	451,62	**S-I-F**	€ 2.000,00	903.240,00 €
			2509,86			**5.019.720,00 €**
corpo R	257,56	6	1545,36	**S-I-F**	€ 2.000,00	3.090.720,00 €
corspo S	236,46	1	236,46	**S-I-F**	€ 2.000,00	472.920,00 €
corpo T	342,71	1	342,71	**S-I-F**	€ 2.000,00	685.420,00 €
			2124,53			**4.249.060,00 €**
			28723,03			48.468.514,00 €

L'analisi esigenziale esperita concentra, invece, l'interesse dell'ASL AV sui soli corpi di fabbrica già adeguati sismicamente con la possibilità di demolire e ricostruire il corpo di fabbrica individuato con la lettera L in modo da creare un collegamento tra la stecca longitudinale (corpi D,G,E) ed il blocco posteriore X ed X1, i cui adeguamenti strutturali, impiantistici e tecnologici già trovano copertura finanziaria nell'ambito delle attività previste dal PNRR - M6C1.

Il corpo L, dal momento che deve essere demolito e ricostruito fungerà anche da collegamento tra i due blocchi; sarà possibile realizzarlo di dimensioni più contenute rispetto a quello esistente.

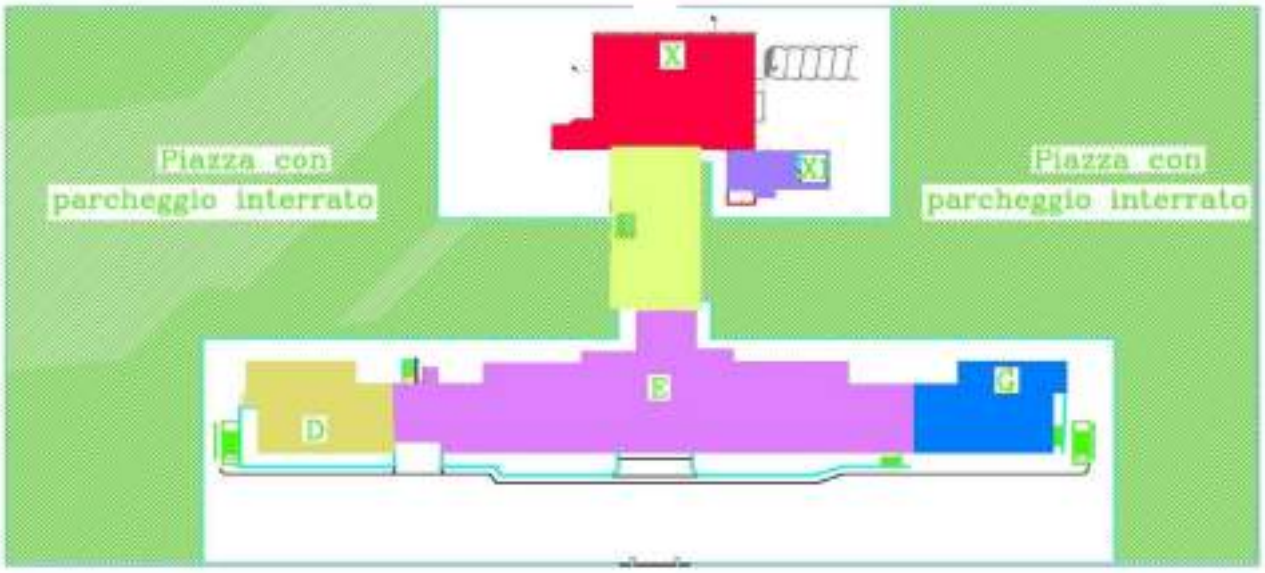
Per i corpi di fabbrica non di interesse è prevista la demolizione definitiva con successivo utilizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle aree ricavate per la realizzazione di parcheggi, ricorrendo a sistemi diversi di finanziamento come la finanza di progetto.

Sulla base di tale analisi esigenziale si provvederebbe alla ristrutturazione di circa 12.000 mq di superficie calpestabile ed al contestuale abbattimento degli edifici non adeguati sismicamente.

Secondo l'approccio operativo indicato, il complesso relativo all'ex plesso ospedaliero Moscati di Avellino si configurerebbe come segue:



con le seguenti ipotesi d'uso:

Corpo	Piano	Destinazione d'uso
L	Terra	Reception e uffici di front office del Distretto Sanitario
E, G	Terra	Centro di diagnostica per immagini di alta specialità per attività territoriali distrettuali e di screening oncologico
E, D	Terra	Laboratorio di analisi di alta specialità per attività territoriali distrettuali e di screening oncologico
D, E, G	Primo	Ambulatori medici territoriali distrettuali
	Secondo	Uffici amministrativi del Distretto Sanitario
	Terzo	Uffici amministrativi e legali ASL AV
	Quarto	UU.OO.CC. Tecnico-Amministrative centrali ASL AV
E	Quinto	Direzione Strategica ASL AV

La tabella seguente schematizza gli interventi a farsi sui vari corpi di fabbrica costituenti l'intero complesso immobiliare:

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'EX PLESSO OSPEDALIERO MOSCATI DI VIALE ITALIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	superficie coperta lorda [mq]	Numero di piani	Superficie totale calpestabile [mq]	Interventi necessari per riqualificazione e messa a norma D=Demolizione, S=Strutturali, I=Impiantistici, F=Funzionali)
Lavori corpo A	1.085	2	2.170	D
Lavori corpo B	522	4	2.088	D
Lavori corpo C	322	4	1.288	D
Lavori corpo F	167	1	167	D
Lavori corpo P	150	3	450	D
Lavori corpo N	338	3	1.014	D
Lavori corpo O	347	3	1.041	D
Lavori corpo R	257	6	1.542	D
Lavori corpo S	236	1	236	D
Lavori corpo T	342	1	342	D
Lavori corpo L	378	6 (demolizione) 1 (ricostruzione)	600 (ricostruzione)	D-S-I-F
Lavori corpo D	315	5	1.575	I-F
Lavori corpo E	1.235	7	8.645	I-F
Lavori corpo G	314	5	1.570	I-F

Si riportano di seguito gli stralci planimetrici con le nuove destinazioni d'uso dei corpi di fabbrica D, E, G, L.

In tale ipotesi, la ASL Avellino realizzerebbe quanto necessario in termini di attività sanitarie ed amministrative afferenti all'area della città capoluogo, garantendo al contempo attività di screening e prevenzione di elevata specializzazione sulla popolazione di bacino provinciale di afferenza

fonte: http://burc.regione.campania.it



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

fonte: http://burc.regione.campania.it



PIANO SECONDO



PIANO TERZO

fonte: http://burc.regione.campania.it



PIANO QUARTO

fonte: http://burc.regione.campania.it



Distribuzione dei Posti Letto

L'attuale destinazione della struttura sanitaria (che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero, a ciclo continuo) sarà riconvertita in struttura sanitaria che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, senza dotazione di posti letto.

Cronoprogramma
Per la realizzazione dell'intervento si prevede il seguente cronoprogramma per fasi:

- Progettazione: 180 gg;
- Affidamento lavori: 180 gg;
- Esecuzione: 720 gg;
- Attivazione 90 gg.

Costo complessivo dell'intervento

L'importo complessivo del progetto e di € 20.000.000,00 con quadro economico di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI UN QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
A. IMPORTO LAVORI	**A. Importo dei Lavori**			
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta		€ 12.000.000,00
	A.2	Importo delle forniture a base d'asta		
	A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 240.000,00
		Totale importo dei lavori (A.1+A.2+A.3)		**€ 12.240.000,00**
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	**B. Somme a disposizione dell'Amministrazione**			
	B.1	Spese tecniche comprensive di contributi previdenziali (PFTE rafforzato + progettazione esecutiva) - Funzioni CSE D.L. Collaudo statico		€ 1.591.200,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 50.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 45.000,00
	B.4	Imprevisti		€ 244.800,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili		€ -
	B.6	Acquisizione apparecchiature medicali e arredi		€ 4.000.000,00
	B.7	Accantonamento di cui all'articolo 133 D.Lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche)		€ 244.800,00
	B.8	Spese per attività di consulenza o di supporto, compresi oneri R.U.P.di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006		€ -
	B.9	Spese per commissioni giudicatrici		€ 10.000,00
	B.10	Spese per pubblicità		€ 4.500,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ -
	B.12	Lavori in economia		€ 75.000,00
	B.13	Rimborsi su fattura		€ 60.000,00
	B.14	Callaudo tecnico - amministrativo		€ -
	B.15	collaudo specialistico		€ -
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+….+B15)		**€ 6.080.500,00**
C. I.V.A	**C. I.V.A.**			
	C.1	I.V.A. su Lavori		€ 1.224.000,00
	C.2	I.V.A. su Forniture		€ 880.000,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 455.510,00
		Totale IVA (C1+C2)		**€ 1.679.510,00**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)				**€ 20.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.10 - *RISTRUTTURAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE SS. ANNUNZIATA*

Struttura esistente e localizzazione dell'intervento

Il Presidio SS. Annunziata è localizzato nel territorio del Distretto Sanitario di Base 31, che coincide con la seconda Municipalità del Comune di Napoli, corrispondente ai popolosi quartieri Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, San Giuseppe, Porto.
Storico Ospedale materno-infantile della città di Napoli, ai sensi della normativa regionale ed aziendale è attualmente in via di riconversione in Presidio territoriale materno-infantile ad elevata integrazione ospedale-territorio dotato di Unità Complessa di Cure Primarie (UCCP) Pediatrica con bacino di utenza cittadino e sede del Dipartimento Integrato Ospedale-Territorio Materno-Infantile aziendale. A quest'ultimo fanno capo le Unità Operative di Tutela della Salute della Donna e Tutela della Salute del Bambino e dell'Adolescente e le Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia, Neonatologia e TIN della ASL.
Al momento, il Presidio ospita anche una serie di attività gestite parzialmente o esclusivamente dall'AORN Santobono-Pausilipon, per effetto di due Decreti Regionali: il DCA 50/2011, che ha stabilito il passaggio della SS. Annunziata dalla ASL Napoli 1 Centro all'AORN Santobono-Pausilipon, e il DCA 28/2015 che ne ha sancito il rientro in ASL Napoli 1 Centro.
Tra le attività ancora gestite dalla AORN Santobono, vi è un reparto di Pediatria con 16 posti letto, un servizio diurno (ambulatorio e day hospital) di malattie metaboliche, un servizio diurno (ambulatorio e day hospital) di auxoendocrinologia, un servizio diurno (ambulatorio e day hospital) di otorinolaringoiatria, le attività ambulatoriali di odontoiatria e riabilitazione e il Centro Screening neonatale. L' ASL Napoli 1 Centro sta curando la riconversione del Presidio Ospedaliero ai sensi della normativa regionale, finalizzata a realizzare un nuovo modello di integrazione Ospedale-Territorio nell'area pediatrica, a valorizzare l'antica vocazione materno-infantile del P.O. SS. Annunziata sito nel centro storico di Napoli rafforzandone il legame con il tessuto sociale di riferimento e aprire alle tematiche dell'integrazione sociale, multiculturale e multietnica i servizi resi alla popolazione pediatrica. Al momento, nelle more della completa realizzazione della programmazione regionale ed aziendale, la ASL gestisce il Punto di Primo Soccorso Pediatrico (attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno), i servizi di Oculistica Pediatrica, Cardiologia Neonatale e Pediatrica, Cardiologia per adulti, Dermatologia Pediatrica e per adulti, l'UOC Tutela della Salute della Donna con il Consultorio Familiare di II livello, la UOMI del DSB 31, il Nucleo di Neuropsichiatria Infantile del Distretto 31, all'interno del quale opera il Settore di Psicologia Clinica dell'età evolutiva, il Centro per le Famiglie, la Diagnostica per Immagini con una sezione dedicata all'Ecografia Pediatrica e il Laboratorio di Patologia clinica ad indirizzo pediatrico con centro prelievi. L'Annunziata ospita altresì la Continuità Assistenziale e l'Ambulatorio STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) del DSB 31.
L'attuale conformazione del complesso della SS. Annunziata, che risale al XIV secolo, è il risultato di sovrapposizioni succedutesi nel corso degli anni, infatti, allo stato attuale ritroviamo tre volumi distinti che hanno prospetti, numero di piani e quote altimetriche interne differenti evidenziate ancor più dalla complessa articolazione interna dei percorsi di comunicazione tra le volumetrie.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Lato nord-est – via Annunziata



Lato sud-ovest - via Egiziaca a Forcella angolo corso Umberto

L’ospedale ha due ingressi: uno solo pedonale “storico” in via Annunziata e un altro pedonale/carrabile “ospedaliero” in via Egiziaca a Forcella; il primo conduce al cortile medievale rettangolare mentre il secondo a quello poligonale frutto della costruzione degli edifici residenziali dell’ex “Eva Gratia Plena”.
L’ingresso storico si trova in corrispondenza del campanile rinascimentale, accanto alla chiesa della SS. Annunziata.
Il complesso dell’Annunziata negli anni è stato suddiviso in due aree di competenza: una gestita dal Comune di Napoli, l’altra, sanitaria, gestita dall’ASL Napoli 1 Centro ed in parte dall’AORN Santobono-Pausilipon che da previsione del piano regionale ospedaliero dovrebbe traslocare e quindi riconsegnare gli spazi all’ASL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Il piano terra*



in giallo le aree del Comune di Napoli; in arancione le aree in comune; in blu gli spazi a destinazione sanitaria gestiti in parte dall'ASL Napoli 1 Centro e in parte dall'AORN Santobono

Al piano terra le zone di pertinenza comunale sono esclusivamente i negozi fronte strada lungo Corso Umberto I e via Egiziaca a Forcella, oltre all'area monumentale. Gli spazi destinati alle funzioni sanitarie, ovvero quelli indicati con il colore blu in figura, riguardano i vecchi depositi di grano nel cortile principale rettangolare (attualmente destinati ad ufficio, impianti e farmacia gestita dall'AORN Santobono) la Cappella della Pace e i locali tecnici.
Gli spazi comuni segnati in pianta riguardano le aree di passaggio e accesso, come gli androni e le scale.

- *Il piano primo*



in giallo le aree del Comune di Napoli; in arancione le aree in comune; in blu gli spazi a destinazione sanitaria gestiti in parte dall'ASL Napoli 1 Centro e in parte dall'AORN Santobono

Il primo piano è totalmente destinato ad ambienti sanitari gestiti dall'ASL e dal Santobono (ambulatori di odontoiatria, auxoendocrinologia, centro obesità, riabilitazione) ad esclusione della Sala delle Colonne, della Cappella della Addolorata e dell'alloggio delle suore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

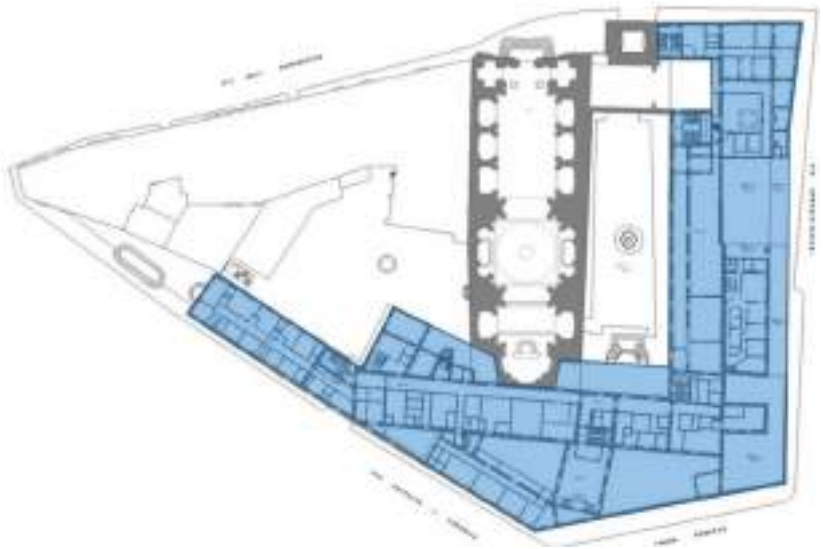
- *Il piano secondo*



in giallo le aree del Comune di Napoli; in arancione le aree in comune; in blu gli spazi a destinazione sanitaria gestiti in parte dall'ASL Napoli 1 Centro e in parte dall'AORN Santobono

Al secondo piano, nell'ala su via Egiziaca Forcella, è ubicata la degenza pediatrica mentre negli ambienti adiacenti al campanile troviamo l'ambulatorio di otorinolaringoiatria, entrambi sono gestiti dall'AORN Santobono-Pausilipon. L'area in giallo è la Cappella delle Anziane con gli spazi annessi. La restante parte in blu, di cui alcuni ambienti sono da riattare, è gestita dall'ASL.

- *Il piano terzo*



in blu gli spazi a destinazione sanitaria gestiti in parte dall'ASL Napoli 1 Centro e in parte dall'AORN Santobono

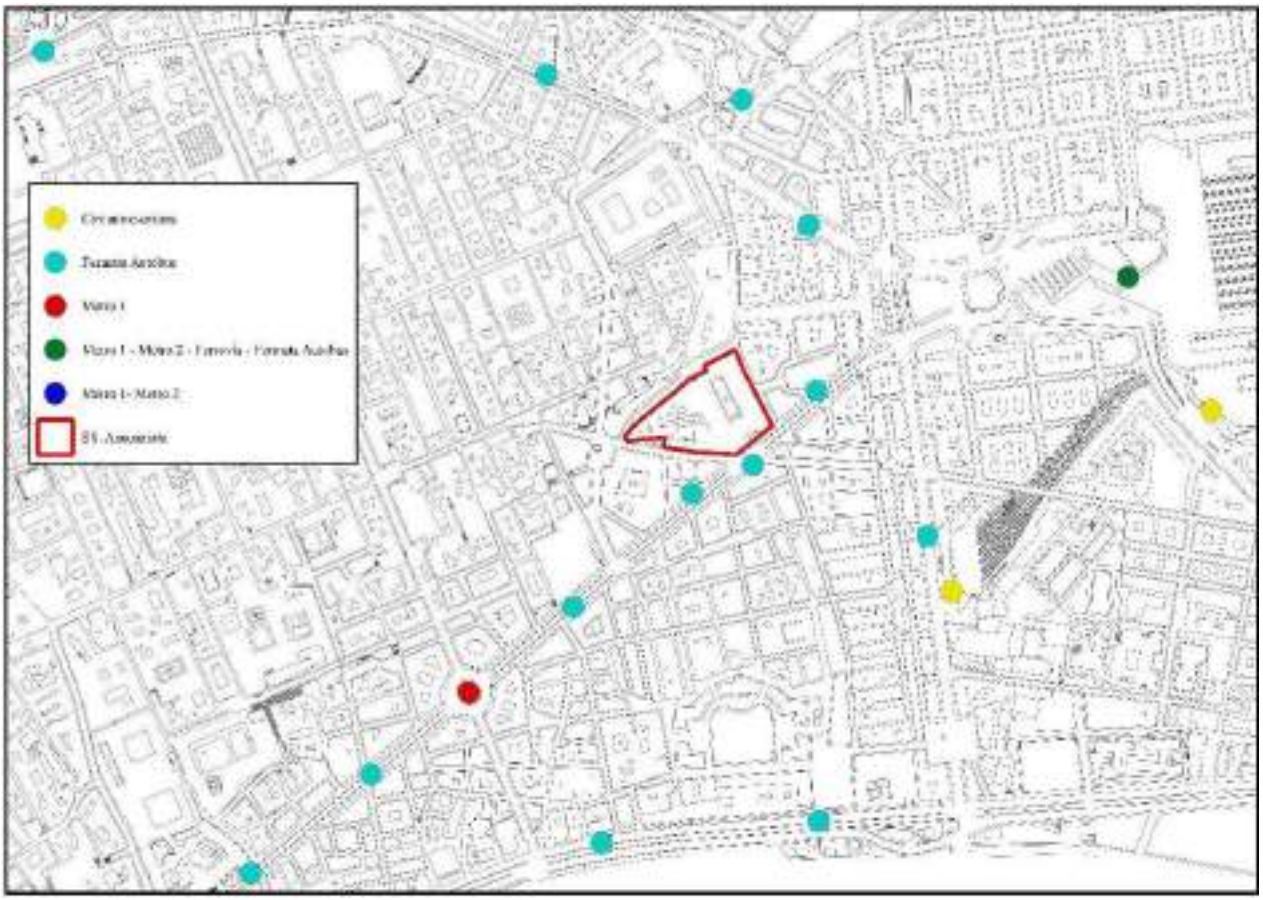
Questo livello è di esclusiva gestione della ASL ad eccezione degli ambienti lactarium e laboratorio screening ubicati sul lato di via Ranieri. È caratterizzato da moltissimi corpi scala di collegamento tra le diverse quote. In anni recenti è stata effettuata la ristrutturazione del locale rettangolare (lato via Ranieri) corrispondente all'archivio del piano inferiore, destinato poi a ludoteca. Su parte dei terrazzi paralleli a via A. Ranieri – corso Umberto, sono stati posizionati alcuni impianti del complesso (UTA- gruppi frigo).

Accessibilità del sito

Il bacino di utenza dell'Ospedale della SS. Annunziata è da riferirsi all'intera area di competenza dell'ASL Napoli 1 Centro che oltre alla città di Napoli comprende anche l'isola di Capri, a tale bacino occorre aggiungere l'area metropolitana più prossima alla città. Trovandosi molto vicino a Piazza Garibaldi - il principale nodo del trasporto pubblico napoletano - è ben collegato al tessuto comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

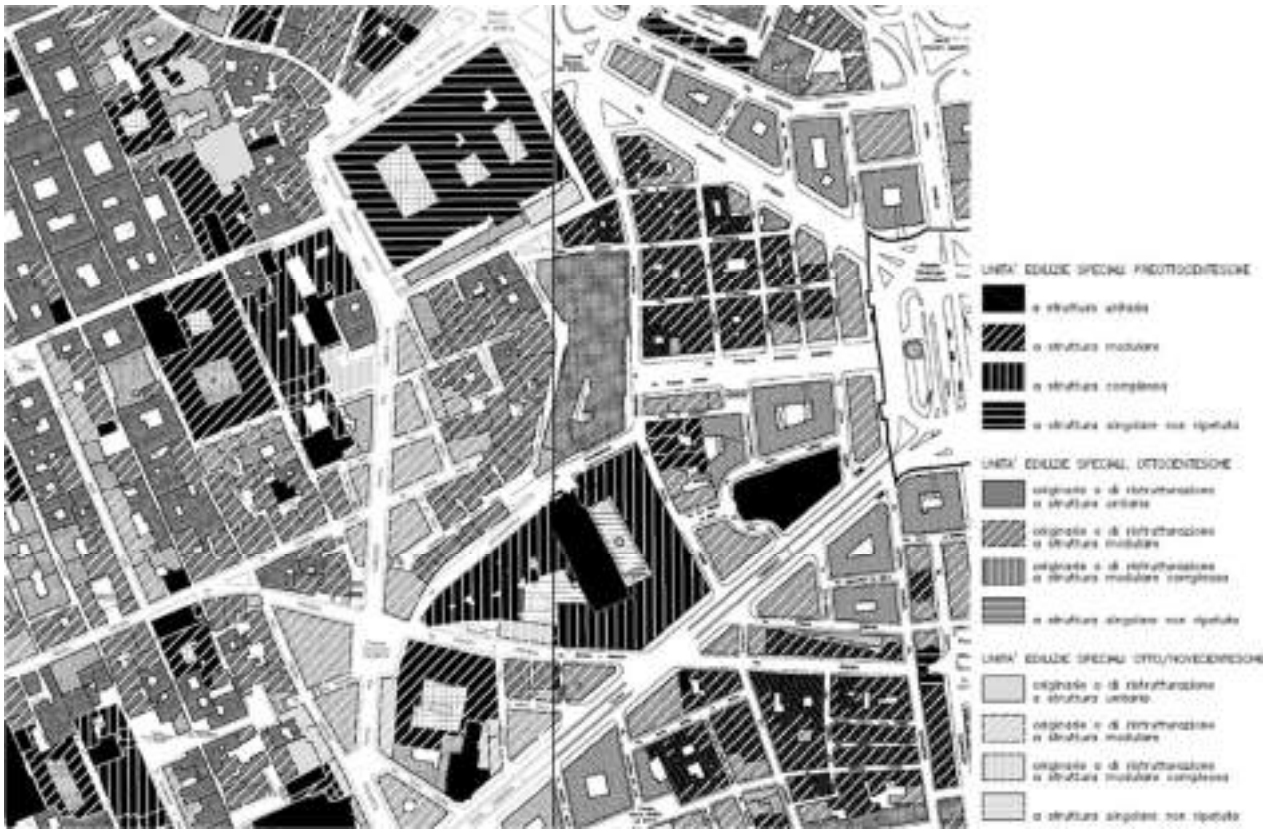
Inoltre, Corso Umberto I è un importante asse commerciale su cui affacciano le sedi principali dell'Università Federico II; ciò comporta che il trasporto su gomma risulta frequente e di un livello migliore rispetto ad altri quartieri della città.
Va considerato quindi, il trasporto pubblico, come il mezzo principale per il raggiungimento della struttura da parte dei cittadini e del personale.



Inquadramento urbanistico

Il presidio della SS. Annunziata, ricade in zona A – Centro Storico del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli, all'interno della quale sono possibili esclusivamente interventi di restauro e conservazione. In particolare, nella tavola del PRG relativa alla classificazione tipologica, il complesso viene indicato come "*Unità edilizia speciale preottocentesca a struttura complessa*", ad esclusione del blocco parallelo a via Egiziaca a Forcella che è classificato come "*Unità edilizia speciale otto-novecentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare complessa*". Le corti sono descritte come spazi residuali, ovvero come se fossero il risultato della costruzione della stratificazione architettonica del contesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it



PRG di Napoli, Classificazione Tipologica

Inoltre, il complesso ricade nell'area ad interesse archeologico, ed il piano UNESCO che riguarda il centro storico, redatto nel 2014, interviene sul tessuto urbano definendo diversi piani di azione. Tra questi è presente uno relativo ai servizi in cui si sottolinea l'importanza dell'intervento di restauro e riqualificazione dell'ospedale della SS. Annunziata, essendo, insieme all'Ascalesi, una struttura sanitaria di enormi potenzialità strategiche per il Centro Storico di Napoli.

Il Progetto

La fase progettuale ha senz'altro richiesto lo studio delle alternative possibili. Sul punto, si evidenzia che nel caso in specie l'intervento è da realizzare su una struttura ubicata nel centro storico della città di Napoli, ad elevatissima densità abitativa, priva di strutture idonee alternative. L'ubicazione centrale ha lo scopo di fornire l'assistenza sanitaria, in una zona ad accesso agevolato, riducendo i disagi legati agli spostamenti.
I lavori da realizzare nell'ambito del presente Programma concernono l'esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo, quali la realizzazione di ambulatori e il restauro delle facciate prospicienti via Egiziaca a Forcella, corso Umberto, via Ranieri e via Annunziata.
Nella struttura sono in corso, in altre aree, lavori finanziati da:

- art. 20, L. 67/1988 - III fase - I stralcio
- fondi del "*Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli Centro Storico – Piano Operativo Cultura e Turismo FSC 2014-2020"* del Ministero della Cultura
- Misura 6 Salute del PNRR (Centrale Operativa Territoriale, della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità Pediatrico)

Nello specifico, nell'ambito dell'Accordo di Programma ex art. 20 L. 67/88, III FASE - I Stralcio, per l'ASL Napoli 1 Centro, tra gli altri interventi previsti, è stato individuato quello per la realizzazione dell'UCCP pediatrica presso il P.T. SS. Annunziata per un importo complessivo di 3 milioni di euro, intervento n. 12.
Per il P.T. SS. Annunziata sono stati previsti, inoltre, ulteriori interventi finanziati con altre fonti:

- Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli, finanziato attraverso il Piano Operativo Cultura e Turismo (Fondo Sociale di Coesione) 2014-2020, è stato individuato intervento denominato *"SS. Annunziata la donna e il bambino, la tradizione si rinnova nel nuovo percorso",* finanziato per un importo complessivo di 8 milioni di euro;

nell'ambito del PNRR – Missione 6 Salute sono stati finanziati i seguenti interventi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- realizzazione Casa della Comunità Pediatrica: 2.762.817,00, di cui 1.477.640,00 PNRR e 1.285.177,00 Fondi Regionali;
- realizzazione Centrale Operativa Territoriale: 293.256,00, di cui 173.075,00 PNRR e 1.20.181,00 Fondi Regionali;
- realizzazione Ospedale di Comunità Pediatrico: 3660.821,00, di cui 2.466.382,00 PNRR e 1.194.439,00 Fondi Regionali.

I finanziamenti succitati non coprono tutto il fabbisogno di cui avrebbe necessità il complesso dell'Annunziata, infatti, nel progetto complessivo, si prevede di completare il restauro delle facciate e di realizzare il day service medico ed il day service chirurgico pediatrici. Tali ultimi interventi, per quali l'Azienda ha già redatto il progetto di livello esecutivo, verranno realizzati con i finanziamenti di cui all'Accordo di Programma IV Fase.
Il Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015, approvato con DCA n. 103/2018, riassegna l'Ospedale della SS. Annunziata all'ASL Napoli 1 Centro ai fini della riconversione in attività territoriale.
Infatti il Piano prevede:
"La Regione si impegna al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi a mettere in campo:
…..omissis….

- *istituzione di una UCCP pediatrica nell'ex Ospedale Annunziata ASL Na1 Centro con osservazione breve diurna (utilizzando i posti letto di degenza ordinaria già esistenti da ricollocare in AORN Santobono, a seguito del Decreto 13/2016);"*

prevede inoltre:

"Le attività di degenza attualmente svolte nel Presidio Ospedaliero S.S. Annunziata (ad eccezione della Terapia Intensiva Neonatale) vengono trasferite nell'A.O. Santobono-Pausilipon, con la conseguenza di riassegnare all'ASL Napoli 1 detto presidio a fini di riconversione in attività territoriale. Negli spazi del P.O. Annunziata dovrà essere realizzato un nuovo modello di integrazione ospedale territorio nell'area pediatrica, anche attraverso la costituzione di un Dipartimento funzionale Integrato Interaziendale Ospedale-Territorio per l'assistenza pediatrica, regolato da specifico protocollo d'intesa tra la ASL NA1 Centro e la A.O. Santobono-Pausilipon. Sarà così aggiornata alle attuali esigenze territoriali l'antichissima vocazione materno-infantile del Presidio, anche attraverso una UCCP Pediatrica, confermando e consolidando il legame storico dell'Annunziata con il suo territorio di riferimento, arricchito dalla nuova apertura alle tematiche dell'integrazione sociale, multi-culturale e multi-etnica."

Successivamente, con il Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021, approvato con DCA n. 83 del 31/10/2019 - pubblicato sul BURC n. 71 del 26/11/2019 - viene confermato il contenuto del Piano Ospedaliero 2016, prevedendo: *"la riconversione e l'adeguamento del Presidio S.S. Annunziata con la realizzazione di un nuovo modello di integrazione ospedale territorio nell'area pediatrica, anche attraverso una UCCP Pediatrica…"*
Inoltre, il Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – aggiornamento dicembre 2018, approvato con DCA n. 103 del 28/12/2018 - pubblicato sul BURC n. 2 del 14/01/2019 - al punto 13: *"Il potenziamento della rete territoriale come filtro alla rete emergenza urgenza"*, riporta la mappa delle strutture territoriali nella quale è inclusa l'UCCP Pediatrica dell'Annunziata.

In ottemperanza a tali programmi, il progetto prevede le seguenti funzioni:

- Unità Complessa di Cure Primarie pediatriche (UCCPp)/Casa della Comunità pediatrica
- Ospedale di comunità pediatrico
- Centrale Operativa Territoriale al terzo piano del Presidio

L'intervento proposto nella presente programmazione prevede la realizzazione di un Day Service Medico (al 1° piano), di un ambulatorio per attività di chirurgia ambulatoriale e di un'area di osservazione post-chirurgica (2° piano), nonché il restauro delle facciate prospicienti via Egiziaca a Forcella, corso Umberto, via Ranieri e via Annunziata

fonte: http://burc.regione.campania.it



Primo piano e ammezzato (3748 mq escluso connettivo)

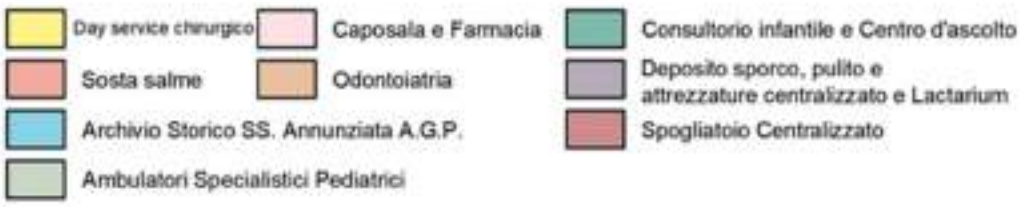
Day service medico
Consultorio di II livello
Area relax/ristoro del personale
Sosta salme
Caposala
Laboratorio di Analisi
Centro vaccinale
Sala delle Colonne
Baby Parking
Locale Deposito
Spogliatoio Centralizzato

Funzione	Superficie mq	Funzione	Superficie mq
Day service medico	946	Caposala	40
Sosta salme	12	Locale deposito	40
Centro vaccinale	260	Area relax	35
Baby parking	190	Laboratorio analisi	800
Consultorio di II livello	460	Sala delle colonne	675
Spogliatoio centralizzato	290	TOTALE FUNZIONI	3748

fonte: http://burc.regione.campania.it



Secondo piano (*3049 mq escluso connettivo*)



Funzione	Superficie mq	Funzione	Superficie mq
Day service chirurgico	1319	Odontoiatria	110
Sosta salme	12	Consultorio infantile	90
Archivio storico	498	Locale deposito	250
Ambulatori pediatrici	350	Spogliatoio centralizzato	290
Caposala e farmacia	130	TOTALE FUNZIONI	3049

fonte: http://burc.regione.campania.it







La Regione si impegna, prima dell'ammissione a finanziamento, all'adozione di uno specifico atto formale che recepisca gli esiti delle analisi delle alternative progettuali e dei costi-benefici a supporto dell'iniziativa, nonché la messa in sicurezza delle facciate.

Cronoprogramma dell'intervento:

Per la realizzazione dell'intervento, considerando che l'Azienda è già in possesso della progettazione esecutiva, sono stati stimati n. 150 gg per l'esecuzione dei lavori e n. 60 gg per l'attivazione della struttura.

Costo complessivo dell'intervento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO ART. 20 IV FASE		
P. O. SS. Annunziata		
A) LAVORI		
A1)	Importo lavori	10.279.635,94 €
	di cui:	
	opere OG2	*3.192.000,00 €*
	opere OS2	*1.368.000,00 €*
	opere OS3	*1.027.963,59 €*
	opere OS28	*2.121.763,36 €*
	opere OS30	*2.569.908,98 €*
A2)	Importo oneri della sicurezza *non soggetti a ribasso*	182.201,90 €
A)	**TOTALE LAVORI**	**10.461.837,84 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1)	Imprevisti	1.212.951,83 €
B.2)	Modifiche contrattuali art. 106, c.1, lett. a) - d.lgs. 50/2016	1.046.183,78 €
B.3)	Arredi, Attrezzature ed apparecchiature biomedicali	1.569.275,68 €
B.4)	Indagini e prove	150.000,00 €
B.5.b)	Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Collaudo CO e Statico	1.396.326,69 €
B.5.c)	Contributo previdenziale (4%) su Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, Collaudo CO e Statico	55.853,07 €
B.5.d)	Collegio Consultivo Tecnico	150.000,00 €
B.6.a)	Art. 113, d.lgs. 50/2016	209.236,76 €
B.6.b)	Commissione giudicatrice - oneri e spese incluse	30.000,00 €
B.7.a)	Allacci IVA inclusa	100.000,00 €
B.7.b)	Oneri di smaltimento e discarica	100.000,00 €
B.8.a)	I.V.A. su lavori ed imprevisti e modifiche art. 106	2.798.614,16 €
B.8.b)	I.V.A. su attrezzature	345.240,65 €
B.8.c)	I.V.A. su oneri di smaltimento e discarica	22.000,00 €
B.8.d)	I.V.A. su indagini	33.000,00 €
B.8.e)	I.V.A. su B.5.b e B.5.c - spese tecniche e cassa	319.479,55 €
B)	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**9.538.162,16 €**
	TOTALE (a+b)	**20.000.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.11 – *CORPI B, C E D DEL NUOVO OSPEDALE DI BATTIPAGLIA*

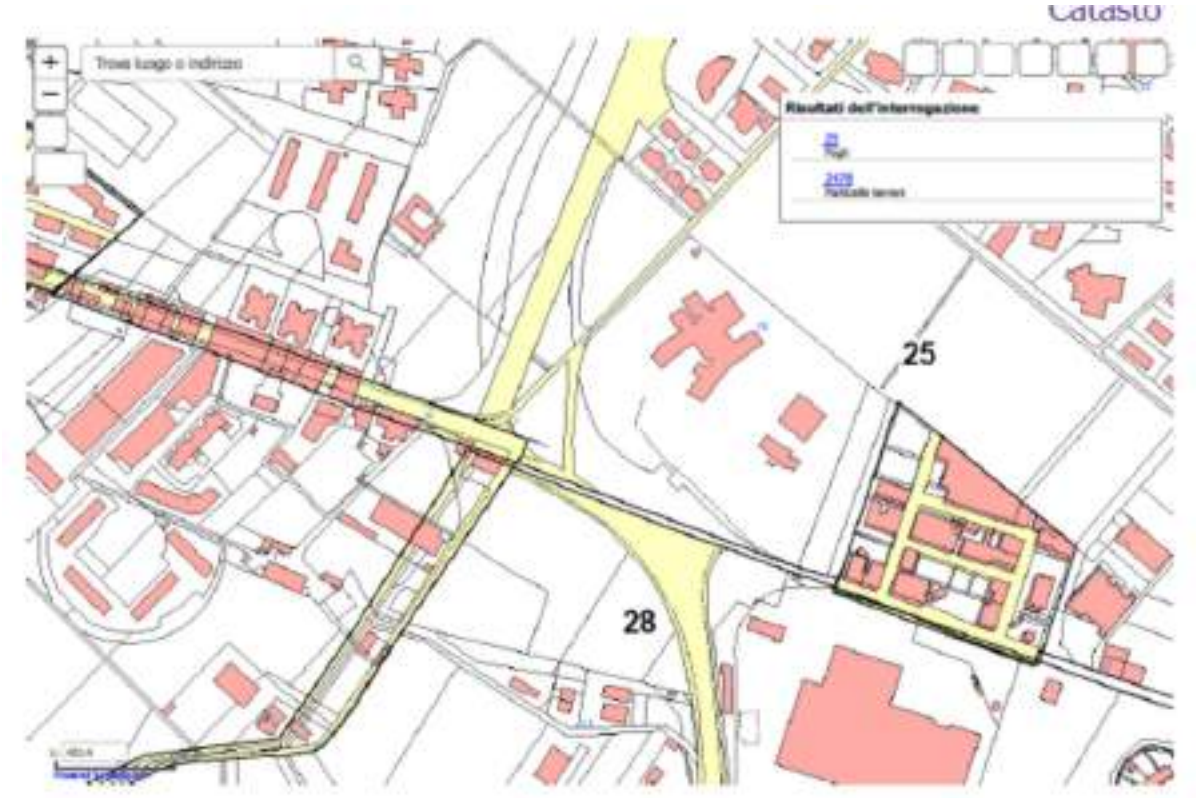
Localizzazione dell'intervento

L'area individuata per l'intervento si trova alla via S. Maria della speranza, nelle adiacenze dell'P.O. di Battipaglia, Il progetto, prevede la realizzazione con questo finanziamento di un edificio a torre di 5 piani fuori terra. Un ingombro in pianta di 44mx27m per una superficie di 1188mq a piano che per 5 piani determina 5940 mq complessivi



Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ospedale della superficie totale in pianta di 23.000 mq, localizzato in comune di Battipaglia su un'area individuata al NCEU del Comune al foglio n. 25 – p.lla 2478.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Conformità urbanistica e disponibilità dei suoli

Il Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Battipaglia, risalente agli inizi del 1970, è stato approvato con Decreto del Ministero del LL.PP. n. 1636 del 30/03/1972.
La zona dove dovrà sorgere l'intervento è classificata come zona F, impianti e servizi generali



L'area risulta di proprietà della Regione Campania, trasferita alla Provincia di Salerno in quanto destinato parzialmente ad ospitare un istituto di istruzione superiore.

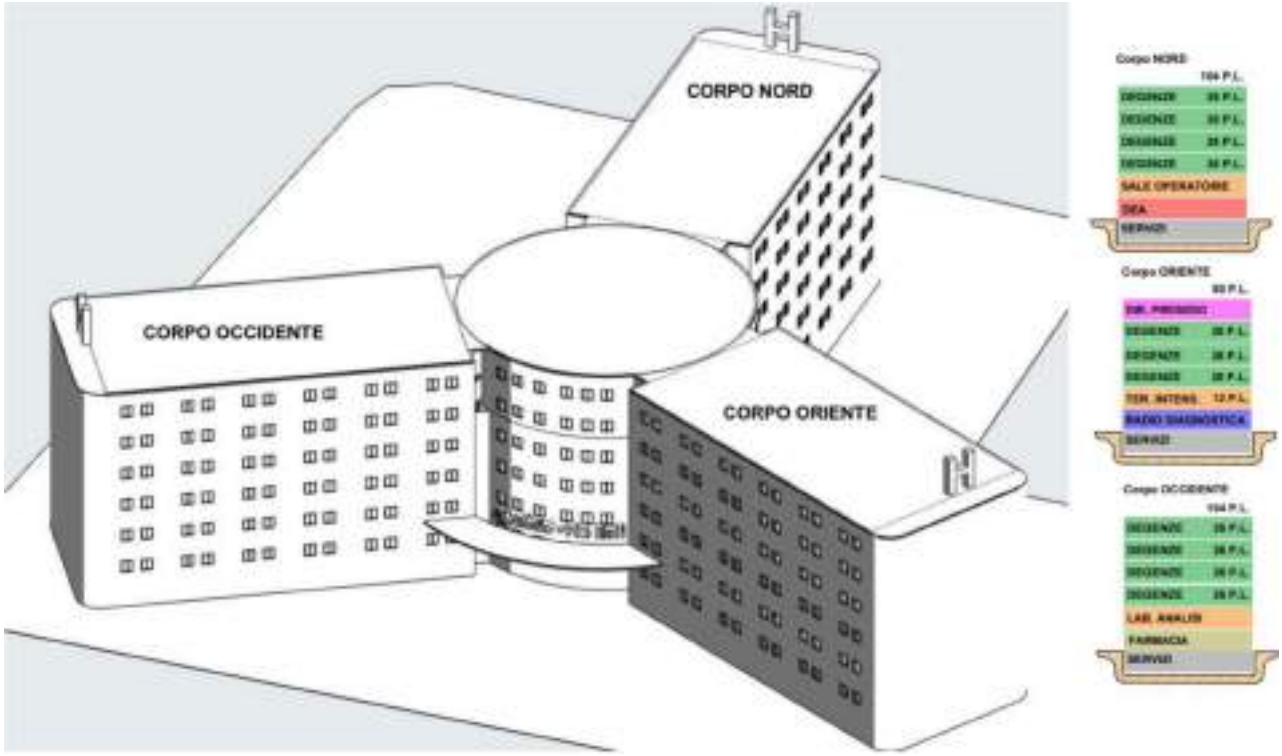
fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo edificio che possa contenere tutte le funzioni presenti nell'attuale ospedale, (degenze, sale operatorie, ecc), in continuità con quanto realizzato con il fondo complementare del PNRR che ha previsto la realizzazione del primo corpo (corpo occidente), il tutto per permettere alla fine degli interventi previsti di sostituire l'attuale plesso dalle scarse capacità di resistenza ai terremoti, come si evince dall'analisi della vulnerabilità sismica effettuata, con un nuovo edificio adeguato alle più recenti normative, il tutto su di un terreno di proprietà della Regione Campania, in uso alla Provincia di Salerno.
Il progetto proposto fa parte di un progetto più ampio che prevede la realizzazione di un nuovo ospedale di Battipaglia completo, in sostituzione dell'attuale ospedale, il quale dopo un'analisi di vulnerabilità sismica, ha presentato scarsa resistenza ai terremoti, e per il quale è stato valutato più appropriato procedere alla integrale sostituzione al fine di prevedere spazi più aderenti alle attuali previsioni tecniche e normative.
L'edificio, avrà uno sviluppo in pianta complessivamente di 3 corpi più un nodo centrale, per la parte di cura ed una palazzina dove saranno ospitati servizi quali depositi, uffici amministrativi, ecc., inoltre sarà realizzata la connessione definitiva con l'area dove attualmente è ospitato il presidio di Battipaglia, razionalizzando la viabilità, i percorsi sistemando tutta l'area esterna. In totale l'intervento prevede una superficie funzionale calpestabile lorda totale di 23'000 mq.
La struttura sarà realizzata in cemento armato precompresso, così da consentire una rapida realizzazione e garantire superiori capacità portanti, solamente i nuclei di collegamento verticale (scale e ascensori) saranno realizzati in opera, fornendo un forte contributo alla resistenza orizzontale necessaria in caso di sisma.
Il completamento dovrà tenere conto della presenza del primo corpo realizzato con i fondi del piano complementare al PNRR, facendo sì che vi sia alla fine della realizzazione una struttura omogenea ed unica dal punto di vista funzionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

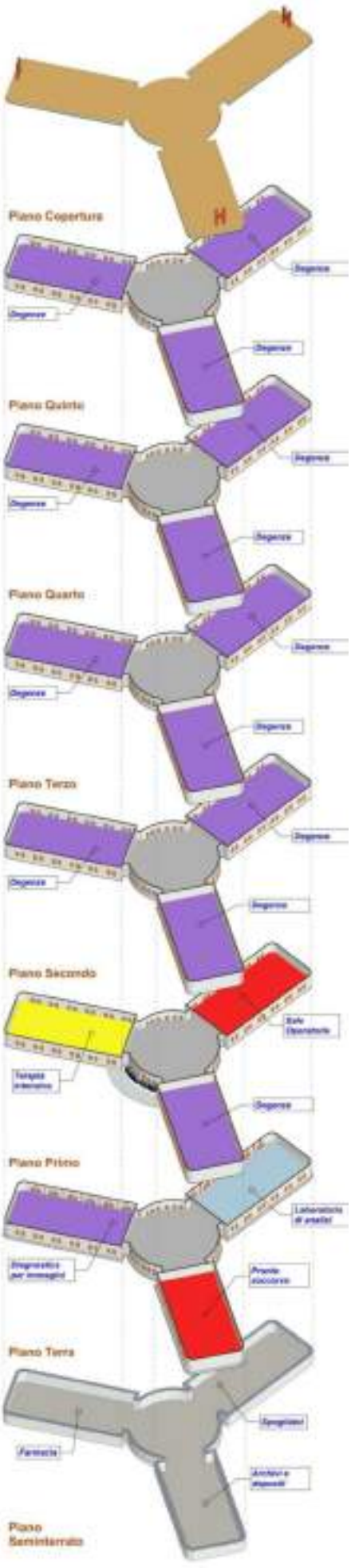




fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Da quanto sopra indicato si evince che la realizzazione del nuovo ospedale di Battipaglia prevede l'esecuzione di due interventi distinti e complementari:

- il primo, finanziato con i fondi PNRR – PNC Missione 6 componente 2 "*Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile*", per l'importo di € 23.500.000,00 - CUP C25F22001020001 -, concerne la realizzazione del corpo di fabbrica occidentale;
- il secondo, a valere sui fondi di cui all'art. 20 IV fase per € 96.979.567,05, prevede la realizzazione dei blocchi Nord ed Est, nonché il blocco centrale.

Il nuovo Ospedale sarà costituito, dunque, da tre ali ed un nucleo centrale.

I due interventi saranno distinti dal punto di vista strutturale e finanziario, avendo ad oggetto opere distinte, con distinte rendicontazioni e sono funzionalmente autonomi tra di loro, nel senso che la mancata realizzazione dell'uno non compromette la realizzazione dell'altro.

Distribuzione dei posti letto per disciplina

La programmazione ospedaliera della Regione Campania prevede per gli ospedali di Battipaglia ed Eboli le discipline con posti letto riportati nella tabella seguente, considerando sia il piano ospedaliero approvato con la DCA 103/2018 sia gli incrementi dei posti letto delle terapie intensive dovute al COVID-19, riportate nella DGR 168/22:

Discipline	PL.
Cardiologia	24
Unità Coronarica Cardiologia	6
Chirurgia Generale	36
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb	6
Geriatria	6
Malattie Infettive	8
Medicina Generale	40
Nefrologia	10
Neurologia	10
Oculistica	6
Ortopedia e Traumatologia	42
Otorinolaringoiatria	8
Urologia	16
Terapia Intensiva	16
Psichiatria	12
Ostetricia e Ginecologia	30
Neonatologia	8
Terapia Intensiva Neonatale	4
Pediatria	16
TOTALE POSTI LETTO	304

I PL, in dotazione al nuovo ospedale, sono dati dalla somma dei PL dei presidi ospedalieri di Battipaglia e di Eboli. Dei 304 PL, n. 100 PL saranno realizzati con fondi PNC e 204 con fondi ex art. 20 L. 67/88 – IV FASE.

I posti letto indicati saranno ospitati tutti nella nuova struttura, mentre le vecchie strutture saranno in parte demolite ed in parte riadattate per ospitare strutture territoriali. In particolare:

a) il PO di Battipaglia sarà in parte dismesso e in parte adibito ad attività territoriali;
b) il PO di Eboli sarà interamente convertito in attività territoriali.

Quanto sopra in stretta coerenza con la programmazione sanitaria regionale, di cui ai DCA 103/2018 e DCA 83/2019.

Prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento in parola, la Regione si impegna ad adottare uno specifico atto formale che garantisca il rispetto della programmazione della rete ospedaliera in

fonte: http://burc.regione.campania.it

conformità agli standard del DM 70/2015 con specifica indicazione della collocazione delle discipline per struttura.

Stima dei tempi di realizzazione dell'intervento

AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE:	10 gg
PROGETTAZIONE PFTE	60 gg
ACQUISIZIONE PARERI	30 gg
VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PFTE:	20 gg
AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO:	180gg
PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE:	60 gg
ESECUZIONE DELLE OPERE:	1500 gg
COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA:	180 gg

Quadro economico di progetto

Il costo complessivo dell'intervento di realizzazione del nuovo presidio ammonta ad € 120.479.567,05, il che determina un costo 3.963,14 €/PL. Tale parametro è scaturito da molteplici considerazioni, in primis l'incremento, di oltre il 40%, dei prezzi dei materiali da costruzione degli ultimi tre anni. Inoltre, si è tenuto conto dei costi degli ospedali progettati di recente.
La Regione Campania, prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento, provvederà all'adozione di uno specifico atto per formalizzare le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo dell'andamento della spesa. Ciò in considerazione dei costi parametrici elevati derivanti dal livello base di progettazione disponibile e dell'esigenza di contenimento degli stessi, considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli progettuali.

Si evidenzia, inoltre, che la progettazione dell'intervento in parola è finanziata con risorse ex programmazione FSC 2021/2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A	Importo dei lavori e delle forniture	%	IVA	Importi
A.1	Opere principali			€ 68.000.000,00
A.1.1	Opere strutturali (S.06) a corpo		10%	€ 19.040.000,00
A.1.2	Opere edili (E.10) [lavoro su tre turni] a corpo		10%	€ 18.904.000,00
A.1.3	Impianti idrico-sanitari, antincendio e gas medicali (IA.01) [incl. lavoro su tre turni] a corpo		10%	€ 1.972.000,00
A.1.4	Impianti termici e condizionamento (IA.02) [incl. lavoro su tre turni] a corpo		10%	€ 12.444.000,00
A.1.5	Impianti elettrici e speciali (IA.04) [incl. lavoro su tre turni] a corpo		10%	€ 10.608.000,00
A.1.6	Opere esterne stradali (E.19) a corpo		10%	€ 3.400.000,00
A.1.7	Opere esterne del verde (E.19) a corpo		10%	€ 748.000,00
A.1.8	Opere esterne (E.19) idrauliche a corpo		10%	€ 748.000,00
A.1.9	Opere esterne (E.19) idrauliche a misura (coll. fognario)		10%	€ 136.000,00
	TOTALE LAVORI		10%	**€ 68.000.000,00**
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)			
A.2.1	Oneri per la sicurezza a corpo		10%	€ 1.224.000,00
A.2.2	Oneri per la sicurezza a misura (prevenzione Covid)		10%	€ 23.800,00
	TOTALE SOMME IN APPALTO (A)			**€ 69.247.800,00**
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	%	IVA	
B.1	Oneri di discarica	-	10%	€ 340.000,00
B.2	Allacciamenti a pubblici servizi (incl. IVA)	-	-	€ 70.000,00
B.3	Attrezzature			€ 7.850.000,00
B.4	Imprevisti			
B.4.1	Accantonamenti prezzi (min 1% DL4/22 max 10% art.42 c.3b del DPR 207/10 - incl. IVA)	1%	-	€ 3.400.000,00
B.4.2	Altri imprevisti (incl. IVA)	0,25%	-	€ 339.922,23
B.4.3	Lavori da effettuarsi in economia		10%	€ 3.000.000,00
B.5	Acquisizioni aree e immobili (incl.IVA)			
B.5.1	Indennità di esproprio, incremento Cessione Volontaria 10% (art.45c.2), indennità di coltivazione (art.37c.9) (per separazione del lotto)	-	-	€ 50.000,00
B.5.2	Imposta di registro sugli atti di trasferimento di terreni e fabbricati (art.1 DPR 131/86)	-	-	€ 20.000,00
B.5.3	Imposta catastale e ipotecaria n. 12 atti	-	-	€ 2.000,00
B.6	Spese tecniche:			
B.6.1	Collegio Consultivo Tecnico (5 componenti, art. 6 DL 76/2020 e DL 152/2021 (convertito L 233/2021) incl. IVA	-	22%	€ 138.495,60
B.6.2	Esecuzione dei lavori (DL- Sicurezza in Esecuzione, collaudi)			€ 3.462.390,00
B.7	Incentivi (ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - max 2% su importo lavori, incl.IVA)	1%	-	€ 1.384.956,00
B.8	Commissioni giudicatrici (incl. IVA)	-	-	€ 20.000,00
B.9	Pubblicità (opere d'arte escluse secondo Circ. 3728 del 28.05.14 del MIT, incl. IVA)	-	-	€ 20.000,00
B.10	Spese per analisi e collaudi			€ 15.000,00
B.10.1	Analisi tecniche e di laboratorio (non soggette a ribasso ex art.111 c.1-bis DL50/16)	-	22%	€ 100.000,00
B.10.2	Spese per oneri vari (spese per pratiche, missioni)	-	22%	€ 50.000,00
B.11	IVA ed altre imposte			
B.11.1	I.V.A. 10%	-	-	€ 7.258.780,00
B.11.2	CNPAIA	4%	22%	€ 144.035,42
B.11.3	I.V.A. 22%	-	-	€ 64.687,79
B.11.4	Contributo Autorità di Vigilanza LL PP	-	-	€ 1.500,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B)			**€ 27.979.567,05**
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			**€ 96.979.567,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B03.2.12 – *OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE E ADEGUAMENTO SALE OPERATORIE, GASTROENTEROLOGIA E PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI POLLA*

localizzazione dell'intervento, accessibilità dell'area e inquadramento urbanistico

Nel Comune di Polla è attivo il Presidio Ospedaliero denominato "Luigi Curto" che risulta punto di riferimento strategico per l'espletamento delle attività sanitaria per un comprensorio molto vasto, comprendente l'area sud-est della Provincia di Salerno denominata "Vallo di Diano".
La struttura è situata a nord-est del Comune di Polla in pieno centro urbano, su via Luigi Curto, a 500 m dallo svincolo autostradale della A2, SA-RC, a 100 m dall'incrocio con la S.S. 19 e a circa 200 m dall'incrocio con la S.P. 426, in una posizione strategica dal punto di vista dell'accessibilità dei mezzi di soccorso.

Ortofoto generale



Ortofoto dell'area ospedaliera



Trattandosi di lavori volti all'adeguamento normativo e funzionale, non sussiste la necessità di effettuare valutazioni in merito alla scelta dell'ubicazione delle opere dal punto di vista ambientale né l'analisi di soluzioni alternative, in quanto le stesse verranno realizzate nell'ambito di un complesso di strutture già esistenti.
Nell'adottato PUC le aree sono classificate "attrezzature pubbliche edificate di rango non locale" mentre per l'ancora vigente PRG risultano in zona "F" – "attrezzature ed impianti generali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio planimetrico PUC adottato



Stralcio planimetrico PRG vigente



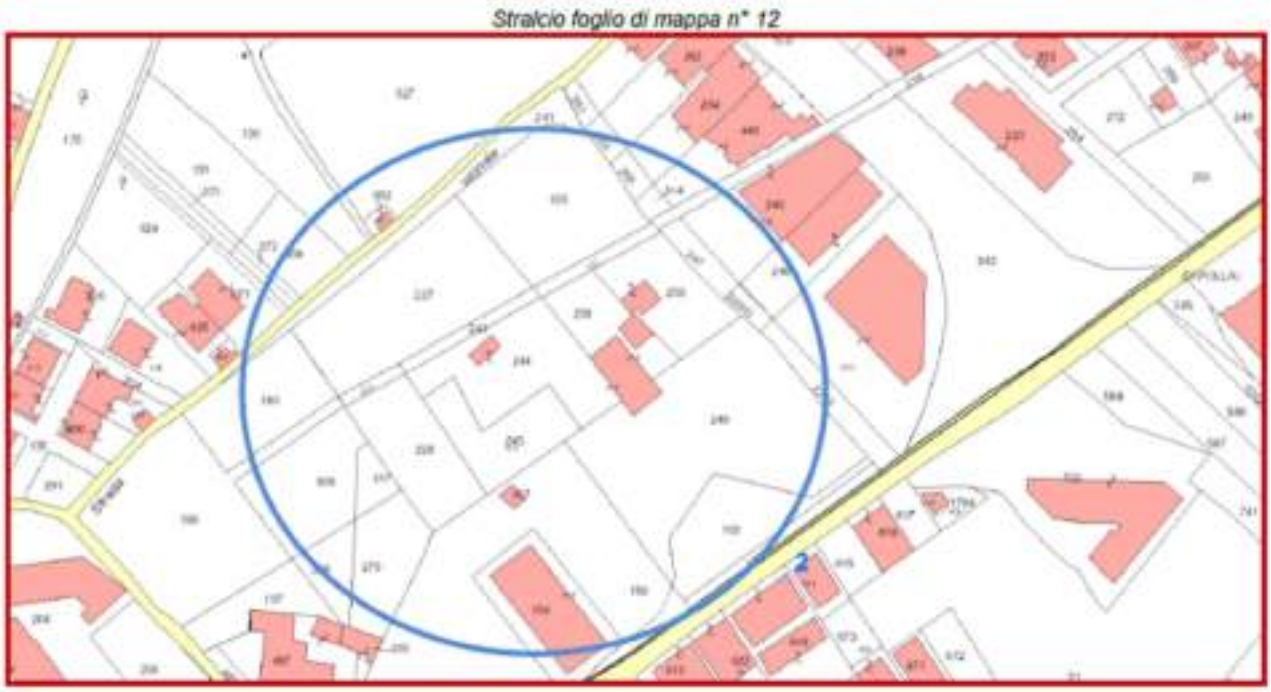
Le opere realizzate sono conforme alle previsioni del vigente strumento urbanistico. Il comune di Polla ricade nella Zona Climatica “D”

Località	Zona Climatica	Gradi giorno	Altitudine
Polla	D	1610	463

Fattibilità dell’intervento e disponibilità degli immobili

Gli interventi da realizzare rispettano tutti i requisiti di fattibilità nel rispetto delle vigenti normative tecniche. Non si rende necessario eseguire alcun tipo di studio relativamente alla valutazione di impatto ambientale, né autorizzazioni sanitarie, idrauliche o paesaggistiche. Le scelte progettuali sono compatibili con l’architettura delle strutture esistenti ed avranno la finalità di migliorarne la funzionalità e le condizioni di utilizzo da parte degli utenti.
I lavori verranno realizzati sulla area/immobile di proprietà dell'ASL Salerno distinta al Foglio 12, come da stralcio della mappa catastale allegata e sotto proposta in dettaglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Descrizione della struttura e sintesi dell'intervento

La struttura e stata costruita con la logica di monoblocco ed in pianta descrive una forma ad alberatura con asse centrale e doppie ali laterali poste a destra e sinistra. Si sviluppa su quattro livelli fuori terra ed uno seminterrato che comprendono:

- a piano seminterrato si trovano locali tecnici, magazzini e depositi, la tanatologia, le centrali termiche e di condizionamento;
- a piano terra si trovano l'ingresso principale con portineria, gli ambulatori, la cucina, il CUP, l'URP, il pronto soccorso con rianimazione, la radiologia con TAC e RMN, la emodialisi, it laboratorio di analisi e la cappella (di recente delocalizzazione dal piano secondo);
- a piano primo si trovano le unità operative con le degenze di medicina generale, di endoscopia digestiva, di cardiologia - UTIC, di pediatria - nido, di ostetricia e ginecologia; vi sono, inoltre, le sedi della direzione sanitaria ed amministrativa;
- a piano secondo si trovano le unità operative con le degenze di geriatria, di fisiopatologia respiratoria, di neurologia, di oculistica e otorino e del centro trasfusionale; vi sono, inoltre, la sala convegni, la ex sede della cappella e l'economato;
- a piano terzo si trova il gruppo operatorio e le unità operative con le degenze di chirurgia generale, di ortopedia e di urologia.

La consistenza planivolumetrica del P.O. è la seguente:

- AREA COPERTA 5.200 mq
- SUPERFICIE UTILE 18.300 mq
- VOLUME COMPLESSIVO 53.000 mc
- AREE ESTERNE
  - parcheggio dipendenti 3.500 mq
  - parcheggio utenti 500 mq (dializzati)
  - parcheggio utenti a pagamento 2.300 mq
  - viabilità e marciapiedi 5.000 mq
  - verde 4.700mq

TOTALE 16.000 mq

Il numero dei posti letto attualmente presenti nella struttura, in conformità alla Programmazione Regione vigente di cui al DCA 103/2018 risulta pari a n 177. Tale numero risulterà invariato.

- *Interventi di adeguamento antisismico*

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate sulla struttura è emerso che l'edificio non è adeguata sismicamente.
Una significativa riduzione della vulnerabilità dell'edificio può essere ottenuta mediante l'utilizzo di tecniche di rafforzamento locale, mirate a sanare le principali carenze strutturali che danno luogo ai meccanismi di collasso che si manifestano a causa dei terremoti perché insufficiente resistenza e duttilità dei nodi trave-pilastro situati lungo le pareti perimetrali esterne dell'edificio (nodi non confinati).
Sono diverse le tecniche di consolidamento messe a punto negli ultimi anni, tra queste l'uso di piastre in acciaio (brevetto Kerakoll) è da tenere in considerazione poiché consentirebbe di realizzare il consolidamento operando solo dall'esterno dell'edificio, al contrario delle fibre di carbonio che richiedono la fasciatura estesa anche all'interno.
Le tamponature e le tramezzature possono collaborare positivamente alla resistenza al sisma dell'edificio. Esse, però, possono risultare dannose a causa della concentrazione della spinta in sommità del pilastro, dovuta all'effetto puntone, ed anche pericolose in caso di rottura, crollo o ribaltamento. Gli effetti dannosi o l'inefficace collaborazione di tamponature e tramezzature sono essenzialmente determinati dalla scarsa o assente connessione dei pannelli murari con la cornice strutturale, particolarmente lungo il bordo superiore ed i bordi laterali, a causa delle tipiche modalità esecutive dei pannelli murari, successivamente al completamento della struttura in c.a.. La mancanza di collegamento lungo il bordo superiore impedisce il trasferimento della forza resistente della tamponatura lungo la trave superiore, rendendo inevitabile la concentrazione di sforzi taglianti all'estremità superiore dei pilastri. La realizzazione di efficaci collegamenti dei pannelli di tamponatura alla cornice strutturale consegue il triplice obiettivo di prevenirne il crollo rovinoso del piano, migliorarne la collaborazione con la struttura in c.a., limitare o eliminare gli sfavorevoli effetti locali.
A secondo dei risultati di analisi strutturale, interesserà molti pilastri a piano terra e un numero sempre minore man mano che si procede ai piani superiori.
Tra le tante tecniche a disposizione, il consolidamento dei pilastri può essere ottenuto a mezzo di una incamiciatura realizzata con calcestruzzo ad alta resistenza (45 N/mm2) che consente di minimizzare gli spessori applicativi garantendo condizioni di rinforzo decisamente superiori ad interventi con tradizionale calcestruzzo.
Il consolidamento potrà avvenire realizzando un rivestimento dei pilastri con spessore di 8 – 10 cm. È possibile evitare ringrossi eccedenti la superficie esterna rimuovendo uno strato di 2 cm di calcestruzzo esistente e recuperando lo spessore dell'intonaco. La cerchiatura potrà avvenire con l'utilizzo di staffe chiuse con giunzioni meccaniche tipo Tecnaria GTS 08 o similari.

- *Adeguamento delle sale operatorie, Gastroenterologia e pronto soccorso*

Per quanto attiene il reparto di gastroenterologia si rende necessaria una complessiva revisione della attuale allocazione dei posti letto, in considerazione dell'adeguamento dello stato di fatto alle disposizioni contenute nella Deliberazione n. 7301 - del 31 dicembre 2001 (*Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n°3958 del 7 agosto 2001 contenente "Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e dell'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione* "). Saranno pertanto oggetto di una ridistribuzione che ne adegui la superfice minima ivi prevista, rimanendo invariato il numero di posti letto attuali, conformemente alla previsione del Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera redatto ai sensi del DM 70/2015 2016-2018. Sarà inoltre indefettibile un intervento che adegui gli ambienti (sale operatorie, reparto di gastroenterologia, pronto soccorso) Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi ivi previsti. Di seguito l'elencazione sintetica delle categorie di lavoro (opere edili ed impiantistiche) da eseguirsi.

1. Individuazione e definizione dell'area di cantiere esterna al corpo di fabbrica, delimitazione della stessa e apposizione di tutti cartelli di segnalazione previsti dalla legge, illuminazione notturna di sicurezza e segnalazione.
2. lavorazioni provvisorie, i mezzi di sollevamento, i dispositivi di traino o spinta, comunque adeguati alla situazione di cantiere e alle caratteristiche dell'opera da realizzare, compresi tutti gli oneri e le misure di sicurezza;
3. Predisposizione ed esecuzione di tutti gli interventi e le lavorazioni, separando in modo netto le aree dove viceversa continuerà l'attività ordinaria, al fine di non determinare alcuna interferenza con le attività quotidiane.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Rimozione di tutti i sistemi impiantistici ed edili, di qualsiasi natura e tipologia, non a norma e/o oggetto di sostituzione.
5. Manutenzione straordinaria della pavimentazione con sostituzione di quella esistente con monolitico.
6. Realizzazione della controsoffittatura.
7. Realizzazione di tutte le opere edilizie ed impiantistiche di riqualificazione funzionale degli spazi interni;
8. Sostituzione degli infissi esterni e delle porte interne;
9. Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione;
10. Realizzazione a regola d'arte e nel rispetto di tutte le normative vigenti, di tutte le opere impiantistiche di qualsiasi natura, comprese tutte le certificazioni di legge, necessarie per il funzionamento del reparto e relativa certificazione a norma del DM 37/2008, per consentire le operazioni di collaudo propedeutiche all'utilizzo della struttura.

In particolare, per la sala operatoria, conformemente alle previsioni dell'atto normativo sopra richiamato, saranno oggetto di adeguamento/rifunzionalizzazione ristrutturazione, al fine di soddisfarne i requisiti impiantistici previsti:

- impianto di gas medicali e impianto di aspirazione gas anestetici direttamente collegato alle apparecchiature di anestesia, ossigeno, aria compressa bassa pressione per respiratori, aria compressa alta pressione per apparecchi pneumatici, protossido di azoto;
- acqua di raffreddamento per apparecchi laser;
- stazioni di riduzione della pressione per il reparto operatorio doppie per ogni gas medicale tecnico;
- impianto rilevazione incendi;
- impianto allarmi di segnalazione esaurimento gas medicali.

➢ *Fornitura attrezzature e arredi*

È prevista la fornitura di arredi generici e delle attrezzature mediche. Queste ultime sono individuabili e schematizzabili, sommariamente, nelle macrocategorie a seguire:

- Prodotti e Strumenti da Laboratorio,
- Arredamento medicale,
- Attrezzature per formazione medica,
- attrezzatura per Gestione dei rifiuti sanitari
- Attrezzature per il primo soccorso
- Attrezzature per fisioterapie

In particolare, per le sale operatorie, conformemente ai "Requisiti Tecnologici" dettati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 7301/2001, occorrerà l'acquisto di nuovi dispositivi in sostituzione delle apparecchiature esistenti, ormai vetuste.

Si evidenzia che la verifica di vulnerabilità è stata redatta ed è disponibile presso gli uffici aziendali e la scelta di miglioramento sismico è stata effettuata dal professionista incaricato a valle della stessa.

Cronoprogramma delle fasi attuative.

Da un'analisi dei tempi progettuali e dei tempi necessari per l'affidamento dei lavori, nonché della tipologia dell'opera è stato formulato il seguente cronoprogramma:

Redazione progettazione definitivo/esecutivo. - validazione	90
Approvazione G.C. progetto definitivo/esecutivo	30
Appalto, verifiche documenti ed aggiudicazione lavori	100
Consegna ed inizio lavori	20
Durata lavori ed accertamento fine lavori	260
Accertamento regolare esecuzione e attivazione	90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro economico di progetto

	Quadro Economico Generale		
	Voci	**%**	**Totali**
	A - Lavori		
A1	*Importo LAVORI complessivo*		*€ 3 658 700,00*
A2	Oneri per la sicurezza		*€ 85 000,00*
A3	**Totale Netto Lavori e OS**		***€ 3 743 700,00***
	B) Somme a disposizione della S.A.		
B1	IVA al 10% per lavori	10%	*€ 374 370,00*
B2	Attrezzature ed arredi		*€ 250 000,00*
B3	Oneri di Smaltimento Stimati compresa Maggiorazione 15% su B1 (art. 2 Del. GRC 64/2011) - IVA compresa		*€ 26 000,00*
B4	Servizi di ingegneria ed architettura		*€ 220 000,00*
B5	IVA su servizi tecnici e attrezzature	22%	*€ 103 400,00*
B6	Art. 113 D.Lgs 50/2016	2%	*€ 74 874,00*
B7	Imprevisti (IVA compresa)		*€ 207 656,00*
	Totale Somme a Disposizione		***€ 1 256 300,00***
	Importo Complessivo (A+B)		**€ 5 000 000,00**

I costi sono stati desunti dalla verifica di vulnerabilità sismica, redatta dal professionista incaricato. Trattasi di interventi puntuali che non andranno a sconvolgere in toto l'impiantistica, motivo per cui i costi parametrici appaiono non elevati.

La Regione Campania, prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento, provvederà all'adozione di uno specifico atto per formalizzare le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo dell'andamento della spesa. Ciò in considerazione dei costi parametrici elevati derivanti dal livello base di progettazione disponibile e dell'esigenza di contenimento degli stessi, considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli progettuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

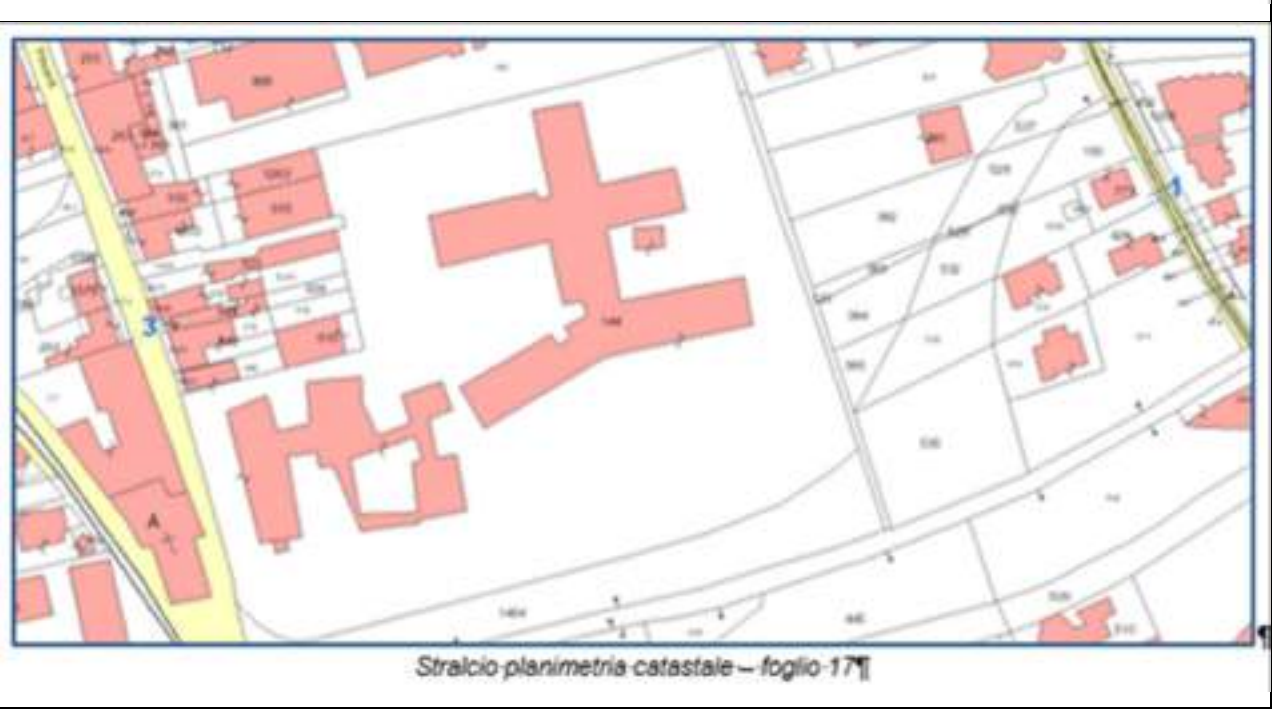
B03.2.13 – *COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE E ADEGUEMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO DEL P.O. DI SCAFATI*

Inquadramento Territoriale catastale ed urbanistico e disponibilità dell'immobile

L'edificio interessato dall'intervento è ubicato nella città di Scafati (Sa) alla via Passanti n°1. È costituito da n° 6 corpi di fabbrica (A, B, C, D, E, F) separati da giunti tecnici. Le coordinate geografiche ED50, riferite approssimativamente al baricentro geometrico dell'edificio, sono: latitudine = 40,756089°; longitudine = 14,527307°.
Catastalmente la struttura è individuata al Foglio 17 Particella n° 144 del Comune di Scafati, come da stralcio sotto riportato.



Ortofoto¶

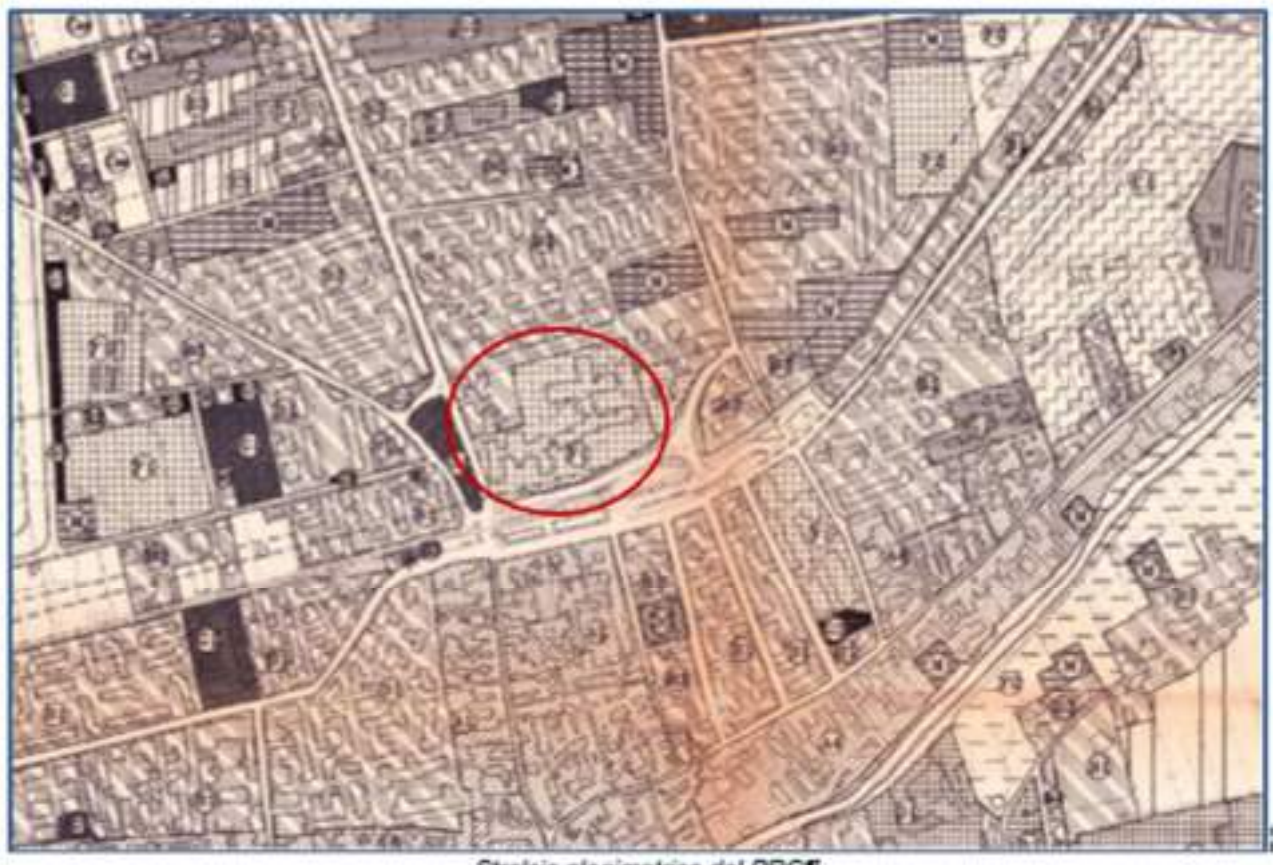


Stralcio planimetria catastale – foglio 17¶

Per quanto concerne l'inquadramento urbanistico, la struttura ospedaliera risulta inquadrata in zona "F1" – attrezzature pubbliche di livello urbano del PIANO REGOLATORE GENERALE Approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

con decreto Presidente Amm.ne Provinciale pubblicato sul Burc n.32 del 1998. L'intervento di ristrutturazione del P.O. risulta perfettamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati, ivi compreso il PUC adottato ai sensi della delibera di CC n. 37/2014 e L.R.16/2004 delibera di CC n. 69/2014



Stralcio planimetrico del PRG¶

Il fabbricato e l'area circostante, catastalmente individuati, sono complessivamente nelle disponibilità patrimoniali dell'ASL

Caratteristiche Strutturali dell'edificio

Il complesso ospedaliero oggetto di verifica si compone di 6 corpi di fabbrica denominati A, B, C, D, E ed F che si articolano su sei piani, di cui: un piano interrato, un piano seminterrato, un piano rialzato e tre piani in elevazione. Completa il tutto il piano terrazzi/torrini. Detti torrini sono presenti solo sui Corpi A ed E. Si precisa che: in aderenza ai suddetti corpi sono presenti delle scale di sicurezza e la rampa di accesso all'ex pronto soccorso; sull'intero lotto di pertinenza dell'ASL sono ubicati altri manufatti quali per esempio quelli monopiano del gruppo elettrogeno, dei gas medicali, del CUP, dei locali della manutenzione, e l'edificio pluriplano che ospita il Distretto Sanitario.

Descrizione dell'edificio

L'ospedale si compone di 6 corpi di fabbrica denominati A, B, C, D, E ed F che si articolano su sei piani, di cui: un piano interrato, un piano seminterrato, un piano rialzato e tre piani in elevazione. Completa il tutto il piano terrazzi/torrini. I torrini sono presenti solo sui Corpi A ed E. L'accesso, carrabile e pedonale, alla struttura avviene dal contiguo cavalcavia G. Moscati. I terrazzi di copertura sono accessibili solo per la manutenzione degli stessi nonché dei macchinari degli impianti ivi presenti.
Il piano interrato ospita: la centrale termica nel Corpo B e le vasche antincendio nel Corpo A. Gli altri Corpi al piano interrato sono vuoti o adibiti a deposito.
Il piano seminterrato ospita: il reparto tanatologico nel Corpo A; i quadri elettrici e i locali della ditta di manutenzione degli impianti nel Corpo B; ambulatori medici nel Corpo C; l'economato con annessi depositi nel Corpo D; la farmacia con locali di servizio nel Corpo E. Il piano seminterrato del Corpo

fonte: http://burc.regione.campania.it

F, ex farmacia ospedaliera in ristrutturazione, non è accessibile essendo stato sottoposto a sequestro preventivo dal 06.05.2011.
Il piano rialzato ospita: ambulatori medici nel Corpo B; la radiologia nel Corpo C; l'ingresso all'ospedale nel Corpo D; il laboratorio di analisi nel Corpo E; l'emodialisi nel Corpo F. Il Corpo A è in ristrutturazione.
Il piano primo ospita: locali di deposito nel Corpo A, un tempo rianimazione; depositi e qualche studio medico nel Corpo B; ambulatori medici, spogliatoi e servizi nel Corpo D; stanze di degenza nei Corpo E ed F. Il piano primo del Corpo C, blocco operatorio, non è accessibile essendo stato sottoposto a sequestro preventivo dal 12.05.2011.
Il piano secondo ospita: locali di deposito nel Corpo A; ambulatori medici e sale operatorie nel Corpo C; ambulatori medici nel Corpo D; laboratori e depositi nel Corpo E; la direzione sanitaria e amministrativa nel Corpo F. il Corpo B è in corso di ristrutturazione.
Il piano terzo ospita: ambulatori medici nei Corpo A, B e D; stanze per degenze nel Corpo E (non ancora operativo); rianimazione nel Corpo F. Il Corpo C presenta un unico ambiente, essendo per il resto terrazzo di copertura.
In copertura i Corpi A ed E presentano, oltre i terrazzi, anche i torrini delle scale con i locali ascensori, e il Corpo A ha anche degli ambienti utilizzati come deposito. Gli altri Corpi (B, D ed F) sono coperti solo a terrazzo.
L'accesso principale all'ospedale è, a mezzo di una gradinata, al piano rialzato del Corpo D. Sono altresì presenti altri accessi sia al piano rialzato che al piano seminterrato, di cui alcuni riservati al personale in servizio presso l'ospedale.
Dal punto di vista architettonico l'edificio presenta una pianta cosiddetta a "pettine" con una superficie lorda di circa: 3.400 mq per i piani dall'interrato al secondo; 2.800 mq per il piano terzo; 340 mq per il piano copertura.
Le altezze nette interne di ciascun piano sono pari a circa 3,20 m. Il volume complessivo dell'intero complesso è di circa 76.685 mc. Il tutto come da tabella sotto riportata:

OSPEDALE SCAFATI -TABELLA SINOTTICA SUPERFICI E VOLUMI									
PIANI	COMPLESSIVO			CORPI E-F			CORPI A-B-C-D		
	Area	*Altezza*	*Volume*	*Area*	*Altezza*	*Volume*	*Area*	*Altezza*	*Volume*
Interrato	3 246,58	3,50	11 363,03	1 318,09	3,50	4 613,32	1 928,49	3,50	6 749,72
Seminterrato	3 339,72	3,50	11 689,02	1 331,42	3,50	4 659,97	2 008,30	3,50	7 029,05
Rialzato	3 115,80	3,50	10 905,30	1 306,77	3,50	4 573,70	1 809,03	3,50	6 331,61
Primo	3 125,08	3,50	10 937,78	1 331,22	3,50	4 659,27	1 793,86	3,50	6 278,51
Secondo	3 161,58	3,50	11 065,53	1 330,77	3,50	4 657,70	1 830,81	3,50	6 407,84
Terzo	2 659,51	3,50	9 308,29	1 331,14	3,50	4 658,99	1 328,37	3,50	4 649,30
TOTALI	**18 648,27**		**65 268,95**	**7 949,41**		**27 822,94**	**10 698,86**		**37 446,01**

L'edificio si compone di n. 6 corpi di fabbrica, denominati rispettivamente Corpo A, B, C, D, E, F separati da giunti tecnici di spessore costante lungo l'altezza e pari a circa 5 cm la cui posizione è riportata negli allegati grafici.
La struttura portante di tutti i corpi di fabbrica è in conglomerato cementizio armato. Il complesso strutturale risulta realizzato sia da travi e pilastri formanti telai a più piani e più campate prevalentemente orditi in una sola direzione (ortogonale allo scarico dei solai) sia dalle pareti in c.a. presenti perimetralmente al piano interrato e in corrispondenza dei vani ascensori. Il tutto è collegato mediante solai latero-cementizi così da formare un complesso strutturale tridimensionale.
Le pareti in c.a. al piano interrato sono presenti in tutti i corpi di fabbrica ed hanno spessore di cm 30 e sono disposte sul contorno a contenimento del terreno. I giunti tecnici dividono il complesso in varie entità strutturalmente indipendenti nel numero di sei.
I telai per ciascun corpo di fabbrica sono posizionati nella direzione longitudinale (dir. lunga) ortogonale a quella di orditura dei solai e in direzione trasversale solo lungo il perimetro (dir. corta) con funzione di porta tompagni. Tali telai sono formati dai pilastri di piano e da travi emergenti.
In nessun Corpo sono state individuate (tranne che sui lati esterni dove sono presenti travi porta-tompagni) travi che completano i telai trasversali e pertanto le pareti dei vani ascensori (presenti solo nei corpi A ed E) risultano essere gli unici elementi di irrigidimento e di controventamento nei confronti delle azioni orizzontali per quella direzione. Per gli altri corpi la resistenza in direzione trasversale è offerta solo dai pilastri che lavorano essenzialmente con schema a "mensola".
Le strutture verticali dei vani ascensori sono realizzate con pareti in c.a. di spessore generalmente pari a 20 cm.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le rampe delle scale risultano realizzate con schema del tipo “trave a ginocchio e gradini a sbalzo”.
I solai di piano sono del tipo latero-cementizio di varie tipologie e spessore. Le fondazioni sono a travi rovesce poggianti su pali.
I muri di tamponatura, di spessore totale pari a 40 cm, sono realizzati, oltre lo strato di intonaco, con due fodere di laterizio forati di spessore pari a circa 8 cm ciascuna, sia per il paramento interno sia per il paramento esterno, con intercapedine interna pari a 22-23 cm circa.
In base a quanto analizzato è possibile dedurre quindi che il blocco strutturale nel suo complesso non è stato realizzato per assorbire azioni orizzontali di tipo sismico (all’epoca di costruzione infatti il comune di Scafati non era classificato come zona sismica).
Le indagini pacometriche e i saggi sugli elementi resistenti (pilastri, travi e setti), hanno dimostrato che gli stessi risultano poco armati sia in termini di armature longitudinali sia in termini di armature trasversali (staffe, ferri di parete ecc.).
La descrizione del sistema costruttivo è frutto: del rilievo, dei saggi a vista, degli studi dei documenti rinvenuti, delle indagini diagnostiche eseguite.
Per maggiori dettagli circa le dimensioni degli elementi costruttivi, altezze di interpiano etc. si rimanda agli elaborati grafici allegati.
l’edificio si presenta in discreto stato di conservazione sia dal punto di vista strutturale sia dal punto di vista delle rifiniture. Anche perché da pochi anni sono state riqualificate le facciate e ristrutturati diversi reparti e altri sono in corso di ristrutturazione.
Nel suo complesso l'edificio non mostra un significativo quadro fessurativo e non sono presenti segni evidenti relativi a dissesti o a cedimenti fondali in atto che possano pregiudicare, allo stato attuale, la staticità del fabbricato. Si segnala, tuttavia, la presenza localizzata di fenomeni di degrado del calcestruzzo soprattutto nelle zone interrate a causa di infiltrazioni di acque piovane e/o di scarico, e di manomissioni del copriferro di travi e pilastri per il passaggio / l’aggancio degli impianti tecnologici.

Descrizione dell’intervento

- *Adeguamento sismico - ipotesi di progetto*

A seguito dell’analisi dello stato di fatto, tenendo conto dello studio preliminare e delle indagini effettuate sulla struttura, sono stati ipotizzati degli interventi di miglioramento sismico riconducibili per il momento solo ai corpi A, B, C, D. Il progetto consiste:
nel ringrosso di tutti i pilastri del piano seminterrato potandoli ad una sezione di 1,10 m x 1,10 m e al rinforzo di tutte le travi di collegamento esistenti in questo impalcato;

- taglio a quota + 2,80 m dei pilastri e delle pareti esistenti con successiva demolizione di parte di questi;
- inserimento di isolatori sismici sulla sommità del pilastro,
- realizzazione di massetto armato su tutto il primo impalcato
- realizzazione di muro di confine su tutto il perimetro dei corpi A-B-C-D per riportare in asse l’edificio dopo il sisma
- intervento di rinforzo dei pilastri con fibre di carbonio
- interventi di adeguamento impiantistico dovuti alla realizzazione di massetto armato e tagli nei solai.
- ripristino degli impianti esistenti e delle attrezzature mediche interessate dagli interventi.

- *Adeguamento normativo impianto antincendio*

Si è rilevata la necessità di un adeguamento del sistema di rivelazione incendi, non conforme agli standard normativi vigenti. I principali componenti dell'impianto antincendio sono:
- Rilevatori - pulsanti di allarme manuale - dispositivi di allarme ottico acustico - linee di interconnessione tra i dispositivi - linee di controllo e segnalazione.

- *Rifunzionalizzazione delle degenze*

Si rende necessaria una complessiva revisione della attuale allocazione dei posti letto, in considerazione dell’adeguamento dello stato di fatto alle disposizioni contenute nella Deliberazione n. 7301 - del 31 dicembre 2001 (*Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n°3958 del 7 agosto 2001 contenente “Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'autorizzazione alla realizzazione e dell'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione ").
Saranno pertanto oggetto di una ridistribuzione che ne adegui la superfice minima ivi prevista, rimanendo invariato il numero di posti letto attuali, paria a n. 126, conformemente alla previsione del Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera redatto ai sensi del DM 70/2015 2016-2018.

Cronoprogramma delle fasi attuative.

Da un'analisi dei tempi progettuali e dei tempi necessari per l'affidamento dei lavori, nonché della tipologia dell'opera, è stato formulato il seguente cronoprogramma:

Redazione progettazione definitivo/esecutivo - validazione	90
Appalto, verifiche documenti ed affidamento lavori	180
Durata esecuzione lavori	300
Attivazione	90

Aspetti economici finanziari e Forme e fonti di finanziamento.

La spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento ammonta a complessivi 11 milioni di Euro.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO			
A	**LAVORI**		
A.1	Importo lavori deguamento sismico	€ 5 000 000,00	
A.2	Adeguamento e ripristino impianti medici e antincendio	€ 3 620 000,00	
A.3	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 105 378,01	
	TOTALE LAVORI (A.1 + A.2)		**€ 8 725 378,01**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B.1	**Spese tecniche**		
B.1.1	Incentivi art. 113 - D.lgs 50/16	€ 174 507,56	
B.1.2	Progettazione esecutiva	€ 95 664,69	
B.1.3	DL, CSE, Collaudi, Validazione, Eventuali Indagini (compreso Cassa)	€ 223 600,00	
	Totale spese tecniche		**€ 493 772,25**
B.2	**Imprevisti e altro**		
B.2.1	Impreviti sui lavori e lavori in economia	€ 725 885,19	
B.2.2	Oneri discarica autorizzata (incluso I.V.A.)	€ 33 000,00	
	Totale imprevisti e altro		**€ 758 885,19**
B.3	**Imposte e tasse**		
B.3.1	I.V.A. sui lavori (10%)	€ 872 537,80	
B.3.2	I.V.A. su imprevisti (10%)	€ 72 588,52	
B.3.3	I.V.A. su spese tecniche (22%)	€ 70 238,23	
	Totale imposte e tasse		**€ 1 015 364,55**
B.4	**Spese per gara**		
B.4.1	Contributo ANAC	€ 600,00	
B.4.2	Spese per pubblicità	€ 1 500,00	
	Totale spese e gara		**€ 2 100,00**
B.5	**Spese organizzative gestionali**		
B.5.1	Pareri, autorizzazioni, ecc.	€ 4 500,00	
	Totale spese organizzative gestionali		**€ 4 500,00**
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 2 274 621,99**
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO		**11 000 000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costo parametrico, conseguente alla scelta del tipo di intervento, discende dalla verifica sismica effettuata dal professionista incaricato posta a base della progettazione dell'intervento della III fase II stralcio Art. 20.
La Regione Campania, prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento, provvederà all'adozione di uno specifico atto per formalizzare le modalità e gli ambiti di responsabilità di controllo dell'andamento della spesa. Ciò alla luce dei costi parametrici elevati derivanti dal livello base di progettazione disponibile e dell'esigenza di contenimento degli stessi, considerata la necessità di dover sviluppare tutti i livelli progettuali.

B03.3 – Potenziamento dell'offerta territoriale

La riorganizzazione ed il potenziamento dell'assistenza territoriale della Regione Campania saranno conseguite attraverso la realizzazione degli interventi programmati sul PNRR e PNC.
In questo programma l'unico intervento previsto su strutture territoriali è quello di cui alla scheda n. 9 descritto al precedente paragrafo B03.2.9 – INTERVENTO DI *RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DELL'EX PLESSO OSPEDALIERO MOSCATI DI VIALE ITALIA*.

B03.4 – Aggiornamento del parco tecnologico

Per garantire l'efficacia del processo di riorganizzazione sanitaria regionale non si può prescindere dalla valutazione della qualità delle dotazioni tecnologiche attualmente in dote alle Aziende, specie quelle territoriali. La garanzia di dotazioni tecnologiche moderne ed efficienti, coniugata all'ammodernamento dei sistemi informativi che consentano in tempo reale la trasmissione dei dati sanitari necessari anche a supporto di una corretta diagnostica specie per quei presidi dislocati in zone disagiate o con attività in deroga, consentirà di elevare la parità di accesso ai servizi sanitari, al momento fortemente disattesa.
Contestualmente alla realizzazione degli interventi, la Regione procederà all'adeguamento del fabbisogno in linea con le disposizioni relative all'HTA (Health Technology Assesment), al fine di adeguare il parco tecnologico alle nuove tecnologie anche per la riduzione del rischio clinico. Si evidenzia, a tal proposito, la recente costituzione del Nucleo regionale di HTA in sostituzione della precedente Commissione, con nuove professionalità ed ulteriori funzioni, anche per supportare la nuova fase degli investimenti in tecnologia.
Per gli interventi che prevedono l'acquisto di attrezzature, e, principalmente, nei casi di nuova implementazione, le Aziende sanitarie proponenti hanno attestato la sostenibilità organizzativa, anche in termini di risorse professionali e strumentali, degli investimenti, nonché la loro coerenza con la programmazione sanitaria aziendale.

Ai fini del rispetto dell'art.10 dell'Intesa Stato-Regioni del 23.3.2005, relativo all'attuazione dell'art.1, comma 188, della legge n. 311/2004, si dà atto:

a) con DGR n. 187 del 21/04/2020 è stato approvato il: "*Programma investimenti ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 - Riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione. Delibera CIPE 32 del 21 marzo 2018*";
b) sul succitato programma sono stati ammessi n.7 Interventi per l'importo complessivo di € 28.903.385,25, di cui € 23.989.000,00 a carico dello Stato ed € 4.914.385 a carico delle Regione e/o delle Aziende sanitarie,25, destinati all'acquisto di grandi attrezzature;
c) le aziende sanitarie, negli anni 2020/2022 hanno già sostenuto costi per acquisto attrezzature per l'importo complessivo di € 166.174.770, attingendo a risorse del proprio bilancio;
d) La Regione Campania ha, dunque, già investito risorse proprie per l'ammodernamento tecnologico per l'importo complessivo di € 171.089.155, pari al 18,07% dell'importo complessivo del nuovo programma di investimenti;
e) la Regione ha già effettuato e/o ha in corso investimenti per l'ammodernamento tecnologico per una quota superiore al 15%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alle risorse già investite, si aggiunge che nel presente Programma, la Regione ha previsto per l'ammodernamento tecnologico, una quota dell'8,99% del finanziamento della IV fase dell'art. 20 L. 67/88 pari ad € 86.043.640,55, di cui € 81.741.458,52 a carico dello Stato.
Di seguito la tabella di dettaglio:

ART 20 L. 67/88 - ACCORDO DI PROGRAMMA - IV FASE

N. Scheda Intervento	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Attrezzature	Quota Stato	Quota Regione
2	REGIONE CAMPANIA	REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO "NUOVO SANTOBONO"	38.400.000,00	36.480.000,00	1.920.000,00
4	ASL CASERTA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA	2.440.000,00	2.318.000,00	122.000,00
5	ASL CASERTA	REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI CAPUA VETERE E NUOVA	6.500.000,00	6.175.000,00	325.000,00
6	ASL NAPOLI 3 SUD	LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "S. MARIA DELLA PIETA" DI NOLA	8.000.000,00	7.600.000,00	400.000,00
7	REGIONE CAMPANIA	REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	10.000.000,00	9.500.000,00	500.000,00
8	IRCCS PASCALE	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINALE ASCALESI DI NAPOLI	6.139.124,22	5.832.168,01	306.956,21
9	ASL AVELLINO	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DELL'EX PLESSO OSPEDALIERO MOSCATI DI VIALE ITALIA	4.000.000,00	3.800.000,00	200.000,00
10	ASL NAPOLI 1 CENTRO	RISTRUTTURAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE SS. ANNUNZIATA	1.914.516,33	1.818.790,51	95.725,82
11	ASL SALERNO	CORPI B, C E D DEL NUOVO OSPEDALE DI BATTIPAGLIA	7.850.000,00	7.457.500,00	392.500,00
12	0,00	OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE E ADEGUAMENTO SALE OPERATORIE GASTROENTEROLOGA E PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI POLLA	800.000,00	760.000,00	40.000,00
		TOT	86.043.640,55	81.741.458,52	4.302.182,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenzia che i piani di fornitura delle tecnologie biomediche sono coerenti con la programmazione sanitaria regionale, che ne garantiscono la piena rispondenza al presente Accordo di Programma. Si specifica, inoltre, che le tecnologie che saranno acquistate saranno installate nei presidi sanitari aziendali e dagli stessi presidi, direttamente, usufruite.
La Regione si impegna, per tutti gli interventi ed in particolare per quelli che prevedono nuove installazioni di tecnologia per la diagnostica immagini e radioterapia, riconducibili al monitoraggio NSIS, ad assicurarne, entro la data del collaudo, la sostenibilità, prevedendo il personale necessario al funzionamento del sistema negli atti di programmazione regionale e aziendale (atto aziendale e Piano triennale del fabbisogno di personale).

B0.4 - Sintesi del raccordo con il passato

Le prime risorse finanziarie previste dall'art. 20 della L. 67/1988, assegnate alla Regione Campania per la realizzazione di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, ammontano complessivamente ad 1.721.752.226,57 milioni di euro, che tenuto conto delle revoche, si riducono a 1.111.322.061,59 milioni di euro.
Per l'utilizzo di tali finanziamenti la Regione ha predisposto un proprio Programma di investimenti, che nel tempo si è articolato in due fasi di attuazione (I e II Fase).

B0.4. 1 - I Fase

Sono stati approvati 188 interventi finanziati con la prima triennalità del pro
gramma straordinario in edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della legge 67/88.
Tale programma, prevedeva un investimento di risorse così distribuite:

- 95% CIPE: € 536.397.299,96
- 5% Regione: € 28.231.436,84
- Auto finanziamento delle Aziende Sanitarie: € 39.278.308,63
- Ulteriore finanziamento della Regione: € 31.997.343,19

Per un totale di investimento di € 635.904.388,62

Lo stato di avanzamento degli interventi è il seguente:

- interventi conclusi: 182
- interventi revocati: 2
- interventi in esecuzione: 4

I due interventi revocati riguardano: l'adeguamento dell'Ospedale "*Apicella*" di Pollena Trocchia e la ristrutturazione immobile da adibire a RSA in Torre del Greco.

Allo stato è in corso l'istruttoria finalizzata al riutilizzo delle economie derivanti dagli interventi conclusi e collaudati da destinare ai due interventi riportati di seguito:

1. *Ex Ospedale Maffucci – Asl di Avellino:* per un importo a carico dello Stato pari a € 3.991.206,50;
2. S*. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona – polo riabilitativo*: per un importo a carico dello Stato pari a 12.097.360,48 €

B04.2 - II Fase

La Delibera CIPE n. 52 del 06.05.1998 ha assegnato alla Regione Campania € 1.110.258.899,84 per la II Fase del programma di Edilizia Sanitaria.

La Regione ha sottoscritto un Accordo di Programma il 28 dicembre del 2000 per un importo a carico dello Stato di € 1.110.258.899,84 per la realizzazione di 175 interventi, rimodulati poi nel numero di 206 (DGR 6887 del 16.12.2000 rimodulato con DGR n. 4848 del 25.10.2002).

Le risorse sono così distribuite:

- 95% dello Stato per € 1.110.258.899,84
- 5% della Regione per € 58.434.678,94

per un totale di n. 207 interventi per complessivi € 1.168.693.578,78.

Lo stato di avanzamento degli interventi è il seguente:

- interventi revocati: 162

fonte: http://burc.regione.campania.it

- interventi conclusi: 30
- interventi non ancora conclusi: 15

Si evidenzia che dei 15 interventi non ancora conclusi, n. 10 risultano sospesi per la quasi totalità a causa di risoluzione contrattuale e per i restanti n. 5 interventi, tra cui quello inerente il nuovo Policlinico di Caserta e la ristrutturazione dell'Ospedale Cardarelli le attività sono state recentemente riavviate e sono in corso di esecuzione.

Allo stato è in corso l'istruttoria finalizzata al riutilizzo delle economie derivanti dagli interventi conclusi e collaudati da destinare alla realizzazione del *polo riabilitativo* dell'Ospedale S. *Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona,* per un importo a carico dello Stato pari a 3.806.175,60 €.

B04.3 - III Fase – Primo stralcio

In data 16.02.2018 la Regione Campania, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto l'Accordo di Programma degli interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88.

Si tratta di un programma che ha finanziato n. 47 interventi per l'importo di 169,2 milioni di euro finalizzato, in gran parte, alla realizzazione di ristrutturazioni, all'adeguamento delle strutture sanitarie alla normativa antincendio e antisismica, ad ampliamenti di ospedali, in attuazione del nuovo piano ospedaliero e territoriale, con il seguente dettaglio finanziario:

Accordo di Programma del 16.02.2018 - I Stralcio	
Importo a carico dello Stato	156.982.454,99
Importo a carico della Regione	8.262.234,47
Importo a carico delle Aziende della Regione Campania	4.000.000,00
Importo complessivo	**169.244.689,46**

A seguito della redazione delle progettazioni appaltabili, per alcuni interventi, il costo complessivo ha subito un incremento e le somme eccedenti l'importo del finanziamento di cui all'art. 20 L. 67/88 sono state poste a carico dei bilanci delle Aziende sanitarie titolari. Pertanto, l'importo a carico delle Aziende è di € 16.624.218,74 e di conseguenza l'importo complessivo degli interventi inclusi nel programma è pari a € 181.868.908,20; restano invariate le quote a carico dello Stato e quelle a carico della Regione Campania.

Sono stati ammessi a finanziamento, da parte del Ministero della Salute, tutti i 47 interventi.
Successivamente, per l'intervento scheda n. 34, "*Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio "G" e adeguamento normativo e funzionale delle sale operatorie day surgery dell'edificio "F*", con importo complessivo di € 8.000.000,00, di cui € 7.600.000,00 a carico dello Stato e € 400.000,00 a carico della Regione, su richiesta dell'Azienda beneficiaria del finanziamento, è stata inoltrata al Ministero della Salute istanza di revoca e rifinalizzazione dei fondi assegnati nell'ambito Accordo di Programma 2018. La necessità di rifinalizzare il finanziamento nasce dall'esigenza di modificare l'intervento scheda n. 34 come programmato, al fine di evitarne la sovrapposizione con altri interventi finanziati con fondi del P.N.C.
Con nota prot. n. 11193 del 10.03.2023, il Ministero della Salute, ha comunicato che si procederà a dare corso agli adempimenti previsti dall'art. 1, c. 310 della L. 266/2005, come modificato dall'art. 1, c. 436 della L. n. 205/2017. Le risorse rese disponibili dall'applicazione dell'art. 1, c. 310 della L. 266/2005 e ss.mm.ii. potranno essere rimpiegate dalla Regione Campania attraverso la sottoscrizione di nuovi Accordi di Programma nel rispetto delle procedure previste dall'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, ad oggi, dei 47 interventi di cui al programma, risultano:

- ammessi a finanziamento **n. 46** interventi per un importo complessivo € 172.318.908,20 di cui € 149.382.454,99 a carico dello Stato, € 7.862.234,47 a carico della Regione e € 15.074.218,74 a carico delle Aziende;
- per **n. 1** intervento è in corso la procedura di revoca di cui dall'art. 1, c. 310 della L. 266/2005, come modificato dall'art. 1, c. 436 della L. n. 205/2017;
- aggiudicati lavori/attrezzature per **n.44** interventi per un importo a carico dello Stato di 149.382.454,99;
- per i restanti n. **2** interventi, considerato che con Decreto Ministeriale del 19.0502023, prot. DGPROGS-MDS-17941 del 19.05.2023, è stata concessa la proroga dei termini per l'aggiudicazione dei lavori, ai sensi del comma 5 dell'art. 4 quinqies del DL 32/2019 convertito con modifiche dalla L. 55/2019, è in corso l'iter finalizzato all'aggiudicazione dei lavori;
- liquidati € 5.311.593,79 a valere sulla quota a carico della Stato;
- presentate richieste al MEF per € 7.969.351,44.

B04.4 - III Fase – Completamento

In data 23.08.2019 la Regione Campania, il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, III Fase-Completamento.

Questo programma, che prevede il finanziamento di n. 64 interventi per un importo complessivo di € 1.083.450.286,00, è finalizzato in parte, alla realizzazione di ristrutturazioni, all'adeguamento delle strutture sanitarie alla normativa antincendio e antisismica, ad ampliamenti di ospedali, in attuazione del piano ospedaliero e territoriale e in parte alla realizzazione dei nuovi ospedali:

- l'Ospedale della zona Occidentale di Napoli, di competenza dell'ASL Napoli 1 centro, con importo complessivo di € 74.000.000,00;
- il nuovo P.O. Di Giugliano in Campania, di competenza dell'ASL Napoli 2 Nord, l'importo di € 64.000.000,00;
- l'Ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana, di competenza dell'ASL Napoli 3 Sud, per l'importo di € 65.000.000,00;
- l'Ospedale di Sessa Aurunca, di competenza dell'ASL Caserta per € 60.000.000,00;
- il Nuovo Ospedale Ruggi per l'importo di € 330.811.855,00;

Tra i 64 interventi inclusi nel programma, assume, particolare rilievo anche l'intervento denominato *"Fornitura, installazione ed attivazione di un sistema di Protonterapia presso l'IRCCS fondazione G. Pascale"* di importo complessivo pari a € 38.000.000,00.

Accordo di Programma del 28.03.2019 - Completamento	
Importo a carico dello Stato	1.029.277.771,70
Importo a carico della Regione	54.172.514,30
Importo complessivo	**1.083.450.286,00**

A seguito della redazione delle progettazioni appaltabili, per alcuni interventi, il costo complessivo ha subito un incremento e le somme eccedenti l'importo del finanziamento di cui all'art. 20 L. 67/88 sono state poste a carico dei bilanci delle Aziende Sanitarie titolari. Pertanto, attualmente, l'importo a carico delle Aziende è di € 14.778.753,40 e di conseguenza l'importo complessivo degli interventi di cui al programma è pari a € 1.207.187.745,25; restano invariate le quote a carico dello Stato e quelle a carico della Regione Campania.
A seguito di procedura di rimodulazione ai sensi dell'art. 2.2 dell'Accordo Stato-Regioni del 2002, modificato nel 2008, sono state apportate al programma le modifiche sostanziali di seguito elencate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ASL NAPOLI 3 SUD - Scheda n. 8: "*AMPLIAMENTO DEL P.O. DI NOLA"* di importo complessivo pari a € 18.500.000,00 di cui € 17.575.000,00 a carico dello Stato e € 925.000,00 a carico della regione e scheda n. 10: "*REALIZZAZIONE DEL REPARTO DI RADIOTERAPIA DEL P.O. DI NOLA"* di importo complessivo pari a € 4.500.000,00 di cui € 4.275.000,00 a carico dello Stato € 225.000,00 a carico della Regione, sono state rimodulate portando l'importo di entrambe a € 0,00 a vantaggio dell'intervento scheda n. 13 "*REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE UNICO DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELLA COSTIERA AMALFITANA";*
- ASL NAPOLI 3 SUD - Scheda n. 13: *"REALIZZAZIONE DELL OSPEDALE UNICO DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELLA COSTIERA AMALFITANA"* che a seguito della rimodulazione di cui sopra presenta un importo complessivo di € 93.000.000,00 di cui € 83.6000.000,00 a carico dello Stato, € 4.400.000,00 a carico della Regione e € 5.000.000,00 a carico dell'Azienda;
- ASL SALERNO - Scheda n. 29 "REALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL DISTRETTO DI EBOLI SITO IN LOCALITÀ ACQUARITA COMPRENDENTE SPAZI PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, UCCP E IL CONSULTORIO FAMILIARE" di importo complessivo pari a € 6.000.000,00 di cui € 5.700.000,00 a carico dello Stato € 300.000,00 a carico della Regione, è stata rimodulata portando l'importo a € 0,00 a vantaggio dell'intervento scheda n. 31;
- ASL SALERNO - Scheda n. 31: *"P.O. DI EBOLI. ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISMICA DELLE STRUTTURE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI. AMPLIAMENTO CON LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA"* che a seguito della rimodulazione di cui sopra presenta un importo complessivo di € 22.100.000,00 di cui € 20.995.000,00 a carico dello Stato e € 1.105.000,00 a carico della Regione;

Per l'intervento scheda n. 41, "*ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'INTERO PRESIDIO E DEL POLO ONCOLOGICO PEDIATRICO DEL P.O. PAUSILIPON*", con importo complessivo di € 11.000.000,00, di cui € 10.450.000,00 a carico dello Stato e € 550.000,00 a carico della Regione, su richiesta dell'Azienda beneficiaria del finanziamento, è stata inoltrata al Ministero della Salute istanza di revoca dei fondi assegnati nell'ambito dell'Accordo di Programma 2019. La necessità di revocare l'intervento nasce dalla programmazione della nuova sede del Polo Ospedaliero pediatrico "*Nuovo Santobono*", che è stato incluso nell'Accordo di Programma IV Fase, che renderà, a realizzazione eseguita del costituendo Ospedale, non più strategico il P.O. Pausilipon sede dell'intervento programmato con AdP 2019.

Con nota prot. n. 14505 del 13.04.2023, il Ministero della Salute, ha comunicato che si procederà a dare corso agli adempimenti previsti dall'art. 1, c. 310 della L. 266/2005, come modificato dall'art. 1, c. 436 della L. n. 205/2017. Le risorse rese disponibili dall'applicazione dell'art. 1, c. 310 della L. 266/2005 e ss.mm.ii. potranno essere rimpiegate dalla Regione Campania attraverso la sottoscrizione di nuovi Accordi di Programma nel rispetto delle procedure previste dall'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 2008.

La Regione Campania, con nota prot. 367070 del 12.07.2021 e note integrative prott. nn. 0409724 del 05.08.2021, 0515826 del 19.10.2021 e 0602114 del 02.12.202, ai sensi dell'art. 4 quinquies della L. n. 55/2019, ha richiesto al Ministero della Salute la proroga dei termini per n. 56 interventi per i quali non è stato possibile presentare la richiesta di ammissione al finanziamento entro la scadenza prevista dall'art. 1, comma 310 della L. n. 266/2005 modificato dall'art.1 comma 436, della L. n. 205/2017.

Con Decreto del 1 febbraio 2022, prot. 2262-01/02/2022-DGPROGS-MDS-A, il Ministro della Salute ha accolto la richiesta di proroga.

Dei 64 interventi di cui al programma, considerate le modifiche di cui al paragrafo 2.2 *"Modifiche dell'Accordo di Programma"* della Conferenza Stato-Regioni del 2002 integrata nel 2008:

- **n. 39** interventi sono stati ammessi a finanziamento per un importo a carico dello Stato di 608.281.826,86;
- per **n. 14** interventi, con importo a carico dello Stato di 159.332.694,89 è stata presentata richiesta di ammissione a finanziamento al Ministero della Salute;
- per **n. 1** intervento è in corso la procedura di revoca di cui dall'art. 1, c. 310 della L. 266/2005, come modificato dall'art. 1, c. 436 della L. n. 205/2017;
- per **n. 16** interventi sono stati aggiudicati i lavori/attrezzature;
- sono stati liquidati € 3.618.603,73 a valere sulla quota a carico della Stato;
- presentate richieste al MEF per € 2.336.898,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta una tabella di sintesi sullo di attuazione degli interventi ex art. 20 della legge 67/88 III Fase:

Stato di attuazione degli interventi III Fase (programma regionale investimenti in Sanità)

III FASE	INTERVENTI					
	Previsti	Revocati/rimodulate con importo € 0.00	Ammessi a finanziamento	Richiesta di Ammissione a finanziamento presentate	Richiesta di Ammissione a finanziamento da presentare	In esecuzione
I STRALCIO	47	1	46	0	0	44
COMPLETAMENTO	64	4	39	14	7	16
TOTALE	111	5	85	14	7	60

Si rappresenta che tra gli interventi inclusi nella III Fase dell'art 20 L. 67/88 della Regione Campania (Accordo di Programma sottoscritto il 16.02.2018 - I Stralcio - e Accordo di Programma sottoscritto in data 23.08.2019 - Completamento) e quelli previsti nel nuovo Accordo di Programma (IV Fase art. 20 L. 67/88), non vi sono sovrapposizioni.

B04.5 – Radioterapia

L'art. 5 bis del D.L. 29.12.2016, il n. 243, convertito con legge 27.02.2017, n. 18, dispone che, nell'ambito degli Accordi di Programma per gli investimenti destinati al patrimonio sanitario pubblico di cui all'art. 20 della legge n. 67/88, una quota pari a 100 milioni di euro sia destinata alla riqualificazione e all'ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione di diverse Regioni, tra cui la Regione Campania.
Con il DM del 06.012.2017 è stato ripartito tra le Regioni il predetto finanziamento successivamente assegnato con Delibera CIPE n. 32 del 21.03.2018 con la quale, alla Regione Campania è stato assegnato un importo, a carico dello Stato, di 27.850.000,00.
In esecuzione del DM 6.12.2017, con DGR n. 187 del 21.04.2020 è stato approvato il *Programma regionale di riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione*, consistente nell'acquisto di n. 9 apparecchiature, per l'importo complessivo di € 33.010.169,90, di cui € 27.850.000,00 a carico dello Stato, € 1.465.789,47 a carico della Regione Campania, € 3.694.380,43, quale finanziamento a carico delle aziende sanitarie.

A seguito della redazione delle progettazioni appaltabili, per alcuni interventi, il costo complessivo ha subito un incremento e le somme eccedenti l'importo del finanziamento sono state poste a carico dei bilanci delle Aziende Sanitarie titolari. Pertanto, attualmente, l'importo a carico delle Aziende è di € 5.766.774,94 e di conseguenza l'importo complessivo degli interventi di cui al programma è pari a € 35.082.534,41; restano invariate le quote a carico dello Stato e quelle a carico della Regione Campania.

Il programma è costituito da **n. 9** interventi, di cui:

- **n. 7** interventi sono stati ammessi a finanziamento per un importo a carico Stato di € 23.989.000,00;
- **n. 2** interventi sono stati rimodulati e non sono state ancora presentate le richieste di ammessi a finanziamento al Ministero della Salute,
- per **n. 6** interventi sono stati avviati i lavori.

Sono state presentate richieste al MEF per € 2.375.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B04.6 - Antincendio

Con Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013, pubblicata sulla G.U. 17 luglio 2013, n. 166, è stata assegnata alla Regione Campania, a valere sulle risorse di cui al programma pluriennale straordinario di investimenti in sanità ex L. n. 67/1988, la quota di € 8.337.750,72 per l'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie.
Con decreto commissariale n. 120 del 19.10.2016 è stato approvato il Programma di adeguamento antincendio della Regione Campania, per l'importo complessivo di € 16.273.028,64, di cui € 8.337.750,72 a carico dello Stato, € 438.828,99 a carico della Regione Campania, € 7.496.448,97 quale quota di cofinanziamento delle aziende sanitarie.
Nell'ambito del suddetto programma sono previsti n. 36 interventi.

Ad oggi sono stati ammessi a finanziamento n .15 interventi per un importo a carico dello Stato di € 4.298.379,53. L'importo liquidato è di € 474.942,48 a valere sulla quota a carico della Stato.

B04.7 – Hospice

Realizzazione dei centri residenziali di cure palliative – hospice con la relativa rete di assistenza domiciliare

La programmazione regionale attuativa della legge n. 39 del 26 febbraio 1999 ha avuto inizio con la DGRC 4408 del 26.09.2001, di approvazione del documento di programma regionale per la "*Realizzazione dei centri residenziali di cure palliative – hospice con la relativa rete di assistenza domiciliare*", integrata dalla DGRC 5509 del 15.11.2002. Prevede la realizzazione di n. 9 strutture hospice, situate nelle province della Regione, per complessivi **89** posti letto e per un importo complessivo di € 15.947.834,93 (fondi D.M. 28/09/99 e D.M. 05/09/01) così distribuiti:

1. 10 p.l. presso l'Hospice ASL SA Sant'Arsenio per un importo di € 1.362.455,13;
2. 12 p.l. presso l'Hospice ASL SA Giovanni da Procida per un importo di € 3.404.483,88;
3. 11 p.l. presso l'Hospice ASL AV Landolfi di Solofra per un importo di € 2.246.587,51;
4. 12 p.l. presso l'Hospice ASL NA 2 Nord Casavatore per un importo di € 1.399.199,42;
5. 8 p.l. presso l'Hospice ASL NA 2 Nord S. Maria delle Grazie per un importo di euro 984.809,68;
6. 9 p.l. presso l'Hospice Cardarelli di Napoli per un importo di € 3.212.361,91;
7. 6 p.l. presso l'Hospice ASL BN Cerreto Sannita per un importo di € 465.196,50;
8. 10 p.l. presso Hospice AO Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta per un importo di euro 1.251.252,60;
9. 11 p.l. presso l'Hospice presso l'IRCCS Pascale di Napoli per un importo di € 1.621.488,31;

La realizzazione ha subito dei rallentamenti, ascrivibili:

- in taluni casi ad eventi eccezionali e non prevedibili (quali quelli che nel 2005 hanno interessato l'AO Rummo provocando dissesti nella struttura all'epoca prescelta, quelli occorsi all'AO Cardarelli, ove la struttura individuata è stata gravemente danneggiata dagli allagamenti del 2007, cui è conseguito il recesso da parte della stazione appaltante ex art. 134 del DLgs 163/06). Successivamente, la realizzazione dell'Hospice dell'AO Cardarelli è stata accorpata ai lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e tecnologico dei padiglioni CEGLOS, di cui alla scheda n. 141 dell'AdP del 2002. I lavori, tuttavia, non sono stati avviati in quanto il relativo contratto di appalto è stato interessato da vicende giudiziarie che ne hanno determinato la risoluzione nell'agosto del 2022. Allo stato, l'AO sta provvedendo a riprogrammare e a riavviare l'intervento;
- a variazioni nella programmazione, con conseguente ricollocazioni o richieste di ricollocazione degli Hospice dall'AO, originariamente individuata, ad ASL, in quanto ritenute strutture più tipicamente territoriali (è il caso dell'hospice di Benevento ricollocato dall'AO Rummo all'ASL e alle analoghe richieste presentate dall'AO di Caserta e dall'IRCCS Fondazione Pascale);
- all'approvazione del riassetto della rete ospedaliera e territoriale, dapprima con il decreto commissariale n. 49/2010, poi, dal DCA 103/2018, che ha interessato anche la rete di assistenza domiciliare e al paziente terminale.

Di seguito, il dettaglio degli interventi, dal quale si evince che sei delle nove strutture programmate sono in esercizio, due (ASL Salerno e ASL Napoli 1 Centro – originariamente programmata presso l'IRCCS Pascale), saranno attivate entro il mese di settembre del 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	IMPORTO A CARICO DELLO STATO	IMPORTI LIQUIDATI DALLO STATO	RESIDUO	STATO DI ATTUAZIONE	IN ESERCIZIO (SI/NO)	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	NOTE
Lavori di ristruttiurazione del piano IV del PSA di Cerreto Sannita da destinare a sede Hospice ASL Benevento	€ 465.196,50	€ 465.196,50	€ 23.259,82	€ 441.936,68	Collaudato	NO	100%	Le spese sostenute sono state anticipate dall'ASL, che presenterà a breve la rendicontazione e la richiesta di rimborso. L'apertura è programmata entro il prossimo mese di settembre
Realizzazione Hospice presso P.O. di San Felice a Cancello (ASL Caserta)	€ 1.251.252,60	€ 1.251.252,60	€ 62.562,63	€ 1.188.689,97	In esercizio	SI	100%	Le spese sostenute sono state anticipate dall'ASL, che ha da poco presentato richiesta di rimborso
Realizzazione dell'Hospice presso l'IRRCS "G. Pascale" di Napoli	€ 1.621.488,31	€ 1.621.488,31	€ 81.074,42	€ 1.540.413,89	Lavori in fase di ultimazione	NO	95%	Hospice ricollocato presso l'ASL Napoli 1 Centro ai sensi DCA n. 20 del 5.03.2018. Le spese sono state anticipate dall'ASL che si riserva di presentare la richiesta di rimborso al collaudo
Hospice Sant'Arsenio di Vallo della Lucania ASL Salerno	€ 1.362.455,13	€ 1.362.455,13	€ 1.362.455,13	0	In esercizio	SI	100%	
HOSPICE DELL'OSPEDALE GIOVANNI DA PROCIDA ASL Salerno	€ 3.404.483,88	€ 3.404.483,88	€ 3.404.483,88	0	In esercizio	SI	100%	
RESIDENZA SANITARIA PER MALATI TERMINALI HOSPICE - LANDOLFI DI SOLOFRA ASL Avellino	€ 2.246.587,51	€ 2.246.587,51	€ 2.246.587,50	0	In esercizio	SI	100%	
PROGETTO DI ADEGUAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PER MALATI TERMINALI HOSPICE DI CASAVATORE ASL NAPOLI 2 NORD	€ 1.399.199,43	€ 1.399.199,43	€ 1.399.199,43	0	In esercizio	SI	100%	Risulta una quota di € 489.239,46 non ancora liquidata all'ASL. Si comunicherà se trattasi di spese non ancora liquidate o di eventuali economie
HOSPICE SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI ASL Napoli 2 NORD	€ 984.809,68	€ 984.809,68	€ 984.809,68	0	In esercizio	SI	100%	La struttura è stata realizzata nel P.O di Giugliano dell'ASL Napoli 2 Nord
HOSPICE PER LA TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE PADIGLIONE "O" - AO CARDARELLI	€ 3.212.361,91	€ 3.212.361,91	€ 3.212.361,91	0	LAVORI sospesi	NO		La realìzzazione dell'Hospice è stata accorpata ai lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e tecnologico dei padiglioni CEGLOS, di cui alla scheda n. 141 dell'AdP del 2002. I lavori, tuttavia, non sono stati avviati in quanto il contratto di appalto è stato interessato da vicende giudiziarie che ne hanno determinato la risoluzione nell'agosto del 2022. Allo stato, l'Azienda sta provvedendo a riprogrammare e a riavviare l'intervento
	€ 15.947.834,95	€ 15.947.834,95	€ 12.776.794,40	€ 3.171.040,54				

fonte: http://burc.regione.campania.it

B1 - ANALISI SOCIO-SANITARIA-ECONOMICA E RISPONDENZA DELLA STRATEGIA RISPETTO AI BISOGNI IDENTIFICATI

B1.A - <u>Situazione del contesto e bisogni che ne conseguono</u>

Il programma di investimenti come strumento per la realizzazione degli obiettivi regionali mira a migliorare l'offerta di assistenza e a rispondere ai bisogni dei cittadini in modo più appropriato ed efficiente. L'analisi di dati epidemiologici, demografici e socio economici è presupposto essenziale per l'individuazione dei fenomeni più rilevanti i fini dell'elaborazione delle strategie di offerta.



Il contesto orogeografico ha inciso sullo sviluppo socio-economico della Campania e conseguentemente anche sugli aspetti sanitari della regione; la vastità del suo territorio, la presenza di isole e di aree interne hanno comportato specifiche criticità prevalentemente legate alle difficili vie di comunicazione che incidono sui tempi di percorrenza e dunque sul tempestivo accesso alle cure in alcune aree. In alcune aree interne, si evidenzia difficoltà di accesso alle strutture sanitarie di diagnosi e cura da parte delle fasce di popolazioni più deboli e a rischio. Inoltre, il frazionamento dei percorsi sanitari (migrazione sanitaria, notevole presenza di strutture sanitarie private convenzionate), in assenza di uno standard di qualità di riferimento, sia di tipo diagnostico che terapeutico, impedisce, tra l'altro, la realizzazione di una analisi, oltre che dei costi, anche della qualità delle prestazioni rese.

Altro aspetto rilevante è rappresentato dall'invecchiamento demografico progressivo e il miglioramento della sopravvivenza che comporta un incremento della domanda e, conseguentemente, la necessità di un adeguamento dell'offerta diagnostico assistenziale; inoltre per contrastare tale andamento è utile anche rafforzare gli interventi di prevenzione primaria volti a limitare l'esposizione ai principali fattori di rischio. Gli indicatori di salute perinatale (mortalità infantile, allattamento al seno e ricorso al parto cesareo) indicano la necessità di attivazione di programmi specifici per la protezione della maternità e il miglioramento dell'assistenza ostetrica e pediatrico/neonatologica nel periodo perinatale, l'ottimizzazione del numero di punti nascita e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

riduzione del tasso di parti cesarei ed intensificare gli interventi di sorveglianza e promozione della salute nei luoghi di lavoro; sussistono indicazioni per una valutazione attenta dei bisogni assistenziali in relazione alle disabilità e alla non autosufficienza.

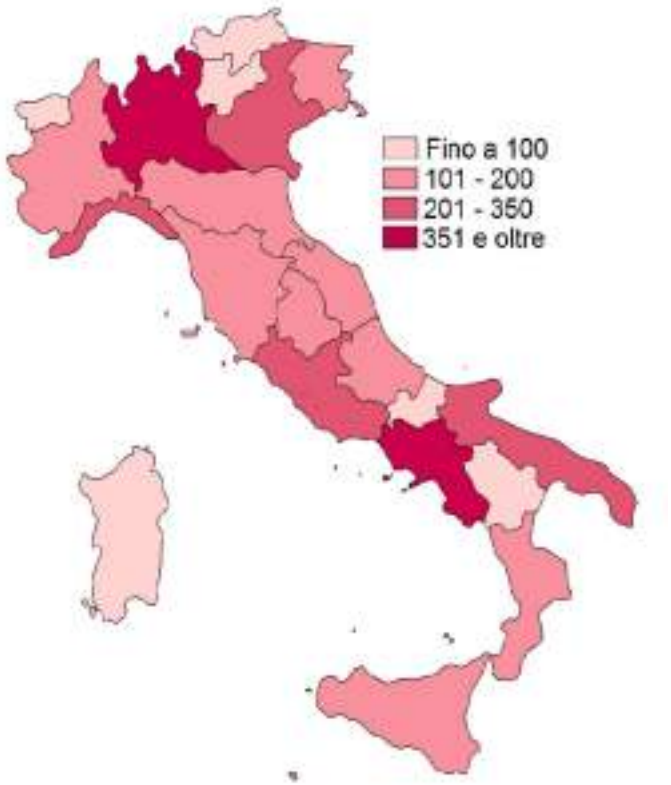
Al fine di identificare i bisogni è necessario rilevare ed analizzare i seguenti dati:

- epidemiologici;
- demografici;
- socio-economici;
- di domanda e di offerta;
- di mobilità attiva e passiva.

B1a.1 - Quadro epidemiologico

La Campania è una delle regioni italiane più densamente popolate con 411 abitanti per km2, preceduta solo dalla regione Lombardia (418 abitanti per km2) e seguita dalla regione Lazio (333 abitanti per km2).

Densità della popolazione per regione (Istat, anno 2021)



Quando si divide il territorio nazionale in classi di superficie, considerando la più piccola di esse (con meno di 1000 ettari), la Campania, insieme alla Sicilia, è una delle regioni con più alta densità; in particolare, in Campania si ha un picco di 1.500 abitanti per km2 .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istogramma della densità della popolazione della Regione Campania 2021



Nell'ambito della Regione Campania, è la provincia di Napoli la più popolosa; in essa risiede infatti oltre la metà della popolazione.

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione *residenti*	Superficie *km²*	Densità *abitanti/km²*	Numero Comuni
1.	Avellino	402.929	2.805,96	144	118
2.	Benevento	266.716	2.080,37	128	78
3.	Caserta	901.903	2.651,28	340	104
4.	Città Metropolitana di NAPOLI	2.986.745	1.178,94	2.533	92
5.	Salerno	1.065.967	4.954,05	215	158
	Totale	**5.624.260**	**13.670,60**	**3.360**	**550**

La distribuzione territoriale della popolazione evidenzia un significativo squilibrio tra l'area della pianura e della costa campana, in cui si rilevano i più significativi valori di densità di popolazione, e le zone interne, sempre più colpite dallo spopolamento.

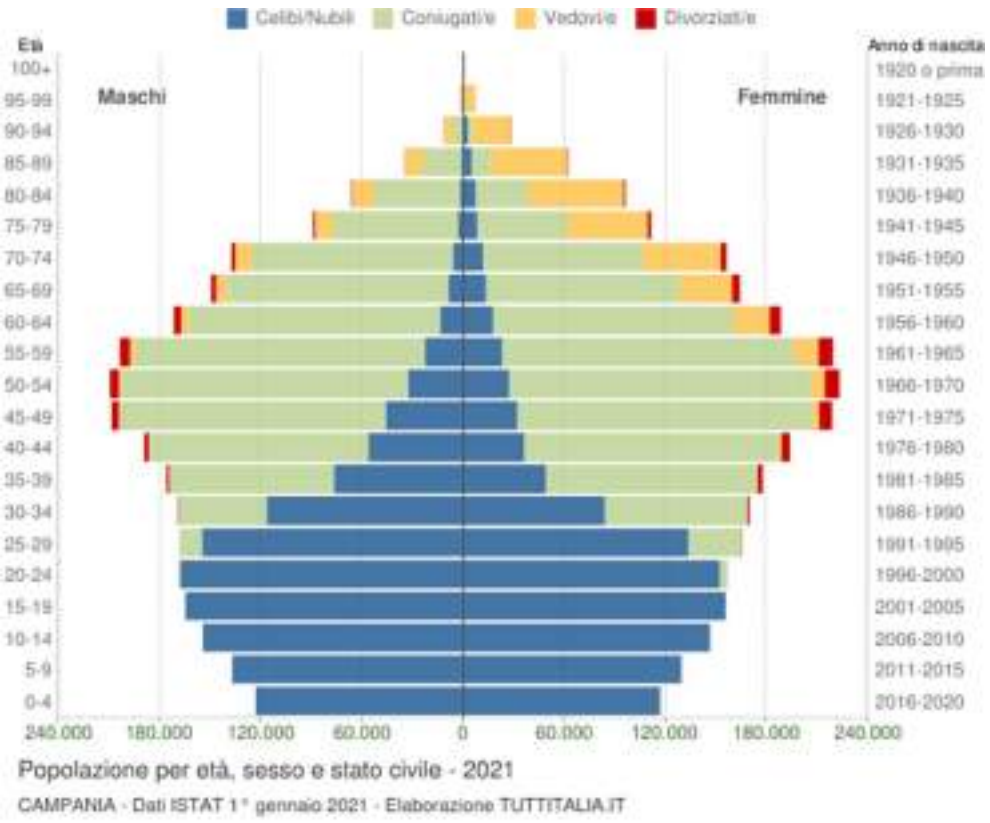
La struttura per genere della popolazione residente si caratterizza per una maggiore presenza della componente femminile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Popolazione residente per genere (censimenti 2020 e 2019)

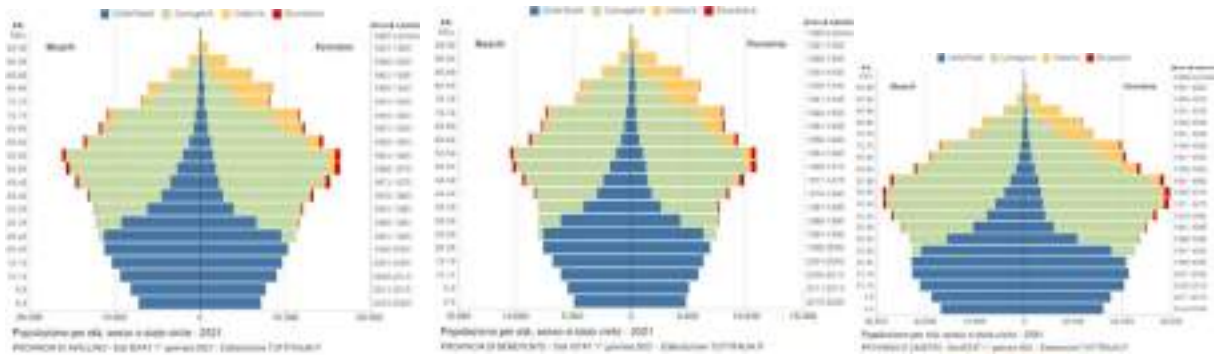
SESSO	2020		2019	
	Valori assoluto	Composizione %	Valori assoluto	Composizione %
Femmine	2.885.222	51,3	2.927.527	51,3
Maschi	2.739.038	48,7	2.784.616	48,7
TOTALE	5.624.260	100	5.712.143	100

Piramide dell'età della Regione Campania

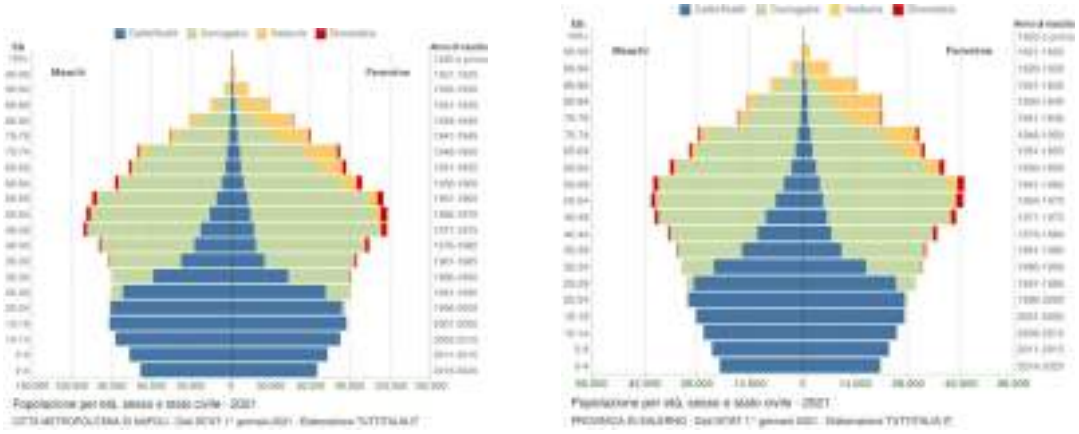


fonte: http://burc.regione.campania.it

Piramide Avellino *Piramide Benevento* *Piramide Caserta*



Piramide Napoli *Piramide Salerno*



Struttura per età della popolazione Italia dal 2002 al 2021



fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura per età della popolazione Campania dal 2002 al 2021



Le variazioni nella composizione per età della popolazione campana si riflettono sui principali indicatori di struttura demografica. L'età media sale da 40,1 anni del 2011 a 42,5 del 2019; l'indice di vecchiaia passa da 101,9 a 135,1; l'indice di dipendenza degli anziani (% popolazione in età 65 e più / popolazione in età 15-64) passa da 24,5 a 28,9. Negli anni si è modificato sensibilmente anche il rapporto tra la componente più anziana e quella più giovane della popolazione in età lavorativa (indice di struttura della popolazione attiva): dai 102 residenti nella classe di età 40-64 nel 2011, si passa a 119 nel 2019.

Indicatori di struttura della popolazione campana (censimento 2019)

INDICATORI	2019		2018		2011	
	Campania	Italia	Campania	Italia	Campania	Italia
Rapporto di mascolinità	95,1	95,0	95,2	94,9	94,1	93,7
Età media	42,5	45,2	42,1	45,0	40,1	43,3
Indice di vecchiaia	135,1	179,4	129,6	174,0	101,9	148,8
Indice di dipendenza	50,4	56,7	49,9	56,4	48,5	53,5
Indice di dipendenza anziani	28,9	36,4	28,2	35,8	24,5	32,0
Indice di struttura della popolazione attiva	119,0	140,7	117,1	139,3	102,0	120,7

Le province di Napoli e di Caserta presentano una struttura demografica più giovane, con valori degli indicatori pressoché identici (età media 42 anni, indice di vecchiaia 122, indice di dipendenza anziani 27, indice di struttura della popolazione attiva 116) salvo che per l'indicatore di dipendenza totale. Per le restanti province gli indicatori di struttura demografica sono più elevati.

Indicatori di struttura della popolazione per provincia (censimento 2020)

PROVINCE	Rapporto di mascolinità	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Avellino	96,4	45,0	185,9	52,4	34,1	129,4
Benevento	96,0	45,2	191,6	54,2	35,6	127,1
Caserta	96,0	41,7	122,0	48,4	26,6	116,0
Napoli	94,3	41,7	121,8	49,8	27,4	115,7
Salerno	96,9	43,9	159,1	52,0	31,9	125,7
CAMPANIA	**95,1**	**42,5**	**135,1**	**50,4**	**28,9**	**119,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' importante prendere in esame alcuni indici demografici e sanitari che possono essere utili per capire i bisogni della popolazione.

Ad esempio l'*Indice di vecchiaia,* ovvero il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14), pari a 138,6 rispetto al valore medio di 182,6 dell'Italia.

La distribuzione di tale indice è difforme all'interno della regione con valori molto bassi nelle province di Napoli e Caserta (rispettivamente 125,3 e 125,2) e più alti nelle restanti province (Benevento 196,1, Avellino 189,0 e Salerno 163,7).

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2020

PROVINCE	Rapporto di mascolinità	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Avellino	96,2	45,3	189,0	53,4	34,9	131,8
Benevento	95,8	45,6	196,1	55,6	36,8	130,0
Caserta	95,9	42,0	125,2	49,8	27,7	118,3
Napoli	94,1	42,0	125,3	51,7	28,8	117,7
Salerno	95,7	44,2	163,7	53,6	33,2	127,8
CAMPANIA	94,9	42,8	138,6	52,1	30,2	121,2
ITALIA	95,0	45,4	182,6	57,3	37,0	141,9

Per i non addetti ai lavori, di seguito vengono riepilogate le definizioni dei principali indicatori della struttura della popolazione:
L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. E' il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero di giovani fino a quattordici anni.
L'indice di dipendenza anziani è il rapporto percentuale tra gli anziani in età non attiva (65 anni e oltre) e quelli in età attiva (14-64 anni).
L'indice di dipendenza strutturale è il rapporto percentuale tra gli individui in età non attiva (0-14 anni + over 65 anni) e gli individui in età attiva (14-64 anni); indica quante persone ci sono in età non attiva ogni 100 di età attiva e fornisce una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Valori superiori al 50 %indicano una condizione di squilibrio generazionale.

Speranza di vita

Tra i più rilevanti indicatori demografici e sanitari si riporta la speranza di vita alla nascita ed a 65 anni: entrambi gli indicatori sono desumibili dalle tavole di mortalità di un paese. In entrambi i generi la Campania risulta avere il primato di Regione con più bassa speranza di vita alla nascita. Tale indicatore non si presenta in maniera differente tra le province campane: il valore più basso si osserva nella provincia di Napoli che presenta anche un'attesa di vita a 65 anni inferiore al valore nazionale e a tutti i valori delle altre province campane.

Indicatori demografici - Speranze di vita Italia

	Territorio	Italia			
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Speranza di vita alla nascita – maschi	80.6	80.6	80,9	81,1	79,8
Speranza di vita a 65 anni – maschi	19,1	19,0	19,3	19,4	18,3
Speranza di vita alla nascita – femmine	85,0	84,9	85.2	85,4	84.5
Speranza di vita a 65 anni – femmine	22,3	22.2	22,5	22.6	21,7

Fonte Istat

Indicatori demografici - Speranze di vita in Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

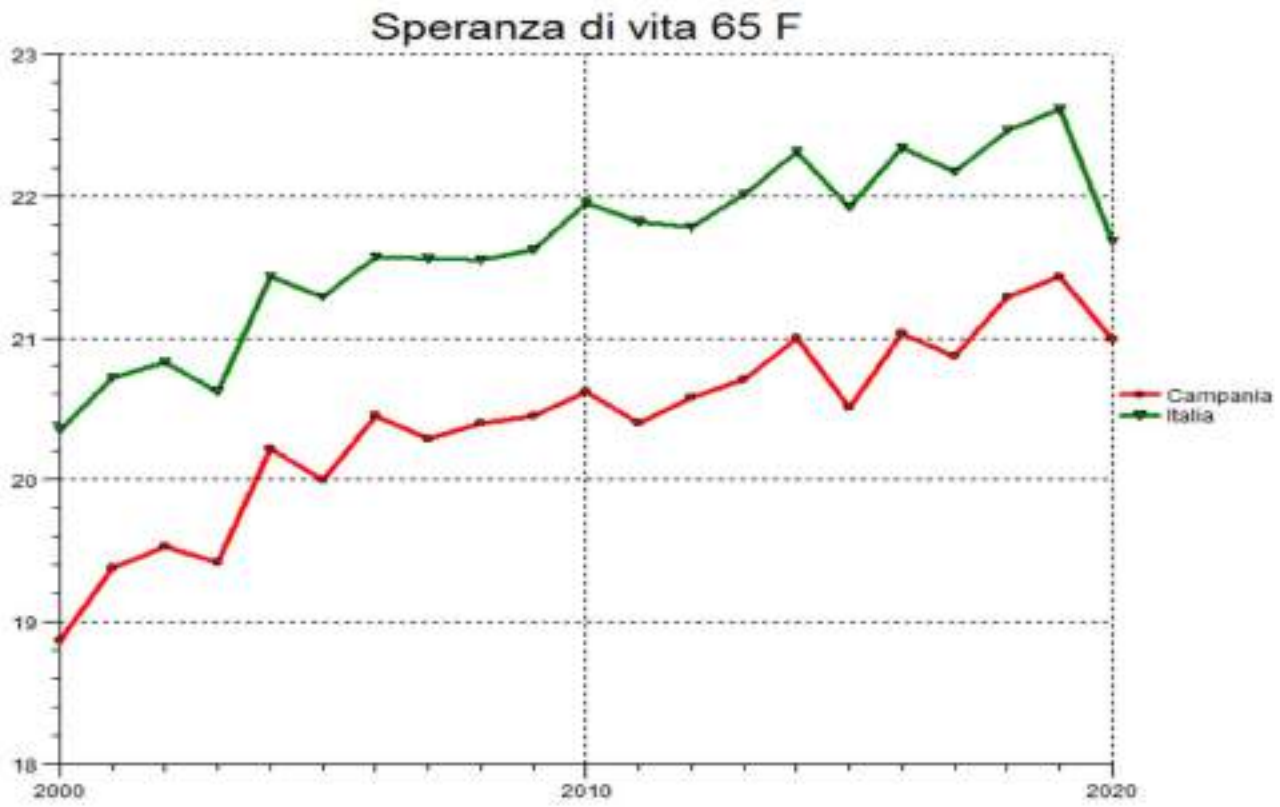
	Territorio	Campania			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Speranza di vita alla nascita – maschi	78.9	78,9	79,2	79,7	78,5
Speranza di vita a 65 anni – maschi	17,9	17,8	18,3	18,5	17,6
Speranza di vita alla nascita – femmine	83,4	83.3	83,7	83,9	83,4
Speranza di vita a 65 anni – femmine	21,3	20,9	21.3	21,4	20,9

F



onte Istat

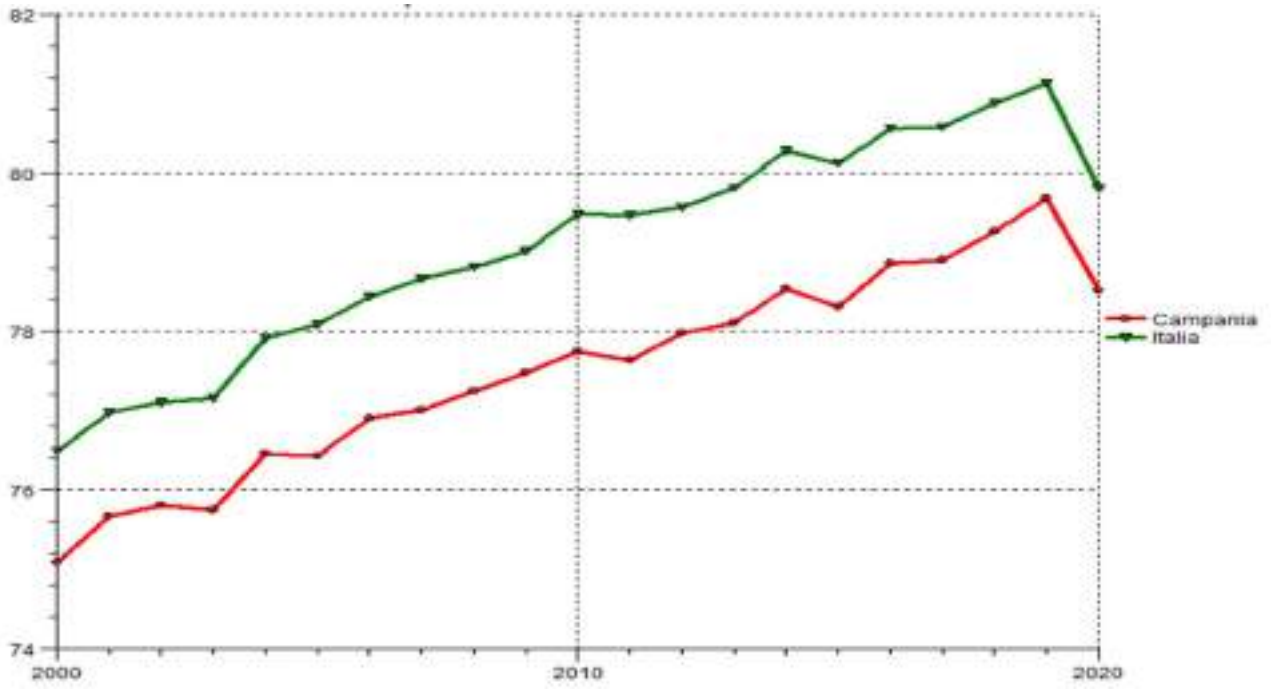
fonte: http://burc.regione.campania.it



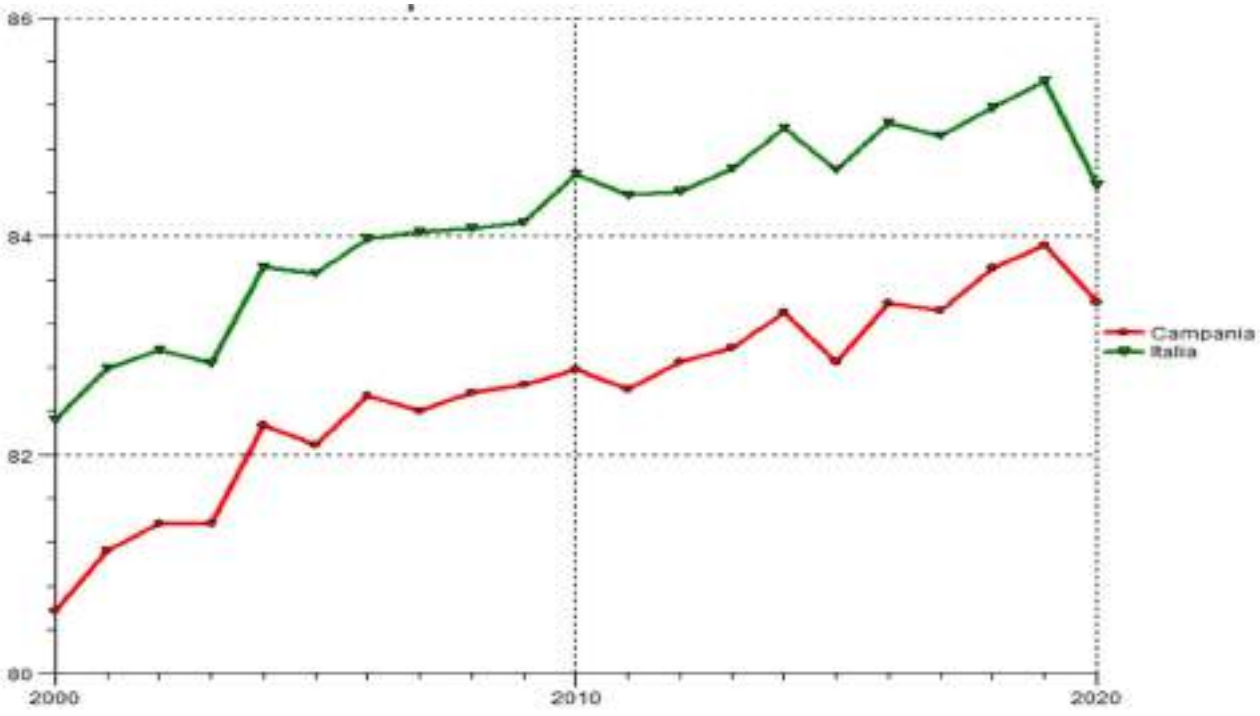
Nel 2021 la speranza di vita alla nascita è stimata in 80,1 anni per gli uomini e in 84,7 anni per le donne. Senza distinzione di genere risulta pari a 82,4 anni. Le stime, pertanto, mostrano un recupero rispetto al 2020, quantificabile in 4 mesi di vita in più per gli uomini e in circa 3 per le donne. Rispetto al periodo pre-pandemico, tuttavia, il gap rimane sostanziale. Nel confronto con il dato del 2019, per esempio, gli uomini subiscono una perdita in termini di speranza di vita alla nascita di 11 mesi, le donne di 7.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2000/20

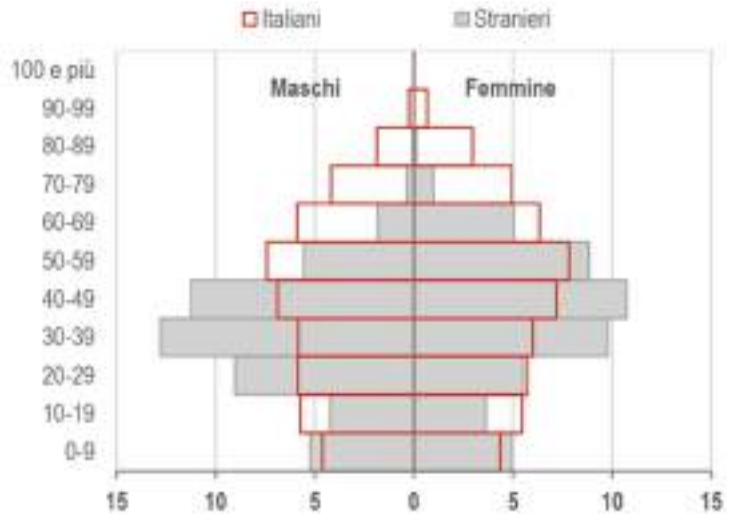


Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2000/20



fonte: http://burc.regione.campania.it

PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA. Censimento 2020



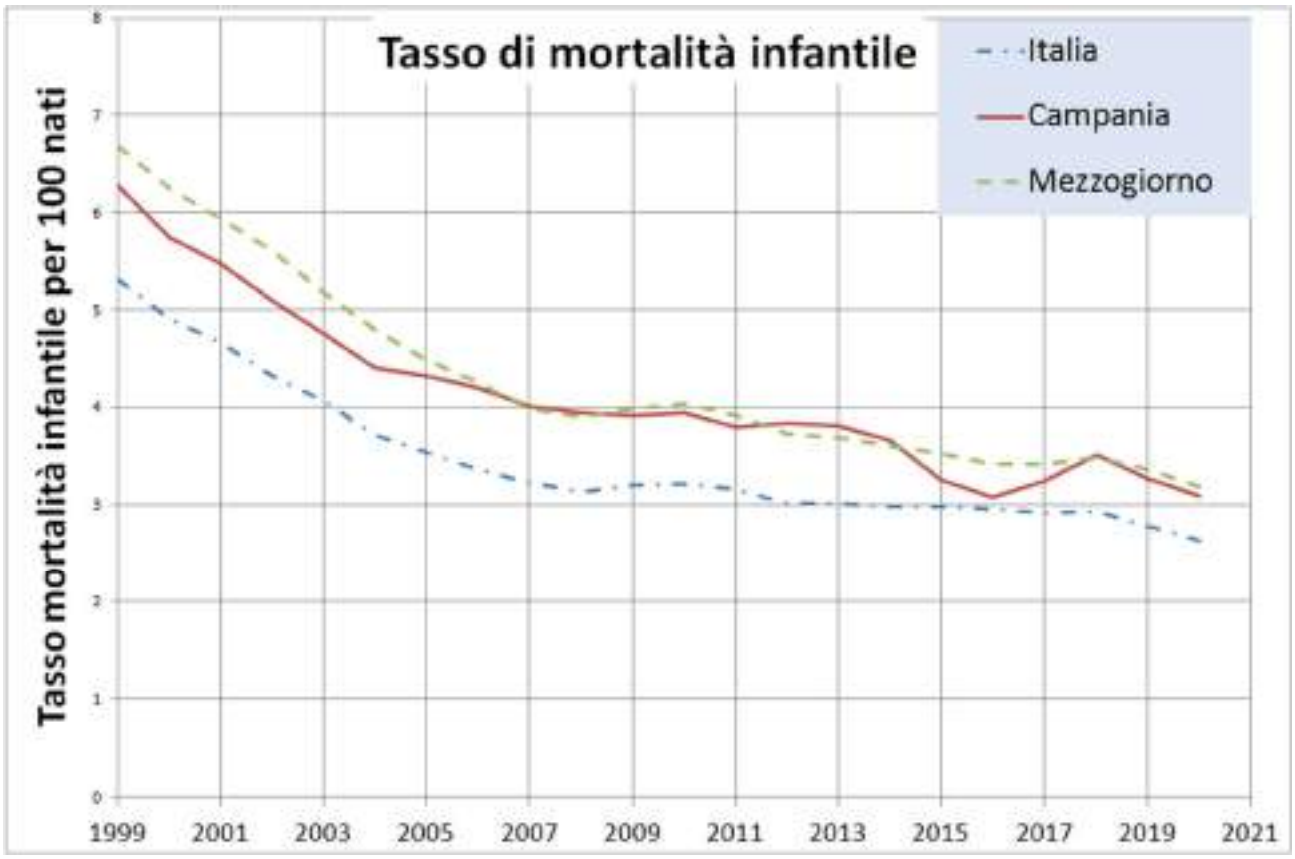
In regione Campania la speranza di vita alla nascita nell'ultimo triennio sono state:

		2018	2019	2020
Italia	maschi	80,8	81,1	79,8
	femmine	85,2	85,4	84,4
Campania	maschi	79,1	79,57	78,52
	femmine	83,7	83,8	83,4

In termini di sopravvivenza è dunque ancora largamente evidente il vantaggio femminile (+4,6 anni). Nell'intero periodo in esame si osserva per entrambi i generi, un trend della speranza di vita in aumento, con andamento simile a quello che si registra a livello nazionale, da escludere nell'analisi però l'anno 2020, dove c'è un forte decremento causa Covid19.

Il tasso di mortalità infantile: questo indicatore rappresenta uno dei primi indicatori di sviluppo di un paese (i paesi sviluppati hanno infatti una bassa mortalità alla nascita e la distribuzione dei decessi orientata verso le popolazioni anziane e molto anziane). La Regione Campania risulta avere dei valori del tasso di mortalità infantile sempre inferiori alla media del mezzogiorno ma superiori al valore medio nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Tasso di mortalità infantile

La speranza di vita libera da disabilità: è una misura sintetica dell'esperienza di morbosità e di mortalità di una popolazione, dove la morbosità viene misurata mediante presenza o meno di disabilità. Questo indicatore è considerato valido al fine della valutazione dello stato di salute della popolazione anziana, per questo viene usualmente calcolato a partire dai 15 anni di età, escludendo cioè la disabilità in età pediatrica che ha una prevalenza molto bassa. I valori della regione Campania sono sempre più bassi rispetto al riferimento nazionale.

In Campania, secondo i dati Istat,il tasso standardizzato di mortalità, per mille abitanti, è pari a 10,7 per gli uomini ed a 10,1 per le donne, contro un valore nazionale pari, rispettivamente, a 12,4 e a 12,5. A livello regionale, nell'intervallo temporale 2018-2020, si registra sia per gli uomini che per le donne un incremento del tasso di mortalità. I dati, rispetto ai valori nazionali, si mantengono costantemente inferiori, sia per il genere maschile che per il genere femminile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decessi Indicatori sintetici

Seleziona periodo	2018			2019			2020		
Tipo dato	tasso standardizzato di mortalità (per mille abitanti)								
Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio									
Italia	10,4	10,8	10,6	10,4	10,8	10,6	12,4	12,5	12,5
Nord	10,5	11,2	10,9	10,5	11,1	10,8	13,4	13,8	13,6
Piemonte	12,1	12,7	12,4	12,1	12,5	12,3	15,2	15,4	15,3
Valle d'Aosta	11,8	11,6	11,7	11,4	10,8	11,1	14,1	15	14,6
Liguria	14	14,9	14,5	13,6	14,3	14	16,7	17,1	16,9
Lombardia	9,6	10,3	10	9,7	10,3	10	13,4	13,7	13,6
Trentino Alto Adige	8,3	9,3	8,8	8,7	9	8,9	10,8	11,4	11,1
Provincia Autonoma Bolzano	8	8,6	8,3	8,3	8,4	8,4	9,8	10,6	10,2
Provincia Autonoma Trento	8,5	9,9	9,2	9	9,6	9,3	11,7	12,3	12
Veneto	9,7	10,4	10,1	9,7	10,4	10	11,4	12,1	11,8
Friuli-Venezia Giulia	11,4	12,5	12	11,4	12,3	11,8	13,2	14	13,6
Emilia-Romagna	10,8	11,5	11,2	10,9	11,6	11,3	13	13,6	13,3
Toscana	11,4	12,1	11,7	11,5	12,1	11,8	12,7	13,2	13
Umbria	11,1	11,9	11,5	11,5	12	11,8	12,6	12,9	12,7
Marche	11	11,6	11,3	11,2	11,8	11,5	13	13,5	13,3
Lazio	9,9	10	9,9	9,8	9,9	9,9	10,9	10,8	10,9
Abruzzo	11,2	11,3	11,3	11,2	11,3	11,3	12,6	12,3	12,4
Molise	12,2	12,1	12,1	11,8	12,4	12,1	13,1	14,1	13,6
Campania	**9,5**	**9,2**	**9,3**	**9,4**	**9,4**	**9,4**	**10,7**	**10,1**	**10,4**
Puglia	9,7	9,7	9,7	9,9	9,9	9,9	11,3	11	11,2
Basilicata	11,4	10,9	11,1	11,7	11,8	11,7	12,3	12,2	12,2
Calabria	10,3	10,3	10,3	10,8	10,4	10,6	11,5	10,9	11,2
Sicilia	10,6	10,6	10,6	10,6	10,8	10,7	11,5	11,4	11,4
Sardegna	10,3	9,7	10	10,9	10,1	10,5	12,1	11,4	11,7

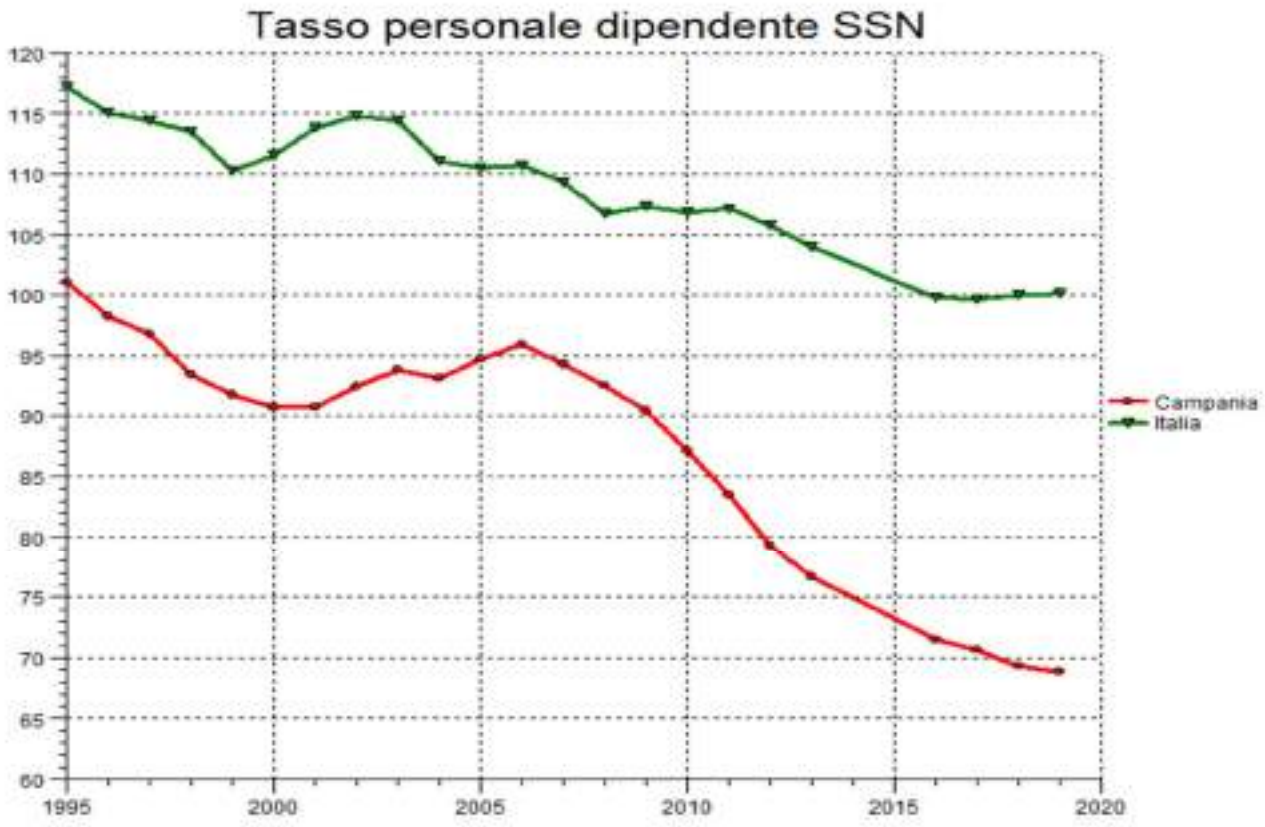
Dati estratti il 13 apr 2022 11:48 UTC (GMT) da I.Stat

Si riportano, di seguito, i dati relativi al tasso specifico di mortalità delle province della Campania. Si registrano nel periodo 2018-2020 tassi di mortalità superiori nelle province di Benevento e Avellino, con dati lievemente superiori a quelli nazionali.

	2018			2019			2020		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio	tasso specifico di mortalità per età (per mille abitanti)								
Italia	10,4	10,8	10,6	10,4	10,8	10,6	12,4	12,5	12,5
Campania	**9,5**	**9,2**	**9,3**	**9,4**	**9,4**	**9,4**	**10,7**	**10,1**	**10,4**
Caserta	9,2	8,6	8,9	8,8	8,6	8,7	10,3	9,4	9,8
Benevento	11,4	11,9	11,7	11,6	12,1	11,9	12,6	12,6	12,6
Napoli	8,9	8,6	8,8	8,8	8,8	8,8	10,3	9,6	10
Avellino	10,9	10,9	10,9	11,3	11,2	11,3	12,7	12,7	12,7
Salerno	10,1	10,1	10,1	10,2	10,5	10,3	10,9	10,5	10,7

Dati estratti il 13 apr 2022 11:56 UTC (GMT) da I.Stat

fonte: http://burc.regione.campania.it



Per quanto riguarda i dati squisitamente sanitari, di seguito si riportano i più rilevanti:

- *Patologie oncologiche*: sono ben note e documentate le problematiche oncologiche nella popolazione regionale, oggetto di specifici studi da parte dell'ISS. L'analisi dei trend temporali dell'incidenza oncologica contribuisce in modo significativo a comprendere l'andamento della patologia sul territorio, il suo modificarsi nel tempo e le cause che ad esso sottendono. In tre tumori, mammella della donna, prostata e colon - sia nei maschi che nelle donne- è stato rilevato un trend in progressivo e significativo aumento dei tassi di incidenza, nonostante che gli stessi siano tutt'ora più bassi rispetto al Pool. Una visione d'insieme dell'andamento della patologia oncologica sul territorio regionale evidenzia due aspetti principali:1) un trend in aumento di alcuni tumori quali mammella, colon retto, tiroide, prostata, seppure in linea con i corrispettivi trend rilevati a livello nazionale; 2) il persistere di una minore sopravvivenza oncologica che rende palpabile la contraddizione tra una minore incidenza complessiva di cancro che si accompagna, però ad una maggiore mortalità osservata rispetto a quella attesa in relazione all'incidenza. Sul deficit di sopravvivenza, pesano notevolmente:1) la perdurante bassa compliance degli screening della cervice uterina e della mammella e il solo recente avvio di quello del colon retto; 2) le difficoltà di accesso alle strutture sanitarie di diagnosi e cura da parte delle fasce di popolazioni più deboli e a rischio; 3) l'enorme frazionamento dei percorsi sanitari (migrazione sanitaria, notevole presenza di strutture sanitarie private convenzionate) in assenza di uno standard di qualità di riferimento, sia di tipo diagnostico che terapeutico; ciò impedisce, tra l'altro, la realizzazione di una analisi, oltre che dei costi, anche della qualità delle prestazioni rese.

  Il tasso di mortalità per il complesso dei tumori maligni osservato in Campania risulta nelle donne quasi sovrapponibile al valore nazionale. Risultano più elevati i tassi di mortalità per tumore del fegato, della laringe e della vescica.

- *Altre patologie*: Quando si analizzano le cause specifiche di mortalità, tra gli uomini vi è in Campania una larga prevalenza di tassi superiori alla media nazionale. Sono infatti più alti i livelli di mortalità per malattie circolatorie e le malattie cerebrovascolari; risultano inoltre più elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e per diabete

fonte: http://burc.regione.campania.it

mellito. Per quanto riguarda i tumori maligni nel loro complesso, i tassi osservati in Campania sono superiori al dato nazionale. Risultano più elevati i tassi di mortalità per i tumori nelle seguenti sedi: fegato, laringe, trachea, bronchi e polmone, prostata, pancreas, vescica.

Tra le donne risultano più elevati i livelli di mortalità per malattie circolatorie e malattie cerebrovascolari; risultano inoltre più elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio e dell'apparato digerente. Risalta il tasso di mortalità per diabete mellito (4.88) quasi doppio di quello italiano (2.58).

La mortalità generale risulta essere più alta del valore medio nazionale in tutte le province ed in entrambi i generi tranne che per gli uomini della provincia di Avellino, che presentano un tasso inferiore a quello italiano. I tassi di mortalità più alti si registrano nelle province di Caserta e di Napoli in entrambi i generi.

Nella mortalità generale i tassi delle due province Napoli e Caserta sono sempre superiori al riferimento sia regionale che nazionale in entrambi i generi anche se l'andamento è per tutti decrescente. Per quanto riguarda la mortalità, la situazione in Campania è piuttosto critica: il tasso di mortalità generale in Campania è superiore al tasso italiano in entrambi i generi ed è il più elevato in Italia.

L’andamento geografico della mortalità indica una progressiva riduzione, secondo un gradiente che dai comuni a nord di Napoli si riduce fino alla costa Flegrea, in correlazione con stili di vita e corrispondenti abitudini alimentari diverse.

In Campania, come in Italia, sono le malattie del sistema circolatorio a rappresentare la quota maggiore di mortalità; tale contributo in Campania è di circa il 40%. In particolare le malattie ischemiche del cuore e le malattie cerebrovascolari hanno elevati tassi di mortalità; risultano inoltre elevati i tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e per diabete mellito.

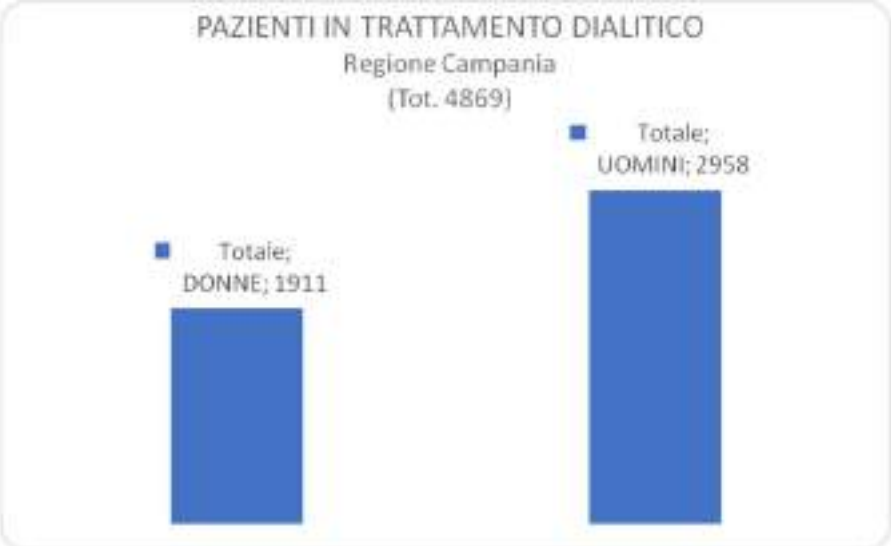
Per quanto riguarda i tumori maligni nel loro complesso, distinguendo per genere, i tassi osservati in Campania tra gli uomini sono superiori ai valori dell'intera Italia; l'eccesso di mortalità è dovuto al contributo solo delle province di Caserta (solo per gli uomini) e di Napoli (per entrambi i generi).

Nella Regione risultano in particolare più elevati i tassi di mortalità per i tumori nelle seguenti sedi: fegato, laringe, trachea, bronchi e polmone, prostata, pancreas, vescica. Nelle donne sono superiori al riferimento nazionale solo i tassi per tumori del fegato, della laringe e della vescica. Nelle due province di Caserta e Napoli si osservano i tassi più alti per molte sedi tumorali.

La Prevalenza in Regione Campania delle principali patologie croniche risulta dalla scheda successiva (fonte dati: Saniarp Regione Campania) con le relative distribuzioni per ASL di residenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pazienti in trattamento Dialitico



N. Pazienti in trattamento Dialitico

Anno 2016		
Asl	**N. Pazienti**	**% sulla pop.**
Avellino	263	0,1%
Benevento	194	0,1%
Caserta	787	0,1%
Napoli 1	999	0,1%
Napoli 2	900	0,1%
Napoli 3	925	0,1%
Salerno	801	0,1%
Totale	**4.869**	

Fonte: Saniarp – Regione Campania

N. Pazienti che utilizzano presidi per diabetici

Anno 2016		
Asl	**N. Pazienti**	**% sulla pop.**
Avellino	20.398	4,8%
Benevento	14.989	5,3%
Caserta	43.775	4,7%
Napoli 1	45.926	4,6%
Napoli 2	39.459	3,7%
Napoli 3	47.469	4,4%
Salerno	51.063	4,6%
Totale	**263.079**	

Fonte: Saniarp – Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Pazienti che utilizzano statine

ASL	N. PAZIENTI	N. ASSISTIBILI PER ASL	% SU TOT ASS
Avellino	49.306	425.325	11,59
Benevento	29.133	280.707	10,38
Caserta	97.095	924.414	10,50
Napoli 1	113.774	1.006.555	11,30
Napoli 2	109.871	1.052.754	10,44
Napoli 3	120.791	1.072.919	11,26
Salerno	127.408	1.106.506	11,51
TOTALE	**647.378**	**5.869.180**	**11,03**

Fonte: Saniarp – Regione Campania

Pazienti Con BPCO

Anno 2016		
Asl	**N. Pazienti**	**% sulla pop.**
Avellino	61.726	15%
Benevento	40.734	15%
Caserta	159.308	17%
Napoli 1	175.455	18%
Napoli 2	195.882	19%
Napoli 3	193.871	18%
Salerno	149.789	14%
Totale	**976.765**	

Fonte: Saniarp – Regione Campania

Pazienti assistiti in riabilitazione (file h) Distribuzione per regione

Regione Campania		
Menomazione	**Numero Pazienti**	**% sul Totale dei pazienti**
AMPUTAZIONE DI ARTO (AM2/AM1)	262	0,24
ARTROPATIA (AR2/AR1) ARTRITE REUMATOIDE	781	0,71
CARDIOPATIE	709	0,64
CEREBROPATIA	3.621	3,28
DEFORMITA' CONGENITE	1.164	1,06
ICTUS CEREBRALE	9.125	8,27
MALATTIA NEUROLOGICA	20.424	18,51
MENOMAZIONI DISABILITANTI ETA' EVOL.	63.466	57,53
MIELOPATIA	3.041	2,76
ONCOLOGIA	1.760	1,60
PATOLOGIA ORTOPEDICA	2.512	2,28
PNEUMOPATIA	1.893	1,72
POLITRAUMI	1.532	1,39
USTIONI	22	0,02
Totale	110.312	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B1a.2 - Quadro demografico

La popolazione totale residente è pari a 5.859831,22 abitanti, come da rilevazione Istat al 01/01/2022.

Tipo di indicatore demografico	popolazione al 1° gennaio 2022		
Età	totale		
Stato civile	totale		
Anno	2022		
Sesso	maschi	femmine	totale
Territorio			
Italia	28747417	30235705	58983122
Piemonte	2068986	2183293	4252279
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	60402	62935	123337
Liguria	723763	783675	1507438
Lombardia	4887548	5077498	9965046
Trentino Alto Adige / Südtirol	532786	545146	1077932
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	265854	269920	535774
Provincia Autonoma Trento	266932	275226	542158
Veneto	2384557	2470076	4854633
Friuli-Venezia Giulia	584025	613270	1197295
Emilia-Romagna	2164213	2267603	4431816
Toscana	1780969	1895316	3676285
Umbria	414888	444684	859572
Marche	725836	763953	1489789
Lazio	2760867	2954323	5715190
Abruzzo	622149	651511	1273660
Molise	143016	147753	290769
Campania	2722216	2868465	5590681
Puglia	1902945	2009221	3912166
Basilicata	265503	274496	539999
Calabria	899638	944948	1844586
Sicilia	2330964	2470504	4801468
Sardegna	772146	807035	1579181

Dati Istat

Nel 2021 si registrano sempre meno residenti in Italia. Al 1° gennaio 2022 la popolazione scende a 58 milioni 983 mila unità (-253 mila rispetto al 2021). Nell'anno si riscontrano 709 mila decessi, il 4,2% in meno sul 2020 con un tasso per abitante pari al 12 per mille. Di tali decessi, circa 59 mila sono dovuti a mortalità da e con Covid-19. Al contrario si registra un nuovo record negativo per le nascite che scendono a 399 mila. Nel 2021 la speranza di vita alla nascita è stimata in 80,1 anni per gli uomini e in 84,7 anni per le donne. Senza distinzione di genere risulta pari a 82,4 anni. Le stime mostrano un recupero rispetto al 2020, quantificabile in 4 mesi di vita in più per gli uomini e in circa 3 per le donne. Rispetto al periodo pre-pandemico, il gap rimane sostanziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		2018	2018	2018	2019	2019	2019	2020	2020	2020
	Popolazione Residente	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1	Piemonte	2.107.249	2.231.990	4.339.238	2.099.041	2.220.850	4.319.891	2.087.230	2.205.852	4.293.081
2	Valle d'Aosta	61.612	64.322	125.933	61.296	64.048	125.344	60.917	63.645	124.562
3	Lombardia	4.892.835	5.106.063	9.998.898	4.907.288	5.111.930	10.019.218	4.903.911	5.100.668	10.004.578
4	Trentino-Alto Adige	527.695	543.692	1.071.386	530.393	545.659	1.076.052	531.859	545.715	1.077.574
5	Veneto	2.387.921	2.495.502	4.883.423	2.390.308	2.491.554	4.881.862	2.390.441	2.484.041	4.874.482
6	Friuli-Venezia Giulia	587.783	622.342	1.210.125	587.691	620.624	1.208.315	586.290	617.573	1.203.863
7	Liguria	735.002	802.259	1.537.261	731.957	796.946	1.528.903	729.608	792.053	1.521.661
8	Emilia-Romagna	2.164.413	2.288.274	4.452.687	2.171.714	2.290.072	4.461.786	2.169.885	2.281.644	4.451.528
9	Toscana	1.789.754	1.916.942	3.706.696	1.786.175	1.910.775	3.696.949	1.786.434	1.906.276	3.692.710
10	Umbria	421.724	453.387	875.111	420.673	451.282	871.955	418.801	449.008	867.809
11	Marche	740.109	783.218	1.523.326	737.390	779.107	1.516.497	732.637	772.817	1.505.454
12	Lazio	2.786.746	2.987.096	5.773.841	2.783.361	2.981.028	5.764.388	2.773.177	2.969.873	5.743.050
13	Abruzzo	635.897	667.456	1.303.352	633.402	663.891	1.297.293	628.664	658.813	1.287.477
14	Molise	150.496	154.681	305.177	148.857	153.296	302.153	146.409	150.997	297.405
15	**Campania**	**2.804.218**	**2.947.373**	**5.751.590**	**2.792.087**	**2.934.130**	**5.726.217**	**2.761.827**	**2.906.375**	**5.668.202**
16	Puglia	1.939.482	2.048.765	3.988.247	1.928.938	2.035.479	3.964.417	1.918.393	2.025.149	3.943.541
17	Basilicata	275.776	285.002	560.778	273.424	282.497	555.921	270.070	279.123	549.192
18	Calabria	940.502	977.638	1.918.139	932.833	970.233	1.903.066	917.859	959.497	1.877.356
19	Sicilia	2.395.262	2.530.106	4.925.368	2.379.298	2.512.622	4.891.919	2.358.851	2.495.647	4.854.498
20	Sardegna	625.948	651.321	1.277.269	622.829	648.147	1.270.976	615.845	643.759	1.259.603
21	**Italia**	**28.970.420**	**30.557.422**	**59.527.840**	**28.918.952**	**30.464.168**	**59.383.116**	**28.789.104**	**30.308.520**	**59.097.620**

Di seguito, la popolazione residente per provincia, suddivisa tra maschi e femmine, negli anni 2020, 2021 e 2022:

Seleziona	2020			2021			2022		
Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Italia	29.050.096	30.591.392	59.641.488	28.866.226	30.369.987	59.236.213	28.747.417	30.235.705	58.983.122
Campania	**2.784.616**	**2.927.527**	**5.712.143**	**2.739.038**	**2.885.222**	**5.624.260**	**2.722.216**	**2.868.465**	**5.590.681**
Caserta	447.522	466.144	913.666	441.458	460.445	901.903	440.418	459.875	900.293
Benevento	133.407	138.911	272.318	130.469	136.247	266.716	128.702	134.758	263.460
Napoli	1.472.873	1.561.537	3.034.410	1.448.252	1.538.493	2.986.745	1.438.639	1.528.478	2.967.117
Avellino	201.454	208.915	410.369	197.524	205.405	402.929	195.796	203.827	399.623
Salerno	529.360	552.020	1.081.380	521.335	544.632	1.065.967	518.661	541.527	1.060.188

Dati estratti il 13 apr 2022 12:43 UTC (GMT) da I.Stat

fonte: http://burc.regione.campania.it

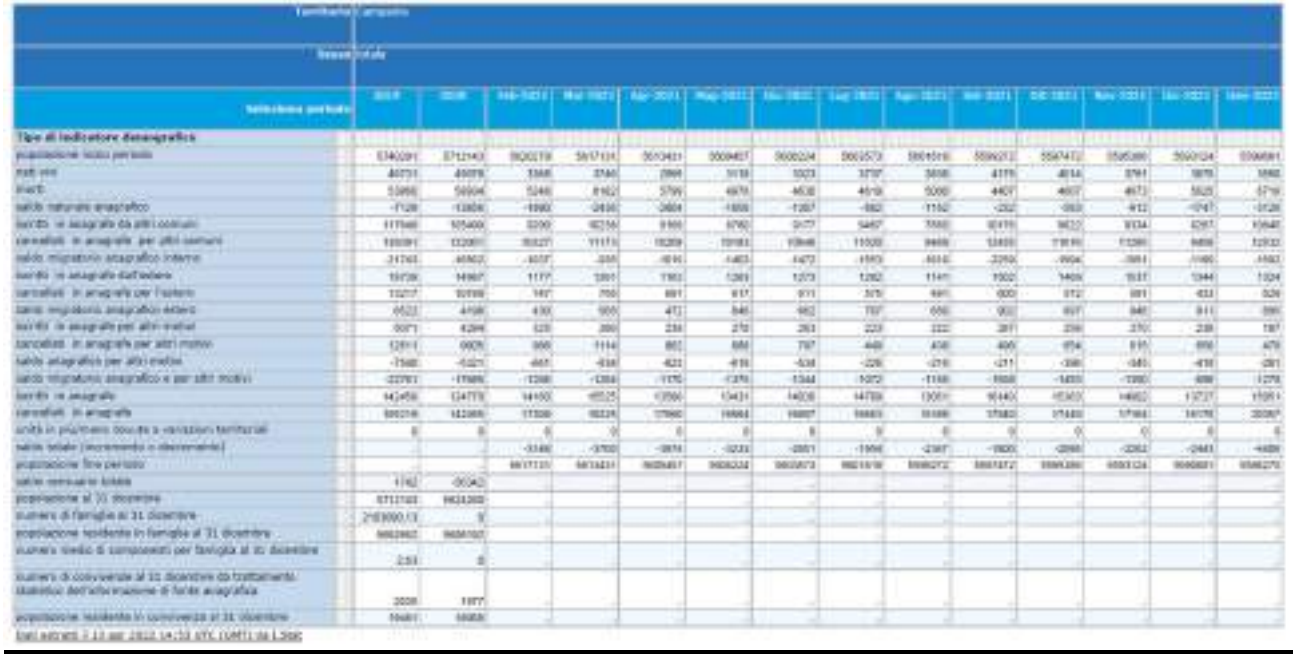
Indicatori demografici regione campania

Territorio	Italia		
Seleziona periodo	2018	2019	2020
Tipo indicatore			
tasso di natalità (per mille abitanti)	7,3	7	6,8
tasso di mortalità (per mille abitanti)	10,6	10,8	12,5
crescita naturale (per mille abitanti)	-3,2	-3,6	-5,6
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	3,3	3,1	1,6
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	0	0	0
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	1,2	2,6	1,5
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	..	-2,2	-2,6
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	1,2	0,4	-1,1
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2	-3,2	-6,7
numero medio di figli per donna	1,31	1,27	1,24
età media della madre al parto	32	32,1	32,2
speranza di vita alla nascita - maschi	80,8	81,1	79,8
speranza di vita a 65 anni - maschi	19,3	19,4	18,3
speranza di vita alla nascita - femmine	85,2	85,4	84,5
speranza di vita a 65 anni - femmine	22,4	22,6	21,7
speranza di vita alla nascita - totale	82,9	83,2	82,1
speranza di vita a 65 anni - totale	20,9	21	20
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	13,4	13,2	13
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	64	64	63,8
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	22,6	22,9	23,2
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	56,2	56,4	56,7
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	35,4	35,6	36,4
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	169,5	174	179,4
età media della popolazione - al 1° gennaio	45,2	45,5	45,7

Dati estratti il 13 apr 2022 14:40 UTC (GMT) da I.Stat

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bilancio popolazione residente in Campania - Bilancio



Territorio: Campania															
Tipo dato: totale															
Seleziona periodo	2019	2020	Feb (2021)	Mar (2021)	Apr (2021)	Mag (2021)	Giu (2021)	Lug (2021)	Ago (2021)	Set (2021)	Ott (2021)	Nov (2021)	Dic (2021)	Gen (2022)
Tipo di indicatore demografico															
popolazione inizio periodo	5740291	5712140	5690178	5677131	5670431	5669467	5668224	5661573	5654516	5594213	5587472	5585386	5580124	5586881
nati vivi	46731	45978	3368	3746	3949	3738	3923	3737	3698	4179	4014	3791	3870	3992
morti	53956	56934	5248	4162	3799	4879	4638	4578	5200	4407	4607	4673	5525	5716
saldo naturale anagrafico	-7126	-10806	-1880	-416	-2850	-1059	-1207	-882	-1152	-232	-593	-912	-1747	-1724
iscritti in anagrafe da altri comuni	117948	105469	8200	9216	8369	8760	9177	9467	7560	8479	9622	9334	8287	10648
cancellati in anagrafe per altri comuni	110381	102081	8027	9171	10289	10181	10848	11020	8469	10403	11915	11289	9898	12032
saldo migratorio anagrafico interno	7567	3388	173	-955	-1920	-1421	-1672	-1553	-909	-2924	-2293	-1955	-1611	-1384
iscritti in anagrafe dall'estero	15728	14967	1177	1201	1163	1283	1273	1282	1141	1502	1409	1537	1344	1324
cancellati in anagrafe per l'estero	13217	10398	747	709	691	617	671	575	641	600	572	691	633	529
saldo migratorio anagrafico estero	2511	4569	430	555	472	646	602	707	500	902	837	846	711	795
iscritti in anagrafe per altri motivi	3971	4284	323	280	236	270	263	223	222	287	259	270	238	197
cancellati in anagrafe per altri motivi	12911	9809	866	1114	861	886	797	448	438	486	854	835	656	479
saldo anagrafico per altri motivi	-8940	-5525	-543	-834	-625	-616	-534	-225	-216	-271	-595	-565	-418	-282
saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	-22761	-17989	-1286	-1384	-1175	-1291	-1344	-1072	-1166	-1668	-1493	-1385	-988	-1279
iscritti in anagrafe	142456	124773	14160	14525	13766	13431	14016	14759	13061	15140	15303	14662	13727	15561
cancellati in anagrafe	165218	142059	17308	18224	17960	17684	18857	18883	16188	17588	17430	17164	14178	20307
unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
saldo totale (incremento o decremento)			-3346	-3700	-3874	-3233	-3851	-3994	-2367	-3920	-2986	-2263	-2463	-4489
popolazione fine periodo			5677131	5673431	5669457	5666224	5662373	5657519	5652272	5587372	5582386	5577124	5576661	5576270
saldo annuale totale	1162	-20342												
popolazione al 31 dicembre	5711783	5652269												
numero di famiglie al 31 dicembre	2183990.13	0												
popolazione residente in famiglie al 31 dicembre	5652962	5606107												
numero medio di componenti per famiglia al 31 dicembre	2.59	0												
numero di conviventi al 31 dicembre da trattamenti statistici dell'osservazione di tipo anagrafico	2038	1977												
popolazione residente in convivenza al 31 dicembre	59481	46162												

Dati estratti il 13 apr 2022 14:53 UTC (GMT) da ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

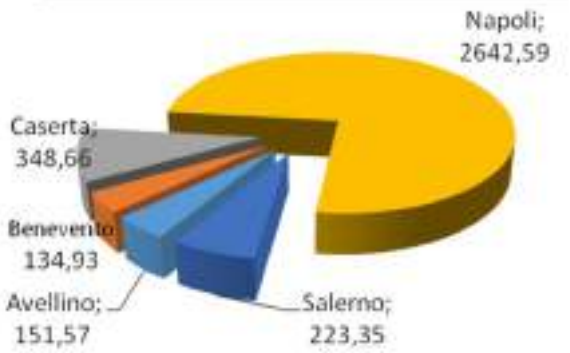
Popolazione residente ripartita per provincia

Provincia	N. comuni	Estensione territoriale (Km2)	Popolazione (N. Abitanti)	Densità abitativa (N. ab/Km2)
Avellino	118	2.806	425.325	151.57
Benevento	78	2.080	280.707	134.93
Caserta	104	2.651	924.414	349
Napoli	92	1.178	3.113.898	2.643
Salerno	158	4.954	1.106.506	223
Totale	**550**	**13.670**	**5.850.850**	**428**

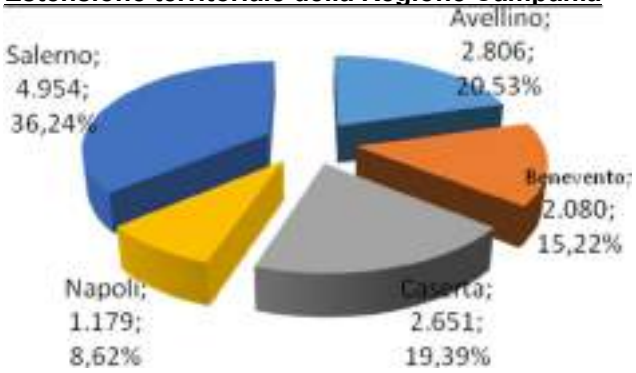
(fontetuttitalia.it)

Dall'analisi della soprastante tabella si evince che la provincia più popolosa della Regione è quella di Napoli con 3.113.898 abitanti (2.642,59 ab/km^2), pari al 53,22% del totale, seguita dalle province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento

Densità abitativa della Regione Campania



Estensione territoriale della Regione Campania



Si evidenzia, altresì, che all'interno delle diverse province la popolazione residente varia considerevolmente anche in relazione allo sviluppo delle attività presenti sul territorio, per cui risultano particolarmente popolose le zone dell'area metropolitana di Napoli, le aree contermini, e alcune zone del casertano.
Da un'elaborazione dei dati ISTAT presentata sul sito *http:www.tuttitalia.it* emerge che tra i primi 50 Comuni italiani per densità demografica sono compresi 29 comuni Campani appartenenti alle province di Napoli (inclusa la città di partenopea), di Caserta e di Salerno. Nella tabella che segue, sono riportati i primi dieci comuni italiani ordinati per densità di popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Classifica primi 10 comuni italiani ordinati per densità di popolazione

N.	Comune	Popolazione residente	Superficie (Kmq)	Densità Ab/Km2
1	Casavatore (NA)	18.661	2	12.223
2	Portici (NA)	55.274	5	12.003
3	S.G. a Cremano (NA)	45.557	4	11.097
4	Melito di Napoli (NA)	37.826	4	9.923
5	Napoli	974.074	119	8.184
6	Frattaminore (NA)	16.208	2	7.904
7	Bresso (MI)	26.263	3	7.765
8	Arzano (NA)	34.886	5	7.413
9	Milano (MI)	1.345.851	182	7.408
10	Cardito (NA)	22.755	3	7.093

(fonte: tuttitalia.it)

Dall'analisi della tabella sottostante si evince che la regione si caratterizza per una percentuale di popolazione tra 0-14 anni pari al 15,0% (vs un valore medio nazionale del 13,7%), tra i 15-64 anni pari al 66,8% (vs un valore medio nazionale del 64,3%) e oltre i 65 anni pari al 18,2% (vs un valore medio nazionale del 22,0%).

Per quel che riguarda le provincie, quella di Benevento presenta in percentuale il maggior numero di anziani con un valore pari al 22,3% (superiore al valore medio nazionale pari al 21,7%), mentre le province di Napoli e di Caserta mostrano, in percentuale, sul totale regionale, il minor numero di cittadini ultrasessantacinquenni residenti.

B1a.3 - Quadro socio-economico

Oltre al contesto demografico è rilevante anche il contesto socio-economico che rende la Campania una regione assai peculiare nel panorama italiano.

Infatti essa risulta tra la regioni con il più basso tasso di occupazione e con alti livelli del tasso di disoccupazione (globale e giovanile).

Sono riportati di seguito i più rilevanti indicatori:

- *Tasso di occupazione nell'età 15-64 anni:* rapporto tra gli occupati tra 15 e 64 anni e la popolazione della stessa classe di età per cento;
- *Tasso di disoccupazione:* rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro. Queste ultime sono date dalla somma degli occupati e delle persone in cerca di occupazione. La definizione di persona in cerca di occupazione fa riferimento al concetto di ricerca attiva di lavoro, ovvero all'aver compiuto almeno un'azione di ricerca di un determinato tipo nelle quattro settimane che precedono quella a cui fanno riferimento le informazioni raccolte durante l'intervista e all'essere disponibili a lavorare nelle due settimane successive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tasso di occupazione e disoccupazione - Anno 2017

Regioni e Province	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
Piemonte	65,19	9,11
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	67,07	7,80
Liguria	62,37	9,46
Lombardia	67,26	6,41
Trentino Alto Adige / Südtirol	70,20	4,36
Veneto	66,04	6,33
Friuli-Venezia Giulia	65,72	6,72
Emilia-Romagna	68,58	6,53
Toscana	66,03	8,57
Umbria	62,94	10,53
Marche	62,18	10,56
Lazio	60,88	10,66
Abruzzo	56,81	11,72
Molise	51,71	14,60
Campania	42,05	20,92
Puglia	44,52	18,84
Basilicata	49,49	12,81
Calabria	40,84	21,59
Sicilia	40,63	21,49
Sardegna	50,46	17,01
ITALIA	**58,0**	**11,2**

Fonte Istat

Di recente è stato introdotto in analisi sanitaria l'*Indicatore sintetico di deprivazione*: indicatore che descrive il contesto economico sociale, rappresentato dalla quota di famiglie che dichiarano almeno tre delle nove deprivazioni riportate di seguito: non riuscire a sostenere spese impreviste; avere arretrati nei pagamenti (mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo); non potersi permettere una settimana di ferie in un anno lontano da casa, un pasto adeguato (proteico) almeno ogni due giorni, il riscaldamento adeguato dell'abitazione, l'acquisto di una lavatrice, o di una televisione a colori, o di un telefono, o di un'automobile. La Campania risulta essere, insieme alla Sicilia, una delle regioni con il più alto valore di questo indice (Sicilia 31,8 ogni 100 famiglie, Campania 29,5, Mezzogiorno 25,8 e Italia 15,7). Tale indicatore, utilizzabile come variabile correttiva nell'allocazione delle risorse, risulta in Campania particolarmente rilevante, date le globali condizioni di svantaggio globale della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tasso famiglie in condizioni di deprivazione
(per 100 famiglie residenti) – anno 2013



B1a.4 - Analisi della domanda di prestazioni sanitarie e delle criticità nell'accesso

In questo capitolo si fornisce un quadro sulla struttura dell'offerta sanitaria, sulle condizioni di salute e sugli stili di vita della popolazione.

La struttura dell'offerta sanitaria rappresentata riguarda l'assistenza territoriale e ospedaliera. La prima è costituita dalle strutture e dalle risorse deputate all'assistenza di base e ad altri servizi alla persona come l'assistenza domiciliare integrata o quella fornita in strutture residenziali o semiresidenziali. Si tratta di un'offerta più a contatto con la persona ed il territorio di riferimento rispetto a quella di tipo ospedaliera, che costituisce l'offerta di livello più alto. I dati utilizzati provengono da flussi regionali e nazionali (Sistema informativo sanitario nazionale e regionale).

L'obiettivo dell'assistenza sanitaria territoriale è promuovere la salute mediante attività di educazione alla salute, medicina preventiva, diagnosi, cura e riabilitazione di primo livello. I settori di intervento sono: l'assistenza offerta dalla medicina di base, il servizio di continuità assistenziale, le cure domiciliari, l'assistenza agli anziani e ai disabili. Le cure domiciliari, oltre che con l'assistenza dei medici e pediatri di famiglia e della continuità assistenziale (ex guardia medica), vengono effettuate attraverso forme differenziate di assistenza domiciliare integrata con l'apporto di diversi operatori (infermieri, fisioterapisti, specialisti, servizi sociali eccetera) e sono attivate e ruotano attorno alla figura del medico di famiglia, che rappresenta il principale riferimento per le cure di base del cittadino. Secondo gli indirizzi e le modalità operative definite a livello regionale, il medico di medicina generale svolge forme di assistenza domiciliare quali l'assistenza domiciliare integrata, l'assistenza domiciliare programmata nei confronti di pazienti non ambulabili e l'assistenza domiciliare nei confronti di pazienti in residenze protette e collettività.

L'assistenza distrettuale proponendosi di coordinare ed integrare tutti i percorsi di accesso ai servizi sanitari da parte del cittadino, si avvale in primis dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, convenzionati con il SSN. Essi, valutando il reale bisogno sanitario del cittadino, regolano l'accesso agli altri servizi offerti dal SSN.

Il servizio di guardia medica garantisce la continuità assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana: esso si realizza assicurando interventi domiciliari e territoriali per le urgenze notturne festive e prefestive. L'attività di guardia medica è organizzata nell'ambito della programmazione regionale per rispondere alle diverse esigenze legate alle caratteristiche geomorfologiche e demografiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assistenza domiciliare integrata si esplica quando, per motivi di organizzazione sanitaria o per ragioni sociali, si ritenga necessaria un'assistenza alternativa al ricovero. Infatti l'assistenza domiciliare integrata (ADI) è svolta assicurando al domicilio del paziente le prestazioni:

- di medicina generale;
- di medicina specialistica;
- infermieristiche domiciliari e di riabilitazione;
- di aiuto domestico da parte dei familiari o del competente servizio delle aziende;
- di assistenza sociale.

Il "*Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale*", è stato approvato con DCA n. 83 del 31.10.2019.

Il piano ospedaliero ai sensi del DM 70/2015, risulta invece approvato con il decreto commissariale n. 103 del 28.12.2018.

Dall'analisi sul monitoraggio delle prestazioni sanitarie e delle relative liste di attesa, sono emerse le seguenti criticità:

- accessi in strutture non idonee rispetto alla prestazione richiesta;
- scarsa attrattività delle strutture sanitarie regionali con una conseguente forte mobilità sanitaria;

Si aggiunge che dalle verifiche della sicurezza statica e dall'analisi della vulnerabilità sismica delle strutture ospedaliere esistenti sono emersi forti criticità in quanto diversi ospedali hanno evidenziato un livello di rischio elevato soprattutto nei confronti delle azioni orizzontali, ritardi nell'adeguamento alla normativa antincendio, uno stato conservativo scadente, lo sviluppo verticale poliblocco.
E' emersa, infine, la presenza di strutture ospedaliere di proprietà non ancora completate e di ospedali dismessi ma ancora inutilizzati e in cattivo stato di manutenzione.
Con la nuova programmazione della rete ospedaliera, in particolare, è stata evidenziata la criticità rappresentata dal ridotto numero di posti letto ordinari anche per quei presidi per i quali nella precedente programmazione ospedaliera, era stata programmata la chiusura o la riconversione in attività territoriali. Con il nuovo piano ospedaliero, se ne prevede il recupero anche attraverso un nuovo modello di stabilimento accorpato ad un presidio principale. Viene previsto, pertanto, in applicazione del DM 70/2015, un incremento dei posti letto per una migliore equità di accesso alle cure sui vari bacini di popolazione e per contrastare la mobilità passiva verso altre regioni.

Con la presente proposta di Accordo di Programma, pertanto, sono stati individuati gli investimenti in edilizia sanitaria ed in acquisto di tecnologie, al fine di superare le succitate criticità. Tra le azioni del programma, si evidenziano, infatti, tra le altre:

1. la realizzazione di ospedali di nuova concezione in sostituzione degli ospedali esistenti, inefficienti, in cattivo stato di manutenzione e di nuove sale operatorie;
2. il completamento di ospedali ancora incompleti e/o la loro ristrutturazione;
3. il potenziamento dell'offerta territoriale, attraverso il recupero di ospedali dismessi.

Sul primo punto, si evidenzia, innanzitutto, la realizzazione di nuovi ospedali. Sono programmati quattro nuovi ospedali: il nuovo ospedale pediatrico Santobono-Pausilipon, il nuovo ospedale di Castellammare di Stabia, il nuovo presidio ospedaliero di Santa Maria Capua Vetere, il nuovo ospedale di Battipaglia, nonché un importante intervento di adeguamento ed ampliamento del P.O. di Nola. Le nuove realizzazioni si rendono necessarie in quanto le strutture che attualmente ospitano le attività ospedaliere versano in stato di deterioramento, non sono in grado di garantire gli elevati standard di qualità necessari per svolgere una moderna attività medico-assistenziale. Per l'AO Santobono Pausilipon, come relazionato dal direttore generale aziendale, è emerso in particolare che l'attuale assetto logistico che si sviluppa su tre sedi, di cui una ospita la direzione e gli uffici amministrativi, presenta una carenza endemica di spazi in quanto i due presidi sono lontani tra loro, situati in aree altamente congestionate avendo, fra l'altro, al proprio interno, raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali che rendono estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici, impedendone di fatto l'incremento dei servizi sanitari alla popolazione. In generale, dall'istruttoria effettuata è emerso che l'ammontare della spesa per la completa ristrutturazione e per gli adeguamenti alla normativa antisismica delle attuali strutture

fonte: http://burc.regione.campania.it

ospedaliere, i tempi occorrenti per l'esecuzione dei lavori, con conseguente interruzione delle attività ospedaliere e labatoristiche, la sicurezza antincendio ed impiantistica, l'adeguamento dei reparti ai requisiti minimi strutturali di cui alla DGR 7301 del 31.12.2001, l'adeguamento degli ascensori e dei monta lettighe, il problema dei parcheggi e della viabilità, rappresentano le principali motivazioni base alla programmazione di nuovi ospedali. Sui costi, si evidenzia che il solo adeguamento alla normativa antisismica, ad esempio, implicando la "denudazione" della struttura con interventi di "manutenzione pesante", secondo le tariffe concordate a livello ministeriale, comporterebbe un costo di circa 2.000 €/mq. La ristrutturazione dei vari plessi ospedalieri, pertanto, comporterebbe costi di per sé costi elevati.

Sul secondo punto, il completamento del nuovo Policlinico di Caserta e i lavori di ampliamento e ristrutturazione del P.O. di Aversa (CE) e del P.O. Cardinale Ascalesi dell'IRCCS Pascale di Napoli; la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale edile ed impiantistico del Presidio S. Annunziata dell'ASL Napoli 1 centro, la rifunzionalizzazione del P.O. di Scafati, l'adeguamento antisismico del P.O. di Polla (ASL Saterno), nonché lavori di demolizione e ricostruzione di un padiglione del complesso assistenziale dell'AORN di Caserta.

Infine, la ristrutturazione e riconversione ad attività territoriali dell'ex PO Moscati di Viale Italia ad Avellino.

Tali interventi edilizi consentono di identificare in modo semplice ed univoco i punti di coerenza con gli atti di programmazione assunti dalla Regione Campania in attuazione del D.M. 70/2015 "*Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assistenza Primaria

N. Medici di Medicina Generale – Pediatri di Libera Scelta - Anno 2021

MMG - PLS	Cod Azienda	Azienda	Numero	N. Scelte	Scelte per Medico - Pediatra
Medici di Medicina Generale	201	ASL Avellino	284	357.928	1.260
	202	ASL Benevento	185	230.580	1.246
	203	ASL Caserta	582	769.233	1.322
	204	ASL Napoli 1 Centro	566	818.291	1.446
	205	ASL Napoli 2 Nord	656	868.429	1.324
	206	ASL Napoli 3 Sud	682	880.449	1.291
	207	ASL Salerno	676	715.056	1.058
Totale MMG			3.631	4.639.966	1.278
Pediatri di Libera Scelta	201	ASL Avellino	44	37.596	854
	202	ASL Benevento	28	23.292	832
	203	ASL Caserta	119	107.250	901
	204	ASL Napoli 1 Centro	120	108.271	902
	205	ASL Napoli 2 Nord	157	137.348	875
	206	ASL Napoli 3 Sud	144	128.046	889
	207	ASL Salerno	118	105.620	895
Totale PLS			730	647.423	887

fonte: FLS 12 E, F - Anno 2021

N. Medici di Medicina Generale – Pediatri di Libera Scelta - Anno 2022

MMG - PLS	Cod Azienda	Azienda	Numero	N. Scelte	Scelte per Medico - Pediatra
Medici di Medicina Generale	201	ASL Avellino	263	347.927	1.323
	202	ASL Benevento	188	230.222	1.225
	203	ASL Caserta	557	771.078	1.384
	204	ASL Napoli 1 Centro	572	807.301	1.411
	205	ASL Napoli 2 Nord	634	871.772	1.375
	206	ASL Napoli 3 Sud	659	879.428	1.334
	207	ASL Salerno	669	905.924	1.354
Totale MMG			3.542	4.813.652	1.359
Pediatri di Libera Scelta	201	ASL Avellino	42	36.728	874
	202	ASL Benevento	28	23.423	837
	203	ASL Caserta	119	107.255	901
	204	ASL Napoli 1 Centro	115	103.846	903
	205	ASL Napoli 2 Nord	155	135.759	876
	206	ASL Napoli 3 Sud	146	126.500	866
	207	ASL Salerno	119	106.208	893
Totale PLS			724	639.719	884

fonte: FLS 12 E, F - Anno 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assistenza Territoriale

Attività di Guardia Medica - Anno 2021

Cod Azienda	Azienda	Punti di Guardia Medica	N. Medici Titolari	N. Ore Totali	N. Contatti Effettuati	N. Ricoveri Prescritti
201	ASL Avellino	44	116	254.291	99.577	1.395
202	ASL Benevento	32	75	159.485	59.282	337
203	ASL Caserta	33	183	279.900	227.504	1.735
204	ASL Napoli 1 Centro	10	125	216.075	97.393	1.002
205	ASL Napoli 2 Nord	23	175	431.391	166.313	2.744
206	ASL Napoli 3 Sud	31	351	318.418	163.649	1.898
207	ASL Salerno	80	400	580.800	153.175	2.542
Totale		253	1.425	2.240.360	966.893	11.653

fonte: FLS 21 F - Anno 2021

Attività di Guardia Medica - Anno 2022

Cod Azienda	Azienda	Punti di Guardia Medica	N. Medici Titolari	N. Ore Totali	N. Contatti Effettuati	N. Ricoveri Prescritti
201	ASL Avellino	41	102	289.898	101.448	1.160
202	ASL Benevento	22	74	175.706	59.845	311
203	ASL Caserta	34	181	292.052	202.099	1.331
204	ASL Napoli 1 Centro	10	119	194.471	93.063	1.844
205	ASL Napoli 2 Nord	23	210	410.052	466.985	1.533
206	ASL Napoli 3 Sud	31	211	346.797	170.608	1.847
207	ASL Salerno	77	335	498.480	158.136	2.953
Totale		238	1.232	2.207.456	1.252.184	10.979

fonte: FLS 21 F - Anno 2022

Caratteristiche Organizzative delle Aziende Sanitarie Locali - Anno 2021

Cod Azienda	Azienda	N. Distretti	Dipartimento di Salute Mentale	Dipartimento di Prevenzione	Servizio Trasporto Centro Dialisi	Dipartimento Materno Infantile	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata
201	ASL Avellino	6	*	*		*	*
202	ASL Benevento	5	*	*			*
203	ASL Caserta	12	*	*	*	*	*
204	ASL Napoli 1 Centro	11	*	*	*		*
205	ASL Napoli 2 Nord	13	*	*		*	*
206	ASL Napoli 3 Sud	13	*	*			*
207	ASL Salerno	13	*	*		*	*
Totale		73					

fonte: FLS 11 F - Anno 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche Organizzative delle Aziende Sanitarie Locali - Anno 2022

Cod Azienda	Azienda	N. Distretti	Dipartimento di Salute Mentale	Dipartimento di Prevenzione	Servizio Trasporto Centro Dialisi	Dipartimento Materno Infantile	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata
201	ASL Avellino	6	*	*		*	*
202	ASL Benevento	5	*	*			*
203	ASL Caserta	12	*	*	*	*	*
204	ASL Napoli 1 Centro	11	*	*	*		*
205	ASL Napoli 2 Nord	13	*	*		*	*
206	ASL Napoli 3 Sud	13	*	*			*
207	ASL Salerno	13	*	*		*	*
Totale		73					

fonte: FLS 11 F - Anno 2022

Assistenza Domiciliare Integrata - Anno 2021

Cod Azienda	Azienda	Casi Trattati	Casi Trattati Anziani	Casi Trattati Terminali
201	ASL Avellino	4.187	3.550	200
202	ASL Benevento	3.130	2.669	377
203	ASL Caserta	15.375	6.758	1.007
204	ASL Napoli 1 Centro	7.138	4.138	1.849
205	ASL Napoli 2 Nord	8.437	5.113	336
206	ASL Napoli 3 Sud	7.099	5.991	37
207	ASL Salerno	27.661	23.387	3.196
Totale		73.027	51.606	7.002

fonte: FLS 21 H - Anno 2021



Assistenza Domiciliare Integrata - Anno 2022

Cod Azienda	Azienda	Casi Trattati	Casi Trattati Anziani	Casi Trattati Terminali
201	ASL Avellino	4.691	4.000	210
202	ASL Benevento	3.100	2.611	415
203	ASL Caserta	10.169	3.559	1.585
204	ASL Napoli 1 Centro	7.226	3.607	2.167
205	ASL Napoli 2 Nord	11.324	8.255	1.624
206	ASL Napoli 3 Sud	9.726	8.208	112
207	ASL Salerno	27.179	23.051	2.981
Totale		73.415	53.291	9.094

fonte: FLS 21 H - Anno 2022



fonte: http://burc.regione.campania.it

Assistenza Residenziale e Semi-residenziale - Anno 2021

Tipo di Assistenza	Azienda	Residenziale			Semi-residenziale		
		Posti	Utenti	Giornate	Posti	Utenti	Giornate
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		1.805	2.383	473.769	90	63	6.156
201	ASL Avellino	243	357	68.313	25	16	1.702
202	ASL Benevento	144	161	41.640			
203	ASL Caserta	151	235	30.786			
204	ASL Napoli 1 Centro	263	225	59.510	45	44	3.794
205	ASL Napoli 2 Nord	278	367	73.477	20	3	660
206	ASL Napoli 3 Sud	124	151	36.155			
207	ASL Salerno	602	887	163.888			
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI		691	719	201.657	263	328	60.379
201	ASL Avellino	138	137	42.846	58	57	12.312
202	ASL Benevento	20	22	6.896	20	19	4.448
203	ASL Caserta	55	87	15.729			
204	ASL Napoli 1 Centro	94	91	26.792			
205	ASL Napoli 2 Nord	80	85	22.680			
206	ASL Napoli 3 Sud	113	130	30.685			
207	ASL Salerno	191	167	56.029	185	252	43.619
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI		477	587	157.105	178	177	29.712
201	ASL Avellino	10	14	2.979			
202	ASL Benevento	13	11	2.368	40	21	3.543
203	ASL Caserta	62	186	21.944	48	57	6.088
204	ASL Napoli 1 Centro	20	18	6.370	20	18	2.975
205	ASL Napoli 2 Nord	4	3	845			
206	ASL Napoli 3 Sud	225	213	73.883	59	65	14.270
207	ASL Salerno	143	142	48.716	11	16	2.836
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI		152	1.341	37.080			
201	ASL Avellino	22	158	6.509			
202	ASL Benevento						
203	ASL Caserta	36	395	8.690			
204	ASL Napoli 1 Centro	13	74	3.277			
205	ASL Napoli 2 Nord	12	94	2.859			
206	ASL Napoli 3 Sud	40	285	10.853			
207	ASL Salerno	27	333	4.881			
902	AO Santobono	2	2	11			
ASSISTENZA PSICHIATRICA		1.135	2.016	293.853	1.029	1.653	88.472
201	ASL Avellino	120	284	39.009	10	18	902
202	ASL Benevento	50	66	15.325	89	208	4.078
203	ASL Caserta	132	155	37.929	182	135	5.546
204	ASL Napoli 1 Centro	272	528	73.461	240	319	47.130
205	ASL Napoli 2 Nord	140	165	32.750	159	165	14.297
206	ASL Napoli 3 Sud	116	148	38.459	152	295	8.503
207	ASL Salerno	305	670	56.920	197	513	8.016
Totale		4.260	7.046	1.163.464	1.560	2.221	184.719

fonte: STS 24 F, G - anno 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di Assistenza	Azienda	Residenziale			Semi-residenziale		
		Posti	Utenti	Giornate	Posti	Utenti	Giornate
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		**2.030**	**2.690**	**543.830**	**138**	**86**	**6.439**
201	ASL Avellino	244	370	77.081	25	16	1.266
202	ASL Benevento	144	172	42.996			
203	ASL Caserta	204	278	38.269			
204	ASL Napoli 1 Centro	263	230	69.405	45	48	3.532
205	ASL Napoli 2 Nord	278	314	80.430	40	14	993
206	ASL Napoli 3 Sud	204	218	53.660	28	8	648
207	ASL Salerno	693	1.108	181.989			
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI		**765**	**966**	**236.736**	**308**	**303**	**66.921**
201	ASL Avellino	142	150	46.692	62	53	11.953
202	ASL Benevento	20	22	7.045	20	19	4.082
203	ASL Caserta	55	114	19.185			
204	ASL Napoli 1 Centro	84	102	24.923			
205	ASL Napoli 2 Nord	80	65	21.217			
206	ASL Napoli 3 Sud	73	65	21.440	34	39	4.576
207	ASL Salerno	311	448	96.234	192	192	46.310
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI		**695**	**748**	**183.880**	**264**	**258**	**33.112**
201	ASL Avellino	10	10	3.167			
202	ASL Benevento	13	12	3.026	40	24	4.615
203	ASL Caserta	120	116	23.107	45	51	8.434
204	ASL Napoli 1 Centro	30	25	9.420	20	17	3.510
205	ASL Napoli 2 Nord	4	4	1.119			
206	ASL Napoli 3 Sud	225	218	76.564	148	158	14.553
207	ASL Salerno	293	363	67.477	11	8	2.000
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI		**178**	**1.351**	**41.497**			
201	ASL Avellino	22	228	6.422			
202	ASL Benevento						
203	ASL Caserta	56	269	10.083			

fonte: http://burc.regione.campania.it

204	ASL Napoli 1 Centro	13	87	4.745				
205	ASL Napoli 2 Nord	12	100	1.828				
206	ASL Napoli 3 Sud	48	340	12.464				
207	ASL Salerno	25	321	5.932				
902	AO Santobono	2	6	23				
ASSISTENZA PSICHIATRICA		**1.111**	**1.993**	**307.751**	**828**	**1.928**	**98.799**	
201	ASL Avellino	122	317	35.286				
202	ASL Benevento	50	77	14.178	77	222	3.587	
203	ASL Caserta	192	224	36.087	143	140	5.686	
204	ASL Napoli 1 Centro	270	587	93.260	245	352	50.384	
205	ASL Napoli 2 Nord	72	95	16.381	40	82	10.546	
206	ASL Napoli 3 Sud	106	146	32.165	113	357	10.166	
207	ASL Salerno	299	547	80.394	210	775	18.430	
ASSISTENZA NPIA		**35**	**49**	**8.625**	**58**	**20**	**1.917**	
205	ASL Napoli 2 Nord	25	39	5.067	34	18	1.733	
206	ASL Napoli 3 Sud	10	10	3.558	24	2	184	
Totale		**4.814**	**7.797**	**1.322.319**	**1.596**	**2.595**	**207.188**	

fonte: STS 24 F, G - anno 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specialistica Ambulatoriale – Prestazioni per Esterni – Anno 2021

Codice bran	Branca specialistica	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	Totale complessivo
001	ANESTESIA	195			2.186	10.506	7.953	8.648	263	2.322	1.486	4.857	1.985	6.129	398	45	362	12.646	59.981
002	CARDIOLOGIA	42.623	26.939	220.705	498.039	369.863	300.912	247.240	2.462	8.224	75.581	17.500	3.822	3.897	10.242	10.536	20.668	1.100	1.860.353
003	CHIRURGIA GENERALE	4.204	3.423	12.255	36.254	5.786	17.820	1.662	1.298	16	3.144	6.742	2.605	3.911	747	5.819	2.779	17.142	125.607
004	CHIRURGIA PLASTICA			605		895		1.892	307	1.567		870	249		5	1.582	2.713	1.011	11.696
005	CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA	9.539	8.100	4.037	6.497	6.286	2.943	3.867	1.808		698	3.989		2.861	135				50.760
006	DERMOSIFILOPATIA	3.557	6.901	6.618	30.293	17.938	15.291	12.448	2.185	1.247		3.841	1.292	4.127	268	18.365	4.777	13.964	143.112
007	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - MEDICINA I	2.012	2.023	25.423	59.478	17.447	8.006	10.460	1.424	1	2.178	643	947		2	613	1.410	7.115	139.182
008	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOL. DI	164.774	152.227	584.680	664.541	778.174	619.309	554.636	16.612	81	2.887	13.249	26.106	11.925	4.568	6.491	5.956	20.803	3.627.019
009	ENDOCRINOLOGIA	13.945	17.818	17.828	242.770	75.313	9.612	298.996	45	2.371	70	2.881	563		174	9.906	482	328	693.102
010	GASTROENTEROLOGIA - CHIR. ED ENDOS	2.113	4.156	8.359	15.582	6.537	17.545	20.002	962	11	3.629	7.379	4.115	2.506	1.218	8.792	5.770	4.463	113.139
011	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICRO	3.061.439	1.994.340	6.779.704	7.613.673	7.888.602	7.984.929	12.165.407	21.364	17.141	68.809	350.456	289.692	215.255	52.749	20.567	186.658	76.275	48.787.060
012	MED. FISICA E RIABILIT. - RECUPERO E R	87.210	96.258	262.162	386.074	528.558	505.629	294.873	340	6.026	2.188	505	597	1.436	1.159	5.303	4.596	2.878	2.185.792
013	NEFROLOGIA	47.625	31.284	125.440	110.044	166.557	167.883	176.621	1.816	876	5.444	10.302	11.034	9.109	2.949	2.740	5.528	4.016	879.268
014	NEUROCHIRURGIA			118	2.519	508		34			1.583	801	2.044	973	12		2	231	8.825
015	NEUROLOGIA	14.697	8.330	36.663	54.267	14.384	44.052	29.965	18.041	9.317	7.878	8.246	1.071	507	2.968	15.921	4.452		270.759
016	OCULISTICA	13.176	9.830	89.615	95.377	56.656	74.587	31.728	1.558	3.364	5.655	16.884	100	5.197	4.643	12.320	10.117		430.807
017	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIR. MAXILLO	11.560	1.695	124.584	195.035	78.689	220.437	5.982	72	102		1.152	5	1.235	642	5.160	6.004	36	652.390
018	ONCOLOGIA	2.099		84	7.108	6.095	5.740	5.098	705		3.964	6.545	466	2.380		6.122	2.944	21.212	70.562
019	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	9.519	7.216	9.771	37.823	17.022	50.870	4.502	57	1.866	8.745	8.283	674	3.797	898	2.526	671	1.653	165.893
020	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	9.649	3.073	14.011	15.794	3.279	17.429	33.359	2.189	7		2.469	6.455	3.781	2.109	10.282	11.466	3.585	138.937
021	OTORINOLARINGOIATRIA	8.038	12.978	21.777	46.438	27.139	39.674	12.115	2.388	4.452	2.543	3.523	119	5.584	2.665	1.927	7.828	2.619	201.807
022	PNEUMOLOGIA	4.133	6.653	5.747	20.029	10.888	13.473	3.488	5.263	79	12.508	3.049	1.975	568	2.872	1.766	503	47	93.041
023	PSICHIATRIA	2.552		12.254	11.397	468	39.158	42.702		1.552	680	1.337	1.049	789		9.924	4.755	1.995	130.612
024	RADIOTERAPIA	26.110		68.751	110.075	249.200	45.204	66.176	746			19.253	27.123	11.101		2.971	6.076	125.887	758.673
025	UROLOGIA	3.902	7.243	3.524	15.760	7.792	13.579	2.702	2.201	172	1.699	1.558	3.055	2.075	620	887	1.846	5.860	74.475
026	ALTRO	62.458	54.360	734.059	45.462	167.055	311.158	464.516	83.009	42.165	14.826	12.282	71.711	7.040	53.025	34.948	159.394	54.911	2.372.379
Totale complessivo		3.607.129	2.454.847	9.168.774	10.322.515	10.511.637	10.533.193	14.499.119	167.115	102.959	226.195	508.596	458.854	306.183	145.068	195.513	457.757	379.777	64.045.231

Fonte STS21 2021

Specialistica Ambulatoriale – Prestazioni per Esterni – Anno 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice bran	Branca specialistica	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	Totale complessivo
001	ANESTESIA	240		3.067	7.403	9.606	9.429	26.886	1.386	2.895	5.028	5.031	6.656	7.545	4.918	271	4.225	19.513	114.099
002	CARDIOLOGIA	39.912	32.064	211.360	449.901	365.895	263.143	254.456	3.234	8.603	78.910	18.798	3.358	4.180	10.159	13.901	25.590	1.148	1.784.612
003	CHIRURGIA GENERALE	3.183	3.663	33.849	56.736	12.329	16.411	19.540	4.469	30	3.950	7.583	1.681	4.142	2.260	7.805	6.513	21.682	205.826
004	CHIRURGIA PLASTICA			123		1.424	84	434	1.264	531		1.341	93			2.152	4.225	14	11.685
005	CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA	8.172	3.868	10.140	6.115	16.765	2.384	10.010	4.397		1.485	4.182	5.231	3.376	817		951		77.893
006	DERMOSIFILOPATIA	5.513	6.465	18.554	36.054	36.153	14.857	33.651	4.218	1.768		4.116	3.305	8.189	2.957	23.876	22.337	14.327	236.340
007	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - MEDICINA	1.859	1.628	19.279	53.099	15.058	7.978	9.985	1.826	1	2.454	331	4.344			1.668	3.182	8.058	130.750
008	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOL. DI	88.811	138.945	458.338	605.005	789.756	463.743	492.808	19.639	26	4.934	17.284	17.888	18.421	7.263	9.414	9.478	22.807	3.164.560
009	ENDOCRINOLOGIA	96.461	18.700	42.138	259.478	187.989	9.237	253.345	2.861		237	3.240	3.895		40	10.271	8.188	112	896.192
010	GASTROENTEROLOGIA - CHIR. ED ENDOS	3.415	4.708	8.051	22.330	10.007	12.656	29.256	3.847		3.741	8.571	2.938	2.593	2.673	8.526	12.735	3.787	139.834
011	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICRO	3.451.519	2.569.733	6.003.050	7.161.406	7.723.770	7.489.753	11.562.134	23.166	27.508	94.151	433.675	397.309	311.344	72.838	31.192	118.404	76.780	47.547.732
012	MED. FISICA E RIABILIT. - RECUPERO E R	103.301	94.912	300.550	387.711	540.999	467.889	334.523	328	9.342	6.152	723	662	4.294	543	8.511	3.044	2.560	2.266.044
013	NEFROLOGIA	56.445	33.404	135.621	121.528	185.047	167.783	183.062	2.569	546	2.584	10.476	14.408	9.297	4.975	3.116	1.798		932.659
014	NEUROCHIRURGIA			261	1.850	1.205		1.172	758		993	793	1.248	889	1.066		1.126	225	11.586
015	NEUROLOGIA	16.542	8.534	36.521	64.452	25.535	36.226	50.571	21.012	11.573	8.286	7.564	3.337	583	3.900	17.701	8.243		320.580
016	OCULISTICA	12.776	11.747	89.313	94.430	66.558	44.184	49.373	1.987	3.603	5.929	8.627	244	3.804	4.396	15.504	11.873		424.348
017	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIR. MAXILLO	1.957	1.325	133.891	169.478	71.759	73.410	11.626	1.007	127		1.894		1.638	1.107	6.587	17.366		493.172
018	ONCOLOGIA	2.269		6.473	8.985	27.521	5.476	13.916	4.414		4.525	7.951	6.068	2.813	1.515	7.753	5.566	48.200	153.445
019	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	9.767	8.400	29.517	47.143	41.109	34.110	45.057	1.598	1.935	8.292	10.632	1.907	3.963	3.604	4.040	2.906	2.275	256.255
020	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	11.065	3.034	15.298	18.397	7.331	14.461	43.934	3.155	49		3.520	12.357	4.381	2.520	11.241	19.874	4.352	174.969
021	OTORINOLARINGOIATRIA	8.575	12.010	39.493	62.376	40.254	38.937	53.480	2.515	4.888	3.723	4.841	567	6.203	4.061	2.440	8.993	3.488	296.844
022	PNEUMOLOGIA	6.622	7.502	22.908	30.952	24.888	14.428	25.107	9.456	273	27.302	4.734	3.908	1.462	2.715	1.333	889		184.479
023	PSICHIATRIA	30.805		13.344	20.432	1.252	35.605	46.687		1.979	830	1.652	817	987		11.702	4.460	1.438	171.990
024	RADIOTERAPIA	26.840	14.088	74.288	114.972	269.131	49.015	60.465	416			14.484	36.723	13.237		13.242	4.203	108.169	799.273
025	UROLOGIA	4.553	7.845	13.934	20.885	13.506	12.197	16.267	4.441	190	2.637	2.622	7.948	3.011	1.687	1.386	3.834	6.036	122.979
026	ALTRO	71.224	49.568	417.915	85.663	35.296	295.822	138.570	64.562	56.269	13.780	14.669	27.719	7.341	28.033	88.590	213.313	1.073	1.609.407
Totale complessivo		4.061.826	3.032.143	8.137.276	9.906.781	10.520.143	9.579.218	13.766.315	188.525	132.136	279.923	599.334	564.611	423.693	164.047	302.222	523.316	346.044	62.527.553

Fonte STS21 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specialistica Ambulatoriale – Prestazioni Equivalenti – Anno 2021

Codice bran	Branca specialistica	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	Totale complessivo
001	ANESTESIA	789			6.965	121.845	28.470	121.728	4.192	37.184	44.074	14.779	29.139	23.683	6.220	155	5.797	28.179	473.199
002	CARDIOLOGIA	417.310	125.012	1.283.469	2.985.432	2.412.727	1.893.237	1.736.876	13.284	52.395	2.200.923	60.764	29.064	17.433	58.456	61.649	139.526	5.971	13.493.528
003	CHIRURGIA GENERALE	14.237.939	208.963	765.448	418.853	21.974	68.614	11.729	15.993	95	57.918	11.082	10.862	12.297	3.828	24.729	24.507	65.251	15.960.082
004	CHIRURGIA PLASTICA			3.660		2.951		12.368	2.171	4.564		817	1.644		76	4.187	15.792	6.587	54.817
005	CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA	79.962	25.733	48.966	46.120	46.911	17.704	18.791	15.303		13.468	20.608		19.634	1.148				354.348
006	DERMOSIFILOPATIA	63.647	23.333	21.931	132.958	54.638	53.155	41.389	4.486	3.620		11.946	5.162	15.415	800	63.100	12.362	33.071	541.013
007	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - MEDICINA	99.990	153.268	1.417.078	4.611.683	1.616.140	670.274	1.207.135	40.434	14	830.888	8.675	158.353		29	14.227	85.476	808.066	11.721.730
008	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOL. DI	1.162.501	1.400.192	6.151.358	6.788.917	9.761.041	9.402.133	7.139.004	238.369	503	75.002	75.117	418.650	175.744	53.962	93.402	66.156	263.336	43.265.387
009	ENDOCRINOLOGIA	435.395	57.154	35.252	618.077	191.096	30.843	427.462	421	1.202	1.460	5.653	4.506		1.100	29.500	2.747	3.231	1.845.099
010	GASTROENTEROLOGIA - CHIR. ED ENDOS	22.393	38.912	314.041	133.000	55.388	237.744	324.802	15.546	44	181.543	49.870	63.842	41.494	15.860	61.809	103.884	58.775	1.718.947
011	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICRO	16.720.458	1.839.930	4.651.870	5.387.843	6.498.165	6.353.713	9.045.279	98.108	32.705	803.448	265.306	549.413	241.698	94.390	168.110	1.674.266	212.043	54.636.745
012	MED. FISICA E RIABILIT. - RECUPERO E R	1.681.130	378.012	947.954	1.464.911	2.012.239	2.072.022	1.218.383	1.048	13.885	113.172	1.109	5.670	33.775	2.225	20.482	8.915	30.555	10.005.487
013	NEFROLOGIA	1.246.714	1.029.682	4.283.223	3.630.431	5.629.703	5.704.168	6.061.747	19.392	2.628	84.599	147.182	402.911	192.258	99.409	7.812	31.366	12.385	28.585.610
014	NEUROCHIRURGIA			15.740	9.944	1.829		445			21.477	948	36.106	3.378	240		40	830	90.977
015	NEUROLOGIA	194.592	30.946	88.894	158.576	48.050	129.621	114.663	62.616	54.459	152.340	6.482	4.832	1.589	13.963	45.551	15.159		1.122.333
016	OCULISTICA	263.500	91.608	1.316.457	403.462	195.011	695.809	156.202	11.533	12.323	160.590	25.417	651	78.134	19.930	46.224	41.262		3.518.113
017	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIR. MAXILLO	37.528	6.580	705.631	941.776	422.661	430.015	32.672	299	353		2.262	20	4.773	2.659	23.527	36.481	143	2.647.380
018	ONCOLOGIA	28.492		158	21.131	17.878	17.384	20.853	1.571		57.429	2.706	877	6.773		18.127	5.538	62.991	261.908
019	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	46.184.343	173.206	569.811	182.720	57.764	160.438	16.441	180	4.261	135.633	7.722	3.382	11.212	1.860	9.310	3.627	7.388	47.529.298
020	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	2.154.126	13.839	329.532	194.531	13.292	165.166	297.108	8.959	28		6.210	87.878	18.424	10.385	42.593	132.783	13.446	3.488.300
021	OTORINOLARINGOIATRIA	61.261	55.957	84.815	141.590	72.344	172.762	29.102	7.549	14.717	38.825	6.050	311	19.949	7.987	6.164	19.389	11.340	750.112
022	PNEUMOLOGIA	40.063	15.478	24.504	90.226	39.893	49.096	16.176	25.808	310	250.109	7.863	10.351	3.303	17.164	6.579	4.338	870	602.131
023	PSICHIATRIA	12.506		41.196	41.128	1.474	158.865	117.704		5.813	12.670	1.512	3.961	3.013		32.128	13.919	7.647	453.536
024	RADIOTERAPIA	426.474		866.014	1.512.453	3.288.532	590.235	1.597.004	95.409			26.073	465.228	131.630		34.887	133.430	1.718.485	10.885.854
025	UROLOGIA	1.125.920	47.818	123.228	67.225	26.194	56.531	15.540	17.068	569	63.436	7.190	20.712	17.940	5.474	3.170	15.110	29.349	1.642.474
026	ALTRO	3.070.322	498.936	1.967.025	170.407	2.371.470	1.244.656	3.309.547	5.571.229	146.253	4.415.876	25.881	330.641	34.291	273.159	89.972	459.174	151.468	24.130.307
Totale complessivo		89.767.355	6.214.559	26.057.255	30.160.359	34.981.210	30.402.655	33.090.150	6.270.968	387.925	9.714.880	799.224	2.644.166	1.107.840	690.324	907.394	3.051.044	3.531.407	279.778.715

Fonte STS21 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specialistica Ambulatoriale – Prestazioni Equivalenti – Anno 2022

Codice bran	Branca specialistica	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	Totale complessivo
001	ANESTESIA	961		9.720	23.346	125.910	32.333	187.774	99.185	46.359	60.006	975	69.373	27.689	28.505	1.014	15.505	44.278	772.933
002	CARDIOLOGIA	615.388	146.036	1.197.116	2.626.460	2.233.969	1.630.892	1.601.070	36.625	56.586	439.377	3.643	21.363	18.828	52.295	181.903	156.660	5.814	11.024.025
003	CHIRURGIA GENERALE	9.349.252	198.332	2.173.485	509.269	41.815	369.417	76.547	78.499	175	58.193	1.469	6.246	13.926	7.543	30.626	39.620	74.269	13.028.683
004	CHIRURGIA PLASTICA			480		6.324	336	1.507	20.584	1.330		260	614			7.189	21.861	33	60.518
005	CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA	24.514	26.581	90.069	42.292	55.893	14.515	66.803	35.533		19.713	810	20.357	24.772	4.011		5.653		431.516
006	DERMOSIFILOPATIA	25.767	27.391	72.570	119.474	122.764	52.600	111.010	43.356	6.083		798	11.644	19.011	8.654	79.021	71.092	38.024	809.259
007	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - MEDICINA	115.936	178.050	1.141.896	4.601.116	1.580.150	738.757	1.221.529	148.010	14	1.037.213	64	256.580			36.275	153.223	888.018	12.096.831
008	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - RADIOL. DI	974.810	1.243.007	4.979.143	6.397.940	8.663.465	5.420.585	6.501.086	825.343	209	37.700	3.350	329.074	294.476	88.238	138.244	119.923	325.921	36.342.514
009	ENDOCRINOLOGIA	261.205	58.538	134.252	628.003	526.413	27.659	521.048	62.094		1.699	628	12.060		226	32.392	31.105	381	2.297.703
010	GASTROENTEROLOGIA - CHIR. ED ENDOS	34.094	53.580	79.104	188.507	102.836	160.248	408.319	97.539		127.068	1.661	35.587	42.368	20.550	67.349	140.183	48.236	1.607.229
011	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICRO	15.339.194	1.672.993	4.046.853	5.106.929	6.268.411	5.721.801	9.069.658	553.000	47.796	731.372	84.046	690.697	299.768	149.424	113.324	882.974	214.750	50.992.990
012	MED. FISICA E RIABILIT. - RECUPERO E R	1.617.303	375.935	1.091.511	1.445.492	2.072.166	1.795.692	1.340.235	3.282	20.344	32.708	140	2.939	18.073	1.309	30.985	7.595	11.330	9.867.039
013	NEFROLOGIA	1.510.620	1.094.587	4.431.825	3.834.082	6.052.939	5.502.420	6.288.146	188.715	1.637	7.757	2.030	480.690	207.940	112.318	8.821	7.745		29.732.272
014	NEUROCHIRURGIA			16.812	6.695	4.473		4.131	23.440		2.500	154	10.005	3.077	4.069		4.117	809	80.282
015	NEUROLOGIA	542.041	28.412	92.991	192.570	90.939	108.964	177.795	1.750.196	67.124	30.915	1.466	12.286	1.840	14.873	50.334	23.708		3.186.454
016	OCULISTICA	70.552	101.562	1.275.980	333.994	230.265	702.402	220.397	35.481	13.360	158.882	1.672	2.896	17.282	20.278	56.305	48.457		3.289.765
017	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIR. MAXILLO	44.200	5.231	877.768	796.520	384.430	443.032	50.158	18.689	425		367		6.165	4.510	28.505	80.698		2.740.698
018	ONCOLOGIA	9.084		19.175	33.210	97.718	16.780	42.583	62.836		15.211	1.541	17.367	7.965	4.673	22.837	14.328	135.842	501.150
019	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	40.582.663	178.324	1.328.839	254.799	137.799	123.010	129.854	18.002	4.940	104.211	2.060	49.614	10.692	9.934	15.128	14.328	9.310	42.973.507
020	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	4.634.180	13.284	281.923	114.050	57.578	162.850	332.238	43.118	196		682	181.722	18.876	10.778	53.101	196.234	16.450	6.117.260
021	OTORINOLARINGOIATRIA	200.034	32.760	156.896	185.339	117.599	166.200	197.278	29.303	16.416	48.801	937	1.975	21.335	12.341	7.494	24.101	9.762	1.228.571
022	PNEUMOLOGIA	119.534	25.305	91.862	138.559	93.392	49.661	141.083	195.045	1.210	135.308	917	17.483	9.380	14.102	5.158	5.502		1.043.501
023	PSICHIATRIA	14.312		47.465	72.239	3.948	144.756	136.172		7.386	2.852	320	3.118	3.424		36.884	14.336	5.472	492.684
024	RADIOTERAPIA	427.877	193.891	934.320	1.592.271	3.574.751	625.812	1.487.058	52.704			2.807	567.349	159.149		189.439	93.597	1.423.257	11.324.282
025	UROLOGIA	515.373	42.872	138.426	86.363	48.271	50.452	68.475	90.718	649	70.739	508	38.987	14.443	9.529	6.261	20.115	29.141	1.231.322
026	ALTRO	3.271.252	587.729	1.357.297	307.940	115.645	1.121.507	5.370.539	471.781	194.674	1.029.622	2.843	115.776	23.658	129.655	371.969	1.030.862	2.812	15.505.561
Totale complessivo		80.300.146	6.284.400	26.067.778	29.637.459	32.809.863	25.182.681	35.752.493	4.983.078	486.913	4.151.847	116.148	2.955.802	1.264.137	707.815	1.570.558	3.223.522	3.283.909	258.778.549

Fonte STS21 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONITORAGGIO EROGAZIONE DEI LEA – NUOVO SISTEMA DI GARANZIA (NSG) Confronto anni 2018, 2019 (sperimentazione NSG) e 2020 (informativo) del punteggio complessivo per area di assistenza, degli indicatori core del NSG. Verbale tavolo di verifica del 23 novembre 2022 (punteggio adempienza >60)

Regione	Sperimentazione 2018	Sperimentazione 2019	Informativo 2020
Area Prevenzione	74,67	78,88	61,53
Area Distrettuale – con D03C	64,30	63,04	57,14
Area Ospedaliera	58,07	60,40	59,08

Area prevenzione

Area	N° Indic.	Descrizione Indicatore	Note	Regione Campania					
				2018		2019		2020	
				Indic..	Punt.	Indic..	Punt.	Indic..	Punt.
Prevenzione	P10Z	Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il Cittadino.	Soglia indicatore: ≥70	87,64	83,52	86,17	81,57	64,10	52,13
	P14C	Indicatore composito sugli stili di vita	Soglia indicatore: ≤40	45,03	57,97	44,35	58,65	48,68	51,32
	P15C	P15Ca – Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per cervice uterina.	Soglia indicatore: ≥25	15,79	23,18	22,28	49,12	6,70	0,00
		P15Cb – Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per mammella.	Soglia indicatore: ≥35	16,44	18,45	21,89	28,54	9,05	0,00
		P15Cc – Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per colon retto	Soglia indicatore: ≥25	17,20	28,80	10,78	3,10	1,91	0,00
		Complessivo: Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato per mammella, cervice uterina e colon retto	Il punteggio finale: media aritmetica dei punteggi delle 3 componenti mammella, cervice e colon		23,47		26,92		0,00

Area distrettuale

Area	N° Indic.	Descrizione Indicatore	Note	Regione Campania					
				2018		2019		2020	
				Indic..	Punt.	Indic..	Punt.	Indic..	Punt.
Distrettuale	D09Z	Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso	Soglia indicatore: ≤21	17,00	95,56	18,00	82,22	23,00	0,00
	D22Z	Tasso di pazienti trattati in assistenza domiciliare integrata per intensità di cura (CIA 1)	Soglia indicatore: ≥2,6	0,94	15,57	0,94	15,51	1,08	19,62
		Complessivo: Tasso di pazienti trattati in assistenza domiciliare integrata per intensità di cura (CIA 1, CIA 2, CIA 3)	Il punteggio finale: somma pesata dei punteggi delle 3 componenti CIA1, CIA2 e CIA3 pesati rispettivamente con i valori 0,15, 0,35, 0,50.		78,56		86,78		82,52
	D30Z	Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative sul numero deceduti per causa di tumore	Soglia indicatore: ≥35	1,31	0,00	4,96	0,00	15,17	20,34
	D33Za	Numero di anziani non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale/semiresidenziale in rapporto alla popolazione residente, per tipologia di trattamento (intensità di cura)	Soglia indicatore: ≥24,6	2,04	7,97	2,48	9,05	3,34	11,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area ospedaliera

Area	N° Indic.	Descrizione Indicatore	Note	Regione Campania					
				2018		2019		2020	
				Indic..	Punt.	Indic..	Punt.	Indic..	Punt.
Ospedaliera	H02Z	Quota di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 150 (con 10% tolleranza) interventi annui.	Soglia indicatore: ≥70	61,22	45,64	51,48	32,03	51,30	31,79
	H13C	Percentuale di pazienti di età 65+ con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giorni in regime ordinario.	Soglia indicatore: ≥60	56,92	56,44	58,85	60,41	55,13	50,65
	H17C H18C	H17C – Percentuale parti cesarei primari in maternità di I livello o comunque con <1.000 parti	Soglia indicatore: ≤20	51,69	*	49,48	*	51,06	3,00
		H18C – Percentuale parti cesarei primari in maternità di II livello o comunque con ≥ 1.000 parti	Soglia indicatore: ≤25	46,23	*	46,03	*	43,62	3,00
		Complessivo: Percentuale parti cesarei primari in maternità di II livello o comunque con ≥ 1.000 parti Percentuale parti cesarei primari in maternità di II livello o comunque con ≥ 1.000 parti	Il punteggio finale: somma pesata dei punteggi dei 2 singoli indicatori pesati per il numero di strutture della regione che hanno effettuato meno di 1000 parti o 1000 parti e oltre.		*		*		3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assistenza Ospedaliera

Dimissioni per Regione – Anno 2019

REGIONE	ACUTI						RIABILITAZIONE						LUNGODEGENZA
	Regime ordinario		Regime diurno		Totale		Regime ordinario		Regime diurno		Totale		
	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni	%	dimissioni
Piemonte	433.967	78,2	120.777	21,8	554.744	100,0	38.539	94,6	2.181	5,4	40.720	100,0	8.743
Valle d'Aosta	13.689	72,6	5.178	27,4	18.867	100,0	962	100,0	-	-	962	100,0	217
Lombardia	1.040.372	79,9	260.957	20,1	1.301.329	100,0	93.175	98,3	1.629	1,7	94.804	100,0	5.275
P.A. Bolzano	62.278	79,5	16.039	20,5	78.317	100,0	3.390	95,8	149	4,2	3.539	100,0	2.389
P.A. Trento	49.938	72,4	19.076	27,6	69.014	100,0	5.742	87,7	806	12,3	6.548	100,0	3.036
Veneto	503.598	82,1	110.135	17,9	613.733	100,0	26.829	88,3	3.543	11,7	30.372	100,0	7.268
Friuli V.G.	134.997	78,6	36.862	21,4	171.859	100,0	2.557	99,8	6	0,2	2.563	100,0	1.576
Liguria	172.494	72,5	65.556	27,5	238.050	100,0	10.214	92,3	850	7,7	11.064	100,0	4.725
Emilia Romagna	558.483	81,8	124.102	18,2	682.585	100,0	19.033	87,8	2.637	12,2	21.670	100,0	31.660
Toscana	395.487	75,9	125.236	24,1	520.723	100,0	9.045	92,7	717	7,3	9.762	100,0	1.958
Umbria	98.134	78,5	26.857	21,5	124.991	100,0	4.153	90,6	429	9,4	4.582	100,0	2.010
Marche	155.370	74,4	53.480	25,6	208.850	100,0	4.940	97,7	115	2,3	5.055	100,0	4.199
Lazio	549.879	70,0	236.030	30,0	785.909	100,0	29.031	83,0	5.964	17,0	34.995	100,0	7.385
Abruzzo	127.397	76,9	38.331	23,1	165.728	100,0	6.698	99,8	16	0,2	6.714	100,0	2.433
Molise	31.880	72,1	12.329	27,9	44.209	100,0	1.386	96,4	52	3,6	1.438	100,0	45
Campania	505.421	68,2	235.949	31,8	741.370	100,0	14.103	78,4	3.887	21,6	17.990	100,0	4.651
Puglia	407.785	92,4	33.658	7,6	441.443	100,0	13.451	95,4	653	4,6	14.104	100,0	2.161
Basilicata	50.095	77,4	14.592	22,6	64.687	100,0	1.318	91,4	124	8,6	1.442	100,0	1.218
Calabria	149.791	77,2	44.146	22,8	193.937	100,0	7.780	88,8	981	11,2	8.761	100,0	1.721
Sicilia	421.139	79,9	105.856	20,1	526.995	100,0	17.913	84,7	3.227	15,3	21.140	100,0	4.254
Sardegna	158.272	70,4	66.439	29,6	224.711	100,0	2.419	81,2	561	18,8	2.980	100,0	1.851
ITALIA	**6.020.466**	**77,5**	**1.751.585**	**22,5**	**7.772.051**	**100,0**	**312.678**	**91,6**	**28.527**	**8,4**	**341.205**	**100,0**	**98.775**

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Fonte: Rapporto SDO 2019

Giornate di Degenza per Regione – Anno 2019

REGIONE	ACUTI						RIABILITAZIONE						LUNGODEGENZA
	Regime ordinario		Regime diurno		Totale		Regime ordinario		Regime diurno		Totale		
	giornate	%	accessi	%	giornate	%	giornate	%	accessi	%	giornate	%	giornate
Piemonte	3.008.205	91,9	265.803	8,1	3.274.008	100,0	1.019.608	97,2	29.294	2,8	1.048.902	100,0	308.175
Valle d'Aosta	104.435	86,2	16.786	13,8	121.221	100,0	18.717	100,0	-	-	18.717	100,0	6.013
Lombardia	7.462.817	96,0	307.447	4,0	7.770.264	100,0	2.256.323	99,3	16.200	0,7	2.272.523	100,0	145.794
P.A. Bolzano	408.656	94,1	25.552	5,9	434.208	100,0	72.328	98,8	892	1,2	73.220	100,0	45.416
P.A. Trento	371.958	87,4	53.521	12,6	425.479	100,0	121.276	93,2	8.917	6,8	130.193	100,0	87.903
Veneto	3.903.201	96,0	164.606	4,0	4.067.807	100,0	612.029	92,9	47.103	7,1	659.132	100,0	221.924
Friuli V.G.	963.149	87,4	139.166	12,6	1.102.315	100,0	73.394	99,9	102	0,1	73.496	100,0	35.177
Liguria	1.324.044	83,0	271.544	17,0	1.595.588	100,0	205.156	95,9	8.824	4,1	213.980	100,0	78.521
Emilia Romagna	3.794.885	93,7	253.855	6,3	4.048.740	100,0	497.653	93,4	35.221	6,6	532.874	100,0	607.595
Toscana	2.567.232	88,8	323.232	11,2	2.890.464	100,0	218.447	96,4	8.273	3,6	226.720	100,0	38.713
Umbria	672.819	91,4	63.683	8,6	736.502	100,0	101.532	93,0	7.643	7,0	109.175	100,0	22.824
Marche	1.131.703	86,3	179.560	13,7	1.311.263	100,0	145.953	99,3	1.028	0,7	146.981	100,0	82.727
Lazio	3.926.303	86,4	615.831	13,6	4.542.134	100,0	949.597	87,6	134.538	12,4	1.084.135	100,0	273.657
Abruzzo	897.549	90,4	95.428	9,6	992.977	100,0	151.177	99,9	220	0,1	151.397	100,0	35.663
Molise	224.848	86,4	35.477	13,6	260.325	100,0	41.718	98,3	719	1,7	42.437	100,0	897
Campania	3.252.327	79,6	833.486	20,4	4.085.813	100,0	460.535	85,5	78.125	14,5	538.660	100,0	147.511
Puglia	2.759.311	96,9	88.772	3,1	2.848.083	100,0	367.583	98,1	7.293	1,9	374.876	100,0	39.255
Basilicata	358.159	86,5	55.660	13,5	413.819	100,0	42.673	95,7	1.937	4,3	44.610	100,0	37.607
Calabria	1.045.860	88,4	136.765	11,6	1.182.625	100,0	211.318	93,1	15.639	6,9	226.957	100,0	57.540
Sicilia	3.106.631	91,5	287.477	8,5	3.394.108	100,0	567.327	93,3	40.693	6,7	608.020	100,0	98.876
Sardegna	1.111.607	84,4	204.951	15,6	1.316.558	100,0	55.438	86,5	8.651	13,5	64.089	100,0	46.532
ITALIA	**42.395.699**	**90,6**	**4.418.602**	**9,4**	**46.814.301**	**100,0**	**8.189.782**	**94,8**	**451.312**	**5,2**	**8.641.094**	**100,0**	**2.418.320**

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Fonte: Rapporto SDO 2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri e giornate Acuzie per Regione – Anno 2019

REGIONE	DRG CHIRURGICI							DRG MEDICI O NON CLASSIFICABILI						
	REGIME ORDINARIO				REGIME DIURNO		TOTALE DIMISSIONI	REGIME ORDINARIO				REGIME DIURNO		TOTALE DIMISSIONI
	Degenza di 1 giorno	%	Degenza di più di 1 giorno	%	Dimissioni	%		Degenza di 1 giorno	%	Degenza di più di 1 giorno	%	Dimissioni	%	
Piemonte	72.955	25,8	145.336	51,4	64.206	22,7	282.497	21.716	8,0	193.960	71,2	56.571	20,8	272.247
Valle d'Aosta	1.182	13,3	4.646	52,4	3.037	34,3	8.865	819	8,2	7.042	70,4	2.141	21,4	10.002
Lombardia	92.993	13,3	401.281	57,3	206.486	29,5	700.760	50.334	8,4	495.764	82,5	54.471	9,1	600.569
P.A. Bolzano	2.819	8,3	20.038	59,3	10.939	32,4	33.796	3.385	7,6	36.036	80,9	5.100	11,5	44.521
P.A. Trento	2.424	7,6	16.491	51,9	12.867	40,5	31.782	2.276	6,1	28.747	77,2	6.209	16,7	37.232
Veneto	59.685	19,1	172.892	55,2	80.494	25,7	313.071	23.555	7,8	247.466	82,3	29.641	9,9	300.662
Friuli V.G.	16.840	20,7	41.623	51,2	22.779	28,0	81.242	8.554	9,4	67.980	75,0	14.083	15,5	90.617
Liguria	18.134	19,6	49.327	53,3	25.003	27,0	92.464	9.967	6,8	95.066	65,3	40.553	27,9	145.586
Emilia Romagna	65.726	19,2	185.257	54,2	91.014	26,6	341.997	28.491	8,4	279.009	81,9	33.088	9,7	340.588
Toscana	47.706	19,1	130.982	52,5	70.599	28,3	249.287	18.257	6,7	198.542	73,1	54.637	20,1	271.436
Umbria	8.627	14,7	31.549	53,8	18.495	31,5	58.671	5.754	8,7	52.204	78,7	8.362	12,6	66.320
Marche	17.172	17,1	53.817	53,6	29.344	29,2	100.333	6.283	5,8	78.098	72,0	24.136	22,2	108.517
Lazio	46.761	13,5	203.372	58,9	95.130	27,6	345.263	32.337	7,3	267.409	60,7	140.900	32,0	440.646
Abruzzo	5.130	6,7	47.994	62,5	23.611	30,8	76.735	5.936	6,7	68.337	76,8	14.720	16,5	88.993
Molise	802	4,7	11.656	68,8	4.480	26,4	16.938	1.685	6,2	17.737	65,0	7.849	28,8	27.271
Campania	22.408	6,9	200.859	61,6	102.946	31,6	326.213	30.509	7,3	251.645	60,6	133.003	32,0	415.157
Puglia	20.833	11,8	143.503	81,0	12.741	7,2	177.077	23.666	9,0	219.783	83,1	20.917	7,9	264.366
Basilicata	2.747	11,5	14.422	60,4	6.720	28,1	23.889	2.363	5,8	30.563	74,9	7.872	19,3	40.798
Calabria	5.733	7,7	51.640	69,8	16.619	22,5	73.992	7.264	6,1	85.154	71,0	27.527	22,9	119.945
Sicilia	7.413	3,1	163.451	68,7	66.984	28,2	237.848	16.317	5,6	233.958	80,9	38.872	13,4	289.147
Sardegna	9.793	10,4	46.075	49,1	37.952	40,5	93.820	12.402	9,5	90.002	68,8	28.487	21,8	130.891
ITALIA	**527.883**	**14,4**	**2.136.211**	**58,3**	**1.002.446**	**27,3**	**3.666.540**	**311.870**	**7,6**	**3.044.502**	**74,2**	**749.139**	**18,2**	**4.105.511**

Fonte: Rapporto SDO 2019

Ricoveri e giornate Post-acuzie per Regione – Anno 2019

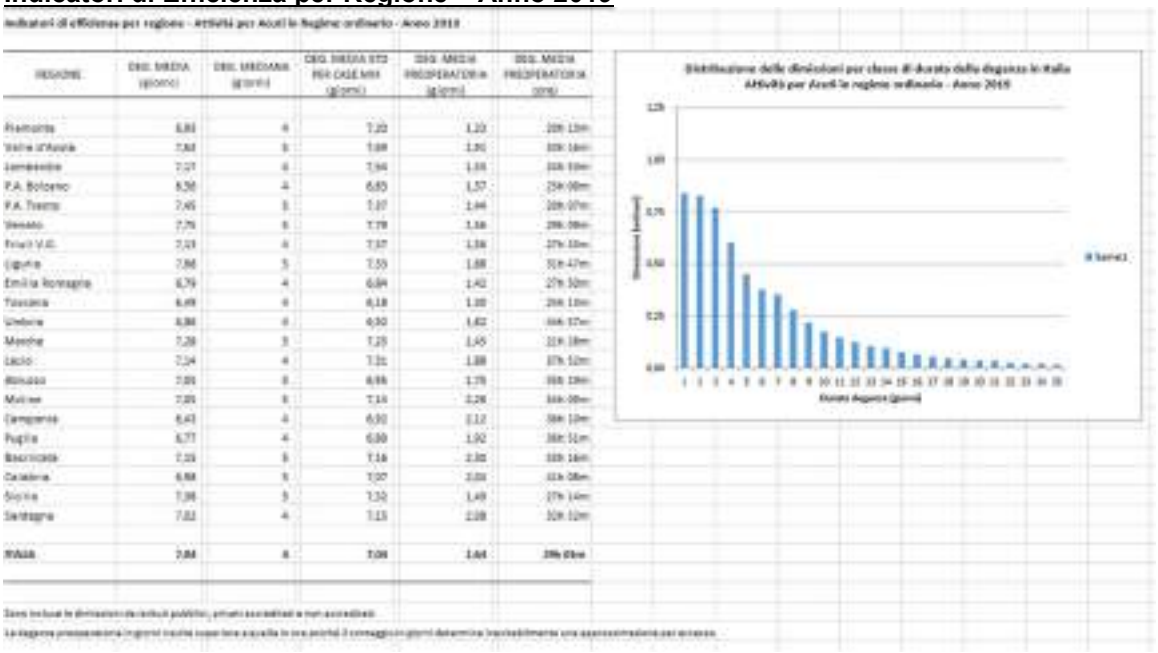
REGIONE	RIABILITAZIONE								LUNGODEGENZA	
	DIMISSIONI				GIORNATE / ACCESSI					
	Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		DIMISSIONI	GIORNATE
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%		
Piemonte	38.539	94,6	2.181	5,4	1.019.608	97,2	29.294	2,8	8.743	308.175
Valle d'Aosta	962	100,0	-	-	18.717	100,0	-	-	217	6.013
Lombardia	93.175	98,3	1.629	1,7	2.256.323	99,3	16.200	0,7	5.275	145.794
P.A. Bolzano	3.390	95,8	149	4,2	72.328	98,8	892	1,2	2.389	45.416
P.A. Trento	5.742	87,7	806	12,3	121.276	93,2	8.917	6,8	3.036	87.903
Veneto	26.829	88,3	3.543	11,7	612.029	92,9	47.103	7,1	7.268	221.924
Friuli V.G.	2.557	99,8	6	0,2	73.394	99,9	102	0,1	1.576	35.177
Liguria	10.214	92,3	850	7,7	205.156	95,9	8.824	4,1	4.725	78.521
Emilia Romagna	19.033	87,8	2.637	12,2	497.653	93,4	35.221	6,6	31.660	607.595
Toscana	9.045	92,7	717	7,3	218.447	96,4	8.273	3,6	1.958	38.713
Umbria	4.153	90,6	429	9,4	101.532	93,0	7.643	7,0	2.010	22.824
Marche	4.940	97,7	115	2,3	145.953	99,3	1.028	0,7	4.199	82.727
Lazio	29.031	83,0	5.964	17,0	949.597	87,6	134.538	12,4	7.385	273.657
Abruzzo	6.698	99,8	16	0,2	151.177	99,9	220	0,1	2.433	35.663
Molise	1.386	96,4	52	3,6	41.718	98,3	719	1,7	45	897
Campania	14.103	78,4	3.887	21,6	460.535	85,5	78.125	14,5	4.651	147.511
Puglia	13.451	95,4	653	4,6	367.583	98,1	7.293	1,9	2.161	39.255
Basilicata	1.318	91,4	124	8,6	42.673	95,7	1.937	4,3	1.218	37.607
Calabria	7.780	88,8	981	11,2	211.318	93,1	15.639	6,9	1.721	57.540
Sicilia	17.913	84,7	3.227	15,3	567.327	93,3	40.693	6,7	4.254	98.876
Sardegna	2.419	81,2	561	18,8	55.438	86,5	8.651	13,5	1.851	46.532
ITALIA	**312.678**	**91,6**	**28.527**	**8,4**	**8.189.782**	**94,8**	**451.312**	**5,2**	**98.775**	**2.418.320**

La voce "Lungodegenza" comprende le dimissioni in Regime ordinario e Regime diurno.

Fonte: Rapporto SDO 2019

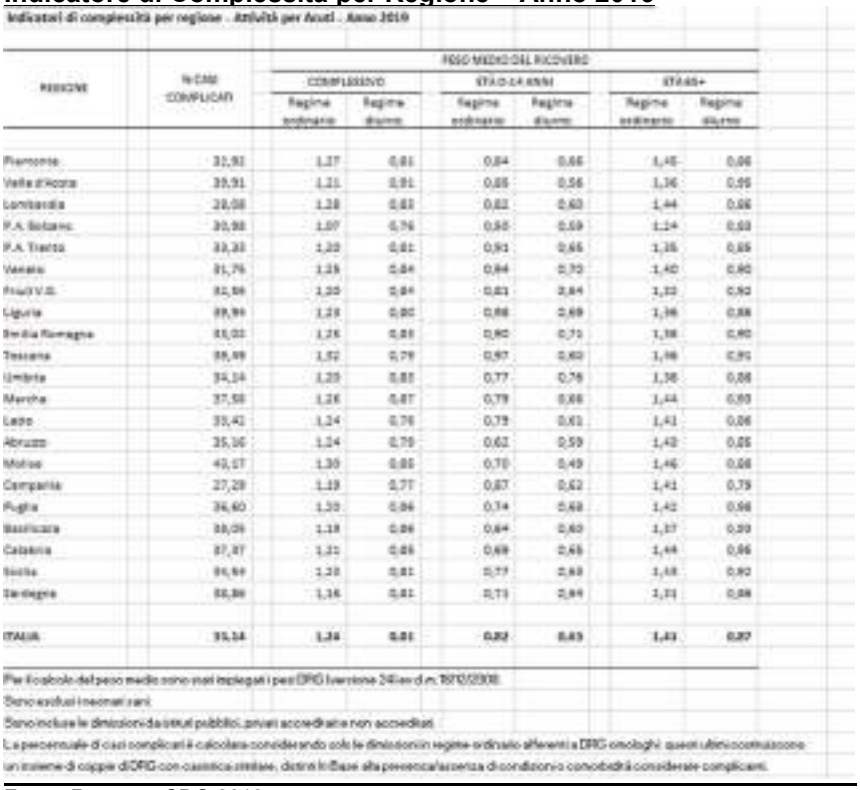
fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori di Efficienza per Regione – Anno 2019



Fonte: Rapporto SDO 2019

Indicatore di Complessità per Regione – Anno 2016



Fonte: Rapporto SDO 2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri Campania per Azienda e tipologia di ricovero– Anno 2021

	ACUTI			RIABILITAZIONE			LUNGODEGENZA	NEUROPSICHIATRIA			
AZIENDA EROGATRICE	**DO**	**DH**	**Tot**	**DO**	**DH**	**Tot**	**Tot**	**DO**	**DH**	**Tot**	**TOTALE**
ASL AVELLINO	26.123	3.117	29.240	928	71	999	29				30.268
ASL BENEVENTO	16.530	3.103	19.633	2.697	165	2.862	108				22.603
ASL CASERTA	50.235	11.502	61.737	909	207	1.116	541				63.394
ASL NAPOLI 1 CENTRO	67.256	12.076	79.332	2.891	659	3.550	990				83.872
ASL NAPOLI 2 NORD	41.165	12.777	53.942	1.111		1.111	217				55.270
ASL NAPOLI 3 SUD	47.734	8.331	56.065	2.031	718	2.749	762				59.576
ASL SALERNO	64.000	28.286	92.286	173	428	601	595				93.482
A.O. A. Cardarelli - Napoli	24.293	11.042	35.335	33		33	189				35.557
A.O. Santobono - Pausilipon - Napc	11.356	10.158	21.808	166	75	241			294	294	22.343
A.O. di rilievo nazionale Monaldi-C	17.353	12.583	29.936	160	20	180				-	30.116
A.O. San Giovanni di Dio e Ruggi D'A	20.964	12.338	33.478	31		31			176	176	33.685
A.O. Moscati - Avellino	16.314	6.038	22.352	37		37				-	22.389
A.O. San Pio - Benevento	10.113	3.443	13.603	18	238	256			47	47	13.906
A.O. S.Sebastiano e S. Anna - Caser	12.794	4.736	17.530		150	150				-	17.680
Università degli Studi Campania Lui	7.944	11.190	19.400			-		147	119	266	19.666
Univ. Studi Napoli - Federico II - Na	20.811	31.515	53.006	157	41	198		245	435	680	53.884
IRCCS - Fondazione Pascale	8.213	5.884	14.097							-	14.097
Totale	**463.198**	**188.119**	**652.780**	**11.342**	**2.772**	**14.114**	**3.431**	**392**	**1.071**	**1.463**	**671.788**
Fonte: SDO 2021											
Nelle ASL è ricompresa la quota di produzione effettuata dalle case di cura private accreditate e degli ospedali classificati											

Ricoveri Campania per Tipologia Erogatore – Anno 2021

			IRCCS					
TIPOLOGIA RICOVERO	**AZIENDA OSPEDALIERA**	**POLICLINICO UNIVERSITARIO**	**PUBBLICO**	**PRIVATO**	**PRESIDIO DI ASL**	**OSPEDALE CLASSIFICATO**	**CASA DI CURA**	**TOTALE**
Acuti								
DH	60.338	42.705	5.884		47.348	5.078	26.766	189.190
RO	113.187	28.755	8.213		125.390	31.341	156.312	463.590
Totale Acuti	174.042	72.406	14.097		172.738	36.419	183.078	652.780
Riabilitazione								
DH	483	41		165	71		2.012	2.772
RO	618	157		1.649	608		8.310	11.342
Totale Riabilitazione	1.101	198		1.814	679		10.322	14.114
Lungodegenza								
RO	189				290		2.952	3.431
Totale Lungodegenza	189				290		2.952	3.431
Psichiatrici								
DH	517	554						1.071
RO		392						392
Totale Psichiatrici	517	946						1.463
Totale	***175.849***	***73.550***	***14.097***	***1.814***	***173.707***	***36.419***	***196.352***	***671.788***

Fonte SDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri per Acuti – Distribuzione per MDC – Anno 2021

		ORDINARI			DAY HOSPITAL		
Codice	Descrizione MDC	CASI	GG	DEGENZA MEDIA	CASI	GG	ACCESSI MEDI
00	Nessun MDC	5	138	27,60			
01	Malattie e disturbi sistema nervoso	23.227	184.225	7,93	7.765	19.130	2,46
02	Malattie e disturbi occhio	3.851	14.951	3,88	19.056	44.012	2,31
03	Malattie e disturbi orecchio, naso e gola	8.520	33.143	3,89	6.176	13.476	2,18
04	Malattie e disturbi apparato respiratorio	41.372	476.352	11,51	3.580	9.925	2,77
05	Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	71.467	422.400	5,91	6.858	20.037	2,92
06	Malattie e disturbi apparato digerente	36.103	252.101	6,98	12.731	32.349	2,54
07	Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	21.748	158.347	7,28	3.534	19.214	5,44
08	Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico del tessuto connettivo	45.992	285.696	6,21	15.500	41.050	2,65
09	Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sotto-cutaneo della mammella	10.061	39.717	3,95	13.063	31.284	2,39
10	Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	14.303	62.250	4,35	8.076	23.790	2,95
11	Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	27.766	166.252	5,99	10.315	38.543	3,74
12	Malattie e disturbi apparato riproduttivo maschile	7.216	33.031	4,58	5.141	10.715	2,08
13	Malattie e disturbi apparato riproduttivo femminile	15.769	63.019	4,00	12.576	24.075	1,91
14	Gravidanza, parto e puerperio	51.420	199.366	3,88	8.479	17.343	2,05
15	Malattie e disturbi periodo perinatale	44.673	193.256	4,33	625	1.939	3,10
16	Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici e disturbi sistema immunitario	4.421	36.329	8,22	6.887	40.570	5,89
17	Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	11.085	75.701	6,83	32.618	282.802	8,67
18	Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	8.074	86.736	10,74	1.252	3.541	2,83
19	Malattie e disturbi mentali	4.644	40.530	8,73	1.751	5.880	3,36
20	Uso di alcool/farmaci e disturbi mentali organici indotti	270	1.744	6,46	28	127	4,54
21	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	2.304	14.772	6,41	716	2.155	3,01
22	Ustioni	300	5.197	17,32	20	66	3,30
23	Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	5.482	21.661	3,95	7.396	20.126	2,72
24	Traumatismi multipli	520	6.931	13,33			
25	Infezioni da HIV	167	4.018	24,06	3.910	14.641	3,74
Altri Drg		297	2.952	9,94	64	135	2,11
Pre Mdc		2.146	71.987	33,54	2	9	4,50
TOTALE		**463.198**	**2.952.664**	**6,37**	**188.119**	**716.934**	**3,81**

Fonte SDO

Ricoveri per Riabilitazione – Distribuzione per MDC – Anno 2021

		ORDINARI			DAY HOSPITAL		
Codice	Descrizione MDC	CASI	GG	DEGENZA MEDIA	CASI	GG	ACCESSI MEDI
01	Malattie e disturbi sistema nervoso	3.190	128.646	40,33	959	29.048	30,29
02	Malattie e disturbi occhio				1	2	2,00
03	Malattie e disturbi orecchio, naso e gola	3	65	21,67	3	15	5,00
04	Malattie e disturbi apparato respiratorio	1.352	35.912	26,56	227	4.821	21,24
05	Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	2.278	48.386	21,24	347	4.787	13,80
06	Malattie e disturbi apparato digerente				1	5	5,00
08	Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico del tessuto connettivo	4.183	145.088	34,69	877	22.941	26,16
09	Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sotto-cutaneo della mammella	1	20	20,00	1	2	2,00
10	Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	296	9.040	30,54	336	6.951	20,69
11	Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	2	12	6,00			
15	Malattie e disturbi periodo perinatale						
17	Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate				1	16	16,00
18	Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	2	50	25,00	1	7	7,00
19	Malattie e disturbi mentali				3	6	2,00
21	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci				2	14	7,00
22	Ustioni	1	21	21,00			
23	Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	34	475	14	13	85	7
TOTALE		**11.342**	**367.715**	**32,42**	**2.772**	**68.700**	**24,78**

Fonte SDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri per Lungodegenza – Distribuzione per MDC – Anno 2021

		ORDINARI		
Codice	**Descrizione MDC**	**CASI**	**GG**	**DEGENZA MEDIA**
01	Malattie e disturbi sistema nervoso	980	39.413	40
02	Malattie e disturbi occhio			
03	Malattie e disturbi orecchio, naso e gola	4	318	80
04	Malattie e disturbi apparato respiratorio	365	10.923	30
05	Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	420	13.500	32
06	Malattie e disturbi apparato digerente	52	1.680	32
07	Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	76	1.952	26
08	Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico del tessuto connettivo	796	32.457	41
09	Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sotto-cutaneo della mammella	30	722	24
10	Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	63	2.561	41
11	Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	60	1.752	29
12	Malattie e disturbi apparato riproduttivo maschile	4	55	14
13	Malattie e disturbi apparato riproduttivo femminile	2	35	18
15	Malattie e disturbi periodo perinatale			
16	Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici e disturbi sistema immunitario	26	591	23
17	Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	11	97	9
18	Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	72	1.848	26
19	Malattie e disturbi mentali	48	2.336	49
20	Uso di alcool/farmaci e disturbi mentali organici indotti	2	73	37
21	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	8	208	26
22	Ustioni			
23	Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	409	12.623	31
24	Traumatismi multipli	1	51	51
NA		2	161	81
TOTALE		**3.431**	**123.356**	**36**

Fonte SDO

Ricoveri per Neuropsichiatria – Distribuzione per MDC – Anno 2021

		ORDINARI			DAY HOSPITAL		
Codice	**Descrizione MDC**	**CASI**	**GG**	**DEGENZA MEDIA**	**CASI**	**GG**	**ACCESSI MEDI**
01	Malattie e disturbi sistema nervoso	43	412	10	200	864	4
02	Malattie e disturbi occhio				1	2	2
03	Malattie e disturbi orecchio, naso e gola	1	9	9			
04	Malattie e disturbi apparato respiratorio				1	2	2
05	Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio				1	5	5
15	Malattie e disturbi periodo perinatale				1	4	4
19	Malattie e disturbi mentali	348	3.700	11	854	3.870	5
23	Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari				13	25	2
TOTALE		**392**	**4.121**	**11**	**1.071**	**4.772**	**4**

Fonte SDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO APPARECCHIATURE Allegato 1 del DM del 22.04.2014

ACCELERATORI LINEARI

Elenco Grandi Apparecchiature della Regione Campania tratto dal flusso NSIS
ACCELERATORI LINEARI

#	Denominazione azienda	Denominazione	ID Apparecchiatura	Data Collaudo	Data Dismissione
1	ASL AVELLINO	Diagnostica Medica spa	7756	18/12/2006	
2	ASL CASERTA	CENTRO VEGA DI MORRONE	6980	01/01/2002	31/08/2021
3	ASL CASERTA	CENTRO VEGA DI MORRONE	9210	13/09/2019	
4	ASL CASERTA	CENTRO VEGA DI MORRONE	9250	01/12/2003	01/09/2019
5	ASL CASERTA	CENTRO VEGA DI MORRONE	10857	16/11/2021	
6	ASL CASERTA	RADIOLOGIA CASA DI CURA VILLA FIORITA	7722	01/06/2007	
7	ASL NAPOLI 1 CENTRO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	6891	24/11/2016	
8	ASL NAPOLI 1 CENTRO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	6892	24/11/2016	
9	ASL NAPOLI 1 CENTRO	STUDIO DI RADIOLOGIA PROF. V. MUTO SRL	7562	01/10/2012	
10	ASL NAPOLI 1 CENTRO	VILLA DELLE QUERCE SPA	4733	29/09/2015	
11	ASL NAPOLI 2 NORD	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI	5833	10/09/2014	
12	ASL NAPOLI 2 NORD	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI	5834	16/03/2012	
13	ASL NAPOLI 2 NORD	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI	5843	06/06/2007	
14	ASL NAPOLI 2 NORD	COLEMAN SPA	3595	09/12/2014	
15	ASL NAPOLI 2 NORD	COLEMAN SPA	3599	19/03/2001	
16	ASL NAPOLI 2 NORD	COLEMAN SPA	10931	24/11/2021	

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	ASL NAPOLI 2 NORD	STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SRL	6056	10/10/2014	
18	ASL NAPOLI 2 NORD	STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SRL	6057	01/02/2009	
19	ASL SALERNO	CHECK UP - S.R.L.	6956	08/11/2010	
20	ASL SALERNO	CHECK UP - S.R.L.	6957	21/11/2013	
21	ASL SALERNO	ISTITUTO POLIDIAGNOSTICO D'AGOSTO &	9965	14/01/2020	
22	ASL SALERNO	RADIOSURGERY CENTER S.R.L.	6961	22/11/2004	
23	ASL SALERNO	RADIOSURGERY CENTER S.R.L.	6962	22/11/2004	
24	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	1808	12/04/2007	
25	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	1809	01/01/1993	15/09/2015
26	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	4760	18/12/2015	
27	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	1150	24/07/2007	
28	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	5036	16/12/2015	
29	AO SAN PIO	PRESIDIO OSPEDALIERO RUMMO	6888	14/12/2015	
30	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	1762	12/12/2012	13/06/2016
31	AOU UNIVERSITA DEGLI STUDI	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA	11905	26/04/2021	
32	AOU UNIVERSITA DEGLI STUDI	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	1827	03/02/1993	17/01/2020
33	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	1843	04/02/2004	
34	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	5334	18/12/2015	
35	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	1276	24/01/2014	
36	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	1286	24/01/2014	
37	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	6564	30/07/2015	
38	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	9744	01/01/1996	02/02/2022
39	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	9921	01/01/1996	02/02/2022
39 ACCELERATORI LINEARI di cui 32 in esercizio					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANGIOGRAFI

#	Denominazione azienda	Denominazione	ID Apparecchiatura	Data Collaudo	Data Dismissione
1	ASL BENEVENTO	CASA DI CURA GE.P.O.S. SRL	7650	14/07/2014	
2	ASL BENEVENTO	CASA DI CURA GE.P.O.S. SRL	7651	26/11/2013	
3	ASL BENEVENTO	OSP.SACRO CUORE DI GESU`FATEBENEFRATELLI	5734	03/09/2014	
4	ASL CASERTA	CASA DI CURA PINETA GRANDE	5047	17/12/2009	
5	ASL CASERTA	CASA DI CURA PINETA GRANDE	5048	06/09/2002	04/08/2016
6	ASL CASERTA	CASA DI CURA PINETA GRANDE	11302	26/07/2017	
7	ASL CASERTA	CLINICA SAN MICHELE	6953	16/07/2016	
8	ASL CASERTA	CLINICA SAN MICHELE	6954	19/05/2015	
9	ASL CASERTA	CLINICA SAN MICHELE	7726	29/09/2017	
10	ASL CASERTA	CLINICA SAN MICHELE	7734	22/11/2017	
11	ASL CASERTA	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	9063	31/10/2014	
12	ASL CASERTA	RADIOLOGIA CASA DI CURA VILLA FIORITA	11310	04/01/2016	
13	ASL CASERTA	VILLA DEL SOLE	7002	18/07/2001	
14	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. dei PELLEGRINI	6971	22/11/2016	
15	ASL NAPOLI 1 CENTRO	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	6893	10/01/2017	
16	ASL NAPOLI 1 CENTRO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	6909	03/11/2015	
17	ASL NAPOLI 1 CENTRO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	6910	03/11/2015	
18	ASL NAPOLI 1 CENTRO	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	6911	03/11/2015	
19	ASL NAPOLI 2 NORD	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	5824	09/03/2008	
20	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	11026	01/01/2019	
21	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	6967	08/03/2016	
22	ASL NAPOLI 2 NORD	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	10900	09/02/2011	
23	ASL NAPOLI 3 SUD	CASA DI SALUTE S.LUCIA SRL	7840	01/11/2010	
24	ASL NAPOLI 3 SUD	CASA DI SALUTE S.LUCIA SRL	7841	01/10/2017	
25	ASL NAPOLI 3 SUD	IOS - CASA DI CURA ' MELUCCIO" SRL	7809	30/01/2014	

fonte: http://burc.regione.campania.it

26	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. BOSCOTRECASE	7707	29/12/2015	
27	ASL NAPOLI 3 SUD	P.O. NOLA	7708	05/05/2015	
28	ASL SALERNO	CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	7667	24/04/2014	
29	ASL SALERNO	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	7167	29/01/2016	
30	ASL SALERNO	DEA VALLO DELLA LUCANIA	10326	22/10/2020	
31	ASL SALERNO	'HYPPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA	7015	29/12/2006	
32	ASL SALERNO	P.O.S.MARIA ADDOLORATA EBOLI	10454	30/12/2020	
33	ASL SALERNO	P.O.S.MARIA ADDOLORATA EBOLI	10797	17/11/2008	05/07/2022
34	ASL SALERNO	P.O.S.MARIA ADDOLORATA EBOLI	11453	20/06/2022	
35	ASL SALERNO	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	10448	21/05/2021	
36	ASL SALERNO	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	10455	21/05/2021	
37	ASL SALERNO	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	10555	27/04/2004	17/02/2023
38	ASL SALERNO	P.O. VALLO DELLA LUCANIA	10806	01/10/1999	16/03/2018
39	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	5109	07/08/2013	20/10/2022
40	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	5110	22/09/2015	20/10/2022
41	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	5126	01/08/2016	
42	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	8216	28/06/2018	
43	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	8217	29/09/2017	
44	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	10175	18/04/2005	21/04/2022
45	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	11833	14/11/2022	
46	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	Monaldi	5135	12/12/2014	
47	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	Monaldi	5136	09/04/2014	
48	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	Monaldi	5139	25/06/2010	
49	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	Monaldi	5140	01/01/2000	05/02/2021
50	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	Monaldi	5218	25/06/2010	
51	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	6630	23/02/2001	
52	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	6631	22/02/2000	18/11/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

53	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	6632	30/03/2006	20/07/2020
54	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	6633	10/10/2008	
55	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	10312	20/12/2019	
56	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	10313	18/09/2020	
57	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	10935	28/07/2021	
58	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	10936	25/10/2021	
59	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	10937	18/03/2020	
60	AO SAN PIO	PRESIDIO OSPEDALIERO RUMMO	10341	26/04/2006	13/04/2022
61	AO SAN PIO	PRESIDIO OSPEDALIERO RUMMO	10905	01/01/2006	
62	AO SAN PIO	PRESIDIO OSPEDALIERO RUMMO	11596	12/05/2022	
63	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	5342	22/12/2008	
64	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	6591	30/11/2016	
65	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	6592	05/12/2002	14/04/2021
66	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	11875	14/04/2021	
67	AO SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	11876	19/05/2021	
68	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	5443	20/07/2010	
69	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	5447	15/12/2010	
70	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	6566	01/06/2001	21/03/2019
71	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	8947	12/08/2019	
72	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	8890	24/10/2018	
73	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	9062	15/01/2019	

73 ANGIOGRAFI di cui 60 in esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE

#	Denominazione azienda	Denominazione	ID Apparecchiatura	Data Collaudo	Data Dismissione
1	ASL AVELLINO	CASA DI CURA PRIVATA 'MALZONI' VILLA DEI	3879	30/09/2002	26/02/2016
2	ASL AVELLINO	CASA DI CURA PRIVATA 'MALZONI' VILLA DEI	3880	19/12/1989	26/02/2016
3	ASL AVELLINO	Diagnostica Medica spa	7758	28/09/2017	
4	ASL BENEVENTO	CENTRO POLID.GAMMACORD-SANNIO TAC SRL	9188	10/02/2015	
5	ASL CASERTA	CETAC -SRL	11294	30/07/2014	
6	ASL CASERTA	CETAC -SRL	11295	04/10/2021	
7	ASL CASERTA	CLINICA SAN MICHELE	6951	15/02/2017	
8	ASL CASERTA	CLINICA SAN MICHELE	6952	10/09/2006	05/09/2017
9	ASL CASERTA	CLINICA SAN MICHELE	7735	14/11/2017	
10	ASL CASERTA	ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	6986	12/02/2007	
11	ASL CASERTA	ENNEUNO C.MED.NUCLEARE -CE	6987	12/02/2007	
12	ASL CASERTA	HERMES -CASAGIOVE	7004	15/12/2005	
13	ASL CASERTA	HERMES -CASAGIOVE	7005	25/11/2005	
14	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CLINIC CENTER S.p.A.	3443	01/06/1994	
15	ASL NAPOLI 1 CENTRO	CLINIC CENTER S.p.A.	3444	17/09/1999	
16	ASL NAPOLI 2 NORD	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI	6755	29/12/2011	
17	ASL NAPOLI 2 NORD	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SPA DI	6756	29/12/2011	
18	ASL NAPOLI 2 NORD	CENTRO FLEGREO DI MEDICINA NUCLEARE E	7576	06/07/2017	
19	ASL NAPOLI 2 NORD	CENTRO FLEGREO DI MEDICINA NUCLEARE E	7577	06/07/2017	
20	ASL NAPOLI 2 NORD	COLEMAN SPA	3593	18/12/2001	
21	ASL NAPOLI 2 NORD	COLEMAN SPA	9116	09/09/2019	
22	ASL NAPOLI 2 NORD	GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA	7819	28/11/2013	
23	ASL NAPOLI 2 NORD	GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA	7820	28/11/2013	

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	ASL NAPOLI 2 NORD	STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SRL	7556	27/10/2008	
25	ASL NAPOLI 2 NORD	STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SRL	7607	13/01/2008	
26	ASL NAPOLI 3 SUD	CASA DI CURA MARIA ROSARIA SPA	5893	01/06/2009	
27	ASL NAPOLI 3 SUD	CASA DI CURA MARIA ROSARIA SPA	5895	01/01/2006	
28	ASL NAPOLI 3 SUD	CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	4233	20/09/1999	
29	ASL NAPOLI 3 SUD	CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	4234	20/09/1999	
30	ASL NAPOLI 3 SUD	Centro Diagnostico S. CIRO srl	7627	10/05/2010	
31	ASL NAPOLI 3 SUD	C.M.O. srl	7485	07/05/2015	
32	ASL NAPOLI 3 SUD	C.M.O. srl	7486	07/05/2015	
33	ASL SALERNO	CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	3437	30/06/1998	
34	ASL SALERNO	CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	3438	30/06/1998	
35	ASL SALERNO	'CASA DI CURA PROF.DOTT. LUIGI COBELLIS'	9421	21/12/2012	
36	ASL SALERNO	CHECK UP - S.R.L.	6958	16/11/2008	
37	ASL SALERNO	'DI.SA.R.' - S.R.L.	7715	18/03/2015	
38	ASL SALERNO	'DI.SA.R.' - S.R.L.	7719	28/11/2001	
39	ASL SALERNO	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO	11306	29/10/2008	
40	ASL SALERNO	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO	11307	21/07/2010	
41	ASL SALERNO	P.O.S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	10846	03/11/1995	
42	ASL SALERNO	P.O.S.MARIA DELLA SPERANZA BATTIPAGLIA	10847	01/10/1995	
43	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	1768	11/09/2013	
44	AORN CARDARELLI	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	1772	11/09/2013	
45	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	Monaldi	1851	30/04/2004	23/12/2015
46	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	Monaldi	1853	30/04/2004	31/10/2018
47	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	1810	19/07/2001	

fonte: http://burc.regione.campania.it

48	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	1811	19/07/2001	
49	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	1814	06/05/2014	
50	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	1147	01/01/1994	
51	AO SAN GIUSEPPE MOSCATI	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	1164	03/04/2000	10/02/2000
52	AOU UNIVERSITA DEGLI STUDI	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	6623	10/04/2002	
53	AOU UNIVERSITA DEGLI STUDI	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	6669	12/03/2007	
54	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	1841	01/01/2006	09/07/2018
55	AOU FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	1842	06/12/2006	
56	IRCCS FONDAZIONE PASCALE	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	1311	07/03/2005	
56 GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE di cui 49 in esercizio					

MAMMOGRAFI

#	Denominazione azienda	Denominazione	ID Apparecchiatura	Data Collaudo	Data Dismissione
1	ASL AVELLINO	CASA DI CURA VILLA MARIA	7752	13/11/2000	
2	ASL AVELLINO	CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PACILLI S.R.L.	7118	25/06/1998	
3	ASL AVELLINO	CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PACILLI S.R.L.	7374	13/11/2017	
4	ASL AVELLINO	CENT.DIAGN.RADIOL.ALTA IRPINA S.R.L.	7108	13/01/2017	
5	ASL AVELLINO	Diagnostica Medica spa	7021	17/09/2012	13/11/2017
6	ASL AVELLINO	Diagnostica Medica spa	7767	11/10/2017	
7	ASL AVELLINO	DISTRETTO 04 AVELLINO Sede Centrale	7034	01/01/2009	
8	ASL AVELLINO	DISTRETTO 05 ATRIPALDA	7036	01/01/1995	
9	ASL AVELLINO	GUIDI & C. DIAGNOSTICA RADIOLOGIA S.A.S.	11365	30/03/2021	
10	ASL AVELLINO	OSPEDALE ARIANO IRPINO	7032	01/01/1993	10/12/2019
11	ASL AVELLINO	OSPEDALE ARIANO IRPINO	9157	17/01/2019	
12	ASL AVELLINO	OSPEDALE ARIANO IRPINO	9936	16/12/2019	

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	ASL AVELLINO	OSPEDALE LANDOLFI SOLOFRA	7030	01/01/2005	30/09/2018
14	ASL AVELLINO	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	7031	01/01/2000	25/06/2018
15	ASL AVELLINO	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	9158	26/06/2018	
16	ASL AVELLINO	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA S.R.L.	7784	12/05/1998	11/11/2016
17	ASL AVELLINO	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA S.R.L.	7785	12/12/2016	
18	ASL AVELLINO	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ECOGRAFICA E	9105	23/09/2016	
19	ASL BENEVENTO	CASA DI CURA GE.P.O.S. SRL	7652	14/05/2003	
20	ASL BENEVENTO	C.D.T. G. DE MASI S.R.L.	7563	12/10/2012	
21	ASL BENEVENTO	CENT.RAD.BOZZI S.A.S.	7696	15/02/2013	
22	ASL BENEVENTO	CENTRO MEDICO ARTEMISIA SRL	9264	01/08/2013	
23	ASL BENEVENTO	CENTRO POLID.GAMMACORD-SANNIO TAC SRL	9189	18/02/2011	
24	ASL BENEVENTO	CENTRO RAD.CARPINELLI SRL	7663	25/01/2005	
25	ASL BENEVENTO	CENTR.RADIOLOGIA ed Ecografia Medica C.R.E.M. s.	7621	25/10/2001	
26	ASL BENEVENTO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SRL	7646	11/05/2012	
27	ASL BENEVENTO	DITAR SRL	7664	03/01/2012	20/04/2018
28	ASL BENEVENTO	DITAR SRL	9118	20/04/2018	
29	ASL BENEVENTO	Dott.ri Vittorio e Martino NARDONE SRL	7591	03/11/2008	
30	ASL BENEVENTO	NEW CENTER SAS DIAGNOSTICA Med.Chir.Rad.-	7706	18/01/2007	
31	ASL BENEVENTO	OSP.SACRO CUORE DI GESU`FATEBENEFRATELLI	10321	30/06/2020	
32	ASL BENEVENTO	POLIAMBULATORIO DS Telese Terme	5019	26/08/2014	
33	ASL BENEVENTO	Poliambulatorio via delle Puglie	5020	28/07/2014	
34	ASL CASERTA	CAPUA CENTER S.R.L.	7006	27/12/2016	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B1a.5 - Quadro della mobilità attiva e passiva (intra ed extra regionale)
La mobilità sanitaria interregionale della Regione Campania è caratterizzata da un significativo saldo passivo di mobilità sanitaria, determinato in particolar modo dalle prestazioni di ricovero ospedaliero, corrispondenti a circa il 70% del totale delle prestazioni ricevute. Ciò che incide negativamente è non solo un indice di fuga di 9,9% di poco inferiore del livello nazionale di 10,9%, quanto una mobilità attiva di modesta entità, con un indice di attrazione – 3.4% inferiore alla media nazionale, caratterizzata da attività di bassa/media complessità.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi alla produzione ospedaliera dell'offerta pubblica, dell'offerta privata accreditata e la produzione totale regionale suddivisa in acuti e post-acuti.

Produzione ricoveri 2022 da Offerta Pubblica

	Ordinari	DH	%DH	Totale	%
Acuti	288.210	162.969	36%	451.179	99%
Post Acuti	1.910	523	21%	2.433	1%
Totale	290.120	163.492	36,04%	453.612	
	64%	36%			

Produzione ricoveri 2022 da Offerta Privata

	Ordinari	DH	%DH	Totale	%
Acuti	186.437	29.085	13%	215.522	93%
Post Acuti	14.677	2.431	14%	17.108	7%
Totale	201.114	31.516	13,55%	232.630	
	86%	14%			

Produzione ricoveri 2022 – Offerta Totale

Ricoveri	Ordinari	DH	%DH	Totale	%	Ricoveri x 1.000 ab.
Acuti	474.647	192.054	29%	666.701	97%	119,2
Post Acuti	16.587	2.954	15%	19.541	3%	3,5
Totale	491.234	195.008	28,42%	686.242		122,7
	72%	28%				

Dall'analisi della produzione totale di ricoveri a livello regionale, si evince che:

- il tasso di ospedalizzazione ogni 1000 abitanti è notevolmente ridotto inferiore allo standard

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto di 160 ricoveri/1000 ab. (pari a 122,7 x 1.000 ab.) in considerazione del cambiamento avvenuto in tema di assistenza in favore di prestazioni erogate in setting assistenziali più appropriati (in particolar modo il passaggio all'assistenza specialistica ambulatoriale territoriale o PACC)

- la percentuale di ricoveri in ospedali per acuti in DH è pari al 29,42%, ancora superiore allo standard normativo previsto al 25%, ma in diminuzione, per effetto di una maggiore appropriatezza organizzativa, per interventi resi in regime ambulatoriale o di day service.

Analisi della mobilità extra-regionale

Nelle tabelle successive è riportata l'analisi della mobilità attiva e passiva extra regione in termini di numero di ricoveri, per regime di ricovero e tipologia di assistenza clinica.

Ricoveri in mobilità attiva - Anno 2021

	RO	DH	%DH	Totale
Acuti	**16.819**	**6.637**	**28,30 %**	**23.456**
Post Acuti	**428**	**63**	**12,83 %**	**491**
Totale	**17.247**	**6.700**	**27,98 %**	**23.947**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri mobilità attiva per regione di residenza – Anno 2021

Regione	N. ricoveri	%	%Cumulata
Lazio	6.032	25,19%	25,19%
Basilicata	3.296	13,76%	38,95%
Calabria	2.659	11,10%	50,06%
Puglia	2.189	9,14%	59,20%
Lombardia	1.971	8,23%	67,43%
Molise	1.352	5,65%	73,07%
Emilia Romagna	1.150	4,80%	77,88%
Toscana	928	3,88%	81,75%
Abruzzo	926	3,87%	85,62%
Sicilia	819	3,42%	89,04%
Piemonte	668	2,79%	91,83%
Veneto	569	2,38%	94,20%
Umbria	281	1,17%	95,38%
Marche	274	1,14%	96,52%
Friuli V. Giulia	254	1,06%	97,58%
Liguria	226	0,94%	98,53%
Sardegna	191	0,80%	99,32%
P.A. Trento	74	0,31%	99,63%
P.A. Bolzano	64	0,27%	99,90%
Valle D'Aosta	24	0,10%	100,00%
Totale	23.947		

La tabella sopra riportata mostra come l’82% dei ricoveri in mobilità attiva sia riconducibile a 8 regioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri mobilità attiva per MDC

TIPO MDC	Ricoveri	%	% cumulata
08 - Malattie e disturbi apparato osteomuscolare e tessuto connettivo	2.983	12,46 %	12,46%
05 - Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	2.868	11,98 %	24,43%
14 - Gravidanza, parto e puerperio	2.201	9,19%	33,62%
06 - Malattie e disturbi apparato digerente	1.690	7,06%	40,68%
10 - Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	1.387	5,79%	46,47%
13 - Malattie e disturbi apparato riproduttivo femminile	1.338	5,59%	52,06%
17 - Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	1.332	5,56%	57,62%
01 - Malattie e disturbi sistema nervoso	1.191	4,97%	62,60%
15 - Malattie e disturbi periodo perinatale	1.170	4,89%	67,48%
02 - Malattie e disturbi occhio	1.158	4,84%	72,32%
11 - Malattie e disturbi rene e vie urinarie	1.073	4,48%	76,80%
09 - Malattie e disturbi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	990	4,13%	80,93%
04 - Malattie e disturbi apparato respiratorio	983	4,10%	85,04%
07 - Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	676	2,82%	87,86%
03 - Malattie e disturbi orecchio, naso e gola	577	2,41%	90,27%
23 - Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	477	1,99%	92,26%
19 - Malattie e disturbi mentali	457	1,91%	94,17%
12 - Malattie e disturbi apparato riproduttivo maschile	454	1,90%	96,07%
16 - Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici e disturbi sist. immunitario	261	1,09%	97,16%
18 - Malattie infettive e parassitarie	250	1,04%	98,20%
25 - Infezioni da HIV	140	0,58%	98,78%
21 - Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	111	0,46%	99,25%
00 - Nessun MDC	69	0,29%	99,54%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non presente	**69**	**0,29%**	**99,82%**
22 - Ustioni	**18**	**0,08%**	**99,90%**
20 - Uso di alcool/farmaci e disturbi mentali organici indotti	**14**	**0,06%**	**99,96%**
24 - Traumatismi multipli	**10**	**0,04%**	**100,00%**
Totale	**23.947**		

Un approfondimento maggiore, infatti, va fornito sui dati di mobilità passiva, che di seguito si rappresenta in termini di ricoveri raggruppati per MDC maggiormente erogati ai cittadini campani, e di Regioni maggiormente attive in termini di erogazione a cittadini campani.

Ricoveri in mobilità passiva Anno 2021

	RO	DH	%DH	Totale
Acuti	**42.476**	**15.209**	**26%**	**57.685**
Post Acuti	**2.992**	**274**	**8%**	**3.266**
Totale	**45.468**	**15.483**	**25%**	**60.951**

Ricoveri mobilità passiva per regione di residenza Anno 2021

Regione	N. ricoveri	%	% cumulata
Lazio	**12.070**	**19,80%**	**19,80%**
Lombardia	**9.420**	**15,46%**	**35,26%**
Molise	**6.818**	**11,19%**	**46,44%**
Bambin Gesu' (Per Mobilita')"	**5.715**	**9,38%**	**55,82%**
Emilia Romagna	**5.363**	**8,80%**	**64,62%**
Toscana	**4.774**	**7,83%**	**72,45%**
Puglia	**4.007**	**6,57%**	**79,03%**
Basilicata	**3.750**	**6,15%**	**85,18%**
Veneto	**2.781**	**4,56%**	**89,74%**
Piemonte	**1.209**	**1,98%**	**91,72%**
Liguria	**1.186**	**1,95%**	**93,67%**
Abruzzo	**1.113**	**1,83%**	**95,50%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marche	719	1,18%	96,68%
Calabria	536	0,88%	97,56%
Umbria	477	0,78%	98,34%
Sicilia	326	0,53%	98,87%
Friuli Venezia Giulia	301	0,49%	99,37%
Prov.Aut. Trento	147	0,24%	99,61%
Sardegna	145	0,24%	99,85%
Prov.Aut. Bolzano	73	0,12%	99,97%
Valle Daosta	13	0,02%	99,99%
Acismom	8	0,01%	100,00%
Lazio (Mobilita')			
Totale	60.951		

Ricoveri mobilità passiva per MDC

MDC	N. ricoveri	%	% cumulata
08 - Malattie e disturbi apparato osteomuscolare e tessuto connettivo	12.446	20,42%	20,42%
01 - Malattie e disturbi sistema nervoso	7.150	11,73%	32,15%
05 - Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	5.762	9,45%	41,60%
11 - Malattie e disturbi rene e vie urinarie	3.480	5,71%	47,31%
10 - Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	3.432	5,63%	52,94%

fonte: http://burc.regione.campania.it

06 - Malattie e disturbi apparato digerente	**3.270**	**5,36%**	**58,31%**
17 - Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	**3.233**	**5,30%**	**63,61%**
04 - Malattie e disturbi apparato respiratorio	**2.951**	**4,84%**	**68,45%**
07 - Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	**2.168**	**3,56%**	**72,01%**
19 - Malattie e disturbi mentali	**2.009**	**3,30%**	**75,31%**
23 - Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	**1.999**	**3,28%**	**78,59%**
03 - Malattie e disturbi orecchio, naso e gola	**1.765**	**2,90%**	**81,48%**
02 - Malattie e disturbi occhio	**1.761**	**2,89%**	**84,37%**
14 - Gravidanza, parto e puerperio	**1.749**	**2,87%**	**87,24%**
13 - Malattie e disturbi apparato riproduttivo femminile	**1.729**	**2,84%**	**90,08%**
09 - Malattie e disturbi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	**1.506**	**2,47%**	**92,55%**
12 - Malattie e disturbi apparato riproduttivo maschile	**1.221**	**2,00%**	**94,55%**
15 - Malattie e disturbi periodo perinatale	**888**	**1,46%**	**96,01%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 - Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici e disturbi sist. immunitario	**677**	**1,11%**	**97,12%**
18 - Malattie infettive e parassitarie	**627**	**1,03%**	**98,15%**
00 - Nessun MDC	**527**	**0,86%**	**99,01%**
21 - Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	**387**	**0,63%**	**99,65%**
20 - Uso di alcool/farmaci e disturbi mentali organici indotti	**133**	**0,22%**	**99,87%**
24 - Traumatismi multipli	**42**	**0,07%**	**99,94%**
25 - Infezioni da HIV	**27**	**0,04%**	**99,98%**
22 - Ustioni	**12**	**0,02%**	
Totale	**60.951**		

Saldo mobilità Ricoveri Anno 2021

	RO	DH	Totale
Acuti	-25.657	-8.572	-34.229
Post Acuti	-2.564	-211	-2.775
Totale	-28.221	-8.783	-37.004

In relazione alla mobilità sanitaria la Regione sta avviando le negoziazioni con le singole regioni per sottoscrivere accordi di confine al fine di governare il fenomeno sia sotto l'aspetto assistenziale che economico, quale adempimento ai sensi dell'art. 1, comma 494, della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 - Programma nazionale di valutazione e di miglioramento dei processi di mobilità sanitaria.

Sulla mobilità passiva la Regione intende esercitare una azione di governo anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici necessari a regolarizzare il fenomeno sia dal punto di vista quantitativo, che dell'appropriatezza delle prestazioni rese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B1a.6 - Offerta ante operam

L'offerta delle prestazioni sanitarie ante operam è stata condizionata dal patrimonio immobiliare e dal patrimonio tecnologico esistente.

La rappresentazione dell'offerta ante operam, da un punto di vista strutturale ed impiantistico offre un quadro del patrimonio immobiliare sanitario regionale che presenta alcune criticità, quali, ad esempio la presenza di ospedali costruiti tra gli anni '50 e '60, ancorati a criteri di sviluppo del modello verticale, ritenuto altamente inefficiente, alla luce dei costi da sostenere per i necessari adeguamenti alla normativa antincendio e antisismica, anche al fine di contrastare la mobilità sanitaria passiva, nonché il completamento di ospedali esistenti.

Un ulteriore elemento di criticità per le strutture sanitarie esistenti è rappresentato dalla necessità di interventi che permettano una maggiore funzionalità degli spazi in relazione alle progressive modificazioni della destinazione delle strutture sanitarie.

- Il patrimonio immobiliare
- Il patrimonio tecnologico

Patrimonio immobiliare

Di seguito è riportata la rappresentazione sintetica del patrimonio immobiliare sanitario regionale, ospedaliero e territoriale, in termini di numero di beni censiti strumentali e non strumentali.

	IMMOBILIARE AA.SS.LL. E AA.OO.					
	Fabbricati					
Azienda	Totale	Strumentali	Mc	Non strumentali	Mc	Totale Mc
Asl Avellino	42	28	438939	14	54742	493681
Asl Benevento	36	26	39259	10	3163	42422
Asl Caserta	169	164	547737	5		547737
Asl Napoli 1 centro	871	209	1128729	662	376243	1504972
Asl Napoli 2 nord	31	25	119720	6	29929	149649
Asl Napoli 3 sud	169	58	68050	108	51962	120012
Asl Salerno	196	100	1275495	96	123486	1398981
Cardarelli	25	25	685704	0		685704
Cotugno/Monaldi/CTO	5	5	517962	0		517962
Moscati	5	5	60482	0		60482
Ruggi	77	4	123290	73	2772	126062
Rummo	11	6	219420	5		219420
San Sebastiano	1	1	245350	0		245350
Santobono	44	10	54863	34		54863
TOTALE	**1682**	**666**	**5525000**	**1013**	**642297**	**6167297**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Offerta strutture

ASL TERRITORIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TIPO	DESCRIZIONE STRUTTURA	COMUNE	Dipartimento Emergenza	Centro Trasfusionale	Pronto Soccorso	PS Pediatrico	Servizio Rianimazione
201	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	00	AZIENDA OSPEDALIERA	AVELLINO	2	X	X	X	X
202	AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO	00	AZIENDA OSPEDALIERA	BENEVENTO	2	X	X	X	X
203	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA	00	AZIENDA OSPEDALIERA	CASERTA	2	X	X	X	X
204	A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON	00	AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI	2	X		X	X
204	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	00	AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI		X	X		X
204	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI'	00	AZIENDA OSPEDALIERA	NAPOLI	2	X	X		X
201	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	1		X		
201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	ARIANO IRPINO		X	X		X
201	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOLOFRA	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	SOLOFRA			X	X	
202	P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	SANT'AGATA DE' GOTI			X		X
203	OSPEDALE SAN GIUSEPPE E MELORIO	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	SANTA MARIA CAPUA VETERE			X		
203	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	MADDALONI	2		X		X
203	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	MARCIANISE			X	X	
203	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	PIEDIMONTE MATESE			X	X	X
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.FELICE A CANCELLO	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	SAN FELICE A CANCELLO					
203	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G.MOSCATI AVERSA	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	AVERSA		X	X	X	X
203	PRESIDIO OSPEDALIERO 'SAN ROCCO'	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	SESSA AURUNCA			X	X	
204	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	NAPOLI		X			X
204	PRESIDIO OSPEDALIERO NAPOLI EST	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	NAPOLI	2	X	X		X
204	PRESIDIO OSPEDALIERO NAPOLI OVEST	01	OSPEDALE GESTIONE DIRETTA A	NAPOLI	2	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

205	OSP.CIV. GAETANINA SCOTTO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	PROCIDA			X		
205	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	FRATTAMAGGIORE			X		
205	OSPEDALE RIZZOLI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	LACCO AMENO			X		X
205	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	POZZUOLI			X		X
205	OSPEDALE SAN GIULIANO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	GIUGLIANO IN CAMPANIA			X		X
206	OSPEDALI RIUNITI AREA STABIESE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	2	X	X		X
206	OSPEDALI RIUNITI AREA NOLANA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	NOLA	2	X	X		X
206	OSPEDALI RIUNITI GOLFO VESUVIANO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	TORRE DEL GRECO			X		
206	OSPEDALI RIUNITI PENISOLA SORRENTINA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SORRENTO	1		X		X
207	OSPEDALE DI ROCCADASPIDE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	ROCCADASPIDE			X		X
207	OSPEDALE S.LUCA VALLO LUCANIA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	VALLO DELLA LUCANIA		X	X	X	X
207	P.O. MARIA SS. ADDOLORATA EBOLI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	EBOLI		X	X	X	X
207	P.O. MARTIRI DI VILLA MALTA SARNO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SARNO	2		X	X	X
207	P.O. MAURO SCARLATO SCAFATI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SCAFATI					
207	P.O. S. FRANCESCO DASSISI OLIVETO CITRA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	OLIVETO CITRA			X		X
207	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	BATTIPAGLIA		X	X	X	X
207	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	NOCERA INFERIORE	1	X	X		X
207	PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA-S. ARSENIO	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	POLLA		X	X		X
207	PRESIDIO OSPEDALIERO 'IMMACOLATA' SAPRI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	SAPRI			X		X
207	PRESIDO OSPEDALIERO DI AGROPOLI	01	OSPEDALE A GESTIONE DIRETTA	AGROPOLI			X		
204	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	02	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA E POLICLINICO	NAPOLI		X	X		X
204	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	02	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA E POLICLINICO	NAPOLI		X	X		
207	A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D`AR	02	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA E POLICLINICO	SALERNO	2	X	X	X	X
202	ISTITUTI CLINICI SCIENT. MAUGERI S.P.A	03	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO	TELESE TERME					

fonte: http://burc.regione.campania.it

204	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	03	ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO	NAPOLI		X		X
202	OSP.SACRO CUORE DI GESU`FATEBENEFRATELLI	04	OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL`ART.1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1968	BENEVENTO		X	X	X
204	CASA DI CURA OSPEDALE FATEBENEFRATELLI	04	OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL`ART.1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1968	NAPOLI		X	X	X
204	FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA	04	OSPEDALE CLASSIFICATO O ASSIMILATO AI SENSI DELL`ART.1, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE 132/1968	NAPOLI		X		X
201	CASA DI CURA MONTEVERGINE	05	CASA DI CURA PRIVATA	MERCOGLIANO				X
201	CASA DI CURA S.RITA	05	CASA DI CURA PRIVATA	ATRIPALDA				
201	CASA DI CURA VILLA DEI PINI	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVELLINO				
201	CASA DI CURA VILLA DEI PLATANI	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVELLINO				X
201	CASA DI CURA VILLA ESTHER	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVELLINO				X
201	CASA DI CURA VILLA MARIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	BAIANO				
201	CASA DI CURA VILLA MARIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	MIRABELLA ECLANO				X
202	C.M.R. S.P.A.- CENTRO MED.DIAGN.E RIAB.	05	CASA DI CURA PRIVATA	SANT'AGATA DE' GOTI				
202	CASA DI CURA GE.P.O.S. SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	TELESE TERME				
202	CASA DI CURA NUOVA CLINICA S.RITA	05	CASA DI CURA PRIVATA	BENEVENTO				
202	CASA DI CURA SAN FRANCESCO	05	CASA DI CURA PRIVATA	TELESE TERME				
202	CASA DI CURA VILLA MARGHERITA SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	BENEVENTO				
203	CASA DI CURA PINETA GRANDE	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASTEL VOLTURNO	2	X		X
203	CASA DI CURA SAN PAOLO	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVERSA				
203	CASA DI CURA VILLA FIORITA	05	CASA DI CURA PRIVATA	AVERSA				
203	CASA DI CURA 'VILLA FIORITA' SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CAPUA				
203	CASA DI CURA VILLA ORTENSIA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CAPUA				
203	CLINICA PADRE PIO S.R.L.	05	CASA DI CURA PRIVATA	MONDRAGONE				
203	CLINICA SAN MICHELE	05	CASA DI CURA PRIVATA	MADDALONI				
203	CLINICA SANT`ANNA	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASERTA				
203	MINERVA S.P.A. SANTA MARIA DELLA SALUTE	05	CASA DI CURA PRIVATA	SANTA MARIA CAPUA VETERE				
203	VILLA DEGLI ULIVI	05	CASA DI CURA PRIVATA	CASERTA				

fonte: http://burc.regione.campania.it

203	VILLA DEI PINI	05	CASA DI CURA PRIVATA		PIEDIMONTE MATESE			
203	VILLA DEL SOLE	05	CASA DI CURA PRIVATA		CASERTA			
203	VILLA DELLE MAGNOLIE	05	CASA DI CURA PRIVATA		CASTEL MORRONE			
204	ALMA MATER S.P.A. 'VILLA CAMALDOLI'	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CASA DI CURA CLINIC CENTER S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CASA DI CURA OSP. INTERNAZIONALE	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CASA DI CURA RUESH S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CASA DI CURA VILLA ANGELA	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CASA DI CURA VILLA CINZIA	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CASA DI CURA VILLA DELLE QUERCE	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CLINICA MEDITERRANEA S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			X
204	CLINICA SANATRIX SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CLINICA SANTA PATRIZIA	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	CLINICA VESUVIO S.R.L.	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	HERMITAGE CAPODIMONTE S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
204	VILLA BIANCA S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA		NAPOLI			
205	CASA DI CURA 'CLINICA S.ANTIMO'	05	CASA DI CURA PRIVATA		CASANDRINO			
205	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	05	CASA DI CURA PRIVATA		MUGNANO DI NAPOLI			X
205	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA		ACERRA	X		X
205	CASA DI CURA VILLA MAIONE	05	CASA DI CURA PRIVATA		VILLARICCA	X		
205	CENTRO HERA SRL ' CLINIC CENTER HERA '	05	CASA DI CURA PRIVATA		GIUGLIANO IN CAMPANIA			
206	CARDIOMED S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA		OTTAVIANO			
206	CASA DI CURA ' N.S. DI LOURDES ' SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA		MASSA DI SOMMA		X	
206	CASA DI CURA ' LA MADONNINA ' SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA		SAN GENNARO VESUVIANO			
206	CASA DI CURA A.GRIMALDI	05	CASA DI CURA PRIVATA		SAN GIORGIO A CREMANO			
206	CASA DI CURA MARIA ROSARIA SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA		POMPEI			
206	CASA DI CURA S. MARIA LA BRUNA SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA		TORRE DEL GRECO			
206	CASA DI CURA S.MARIA DEL POZZO	05	CASA DI CURA PRIVATA		SOMMA VESUVIANA			
206	CASA DI CURA VILLA STABIA	05	CASA DI CURA PRIVATA		CASTELLAMMARE DI STABIA			
206	CASA DI SALUTE S.LUCIA SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA		SAN GIUSEPPE VESUVIANO			
206	IOS - CASA DI CURA ' MELUCCIO' SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA		POMIGLIANO D'ARCO			
206	IOS - EX CLINICA ' S. FELICE' SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA		POMIGLIANO D'ARCO			
206	S. PAOLO S.P.A. CASA DI CURA VILLA ELISA	05	CASA DI CURA PRIVATA		CASAMARCIANO			

fonte: http://burc.regione.campania.it

206	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI SRL	05	CASA DI CURA PRIVATA	PORTICI
207	CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI	05	CASA DI CURA PRIVATA	AGROPOLI
207	CASA DI CURA PRIVATA SALUS S.P.A.	05	CASA DI CURA PRIVATA	BATTIPAGLIA
207	'CASA DI CURA PROF.DOTT. LUIGI COBELLIS'	05	CASA DI CURA PRIVATA	VALLO DELLA LUCANIA
207	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	05	CASA DI CURA PRIVATA	SALERNO
207	CASA DI CURA VILLA CHIARUGI NOCERA INF.	05	CASA DI CURA PRIVATA	NOCERA INFERIORE
207	'CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E R	05	CASA DI CURA PRIVATA	EBOLI
207	'HYPPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA	05	CASA DI CURA PRIVATA	SALERNO
207	LA QUIETE - S.R.L.	05	CASA DI CURA PRIVATA	PELLEZZANO
207	SILBA S.P.A. 'G.F.MONTESANO'	05	CASA DI CURA PRIVATA	ROCCAPIEMONTE
205	ISTITUTO DI CURA MARIA SS.DELLA PIETA`	08	ISTITUTO QUALIFICATO PRESIDIO DELLA U.S.L.	CASORIA

Fonte: flusso HSP11 anno 2017

Note: per le strutture P.O. S. Alfonso Maria De' Liguori e P.O. Mauro Scarlato Scafati è prevista la chiusura nell'anno 2017, come riportato nell'apposito campo del flusso HSP11

Organizzazioni aziendali

Le cartine che seguono riportano l'organizzazione delle Aziende sanitarie locali operative sul territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Avellino

LOGO:

SEDE LEGALE:
via degli Imbimbo 10/12 83100 - AVELLINO
POPOLAZIONE: 425.325 abitanti
ESTENSIONE TERRITORIALE: 2.806,07 Km ^{2}
DENSITA' ABITATIVA: 151,57 ab/Km^2
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO : A01 - A06

TERRITORIO



L'ASL di Avellino confina a nord-est con la Puglia, a sud-est con la Basilicata e sui restanti versanti con le ASL Salerno, Napoli 3 Sud e Benevento. Il territorio della ASL di Avellino è per due terzi montuoso e per il resto prevalentemente collinare. Dall'analisi della struttura della popolazione si evidenzia che il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è molto marcato, registrandosi un valore medio ASL pari a 164,2%, il secondo più alto della regione. Tali valori, estremamente variegati per singolo comune, raggiungono una punta massima nel Distretto/Ambito n. 03 dove l'indice di vecchiaia raggiunge un valore pari a 224,9%. Allo stesso tempo si registra che la popolazione di età compresa tra 0-14 anni è, in percentuale, la più bassa della regione (12,8%) e che tale andamento nel corso degli ultimi anni si è gradatamente consolidato. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle schede analitiche della popolazione residente realizzate per singolo comune .

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI





Struttura per età della popolazione

PROVINCIA DI AVELLINO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito A01	Distretto 01	Ariano Irpino	29	10.179	56.626	21.188	87.993
Ambito A02	Distretto 02	Monteforte Irpino	7	5.350	25.181	6.098	36.629
Ambito A03	Distretto 03	S.Angelo dei Lombardi	25	6.823	40.288	15.346	62.457
Ambito A04	Distretto 04	Avellino	16	12.396	63.389	20.842	96.627
Ambito A05	Distretto 05	Atripalda	28	14.038	67.876	19.135	101.049
Ambito A06	Distretto 06	Baiano	13	5.796	27.785	6.989	40.570
TOTALI			*118*	*54.582*	*281.145*	*89.598*	*425.325*

Fonte: dati ISTAT 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Benevento

LOGO:

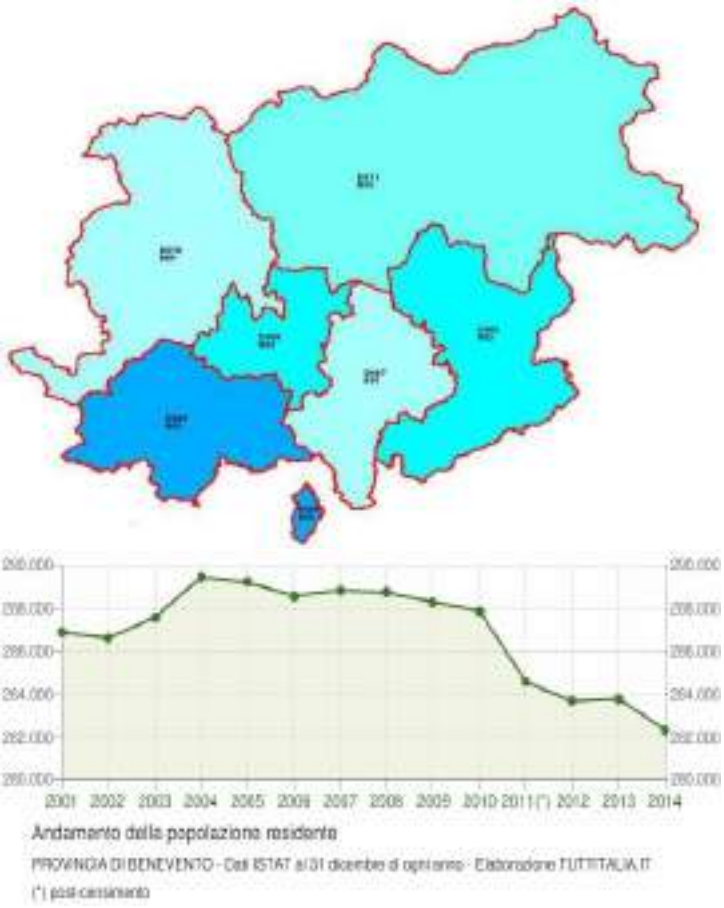
SEDE LEGALE
via Aderisio, 1 - 82100 - BENEVENTO
POPOLAZIONE: 280.707 abitanti
ESTENSIONE TERRITORIALE: 2.080,44 Km^2
DENSITA' ABITATIVA:134,93 ab/Km^2
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: B01 -B05

TERRITORIO



L'ASL di Benevento confina a nord con il Molise, a est con la Puglia e sui restanti versanti con le ASL Avellino, Caserta e Napoli 3 Sud. Il territorio della ASL di Benevento è in gran parte montuoso. La densità abitativa è la più bassa della regione; aumenta solo in alcuni comuni e in modo particolare nelle zone limitrofe al capoluogo. Nell'ultimo decennio si registra una progressiva diminuzione della popolazione residente (cfr. grafico). Si rileva, inoltre, che il valore percentuale della popolazione 0-14 anni è il più basso (12,7%) della regione. L'indice di vecchiaia è il più elevato della regione (valore ASL: 173,7%) e raggiunge una punta massima nel Distretto Sanitario n. 11/Ambito 05 con un valore pari a 251,6%, ovvero sono presenti più di due anziani per ogni giovane residente.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI



Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito B01	Distretto n.07	Benevento	5	8.660	46.345	15.026	70.031
Ambito B02	Distretto n.08	San Giorgio del Sannio	19	7.490	37.837	12.611	57.938
Ambito B03	Distretto n.09	Montesarchio	14	7.857	37.443	10.284	55.584
Ambito B04	Distretto n.10	Telese Terme	18	6.987	35.594	12.264	54.845
Ambito B05	Distretto n.11	Morcone San Bartolomeo in Galdo	22	4.708	25.756	11.845	42.309
TOTALI			*78*	*35.702*	*182.975*	*62.030*	*280.707*

Fonte: dati ISTAT 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Caserta

LOGO:

SEDE LEGALE
via Unità Italiana, 3 - 81100 - CASERTA
POPOLAZIONE: 924.414 abitanti
ESTENSIONE TERRITORIALE: 2.651,35 Km ^{2}
DENSITA' ABITATIVA:348,66 ab/Km^2
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: C01 - C10

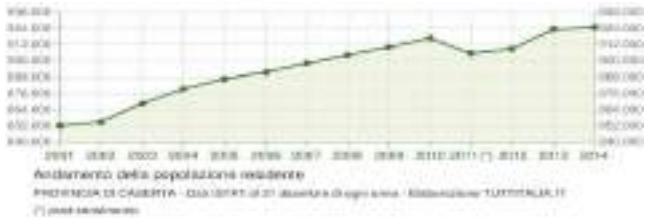
TERRITORIO



L'ASL di Caserta si affaccia sul mar Tirreno e confina a nord-ovest con il Lazio, a nord con il Molise e sui restanti versanti con le ASL Benevento e Napoli 2 Nord. Il territorio della ASL di Caserta è collinare per il 56,25% e per il resto prevalentemente pianeggiante. L'andamento demografico della popolazione residente mostra negli anni un graduale incremento registrandosi, al contempo, il tasso di crescita totale più alto in Regione. La densità abitativa della provincia raggiunge in alcune zone picchi considerevoli e, nel complesso, risulta la seconda provincia della regione per densità abitativa. La popolazione casertana si classifica tra le più giovani della regione con l'indice di vecchiaia (105,9%) tra i più bassi rispetto alla media regionale (117,3%). In alcuni distretti, quali i Distretti Sanitari n. 13, 16, 18, 19 e 20 il numero di giovani è superiore alla popolazione anziana.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI





Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito C01	Distretto n.12	Caserta	4	15.547	77.698	23.038	116.283
Ambito C02	Distretto n.13	Maddaloni	6	13.871	56.945	13.078	83.894
Ambito C03	Distretto n.14	Teano	16	9.714	51.288	16.739	77.741
Ambito C04	Distretto n.15	Piedimonte M.	31	9.522	47.469	16.715	73.706
Ambito C05	Distretto n.16	Marcianise	06	14.297	56.494	11.822	82.613
Ambito C06	Distretto n.17	Aversa	1	8.157	35.791	9.099	53.047
	Distretto n.18	Succivo	8	20.266	70.625	11.336	102.227
Ambito C07	Distretto n.19	Lusciano	6	13.729	52.949	9.805	76.483
	Distretto n.20	Casal di Principe	4	9.361	37.350	7.303	54.014
Ambito C08	Distretto n.21	S. Maria C. Vetere	7	11.800	51.343	13.109	76.252
Ambito C09	Distretto n.22	Capua	10	8.464	38.329	10.803	57.596
Ambito C10	Distretto n.23	Mondragone	5	11.116	47.773	11.669	70.558
TOTALI			*104*	*145.844*	*624.054*	*154.516*	*924.414*

Fonte: dati ISTAT 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 1 Centro

LOGO:

SEDE LEGALE
via Comunale del Principe 13/a 80145 - NAPOLI
POPOLAZIONE: 988.225 abitanti *(fonte: ISTAT 2016)*
ESTENSIONE TERRITORIALE: 129,55 Km ^{2}
DENSITA' ABITATIVA: 7.628,14 ab/Km^2
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: N01 - N10; N34

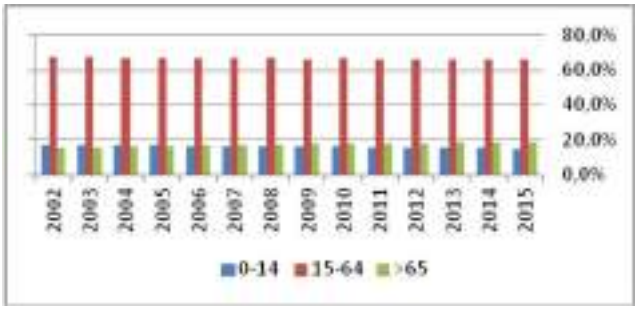
TERRITORIO



L'ASL Napoli 1 Centro si affaccia sul golfo di Napoli e sui restanti versanti confina con le ASL Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud. Il territorio della ASL Napoli 1 Centro comprende l'isola di Capri e la città di Napoli, terza città in Italia per popolazione che si trova al centro di una delle aree più densamente abitate, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della Regione. Il numero di abitanti della ASL Napoli1 si mantiene pressoché stabile da diversi anni e l'analisi della struttura della popolazione mostra un sensibile aumento della percentuale di cittadini appartenenti alla fascia d'età ultrasessantacinquenne (anno 2002 15,6% - anno 2015: 18,8%) e una contestuale diminuzione della fascia under 14 anni (anno 2002 17,1% - anno 2015: 15,1%). La struttura per età della popolazione si diversifica nei diversi distretti/municipalità rilevandosi, nel quartiere di Chiaiano-Scampia l'indice di vecchiaia più basso (89,9%) e nel quartiere Vomero quello più alto con valore pari a 200%.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI





ASL Napoli 1 Centro						
Ambito Sociale	Distretto Sanitario	Municipalità	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito N01	Distretto n. 24	Municipalità 01	10.941	55.397	18.866	85.204
Ambito N34		Comune di Capri	828	4.719	1.658	7.205
		Comune di Anacapri	1.009	4.577	1.360	6.946
Ambito N02	Distretto n. 31	Municipalità 02	12.527	61.372	17.181	91.080
Ambito N03	Distretto n. 29	Municipalità 03	14.897	69.002	20.122	104.021
Ambito N04	Distretto n. 33	Municipalità 04	13.335	64.744	17.037	95.116
Ambito N05	Distretto n. 27	Municipalità 05	13.124	73.149	28.875	115.148
Ambito N06	Distretto n. 32	Municipalità 06	18.885	79.924	17.633	116.442
Ambito N07	Distretto n. 30	Municipalità 07	14.189	62.405	13.339	89.933
Ambito N08	Distretto n. 28	Municipalità 08	14.414	63.653	12.955	91.022
Ambito N09	Distretto n. 26	Municipalità 09	15.948	75.558	16.032	107.538
Ambito N10	Distretto n. 25	Municipalità 10	12.199	63.959	20.742	96.900
Municipalità 1-10			*140.459*	*669.163*	*182.782*	*992.404*
Isola di Capri			*1.837*	*9.296*	*3.018*	*14.151*
TOTALI			*142.296*	*678.459*	*185.800*	*1.006.555*

Fonti: Isola di Capri- *dati ISTAT 2016*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 2 Nord

LOGO:

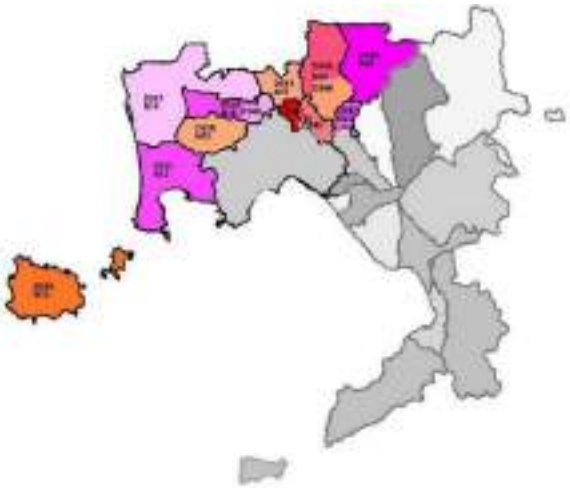
SEDE LEGALE
via Campania 268 - POZZUOLI
POPOLAZIONE: 1.052.754 abitanti
ESTENSIONE TERRITORIALE: 414,08 Km ^{2}
DENSITA' ABITATIVA: 2.542,39 ab/Km^2
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: N12 - N21

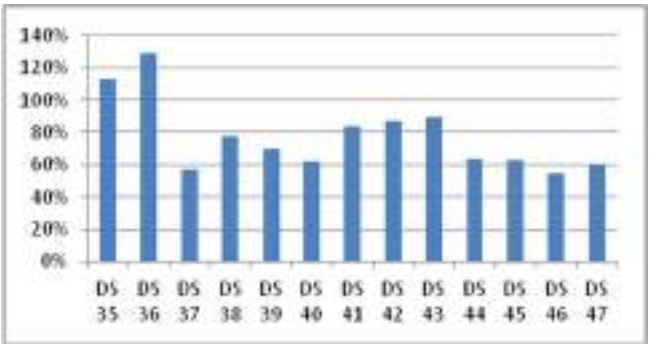
TERRITORIO



L'ASL Napoli 2 Nord si affaccia ad ovest sul mar Tirreno e sui restanti versanti confina con le ASL Caserta, Napoli 3 Sud e Napoli 1 Centro. Rientrano nel territorio della ASL le isole di Ischia e Procida. L' ASL Napoli 2 nord presenta un'alta densità abitativa (2.562, ab/Km$^{2)}$, una delle più alte della Regione che supera di gran lunga la media regionale (427,98 ab/Km^2) e nazionale (200,84 ab/Km^2). Alcuni comuni mostrano densità abitative estremamente elevate, come il Comune di Casavatore (12.223 ab/Km^2) del Distretto 42 , il Comune di Melito di Napoli (9.923 ab/Km^2), entrambi inclusi nell'elenco dei 50 comuni più popolosi d'Italia (cfr. tabella n.2) La popolazione presenta un buon ricambio generazionale risultando la più giovane della regione con un valore medio dell'indice di vecchiaia pari al 81,8% vs una media regionale dell' 117,3%. Tale condizione si conferma in quasi tutti i Distretti della ASL ad eccezione del Distretto n.36 di Ischia dove l'indice di vecchiaia (135%), pur superando la media regionale, rimane al di sotto della media nazionale (161,4%) e del mezzogiorno (143,8%).

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI





ASL Napoli 2 Nord							
Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito N12	Distretto n. 35	Pozzuoli	3	17.909	81.875	21.323	121.107
Ambito N13	Distretto n. 36	Ischia	7	10.610	49.630	14.321	74.561
Ambito N14	Distretto n. 37	Giugliano in Campania	1	23.618	85.120	14.236	122.974
Ambito N15	Distretto n. 38	Marano di Napoli	2	17.321	69.259	14.224	100.804
Ambito N16	Distretto n. 39	Villaricca	3	12.015	48.187	8.951	69.153
	Distretto n. 40	Mugnano di Napoli	2	13.286	50.561	8.807	72.654
Ambito N17	Distretto n. 41	Frattamaggiore	5	18.531	77.934	16.374	112.839
Ambito N18	Distretto n. 42	Arzano	2	8.929	36.454	8.164	53.547
	Distretto n. 43	Casoria	1	12.865	52.432	12.345	77.642
Ambito N19	Distretto n. 44	Afragola	1	12.233	44.750	8.074	65.057
	Distretto n. 45	Caivano	3	13.576	50.453	8.959	72.988
Ambito N20	Distretto n. 46	Acerra	1	11.887	40.492	7.194	59.573
Ambito N21	Distretto n. 47	Casalnuovo di Napoli	1	9.034	34.994	5.827	49.855
TOTALI			*32*	*181.814*	*722.141*	*148.799*	*1.052.754*

Fonte: dati ISTAT 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Napoli 3 Sud

LOGO:

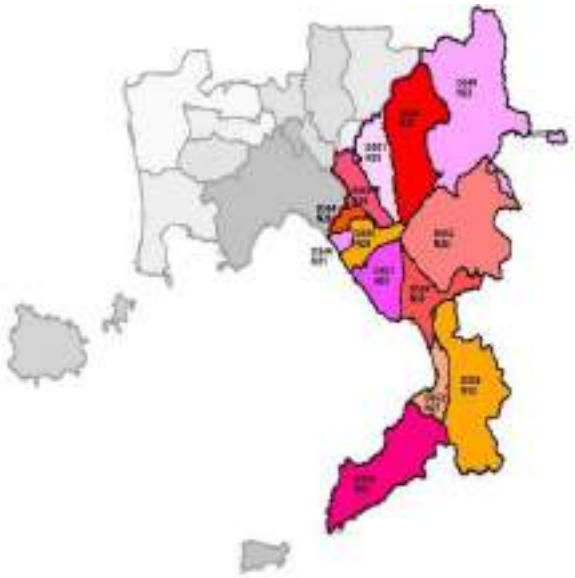
SEDE LEGALE
via Marconi, 66 - Torre del Greco
POPOLAZIONE: 1.072.919 abitanti
ESTENSIONE TERRITORIALE: 634,72 Km^2(fonte: urbistat.it)
DENSITA' ABITATIVA: 1.690,38 ab/Km^2
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: N11; N22 – N33

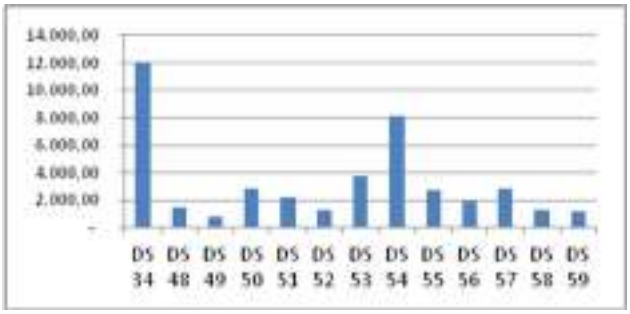
TERRITORIO



L'ASL Napoli 3 Sud si affaccia ad ovest sul golfo di Napoli estendendosi lungo la costiera sorrentina fino a punta Campanella e confina, sui versanti interni, con le ASL Salerno, Avellino e Benevento. L'Asl Napoli 3 sud è la terza ASL campana per densità abitativa (1.690,38 ab/Km^2) e supera di gran lunga la media regionale (427,98) e nazionale (200,84). Alcuni comuni mostrano densità abitative estremamente elevate, come il Comune di Portici (12.003 ab/Km^2) del Distretto 34 e il Comune di S. Giorgio a Cremano (11.097 ab/Km^2) del Distretto 54, entrambi compresi nell'elenco dei primi 50 comuni più popolosi d'Italia. La densità più bassa si riscontra nel Distretto 49 di Nola, composto da 14 comuni, con valore pari a 816,72 ab/km^2. L'indice di vecchiaia rilevato a livello aziendale (107,2%), inferiore alla media regionale (117,3%), varia da un minimo, pari a 79,9%, registrato nei Distretti n.50 e n. 51 a un valore massimo del 158,1 % rilevato nel Distretto n. 34 che, pur superiore alla media regionale, rimane al di sotto della media nazionale (161,4%).

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI





ASL Napoli 3 Sud							
Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito N 11	Distretto n. 34	Portici	1	7.881	34.936	12.457	55.274
Ambito N 22	Distretto n. 48	Mariglianella	6	17.621	71.137	15215	103.973
Ambito N 23	Distretto n. 49	Nola	14	16.454	74.686	18.750	109.890
Ambito N 24	Distretto n. 50	Volla	4	10.470	42.190	8.368	61.028
Ambito N 25	Distretto n. 51	Pomigliano d'Arco	2	10.499	45.203	11.891	67.593
Ambito N 26	Distretto n. 52	Palma Campania	7	22.042	92.159	17.601	131.802
Ambito N 27	Distretto n. 53	Castellammare di Stabia	1	10.576	43.255	12.635	66.466
Ambito N 28	Distretto n. 54	San Giorgio a Cremano	2	7.964	34.736	12.053	54.753
Ambito N 29	Distretto n. 55	Ercolano	1	8.768	35.285	9.656	53.709
Ambito N 30	Distretto n. 56	Torre Annunziata	4	14.869	58.758	16.694	90.321
Ambito N 31	Distretto n. 57	Torre del Greco	1	13.802	56.529	15.944	86.275
Ambito N 32	Distretto n. 58	Pompei	8	19.030	73.466	17.202	109.698
Ambito N 33	Distretto n. 59	Vico Equense	6	12.295	53.582	16.260	82.137
TOTALI			*47*	*172.271*	*715.922*	*184.726*	*1.072.919*

Fonte: dati ISTAT 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno

LOGO:

SEDE LEGALE
via Nizza, 146 - 84124 SALERNO
POPOLAZIONE: 1.106.506 abitanti
ESTENSIONE TERRITORIALE: 4.954,16 Km^2
DENSITA' ABITATIVA: 223,35 Ab/Km^2
AMBITI SOCIALI DI RIFERIMENTO: S01_1 – S10

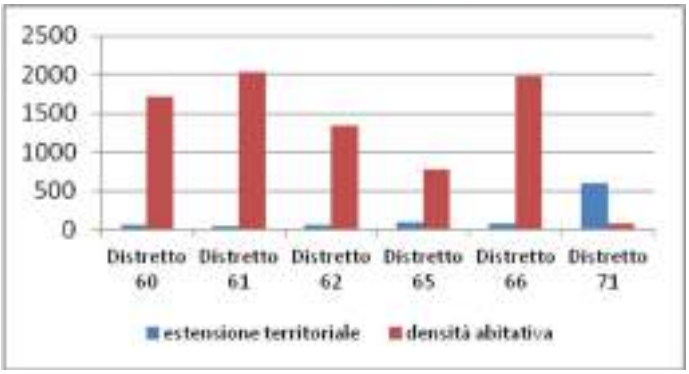
TERRITORIO



L'ASL Salerno si affaccia a sud-ovest sull'omonimo golfo estendendosi dalla costiera amalfitana a quella cilentana e confina a est con la Basilicata e, sui restanti versanti, con l'Asl Avellino e Napoli 3 Sud. L' Asl Salerno è la prima per estensione territoriale, per numero di abitanti e numero di comuni (158) e la quinta per densità abitativa. Il territorio provinciale è estremamente variegato dal punto di vista morfologico. Tale disomogeneità, spesso accompagnata, nelle zone interne montuose, da difficoltà di collegamento, incide sulle caratteristiche demografiche della popolazione: più popolosa e giovane in alcuni ambiti come quello dell'agro nocerino sarnese e del capoluogo di provincia e zone contermini, più rarefatta e con alta incidenza di popolazione anziana nelle zone interne e dell'entroterra cilentana. Le zone costiere, interessate da un'alta affluenza turistica, raggiungono, in modo particolare nella stagione estiva, alte densità abitative.

AMBITI SOCIALI E DISTRETTI SOCIO-SANITARI





Ambito Sociale	Distretto San.	Sede di distretto	Comuni n.	Pop. 0-14 a.	Pop. 15-64 a.	Pop. > 65 a.	Pop. totale
Ambito S 01_1	Distretto n.60	Nocera	4	13.176	63.047	16845	93.068
Ambito S 01_2	Distretto n.61	Angri	4	15.937	65.180	15.126	96.243
Ambito S 01_3	Distretto n.62	Sarno-Pagani	4	14.420	60.263	14.069	88.752
Ambito S 02	Distretto n.63	Cava-Costa d'Amalfi	14	12.716	61.365	19.609	93.690
Ambito S 03 ex S5	Distretto n.64	Eboli	8	14.045	69.415	19.881	103.341
Ambito S 03 ex S8			18				
Ambito S 04	Distretto n.65	Battipaglia	3	10.102	48.361	12.769	71.232
	Distretto n.68	Giffoni Valle Piana	9	17.988	94.096	34.142	146.226
Ambito S 05	Distretto n.66	Salerno	2	10.565	47.753	11.889	70.207
Ambito S 06	Distretto n.67	Mercato San Severino	6	12.068	54.722	13.458	80.248
Ambito S 07	Distretto n.69	Capaccio-Roccadaspide	21	6.655	36.297	12.680	55.632
Ambito S 08	Distretto n.70	Vallo della Lucania	37	11.916	62.809	21.652	96.377
Ambito S 09	Distretto n.71	Sapri	17	5.364	28.624	10.465	44.453
Ambito S 10	Distretto n.72	Sala Consilina	19	8.470	43.696	14.871	67.037
TOTALI			*158*	*153.422*	*735.628*	*217.456*	*1.106.506*

Fonte: dati ISTAT 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Patrimonio tecnologico

Si riporta di seguito uno schema di sintesi della dotazione regionale delle principali apparecchiature tecnologiche, rappresentata analiticamente nei precedenti paragrafi.
Il patrimonio tecnologico è suddiviso per tipologia e per Area/ Azienda Sanitaria. Nel conteggio delle apparecchiature delle Aziende Sanitarie Locali è stata ricompresa sia la dotazione delle strutture pubbliche che delle strutture private afferenti al territorio aziendale.

	Acceleratori lineari	ANGIOGRAFI	Gamma Camera Computer.	Mammografi	Risonanze	Sistema Robotizz Chirurgia endoscop	SISTTAC/GAMMACAMERA	Sistema TAC PET	TAC	Totali
AZIENDA SANITARIA										
A.O. SANT'ANNA E S.SEBASTIANO	0	3	0	0	1	0	0	0	2	6
AOU.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI	2	4	3	3	2	0	0	0	7	21
A.O.SANTOBONO-PAUSILIPON	0	0	0	0	1	0	0	0	2	3
A.O.U. 'FEDERICO II'	2	3	2	2	2	1	0	1	3	16
A.S.L. AVELLINO	1	0	1	11	8	0	0	1	11	33
A.S.L. BENEVENTO	0	3	0	11	9	0	0	0	14	37
A.S.L. CASERTA	3	7	7	16	14	0	0	3	26	76
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	4	5	2	6	6	1	0	1	20	45
A.S.L. NAPOLI 2 NORD	7	2	9	24	23	0	2	5	34	106
A.S.L. NAPOLI 3 SUD	0	5	7	35	32	0	0	4	40	123
A.S.L. SALERNO	4	3	5	18	12	1	0	3	21	67
A.O. dei Colli	0	5	1	2	0	1	1	1	6	17
A.O. S. Pio ex `G.RUMMO`	1	0	0	1	1	0	0	0	4	7
AO 'A. CARDARELLI'	0	5	2	3	2	1	0	0	5	18
AO S. G. MOSCATI	2	0	1	0	2	0	0	1	1	7
AOU Vanvitelli	1	0	2	1	1	0	0	0	1	6
IRCCS Pascale	3	0	1	3	2	1	1	1	3	15
Totale complessivo	30	45	43	136	118	6	4	21	200	603

Per ciascuna categoria, non sono state conteggiate le apparecchiature tecnologiche segnalate come dismesse (campo data dismissione alimentato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

B1a.7 - Analisi e valutazione della continuità assistenziale

Con i decreti commissariali n.103 del 28.12.2018 ad oggetto il piano regionale di programmazione della rete ospedaliera e n. 83 del 31/10/2019, recante: "*Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021*", la Regione ha ridisegnato l'assetto della rete ospedaliera e territoriale utilizzando, per quanto riguarda la rete ospedaliera, una metodologia, coerente con i parametri di cui al Decreto Ministero della Salute 70/2015, di analisi delle prestazioni erogate in regime di ricovero al fine di ridefinire il fabbisogno di prestazioni ospedaliere appropriate e quindi l'indice programmatico di posti letto per 1.000 abitanti sulla base del quale procedere al riassetto della rete. La dotazione di posti letto, previsti nel nuovo piano ospedaliero, è pari a 19.841 posti letto (pari a 3,55 PL per 1.000 abitanti – popolazione "pesata"), di cui 16.231 per acuti (pari a 2,91 PL x 1.000 abitanti) e 3.610 posti letto post-acuzie (pari a 0,64 PL x 1.000 abitanti).

Il valore di tale indice programmatico riflette il fabbisogno di posti letto, pubblici e privati, idoneo a soddisfare la domanda appropriata di ricovero della Regione.

Per ciascuna delle strutture di ricovero pubbliche sono stati definiti, per singola disciplina, i posti letto distinti in posti letto ordinari e a ciclo diurno. Sono stati inoltre individuati i presidi ospedalieri destinati alla riconversione e al potenziamento.

Tra gli obiettivi da perseguire assume una notevole rilevanza la presa in carico globale del malato, fin dall'inizio del percorso terapeutico, con un approccio multidisciplinare e multidimensionale che garantisca da un lato, il miglior trattamento (in termini di qualità, di tempi, e di coordinamento degli interventi), e dall'altro un precoce riconoscimento di eventuali altri bisogni (fisici, funzionali, psicologici, spirituali, sociali e riabilitativi) del malato.

Infatti, le patologie e i problemi che richiedono continuità assistenziale sono sempre maggiori, sia per ragioni epidemiologiche che per motivi connessi alla attuale organizzazione dei servizi, sociali e sanitari. La continuità assistenziale permette al territorio di poter gestire tempestivamente la presa in carico dei bisogni, riducendo le emergenze e sofferenze evitabili.

Con il Piano Territoriale, la regione Campania ha inteso dare un forte impulso alla realizzazione di percorsi assistenziali finalizzati a garantire la continuità ospedale-territorio. In tale ottica si è dato un ulteriore impulso:

- nella individuazione dei presidi secondo il modello Hub & Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. rete trauma, oncologia, ictus, trapianti);
- nella definizione dei percorsi di cura, nonché dei percorsi diagnostico terapeutici relativi ad alcune aree di particolare interesse, in aggiunta all'area oncologica e cardiovascolare, che prevedano la integrazione ospedale/territorio.

Il territorio assume una forte responsabilità di controllo dei flussi in uscita dagli ospedali ed è destinato a gestire le dimissioni protette e assicurare la continuità assistenziale nel setting più appropriato.

La riorganizzazione dell'assistenza territoriale attraverso la realizzazione delle diverse strutture intermedie, dunque, la finalità di assicurare l'appropriatezza dell'ambito di cura, la permanenza della persona al proprio domicilio, la continuità assistenziale e le dimissioni protette.

L'operatività delle strutture territoriali dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 10.00 del sabato è assicurata dai professionisti del ruolo unico della medicina generale che si integrano con tutte le altre professionalità sanitarie e non sanitarie contemporaneamente presenti nella struttura, mentre, dalle ore 20.00 alle ore 8.00 dell'intera settimana e nei restanti orari del sabato e di tutti i giorni festivi la continuità dell'assistenza è garantita dai medici a rapporto orario della continuità assistenziale.

La nuova pianificazione territoriale garantisce la continuità assistenziale e un efficace raccordo tra i diversi livelli (territorio – ospedale – territorio, medicina di base e specialistica, strutture residenziali

fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriali, centri diurni, ecc.), oltre a consentire di prevedere interventi di crescente intensività basati sulla logica della collaborazione e della corresponsabilità.

Allo scopo di garantire la continuità assistenziale specialistica alla popolazione pediatrica per la valutazione ed il trattamento delle situazioni patologiche non differibili, il Piano Territoriale prevede, inoltre, l'attivazione sperimentale di un ambulatorio pediatrico in prossimità del presidio di continuità assistenziale, almeno due in ciascuna ASL della regione Campania.

Per tali strutture è prevista la possibilità di teleconsulto con gli specialisti ospedalieri. Inoltre, sono previsti percorsi dedicati anche per gli ulteriori accertamenti e/o approfondimenti da effettuarsi in tempi brevi presso le restanti strutture sanitarie territoriali e ospedaliere di riferimento previa sottoscrizione di specifica intesa.

B1.B – <u>Strategia adottata rispetto ai bisogni identificati</u>

La sopravvivenza dell'intero Servizio Sanitario è subordinata ad attività di pianificazione in grado di assicurare le cure necessarie secondo i principi di equità ed accessibilità alle cure, tenendo ben presente che qualsiasi strategia di intervento dovrà basarsi su prove di efficacia, appropriatezza e qualità delle prestazioni.

Nella difficoltà crescente di fornire risposte ai bisogni della popolazione, l'attuale politica sanitaria regionale si è orientata verso la necessità di operare delle scelte che ottimizzino gli interventi in relazione alle risorse disponibili, non limitandosi al mero diniego, deterrenza o alla realizzazione di barriere di accesso.

È noto come lo stato di salute non dipenda esclusivamente dalla disponibilità dei servizi sanitari, bensì quanto questo possa essere influenzato da altri fattori quali ambiente, condizioni economico culturali. La tutela della salute deve essere affidata solo in parte alle strutture sanitarie, dipendendo anche dalle scelte politiche, economiche, sociali ed ambientali nonché dagli stili ed abitudini di vita dei singoli individui. Da tale consapevolezza, assume preponderante importanza la promozione di comportamenti che favoriscano lo stato di salute, garantendo in tal modo anche l'equilibrio del sistema sanitario (attraverso misure di prevenzione e di promozione di stili ed abitudini di vita sani).

L'analisi dei dati inerenti la popolazione, la situazione demografica, lo sviluppo economico, lo stato di salute dei cittadini, rappresentano una fonte di informazioni essenziali atte ad individuare le priorità locali e ad elaborare l'analisi dei bisogni.

La conoscenza epidemiologica dello stato di salute della comunità locale rappresenta un momento conoscitivo utile a sollecitare l'analisi della situazione al fine di identificare le priorità di intervento, mettendo in evidenza eventuali scostamenti tra bisogni, domanda e offerta di prestazioni, al fine di gestire e pianificare l'organizzazione dei servizi sanitari in modo sempre più aderente alle esigenze della popolazione.

L'individuazione, la valutazione e la conoscenza del complesso contesto dei bisogni che generano la domanda sanitaria, costituiscono elementi essenziali per la messa a punto di una strategia che consenta di individuare le scelte programmatiche generali.

Dalla situazione di contesto e dai bisogni che ne conseguono, rappresentata al precedente capitolo B1A, emerge, sinteticamente, che la Campania è una delle regioni europee più densamente popolate e che la popolazione è tendenzialmente giovane.

Risulta anche che l'invecchiamento della popolazione è in parte contrastato dalla presenza, in continuo aumento, delle persone immigrate. Risulta difficile individuare con precisione i bisogni dell'utenza immigrata.

Tali situazioni richiedono un significativo cambiamento della strategia in quanto i bisogni sempre più articolati e complessi non consentono più risposte articolate settoriali alla malattia o al disagio sociale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ma richiedono risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità che sappiano garantire assistenza a vari livelli.

L'analisi del contesto socio-sanitario ha portato ad individuare come prioritarie, linee di intervento in grado di migliorare l'offerta dei servizi e soddisfare i bisogni dei cittadini prevedendo:

- la realizzazione di nuovi ospedali in sostituzione di quelli esistenti, in stato di cattiva manutenzione, non adeguati alle normative antisismica e antincendio, facilmente accessibili all'utenza, per ubicazione, viabilità e per la disponibilità di servizi pubblici di trasporto;
    - una realtà ospedaliera più orientata alla medio-alta intensità di cure;
    - il miglioramento del sistema di emergenza.

La Regione Campania, nell'anno 2007 ha individuato, con l'approvazione del "Piano di rientro", gli obiettivi di contenimento della dinamica della spesa al fine della riduzione del disavanzo. Nel corso degli anni, ha attuato misure di riequilibrio del profilo erogativo dei LEA e misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie per il raggiungimento dell'equilibrio economico. Il piano di rientro ha previsto l'adozione di provvedimenti volti a razionalizzare la rete ospedaliera, la spesa farmaceutica, la spesa per l'acquisto di beni e servizi, la spesa per il personale dipendente e convenzionato, nel rispetto dei LEA.

Con i successivi programmi operativi la regione Campania ha proseguito il percorso intrapreso dando impulso all'attuazione delle scelte programmatiche definite nei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete territoriale e nel piano sanitario regionale.

A seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017 e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

Con la DGR n. 19 del 18.01.2020 si è preso atto del Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020 di approvazione del "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191". Al momento sono in corso le interlocuzioni con i Ministeri affiancanti

Con tali atti, lo sviluppo che la rete ospedaliera dovrà assumere nel medio e lungo periodo viene corredato da aspetti di carattere generale, quali la realizzazione di nuovi ospedali progettati secondo le più moderne concezioni, lo sviluppo di nuove tecnologie, l'evoluzione di nuove tecniche mediche e chirurgiche che consentono di effettuare interventi più efficaci in setting appropriati.

B1b.1 - Identificazione dei bisogni assistenziali

La conoscenza dei bisogni reali della popolazione assistita è elemento fondamentale per la corretta programmazione dei Servizi Sanitari al fine di soddisfare la domanda.

I mutamenti intervenuti nel quadro demografico e socio economico richiedono un significativo cambiamento di strategia in quanto i bisogni sempre più articolati e complessi non consentono più risposte settoriali alla malattia e soprattutto non richiedono una modalità di assistenza ospedalocentrica. È pertanto necessaria un'evoluzione verso un sistema che remuneri la salute piuttosto che la malattia, spostando l'assistenza al paziente quanto più possibile verso il domicilio.

In quest'ottica, la Regione Campania ha intrapreso un processo di profonda innovazione e riorganizzazione del proprio sistema per adeguare l'offerta dei servizi e migliorare la qualità dell'assistenza. La riorganizzazione mira a spostare gradualmente l'assistenza sul territorio e al domicilio attraverso sia un potenziamento delle strutture territoriali sia una riqualificazione dell'offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

ospedaliera. L'ospedale perde sempre più le sue caratteristiche di luogo generale delle cure per acquistare il ruolo di sede delle procedure ad alto rischio che richiedono alta tecnologia.
Questa strategia comporta una sensibile riduzione del tasso di ospedalizzazione dei cittadini campani, già evidenziata dalle ultime rilevazioni.

L'obiettivo della maggiore efficienza ed appropriatezza è perseguito sia attraverso una revisione strutturale ed organizzativa delle reti assistenziali sia attraverso l'adozione di atti di indirizzo e strumenti di controllo volti ad incentivare l'appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso l'introduzione di soglie di ammissibilità di DRG ad alto rischio di inappropriatezza e linee guida per i controlli sulle prestazioni di ricovero e compilazione delle SDO.

B1b.2 - Descrizione della strategia

L'attuale rete di offerta, vista alla luce degli standard del DM 70/2015, lascia emergere la criticità rappresentata dal ridotto numero di presidi ospedalieri attivi e ne richiede pertanto il recupero, secondo un nuovo modello di stabilimento accorpato ad un presidio principale.

È stato declinato un modello organizzativo ospedaliero basato sul sistema Hub e Spoke e per reti di specialità, con particolare riferimento all'emergenza urgenza ed alle reti delle patologia tempo dipendenti. La realizzazione del modello è possibile attraverso l'investimento in interventi tecnologici e il potenziamento dei presidi.

Con il presente accordo si dà concretezza all'obiettivo di realizzare nuovi ospedali in luogo della ristrutturazione delle strutture esistenti, costituiti da strutture poli-blocco, che si sviluppano in diversi padiglioni. Presentano varie criticità, lo si ribadisce, con dei layout di struttura ormai superato e non adatti a una sanità moderna.
Gli interventi programmati, inoltre, intendono realizzare l'obiettivo di garantire sicurezza ai pazienti e agli operatori nelle strutture sanitarie con miglioramento dei livelli di qualità. I livelli di qualità saranno realizzati anche mediante l'attuazione di tutti gli interventi di adeguamento delle tecnologie.

La confluenza delle suddette iniziative consente di realizzare un sistema ospedaliero deputato alla risposta ai bisogni di vera acuzie con strutture tendenti all'eccellenza e all'alta complessità. Ciò sarà possibile mediante ulteriori e parallele azioni organizzative e strategiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B2 - LOGICA E COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA

B2.A - Obiettivi del Programma

La nuova architettura dell'offerta assistenziale della Regione Campania è stata ridisegnata attraverso un lungo percorso, peraltro, condiviso con i Ministeri affiancanti della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha trovato compiuta attuazione nel nuovo Piano di riassetto delle rete ospedaliera e nella programmazione territoriale.

La programmazione degli investimenti in edilizia ed in tecnologie con le risorse dell'art. 20 della L. 67/88 rappresenta l'occasione per consentire al sistema sanitario campano di rendere effettive le scelte strategiche insite nel nuovo piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale e nel Piano sanitario regionale in termini di qualità ed efficienza .

Le aziende sanitarie sono state invitate ad individuare gli interventi di edilizia sanitaria e il fabbisogno di attrezzature biomedicali necessari per l'adeguamento strutturale del patrimonio tecnologico alle funzioni programmate, con una previsione di massima dei relativi costi.

Gli uffici preposti hanno esaminato la coerenza delle specifiche proposte progettuali con il nuovo piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale.

Su tali basi, tendendo conto dei bisogni sanitari e delle principali carenze e criticità presenti in regione, attraverso un percorso condiviso con le Aziende sanitarie e gli organi regionali competenti in materia di programmazione sanitaria, si è effettuato il processo di identificazione degli obiettivi del Programma.

Nell'ambito del processo di identificazione degli obiettivi del Programma, sono stati applicati criteri che hanno consentito di individuare gli interventi definiti prioritari.

Criteri di individuazione degli interventi

In conformità agli obiettivi generali e specifici del programma, così come specificati nel documento programmatico (punto B2a.2), sono stati individuati gli interventi definiti prioritari secondo i criteri di seguito indicati:

Da tale confronto scaturiscono i seguenti aspetti di programmazione:

1) l'ammodernamento dell'offerta ospedaliera attraverso la realizzazione di ospedali in sostituzione di quelli esistenti e l'ampliamento/completamento di ospedali in attuazione del piano ospedaliero di cui al nuovo piano ospedaliero;

2) ammodernamento del parco tecnologico;

3) ristrutturazione e adeguamento funzionale.

B2a.1 - Analisi dei problemi e priorità

La rappresentazione dell'offerta ante operam presenta alcune marcate criticità. come di seguito indicate.

- le condizioni delle strutture sanitarie regionali presentano notevoli carenze sotto il profilo del rispetto dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni delle vigenti leggi con particolare riferimento alla protezione antisimica e alla protezione antincendio;
- i nuovi standards previsti dal DM 70/2015 hanno evidenziato una carenza dell'attuale dotazione dei posti letto dei presidi ospedalieri della regione Campania. L'adeguamento a tali standards oltre a garantire il soddisfacimento dei LEA tende a contrastare dal 20 al 35% dei ricoveri fruiti in mobilità passiva come contemplato dal citato DM;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sanità della regione Campania è contraddistinta da una visione ospedalo-centrica, registrando un tasso di ospedalizzazione superiore allo standard atteso pari a 160/1000. Ciò anche per la mancanza di strutture territoriali in grado di migliorare l'integrazione ospedale territorio, per il completamento dei percorsi di cura, sia in accesso che in dimissione dalla struttura ospedaliera.

Sulla base di tali considerazioni, la scelta degli interventi prioritari, oggetto del presente accordo di programma, è finalizzata:

- all'ammodernamento e al potenziamento degli ospedali e alla realizzazione di nuovi posti letto per adeguare le strutture sanitarie al nuovo piano ospedaliero secondo gli standard del DM 70/2015:
- all'ammodernamento del parco delle attrezzature.

B2a.2 - La catena degli obiettivi

Coerenza del Programma con gli indirizzi strategici

L'individuazione degli obiettivi parte da un'analisi dei bisogni e delle strategie condotta a livello di pianificazione regionale (rappresentata in parte nei precedenti capitoli ed in parte nei successivi capitoli). Ci si riferisce, in particolare:

- al nuovo piano ospedaliero;
- al Piano Sanitario Regionale;
- ai Programmi operativi 2023/2025 .

Attraverso gli elementi informativi disponibili e sopra rappresentati (vedi capitolo: Il territorio, la popolazione, la rilevazione della posizione sociale, la condizione di salute, il quadro epidemiologico, l'analisi della domanda di prestazione e delle criticità nell'accesso, la mobilità attiva e passiva, l'offerta ante operam, l'analisi e valutazione della continuità assistenziale) è stato possibile tracciare i contorni, con sufficiente precisione, del contesto socio- sanitario regionale che hanno permesso l'identificazione degli obiettivi del programma.
Ulteriore elemento di cui ci si è avvalsi nel processo di identificazione degli obiettivi del Programma, è stato il criterio di priorità di attuazione degli interventi. Il criterio di priorità ha trovato importante riferimento alle criticità evidenziate nella rete ospedaliera campana per le quali si è cercato di dare una risposta ai bisogni rilevati.

Le criticità a cui ci si riferisce sono sinteticamente:

- frammentazione dell'offerta in molti piccoli ospedali scarsamente inseriti nel sistema a rete integrata dei servizi sanitari;
- adeguamento strutturale/infrastrutturale/tecnologico eccessivamente oneroso a causa dello stato di conservazione e al numero notevole di presidi;
- obsolescenza del parco delle dotazioni tecnologiche;
- ulteriore conversione di posti letto per acuti a riabilitativi per adeguarsi agli standard previsti dallo Stato.

Gli obiettivi del programma vengono divisi in:

a) obiettivi generali quali principi ispiratori e di governo strategico del Programma, la base sulla quale si sviluppa tutto il Programma,
b) obiettivi specifici che rappresentano i benefici duraturi per la comunità locale destinataria dell'intervento progettuale, vengono riferiti alle macro aree dei bisogni e danno conto del soddisfacimento dei bisogni a livello locale,
c) obiettivi operativi si concretizzano nei prodotti delle attività che si traducono in azioni puntuali, cioè in interventi progettuali.

La differenziazione tra i tre ordini di obiettivi ha la funzione di operare una progressiva messa a fuoco

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle esigenze operative e quindi degli interventi da realizzare per il perseguimento dell'ordine superiore di obiettivi, quello generale.

Obiettivi generali

Questo Programma di investimenti in sanità si qualifica quale strumento cardine per:

- miglioramento della qualità dell'offerta ospedaliera in attuazione al nuovo piano ospedaliero per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria regionale (obiettivo generale G1)

Da tale confronto scaturiscono i seguenti aspetti di programmazione:

1) l'ammodernamento dell'offerta ospedaliera attraverso la realizzazione di ospedali e l'ampliamento/completamento di ospedali esistenti con riferimento al nuovo piano ospedaliero *ai sensi del DM70/2015* (obiettivo generale G1);
2) aggiornamento e potenziamento del parco delle dotazioni tecnologiche (obiettivo generale G1);
3) ristrutturazione e adeguamento funzionale delle strutture, anche con implementazione di nuovi reparti (obiettivo generale G1 e G2).

Dalla lettura del documento emerge in modo inequivocabile la coerenza del Programma con gli indirizzi strategici della pianificazione sanitaria regionale ed in particolare con la programmazione disciplinata nel nuovo Piano della rete ospedaliera.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi generali sopra richiamati si articolano in obiettivi specifici cui ciascun intervento del Programma è esplicitamente agganciato.

Gli obiettivi generali sopra elencati includono i seguenti obiettivi specifici in base ai quali sono raggruppati gli interventi:

i. costruzione e ampliamento di presidi ospedalieri al fine di potenziare le strutture esistenti e in particolare realizzare nuovi posti letto in attuazione del nuovo piano ospedaliero (obiettivo specifico S 1.1);
ii. potenziamento e ammodernamento della dotazione tecnologica, per garantire l'efficacia del processo di riorganizzazione della rete ospedaliera, ridurre le liste di attesa, instaurare una sinergia tra sanità e ricerca al fine di allineare la capacità di diagnosi ai progressi scientifici, assicurare le necessarie condizioni di sicurezza per il paziente (obiettivo specifico S 1.2).

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi si concretizzano nei prodotti delle attività che si traducono in azioni puntuali, cioè in interventi progettuali per finalizzare l'offerta sanitaria alla risposta dei bisogni delle comunità locali

Gli interventi puntuali proposti, in linea con gli obiettivi e di conseguenza con i principi ispiratori e di governo strategico del Programma, costituiscono nella loro interezza, a livello Regionale, quanto necessario al riordino e all'adeguamento della rete ospedaliera, al potenziamento e l'ammodernamento della dotazione tecnologica e alla riorganizzazione della rete territoriale.

B2a.3 – Interventi progettuali

Per la descrizione complessiva degli interventi progettuali previsti nel Programma, si rimanda al paragrafo B0.3.1 - Il completamento della III Fase.

B2a.4 - Offerta post operam

La realizzazione degli interventi previsti dal Programma consentirà all'offerta sanitaria regionale di rispettare gli standard qualitativi definiti dalla normativa nazionale e regionale.
In particolare consentirà:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di migliorare le prestazioni di assistenza ospedaliera con il potenziamento dei posti letto secondo gli standard del DM 70/2015 e l'ammodernamento dell'offerta;
- di rispondere in modo più completo ed appropriato alla domanda di prestazioni della popolazione residente potenziando la dotazione tecnologica delle strutture sanitarie e la rete delle cure primarie;
- consentire alle strutture sanitarie di erogare prestazioni in condizioni di sicurezza e in conformità ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dalla normativa vigente.

E' possibile stabilire delle dirette connessioni per macro aree di intervento già indicate nei su esposti obiettivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B2.B – Coerenza interna della strategia

Dall'osservazione degli obiettivi operativi del programma e della conseguente offerta post operam, è possibile individuare le relazioni di complementarietà tra le priorità che hanno portato alla definizione degli interventi del Programma.

B2b.1 - Relazioni di complementarietà tra le priorità

Dall'analisi si evidenzia come i criteri di priorità e i criteri di complementarietà abbiano portato alla definizione di un Programma che, attraverso la declinazione degli obiettivi specifici, assicuri l'equilibrio tra interventi sull'area ospedaliera e sull'area territoriale riassunto nei seguenti fattori comuni:

- potenziamento e ammodernamento dell'offerta ospedaliera;
- innovazione e l'ammodernamento tecnologico volti a garantire prestazioni di elevata qualità, tempestive ed adeguate ai bisogni di salute.

Il risultato conseguito potrà essere valutato sia sotto il profilo dell'apporto degli interventi raggruppati in macroarea al fine del raggiungimento dell'obiettivo generale, sia in termini propriamente quantitativi di incidenza percentuale delle macro aree di intervento sull'importo finanziario complessivo del Programma. (vedi allegati)

B2b.2 - Analisi dei Rischi

I fattori comuni e le equilibrate relazioni di complementarietà del fabbisogno finanziario sono i punti di forza di questo Programma, accanto ai quali però vi sono anche punti di debolezza.
La logica della pianificazione ex ante, attraverso lo strumento del confronto dialettico con le Aziende sanitarie, ha permesso l'individuazione di alcuni punti di debolezza non eliminabili, che, tuttavia, essendo questi conosciuti, possono essere opportunamente monitorati durante la fase attuativa del Programma. In tal modo sarà possibile contenere le situazioni di criticità.

La metodologia SWOT (strenghts-weakness-opportunities-threats), rappresentata nel prospetto sotto riportato, ha consentito di effettuare l'analisi di rischio per il Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi punti di forza, punti di debolezza, opportunità e rischi del programma

Il processo di analisi presuppone il porsi delle domande alle quali dare risposte adeguate. Una possibile traccia schematica è quella che si riporta di seguito:

INTERNI	**S. FORZA**	**W. DEBOLEZZA**
	Opportunità di effettuare l'ammodernamento della Rete ospedaliera Opportunità di realizzare interventi strutturali per l'equilibrio di bilancio. Possibilità di identificare le priorità del programma	Difficoltà di gestione di tutti gli interventi contemporaneamente Vincoli del Piano di rientro e dei connessi Programmi Operativi.
ESTERNI	**O. OPPORTUNITÀ**	**T. RISCHI**
	Miglioramento della qualità dell'assistenza ospedaliera Contribuire al riequilibrio della mobilità sanitaria extraregionale.	Interventi molto complessi con possibilità di lunghi periodi di attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

B3 - COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA CON LE POLITICHE NAZIONALI E REGIONALI E CON QUELLE COMUNITARIE

B3.A – Coerenza con la programmazione settoriale ed intersettoriale

Le strategie di sviluppo della Regione Campania si fondano su una cornice programmatica unitaria, che si basa sul Quadro Strategico Nazionale e, più a monte, sulla politica di sviluppo e coesione Europea. La Regione, infatti, ha stabilito di definire un unico programma di sviluppo regionale, da realizzare integrando le varie fonti di finanziamento, comunitarie e nazionali: il Programma operativo del FESR, il Programma operativo del FSE, il Piano FSC e gli altri programmi regionali. In questa cornice, si inseriscono gli interventi da realizzare con le risorse del PNRR, concernenti 169 Case di Comunità, 45 Ospedali di Comunità e 58 Centrali Operative Territoriali.

B3a.1 - Coerenza con le Priorità del Quadro Strategico Nazionale

La strategia regionale condivide l'indicazione del QSN di assegnare un ruolo centrale nella programmazione unitaria regionale ai servizi collettivi, sia a quelli che sono a valle di investimenti in infrastrutture (regolarità nella distribuzione dell'acqua e dell'energia, corretta gestione dei rifiuti urbani e sociali, disponibilità dei servizi di fognatura e depurazione delle acque, capillarità dei trasporti e livello di accessibilità per persone e merci di un'area), sia a quelli socio-assistenziali o di formazione e istruzione.

In riferimento ai contenuti e agli obiettivi del presente Accordo di Programma, tra i molteplici strumenti che compongono il disegno unitario, trovano particolare significatività:

- il Piano Sviluppo e Coesione (PSC):
  - con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (CIPESS) ha approvato il "*Piano Sviluppo e Coesione*" della Regione Campania sottoposto alla disciplina dettata dal CIPESS con la Delibera n. 2 del 29/04/2021;
  - Con delibera n. 423 del 05/10/2021, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto alla presa d'atto del PSC ed alla istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione Campania
- il Programma PR Campania FESR 2021-2027**,** finanziato con i Fondi Strutturali, e volto alla promozione dello sviluppo equilibrato e sostenibile attraverso la qualificazione e il riequilibrio dei sistemi territoriali e della struttura economica e sociale campana, con particolare riferimento agli obiettivi specifici di seguito richiamati:
  - **Obiettivo Specifico 2.1** finalizzato a promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con particolare riferimento all'azione 2.1.3 *"Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario"* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di miglioramento delle performance energetiche del patrimonio di edilizia sanitaria;
  - **Obiettivo Specifico 2.4** finalizzato a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici, con particolare riferimento all'Azione 2.4.4 *"Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario"* che prevede, tra l'altro, il finanziamento di interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio sanitario regionale;
  - **Obiettivo specifico 4.5** finalizzato a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e azioni dirette a potenziare il sistema sanitario regionale in particolare con riferimento all'Azione 4.5.1 *"Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"*, che mira, tra l'altro, a finanziare interventi di supporto allo sviluppo della rete ospedale-territorio-domicilio, oltre alla telemedicina, intervenendo anche a supporto del rinnovo delle strumentazioni ospedaliere. La parità di accesso all'assistenza sanitaria,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compresa l'assistenza di base, implicherà un'azione sinergica tra l'erogazione dei servizi e il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, in complementarità e ad integrazione di quanto previsto con il PNRR e il PN Salute in modo da rafforzare la rete dei servizi territoriali e ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni.

B3a.2 - Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale

Come già più volte sottolineato, l'Accordo di programma si inserisce in un contesto con marcate criticità che si concretizzano in un insieme di condizionamenti derivanti principalmente:

- dai vincoli collegati al piano di rientro e ai conseguenti programmi operativi;
- dall'esigenza prioritaria di migliorare ed efficientare l'offerta pubblica ospedaliera e territoriale.

La strategia adottata per l'identificazione degli interventi e delle priorità presenta una forte coerenza e complementarietà con quanto stabilito dal Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale, approvati dalla struttura commissariale, attraverso la pianificazione di interventi con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia in riferimento ai P.O. identificati come soggetti ad intervento di riclassificazione e nuova destinazione e in riferimento alla rimodulazione del sistema e della rete dell'emergenza-urgenza (vedi Napoli 1 centro, Napoli 2 Nord). La stretta connessione tra la realizzazione della nuova architettura sanitaria regionale e la disponibilità, in termini programmatori, delle risorse ex art. 20 della L. 67/88 è esplicitamente ribadita nel Piano Sanitario Regionale della Campania nella trattazione de "Gli Investimenti per l'ammodernamento strutturale e tecnologico del S.S.R.", e con riferimento particolare al "Piano triennale per gli investimenti e l'acquisizione di tecnologie e beni mobili" per la cui realizzazione si intende rafforzare la dotazione finanziaria, anche attraverso la riprogrammazione delle somme stanziate per programmi di investimento specifici non ancora utilizzata o relativa a interventi non programmati.

In una prospettiva più ampia la strategia complessiva dell'Accordo di Programma è orientata ad una riorganizzazione della rete dei servizi assistenziali finalizzata al potenziamento dei servizi assistenziali territoriali e domiciliari, in coerenza con quanto previsto nel Piano Sanitario Regionale della Campania. Tale Piano tiene conto, da un lato della necessità, della crescita qualitativa del sistema e dei relativi livelli di assistenza e dall'altro dell'individuazione di obiettivi e di linee d'intervento, coerenti con i principi e le strategie del Piano Sanitario Nazionale, del nuovo Patto per la Salute e di tutti gli strumenti di programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Tra le linee strategiche della politica sanitaria identificate nel Piano Sanitario Regionale quelle di maggior rilievo per il programma risultano essere quelle relative a:

- la diffusione ed il consolidamento dell'integrazione sociosanitaria;
- la realizzazione dei necessari investimenti per l'ammodernamento strutturale e tecnologico.

Per quello che riguarda infine gli aspetti più strettamente legati all'ammodernamento tecnologico di Aziende e di presidi una delle priorità identificate nel Programma, quella di colmare l'attuale disomogeneità e frammentazione dei sistemi informativi presenti presso le Aziende e di favorire una più completa ed organica integrazione con le molteplici funzionalità del Sistema Informativo Sanitario Regionale, rappresenta la principale finalità dell'intervento ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies, della L. 133/08 e dell'art. 2, comma 70 della L. 191/2009, approvato con DCA 125 del 10.10.2012 e partito dal 14.10.2017, data di sottoscrizione del contratto con l'RTI aggiudicatario della gara per il conferimento dell'incarico di consulenza direzionale da espletare a favore delle Aziende del SSR Campano, della GSA e della So.re.sa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B3.B – Sostenibilità degli interventi

B3b.1 - Analisi delle condizioni

Gli interventi previsti nel Programma sono stati oggetto di una complessiva verifica di sostenibilità. La metodologia usata ha previsto il coinvolgimento delle Aziende sanitarie con le quali sono state analiticamente effettuate verifiche sulla:

- sostenibilità economico–finanziaria;
- sostenibilità amministrativa e gestionale e delle risorse umane;
- sostenibilità ambientale.

La sostenibilità di ogni singolo intervento è stata ricomposta con una logica di complementarietà su scala regionale per dare conto dell'effettiva e complessiva sostenibilità del Programma.

B3b.2 - Sostenibilità economica e finanziaria

La verifica della sostenibilità economico–finanziaria del Programma, mancando l'utilizzo di fondi propri delle Aziende, tranne che per quote marginali, si è basata sulle quote statale e regionale

Ulteriori elementi di verifica della sostenibilità economico–finanziaria degli interventi del Programma sono state le valutazioni sui costi cessanti e sui costi emergenti derivanti dalla realizzazione degli interventi.

Tra i costi cessanti derivanti dalla realizzazione degli interventi del Programma vi sono:

- risparmi conseguenti alla realizzazione dei nuovi ospedali, atteso che la costruzione ex novo di un ospedale è in grado di produrre consistenti risparmi per il sistema sanitario, stimabili fino al 30% dei costi di gestione, in quanto i servizi logistici e tecnologici di una nuova struttura, grazie a radicali soluzioni innovative non altrimenti realizzabili in strutture pre-esistenti, consentirebbero significative economie gestionali;
- risparmi derivanti da una riduzione della mobilità sanitaria passiva per l'accresciuta qualità dell'offerta, grazie alla realizzazione di nuove strutture di eccellenza e al potenziamento ed ammodernamento delle attrezzature elettrobiomedicali , in grado di far fronte al fabbisogno assistenziale della popolazione;
- razionalizzazione dei servizi attraverso l'integrazione a rete degli stessi;
- maggiore efficienza dovuta all'ammodernamento impiantistico/tecnologico.

I costi emergenti si qualificano in:

- aumento dei costi di ammortamento conseguenti ai nuovi investimenti.

B3b.3 - Sostenibilità amministrativa e gestionale

La verifica della sostenibilità amministrativa è stata effettuata in relazione alle procedure tecnico-amministrative necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni per la "c*antierabilità*" degli interventi.

La sostenibilità gestionale del Programma è stata verificata con particolare riferimento agli interventi che prevedono:

- l'ammodernamento tecnologico (nuova acquisizione);
- l'implementazione dell'offerta sanitaria.

Con gli elementi di contesto sopraelencati, la sostenibilità gestionale si correla fortemente con quella delle risorse umane che serviranno sia alla gestione dell'offerta sanitaria post operam, sia nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

conduzione delle nuove tecnologie e che, allo stato, richiedono, per effetto del blocco parziale del turn over, una razionale programmazione sia in termini di utilizzo che di spesa.

La Regione Campania ha avviato un'attività di monitoraggio dei cantieri che ha evidenziato la dilatazione dei tempi di realizzazione degli interventi e il conseguente aggravio dei costi, dovuto anche un eccessivo ricorso alla variante in corso d'opera. Tale ritardo è in parte riconducibile ad una non adeguata programmazione delle opere pubbliche.

Infatti nella programmazione delle opere pubbliche vi è una sorta di slittamento strutturale, una traslazione del sistema di riferimento temporale, che porta il pianificatore a sottovalutare il tempo necessario alla realizzazione dell'opera.

Tale contesto, ha spinto la Regione ad intervenire modificando fortemente la programmazione economica ai fini di un oculato utilizzo delle risorse, del raggiungimento degli obiettivi di programmazione e più in generale della sostenibilità economica di sistema, anche, nell'ottica di rafforzare le metodologie di programmazione specifiche per gli interventi sanitari.

Per tali considerazioni, particolare importanza è stata data alla stesura del progetto di fattibilità tecnico economica visto come strumento essenziale della pubblica amministrazione che permette di verificare l'efficacia dell'attività di progettazione e dai forti riflessi sulla gestione della macchina sanitaria.

Per l'attivazione del nuovo Accordo di Programma, tenuto conto, fra l'altro, dell'esigenza di realizzare un'attendibile analisi di fattibilità degli interventi, e garantirne l'effettiva sostenibilità, sotto il profilo dell'analisi delle condizioni, della sostenibilità economica e finanziaria, della sostenibilità amministrativa e gestionale, della sostenibilità di risorse umane, della sostenibilità ambientale, i progetti degli interventi dovranno conformarsi alle disposizioni previste dal Nuovo Codice degli appalti, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La sostenibilità gestionale è stata valutata in relazione alla natura degli interventi che, nel confermare le funzioni già presenti all'interno delle strutture ospedaliere, ne razionalizzano e ottimizzano la fruibilità da parte degli operatori e degli utenti. La gestione dei servizi e delle funzioni sanitarie rispettano l'impianto programmatorio regionale.

Ai fini del raggiungimento di adeguati standard tecnico-qualitativi delle prestazioni e di miglioramento della qualità assistenziale, anche in termini di riduzione delle liste di attesa, è stata, inoltre, garantita una razionale distribuzione sul territorio di tecnologie sanitarie avanzate.

B3b.4 - Sostenibilità delle risorse umane

La sostenibilità del programma in termini di risorse umane trova il suo fondamento nella logica di una razionale programmazione delle assunzioni, sostituzioni, turn-over accompagnata da percorsi formativi per qualificare, riqualificare il personale.

La sostenibilità della politica di gestione e sviluppo delle risorse umane, a livello di Servizio sanitario regionale, ha come obiettivo per le Aziende sanitarie l'impegno a ridurre la spesa complessiva per le risorse umane. Questi vincoli sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità di risorse umane del Programma nella misura in cui si applicano anche nel caso di interventi che comportano un'implementazione qualitativa e quantitativa dell'offerta sanitaria o l'acquisizione di nuove apparecchiature sanitarie.

Si evidenzia, a tal proposito, che le assunzioni effettuate nell'anno 2022 sono pari a 7.050 unità di cui: 1370 Dirigenti Medici, 235 Dirigenti sanitari non medici, 2662 Comparto Sanitario, 2780 altro personale dirigenza e comparto e che sono in corso i Piani Triennali di Fabbisogno Personale 2021/2023. Per l'anno 2023, sono previste circa 2500 assunzioni di cui: 517 Dirigenti Medici, 81 Dirigenti sanitari non medici, 958 Comparto Sanitario, 944 altro personale dirigenza e comparto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono, poi, in corso le valutazioni per gli anni 2024 e seguenti, segnalando che per la sola applicazione del DM 77/2022 sono previste circa 5100 unità di personale medico, sanitario non medico e personale di comparto.

In ogni caso, la Regione si impegna a garantire la disponibilità delle figure professionali necessarie all'attivazione delle nuove strutture sanitarie e al corretto funzionamento delle attrezzature entro la loro data di attivazione, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e nel rispetto dell'equilibrio economico.

B3b.5 - Sostenibilità ambientale

L'insieme degli interventi di questo Programma si inserisce in un contesto che vede la sostenibilità ambientale quale elemento importante per la programmazione delle politiche per la salute.

La sostenibilità ambientale degli interventi inseriti nel Programma, dal punto di vista tecnico, prende a riferimento la normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale ed uso razionale dell'energia.

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale di questo Programma possono essere riassunti nella:

- preferenza all'uso di materiali ecocompatibili per la realizzazione degli interventi. Allo scopo la Regione fornirà indicazioni alle Aziende sanitarie affinché nelle procedure di aggiudicazione dei lavori siano inseriti, come criteri di valutazione dell'offerta stessa, elementi relativi all'uso di materiali ecocompatibili o che questi elementi siano direttamente inseriti nel capitolato speciale di appalto (metodo del massimo ribasso);
- riduzione della quantità dei rifiuti pericolosi prodotti con la realizzazione dei nuovi interventi migliorandone nel contempo la gestione;
- contestualizzazione dei singoli interventi nel piano della mobilità aziendale allo scopo del contenimento dell'impatto ambientale;
- applicazione di requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici in essi installati. L'intervento, qualora si tratti di nuova costruzione, ristrutturazione o manutenzione straordinaria, sarà oggetto di una procedura di certificazione energetica;
- applicazione di misure tecniche e di procedure organizzative per il contenimento dei consumi idrici.

Le strutture sanitarie esplicano un ruolo importante nei confronti dell'ambiente che le ospita in relazione:

- alla loro funzione principale di cura e assistenza;
- agli utilizzi di materie prime e fonti naturali;
- alle emissioni in atmosfera ed alla produzione di rifiuti e reflui
- alle esigenze di mobilità connesse alla loro funzionalità.

Rappresenta, dunque, un'esigenza inderogabile del Programma garantire la sostenibilità ambientale degli interventi da realizzare.

A tal fine sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- valutazione della localizzazione urbanistica di nuovi ospedali e di strutture sanitarie in genere in merito all'accessibilità del sito, alla disponibilità delle infrastrutture esistenti e alla disponibilità delle reti tecnologiche esistenti a cui allacciarsi per le varie forniture;
- valutazione della sicurezza del sito da scegliere per gli edifici di nuova costruzione dal punto di vista della vulnerabilità e idoneità geomorfologica;
- verifica di valutazione di Incidenza degli interventi di nuova costruzione o di ampliamento laddove tali interventi ricadano in aree SIC o ZPS della Rete Natura 2000 ai sensi della DPGR 9/2010 (Regolamento di attuazione della V.I. - Verifica di Incidenza).

I lavori di ristrutturazione e quelli di nuova costruzione includeranno, previa analisi costi-benefici che ne accerti la convenienza, anche interventi di efficienza energetica e risparmio delle risorse idriche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi ecosostenibili finalizzati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al risparmio delle risorse idriche e al riutilizzo delle acque meteoriche, saranno garantiti attraverso le seguenti azioni:

a) Azione di miglioramento dei produttori di energia, intervenendo nel processo di manutenzione, attraverso la sostituzione degli apparati di produzione di energia l'introduzione di nuove tecnologie ad alto rendimento (impianti di cogenerazione, fotovoltaici e di miglioramento dei bruciatori e delle batterie di recupero, sistemi distribuiti di cogenerazione e rigenerazione, localizzati nelle vicinanze delle utenze finali). In tal modo è consentita:

- maggiore efficienza energetica complessiva;
- riduzione delle perdite di rete;
- possibilità di alimentazione con fonti rinnovabili;
- flessibilità di esercizio (possibilità di alimentare utenze dedicate ed essere collegati alla rete di distribuzione per supporto);
- minore richiesta finanziaria.

Gli interventi di sostenibilità ambientale in ambito energetico sono quindi finalizzati ad una riduzione di:

- consumi energetici;
- emissioni inquinanti
- emissioni di CO2;
- produzione di rifiuti;
- utilizzo di acqua.

b) Applicazione di misure tecniche e di procedure organizzative volte all'efficienza ed efficacia dei consumi idrici (linee di adduzione idrica separate in funzione delle temperature di servizio delle singole utenze finali, recupero delle acque piovane).

c) Azioni di miglioramento riguardanti il degrado strutturale degli edifici esistenti (applicazione di prodotti industriali innovativi) e la qualità dell'ambiente interno (soluzioni progettuali per la riorganizzazione);

d) Azioni per la definizione e l'attuazione di best practices in ambito energetico nei confronti degli operatori (che sono anche chiamati a contribuire al raggiungimento dei risultati) e degli utenti al fine di diffondere in modo molto ampio la cultura del risparmio energetico e, più in generale, della sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda, poi, le forme di eliminazione e trattamento dei rifiuti ordinari e speciali, sarà garantita l'osservanza delle procedure amministrative dettate dalle vigenti normative. Inoltre il rispetto del PRGRS, documento di pianificazione del ciclo dei rifiuti speciali in Campania, adottato con DGR 364 del 7 luglio 2022, ha, tra l'altro, lo scopo di:

- Promuovere la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti;
- Promuovere il riutilizzo dei rifiuti prodotti all'interno di cicli produttivi diversi;
- Promuovere la massimizzazione del riciclaggio e di altre forme di recupero e la minimizzazione del ricorso allo smaltimento;
- Favorire il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale;
- Favorire il contrasto della gestione illegale dei rifiuti speciali.

Nella progettazione ed attuazione degli interventi previsti dal programma, pertanto, sarà assicurato il rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, sia nelle operazioni di ristrutturazione che nella scelta della localizzazione urbanistica delle nuove strutture sanitarie, che costituiscono ottimi siti per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche non solo per le caratteristiche di utilizzo ma anche per la notevole visibilità dei risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B3b.6 - Sostenibilità di interventi per attività miste assistenziali/scientifiche

Il D.Lgs. 517 del 21.12.1999 che disciplina i rapporti fra SSN e Università stabilisce all'art. 2, comma 6, che le Aziende ospedaliere-universitarie operano nell'ambito della programmazione sanitaria e regionale e concorrono entrambe al raggiungimento degli obiettivi assistenziali didattiche e di ricerca attraverso un rapporto di sinergica integrazione da definire con apposito protocollo d'intesa.

Ai fini di quanto sopra con apposito protocollo d'intesa è stato stabilito, tra l'altro, che alle AOU sono trasferite con le modalità definite dalla normativa nazionale e nei limiti delle risorse finanziarie indicate nel programma regionale di interventi in materia di ristrutturazione e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario ex art. 20 L. 67/88.

Nell'ambito della proposta di Accordo di Programma, è previsto un interventi che riguarda l'Università degli Studi della Campania *"Luigi Vanvitelli"* .

N. scheda	AOU	Comune	Intervento	Finanziamento art. 20, L.67/88 (III fase) Completamento QUOTA STATO
1	UNIV. LUIGI VANVITELLI	Caserta	Completamento del Policlinico Universitario di Caserta "L. Vanvitelli" annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia	€ 39.964.410,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

B4 - RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

B4.A - Sistema degli Indicatori

Il sistema di indicatori di seguito proposto ha la finalità di rappresentare il Programma nella sua complessiva compiutezza: dalla fase di individuazione dei bisogni di salute da soddisfare con gli interventi programmati, alla fase realizzativa degli interventi stessi, agli obiettivi raggiunti in termini di efficacia ed efficienza.

Il sistema prevede una serie di indicatori di contesto attraverso i quali si identificano sia le principali cause di decesso, sia la composizione e la distribuzione geografica della popolazione della Campania.

La fase realizzativa degli interventi viene monitorata attraverso indicatori di processo che misurano costantemente l'avanzamento del Programma.

Infine la rappresentazione del raggiungimento degli obiettivi viene illustrata in termini di indicatori di efficacia ed efficienza.

B4a.1 - Indicatori di contesto

Considerate le finalità del programma di investimenti, gli indicatori di misura per il controllo degli effetti progettuali degli interventi saranno:

- l'effettiva realizzazione dei processi di adeguamento della rete ospedaliera, con riferimento al *Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015*;
- l'incremento di strutture che offrono assistenza residenziale e ambulatoriale e la rimodulazione dei posti letto ancora attivi non rientranti nella programmazione della rete di assistenza ospedaliera;
- la riduzione dell'ospedalizzazione ed il trasferimento delle prestazioni in regimi assistenziali più appropriati (residenziali e ambulatoriali);
- il miglioramento della efficienza e qualità delle prestazioni rese in relazione all'ammodernamento delle tecnologie.

Infine, tra gli indicatori per valutare l'efficacia dell'assistenza, si considerano quelli legati alla qualità della vita dei cittadini che hanno necessità di trattamenti diagnostici e terapeutici.
Tra gli indicatori di contesto si considerano, in forma sintetica, informazioni sulla popolazione della Campania in relazione a:

- distribuzione geografica e struttura compositiva della popolazione;
- principali determinati di decesso.

Alcuni indicatori di contesto atti a caratterizzare la popolazione della Campania sono rappresentati di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatori della popolazione campana – anno 2017

INDICATORE	VALORE
DENSITÀ DI POPOLAZIONE (*)	427,1
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI >10.000	78,10%
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI >3.000 e <10.000	14,84%
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI >1.000 e <3.000	6,27%
RESIDENTI IN COMUNI CON N. RESIDENTI <1.000	0,79%
PRESENZA STRANIERI AL 1° GEN 2017	4,17%
INDICE ANZIANITÀ POPOLAZIONE	18,20
TASSO DI NATALITÀ	8,60

Fonte: ISTAT-GEO DEMO ISTAT ANNO 2017 -
(*) URBISTAT ANNO 2016

Gli indicatori di contesto relativi ai problemi di salute sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

Tasso di mortalità, per provincia x 1000 residenti - (fonte: ISTAT)

TERRITORIO	2013	2014	2015	2016
AVELLINO	10,6	10,7	11,5	10,7
BENEVENTO	11,1	11,4	12,3	11,5
CASERTA	8,3	8,1	8,9	8,7
NAPOLI	8,5	8,4	9,2	8,5
SALERNO	9,8	9,4	10,6	9,7
CAMPANIA	9	8,8	9,7	9,1
MEZZOGIORNO	9,4	9,4	10,2	9,6
ITALIA	10	9,8	10,7	10,1

Fonte: ISTAT

Decessi per Tumori – anno 2015

TERRITORIO	Totale decessi per tumori	di cui:					
		Tumori maligni della trachea / bronchi/polm.	Tumori maligni del tessuto linfatico / ematopoietico	Tumori maligni del colon, retto e ano	Tumori maligni dello stomaco	Tumori apparato digerente	Altri
AVELLINO	1.175	211	125	130	71	382	256
BENEVENTO	785	141	58	96	36	240	214
CASERTA	2.119	495	145	241	123	673	442
NAPOLI	7.819	1.799	549	795	362	2464	1.850
SALERNO	2.695	537	233	280	126	806	713
CAMPANIA	14.593	3.183	1.110	1.542	718	4.565	3.475
MEZZOGIORNO	53.358	9.945	4.301	5.941	2.623	17.238	13.310
ITALIA	178.872	33.975	14.807	18.979	9.424	58.233	43.454
CAMPANIA/ ITALIA	8%	9%	7%	8%	8%	8%	8%

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decessi per Malattie del Sistema Circolatorio – anno 2015

PROVINCIA	TOT. DECESSI PER MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	UOMINI	DONNE	INCIDENZA UOMINI	INCIDENZA DONNE
AVELLINO	2.180	897	1.283	41%	59%
BENEVENTO	1.551	675	876	44%	56%
CASERTA	3.367	1.418	1.949	42%	58%
NAPOLI	11.183	4.754	6.429	43%	57%
SALERNO	5.076	2.252	2.824	44%	56%
CAMPANIA	23.357	9.996	13.361	43%	57%
MEZZOGIORNO	83.976	37.001	46.975	44%	56%
ITALIA	239.523	103.250	136.273	43%	57%

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Diabete Mellito – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	5,13
MEZZOGIORNO	4,8
ITALIA	3,65

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Malattie Infettive – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	1,57
MEZZOGIORNO	1,8
ITALIA	2,58

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Malattie del Sistema Nervoso e Organi di Senso – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	3,1
MEZZOGIORNO	4,0
ITALIA	4,63

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

Tasso di Mortalità per Malattie dell'Apparato Respiratorio – anno 2015

AREA	TASSO DI MORTALITA'
CAMPANIA	6,02
MEZZOGIORNO	6,86
ITALIA	7,96

Fonte: ISTAT (Health for All Italia) -Anno 2015 (ultimo dato disponibile)

B4a.2 - Indicatori di Programma

L'accordo di programma prevede sistemi di monitoraggio che già selezionano indicatori significativi sin dal momento della presentazione del progetto, dell'approvazione dello stesso, dell'ammissione al finanziamento fino all'affidamento dei lavori.

Successivamente all'affidamento dei lavori, viene monitorato l'avanzamento degli stessi. In particolare, tra gli indicatori più significativi che vengono monitorati rispetto alle fasi procedurali del cronoprogramma dell'intervento, si segnalano i seguenti:

- Data di consegna dei lavori
- Tempi di ultimazione previsti
- Eventuali varianti e sospensioni in corso d'opera
- Tempi di attivazione

Anche l'utilizzo delle risorse finanziarie viene costantemente monitorato mediante:

- Andamento dei flussi finanziari rilevato dalle Aziende per singolo intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Validazione preventiva delle varianti in corso d'opera (con particolare riferimento agli aspetti programmatori e finanziari)
- Eventuali variazioni dei costi di realizzazione

Gli indicatori sono riassunti nel seguente schema:

REALIZZAZIONE	Monitoraggio del processo realizzativo: • Progettazione • Consegna lavori • Realizzazione lavori • Collaudo • Attivazione struttura
RISULTATO	• Attivazione delle nuove strutture • Attivazione delle apparecchiature previste nel piano degli investimenti

B4a.3 - Gli indicatori di efficacia ed efficienza

Gli indicatori di efficacia ed efficienza servono a valutare gli impatti del programma attuato rispetto agli obiettivi programmati.

Si ipotizzano, quindi, a tale scopo i seguenti indicatori di efficacia e di efficienza:

EFFICACIA	• Attivazione di nuove strutture ospedaliera e territoriali • Posti letto attivati nelle strutture ospedaliere prima dell'intervento e dopo l'intervento • Installazione delle apparecchiature di alta tecnologia • Valutazione dei costi relativi al personale, a seguito dell'attivazione di nuovi p.l. (completamento e ampliamento di presidi esistenti) • Metri quadri di superficie lorda di pavimento di nuova realizzazione o ristrutturazione
EFFICIENZA	• Costo unitario stimato dell'intervento rispetto al costo unitario effettivo • Costo unitario posto letto per tipologia costruttiva, per destinazione funzionale, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B4a.4 – Fonti di verifica

Le fonti di verifica degli indicatori sono afferenti ad un sistema regionale alimentato da dati provenienti:

- dal sistema informativo regionale;
- dalla raccolta sistematica di dati sanitari provenienti dalle Aziende;
- dai bilanci aziendali che annualmente le Aziende presentano alla Regione per il previsto esame ed approvazione;
- dai tavoli di monitoraggio (Regione/AA.SS.LL. e AA.OO.) della spesa sanitaria campana.

B4.B - <u>Impatti Del Programma</u>

B4b.1 - Accettabilità sociale del Programma

Le scelte politico/strategiche sanitarie possono, in alcuni casi, diventare oggetto di strumentalizzazioni di vario genere.

In particolar modo questa situazione si manifesta, con maggiore risonanza, quando si va a riorganizzare la localizzazione delle sedi di erogazione dei servizi e quando si propongono dismissioni di ospedali.

La programmazione sanitaria regionale ha dovuto, infatti, tenere conto non solo delle criticità strutturali ma anche delle criticità di tipo sociale; in particolare del disagio e delle difficoltà per le popolazioni locali, manifestate attraverso le istanze presentate dalle Conferenze dei sindaci, ad accettare il ridimensionamento delle strutture ospedaliere, che rappresentano un punto di riferimento sul territorio.

Un altro elemento di resistenza alla razionalizzazione della rete ospedaliera, deriva da non condivisibili atteggiamenti culturali che continuano a individuare nell'ospedale la risposta di maggior rilievo ai bisogni assistenziali della popolazione, senza valutare che l'attuale epidemiologia si è modificata rispetto al passato e che il mantenimento della spesa ospedaliera a certi livelli non consente di liberare risorse per lo sviluppo dell'assistenza territoriale.

Alla luce di quanto sopra e al fine di minimizzare l'impatto sociale, il sistema sanitario regionale ha messo in atto nuove strategie di comunicazione, volte essenzialmente a far conoscere gli aspetti positivi della riorganizzazione che si intende realizzare con il presente programma, quali, in particolare:

- una rete territoriale più forte migliora la capacità del SSR di assolvere compiutamente le proprie funzioni e consente di orientare l'attività ospedaliera alla medio-alta intensità di cura, con un miglioramento del livello tecnologico ed un aumento dei punti di eccellenza per potenziare la capacità di risposta alle esigenze dei cittadini
- consente, inoltre, di realizzare un sistema di emergenza più sicuro,
- un potenziamento della risposta diagnostica.

B4b.2 - Valore aggiunto del Programma

Il presente programma si inserisce nel contesto di una programmazione regionale avviata nel 1996 con il programma straordinario sugli investimenti in sanità ex art. 20 l. 67/88.

Risulta correlato ai precedenti programmi; in particolare, si pone in perfetta coerenza e continuità sia con le precedenti fasi del programma pluriennale, sia con l'attuale evoluzione della pianificazione regionale.

Con i precedenti programmi sono stati realizzati interventi di ristrutturazione degli ospedali e sono stati avviati interventi di potenziamento della residenzialità extraospedaliera e delle reti delle strutture territoriali. Obiettivi questi propedeutici al rinnovamento del parco ospedaliero regionale di cui il presente programma costituisce il completamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il valore aggiunto del programma è individuato nella continuità e completamento delle strategie generali della programmazione sanitaria regionale.

B4b.3 – Health Technology Assessment

Negli ultimi decenni l'innovazione tecnologica in sanità ha fatto notevoli passi avanti modificando le tecniche chirurgiche, le tecniche mediche, diagnostiche con il conseguente sensibile miglioramento di risultati, in termini di capacità diagnostica ed efficacia terapeutica. Se da un lato lo sviluppo tecnologico in sanità ha comportato un miglioramento nei termini suddetti, dall'altro lato ha comportato un considerevole aumento dei costi.

L'Health Technology Assessment è il processo che valuta le conseguenze economiche, sociali, etiche e cliniche, a breve e lungo termine, che l'adozione di una data tecnologia può avere nel suo inserimento in una struttura sanitaria. E' pertanto un modo di approcciare alla gestione sanitaria che porta a considerare un dispositivo o un servizio in modo complesso. Un sistema intero, cioè al servizio della salute del cittadino utente.

Con il programma in argomento si prevede l'acquisizione di apparecchiature, tecnologicamente avanzate, la cui descrizione è rappresentata nell'apposito capitolo, e il loro monitoraggio continuo.

Si evidenzia, a tal proposito, la recente costituzione del Nucleo regionale di HTA in sostituzione della precedente Commissione, con nuove professionalità ed ulteriori funzioni, anche per supportare questa nuova fase di investimenti in tecnologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B5 – SISTEMI DI ATTUAZIONE PROPOSTI

L'attuazione del presente Accordo di Programma si realizza attraverso le valutazioni condotte, in maniera integrata, con quelle adottate in sede di programmazione attuativa locale da parte dei soggetti attuatori del programma, coincidenti con le Aziende sanitarie locali e le Aziende Ospedaliero - Universitarie del Sistema sanitario regionale. Quanto sopra vale anche in relazione alla gestione ed al monitoraggio dei n. 61 interventi proposti dai soggetti attuatori.
Il monitoraggio sarà condotto in parte, secondo le regole indicate dal Ministero della Salute nell'ambito dei programmi di investimento, attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Osservatorio" previsto dall'Accordo sulle procedure del febbraio 2008, ed in parte attraverso un sistema di monitoraggio regionale che consentirà di gestire l'attuazione delle varie fasi del procedimento di ciascun intervento attraverso reports periodici (trimestrali) sia di tipo finanziario (avanzamento della spesa) sia di tipo tecnico (modalità di attuazione). Al fine di agevolare il monitoraggio e per renderlo interattivo per le aziende sanitarie sarà istituita una "cabina di regia" della quale faranno parte oltre ai funzionari della Regione anche alcuni dei dirigenti responsabili delle aree tecniche delle Aziende sanitarie.

B5.A – <u>Presupposti e sistemi di gestione del programma</u>

B5a.1 - Presupposti organizzativi per la gestione del programma

Le fasi di pianificazione, programmazione e gestione degli interventi del Programma, a livello di sistema sanitario regionale, trovano riscontro:

- in un'organizzazione centrale affidata all'Unità Operativa Dirigenziale "*Edilizia Sanitaria*" della "*Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale";*
- nelle Aziende sanitarie con le loro Direzioni generali, i Servizi Tecnici e i Servizi Tecnologie sanitarie.

A livello centrale, la UOD "*Edilizia Sanitaria*" e lo Staff Attuazione interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera sono deputati alla gestione dei Programmi degli investimenti sanitari.

A livello di Aziende sanitarie, i principali soggetti interlocutori sono i Servizi tecnici e i Servizi tecnologie sanitarie.

A seguito dell'Accordo di Programma, i singoli interventi saranno approvati dalle Aziende sanitarie con delibera del Direttore Generale. La Regione approva gli interventi, con il supporto degli organismi tecnici regionali, e ne richiede, con decreto dirigenziale, l'ammissione a finanziamento al Ministero della Salute.

La Regione trasmette il decreto ministeriale di ammissione a finanziamento alle Aziende sanitarie che, nella loro qualità di stazione appaltante, procedono all'affidamento dei lavori secondo la normativa vigente in materia di appalti.

Le somministrazioni saranno liquidate secondo le procedure previste dall'art. 20 della legge 67/88.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Personale Dipendente Conto annuale 2021

TIPOLOGIA DI PERSONALE		ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1	ASL NAPOLI 2	ASL NAPOLI 3	ASL SALERNO	AO CARDARELLI	AO SANTOBONO	AO DEI COLLI	AOU RUGGI	AO MOSCATI	AO SAN PIO	AO SAN SEBASTIANO	AOU VANVITELLI	AOU FEDERICO II	IRCCS PASCALE	TOTALE
RUOLO	LIVELLO																		
	A	7	3	9	27	5	2	31	21		4	17	9		7			3	145
	B	34	43	63	77	69	139	154	98	15	31	31	21	11	1	1		5	793
AMMINISTRATIVO	BS	15		21	121	18	22	88	29	5	6	12	17	2	1		1	3	361
	C	119	93	131	197	154	163	275	57	10	25	40	60	39	49		44	33	1489
	D	48	40	171	67	132	91	136	55	39	29	23	39	14	17	2	6	30	939
	DS	24	12	37	17	20	7	26		1		1	3	1	1	1		6	157
	DIRIGENTE	12	7	31	47	19	21	25	10	8	12	9	10	10	9	1	3	14	248
TOTALE AMMINISTRATIVO		259	198	463	553	417	445	735	270	78	107	133	159	77	85	5	54	94	4132
PROFESSIONALE	D	1				3		1	5		2		2	1					15
	DIRIGENTE	9	7	18	24	8	16	20	10	5	8	4	3	6	6		2	8	154
TOTALE PROFESSIONALE		10	7	18	24	11	16	21	15	5	10	4	5	7	6	-	2	8	169
	A	5	2	21	14	7	2	17	9		14	51	9	20	41		2		214
	B	40		25	83	79	119	73	29	8	36	52	7	16	16		32	10	625
TECNICO	BS	81	24	345	572	280	328	737	359	64	97	339	134	99	88	7	131	52	3737
	C	23	13	58	112	53	43	79	7	7	21	31	22	20	1		5	5	500
	D	30	24	58	29	48	51	118	32	8	7	5	11	2	7			3	433
	DS	3		2	29	14	9	8	2							4			71
	DIRIGENTE	7	7	15	25	28	11	21		4	4	2	1	1	1			2	129
	TOTALE	189	70	524	864	509	563	1053	438	91	179	480	184	158	154	11	170	72	6047
TOTALE		458	275	1.005	1.441	937	1.024	1.809	723	174	296	617	348	242	245	65	226	174	10.348

Fonte: Conto Annuale 2021

Note: la tabella presenta la dotazione organica delle aziende per profilo professionale. La categoria professionale Tecnici in tabella non considera il personale sociale/socio-sanitario. L'AOU Vanvitelli e l'AOU Federico II presentano nella dotazione organica aziendale personale universitario, non riportato in tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

B5.B - Sistemi di monitoraggio del programma

Il sistema di monitoraggio svolge un ruolo fondamentale nella fase di attuazione del programma di investimenti. Esso consente di valutare lo stato di avanzamento del programma e permette, se necessario, di intervenire rimodulando e/o riallineando il programma stesso.

L'attività di monitoraggio condotta dalla Regione Campania riguarda gli aspetti finanziari, fisico e procedurale.

B5b.1 - Monitoraggio finanziario

Il monitoraggio finanziario viene effettuato costantemente per ogni singolo intervento in quanto è la conseguenza della procedura adottata dalla Regione per effettuare la liquidazione degli acconti. Per ogni intervento, le Aziende sanitarie, una volta maturate le spese, trasmettono i relativi giustificativi (stati avanzamento lavori, certificati di pagamento, fatture emesse dalle imprese, parcelle delle spese tecniche, fatture relative alla fornitura di tecnologie) all'UOD "*Edilizia Sanitaria*" che avvia la procedura di liquidazione. Tale procedura consente, per ogni intervento, un monitoraggio finanziario costante al maturare di ogni spesa.

B5b.2 - Monitoraggio fisico

Il monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi previsti nel Programma viene realizzato tramite apposite schede di monitoraggio che saranno predisposte successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma e saranno gestite da un'apposita Cabina di regia.

Tale sistema permette, in modo puntuale, di gestire tutti i dati relativi alle singole fasi di attuazione degli interventi e, in particolare:
- lo stato di avanzamento lavori ed il piano finanziario dell'opera;
- l'andamento della spesa per la realizzazione degli interventi;
- le liquidazioni a favore delle Aziende sanitarie per le spese sostenute.

I dati vengono aggiornati dalla Regione sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende sanitarie.
Il sistema fornisce tramite specifici report tutti i dati necessari per la redazione della "*Relazione sullo stato di attuazione degli investimenti in sanità*", trasmessa annualmente ai competenti Ministeri e permette l'elaborazione, per ciascun Programma di investimento, del Modulo "C" relativo alle previsione di Cassa (previsto dall'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancito il 19 dicembre 2002).

Per il monitoraggio delle tecnologie ci si avvarrà della Commissione di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 64 del 7 marzo 2011 avente ad oggetto "*implementazione dello strumento innovativo gestionale health tecnology assessment e dell'horizon scanning nelle strutture sanitarie a supporto delle decisioni di politica sanitaria*". Con tale provvedimento la regione ha programmato un percorso di sviluppo di tali strumenti innovativi così articolato:

- una presa d'atto della regione della indispensabilità di adottare l'health tecnology assessment come strumento base per l'adozione di scelte di documentata e provata utilità ed efficacia;
- la istituzione di una commissione regionale di esperti in grado di promuovere tutte le iniziative necessarie;
- la organizzazione di una task force regionale costituita da esperti in materia ed integrata con i referenti dei team delle singole aziende sanitarie, ospedaliere e universitarie della regione;
- la adozione di un piano di formazione tradizionale e a distanza per formare le equipe aziendali e del management regionale;
- la diffusione all'interno delle aziende sanitarie regionali e dell'assessorato alla sanità della cultura dell'healt tecnology assessment.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B5b.3 - Monitoraggio procedurale

Il monitoraggio dello stato di avanzamento del programma compete alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania - UOD "*Edilizia Sanitaria*".

Varianti

Il monitoraggio viene svolto, in corso d'opera, relativamente alle varianti che vengono esaminate dalla UOD "*Edilizia Sanitaria*" e dallo Staff Attuazione interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera della Regione Campania, con il supporto degli appositi organismi tecnici regionali. In tale sede viene effettuata la verifica di conformità della variante al progetto ammesso a finanziamento e alla programmazione sanitaria, sia regionale che statale.

Utilizzo economie

La Regione prima di rilasciare il nulla osta alle Aziende proponenti effettua le necessarie verifiche e valutazioni anche per l'utilizzo delle eventuali economie per eseguire lavori aggiuntivi o integrativi al progetto originario.

Osservatorio degli investimenti pubblici in sanità

La Regione, annualmente, compila il "Modulo C" previsto dall'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, del 19 dicembre 2002, concernente la semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità e al sistema "*Osservatorio degli investimenti pubblici in sanità*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

C- SCHEDE DI RIFERIMENTO

C1 – Matrice del Quadro Logico

C2 – Analisi S.W.O.T.

C3 – Obiettivi/Indicatori/Interventi

C4 – Sintesi delle informazioni per autovalutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.1 – MATRICE DEL QUADRO LOGICO

LOGICA DI INTERVENTO		INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI	FONTI DI VERIFICA
OBIETTIVI GENERALI	G 1 : Miglioramento della qualità dell'offerta ospedaliera in attuazione al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70/2015 di cui al nuovo piano ospedaliero per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria regionale. G 2: Miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria territoriale, con riferimento al Piano Regionale di Programmazione della Rete Territoriale di cui al DCA 83/2019.	1) Tempi: anni, nel rispetto del cronoprogramma 2) Luoghi: presso le sedi (centrali e locali) delle Aziende Sanitarie Locali e le sedi delle Aziende Ospedaliere 3) Costi: fabbisogno finanziario per obiettivi operativi (vedi allegato "schede intervento") 4) Beneficiari: Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere	Le fonti di verifica son le seguenti: - Delibera di Giunta Regionale n. 7301 del 31 dicembre 2001 Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n°3958 del 7 agosto 2001 contenente "Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e dell'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione"; - Regolamento 31 luglio 2006 n. 3, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale; - DGRC 460 del 20 marzo 2007 Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004; - Regolamento 22 giugno 2007 n. 1, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale; - Legge regionale 28 novembre 2008 n. 16 Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il rientro del disavanzo, per la parte non abrogata; - Decreto del Commissario ad acta n. 103 del 28.12.2018 "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria"; - Decreto del Commissario ad acta n. 83 del 31.10.2019 "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021 - la DGR 62 del 14/02/2023, recante: "Riorganizzazione dell'AORN Santobono-Pausilipon per la realizzazione del Presidio Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" - DGR n. 350 del 13.06.2023 "Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia. Acquisizione complesso "Nuove Terme" .Approvazione schema di accordo" - DGR n. 367 del 19.06.2023 "Approvazione della proposta regionale del programma di investimenti in edilizia - sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV fase"

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI SPECIFICI	S1.1: Costruzione e ampliamento di presidi ospedalieri al fine di potenziare le strutture esistenti e in particolare realizzare nuovi posti letto in attuazione del nuovo piano ospedaliero. S1.2 Ristrutturazione, riqualificazione, adeguamento antisismico di ospedali S2.1: Potenziamento e riorganizzazione della rete territoriale per assicurare un'offerta di assistenza più efficiente e appropriata, migliorare l'accessibilità creando un riequilibrio e una distribuzione omogenea sul territorio.	L'impatto diretto di ogni singolo obiettivo consentirà: 5) di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni anche attraverso la dismissione di ospedali non più adeguabili alle nuove richieste normative; 6) di rispondere in modo più completo ed appropriato alla domanda di prestazioni della popolazione residente; 7) di ridurre le liste di attesa, 8) di instaurare una sinergia tra sanità e ricerca al fine di allineare la capacità di diagnosi ai progressi scientifici; 9) di assicurare le necessarie condizioni di sicurezza per il paziente; 10) di assicurare un'offerta di assistenza più efficiente e appropriata, migliorando l'accessibilità e creando un riequilibrio e una distribuzione omogenea sul territorio.	
OBIETTIVI OPERATIVI	Prodotti delle attività che si traducono in azioni puntuali: a) Nuova costruzione b) Ristrutturazione c) Restauro d) Manutenzione e) Completamento f) Acquisto immobili g) Acquisto attrezzature	La dinamica temporale prevista per produrre gli obiettivi operativi è indicata nelle "schede intervento" .	
INTERVENTI	VEDI SCHEDE INTERVENTI	Il costo complessivo di realizzazione è indicato nelle "schede intervento" allegate.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.2 – ANALISI SWOT

Il processo di analisi presuppone il porsi delle domande alle quali dare risposte adeguate. Una possibile traccia schematica è quella che si riporta di seguito:

	S. FORZA	**W. DEBOLEZZA**
INTERNI	Opportunità di effettuare l'ammodernamento della Rete ospedaliera e territoriale Opportunità di realizzare interventi strutturali per l'equilibrio di bilancio. Possibilità di identificare le priorità del programma	Difficoltà ad attivare nuove funzioni sia territoriali che ospedaliere per il perdurare del blocco totale del turn over. Difficoltà di realizzare interventi di ristrutturazione e di adeguamento senza interrompere le attività sanitarie. Difficoltà di gestire di tutti gli interventi contemporaneamente Vincoli del Piano di rientro e dei connessi Programmi Operativi.
	O. OPPORTUNITÀ	**T. RISCHI**
ESTERNI	Miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza ospedaliera e territoriale. Perseguimento degli obiettivi di continuità assistenziale e di integrazione della attività territoriali. Contribuire al riequilibrio della mobilità sanitaria extraregionale. Migliorare in termini di maggiore efficienza e minore invasività delle prestazioni effettuate con le grandi tecnologie	Interventi molto complessi con possibilità di lunghi periodi di attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.3 - OBIETTIVI/INDICATORI/INTERVENTI

Obiettivi					N. scheda	Indicatori			
Obiettivi generali	Obiettivi specifici		Ente attuatore	Obiettivi operativi		Descrizione	Valore atteso	Descrizione	Valore atteso
G 1 - Miglioramento della qualità dell' offerta ospedaliera in attuazione al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70 per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria regionale	S 1.1	Costruzione e ampliamento di presidi ospedalieri al fine di potenziare le strutture esistenti e in particolare realizzare nuovi posti letto in attuazione del DM 70/2015.	UNIVERSITA' VANVITELLI	Completamento del Policlinico Universitario di Caserta "L. Vanvitelli" annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia	1	**INDICE DI ATTIVAZIONE:** misura l'efficacia del processo realizzativo degli interventi rispetto a quanto stabilito in sede di attivazione I att. N. interventi attivati entro la data programmata / n. interventi totali	> 70%	**INDICE DI ACCREDITAMENTO:** da conto dell'accreditamento dell'intervento sotto il profilo strutturale impiantistico, tecnologico e organizzativo **I accr:** n. interventi accreditati / n. interveti totali	100%
			REGIONE CAMPANIA	Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono"	2				
			ASL CASERTA	Lavori di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica presso il presidio ospedaliero "*San Giuseppe Moscati*" di Aversa	4				
			ASL CASERTA	Realizzazione del nuovo ospedale di Capua Vetere e Nuova	5				
			ASL NAPOLI 3 SUD	Lavori di ampliamento e adeguamento del presidio ospedaliero "*S. Maria Della Pieta*" di Nola	6				
			REGIONE CAMPANIA	Realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia	7				
			ASL SALERNO	Nuovo ospedale di Battipaglia	11				

Obiettivi					N. scheda	Indicatori			
Obiettivi generali	Obiettivi specifici		Ente attuatore	Obiettivi operativi		Descrizione	Valore atteso	Descrizione	Valore atteso
G 1 - Miglioramento della qualità dell' offerta ospedaliera in attuazione al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70 per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria	S 1.2	Ristrutturazione, riqualificazione, adeguamento antisismico di ospedali	AO CASERTA	Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio "G" - A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano	3	**INDICE DI ATTIVAZIONE:** misura l'efficacia del processo realizzativo degli interventi rispetto a I att. N. interventi attivati entro la data programmata / n. interventi totali	> 70%	**INDICE DI ACCREDITAMENTO:** da conto dell'accreditamento dell'intervento sotto il profilo **I accr:** n. interventi accreditati / n. interveti totali	100%
			IRCCS PASCALE	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del presidio ospedaliero Cardinale	8				

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Ascalesi di Napoli					
			ASL NAPOLI 1 CENTRO	Ristrutturazione del presidio ospedaliero territoriale SS. Annunziata	10				
			ASL SALERNO	Opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento sale operatorie gastroenterologia e pronto soccorso del P.O. di Polla	12				
			ASL SALERNO	Completamento delle opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento impianti antincendio del P.O. di Scafati	13				

Obiettivi generali	Obiettivi specifici		Ente attuatore	Obiettivi operativi	N. scheda	Descrizione	Valore atteso	Descrizione	Valore atteso
G 1 - Miglioramento della qualità dell' offerta ospedaliera in attuazione al Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM70 per la riduzione del saldo di mobilità sanitaria regionale	**S 2.1**	**Potenziamento e riorganizzazione della rete territoriale per assicurare un' offerta di assistenza più efficiente e appropriata adeguamento antisismico di ospedali**	ASL AVELLINO	Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia	9	**INDICE DI ATTIVAZIONE:** misura l'efficacia del processo realizzativo degli interventi rispetto a quanto stabilito in sede di attivazione I att. N. interventi attivati entro la data programmata / n. interventi totali	> 70%	**INDICE DI ACCREDITAMENTO:** da conto dell'accreditamento dell'intervento sotto il profilo strutturale impiantistico, tecnologico e organizzativo **I accr:** n. interventi accreditati / n. interveti totali	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.4 SINTESI DELLE INFORMAZIONI PER AUTOVALUTAZIONE

Correlazione dell'Accordo di Programma con gli atti di programmazione regionale

	Note
Piano Rete Ospedaliera	I principali provvedimenti approvati dalla Regione Campania finalizzati alla riorganizzazione della rete ospedaliera sono i seguenti: 1. Delibera di Giunta Regionale n. 7301 del 31 dicembre 2001 Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n°3958 del 7 agosto 2001 contenente "*Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e dell'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione*"; 2. Regolamento 31 luglio 2006 n. 3, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale; 3. DGRC 460 del 20 marzo 2007 Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004; 4. Regolamento 22 giugno 2007 n. 1, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale; 5. Legge regionale 28 novembre 2008 n. 16 Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il rientro del disavanzo, per la parte non abrogata; 6. Decreto del Commissario ad acta n. 103 del 28.12.2018 "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria"; 7. Decreto del Commissario ad acta n. 83 del 31.10.2019 "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021 8. la DGR 62 del 14/02/2023, recante: "Riorganizzazione dell'AORN Santobono-Pausilipon per la realizzazione del Presidio Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" 9. DGR n. 350 del 13.06.2023 "Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia. Acquisizione complesso "Nuove Terme" .Approvazione schema di accordo" 10. DGR n. 367 del 19.06.2023 "Approvazione della proposta regionale del programma di investimenti in edilizia 11. sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV fase"

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLE RIEPILOGATIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO INTERVENTI CON IMPORTI SUDDIVISI PER AZIENDE SANITARIE

INTERVENTO	ENTE ATTUATORE	PRESIDIO-STRUTTURA/ UBICAZIONE	TITOLO INTERVENTO	Art. 20 L. 67/88 - III fase - Completamento				TOTALE
				(a) 95% Stato	(b) 5% Regione	(c) Aziende	(a+b+c) Totale finanziamento	
1	**UNIVERSITA' VANVITELLI**	Caserta	Completamento del Policlinico Universitario di Caserta "L. Vanvitelli" annesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia	**€ 39.964.410,00**	**€ 2.103.390,00**		**€ 42.067.800,00**	
TOTALE				**€ 39.964.410,00**	**€ 2.103.390,00**		**€ 42.067.800,00**	**€ 42.067.800,00**
2	**REGIONE CAMPANIA**	Napoli	Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono"	**€ 285.000.000,00**	**€ 15.000.000,00**		**€ 300.000.000,00**	
7	**REGIONE CAMPANIA**	Castellammare di Stabia (NA)	Realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia	**€ 118.750.000,00**	**€ 61.250.000,00**		**€ 180.000.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE				**€ 403. 750.000,00**	**€ 76.250.000,00**		**€ 480.000.000,00**	**€ 480.000.000,00**
3	**AO CASERTA**	CASERTA	Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio "G" - A.O.R.N. Sant'Anna e San Sebastiano	**€ 7.400.000,00**	**€ 600.000,00**	**€ 1.500.000,00**	**€ 9.500.000,00**	**€ 9.550.000,00**
TOTALE				**€ 7.400.000,00**	**€ 600.000,00**	**€ 1.500.000,00**	**€ 9.500.000,00**	**€ 9.550.000,00**
4	**ASL CASERTA**	AVERSA	Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Moscati" di Aversa	**€ 31.350.000,00**	**€ 1.650.000,00**		**€ 33.000.000,00**	
5	**ASL CASERTA**	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Capua Vetere e Nuova	**€ 87.400.000,00**	**€ 4.600.000,00**		**92.000.000,00**	
TOTALE				**€ 118.750.000,00**	**€ 6.250.000,00**		**€ 125.000.000,00**	**€ 125.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	ASL NAPOLI 3 SUD	NOLA	Lavori di ampliamento e adeguamento del presidio ospedaliero "S. Maria Della Pieta" di Nola	**€ 76.000.000,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 80.000.000,00**	
TOTALE				**€ 76.000.000,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 80.000.000,00**	**€ 80.000.000,00**
8	IRCCS PASCALE	NAPOLI	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del presidio ospedaliero Cardinale Ascalesi di Napoli	**€ 64.153.848,06**	**€ 3.376.518,32**	**€ 67.530.366,38**	
TOTALE				**€ 64.153.848,06**	**€ 3.376.518,32**	**€ 67.530.366,38**	**€ 67.530.366,38**

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	**ASL AVELLINO**	EX PO di Viale Italia AVELLINO	Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia	**19.000.000,00**	**1.000.000,00**	**20.000.000,00**	
TOTALE				**€ 19.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**	**€20.000.000,00**	**€ 20.000.000,00**
10	**ASL NAPOLI 1 CENTRO**	Presidio Ospedaliero territoriale SS. Annunziata	Ristrutturazione del presidio ospedaliero territoriale SS. Annunziata	**19.000.000,00**	**1.000.000,00**	**20.000.000,00**	
TOTALE				**€ 19.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**	**€ 20.000.000,00**	**€ 20.000.000,00**
11	ASL SALERNO	P.O. Battipaglia	Corpi B, C E D Del Nuovo Ospedale di Battipaglia	92.130.588,70	4.848.978,35	96.979.567,05	

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	**ASL SALERNO**	P.O. di Polla	Opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento sale operatorie gastroenterologia e pronto soccorso del P.O. di Polla	3.700.000,00	1.300.000,00	5.000.000,00	
13	ASL SALERNO	P.O. di Scafati	Completamento delle opere di adeguamento sismico delle strutture e adeguamento impianti antincendio del P.O. di Scafati	450.000,00	10.550.000,00	11.000.000,00	
TOTALE				**€ 16.698.978,35**	**€ 96.280.588,70**	**€ 112.979.567,05**	**€ 112.979.567,05**

TOTALE INTERVENTI	**€ 837.498.846,76**	**€ 118.078.886,67**	**€ 1.550.000,00**	**€ 957.127.733,43**	**€ 957.127.733,43**

fonte: http://burc.regione.campania.it

FABBISOGNO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Tipologia	N° Interventi per tipologia	Finanziamento statale - euro	Finanziamento regionale - euro	Totale Finanziamento	Incidenza sul programma (%)
a) Nuova costruzione	6	690.630.588,70	91.348.978,35	781.979.567,05	81,70%
b) Ristrutturazione	6	106.903.848,06	24.626.518,32	133.080.366,38	13,90%
c) Restauro					
d) Manutenzione					
e) Completamento	1	39.964.410,00	2.103.390,00	42.067.800,00	4,40%
f) Acquisto immobili					
g) Acquisto attrezzature					
Totali		837.498.846,76	118.078.886,67	957.127.733,43	100,00%

	somma attrezzature a+b+c+d+e+f+g	Totale Finanziamento	Incidenza Attrezzature
Incidenza Attrezzature totali = (somma attrezzature a+b+c+d+e+f+g) / totale finanziamento	86.043.640,55	957.127.733,43	8,99%

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO FINANZIARIO CONTENUTO NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	COFINANZIAMENTO AZIENDALE
I°	47.856.386,67 €	41.874.942,34 €	5.903.944,33 €	310.000,00 €
II°	239.281.933,36 €	209.374.711,69 €	29.519.721,67 €	620.000,00 €
III°	334.994.706,70 €	293.124.596,37 €	41.327.610,34 €	620.000,00 €
IV°	287.138.320,03 €	251.249.654,03 €	35.423.666,00 €	
V°	47.856.386,67 €	41.874.942,34 €	5.903.944,33 €	
Totali	**957.127.733,43**	**837.498.846,76**	**118.078.886,67**	**1.550.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI

PROGRAMMA INVESTIMENTI ART 20 LEGGE 67/1988
IV FASE

SCHEDE INTERVENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

AOU "Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli" - Scheda intervento N 1

Titolo: *COMPLETAMENTO DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO DI CASERTA "L. VANVITELLI" ANNESSO ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA*

Descrizione: L'intervento in oggetto prevede il completamento del Blocco di Assistenza con adeguamento sismico

Categoria intervento: D1

Mq (riferiti all'intervento): 74.847

Tipo di intervento: Completamento e Adeguamento

Posti letto (interessati dall'intervento): 230

Livello di progettazione: Studio di fattibilità tecnico-economica

Comune: Caserta

Stazione Appaltante: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Soggetto Responsabile (RUP): ing. Simeone Panico

Costo complessivo: € 42.067.800,00
- a carico Stato € 39.964.410,00
- a carico Regione € 2.103.390,00

Stima tempi per:

-Progettazione gg. 240
-Affidamento lavori gg.
-Esecuzione gg. 540
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 15.033.900,00	€ 14.282.205,00	€ 751.695,00	€ 0,00
II	€ 21.033.900,00	€ 19.982.205,00	€ 1.051.695,00	€ 0,00
III	€ 6.000.000,00	€ 5.700,00	€ 300.000,00	€ 0,00
IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

REGIONE CAMPANIA - Scheda intervento N 2

Titolo: *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO "NUOVO SANTOBONO"*

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione del nuovo polo pediatrico "*Nuovo Santobono*" di Napoli

Categoria intervento: D1-D2

Mq (riferiti all'intervento): 65.300 (superfici interne lorde)

Tipo di intervento: Nuova Costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 437

Livello di progettazione: Documento di fattibilità

Comune: Napoli

Stazione Appaltante: Regione Campania

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Napoli

Soggetto Responsabile (RUP): Arch. Mario Bruno

Costo complessivo: € 300.000.000,00 (di cui attrezzature/arredi € 38.400,00 IVA inclusa)

-quota a carico Stato € 285.000.000,00

-quota a carico Regione € 15.000.000,00

Stima tempi per:

-Progettazione gg. 360

-Affidamento lavori gg. 180

-Esecuzione gg. 900

-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 25.000.000,00	€ 23.750.000,00	€ 1.250.000,00	€ 0,00
II	€ 112.500.000,00	€ 106.875.000,00	€ 5.625.000,00	€ 0,00
II	€ 112.500.000,00	€ 106.875.000,00	€ 5.625.000,00	€ 0,00
IV	€ 40.000.000,00	€ 38.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00
V	€ 10.000.000,00	€ 9.500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta - Scheda intervento N 3

Titolo: *LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "G"- A.O.R.N. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA*

Descrizione: L'intervento prevede la demolizione e la ricostruzione dell'Edificio denominato "G" in cui si prevede di collocare la Morgue, Ambulatori e Degenze del reparto di Malattie Infettive.

Categoria intervento: D1

Mq (riferiti all'intervento): 3.645 mq

Tipo di intervento: Nuova Costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 18 p.l.

Livello di progettazione: Preliminare

Comune: Caserta

Stazione Appaltante: AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta

Soggetto Responsabile (RUP): Arch. Valerio Scozzafava

Costo complessivo: **€ 9.550.000,00**

-quota a carico Stato	€ 600.000,00
-quota a carico Regione	€ 7.400.000,00
-cofinanziamento aziendale	€ 1.550.000,00

Stima tempi per :

-Progettazione	gg 180
-Affidamento lavori	gg 180
-Esecuzione	gg 450
-Attivazione	gg 180

Piano Finanziario

Anno	Totale finanziato	Stato	Regione	Altre fonti
I	1.100.000,00	69.300,00	852.280,00	178.420,00
II	5.550.000,00	349.650,00	4.300.140,00	900.210,00
III	2.900.000,00	182.700,00	2.246.920,00	470.380,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Caserta - Scheda intervento N 4

Titolo: *LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA*

Descrizione: l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica nell'area dell'attuale complesso articolato su cinque livelli fuori terra di complessivi mq 4.000 e un piano interrato di circa 1.500 mq da destinare a parcheggio. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un tunnel di collegamento con il plesso esistente di circa 600 mq. Infine, si prevede anche l'adeguamento di circa 3.500 mq dell'attuale Presidio Ospedaliero al fine di consentire il raggiungimento di quanto richiesto dalla programmazione sanitaria regionale.

Categoria intervento: D1-D2

Mq (riferiti all'intervento): 6.100 mq (nuova costruzione), 3.500 mq (ristrutturazione)

Tipo di intervento: Nuova Costruzione/Ristrutturazione

Posti letto (interessati dall'intervento): 107

Livello di progettazione: Progetto di fattibilità tecnico-economica

Comune: Aversa (CE)

Stazione Appaltante: ASL Caserta

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Aversa (CE)

Soggetto Responsabile (RUP): Arch. Ing. Vincenzo Magnetta

Costo complessivo: € 33.000.000,00 (di cui attrezzature/arredi € 2.440.000,00 IVA inclusa)
- -quota a carico Stato € 31.350.000.000,00
- -quota a carico Regione € 1.650.000,00

Stima tempi per:
- -Progettazione gg. 360
- -Affidamento lavori gg. 150
- -Esecuzione gg. 1.100
- -Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 6.600.000,00	€ 6.270.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00
II	€ 6.600.000,00	€ 6.270.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00
II	€ 6.600.000,00	€ 6.270.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00
IV	€ 6.600.000,00	€ 6.270.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00
V	€ 6.600.000,00	€ 6.270.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Caserta - Scheda intervento N 5

Titolo: *REALIZZAZIONE DEL NUOVO "OSPEDALE DI CAPUA VETERE E NUOVA"*

Descrizione: L'intervento prevede la costruzione del nuovo Presidio Ospedaliero di Santa Maria Capua Vetere.
Il progetto prevede, al piano terra, la realizzazione di una piastra dove saranno allocati il pronto soccorso con l'osservazione breve intensiva, il laboratorio di analisi, la radiologia, gli ambulatori, la farmacia, l'accettazione, e i servizi. Dal piano terra si sviluppano, in altezza, tre padiglioni destinati a degenza.

Categoria intervento: D1-D2

Mq (riferiti all'intervento): 24.000

Tipo di intervento: Nuova Costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 154

Livello di progettazione: Documento di fattibilità tecnico-economica

Comune: Santa Maria Capua Vetere (CE)

Stazione Appaltante: ASL Caserta

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Santa Maria Capua Vetere (CE)

Soggetto Responsabile (RUP): Arch. Ing. Vincenzo Magnetta

Costo complessivo: € 92.000.000,00 (di cui attrezzature/arredi € 6.500.000,00 IVA inclusa)
-quota a carico Stato € 87.400.000.000,00
-quota a carico Regione € 4.600.000,00

Stima tempi per:
-Progettazione gg. 360
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 1.200
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 18.400.000,00	€ 17.480.000,00	€ 920.000,00	€ 0,00
II	€ 18.400.000,00	€ 17.480.000,00	€ 920.000,00	€ 0,00
II	€ 18.400.000,00	€ 17.480.000,00	€ 920.000,00	€ 0,00
IV	€ 18.400.000,00	€ 17.480.000,00	€ 920.000,00	€ 0,00
V	€ 18.400.000,00	€ 17.480.000,00	€ 920.000,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Napoli 3 Sud - Scheda intervento N 6

Titolo: *LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DEL P.O. SANTA MARIA DELLA PIETÀ DI NOLA*

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione del nuovo ospedale di Nola mediante la costruzione di un nuovo fabbricato, antistante l'ospedale attuale, destinato al trasferimento e all'ampliamento delle attività sanitarie, in accordo con il Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera.
Il volume in ampliamento sarà costituito da n. 5 livelli funzionali, oltre al piano interrato, da adibire a parcheggio e a locali tecnici.

Categoria intervento: D1-D2

Mq (riferiti all'intervento): 19.721

Tipo di intervento: Nuova Costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 214

Livello di progettazione: Progettazione Definitiva

Comune: Nola (NA)

Stazione Appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: PO di Nola

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Ciro Visone

Costo complessivo: € 80.000.000,00 (di cui attrezzature/arredi € 8.000.000,00 IVA inclusa)
-quota a carico Stato € 76.000.000,00
-quota a carico Regione € 4.000.000,00

Stima tempi per:
-Progettazione gg. 180
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 1.280
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 12.000.000,00	€ 11.400.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00
II	€ 12.000.000,00	€ 11.400.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00
III	€ 16.000.000,00	€ 15.200.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00
IV	€ 16.000.000,00	€ 15.200.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00
V	€ 24.000.000,00	€ 22.800.000,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

REGIONE CAMPANIA - Scheda intervento N 7

Titolo: *REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA*

Descrizione: L'intervento prevede la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia, nelle aree dell'ex stabilimento termale.

Categoria intervento: D1-D2

Mq (riferiti all'intervento): 32.000

Tipo di intervento: Nuova Costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 309

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Castellammare di Stabia (NA)

Stazione Appaltante: Regione Campania

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Castellammare di Stabia (NA)

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Roberta Santaniello

Costo complessivo: € 180.000.000,00 (di cui €10.000.000,00 per attrezzature/arredi IVA inclusa)

-quota a carico Stato € 118.750.000,00
-quota a carico Regione € 61.250.000,00

Stima tempi per:

-Progettazione gg. 360
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 1460
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 15.000.000,00	€ 9.895.500,00	€ 5.104.500,00	€ 0,00
II	€ 35.000.000,00	€ 23.089.500,00	€ 11.910.500,00	€ 0,00
III	€ 40.000.000,00	€ 26.388.000,00	€ 13.612.000,00	€ 0,00
IV	€ 40.000.000,00	€ 26.388.000,00	€ 13.612.000,00	€ 0,00
V	€ 25.000.000,00	€ 16.492.500,00	€ 8.507.500,00	€ 0,00
VI	€ 25.000.000,00	€ 16.492.500,00	€ 8.507.500,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI G.PASCALE DI NAPOLI

Scheda intervento N 8

Titolo: *RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINALE ASCALESI DI NAPOLI*

Descrizione: Il progetto prevede l'adeguamento del complesso con riferimento agli aspetti strutturali, impiantistici e funzionali, il tutto per rendere l'edificio capace di ospitare le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi indicati dalla Direzione Strategica riassumibili come segue:

a) Incremento della attività sanitarie dell'Istituto;
b) Miglioramento dei tempi di attesa e di intervento;
c) Maggiore integrazione con il territorio e la rete regionale;
d) Potenziamento della capacità di trasferimento dell'espertise e delle skill degli operatori sanitari e non dell'istituto;
e) Valorizzazione e potenziamento della ricerca bioinformatica e biomedica;
f) Supporto al trasferimento tecnologico;
g) Sostegno dell'innovazione e l'incubazione di impresa nonché dello sviluppo di altre competenze tecniche, professionali e manageriali nel settore;

Categoria intervento: D1

Mq (riferiti all'intervento): 25.626,10 mq

Tipo di intervento: Ristrutturazione

Posti letto (interessati dall'intervento): 105

Livello di progettazione: Studio di fattibilità tecnico-economica

Comune: Napoli

Stazione Appaltante: IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Napoli

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Ciro Frattolillo

Costo complessivo: € 67.530.366,38 (di cui attrezzature/arredi € 6.139.124,22 IVA inclusa)

-quota a carico Stato € 64.153.848,06
-quota a carico Regione € 3.376.518,32

Stima tempi per:

-Progettazione gg. 180
-Affidamento lavori gg. 90
-Esecuzione gg. 730
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 3.506.073,28	€ 3.330.769,62	€ 175.303,66	€ 0,00
II	€ 25.259.109,91	€ 23.996.154,41	€ 1.262.955,50	€ 0,00
III	€ 25.259.109,91	€ 23.996.154,41	€ 1.262.955,50	€ 0,00
IV	€ 13.506.073,28	€ 12.830.769,62	€ 675.303,66	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL Avellino -Scheda intervento N 9

Titolo: *INTERVENTO DI RISTRUTTORAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DELL'EX PLESSO OSPEDALIERO MOSCATI DI VIALE ITALIA*

Descrizione: Il progetto prevede la ristrutturazione del ex Plesso Ospedaliero Moscati attraverso:

a) L'adeguamento antincendio
b) L'abbattimento barriere architettoniche;
c) L'adeguamento normativo per gli aspetti di riqualificazione energetica;
d) Opere edili e impiantistiche

Categoria intervento: B1

Mq (riferiti all'intervento): 17.000,00 mq (abbattimento), 12.000,00 (ristrutturazione)

Tipo di intervento: Ristrutturazione

Posti letto (interessati dall'intervento): 0

Livello di progettazione: Progetto di fattibilità tecnico-economica

Comune: Avellino

Stazione Appaltante: ASL Avellino

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: ex Plesso Ospedaliero Moscati di Avellino

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Antonio Caggiano

Costo complessivo: € 20.000.000,00 (di cui attrezzature/arredi € 4.000.00,00 IVA inclusa)

-quota a carico Stato € 19.000.000,00
-quota a carico Regione € 1.000.000,00

Stima tempi per:

-Progettazione gg. 180
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 720
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 2.000.000,00	€ 1.900.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
II	€ 9.000.000,00	€ 8.550.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00
II	€ 7.000.000,00	€ 6.650.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00
IV	€ 2.000.000,00	€ 1.900.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL NAPOLI 1 CENTRO - Scheda intervento N 10

Titolo: *RISTRUTTURAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO TERRITORIALE SS.ANNUNZIATA*

Descrizione: realizzazione di un Day Service Medico (al 1° piano), di un ambulatorio per attività di chirurgia ambulatoriale e di un'area di osservazione post-chirurgica (2° piano), nonché il restauro delle facciate prospicienti via Egiziaca a Forcella, corso Umberto, via Ranieri e via Annunziata

Categoria intervento: B3

Mq (riferiti all'intervento): 8.000 mq

Tipo di intervento: Ristrutturazione e restauro

Posti letto (interessati dall'intervento): 0

Livello di progettazione: Progetto esecutivo

Comune: Napoli

Stazione Appaltante: ASL Napoli 1 Centro

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: Napoli

Soggetto Responsabile (RUP):. Arch. Domenico Galluzzo

Costo complessivo: € 20.000.000,00 (di cui attrezzature/arredi € 1.914.516,33 IVA inclusa)

- quota a carico Stato € 19.000.000,00
- quota a carico Regione € 1.000.000,00

Stima tempi per:

-Progettazione gg.
-Affidamento lavori gg.
-Esecuzione gg. 550
-Attivazione gg. 60

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 12.000.000,00	€ 11.400.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00
II	€ 8.000.000,00	€ 7.600.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00
III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL SALERNO - Scheda intervento N 11

Titolo: CORPI B, C E D DEL NUOVO OSPEDALE DI BATTIPAGLIA

Descrizione: L'intervento prevede la costruzione di un nuovo ospedale in Battipaglia in sostituzione dell'esistente P.O. di Santa Maria della Speranza. Sarà realizzato il corpo Nord, il corpo centrale e il corpo Oriente. Il Nuovo Ospedale sarà realizzato su un suolo di proprietà dell'ASL di circa mq 40.000, mentre l'ospedale si svilupperà su una superficie di 8.000 m².

Categoria intervento: D1-D2

Mq (riferiti all'intervento): 44.000 mq

Tipo di intervento: Nuova costruzione

Posti letto (interessati dall'intervento): 204

Livello di progettazione: Documento di indirizzo alla progettazione

Comune: Battipaglia

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: PO Battipaglia

Soggetto Responsabile (RUP): Ing. Luigi Di Maio

Costo complessivo: € 96.979.567,05 (di cui attrezzature/arredi € 7.850.000,00 IVA inclusa)
- quota a carico Stato € 92.130.588,70
- quota a carico Regione € 4.848.978,35

Stima tempi per:
-Progettazione gg. 180
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 1.500
-Attivazione gg. 180

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 16.979.567,05	€ 16.445.492,28	€ 865.552,22	€ 0,00
II	€ 20.000.000,00	€ 19.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
II	€ 20.000.000,00	€ 19.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
IV	€ 20.000.000,00	€ 19.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
V	€ 20.000.000,00	€ 19.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL SALERNO - Scheda intervento N 12

Titolo: *OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE E ADEGUAMENTO SALE OPERATORIE, GASTROENTEROLOGIA E PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI POLLA*

Descrizione: L'intervento prevede l'adeguamento sismico, la ristrutturazione delle Sale Operatorie, della Gastroenterologia e del Pronto Soccorso.

Categoria intervento: E1

Mq (riferiti all'intervento):

Tipo di intervento: Ristrutturazione

Posti letto (interessati dall'intervento):-177

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Polla

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: P.O. Polla

Soggetto Responsabile (RUP):. Arch. Maurizio Pilerci

Costo complessivo: € 5.000.000,00 (di cui attrezzature/arredi € 800.000,00 IVA inclusa)

- quota a carico Stato € 3.700.000,00
- quota a carico Regione € 1.300.000,00

Stima tempi per:

-Progettazione gg. 90
-Affidamento lavori gg. 150
-Esecuzione gg. 260
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 2.000.000,00	€ 1.480.000,00	€ 520.000,00	€ 0,00
II	€ 3.000.000,00	€ 2.220.000,00	€ 780.000,00	€ 0,00
III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
ART. 20 LEGGE 67 / 1988

ASL SALERNO - Scheda intervento N 13

Titolo: *COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE E ADEGUAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO DEL P.O. DI SCAFATI*

Descrizione: L'intervento in oggetto prevede l'adeguamento sismico e antincendio dei corpi "A", "B", "C" e "D" del P.O. di Scafati annesso al P.O. di Nocera Inferiore DEA I Livello nonché opere di rifunzionalizzazione delle degenze.

Categoria intervento: E1

Mq (riferiti all'intervento):

Tipo di intervento: Ristrutturazione

Posti letto (interessati dall'intervento): 126

Livello di progettazione: Studio di fattibilità

Comune: Scafati

Stazione Appaltante: ASL Salerno

Ente Responsabile: Regione Campania

Sede Erogazione: P.O. Scafati

Soggetto Responsabile (RUP):. Arch. Maurizio Pilerci

Costo complessivo: € 11.000.000,00
- quota a carico Stato € 450.000,00
- quota a carico Regione € 10.550.000,00

Stima tempi per:
-Progettazione gg. 90
-Affidamento lavori gg. 180
-Esecuzione gg. 300
-Attivazione gg. 90

Piano Finanziario

Anno	Totale Finanziato	Stato	Regione	Altre Fonti
I	€ 5.000.000,00	€ 204.500,00	€ 4.795.500,00	€ 0,00
II	€ 4.000.000,00	€ 163.600,00	€ 3.836.400,00	€ 0,00
II	€ 2.000.000,00	€ 81.800,00	€ 1.918.200,00	€ 0,00
IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 704 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE NELLA CAMPAGNA VACCINALE 2023/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992, il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale e i medici di medicina generale è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;

b) gli Accordi Regionali - di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 - realizzano i livelli assistenziali aggiuntivi previsti dalla programmazione delle Regioni rispetto a quelli dell'Accordo Collettivo Nazionale e coerenti con i livelli essenziali e uniformi di assistenza;

c) l'art. 3 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 prevede che, a livello di negoziazione regionale, l'Accordo Integrativo Regionale definisca obiettivi di salute, modelli organizzativi e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con le strategie e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale;

d) è compito del Medico di medicina generale, appartenente alle aggregazioni funzionali territoriali (AFT), partecipare ai programmi vaccinali annuali e all'applicazione dei LEA vigenti, allo scopo di promuovere le attività di prevenzione e sorveglianza della popolazione a rischio. A tale scopo, effettua la vaccinazione nel proprio studio o nelle sedi di riferimento della AFT di appartenenza oltre che al domicilio del paziente;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) in data 02/10/2023, veniva avviata ufficialmente la campagna vaccinale antinfluenzale, con la contemporanea possibilità di somministrazione del vaccino antipneumococcico e del vaccino anti- herpes zoster, destagionalizzati, nonché delle nuove formulazioni di vaccino anti covid 19;

b) si è reso necessario implementare il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale e consentire che ciascun MMG possa somministrare, sia la vaccinazione antiinfluenzale che le altre vaccinazioni previste per la campagna 2023/2024 a tutti i cittadini dell'Azienda Sanitaria Locale di propria afferenza;

c) in data 23/11/2023, in sede di Comitato Permanente Regionale di cui all'art. 11 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale vigente, la Regione Campania e le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale, con il contributo degli esperti regionali e dei referenti delle attività, all'unanimità, hanno concordato, attesa la necessità di incrementare i dati di copertura della popolazione ultra sessantacinquenne in Regione Campania, che i MMG possano somministrare, sia la vaccinazione antiinfluenzale che le altre vaccinazioni previste per la campagna 2023/2024 a tutti i cittadini dell' Azienda Sanitaria Locale di propria afferenza, anche se non ricompresi tra i propri assistiti o tra quelli afferenti alla propria aggregazione funzionale territoriale (AFT);

VISTI

a) l'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992;

b) l'art. 3 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022;

c) l'allegato 6, lettera B, punto 4 dell'A.C.N. vigente;

d) l'art. 13 dell'Accordo integrativo Regionale adottato con Decreto n. 16 del 21.1.2020;

ACQUISITI

a) Il parere reso dal Capo di Gabinetto del Presidente prot. 2023.0025251/UDCP/GAB/GAB del 4.12.2023;

b) Il parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. pg/2023/585963;

RITENUTO DI

a) dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione e Campania e le organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale per l'implementazione del coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale 2023/2024, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

b) dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione e Campania e le organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale per l'implementazione del coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale 2023/2024, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore regionale al Bilancio, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., alle Aziende sanitarie Locali e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE NELLA CAMPAGNA VACCINALE 2023/2024.

Premesso che:

- E' compito del MMG (Medico di medicina generale) appartenente alle AAFFTT (aggregazioni funzionali territoriali) partecipare ai programmi vaccinali annuali e all'applicazione dei LEA vigenti, allo scopo di promuovere le attività di prevenzione e sorveglianza della popolazione a rischio. A tale scopo effettua la vaccinazione nel proprio studio o nelle sedi di riferimento della AFT di appartenenza oltre che al domicilio del paziente;
- il MMG ha il compito di registrare l'esecuzione della vaccinazione nel proprio gestionale e trasmetterlo, in ottemperanza alle norme sulla privacy, alle specifiche anagrafi vaccinali (articolo 13- DCA 16 21/01/2020);

Considerato che:

- in data 02/10/2023 veniva avviata ufficialmente la campagna vaccinale antinfluenzale, con la contemporanea possibilità di somministrazione del vaccino antipneumococcico e del vaccino anti- herpes zoster, destagionalizzati, nonché delle nuove formulazioni di vaccino anti covid 19;

Visto che:

- in data 23/11/203, in sede di Comitato Permanente Regionale di cui all'art. 11 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale vigente, la Regione Campania e le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale, con il contributo degli esperti regionali e dei referenti delle attività, all'unanimità, hanno concordato, attesa la necessità di incrementare i dati di copertura della popolazione ultra sessantacinquenne in Regione Campania, che i MMG possano somministrare, sia la vaccinazione antiinfluenzale che le altre vaccinazioni previste per la campagna 2023/2024 (a titolo meramente esemplificativo vaccinazione anti pneumococcica, vaccinazione anti herpes zoster, vaccinazione anti covid) a tutti i cittadini dell' Azienda Sanitaria Locale di propria afferenza, anche se non ricompresi tra i propri assistiti o tra quelli afferenti alla propria AFT;

Ritenuto di:

- dover procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di implementare il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale e di consentire che ciascun MMG possa somministrare, sia la vaccinazione antiinfluenzale che le altre vaccinazioni previste per la campagna 2023/2024 a tutti i cittadini dell'Azienda Sanitaria Locale di propria afferenza;

Tanto premesso e considerato, si conviene e si stipula tra:

- Regione Campania (Codice Fiscale 80011990639), con sede legale in via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli, rappresentata dall' Avv. Antonio Postiglione e dal Dott. Ugo Trama;

- La Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG), con sede in Roma, Piazza Guglielmo Marconi n.25, rappresentata dal Dott. Federico Iannicelli;

- Il Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI), sede legale viale Parioli, 4000197-Roma, rappresentata dal dott. Antonio Merola;

- Il Sindacato Medici Italiani (SMI), con sede legale in Corso Umberto I n.45, 80058 – Torre Annunziata (Na), rappresentata dal dott. Luigi De Lucia;

- La Federazione CISL Medici, con sede legale in Napoli, alla via Medina n.5, rappresentata dal dott. Pasquale Mario Speranza.

PROTOCOLLO DI INTESA

Art.1
(Apertura anagrafe aziendale)

Al fine di implementare il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale 2023/2024, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, I MMG potranno procedere sia alla somministrazione della vaccinazione antiinfluenzale che delle altre vaccinazioni previste per la campagna in essere (a titolo meramente esemplificativo vaccinazione anti pneumococcica, vaccinazione anti herpes zoster, vaccinazione anti covid) a tutti i cittadini dell' Azienda Sanitaria Locale di propria afferenza, anche se non ricompresi tra i propri assistiti o tra quelli afferenti alla propria AFT.

Art. 2
(Registrazione)

I MMG conservano anche per le vaccinazioni di cui al presente Protocollo i doveri di aggiornamento in tempo reale dell'Anagrafe Vaccinale usando la piattaforma utilizzata dalla Regione opportunamente integrata con quella ordinariamente utilizzata dai MMG.

Laddove dovesse verificarsi eccezionalmente che i MMG effettuino una qualsiasi vaccinazione, resasi necessaria ad assistiti residenti al di fuori della propria ASL, il MMG invierà alla propria ASL di appartenenza l'elenco dei soggetti vaccinati per consentire la registrazione sulla piattaforma informatica dei dati. Tali dati saranno trasmessi all'ASL di appartenenza del soggetto vaccinato tramite comunicazione interna tra le diverse AASSLL coinvolte. La remunerazione delle suddette vaccinazioni è in capo all'ASL di appartenenza del medico vaccinante.

Art.3
(Compensi)

Le somministrazioni aggiuntive ai pazienti non in carico, da un punto di vista economico, non concorreranno al raggiungimento dell'obiettivo AFT del singolo MMG, che resta quello definito dall'art. 13 dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale di cui al Decreto n. 16 del 21/1/2020;
La tariffa per il singolo atto vaccinale eccedente sarà di euro 7,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4
(Durata)

Il presente protocollo ha durata di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, rinnovabile per iscritto per espressa volontà delle parti.

Art.5
(Oneri)

Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art.6
(Composizione delle liti)

Le parti si impegnano a comporre eventuali contrasti inerenti l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente Protocollo in sede di Comitato Permanente Regionale di cui all'art. 11 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale vigente prima di adire la competente Autorità Giudiziaria.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'intesa si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 710 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL MALTRATTAMENTO SUI MINORI. ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2023 N. 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) La Convezione ONU sui Diritti dell'Infanzia, approvata il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge n. 176 del 1991, tutela i minori quali portatori sostanziali di un preminente interesse, ivi compreso quello afferente alla protezione, anche di tipo preventivo, rispetto ad ogni forma di sfruttamento e di abuso, ai sensi dell'art. 34 della medesima Convenzione;

b) La normativa nazionale e regionale di settore tutela il minore quale soggetto meritevole di protezione rafforzata, sia come componente del nucleo familiare d'origine (ex Legge n. 184 del 1983 ss.mm.ii.), che deve essere quanto più possibile preservato per scongiurare il rischio di istituzionalizzazione del minore, sia come soggetto appartenente a fasce deboli della popolazione, da tutelare anche ai fini dell'inclusione sociale e per preservare le potenzialità connesse alla fase evolutiva e di crescita del minore, al contempo minimizzando i rischi di marginalizzazione (ex Legge Quadro 328 del 2000 e relativa Legge Regionale di attuazione n. 11 del 2007);

c) In tale contesto, la Regione Campania, con la Legge Regionale 26 aprile 2023, n. 5, rubricata *"Disposizioni per la prevenzione del maltrattamento sui minori"*, ha previsto misure sistemiche finalizzate a garantire la prevenzione del maltrattamento dei bambini e degli adolescenti fino al compimento della maggiore età, nonché la risposta tempestiva, la protezione e la cura dei minori che sono o possono essere vittime di maltrattamento;

d) la suddetta Legge, in particolare, ha previsto la predisposizione e l'attuazione di interventi di prevenzione multilivello, nell'ambito del Piano triennale per la prevenzione del maltrattamento dei minori adottato dalla Giunta Regionale e in conformità al medesimo, che presuppongono l'iniziativa e la collaborazione di differenti soggetti istituzionali e della società civile (enti locali, scuola, autorità sanitarie etc.), ciascuno per quanto di rispettiva competenza, secondo le seguenti linee d'intervento:

   - interventi di prevenzione primaria (art. 3), consistenti in servizi e attività di informazione e di sensibilizzazione, in favore delle famiglie, atti a prevenire l'insorgenza del maltrattamento;

   - interventi di prevenzione secondaria (art. 4), consistenti in servizi e attività di rilevazione di segnali di possibili maltrattamenti o abusi sessuali e di accompagnamento, supporto, consulenza e presa in carico dei minori e delle famiglie a rischio di maltrattamento o che abbiano vissuto esperienze infantili sfavorevoli;

   - interventi di prevenzione terziaria (art. 5), consistenti in servizi di protezione dei minori in termini di prestazioni integrate e multidisciplinari di valutazione, di supporto e di cura per le famiglie e per i minori in situazione di grave rischio o vittime di maltrattamento, in un'ottica di cooperazione interistituzionale, in collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio, con l'autorità giudiziaria competente, con le istituzioni scolastiche ed educative e con i rappresentanti degli interessi del minore;

e) ai sensi dell'art. 8 della legge, è previsto che "1. *agli oneri previsti dalla presente legge si provvede mediante l'istituzione del Fondo regionale per la prevenzione del maltrattamento dei minori, la cui dotazione è stabilita in euro 500.000,00 mediante prelievo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1, e contestuale incremento di pari importo della Missione 12, Programma 1, Titolo 1, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2023/2025;* 2. *Per gli interventi previsti dagli articoli 3 e 6 si provvede mediante dotazione finanziaria di euro 500.000,00 mediante prelievo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1, e contestuale incremento di pari*

importo della Missione 15, Programma 3, Titolo 1, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2023/2025."

Premesso, altresì, che

a) con Decreto Dirigenziale n. 256 del 31.05.2023 della DG Politiche Sociali e Sociosanitarie, è stata istituita, ai sensi dell'art. 7 della Legge, una Cabina di Regia, con compiti di proposta e sostegno per l'attuazione delle misure di cui alla legge, anche al fine di assicurare la più ampia condivisione di obiettivi, interventi ed azioni connessi e/o consequenziali alla medesima;

b) la suddetta Cabina si è formalmente insediata in data 7.06.2023 e i relativi lavori, finalizzati altresì alla predisposizione del Programma Triennale per la Prevenzione del Maltrattamento dei Minori, da adottarsi con Delibera di Giunta Regionale ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, sono in corso di svolgimento;

c) per garantire la copertura finanziaria prevista dal richiamato art. 8 comma 1 della legge, con DGR n. 700 del 28.11.2023, avente ad oggetto la variazione del bilancio gestionale 2023 – 2025, è stato istituito il relativo capitolo dotato con la provvista finanziaria per complessivi € 500.000,00;

Preso atto dall'istruttoria della competente Direzione Generale che

a) le misure di prevenzione multilivello previste dalla legge regionale n. 5/2023 attengono alla tutela di fasce potenzialmente vulnerabili della popolazione, in particolare minori che sono e/o rischiano di essere esposti a forme di maltrattamento, per contrastare le quali è necessaria l'attivazione dei differenti soggetti istituzionali coinvolti, ciascuno per quanto di competenza, anche in termini di sinergia di intenti e uniformità d'azione allo scopo;

b) in particolare, la crescita esponenziale di fenomeni di maltrattamento o incuria, sia *intra* che *extra* familiari, come registrato dalle statistiche di settore e dalla cronaca recente, riguarda anche la realtà campana, laddove l'alta percentuale di minori *a rischio* impone un cambiamento sistemico nell'approccio alla problematica, tanto sul piano normativo quanto sul piano operativo;

c) l'attuazione della Legge Regionale 5/2023, attraverso la predisposizione e realizzazione delle linee di intervento ivi previste per la prevenzione del maltrattamento sui minori, si pone in continuità con i lavori di cui alla richiamata Cabina di Regia, anche in considerazione del fatto che quest'ultima, ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera "b" della legge, promuove e monitoria lo stato di attuazione degli interventi;

d) la detta Cabina di Regia, nell'incontro tenuto da ultimo, in data 3 novembre 2023, ha stabilito di avviare interventi e attività di informazione e sensibilizzazione in favore delle famiglie sull'importanza del benessere psico-fisico e affettivo del minore, di avviare misure di rafforzamento e di formazione, anche in raccordo con quelle già programmate di cui alla DGR 410 del 12/07/23 e alla DGR 531 del 13/09/2023, prevedendo percorsi di formazione specifica in favore di personale sanitario, scolastico, degli ambiti sociali, dei consultori familiari e simili con particolare riguardo al personale a contatto con i minori, anche attraverso l'eventuale coinvolgimento delle Università, nonché di individuare le modalità più idonee per indicare linee operative condivise per definire un codice di accesso utile per consentire di indirizzare i minori, vittime di maltrattamento conclamato o potenziale, verso il servizio competente attivo presso la rete sociosanitaria di riferimento;

e) la realizzazione degli interventi di cui trattasi richiedono il coinvolgimento, a termini di legge, della società in house regionale che abbia maturato particolare esperienza nel settore della comunicazione e della diffusione delle azioni di cui alla precitata legge regionale;

Ritenuto

a) di dover programmare le risorse previste ex Legge Regionale 5/2023 per l'importo pari ad € 500.000,00 per la realizzazione di interventi finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione in favore di minori di cui alla citata norma, tenendo conto delle indicazioni formulate dalla Cabina

fonte: http://burc.regione.campania.it

di regia costituita, in ossequio all'art. 7 della citata legge regionale, con Decreto Dirigenziale n. 256 del 31.05.2023

b) di dover demandare alla DG Politiche Sociali e Sociosanitarie, in raccordo con le altre Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione della legge, di assumere ogni atto consequenziale al presente provvedimento, anche avvalendosi, se del caso, del supporto degli enti *in house* regionali, garantendo la coerenza e la compatibilità delle iniziative con le finalità di cui alla Legge Regionale 5/2023 e con il quadro normativo nazionale e sovranazionale;

Visti

- la Convezione ONU sui Diritti dell'Infanzia, approvata il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge n. 176 del 1991;
- la Legge 184/1983;
- la Legge 328/2000 e la Legge Regionale 11/2007;
- la Legge Regionale 5/2023;
- la DGR n. 700 del 28.11.2023 avente ad oggetto la variazione del bilancio gestionale 2023/2025;
- ogni altro atto e provvedimento richiamato in narrativa

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati:

1. di programmare le risorse previste ex Legge Regionale 5/2023 per l'importo pari ad € 500.000,00 per la realizzazione di interventi finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione in favore di minori di cui alla citata norma, tenendo conto delle indicazioni formulate dalla Cabina di regia costituita, in ossequio all'art. 7 della citata legge regionale, con Decreto Dirigenziale n. 256 del 31.05.2023;
2. di demandare alla DG Politiche Sociali e Sociosanitarie, in raccordo con le altre Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione della legge, di assumere ogni atto consequenziale al presente provvedimento, anche avvalendosi, se del caso, del supporto degli enti *in house* regionali, garantendo la coerenza e la compatibilità delle iniziative con le finalità di cui alla Legge Regionale 5/2023 e con il quadro normativo nazionale e sovranazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 707 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

Oggetto dell'Atto:

ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2023, N.19: OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - ADEMPIMENTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.P.C.M. del 16 febbraio 2012 è stato disposto il trasferimento della proprietà del Termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare dalla società proprietaria dell'impianto alla Regione Campania;
b. con DGR n. 174/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di accedere al trasferimento della proprietà del Termovalorizzatore di Acerra e del relativo compendio immobiliare;
c. con provvedimento del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio e del Capo dell'Unità Tecnico-Amministrativa/DPC rep. n. 3130 del 29 giugno 2012, è stata disposta la consegna alla Regione Campania del Termovalorizzatore di Acerra;
d. con il trasferimento dell'impianto, la Regione Campania è quindi subentrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella gestione del contratto Rep. 9/2008, integrato con atto n. 14539 in data 7 novembre 2018, sottoscritto dalla citata Presidenza del Consiglio dei ministri e dalla A2A Ambiente S.p.A., affidataria del servizio;

RILEVATO che

a. l'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2023, n. 19 - «Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare)» ha introdotto l'art. 21 bis della legge regionale n. 14 del 26 maggio 2016, il quale istituisce l'«*Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra*»;
b. ai commi 3 e 4 dell'art 21 bis Legge Regionale n. 14/2016 si dispone che: "La composizione, le competenze e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio sono definite dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge";
c. ai sensi dei commi 1 e 5 del richiamato articolo 21 bis della suddetta legge regionale l'Osservatorio:
   c.1 acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici riguardanti le caratteristiche ed il funzionamento del termovalorizzatore di Acerra nonché quelli derivanti dal monitoraggio ambientale e sanitario e promuove la trasparente e documentata divulgazione delle informazioni sul funzionamento dell'impianto";
   c.2 redige e trasmette annualmente al Consiglio regionale una relazione sulle attività svolte. La suddetta relazione è trasmessa dall'Osservatorio anche al Comune di Acerra per la pubblicazione nella sezione informazioni ambientali del sito istituzionale;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. sussiste l'interesse della Regione Campania a realizzare un sistema di conoscenza e informazione sullo stato delle principali matrici e pressioni ambientali concernenti il territorio ove è collocato il termovalorizzatore al fine garantire un elevato livello di controllo e monitoraggio del territorio anche attraverso azioni sinergiche di prevenzione e/o correzione;
b. l'implementazione delle attività assegnate all'Osservatorio non potrà configurarsi come una sovrapposizione ad attività normativamente previste per la misurazione della qualità dell'aria, e sarà essenzialmente basata su dati ottenute da stazioni di misurazione della qualità dell'aria ricomprese all'interno del circuito istituzionale di cui all'art. 5, comma 9, del D. Lgs n. 155 2010, scongiurando il rischio di diffusione di informazioni potenzialmente contrastanti tra di loro;
c. è necessario dare attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2016 all'articolo 21 bis, introdotto con Legge regionale n. 19 del 07 agosto 2023, provvedendo a disciplinare la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra (Na);
d. è stato predisposto dai competenti uffici regionali il disciplinare di organizzazione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra denominato "*Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art.*

21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016. Composizione, competenze e modalità di funzionamento.";

e. con pec del 16/11/2023, la Segreteria di Giunta della Regione Campania ha trasmesso al Consiglio regionale della Campania, in allegato all'estratto del verbale della seduta di Giunta del 16 novembre 2023, il disciplinare denominato *"Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art. 21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016. Composizione, competenze e modalità di funzionamento."*, ai fini della acquisizione del sentito della Commissione consiliare competente, in conformità a quanto disposto dalla medesima Legge regionale;
f. il Consiglio Regionale, con nota Prot. 0020095/u del 29/11/2023, ha trasmesso alla Giunta regionale il parere favorevole sul provvedimento di cui al precedente punto e), espresso dalla VII Commissione Permanente competente per materia, nella seduta del 27/11/2023;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. approvare il disciplinare denominato *"Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art. 21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016. Composizione, competenze e modalità di funzionamento."*, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, che regola la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio;
b. precisare che la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra è a titolo gratuito;
c. dare mandato alla D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali di predisporre le attività propedeutiche alla nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale regionale del TMV di Acerra da parte del Presidente della Giunta Regionale e demandare alla medesima Direzione Generale tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti;

VISTI

la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
il Decreto Legislativo 155/2010 e ss.mm. ii;
il Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm. ii;

SENTITA la Commissione consiliare permanente competente per materia;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare il disciplinare denominato "*Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art. 21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016. Composizione, competenze e modalità di funzionamento."* allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, che regola la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio;
2. di precisare che la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Ambientale Regionale del Termovalorizzatore di Acerra è a titolo gratuito;
3. di dare mandato alla D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali di predisporre le attività propedeutiche alla nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale regionale del TMV di Acerra da parte del Presidente della Giunta Regionale e demandare alla medesima Direzione Generale tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti;
4. di trasmettere la presente deliberazione a:
    a. Assessore all'Ambiente;
    b. Capo di Gabinetto;
    c. Consiglio Regionale della Campania;
    d. Direzione Generale 50 17 00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali;
    e. Direzione Generale 50 04 00 Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;

f. Direzione Generale 50 06 00 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
g. ARPAC;
h. ASL NA2 NORD;
i. Comune di Acerra;
j. Comune di San Felice a Cancello;
k. uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania e sul B.U.R.C.

ALLEGATO

Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art. 21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016. Composizione, competenze e modalità di funzionamento.

PREMESSE

L'Osservatorio Ambientale regionale del Termovalorizzatore di Acerra è un organismo indipendente di interfaccia fra i cittadini e le loro associazioni, le istituzioni ed il gestore dell'impianto, istituito per consentire la puntuale lettura e verifica dei dati derivanti dal funzionamento dell'impianto nel rispetto del quadro normativo vigente ed in particolare nel rispetto del d.Lgs. 155/2010, nonché delle prescrizioni individuate in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

L'implementazione delle attività previste dal presente disciplinare non potrà configurarsi come una sovrapposizione ad attività normativamente previste per la misurazione della qualità dell'aria, e sarà essenzialmente basata su dati ottenuti da stazioni di misurazione della qualità dell'aria ricomprese all'interno del circuito istituzionale di cui all'art. 5, comma 9, del D.Lgs n. 155 2010, scongiurando il rischio di diffusione di informazioni potenzialmente contrastanti tra di loro.

Il presente disciplinare definisce la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra istituito con l'art. 21 bis alla Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016.

COMPETENZE

L'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra, in ossequio alle disposizioni di cui dell'art. 21 bis della L.R. n. 14/2016, assolve alle seguenti funzioni:

a. acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici riguardanti le caratteristiche ed il funzionamento del termovalorizzatore di Acerra nonché quelli derivanti dal monitoraggio ambientale e sanitario e promuove la trasparente e documentata divulgazione delle informazioni sul funzionamento dell'impianto.

b. redige e trasmette annualmente al Consiglio regionale una relazione sulle attività svolte. La suddetta relazione è trasmessa dall'Osservatorio anche al Comune di Acerra per la pubblicazione nella sezione informazioni ambientali del sito istituzionale.

c. elabora, con il coinvolgimento diretto del gestore, efficaci campagne di comunicazione alla cittadinanza sull'attività del termovalorizzatore.

COMPOSIZIONE

1. L'Osservatorio ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra si compone come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) in qualità di Presidente dell'Osservatorio;
- n.1 rappresentante designato dalla Direzione Generale 50 17 00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- n.1 rappresentante designato dalla Direzione Generale 50 04 00 Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
- n.1 rappresentante designato dalla Direzione Generale 50 06 00 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
- n.1 rappresentante dell'ASL NA2 NORD;
- il Sindaco della città di Acerra o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di San Felice a Cancello (CE) o suo delegato;
- n.3 rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986, individuati tramite avviso pubblico e qualora pervenissero più di tre istanze, eventuale sorteggio;

2. L'Osservatorio si avvale di un Segretario verbalizzante opportunamente individuato e della struttura amministrativa resa disponibile dalla Direzione Generale 50 17 00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
3. I componenti saranno designati dagli Enti di appartenenza sulla base delle competenze scientifiche e professionali in seguito a specifica richiesta dell'Ufficio regionale preposto, nella quale sarà fissato anche un termine per l'inoltro delle designazioni.
4. Con proprio provvedimento il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle designazioni pervenute, provvederà alla nomina dei componenti dell'Osservatorio. Entro i successivi quindici giorni il Presidente dell'Osservatorio convoca la seduta di insediamento. In caso di mancata designazione, si procederà comunque all'attivazione dell'Osservatorio, fermo restando che i componenti, le cui designazioni siano pervenute oltre il termine, saranno nominati con successivi provvedimenti del Presidente.
5. I membri dell'Osservatorio operano in condizione di totale indipendenza a garanzia della tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
6. I componenti dell'Osservatorio, all'atto dell'accettazione dell'incarico, provvederanno a rilasciare dichiarazione di impegno a non assumere incarichi di qualsivoglia natura da parte di società od imprese terze coinvolte e/o interessate nelle attività oggetto dei compiti dell'Osservatorio.
7. La partecipazione alle attività dell'osservatorio da parte dei componenti è svolta a titolo gratuito.

LUOGO IN CUI SI SVOLGONO LE RIUNIONI DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio, di norma, si riunisce presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC).
Il Presidente può convocare le riunioni dell'Osservatorio anche presso le sedi degli Enti partecipanti, rese disponibili.

IL PRESIDENTE

Al Presidente spetta il compito di:

a. convocare, dirigere i lavori e le attività dell'Osservatorio, assicurando ai membri una adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte allo stesso;
b. partecipare ad incontri ufficiali, in qualità di portavoce dell'Osservatorio, per illustrarne le attività svolte;

c. convocare, senti i componenti dell'Osservatorio, esperti qualificati nell'eventualità di specifiche problematiche da trattare;

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'attività dell'Osservatorio si svolge con le seguenti modalità:

- la convocazione delle sedute, curata dal Presidente, deve riportare l'Ordine del Giorno (OdG). Se l'OdG prevede la discussione di dati e documenti, gli stessi verranno inviati ai componenti almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta prevista, salvo indicazioni differenti da parte del Presidente per casi particolari;
- la convocazione può essere richiesta al Presidente da almeno un terzo dei componenti;
- le sedute si svolgono almeno tre volte all'anno e sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti;
- l'attività di segreteria è svolta dalla Direzione Generale 50 17 00 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

L'Osservatorio fornisce periodicamente al pubblico informazioni circa il proprio operato attraverso gli strumenti di comunicazione di cui si avvalgono gli Enti partecipanti.

DURATA

I componenti dell'Osservatorio Ambientale durano in carica tre anni a decorrere dalla data del decreto di nomina.
L'Osservatorio può essere modificato, integrato, sospeso o revocato dal Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente, qualora ne rilevi la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Nell'assolvimento dei propri compiti, i componenti si attengono ai principi di indipendenza, imparzialità e riservatezza, evitando situazioni che possano generare conflitti di interesse.
I componenti dell'Osservatorio possono accedere all'impianto di termovalorizzazione di Acerra previa intesa con il gestore dello stesso, secondo quanto previsto dal Regolamento interno. Ciascun componente è autorizzato all'accesso ed all'utilizzo delle informazioni limitatamente allo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità dell'Osservatorio.
Gli obblighi di cui al presente disciplinare si intendono estesi a consulenti ed esperti ai quali dovesse farsi ricorso per il compimento delle attività descritte.

Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29 MARZO 2004 E S.M.I. - "ECCEZIONALE INFEZIONE DI PERONOSPORA A CARICO DELLE PRODUZIONI VITICOLE" CHE HA COLPITO IL TERRITORIO REGIONALE NEL PERIODO 1° MAGGIO 2023 - 3 GIUGNO 2023 - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Legge Regionale del 03 agosto 1981, n. 55, di cui all'art.3 ha delegato alle Comunità Montane, per i territori dei rispettivi Comuni di competenza, alcune funzioni amministrative relative agli interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche;

b) il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i. disciplina gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche verificatesi alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali;

c) il decreto legge 10 agosto 2023, n.104, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante: "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche-finanziarie e investimenti strategici", all'art. 11 "Misure urgenti per le produzioni viticole", prevede che le imprese agricole, che hanno subito attacchi di peronospora (*Plasmopara viticola*) alle produzioni viticole e che non beneficiano di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o da fondi mutualistici, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'art. 5 del D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo art. 5;

d) le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità dell'evento avverso di cui trattasi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 9 ottobre 2023, n. 136 (G.U. 09/10/2023, n.236), accertato il superamento della soglia di danno di cui all'art. 5, comma 1 del succitato Decreto;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) ai sensi dell'art. 6 comma 1 di cui al D. Lgs. 102/2004 e s.m.i., le Regioni territorialmente competenti possono attivare la procedura di delimitazione del territorio interessato in uno all'accertamento e quantizzazione dei danni alle colture e produzioni vegetali;

b) la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato, nei territori interessati, le indagini tecniche volte all'accertamento e alla quantizzazione dei danni verificatisi alle produzioni viticole a seguito dell'eccezionale infezione di peronospora (*Plasmopara viticola*), nel periodo 1° maggio 2023 – 3 giugno 2023;

c) le Unità Operative Dirigenziali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno hanno trasmesso le relazioni tecniche conclusive relative agli accertamenti effettuati per l'evento avverso di cui trattasi, anche in relazione ai territori di competenza delle Comunità Montane;

d) le relazioni tecniche pervenute dalle Unità Operative Dirigenziali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno evidenziano la sussistenza delle condizioni di legge per la proposta al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità atmosferica "eccezionale infezione di peronospora alle produzioni viticole", e richiedono l'attivazione degli interventi favorevoli alla ripresa dell'attività economica e produttiva delle imprese agricole, ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettere a) b) c) e d) del D.Lgs.102/2004 e s.m.i.;

e) tali relazioni recano altresì elementi conoscitivi richiesti dal Masaf, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato decreto;

f) il danno effettivo stimato e quantificato in € 72.425.632,68 per le produzioni viticole dei territori interessati riportati nell'allegato A "*Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole"* al presente atto, consente l'attivazione delle provvidenze di cui all'art 5 comma 2, lettere a) b) c) e d) del Decreto legislativo n.102/2004 e s.m.i.:

RITENUTO, pertanto,

a) di dover proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la declaratoria di eccezionalità dell'evento avverso "*eccezionale infezione di Peronospora a carico delle produzioni viticole*", che ha colpito il territorio regionale nel periodo 1° maggio 2023 – 3 giugno 2023;

b) di dover delimitare il territorio interessato dall'evento avverso, di cui trattasi, come riportato nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;

c) di dover individuare le provvidenze previste all'art 5 comma 2, lettere a) b) c) e d) del Decreto legislativo 102/2004 e s.m.i. per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dall'evento avverso di cui trattasi, quantificando in € 72.425.632,68 il danno stimato a carico delle produzioni viticole degli areali innanzi delimitati;

d) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del presente provvedimento, compresa la relativa documentazione tecnica, necessaria per ottenere il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità di che trattasi;

VISTA la L.R. 55/81;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la declaratoria di eccezionalità dell'evento avverso "*eccezionale infezione di Peronospora a carico delle produzioni viticole*" che ha colpito il territorio regionale nel periodo 1° maggio 2023- 3 giugno 2023;
2. di delimitare il territorio interessato dall'evento avverso, di cui trattasi, come riportato nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di individuare le provvidenze previste all'art 5 comma 2, lettere a) b) c) e d) del Decreto legislativo 102/2004 e s.m.i. per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dall'evento avverso di cui trattasi, quantificando in € 72.425.632,68 il danno stimato a carico delle produzioni viticole degli areali innanzi delimitati;
4. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del presente provvedimento, compresa la relativa documentazione tecnica relativa agli accertamenti sul territorio, necessaria per ottenere il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità di che trattasi;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per i provvedimenti consequenziali; al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; al BURC per la pubblicazione, a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

Allegato A - Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole"

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
AVELLINO	AREALE UOD 50 07 22 AV AREALE 1 AIELLO DEL SABATO, ALTAVILLA IRPINA, ATRIPALDA, AVELLINO, BONITO, CANDIDA, CAPRIGLIA IRPINA, CASTELFRANCI, CASTELVETERE SUL CALORE, CESINALI, CHIANCHE, CONTRADA, FONTANAROSA, FORINO, GROTTOLELLA, LAPIO, LUOGOSANO, MANOCALZATI, MERCOGLIANO, MIRABELLA ECLANO, MONTEFALCIONE, MONTEFORTE, MONTEFUSCO, MONTEFREDANE, MONTEMARANO, MONTEMILETTO, OSPEDALETTO D'ALPINOLO, PAROLISE, PATERNOPOLI, PETRURO IRPINO, PIETRADEFUSI, PRATA, PRINCIPATO ULTRA, PRATOLA SERRA, SANT'ANGELO A SCALA, SANT'ANGELO ALL'ESCA, SAN POTITO ULTRA, SANTO STEFANO DEL SOLE, SALZA IRPINA, SAN MANGO SUL CALORE, SAN MICHELE DI SERINO, SANTA LUCIA DI SERINO, SANTA PAOLINA, SORBO SERPICO, SUMMONTE, TAURASI, TORRE LE NOCELLE, TORRIONI, TUFO, VENTICANO, FRIGENTO, GESUALDO, GROTTAMINARDA, STURNO, TORELLA DEI LOMBARDI.	**32,38**	**30.491.704,80**

Documentazione tecnica nota n 538353/2023 della UOD 50.07.22

Allegato A - Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole"

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
BENEVENTO	**AREALI COMUNITÀ MONTANA- TITERNO-ALTO TAMMARO** **AREALE 1** FAICCHIO: FG.11-12-14-15-16-17-18-19-20-22-23-24-25-28-29. SAN LORENZELLO: FG.7-8-9-10-11-12-13-14. CERRETO SANNITA: FG. 10-11-12-13-14-16-17-18-19-20-22-23-24-25-26-27. SAN SALVATORE TELESINO (INTERO COMUNE)	**31,45**	**1.644.000,00**
	AREALE 2 GUARDIA SANFRAMONDI SAN LUPO	**39,56**	**2.483.000,00**
	AREALI COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO BONEA	**30,88**	**147.832,74**
	SOLOPACA	**43,49**	**1.677.605,60**
	FRASSO TELESINO	**30,17**	**319.845,68**
	VITULANO	**39,35**	**971.210,24**
	AREALI UOD 50 07 23 BN AMOROSI: FG. 3-4-8-10-12	**32,00**	**170.929,40**
	BENEVENTO: FG. 13-14-15-16-17-24	**36,25**	**312.675,00**
	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	**30,13**	**374.584,65**
	CASALDUNI	**34,00**	**653.991,03**
	CASTELVENERE	**34,92**	**1.411080,60**
	DUGENTA	**30,60**	**411.230,16**
	FOGLIANISE	**44,00**	**680.630,94**
	MELIZZANO	**32,24**	**425.488,14**
	PAUPISI	**39,33**	**462.550,55**
	PONTE	**40,56**	**1.295.725,20**
	SAN LORENZO MAGGIORE	**52,00**	**1.848.397,20**
	TORRECUSO	**42,70**	**2.526.414,00**
	TELESE TERME	**48,90**	**574.321,00**

Documentazione tecnica note n 567865/2023 CM Titerno-Alto Tammaro, n 500909/2023 CM Taburno, UOD 50.07.23 n 514241/2023, n 575989/2023, -n 576487/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole"

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
CASERTA	AREALE UOD 50 07 24 CE ALIFE, FOGLIO: 10 BELLONA, FOGLI: 6 – 10 – 14 – 15 – 16. CAIAZZO, FOGLI: 23 – 24 – 25 – 40. CARINOLA, FOGLI: 1 – 3 – 4 – 5 – 7 – 8 – 9 – 10 – 13 – 14 – 15 – 16 – 19 – 22 – 24 – 25 – 32 - 33 – 34 – 35 – 36 – 38 – 39 – 45 – 48 – 51 – 52 – 53 – 58 – 59 – 61 – 62 – 63 – 64 – 70 – 73- 74 – 75 – 78 – 82 – 84 - 85 – 87 - 88 – 89 – 90 – 93 - 96 - 97 – 106 -111 – 122 – 162 – 229 – 230. CASAL DI PRINCIPE, FOGLI: 1 - 3 – 4 – 7 – 8 – 11 - 12 – 15 - 16 – 19 – 23 – 32. CASALUCE, FOGLI: 4 – 5. CASAPESENNA, FOGLI: 4 – 7. CASTELCAMPAGNANO INTERO COMUNE CASTEL DI SASSO, FOGLI: 7 – 9 – 10 – 12 – 13 – 14 – 16. CONCA DELLA CAMPANIA, FOGLI: 2 – 9 - 13 – 14 – 16. DRAGONI, FOGLI: 32 – 33. FORMICOLA, FOGLI: 6 – 8 – 10. GALLUCCIO, FOGLI: 1 – 2 – 5 – 7 – 9 – 10 – 11 – 12 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 - 22 – 23 – 24 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 32 – 33. GIOIA SANNITICA, FOGLI: 10 – 17 - 21 – 31. LIBERI, FOGLI: 9 – 11 – 12 - 13 – 16 – 18. MIGNANO MONTELUNGO, FOGLI: 6 - 13 -36 - 37 - 38 MONDRAGONE, FOGLI: 7 – 8 – 9 – 12 – 14 – 15 - 18	**38,03**	**20.080.000**

	PASTORANO, FOGLI: 5 – 7 – 9. PONTELATONE, FOGLI: 5 – 8 – 9 – 12 – 13 – 14 – 18 – 19 – 21 – 24 – 26 – 27 – 36. ROCCA D'EVANDRO, FOGLI: 1 – 8 – 15 – 16 – 19 – 24 – 25 – 26 – 27 – 28. SANTA MARIA LA FOSSA, FOGLIO: - 7. SAN POTITO SANNITICO, FOGLI: 5 – 11. SAN TAMMARO, FOGLIO: 10. SESSA AURUNCA, FOGLI: 1 -2 - 3 -5 – 15 – 20 – 25 – 27 – 45 – 50 – 51 – 57 – 69 – 70- 74 -76 – 77 – 86 – 91 – 93 – 104 – 108 – 134 – 146 - 169 – 156 – 157 – 183 – 191 - 194 – 197 – 198 – 209 - 211 – 213 – 214 – 215. TEANO, FOGLI: 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 15. TORA E PICCILLI, FOGLI: 4 – 8.		

Documentazione tecnica nota n 575856/2023 UOD 50.07.24

PROVINCIA	COMUNI	% DANNO	DANNO EFFETTIVO €
SALERNO	AREALE UOD 50 07 26 SA ACQUARA CASTEL SAN LORENZO	**31,15**	**3.462.415,75**
Documentazione tecnica nota n 500892/2023 UOD 50.07.26			
		IMPORTO TOTALE DANNO STIMATO	**€ 72.425.632,68**

Delibera della Giunta Regionale n. 698 del 28/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

AZIONI DI SISTEMA PER IFTS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
b) il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
c) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
d) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.lgs. 13/2013;
e) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";
f) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm. ii. reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro", all'art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato:
"*4. Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.*".
g) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";

PREMESSO, altresì, che

a. la Legge 17/05/1999 n. 144, Art. 69 istituisce il sistema di istruzione e di formazione tecnica superiore (IFTS);
b. il Decreto Ministeriale del 07/02/2013 approva la definizione dei percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore di cui al capo III del DPCM del 25/01/2008 in attuazione delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo sulla Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23/04/2008; sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18/06/2009; sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione;
c. il Decreto dirigenziale n. 248 del 13/07/2016 ha approvato l'Avviso pubblico triennale relativo all'intervento denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";
d. il Decreto Dirigenziale n. 399 del 23/07/2021 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla IV annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 prende atto del "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24/06/2021 abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e istituisce il PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 adotta le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
h. la Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
i. la Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/2022 della Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR FSE+ 2021-2027;
j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/22 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
k. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021-2027;
l. il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 ha preso atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;
m. la D.G.R. n. 105/2023 ha approvato le "Linee guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi - Sistema-Duale - per le annualità 2023 - 2026 e successive";
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 ha approvato il documento che descrive il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, inoltre, che

a. la Deliberazione di Giunta Regionale n 119 del 14/03/2023 – PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del sistema-duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IEFP - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS ha programmato risorse finanziarie:
   - pari a 15 Meuro a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità Istruzione e formazione, Obiettivo specifico ESO 4.6, linea di azione 2.f.5, settore di intervento n. 150 "Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)" al fine di garantire continuità alle azioni regionali in corso per il potenziamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
   - pari a 15 Meuro a valere sul PR Campania FSE+ 202-2027, Priorità Istruzione e formazione, Obiettivo specifico ESO 4.6, linea di azione 2.f.11, settore di intervento n. 149 "Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)" per il potenziamento dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - nell'ambito del «Sistema-Duale»;
b. il Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023 PR Campania FSE+ 2021/2027 ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio Ordinamentale e Triennio Sperimentale in Apprendistato;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 418 del 12/07/2023 ha integrato la programmazione di cui alla DGR n. 119/2023 con il duplice scopo di accrescere il successo formativo e aumentare il livello delle competenze ai fini della "occupabilità" della popolazione giovanile, con ulteriori risorse, quantificate in un massimo di M€ 55, sulla base dei potenziali utenti fruitori delle attività, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico ESO 4.1, azione 4.a.2, per dare continuità alle misure regionali per il potenziamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

RILEVATO che

a. il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nella Priorità Istruzione e Formazione, l'Obiettivo specifico ESO 4.5 "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
b. nell'ambito di tale Obiettivo specifico è prevista la realizzazione dell'azione 2.e.7: azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento tra l'offerta rappresentata dai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e altre tipologie di interventi finalizzati alla formazione e specializzazione post diploma, al fine di realizzare le opportune complementarità di intervento. Lo sviluppo dell'azione terrà conto di quanto indicato dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1- I1.5) Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS).

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. nella logica costruttiva del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 223/2014, sono stati assunti standard referenziati ai sistemi nazionali di classificazione statistica ufficiali: Codici ATECO 2007 e Codici Professionali ISTAT CP2011, nonché al Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF (European Qualifications Framework) di riferimento;
b. al fine della valorizzazione degli apprendimenti, gli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione - costituenti i livelli essenziali delle prestazioni di cui al D. Lgs n. 13/2013 - sono da considerarsi un insieme organico volto a garantire qualità e rispondenza dell'offerta formativa al Mercato del Lavoro;
c. risulta opportuno programmare lo svolgimento di azioni di sistema - in linea con le Priorità "Istruzione e Formazione" del PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO 4.5 - azione 2.e.7 nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza - al fine di ottimizzare il funzionamento e le potenzialità del sistema IFTS mediante: analisi approfondita dei fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del sistema produttivo di riferimento, curvatura degli Standard Professionali Nazionali ai fini del loro adeguamento alle fattispecie di fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del territorio campano, incremento dell'attrattività dei percorsi e della spendibilità dei relativi titoli conseguiti in esito agli stessi, rafforzamento della rete tra soggetti erogatori delle attività formative e partenariati economico/sociali, potenziamento della comunicazione istituzionale;
d. per le finalità indicate risulta possibile programmare l'importo massimo di 1.300.000,00 euro;

RITENUTO di dover

a) programmare l'importo massimo di 1.300.000,00 euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.5", linea di azione "2.e.7", per il triennio 2023-2026, al fine di ottimizzare il funzionamento e le potenzialità del sistema IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) mediante:
   a.1) analisi approfondita dei fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del sistema produttivo di riferimento;
   a.2) curvatura degli Standard Professionali Nazionali ai fini del loro adeguamento alle fattispecie di fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del territorio campano;
   a.3) incremento dell'attrattività dei percorsi e della spendibilità dei relativi titoli conseguiti in esito agli stessi;
   a.4) rafforzamento della rete tra soggetti erogatori delle attività formative e partenariati economico/sociali;
   a.5) potenziamento della comunicazione istituzionale;
b) demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, tutti gli adempimenti consequenziali, compresi quelli necessari all'allocazione delle risorse programmate sui relativi capitoli del bilancio gestionale 2023-2025;

ACQUISITI

a. il parere favorevole da parte dell'Autorità di Gestione FSE, con nota Prot. 0575153 del 28/11/2023;
b. il parere favorevole da parte del Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota Prot. 24720 del 28/11/2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare l'importo massimo di 1.300.000,00 euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.5", linea di azione "2.e.7", per il triennio 2023-2026, al fine di ottimizzare il funzionamento e le potenzialità del sistema IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) mediante:

   1.1 analisi approfondita dei fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del sistema produttivo di riferimento;

   1.2 curvatura degli Standard Professionali Nazionali ai fini del loro adeguamento alle fattispecie di fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del territorio campano,

   1.3 incremento dell'attrattività dei percorsi e della spendibilità dei relativi titoli conseguiti in esito agli stessi;

   1.4 rafforzamento della rete tra soggetti erogatori delle attività formative e partenariati economico/sociali,

   1.5 potenziamento della comunicazione istituzionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, tutti gli adempimenti consequenziali, compresi quelli necessari all'allocazione delle risorse programmate sui relativi capitoli del bilancio gestionale 2023-2025;

3. di inviare il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore all'istruzione, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione FSE e FSC, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 712 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO CONSOLIDATO CON IL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il comma 3 dell'art. 63 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede che, contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9;
b. il comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce che le amministrazioni di cui al comma 1 articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione di cui al comma 1, lettera b), anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale;
c. il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, specifica che il rendiconto consolidato di cui al comma 8, predisposto nel rispetto dello schema previsto dal comma 1, lettera b), è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni;
d. al rendiconto consolidato sono altresì allegati i prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g), dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
e. l'unico organismo strumentale della Regione Campania è rappresentato dal Consiglio Regionale;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale DDL n. 711 del 06.12.2023 è stato approvato definitivamente lo schema di Rendiconto Generale della Gestione per l'esercizio 2022 della Regione Campania, completo di tutti gli allegati, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione, predisposti dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania nella seduta dell'8 novembre 2023, Decisione n. 305/2022/PARI;
g. il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 22.05.2023, ha approvato la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 148 ad oggetto: "*Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2022*";

CONSIDERATO che:

a. la direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha predisposto il Rendiconto Consolidato per l'Esercizio 2021;
b. i documenti sono stati elaborati conformemente agli schemi di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. negli allegati sono stati eliminati i trasferimenti interni, con riferimento alle scritture del Rendiconto generale 2021 e le scritture del Rendiconto del Consiglio Regionale per l'esercizio 2021, emersi in sede di circolarizzazione tra le partite debitorie e creditorie, individuate e descritte nell'allegata Nota Integrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. approvare il Rendiconto Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2022, unitamente alla relativa Nota Integrativa, comprendente anche i risultati della gestione del Consiglio Regionale, escluse le risultanze relative ai trasferimenti interni, costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.1 conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
a.2 quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
a.3 verifica degli equilibri (Allegato 7);
a.4 prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
a.4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
a.4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
a.4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
a.4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
a.4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
a.4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
a.4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17);
a.4.8 Stato Patrimoniale Attivo (Allegato 18);
a.4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
a.4.10 Conto Economico (Allegato 20);

b. dare atto che il Rendiconto Consolidato per l'Esercizio 2022, va approvato dal Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 63, comma 3, del D.lgs n. 118/2011, contestualmente al Rendiconto Generale della Gestione;

VISTI:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. il "*Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2022*" approvato delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 148 del 22.05.2023;
c. lo Schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2022 approvato definitivamente con Deliberazione di Giunta Regionale DDL n. 711 del 06.12.2023;
d. la Decisione sul Giudizio di Parifica n. 305/2022/PARI della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania sul Rendiconto Generale della Gestione per l'Esercizio 2022 della Regione Campania;
e. l'art. 47, comma 6, del Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018, Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di approvare il Rendiconto Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2022, unitamente alla relativa Nota Integrativa, comprendente anche i risultati della gestione del Consiglio Regionale, escluse le risultanze relative ai trasferimenti interni, costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
1.1 conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
1.2 quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
1.3 verifica degli equilibri (Allegato 7);

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
   1.4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
   1.4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
   1.4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
   1.4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
   1.4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
   1.4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
   1.4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17);
   1.4.8 Stato Patrimoniale Attivo (Allegato 18);
   1.4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
   1.4.10 Conto Economico (Allegato 20);
2. di dare atto che il Rendiconto Consolidato per l'Esercizio 2022, va approvato dal Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 63, comma 3, del D.lgs n. 118/2011, contestualmente al Rendiconto Generale della Gestione;
3. di inviare il presente provvedimento:
   3.1 al Consiglio Regionale per le conseguenti deliberazioni;
   3.2 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   3.3 alla sezione Trasparenza Sottosezione Bilanci – Bilancio consuntivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 217.428.701,23				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 235.327.668,32				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 2.375.702.972,45				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP 2.241.276.943,29				
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***					
10101	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	RS 560.400.415,12	RR 405.079.813,04	R -4.507,68		EP 155.316.094,40
		CP 1.747.168.991,75	RC 1.244.378.059,18	A 1.753.182.717,94	CP 6.013.726,19	EC 508.804.658,76
		CS 2.307.569.406,87	TR 1.649.457.872,22	CS -658.111.534,65		TR 664.120.753,16
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità** *(solo per le Regioni)*	RS 122.748.275,91	RR 45.541.268,67	R 0,00		EP 77.207.007,24
		CP 5.745.871.294,22	RC 5.237.213.393,78	A 5.748.037.818,92	CP 2.166.524,70	EC 510.824.425,14
		CS 5.868.619.570,13	TR 5.282.754.662,45	CS -585.864.907,68		TR 588.031.432,38
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali** *(solo per le Regioni)*	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 29.542.411,00	RC 29.542.411,00	A 29.542.411,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 29.542.411,00	TR 29.542.411,00	CS 0,00		TR 0,00
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	RS 418.176.245,20	RR 104.707.281,90	R 0,00		EP 313.468.963,30
		CP 5.325.360.473,31	RC 5.078.042.654,07	A 5.325.360.473,27	CP -0,04	EC 247.317.819,20
		CS 5.743.536.718,51	TR 5.182.749.935,97	CS -560.786.782,54		TR 560.786.782,50
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
10000	**Totale TITOLO 1**	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***				
		RS 1.101.324.936,23	**RR 555.328.363,61**	**R -4.507,68**		**EP 545.992.064,94**
		CP 12.847.943.170,28	**RC 11.589.176.518,03**	**A 12.856.123.421,13**	**CP 8.180.250,85**	**EC 1.266.946.903,10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 13.949.268.106,51	TR 12.144.504.881,64	CS -1.804.763.224,87		TR 1.812.938.968,04
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	RS 310.061.113,25	RR 101.112.796,22	R -4.148.416,33		EP 204.799.900,70
		CP 1.928.145.960,21	RC 1.048.421.038,31	A 1.660.464.032,71	CP -267.681.927,50	EC 612.042.994,40
		CS 2.238.207.073,46	TR 1.149.533.834,53	CS -1.088.673.238,93		TR 816.842.895,10
20102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	RS 7.897.624,21	RR 0,00	R 0,00		EP 7.897.624,21
		CP 265.093.180,00	RC 267.262.585,05	A 267.262.585,05	CP 2.169.405,05	EC 0,00
		CS 272.990.804,21	TR 267.262.585,05	CS -5.728.219,16		TR 7.897.624,21
20104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 53.925,00	RC 57.540,00	A 57.540,00	CP 3.615,00	EC 0,00
		CS 53.925,00	TR 57.540,00	CS 3.615,00		TR 0,00
20105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	RS 29.613.448,30	RR 3.333.606,53	R -804.414,56		EP 25.475.427,21
		CP 3.185.993,22	RC 829.530,71	A 2.032.979,81	CP -1.153.013,41	EC 1.203.449,10
		CS 32.799.441,52	TR 4.163.137,24	CS -28.636.304,28		TR 26.678.876,31
		RS 347.572.185,76	**RR 104.446.402,75**	**R -4.952.830,89**		**EP 238.172.952,12**
20000	**Totale TITOLO 2** *Trasferimenti correnti*	**CP 2.196.479.058,43**	**RC 1.316.570.694,07**	**A 1.929.817.137,57**	**CP -266.661.920,86**	**EC 613.246.443,50**
		CS 2.544.051.244,19	**TR 1.421.017.096,82**	**CS -1.123.034.147,37**		**TR 851.419.395,62**
TITOLO 3:	*Entrate extratributarie*					
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	RS 630.818.562,61	RR 61.999.703,42	R -39.381.809,64		EP 529.437.049,55
		CP 540.144.851,44	RC 324.708.373,35	A 515.951.584,82	CP -24.193.266,62	EC 191.243.211,47
		CS 1.170.963.414,05	TR 386.708.076,77	CS -784.255.337,28		TR 720.680.261,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
30200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	RS	5.519.749,04	RR	163.121,27	R	-112.235,63		EP	5.244.392,14
		CP	21.084.054,07	RC	27.231.220,93	A	38.535.822,37	CP 17.451.768,30	EC	11.304.601,44
		CS	26.603.803,11	TR	27.394.342,20	CS	790.539,09		TR	16.548.993,58
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	RS	2.250.658,52	RR	746.586,37	R	-188.726,42		EP	1.315.345,73
		CP	11.690.870,01	RC	11.376.594,91	A	12.092.770,84	CP 401.900,83	EC	716.175,93
		CS	13.941.528,53	TR	12.123.181,28	CS	-1.818.347,25		TR	2.031.521,66
30400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	RS	127.533.746,99	RR	13.824.676,00	R	-14.393.076,52		EP	99.315.994,47
		CP	156.424.712,29	RC	125.393.017,89	A	129.120.416,93	CP -27.304.295,36	EC	3.727.399,04
		CS	283.958.459,28	TR	139.217.693,89	CS	-144.740.765,39		TR	103.043.393,51
		RS	**766.122.717,16**	**RR**	**76.734.087,06**	**R**	**-54.075.848,21**		**EP**	**635.312.781,89**
30000	**Totale TITOLO 3** *Entrate extratributarie*	**CP**	**729.344.487,81**	**RC**	**488.709.207,08**	**A**	**695.700.594,96**	**CP -33.643.892,85**	**EC**	**206.991.387,88**
		CS	**1.495.467.204,97**	**TR**	**565.443.294,14**	**CS**	**-930.023.910,83**		**TR**	**842.304.169,77**
	TITOLO 4: *Entrate in conto capitale*									
40100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	RS	5.037.623.011,13	RR	992.436.896,17	R	-486.222.695,34		EP	3.558.963.419,62
		CP	1.865.701.004,02	RC	534.970.143,32	A	1.591.701.964,72	CP -273.999.039,30	EC	1.056.731.821,40
		CS	6.903.324.015,15	TR	1.527.407.039,49	CS	-5.375.916.975,66		TR	4.615.695.241,02
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	19.077.974,51	RC	22.565.634,25	A	22.565.634,25	CP 3.487.659,74	EC	0,00
		CS	8.537.000,00	TR	22.565.634,25	CS	14.028.634,25		TR	0,00
40400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	100.000,00	RC	923.786,96	A	923.786,96	CP 823.786,96	EC	0,00
		CS	100.000,00	TR	923.786,96	CS	823.786,96		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	RS 5.789.144,02	RR 563.699,54	R -344.284,57		EP 4.881.159,91
		CP 3.580.855,78	RC 16.004.775,15	A 16.725.643,03	CP 13.144.787,25	EC 720.867,88
		CS 9.369.999,80	TR 16.568.474,69	CS 7.198.474,89		TR 5.602.027,79
40000	**Totale TITOLO 4** *Entrate in conto capitale*	**RS 5.043.412.155,15**	**RR 993.000.595,71**	**R -486.566.979,91**		**EP 3.563.844.579,53**
		CP 1.888.459.834,31	**RC 574.464.339,68**	**A 1.631.917.028,96**	**CP -256.542.805,35**	**EC 1.057.452.689,28**
		CS 6.921.331.014,95	**TR 1.567.464.935,39**	**CS -5.353.866.079,56**		**TR 4.621.297.268,81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TITOLO 5:	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*					
50100	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
50200	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
50300	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 27.500,00	RC 0,00	A 0,00	CP -27.500,00	EC 0,00
		CS 27.500,00	TR 0,00	CS -27.500,00		TR 0,00
50400	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	RS 1.802.183.453,84	RR 1.802.183.453,84	R 0,00		EP 0,00
		CP 10.200.000.000,00	RC 5.858.281.729,10	A 7.274.992.100,36	CP -2.925.007.899,64	EC 1.416.710.371,26
		CS 12.002.183.453,84	TR 7.660.465.182,94	CS -4.341.718.270,90		TR 1.416.710.371,26
		RS 1.802.183.453,84	**RR 1.802.183.453,84**	**R 0,00**		**EP 0,00**
50000	**Totale TITOLO 5** *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	**CP 10.200.027.500,00**	**RC 5.858.281.729,10**	**A 7.274.992.100,36**	**CP -2.925.035.399,64**	**EC 1.416.710.371,26**
		CS 12.002.210.953,84	**TR 7.660.465.182,94**	**CS -4.341.745.770,90**		**TR 1.416.710.371,26**
TITOLO 6:	*Accensione prestiti*					
60100	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
60200	**Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
60300	**Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	RS 357.054,70	RR 0,00	R 0,00		EP 357.054,70
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 357.054,70	TR 0,00	CS -357.054,70		TR 357.054,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
60400		Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP 0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
60000	Totale TITOLO 6	*Accensione prestiti*	**RS**	**357.054,70**	**RR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**357.054,70**
			CP	**0,00**	**RC**	**0,00**	**A**	**0,00**	**CP 0,00**	**EC**	**0,00**
			CS	**357.054,70**	**TR**	**0,00**	**CS**	**-357.054,70**		**TR**	**357.054,70**
	TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***									
70100		Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	1.000.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP -1.000.000.000,00	EC	0,00
			CS	1.000.000.000,00	TR	0,00	CS	-1.000.000.000,00		TR	0,00
70000	Totale TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	**RS**	**0,00**	**RR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
			CP	**1.000.000.000,00**	**RC**	**0,00**	**A**	**0,00**	**CP -1.000.000.000,00**	**EC**	**0,00**
			CS	**1.000.000.000,00**	**TR**	**0,00**	**CS**	**-1.000.000.000,00**		**TR**	**0,00**
	TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***									
90100		Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	548.441.099,19	RR	396.426.653,68	R	-30.691,30		EP	151.983.754,21
			CP	4.971.799.444,30	RC	787.249.201,14	A	1.100.000.572,50	CP -3.871.798.871,80	EC	312.751.371,36
			CS	5.520.240.543,49	TR	1.183.675.854,82	CS	-4.336.564.688,67		TR	464.735.125,57
90200		Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	9.331,71	RR	0,00	R	0,00		EP	9.331,71
			CP	9.549.061,74	RC	4.489.043,02	A	4.489.043,02	CP -5.060.018,72	EC	0,00
			CS	9.558.393,45	TR	4.489.043,02	CS	-5.069.350,43		TR	9.331,71
90000	Totale TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	**RS**	**548.450.430,90**	**RR**	**396.426.653,68**	**R**	**-30.691,30**		**EP**	**151.993.085,92**
			CP	**4.981.348.506,04**	**RC**	**791.738.244,16**	**A**	**1.104.489.615,52**	**CP -3.876.858.890,52**	**EC**	**312.751.371,36**
			CS	**5.529.798.936,94**	**TR**	**1.188.164.897,84**	**CS**	**-4.341.634.039,10**		**TR**	**464.744.457,28**
		TOTALE TITOLI	**RS**	**9.609.422.933,74**	**RR**	**3.928.119.556,65**	**R**	**-545.630.857,99**		**EP**	**5.135.672.519,10**
			CP	**33.843.602.556,87**	**RC**	**20.618.940.732,12**	**A**	**25.493.039.898,50**	**CP -8.350.562.658,37**	**EC**	**4.874.099.166,38**
			CS	**43.442.484.516,10**	**TR**	**24.547.060.288,77**	**CS**	**-18.895.424.227,33**		**TR**	**10.009.771.685,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 9.609.422.933,74	RR 3.928.119.556,65	R -545.630.857,99		EP 5.135.672.519,10
		CP 36.672.061.898,87	RC 20.618.940.732,12	A 25.493.039.898,50	CP -8.350.562.658,37	EC 4.874.099.166,38
		CS 43.442.484.516,10	TR 24.547.060.288,77	CS -18.895.424.227,33		TR 10.009.771.685,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 217.428.701,23				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 235.327.668,32				
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 2.375.702.972,45				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succesive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regoini	CP 2.241.276.943,29				
TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	RS 1.101.324.936,23	RR 555.328.363,61	R -4.507,68		EP 545.992.064,94
		CP 12.847.943.170,28	RC 11.589.176.518,03	A 12.856.123.421,13	CP 8.180.250,85	EC 1.266.946.903,10
		CS 13.949.268.106,51	TR 12.144.504.881,64	CS -1.804.763.224,87		TR 1.812.938.968,04
TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	RS 347.572.185,76	RR 104.446.402,75	R -4.952.830,89		EP 238.172.952,12
		CP 2.196.479.058,43	RC 1.316.570.694,07	A 1.929.817.137,57	CP -266.661.920,86	EC 613.246.443,50
		CS 2.544.051.244,19	TR 1.421.017.096,82	CS -1.123.034.147,37		TR 851.419.395,62
TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	RS 766.122.717,16	RR 76.734.087,06	R -54.075.848,21		EP 635.312.781,89
		CP 729.344.487,81	RC 488.709.207,08	A 695.700.594,96	CP -33.643.892,85	EC 206.991.387,88
		CS 1.495.467.204,97	TR 565.443.294,14	CS -930.023.910,83		TR 842.304.169,77
TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	RS 5.043.412.155,15	RR 993.000.595,71	R -486.566.979,91		EP 3.563.844.579,53
		CP 1.888.459.834,31	RC 574.464.339,68	A 1.631.917.028,96	CP -256.542.805,35	EC 1.057.452.689,28
		CS 6.921.331.014,95	TR 1.567.464.935,39	CS -5.353.866.079,56		TR 4.621.297.268,81
TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	RS 1.802.183.453,84	RR 1.802.183.453,84	R 0,00		EP 0,00
		CP 10.200.027.500,00	RC 5.858.281.729,10	A 7.274.992.100,36	CP -2.925.035.399,64	EC 1.416.710.371,26
		CS 12.002.210.953,84	TR 7.660.465.182,94	CS -4.341.745.770,90		TR 1.416.710.371,26
TITOLO 6	*Accensione prestiti*	RS 357.054,70	RR 0,00	R 0,00		EP 357.054,70
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 357.054,70	TR 0,00	CS -357.054,70		TR 357.054,70
TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.000.000.000,00	RC 0,00	A 0,00	CP -1.000.000.000,00	EC 0,00
		CS 1.000.000.000,00	TR 0,00	CS -1.000.000.000,00		TR 0,00
TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	RS 548.450.430,90	RR 396.426.653,68	R -30.691,30		EP 151.993.085,92
		CP 4.981.348.506,04	RC 791.738.244,16	A 1.104.489.615,52	CP -3.876.858.890,52	EC 312.751.371,36
		CS 5.529.798.936,94	TR 1.188.164.897,84	CS -4.341.634.039,10		TR 464.744.457,28
	TOTALE TITOLI	**RS 9.609.422.933,74**	**RR 3.928.119.556,65**	**R -545.630.857,99**		**EP 5.135.672.519,10**
		CP 33.843.602.556,87	**RC 20.618.940.732,12**	**A 25.493.039.898,50**	**CP -8.350.562.658,37**	**EC 4.874.099.166,38**
		CS 43.442.484.516,10	**TR 24.547.060.288,77**	**CS -18.895.424.227,33**		**TR 10.009.771.685,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 9.609.422.933,74	RR 3.928.119.556,65	R -545.630.857,99		EP 5.135.672.519,10
		CP 36.672.061.898,87	RC 20.618.940.732,12	A 25.493.039.898,50	CP -8.350.562.658,37	EC 4.874.099.166,38
		CS 43.442.484.516,10	TR 24.547.060.288,77	CS -18.895.424.227,33		TR 10.009.771.685,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	203.804.986,02							
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP	0,00							
	MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
0101	**Programma**	**01**	**Organi istituzionali**									
0101	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	19.376.343,95	PR	6.850.463,85	R	-1.176.367,30		EP	11.349.512,80
				CP	68.448.443,36	PC	48.187.248,43	I	53.584.621,92	ECP 8.525.932,31	EC	5.397.373,49
				CS	83.100.113,70	TP	55.037.712,28	FPV	6.337.889,13		TR	16.746.886,29
0101	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Organi istituzionali**	**RS**	**19.376.343,95**	**PR**	**6.850.463,85**	**R**	**-1.176.367,30**		**EP**	**11.349.512,80**
				CP	**68.448.443,36**	**PC**	**48.187.248,43**	**I**	**53.584.621,92**	**ECP 8.525.932,31**	**EC**	**5.397.373,49**
				CS	**83.100.113,70**	**TP**	**55.037.712,28**	**FPV**	**6.337.889,13**		**TR**	**16.746.886,29**
0102	**Programma**	**02**	**Segreteria generale**									
0102	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	55.412,26	PR	52.207,75	R	-3.204,51		EP	0,00
				CP	5.653.393,01	PC	3.250.142,09	I	3.258.872,16	ECP 1.014.925,71	EC	8.730,07
				CS	4.329.210,13	TP	3.302.349,84	FPV	1.379.595,14		TR	8.730,07
0102	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**02**	***Segreteria generale***	**RS**	**55.412,26**	**PR**	**52.207,75**	**R**	**-3.204,51**		**EP**	**0,00**
				CP	**5.653.393,01**	**PC**	**3.250.142,09**	**I**	**3.258.872,16**	**ECP 1.014.925,71**	**EC**	**8.730,07**
				CS	**4.329.210,13**	**TP**	**3.302.349,84**	**FPV**	**1.379.595,14**		**TR**	**8.730,07**
0103	**Programma**	**03**	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**									
0103	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	7.218.263,32	PR	4.664.290,33	R	-1.838.461,51		EP	715.511,48
				CP	78.557.249,18	PC	67.056.949,11	I	72.487.837,00	ECP 2.951.532,24	EC	5.430.887,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	82.850.285,54	TP	71.721.239,44	FPV	3.117.879,94			TR	6.146.399,37
0103	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	552.824,41	PR	500.276,44	R	-602,03			EP	51.945,94
				CP	2.021.310,94	PC	872.800,44	I	1.094.464,85	ECP	839.006,09	EC	221.664,41
				CS	2.486.295,35	TP	1.373.076,88	FPV	87.840,00			TR	273.610,35
0103	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	815.412,26	PR	213.890,75	R	-341.484,90			EP	260.036,61
				CP	2.000.756.263,68	PC	740.532.416,88	I	741.153.244,63	ECP	1.259.603.019,05	EC	620.827,75
				CS	2.001.571.675,94	TP	740.746.307,63	FPV	0,00			TR	880.864,36
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	**RS**	**8.586.499,99**	**PR**	**5.378.457,52**	**R**	**-2.180.548,44**			**EP**	**1.027.494,03**
				CP	**2.081.334.823,80**	**PC**	**808.462.166,43**	**I**	**814.735.546,48**	**ECP**	**1.263.393.557,38**	**EC**	**6.273.380,05**
				CS	**2.086.908.256,83**	**TP**	**813.840.623,95**	**FPV**	**3.205.719,94**			**TR**	**7.300.874,08**
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
0104	Titolo 1		Spese correnti	RS	18.571.533,77	PR	14.529.235,06	R	-3.936.508,10			EP	105.790,61
				CP	79.205.694,62	PC	45.842.888,22	I	47.382.909,53	ECP	30.205.144,82	EC	1.540.021,31
				CS	94.085.524,39	TP	60.372.123,28	FPV	1.617.640,27			TR	1.645.811,92
0104	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	**RS**	**18.571.533,77**	**PR**	**14.529.235,06**	**R**	**-3.936.508,10**			**EP**	**105.790,61**
				CP	**79.205.694,62**	**PC**	**45.842.888,22**	**I**	**47.382.909,53**	**ECP**	**30.205.144,82**	**EC**	**1.540.021,31**
				CS	**94.085.524,39**	**TP**	**60.372.123,28**	**FPV**	**1.617.640,27**			**TR**	**1.645.811,92**
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
0105	Titolo 1		Spese correnti	RS	2.972.439,78	PR	972.251,95	R	-499.253,94			EP	1.500.933,89
				CP	27.602.317,50	PC	18.438.623,72	I	18.818.762,08	ECP	6.180.031,77	EC	380.138,36
				CS	27.971.233,63	TP	19.410.875,67	FPV	2.603.523,65			TR	1.881.072,25
0105	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	81.321,39	PR	72.573,19	R	-2.978,87			EP	5.769,33
				CP	2.100.000,00	PC	145.382,31	I	145.382,31	ECP	1.954.617,69	EC	0,00
				CS	2.181.321,39	TP	217.955,50	FPV	0,00			TR	5.769,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**RS**	**3.053.761,17**	**PR**	**1.044.825,14**	**R**	**-502.232,81**			**EP**	**1.506.703,22**
				CP	**29.702.317,50**	**PC**	**18.584.006,03**	**I**	**18.964.144,39**	**ECP**	**8.134.649,46**	**EC**	**380.138,36**
				CS	**30.152.555,02**	**TP**	**19.628.831,17**	**FPV**	**2.603.523,65**			**TR**	**1.886.841,58**
0106	Programma	06	Ufficio tecnico										
0106	Titolo 1		Spese correnti	RS	3.668.181,53	PR	2.636.919,27	R	-155.270,23			EP	875.992,03
				CP	11.064.741,10	PC	4.005.836,81	I	5.000.084,17	ECP	4.971.676,90	EC	994.247,36
				CS	13.639.942,60	TP	6.642.756,08	FPV	1.092.980,03			TR	1.870.239,39
0106	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	2.147.122,43	PR	1.676.920,67	R	-24.196,93			EP	446.004,83
				CP	4.377.570,00	PC	1.725.222,13	I	2.034.524,47	ECP	2.343.045,53	EC	309.302,34
				CS	6.524.692,43	TP	3.402.142,80	FPV	0,00			TR	755.307,17
	Totale Programma	06	Ufficio tecnico	**RS**	**5.815.303,96**	**PR**	**4.313.839,94**	**R**	**-179.467,16**			**EP**	**1.321.996,86**
				CP	**15.442.311,10**	**PC**	**5.731.058,94**	**I**	**7.034.608,64**	**ECP**	**7.314.722,43**	**EC**	**1.303.549,70**
				CS	**20.164.635,03**	**TP**	**10.044.898,88**	**FPV**	**1.092.980,03**			**TR**	**2.625.546,56**
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
0107	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.295.422,94	PR	13.105,20	R	-660.705,17			EP	621.612,57
				CP	286.606,50	PC	89.340,00	I	96.770,50	ECP	49.676,26	EC	7.430,50
				CS	1.441.869,70	TP	102.445,20	FPV	140.159,74			TR	629.043,07
0107	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	**RS**	**1.295.422,94**	**PR**	**13.105,20**	**R**	**-660.705,17**			**EP**	**621.612,57**
				CP	**286.606,50**	**PC**	**89.340,00**	**I**	**96.770,50**	**ECP**	**49.676,26**	**EC**	**7.430,50**
				CS	**1.441.869,70**	**TP**	**102.445,20**	**FPV**	**140.159,74**			**TR**	**629.043,07**
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi										
0108	Titolo 1		Spese correnti	RS	6.823.341,39	PR	4.442.983,94	R	-85.827,13			EP	2.294.530,32

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CP	26.294.274,18	PC	12.699.218,25	I	15.693.509,76	ECP	8.717.275,78	EC	2.994.291,51
				CS	31.234.126,93	TP	17.142.202,19	FPV	1.883.488,64			TR	5.288.821,83
0108	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	66.758,40	PR	63.834,06	R	0,00			EP	2.924,34
				CP	410.200,10	PC	81.746,56	I	232.401,73	ECP	177.798,37	EC	150.655,17
				CS	476.958,50	TP	145.580,62	FPV	0,00			TR	153.579,51
	Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	**RS**	**6.890.099,79**	**PR**	**4.506.818,00**	**R**	**-85.827,13**			**EP**	**2.297.454,66**
				CP	**26.704.474,28**	**PC**	**12.780.964,81**	**I**	**15.925.911,49**	**ECP**	**8.895.074,15**	**EC**	**3.144.946,68**
				CS	**31.711.085,43**	**TP**	**17.287.782,81**	**FPV**	**1.883.488,64**			**TR**	**5.442.401,34**
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										
0109	Titolo 1		Spese correnti	RS	185.058,04	PR	183.808,03	R	-1.250,01			EP	0,00
				CP	5.246.887,66	PC	817.030,00	I	909.534,65	ECP	1.612.202,95	EC	92.504,65
				CS	2.706.795,64	TP	1.000.838,03	FPV	2.725.150,06			TR	92.504,65
0109	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	**RS**	**185.058,04**	**PR**	**183.808,03**	**R**	**-1.250,01**			**EP**	**0,00**
				CP	**5.246.887,66**	**PC**	**817.030,00**	**I**	**909.534,65**	**ECP**	**1.612.202,95**	**EC**	**92.504,65**
				CS	**2.706.795,64**	**TP**	**1.000.838,03**	**FPV**	**2.725.150,06**			**TR**	**92.504,65**
0110	Programma	10	Risorse umane										
0110	Titolo 1		Spese correnti	RS	19.034.643,58	PR	9.243.385,78	R	-4.846.660,63			EP	4.944.597,17
				CP	62.641.484,20	PC	45.056.178,11	I	47.675.698,89	ECP	11.037.620,58	EC	2.619.520,78
				CS	80.350.162,52	TP	54.299.563,89	FPV	3.928.164,73			TR	7.564.117,95
0110	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	59.414,00	PR	59.414,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	59.414,00	TP	59.414,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	10	Risorse umane	**RS**	**19.094.057,58**	**PR**	**9.302.799,78**	**R**	**-4.846.660,63**			**EP**	**4.944.597,17**
				CP	**62.641.484,20**	**PC**	**45.056.178,11**	**I**	**47.675.698,89**	**ECP**	**11.037.620,58**	**EC**	**2.619.520,78**
				CS	**80.409.576,52**	**TP**	**54.358.977,89**	**FPV**	**3.928.164,73**			**TR**	**7.564.117,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0111 Programma 11	Altri servizi generali					
0111 Titolo 1	Spese correnti	RS 50.201.815,87	PR 661.027,77	R -41.710,18		EP 49.499.077,92
		CP 18.242.093,83	PC 12.392.530,74	I 13.221.221,61	ECP 2.818.375,08	EC 828.690,87
		CS 66.241.412,56	TP 13.053.558,51	FPV 2.202.497,14		TR 50.327.768,79
0111 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 17.906,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 17.906,00		TR 0,00
Totale Programma 11	Altri servizi generali	**RS 50.201.815,87**	**PR 661.027,77**	**R -41.710,18**		**EP 49.499.077,92**
		CP 18.259.999,83	**PC 12.392.530,74**	**I 13.221.221,61**	**ECP 2.818.375,08**	**EC 828.690,87**
		CS 66.241.412,56	**TP 13.053.558,51**	**FPV 2.220.403,14**		**TR 50.327.768,79**
0112 Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*					
0112 Titolo 1	Spese correnti	RS 283.648,95	PR 22.527,35	R -153.465,01		EP 107.656,59
		CP 10.282.400,55	PC 1.926.323,04	I 5.217.919,21	ECP 5.064.481,34	EC 3.291.596,17
		CS 10.566.049,50	TP 1.948.850,39	FPV 0,00		TR 3.399.252,76
0112 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 99.131.859,63	PR 30.118.421,21	R -22.552.189,76		EP 46.461.248,66
		CP 115.455.550,32	PC 19.381.020,35	I 20.361.187,03	ECP 21.876.515,48	EC 980.166,68
		CS 141.369.562,14	TP 49.499.441,56	FPV 73.217.847,81		TR 47.441.415,34
Totale Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	**RS 99.415.508,58**	**PR 30.140.948,56**	**R -22.705.654,77**		**EP 46.568.905,25**
		CP 125.737.950,87	**PC 21.307.343,39**	**I 25.579.106,24**	**ECP 26.940.996,82**	**EC 4.271.762,85**
		CS 151.935.611,64	**TP 51.448.291,95**	**FPV 73.217.847,81**		**TR 50.840.668,10**
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**RS 232.540.817,90**	**PR 76.977.536,60**	**R -36.320.136,21**		**EP 119.243.145,09**
		CP 2.518.664.386,73	**PC 1.022.500.897,19**	**I 1.048.368.946,50**	**ECP 1.369.942.877,95**	**EC 25.868.049,31**
		CS 2.653.186.646,59	**TP 1.099.478.433,79**	**FPV 100.352.562,28**		**TR 145.111.194,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	MISSIONE	***02***	***Giustizia***									
0201	Programma	01	Uffici giudiziari									
0201	Titolo 1		Spese correnti	RS	208.390,85	PR	208.390,85	R	0,00		EP	0,00
				CP	291.609,15	PC	230.504,65	I	261.837,54	ECP	29.771,61 EC	31.332,89
				CS	500.000,00	TP	438.895,50	FPV	0,00		TR	31.332,89
0201	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Uffici giudiziari**	**RS**	**208.390,85**	**PR**	**208.390,85**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
				CP	**291.609,15**	**PC**	**230.504,65**	**I**	**261.837,54**	**ECP**	**29.771,61 EC**	**31.332,89**
				CS	**500.000,00**	**TP**	**438.895,50**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**31.332,89**
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi									
0202	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
0202	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Casa circondariale e altri servizi**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00 EC**	**0,00**
				CS	**0,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia ***(solo per le Regioni)***									
0203	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
0203	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00 EC	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**0,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 02		*Giustizia*	**RS**	**208.390,85**	**PR**	**208.390,85**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**291.609,15**	**PC**	**230.504,65**	**I**	**261.837,54**	**ECP**	**29.771,61**	**EC**	**31.332,89**
				CS	**500.000,00**	**TP**	**438.895,50**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**31.332,89**
	MISSIONE	*03*	*Ordine pubblico e sicurezza*										
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa										
0301	Titolo 1		Spese correnti	RS	76.000,52	PR	69.409,85	R	-6.387,72			EP	202,95
				CP	1.953.586,33	PC	86.997,46	I	129.560,08	ECP	1.482.686,07	EC	42.562,62
				CS	1.688.246,67	TP	156.407,31	FPV	341.340,18			TR	42.765,57
0301	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0301	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	**RS**	**76.000,52**	**PR**	**69.409,85**	**R**	**-6.387,72**			**EP**	**202,95**
				CP	**1.953.586,33**	**PC**	**86.997,46**	**I**	**129.560,08**	**ECP**	**1.482.686,07**	**EC**	**42.562,62**
				CS	**1.688.246,67**	**TP**	**156.407,31**	**FPV**	**341.340,18**			**TR**	**42.765,57**
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana										
0302	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.688.924,28	PR	979.131,46	R	-12.098,78			EP	697.694,04
				CP	2.396.592,03	PC	255.421,36	I	898.062,11	ECP	1.442.780,52	EC	642.640,75
				CS	4.029.766,91	TP	1.234.552,82	FPV	55.749,40			TR	1.340.334,79
0302	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	477.109,88	PR	410.824,73	R	-38,46			EP	66.246,69
				CP	4.440.973,61	PC	1.301.090,91	I	1.592.844,60	ECP	2.848.129,01	EC	291.753,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	4.918.083,49	TP	1.711.915,64	FPV	0,00			TR	358.000,38
0302	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	**RS**	**2.166.034,16**	**PR**	**1.389.956,19**	**R**	**-12.137,24**			**EP**	**763.940,73**
				CP	**6.837.565,64**	**PC**	**1.556.512,27**	**I**	**2.490.906,71**	**ECP**	**4.290.909,53**	**EC**	**934.394,44**
				CS	**8.947.850,40**	**TP**	**2.946.468,46**	**FPV**	**55.749,40**			**TR**	**1.698.335,17**
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*										
0303	Titolo 1		Spese correnti	RS	8.572,18	PR	7.457,78	R	-1.114,40			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	8.572,18	TP	7.457,78	FPV	0,00			TR	0,00
0303	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	804.288,26	PR	78.929,72	R	-190.315,63			EP	535.042,91
				CP	3.944.029,91	PC	1.907.631,73	I	2.497.966,61	ECP	133.550,19	EC	590.334,88
				CS	3.435.805,06	TP	1.986.561,45	FPV	1.312.513,11			TR	1.125.377,79
0303	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	***03***	***Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)***	**RS**	**812.860,44**	**PR**	**86.387,50**	**R**	**-191.430,03**			**EP**	**535.042,91**
				CP	**3.944.029,91**	**PC**	**1.907.631,73**	**I**	**2.497.966,61**	**ECP**	**133.550,19**	**EC**	**590.334,88**
				CS	**3.444.377,24**	**TP**	**1.994.019,23**	**FPV**	**1.312.513,11**			**TR**	**1.125.377,79**
	TOTALE MISSIONE 03		***Ordine pubblico e sicurezza***	**RS**	**3.054.895,12**	**PR**	**1.545.753,54**	**R**	**-209.954,99**			**EP**	**1.299.186,59**
				CP	**12.735.181,88**	**PC**	**3.551.141,46**	**I**	**5.118.433,40**	**ECP**	**5.907.145,79**	**EC**	**1.567.291,94**
				CS	**14.080.474,31**	**TP**	**5.096.895,00**	**FPV**	**1.709.602,69**			**TR**	**2.866.478,53**
	MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***										
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica										

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0401 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
0401 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 30.000,00	PR 0,00	R 0,00		EP 30.000,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 30.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 30.000,00
0401 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	*Istruzione prescolastica*	**RS 30.000,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 30.000,00**
		CP 0,00	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 0,00**	**EC 0,00**
		CS 30.000,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 30.000,00**
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
0402 Titolo 1	Spese correnti	RS 1.956.976,55	PR 39.657,45	R -23.008,57		EP 1.894.310,53
		CP 23.140.860,70	PC 23.126.319,70	I 23.126.319,70	ECP 14.541,00	EC 0,00
		CS 25.097.837,25	TP 23.165.977,15	FPV 0,00		TR 1.894.310,53
0402 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 22.463.790,05	PR 2.793.551,96	R -5.585.050,66		EP 14.085.187,43
		CP 12.134.575,55	PC 8.117.235,33	I 11.754.793,43	ECP 379.782,12	EC 3.637.558,10
		CS 34.598.365,60	TP 10.910.787,29	FPV 0,00		TR 17.722.745,53
0402 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	**RS 24.420.766,60**	**PR 2.833.209,41**	**R -5.608.059,23**		**EP 15.979.497,96**
		CP 35.275.436,25	**PC 31.243.555,03**	**I 34.881.113,13**	**ECP 394.323,12**	**EC 3.637.558,10**
		CS 59.696.202,85	**TP 34.076.764,44**	**FPV 0,00**		**TR 19.617.056,06**
0403 Programma 03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*					
0403 Titolo 1	Spese correnti	RS 1.544.426,57	PR 23.005,98	R -27.123,44		EP 1.494.297,15
		CP 5.218.197,38	PC 3.052.242,72	I 3.081.198,65	ECP 1.639.322,18	EC 28.955,93
		CS 6.264.947,40	TP 3.075.248,70	FPV 497.676,55		TR 1.523.253,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0403	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	21.256.391,53	PR	1.926.477,99	R	-136.280,52			EP	19.193.633,02
			CP	1.192.575,60	PC	0,00	I	1.192.575,60	ECP	0,00	EC	1.192.575,60
			CS	22.448.967,13	TP	1.926.477,99	FPV	0,00			TR	20.386.208,62
0403	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma 03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	**RS**	**22.800.818,10**	**PR**	**1.949.483,97**	**R**	**-163.403,96**			**EP**	**20.687.930,17**
			CP	**6.410.772,98**	**PC**	**3.052.242,72**	**I**	**4.273.774,25**	**ECP**	**1.639.322,18**	**EC**	**1.221.531,53**
			CS	**28.713.914,53**	**TP**	**5.001.726,69**	**FPV**	**497.676,55**			**TR**	**21.909.461,70**
0404	Programma 04	Istruzione universitaria										
0404	Titolo 1	Spese correnti	RS	82.280.114,18	PR	32.547.078,54	R	-50.000,00			EP	49.683.035,64
			CP	42.984.600,00	PC	42.427.168,56	I	42.428.148,56	ECP	556.451,44	EC	980,00
			CS	125.264.714,18	TP	74.974.247,10	FPV	0,00			TR	49.684.015,64
0404	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	30.331.944,03	PR	28.068.196,33	R	-324.302,51			EP	1.939.445,19
			CP	47.200.000,00	PC	47.200.000,00	I	47.200.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	77.531.944,03	TP	75.268.196,33	FPV	0,00			TR	1.939.445,19
0404	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma 04	Istruzione universitaria	**RS**	**112.612.058,21**	**PR**	**60.615.274,87**	**R**	**-374.302,51**			**EP**	**51.622.480,83**
			CP	**90.184.600,00**	**PC**	**89.627.168,56**	**I**	**89.628.148,56**	**ECP**	**556.451,44**	**EC**	**980,00**
			CS	**202.796.658,21**	**TP**	**150.242.443,43**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**51.623.460,83**
0405	Programma 05	Istruzione tecnica superiore										
0405	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0405	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	2.597.206,00	PR	911.236,55	R	0,00			EP	1.685.969,45
			CP	1.020.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	266.864,00	EC	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
				CS	2.864.070,00	TP	911.236,55	FPV	753.136,00		TR	1.685.969,45
0405	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**05**	**Istruzione tecnica superiore**	**RS**	**2.597.206,00**	**PR**	**911.236,55**	**R**	**0,00**		**EP**	**1.685.969,45**
				CP	**1.020.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP 266.864,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**2.864.070,00**	**TP**	**911.236,55**	**FPV**	**753.136,00**		**TR**	**1.685.969,45**
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione									
0406	Titolo 1		Spese correnti	RS	120.887,32	PR	0,00	R	-120.887,32		EP	0,00
				CP	12.958.356,96	PC	10.665.514,40	I	12.753.356,96	ECP 5.000,00	EC	2.087.842,56
				CS	12.879.244,28	TP	10.665.514,40	FPV	200.000,00		TR	2.087.842,56
0406	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
0406	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**06**	**Servizi ausiliari all'istruzione**	**RS**	**120.887,32**	**PR**	**0,00**	**R**	**-120.887,32**		**EP**	**0,00**
				CP	**12.958.356,96**	**PC**	**10.665.514,40**	**I**	**12.753.356,96**	**ECP 5.000,00**	**EC**	**2.087.842,56**
				CS	**12.879.244,28**	**TP**	**10.665.514,40**	**FPV**	**200.000,00**		**TR**	**2.087.842,56**
0407	Programma	07	Diritto allo studio									
0407	Titolo 1		Spese correnti	RS	529.098,12	PR	255.620,18	R	-60.560,93		EP	212.917,01
				CP	2.201.457,99	PC	344.433,41	I	353.208,93	ECP 409.584,96	EC	8.775,52
				CS	1.291.892,01	TP	600.053,59	FPV	1.438.664,10		TR	221.692,53
0407	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
0407	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	07	Diritto allo studio	**RS**	**529.098,12**	**PR**	**255.620,18**	**R**	**-60.560,93**			**EP**	**212.917,01**
				CP	**2.201.457,99**	**PC**	**344.433,41**	**I**	**353.208,93**	**ECP**	**409.584,96**	**EC**	**8.775,52**
				CS	**1.291.892,01**	**TP**	**600.053,59**	**FPV**	**1.438.664,10**			**TR**	**221.692,53**
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (*solo per le Regioni)*										
0408	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0408	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	29.242.114,34	PR	3.393.340,54	R	-16.561.259,38			EP	9.287.514,42
				CP	1.658.995,02	PC	1.260.396,00	I	1.638.992,48	ECP	20.002,54	EC	378.596,48
				CS	30.901.109,36	TP	4.653.736,54	FPV	0,00			TR	9.666.110,90
0408	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (*solo per le Regioni)*	**RS**	**29.242.114,34**	**PR**	**3.393.340,54**	**R**	**-16.561.259,38**			**EP**	**9.287.514,42**
				CP	**1.658.995,02**	**PC**	**1.260.396,00**	**I**	**1.638.992,48**	**ECP**	**20.002,54**	**EC**	**378.596,48**
				CS	**30.901.109,36**	**TP**	**4.653.736,54**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**9.666.110,90**
	TOTALE MISSIONE 04		*Istruzione e diritto allo studio*	**RS**	**192.352.948,69**	**PR**	**69.958.165,52**	**R**	**-22.888.473,33**			**EP**	**99.506.309,84**
				CP	**149.709.619,20**	**PC**	**136.193.310,12**	**I**	**143.528.594,31**	**ECP**	**3.291.548,24**	**EC**	**7.335.284,19**
				CS	**339.173.091,24**	**TP**	**206.151.475,64**	**FPV**	**2.889.476,65**			**TR**	**106.841.594,03**
	MISSIONE	*05*	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*										
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico										
0501	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.478.182,54	PR	61.597,55	R	-12.927,98			EP	1.403.657,01
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	1.478.182,54	TP	61.597,55	FPV	0,00			TR	1.403.657,01
0501	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	2.635.842,39	PR	85.106,62	R	-30.368,90			EP	2.520.366,87
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	2.635.842,39	TP	85.106,62	FPV	0,00			TR	2.520.366,87
0501	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**RS**	**4.114.024,93**	**PR**	**146.704,17**	**R**	**-43.296,88**			**EP**	**3.924.023,88**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**4.114.024,93**	**TP**	**146.704,17**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**3.924.023,88**
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
0502	Titolo 1		Spese correnti	RS	40.192.292,18	PR	27.673.310,87	R	-1.895.827,33			EP	10.623.153,98
				CP	54.853.980,48	PC	27.577.730,23	I	33.158.075,11	ECP	20.990.659,84	EC	5.580.344,88
				CS	94.341.027,13	TP	55.251.041,10	FPV	705.245,53			TR	16.203.498,86
0502	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	3.091.198,75	PR	665.728,36	R	-614.516,90			EP	1.810.953,49
				CP	1.465.519,50	PC	863.514,64	I	1.035.103,18	ECP	430.416,32	EC	171.588,54
				CS	4.556.718,25	TP	1.529.243,00	FPV	0,00			TR	1.982.542,03
0502	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**RS**	**43.283.490,93**	**PR**	**28.339.039,23**	**R**	**-2.510.344,23**			**EP**	**12.434.107,47**
				CP	**56.319.499,98**	**PC**	**28.441.244,87**	**I**	**34.193.178,29**	**ECP**	**21.421.076,16**	**EC**	**5.751.933,42**
				CS	**98.897.745,38**	**TP**	**56.780.284,10**	**FPV**	**705.245,53**			**TR**	**18.186.040,89**
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*										
0503	Titolo 1		Spese correnti	RS	637.000,18	PR	31.363,45	R	-2.343,11			EP	603.293,62
				CP	1.197.184,14	PC	2.597,93	I	54.525,86	ECP	765.274,67	EC	51.927,93
				CS	1.456.800,71	TP	33.961,38	FPV	377.383,61			TR	655.221,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0503	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	64.831.215,40	PR	29.675.939,02	R	-5.610.039,25			EP	29.545.237,13
			CP	50.434.717,45	PC	26.105.600,93	I	45.436.555,89	ECP	4.998.161,56	EC	19.330.954,96
			CS	115.265.932,85	TP	55.781.539,95	FPV	0,00			TR	48.876.192,09
0503	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma 03	*Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)*	**RS**	**65.468.215,58**	**PR**	**29.707.302,47**	**R**	**-5.612.382,36**			**EP**	**30.148.530,75**
			CP	**51.631.901,59**	**PC**	**26.108.198,86**	**I**	**45.491.081,75**	**ECP**	**5.763.436,23**	**EC**	**19.382.882,89**
			CS	**116.722.733,56**	**TP**	**55.815.501,33**	**FPV**	**377.383,61**			**TR**	**49.531.413,64**
	TOTALE MISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*	**RS**	**112.865.731,44**	**PR**	**58.193.045,87**	**R**	**-8.166.023,47**			**EP**	**46.506.662,10**
			CP	**107.951.401,57**	**PC**	**54.549.443,73**	**I**	**79.684.260,04**	**ECP**	**27.184.512,39**	**EC**	**25.134.816,31**
			CS	**219.734.503,87**	**TP**	**112.742.489,60**	**FPV**	**1.082.629,14**			**TR**	**71.641.478,41**
	MISSIONE 06	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*										
0601	Programma 01	Sport e tempo libero										
0601	Titolo 1	Spese correnti	RS	3.463.368,71	PR	3.161.421,66	R	-90.914,76			EP	211.032,29
			CP	8.680.453,67	PC	1.554.939,21	I	3.871.931,62	ECP	3.724.993,23	EC	2.316.992,41
			CS	11.060.293,56	TP	4.716.360,87	FPV	1.083.528,82			TR	2.528.024,70
0601	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	2.994.225,37	PR	538.392,61	R	-460.819,88			EP	1.995.012,88
			CP	350.000,00	PC	350.000,00	I	350.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	3.344.225,37	TP	888.392,61	FPV	0,00			TR	1.995.012,88
0601	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma 01	Sport e tempo libero	**RS**	**6.457.594,08**	**PR**	**3.699.814,27**	**R**	**-551.734,64**			**EP**	**2.206.045,17**
			CP	**9.030.453,67**	**PC**	**1.904.939,21**	**I**	**4.221.931,62**	**ECP**	**3.724.993,23**	**EC**	**2.316.992,41**
			CS	**14.404.518,93**	**TP**	**5.604.753,48**	**FPV**	**1.083.528,82**			**TR**	**4.523.037,58**
0602	Programma 02	Giovani										

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
0602 Titolo 1	Spese correnti	RS 1.686.085,01	PR 468.490,95	R -1.005,31		EP 1.216.588,75
		CP 8.000.913,15	PC 317.082,14	I 569.055,32	ECP 1.597.375,14	EC 251.973,18
		CS 3.852.515,47	TP 785.573,09	FPV 5.834.482,69		TR 1.468.561,93
0602 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 237.672,89	PR 0,00	R 0,00		EP 237.672,89
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 237.672,89	TP 0,00	FPV 0,00		TR 237.672,89
0602 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Giovani	**RS 1.923.757,90**	**PR 468.490,95**	**R -1.005,31**		**EP 1.454.261,64**
		CP 8.000.913,15	**PC 317.082,14**	**I 569.055,32**	**ECP 1.597.375,14**	**EC 251.973,18**
		CS 4.090.188,36	**TP 785.573,09**	**FPV 5.834.482,69**		**TR 1.706.234,82**
0603 Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*					
0603 Titolo 1	Spese correnti	RS 42.700,00	PR 0,00	R 0,00		EP 42.700,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 42.700,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 42.700,00
0603 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 6.146.842,44	PR 1.525.409,89	R -1.211.829,45		EP 3.409.603,10
		CP 14.435.820,88	PC 11.135.900,93	I 13.447.980,35	ECP 987.840,53	EC 2.312.079,42
		CS 20.582.663,32	TP 12.661.310,82	FPV 0,00		TR 5.721.682,52
0603 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	**RS 6.189.542,44**	**PR 1.525.409,89**	**R -1.211.829,45**		**EP 3.452.303,10**
		CP 14.435.820,88	**PC 11.135.900,93**	**I 13.447.980,35**	**ECP 987.840,53**	**EC 2.312.079,42**
		CS 20.625.363,32	**TP 12.661.310,82**	**FPV 0,00**		**TR 5.764.382,52**
TOTALE MISSIONE 06	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*	**RS 14.570.894,42**	**PR 5.693.715,11**	**R -1.764.569,40**		**EP 7.112.609,91**
		CP 31.467.187,70	**PC 13.357.922,28**	**I 18.238.967,29**	**ECP 6.310.208,90**	**EC 4.881.045,01**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	**39.120.070,61**	**TP**	**19.051.637,39**	**FPV**	**6.918.011,51**			**TR**	**11.993.654,92**
	MISSIONE	***07***	***Turismo***										
0701	**Programma**	**01**	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**										
0701	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	11.010.615,94	PR	1.817.760,51	R	-815.879,80			EP	8.376.975,63
				CP	17.082.020,20	PC	7.255.438,08	I	9.923.377,52	ECP	5.871.791,40	EC	2.667.939,44
				CS	26.805.784,86	TP	9.073.198,59	FPV	1.286.851,28			TR	11.044.915,07
0701	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	1.999.377,76	PR	0,00	R	-447.424,80			EP	1.551.952,96
				CP	3.390.510,16	PC	1.063.749,12	I	1.154.462,12	ECP	2.236.048,04	EC	90.713,00
				CS	5.389.887,92	TP	1.063.749,12	FPV	0,00			TR	1.642.665,96
0701	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	**RS**	**13.009.993,70**	**PR**	**1.817.760,51**	**R**	**-1.263.304,60**			**EP**	**9.928.928,59**
				CP	**20.472.530,36**	**PC**	**8.319.187,20**	**I**	**11.077.839,64**	**ECP**	**8.107.839,44**	**EC**	**2.758.652,44**
				CS	**32.195.672,78**	**TP**	**10.136.947,71**	**FPV**	**1.286.851,28**			**TR**	**12.687.581,03**
0702	**Programma**	**02**	**Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)***										
0702	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0702	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	59.556.006,45	PR	8.368.799,54	R	-2.494.358,87			EP	48.692.848,04
				CP	32.496.165,44	PC	11.000.929,89	I	19.409.120,50	ECP	13.087.044,94	EC	8.408.190,61
				CS	92.052.171,89	TP	19.369.729,43	FPV	0,00			TR	57.101.038,65
0702	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)***	**RS**	**59.556.006,45**	**PR**	**8.368.799,54**	**R**	**-2.494.358,87**			**EP**	**48.692.848,04**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CP	**32.496.165,44**	**PC**	**11.000.929,89**	**I**	**19.409.120,50**	**ECP**	**13.087.044,94**	**EC**	**8.408.190,61**
				CS	**92.052.171,89**	**TP**	**19.369.729,43**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**57.101.038,65**
	TOTALE MISSIONE 07		***Turismo***	**RS**	**72.566.000,15**	**PR**	**10.186.560,05**	**R**	**-3.757.663,47**			**EP**	**58.621.776,63**
				CP	**52.968.695,80**	**PC**	**19.320.117,09**	**I**	**30.486.960,14**	**ECP**	**21.194.884,38**	**EC**	**11.166.843,05**
				CS	**124.247.844,67**	**TP**	**29.506.677,14**	**FPV**	**1.286.851,28**			**TR**	**69.788.619,68**
	MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***										
0801	**Programma**	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**										
0801	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	6.174.656,19	PR	995.186,72	R	-1.118.444,27			EP	4.061.025,20
				CP	14.752.949,43	PC	4.956.144,40	I	11.079.021,58	ECP	2.439.472,73	EC	6.122.877,18
				CS	19.693.150,50	TP	5.951.331,12	FPV	1.234.455,12			TR	10.183.902,38
0801	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	40.446.107,37	PR	7.671.561,48	R	-267.926,02			EP	32.506.619,87
				CP	46.896.244,72	PC	19.026.374,41	I	22.082.536,41	ECP	5.772.175,17	EC	3.056.162,00
				CS	68.300.818,95	TP	26.697.935,89	FPV	19.041.533,14			TR	35.562.781,87
0801	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**	**RS**	**46.620.763,56**	**PR**	**8.666.748,20**	**R**	**-1.386.370,29**			**EP**	**36.567.645,07**
				CP	**61.649.194,15**	**PC**	**23.982.518,81**	**I**	**33.161.557,99**	**ECP**	**8.211.647,90**	**EC**	**9.179.039,18**
				CS	**87.993.969,45**	**TP**	**32.649.267,01**	**FPV**	**20.275.988,26**			**TR**	**45.746.684,25**
0802	**Programma**	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**										
0802	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	5.023.824,73	PR	21.914,15	R	-1.910,58			EP	5.000.000,00
				CP	2.430.742,11	PC	331.615,48	I	335.362,36	ECP	1.557.544,30	EC	3.746,88
				CS	6.916.731,39	TP	353.529,63	FPV	537.835,45			TR	5.003.746,88
0802	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	64.409.258,71	PR	18.148.718,29	R	-4.149,11			EP	46.256.391,31
				CP	122.201.274,30	PC	52.540.198,74	I	52.540.198,74	ECP	10.639.664,01	EC	0,00
				CS	117.289.141,00	TP	70.688.917,03	FPV	59.021.411,55			TR	46.256.391,31
0802	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**RS**	**69.433.083,44**	**PR**	**18.170.632,44**	**R**	**-6.059,69**			**EP**	**51.256.391,31**
				CP	**124.632.016,41**	**PC**	**52.871.814,22**	**I**	**52.875.561,10**	**ECP**	**12.197.208,31**	**EC**	**3.746,88**
				CS	**124.205.872,39**	**TP**	**71.042.446,66**	**FPV**	**59.559.247,00**			**TR**	**51.260.138,19**
0803	*Programma*	*03*	*Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)*										
0803	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.000.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	1.000.000,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	1.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.000.000,00
0803	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	194.654.271,66	PR	23.344.005,96	R	-1.641.517,35			EP	169.668.748,35
				CP	71.773.420,86	PC	13.841.126,65	I	52.384.114,66	ECP	19.389.306,20	EC	38.542.988,01
				CS	262.838.597,53	TP	37.185.132,61	FPV	0,00			TR	208.211.736,36
0803	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (*solo per le Regioni)*	**RS**	**195.654.271,66**	**PR**	**23.344.005,96**	**R**	**-1.641.517,35**			**EP**	**170.668.748,35**
				CP	**71.773.420,86**	**PC**	**13.841.126,65**	**I**	**52.384.114,66**	**ECP**	**19.389.306,20**	**EC**	**38.542.988,01**
				CS	**263.838.597,53**	**TP**	**37.185.132,61**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**209.211.736,36**
	TOTALE MISSIONE 08		*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*	**RS**	**311.708.118,66**	**PR**	**50.181.386,60**	**R**	**-3.033.947,33**			**EP**	**258.492.784,73**
				CP	**258.054.631,42**	**PC**	**90.695.459,68**	**I**	**138.421.233,75**	**ECP**	**39.798.162,41**	**EC**	**47.725.774,07**
				CS	**476.038.439,37**	**TP**	**140.876.846,28**	**FPV**	**79.835.235,26**			**TR**	**306.218.558,80**
	MISSIONE	*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*										
0901	Programma	01	Difesa del suolo										

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

0901	Titolo 1		Spese correnti	RS	11.972.989,44	PR	717.880,81	R	-362.231,23			EP	10.892.877,40
				CP	21.133.215,21	PC	4.105.577,54	I	8.447.806,63	ECP	12.133.369,79	EC	4.342.229,09
				CS	32.554.165,86	TP	4.823.458,35	FPV	552.038,79			TR	15.235.106,49
0901	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	96.411.038,18	PR	14.955.363,87	R	-3.471.624,35			EP	77.984.049,96
				CP	44.368.420,04	PC	4.536.596,91	I	6.881.754,90	ECP	13.149.534,25	EC	2.345.157,99
				CS	116.442.327,33	TP	19.491.960,78	FPV	24.337.130,89			TR	80.329.207,95
0901	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Difesa del suolo**	**RS**	**108.384.027,62**	**PR**	**15.673.244,68**	**R**	**-3.833.855,58**			**EP**	**88.876.927,36**
				CP	**65.501.635,25**	**PC**	**8.642.174,45**	**I**	**15.329.561,53**	**ECP**	**25.282.904,04**	**EC**	**6.687.387,08**
				CS	**148.996.493,19**	**TP**	**24.315.419,13**	**FPV**	**24.889.169,68**			**TR**	**95.564.314,44**
0902	**Programma**	**02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**										
0902	Titolo 1		Spese correnti	RS	3.680.369,22	PR	642.891,92	R	-1.782.074,69			EP	1.255.402,61
				CP	5.211.127,37	PC	2.788.190,95	I	3.107.666,29	ECP	2.103.461,08	EC	319.475,34
				CS	8.891.496,59	TP	3.431.082,87	FPV	0,00			TR	1.574.877,95
0902	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	2.829.052,01	PR	1.288.830,72	R	-1.030.595,54			EP	509.625,75
				CP	3.358.298,88	PC	1.412.672,03	I	1.412.672,03	ECP	1.945.626,85	EC	0,00
				CS	6.187.350,89	TP	2.701.502,75	FPV	0,00			TR	509.625,75
0902	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**RS**	**6.509.421,23**	**PR**	**1.931.722,64**	**R**	**-2.812.670,23**			**EP**	**1.765.028,36**
				CP	**8.569.426,25**	**PC**	**4.200.862,98**	**I**	**4.520.338,32**	**ECP**	**4.049.087,93**	**EC**	**319.475,34**
				CS	**15.078.847,48**	**TP**	**6.132.585,62**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**2.084.503,70**
0903	**Programma**	**03**	**Rifiuti**										
0903	Titolo 1		Spese correnti	RS	11.984.558,98	PR	2.982.387,05	R	-1.863.918,96			EP	7.138.252,97
				CP	242.649.933,64	PC	55.326.182,29	I	58.576.034,63	ECP	180.630.196,36	EC	3.249.852,34
				CS	235.312.668,67	TP	58.308.569,34	FPV	3.443.702,65			TR	10.388.105,31
0903	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	14.295.956,14	PR	629.554,04	R	-3.780.086,89			EP	9.886.315,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CP	7.375.000,00	PC	4.981.247,68	I	4.981.247,68	ECP	2.393.752,32	EC	0,00
				CS	21.670.956,14	TP	5.610.801,72	FPV	0,00			TR	9.886.315,21
0903	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**03**	**Rifiuti**	**RS**	**26.280.515,12**	**PR**	**3.611.941,09**	**R**	**-5.644.005,85**			**EP**	**17.024.568,18**
				CP	**250.024.933,64**	**PC**	**60.307.429,97**	**I**	**63.557.282,31**	**ECP**	**183.023.948,68**	**EC**	**3.249.852,34**
				CS	**256.983.624,81**	**TP**	**63.919.371,06**	**FPV**	**3.443.702,65**			**TR**	**20.274.420,52**
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato										
0904	Titolo 1		Spese correnti	RS	34.011.876,86	PR	15.349.216,96	R	-2.468.065,00			EP	16.194.594,90
				CP	332.418.535,40	PC	233.739.982,98	I	262.246.295,25	ECP	69.438.750,53	EC	28.506.312,27
				CS	365.696.922,64	TP	249.089.199,94	FPV	733.489,62			TR	44.700.907,17
0904	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	58.598.564,54	PR	13.892.565,69	R	-5.795.625,11			EP	38.910.373,74
				CP	226.694.563,14	PC	118.602.131,60	I	119.863.600,16	ECP	86.330.962,98	EC	1.261.468,56
				CS	263.212.590,59	TP	132.494.697,29	FPV	20.500.000,00			TR	40.171.842,30
0904	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**04**	**Servizio idrico integrato**	**RS**	**92.610.441,40**	**PR**	**29.241.782,65**	**R**	**-8.263.690,11**			**EP**	**55.104.968,64**
				CP	**559.113.098,54**	**PC**	**352.342.114,58**	**I**	**382.109.895,41**	**ECP**	**155.769.713,51**	**EC**	**29.767.780,83**
				CS	**628.909.513,23**	**TP**	**381.583.897,23**	**FPV**	**21.233.489,62**			**TR**	**84.872.749,47**
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										
0905	Titolo 1		Spese correnti	RS	6.896.003,27	PR	2.389.360,53	R	-2.178.062,97			EP	2.328.579,77
				CP	33.054.617,28	PC	23.633.476,65	I	24.884.133,89	ECP	6.547.210,76	EC	1.250.657,24
				CS	38.327.347,92	TP	26.022.837,18	FPV	1.623.272,63			TR	3.579.237,01
0905	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	61.795,22	PR	0,00	R	-61.000,00			EP	795,22
				CP	8.633.157,00	PC	1.830,00	I	9.759,98	ECP	8.623.397,02	EC	7.929,98
				CS	8.694.952,22	TP	1.830,00	FPV	0,00			TR	8.725,20
0905	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	**RS**	**6.957.798,49**	**PR**	**2.389.360,53**	**R**	**-2.239.062,97**			**EP**	**2.329.374,99**
				CP	**41.687.774,28**	**PC**	**23.635.306,65**	**I**	**24.893.893,87**	**ECP**	**15.170.607,78**	**EC**	**1.258.587,22**
				CS	**47.022.300,14**	**TP**	**26.024.667,18**	**FPV**	**1.623.272,63**			**TR**	**3.587.962,21**
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										
0906	Titolo 1		Spese correnti	RS	549.351,88	PR	441.074,96	R	-51.878,96			EP	56.397,96
				CP	8.686.216,54	PC	1.992.418,48	I	2.543.265,21	ECP	5.014.837,14	EC	550.846,73
				CS	8.107.454,23	TP	2.433.493,44	FPV	1.128.114,19			TR	607.244,69
0906	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	6.056.200,38	PR	1.300.415,34	R	-1.145.361,57			EP	3.610.423,47
				CP	6.314.293,69	PC	1.753.009,48	I	3.061.155,98	ECP	3.253.137,71	EC	1.308.146,50
				CS	12.370.494,07	TP	3.053.424,82	FPV	0,00			TR	4.918.569,97
0906	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	**RS**	**6.605.552,26**	**PR**	**1.741.490,30**	**R**	**-1.197.240,53**			**EP**	**3.666.821,43**
				CP	**15.000.510,23**	**PC**	**3.745.427,96**	**I**	**5.604.421,19**	**ECP**	**8.267.974,85**	**EC**	**1.858.993,23**
				CS	**20.477.948,30**	**TP**	**5.486.918,26**	**FPV**	**1.128.114,19**			**TR**	**5.525.814,66**
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										
0907	Titolo 1		Spese correnti	RS	59.627,87	PR	52.158,14	R	-6.390,57			EP	1.079,16
				CP	200.000,00	PC	0,00	I	51.150,00	ECP	148.850,00	EC	51.150,00
				CS	259.627,87	TP	52.158,14	FPV	0,00			TR	52.229,16
0907	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0907	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	Totale Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	**RS**	**59.627,87**	**PR**	**52.158,14**	**R**	**-6.390,57**			**EP**	**1.079,16**
				CP	**200.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**51.150,00**	**ECP**	**148.850,00**	**EC**	**51.150,00**
				CS	**259.627,87**	**TP**	**52.158,14**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**52.229,16**
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento										
0908	Titolo 1		Spese correnti	RS	524.023,88	PR	117.751,46	R	-1.887,60			EP	404.384,82
				CP	2.031.344,03	PC	588.592,21	I	593.805,99	ECP	464.403,62	EC	5.213,78
				CS	1.582.233,49	TP	706.343,67	FPV	973.134,42			TR	409.598,60
0908	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	849.086,15	PR	608.489,68	R	0,00			EP	240.596,47
				CP	5.092.360,08	PC	241.821,56	I	539.416,38	ECP	1.773.086,70	EC	297.594,82
				CS	3.161.589,23	TP	850.311,24	FPV	2.779.857,00			TR	538.191,29
0908	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	**RS**	**1.373.110,03**	**PR**	**726.241,14**	**R**	**-1.887,60**			**EP**	**644.981,29**
				CP	**7.123.704,11**	**PC**	**830.413,77**	**I**	**1.133.222,37**	**ECP**	**2.237.490,32**	**EC**	**302.808,60**
				CS	**4.743.822,72**	**TP**	**1.556.654,91**	**FPV**	**3.752.991,42**			**TR**	**947.789,89**
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (*solo per le Regioni)*										
0909	Titolo 1		Spese correnti	RS	4.233.653,72	PR	512.054,38	R	-157.932,95			EP	3.563.666,39
				CP	998.364,63	PC	90.953,13	I	612.448,61	ECP	385.916,02	EC	521.495,48
				CS	5.232.018,35	TP	603.007,51	FPV	0,00			TR	4.085.161,87
0909	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	566.205.081,00	PR	120.769.814,32	R	-57.461.202,56			EP	387.974.064,12
				CP	255.995.631,80	PC	140.596.927,10	I	195.316.415,54	ECP	48.370.637,91	EC	54.719.488,44
				CS	809.892.134,45	TP	261.366.741,42	FPV	12.308.578,35			TR	442.693.552,56
0909	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (*solo per le Regioni)*	**RS**	**570.438.734,72**	**PR**	**121.281.868,70**	**R**	**-57.619.135,51**			**EP**	**391.537.730,51**
				CP	**256.993.996,43**	**PC**	**140.687.880,23**	**I**	**195.928.864,15**	**ECP**	**48.756.553,93**	**EC**	**55.240.983,92**
				CS	**815.124.152,80**	**TP**	**261.969.748,93**	**FPV**	**12.308.578,35**			**TR**	**446.778.714,43**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE MISSIONE 09	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*	**RS** **819.219.228,74** **PR** **176.649.809,87** **R** **-81.617.938,95**				**EP** **560.951.479,92**
		CP **1.204.215.078,73** **PC** **594.391.610,59** **I** **693.128.629,15** **ECP** **442.707.131,04**				**EC** **98.737.018,56**
		CS **1.937.596.330,54** **TP** **771.041.420,46** **FPV** **68.379.318,54**				**TR** **659.688.498,48**
MISSIONE *10*	*Trasporti e diritto alla mobilità*					
1001 Programma 01	Trasporto ferroviario					
1001 Titolo 1	Spese correnti	RS 107.744.085,64	PR 66.993.341,84	R -2.859.876,96		EP 37.890.866,84
		CP 376.122.248,33	PC 292.215.914,80	I 319.435.407,23	ECP 56.177.539,83	EC 27.219.492,43
		CS 483.357.032,70	TP 359.209.256,64	FPV 509.301,27		TR 65.110.359,27
1001 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 99.545.660,16	PR 15.949.125,58	R 0,00		EP 83.596.534,58
		CP 89.476.344,02	PC 47.900.000,00	I 47.900.000,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 147.445.660,16	TP 63.849.125,58	FPV 41.576.344,02		TR 83.596.534,58
1001 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	Trasporto ferroviario	**RS** **207.289.745,80**	**PR** **82.942.467,42**	**R** **-2.859.876,96**		**EP** **121.487.401,42**
		CP **465.598.592,35**	**PC** **340.115.914,80**	**I** **367.335.407,23**	**ECP** **56.177.539,83**	**EC** **27.219.492,43**
		CS **630.802.692,86**	**TP** **423.058.382,22**	**FPV** **42.085.645,29**		**TR** **148.706.893,85**
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale					
1002 Titolo 1	Spese correnti	RS 178.251.090,82	PR 112.374.234,06	R -10.080.976,90		EP 55.795.879,86
		CP 312.599.882,05	PC 219.905.257,59	I 253.859.810,64	ECP 57.877.480,65	EC 33.954.553,05
		CS 489.988.382,11	TP 332.279.491,65	FPV 862.590,76		TR 89.750.432,91
1002 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 9.786.683,19	PR 6.714.123,60	R -169.908,83		EP 2.902.650,76
		CP 33.246.561,69	PC 17.586.051,62	I 31.559.076,09	ECP 222.725,80	EC 13.973.024,47
		CS 41.568.485,08	TP 24.300.175,22	FPV 1.464.759,80		TR 16.875.675,23
1002 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	RS	188.037.774,01	PR	119.088.357,66	R	-10.250.885,73			EP	58.698.530,62
				CP	345.846.443,74	PC	237.491.309,21	I	285.418.886,73	ECP	58.100.206,45	EC	47.927.577,52
				CS	531.556.867,19	TP	356.579.666,87	FPV	2.327.350,56			TR	106.626.108,14
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua										
1003	Titolo 1		Spese correnti	RS	6.159.940,28	PR	1.125.572,16	R	-1.554.906,87			EP	3.479.461,25
				CP	14.129.583,82	PC	10.450.707,81	I	11.823.232,51	ECP	1.905.587,73	EC	1.372.524,70
				CS	19.888.760,52	TP	11.576.279,97	FPV	400.763,58			TR	4.851.985,95
1003	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	100.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	100.000,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	100.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	100.000,00
1003	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	03	Trasporto per vie d'acqua	RS	6.259.940,28	PR	1.125.572,16	R	-1.554.906,87			EP	3.579.461,25
				CP	14.129.583,82	PC	10.450.707,81	I	11.823.232,51	ECP	1.905.587,73	EC	1.372.524,70
				CS	19.988.760,52	TP	11.576.279,97	FPV	400.763,58			TR	4.951.985,95
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto										
1004	Titolo 1		Spese correnti	RS	5.175.816,94	PR	2.317.623,77	R	-300.425,62			EP	2.557.767,55
				CP	52.940.538,32	PC	39.180.942,60	I	39.674.500,58	ECP	6.428.915,09	EC	493.557,98
				CS	51.279.232,61	TP	41.498.566,37	FPV	6.837.122,65			TR	3.051.325,53
1004	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1004	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	04	Altre modalità di trasporto	RS	5.175.816,94	PR	2.317.623,77	R	-300.425,62			EP	2.557.767,55
				CP	52.940.538,32	PC	39.180.942,60	I	39.674.500,58	ECP	6.428.915,09	EC	493.557,98
				CS	51.279.232,61	TP	41.498.566,37	FPV	6.837.122,65			TR	3.051.325,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali									
1005	Titolo 1		Spese correnti	RS	4.234.016,06	PR	391.788,02	R	-91,79		EP	3.842.136,25
				CP	1.619.335,16	PC	461.937,62	I	562.064,87	ECP 732.617,55	EC	100.127,25
				CS	5.528.698,48	TP	853.725,64	FPV	324.652,74		TR	3.942.263,50
1005	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	211.721.617,57	PR	12.955.478,16	R	-578.156,24		EP	198.187.983,17
				CP	4.695.774,71	PC	1.197.039,33	I	1.295.278,06	ECP 159.812,06	EC	98.238,73
				CS	213.176.707,69	TP	14.152.517,49	FPV	3.240.684,59		TR	198.286.221,90
1005	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	**RS**	**215.955.633,63**	**PR**	**13.347.266,18**	**R**	**-578.248,03**		**EP**	**202.030.119,42**
				CP	**6.315.109,87**	**PC**	**1.658.976,95**	**I**	**1.857.342,93**	**ECP 892.429,61**	**EC**	**198.365,98**
				CS	**218.705.406,17**	**TP**	**15.006.243,13**	**FPV**	**3.565.337,33**		**TR**	**202.228.485,40**
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (*solo per le Regioni)*									
1006	Titolo 1		Spese correnti	RS	4.488.782,42	PR	2.625.934,26	R	-155.029,17		EP	1.707.818,99
				CP	13.841.398,96	PC	6.867.814,78	I	9.348.811,31	ECP 3.608.400,09	EC	2.480.996,53
				CS	17.445.993,82	TP	9.493.749,04	FPV	884.187,56		TR	4.188.815,52
1006	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	769.343.913,96	PR	164.686.364,42	R	-284.278.283,84		EP	320.379.265,70
				CP	378.030.770,22	PC	278.110.959,74	I	331.420.014,58	ECP 10.622.762,92	EC	53.309.054,84
				CS	1.067.329.332,01	TP	442.797.324,16	FPV	35.987.992,72		TR	373.688.320,54
1006	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (*solo per le Regioni)*	**RS**	**773.832.696,38**	**PR**	**167.312.298,68**	**R**	**-284.433.313,01**		**EP**	**322.087.084,69**
				CP	**391.872.169,18**	**PC**	**284.978.774,52**	**I**	**340.768.825,89**	**ECP 14.231.163,01**	**EC**	**55.790.051,37**
				CS	**1.084.775.325,83**	**TP**	**452.291.073,20**	**FPV**	**36.872.180,28**		**TR**	**377.877.136,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**RS 1.396.551.607,04**	**PR 386.133.585,87**	**R -299.977.656,22**		**EP 710.440.364,95**
		CP 1.276.702.437,28	**PC 913.876.625,89**	**I 1.046.878.195,87**	**ECP 137.735.841,72**	**EC 133.001.569,98**
		CS 2.537.108.285,18	**TP 1.300.010.211,76**	**FPV 92.088.399,69**		**TR 843.441.934,93**
MISSIONE 11	***Soccorso civile***					
1101 Programma 01	**Sistema di protezione civile**					
1101 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 2.844.082,04	PR 2.107.123,46	R -355.404,84		EP 381.553,74
		CP 30.908.027,51	PC 23.131.886,75	I 24.174.836,64	ECP 3.381.231,00	EC 1.042.949,89
		CS 30.400.149,68	TP 25.239.010,21	FPV 3.351.959,87		TR 1.424.503,63
1101 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 36.710.479,73	PR 3.794.386,76	R -576.649,90		EP 32.339.443,07
		CP 45.736.910,09	PC 5.294.657,63	I 6.560.455,44	ECP 29.049.434,65	EC 1.265.797,81
		CS 72.320.369,82	TP 9.089.044,39	FPV 10.127.020,00		TR 33.605.240,88
1101 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	**Sistema di protezione civile**	**RS 39.554.561,77**	**PR 5.901.510,22**	**R -932.054,74**		**EP 32.720.996,81**
		CP 76.644.937,60	**PC 28.426.544,38**	**I 30.735.292,08**	**ECP 32.430.665,65**	**EC 2.308.747,70**
		CS 102.720.519,50	**TP 34.328.054,60**	**FPV 13.478.979,87**		**TR 35.029.744,51**
1102 Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**					
1102 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 1.355.802,88	PR 856.248,23	R -38.890,95		EP 460.663,70
		CP 12.371.864,41	PC 3.072.066,51	I 3.117.712,61	ECP 4.052.735,45	EC 45.646,10
		CS 8.526.250,94	TP 3.928.314,74	FPV 5.201.416,35		TR 506.309,80
1102 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 18.804.904,80	PR 12.828.117,97	R -982.616,75		EP 4.994.170,08
		CP 12.320.031,50	PC 4.078.842,94	I 4.732.009,09	ECP 1.704.406,47	EC 653.166,15
		CS 25.241.320,36	TP 16.906.960,91	FPV 5.883.615,94		TR 5.647.336,23
1102 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**RS 20.160.707,68**	**PR 13.684.366,20**	**R -1.021.507,70**		**EP 5.454.833,78**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CP 24.691.895,91	**PC** 7.150.909,45	**I** 7.849.721,70	**ECP** 5.757.141,92	**EC** 698.812,25
		CS 33.767.571,30	**TP** 20.835.275,65	**FPV** 11.085.032,29		**TR** 6.153.646,03
1103	**Programma 03**	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (*solo per le Regioni)***				
1103	**Titolo 1**	**Spese correnti**				
		RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1103	**Titolo 2**	**Spese in conto capitale**				
		RS 26.579.934,22	PR 9.402.144,28	R -1.479.996,62		EP 15.697.793,32
		CP 23.790.483,82	PC 4.544.135,04	I 6.729.345,95	ECP 17.061.137,87	EC 2.185.210,91
		CS 50.370.418,04	TP 13.946.279,32	FPV 0,00		TR 17.883.004,23
1103	**Titolo 3**	**Spese per incremento di attività finanziarie**				
		RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
	Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (*solo per le Regioni)***				
		RS 26.579.934,22	**PR 9.402.144,28**	**R -1.479.996,62**		**EP 15.697.793,32**
		CP 23.790.483,82	**PC 4.544.135,04**	**I 6.729.345,95**	**ECP 17.061.137,87**	**EC 2.185.210,91**
		CS 50.370.418,04	**TP 13.946.279,32**	**FPV 0,00**		**TR 17.883.004,23**
	TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***				
		RS 86.295.203,67	**PR 28.988.020,70**	**R -3.433.559,06**		**EP 53.873.623,91**
		CP 125.127.317,33	**PC 40.121.588,87**	**I 45.314.359,73**	**ECP 55.248.945,44**	**EC 5.192.770,86**
		CS 186.858.508,84	**TP 69.109.609,57**	**FPV 24.564.012,16**		**TR 59.066.394,77**
	MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***				
1201	**Programma 01**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**				
1201	**Titolo 1**	**Spese correnti**				
		RS 10.094.487,45	PR 7.831.855,67	R -200.000,01		EP 2.062.631,77
		CP 4.225.000,00	PC 0,00	I 3.400.000,00	ECP 825.000,00	EC 3.400.000,00
		CS 14.319.487,45	TP 7.831.855,67	FPV 0,00		TR 5.462.631,77
1201	**Titolo 2**	**Spese in conto capitale**				
		RS 100.000,00	PR 0,00	R 0,00		EP 100.000,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 100.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1201	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	**RS**	**10.194.487,45**	**PR**	**7.831.855,67**	**R**	**-200.000,01**			**EP**	**2.162.631,77**
				CP	**4.225.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**3.400.000,00**	**ECP**	**825.000,00**	**EC**	**3.400.000,00**
				CS	**14.419.487,45**	**TP**	**7.831.855,67**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**5.562.631,77**
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità										
1202	Titolo 1		Spese correnti	RS	2.329.996,85	PR	501.937,92	R	-951.870,61			EP	876.188,32
				CP	33.518.732,66	PC	29.518.718,55	I	31.448.518,55	ECP	2.070.214,11	EC	1.929.800,00
				CS	35.848.729,51	TP	30.020.656,47	FPV	0,00			TR	2.805.988,32
1202	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	400.000,00	PR	320.000,00	R	0,00			EP	80.000,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	400.000,00	TP	320.000,00	FPV	0,00			TR	80.000,00
1202	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	**RS**	**2.729.996,85**	**PR**	**821.937,92**	**R**	**-951.870,61**			**EP**	**956.188,32**
				CP	**33.518.732,66**	**PC**	**29.518.718,55**	**I**	**31.448.518,55**	**ECP**	**2.070.214,11**	**EC**	**1.929.800,00**
				CS	**36.248.729,51**	**TP**	**30.340.656,47**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**2.885.988,32**
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani										
1203	Titolo 1		Spese correnti	RS	723.132,59	PR	13.132,59	R	0,00			EP	710.000,00
				CP	200.000,00	PC	98.668,99	I	200.000,00	ECP	0,00	EC	101.331,01
				CS	923.132,59	TP	111.801,58	FPV	0,00			TR	811.331,01
1203	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1203	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	Totale Programma	**03**	**Interventi per gli anziani**	**RS**	**723.132,59**	**PR**	**13.132,59**	**R**	**0,00**			**EP**	**710.000,00**
				CP	**200.000,00**	**PC**	**98.668,99**	**I**	**200.000,00**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**101.331,01**
				CS	**923.132,59**	**TP**	**111.801,58**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**811.331,01**
1204	**Programma**	**04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**										
1204	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	2.567.582,25	PR	1.727.194,53	R	-356.093,59			EP	484.294,13
				CP	10.982.225,04	PC	4.699.340,32	I	6.784.439,69	ECP	3.457.379,32	EC	2.085.099,37
				CS	12.809.401,26	TP	6.426.534,85	FPV	740.406,03			TR	2.569.393,50
1204	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	94.478,88	PC	94.478,88	I	94.478,88	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	94.478,88	TP	94.478,88	FPV	0,00			TR	0,00
1204	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**RS**	**2.567.582,25**	**PR**	**1.727.194,53**	**R**	**-356.093,59**			**EP**	**484.294,13**
				CP	**11.076.703,92**	**PC**	**4.793.819,20**	**I**	**6.878.918,57**	**ECP**	**3.457.379,32**	**EC**	**2.085.099,37**
				CS	**12.903.880,14**	**TP**	**6.521.013,73**	**FPV**	**740.406,03**			**TR**	**2.569.393,50**
1205	**Programma**	**05**	**Interventi per le famiglie**										
1205	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	13.876.327,49	PR	7.457.498,65	R	-4.388.445,83			EP	2.030.383,01
				CP	18.076.274,41	PC	11.435.596,58	I	13.044.399,60	ECP	3.577.519,67	EC	1.608.803,02
				CS	30.498.246,76	TP	18.893.095,23	FPV	1.454.355,14			TR	3.639.186,03
1205	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1205	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**05**	**Interventi per le famiglie**	**RS**	**13.876.327,49**	**PR**	**7.457.498,65**	**R**	**-4.388.445,83**			**EP**	**2.030.383,01**
				CP	**18.076.274,41**	**PC**	**11.435.596,58**	**I**	**13.044.399,60**	**ECP**	**3.577.519,67**	**EC**	**1.608.803,02**
				CS	**30.498.246,76**	**TP**	**18.893.095,23**	**FPV**	**1.454.355,14**			**TR**	**3.639.186,03**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1206	**Programma**	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**										
1206	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	5.677.267,67	PR	5.677.267,67	R	0,00			EP	0,00
				CP	57.517.036,63	PC	25.071.401,15	I	26.004.005,58	ECP	4.024.807,75	EC	932.604,43
				CS	35.706.081,00	TP	30.748.668,82	FPV	27.488.223,30			TR	932.604,43
1206	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1206	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**	**RS**	**5.677.267,67**	**PR**	**5.677.267,67**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**57.517.036,63**	**PC**	**25.071.401,15**	**I**	**26.004.005,58**	**ECP**	**4.024.807,75**	**EC**	**932.604,43**
				CS	**35.706.081,00**	**TP**	**30.748.668,82**	**FPV**	**27.488.223,30**			**TR**	**932.604,43**
1207	**Programma**	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**										
1207	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	240.305.972,22	PR	202.421.683,79	R	-5.301.570,38			EP	32.582.718,05
				CP	267.828.674,74	PC	17.491.547,83	I	190.408.094,23	ECP	66.307.847,30	EC	172.916.546,40
				CS	482.828.047,21	TP	219.913.231,62	FPV	11.112.733,21			TR	205.499.264,45
1207	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	3.150.000,00	PC	0,00	I	901.360,00	ECP	2.248.640,00	EC	901.360,00
				CS	3.150.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	901.360,00
1207	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**RS**	**240.305.972,22**	**PR**	**202.421.683,79**	**R**	**-5.301.570,38**			**EP**	**32.582.718,05**
				CP	**270.978.674,74**	**PC**	**17.491.547,83**	**I**	**191.309.454,23**	**ECP**	**68.556.487,30**	**EC**	**173.817.906,40**
				CS	**485.978.047,21**	**TP**	**219.913.231,62**	**FPV**	**11.112.733,21**			**TR**	**206.400.624,45**
1208	**Programma**	**08**	**Cooperazione e associazionismo**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1208 Titolo 1	Spese correnti	RS 5.529.838,96	PR 3.060.210,46	R -317.420,16		EP 2.152.208,34
		CP 14.193.203,38	PC 4.107.252,65	I 5.305.040,19	ECP 5.025.018,12	EC 1.197.787,54
		CS 15.859.897,27	TP 7.167.463,11	FPV 3.863.145,07		TR 3.349.995,88
1208 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1208 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 08	Cooperazione e associazionismo	**RS 5.529.838,96**	**PR 3.060.210,46**	**R -317.420,16**		**EP 2.152.208,34**
		CP 14.193.203,38	**PC 4.107.252,65**	**I 5.305.040,19**	**ECP 5.025.018,12**	**EC 1.197.787,54**
		CS 15.859.897,27	**TP 7.167.463,11**	**FPV 3.863.145,07**		**TR 3.349.995,88**
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
1209 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1209 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1209 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 0,00	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 0,00**	**EC 0,00**
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
1210 Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (*solo per le Regioni*)					
1210 Titolo 1	Spese correnti	RS 1.019.375,94	PR 8.167,24	R 0,00		EP 1.011.208,70
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 1.019.375,94	TP 8.167,24	FPV 0,00		TR 1.011.208,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1210	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	83.384.095,70	PR	32.976.271,21	R	-7.532.445,85			EP	42.875.378,64
			CP	42.161.122,64	PC	24.874.050,60	I	28.375.274,23	ECP	13.785.848,41	EC	3.501.223,63
			CS	125.545.218,34	TP	57.850.321,81	FPV	0,00			TR	46.376.602,27
1210	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (*solo per le Regioni)*	**RS**	**84.403.471,64**	**PR**	**32.984.438,45**	**R**	**-7.532.445,85**			**EP**	**43.886.587,34**
			CP	**42.161.122,64**	**PC**	**24.874.050,60**	**I**	**28.375.274,23**	**ECP**	**13.785.848,41**	**EC**	**3.501.223,63**
			CS	**126.564.594,28**	**TP**	**57.858.489,05**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**47.387.810,97**
	TOTALE MISSIONE 12	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*	**RS**	**366.008.077,12**	**PR**	**261.995.219,73**	**R**	**-19.047.846,43**			**EP**	**84.965.010,96**
			CP	**451.946.748,38**	**PC**	**117.391.055,55**	**I**	**305.965.610,95**	**ECP**	**101.322.274,68**	**EC**	**188.574.555,40**
			CS	**759.102.096,21**	**TP**	**379.386.275,28**	**FPV**	**44.658.862,75**			**TR**	**273.539.566,36**
	MISSIONE 13	*Tutela della salute*										
1301	Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										
1301	Titolo 1	Spese correnti	RS	3.733.978.234,53	PR	2.339.960.463,05	R	-303.013,45			EP	1.393.714.758,03
			CP	11.961.847.434,87	PC	9.218.149.300,97	I	11.942.129.968,57	ECP	19.717.466,30	EC	2.723.980.667,60
			CS	12.785.487.341,85	TP	11.558.109.764,02	FPV	0,00			TR	4.117.695.425,63
1301	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	**RS**	**3.733.978.234,53**	**PR**	**2.339.960.463,05**	**R**	**-303.013,45**			**EP**	**1.393.714.758,03**
			CP	**11.961.847.434,87**	**PC**	**9.218.149.300,97**	**I**	**11.942.129.968,57**	**ECP**	**19.717.466,30**	**EC**	**2.723.980.667,60**
			CS	**12.785.487.341,85**	**TP**	**11.558.109.764,02**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**4.117.695.425,63**
1302	Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1302	Titolo 1		Spese correnti	RS	7.838.150,90	PR	15.987,19	R	-125.000,00		EP	7.697.163,71
				CP	1.004.420,04	PC	16.913,02	I	917.713,04	ECP 86.707,00	EC	900.800,02
				CS	8.842.570,94	TP	32.900,21	FPV	0,00		TR	8.597.963,73
	Totale Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	**RS**	**7.838.150,90**	**PR**	**15.987,19**	**R**	**-125.000,00**		**EP**	**7.697.163,71**
				CP	**1.004.420,04**	**PC**	**16.913,02**	**I**	**917.713,04**	**ECP 86.707,00**	**EC**	**900.800,02**
				CS	**8.842.570,94**	**TP**	**32.900,21**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**8.597.963,73**
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente									
1303	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP 0,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**0,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi									
1304	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	144.721.984,38	PC	144.721.984,38	I	144.721.984,38	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	144.721.984,38	TP	144.721.984,38	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
				CP	**144.721.984,38**	**PC**	**144.721.984,38**	**I**	**144.721.984,38**	**ECP 0,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**144.721.984,38**	**TP**	**144.721.984,38**	**FPV**	**0,00**		**TR**	**0,00**
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari									

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1305	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	723.030.766,06	PR	35.368.457,04	R	0,00			EP	687.662.309,02
				CP	96.523.702,89	PC	0,00	I	61.366.228,60	ECP	35.157.474,29	EC	61.366.228,60
				CS	242.210.220,49	TP	35.368.457,04	FPV	0,00			TR	749.028.537,62
1305	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	**RS**	**723.030.766,06**	**PR**	**35.368.457,04**	**R**	**0,00**			**EP**	**687.662.309,02**
				CP	**96.523.702,89**	**PC**	**0,00**	**I**	**61.366.228,60**	**ECP**	**35.157.474,29**	**EC**	**61.366.228,60**
				CS	**242.210.220,49**	**TP**	**35.368.457,04**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**749.028.537,62**
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										
1306	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**06**	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**0,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**0,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria										
1307	Titolo 1		Spese correnti	RS	13.439.862,64	PR	1.806.287,25	R	-261.375,21			EP	11.372.200,18
				CP	165.352.183,94	PC	16.032.236,73	I	166.582.540,51	ECP	-3.507.061,77	EC	150.550.303,78
				CS	176.515.341,38	TP	17.838.523,98	FPV	2.276.705,20			TR	161.922.503,96
1307	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	405.241,54	PR	0,00	R	0,00			EP	405.241,54
				CP	50.000,00	PC	0,00	I	169.775,70	ECP	-119.775,70	EC	169.775,70
				CS	455.241,54	TP	0,00	FPV	0,00			TR	575.017,24
1307	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	8.200.000.000,00	PC	6.534.582.465,16	I	6.534.582.465,16	ECP	1.665.417.534,84	EC	0,00
				CS	8.200.000.000,00	TP	6.534.582.465,16	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**RS**	**13.845.104,18**	**PR**	**1.806.287,25**	**R**	**-261.375,21**			**EP**	**11.777.441,72**
				CP	**8.365.402.183,94**	**PC**	**6.550.614.701,89**	**I**	**6.701.334.781,37**	**ECP**	**1.661.790.697,37**	**EC**	**150.720.079,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	**8.376.970.582,92**	**TP**	**6.552.420.989,14**	**FPV**	**2.276.705,20**	**TR**	**162.497.521,20**
1308	**Programma**	**08**	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (*solo per le Regioni)***								
1308	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	41.551.957,77	PR	0,00	R	0,00	EP	41.551.957,77
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
				CS	41.551.957,77	TP	0,00	FPV	0,00	TR	41.551.957,77
1308	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	40.058.979,21	PR	4.062.435,36	R	0,00	EP	35.996.543,85
				CP	11.988.308,06	PC	1.335.059,78	I	5.060.509,03 ECP	6.927.799,03 EC	3.725.449,25
				CS	52.047.287,27	TP	5.397.495,14	FPV	0,00	TR	39.721.993,10
1308	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Totale Programma	**08**	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (*solo per le Regioni)***	**RS**	**81.610.936,98**	**PR**	**4.062.435,36**	**R**	**0,00**	**EP**	**77.548.501,62**
				CP	**11.988.308,06**	**PC**	**1.335.059,78**	**I**	**5.060.509,03 ECP**	**6.927.799,03 EC**	**3.725.449,25**
				CS	**93.599.245,04**	**TP**	**5.397.495,14**	**FPV**	**0,00**	**TR**	**81.273.950,87**
	TOTALE MISSIONE 13		***Tutela della salute***	**RS**	**4.560.303.192,65**	**PR**	**2.381.213.629,89**	**R**	**-689.388,66**	**EP**	**2.178.400.174,10**
				CP	**20.581.488.034,18**	**PC**	**15.914.837.960,04**	**I**	**18.855.531.184,99 ECP**	**1.723.680.143,99 EC**	**2.940.693.224,95**
				CS	**21.651.831.945,62**	**TP**	**18.296.051.589,93**	**FPV**	**2.276.705,20**	**TR**	**5.119.093.399,05**
	MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***								
1401	**Programma**	**01**	**Industria, PMI e Artigianato**								
1401	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	1.076.766,30	PR	484.197,22	R	-211.118,84	EP	381.450,24
				CP	8.078.047,11	PC	3.717.798,39	I	4.557.561,62 ECP	1.408.211,16 EC	839.763,23
				CS	7.042.539,08	TP	4.201.995,61	FPV	2.112.274,33	TR	1.221.213,47
1401	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	53.106.191,21	PR	7.826.253,90	R	-11.631.962,89	EP	33.647.974,42
				CP	46.418.410,95	PC	2.113.696,24	I	6.043.256,13 ECP	4.111.114,69 EC	3.929.559,89
				CS	63.260.562,03	TP	9.939.950,14	FPV	36.264.040,13	TR	37.577.534,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

1401	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	**RS**	**54.182.957,51**	**PR**	**8.310.451,12**	**R**	**-11.843.081,73**			**EP**	**34.029.424,66**
				CP	**54.496.458,06**	**PC**	**5.831.494,63**	**I**	**10.600.817,75**	**ECP**	**5.519.325,85**	**EC**	**4.769.323,12**
				CS	**70.303.101,11**	**TP**	**14.141.945,75**	**FPV**	**38.376.314,46**			**TR**	**38.798.747,78**
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori										
1402	Titolo 1		Spese correnti	RS	1.043.051,37	PR	945.860,87	R	-94.690,50			EP	2.500,00
				CP	1.317.762,11	PC	11.200,01	I	11.200,01	ECP	1.106.562,10	EC	0,00
				CS	2.160.813,48	TP	957.060,88	FPV	200.000,00			TR	2.500,00
1402	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	5.664.448,48	PR	149.999,98	R	-44.069,50			EP	5.470.379,00
				CP	620.000,02	PC	0,00	I	0,00	ECP	620.000,02	EC	0,00
				CS	6.284.448,50	TP	149.999,98	FPV	0,00			TR	5.470.379,00
1402	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	**RS**	**6.707.499,85**	**PR**	**1.095.860,85**	**R**	**-138.760,00**			**EP**	**5.472.879,00**
				CP	**1.937.762,13**	**PC**	**11.200,01**	**I**	**11.200,01**	**ECP**	**1.726.562,12**	**EC**	**0,00**
				CS	**8.445.261,98**	**TP**	**1.107.060,86**	**FPV**	**200.000,00**			**TR**	**5.472.879,00**
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione										
1403	Titolo 1		Spese correnti	RS	363.682,52	PR	360.646,28	R	-3.036,24			EP	0,00
				CP	7.467.567,92	PC	4.253.903,26	I	4.397.549,85	ECP	2.178.277,06	EC	143.646,59
				CS	6.939.509,43	TP	4.614.549,54	FPV	891.741,01			TR	143.646,59
1403	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	1.310.425,69	PR	456.215,31	R	-54.210,38			EP	800.000,00
				CP	11.348.289,05	PC	8.136.712,81	I	8.258.257,26	ECP	3.090.031,79	EC	121.544,45
				CS	12.658.714,74	TP	8.592.928,12	FPV	0,00			TR	921.544,45
1403	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	Totale Programma	**03**	**Ricerca e innovazione**	**RS**	**1.674.108,21**	**PR**	**816.861,59**	**R**	**-57.246,62**			**EP**	**800.000,00**
				CP	**18.815.856,97**	**PC**	**12.390.616,07**	**I**	**12.655.807,11**	**ECP**	**5.268.308,85**	**EC**	**265.191,04**
				CS	**19.598.224,17**	**TP**	**13.207.477,66**	**FPV**	**891.741,01**			**TR**	**1.065.191,04**
1404	**Programma**	**04**	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**										
1404	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	75.268,78	PR	67.391,54	R	-7.877,24			EP	0,00
				CP	7.001.640,20	PC	3.464.221,57	I	3.475.744,16	ECP	2.119.883,26	EC	11.522,59
				CS	5.670.896,20	TP	3.531.613,11	FPV	1.406.012,78			TR	11.522,59
1404	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1404	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**04**	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**RS**	**75.268,78**	**PR**	**67.391,54**	**R**	**-7.877,24**			**EP**	**0,00**
				CP	**7.001.640,20**	**PC**	**3.464.221,57**	**I**	**3.475.744,16**	**ECP**	**2.119.883,26**	**EC**	**11.522,59**
				CS	**5.670.896,20**	**TP**	**3.531.613,11**	**FPV**	**1.406.012,78**			**TR**	**11.522,59**
1405	**Programma**	**05**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (*solo per le Regioni)***										
1405	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	89.414,00	PR	80.916,50	R	0,00			EP	8.497,50
				CP	1.107.790,70	PC	1.107.790,70	I	1.107.790,70	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	1.197.204,70	TP	1.188.707,20	FPV	0,00			TR	8.497,50
1405	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	244.358.915,89	PR	124.750.780,47	R	-25.131.190,19			EP	94.476.945,23
				CP	242.995.758,10	PC	197.489.506,44	I	211.104.094,74	ECP	31.891.663,36	EC	13.614.588,30
				CS	480.696.746,72	TP	322.240.286,91	FPV	0,00			TR	108.091.533,53
1405	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	6.034.723,87	PR	4.920.313,33	R	0,00			EP	1.114.410,54
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	6.034.723,87	TP	4.920.313,33	FPV	0,00			TR	1.114.410,54
	Totale Programma	**05**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (*solo per le Regioni)***	**RS**	**250.483.053,76**	**PR**	**129.752.010,30**	**R**	**-25.131.190,19**			**EP**	**95.599.853,27**
				CP	**244.103.548,80**	**PC**	**198.597.297,14**	**I**	**212.211.885,44**	**ECP**	**31.891.663,36**	**EC**	**13.614.588,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 487.928.675,29	TP 328.349.307,44	FPV 0,00		TR 109.214.441,57
TOTALE MISSIONE 14	*Sviluppo economico e competitività*	RS 313.122.888,11	PR 140.042.575,40	R -37.178.155,78		EP 135.902.156,93
		CP 326.355.266,16	PC 220.294.829,42	I 238.955.454,47	ECP 46.525.743,44	EC 18.660.625,05
		CS 591.946.158,75	TP 360.337.404,82	FPV 40.874.068,25		TR 154.562.781,98
MISSIONE 15	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*					
1501 Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
1501 Titolo 1	Spese correnti	RS 11.057,25	PR 10.219,17	R -838,08		EP 0,00
		CP 2.886.112,16	PC 1.776.605,70	I 1.777.831,61	ECP 930.481,92	EC 1.225,91
		CS 2.719.370,78	TP 1.786.824,87	FPV 177.798,63		TR 1.225,91
1501 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 17.093.860,97	PR 6.092.275,14	R -304.422,54		EP 10.697.163,29
		CP 36.566.766,96	PC 5.658.229,93	I 14.587.303,44	ECP 21.979.463,52	EC 8.929.073,51
		CS 53.660.627,93	TP 11.750.505,07	FPV 0,00		TR 19.626.236,80
1501 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	**RS 17.104.918,22**	**PR 6.102.494,31**	**R -305.260,62**		**EP 10.697.163,29**
		CP 39.452.879,12	**PC 7.434.835,63**	**I 16.365.135,05**	**ECP 22.909.945,44**	**EC 8.930.299,42**
		CS 56.379.998,71	**TP 13.537.329,94**	**FPV 177.798,63**		**TR 19.627.462,71**
1502 Programma 02	Formazione professionale					
1502 Titolo 1	Spese correnti	RS 77.065,36	PR 28.047,02	R -49.018,34		EP 0,00
		CP 3.770.307,74	PC 1.675.063,44	I 1.849.176,43	ECP 962.726,76	EC 174.112,99
		CS 2.888.968,55	TP 1.703.110,46	FPV 958.404,55		TR 174.112,99
1502 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 33.226.856,28	PR 740.300,97	R -4.467.942,06		EP 28.018.613,25
		CP 30.442,52	PC 0,00	I 0,00	ECP 30.442,52	EC 0,00
		CS 33.257.298,80	TP 740.300,97	FPV 0,00		TR 28.018.613,25
1502 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	02	Formazione professionale	**RS**	**33.303.921,64**	**PR**	**768.347,99**	**R**	**-4.516.960,40**			**EP**	**28.018.613,25**
				CP	**3.800.750,26**	**PC**	**1.675.063,44**	**I**	**1.849.176,43**	**ECP**	**993.169,28**	**EC**	**174.112,99**
				CS	**36.146.267,35**	**TP**	**2.443.411,43**	**FPV**	**958.404,55**			**TR**	**28.192.726,24**
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione										
1503	Titolo 1		Spese correnti	RS	67.906.451,44	PR	7.676.946,02	R	-4.984.605,28			EP	55.244.900,14
				CP	67.631.316,48	PC	16.923.612,30	I	23.566.187,38	ECP	35.945.253,21	EC	6.642.575,08
				CS	125.664.088,35	TP	24.600.558,32	FPV	8.119.875,89			TR	61.887.475,22
1503	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1503	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	03	Sostegno all'occupazione	**RS**	**67.906.451,44**	**PR**	**7.676.946,02**	**R**	**-4.984.605,28**			**EP**	**55.244.900,14**
				CP	**67.631.316,48**	**PC**	**16.923.612,30**	**I**	**23.566.187,38**	**ECP**	**35.945.253,21**	**EC**	**6.642.575,08**
				CS	**125.664.088,35**	**TP**	**24.600.558,32**	**FPV**	**8.119.875,89**			**TR**	**61.887.475,22**
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (*solo per le Regioni)*										
1504	Titolo 1		Spese correnti	RS	457.567,61	PR	415.528,73	R	-19.521,53			EP	22.517,35
				CP	40.805.263,68	PC	29.825.810,40	I	29.903.043,26	ECP	4.027.368,75	EC	77.232,86
				CS	34.387.979,62	TP	30.241.339,13	FPV	6.874.851,67			TR	99.750,21
1504	Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	81.867.447,46	PR	19.193.327,98	R	-15.916.643,25			EP	46.757.476,23
				CP	110.608.298,29	PC	6.264.198,49	I	14.630.898,49	ECP	6.415.399,80	EC	8.366.700,00
				CS	102.913.745,75	TP	25.457.526,47	FPV	89.562.000,00			TR	55.124.176,23
1504	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE									
		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 04	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (*solo per le Regioni)***	**RS**	**82.325.015,07**	**PR**	**19.608.856,71**	**R**	**-15.936.164,78**		**EP**	**46.779.993,58**
		CP	**151.413.561,97**	**PC**	**36.090.008,89**	**I**	**44.533.941,75**	**ECP** **10.442.768,55**	**EC**	**8.443.932,86**
		CS	**137.301.725,37**	**TP**	**55.698.865,60**	**FPV**	**96.436.851,67**		**TR**	**55.223.926,44**
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**RS**	**200.640.306,37**	**PR**	**34.156.645,03**	**R**	**-25.742.991,08**		**EP**	**140.740.670,26**
		CP	**262.298.507,83**	**PC**	**62.123.520,26**	**I**	**86.314.440,61**	**ECP** **70.291.136,48**	**EC**	**24.190.920,35**
		CS	**355.492.079,78**	**TP**	**96.280.165,29**	**FPV**	**105.692.930,74**		**TR**	**164.931.590,61**
MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
1601 Programma 01	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**									
1601 Titolo 1	**Spese correnti**	RS	10.545.141,44	PR	4.041.417,52	R	-617.461,18		EP	5.886.262,74
		CP	81.913.602,90	PC	41.686.366,95	I	51.181.567,11	ECP 19.568.092,18	EC	9.495.200,16
		CS	81.294.800,73	TP	45.727.784,47	FPV	11.163.943,61		TR	15.381.462,90
1601 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	3.232.488,61	PR	1.141.919,67	R	-723.673,04		EP	1.366.895,90
		CP	9.445.844,34	PC	2.876.971,29	I	3.735.251,35	ECP 5.710.592,99	EC	858.280,06
		CS	12.678.332,95	TP	4.018.890,96	FPV	0,00		TR	2.225.175,96
1601 Titolo 3	**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 01	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**RS**	**13.777.630,05**	**PR**	**5.183.337,19**	**R**	**-1.341.134,22**		**EP**	**7.253.158,64**
		CP	**91.359.447,24**	**PC**	**44.563.338,24**	**I**	**54.916.818,46**	**ECP** **25.278.685,17**	**EC**	**10.353.480,22**
		CS	**93.973.133,68**	**TP**	**49.746.675,43**	**FPV**	**11.163.943,61**		**TR**	**17.606.638,86**
1602 Programma 02	**Caccia e pesca**									
1602 Titolo 1	**Spese correnti**	RS	1.083.876,27	PR	857.158,62	R	-10.461,37		EP	216.256,28
		CP	6.426.837,97	PC	512.978,10	I	1.197.061,59	ECP 4.312.471,20	EC	684.083,49
		CS	6.593.409,06	TP	1.370.136,72	FPV	917.305,18		TR	900.339,77
1602 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS	1.628.157,18	PR	534.679,46	R	-553.737,22		EP	539.740,50
		CP	2.756.532,52	PC	300.536,55	I	446.077,87	ECP 2.310.454,65	EC	145.541,32
		CS	4.384.689,70	TP	835.216,01	FPV	0,00		TR	685.281,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1602 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	**Caccia e pesca**	**RS 2.712.033,45**	**PR 1.391.838,08**	**R -564.198,59**		**EP 755.996,78**
		CP 9.183.370,49	**PC 813.514,65**	**I 1.643.139,46**	**ECP 6.622.925,85**	**EC 829.624,81**
		CS 10.978.098,76	**TP 2.205.352,73**	**FPV 917.305,18**		**TR 1.585.621,59**
1603 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (*solo per le Regioni)*					
1603 Titolo 1	Spese correnti	RS 2.125,00	PR 2.125,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 40.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 30.000,00	EC 0,00
		CS 32.125,00	TP 2.125,00	FPV 10.000,00		TR 0,00
1603 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 62.002.799,27	PR 42.344.114,98	R -9.615.532,14		EP 10.043.152,15
		CP 54.181.666,84	PC 14.294.681,57	I 23.317.421,00	ECP 30.154.031,08	EC 9.022.739,43
		CS 115.474.251,35	TP 56.638.796,55	FPV 710.214,76		TR 19.065.891,58
1603 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (*solo per le Regioni)***	**RS 62.004.924,27**	**PR 42.346.239,98**	**R -9.615.532,14**		**EP 10.043.152,15**
		CP 54.221.666,84	**PC 14.294.681,57**	**I 23.317.421,00**	**ECP 30.184.031,08**	**EC 9.022.739,43**
		CS 115.506.376,35	**TP 56.640.921,55**	**FPV 720.214,76**		**TR 19.065.891,58**
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	**RS 78.494.587,77**	**PR 48.921.415,25**	**R -11.520.864,95**		**EP 18.052.307,57**
		CP 154.764.484,57	**PC 59.671.534,46**	**I 79.877.378,92**	**ECP 62.085.642,10**	**EC 20.205.844,46**
		CS 220.457.608,79	**TP 108.592.949,71**	**FPV 12.801.463,55**		**TR 38.258.152,03**
MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***					
1701 Programma 01	Fonti energetiche					

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1701 Titolo 1	Spese correnti	RS 48.700,82	PR 19.271,66	R -7.685,92		EP 21.743,24
		CP 4.312.411,07	PC 954.918,15	I 966.448,43	ECP 2.955.732,84	EC 11.530,28
		CS 3.970.882,09	TP 974.189,81	FPV 390.229,80		TR 33.273,52
1701 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 5.452.758,71	PR 1.705.480,44	R -1.109.684,64		EP 2.637.593,63
		CP 5.739.327,54	PC 856.849,80	I 4.335.630,22	ECP 1.403.697,32	EC 3.478.780,42
		CS 11.192.086,25	TP 2.562.330,24	FPV 0,00		TR 6.116.374,05
1701 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	Fonti energetiche	**RS 5.501.459,53**	**PR 1.724.752,10**	**R -1.117.370,56**		**EP 2.659.336,87**
		CP 10.051.738,61	**PC 1.811.767,95**	**I 5.302.078,65**	**ECP 4.359.430,16**	**EC 3.490.310,70**
		CS 15.162.968,34	**TP 3.536.520,05**	**FPV 390.229,80**		**TR 6.149.647,57**
1702 Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (*solo per le Regioni)*					
1702 Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1702 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 17.423.823,82	PR 4.109.407,67	R -1.469.368,08		EP 11.845.048,07
		CP 34.934.854,70	PC 5.986.672,52	I 25.873.413,99	ECP 9.061.440,71	EC 19.886.741,47
		CS 49.845.341,24	TP 10.096.080,19	FPV 0,00		TR 31.731.789,54
1702 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (*solo per le Regioni)*	**RS 17.423.823,82**	**PR 4.109.407,67**	**R -1.469.368,08**		**EP 11.845.048,07**
		CP 34.934.854,70	**PC 5.986.672,52**	**I 25.873.413,99**	**ECP 9.061.440,71**	**EC 19.886.741,47**
		CS 49.845.341,24	**TP 10.096.080,19**	**FPV 0,00**		**TR 31.731.789,54**
TOTALE MISSIONE 17	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*	**RS 22.925.283,35**	**PR 5.834.159,77**	**R -2.586.738,64**		**EP 14.504.384,94**
		CP 44.986.593,31	**PC 7.798.440,47**	**I 31.175.492,64**	**ECP 13.420.870,87**	**EC 23.377.052,17**
		CS 65.008.309,58	**TP 13.632.600,24**	**FPV 390.229,80**		**TR 37.881.437,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***									
1801	**Programma**	**01**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**									
1801	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	14.007.000,00	PC	13.000.000,00	I	13.007.000,00	ECP 1.000.000,00	EC	7.000,00
				CS	14.007.000,00	TP	13.000.000,00	FPV	0,00		TR	7.000,00
1801	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	90.822.726,78	PR	17.080.663,19	R	-2.776.859,00		EP	70.965.204,59
				CP	185.781.772,69	PC	153.981.252,13	I	162.868.095,96	ECP 22.683.121,05	EC	8.886.843,83
				CS	276.373.943,79	TP	171.061.915,32	FPV	230.555,68		TR	79.852.048,42
1801	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**RS**	**90.822.726,78**	**PR**	**17.080.663,19**	**R**	**-2.776.859,00**		**EP**	**70.965.204,59**
				CP	**199.788.772,69**	**PC**	**166.981.252,13**	**I**	**175.875.095,96**	**ECP 23.683.121,05**	**EC**	**8.893.843,83**
				CS	**290.380.943,79**	**TP**	**184.061.915,32**	**FPV**	**230.555,68**		**TR**	**79.859.048,42**
1802	**Programma**	**02**	**Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (*solo per le Regioni)***									
1802	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1802	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1802	**Titolo 3**		**Spese per incremento di attività finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
	Totale Programma	**02**	**Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (*solo per le Regioni)***	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**		**EP**	**0,00**
				CP	**0,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP 0,00**	**EC**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**RS 90.822.726,78**	**PR 17.080.663,19**	**R -2.776.859,00**		**EP 70.965.204,59**
		CP 199.788.772,69	**PC 166.981.252,13**	**I 175.875.095,96**	**ECP 23.683.121,05**	**EC 8.893.843,83**
		CS 290.380.943,79	**TP 184.061.915,32**	**FPV 230.555,68**		**TR 79.859.048,42**
MISSIONE 19	*Relazioni internazionali*					
1901 Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
1901 Titolo 1	Spese correnti	RS 5.253,11	PR 4.703,32	R -549,79		EP 0,00
		CP 790.905,89	PC 737.103,64	I 737.907,82	ECP 16.074,05	EC 804,18
		CS 759.234,98	TP 741.806,96	FPV 36.924,02		TR 804,18
1901 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 50.007,17	PR 0,00	R -50.007,17		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 50.007,17	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1901 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	**RS 55.260,28**	**PR 4.703,32**	**R -50.556,96**		**EP 0,00**
		CP 790.905,89	**PC 737.103,64**	**I 737.907,82**	**ECP 16.074,05**	**EC 804,18**
		CS 809.242,15	**TP 741.806,96**	**FPV 36.924,02**		**TR 804,18**
1902 Programma 02	Cooperazione territoriale (*solo per le Regioni*)					
1902 Titolo 1	Spese correnti	RS 381.625,64	PR 335.515,40	R -46.110,24		EP 0,00
		CP 8.362.835,96	PC 5.270.041,56	I 5.283.921,41	ECP 1.603.796,36	EC 13.879,85
		CS 7.269.343,41	TP 5.605.556,96	FPV 1.475.118,19		TR 13.879,85
1902 Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
1902 Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	02	Cooperazione territoriale (*solo per le Regioni)*	**RS**	**381.625,64**	**PR**	**335.515,40**	**R**	**-46.110,24**			**EP**	**0,00**
				CP	**8.362.835,96**	**PC**	**5.270.041,56**	**I**	**5.283.921,41**	**ECP**	**1.603.796,36**	**EC**	**13.879,85**
				CS	**7.269.343,41**	**TP**	**5.605.556,96**	**FPV**	**1.475.118,19**			**TR**	**13.879,85**
	TOTALE MISSIONE 19		***Relazioni internazionali***	**RS**	**436.885,92**	**PR**	**340.218,72**	**R**	**-96.667,20**			**EP**	**0,00**
				CP	**9.153.741,85**	**PC**	**6.007.145,20**	**I**	**6.021.829,23**	**ECP**	**1.619.870,41**	**EC**	**14.684,03**
				CS	**8.078.585,56**	**TP**	**6.347.363,92**	**FPV**	**1.512.042,21**			**TR**	**14.684,03**
	MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***										
2001	**Programma**	**01**	**Fondo di riserva**										
2001	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	4.902.067,60	PC	0,00	I	0,00	ECP	4.902.067,60	EC	0,00
				CS	1.374.758.896,93	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2001	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	**01**	**Fondo di riserva**	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**4.902.067,60**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**4.902.067,60**	**EC**	**0,00**
				CS	**1.374.758.896,93**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
2002	**Programma**	**02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**										
2002	**Titolo 1**		**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	73.154.424,94	PC	0,00	I	0,00	ECP	73.154.424,94	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2002	**Titolo 2**		**Spese in conto capitale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 73.154.424,94	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 73.154.424,94**	**EC 0,00**
		CS 0,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
2003 Programma 03	**Altri fondi**					
2003 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 30.187.434,58	PC 0,00	I 0,00	ECP 30.187.434,58	EC 0,00
		CS 3.724.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2003 Titolo 2	**Spese in conto capitale**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 20.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 20.000,00	EC 0,00
		CS 20.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2003 Titolo 4	**Rimborso prestiti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 03	Altri fondi	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 30.207.434,58	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 30.207.434,58**	**EC 0,00**
		CS 3.744.000,00	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
TOTALE MISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*	**RS 0,00**	**PR 0,00**	**R 0,00**		**EP 0,00**
		CP 108.263.927,12	**PC 0,00**	**I 0,00**	**ECP 108.263.927,12**	**EC 0,00**
		CS 1.378.502.896,93	**TP 0,00**	**FPV 0,00**		**TR 0,00**
MISSIONE 50	*Debito pubblico*					
5001 Programma 01	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**					
5001 Titolo 1	**Spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 161.342.569,24	PC 159.126.478,47	I 159.126.478,47	ECP 2.216.090,77	EC 0,00
		CS 161.342.569,24	TP 159.126.478,47	FPV 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	Totale Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**161.342.569,24**	**PC**	**159.126.478,47**	**I**	**159.126.478,47**	**ECP**	**2.216.090,77**	**EC**	**0,00**
				CS	**161.342.569,24**	**TP**	**159.126.478,47**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
5002	Titolo 4		Rimborso prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	2.448.132.214,69	PC	277.886.848,00	I	277.886.848,00	ECP	2.170.245.366,69	EC	0,00
				CS	282.295.082,01	TP	277.886.848,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**2.448.132.214,69**	**PC**	**277.886.848,00**	**I**	**277.886.848,00**	**ECP**	**2.170.245.366,69**	**EC**	**0,00**
				CS	**282.295.082,01**	**TP**	**277.886.848,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 50		*Debito pubblico*	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**2.609.474.783,93**	**PC**	**437.013.326,47**	**I**	**437.013.326,47**	**ECP**	**2.172.461.457,46**	**EC**	**0,00**
				CS	**443.637.651,25**	**TP**	**437.013.326,47**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**
	MISSIONE	*60*	*Anticipazioni finanziarie*										
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria										
6001	Titolo 1		Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
				CS	500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
6001	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
				CP	1.000.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000.000.000,00	EC	0,00
				CS	1.000.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	**RS**	**0,00**	**PR**	**0,00**	**R**	**0,00**			**EP**	**0,00**
				CP	**1.000.500.000,00**	**PC**	**0,00**	**I**	**0,00**	**ECP**	**1.000.500.000,00**	**EC**	**0,00**
				CS	**1.000.500.000,00**	**TP**	**0,00**	**FPV**	**0,00**			**TR**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE MISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*	**RS** 0,00	**PR** 0,00	**R** 0,00		**EP** 0,00
		CP 1.000.500.000,00	**PC** 0,00	**I** 0,00	**ECP** 1.000.500.000,00	**EC** 0,00
		CS 1.000.500.000,00	**TP** 0,00	**FPV** 0,00		**TR** 0,00
MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*					
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
9901 Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 646.888.950,28	PR 427.961.540,46	R -1.631.488,16		EP 217.295.921,66
		CP 4.981.348.506,04	PC 757.204.839,11	I 1.104.489.615,52	ECP 3.876.858.890,52	EC 347.284.776,41
		CS 5.623.702.085,60	TP 1.185.166.379,57	FPV 0,00		TR 564.580.698,07
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	**RS** 646.888.950,28	**PR** 427.961.540,46	**R** -1.631.488,16		**EP** 217.295.921,66
		CP 4.981.348.506,04	**PC** 757.204.839,11	**I** 1.104.489.615,52	**ECP** 3.876.858.890,52	**EC** 347.284.776,41
		CS 5.623.702.085,60	**TP** 1.185.166.379,57	**FPV** 0,00		**TR** 564.580.698,07
9902 Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
9902 Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	**RS** 0,00	**PR** 0,00	**R** 0,00		**EP** 0,00
		CP 0,00	**PC** 0,00	**I** 0,00	**ECP** 0,00	**EC** 0,00
		CS 0,00	**TP** 0,00	**FPV** 0,00		**TR** 0,00
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	**RS** 646.888.950,28	**PR** 427.961.540,46	**R** -1.631.488,16		**EP** 217.295.921,66
		CP 4.981.348.506,04	**PC** 757.204.839,11	**I** 1.104.489.615,52	**ECP** 3.876.858.890,52	**EC** 347.284.776,41
		CS 5.623.702.085,60	**TP** 1.185.166.379,57	**FPV** 0,00		**TR** 564.580.698,07
	TOTALE MISSIONI	**RS** 9.521.576.735,03	**PR** 4.182.262.038,02	**R** -562.440.922,33		**EP** 4.776.873.774,68
		CP 36.468.256.912,85	**PC** 20.638.112.524,66	**I** 24.570.649.847,48	**ECP** 11.310.064.107,99	**EC** 3.932.537.322,82
		CS 40.916.284.557,08	**TP** 24.820.374.562,68	**FPV** 587.542.957,38		**TR** 8.709.411.097,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS 9.521.576.735,03	PR 4.182.262.038,02	R -562.440.922,33		EP 4.776.873.774,68
		CP 36.672.061.898,87	PC 20.638.112.524,66	I 24.570.649.847,48	ECP 11.310.064.107,99	EC 3.932.537.322,82
		CS 40.916.284.557,08	TP 24.820.374.562,68	FPV 587.542.957,38		TR 8.709.411.097,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 203.804.986,02				
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP 0,00				
IISSIONE 01	*Servizi istituzionali e generali, di gestione*	RS 232.540.817,90	PR 76.977.536,60	R -36.320.136,21		EP 119.243.145,09
		CP 2.518.664.386,73	PC 1.022.500.897,19	I 1.048.368.946,50	ECP 1.321.131.964,92	EC 25.868.049,31
		CS 2.653.186.646,59	TP 1.099.478.433,79	FPV 149.163.475,31		TR 145.111.194,40
IISSIONE 02	*Giustizia*	RS 208.390,85	PR 208.390,85	R 0,00		EP 0,00
		CP 291.609,15	PC 230.504,65	I 261.837,54	ECP 0,00	EC 31.332,89
		CS 500.000,00	TP 438.895,50	FPV 29.771,61		TR 31.332,89
IISSIONE 03	*Ordine pubblico e sicurezza*	RS 3.054.895,12	PR 1.545.753,54	R -209.954,99		EP 1.299.186,59
		CP 12.735.181,88	PC 3.551.141,46	I 5.118.433,40	ECP 2.120.201,46	EC 1.567.291,94
		CS 14.080.474,31	TP 5.096.895,00	FPV 5.496.547,02		TR 2.866.478,53
IISSIONE 04	*Istruzione e diritto allo studio*	RS 192.352.948,69	PR 69.958.165,52	R -22.888.473,33		EP 99.506.309,84
		CP 149.709.619,20	PC 136.193.310,12	I 143.528.594,31	ECP 1.980.298,24	EC 7.335.284,19
		CS 339.173.091,24	TP 206.151.475,64	FPV 4.200.726,65		TR 106.841.594,03
IISSIONE 05	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*	RS 112.865.731,44	PR 58.193.045,87	R -8.166.023,47		EP 46.506.662,10
		CP 107.951.401,57	PC 54.549.443,73	I 79.684.260,04	ECP 7.584.842,65	EC 25.134.816,31
		CS 219.734.503,87	TP 112.742.489,60	FPV 20.682.298,88		TR 71.641.478,41
IISSIONE 06	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*	RS 14.570.894,42	PR 5.693.715,11	R -1.764.569,40		EP 7.112.609,91
		CP 31.467.187,70	PC 13.357.922,28	I 18.238.967,29	ECP 5.975.379,17	EC 4.881.045,01
		CS 39.120.070,61	TP 19.051.637,39	FPV 7.252.841,24		TR 11.993.654,92
IISSIONE 07	*Turismo*	RS 72.566.000,15	PR 10.186.560,05	R -3.757.663,47		EP 58.621.776,63
		CP 52.968.695,80	PC 19.320.117,09	I 30.486.960,14	ECP 14.369.380,84	EC 11.166.843,05
		CS 124.247.844,67	TP 29.506.677,14	FPV 8.112.354,82		TR 69.788.619,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
IISSIONE 08	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*	RS 311.708.118,66	PR 50.181.386,60	R -3.033.947,33		EP 258.492.784,73
		CP 258.054.631,42	PC 90.695.459,68	I 138.421.233,75	ECP 25.933.804,00	EC 47.725.774,07
		CS 476.038.439,37	TP 140.876.846,28	FPV 93.699.593,67		TR 306.218.558,80
IISSIONE 09	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*	RS 819.219.228,74	PR 176.649.809,87	R -81.617.938,95		EP 560.951.479,92
		CP 1.204.215.078,73	PC 594.391.610,59	I 693.128.629,15	ECP 220.535.833,49	EC 98.737.018,56
		CS 1.937.596.330,54	TP 771.041.420,46	FPV 290.550.616,09		TR 659.688.498,48
IISSIONE 10	*Trasporti e diritto alla mobilità*	RS 1.396.551.607,04	PR 386.133.585,87	R -299.977.656,22		EP 710.440.364,95
		CP 1.276.702.437,28	PC 913.876.625,89	I 1.046.878.195,87	ECP 119.864.367,01	EC 133.001.569,98
		CS 2.537.108.285,18	TP 1.300.010.211,76	FPV 109.959.874,40		TR 843.441.934,93
IISSIONE 11	*Soccorso civile*	RS 86.295.203,67	PR 28.988.020,70	R -3.433.559,06		EP 53.873.623,91
		CP 125.127.317,33	PC 40.121.588,87	I 45.314.359,73	ECP 31.664.550,05	EC 5.192.770,86
		CS 186.858.508,84	TP 69.109.609,57	FPV 48.148.407,55		TR 59.066.394,77
IISSIONE 12	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*	RS 366.008.077,12	PR 261.995.219,73	R -19.047.846,43		EP 84.965.010,96
		CP 451.946.748,38	PC 117.391.055,55	I 305.965.610,95	ECP 74.271.614,35	EC 188.574.555,40
		CS 759.102.096,21	TP 379.386.275,28	FPV 71.709.523,08		TR 273.539.566,36
IISSIONE 13	*Tutela della salute*	RS 4.560.303.192,65	PR 2.381.213.629,89	R -689.388,66		EP 2.178.400.174,10
		CP 20.581.488.034,18	PC 15.914.837.960,04	I 18.855.531.184,99	ECP 1.723.680.143,99	EC 2.940.693.224,95
		CS 21.651.831.945,62	TP 18.296.051.589,93	FPV 2.276.705,20		TR 5.119.093.399,05
IISSIONE 14	*Sviluppo economico e competitività*	RS 313.122.888,11	PR 140.042.575,40	R -37.178.155,78		EP 135.902.156,93
		CP 326.355.266,16	PC 220.294.829,42	I 238.955.454,47	ECP 42.101.322,50	EC 18.660.625,05
		CS 591.946.158,75	TP 360.337.404,82	FPV 45.298.489,19		TR 154.562.781,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
IISSIONE 15	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*	RS 200.640.306,37	PR 34.156.645,03	R -25.742.991,08		EP 140.740.670,26
		CP 262.298.507,83	PC 62.123.520,26	I 86.314.440,61	ECP 67.171.355,93	EC 24.190.920,35
		CS 355.492.079,78	TP 96.280.165,29	FPV 108.812.711,29		TR 164.931.590,61
IISSIONE 16	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*	RS 78.494.587,77	PR 48.921.415,25	R -11.520.864,95		EP 18.052.307,57
		CP 154.764.484,57	PC 59.671.534,46	I 79.877.378,92	ECP 55.931.950,26	EC 20.205.844,46
		CS 220.457.608,79	TP 108.592.949,71	FPV 18.955.155,39		TR 38.258.152,03
IISSIONE 17	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*	RS 22.925.283,35	PR 5.834.159,77	R -2.586.738,64		EP 14.504.384,94
		CP 44.986.593,31	PC 7.798.440,47	I 31.175.492,64	ECP 13.420.870,87	EC 23.377.052,17
		CS 65.008.309,58	TP 13.632.600,24	FPV 390.229,80		TR 37.881.437,11
IISSIONE 18	*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*	RS 90.822.726,78	PR 17.080.663,19	R -2.776.859,00		EP 70.965.204,59
		CP 199.788.772,69	PC 166.981.252,13	I 175.875.095,96	ECP 848.636,53	EC 8.893.843,83
		CS 290.380.943,79	TP 184.061.915,32	FPV 23.065.040,20		TR 79.859.048,42
IISSIONE 19	*Relazioni internazionali*	RS 436.885,92	PR 340.218,72	R -96.667,20		EP 0,00
		CP 9.153.741,85	PC 6.007.145,20	I 6.021.829,23	ECP 1.619.870,41	EC 14.684,03
		CS 8.078.585,56	TP 6.347.363,92	FPV 1.512.042,21		TR 14.684,03
IISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 108.263.927,12	PC 0,00	I 0,00	ECP 108.263.927,12	EC 0,00
		CS 1.378.502.896,93	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
IISSIONE 50	*Debito pubblico*	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 2.609.474.783,93	PC 437.013.326,47	I 437.013.326,47	ECP 2.172.461.457,46	EC 0,00
		CS 443.637.651,25	TP 437.013.326,47	FPV 0,00		TR 0,00
IISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

		CP	1.000.500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000.500.000,00	EC	0,00
		CS	1.000.500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
IISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	RS	646.888.950,28	PR	427.961.540,46	R	-1.631.488,16			EP	217.295.921,66
		CP	4.981.348.506,04	PC	757.204.839,11	I	1.104.489.615,52	ECP	3.876.858.890,52	EC	347.284.776,41
		CS	5.623.702.085,60	TP	1.185.166.379,57	FPV	0,00			TR	564.580.698,07
	TOTALE MISSIONI	**RS**	**9.521.576.735,03**	**PR**	**4.182.262.038,02**	**R**	**-562.440.922,33**			**EP**	**4.776.873.774,68**
		CP	**36.468.256.912,85**	**PC**	**20.638.112.524,66**	**I**	**24.570.649.847,48**	**ECP**	**10.888.290.661,77**	**EC**	**3.932.537.322,82**
		CS	**40.916.284.557,08**	**TP**	**24.820.374.562,68**	**FPV**	**1.009.316.403,60**			**TR**	**8.709.411.097,50**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS**	**9.521.576.735,03**	**PR**	**4.182.262.038,02**	**R**	**-562.440.922,33**			**EP**	**4.776.873.774,68**
		CP	**36.672.061.898,87**	**PC**	**20.638.112.524,66**	**I**	**24.570.649.847,48**	**ECP**	**10.888.290.661,77**	**EC**	**3.932.537.322,82**
		CS	**40.916.284.557,08**	**TP**	**24.820.374.562,68**	**FPV**	**1.009.316.403,60**			**TR**	**8.709.411.097,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	203.804.986,02									
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP	0,00									
TITOLO 1	*Spese correnti*	RS	4.835.073.527,80	PR	2.910.441.277,12	R	-60.114.927,84			EP	1.864.517.322,84	
		CP	15.113.336.406,03	PC	10.910.163.230,37	I	14.136.800.956,08	ECP	556.118.326,01	EC	3.226.637.725,71	
		CS	18.129.700.812,92	TP	13.820.604.507,49	FPV	420.417.123,94			TR	5.091.155.048,55	
TITOLO 2	*Spese in conto capitale*	RS	4.032.764.120,82	PR	838.725.016,36	R	-500.353.021,43			EP	2.693.686.083,03	
		CP	2.724.683.522,41	PC	1.417.742.725,14	I	1.775.736.718,09	ECP	360.047.524,66	EC	357.993.992,95	
		CS	5.672.980.176,74	TP	2.256.467.741,50	FPV	588.899.279,66			TR	3.051.680.075,98	
TITOLO 3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	RS	6.850.136,13	PR	5.134.204,08	R	-341.484,90			EP	1.374.447,15	
		CP	10.200.756.263,68	PC	7.275.114.882,04	I	7.275.735.709,79	ECP	2.925.020.553,89	EC	620.827,75	
		CS	10.207.606.399,81	TP	7.280.249.086,12	FPV	0,00			TR	1.995.274,90	
TITOLO 4	*Rimborso di prestiti*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	2.448.132.214,69	PC	277.886.848,00	I	277.886.848,00	ECP	2.170.245.366,69	EC	0,00	
		CS	282.295.082,01	TP	277.886.848,00	FPV	0,00			TR	0,00	
TITOLO 5	*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	1.000.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000.000.000,00	EC	0,00	
		CS	1.000.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
TITOLO 7	*Uscite per conto terzi e partite di giro*	RS	646.888.950,28	PR	427.961.540,46	R	-1.631.488,16			EP	217.295.921,66	
		CP	4.981.348.506,04	PC	757.204.839,11	I	1.104.489.615,52	ECP	3.876.858.890,52	EC	347.284.776,41	
		CS	5.623.702.085,60	TP	1.185.166.379,57	FPV	0,00			TR	564.580.698,07	
	TOTALE TITOLI	**RS**	**9.521.576.735,03**	**PR**	**4.182.262.038,02**	**R**	**-562.440.922,33**			**EP**	**4.776.873.774,68**	
		CP	**36.468.256.912,85**	**PC**	**20.638.112.524,66**	**I**	**24.570.649.847,48**	**ECP**	**10.888.290.661,77**	**EC**	**3.932.537.322,82**	
		CS	**40.916.284.557,08**	**TP**	**24.820.374.562,68**	**FPV**	**1.009.316.403,60**			**TR**	**8.709.411.097,50**	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS**	**9.521.576.735,03**	**PR**	**4.182.262.038,02**	**R**	**-562.440.922,33**			**EP**	**4.776.873.774,68**	
		CP	**36.672.061.898,87**	**PC**	**20.638.112.524,66**	**I**	**24.570.649.847,48**	**ECP**	**10.888.290.661,77**	**EC**	**3.932.537.322,82**	
		CS	**40.916.284.557,08**	**TP**	**24.820.374.562,68**	**FPV**	**1.009.316.403,60**			**TR**	**8.709.411.097,50**	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.368.463.327,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.375.702.972,45		**Disavanzo di amministrazione**	203.804.986,02	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	2.241.276.943,29		***Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti***	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	217.428.701,23				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	235.327.668,32				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.856.123.421,13	12.144.504.881,64	**Titolo 1** - Spese correnti	14.136.800.956,08	13.820.604.507,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.929.817.137,57	1.421.017.096,82	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	420.417.123,94	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	695.700.594,96	565.443.294,14			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.631.917.028,96	1.567.464.935,39	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.775.736.718,09	2.256.467.741,50
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	588.899.279,66	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.274.992.100,36	7.660.465.182,94	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	7.275.735.709,79	7.280.249.086,12
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali……	**24.388.550.282,98**	**23.358.895.390,93**	**Totale spese finali……**	**24.197.589.787,56**	**23.357.321.335,11**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	277.886.848,00	277.886.848,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	*2.165.837.132,68*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.104.489.615,52	1.188.164.897,84	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.104.489.615,52	1.185.166.379,57
Totale entrate dell'esercizio	**25.493.039.898,50**	**24.547.060.288,77**	**Totale spese dell'esercizio**	**27.745.803.383,76**	**24.820.374.562,68**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**28.321.499.240,50**	**25.915.523.616,51**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**27.949.608.369,78**	**24.820.374.562,68**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**371.890.870,72**	**1.095.149.053,83**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio					
TOTALE A PAREGGIO	**28.321.499.240,50**	**25.915.523.616,51**	**TOTALE A PAREGGIO**	**28.321.499.240,50**	**25.915.523.616,51**

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	371.890.870,72
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	108.737.397,24
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	120.968.784,53
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**142.184.688,95**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	142.184.688,95
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	-29.008.317,23
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**171.193.006,18**

fonte: http://burc.regione.campania.it

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	2.319.357.775,19
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	203.804.986,02
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	217.428.701,23
Entrate titoli 1-2-3	(+)	15.481.641.153,66
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	129.114,22
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	22.565.634,25
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	14.136.800.956,08
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		2.778.158,34
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	420.417.123,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	144.748.196,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1)	(-)	743.609,43
Rimborso prestiti	(-)	277.886.848,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.165.837.132,68
A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**690.883.526,05**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	92.474.863,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	40.936.670,56
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**557.471.992,08**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	*102.406.991,33*
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**455.065.000,75**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	56.345.197,26
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	235.327.668,32
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.631.917.028,96
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	129.114,22
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.565.634,25
Spese in conto capitale	(-)	1.775.736.718,09
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	588.899.279,66
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) [4]	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	144.748.196,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		***-318.992.655,33***
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.262.533,83
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	80.032.113,97
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		***-415.287.303,13***
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-131.415.308,56
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		***-283.871.994,57***
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	7.274.992.100,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	7.275.735.709,79
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		***-743.609,43***
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		***-743.609,43***
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		***-743.609,43***

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		**371.890.870,72**
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		**142.184.688,95**
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		**171.193.006,18**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A/1)Risultato di competenza di parte corrente		**690.883.526,05**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti **e al rimborso di prestiti**	(-)	150.742.484,17
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	174.949.024,43
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	92.474.863,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	102.406.991,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	40.806.011,06
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	12.057.197.311,07
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	12.057.197.311,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**129.504.151,65**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				1.368.463.327,74
RISCOSSIONI	(+)	3.928.119.556,65	20.618.940.732,12	24.547.060.288,77
PAGAMENTI	(-)	4.182.262.038,02	20.638.112.524,66	24.820.374.562,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.095.149.053,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.095.149.053,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.135.672.519,10	4.874.099.166,38	10.009.771.685,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*1.616.337.158,72*
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.776.873.774,68	3.932.537.322,82	8.709.411.097,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			420.417.123,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			588.899.279,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**1.386.193.238,21**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	441.256.978,00
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per le regioni)	523.219.969,29
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.165.837.132,68
Fondo perdite società partecipate	4.999.541,62
Fondo contezioso	579.961.723,93
Altri accantonamenti	139.608.773,30
Totale parte accantonata (B)	**3.854.884.118,82**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	197.685.277,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.107.851.175,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	52.508.638,48
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**1.358.045.091,62**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-3.826.735.972,23**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021 rinviata al 2023 e successivi	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2022
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***									
01	Organi istituzionali	4.465.751,67	2.068.769,31	2.018.200,74	48.206,44	330.575,18	7.997.786,71	0,00	0,00	8.328.361,89
02	Segreteria generale	1.212.531,99	491.870,95	402.347,97	0,00	318.313,07	1.061.282,07	0,00	0,00	1.379.595,14
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.267.757,24	1.458.782,66	1.022.307,74	181.113,27	605.553,57	3.610.935,05	0,00	0,00	4.216.488,62
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	972.067,89	175.753,24	652.656,48	0,00	143.658,17	25.360.338,27	0,00	0,00	25.503.996,44
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.869.921,47	1.178.608,30	1.091.017,27	0,00	600.295,90	3.462.287,03	0,00	0,00	4.062.582,93
06	Ufficio tecnico	1.045.527,83	329.175,18	372.897,67	0,00	343.454,98	5.268.507,29	0,00	0,00	5.611.962,27
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	146.334,50	96.770,50	0,00	49.564,00	0,00	189.723,74	0,00	0,00	189.723,74
08	Statistica e sistemi informativi	3.372.038,25	1.639.065,69	540.204,57	711.431,99	481.336,00	8.664.457,33	0,00	3.697,48	9.149.490,81
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	2.382.037,14	815.948,00	511.684,31	0,00	1.054.404,83	1.670.745,23	0,00	0,00	2.725.150,06
10	Risorse umane	4.881.919,66	4.808.667,48	14.437,72	39.420,00	19.394,46	9.085.285,52	0,00	0,00	9.104.679,98
11	Altri servizi generali	2.759.820,04	1.157.806,05	787.325,76	257.716,44	556.971,79	1.978.007,43	0,00	0,00	2.534.979,22
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.356.464,14	0,00	0,00	76.356.464,14
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**27.375.707,68**	**14.221.217,36**	**7.413.080,23**	**1.287.452,14**	**4.453.957,95**	**144.705.819,81**	**0,00**	**3.697,48**	**149.163.475,24**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***									0,00
01	Uffici giudiziari	41.609,15	14.609,29	0,00	26.999,86	0,00	29.771,61	0,00	0,00	29.771,61
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**41.609,15**	**14.609,29**	**0,00**	**26.999,86**	**0,00**	**29.771,61**	**0,00**	**0,00**	**29.771,61**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***									
01	Polizia locale e amministrativa	339.487,88	22.488,08	238.829,63	0,00	78.170,17	268.774,46	0,00	0,00	346.944,63
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	3.310.365,83	952.341,51	41.979,26	2.297.211,09	18.833,97	3.818.255,31	0,00	0,00	3.837.089,28
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	1.312.513,11	0,00	0,00	0,00	1.312.513,11	0,00	0,00	0,00	1.312.513,11
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**4.962.366,82**	**974.829,59**	**280.808,89**	**2.297.211,09**	**1.409.517,25**	**4.087.029,77**	**0,00**	**0,00**	**5.496.547,02**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.450,00	0,00	0,00	131.450,00
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	1.111.309,76	255.692,65	130.088,45	462.800,00	262.728,66	1.374.747,89	0,00	0,00	1.637.476,55
04	Istruzione universitaria	100.000,00	60.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	753.136,00	0,00	0,00	753.136,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	12.953.356,96	12.753.356,96	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
07	Diritto allo studio	693.105,21	20.645,30	309.332,14	0,00	363.127,77	1.075.536,33	0,00	0,00	1.438.664,10
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**14.857.771,93**	**13.089.694,91**	**439.420,59**	**502.800,00**	**825.856,43**	**3.374.870,22**	**0,00**	**0,00**	**4.200.726,65**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.043.185,45	8.268.634,60	315.094,38	3.343.653,54	115.802,93	20.189.112,34	0,00	0,00	20.304.915,27
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	376.900,21	867,18	313.070,08	0,00	62.962,95	314.420,66	0,00	0,00	377.383,61
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**12.420.085,66**	**8.269.501,78**	**628.164,46**	**3.343.653,54**	**178.765,88**	**20.503.533,00**	**0,00**	**0,00**	**20.682.298,88**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021 rinviata al 2023 e successivi	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2022
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***									
01	Sport e tempo libero	1.160.078,12	385.364,46	258.966,09	0,00	515.747,57	567.781,25	0,00	0,00	1.083.528,82
02	Giovani	3.873.509,64	113.482,68	28.166,32	20.000,00	3.711.860,64	2.457.451,78	0,00	0,00	6.169.312,42
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**5.033.587,76**	**498.847,14**	**287.132,41**	**20.000,00**	**4.227.608,21**	**3.025.233,03**	**0,00**	**0,00**	**7.252.841,24**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.114.732,88	1.931.382,45	168.645,98	3.450.132,29	564.572,16	7.547.782,66	0,00	0,00	8.112.354,82
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	12.205.000,00	2.400.000,00	9.805.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**18.319.732,88**	**4.331.382,45**	**9.973.645,98**	**3.450.132,29**	**564.572,16**	**7.547.782,66**	**0,00**	**0,00**	**8.112.354,82**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***									
01	Urbanistica assetto del territorio	7.390.316,64	980.615,49	654.839,18	5.636.428,63	118.433,34	27.140.458,25	0,00	0,00	27.258.891,59
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	29.994.269,28	29.607.332,46	269.406,33	0,00	117.530,49	59.781.400,06	0,00	0,00	59.898.930,55
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	6.482.796,66	136.630,02	319.612,00	6.026.554,64	0,00	6.541.771,53	0,00	0,00	6.541.771,53
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**43.867.382,58**	**30.724.577,97**	**1.243.857,51**	**11.662.983,27**	**235.963,83**	**93.463.629,84**	**0,00**	**0,00**	**93.699.593,67**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***									
01	Difesa del suolo	31.212.272,40	4.377.576,87	344.615,51	2.553.034,26	23.937.045,76	11.497.943,00	2.063.039,97	0,00	37.498.028,73
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.636.051,03	901.407,61	776,33	1.733.867,09	0,00	2.307.968,30	0,00	0,00	2.307.968,30
03	Rifiuti	39.490.914,82	6.637.596,73	1.973.704,73	30.664.471,18	215.142,18	68.682.142,93	0,00	0,00	68.897.285,11
04	Servizio idrico integrato	2.260.979,49	392.984,12	546.877,73	1.240.050,46	81.067,18	158.057.797,93	0,00	0,00	158.138.865,11
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.336.383,80	1.563.827,19	473.496,51	292.381,35	6.678,75	5.365.418,17	0,00	0,00	5.372.096,92
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	755.408,76	322.961,11	243.952,02	65.370,00	123.125,63	1.157.858,56	0,00	0,00	1.280.984,19
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	80.690,00	0,00	0,00	80.690,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	4.081.188,77	559.298,99	174.317,54	485.960,76	2.861.611,48	1.378.328,20	0,00	0,00	4.239.939,68
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)*	2.447.828,01	0,00	254.044,47	426.179,70	1.767.603,84	3.926.179,70	7.040.974,51	0,00	12.734.758,05
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**85.271.027,08**	**14.755.652,62**	**4.011.784,84**	**37.511.314,80**	**28.992.274,82**	**252.454.326,79**	**9.104.014,48**	**0,00**	**290.550.616,09**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***									
01	Trasporto ferroviario	501.810,80	0,00	354.051,98	0,00	147.758,82	41.969.167,44	0,00	0,00	42.116.926,26
02	Trasporto pubblico locale	476.878,33	72.825,21	293.047,84	0,00	111.005,28	13.411.566,56	0,00	0,00	13.522.571,84
03	Trasporto per vie d'acqua	508.566,84	200.766,05	210.444,09	0,00	97.356,70	343.511,63	0,00	0,00	440.868,33
04	Altre modalità di trasport	246.237,44	41.484,87	3.891,43	0,00	200.861,14	11.787.707,23	0,00	0,00	11.988.568,37
05	Viabilità e infrastrutture stradali	3.446.732,52	175.961,58	148.576,85	500.000,00	2.622.194,09	1.604.066,95	0,00	0,00	4.226.261,04
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	36.782.739,39	486.460,15	270.836,31	0,00	36.025.442,93	1.639.235,63	0,00	0,00	37.664.678,56
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**41.962.965,32**	**977.497,86**	**1.280.848,50**	**500.000,00**	**39.204.618,96**	**70.755.255,44**	**0,00**	**0,00**	**109.959.874,40**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***									
01	Sistema di protezione civile	28.451.520,85	3.637.150,73	13.977.861,95	681.348,31	10.155.159,86	18.542.937,02	0,00	0,00	28.698.096,88
02	Interventi a seguito di calamità naturali	13.366.015,28	4.880.994,70	688.532,65	1.701.129,96	6.095.357,97	6.704.952,70	0,00	0,00	12.800.310,67

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021 rinviata al 2023 e successivi	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2022
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.650.000,00	0,00	0,00	6.650.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**41.817.536,13**	**8.518.145,43**	**14.666.394,60**	**2.382.478,27**	**16.250.517,83**	**31.897.889,72**	**0,00**	**0,00**	**48.148.407,55**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***									
01	Interventi per l'infanzia e per i minori	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
02	Interventi per la disabilità	2.732.366,33	1.865.782,39	0,00	866.583,94	0,00	1.970.214,11	0,00	0,00	1.970.214,11
03	Interventi per gli anziani	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.902.406,71	2.174.439,94	527.592,24	0,00	200.374,53	780.031,50	0,00	0,00	980.406,03
05	Interventi per le famiglie	1.720.968,35	324.677,60	779.075,30	165.000,00	452.215,45	3.690.529,90	0,00	0,00	4.142.745,35
06	Interventi per il diritto alla casa	20.761.217,92	20.227.495,30	0,00	0,00	533.722,62	26.954.500,68	0,00	0,00	27.488.223,30
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	33.014.392,57	17.044.762,85	6.254.037,24	1.385.926,42	8.329.666,06	20.196.238,91	0,00	0,00	28.525.904,97
08	Cooperazione e associazionismo	7.838.112,42	1.596.897,63	238.082,30	2.935.672,09	3.067.460,40	4.784.568,92	0,00	0,00	7.852.029,32
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**69.319.464,30**	**43.434.055,71**	**7.798.787,08**	**5.503.182,45**	**12.583.439,06**	**59.126.084,02**	**0,00**	**0,00**	**71.709.523,08**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2.991.254,58	2.667.956,47	323.298,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	1.395.357,85	1.395.357,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	2.253.802,12	971.949,93	1.165.956,67	0,00	115.895,52	2.160.809,68	0,00	0,00	2.276.705,20
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**6.640.414,55**	**5.035.264,25**	**1.489.254,78**	**0,00**	**115.895,52**	**2.160.809,68**	**0,00**	**0,00**	**2.276.705,20**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***									
01	Industria, e PMI e Artigianato	45.544.543,59	6.216.797,76	1.730.250,19	2.438.482,39	35.159.013,25	3.985.561,55	1.990.031,53	0,00	41.134.606,33
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	350.000,02	0,00	0,00	150.000,02	200.000,00	597.681,07	0,00	0,00	797.681,07
03	Ricerca e innovazione	1.145.106,18	152.189,49	228.998,08	543.448,00	220.470,61	1.739.718,40	0,00	0,00	1.960.189,01
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.543.938,80	537.649,31	830.914,38	0,00	175.375,11	1.230.637,67	0,00	0,00	1.406.012,78
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**48.583.588,59**	**6.906.636,56**	**2.790.162,65**	**3.131.930,41**	**35.754.858,97**	**7.553.598,69**	**1.990.031,53**	**0,00**	**45.298.489,19**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.923.346,95	963.411,26	2.563.250,99	2.346.642,97	50.041,73	2.474.399,87	0,00	0,00	2.524.441,60
02	Formazione professionale	625.241,36	86.508,50	452.888,20	0,00	85.844,66	872.559,89	0,00	0,00	958.404,55
03	Sostegno all'occupazione	220.136,96	0,00	136.240,18	15.089,88	68.806,90	8.683.757,47	0,00	0,00	8.752.564,37
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	7.795.214,46	5.137.960,76	2.287.273,71	0,00	369.979,99	96.207.320,78	0,00	0,00	96.577.300,77

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2021 rinviata al 2023 e successivi	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione al 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nel 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2022
		(a)	*(b)*	*(x)*	*(y)*	*(c) = (a) - (b)-(x)-(y)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g) = (c) + (d) + (e) + (f)*
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**14.563.939,73**	**6.187.880,52**	**5.439.653,08**	**2.361.732,85**	**574.673,28**	**108.238.038,01**	**0,00**	**0,00**	**108.812.711,29**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.722.159,43	4.828.680,13	5.056.960,96	1.134.811,32	701.707,02	13.908.624,26	64.703,90	15.039,82	14.690.075,00
02	Caccia e pesca	811.066,16	203.405,52	366.034,47	8.111,25	233.514,92	3.036.350,71	0,00	0,00	3.269.865,63
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	1.665.214,76	519.560,00	150.440,00	275.000,00	720.214,76	275.000,00	0,00	0,00	995.214,76
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**14.198.440,35**	**5.551.645,65**	**5.573.435,43**	**1.417.922,57**	**1.655.436,70**	**17.219.974,97**	**64.703,90**	**15.039,82**	**18.955.155,39**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***									
01	Fonti energetiche	451.319,88	150.422,12	210.092,11	0,00	90.805,65	299.424,15	0,00	0,00	390.229,80
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**451.319,88**	**150.422,12**	**210.092,11**	**0,00**	**90.805,65**	**299.424,15**	**0,00**	**0,00**	**390.229,80**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.754.130,68	1.607.225,11	0,00	71.009,89	75.895,68	22.989.144,52	0,00	0,00	23.065.040,20
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**1.754.130,68**	**1.607.225,11**	**0,00**	**71.009,89**	**75.895,68**	**22.989.144,52**	**0,00**	**0,00**	**23.065.040,20**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	29.129,65	27.870,63	831,81	0,00	427,21	36.496,81	0,00	0,00	36.924,02
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	1.286.168,83	531.438,04	750.791,11	0,00	3.939,68	1.471.178,51	0,00	0,00	1.475.118,19
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**1.315.298,48**	**559.308,67**	**751.622,92**	**0,00**	**4.366,89**	**1.507.675,32**	**0,00**	**0,00**	**1.512.042,21**
	TOTALE	***452.756.369,55***	***165.808.394,99***	***64.278.146,06***	***75.470.803,43***	***147.199.025,07***	***850.939.891,25***	***11.158.749,91***	***18.737,30***	***1.009.316.403,53***

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO
AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO *(a)*	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI *(b)*	TOTALE RESIDUI ATTIVI *(c) = (a) + (b)*	IMPORTO MINIMO DEL FONDO *(d)*	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' *(e)*	*% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	508.804.658,76	155.316.094,40	664.120.753,16	-	-	**-**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	**-**
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**508.804.658,76**	**155.316.094,40**	**664.120.753,16**	**158.351.595,39**	**158.351.595,39**	**23,844%**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	510.824.425,14	77.207.007,24	588.031.432,38	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	**510.824.425,14**	**77.207.007,24**	**588.031.432,38**	**39.488.105,12**	**39.488.105,12**	**6,715%**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,000%**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,000%**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**247.317.819,20**	**313.468.963,30**	**560.786.782,50**	**-**	**-**	**-**
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**1.266.946.903,10**	**545.992.064,94**	**1.812.938.968,04**	**197.839.700,51**	**197.839.700,51**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**612.042.994,40**	**204.799.900,70**	**816.842.895,10**	**-**	**-**	**100,000%**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100,000%**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**0,00**	**7.897.624,21**	**7.897.624,21**	**7.897.624,21**	**7.897.624,21**	**100,000%**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100,000%**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**1.203.449,10**	**25.475.427,21**	**26.678.876,31**	**-**	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.203.449,10	25.475.427,21	26.678.876,31	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**100,000%**
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**613.246.443,50**	**238.172.952,12**	**851.419.395,62**	**7.897.624,21**	**7.897.624,21**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**191.243.211,47**	**529.437.049,55**	720.680.261,02	**209.330.564,69**	**209.330.564,69**	**29,046%**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**11.304.601,44**	**5.244.392,14**	16.548.993,58	**4.806.861,46**	**4.806.861,46**	**29,046%**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**716.175,93**	**1.315.345,73**	2.031.521,66	**558.050,34**	**558.050,34**	**27,470%**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**3.727.399,04**	**99.315.994,47**	103.043.393,51	**16.402.375,38**	**16.402.375,38**	**15,918%**
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**206.991.387,88**	**635.312.781,89**	**842.304.169,77**	**231.097.851,87**	**231.097.851,87**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.056.731.821,40**	**3.558.963.419,62**	4.615.695.241,02	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	660.677.816,85	3.225.634.435,73		-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	396.054.004,55	333.328.983,89		-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,000%**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**720.867,88**	**4.881.159,91**	5.602.027,79	**4.421.801,41**	**4.421.801,41**	**78,932%**
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**1.057.452.689,28**	**3.563.844.579,53**	**4.621.297.268,81**	**4.421.801,41**	**4.421.801,41**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	***Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie***	**0,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,000%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO
AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO *(a)*	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI *(b)*	TOTALE RESIDUI ATTIVI *(c) = (a) + (b)*	IMPORTO MINIMO DEL FONDO *(d)*	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' *(e)*	*% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)*
5020000	*Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
5030000	*Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
5040000	*Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie*	1.416.710.371,26	0,00	1.416.710.371,26	0,00	0,00	0,000%
5000000	*TOTALE TITOLO 5*	1.416.710.371,26	0,00	1.416.710.371,26	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	4.561.347.795,02	4.983.322.378,48	9.544.670.173,50	441.256.978,00	441.256.978,00	4,646%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.474.163.060,54	3.563.844.579,53	6.038.007.640,07	4.421.801,41	4.421.801,41	0,096%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	2.087.184.734,48	1.419.477.798,95	3.506.662.533,43	436.835.176,59	436.835.176,59	8,958%

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	9.544.670.173,50	441.256.978,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	*0,00*	*0,00*
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	*0,00*	*0,00*
TOTALE	**9.544.670.173,50**	**441.256.978,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati**	**1.753.182.717,94**	**586.384.749,96**	**1.244.378.059,18**	**405.079.813,04**
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	452.186.331,99	339.539.350,62	32.640.238,41	337.739.211,34
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	774.683.764,90	188.393.601,83	685.438.567,32	39.266.259,00
1010130	Imposta sul Gas Naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	160.161,35	160.161,35	160.161,35	25.194,35
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	2.148.718,51	0,00	2.148.718,51	114,44
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	49.635,58	0,00	49.635,58	1.220,81
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	1.739.242,34	0,00	1.725.874,74	102.608,63
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	29.925.668,56	0,00	29.925.668,56	27.449.790,19
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	1.950.542,10	169.000,00	1.950.542,10	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	999,20	0,00	999,20	690,43
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	466.836.258,10	57.777.488,77	466.836.258,10	24.916,38
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	501.800,93	0,00	501.800,93	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	299.687,40	299.687,40	299.687,40	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	22.699.906,98	45.459,99	22.699.906,98	469.807,47
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e alre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**5.748.037.818,92**	**0,00**	**5.237.213.393,78**	**45.541.268,67**
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	1.014.199.834,54	0,00	636.701.665,24	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	34.557.357,96	0,00	26.535.728,54	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	589.116.000,00	0,00	573.976.000,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	110.164.626,42	0,00	0,00	45.541.268,67
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposte municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**29.542.411,00**	**29.542.411,00**	**29.542.411,00**	**0,00**
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	29.542.411,00	29.542.411,00	29.542.411,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**5.325.360.473,27**	**0,00**	**5.078.042.654,07**	**104.707.281,90**
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	5.325.360.473,27	0,00	5.078.042.654,07	104.707.281,90
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**12.856.123.421,13**	**615.927.160,96**	**11.589.176.518,03**	**555.328.363,61**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**1.660.464.032,71**	**641.968.556,20**	**1.048.421.038,31**	**101.112.796,22**
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.660.410.498,15	641.968.556,20	1.048.367.503,75	101.112.796,22
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	53.534,56	0,00	53.534,56	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**267.262.585,05**	**40.590,00**	**267.262.585,05**	**0,00**
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	267.262.585,05	40.590,00	267.262.585,05	0,00
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**57.540,00**	**57.540,00**	**57.540,00**	**0,00**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	57.540,00	57.540,00	57.540,00	0,00
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**2.032.979,81**	**2.032.979,81**	**829.530,71**	**3.333.606,53**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.032.979,81	2.032.979,81	829.530,71	3.333.606,53
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**1.929.817.137,57**	**644.099.666,01**	**1.316.570.694,07**	**104.446.402,75**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**515.951.584,82**	**4.950.735,09**	**324.708.373,35**	**61.999.703,42**
3010100	Vendita di beni	92.373.002,78	89.793,44	55.111.757,27	810.082,47
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	166.007.068,76	1.864.901,26	134.407.405,82	24.946.065,03
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	257.571.513,28	2.996.040,39	135.189.210,26	36.243.555,92
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**38.535.822,37**	**37.530.078,51**	**27.231.220,93**	**163.121,27**
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	334.627,83	334.627,83	164.717,78	5.225,92
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.674.806,50	19.604.274,53	19.586.624,11	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.525.566,74	17.590.354,85	7.479.879,04	157.895,35
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	821,30	821,30	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**12.092.770,84**	**5.175.269,03**	**11.376.594,91**	**746.586,37**
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	21.128,62	21.128,62	21.128,62	0,00
3030300	Altri interessi attivi	12.071.642,22	5.154.140,41	11.355.466,29	746.586,37
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**129.120.416,93**	**54.383.093,25**	**125.393.017,89**	**13.824.676,00**
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	66.422.744,65	49.680.855,04	63.923.066,72	13.824.676,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	62.697.672,28	4.702.238,21	61.469.951,17	0,00
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**695.700.594,96**	**102.039.175,88**	**488.709.207,08**	**76.734.087,06**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.591.701.964,72**	**1.563.567.035,87**	**534.970.143,32**	**992.436.896,17**
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.072.955.387,63	1.048.785.127,84	412.277.570,78	613.342.197,44
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	518.617.462,87	514.652.793,81	122.563.458,32	378.965.584,51
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	129.114,22	129.114,22	129.114,22	129.114,22
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**22.565.634,25**	**21.728.634,25**	**22.565.634,25**	**0,00**
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	22.565.634,25	21.728.634,25	22.565.634,25	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**923.786,96**	**923.786,96**	**923.786,96**	**0,00**
4040100	Alienazione di beni materiali	786.593,66	786.593,66	786.593,66	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	137.193,30	137.193,30	137.193,30	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**16.725.643,03**	**16.725.643,03**	**16.004.775,15**	**563.699,54**
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	16.725.643,03	16.725.643,03	16.004.775,15	563.699,54
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**1.631.917.028,96**	**1.602.945.100,11**	**574.464.339,68**	**993.000.595,71**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	**Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve terminea tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**7.274.992.100,36**	**740.409.635,20**	**5.858.281.729,10**	**1.802.183.453,84**
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	6.534.582.465,16	0,00	5.118.284.196,68	1.521.866.444,51
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	740.409.635,20	740.409.635,20	739.997.532,42	280.317.009,33
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**7.274.992.100,36**	**740.409.635,20**	**5.858.281.729,10**	**1.802.183.453,84**
	ACCENSIONE PRESTITI				
6010000	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	**Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	**Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
REGIONI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	*di cui entrate accertate non ricorrenti*	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	***TOTALE TITOLO 6***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	***TOTALE TITOLO 7***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**1.100.000.572,50**	**61.506,00**	**787.249.201,14**	**396.426.653,68**
9010100	Altre ritenute	2.902.772,01	0,00	2.902.772,01	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	75.945.089,44	0,00	75.857.270,59	5.000,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.015.630,74	0,00	1.015.157,13	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.020.137.080,31	61.506,00	707.474.001,41	396.421.653,68
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**4.489.043,02**	**349.663,05**	**4.489.043,02**	**0,00**
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	93.538,71	93.538,71	93.538,71	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	285.618,09	256.124,34	285.618,09	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	4.109.886,22	0,00	4.109.886,22	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**1.104.489.615,52**	**411.169,05**	**791.738.244,16**	**396.426.653,68**
	TOTALE TITOLI	**25.493.039.898,50**	**3.705.831.907,21**	**20.618.940.732,12**	**3.928.119.556,65**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	16.436.471,06	2.779.655,36	26.459.147,09	1.867.302,85	0,00	0,00	0,00	0,00	5.456.150,07	585.895,49	53.584.621,92
02	Segreteria generale	3.052.210,12	201.743,82	4.918,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.258.872,16
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.926.133,51	1.188.430,94	34.822.641,59	5.378.041,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.172.589,91	72.487.837,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.973.129,57	348.849,32	28.136.278,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.803.483,50	121.168,87	47.382.909,53
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.154.579,15	4.155.568,31	9.363.795,82	0,00	0,00	0,00	42.195,07	0,00	0,00	102.623,73	18.818.762,08
06	Ufficio tecnico	82.235,80	2.927,04	4.914.921,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.084,17
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	96.770,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.770,50
08	Statistica e sistemi informativi	5.788.101,17	208.938,02	8.324.404,76	0,00	0,00	0,00	51.456,72	0,00	0,00	1.320.609,09	15.693.509,76
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	818.723,28	0,00	513,86	90.297,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	909.534,65
10	Risorse umane	40.752.672,08	1.931.956,17	593.909,18	1.812.073,26	0,00	0,00	990.325,56	0,00	945.606,48	649.156,16	47.675.698,89
11	Altri servizi generali	8.709.150,10	3.100.660,78	987.266,13	152.980,00	0,00	0,00	503,74	0,00	0,00	270.660,86	13.221.221,61
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	5.920,00	3.145,00	4.799.696,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.046,40	15.111,64	5.217.919,21
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**92.699.325,84**	**13.921.874,76**	**118.504.262,92**	**9.300.694,67**	**0,00**	**0,00**	**1.084.481,09**	**0,00**	**21.599.286,45**	**26.237.815,75**	**283.347.741,48**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	261.837,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.837,54
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**261.837,54**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**261.837,54**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	27.867,05	6.335,26	95.357,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.560,08
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	374,94	0,00	4.357,48	893.329,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	898.062,11
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**28.241,99**	**6.335,26**	**99.715,25**	**893.329,69**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.027.622,19**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	23.110.779,70	0,00	0,00	0,00	0,00	15.540,00	0,00	23.126.319,70
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	2.803.572,71	77.526,50	0,00	200.099,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.081.198,65
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	2.480,00	42.425.668,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.428.148,56
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	1.200,00	12.752.156,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.753.356,96
07	Diritto allo studio	321.892,94	20.703,79	10.612,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.208,93
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**3.125.465,65**	**98.230,29**	**14.292,20**	**78.488.704,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.540,00**	**0,00**	**81.742.232,80**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.934.180,66	270.192,71	310.148,10	27.643.553,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.158.075,11
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	5.200,86	0,00	49.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.525,86
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**4.939.381,52**	**270.192,71**	**359.473,10**	**27.643.553,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33.212.600,97**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
01	Sport e tempo libero	459.777,09	5.671,53	0,00	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.483,00	3.871.931,62
02	Giovani	260.373,58	18.149,84	201.991,90	88.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.055,32
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**720.150,67**	**23.821,37**	**201.991,90**	**3.488.540,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.483,00**	**4.440.986,94**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.091.864,73	171.168,84	753.983,51	5.648.211,66	0,00	0,00	1.524,25	0,00	0,00	256.624,53	9.923.377,52
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**3.091.864,73**	**171.168,84**	**753.983,51**	**5.648.211,66**	**0,00**	**0,00**	**1.524,25**	**0,00**	**0,00**	**256.624,53**	**9.923.377,52**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica assetto del territorio	2.947.606,74	218.202,30	199.260,35	33.600,00	0,00	0,00	48.779,07	0,00	0,00	7.631.573,12	11.079.021,58
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	262.055,21	72.808,63	498,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.362,36
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**3.209.661,95**	**291.010,93**	**199.758,87**	**33.600,00**	**0,00**	**0,00**	**48.779,07**	**0,00**	**0,00**	**7.631.573,12**	**11.414.383,94**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	805.428,95	114.782,60	4.262.666,49	2.859.376,04	0,00	0,00	189.637,18	0,00	15.800,00	200.115,37	8.447.806,63
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	650,25	561.793,05	2.421.430,05	0,00	0,00	40.309,81	0,00	18.830,40	64.652,73	3.107.666,29
03	Rifiuti	2.089.329,14	2.794.989,86	48.188.611,91	4.020.998,39	0,00	0,00	97.922,01	0,00	0,00	1.384.183,32	58.576.034,63
04	Servizio idrico integrato	545.604,58	13.268,65	246.977.870,90	950.000,00	0,00	0,00	4.654.662,39	0,00	0,00	9.104.888,73	262.246.295,25
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.549.276,02	1.042.827,80	3.243.498,01	3.821.115,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.416,99	24.884.133,89
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.515.142,26	47.644,44	0,00	457.130,00	0,00	0,00	292.028,66	0,00	0,00	231.319,85	2.543.265,21
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	51.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.150,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	342.901,13	23.606,01	175.965,52	51.333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	593.805,99
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)*	343.666,49	22.040,67	245.505,02	1.236,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	612.448,61
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**22.191.348,57**	**4.059.810,28**	**303.655.910,90**	**14.633.769,31**	**0,00**	**0,00**	**5.274.560,05**	**0,00**	**34.630,40**	**11.212.576,99**	**361.062.606,50**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
01	Trasporto ferroviario	4.454,89	0,00	310.767.187,09	8.365.117,98	0,00	0,00	11.214,67	0,00	0,00	287.432,60	319.435.407,23
02	Trasporto pubblico locale	547.670,91	12.230,28	249.799.894,66	3.500.000,00	0,00	0,00	14,79	0,00	0,00	0,00	253.859.810,64
03	Trasporto per vie d'acqua	434.260,29	30.141,01	11.345.975,29	0,00	0,00	0,00	4,33	0,00	0,00	12.851,59	11.823.232,51
04	Altre modalità di trasporto	268.954,79	16.193,68	19.177.003,39	20.198.123,18	0,00	0,00	1.041,57	0,00	500,00	12.683,97	39.674.500,58
05	Viabilità e infrastrutture stradali	338.204,51	123.860,36	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562.064,87
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	3.279.848,80	234.723,86	934.238,65	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.348.811,31
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**4.873.394,19**	**417.149,19**	**592.024.299,08**	**37.063.241,16**	**0,00**	**0,00**	**12.275,36**	**0,00**	**500,00**	**312.968,16**	**634.703.827,14**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
01	Sistema di protezione civile	18.464.827,26	1.139.438,18	2.871.654,71	1.050.031,38	0,00	0,00	40.182,87	0,00	0,00	608.702,24	24.174.836,64
02	Interventi a seguito di calamità naturali	206.092,70	9.840,74	876.816,38	2.024.962,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.117.712,61
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**18.670.919,96**	**1.149.278,92**	**3.748.471,09**	**3.074.994,17**	**0,00**	**0,00**	**40.182,87**	**0,00**	**0,00**	**608.702,24**	**27.292.549,25**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	3.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400.000,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.800.518,55	29.648.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.448.518,55
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	303.657,65	6.480.782,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.784.439,69
05	Interventi per le famiglie	4.238.403,97	13.821,43	150,00	8.792.024,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.044.399,60
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	26.004.005,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.004.005,58
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	58.404,31	0,00	0,00	188.208.677,71	0,00	0,00	4.445,01	0,00	0,00	2.136.567,20	190.408.094,23
08	Cooperazione e associazionismo	1.981,42	0,00	500,00	5.302.558,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.305.040,19
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**4.298.789,70**	**13.821,43**	**2.104.826,20**	**268.036.048,30**	**0,00**	**0,00**	**4.445,01**	**0,00**	**0,00**	**2.136.567,20**	**276.594.497,84**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	5.500,00	682.695,14	571.083.853,71	11.370.357.919,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.942.129.968,57
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	30.000,00	877.713,04	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	917.713,04
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	9.204.618,24	741.657,73	4.596.198,83	149.432.620,40	0,00	0,00	84,32	0,00	590.000,00	2.017.360,99	166.582.540,51
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**9.210.118,24**	**1.424.352,87**	**575.710.052,54**	**11.520.668.253,16**	**0,00**	**0,00**	**84,32**	**0,00**	**600.000,00**	**2.017.360,99**	**12.109.630.222,12**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria, PMI e Artigianato	1.449.509,39	21.757,06	1.223.024,14	0,00	0,00	0,00	36.755,05	0,00	1.200,00	1.825.315,98	4.557.561,62
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	11.200,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200,01
03	Ricerca e innovazione	4.043.399,09	22.598,76	0,00	331.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.397.549,85
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.270.476,63	204.086,84	1.180,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.475.744,16
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	1.107.790,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.107.790,70
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**8.763.385,11**	**248.442,66**	**2.331.995,53**	**342.752,01**	**0,00**	**0,00**	**36.755,05**	**0,00**	**1.200,00**	**1.825.315,98**	**13.549.846,34**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	237.544,36	10.287,25	0,00	1.530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.777.831,61
02	Formazione professionale	736.710,81	49.465,56	15.077,78	30.000,00	0,00	0,00	69.312,90	0,00	0,00	948.609,38	1.849.176,43
03	Sostegno all'occupazione	18.820.617,57	989.447,54	0,00	3.756.122,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.566.187,38
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	27.293.792,53	2.457.940,84	151.309,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.903.043,26
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**47.088.665,27**	**3.507.141,19**	**166.387,67**	**5.316.122,27**	**0,00**	**0,00**	**69.312,90**	**0,00**	**0,00**	**948.609,38**	**57.096.238,68**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	27.193.305,26	2.300.094,83	709.526,81	19.459.280,37	0,00	0,00	4.669,85	0,00	1.050,00	1.513.639,99	51.181.567,11
02	Caccia e pesca	72.122,89	1.911,93	40.815,63	518.382,34	0,00	0,00	0,00	0,00	650,08	563.178,72	1.197.061,59
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**27.265.428,15**	**2.302.006,76**	**750.342,44**	**19.977.662,71**	**0,00**	**0,00**	**4.669,85**	**0,00**	**1.700,08**	**2.076.818,71**	**52.378.628,70**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
01	Fonti energetiche	873.670,05	61.267,48	11.101,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.409,65	966.448,43
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**873.670,05**	**61.267,48**	**11.101,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**20.409,65**	**966.448,43**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	13.007.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.007.000,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.007.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.007.000,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	640.968,88	30.843,94	66.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	737.907,82
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	4.875.446,87	392.886,67	15.587,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.283.921,41
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**5.516.415,75**	**423.730,61**	**81.682,87**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.021.829,23**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.126.478,47	0,00	0,00	0,00	159.126.478,47
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**159.126.478,47**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**159.126.478,47**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MACROAGGREGATI	256.566.227,34	28.389.635,55	1.600.718.547,32	12.007.878.314,95	0,00	0,00	165.703.548,29	0,00	22.252.856,93	55.291.825,70	14.136.800.956,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

IMPEGNI

Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	1.094.464,85	0,00	0,00	0,00	1.094.464,85	0,00	743.609,43	0,00	740.409.635,20	741.153.244,63
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	145.382,31	0,00	0,00	0,00	145.382,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	2.034.524,47	0,00	0,00	0,00	2.034.524,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	232.401,73	0,00	0,00	0,00	232.401,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	0,00	15.296.292,87	5.064.894,16	0,00	0,00	20.361.187,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**18.803.066,23**	**5.064.894,16**	**0,00**	**0,00**	**23.867.960,39**	**0,00**	**743.609,43**	**0,00**	**740.409.635,20**	**741.153.244,63**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	1.592.844,60	0,00	0,00	1.592.844,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	0,00	133.550,19	2.364.416,42	0,00	0,00	2.497.966,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**133.550,19**	**3.957.261,02**	**0,00**	**0,00**	**4.090.811,21**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione	0,00	5.976,78	11.748.816,65	0,00	0,00	11.754.793,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	1.192.575,60	0,00	0,00	1.192.575,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	47.200.000,00	0,00	0,00	47.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	1.638.992,48	0,00	0,00	1.638.992,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**5.976,78**	**61.780.384,73**	**0,00**	**0,00**	**61.786.361,51**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.035.103,18	0,00	0,00	1.035.103,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	0,00	11.079.283,60	34.357.272,29	0,00	0,00	45.436.555,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**11.079.283,60**	**35.392.375,47**	**0,00**	**0,00**	**46.471.659,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	0,00	30.269,01	13.417.711,34	0,00	0,00	13.447.980,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

IMPEGNI

Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**30.269,01**	**13.767.711,34**	**0,00**	**0,00**	**13.797.980,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	53.991,95	1.100.470,17	0,00	0,00	1.154.462,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	0,00	80.000,00	19.329.120,50	0,00	0,00	19.409.120,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**133.991,95**	**20.429.590,67**	**0,00**	**0,00**	**20.563.582,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
01	Urbanistica assetto del territorio	0,00	2.135,00	22.080.401,41	0,00	0,00	22.082.536,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	52.540.198,74	0,00	0,00	52.540.198,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	0,00	27.913,60	52.356.201,06	0,00	0,00	52.384.114,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**30.048,60**	**126.976.801,21**	**0,00**	**0,00**	**127.006.849,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
01	Difesa del suolo	0,00	1.332.853,78	5.548.901,12	0,00	0,00	6.881.754,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	88.126,97	1.324.545,06	0,00	0,00	1.412.672,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	4.981.247,68	0,00	0,00	0,00	4.981.247,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	105.777.887,96	14.085.712,20	0,00	0,00	119.863.600,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	9.759,98	0,00	0,00	0,00	9.759,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	1.163.677,07	1.897.478,91	0,00	0,00	3.061.155,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	539.416,38	0,00	0,00	539.416,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente *(solo per le Regioni)*	0,00	44.631.074,14	150.290.282,54	0,00	395.058,86	195.316.415,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**157.984.627,58**	**173.686.336,21**	**0,00**	**395.058,86**	**332.066.022,65**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	47.900.000,00	0,00	0,00	47.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	31.559.076,09	0,00	0,00	31.559.076,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	1.295.278,06	0,00	0,00	1.295.278,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	0,00	39.602.125,33	291.817.889,25	0,00	0,00	331.420.014,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**39.602.125,33**	**372.572.243,40**	**0,00**	**0,00**	**412.174.368,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	6.560.455,44	0,00	0,00	6.560.455,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	251.518,70	4.480.490,39	0,00	0,00	4.732.009,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	0,00	1.893.862,13	4.835.483,82	0,00	0,00	6.729.345,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**2.145.380,83**	**15.876.429,65**	**0,00**	**0,00**	**18.021.810,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	68.266,91	26.211,97	0,00	94.478,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	901.360,00	0,00	0,00	901.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

IMPEGNI

Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	28.375.274,23	0,00	0,00	28.375.274,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**29.344.901,14**	**26.211,97**	**0,00**	**29.371.113,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	144.721.984,38	0,00	144.721.984,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	61.366.228,60	0,00	0,00	61.366.228,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	169.775,70	0,00	0,00	169.775,70	0,00	0,00	0,00	6.534.582.465,16	6.534.582.465,16
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	5.060.509,03	0,00	0,00	5.060.509,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**66.596.513,33**	**144.721.984,38**	**0,00**	**211.318.497,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.534.582.465,16**	**6.534.582.465,16**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	871.152,54	5.172.103,59	0,00	0,00	6.043.256,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	8.258.257,26	0,00	0,00	8.258.257,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità ~~Farmacie~~	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	0,00	16.387.334,66	194.716.760,08	0,00	0,00	211.104.094,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**17.258.487,20**	**208.147.120,93**	**0,00**	**0,00**	**225.405.608,13**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	6.113.880,16	0,00	0,00	8.473.423,28	14.587.303,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	14.630.898,49	0,00	0,00	14.630.898,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**6.113.880,16**	**14.630.898,49**	**0,00**	**8.473.423,28**	**29.218.201,93**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	1.311.967,31	2.423.284,04	0,00	0,00	3.735.251,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	289.077,87	157.000,00	0,00	0,00	446.077,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	0,00	3.708.410,22	19.609.010,78	0,00	0,00	23.317.421,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**5.309.455,40**	**22.189.294,82**	**0,00**	**0,00**	**27.498.750,22**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	4.335.630,22	0,00	0,00	4.335.630,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	25.873.413,99	0,00	0,00	25.873.413,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**30.209.044,21**	**0,00**	**0,00**	**30.209.044,21**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	162.868.095,96	0,00	0,00	162.868.095,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**162.868.095,96**	**0,00**	**0,00**	**162.868.095,96**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

IMPEGNI

Esercizio finanziario 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**258.630.142,86**	**1.363.489.896,74**	**144.748.196,35**	**8.868.482,14**	**1.775.736.718,09**	**0,00**	**743.609,43**	**0,00**	**7.274.992.100,36**	**7.275.735.709,79**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	263.592.559,89	14.294.288,11	0,00	277.886.848,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**263.592.559,89**	**14.294.288,11**	**0,00**	**277.886.848,00**

 fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi***			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.104.087.891,11	401.724,41	1.104.489.615,52
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**1.104.087.891,11**	**401.724,41**	**1.104.489.615,52**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103- Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	998.269.616,11	14.279.804,44	992.145.985,94	7.627.185,89	0,00
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	2.243.916,59	19.882.354,77	0,00	0,00	0,00
20000	**Totale TITOLO 2**	**1.000.513.532,70**	**34.162.159,21**	**992.145.985,94**	**7.627.185,89**	**0,00**
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30000	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.541.096.120,45	2.035.238.449,07	1.971.405.004,15	940.899.782,11	0,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	615.648,48	141.452,00	784.456,58	582.028,18	0,00
40000	**Totale TITOLO 4**	**2.541.711.768,93**	**2.035.379.901,07**	**1.972.189.460,73**	**941.481.810,29**	**0,00**
	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 6 - Accensione prestiti					
60100	Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
60400	Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale TITOLO 6**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000	**Totale TITOLO 9**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE ACCERTAMENTI	**3.542.225.301,63**	**2.069.542.060,28**	**2.964.335.446,67**	**949.108.996,18**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	410.717.475,81	11.407.863,64	321.049.109,14	9.386.991,98	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.126.615,49	577.392,80	39.044.333,94	347.704,40	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.887.887.718,36	101.111.087,51	1.883.665.453,08	13.907.548,66	2.846.546,43
104	Trasferimenti correnti	10.906.408.991,98	5.223.267,13	10.836.600.927,93	980.000,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	155.432.073,35	125.284.320,97	148.981.641,67	120.691.570,35	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.579.668,33	386.096,61	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	237.830.285,23	762.751,60	4.707.644,14	108.912,00	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**13.641.982.828,55**	**244.752.780,26**	**13.234.049.109,90**	**145.422.727,39**	**2.846.546,43**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	504.829.976,83	76.022.456,04	235.411.329,03	5.946.860,50	91.033,56
203	Contributi agli investimenti	2.725.714.635,48	643.398.508,04	1.987.086.198,84	300.103.982,16	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**3.230.544.612,31**	**719.420.964,08**	**2.222.497.527,87**	**306.050.842,66**	**91.033,56**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	225.000.000,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	258.609.423,64	253.765.789,10	248.349.908,51	243.063.415,54	5.765.897.335,18
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**258.609.423,64**	**253.765.789,10**	**248.349.908,51**	**243.063.415,54**	**5.990.897.335,18**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE IMPEGNI	**17.131.136.864,50**	**1.217.939.533,44**	**15.704.896.546,28**	**694.536.985,59**	**5.993.834.915,17**

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	244.117,39	315.985,58	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	65.099.142,72	51.258.087,79	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	186.204,12	232.755,12	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	157.474.424,21	122.473.134,28	BI6	BI6
	9	Altre	227.737.810,51	183.837.386,56	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**450.741.698,95**	**358.117.349,33**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	**153.532.533,83**	**154.682.938,64**		
	1.1	Terreni	37.129.377,55	36.565.756,84		
	1.2	Fabbricati	116.403.156,28	118.117.181,80		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**1.193.492.276,84**	**1.074.395.024,66**		
	2.1	Terreni	71.512.333,34	71.732.901,47	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	548.447.033,78	565.880.071,79		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	687.840,11		
	2.3	Impianti e macchinari	5.364.507,23	6.060.361,20	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	64.467.449,49	60.346.783,75	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	139.830.144,74	127.970.821,51		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.196.900,07	5.280.547,03		
	2.7	Mobili e arredi	1.397.508,27	1.269.304,91		
	2.8	Infrastrutture	340.924.499,73	215.813.266,76		
	2.99	Altri beni materiali	17.351.900,19	20.040.966,24		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	**274.386.069,44**	**236.237.151,82**	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**1.621.410.880,11**	**1.465.315.115,12**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1	Partecipazioni in	**218.179.658,37**	**218.179.658,37**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	185.990.648,00	185.990.648,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	31.689.010,37	31.689.010,37	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	500.000,00	500.000,00		
	2	Crediti verso	**1.598.692.587,08**	**1.708.610.918,83**	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	13.099.321,12	33.964.106,74		
	b	*imprese controllate*	1.416.398.063,32	1.521.966.239,35	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	169.195.202,64	152.680.572,74	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.816.872.245,45**	**1.926.790.577,20**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**3.889.024.824,51**	**3.750.223.041,65**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria	**1.618.535.760,15**	**981.787.823,78**		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	588.031.432,38	122.748.275,91		
	b	*Altri crediti da tributi*	469.717.545,27	440.863.302,67		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	560.786.782,50	418.176.245,20		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**5.370.259.226,69**	**5.385.208.935,89**		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	4.727.724.416,85	4.584.475.972,11		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	13.739,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	642.534.809,84	800.719.224,78		
	3	Verso clienti ed utenti	737.229.254,60	635.717.956,79	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	**47.268.805,15**	**279.243.998,44**	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	0,00		
	c	*altri*	47.268.805,15	279.243.998,44		
		Totale crediti	**7.773.293.046,59**	**7.281.958.714,90**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**1.095.149.053,83**	**1.368.463.327,74**		
	a	*Istituto tesoriere*	1.095.149.053,83	1.368.463.327,74		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	412.102,78	280.317.009,33		
		Totale disponibilità liquide	**1.095.561.156,61**	**1.648.780.337,07**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**8.868.854.203,20**	**8.930.739.051,97**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	3.859.806,47	3.478.414,38	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**3.859.806,47**	**3.478.414,38**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**12.761.738.834,18**	**12.684.440.508,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	I Fondo di dotazione	13.467.220,82	13.467.220,82	AI	AI
II	II Riserve	**752.874.815,57**	**766.277.092,03**		
				AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
a	*b da capitale*	77.198.843,36	77.198.843,36	AVII, AVII	AVII, AVII
b	*c da permessi di costruire*	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	*d Riserve indisponibili per beni demaniali*	675.675.972,21	689.078.248,67		
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
d	*Patrimonio Netto di Terzi*	0,00	0,00		
e	*III Risultato economico dell'esercizio*	691.872.297,01	797.129.840,05		
III	IV Risultati economici di esercizi precedenti	-7.734.341.873,72	-8.544.873.990,23	AIX	AIX
	V Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**-6.276.127.540,32**	**-6.967.999.837,33**		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	671.441.240,66	502.835.708,69	B3	B3
		0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**671.441.240,66**	**502.835.708,69**		
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	**7.885.251.230,89**	**8.220.542.069,70**		
a	*prestiti obbligazionari*	225.000.000,00	225.000.000,00	D1e D2	D1
b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	2.341.137.274,98	2.417.358.123,54		
c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	*verso altri finanziatori*	5.319.113.955,91	5.578.183.946,16	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.819.177,02	23.139.753,56	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	**7.408.490.261,72**	**7.962.478.559,55**		
a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	4.703.836.706,08	4.150.913.925,31		
b	*altre amministrazioni pubbliche*	2.106.987.234,09	2.826.194.991,66		
c	*imprese controllate*	234.900.668,20	447.465.917,69	D9	D8
d	*imprese partecipate*	41.062.479,51	58.392.152,47	D10	D9
e	*altri soggetti*	321.703.173,84	479.511.572,42		
5	Altri debiti	**659.532.880,31**	**1.181.017.974,31**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	*tributari*	7.825.144,46	4.849.995,12		
b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	6.670.627,21	2.520.135,76		
c	*per attività svolta per c/ terzi (2)*	0,00	245,00		
d	*altri*	645.037.108,64	1.173.647.598,43		
	TOTALE DEBITI (D)	**15.959.093.549,94**	**17.387.178.357,12**		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	44.778.156,65	54.029.634,90	E	E
II	Risconti passivi	**2.362.553.427,25**	**1.708.396.644,62**	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	2.362.553.427,25	1.708.396.644,62		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.407.331.583,90**	**1.762.426.279,52**		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**12.761.738.834,18**	**12.684.440.508,00**		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	4.562.354,60	4.562.354,60		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**4.562.354,60**	**4.562.354,60**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	7.530.712.947,86	7.190.603.396,23		
2	Proventi da fondi perequativi	5.325.360.473,27	5.351.251.727,78		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**2.867.412.319,66**	**3.063.974.177,14**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.929.817.137,57	1.507.639.441,32		**A5c**
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00		**E20c**
c	*Contributi agli investimenti*	937.595.182,09	1.556.334.735,82		
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**515.951.584,82**	**261.338.837,86**	**A1**	**A1a**
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	257.571.513,28	86.228.895,77		
b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	258.380.071,54	175.109.942,09		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	**A2**	**A2**
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	**A3**	**A3**
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	**A4**	**A4**
8	Altri ricavi e proventi diversi	184.381.882,33	279.325.992,53	**A5**	**A5 a e b**
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**16.423.819.207,94**	**16.146.494.131,54**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.575.847,54	3.561.768,32	**B6**	**B6**
10	Prestazioni di servizi	1.683.927.721,15	1.684.247.468,21	**B7**	**B7**
11	Utilizzo beni di terzi	10.063.278,29	10.090.533,73	**B8**	**B8**
12	**Trasferimenti e contributi**	**13.375.961.010,07**	**13.215.164.571,67**		
a	*Trasferimenti correnti*	12.012.471.113,33	11.537.142.174,69		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	952.887.211,19	1.285.674.695,89		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	410.602.685,55	392.347.701,09		
13	Personale	233.356.331,87	221.230.848,75	**B9**	**B9**
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**42.367.274,23**	**40.714.525,63**	**B10**	**B10**
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	860.066,80	718.561,68	**B10a**	**B10a**
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	38.872.819,85	39.064.843,65	**B10b**	**B10b**
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	2.634.387,58	931.120,30	**B10c**	**B10c**
d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00	**B10d**	**B10d**
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	**B11**	**B11**
16	Accantonamenti per rischi	168.605.531,97	93.663.441,13	**B12**	**B12**
17	Altri accantonamenti	91.574.076,21	74.434.474,31	**B13**	**B13**
18	Oneri diversi di gestione	95.080.333,32	112.246.574,05	**B14**	**B14**
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**15.702.511.404,65**	**15.455.354.205,80**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**721.307.803,29**	**691.139.925,74**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	**Proventi da partecipazioni**	**0,00**	**0,00**	**C15**	**C15**
a	*da società controllate*	0,00	0,00		
b	*da società partecipate*	0,00	0,00		
c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	12.474.162,93	12.108.035,62	**C16**	**C16**
	Totale proventi finanziari	**12.474.162,93**	**12.108.035,62**		
	Oneri finanziari				
21	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**229.210.738,90**	**255.227.581,52**	**C17**	**C17**
a	*Interessi passivi*	229.210.738,90	255.227.581,52		
b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	**229.210.738,90**	**255.227.581,52**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-216.736.575,97**	**-243.119.545,90**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	**D18**	**D18**
23	Svalutazioni	0,00	0,00	**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**773.088.824,59**	**741.683.863,93**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	22.565.634,25	43.265.206,69		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	750.523.190,34	698.418.657,24		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	**773.088.824,59**	**741.683.863,93**		
25	**Oneri straordinari**	**567.640.720,87**	**374.873.242,17**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*	26.211,97	7.513.975,25		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	561.416.465,31	359.428.351,00		**E21b**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.12.2022	31.12.2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	6.198.043,59	7.930.915,92		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**567.640.720,87**	**374.873.242,17**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**205.448.103,72**	**366.810.621,76**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**710.019.331,04**	**814.831.001,60**		
26	Imposte	18.147.034,03	17.701.161,55	**E22**	**E22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**691.872.297,01**	**797.129.840,05**	**E23**	**E23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO CONSOLIDATO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Art. 63, comma 3, Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n. 126/2014)

REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

L'art. 63, comma 3 ,del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede che, contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.

Il comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce, altresì, che le amministrazioni di cui al comma 1, tra cui le Regioni, articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale.

Per organismi strumentali delle regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica.
Anche le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Per quanto attiene Regione Campania, l'unico Organismo strumentale è rappresentato dal Consiglio Regionale.

Il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, definisce il contenuto del Rendiconto Consolidato.
In particolare, il rendiconto consolidato è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni.

****

Relativamente ai rendiconti per i quali si è proceduto a consolidamento, si specifica che, con Deliberazione DdL n. 315 del 31 maggio 2023, la Giunta Regionale aveva approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2022, procedendo a trasmetterlo alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Successivamente la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con Decisione n. 305/2023/PARI, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per l'esercizio 2021 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Con tale decisione la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha parificato il Rendiconto 2022 in tutte le sue componenti, ex art. 63 del D.lgs n. 118/2011, ad eccezione del pro-spetto afferente al Perimetro Sanitario, nella parte in cui contabilizza sul capitolo U07070 la spesa, pari ad Euro 50.000,00, relativa al contributo di cui all'art. 27 della legge n. 104 del 1992 finanziandola con risorse destinate ai LEA. Per l'effetto, con la citata decisione, il risultato di amministrazione va rideterminato in riduzione con un aumento in "Riga C" (poste vincolate) della somma di Euro 50.000,00 con effetto sul saldo finale di "Riga E".

La modifica conseguente non ha modificato il valore dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, comportando esclusivamente una scrittura in economico-patrimoniale per l'adeguamento del valore dei Risconti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Passivi. Conseguentemente si è proceduto esclusivamente alla modifica, oltre che della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa, dei seguenti allegati del Rendiconto:

1. Allegato 10:
   - 1.8 Conto Economico (ex Allegato 28);
   - 1.10 Stato Patrimoniale Passivo (ex Allegato 30);
   - 1.11 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (ex Allegato 8);
   - 1.13 Elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione (ex Allegato 32);
2. Allegato n. 15 alla Relazione - Prospetto di Analisi e Copertura del Disavanzo.

A seguito delle modifiche, con Deliberazione DdL n. 711 del 6 dicembre 2023, la Giunta Regionale ha approvato definitivamente lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2022, procedendo a trasmetterlo al consiglio Regionale per l'approvazione in legge.

Per quanto attiene al Rendiconto del Consiglio Regionale della Campania, lo stesso, nella seduta del 22.05.2023, ha approvato la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 148 ad oggetto: "*Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2022*".

****

Gli allegati al Rendiconto Consolidato 2022 sono quelli di seguito elencati:

1. conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
2. quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
3. verifica degli equilibri (Allegato 7);
4. prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
   - 4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
   - 4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
   - 4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
   - 4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
   - 4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
   - 4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
   - 4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17).
   - 4.8 Stato Patrimoniale attivo (Allegato 18);
   - 4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
   - 4.10 Conto Economico (Allegato 20);

RICONCILIAZIONE CON I DATI DEL CONSIGLIO REGIONALE

In Sede di predisposizione del Rendiconto Consolidato si è provveduto ad individuare le transazioni interne tra Regione e Consiglio Regionale.

****

Per quanto attiene la **parte in contabilità finanziaria**, si sono individuati Le Missioni, i Programmi ed i titoli (di spesa del Bilancio Regionale) e i titoli e le tipologie (di Entrata del Bilancio del Consiglio) sui quali effettuare le sterilizzazioni ai fini dell'eliminazione delle partite. Le elisioni effettuate sono quelle di seguito riportate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELISIONI GIUNTA REGIONALE														
Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	Residui Iniziali (A)	Stanziamento Competenza (B)	Stanziamento Cassa (C)	Pagamenti Residuo (D)	Pagamenti Competenza (E)	Totale Pagamenti (F=D+E)	Impegni 2021	Riaccertato (K)	Residui da Residui (L=A-D+K)	Residui da Comp. (M=G-E)	Residui Finali (N=L+M)
01	0101	1	104	16.891.666,66	50.681.000,00	67.572.666,66	16.891.666,66	50.681.000,00	67.572.666,66	50.681.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	0110	1	109	585.000,00	0,00	585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.000,00	0,00	585.000,00
04	0407	1	104	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1204	1	104	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALI	**17.576.666,66**	**50.781.000,00**	**68.357.666,66**	**16.991.666,66**	**50.781.000,00**	**67.772.666,66**	**50.781.000,00**	**0,00**	**585.000,00**	**0,00**	**585.000,00**

ELISIONI CONSIGLIO REGIONALE													
Tit.	Tip.	Cat.	Residui Iniziali (A)	Stanziamento Competenza (B)	Stanziamento Cassa (C)	Incassi Residuo (D)	Incassi Competenza (E)	Totale Incassi (F=D+E)	Accertato (G)	Riaccertato (K)	Residui da Residui (L=A-D+K)	Residui da Comp. (M=G-E)	Residui Finali (N=L+M)
2	20101	2010104	16.991.666,66	50.781.000,00	67.772.666,66	16.991.666,66	50.781.000,00	67.772.666,66	50.781.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	30500	3050002	585.000,00	0,00	585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.000,00	0,00	585.000,00
			17.576.666,66	**50.781.000,00**	**68.357.666,66**	**16.991.666,66**	**50.781.000,00**	**67.772.666,66**	**50.781.000,00**	**0,00**	**585.000,00**	**0,00**	**585.000,00**

Per tali partite, che rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti da parte della Giunta Regionale al Consiglio Regionale, si è proceduto in sede di Rendiconto Consolidato, alla eliminazione delle rispettive scritture.

Per quanto attiene agli altri capitoli di spesa del bilancio regionale che determinano trasferimenti dalla Giunta al Consiglio, e per i quali non c'è corrispondenza con gli accertamenti registrati nel conto del Bilancio del Consiglio Regionale non si è proceduto all'eliminazione dei trasferimenti interni e si sono conservate le relative scritture nel Rendiconto Consolidato.

****

Per quanto attiene la **parte in contabilità economico-patrimoniale**, si è proceduto all'eliminazione delle partite *intercompany* come di seguito specificato:

A. **Stato patrimoniale**: non sono state operate rettifiche di consolidamento in quanto, pe quanto attiene il macro aggregato di spesa 104 e la tipologia di entrata 20101, essendo i residui pari a zero, in base ai principi contabili di cui all'Allegato 4/3 al d.lgs n. 118/2011, non si rilevano né crediti né debiti.
Per quanto attiene, invece, al macroaggregato 109 di spesa ed alla tipologia 30500, che presentano residui per Euro 585.000,00, in base ai principi contabili di cui all'Allegato 4/3, attesa la differente fase contabile nella quale vengono rilevati debiti e crediti, non è possibile procedere ad alcuna elisione.

Per tale motivo il valore dello stato Patrimoniale Attivo e Passivo si assesta ad **Euro 12.761.738.834,18**.

B. **Conto economico**: sono state operate le seguenti operazioni di elisione finalizzate ad eliminare le risultanze dei trasferimenti interni:

- è stata eliminata dalla voce A) 3 A (Componenti Positivi della Gestione – Proventi da Trasferimenti e contributi – Proventi da trasferimenti correnti) e dalla voce B) 12 A (Componenti Negativi della Gestione – Trasferimenti e contributi – Trasferimenti correnti) la somma di **Euro 50.781.000,00** relativa agli accertamenti e impegni assunti in esercizio 2022 sui seguenti capitoli:
  - Euro 50.675.000,00 (cap. U00008 di spesa della Giunta e cap. 1002 di entrata del Consiglio);
  - Euro 6.000,00 (cap. U00006 di spesa della Giunta e cap. 1003 di entrata del Consiglio);
  - Euro 100.000,00 (cap. U05172 di spesa della Giunta e cap. 3004 di entrata del Consiglio);

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2022 è positivo ed è pari ad **Euro 691.872.297,01.**

Di seguito si riepilogano le elisioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE				GIUNTA REGIONALE			
Capitolo C.R.	VI Livello Ricavo (Avere)	Accertamenti	Scrittura	Capitolo Giunta	VI Livello Costo (Dare)	Impegni	Scrittura
1002	1.3.1.01.04.001	50.675.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	U00008	2.3.1.01.04.001	50.675.000,00	Riduzione CE voce B 12 a
1003	1.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	U00006	2.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce B 12 a
3004	1.4.3.01.01.001	100.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	U05172	2.3.1.01.04.001	100.000,00	Riduzione CE voce B 12 a
		50.781.000,00				**50.781.000,00**	

CONCLUSIONI

Per quanto attiene la parte Finanziaria, a seguito del consolidamento con i dati del Consiglio Regionale si registra un miglioramento del Risultato di Amministrazione, rispetto alle risultanze del Rendiconto Generale della gestione per l'Esercizio 2022, di Euro 17.990.200,15. Infatti, il disavanzo finale passa da Euro 3.844.726.172,38 ad Euro 3.826.735.972,23.

Per quanto attiene la Contabilità Economico Patrimoniale, sempre per effetto de consolidamento con le risultanze del Consiglio Regionale, migliorano, rispetto al Rendiconto Generale della gestione per l'Esercizio 2022, l'Attivo Patrimoniale, la Consistenza Netta Patrimoniale ed il Risultato Economico dell'Esercizio.

Nel dettaglio:

a) l'Attivo Patrimoniale migliora di Euro 108.090.952,17, passando da Euro 12.653.647.882,01 ad Euro 12.761.738.834,18;
b) la Consistenza Netta Patrimoniale, ancorché sempre negativa, migliora di Euro 28.008.496,98, passando da Euro *-6.304.136.037,30* a Euro *-6.276.127.540,32*;
c) il Risultato Economico di Esercizio migliora di Euro 2.078.149,62, passando da Euro 689.794.147,39 ad Euro 691.872.297,01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1023 del 30/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Decreto di indizione - GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) L'opera, il patrimonio e il personale dell'ex "Ente di Patronato Regina Margherita' pro-ciechi" Istituto Paolo Colosimo" riconosciuto con R.D. n. 946 del 1° aprile 1920, sono stati destinati alla Regione Campania con l'obbligo di conservare i fini istituzionali per effetto del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, della Legge n. 641 del 21 ottobre 1978 e del D.P.C.M. del 31 luglio 1979;

b) La Regione Campania è destinataria delle funzioni e del patrimonio dell'ex Ente Patronato Regina Margherita e ha la responsabilità della gestione e del funzionamento dell'Istituto "Paolo Colosimo" che esplica attraverso le competenti Direzioni Generali della Giunta Regionale, in particolare attraverso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie per la gestione delle attività e dei servizi volti a rispondere alle esigenze delle persone videolese;

c) La Giunta Regionale con Delibera n. 141 del 21 marzo 2023 ha, disposto di programmare in favore dell'istituto regionale "Paolo Colosimo" risorse per la gestione dei servizi ed attività socio formative da svolgersi presso l'istituto stesso, per la durata di tre anni, prevedendo la riserva di esercitare le opzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia a valere sulle risorse che saranno rese disponibili ed ha demandato alla Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie l'espletamento di idonea procedura di gara;

d) Non sono disponibili convenzioni Consip coerenti con la tipologia di servizio oggetto di affidamento e che si è ritenuto di dover avviare la procedura di acquisizione, per la durata di mesi 36 (trentasei), del servizio denominato "Gestione dei servizi e delle attività socio-formative dell'Istituto 'Paolo Colosimo' - Triennio 2023-2026";

PRESO ATTO che:

a) in data 13/07/2023, la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie (50.05.00), con nota prot. 0357981, ha richiesto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale il prescritto parere sugli atti di gara predisposti e che lo stesso Ufficio Speciale ha reso il richiesto parere con nota prot. n. 0395307 del 04/08/2023 ritenendo che il testo contrattuale rispondesse nel suo complesso alle prescrizioni dettate dalla legge nella materia e fornendo, al contempo, alcune indicazioni nel merito, recepite all'interno dello Schema del capitolato speciale di appalto e dello Schema di contratto;

b) è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 ss. mm. e ii. e dell'art. 15 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023, il Dott. Marco Giulio Cesare Di Maio, matricola 18937;

c) per tale procedura aperta per l'affidamento del suddetto servizio, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilasciato il seguente C.I.G.: A009838E38;

d) il luogo di svolgimento del servizio è presso la sede dell'Istituto Convitto regionale "Paolo Colosimo" sito in Napoli alla via Santa Teresa degli Scalzi n. 36, [codice NUTS 2 – ITF33];

e) l'appalto trova copertura a valere sulle risorse della Missione 12 Programma 2- capitolo di spesa 7816 attribuito allo Staff 92 della Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie (50.05.00);

f) con DD n. 446 del 01.09.2023, la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie (50.05.00), ha proceduto alla prenotazione di impegno spesa, a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo 7816 del bilancio finanziario 2023/2025;

g) con lo stesso Decreto, la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie rinviava a successivo provvedimento, che seguirà l'approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026, l'impegno della spesa per l'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che:

a) con DD n. 446 del 01.09.2023, la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie (50.05.00), incaricava l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" - Staff 60 06 92 - "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio denominato "***GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026***", ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – (commi 1, 2 lett. a, 3 e 4) e 127 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, entro un importo massimo di euro **5.100.816,11** oltre IVA, al netto degli oneri accessori omnicomprensivi determinati nella misura massima del 3% dell'importo posto a base di gara;

b) con lo stesso Decreto e successiva integrazione con DD n. 559 del 16.10.2023, venivano approvati gli atti di gara della procedura in oggetto, giusta nota di trasmissione prot. n. 422635 del 05/09/2023 e n.500227 del 19/10/2023, consistenti in Schema di contratto, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati che, pur non essendo allegati, formano parte integrante e sono agli atti dell'ufficio in cui è incardinato il RUP;

RITENUTO per tutto quanto premesso, visto e considerato:

a) di dover indire una gara aperta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio denominato "***GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026***", da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa del Codice dei contratti pubblici**;**

b) di dover assegnare alla procedura in parola il numero **3713/AP/2023;**

c) di dover prendere atto che l'importo a base d'asta per l'appalto ammonta ad **€ 5.100.816,11** (cinquemilionicentomilaottocentosedici/11), al netto di Iva ed oneri se dovuti;

d) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

1. Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
   - Modello 4 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
   - Modello 5 - Protocollo di legalità;
   - Modello 6 - Offerta economica;
   - Modello 7 - Dichiarazione Familiari conviventi;
   - Modello 8 – Attestato di avvenuto sopralluogo;
2. Capitolato speciale d'appalto con relativi allegati;
3. Schema di contratto;

e) di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

f) di dover nominare, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023, quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento l'ing. Salvatore Di Bonito, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

g) di dover dare pubblicità agli atti di gara, ai sensi dell'art.225 comma 1 del D.lgs. 36/2023 con le modalità di cui agli artt. 72-73 del D.lgs. 50/2016, attraverso:

- pubblicazione dell'avviso sulla GUUE;
- pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla GURI;
- sito web del MIT;
- pubblicazione sul BURC e sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
- pubblicazione su due quotidiani nazionali e due locali;

h) di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Visti:

a) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

c) la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;

d) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

e) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

a) **di indire** una gara aperta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in lotti finalizzata all'affidamento del servizio denominato "***GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026***", da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa del Codice dei contratti pubblici**;**

b) **di assegnare** alla procedura in parola il numero **3713/AP/2023;**

c) **di prendere atto** che l'importo a base d'asta stimato per l'appalto ammonta ad **€ 5.100.816,11** (cinquemilionicentomilaottocentosedici/11), al netto di Iva ed oneri se dovuti;

d) **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   1. Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
      - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
      - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
      - Modello 3 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
      - Modello 4 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
      - Modello 5 - Protocollo di legalità;
      - Modello 6 - Offerta economica;
      - Modello 7 - Dichiarazione Familiari conviventi;
      - Modello 8 – Attestato di avvenuto sopralluogo;
   2. Capitolato speciale d'appalto con relativi allegati;
   3. Schema di contratto;

e) **di specificare** che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

f) **di nominare** ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023, Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, l'ing. Salvatore Di Bonito, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

g) **di dare pubblicità** agli atti di gara, ai sensi dell'art.225 comma 1 del D.lgs. 36/2023 con le modalità di cui di cui agli artt. 72-73 del D.lgs. 50/2016, attraverso:
   - pubblicazione dell'avviso sulla GUUE;
   - pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla GURI;
   - sito web del MIT;
   - pubblicazione sul BURC e sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
   - pubblicazione su due quotidiani nazionali e due locali;

h) **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

c) **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie - 50.05.00;
   - Al RUP Dott. Marco Giulio Cesare Di Maio.

Il Dirigente
Arch. Pasquale Manduca

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-191123
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/



Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
01.12.2023 12:48:05 UTC

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Salvatore Di Bonito
E-mail: salvatore.dibonito@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964571
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Altre attività: GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026
Numero di riferimento: Proc. n. 3713/AP/2023

II.1.2) **Codice CPV principale**

85300000 Servizi di assistenza sociale e servizi affini

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 108 (commi 1, 2 lett. a, 3 e 4) e 127 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per l’affidamento del servizio denominato "GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026"

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 5 100 816.11 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Luogo principale di esecuzione:

Sede dell’Istituto Convitto Regionale “Paolo Colosimo” sito in Napoli alla via Santa Teresa degli Scalzi n. 36,

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Il presente appalto ha come oggetto la gestione dei servizi e delle attività socio-formative presso l’Istituto Convittuale Regionale “Paolo Colosimo” di Napoli, in modalità residenziale e semiresidenziale rivolte a non vedenti ed ipovedenti, che partecipano alle attività socio-formative, sportive e laboratoriali dell'Istituto.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: Rispondenza del progetto al contesto territoriale in merito alla problematica dei non vedenti ed ipovedenti / Ponderazione: 8

Criterio di qualità - Nome: Organizzazione e gestione delle attività. Rispondenza del progetto alle finalità e alle caratteristiche dei servizi come indicate dal capitolato / Ponderazione: 28

Criterio di qualità - Nome: Organizzazione e gestione del personale / Ponderazione: 14

Criterio di qualità - Nome: Interazione e integrazione con il territorio / Ponderazione: 6

Criterio di qualità - Nome: Sistema di valutazione-Esposizione chiara della metodologia da adottare per il controllo e la verifica della qualità del servizio e per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti / Ponderazione: 4

Criterio di qualità - Nome: Proposte innovative, migliorative e integrative che non incidono sull’importo dell’appalto / Ponderazione: 12

Criterio di qualità - Nome: Esperienza del soggetto nella gestione di servizi per la disabilità visiva analoghi a quelli previsti dal bando / Ponderazione: 5

Criterio di qualità - Nome: Possesso della certificazione della parità di genere di cui all’art. 48-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 / Ponderazione: 3

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 5 100 816.11 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:
E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di esercitare le opzioni di cui al d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., se ne ricorrono i presupposti

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
A pena di esclusione, l’Operatore Economico dovrà essere iscritto nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 03/02/2024
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 12/02/2024
Ora locale: 10:00
Luogo:
Sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29 - 80125 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
01/12/2023

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 60.06.92

Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR

Proc. n. 3713/AP/2023

Procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 108 (commi 1, 2 lett. a, 3 e 4) e 127 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per l'affidamento del servizio denominato *"GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-FORMATIVE DELL'ISTITUTO 'PAOLO COLOSIMO' - TRIENNIO 2023-2026"*

CIG: A009838E38

DISCIPLINARE DI GARA

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
01.12.2023 12:47:46 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 4
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 8
4. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI 8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 10
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE 11
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 12
8. AVVALIMENTO 14
9. SUBAPPALTO 15
10. GARANZIA PROVVISORIA 16
11. SOPRALLUOGO 17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 17
13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 17
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 19
15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 19
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 23
17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" 24
18. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" 28
19. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E ECONOMICA 29
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE 30
21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 30
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 32
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 32
24. ACCESSO AGLI ATTI 33
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 33
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE

L'opera, il patrimonio e il personale dell'ex "Ente di Patronato Regina Margherita' pro-ciechi" Istituto Paolo Colosimo" riconosciuto con R.D. n. 946 del 1° aprile 1920, sono stati destinati alla Regione Campania con l'obbligo di conservare i fini istituzionali per effetto del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, della Legge n. 641 del 21 ottobre 1978 e del D.P.C.M. del 31 luglio 1979.

La Regione Campania è destinataria delle funzioni e del patrimonio dell'ex Ente Patronato Regina Margherita e ha la responsabilità della gestione e del funzionamento dell'Istituto "Paolo Colosimo" che esplica attraverso le competenti Direzioni Generali della Giunta Regionale, in particolare attraverso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie per la gestione delle attività e dei servizi volti a rispondere alle esigenze delle persone videolese.

La Giunta Regionale con Delibera n. 141 del 21 marzo 2023 ha, disposto di programmare in favore dell'istituto regionale "Paolo Colosimo" risorse per la gestione dei servizi ed attività socio formative da svolgersi presso l'istituto stesso, per la durata di tre anni, prevedendo la riserva di esercitare le opzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia a valere sulle risorse che saranno rese disponibili ed ha demandato alla Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie l'espletamento di idonea procedura di gara.

Non sono disponibili convenzioni Consip coerenti con la tipologia di servizio oggetto di affidamento e che si è ritenuto di dover avviare la procedura di acquisizione, per la durata di mesi 36 (trentasei), del servizio denominato "Gestione dei servizi e delle attività socio-formative dell'Istituto 'Paolo Colosimo' - Triennio 2023-2026";

Il valore complessivo dell'Appalto è fissato in **€ 5.100.816,11 Iva esclusa** al netto degli oneri accessori omnicomprensivi determinati nella misura massima del 3% dell'importo posto a base di gara, per l'intera durata del servizio (36 mesi) con oneri di sicurezza pari a zero.

A norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa la sussistenza della categoria di rischio interferenziale e, pertanto, non si rende necessaria la redazione del DUVRI né la quantificazione degli oneri per la sicurezza inerenti alla citata categoria di rischio da corrispondere all'operatore economico. Tuttavia, l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, i cui costi sono quindi a suo carico.

Questa stazione appaltante intende perseguire il miglior risultato nell'affidamento ed esecuzione del contratto, attraverso la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Con il presente bando è perseguito il principio del risultato, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea nonché per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.

L'affidamento dei servizi in questione si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

Si premette inoltre che:

- Con DD n. 446 del 01/09/2023 e successiva integrazione con DD n. 559 del 16.10.2023, sono stati approvati gli atti di gara ed è stato incaricato lo Staff 60 06 92 - "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di *"Gestione dei servizi e delle attività socio-formative dell'Istituto 'Paolo Colosimo' - Triennio 2023-2026"* secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 108 (commi 1, 2 lett. A, 3 e 4) e 127 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Lo stesso Decreto ha specificato che l'appalto trova copertura a valere sulle risorse della Missione 12 Programma 2- capitolo di spesa 7816 del bilancio finanziario 2023/2025, attribuito allo Staff 92 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie 50.05, per l'esercizio finanziario 2023/2025, e di rinviare a successivi atti l'impegno della spesa per l'esercizio finanziario 2026 ad approvazione del bilancio gestionale 2024-2026;
- Il DEC è il dott. Fausto Filace, indirizzo e-mail fausto.filace@regione.campania.it

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché, alle disposizioni di gara e alle altre leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Il bando di gara è stato:
- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Il **Responsabile Unico di Progetto** è il Dott. Marco Giulio Cesare Di Maio, indirizzo e-mail: marcogiuliocesare.dimaio @regione.campania.it in servizio presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie (50.05.00).

Il **Responsabile di procedimento per la fase di affidamento** è l'ing. Salvatore Di Bonito, indirizzo e-mail: salvatore.dibonito@regione.campania.it in servizio presso lo Staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere.

La PEC dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è la seguente: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando GUUE;
2. Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
   - Modello 4 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
   - Modello 5 - Protocollo di legalità;
   - Modello 6 - Offerta economica;
   - Modello 7 - Dichiarazione Familiari conviventi;
   - Modello 8 - Attestato di avvenuto sopralluogo;
3. Schema di Contratto;
4. Capitolato speciale d'appalto con relativi allegati:
   - Allegato B1_Autodichiarazione operatore singolo;
   - Allegato B2_Autodichiarazione operatore associato;
   - Allegato D_Planimetria;
   - Allegato E_Costi variabili;
   - Allegato F_Elenco personale in servizio;
   - Allegato G_Piano di assorbimento del personale uscente;
   - Allegato H_Patto di integrità;

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Contratto.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del Codice, in caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei suddetti documenti, prevalgono quelle inserite nel bando e nel disciplinare di gara.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

2.2 CHIARIMENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti".

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 91, comma 2 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione del concorrente e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta in gara nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

2.4 DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN MODALITÀ TELEMATICA

Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: http://www.regione.campania.it, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

- **sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";**
- **sezione "FAQ".**

La Piattaforma https://pgt.regione.campania.it/portale, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nel documento "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"; presente nella sezione "Normativa e Manuali"

In ogni caso è indispensabile:

a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;
b. disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;
c. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione
- europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
  - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti
  - di cui al Regolamento n. 910/2014;
  - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it sezione **"Registrazione Operatori Economici"**.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link **"Registrati"** presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso la portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di servizi intrinsecamente connessi tanto da escluderne la possibilità di una suddivisione in lotti funzionali che ne comprometterebbe l'economicità e l'efficienza.

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha come oggetto la gestione dei servizi e delle attività socio-formative presso l'Istituto Convittuale Regionale "Paolo Colosimo" di Napoli (d'ora in poi: Istituto), in modalità residenziale e semiresidenziale rivolte a non vedenti ed ipovedenti, che partecipano alle attività socio-formative, sportive e laboratoriali dell'Istituto.

L'obiettivo del servizio è quello di garantire un'assistenza completa ed efficace ai partecipanti, offrendo un percorso personalizzato e mirato alle loro esigenze, tramite la predisposizione, definizione e gestione di piani socio-formativi individuali, comprensivi di attività laboratoriali.

In particolare, rinviando in ogni caso per una descrizione di dettaglio all'art. 8 del Capitolato Speciale, l'appalto prevede:

1. la predisposizione definizione e gestione di piani socio-formativi individuali che includano le seguenti attività: attività di tutoraggio, attività ginniche, sportive ed agonistiche, attività laboratoriali, attività per il tempo libero;
2. l'assistenza continua di supporto materiale e infermieristica di base;
3. l'accoglienza e l'alloggio (suddivisione delle camerate; vigilanza; servizi alberghieri ordinari inclusi quelli di lavanderia e la fornitura di prodotti igienici per gli spazi comuni e i servizi sanitari delle camere; pulizia ordinaria dei locali);
4. la fornitura quotidiana di pasti comprensiva di diete speciali individuali;
5. il servizio di trasporto;
6. eventuali elementi aggiuntivi, migliorativi, innovativi o servizi superiori.

Il servizio dovrà essere erogato presso la sede del Convitto Regionale ubicata a Napoli, in via Santa Teresa degli Scalzi n. 36, e in tutti i luoghi esterni in cui si svolgono le attività correlate.

La Regione Campania si impegna a garantire l'idoneità degli ambienti e degli spazi per la fornitura del servizio e lo svolgimento delle attività, attraverso le sue strutture competenti.

Per garantire un'adeguata esecuzione del servizio, l'affidatario dovrà rispettare tutte le disposizioni contenute nel capitolato d'appalto, compresi quelli relativi al luogo di esecuzione.

Il Servizio rientra nella categoria 25 - CPC 93 (Servizi sanitari e sociali) - CPV 85300000-2 (Servizi di assistenza sociale e affini), 85310000-5 (Servizi di assistenza sociale), 85311100-3 (Servizi di assistenza sociale per persone anziane), 85311200-4 (Servizi di assistenza sociale per disabili), 85312100-0 (Servizi di centri diurni), 85312120-6 (Servizi forniti da centri diurni per giovani disabili), 85312310-5 (Servizi di orientamento), 85312500-4 (Servizi di riabilitazione) e 85312510-7 (Servizi di reinserimento professionale).

SERVIZIO	IMPORTO al netto dell'IVA
Gestione dei servizi e delle attività socio-formative dell'Istituto 'Paolo Colosimo' di Napoli – Triennio 2023-2026	**€ 5.100.816,11**

4. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 DURATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio avrà una **durata di 36 (trentasei) mesi continuativi** con decorrenza dalla data indicata al momento della stipula del contratto ovvero dalla data del verbale di consegna della struttura o, ancora, dalla data anteriore laddove la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione contrattuale.

L'Affidatario non avrà nulla a pretendere a seguito dell'aggiudicazione, se la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai successivi atti negoziali.

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di risolvere il contratto d'appalto in qualunque momento, senza ulteriori oneri, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto stesso.

Un eventuale proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni ovvero alle condizioni più favorevoli per la stazione appaltante.

4.2 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è stabilito in **€ 5.100.816,11 escluso IVA** e altre imposte e contributi di legge se dovuti, per l'intera durata del servizio. Tale importo equivale a **€ 1.700.272,03 annui**, al netto dell'IVA. I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

Le offerte economiche, come meglio disciplinato in seguito, dovranno essere formulate in ribasso rispetto al corrispettivo sopra indicato.

L'operatore economico, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà indicare un "RIBASSO PERCENTUALE" che sarà applicato all'importo posto a base di gara.

L'importo a base di gara deve ritenersi, altresì, comprensivo di tutte le attività dirette e indirette dell'appalto secondo quanto specificato dal capitolato speciale; spese ed eventuali oneri aggiuntivi; ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

Gli importi complessivi in appalto saranno comprensivi delle attività di servizio che possono essere richieste a supporto dell'attività oggetto del presente appalto.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto, dovessero manifestarsi particolari esigenze tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale applicato. Accetta altresì le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

4.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non richiesta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

4.4 REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo contrattuale può essere soggetto a revisione, sia in aumento che in diminuzione, ma solo nei limiti stabiliti dall'Articolo 120 del D.lgs. n. 36/2023 e previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento/Progetto (RUP).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La necessità di modifica deve essere causata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice. Queste possono includere la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari, provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, variazioni del costo della vita secondo l'indice ISTAT e la "variazione media in diminuzione" - riferita all'intera durata del servizio - pari almeno al 40% degli utenti.

Nel caso in cui la riduzione del corrispettivo sia dovuta alla "variazione media in diminuzione", la stessa sarà riferita solo alla parte dei costi variabili, ovvero ai costi il cui ammontare sia direttamente correlato in misura proporzionale al livello del servizio prestato. La riduzione sarà applicata solo sui punti percentuali che eccedono la soglia del 40% fino ad un massimo del 50%.

L'operatore economico deve specificare analiticamente le tipologie dei costi variabili e il relativo ammontare complessivo nell'offerta economica, a pena di esclusione, utilizzando il modello dell'ALLEGATO E, che costituisce parte sostanziale e integrante del Capitolato.

Eventuali ulteriori e diverse circostanze eccezionali e specifiche possono determinare uno scostamento dai criteri oggettivi in sede di revisione del prezzo, ma devono essere provate dall'aggiudicatario. In ogni caso, la modifica del corrispettivo contrattuale non può alterare la natura generale del contratto.

Potranno costituire parametri di riferimento per calcolare l'ammontare della suddetta revisione gli indici Istat, nonché gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi.

4.5 OPZIONI

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., se ne ricorrono i presupposti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 SOGGETTI AMMESSI

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Sono ammessi a partecipare alla presente gara, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, gli operatori economici in forma singola o associata (tutti i soggetti indicati nell'articolo 65, co. 2, del D.lgs. 36/2023, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché riconducibili al CPV 85300000-2 " Servizi di assistenza sociale e affini" e che siano in possesso dei requisiti richiesti nel presente Disciplinare.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete;
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali: sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94, 95 e 100 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

A pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla Stazione Appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in vigore dal 9 novembre 2022 e nella Busta A "Documentazione Amministrativa".

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), punto del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

A pena di esclusione, l'Operatore economico dovrà essere iscritto nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
Ai sensi del comma 3, dell'art. 100, all'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Gli Operatori economici concorrenti, a pena esclusione dalla gara, dovranno possedere, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione:

- **un fatturato globale medio, (comprensivo dei fatturati relativi ai servizi analoghi), negli ultimi tre esercizi (2020-2021-2022) non inferiore ad euro 3.400.544,06 (IVA esclusa) pari ai due terzi del valore posto a base di gara al netto dell'iva;**

- **un fatturato specifico medio (comprensivo del fatturato relativo ai servizi analoghi) negli ultimi tre esercizi (2020-2021-2022) nell'attività oggetto della presente procedura, in favore di soggetti pubblici e privati, non inferiore ad euro 2.550.408,05 (IVA esclusa), pari alla metà del valore posto a base di gara al netto dell'iva.**

La comprova del requisito è fornita mediante:

- per il **fatturato globale medio** mediante presentazione di bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di pubblicazione del bando;
- per il **fatturato specifico medio** mediante la presentazione di copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte. Si richiede altresì di rendere una dichiarazione conforme alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, recante l'elenco dei servizi svolti nel triennio precedente con l'indicazione di importi (IVA esclusa), data, oggetto degli stessi e soggetto in favore del quale sono stati resi.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Al fine di comprovare la propria capacità tecnico-professionale, a pena di esclusione, l'Operatore economico dovrà aver svolto, con esito positivo, nei 3 (tre) anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un servizio per disabilità visiva analogo, a favore di soggetti pubblici e/o privati. Si intende per "servizio analogo", un servizio appartenente ad una delle categorie riportate all'articolo 7 del capitolato Speciale di Appalto.

È richiesto al concorrente di attestare mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 di aver svolto almeno un servizio analogo.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Al fine della buona esecuzione del contratto, visto l'articolo 68 comma 4 del d.lgs. 36/2023, i raggruppamenti di operatori economici, dopo l'aggiudicazione, dovranno assumere, la forma di RTI mediante scrittura privata autenticata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.4 REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a. Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

a. Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a. Il requisito dei servizi analoghi richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Il requisito relativo al fatturato globale, di cui al punto 7.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale.

7.5 REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a. Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 7 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

L'ausiliario deve:

a. possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b. possedere i requisiti i di cui all'articolo 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

9. SUBAPPALTO

In ragione delle specifiche caratteristiche del presente appalto, della peculiarità dell'utenza destinataria dei servizi e dell'esigenza di rafforzare la vigilanza e il controllo dei servizi e delle attività erogati, tenuto conto della natura, della complessità e del carattere relazionale delle prestazioni richieste,

tutte le prestazioni, i servizi e le attività oggetto del presente appalto devono essere erogati dal soggetto aggiudicatario, ad eccezione dei servizi e delle attività di seguito indicate.

Possono costituire oggetto di subappalto:

a. i servizi di lavanderia, il cambio della biancheria del letto a cadenza almeno settimanale, il lavaggio e la stiratura dei capi personali almeno due volte a settimana, il servizio di rammendo;
b. la fornitura di prodotti igienici per l'igiene personale, femminile e maschile, come sapone, carta igienica, bagnoschiuma/shampoo ed eventuali altri prodotti necessari;
c. il servizio di trasporto.

Il subappalto è ammesso a condizione che l'operatore economico concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e condizioni previste dall'articolo 119 del d.lgs. 36/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e della Stazione Appaltante;
b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d. avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e. prevedere espressamente:
    1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
    2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
    3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. SOPRALLUOGO

È fatto obbligo per le concorrenti di effettuare un sopralluogo nella struttura regionale in cui si svolgerà il servizio, pena l'esclusione dalla gara.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa o da una persona da quest'ultimo incaricata.

Nel caso di un RTI/ATI in costituendo, il sopralluogo deve essere eseguito da tutte le imprese che ne fanno parte. Si precisa che l'incaricato di un'impresa non può effettuare il sopralluogo in nome e per conto di altre imprese.

Per concordare il sopralluogo, le concorrenti interessate devono contattare preventivamente il Responsabile del Procedimento/Progetto (RUP) tramite richiesta PEC all'indirizzo *dg.500500@pec.regione.campania.it*

La stazione appaltante rilascia un'apposita attestazione di presa visione dei locali, secondo il modello all'uopo predisposto **MODELLO 8**, che il concorrente dovrà allegare alla propria istanza.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo determinato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato mediante il FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetti alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art.2.4 del predetto Disciplinare.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 03/02/2024 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura**:**

1. accedere all'**"AREA PRIVATA"** del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI"**;
2. cliccare sulla sezione **"BANDI"**;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE",** allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
    a. la percentuale di ribasso espressa con due cifre decimali;
    b. l'offerta economica formulata, secondo il Modello 6 di offerta economica, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 18 del presente disciplinare.
10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a. inserire i propri codici di accesso;
b. cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;
c. cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO",** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA".**

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:
- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui agli art. 6 e 7 del presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico utilizza la Piattaforma, di cui al precedente articolo del presente Disciplinare per compilare e allegare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione (Modello 1);
2. Dichiarazioni integrative (Modello 2);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Scheda identificativa dell'impresa concorrente (Modello 3);
4. Documento di Gara Unico Europeo (Modello4);
5. Protocollo di legalità (Modello 5);
6. Dichiarazione Familiari conviventi (Modello 7);
7. Attestato di avvenuto sopralluogo (Modello8);
8. Eventuale procura;
9. Ricevuta pagamento contributo ANAC;
10. Garanzia provvisoria corredata da copia conforme di eventuale certificazione/i che giustifichino la riduzione dell'importo della cauzione ai sensi dell'art.106 comma 8 del Codice;
11. PassOE;
12. Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 15.3;
13. Allegato B1_Autodichiarazione operatore singolo;
14. Allegato B2_Autodichiarazione operatore associato;
15. Allegato G_Piano di assorbimento del personale;
16. Allegato H_Patto d'integrità;

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative sono redatte utilizzando il **Modello 1** ed **il Modello2**.

Le dichiarazioni in ordine alle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle clausole non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 4 sono rese nella domanda di partecipazione tra le dichiarazioni integrative, in relazione ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Nelle dichiarazioni integrative, l'operatore economico fornisce, ai sensi dell'art. 96 comma 6 prova del fatto che le misure da lui adottate siano sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

In caso di Raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale e sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di Consorzio di Cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lettera c) e d) del Codice il Consorzio per il quale concorre alla gara.

Nelle dichiarazioni integrative (Modello 2), il concorrente dichiara:

- I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Inoltre, dichiara di:

- di accettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al relativo punto.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio **@ e.bollo** dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  a. copia del contratto di rete
  b. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
  c. dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  a. copia del contratto di rete
  b. dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
     - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
     - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.4 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE (Modello 4) di cui allo schema allegato al presente Disciplinare di gara.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal relativo paragrafo del presente disciplinare (Artt. 94- 98 del Codice).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione dedicata ovvero compilando quanto segue:

a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art.100 comma 1 lett. del Codice;
b. la sezione B e C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria e tecnica - professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. b) - c) del Codice.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, lett. a) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	**100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'appalto non potrà essere assegnato al soggetto partecipante che avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 48 (quarantotto) nell'offerta tecnica. In tale caso, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 36/2023, non procederà a valutare l'offerta economica corrispondente.

17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"

Il plico telematico "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti come di seguito descritti.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 65, comma 3, del d.lgs. 36/2023 il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite e nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 15.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

L'offerta contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto, gli elementi in esso specificati.

AVVERTENZE E PRECISAZIONI

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.1 RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI

Il concorrente, avuto riguardo al Capitolato speciale di Appalto - con particolare riferimento agli artt. 8 (Descrizione Analitica del Servizio), 29 (Personale), 15 (Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio) e 16 (Obblighi dell'aggiudicatario) - redige una Relazione tecnica contenente le informazioni obbligatorie e facoltative o ritenute opportune in relazione ai seguenti ambiti:

a. elementi tecnico-organizzativi del concorrente;
b. indicazione dei tecnici, delle professionalità e degli organismi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico; in particolare indicazione delle strutture o organismi tecnici responsabili delle varie fasi dell'offerta tecnica;
c. modalità operative di esecuzione della fornitura e del servizio;
d. indicazione dei sistemi di gestione che il proponente adotterà per l'esecuzione del contratto, indicazione delle misure di gestione ambientale che il proponente adotterà per l'esecuzione del contratto;
e. piano di assorbimento del personale.

L'Offerta Tecnica dovrà essere contenuta in un massimo di 60 facciate che devono essere numerate (formato A4 – interlinea 1,15 e carattere Times new roman 12).

N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Si precisa che:

- nelle pagine sopra indicate si intendono esclusi la copertina e l'indice, ed inclusi eventuali grafici e tabelle;
- l'Offerta Tecnica dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire alla Commissione la valutazione della stessa, sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente Disciplinare e Capitolato;

La Relazione, in accordo all'Allegato A al Capitolato Speciale d'appalto il cui contenuto è qui integralmente riportato, dovrà essere articolata in quattro sezioni e strutturata come di seguito:

SEZIONE PRIMA: DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEI SERVIZI OGGETTO DI PRESTAZIONE

Descrizione analitica delle attività previste, dettagliando la proposta di progetto in relazione ai servizi previsti dal Capitolato, prestando, in ogni caso, particolare attenzione alla indicazione degli **obiettivi e alle modalità del loro raggiungimento**

1) Predisposizione definizione e gestione di piani socio-formativi individuali

a) attività di tutoraggio
b) attività ginniche, sportive ed agonistiche
c) attività laboratoriali
d) attività per il tempo libero

La descrizione delle attività e dei laboratori che andranno a costituire i piani socio-formativi deve essere accompagnata da:

i) dettagliata predisposizione di una **programmazione con cronoprogramma** per ognuno dei tre anni di affidamento del servizio che contenga almeno l''individuazione di priorità e obiettivi da raggiungere considerate le specifiche esigenze dell'utenza;

ii) **timesheet trimestrali** che illustrino la distribuzione e la frequenza mensile delle attività realizzate di cui alle precedenti lettere a) -d).

2) Assistenza materiale continuativa e infermieristica di base

a) assistenza materiale.
b) assistenza infermieristica

3) Accoglienza e Alloggio

a) suddivisione delle camerate
b) vigilanza
c) servizi alberghieri ordinari inclusi quelli di lavanderia e la fornitura di prodotti igienici per gli spazi comuni e i servizi sanitari delle camere.
d) pulizia ordinaria dei locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Fornitura di pasti

a) Regole generali

b) Diete speciali individuali

c) Somministrazione dei pasti

5) Servizio di trasporto

a) Il servizio di trasporto deve essere programmato, organizzato e svolto secondo **l**e particolari esigenze dei destinatari legate ai piani socio-formativi individuali.

6) Corsi di aggiornamento per il personale impiegato

La descrizione di tali attività deve essere accompagnata da:

i) dettagliata predisposizione di una **programmazione con cronoprogramma** per ognuno dei tre anni di affidamento del servizio che contenga almeno l'individuazione della/e tipologia/e di corsi da destinare al personale impiegato;

ii) **timesheet trimestrali** che illustrino la distribuzione e la frequenza mensile delle attività realizzate corsuali.

Eventuali **elementi aggiuntivi, migliorativi, innovativi o servizi superior**i alle prescrizioni minime del capitolato speciale di appalto, devono essere chiaramente esplicitati in **apposito paragrafo.**

SEZIONE SECONDA: LA STRUTTURA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA

Descrizione del Gruppo di Lavoro composto da risorse con le caratteristiche minime di numero e di requisiti **professionali coerenti con il Capitolato**. Dovranno essere indicati: numero, ruolo nel progetto e competenze (**come da Capitolato**), descrizione del profilo professionale, esperienze pregresse e durata delle stesse, nelle tematiche oggetto dell'appalto.

Occorre fornire le informazioni (almeno) relativamente a:

a. **struttura dirigenziale** con l'indicazione del referente unico incaricato del coordinamento generale;

b. **struttura organizzativa** preposta alla realizzazione delle attività del Capitolato Speciale di Appalto, con particolare riferimento: • alle risorse professionali incaricate;

• alle funzioni espletate e alle modalità di esecuzione delle tipologie di servizi previsti e richiesti nel Capitolato Speciale di Appalto;

• al numero di operatori dedicati in modo esclusivo alle attività esecutive;

c. in caso di raggruppamenti: organizzazione e definizione dei ruoli all'interno del gruppo di imprese partecipanti;

d. indicazione (se del caso) della **quota di attività** che il proponente intende affidare, in caso di avvalimento, all' impresa ausiliaria;

e. eventuali attività di monitoraggio e/o di verifica dell'efficacia

SEZIONE TERZA: EVENTUALI SERVIZI ANALOGHI ULTERIORI AL PRIMO SVOLTI NEL TRIENNIO 2020-2022

SEZIONE QUARTA: PIANO DI RIASSORBIMENTO DEL PERSONALE (cfr Allegato G)

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un RTI/consorzio/GEIE, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

17.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Di seguito la "tabella dei punteggi" da attribuire all'offerta tecnica:

CRITERIO	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO MAX
1	Rispondenza del progetto al contesto territoriale in merito alla problematica dei non vedenti e ipovedenti	**1.a** Chiarezza dell'analisi territoriale e conoscenza contesto sociodemografico – culturale del territorio in merito alla problematica dei non vedenti e ipovedenti	**0 - 5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	MAX punti 8	**1.b** Significatività e accuratezza dei dati a supporto dell'analisi	**0 - 3**
2	Organizzazione e gestione delle attività. Rispondenza del progetto alle finalità e alle caratteristiche dei servizi come indicate dal capitolato. **MAX punti 28**	**2.a** Rilevazione bisogni di assistenza e sostegno. Capacità di rispondere ai bisogni del contesto e flessibilità dell'organizzazione.	**0 - 6**
		2.b Predisposizione Piano Personalizzato ed eventuale coinvolgimento rete familiare.	**0 - 5**
		2.c Previsione e descrizione di procedure per gli ingressi nella struttura	**0 - 3**
		2.d Schema giornata tipo per utente	**0 - 3**
		2.e Dotazione strumentale – (es software gestionali e di rilevazione del lavoro) scheda utente - ecc.	**0 - 3**
		2.f Descrizione, qualitativa e quantitativa, delle attrezzature e mezzi disponibili e funzionali alla erogazione del servizio, integrativi rispetto a quelli messi a disposizione dalla Regione Campania come verificati in sede di sopralluogo	**0 - 4**
		2.g Servizio di trasporto degli ospiti per attività esterne e necessità personali - modalità e gestione eventuali prenotazioni esami e visite mediche a favore degli ospiti presso le strutture sanitarie locali con ritiro esami	**0 - 4**
3	Organizzazione e gestione del personale **MAX PUNTI 14**	**3.a** Descrizione del gruppo di lavoro specifico: - numero degli operatori - ruolo, qualifiche e compiti per l'erogazione del servizio di assistenza ai non vedenti e ipovedenti - articolazione oraria - Modalità della supervisione	**0 - 7**
		3.b Programma di formazione del personale - Chiarezza ed efficacia dei bisogni formativi degli operatori e percorso formativo individuato, con particolare riferimento alla prevenzione del burn-out.	**0 - 4**
		3.c Modalità e organizzazione della supervisione agli operatori. Efficacia del coordinamento tecnico del concorrente	**0 - 3**
4	Interazione e integrazione con il territorio **MAX punti 6**	**4.a** Chiarezza e concretezza delle modalità di interazione e integrazione con i servizi sociali, attività ricreative, sportive e sociosanitarie territoriali presenti (indicazione di enti ed istituzioni con cui si rapporta) - Proposte di raccordo con i servizi esistenti nel territorio.	**0 - 6**
5	Sistema di valutazione - Esposizione chiara della metodologia da adottare per il controllo e la verifica della qualità del servizio e per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti. **MAX punti 4**	**5.a** Accuratezza degli indicatori scelti per i diversi parametri di valutazione.	**0 - 2**
		5.b Sostenibilità del sistema di valutazione (economicità, facilità nel reperimento dei dati, significatività dei dati, frequenza e trasparenza della reportistica).	**0 - 2**
6	Proposte innovative, migliorative e integrative che non incidono sull'importo dell'appalto. **MAX punti 12**	**6.a** Concretezza delle proposte migliorative rispetto a quanto previsto nel capitolato, con particolare riguardo al contenuto tecnico.	**0 - 6**
		6.b Numero di attività laboratoriali proposte.	**0 - 6**
7	Esperienza del soggetto nella gestione di servizi per la disabilità visiva analoghi a quelli previsti dal bando (cfr articolo 7	Si attribuisce 1 punto per ogni servizio per la disabilità visiva analoghi a quelli previsti dal bando nel triennio 2020-2022 ulteriore al primo per un massimo di punti 5	**5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	del Capitolato Speciale d'Appalto) **MAX punti 5**		
8	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 48-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 **MAX punti 2**	Si attribuiscono punti 2 una volta verificata l'allegazione alla domanda di partecipazione della certificazione di cui all'art. 48-bis, D.lgs 198/2006. Non sarà presa in considerazione l'autocertificazione (cfr l. n. 87/2023 di conversione del D.L. 57/2023)	**3**
		TOTALE	**80**

Ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio relativo all'esperienza maturata , così come descritto e specificato nella griglia di valutazione (criterio n. 7) il concorrente dovrà fornire l'elenco - mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 - di tutti i servizi per la disabilità visiva analoghi (cfr art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto) svolti con esito positivo, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara con l'indicazione degli importi (IVA esclusa), la data e l'oggetto del servizio e il soggetto in favore del quale sono stati resi.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolatala media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi dell'offerta un coefficiente, variabile tra 0 e 1, utilizzando i seguenti valori:

GIUDIZIO QUALITATIVO	VALORI
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

Il punteggio tecnico complessivo è dato dalla somma dei punteggi finali attribuiti ai singoli criteri.

18. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

La **"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"** contiene, a pena di esclusione, redatta utilizzando il **MODELLO 6** allegato e contenente il ribasso percentuale **sull'importo posto a base di gara**.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale applicato, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

L'offerta è corredata obbligatoriamente dall'indicazione dell'incidenza dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, del loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta. **Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con due cifre decimali e dovrà essere espresso in valore assoluto utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto.**

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

L'offerta deve contenere, altresì, l'impegno alla costituzione o al conferimento di mandato, qualora non sia già

fonte: http://burc.regione.campania.it

stato presentato separatamente nell'ambito della documentazione amministrativa.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

ATTENZIONE

Si rammenta che, ai sensi degli articoli, 25 comma 2, e 30 comma 1 lett. b), del Capitolato Speciale d'Appalto, l'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione:

- la specifica analitica delle tipologie dei costi variabili e il relativo ammontare complessivo secondo il modello di cui all'**Allegato E** del Capitolato medesimo;

19. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

19.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):

Per i criteri numerici per i quali è prevista l'attribuzione del coefficiente V_{ai}, il Punteggio Tecnico (P_t) preliminare attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P_t = \sum_{n} (W_i \times V_{ai})$$

Dove:

n = numero dei criteri di valutazione;

$\mathbf{W_i}$ = punteggio attribuito al criterio i-esimo;

$\mathbf{V_{ai}}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta i-esima.

19.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale da applicare all'importo stimato posto a base di gara.

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito attraverso il calcolo effettuato con la seguente formula ed il risultato sarà troncato alla seconda cifra decimale:

$$P_e = 20 * (R_x / R_{max})$$

Dove:

20 = punteggio offerta economica,

$\mathbf{R_x}$ = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

$\mathbf{R_{max}}$ = ribasso massimo offerto.

19.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \ldots\ldots C_{ni} \times P_n$$

dove:

$\mathbf{P_i}$ = punteggio concorrente i-esimo;

$\mathbf{C_{ai}}$ = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i-esimo;

$\mathbf{C_{bi}}$ = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i-esimo;

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i-esimo;

……

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a **n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 12/02/2024 alle ore 10.00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29 - 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti e/o procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplici uditori. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Portale almeno **2 giorni** prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo Portale almeno **2 giorni** prima della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Ai sensi dell'art. 107 comma 3, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte nei casi in cui le offerte pervenute siano superiori a 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21.2 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

La data e l'ora della seduta di apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il Responsabile della procedura di gara procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei file alla Commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

21.3 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

In una seduta pubblica successiva, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del Codice, comunicano entro cinque giorni dall'adozione l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, ivi compresi i motivi di esclusione o della decisione di non equivalenza o conformità dell'offerta;

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi dell'articolo 94, 95 e 100 del Codice offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice e dal Capitolato.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 159 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorquando la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione, altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato, inviando una specifica richiesta per il tramite del Portale gare della Regione Campania nella sezione dedicata.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1600 del 30/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA IC IOVINO SCOTELALTIO PLESSI DI VIA CUPARELLA ". BENEFICIARIO: COMUNE DI ERCOLANO. CUP G36F22000370002; SURF OP_23149 22086PP000000213. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore

degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza IC IOVINO SCOTELALTIO plessi di via Cuparella", CUP G36F22000370002 SURF OP_23149 22086PP000000213, con beneficiario Comune di Ercolano, C.F. 80017980634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 38.553,61 €
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566863, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza IC IOVINO SCOTELALTIO plessi di via Cuparella", CUP G36F22000370002 SURF OP_23149 22086PP000000213, con beneficiario Comune di Ercolano, C.F. 80017980634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 38.553,61 €; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza IC IOVINO SCOTELALTIO plessi di via Cuparella", CUP G36F22000370002 SURF OP_23149 22086PP000000213, con beneficiario Comune di Ercolano, C.F. 80017980634, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari a 38.553,61 €a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Ercolano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza IC IOVINO SCOTELALTIO plessi di via Cuparella", CUP G36F22000370002 SURF OP_23149 22086PP000000213, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza IC IOVINO SCOTELALTIO plessi di via Cuparella", CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

G36F22000370002 SURF OP_23149 22086PP000000213 e ammessa a finanziamento per € 38.553,61 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo.ercolano@legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1601 del 30/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA IC MAIURI DI VIA D'ANNUNZIO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI ERCOLANO. CUP G36F22000380002; SURF OP_23148 22086PP000000212. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA IC MAIURI DI VIA D'ANNUNZIO", CUP G36F22000380002 SURF OP_23148 22086PP000000212, con beneficiario Comune di Ercolano, C.F. 80017980634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 98.013,07
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567054, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA IC MAIURI DI VIA D'ANNUNZIO", CUP G36F22000380002 SURF OP_23148 22086PP000000212, con beneficiario Comune di Ercolano, C.F. 80017980634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 98.013,07 €; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA IC MAIURI DI VIA D'ANNUNZIO", CUP G36F22000380002 SURF OP_23148 22086PP000000212, con beneficiario Comune di Ercolano, C.F. 80017980634, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 98.013,07 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Ercolano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA IC MAIURI DI VIA D'ANNUNZIO", CUP G36F22000380002 SURF OP_23148 22086PP000000212, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA IC MAIURI DI VIA D'ANNUNZIO", CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

G36F22000380002 SURF OP_23148 22086PP000000212 e ammessa a finanziamento per € 98.013,07 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo.ercolano@legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1633 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART 16 L 56/87 PROFILO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO N 1 UNITA' - AREA OPERATORI ESPERTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con delibera della Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate le nuove *"Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*, che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego"* approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;

CONSIDERATO

- che il Comune di CELLOLE (CE) con nota n. 0031888 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106792 e integrazioni documentali acquisite al protocollo regionale al numero 118630 del 26/09/2023 ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali);
- che come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Sessa Aurunca, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che l'Ente richiedente, con nota n. 0031888 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106792 ha dichiarato:
  - di non essere tenuto agli obblighi di assunzione disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
  - che per la presente procedura non è tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 D.lgs. 468/1997 e riserva 30% militari congedati ex art. 1014 del D.lgs. 66/2010 per il presente avviamento a selezione;

RITENUTO

- di dover indire Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, presso il Comune di Cellole (CE) di

una (1) unità di personale con profilo professionale di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali);

- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE);
- di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
- di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 di Lunedì 08/01/2024 alle ore 17.00 di venerdì 12/01/2024**
- di dover approvare l'Avviso *"de quo"* (Allegato 1);

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lettera B), del D.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'allegato "A"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico – Allegato 1 – per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Cellole (CE) di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE) in sede di prova selettiva;

c) di dare atto che l'Avviso *"de quo"* elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;

e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;

f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data dalle **ore 9.00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdì 12/01/2024;**

g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'art. 23 del medesimo decreto;

j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili-
UOD Servizio Territoriale Provinciale di CASERTA – 50.11.07
Centro per l'Impiego di SESSA AURUNCA
cpi.sessa@regione.campania.it
cpi.sessa@pec.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), presso il COMUNE DI CELLOLE (CE)

Visto:

- il combinato disposto dell'articolo 16 della Legge n. 56/87 e dell'articolo 35 comma 1, lettera B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le "*procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"* che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego"* approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;
- la richiesta del Comune di CELLOLE (CE) di avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), trasmessa con nota n. 0031888 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106792;

Preso atto:

- che l'Ente richiedente, con nota n. 0031888 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106792 ha dichiarato:
  - di non essere tenuto agli obblighi di assunzione disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
  - che per la presente procedura non è tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 D.lgs. 468/1997 e riserva 30% militari congedati ex art. 1014 del D.lgs. 66/2010 per il presente avviamento a selezione;

Per tutto quanto sopra esposto in premessa:

È indetta procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Comune di CELLOLE (CE) di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione

e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), **con le seguenti competenze indicate dall'Ente**:

- Pregressa esperienza nel settore contenzioso civile ed amministrativo (nota del Comune di Cellole prot. 0031169 del 18/08/2023, acquisita agli atti del Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca al numero prot. CPI/2023/0105375 del 18/08/2023), da autocertificare.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE) in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in Stato di Disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso Pubblico, ai sensi del D.lgs. n° 150/2015 ss.mm.ii.;
b) avere un'età non inferiore ad anni 18;
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D.lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all'impiego;

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti richiesti che intendono candidarsi, dovranno presentare domanda di partecipazione e i relativi allegati **ESCLUSIVAMENTE on line,** dalle **ore 9.00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdì 12/01/2024**, tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menu "ART. 16".
Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo **https://lavoro.regione.campania.it**, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/87 per la partecipazione al presente avviso.
Per eventuali problemi tecnici sulla piattaforma regionale è possibile scrivere al seguente indirizzo mail: **supportoclic@lavorocampania.it**.
All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul

trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione **ISEE** in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera Regionale n. 283/2022;
- Pregressa esperienza nel settore contenzioso civile ed amministrativo;
- Verbale rilasciato dall'**INPS** o provvedimento giudiziale attestante lo stato di **invalidità** per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%. In caso di presenza di minori disabili fiscalmente a carico, ai quali non è attribuita una percentuale di invalidità civile, si invitano i candidati interessati ad inserire nel campo **"Perc. Invalidità"** il valore 100% e a caricare la relativa documentazione che sarà successivamente oggetto di valutazione per l'eventuale riconoscimento del punteggio.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

1) Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
2) La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso, con indicazione delle persone da considerare a carico;
3) Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.
Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al Comune di Cellole (CE) il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.
Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501107 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501107, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo **"Notifica agli interessati"**.
I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo “Informativa trattamento dati personali”, sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l’Impiego di Sessa Aurunca provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto – salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore – in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l’avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell’Ente richiedente

L’Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell’Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d’idoneità che non comportino valutazione comparativa.
L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all’assunzione, compreso l’accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.

L’amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l’impiego di Sessa Aurunca, competente territorialmente, l’esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d’idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L’Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l’elenco degli esclusi – e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di concorso” e voce “Avviamento a selezione ai sensi dell’art. 16 legge 56/87 - Bandi dei Centri per l’Impiego” e nella sezione “Lavoro e Sviluppo”, nonché nel Centro per l’Impiego di Sessa Aurunca.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L’Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l’Impiego di Sessa Aurunca.

Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l’Impiego di Sessa Aurunca, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e – mail: cpi.sessa@regione.campania.it
- PEC: cpi.sessa@pec.regione.campania.it

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all’informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.

Ai sensi dell’art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

La Responsabile del CPI
Iovinella Cristina

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

***Art.13, par.1,* lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del17/07/2018**

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La Dott.ssa Maria Antonietta D'URSO, Dirigente "ad interim" della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in San Nicola La Strada (CE), Viale Carlo III – (EX CIAPI) – Tel. 0823/555512 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzidel trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente inpossesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

***Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679**

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'**avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTENZIOSO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), presso il Comune di Cellole (CE).**
Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* deld.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.**

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base

legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento ènecessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art.6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
***Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679**

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
***Art.13, par.2, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE**

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI
***Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679**

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comune di Parete (CE) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
***Art.13, par.2, lett. a* e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679**

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 – Collocamento Mirato di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenzadel *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quellinecessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

Diritto di accesso *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di untrattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarnel'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere unacopia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

Diritto alla cancellazione *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca delconsenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

Diritto di limitazione del trattamento *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

Diritto alla portabilità dei dati *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

Diritto di opposizione *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca:

e-mail: cpi.sessa@regione.campania.it;

PEC: cpi.sessa@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.lgs. 101/2018:

via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia),

Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previstodall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1634 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART 16 L 56/87 PROFILO COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO UNA UNITA' DI PERSONALE AREA OPERATORI ESPERTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con delibera della Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate le nuove *"Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*, che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego"* approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;

CONSIDERATO

- che il Comune di CELLOLE (CE) con nota n. 0031886 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106794 e integrazioni documentali acquisite al protocollo regionale al numero 118630 del 26/09/2023 ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del Sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del Codice della Strada, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali);

- che come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Sessa Aurunca, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che l'Ente richiedente, con nota n. 0031886 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106794 ha dichiarato:
  - di non essere tenuto agli obblighi di assunzione disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
  - che per la presente procedura non è tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 D.lgs. 468/1997 e riserva 30% militari congedati ex art. 1014 del D.lgs. 66/2010 per il presente avviamento a selezione;

RITENUTO

- di dover indire Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, presso il Comune di Cellole (CE) di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti

mansioni: gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del Sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del Codice della Strada, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali);

- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE);
- di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
- di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdì 12/01/2024**di dover approvare l'Avviso *"de quo"* (Allegato 1);

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lettera B), del D.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'allegato "A"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico – Allegato 1 – per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Cellole (CE) di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del Sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del Codice della Strada, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE) in sede di prova selettiva;

c) di dare atto che l'Avviso *"de quo"* elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;

e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;

f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data dalle dalle **ore 9.00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdì 12/01/2024;**

g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'art. 23 del medesimo decreto;

j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili-
UOD Servizio Territoriale Provinciale di CASERTA – 50.11.07
Centro per l'Impiego di SESSA AURUNCA
cpi.sessa@regione.campania.it
cpi.sessa@pec.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del Sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del Codice della Strada con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), presso il COMUNE DI CELLOLE (CE)

Visto:
- il combinato disposto dell'articolo 16 della Legge n. 56/87 e dell'articolo 35 comma 1, lettera B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le "*procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"* che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego"* approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;
- la richiesta del Comune di CELLOLE (CE) di avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del Sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del Codice della Strada, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), trasmessa con nota n. 0031886 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106794;

Preso atto:
- che l'Ente richiedente, con nota n. 0031886 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106794 ha dichiarato:
  - di non essere tenuto agli obblighi di assunzione disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
  - che per la presente procedura non è tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 D.lgs. 468/1997 e riserva 30% militari congedati ex art. 1014 del D.lgs. 66/2010 per il presente avviamento a selezione;

Per tutto quanto sopra esposto in premessa:

È indetta procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Comune di CELLOLE (CE) di una (1) unità di

personale con profilo professionale di “COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO” – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del Sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del Codice della Strada, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), **con le seguenti competenze indicate dall’Ente**:

- Esperienze pregressa nella mansione (nota del Comune di Cellole prot. 0031169 del 18/08/2023, acquisita agli atti del Centro per l’Impiego di Sessa Aurunca al numero prot CPI/2023/0105375 del 18/08/2023), da autocertificare;
- Decreto Sindacale di Ausiliario Del Traffico (nota del Comune di Cellole prot. 0031886 del 24/08/2023, acquisita agli atti d’ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106794).

Le competenze dei candidati saranno verificate dal Comune di Cellole (CE) in sede di prova selettiva, volta ad accertare l’idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in Stato di Disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso Pubblico, ai sensi del D.lgs. n° 150/2015 ss.mm.ii.;
b) avere un’età non inferiore ad anni 18;
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell’Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l’esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell’art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D.lgs. n. 39/2013 al momento dell’assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all’impiego;

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti richiesti che intendono candidarsi, dovranno presentare domanda di partecipazione e i relativi allegati **ESCLUSIVAMENTE on line,** dalle **ore 9.00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdì 12/01/2024**, tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menu “ART. 16”.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo **https://lavoro.regione.campania.it**, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/87 per la partecipazione al presente avviso.
Per eventuali problemi tecnici sulla piattaforma regionale è possibile scrivere al seguente indirizzo mail: **supportoclic@lavorocampania.it**.
All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).
Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione **ISEE** in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera Regionale n. 283/2022;
- Decreto di Ausiliario del Traffico;
- esperienza pregressa nella mansione, da autocertificare;
- Verbale rilasciato dall'**INPS** o provvedimento giudiziale attestante lo stato di **invalidità** per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%. In caso di presenza di minori disabili fiscalmente a carico, ai quali non è attribuita una percentuale di invalidità civile, si invitano i candidati interessati ad inserire nel campo **"Perc. Invalidità"** il valore 100% e a caricare la relativa documentazione che sarà successivamente oggetto di valutazione per l'eventuale riconoscimento del punteggio.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

1) Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
2) La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso, con indicazione delle persone da considerare a carico;
3) Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal codice

penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.
Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al Comune di Cellole (CE) il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.
Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501107 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501107, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo **"Notifica agli interessati"**.

I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto – salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore – in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.
L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.

L'amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'impiego di Sessa Aurunca, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi – e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 - Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca.

Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e – mail: cpi.sessa@regione.campania.it
- PEC: cpi.sessa@pec.regione.campania.it

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.

Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

La Responsabile del CPI
Iovinella Cristina

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

***Art.13, par.1,* lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del17/07/2018**

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La Dott.ssa Maria Antonietta D'URSO, Dirigente "ad interim" della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in San Nicola La Strada (CE), Viale Carlo III – (EX CIAPI) – Tel. 0823/555512 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzidel trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente inpossesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

***Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679**

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'**Avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del codice della strada, con contratto tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), presso il comune di Cellole (CE).**
Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* deld.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.**

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento ènecessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art.6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

***Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679**

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

***Art.13, par.2, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE**

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

***Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679**

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comune di Parete (CE) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

***Art.13, par.2, lett. a* e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679**

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 – Collocamento Mirato di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenzadel *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quellinecessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

***Art.13, par.2, lett. b* e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018**

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

Diritto di accesso *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di untrattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarnel'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere unacopia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

Diritto alla cancellazione *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca delconsenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

Diritto di limitazione del trattamento *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

Diritto alla portabilità dei dati *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,
nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

Diritto di opposizione *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca:
e-mail: cpi.sessa@regione.campania.it;
PEC: cpi.sessa@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.lgs. 101/2018:
via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia),
Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

***Art.13, par.2, lett. f* e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018**

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previstodall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1635 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART. 16 L. 56/87 PROFILO PROFESSIONALE OPERAIO NECROFORO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con delibera della Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate le nuove *"Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*, che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego"* approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;

CONSIDERATO

- che il Comune di CELLOLE (CE) con nota n. 0031887 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106793 e integrazioni documentali acquisite al protocollo regionale al numero 118630 del 26/09/2023 ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERAIO NECROFORO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necrofore, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali);
- che come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Sessa Aurunca, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che l'Ente richiedente, con nota n. 0031887 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106793 ha dichiarato:
  - di non essere tenuto agli obblighi di assunzione disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
  - che per la presente procedura non è tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 D.lgs. 468/1997 e riserva 30% militari congedati ex art. 1014 del D.lgs. 66/2010 per il presente avviamento a selezione

RITENUTO

- di dover indire Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, presso il Comune di Cellole (CE) di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERAIO NECROFORO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necrofore, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali);
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE);
- di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
- di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è **dalle ore 9:00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdì 12/01/2024;**
- di dover approvare l'Avviso *"de quo"* (Allegato 1);

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lettera B), del D.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'allegato "A"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico – Allegato 1 – per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Cellole (CE) di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERAIO NECROFORO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necrofore, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE) in sede di prova selettiva;

c) di dare atto che l'Avviso *"de quo"* elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;

e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;

f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far **dalle ore 9:00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdi 12/01/2024;**

g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'art. 23 del medesimo decreto;

j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili-
UOD Servizio Territoriale Provinciale di CASERTA – 50.11.07
Centro per l'Impiego di SESSA AURUNCA
cpi.sessa@regione.campania.it
cpi.sessa@pec.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERAIO NECROFORO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necrofore, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), presso il COMUNE DI CELLOLE (CE)

Visto:

- il combinato disposto dell'articolo 16 della Legge n. 56/87 e dell'articolo 35 comma 1, lettera B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le "*procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"* che sostituiscono le disposizioni di cui ai paragrafi 25 e 26 degli *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del lavoro e dei servizi per l'impiego"* approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 19 novembre 2004;
- la richiesta del Comune di CELLOLE (CE) di avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERAIO NECROFORO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necrofore, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), trasmessa con nota n. 0031887 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106793;

Preso atto:

- che l'Ente richiedente, con nota n. 0031887 del 24/08/2023, acquisita agli atti d'ufficio in data 25/08/2023 al numero di protocollo CPI/2023/0106793 ha dichiarato:
  - di non essere tenuto agli obblighi di assunzione disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
  - che per la presente procedura non è tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 D.lgs. 468/1997 e riserva 30% militari congedati ex art. 1014 del D.lgs. 66/2010 per il presente avviamento a selezione;

Per tutto quanto sopra esposto in premessa:

È indetta procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Comune di CELLOLE (CE) di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERAIO NECROFORO" – Area Operatori Esperti – categoria B,

posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necrofore, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), **con le seguenti competenze indicate dall'Ente**:

- Attestato di Necroforo.
- Precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica o equivalente presso Amministrazioni Pubbliche, da autocertificare.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Cellole (CE) in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in Stato di Disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso Pubblico, ai sensi del D.lgs. n° 150/2015 ss.mm.ii.;
b) avere un'età non inferiore ad anni 18;
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D.lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all'impiego;
m) essere in possesso della qualifica di Necroforo.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti richiesti che intendono candidarsi, dovranno presentare domanda di partecipazione e i relativi allegati **ESCLUSIVAMENTE on line,** dalle **ore 9.00 di Lunedi 08/01/2024 alle ore 17.00 di Venerdi 12/01/2024**, tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menù "ART. 16".
Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo **https://lavoro.regione.campania.it**, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/87 per la partecipazione al presente avviso.

Per eventuali problemi tecnici sulla piattaforma regionale è possibile scrivere al seguente indirizzo mail: **supportoclic@lavorocampania.it**.
All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).
Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione **ISEE** in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera Regionale n. 283/2022;
- Attestato di qualifica necroforo;
- Attestazione di precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica o equivalente presso l'Amministrazione Pubblica;
- Verbale rilasciato dall'**INPS** o provvedimento giudiziale attestante lo stato di **invalidità** per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%. In caso di presenza di minori disabili fiscalmente a carico, ai quali non è attribuita una percentuale di invalidità civile, si invitano i candidati interessati ad inserire nel campo **"Perc. Invalidità"** il valore 100% e a caricare la relativa documentazione che sarà successivamente oggetto di valutazione per l'eventuale riconoscimento del punteggio.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

1) Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
2) La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso, con indicazione delle persone da considerare a carico;
3) Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.
Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al Comune di Cellole (CE) il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.
Il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501107 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501107, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo **"Notifica agli interessati"**.
I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto – salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore – in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.
L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.

L'amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'impiego di Sessa Aurunca, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi – e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 - Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca.

Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e – mail: cpi.sessa@regione.campania.it
- PEC: cpi.sessa@pec.regione.campania.it

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.

Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

La Responsabile del CPI
Iovinella Cristina

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

***Art.13, par.1,* lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del17/07/2018**

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La Dott.ssa Maria Antonietta D'URSO, Dirigente "ad interim" della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in San Nicola La Strada (CE), Viale Carlo III – (EX CIAPI) – Tel. 0823/555512 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzidel trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente inpossesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

***Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679**

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'**avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di una (1) unità di personale con profilo professionale di "OPERAIO NECROFORO" – Area Operatori Esperti – categoria B, posizione economica B1, per lo svolgimento delle seguenti mansioni: manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necrofore, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali), presso il COMUNE DI CELLOLE (CE)**.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

***Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* deld.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.**

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento ènecessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art.6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

***Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679**

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

***Art.13, par.2, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE**

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

***Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679**

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comune di Parete (CE) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

***Art.13, par.2, lett. a* e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679**

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 – Collocamento Mirato di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenzadel *Titolare*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quellinecessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

***Art.13, par.2, lett. b* e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018**

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

Diritto di accesso *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di untrattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarnel'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere unacopia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

Diritto alla cancellazione *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca delconsenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

Diritto di limitazione del trattamento *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

Diritto alla portabilità dei dati *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

Diritto di opposizione *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca:

e-mail: cpi.sessa@regione.campania.it;

PEC: cpi.sessa@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.lgs. 101/2018:

via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia),

Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

***Art.13, par.2, lett. f* e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018**

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previstodall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Decreto Dirigenziale n. 1652 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 DI 4 (QUATTRO) UNITA' DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI CASERTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- che con il Decreto Ministero Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 362 del 21/11/2022 si dà avvio alla selezione per la copertura di n. 118 posti di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco stabilendo i requisiti, le modalità di selezione e di avvio al servizio, nonché la ripartizione dei posti su base nazionale.
- Che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta con nota prot. n. 0000395 del 10/01/2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego al protocollo n. 4670 del 12/01/2023, ha chiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di 4 (quattro) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da inquadrare con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.);
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 25 del 03/04/2023 in allegato al decreto dirigenziale n. 4 del 30/03/2023, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;
- che il decreto di approvazione della graduatoria provvisoria e la relativa graduatoria n. 1020 del 29/09/2023, è stato pubblicato sul BURC n. 74 del 18/10/2023;

PRESO ATTO

- che L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010, che stabilisce la riserva di posti per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ***non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco*** (giusto chiarimento Ministero Interno – Dipartimento VVF con nota 23058 del 28.11.2019);
- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva che si pubblica in allegato al presente provvedimento;

- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il Decreto Ministero dell'Interno – Dip. VVF n.362 del 21/11/2022 e le note n. 0000395 del 10/01/2023 e n.0000599 del 13/01/2023;
- il D.D. n. 4 del 30/03/2023;
- il D.D. n. 1020 del 29/09/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 4 Operatori nel ruolo degli operatori e degli Assistenti del C.N.VV.F. - a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato da impiegare presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta Via G. Falcone - Caserta

ELENCO IDONEI ALLA SELEZIONE

Num	Codice Iscrizione	anni	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Premialita	NOTE
1	N° 90016269231750352023	37,90	66.7	4	1170.1	6	4	1	109,00	COSENZA	Si	
2	N° 89004269141388552023	43,45	250.7	0	679	6	0	0	106,00	CPI POZZUOLI	Si	
3	N° 8912326988464152023	35,93	38.7	2	635.88	3.9	2	0	105,90	AVELLINO	Si	
4	N° 9025026936499652023	38,32	45.2	4	3283.86	4.5	4	3	105,50	AVELLINO	Si	
5	N° 89246269153367652023	35,15	82.8	3	6403.33	6	3	6	103,00	CPI FRATTAMAGGIORE	Si	
6	N° 91177269154779152023	34,60	25.9	0	621.91	2.6	0	0	102,60	SESSA AURUNCA	Si	
7	N° 90166269125642352023	39,46	7.4	3	3217.97	0.7	3	3	100,70	AVERSA	Si	
8	N° 8948926941926552023	40,29	102.8	3	8903.6	6	3	9	100,00	PIEDIMONTE MATESE	Si	
9	N° 88756269452919520 23	40,58	225	0	5843.89	6	0	6	100,00	SALERNO	Si	
10	N° 91168269231065452023	31,22	17.7	0	3338	1.8	0	3	98,80	CPI TRIESTE	Si	
11	N° 88878269187450352023	43,79	147.7	0	11295.47	6	0	11	95,00	CPI NAPOLI NORD	Si	
12	N° 89064269174894452023	44,39	14.9	0	7172	1.5	0	7	94,50	BENEVENTO	Si	
13	N° 8867426937444052023	40,81	27	2	13702.11	2.7	2,5	14	91,20	SALERNO	Si	
14	N° 8920426923947152023	39,30	50.2	0	15563.24	5	0	16	89,00	VALLO DELLA LUCANIA	Si	
15	N° 8999626917917752023	35,23	2.1	1	17008.45	0.2	1	17	84,20	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Si	
16	N° 88655269124006152023	36,75	205.5	0	24256	6	0	24	82,00	SALERNO	Si	
17	N° 90290269230994352023	39,22	122.6	0	23758.4	6	0	24	82,00	CORIGLIANO CALABRO	Si	
18	N° 90386269227110652023	41,18	3,63	3	22334	0,4	3	22	81,40	LAURIA	Si	
19	N° 90475269166410752023	31,65	130.7	0	28884.61	6	0	25	81,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Si	
20	N° 89995269229105152023	40,93	218.8	0	0	6	0	25	81,00	SESSA AURUNCA	Si	
21	N° 90582269131561152023	41,14	208	0	0	6	0	25	81,00	TELESE TERME	Si	
22	N° 91084269173989952023	44,62	146.8	0	30197.58	6	0	25	81,00	CPI NOLA	Si	
23	N° 9064626931921052023	30,45	8.1	0	22002.94	0.8	0	22	78,80	CPI AFRAGOLA	Si	
24	N° 8879426958684552023	44,87	9.3	0	26322.93	0.9	0	25	75,90	AVERSA	Si	
25	N° 8865026996726952023	41,31	0.4	0	28330.06	0	0	25	75,00	BATTIPAGLIA	Si	
26	N° 908982697365752023	30,21	152.4	3	0	6	3	0	109,00	SCAFATI	No	
27	N° 8978626923152752023	36,67	123.6	3	0	6	3	0	109,00	AVERSA	No	
28	N° 904342697716652023	43,38	110.1	3	896.5	6	3	0	109,00	CPI NAPOLI NORD	No	
29	N° 89224269107316552023	44,03	68.5	3	896.5	6	3	0	109,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
30	N° 89188269113445752023	39,82	98.5	4	3089.07	6	5,5	3	108,50	NOCERA INFERIORE	No	
31	N° 88742269137717052023	31,78	158.6	2	0	6	2	0	108,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
32	N° 9089226934638752023	34,30	68.5	3	1101.22	6	3	1	108,00	CPI NAPOLI NORD	No	
33	N° 90701269152711552023	36,92	149.6	4	1601	6	4	2	108,00	CPI NAPOLI NORD	No	
34	N° 9035326955996952023	40,82	158.1	2	0	6	2	0	108,00	CPI NAPOLI NORD	No	
35	N° 9072826999495752023	42,66	138.1	5	3456.47	6	5	3	108,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
36	N° 89869269115819852023	25,24	91.2	1	7.45	6	1	0	107,00	AVERSA	No	
37	N° 887972695586552023	27,69	102.6	1	0	6	1	0	107,00	AVERSA	No	
38	N° 91227269166730852023	31,29	102.2	3	1770	6	3	2	107,00	CPI NAPOLI NORD	No	
39	N° 88959269187812052023	32,30	74.5	4	3408.11	6	4	3	107,00	MERCATO SAN SEVERINO	No	
40	N° 9035926950950252023	32,84	69.6	1	0	6	1	0	107,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	

41	N° 90142269138327652023	35,76	65	3	3178.32	6	4	3	107,00	CPI PORTICI	No	
42	N° 9082226936536052023	40,87	104.5	3	2490.71	6	3	2	107,00	CPI NAPOLI NORD	No	
43	N° 91043269174437752023	43,87	253.2	3	2440.35	6	3	2	107,00	CPI NAPOLI NORD	No	
44	N° 90514269140991752023	44,84	80.8	1	496.5	6	1	0	107,00	CASAL DI PRINCIPE	No	
45	N° 89233269154941652023	44,86	248.7	4	3487.32	6	4	3	107,00	CPI NAPOLI NORD	No	
46	N° 9017326947609052023	36,03	58.8	4	2897.03	5.9	4	3	106,90	SALERNO	No	
47	N° 90233269127271652023	41,42	39.3	3	0	3.9	3	0	106,90	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
48	N° 9067926964009552023	29,19	35.8	3	0	3.6	3	0	106,60	CASERTA	No	
49	N° 89669269102669152023	28,50	121	2	2092.69	6	2.5	2	106,50	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
50	N° 8956826932818852023	42,02	61.1	3	2772.16	6	3.5	3	106,50	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
51	N° 8930126918804852023	42,54	161.6	4	4203.1	6	4.5	4	106,50	AVELLINO	No	
52	N° 91209269153293952023	36,89	47.7	3	2300.39	4.8	3.5	2	106,30	FORMIA	No	
53	N° 89588269117333652023	40,84	43.3	3	1112.1	4.3	3	1	106,30	CPI MARIGLIANO	No	
54	N° 9084926982400752023	24,15	51.3	1	500	5.1	1	0	106,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
55	N° 8976026936482652023	26,28	76	0	621.19	6	0	0	106,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
56	N° 91208269230995252023	26,55	108.7	0	423.04	6	0	0	106,00	CAMPOBASSO	No	
57	N° 909312693188552023	27,07	86	0	0	6	0	0	106,00	AVERSA	No	
58	N° 8982826998162452023	28,05	100	0	0	6	0	0	106,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
59	N° 9012126974245652023	28,67	116.4	0	0	6	0	0	106,00	CPI PORTICI	No	
60	N° 896452696735552023	28,79	98.2	0	0	6	0	0	106,00	NOCERA INFERIORE	No	
61	N° 89000269188350152023	29,10	96.8	0	0	6	0	0	106,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
62	N° 90541269227965852023	29,49	151.1	0	206.06	6	0	0	106,00	CPI ANZIO	No	
63	N° 90453269134810552023	29,84	86	0	838.85	6	0	0	106,00	CASERTA	No	
64	N° 89192269228878652023	31,44	59.5	0	0	6	0	0	106,00	CANICATTI'	No	
65	N° 9018326924739552023	31,47	61.7	0	7	6	0	0	106,00	CPI POZZUOLI	No	
66	N° 8925826959531652023	31,61	158.1	0	0	6	0	0	106,00	CPI NAPOLI NORD	No	
67	N° 8908326997990352023	34,01	67.9	0	0	6	0	0	106,00	CASERTA	No	
68	N° 90772269144174252023	35,86	116.1	0	0.09	6	0	0	106,00	REGGIO DI CALABRIA	No	
69	N° 8973026950996152023	36,38	184.3	0	527.14	6	0	0	106,00	CPI NAPOLI NORD	No	
70	N° 896002691584552023	36,56	163.3	0	0	6	0	0	106,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
71	N° 90747269168917052023	36,67	109.1	0	439.02	6	0	0	106,00	CASAL DI PRINCIPE	No	
72	N° 91188269229183452023	37,75	213.2	0	160	6	0	0	106,00	ALCAMO	No	
73	N° 8970726979935052023	38,05	231.7	3	2908.54	6	3	3	106,00	SESSA AURUNCA	No	
74	N° 88972269722952023	38,47	222.8	0	0	6	0	0	106,00	CPI NAPOLI NORD	No	
75	N° 89934269121150952023	38,92	255.5	3	3220.73	6	3	3	106,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
76	N° 89674269229165852023	40,92	216.7	0	0	6	0	0	106,00	SANT'AGATA DI MILITELLO	No	
77	N° 8958026997883252023	42,23	73.5	3	2763	6	3	3	106,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
78	N° 8865726965088852023	42,66	55	3	3032.45	5.5	3.5	3	106,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
79	N° 89578269167104252023	42,88	217.6	2	2072.65	6	2	2	106,00	CPI NAPOLI NORD	No	
80	N° 90788269106894952023	43,27	88.8	3	3500.5	6	3	3	106,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
81	N° 89926269176207552023	43,79	126.5	3	3499.35	6	3	3	106,00	AVERSA	No	
82	N° 8909926928932752023	44,22	10	5	794.71	1	5	0	106,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
83	N° 89722269168010652023	44,81	94.5	2	1981.51	6	2	2	106,00	CPI PORTICI	No	
84	N° 899632692881952023	44,97	113.4	4	3884.62	6	4	4	106,00	MADDALONI	No	
85	N° 886622698993052023	22,88	58.8	0	0	5.9	0	0	105,90	AVERSA	No	
86	N° 8963026980917352023	40,13	56.8	3	3486.03	5.7	3	3	105,70	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
87	N° 8889526999154952023	40,33	47.3	4	2999.3	4.7	4	3	105,70	CPI OTTAVIANO	No	
88	N° 8915726973608352023	42,86	51.5	3	2887	5.2	3.5	3	105,70	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
89	N° 89023269229422752023	24,80	55.5	0	0	5.6	0	0	105,60	CPI GALATINA	No	
90	N° 88893269144021652023	43,85	21.1	3	0	2.1	3.5	0	105,60	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
91	N° 90469269101112052023	26,47	67.9	3	4377.23	6	3.5	4	105,50	CASERTA	No	
92	N° 89014269101710852023	37,48	75.7	1	2101	6	1.5	2	105,50	CASERTA	No	
93	N° 8957926995820852023	44,18	48.1	2	2472.84	4.8	2.5	2	105,30	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
94	N° 898592694074952023	29,16	42	1	7.45	4.2	1	0	105,20	AVERSA	No	
95	N° 9062326923096752023	37,30	52.1	0	0	5.2	0	0	105,20	BATTIPAGLIA	No	
96	N° 90737269119695552023	43,02	42.4	4	2804.31	4.2	4	3	105,20	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
97	N° 90273269227871852023	25,32	65.7	0	1149.05	6	0	1	105,00	CPI NAPOLI NORD	No	

98	N° 909802696413952023	28,09	89.2	0	1330	6	0	1	105,00	CPI AFRAGOLA	No	
99	N° 9061026910819805 2023	34,21	65.3	3	4446.34	6	3	4	105,00	SESSA AURUNCA	No	
100	N° 91258269231907852023	34,41	49.6	0	620.3	5	0	0	105,00	ROMA - TIBURTINO III	No	
101	N° 8949626978526452023	34,91	181.8	3	4262.82	6	3	4	105,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
102	N° 888482697604852023	35,33	195	2	3430.89	6	2	3	105,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
103	N° 9051626988975552023	35,82	71.9	2	3227.57	6	2	3	105,00	CASERTA	No	
104	N° 88845269106338752023	38,38	168.6	2	3320.98	6	2	3	105,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
105	N° 9125426977504052023	38,72	39.7	1	443.19	4	1	0	105,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
106	N° 9002626963986252023	39,36	20.3	3	645.94	2	3	0	105,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
107	N° 89654269121609452023	39,69	97.2	3	4254	6	3	4	105,00	CASAL DI PRINCIPE	No	
108	N° 8893526981098152023	39,81	257.3	3	4255.69	6	3	4	105,00	CPI NAPOLI NORD	No	
109	N° 88781269228476952023	41,54	192.2	3	3833	6	3	4	105,00	CPI AFRAGOLA	No	
110	N° 90004269123867652023	41,62	68.4	3	4287.81	6	3	4	105,00	AVERSA	No	
111	N° 9085726968832752023	41,64	108	3	4066	6	3	4	105,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
112	N° 8960126941423052023	41,77	79.4	2	2584	6	2	3	105,00	SESSA AURUNCA	No	
113	N° 8994926995627152023	41,83	229.7	3	3987.48	6	3	4	105,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
114	N° 8896026986747652023	42,46	161.6	2	3285.78	6	2	3	105,00	CPI MARIGLIANO	No	
115	N° 90984269112125652023	43,96	91.5	3	4219.92	6	3	4	105,00	CPI NAPOLI NORD	No	
116	N° 9034326987464652023	44,23	140.6	3	3830.11	6	3	4	105,00	CPI POMPEI	No	
117	N° 90288269227720952023	38,05	53.7	1	2441.55	5.4	1.5	2	104,90	CAMPOBASSO	No	
118	N° 912042694823852023	36,79	16.2	3	12	1.6	3	0	104,60	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
119	N° 90954269231861652023	23,64	66.2	1	2917.87	6	1.5	3	104,50	REGGIO DI CALABRIA	No	
120	N° 88863269137699052023	41,05	35.4	3	2336.76	3.5	3	2	104,50	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
121	N° 90455269127455552023	19,66	39.3	3	3298.59	3.9	3.5	3	104,40	CPI NAPOLI NORD	No	
122	N° 8924526917686452023	29,36	12.6	2	546.05	1.3	3	0	104,30	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
123	N° 89323269231392952023	43,75	23.4	3	1352.97	2.3	3	1	104,30	CAMPOBASSO	No	
124	N° 9046626931497452023	35,46	41.5	0	0	4.2	0	0	104,20	CAPUA	No	
125	N° 8908926999532752023	43,52	47.2	3	3931.76	4.7	3.5	4	104,20	CPI NAPOLI EST	No	
126	N° 894132697100252023	24,98	66.7	0	2149.6	6	0	2	104,00	PIEDIMONTE MATESE	No	
127	N° 89991269227243652023	27,66	117.8	0	2000	6	0	2	104,00	MADDALONI	No	
128	N° 911652692900852023	28,07	132.3	0	2149.94	6	0	2	104,00	CPI SORRENTO	No	
129	N° 89839269230892552023	28,27	99.4	1	3225.86	6	1	3	104,00	CPI PALERMO	No	
130	N° 893272697173052023	29,02	101	0	1588.78	6	0	2	104,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
131	N° 88663269167900852023	29,37	133.9	3	4967.48	6	3	5	104,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
132	N° 89487269145278252023	31,21	140.7	0	2000	6	0	2	104,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
133	N° 9122126924953352023	33,17	60.5	2	3586,61	6	2	4	104,00	SESSA AURUNCA	No	
134	N° 91015269181670552023	33,70	132.7	0	1618	6	0	2	104,00	CPI OTTAVIANO	No	
135	N° 894202697374552023	34,89	95.4	1	2647.39	6	1	3	104,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
136	N° 893542693717352023	35,52	112	0	2072.65	6	0	2	104,00	CPI NAPOLI NORD	No	
137	N° 91179269109141352023	35,65	148.5	2	4246.75	6	2	4	104,00	CPI NAPOLI EST	No	
138	N° 8869026961497752023	36,16	196.4	0	2207.4	6	0	2	104,00	SANT'AGATA DE' GOTI	No	
139	N° 8973826972633452023	37,32	125.6	2	3856.47	6	2	4	104,00	TEANO	No	
140	N° 88666269129112152023	37,46	122.9	2	4004.13	6	2	4	104,00	TEANO	No	
141	N° 88985269227613252023	37,48	245.1	2	3700	6	2	4	104,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
142	N° 88639269227604552023	38,49	253.5	0	1693	6	0	2	104,00	CPI PORTICI	No	
143	N° 9116726951034752023	41,15	197	0	2490.16	6	0	2	104,00	MAIORI	No	
144	N° 8871326972085952023	41,89	79.5	1	2711.86	6	1	3	104,00	CASERTA	No	
145	N° 8988626913451452023	42,40	104.1	2	3744	6	2	4	104,00	CASERTA	No	
146	N° 89009269197752352023	44,74	220.3	0	2325.61	6	0	2	104,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
147	N° 90632269150213352023	44,23	28.9	3	1904.04	2.9	3	2	103,90	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
148	N° 8879626989999152023	36,12	18.2	4	2158	1.8	4	2	103,80	AVERSA	No	
149	N° 8981326999419252023	34,10	47.3	1	1584.18	4.7	1	2	103,70	AVERSA	No	
150	N° 91235269193952023	37,50	100.1	3	6441.44	6	3.5	6	103,50	SESSA AURUNCA	No	
151	N° 8962826998769152023	39,78	134.8	1	4500	6	1.5	4	103,50	CPI AFRAGOLA	No	
152	N° 9020226963918652023	39,36	32.3	3	2612.2	3.2	3	3	103,20	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
153	N° 90540269182608552023	18,17	10.5	4	2271.88	1.1	4	2	103,10	MAIORI	No	
154	N° 8871226950949952023	28,49	31.2	1	1141.4	3.1	1	1	103,10	CASERTA	No	

155	N° 89020269229495852023	22,20	29.9	0	0	3	0	0	103,00	AGRIGENTO	No	
156	N° 89661269124979852023	24,65	66.5	1	3821.66	6	1	4	103,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
157	N° 900332694135752023	25,56	106.2	0	3440.2	6	0	3	103,00	CPI NAPOLI NORD	No	
158	N° 89341269107119652023	25,82	81	0	3056.54	6	0	3	103,00	CPI NAPOLI NORD	No	
159	N° 90080269112360152023	26,32	111.8	2	5296.34	6	2	5	103,00	CPI AFRAGOLA	No	
160	N° 90380269231028452023	27,26	61.9	1	4040	6	1	4	103,00	COSENZA	No	
161	N° 9024826969200152023	27,36	127.2	0	3283.44	6	0	3	103,00	CPI NAPOLI NORD	No	
162	N° 89242269116339852023	27,52	98.7	0	3404.8	6	0	3	103,00	CASERTA	No	
163	N° 89369269131159052023	28,16	146.2	0	2646	6	0	3	103,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
164	N° 89028269108178152023	28,82	120.4	1	3788,73	6	1	4	103,00	CPI AFRAGOLA	No	
165	N° 9009426914188752023	29,67	124.2	1	3568.79	6	1	4	103,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
166	N° 91271269660752023	31,59	150.4	3	6084.96	6	3	6	103,00	CPI NAPOLI NORD	No	
167	N° 90961269415852023	32,24	153.3	0	3321.84	6	0	3	103,00	CASERTA	No	
168	N° 905742691258552023	33,68	222.5	0	3020	6	0	3	103,00	CPI NAPOLI NORD	No	
169	N° 9082826973115852023	34,12	94.4	1	3771.34	6	1	4	103,00	SESSA AURUNCA	No	
170	N° 89284269123229752023	36,62	167.4	0	3242.03	6	0	3	103,00	SCAFATI	No	
171	N° 9056626941072152023	37,14	139.3	0	3333.33	6	0	3	103,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
172	N° 8991926917613252023	40,29	102.9	3	5639.78	6	3	6	103,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
173	N° 9048826943441152023	40,48	195.8	4	7029.19	6	4	7	103,00	BENEVENTO	No	
174	N° 8957626949802952023	41,15	40	3	3672.36	4	3	4	103,00	AVERSA	No	
175	N° 891762699521752023	43,25	84.1	0	3200	6	0	3	103,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
176	N° 89723269230977952023	40,65	58.8	1	4048.05	5.9	1	4	102,90	CIRO' MARINA	No	
177	N° 9084326970556152023	43,05	19.1	1	0	1.9	1	0	102,90	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
178	N° 8984526926618752023	43,75	58.6	0	2734.58	5.9	0	3	102,90	CPI TORRE DEL GRECO	No	
179	N° 90903269141644952023	28,97	8.3	3	1101.22	0.8	3	1	102,80	CPI NAPOLI NORD	No	
180	N° 8923126921181952023	29,83	47.6	0	2400.03	4.8	0	2	102,80	VALLO DELLA LUCANIA	No	
181	N° 8862026942577952023	44,27	18.3	1	0	1.8	1	0	102,80	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
182	N° 89960269103497152023	25,12	46.1	0	2240	4.6	0	2	102,60	SALERNO	No	
183	N° 89767269164811752023	35,90	15.8	3	2103.74	1.6	3	2	102,60	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
184	N° 9073126956380852023	38,22	6.3	2	810.91	0.6	2	0	102,60	MADDALONI	No	
185	N° 8980126963623552023	25,40	55.2	0	3493.01	5.5	0	3	102,50	AVERSA	No	
186	N° 8954226992092952023	33,63	60.3	1	4746.96	6	1.5	5	102,50	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
187	N° 90781269231832452023	40,00	136.5	2	5564.8	6	2.5	6	102,50	CPI AFRAGOLA	No	
188	N° 90533269191534852023	40,76	4.7	2	0	0.5	2	0	102,50	TELESE TERME	No	
189	N° 8938726987420452023	22,83	44	4	6291.86	4.4	4	6	102,40	NOCERA INFERIORE	No	
190	N° 90812269227766852023	39,65	23.5	0	800	2.4	0	0	102,40	MAZARA DEL VALLO	No	
191	N° 89460269227769552023	39,54	43.3	0	1961.4	4.3	0	2	102,30	COSENZA	No	
192	N° 88989269110471652023	24,99	21	0	0	2.1	0	0	102,10	CPI NAPOLI NORD	No	
193	N° 91046269123833652023	22,53	76.1	0	3837.16	6	0	4	102,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
194	N° 91119269120374452023	22,94	65.2	0	4176.08	6	0	4	102,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
195	N° 88800269227419452023	24,77	66.4	0	4470.95	6	0	4	102,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
196	N° 8960326999618552023	25,39	82.5	0	4374.31	6	0	4	102,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
197	N° 8948126939403752023	25,57	60.4	0	4254.07	6	0	4	102,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
198	N° 902582696707652023	26,98	81.8	0	4112	6	0	4	102,00	CPI NAPOLI NORD	No	
199	N° 91028269162460452023	27,83	100.7	0	2.46	6	0	0	106,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
200	N° 89732269290552023	28,18	74.5	0	3580	6	0	4	102,00	MADDALONI	No	
201	N° 90244269132118152023	28,41	91.4	0	3861.79	6	0	4	102,00	CPI NAPOLI EST	No	
202	N° 90301269167606952023	28,54	113.6	0	4068.24	6	0	4	102,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
203	N° 9015726976694552023	29,21	109.6	0	4089.42	6	0	4	102,00	AVERSA	No	
204	N° 89456269138569752023	29,69	119.9	0	4327.45	6	0	4	102,00	CASAL DI PRINCIPE	No	
205	N° 889302694260552023	30,71	166.2	3	6686.99	6	3	7	102,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
206	N° 90657269229386352023	31,90	152.3	0	3836	6	0	4	102,00	AVERSA	No	
207	N° 90818269227650152023	33,80	76.5	0	4068.24	6	0	4	102,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
208	N° 891712692240752023	34,19	83.2	0	4455	6	0	4	102,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
209	N° 90098269125330252023	34,81	40.5	0	1818	4	0	2	102,00	CPI PORTICI	No	
210	N° 89017269227580852023	36,24	216	3	6504.09	6	3	7	102,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
211	N° 91125269121105852023	37,27	78.8	0	4086	6	0	4	102,00	CASERTA	No	

212	N° 91059269103275152023	38,36	148.9	0	3883.8	6	0	4	102,00	PIEDIMONTE MATESE	No	
213	N° 893642697427852023	40,25	91	0	4062	6	0	4	102,00	MERCATO SAN SEVERINO	No	
214	N° 9028226981444652023	40,31	118.2	0	4330	6	0	4	102,00	MADDALONI	No	
215	N° 89532269880652023	40,38	82.8	2	5774.55	6	2	6	102,00	BENEVENTO	No	
216	N° 89119269157399152023	40,81	114.9	0	4500	6	0	4	102,00	CALITRI	No	
217	N° 89616269131944052023	42,33	224	0	4500	6	0	4	102,00	AVERSA	No	
218	N° 9062826922303352023	42,36	291.1	1	4735.59	6	1	5	102,00	CPI OTTAVIANO	No	
219	N° 89537269178955052023	42,65	160.2	3	6973.47	6	3	7	102,00	CPI NAPOLI NORD	No	
220	N° 90452269102542752023	43,04	152.9	1	5131.82	6	1	5	102,00	CPI AFRAGOLA	No	
221	N° 90625269184812552023	43,52	187	3	7242.36	6	3	7	102,00	CASERTA	No	
222	N° 89646269120023252023	43,73	257.7	0	4392.16	6	0	4	102,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
223	N° 8979726921360252023	43,78	40.5	1	2787	4	1	3	102,00	CPI NAPOLI NORD	No	
224	N° 9037726961785952023	31,41	8.9	1	422.03	0.9	1	0	101,90	AVERSA	No	
225	N° 89804269169027852023	40,67	18.8	0	0	1.9	0	0	101,90	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
226	N° 8978826946444852023	44,87	38.6	0	2016	3.9	0	2	101,90	CASERTA	No	
227	N° 90164269141410452023	23,73	29.9	2	4238	3	2.5	4	101,50	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
228	N° 8992126920794452023	24,96	55.1	0	3833.11	5.5	0	4	101,50	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
229	N° 89929269141838652023	25,07	25.2	3	4299.03	2.5	3	4	101,50	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
230	N° 90131269144990152023	36,92	98.2	3	7867.13	6	3.5	8	101,50	CPI NAPOLI EST	No	
231	N° 9006826950620352023	39,55	104.1	3	7587.67	6	3.5	8	101,50	MAIORI	No	
232	N° 90138269144994452023	40,16	254.2	3	7867.13	6	3.5	8	101,50	CPI NAPOLI EST	No	
233	N° 8959226988104652023	34,90	43.5	3	6356.42	4.4	3	6	101,40	CASERTA	No	
234	N° 90240269180060352023	19,10	12	0	0	1.2	0	0	101,20	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
235	N° 908202693015352023	29,94	52.2	0	3635.29	5.2	0	4	101,20	AVELLINO	No	
236	N° 8912226915507352023	43,15	52.2	1	4617.13	5.2	1	5	101,20	AVERSA	No	
237	N° 9031026989419452023	40,01	0.9	3	2255.2	0.1	3	2	101,10	CPI MARIGLIANO	No	
238	N° 895512696680252023	21,76	39.6	0	2811.42	4	0	3	101,00	TEANO	No	
239	N° 89954269156821052023	25,28	100.1	0	4687.81	6	0	5	101,00	MADDALONI	No	
240	N° 908472694717452023	26,85	62.9	0	4623.74	6	0	5	101,00	AVERSA	No	
241	N° 88965269101113352023	27,69	9.5	3	4377.23	1	4	4	101,00	CASERTA	No	
242	N° 90899269158412252023	29,41	137.4	0	4654.47	6	0	5	101,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
243	N° 90593269303252023	29,65	117.2	1	5871.28	6	1	6	101,00	CPI AFRAGOLA	No	
244	N° 9108226913154352023	31,22	143.2	0	4959.36	6	0	5	101,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
245	N° 9095826918100752023	33,00	152.3	0	4754.62	6	0	5	101,00	CPI AFRAGOLA	No	
246	N° 8952326920816252023	33,15	161.5	0	5000	6	0	5	101,00	CPI POZZUOLI	No	
247	N° 90637269105365052023	35,76	73.6	1	5729	6	1	6	101,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
248	N° 90414269161094552023	35,91	197.5	1	5880.88	6	1	6	101,00	CPI NAPOLI NORD	No	
249	N° 90908269107853952023	36,73	231.2	1	6242.1	6	1	6	101,00	CPI NAPOLI NORD	No	
250	N° 8950026957142552023	40,41	81.3	0	4652.93	6	0	5	101,00	CPI AFRAGOLA	No	
251	N° 89465269193230952023	41,79	148.8	0	5182.13	6	0	5	101,00	MERCATO SAN SEVERINO	No	
252	N° 90715269160427952023	43,87	307.5	0	4535.65	6	0	5	101,00	AVELLINO	No	
253	N° 90002269184829552023	32,65	9.2	2	2194.96	0.9	2	2	100,90	CPI PORTICI	No	
254	N° 8917726989354052023	39,35	19.3	2	2780	1.9	2	3	100,90	AVERSA	No	
255	N° 91233269114756752023	41,88	39.4	3	6441.44	3.9	3	6	100,90	SESSA AURUNCA	No	
256	N° 91199269132107552023	39,92	8.1	4	3863.23	0.8	4	4	100,80	CASERTA	No	
257	N° 8869826910563852023	38,04	17	4	5149.39	1.7	4	5	100,70	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
258	N° 88673269158870052023	36,47	16.4	2	3434	1.6	2	3	100,60	CPI NAPOLI NORD	No	
259	N° 89914269208032752023	23,61	4.8	0	0	0.5	0	0	100,50	CAPUA	No	
260	N° 89133269139437452023	30,02	34.9	2	4821.18	3.5	2	5	100,50	BENEVENTO	No	
261	N° 89181269129878352023	33,87	108.2	3	9335.34	6	3.5	9	100,50	MADDALONI	No	
262	N° 8887226966442352023	33,98	65.1	3	9335.34	6	3.5	9	100,50	MADDALONI	No	
263	N° 90704269229418852023	37,12	54.5	0	4577	5.5	0	5	100,50	FOGGIA	No	
264	N° 90271269102812352023	37,13	54.7	0	4856	5.5	0	5	100,50	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
265	N° 8920126971282152023	37,56	5.2	3	2684	0.5	3	3	100,50	MADDALONI	No	
266	N° 8961026995042652023	25,65	44.3	2	5793	4.4	2	6	100,40	CPI AFRAGOLA	No	
267	N° 88733269192669752023	44,41	8.5	4	5451.31	0.9	4.5	5	100,40	FOGGIA	No	
268	N° 9023126945676052023	44,54	59.2	2	8405.99	5.9	2.5	8	100,40	CPI NAPOLI NORD	No	

269	N° 8911826975340252023	44,98	44.1	2	5743.12	4.4	2	6	100,40	BENEVENTO	No	
270	N° 90456269105534052023	26,02	42.9	0	3908.79	4.3	0	4	100,30	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
271	N° 9021526949956352023	38,90	53.2	0	5173	5.3	0	5	100,30	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
272	N° 90887269111541352023	22,69	1.6	3	2532	0.2	3	3	100,20	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
273	N° 9099726916509152023	41,52	42.1	3	7328	4.2	3	7	100,20	CPI PORTICI	No	
274	N° 887772692464652023	26,11	0.7	0	14.52	0.1	0	0	100,10	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
275	N° 89639269175439952023	43,68	11.2	4	4505	1.1	4	5	100,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
276	N° 8995226924198152023	44,81	40.8	0	3514.51	4.1	0	4	100,10	CASERTA	No	
277	N° 88874269192104052023	22,71	9.7	4	5046.95	1	4	5	100,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
278	N° 8914226987122852023	25,21	62.3	0	5634.18	6	0	6	100,00	CASERTA	No	
279	N° 905592697922852023	25,79	79.3	0	5581.95	6	0	6	100,00	CPI POZZUOLI	No	
280	N° 892692692356852023	26,31	80.7	0	6283	6	0	6	100,00	SESSA AURUNCA	No	
281	N° 90354269101214452023	28,22	104.2	0	5568.63	6	0	6	100,00	SCAFATI	No	
282	N° 8987826959791852023	28,77	70.8	0	6324.02	6	0	6	100,00	CPI NAPOLI EST	No	
283	N° 90463269227587052023	30,44	78.5	0	6280	6	0	6	100,00	POTENZA	No	
284	N° 91156269231900452023	31,55	79.3	0	6019.93	6	0	6	100,00	REGGIO DI CALABRIA	No	
285	N° 89266269123311352023	31,62	154.4	0	5806.67	6	0	6	100,00	AVELLINO	No	
286	N° 90430269454852023	34,50	153.5	0	5700	6	0	6	100,00	CPI NAPOLI NORD	No	
287	N° 90614269192812152023	34,74	123.3	0	6405.59	6	0	6	100,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
288	N° 89225269142765652023	35,19	222.1	2	8152.52	6	2	8	100,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
289	N° 89585269219845152023	35,95	121	0	5903	6	0	6	100,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
290	N° 9040226939009652023	40,85	160.2	1	7400	6	1	7	100,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
291	N° 8873526978424152023	41,00	69.4	0	6207.48	6	0	6	100,00	CPI OTTAVIANO	No	
292	N° 89168269131218752023	41,93	79.8	0	6059	6	0	6	100,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
293	N° 9065326975077052023	42,09	174.7	0	5794.57	6	0	6	100,00	CPI NAPOLI NORD	No	
294	N° 8982426937149852023	42,44	153.7	0	5920.53	6	0	6	100,00	MAIORI	No	
295	N° 8952026948378452023	42,77	202.8	0	5829.68	6	0	6	100,00	SALERNO	No	
296	N° 90904269121042352023	43,08	290	0	6132.73	6	0	6	100,00	CAPUA	No	
297	N° 8954126917241352023	43,47	109.8	3	9345.38	6	3	9	100,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
298	N° 91231269228480252023	44,31	139.4	2	7931.26	6	2	8	100,00	CPI POZZUOLI	No	
299	N° 905622698720752023	44,56	152.6	1	7400	6	1	7	100,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
300	N° 88917269185083352023	37,78	9.1	3	4082.54	0.9	3	4	99,90	CASERTA	No	
301	N° 8902226979428752023	42,24	49.3	3	8210	4.9	3	8	99,90	CPI NAPOLI NORD	No	
302	N° 892192696863552023	27,28	26.8	0	2914	2.7	0	3	99,70	SALERNO	No	
303	N° 9022226961337352023	23,94	55.7	0	5822.5	5.6	0	6	99,60	MADDALONI	No	
304	N° 89754269231709852023	44,45	0.8	5	5883.33	0.1	5.5	6	99,60	CERIGNOLA	No	
305	N° 88676269166905452023	29,35	14.5	0	1520	1.5	0	2	99,50	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
306	N° 88719269231646352023	31,56	25.2	0	3473.6	2.5	0	3	99,50	PARTINICO	No	
307	N° 89685269151351252023	44,89	5.1	3	4127.81	0.5	3	4	99,50	CPI AFRAGOLA	No	
308	N° 88805269108927352023	20,99	44.1	0	4710.59	4.4	0	5	99,40	CPI POZZUOLI	No	
309	N° 90771269161775052023	22,10	23.2	0	3186.18	2.3	0	3	99,30	CPI NAPOLI NORD	No	
310	N° 8865326951221952023	40,79	53.1	2	7731.95	5.3	2	8	99,30	AVELLINO	No	
311	N° 90155269121873252023	22,70	41.7	0	5150.11	4.2	0	5	99,20	MADDALONI	No	
312	N° 8910826955578552023	34,21	31.7	0	4299	3.2	0	4	99,20	CAPUA	No	
313	N° 89862269120537852023	40,49	42.2	1	5919	4.2	1	6	99,20	CPI MARIGLIANO	No	
314	N° 8957526951988152023	26,74	20	0	3472	2	0	3	99,00	SALERNO	No	
315	N° 892482691734552023	26,80	104.5	0	6684.63	6	0	7	99,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
316	N° 89948269108694352023	28,37	103.9	0	6787.26	6	0	7	99,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
317	N° 9007626990079652023	28,96	120.8	0	6772	6	0	7	99,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
318	N° 9069926922163752023	30,73	135.8	0	6801.98	6	0	7	99,00	NOCERA INFERIORE	No	
319	N° 89437269125390552023	31,82	109.3	2	9265.1	6	2	9	99,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
320	N° 8908526980711652023	31,97	96.8	0	7030	6	0	7	99,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
321	N° 90110269128225552023	33,88	66.1	2	8839.31	6	2	9	99,00	TEANO	No	
322	N° 90039269120738252023	35,28	86.8	3	9906.04	6	3	10	99,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
323	N° 8970126997817152023	37,95	96.1	0	7181	6	0	7	99,00	CPI ISERNIA	No	
324	N° 9120726945474452023	37,99	9.5	2	4369.92	1	2	4	99,00	SANT'AGATA DE' GOTI	No	
325	N° 88728269230980152023	38,08	135.5	0	6968	6	0	7	99,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	

326	N° 8948026984877152023	38,44	95.5	1	8233.12	6	1	8	99,00	CASERTA	No	
327	N° 89623269231696652023	39,36	20,1	3	5919	2	3	6	99,00	CASTELVETRANO	No	
328	N° 90444269227876252023	41,14	162.7	2	9121.13	6	2	9	99,00	CPI PORTICI	No	
329	N° 90030269146623752023	43,95	29.7	3	7427.67	3	3	7	99,00	CPI NOLA	No	
330	N° 9127026992269652023	44,34	219	2	8770.6	6	2	9	99,00	CPI NAPOLI NORD	No	
331	N° 896242691407052023	44,94	249.6	0	6906.13	6	0	7	99,00	AGROPOLI	No	
332	N° 9063426996288252023	25,75	48	0	6322.42	4.8	0	6	98,80	CPI AFRAGOLA	No	
333	N° 907582691590952023	27,43	28.1	0	4176.08	2.8	0	4	98,80	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
334	N° 91248269131457552023	33,26	37.7	0	5220.41	3.8	0	5	98,80	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
335	N° 9004126997410352023	33,64	58.1	0	6619.72	5.8	0	7	98,80	BATTIPAGLIA	No	
336	N° 8970926938363552023	38,85	37.7	2	6886.1	3.8	2	7	98,80	AVERSA	No	
337	N° 9114626926092652023	34,28	6.2	0	2110	0.6	0	2	98,60	CAMPOBASSO	No	
338	N° 89423269109165552023	23,27	5	0	2167	0.5	0	2	98,50	CPI NAPOLI NORD	No	
339	N° 89353269810452023	29,38	3.5	0	1683	0.4	0	2	98,40	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
340	N° 91075269231009352023	21,30	23.3	1	4883.42	2.3	1	5	98,30	REGGIO DI CALABRIA	No	
341	N° 89466269231691752023	42,22	43,47	0	5923	4,3	0	6	98,30		No	
342	N° 893032697436552023	31,89	2.1	0	2044.32	0.2	0	2	98,20	MADDALONI	No	
343	N° 88997269123364352023	37,61	12.1	2	4669.42	1.2	2	5	98,20	AGROPOLI	No	
344	N° 9058926911634652023	28,47	0.6	0	1684.73	0.1	0	2	98,10	MADDALONI	No	
345	N° 90378269120173752023	33,32	30.8	0	4577	3.1	0	5	98,10	AVERSA	No	
346	N° 90531269227695452023	41,30	41	0	5799.29	4.1	0	6	98,10	CPI PALERMO	No	
347	N° 89138269124796752023	44,72	0.9	4	6472.02	0.1	4	6	98,10	SCAFATI	No	
348	N° 9092026990936152023	23,43	49.5	0	6874.92	5	0	7	98,00	CASERTA	No	
349	N° 9039526952012752023	23,73	39.5	0	6124.49	4	0	6	98,00	MADDALONI	No	
350	N° 90409269165453752023	25,41	72.9	0	8307.57	6	0	8	98,00	CPI NAPOLI NORD	No	
351	N° 906272691210852023	27,54	82.1	0	8202.2	6	0	8	98,00	BENEVENTO	No	
352	N° 90917269228202052023	27,98	0.4	0	1786.88	0	0	2	98,00	AVELLINO	No	
353	N° 90867269102527852023	28,04	111.3	0	7965.98	6	0	8	98,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
354	N° 8917926928243552023	30,43	60.5	0	7982.09	6	0	8	98,00	CPI NAPOLI NORD	No	
355	N° 909672693427852023	32,20	88.8	3	10906.1	6	3	11	98,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
356	N° 8877926992994352023	33,64	214.5	0	8256.9	6	0	8	98,00	CPI NAPOLI NORD	No	
357	N° 911642692842452023	34,22	108.9	0	7716.97	6	0	8	98,00	CPI AFRAGOLA	No	
358	N° 886372691926052023	34,49	130.3	0	8123.74	6	0	8	98,00	CPI PORTICI	No	
359	N° 9013426924807752023	34,59	68.8	2	9969.25	6	2	10	98,00	SALERNO	No	
360	N° 88652269144495152023	34,91	87.4	0	7801.2	6	0	8	98,00	CPI NAPOLI NORD	No	
361	N° 89817269147193052023	36,65	203	0	7723	6	0	8	98,00	AVERSA	No	
362	N° 8981126926371852023	39,90	82.7	2	10210	6	2	10	98,00	CPI NAPOLI NORD	No	
363	N° 91240269147291252023	42,39	29.5	0	5000	3	0	5	98,00	NOCERA INFERIORE	No	
364	N° 91134269227039352023	43,74	112.4	0	8272	6	0	8	98,00	CORIGLIANO CALABRO	No	
365	N° 90844269107291252023	44,90	104.9	0	7553.8	6	0	8	98,00	BENEVENTO	No	
366	N° 89299269397752023	29,70	39.4	0	5509.13	3.9	0	6	97,90	CPI POMPEI	No	
367	N° 8986026990245852023	33,26	35.8	0	6031.2	3.6	0	6	97,60	CPI NAPOLI NORD	No	
368	N° 89629269229459252023	35,66	16.3	0	3502.75	1.6	0	4	97,60	CAMPOBASSO	No	
369	N° 91196269156369252023	36,26	16.3	0	3580	1.6	0	4	97,60	MERCATO SAN SEVERINO	No	
370	N° 8878326936212152023	42,64	25.4	1	6181.32	2.5	1	6	97,50	CASERTA	No	
371	N° 8882826991518852023	44,00	235.6	1	9592.36	6	1.5	10	97,50	CPI NAPOLI EST	No	
372	N° 90948269154947452023	20,64	13.7	0	4245.1	1.4	0	4	97,40	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
373	N° 8892326974667152023	22,82	53.3	0	7727.87	5.3	0	8	97,30	CPI NAPOLI NORD	No	
374	N° 88724269147348552023	33,29	32.8	0	6049.36	3.3	0	6	97,30	PIEDIMONTE MATESE	No	
375	N° 89538269192039852023	33,56	43	0	6869.12	4.3	0	7	97,30	CPI NAPOLI NORD	No	
376	N° 91259269178154852023	35,78	13	0	4200	1.3	0	4	97,30	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
377	N° 89148269155207652023	21,45	11.3	0	4337.02	1.1	0	4	97,10	SESSA AURUNCA	No	
378	N° 9103526939096352023	27,45	0.7	0	2733	0.1	0	3	97,10	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
379	N° 9095126946638352023	39,07	1.1	2	4986.43	0.1	2	5	97,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
380	N° 9109826973875052023	29,40	106.5	0	8650.26	6	0	9	97,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
381	N° 8912026939891052023	30,04	0	1	4400.64	0	1	4	97,00	SESSA AURUNCA	No	
382	N° 89946269231741952023	31,87	154.9	0	9294	6	0	9	97,00		No	

383	N° 89409269711052023	33,19	79.5	0	9374.96	6	0	9	97,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
384	N° 8981426914716952023	37,48	201.7	3	11991.63	6	3	12	97,00	AVELLINO	No	
385	N° 893432696945952023	39,03	64.4	0	9004.73	6	0	9	97,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
386	N° 91001269131499252023	40,07	9.9	3	7328	1	3	7	97,00	CPI PORTICI	No	
387	N° 8932526991548152023	41,13	215.1	0	9153	6	0	9	97,00	AVELLINO	No	
388	N° 90921269191866852023	42,20	262.8	0	9027.55	6	0	9	97,00	CPI POZZUOLI	No	
389	N° 8887926933428252023	42,86	60.9	0	8834.89	6	0	9	97,00	MADDALONI	No	
390	N° 90909269159222152023	20,89	8.1	0	3766	0.8	0	4	96,80	CPI AFRAGOLA	No	
391	N° 9064526911599152023	30,62	7.5	0	3535.41	0.8	0	4	96,80	CPI AFRAGOLA	No	
392	N° 9092326938993752023	33,29	58.2	0	9151.26	5.8	0	9	96,80	CPI PORTICI	No	
393	N° 8997326971825052023	22,66	56	0	8517.87	5.6	0	9	96,60	CPI POZZUOLI	No	
394	N° 8977126954522652023	27,29	10.5	3	8177.64	1.1	3.5	8	96,60	CPI NAPOLI EST	No	
395	N° 90949269104889952023	32,70	45.6	0	8310.8	4.6	0	8	96,60	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
396	N° 88703269208323352023	36,26	21.1	3	8774.26	2.1	3.5	9	96,60	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
397	N° 90197269158204452023	23,55	15.1	0	4593	1.5	0	5	96,50	CPI NAPOLI NORD	No	
398	N° 90079269231753652023	29,80	5	3	6779.71	0,5	3	7	96,50	CALTANISSETTA	No	
399	N° 90996269143093152023	40,88	25.3	3	9309.25	2.5	3	9	96,50	BENEVENTO	No	NO PREMIALITA' - cancellato in data 08/07/2017 dal personale volontario del CNVVF
400	N° 90608269289352023	25,35	13.8	3	8075	1.4	3	8	96,40	AVERSA	No	
401	N° 909522692501552023	34,01	3.4	0	3889.3	0.3	0	4	96,30	CPI NAPOLI NORD	No	
402	N° 88656269178984952023	42,57	12.5	1	6208.54	1.3	1	6	96,30	PIEDIMONTE MATESE	No	
403	N° 9071826927631052023	25,13	52	0	9345	5.2	0	9	96,20	SCAFATI	No	
404	N° 9052326969935152023	29,44	52.1	0	9496.84	5.2	0	9	96,20	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
405	N° 88961269227982552023	18,21	0.6	0	3776	0.1	0	4	96,10	AVELLINO	No	
406	N° 90069269152209752023	33,50	0.7	2	5775.27	0.1	2	6	96,10	SESSA AURUNCA	No	
407	N° 8975226990539552023	23,75	49.6	0	8936.34	5	0	9	96,00	MERCATO SAN SEVERINO	No	
408	N° 900662694421552023	24,01	74.1	0	9662.26	6	0	10	96,00	CPI NAPOLI NORD	No	
409	N° 895292697012852023	24,82	85.9	0	9701	6	0	10	96,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
410	N° 88820269197753352023	25,04	69	0	9914.96	6	0	10	96,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
411	N° 8863226962414052023	28,58	108.7	1	11230.03	6	1	11	96,00	AVELLINO	No	
412	N° 892792693369552023	30,96	155.9	0	9722.8	6	0	10	96,00	AVERSA	No	
413	N° 89036269130803652023	31,86	109.3	0	10157.84	6	0	10	96,00	CPI AFRAGOLA	No	
414	N° 8869226914592752023	33,52	174	2	11772.26	6	2	12	96,00	CPI AFRAGOLA	No	
415	N° 8880626983284252023	35,14	96.5	0	9574.4	6	0	10	96,00	CASERTA	No	
416	N° 90838269166068952023	36,83	77.6	2	11562.82	6	2	12	96,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
417	N° 9086826937463252023	37,83	213.2	0	10462.98	6	0	10	96,00	CPI NAPOLI NORD	No	
418	N° 9056926911236752023	38,50	225.3	2	11860.14	6	2	12	96,00	CPI PORTICI	No	
419	N° 88816269127489452023	39,18	39.6	0	7712.4	4	0	8	96,00	CPI NOLA	No	
420	N° 8876726961525652023	39,35	89.8	0	10454.34	6	0	10	96,00	CPI OTTAVIANO	No	
421	N° 8908726944772752023	41,14	70.8	0	10490	6	0	10	96,00	CASERTA	No	
422	N° 9074126921577052023	44,72	60.4	2	12454	6	2	12	96,00	AVELLINO	No	
423	N° 88911269227317252023	44,75	137	0	10326.91	6	0	10	96,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
424	N° 91023269131150852023	21,36	37.8	0	8018.2	3.8	0	8	95,80	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
425	N° 90955269100876652023	20,92	46.9	0	8925.82	4.7	0	9	95,70	CPI POZZUOLI	No	
426	N° 8968026934803552023	28,74	7.2	0	4614.22	0.7	0	5	95,70	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
427	N° 88616269231641552023	34,87	27.2	0	6571.2	2.7	0	7	95,70	BARI	No	
428	N° 89298269231687952023	30,50	6.3	0	4697.56	0.6	0	5	95,60	CPI MESSINA	No	
429	N° 8976826970017852023	27,42	4.8	0	5039.08	0.5	0	5	95,50	OLIVETO CITRA	No	
430	N° 88883269100966152023	40,61	5.3	2	6925.21	0.5	2	7	95,50	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
431	N° 8944826996188652023	42,89	95.9	2	12969	6	2.5	13	95,50	CPI MARIGLIANO	No	
432	N° 90534269231809452023	36,81	3.5	2	7462.06	0.4	2	7	95,40	REGGIO DI CALABRIA	No	
433	N° 90036269113371852023	22,56	2.8	0	5347.29	0.3	0	5	95,30	BENEVENTO	No	
434	N° 9036926922033452023	27,52	2.6	0	4807.83	0.3	0	5	95,30	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
435	N° 9066326988621652023	36,53	31.5	1	9326.77	3.2	1	9	95,20	CPI POMPEI	No	

436	N° 8929426919037352023	27,99	0.9	0	4619.06	0.1	0	5	95,10	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
437	N° 89357269208403552023	39,48	1.3	2	6692.22	0.1	2	7	95,10	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
438	N° 89726269227883852023	39,51	0.6	4	9285.48	0.1	4	9	95,10	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
439	N° 90612269246252023	27,20	81.6	0	10505.04	6	0	11	95,00	CPI POMPEI	No	
440	N° 8987426932967852023	29,42	136.9	0	11050.24	6	0	11	95,00	AVERSA	No	
441	N° 90977269145387752023	29,54	137.3	0	11298.89	6	0	11	95,00	CPI AFRAGOLA	No	
442	N° 90235269231422952023	30,61	132	0	11360.78	6	0	11	95,00	MADDALONI	No	
443	N° 8902526918932452023	35,90	50.4	2	11908.38	5	2	12	95,00	CPI ROMA PORTA FUTURO	No	
444	N° 90228269141527452023	36,90	186.7	0	10970.89	6	0	11	95,00	CPI AFRAGOLA	No	
445	N° 90877269128524552023	37,82	65.2	2	13270.95	6	2	13	95,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
446	N° 8877326971434952023	38,67	143.9	0	10908.64	6	0	11	95,00	CPI PORTICI	No	
447	N° 8911526928551252023	39,30	216	0	11085.2	6	0	11	95,00	MAIORI	No	
448	N° 90905269194704952023	42,63	111	0	11335.77	6	0	11	95,00	CPI NAPOLI NORD	No	
449	N° 89514269193733452023	42,87	167.2	2	12731.06	6	2	13	95,00	BENEVENTO	No	
450	N° 8936826947351752023	31,96	9.2	0	6394.8	0.9	0	6	94,90	TREVIGLIO	No	
451	N° 89197269103671952023	21,51	27.8	0	8092.28	2.8	0	8	94,80	AGROPOLI	No	
452	N° 8962626930834452023	27,62	5.5	0	5604.54	0.6	0	6	94,60	CPI NAPOLI NORD	No	
453	N° 890842692834152023	32,19	36.2	0	9179.71	3.6	0	9	94,60	MERCATO SAN SEVERINO	No	
454	N° 8926826981770652023	34,25	6	2	7969.48	0.6	2	8	94,60	CASERTA	No	
455	N° 9033926970537652023	43,34	6	0	5742	0.6	0	6	94,60	SESSA AURUNCA	No	
456	N° 90965269231862852023	33,19	14.3	0	7486.26	1.4	0	7	94,40	SCAFATI	No	
457	N° 89274269154585452023	33,32	23.8	0	7930.21	2.4	0	8	94,40	BATTIPAGLIA	No	
458	N° 890802697017752023	34,56	54.3	0	10547	5.4	0	11	94,40	CPI TORRE DEL GRECO	No	
459	N° 90953269230883452023	19,32	1.5	0	5826.29	0.2	0	6	94,20	CPI PALERMO	No	
460	N° 89543269120511752023	40,77	42.2	3	13074.04	4.2	3	13	94,20	CASERTA	No	
461	N° 89870269164358852023	20,24	0.7	0	5673.99	0.1	0	6	94,10	CPI NAPOLI NORD	No	
462	N° 90883269167009052023	21,79	20.6	0	7803.38	2.1	0	8	94,10	CPI NAPOLI NORD	No	
463	N° 8959526940903352023	30,77	0.7	0	6063.51	0.1	0	6	94,10	MADDALONI	No	
464	N° 89952269144819052023	32,19	31.1	0	8931.22	3.1	0	9	94,10	CPI OTTAVIANO	No	
465	N° 88882269145066952023	39,23	0.6	1	7494.12	0.1	1	7	94,10	CPI NAPOLI NORD	No	
466	N° 9092826941404352023	40,33	20.6	1	8890.24	2.1	1	9	94,10	CPI NORD MILANO CINISELLO BALSAMO	No	
467	N° 8953326961864552023	40,89	21.2	0	8232	2.1	0	8	94,10	CPI NAPOLI NORD	No	
468	N° 90125269229450752023	42,27	0.6	2	7653	0.1	2	8	94,10	CPI MESSINA	No	
469	N° 89621269146399152023	22,56	30.4	0	8893.58	3	0	9	94,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
470	N° 9092626912964352023	23,71	63.8	0	11643.23	6	0	12	94,00	CPI MARIGLIANO	No	
471	N° 8979326961397652023	24,96	81.2	0	11585.32	6	0	12	94,00	CPI NAPOLI NORD	No	
472	N° 89450269159251652023	25,62	94	0	11705.6	6	0	12	94,00	CPI OTTAVIANO	No	
473	N° 90212269195098052023	41,19	0	2	8083	0	2	8	94,00	CASERTA	No	
474	N° 8901526927733452023	41,21	131.2	0	12125.71	6	0	12	94,00	CASERTA	No	
475	N° 89086269121734752023	25,01	39.3	0	10194.21	3.9	0	10	93,90	AVELLINO	No	
476	N° 9028126915959052023	31,92	58.6	0	11874.47	5.9	0	12	93,90	MADDALONI	No	
477	N° 9108326996923452023	41,70	9.1	2	8522.85	0.9	2	9	93,90	CPI MARIGLIANO	No	
478	N° 911892693093852023	26,78	38.4	0	10339.76	3.8	0	10	93,80	AVERSA	No	
479	N° 8978926950082252023	36,08	6.9	3	9797.18	0.7	3	10	93,70	CALITRI	No	
480	N° 91268269155255352023	19,68	25.7	0	8770.6	2.6	0	9	93,60	CPI NAPOLI NORD	No	
481	N° 91257269154735852023	24,37	26	0	8770.6	2.6	0	9	93,60	CPI NAPOLI NORD	No	
482	N° 90672269700652023	32,92	84.8	4	17250	6	4.5	17	93,50	AVELLINO	No	
483	N° 9118026922249652023	42,31	15.3	3	10630.83	1.5	3	11	93,50	CPI AFRAGOLA	No	
484	N° 8972726914860352023	42,90	132.2	2	14696.47	6	2.5	15	93,50	CPI PORTICI	No	
485	N° 9119326942125852023	28,73	3.6	0	7265.69	0.4	0	7	93,40	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
486	N° 8920826958526752023	29,00	4.1	2	9184.51	0.4	2	9	93,40	CAPUA	No	
487	N° 89955269146586652023	36,87	23.6	2	10905.94	2.4	2	11	93,40	SCAFATI	No	
488	N° 8930526973732452023	27,01	52	0	11578.29	5.2	0	12	93,20	CPI NAPOLI NORD	No	
489	N° 888092691242952023	43,31	2.1	0	6636.72	0.2	0	7	93,20	CPI POZZUOLI	No	
490	N° 90050269207774252023	23,30	0.9	2	8822.84	0.1	2	9	93,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
491	N° 9050026971949452023	30,16	31.4	0	10032.36	3.1	0	10	93,10	BENEVENTO	No	
492	N° 8954626979728052023	31,44	0.7	2	8658.75	0.1	2	9	93,10	CAPUA	No	

493	N° 8880226914303952023	38,81	21.3	0	8679.11	2.1	0	9	93,10	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
494	N° 88684269145737252023	44,51	30.7	0	9585.76	3.1	0	10	93,10	AVELLINO	No	
495	N° 90959269231862052023	23,99	0	0	7486.26	0	0	7	93,00	SCAFATI	No	
496	N° 90943269116083052023	27,35	76.6	0	13283.42	6	0	13	93,00	TEANO	No	
497	N° 89351269145137352023	29,96	95.6	0	13491.77	6	0	13	93,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
498	N° 8897026976855652023	34,51	110.1	0	13099.26	6	0	13	93,00	CASAL DI PRINCIPE	No	
499	N° 8926326953142752023	36,15	40.1	0	10584.99	4	0	11	93,00	CASERTA	No	
500	N° 8990826976039752023	42,94	9.6	0	7976.94	1	0	8	93,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
501	N° 8962026924583652023	44,74	80.5	2	15262	6	2	15	93,00	CASERTA	No	
502	N° 8904926920404352023	33,10	19.2	0	8636.43	1.9	0	9	92,90	MAIORI	No	
503	N° 90495269163891852023	44,97	19.4	1	9605.63	1.9	1	10	92,90	CASERTA	No	
504	N° 90760269186683852023	19,30	8.1	0	8318.97	0.8	0	8	92,80	BENEVENTO	No	
505	N° 90750269129557152023	43,20	38.4	2	12829.35	3.8	2	13	92,80	CASERTA	No	
506	N° 88715269161673252023	34,07	7.1	0	7933	0.7	0	8	92,70	CASERTA	No	
507	N° 8874626968336452023	41,80	46.4	0	12387.79	4.6	0	12	92,60	AVELLINO	No	
508	N° 90824269104111452023	27,87	14.5	4	13385.43	1.5	4	13	92,50	CPI NAPOLI NORD	No	
509	N° 88941269174739452023	34,64	14.6	0	8670.8	1.5	0	9	92,50	CPI NAPOLI NORD	No	
510	N° 89318269168612752023	37,93	150.2	1	15309	6	1.5	15	92,50	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
511	N° 9069126924985352023	41,81	132.5	3	17096.67	6	3.5	17	92,50	BENEVENTO	No	
512	N° 9114826984566452023	24,64	54.4	0	13415.54	5.4	0	13	92,40	CPI AFRAGOLA	No	
513	N° 8964126917595552023	33,68	3.2	0	7859.6	0.3	0	8	92,30	TEANO	No	
514	N° 89033269229229752023	36,22	3,1	0	8171.13	0,3	0	8	92,30	RAGUSA	No	
515	N° 89013269129357152023	40,89	3.2	1	9289.83	0.3	1	9	92,30	CPI NAPOLI NORD	No	
516	N° 89260269129902752023	25,78	0.8	0	7702.44	0.1	0	8	92,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
517	N° 8900226988334652023	28,20	105.2	0	13863.94	6	0	14	92,00	CPI NAPOLI NORD	No	
518	N° 897852694469152023	32,99	175.7	0	13991.65	6	0	14	92,00	CPI AFRAGOLA	No	
519	N° 903302694163652023	33,16	141.8	0	13667	6	0	14	92,00	CASAL DI PRINCIPE	No	
520	N° 89758269144916852023	33,90	103.3	0	14280.16	6	0	14	92,00	PIEDIMONTE MATESE	No	
521	N° 887432695793852023	36,04	78.8	0	13842	6	0	14	92,00	CPI MARIGLIANO	No	
522	N° 9071026968340452023	42,91	140	0	13920	6	0	14	92,00	CPI PORTICI	No	
523	N° 90607269137350252023	35,55	18.8	0	10345.9	1.9	0	10	91,90	AVERSA	No	
524	N° 91186269227419152023	22,48	38.4	0	12497.61	3.8	0	12	91,80	SALERNO	No	
525	N° 90629269167258952023	37,97	8.2	3	11754.75	0.8	3	12	91,80	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
526	N° 88688269192931052023	40,97	7.9	0	8877.75	0.8	0	9	91,80	AVELLINO	No	
527	N° 8997026957312352023	24,27	56.9	0	13903.78	5.7	0	14	91,70	CPI AFRAGOLA	No	
528	N° 91214269125175452023	24,91	36.9	0	12492.34	3.7	0	12	91,70	BATTIPAGLIA	No	
529	N° 890462693195552023	32,47	5.8	0	9159.58	0.6	0	9	91,60	NOCERA INFERIORE	No	
530	N° 89131269155898152023	22,48	25.4	0	10903.92	2.5	0	11	91,50	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
531	N° 89198269231681452023	20,62	2.7	0	8902.27	0.3	0	9	91,30	CPI LECCE	No	
532	N° 91116269196438752023	24,34	2.5	0	9466.94	0.3	0	9	91,30	CPI NOLA	No	
533	N° 90247269152705052023	21,12	11.7	0	10070	1.2	0	10	91,20	CPI NAPOLI NORD	No	
534	N° 90866269163009552023	24,59	22.2	0	11043.5	2.2	0	11	91,20	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
535	N° 91182269170779352023	28,53	2.3	0	9123.68	0.2	0	9	91,20	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
536	N° 90111269231756552023	31,81	2.4	1	9714.4	0.2	1	10	91,20	PARTINICO	No	
537	N° 88750269229147452023	20,74	0.7	0	9440.73	0.1	0	9	91,10	CPI CANOSA DI PUGLIA	No	
538	N° 89918269227620852023	22,41	0.7	0	8783.22	0.1	0	9	91,10	CPI NAPOLI NORD	No	
539	N° 88744269227520352023	36,83	0.8	1	10389.71	0.1	1	10	91,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
540	N° 88897269175211852023	26,24	72.8	0	14987.58	6	0	15	91,00	CPI MARIGLIANO	No	
541	N° 90557269177072352023	26,75	83.7	0	15105.2	6	0	15	91,00	CASERTA	No	
542	N° 892142691003652023	27,04	84.8	0	15405.26	6	0	15	91,00	TELESE TERME	No	
543	N° 889572692056152023	30,67	73.7	0	14816	6	0	15	91,00	ARIANO IRPINO	No	
544	N° 9085226989335052023	30,89	107.1	0	15277	6	0	15	91,00	CPI AFRAGOLA	No	
545	N° 90097269623852023	31,45	132.8	0	14872.39	6	0	15	91,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
546	N° 89633269630152023	34,32	10	0	9951.94	1	0	10	91,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
547	N° 88725269159449852023	34,75	216.2	0	14633.73	6	0	15	91,00	AVERSA	No	
548	N° 88901269130670952023	44,78	177.5	0	14696.4	6	0	15	91,00	PIEDIMONTE MATESE	No	
549	N° 891452694145652023	31,58	9	1	10789	0.9	1	11	90,90	CASERTA	No	

550	N° 90871269192686352023	44,73	5.8	2	11523.31	0.6	2	12	90,60	CPI NAPOLI EST	No	
551	N° 890012692960752023	27,84	15.3	0	11240.87	1.5	0	11	90,50	SANT'AGATA DE' GOTI	No	
552	N° 90362269145567452023	43,87	12.5	0	10725.96	1.3	0	11	90,30	TELESE TERME	No	
553	N° 91253269145344152023	22,04	30.2	0	12681.5	3	0	13	90,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
554	N° 8894226937163552023	24,48	60.4	2	18311.31	6	2	18	90,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
555	N° 8917026916413852023	27,25	70.9	0	16477	6	0	16	90,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
556	N° 888562691201952023	30,88	79.7	0	15679.42	6	0	16	90,00	SALA CONSILINA	No	
557	N° 892932695653552023	32,81	80.7	0	16200.77	6	0	16	90,00	SALERNO	No	
558	N° 8951226945145752023	38,64	4.8	2	13172	0.5	2.5	13	90,00	AVELLINO	No	
559	N° 89555269175140852023	40,59	8.6	0	11483.08	0.9	0	11	89,90	SCAFATI	No	
560	N° 89061269126879452023	32,71	15.6	0	11908.38	1.6	0	12	89,60	CPI ROMA PRIMAVALLE	No	
561	N° 90652269177721352023	27,70	89.5	1	18199.83	6	1.5	18	89,50	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
562	N° 8952226939366152023	34,13	4.6	0	11025.17	0.5	0	11	89,50	CPI NAPOLI EST	No	
563	N° 888372691118352023	36,73	23.7	0	12519.57	2.4	0	13	89,40	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
564	N° 9099126980160752023	24,78	51.8	0	16258.63	5.2	0	16	89,20	CPI NAPOLI NORD	No	
565	N° 88785269116838152023	38,75	2	0	10921.03	0.2	0	11	89,20	SCAFATI	No	
566	N° 90113269119854552023	42,63	42.4	2	16584	4.2	2	17	89,20	CPI PORTICI	No	
567	N° 91137269208103652023	19,97	1.4	0	11043.5	0.1	0	11	89,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
568	N° 88875269227354952023	31,78	1.3	2	12838.24	0.1	2	13	89,10	CASAL DI PRINCIPE	No	
569	N° 90351269229445252023	32,61	21.1	0	13056.75	2.1	0	13	89,10	CHIETI	No	
570	N° 89504269144377352023	32,81	0.4	5	15710.55	0	5	16	89,00	CPI NAPOLI NORD	No	
571	N° 9008426982490252023	33,39	183.4	0	16716	6	0	17	89,00	CASERTA	No	
572	N° 90454269197729452023	33,61	178.7	0	17209.31	6	0	17	89,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
573	N° 8969826987635452023	36,92	197.3	0	16741.95	6	0	17	89,00	AVERSA	No	
574	N° 91104269231890752023	39,65	19.3	0	12616.77	1.9	0	13	88,90	AGRIGENTO	No	
575	N° 8985826916819752023	35,33	47.9	0	15733.62	4.8	0	16	88,80	AVERSA	No	
576	N° 9059526926694352023	44,40	16.6	2	14597.66	1.7	2	15	88,70	CPI TORRE DEL GRECO	No	
577	N° 89282269121242052023	24,63	6	1	13365	0.6	1	13	88,60	BENEVENTO	No	
578	N° 89452269227666352023	37,49	6.4	0	12294	0.6	0	12	88,60	CATANIA	No	
579	N° 89361269178774052023	31,33	15.4	0	13331.67	1.5	0	13	88,50	AVERSA	No	
580	N° 90421269195590152023	31,81	2.6	0	11933.53	0.3	0	12	88,30	CPI NAPOLI NORD	No	
581	N° 91198269208106552023	41,57	2.8	1	12859	0.3	1	13	88,30	CASAL DI PRINCIPE	No	
582	N° 89477269184318352023	29,85	1.6	0	11556.78	0.2	0	12	88,20	AVERSA	No	
583	N° 8942126937445252023	38,68	52.3	0	17252.47	5.2	0	17	88,20	BENEVENTO	No	
584	N° 9123026982560552023	22,67	51.3	0	17287	5.1	0	17	88,10	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
585	N° 8919526925203052023	40,34	1.2	0	11931.2	0.1	0	12	88,10	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
586	N° 89027269126469452023	29,81	39.8	0	16416.36	4	0	16	88,00	CPI AFRAGOLA	No	
587	N° 89430269155410252023	30,27	120.8	0	18300	6	0	18	88,00	CPI POZZUOLI	No	
588	N° 90051269184525352023	35,56	40.5	2	17871.39	4	2	18	88,00	CPI NOLA	No	
589	N° 90796269119819952023	39,44	258.8	0	18111.14	6	0	18	88,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
590	N° 89993269229284652023	39,73	144.6	0	17736.54	6	0	18	88,00	CASERTA	No	
591	N° 8870026917359252023	43,08	50.3	4	21297.78	5	4	21	88,00	CPI POZZUOLI	No	
592	N° 90338269230900752023	43,93	9.7	0	13014	1	0	13	88,00	GELA	No	
593	N° 902982697386352023	25,16	13.5	1	14926.4	1.4	1.5	15	87,90	CPI NAPOLI NORD	No	
594	N° 903642695609552023	25,98	38.7	1	17420.39	3.9	1	17	87,90	CAPUA	No	
595	N° 8913226914297652023	32,41	9	0	13354.3	0.9	0	13	87,90	CASAL DI PRINCIPE	No	
596	N° 90689269169869252023	42,38	18.3	3	17330.08	1.8	3	17	87,80	MADDALONI	No	
597	N° 91092269103119952023	43,12	17.7	0	13915.82	1.8	0	14	87,80	MADDALONI	No	
598	N° 88646269156598852023	39,62	6.5	0	12882	0.7	0	13	87,70	CPI PORTICI	No	
599	N° 909322693730752023	35,17	36	1	16623.68	3.6	1	17	87,60	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
600	N° 906472692187952023	38,25	9.7	2	15993	1	2.5	16	87,50	CASERTA	No	
601	N° 89202269117075452023	35,85	42	0	17189.62	4.2	0	17	87,20	AVELLINO	No	
602	N° 8963726920161352023	27,59	51.2	0	18487.59	5.1	0	18	87,10	CPI NAPOLI NORD	No	
603	N° 8915526971646252023	24,10	94	0	19224.49	6	0	19	87,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
604	N° 88951269227639152023	26,21	81.9	0	19475.64	6	0	19	87,00	CPI PORTICI	No	
605	N° 8966026927037252023	35,38	145.4	3	21888.28	6	3	22	87,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
606	N° 89572269231457252023	42,08	116	0	19416.07	6	0	19	87,00	CPI NAPOLI NORD	No	

607	N° 8940026956475752023	42,86	257.7	0	19340.81	6	0	19	87,00	BATTIPAGLIA	No	
608	N° 91040269231869452023	44,32	266.4	0	19260.88	6	0	19	87,00	TARANTO	No	
609	N° 91243269124208252023	36,96	9.1	2	15860	0.9	2	16	86,90	CPI NOLA	No	
610	N° 91039269151257852023	32,83	8.3	0	13794.26	0.8	0	14	86,80	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
611	N° 897122697057452023	25,82	17.2	0	15227.22	1.7	0	15	86,70	SCAFATI	No	
612	N° 88812269231652252023	25,93	6.5	0	14103.43	0.7	0	14	86,70	MANDURIA	No	
613	N° 8969426958932952023	33,89	56.5	0	18881.6	5.7	0	19	86,70	CPI AFRAGOLA	No	
614	N° 8983426934427252023	29,89	16.2	2	16694.41	1.6	2	17	86,60	CPI PORTICI	No	
615	N° 90154269176183352023	20,24	14.2	0	14668	1.4	0	15	86,40	AVERSA	No	
616	N° 90680269194177552023	33,50	4.1	0	13599.62	0.4	0	14	86,40	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
617	N° 90178269106348252023	28,16	12.6	0	14751.01	1.3	0	15	86,30	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
618	N° 89109269145088052023	37,94	13.4	0	14565.63	1.3	0	15	86,30	VALLO DELLA LUCANIA	No	
619	N° 88791269231649852023	31,21	2.1	0	14050.28	0.2	0	14	86,20	CPI VICO DEL GARGANO	No	
620	N° 90089269227072252023	19,97	1.1	0	13978.12	0.1	0	14	86,10	CASERTA	No	
621	N° 8949826972787052023	35,93	11.3	1	15563.93	1.1	1	16	86,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
622	N° 90906269121132052023	38,10	40.6	2	19645.3	4.1	2	20	86,10	CPI NAPOLI NORD	No	
623	N° 89885269228843252023	21,70	0.1	0	13840.04	0	0	14	86,00	AVELLINO	No	
624	N° 891942693299652023	29,34	103.4	0	20451.19	6	0	20	86,00	CASERTA	No	
625	N° 89899269228594552023	35,40	118.2	0	20324.98	6	0	20	86,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
626	N° 909862694961152023	35,93	19.3	0	16496.02	1.9	0	16	85,90	MERCATO SAN SEVERINO	No	
627	N° 90263269172087052023	21,81	15.2	0	16000	1.5	0	16	85,50	CPI MARIGLIANO	No	
628	N° 89296269141499152023	33,07	1.5	2	17297.2	0.2	2	17	85,20	CPI AFRAGOLA	No	
629	N° 8901226933447852023	33,79	1.6	0	14974.21	0.2	0	15	85,20	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
630	N° 89322269231688452023	24,44	73	0	21407	6	0	21	85,00	CPI TORRE DEL GRECO	No	
631	N° 9074026995052023	26,99	90.1	0	20915.29	6	0	21	85,00	CASERTA	No	
632	N° 910242692435352023	31,24	132.9	0	21312.57	6	0	21	85,00	MADDALONI	No	
633	N° 9043626984396052023	36,53	98.4	0	21239.15	6	0	21	85,00	BENEVENTO	No	
634	N° 8943326914903752023	24,47	8.7	0	15665.22	0.9	0	16	84,90	CASERTA	No	
635	N° 91021269155457252023	21,24	25.6	0	17814.69	2.6	0	18	84,60	CPI POZZUOLI	No	
636	N° 898882694741352023	33,57	5.7	1	17108.2	0.6	1	17	84,60	CAPUA	No	
637	N° 90950269147528552023	41,85	26.4	0	18265.81	2.6	0	18	84,60	CPI NAPOLI EST	No	
638	N° 90172269163853252023	28,24	102.3	3	32041.79	6	3.5	25	84,50	CPI MARIGLIANO	No	
639	N° 9085626989336352023	29,48	115.2	3	0	6	3.5	25	84,50	CPI AFRAGOLA	No	
640	N° 886832694342652023	42,41	12.4	0	16973.32	1.2	0	17	84,20	CPI NOLA	No	
641	N° 90179269182073952023	19,01	10.5	0	17229.77	1.1	0	17	84,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
642	N° 910622695242052023	31,41	109.3	0	21587.89	6	0	22	84,00	CASERTA	No	
643	N° 897052694540952023	31,95	9.8	0	16561.63	1	0	17	84,00	CPI POMPEI	No	
644	N° 9049126960608952023	32,91	68.7	0	21899.83	6	0	22	84,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
645	N° 9101426969695652023	37,47	19.6	3	21272.52	2	3	21	84,00	NOCERA INFERIORE	No	
646	N° 8935526984529152023	37,95	227.8	0	21695.29	6	0	22	84,00	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
647	N° 88670269195375452023	40,51	3.9	1	17527.74	0.4	1.5	18	83,90	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
648	N° 88631269129855752023	44,96	8.3	3	19881.09	0.8	3	20	83,80	CPI NAPOLI NORD	No	
649	N° 90480269147556752023	29,81	24.8	0	18927	2.5	0	19	83,50	CPI PORTICI	No	
650	N° 912132695179952023	37,40	148.8	2	25928.63	6	2.5	25	83,50	AVERSA	No	
651	N° 88661269227666552023	44,93	55.4	0	22000	5.5	0	22	83,50	CASTELVETRANO	No	
652	N° 89582269176619552023	43,10	13.9	0	18343.36	1.4	0	18	83,40	AVERSA	No	
653	N° 890422692028952023	28,59	1.2	0	16507.06	0.1	0	17	83,10	MADDALONI	No	
654	N° 90358269155131952023	30,30	140.1	0	23385	6	0	23	83,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
655	N° 892672692142852023	34,07	180.1	2	24794.85	6	2	25	83,00	CPI NAPOLI NORD	No	
656	N° 90040269193393252023	36,16	85.7	2	31597.42	6	2	25	83,00	AVELLINO	No	
657	N° 88844269227726052023	37,81	183.3	0	23238.13	6	0	23	83,00	CPI AFRAGOLA	No	
658	N° 90738269120573352023	44,28	216	2	34735.03	6	2	25	83,00	CPI AFRAGOLA	No	
659	N° 91068269195261352023	44,75	267	0	22614	6	0	23	83,00	AVERSA	No	
660	N° 89251269187407352023	19,99	7.8	0	18323.09	0.8	0	18	82,80	MADDALONI	No	
661	N° 89100269172340252023	43,27	16.9	1	19684	1.7	1	20	82,70	CASERTA	No	
662	N° 88709269164915252023	26,38	111.3	1	0	6	1.5	25	82,50	CPI SORRENTO	No	
663	N° 896962693164752023	28,61	110.3	1	32041.79	6	1.5	25	82,50	CPI MARIGLIANO	No	

664	N° 88855269105112052023	42,13	3	0	17736.26	0.3	0	18	82,30	SALERNO	No	
665	N° 888252691776552023	35,80	22.4	0	20451.19	2.2	0	20	82,20	CASERTA	No	
666	N° 89748269231709052023	40,84	42.4	3	0	4.2	3	25	82,20	TRAPANI	No	
667	N° 90058269167981952023	21,03	19.5	0	20400	2	0	20	82,00	MADDALONI	No	
668	N° 91153269178060352023	28,14	103.3	1	0	6	1	25	82,00	CASERTA	No	
669	N° 89461269231691652023	29,23	95.1	0	24199.31	6	0	24	82,00	GIOIA TAURO	No	
670	N° 90443269547652023	32,13	149.5	0	23915.43	6	0	24	82,00	CPI PORTICI	No	
671	N° 912652692797652023	36,33	19.6	0	19749.43	2	0	20	82,00	TEANO	No	
672	N° 90580269192507552023	39,49	134.4	1	24900	6	1	25	82,00	AVERSA	No	
673	N° 897802692919852023	44,07	68.8	0	24446.37	6	0	24	82,00	CPI NOLA	No	
674	N° 89486269185055952023	23,88	9.1	0	19267.35	0.9	0	19	81,90	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
675	N° 905562692637152023	25,41	18.6	0	20247.77	1.9	0	20	81,90	FERMO	No	
676	N° 8898626943815052023	32,26	1.7	1	19737.97	0.2	1.5	20	81,70	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
677	N° 88984269169253952023	22,47	16	0	19683.11	1.6	0	20	81,60	MERCATO SAN SEVERINO	No	
678	N° 90093269126304352023	26,33	40	2	0	4	2.5	25	81,50	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
679	N° 900602693683152023	41,93	42.7	2	0	4.3	2	25	81,30	CASAL DI PRINCIPE	No	
680	N° 90399269164239352023	26,89	21.8	0	21188.28	2.2	0	21	81,20	AVERSA	No	
681	N° 8889126980613952023	43,65	51.7	0	24452.85	5.2	0	24	81,20	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
682	N° 89388269227740152023	20,90	0.6	0	19475.64	0.1	0	19	81,10	CPI PORTICI	No	
683	N° 88938269123017252023	23,08	82.9	0	0	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
684	N° 8885926953634452023	24,59	62.1	0	0	6	0	25	81,00	SESSA AURUNCA	No	
685	N° 8956126924282652023	25,13	67.4	0	0	6	0	25	81,00	CASERTA	No	
686	N° 898902696801052023	25,78	86.9	0	0	6	0	25	81,00	CASERTA	No	
687	N° 89779269141211452023	25,85	104	0	32644.2	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
688	N° 8921026995889752023	26,17	103.7	0	33784.2	6	0	25	81,00	AVERSA	No	
689	N° 89686269119802852023	26,50	82.8	0	44677.45	6	0	25	81,00	AVELLINO	No	
690	N° 89259269179720252023	26,68	107.3	0	0	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
691	N° 9015626977835452023	26,77	86.3	0	28653.37	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
692	N° 9030926937075052023	27,34	60.7	0	0	6	0	25	81,00	AVELLINO	No	
693	N° 9119526951596352023	27,44	98.6	0	48131.79	6	0	25	81,00	AVELLINO	No	
694	N° 912292691230952023	28,00	64.3	0	0	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
695	N° 89798269229413952023	28,17	94.2	0	39624.61	6	0	25	81,00	AVERSA	No	
696	N° 89959269231743652023	28,56	115.7	0	0	6	0	25	81,00	BENEVENTO	No	
697	N° 90985269231866152023	28,60	133.9	0	0	6	0	25	81,00	SOVERATO	No	
698	N° 909622696136752023	28,61	98.1	0	0	6	0	25	81,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
699	N° 90671269110298052023	28,79	90.7	0	0	6	0	25	81,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
700	N° 88638269182184852023	28,88	99.9	0	0	6	0	25	81,00	CPI POMPEI	No	
701	N° 89075269192079852023	30,04	99.6	0	0	6	0	25	81,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
702	N° 90823269161065852023	30,09	141.3	0	0	6	0	25	81,00	CPI AFRAGOLA	No	
703	N° 907912697899252023	30,16	125.9	0	0	6	0	25	81,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
704	N° 89319269157850852023	30,20	170	0	0	6	0	25	81,00	CPI NOLA	No	
705	N° 90797269104271852023	30,50	84.1	0	30609.76	6	0	25	81,00	CPI PORTICI	No	
706	N° 894422693794452023	30,71	152.2	0	0	6	0	25	81,00	AVERSA	No	
707	N° 909812692010152023	31,07	139.4	0	0	6	0	25	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
708	N° 909022691189552023	31,13	121.5	0	36611	6	0	25	81,00	MAIORI	No	
709	N° 90827269230954152023	31,15	155.2	0	25557	6	0	25	81,00	CPI MARIGLIANO	No	
710	N° 90075269171953352023	31,36	92.7	0	0	6	0	25	81,00	LICATA	No	
711	N° 89483269193410652023	31,41	119.7	0	25298.2	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI EST	No	
712	N° 89567269191852152023	31,47	152.8	0	0	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
713	N° 90705269231821452023	31,73	106.3	0	0	6	0	25	81,00	AVELLINO	No	
714	N° 9093326936927952023	31,96	75.4	0	30701	6	0	25	81,00	MADDALONI	No	
715	N° 90924269166650452023	32,04	151.3	0	0	6	0	25	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
716	N° 91159269188150752023	32,23	144.5	0	0	6	0	25	81,00	CPI AFRAGOLA	No	
717	N° 9062126989379652023	32,65	172.6	0	0	6	0	25	81,00	CPI BORGO SAN LORENZO	No	
718	N° 899332695805652023	32,65	163.7	0	0	6	0	25	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
719	N° 89994269231745952023	32,67	141.4	0	0	6	0	25	81,00	CPI NOLA	No	
720	N° 89283269152541652023	32,69	183.4	0	0	6	0	25	81,00	CPI AFRAGOLA	No	

721	N° 8914626920430452023	32,70	119.5	0	44937	6	0	25	81,00	CPI POZZUOLI	No	
722	N° 90294269137684052023	32,72	115.4	0	0	6	0	25	81,00	SCAFATI	No	
723	N° 89965269177635252023	32,81	111.9	0	26021.61	6	0	25	81,00	BATTIPAGLIA	No	
724	N° 88898269228049752023	32,96	117.1	0	0	6	0	25	81,00	CALTANISSETTA	No	
725	N° 908362695035052023	33,12	113.8	0	58287.8	6	0	25	81,00	BENEVENTO	No	
726	N° 9089726921980052023	33,20	62.3	0	0	6	0	25	81,00	CASERTA	No	
727	N° 89548269172491252023	33,58	165.9	0	34139.83	6	0	25	81,00	MADDALONI	No	
728	N° 8978226916376352023	33,76	151.8	0	0	6	0	25	81,00	CASERTA	No	
729	N° 908722698641352023	33,88	123.2	0	0	6	0	25	81,00	MADDALONI	No	
730	N° 88619269231474152023	34,35	119.4	0	0	6	0	25	81,00	LATINA	No	
731	N° 90618269125839452023	34,53	69.2	0	0	6	0	25	81,00	CASERTA	No	
732	N° 89088269694652023	34,53	96.8	0	0	6	0	25	81,00	CASERTA	No	
733	N° 91183269527852023	34,84	202.6	0	0	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
734	N° 89910269227808252023	35,18	177.5	0	0	6	0	25	81,00	PIEDIMONTE MATESE	No	
735	N° 90936269121974852023	35,36	145.8	0	0	6	0	25	81,00	SESSA AURUNCA	No	
736	N° 90817269227540452023	35,51	220.9	0	0	6	0	25	81,00	CPI AFRAGOLA	No	
737	N° 89240269125962052023	35,86	84.7	0	48681.37	6	0	25	81,00	CPI MARIGLIANO	No	
738	N° 88764269115015752023	36,70	212.3	0	0	6	0	25	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
739	N° 89076269380252023	36,72	112.2	0	0	6	0	25	81,00	BENEVENTO	No	
740	N° 8869926986211452023	37,05	99	0	0	6	0	25	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
741	N° 901512692034152023	37,11	127.3	0	0	6	0	25	81,00	AVELLINO	No	
742	N° 897192694774452023	37,81	277.4	0	0	6	0	25	81,00	AVERSA	No	
743	N° 90133269227875652023	37,82	199.6	0	0	6	0	25	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
744	N° 9033226985550752023	37,86	73.7	0	33655	6	0	25	81,00	AVELLINO	No	
745	N° 9031126934908852023	37,87	61	0	81066.96	6	0	25	81,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
746	N° 894072697134552023	38,17	91.6	0	30828	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
747	N° 894182693666952023	38,63	98.7	0	0	6	0	25	81,00	CASAL DI PRINCIPE	No	
748	N° 90863269227757152023	38,97	230.7	0	0	6	0	25	81,00	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
749	N° 89737269229140952023	39,21	122.4	0	38766.98	6	0	25	81,00	AVERSA	No	
750	N° 8987626951572752023	40,09	159.3	0	0	6	0	25	81,00	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
751	N° 8925626943994952023	40,13	123.6	0	0	6	0	25	81,00	CASERTA	No	
752	N° 88679269124427452023	40,80	138.7	0	0	6	0	25	81,00	AVERSA	No	
753	N° 8972926993036252023	41,73	114.6	0	0	6	0	25	81,00	SESSA AURUNCA	No	
754	N° 89488269240952023	42,42	124.7	0	0	6	0	25	81,00	MADDALONI	No	
755	N° 8878926963453752023	44,99	295.3	0	0	6	0	25	81,00	CPI NAPOLI NORD	No	
756	N° 9114726952279652023	24,31	58	0	0	5.8	0	25	80,80	CPI AFRAGOLA	No	
757	N° 9019126923373552023	24,58	58.1	0	0	5.8	0	25	80,80	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
758	N° 9034726956639452023	25,07	57.1	0	0	5.7	0	25	80,70	AVERSA	No	
759	N° 88704269146635652023	32,53	16.1	0	20769	1.6	0	21	80,60	MADDALONI	No	
760	N° 8884726911389452023	29,31	54.6	0	0	5.5	0	25	80,50	CASAL DI PRINCIPE	No	
761	N° 8942526956205352023	33,71	55.2	0	0	5.5	0	25	80,50	CPI PORTICI	No	
762	N° 90789269126080452023	36,81	40.1	1	30609.76	4	1.5	25	80,50	CPI PORTICI	No	
763	N° 8900326969976852023	24,94	54.2	0	0	5.4	0	25	80,40	CASERTA	No	
764	N° 9009926970760352023	25,66	54.1	0	0	5.4	0	25	80,40	TEANO	No	
765	N° 89058269148806152023	26,20	2.5	0	19952.6	0.3	0	20	80,30	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
766	N° 8862326952576652023	23,70	51.8	0	37772	5.2	0	25	80,20	CPI NAPOLI NORD	No	
767	N° 9067726985297752023	23,22	50.7	0	0	5.1	0	25	80,10	SCAFATI	No	
768	N° 9122226970752952023	25,72	51.4	0	28224.2	5.1	0	25	80,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
769	N° 9083326954440452023	23,88	50.1	0	0	5	0	25	80,00	CPI NAPOLI NORD	No	
770	N° 8981826930866452023	33,07	48.7	0	0	4.9	0	25	79,90	CPI SORRENTO	No	
771	N° 89237269187549452023	19,72	7.5	0	20682.33	0.8	0	21	79,80	CPI AFRAGOLA	No	
772	N° 90126269195428752023	22,38	3.1	4	27491.28	0.3	4.5	25	79,80	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
773	N° 889362697582652023	25,69	46.6	0	41922	4.7	0	25	79,70	CAPUA	No	
774	N° 9118426947352023	29,78	45.9	0	0	4.6	0	25	79,60	MADDALONI	No	
775	N° 88869269231654652023	37,96	45	0	0	4.5	0	25	79,50	AGRIGENTO	No	
776	N° 90227269159837252023	22,01	24.2	2	42245.83	2.4	2	25	79,40	CPI AFRAGOLA	No	
777	N° 91055269102247852023	42,13	3.6	0	21332	0.4	0	21	79,40	CPI NAPOLI NORD	No	

778	N° 90143269143288752023	44,65	3.9	0	20661.77	0.4	0	21	79,40	CAPUA	No	
779	N° 91065269117225452023	22,38	43.3	0	0	4.3	0	25	79,30	CASERTA	No	
780	N° 9021626997095452023	22,83	43.4	0	0	4.3	0	25	79,30	CPI NAPOLI NORD	No	
781	N° 90736269231834052023	43,83	43.4	0	0	4.3	0	25	79,30	REGGIO DI CALABRIA	No	
782	N° 89270269121500052023	22,39	41.8	0	0	4.2	0	25	79,20	CPI AFRAGOLA	No	
783	N° 897492697906852023	29,99	42.3	0	0	4.2	0	25	79,20	BENEVENTO	No	
784	N° 89851269120410952023	31,81	42.2	0	0	4.2	0	25	79,20	CASERTA	No	
785	N° 91166269173423152023	21,69	0.7	0	20661.93	0.1	0	21	79,10	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
786	N° 90048269228046952023	22,01	0.6	4	0	0.1	4	25	79,10	CPI NAPOLI NORD	No	
787	N° 90150269125641152023	22,73	40.5	0	0	4	0	25	79,00	MERCATO SAN SEVERINO	No	
788	N° 8939426951670352023	31,90	40	0	0	4	0	25	79,00	CPI POMPEI	No	
789	N° 89095269120598652023	35,02	40.1	0	0	4	0	25	79,00	CPI OTTAVIANO	No	
790	N° 911522693661352023	35,24	19.4	0	22943.5	1.9	0	23	78,90	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
791	N° 90776269130982552023	25,21	37.8	0	0	3.8	0	25	78,80	CASERTA	No	
792	N° 90232269190550152023	29,39	5.8	0	22192	0.6	0	22	78,60	CASERTA	No	
793	N° 89290269139712052023	22,44	34.5	0	0	3.5	0	25	78,50	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
794	N° 90726269132416352023	22,27	33.6	0	28543.33	3.4	0	25	78,40	CASAL DI PRINCIPE	No	
795	N° 890652691447052023	29,31	34.3	0	0	3.4	0	25	78,40	CASERTA	No	
796	N° 89116269231615552023	27,10	33.1	0	0	3.3	0	25	78,30	MATERA	No	
797	N° 89011269141079152023	33,92	33.1	0	0	3.3	0	25	78,30	BENEVENTO	No	
798	N° 8950326935158852023	25,89	32.2	0	0	3.2	0	25	78,20	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
799	N° 8899526972259552023	31,62	11.8	2	28696.47	1.2	2	25	78,20	CPI NOLA	No	
800	N° 90365269117715152023	39,34	1.6	1	22975.85	0.2	1	23	78,20	CPI POZZUOLI	No	
801	N° 90558269145097352023	20,23	31	0	0	3.1	0	25	78,10	CPI POMPEI	No	
802	N° 90184269146493252023	21,05	30.7	0	25694.93	3.1	0	25	78,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
803	N° 90128269231757852023	25,44	21.4	0	24000	2.1	0	24	78,10	PARTINICO	No	
804	N° 88919269140035352023	33,86	31.2	0	0	3.1	0	25	78,10	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
805	N° 90447269125842152023	36,05	11.1	2	39681.56	1.1	2	25	78,10	AVERSA	No	
806	N° 89700269148619252023	42,97	30.5	0	0	3.1	0	25	78,10	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
807	N° 89984269231746552023	29,16	9.9	2	0	1	2	25	78,00	CASTELFIORENTINO	No	
808	N° 8871126946997952023	35,10	5.1	1	23693	0.5	1.5	24	78,00	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
809	N° 8867526968797452023	44,68	30.3	0	0	3	0	25	78,00	CPI NAPOLI NORD	No	
810	N° 8979226986478352023	41,77	18.8	1	0	1.9	1	25	77,90	NOCERA INFERIORE	No	
811	N° 89052269156933952023	22,25	26.6	0	0	2.7	0	25	77,70	CPI MARIGLIANO	No	
812	N° 9039426967785452023	38,27	6.1	2	0	0.6	2	25	77,60	CPI OTTAVIANO	No	
813	N° 88850269139942852023	21,41	25	0	0	2.5	0	25	77,50	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
814	N° 90882269157421852023	24,01	24.6	0	0	2.5	0	25	77,50	CPI NAPOLI NORD	No	
815	N° 9092526982447052023	32,11	5.1	0	23184	0.5	0	23	77,50	CASERTA	No	
816	N° 8882126962527352023	24,82	3.9	0	22770.25	0.4	0	23	77,40	CPI TORRE DEL GRECO	No	
817	N° 8991526934768452023	34,94	3.9	2	0	0.4	2	25	77,40	OLIVETO CITRA	No	
818	N° 90168269890852023	35,75	22.6	0	0	2.3	0	25	77,30	AVELLINO	No	
819	N° 8891626985030852023	32,20	1.5	2	0	0.2	2	25	77,20	CASERTA	No	
820	N° 89311269125952752023	44,61	7	1	0	0.7	1.5	25	77,20	CPI AFRAGOLA	No	
821	N° 89428269155545152023	21,21	21.4	0	0	2.1	0	25	77,10	TELESE TERME	No	
822	N° 89741269167388552023	20,46	20	0	57809	2	0	25	77,00	AVERSA	No	
823	N° 8921226985533852023	40,53	0.4	2	0	0	2	25	77,00	SCAFATI	No	
824	N° 90367269168555852023	22,82	19	0	0	1.9	0	25	76,90	SESSA AURUNCA	No	
825	N° 899582696768152023	34,03	9.2	1	0	0.9	1	25	76,90	OLIVETO CITRA	No	
826	N° 90859269164803952023	43,48	9.2	0	24111	0.9	0	24	76,90	CPI NOLA	No	
827	N° 90056269117459352023	22,24	17.6	0	30259	1.8	0	25	76,80	CPI NAPOLI NORD	No	
828	N° 8878826981745552023	28,25	17.5	0	36177.75	1.8	0	25	76,80	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	
829	N° 90643269172336852023	19,56	16.9	0	0	1.7	0	25	76,70	AGROPOLI	No	
830	N° 889442696189052023	25,43	17.2	0	0	1.7	0	25	76,70	CPI AFRAGOLA	No	
831	N° 91079269231885152023	28,48	16.7	0	40586.11	1.7	0	25	76,70	VITERBO	No	
832	N° 9001126923574152023	30,16	16.5	0	0	1.7	0	25	76,70	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
833	N° 89069269167303252023	31,01	17.1	0	0	1.7	0	25	76,70	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
834	N° 89777269172050052023	40,68	16.7	0	0	1.7	0	25	76,70	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	

835	N° 88953269167866452023	20,08	16.3	0	25711.92	1.6	0	25	76,60	MADDALONI	No	
836	N° 90259269231386852023	21,41	5.7	0	24432.24	0.6	0	24	76,60	ACQUAVIVA DELLE FONTI	No	
837	N° 91004269173473452023	19,48	14.7	0	0	1.5	0	25	76,50	CPI AFRAGOLA	No	
838	N° 90895269174960052023	20,60	14.8	0	31178	1.5	0	25	76,50	CPI NAPOLI NORD	No	
839	N° 89554269175237752023	20,60	14.6	0	0	1.5	0	25	76,50	CASERTA	No	
840	N° 90506269173313152023	25,65	14.3	0	0	1.4	0	25	76,40	CASERTA	No	
841	N° 9070226981578152023	28,10	13.8	0	0	1.4	0	25	76,40	CASERTA	No	
842	N° 911922692627452023	34,93	14.3	0	32604.46	1.4	0	25	76,40	CPI NAPOLI EST	No	
843	N° 90946269178885152023	21,02	12.6	0	0	1.3	0	25	76,30	MADDALONI	No	
844	N° 88927269192586952023	33,16	3.1	0	23766.12	0.3	0	24	76,30	CAPUA	No	
845	N° 89900269179909152023	35,73	12.1	0	0	1.2	0	25	76,20	SCAFATI	No	
846	N° 90798269145058452023	28,41	10.2	0	0	1	0	25	76,00	AVELLINO	No	
847	N° 90919269110733352023	23,76	8.5	0	0	0.9	0	25	75,90	CPI POMPEI	No	
848	N° 9026726975738452023	29,05	8.9	0	38059.9	0.9	0	25	75,90	CPI NAPOLI NORD	No	
849	N° 905512691306352023	33,47	8.6	0	0	0.9	0	25	75,90	GROTTAMINARDA	No	
850	N° 89051269182395520 23	42,78	9.1	0	0	0.9	0	25	75,90	NOCERA INFERIORE	No	
851	N° 91013269623682520 23	42,66	8	0	0	0.8	0	25	75,80	CPI NAPOLI NORD	No	
852	N° 90665269231815152023	24,83	6.8	0	0	0.7	0	25	75,70	LATINA	No	
853	N° 9104726921471752023	27,56	6.7	0	0	0.7	0	25	75,70	CPI NAPOLI NORD	No	
854	N° 89932269188908652023	27,91	6.9	0	0	0.7	0	25	75,70	SALERNO	No	
855	N° 89525269170080952023	27,13	6.1	0	0	0.6	0	25	75,60	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
856	N° 90841269231852052023	29,39	5.8	0	0	0.6	0	25	75,60	CPI MESSINA	No	
857	N° 8964026966679052023	30,63	5.8	0	0	0.6	0	25	75,60	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
858	N° 910162695342352023	25,39	5	0	0	0.5	0	25	75,50	CPI POMPEI	No	
859	N° 9122026972286352023	28,28	4.8	0	24815.13	0.5	0	25	75,50	ARIANO IRPINO	No	
860	N° 88880269908614520 23	35,16	4.6	0	0	0.5	0	25	75,50	BENEVENTO	No	
861	N° 89054269103981952023	39,44	5.3	0	0	0.5	0	25	75,50	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
862	N° 90027269190522752023	19,40	3.7	0	0	0.4	0	25	75,40	SCAFATI	No	
863	N° 90209269190242352023	19,57	3.5	0	0	0.4	0	25	75,40	MADDALONI	No	
864	N° 90083269194796252023	21,05	3.7	0	0	0.4	0	25	75,40	FORMIA	No	
865	N° 91175269187960252023	30,93	4.2	0	0	0.4	0	25	75,40	AVELLINO	No	
866	N° 9010426921716952023	33,17	3.7	0	0	0.4	0	25	75,40	CPI NAPOLI EST	No	
867	N° 89794269146873652023	28,84	2.8	0	0	0.3	0	25	75,30	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
868	N° 9045726960245252023	40,92	3	0	0	0.3	0	25	75,30	MADDALONI	No	
869	N° 88899269195516952023	43,83	3	0	0	0.3	0	25	75,30	CPI NAPOLI NORD	No	
870	N° 90723269231772252023	20,37	1.6	0	0	0.2	0	25	75,20	CPI TRIGGIANO	No	
871	N° 91160269231901052023	21,46	1,87	0	0	0,2	0	25	75,20	FOGGIA	No	
872	N° 8955626952081052023	25,63	2.1	0	0	0.2	0	25	75,20	SCAFATI	No	
873	N° 9056126953098152023	28,82	1.8	0	0	0.2	0	25	75,20	CPI POMPEI	No	
874	N° 91158269225052023	30,44	2.3	0	0	0.2	0	25	75,20	NOCERA INFERIORE	No	
875	N° 89158269167901452023	35,08	2.2	0	59524	0.2	0	25	75,20	TEANO	No	
876	N° 88846269187795052023	41,80	1.8	0	0	0.2	0	25	75,20	CPI FRATTAMAGGIORE	No	
877	N° 89143269227625952023	18,18	0.7	0	0	0.1	0	25	75,10	CPI MARIGLIANO	No	
878	N° 91141269228074352023	19,26	0.6	0	0	0.1	0	25	75,10	CPI AFRAGOLA	No	
879	N° 91045269227850352023	21,07	0.5	0	0	0.1	0	25	75,10	AVELLINO	No	
880	N° 90073269207838652023	24,52	1.4	0	29723.83	0.1	0	25	75,10	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	
881	N° 89659269229255852023	24,86	1.2	0	27717.93	0.1	0	25	75,10	CPI PALERMO	No	
882	N° 89987269119740052023	26,39	1.4	0	0	0.1	0	25	75,10	CPI PORTICI	No	
883	N° 8868226957842652023	29,50	0.9	0	0	0.1	0	25	75,10	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
884	N° 88669269227606852023	30,41	0.7	0	0	0.1	0	25	75,10	CASERTA	No	
885	N° 90587269227451052023	33,45	0.9	0	0	0.1	0	25	75,10	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
886	N° 90321269226917152023	36,59	1.1	0	0	0.1	0	25	75,10	BATTIPAGLIA	No	
887	N° 89776269119054652023	37,03	1.2	0	42282.26	0.1	0	25	75,10	CPI MARIGLIANO	No	
888	N° 90112269207774152023	37,60	0.7	0	0	0.1	0	25	75,10	CPI NAPOLI FUORIGROTTA	No	
889	N° 9056026939473052023	38,02	0.9	0	0	0.1	0	25	75,10	SESSA AURUNCA	No	
890	N° 9020826981807352023	40,58	0.8	0	0	0.1	0	25	75,10	NOCERA INFERIORE	No	
891	N° 90182269162945252023	40,95	0.8	0	0	0.1	0	25	75,10	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	

892	N° 8932626966114852023	44,47	1.4	0	0	0.1	0	25	75,10	SCAFATI	No	
893	N° 89288269195294452023	19,74	0.4	0	0	0	0	25	75,00	CPI NAPOLI NORD	No	
894	N° 911092693124652023	23,61	0.3	0	0	0	0	25	75,00	CPI OTTAVIANO	No	
895	N° 91050269227860152023	24,77	0.2	0	25352.09	0	0	25	75,00	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	
896	N° 9037526973652023	28,41	0.2	0	0	0	0	25	75,00	SANT ANGELO DEI LOMBARDI	No	
897	N° 89584269208304852023	31,36	0	0	0	0	0	25	75,00	CPI NAPOLI NORD	No	
898	N° 906042695771752023	33,87	0.3	0	0	0	0	25	75,00	CASERTA	No	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA REQUISITI

Num	Codice Iscrizione	anni	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	Premialita	NOTE
1	N° 8990126933598652023	35,60	0	0	0	0	0	0	0	BATTIPAGLIA	Si	Occupato dal 02/04/2023 - non
2	N° 89892269228050352023	35,33	0	0	0	0	0	0	0	RAVENNA	No	no did al 03/04/2023
3	N° 88727269181640752023	34,14	0	0	0	0	0	0	0	FROSINONE	No	no did al 03/04/2023
4	N° 91140269231898052023	39,89	0	0	0	0	0	0	0	ASCOLI SATRIANO	No	no did al 03/04/2023
5	N° 89961269231743752023	19,58	0	0	0	0	0	0	0	JESI	No	no did al 03/04/2023
6	N° 90630269231516452023	41,28	0	0	0	0	0	0	0	CARINI	No	no did al 03/04/2023
7	N° 88691269231639152023	33,04	0	0	0	0	0	0	0	URBINO	No	no did al 03/04/2023
8	N° 90563269231811652023	19,66	0	0	0	0	0	0	0	VITTORIA	No	no did al 03/04/2023
9	N° 88753269231648152023	21,71	0	0	0	0	0	0	0	CPI PALERMO	No	no did al 03/04/2023 e no diritto di precedenza
10	N° 90707269231489952023	25,70	0	0	0	0	0	0	0	CASTELVETRANO	No	no did al 03/04/2023
11	N° 90719269184412052023	34,71	0	0	0	0	0	0	0	ANCONA	No	no did al 03/04/2023
12	N° 89772269231713952023	29,66	0	0	0	0	0	0	0	AUGUSTA	No	no did al 03/04/2023
13	N° 90545269175416852023	35,03	0	0	0	0	0	0	0	NOVARA	No	no did al 03/04/2023
14	N° 8992526976965752023	27,74	0	0	0	0	0	0	0	PERUGIA	No	no did al 03/04/2023
15	N° 90660269221209152023	44,71	0	0	0	0	0	0	0	MELFI		no did al 03/04/2023
16	N° 90779269172143652023	36,23	0	0	0	0	0	0	0	ANAGNI		no did al 03/04/2023
17	N° 89238269170124952023	56,39	0	0	0	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
18	N° 9028426945950152023	48,23	0	0	0	0	0	0	0	TEANO	Si	Eta' uguale o superiore a 45 anni
19	N° 89678269113814552023	47,45	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
20	N° 8923026922556952023	49,81	0	0	0	0	0	0	0	CASAL DI PRINCIPE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
21	N° 89041269154625352023	51,06	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
22	N° 9027826943170552023	58,82	0	0	0	0	0	0	0	MERCATO SAN SEVERINO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni

23	N° 8937026964226752023	46,72	0	0	0	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
24	N° 8949726922707352023	50,51	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
25	N° 8896926937426952023	59,93	0	0	0	0	0	0	0	SCAFATI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
26	N° 90255269144198152023	52,61	0	0	0	0	0	0	0	MADDALONI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
27	N° 8863426911005652023	53,24	0	0	0	0	0	0	0	CPI NOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
28	N° 9061726955115352023	45,58	0	0	0	0	0	0	0	SCAFATI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
29	N° 8925326971461452023	55,92	0	0	0	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
30	N° 88722269136077652023	45,05	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
31	N° 89167269112558452023	47,94	0	0	0	0	0	0	0	AGROPOLI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
32	N° 890632692103052023	48,05	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
33	N° 8943526930216352023	48,44	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
34	N° 90355269144249552023	55,33	0	0	0	0	0	0	0	SESSA AURUNCA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
35	N° 8960826937415552023	48,63	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
36	N° 88671269129774552023	51,82	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
37	N° 9034626920351752023	60,57	0	0	0	0	0	0	0	SCAFATI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
38	N° 9030026936595352023	56,10	0	0	0	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
39	N° 8864126941433252023	45,55	0	0	0	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
40	N° 90018269110415852023	46,08	0	0	0	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
41	N° 9008526951761252023	48,76	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
42	N° 897562699330552023	50,97	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
43	N° 8944026980644752023	51,90	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
44	N° 9032826922579652023	55,96	0	0	0	0	0	0	0	CASERTA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
45	N° 9046826971631452023	47,08	0	0	0	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
46	N° 8962226912706452023	51,91	0	0	0	0	0	0	0	MAIORI	Si	Eta' uguale o superiore a 45 anni
47	N° 9004226945303752023	55,36	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
48	N° 8901926911403852023	55,30	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
49	N° 89867269118731152023	53,81	0	0	0	0	0	0	0	CASERTA		Eta' uguale o superiore a 45 anni
50	N° 9103626948638752023	46,69	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni

51	N° 8871826928200052023	46,35	0	0	0	0	0	0	0	TEANO	Si	Eta' uguale o superiore a 45 anni
52	N° 89893269184294152023	46,99	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
53	N° 89668269531252023	47,60	0	0	0	0	0	0	0	SCAFATI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
54	N° 89942269227064152023	49,28	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
55	N° 8940226996530552023	49,98	0	0	0	0	0	0	0	CASERTA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
56	N° 8973926912119852023	64,56	0	0	0	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
57	N° 9060526939643652023	47,34	0	0	0	0	0	0	0	AVELLINO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
58	N° 90195269140333952023	46,43	0	0	0	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
59	N° 8941026916309352023	48,16	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
60	N° 8919026924537052023	49,55	0	0	0	0	0	0	0	BATTIPAGLIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
61	N° 905962696841552023	45,28	0	0	0	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
62	N° 8922226921242152023	47,48	0	0	0	0	0	0	0	AVELLINO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
63	N° 9034926955375652023	55,45	0	0	0	0	0	0	0	TEANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
64	N° 90766269140643952023	45,80	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
65	N° 9068126961743752023	47,49	0	0	0	0	0	0	0	MADDALONI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
66	N° 88780269156222052023	51,52	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
67	N° 9001226957552452023	59,43	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
68	N° 9052626979984752023	53,99	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
69	N° 88964269163097552023	56,03	0	0	0	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
70	N° 8949526913433652023	60,69	0	0	0	0	0	0	0	BATTIPAGLIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
71	N° 89681269454052023	46,74	0	0	0	0	0	0	0	MADDALONI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
72	N° 8918526951790552023	46,81	0	0	0	0	0	0	0	MERCATO SAN SEVERINO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
73	N° 8863026985029852023	60,47	0	0	0	0	0	0	0	CASERTA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
74	N° 90275269131769652023	51,68	0	0	0	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
75	N° 9076226922955652023	56,40	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
76	N° 9025626971526652023	48,87	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI EST	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
77	N° 90425269117227952023	45,13	0	0	0	0	0	0	0	SCAFATI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
78	N° 91053269177256852023	50,22	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni

79	N° 8883526910544352023	56,86	0	0	0	0	0	0	0	CASAL DI PRINCIPE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
80	N° 90376269174578452023	52,82	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
81	N° 9089126961300752023	64,28	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
82	N° 91044269179768652023	45,38	0	0	0	0	0	0	0	CPI FRATTAMAGGIORE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
83	N° 89213269137803952023	53,15	0	0	0	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
84	N° 8870626931560552023	47,25	0	0	0	0	0	0	0	SESSA AURUNCA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
85	N° 8974326936194152023	45,10	0	0	0	0	0	0	0	CASAL DI PRINCIPE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
86	N° 889032691640752023	45,58	0	0	0	0	0	0	0	AVERSA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
87	N° 89292269144907552023	45,43	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
88	N° 90638269196465652023	55,76	0	0	0	0	0	0	0	CPI POZZUOLI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
89	N° 8949126973909952023	49,04	0	0	0	0	0	0	0	SALERNO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
90	N° 9067026991999152023	52,05	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
91	N° 9023026996333552023	61,66	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
92	N° 8890626951910352023	59,17	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI EST	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
93	N° 8884026958965152023	49,39	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
94	N° 89524269227599352023	47,15	0	0	0	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	Si	Eta' uguale o superiore a 45 anni
95	N° 8885226989491552023	48,75	0	0	0	0	0	0	0	BENEVENTO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
96	N° 9032026951242152023	49,25	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
97	N° 8887726997011752023	50,03	0	0	0	0	0	0	0	BENEVENTO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
98	N° 89875269162744552023	53,56	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
99	N° 9060326987163552023	47,79	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
100	N° 91005269123051752023	51,38	0	0	0	0	0	0	0	MADDALONI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
101	N° 90319269231777052023	45,33	0	0	0	0	0	0	0	VALBASENTO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
102	N° 89220269178369452023	50,88	0	0	0	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
103	N° 8937826983935952023	50,13	0	0	0	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
104	N° 89432269229447852023	58,61	0	0	0	0	0	0	0	SCIACCA	Si	Eta' uguale o superiore a 45 anni
105	N° 88770269108065152023	59,09	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI EST	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
106	N° 90047269124856552023	50,87	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni

107	N° 90431269123256552023	48,62	0	0	0	0	0	0	0	AVELLINO		Eta' uguale o superiore a 45 anni
108	N° 90170269120890552023	45,50	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
109	N° 9043926953755152023	47,45	0	0	0	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
110	N° 90733269144367252023	45,97	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
111	N° 89566269140774752023	46,29	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
112	N° 8980226940407152023	50,48	0	0	0	0	0	0	0	BATTIPAGLIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
113	N° 88982269172904052023	48,41	0	0	0	0	0	0	0	CPI AFRAGOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
114	N° 91007269120653352023	47,50	0	0	0	0	0	0	0	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
115	N° 89508269168090152023	53,95	0	0	0	0	0	0	0	NOCERA INFERIORE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
116	N° 9003226922728452023	45,16	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
117	N° 8918026933500452023	47,77	0	0	0	0	0	0	0	SCAFATI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
118	N° 88689269121136452023	46,75	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
119	N° 8950226936793652023	54,85	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
120	N° 8884326987888252023	56,88	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
121	N° 89110269139589552023	45,72	0	0	0	0	0	0	0	CASAL DI PRINCIPE	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
122	N° 90698269227895052023	53,22	0	0	0	0	0	0	0	ARIANO IRPINO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
123	N° 90650269144786852023	54,04	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
124	N° 90575269229368352023	56,31	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
125	N° 893022692037952023	56,26	0	0	0	0	0	0	0	MADDALONI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
126	N° 91051269208098652023	45,15	0	0	0	0	0	0	0	AVERSA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
127	N° 90029269121755052023	45,68	0	0	0	0	0	0	0	CPI NOLA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
128	N° 907342692647852023	49,24	0	0	0	0	0	0	0	MERCATO SAN SEVERINO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
129	N° 90237269129861652023	53,09	0	0	0	0	0	0	0	CPI MARIGLIANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
130	N° 90043269229388352023	53,67	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
131	N° 8865926982553552023	53,75	0	0	0	0	0	0	0	TEANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
132	N° 903272697271452023	58,56	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI EST	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
133	N° 910542694742552023	58,94	0	0	0	0	0	0	0	CPI MARIGLIANO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
134	N° 9075226970919252023	50,25	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni

135	N° 8930626934387552023	58,86	0	0	0	0	0	0	0	AVERSA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
136	N° 8988926993299252023	54,07	0	0	0	0	0	0	0	CPI POMIGLIANO D'ARCO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
137	N° 89467269175689152023	58,42	0	0	0	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
138	N° 90583269228629852023	46,24	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
139	N° 8870726969448852023	46,15	0	0	0	0	0	0	0	BATTIPAGLIA	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
140	N° 90470269136533452023	54,23	0	0	0	0	0	0	0	AVELLINO	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
141	N° 89055269197705952023	59,84	0	0	0	0	0	0	0	CPI PORTICI	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
142	N° 88921269185519652023	57,21	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
143	N° 8975526917683052023	46,45	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
144	N° 90939269151092152023	49,91	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	No	Eta' uguale o superiore a 45 anni
145	N° 9041726924787552023	50,84	0	0	0	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD		Eta' uguale o superiore a 45 anni

Il Responsabile
Dott. Lorenzo GENTILE

La Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'URSO

Decreto Dirigenziale n. 1654 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L. 56/87 DI UNA UNITA' LAVORATIVA AREA OPERATORI (EX A), OPERAIO GENERICO, DA ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO IL COMUNE DI SAN PRISCO (CE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di San Prisco – Affari generali e contenzioso, con nota prot. n. 19005 datata 24 ottobre 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 137899 del 31/10/2023, riguardante n. 1 unità lavorativa Area Operatori (ex A), profilo professionale "Operaio generico" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno presso la sede del Comune di San Prisco.
- che l'Amministrazione richiedente ha ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, previsto per le assunzioni a tempo indeterminato;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno alle dipendenze del Comune di San Prisco, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1 unità lavorativa Area Operatori (ex A), profilo professionale "Operaio generico" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno presso la sede del Comune di San Prisco;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze del Comune di San Prisco, mediante avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1 unità lavorativa Area Operatori (ex A), profilo professionale "Operaio generico" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno presso la sede del Comune di San Prisco;
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di San Prisco in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 22 gennaio 2024 ore 9.00 a venerdì 26 gennaio 2024 ore 17.00;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di_CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di San Prisco (CE) di n. 1 unità lavorativa Area Operatori (ex A), profilo professionale "Operaio generico" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso la sede del Comune di San Prisco.

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022. che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Comune di San Prisco con nota prot. n. 0019005 datata 24 ottobre 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 137899 del 31/10/2023, riguardante:

n. 1 unità lavorativa Area Operatori (ex A), profilo professionale "Operaio generico" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso la sede del Comune di San Prisco.

Considerato che l'Amministrazione richiedente, con nota prot. n. 0019935 del 07/11/2023 acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 145782 del 15/11/2023, ha dichiarato di aver ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, per le assunzioni a tempo indeterminato;

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento **di n. 1 unità lavorativa Area Operatori (ex A), profilo professionale "Operaio generico" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso la sede del Comune di San Prisco.**

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ad anni 18;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (Art. 1 lett. d - D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.Lgs. n.150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3 del DPCM 27 dicembre 1988;
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859);

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Alla selezione non saranno ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati dalle ore 9,00 di lunedì 22 Gennaio 2024 alle ore 17.00 di venerdì 26 Gennaio 2024** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx** , previo accreditamento al portale, con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:
1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n.283/2022 – Allegato A;

- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), **con percentuale di disabilità superiore al 65%**. In caso di presenza di minori disabili fiscalmente a carico, ai quali non è attribuita una percentuale di invalidità civile, si invitano i candidati interessati ad inserire nel campo "Perc. Invalidità" il valore 100% e a caricare la relativa documentazione che sarà successivamente oggetto di valutazione per l'eventuale riconoscimento del punteggio.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).
- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, le relative graduatorie provvisorie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventerà definitiva.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in "Domanda e termini di presentazione", sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Modalità di espletamento della prova selettiva

La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (mail, pec, recapito telefonico). La convocazione sarà comunque effettuata almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova pratica.
La mancata presentazione alla prova pratica selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.
La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova selettiva.
L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti.

Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a selezione ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria provvisoria potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

All'atto della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Caserta provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (2) rispetto alle persone richieste (1).

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso sarà possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy (Allegato 2), ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria**.

Il Responsabile del CPI
Dott. Lorenzo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Gennaro Caiazzo, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 di n. 1 unità lavorativa Area Operatori (ex A), profilo professionale "Operaio generico" da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso la sede del Comune di San Prisco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:
e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;
PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1672 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA PLESSO NICOLA ROMEO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAVATORE. CUP: I56F22000720002; SURF:OP_23203 22086PP000000216. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio NICOLA ROMEO", CUP I56F22000720002,SURF OP_23203 22086PP000000216, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 123.339,55 €
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572861, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio NICOLA ROMEO", CUP I56F22000720002,SURF OP_23203 22086PP000000216, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 123.339,55 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio NICOLA ROMEO", CUP I56F22000720002, SURF OP_23203 22086PP000000216, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 123.339,55 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Casavatoe nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio NICOLA ROMEO" avente CUP I56F22000720002, SURF: OP_23203 22086PP000000216 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio NICOLA ROMEO" avente codice CUP I56F22000720002,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SURF OP_23203 22086PP000000216 e ammessa a finanziamento per € 123.339,55 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo.casavatore@asmepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1673 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA PLESSO MATILDE SERAO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAVATORE. CUP: I56F22000700002, SURF: OP_23199 22086PP000000214. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio MATILDE SERAO", CUP I56F22000700002, SURF OP_23199 22086PP000000214, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 59.236,48 €
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572874, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio MATILDE SERAO", CUP I56F22000700002, SURF OP_23199 22086PP000000214, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 59.236,48 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio MATILDE SERAO", CUP I56F22000700002, SURF OP_23199 22086PP000000214, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 59.236,48 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Casavatore nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio MATILDE SERAO" avente CUP I56F22000700002, SURF: OP_23199 22086PP000000214 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio MATILDE SERAO" avente CUP I56F22000700002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_23199 22086PP000000214, e ammessa a finanziamento per € 59.236,48 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo.casavatore@asmepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1674 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA PLESSO ANTONIO DE CURTIS ". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAVATORE. CUP: I56F22000680002; SURF: OP_23201 22086PP000000215. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore

degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio ANTONIO DE CURTIS", CUP I56F22000680002 SURF OP_23201 22086PP000000215, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 80.235,04
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572793, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio ANTONIO DE CURTIS", CUP I56F22000680002 SURF OP_23201 22086PP000000215, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 80.235,04; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza edificio ANTONIO DE CURTIS", CUP I56F22000680002 SURF OP_23201 22086PP000000215, con beneficiario Comune di Casavatore, C.F. 605360635, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 80.235,04a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Casavatore nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio ANTONIO DE CURTIS" avente CUP I56F22000680002, SURF: OP_23201 22086PP000000215 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio ANTONIO DE CURTIS" avente codice CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

I56F22000680002, SURF OP_23201 22086PP000000215 e ammessa a finanziamento per € 80.235,04 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo.casavatore@asmepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 338 del 30/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ E FESR 2021.2027: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI A FAVORIRE LA PREVENZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO LO SPORT, LA RIQUALIFICAZIONE E IL MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICO DELLE STRUTTURE SPORTIVE. D.D. 255 DEL 18/09/2023 NOMINA COMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, hanno adottato le disposizioni comuni e le regole finanziarie applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus e al Fondo di Coesione;
b) il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo, con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n.1296/2013;
c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
d) il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, prevede che "*al fine di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà, in particolare tra le comunità emarginate, è necessario migliorare, ivi incluso attraverso le infrastrutture, l'accesso ai servizi sociali, educativi, culturali e ricreativi, compresi gli sport, tenendo conto dei bisogni specifici delle persone con disabilità, dei bambini e degli anziani*";
e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
f) il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
g) nell'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022, viene esplicitata la possibilità di prevedere "interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà";
h) con la Decisione C (2022) 6831 del 20/09/2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
i) con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale;
j) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma;
k) con Deliberazione n. 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027;
l) con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione del FSE e FSC ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
m) in data 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", il Comitato di Sorveglianza ha approvato la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
n) con Deliberazione della Giunta Regionale n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il Sistema di

gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027 e del PR Campania FESR 2021/2027;

o) con Decreto Dirigenziale n.179 del 03/07/2023 l'Autorità di Gestione del FESR ha adottato il Manuale per l'attuazione delle procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021/2027;

p) con Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione del FSE e FSC ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021/2027;

q) con Decreto Dirigenziale n. 238 del 15/09/2023 è stato individuato quale Responsabile dell'O.S. 4.3, azione 4.3.1 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali" del PR FESR 2021/2027 il Direttore Generale della DG 50.01.00 Autorità di Gestione FSE e FSC o suo delegato con potere di firma;

r) il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio precisa che è necessario stabilire una definizione armonizzata di "investimenti sostenibili", che faccia in modo che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance e sia assicurato il principio di precauzione teso a non arrecare danni significativi, affinché non siano pregiudicati in maniera significativa né l'obiettivo ambientale né quello sociale (principio del Do No Significant Harm - DNSH);

s) con il Regolamento UE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, la Commissione Europea disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea relativamente agli aiuti «de minimis»;

CONSIDERATO che

a) con deliberazione n. 207 del 19/04/2023, per la realizzazione di progetti a sostegno delle persone anziane e delle persone con disabilità, volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, anche mediante la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive, la Giunta regionale ha stabilito di programmare l'importo massimo di euro 27.000.000,00, così ripartiti:
   - € 7.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Specifico k ESO 4.8, Azione 3.k.9 per la linea A, servizi per anziani;
   - € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4 Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.3 - Azione 4.3.1 per la linea B, infrastrutture per anziani e disabili;

b) con Decreto Dirigenziale n. 255 18/09/2023 è stato approvato l'"Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti a favorire la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive";

c) con lo stesso decreto è stato designato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Roberta Cavalli, dirigente dello Staff 50.01.92 di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale;

d) l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n 67 del 18/09/2023 e sui siti della Regione Campania http://www.regione.campania.it/, https://porfesr.regione.campania.it/ e https://fse.regione.campania.it/.

RILEVATO che

a) l'art. 7 dell'Avviso prevedeva l'obbligo di presentazione dei progetti, esclusivamente per via telematica, tramite il servizio digitale dedicato, denominato "Presentazione progetti Centri Sociali Polifunzionali" accessibile al link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/CentriAnziani entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso medesimo sul BURC;

b) entro il termine fissato dall'Avviso risultano pervenute, tramite piattaforma Servizi Digitali della Regione Campania, n. 20 istanze di finanziamento, come da comunicazione del RUP acquisita al prot. n. 0569301 del 24/11/2023;

c) l'art. 8 dell'Avviso stabilisce che "*la procedura di selezione delle proposte, per entrambe le Linee di intervento, è di tipo "valutativa a graduatoria". La Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC nominerà una Commissione, composta da n. 3 componenti ed un segretario".*

RITENUTO DI

a) dover procedere alla costituzione e nomina della commissione, che, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso citato, ha il compito di gestire la fase di ammissibilità delle domande pervenute sulla base dei requisiti di cui all'avviso, valutare le proposte progettuali e predisporre gli elenchi, per ciascuna Linea di intervento, dei progetti ammissibili da proporre all'approvazione della Direzione generale per l'assegnazione dei finanziamenti.

b) dover a tal fine individuare, quali componenti della citata commissione, il seguente personale in servizio presso la Direzione Generale, dotato della idonea esperienza e professionalità comprovate dai curricula agli atti dell'ufficio:

Nominativo	Qualifica - struttura	Ruolo
Rosa Maria Sciotto	Dirigente Staff 50.01.91	Presidente
Pasquale Pettrone	Funzionario DG 50.01	Componente
Donatella Spadaccio	Funzionario DG 50.01	Componente
Francesco Antonio Raucci	Istruttore DG 50.01	Segretario

VISTI

a) gli atti tutti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;

b) la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale 50.01.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) di costituire la commissione, di cui all'art. 8 dell'"Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti a favorire la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive", con il compito di gestire la fase di ammissibilità delle domande pervenute sulla base dei requisiti di cui all'avviso, valutare le proposte progettuali e predisporre gli elenchi, per ciascuna Linea di intervento, dei progetti ammissibili da proporre all'approvazione della Direzione generale competente per l'assegnazione dei finanziamenti.

2) di nominare la commissione, composta come di seguito elencato:

Nominativo	**Qualifica - struttura**	**Ruolo**
Rosa Maria Sciotto	Dirigente Staff 50.01.91	Presidente
Pasquale Pettrone	Funzionario DG 50.01	Componente
Donatella Spadaccio	Funzionario DG 50.01	Componente
Francesco Antonio Raucci	Istruttore DG 50.01	Segretario

3) trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Commissione, al RUP, all'Autorità di Gestione FESR, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

SOMMA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 8/2008 - TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI DENOMINATA "MEZZATORRE" NEL COMUNE DI FORIO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "Mezzatorre" sita nel Comune di Forio (NA) su una superficie di estensione pari ad ha 5.01.00, al foglio di mappa n. 2 particelle 84, 86, 85, 33, 91, 63, 153, 154, 155, 40, 43, 46, 92 e foglio di mappa n. 3 particelle 220, 224, 227, 215, originariamente rilasciata con D.P.G.R.C. n° 17384 del 6/12/1996, è stata rinnovata con D.D. n° 1125 del 24/11/2022, pubblicato sul BURC n. 103 del 5/12/2022, per una durata di 15 anni, in favore della società Torre San Montano s.r.l. con sede in Napoli alla via Francesco Cilea 215, C.F. e P. IVA 03401530633;
- che con istanza acquisita al prot. n. 2023/0295494 del 9/6/2023, la sig.ra ***OM ***O C.F. ***OMISSIS*** *** legale rappresentante della società Torre San Montano s.r.l., ha presentato istanza di trasferimento della concessione in oggetto a favore della società "Mezzatorre Hotel s.r.l.", con sede a Roma (RM) Via Ferdinando di Savoia, C.F. e P. IVA 14432011006 legalmente rappresentata dalla sig.ra Sciò Marie Louise Defuselier C.F. ***OMISSIS*** **;
- con nota prot. n. 2023/0487291 del 12/10/2023 notificata a mezzo PEC in data 12/10/2023 è stata trasmessa, alle società Mezzatorre Hotel s.r.l. e Torre San Montano s.r.l., la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

CONSIDERATO che

- è stata acquisita al prot. n. 2023/0295494 del 9/6/2023 la polizza fidejussoria n. ***OMISSIS*** *della società Bene Assicurazioni relativa al progetto di chiusura mineraria e del ripristino ambientale;
- è stata verificata la regolarità contributiva della società Mezzatorre Hotel s.r.l. acquisendo il DURC n. prot. INPS_38557032 richiesto il 15/11/2023 e valido fino al 14/3/2024;
- è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0432114_20231115, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011, per la società Mezzatorre Hotel s.r.l. e che è pervenuta comunicazione, in data 15/11/2023, che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011
- è stato acquisito il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli - Ufficio Registro delle Imprese della società Mezzatorre Hotel s.r.l. in data 15/11/2023,
- con nota acquisita al prot. n. 2023/0548690 del 14/11/2023, il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'istanza di trasferimento della Concessione in oggetto all'Albo Pretorio dal 13/10/2023 al 28/10/2023 e che non sono pervenute opposizioni e osservazioni.

PRESO ATTO che:

- la sig.ra Sciò Marie Louise Defuselier, legale rappresentante della società Mezzatorre Hotel s.r.l., è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;
- è stata acquisita al prot. n. 2023/0295494 del 9/6/2023 la nomina del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae;

RITENUTO che per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere al trasferimento della suddetta concessione termale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 8/2008 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 17 del Regolamento n° 10/2010;

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12, recante l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO

che il responsabile del Procedimento e Dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

- il R.D. n. 1443 del 29/7/1927;
- il R.R. n. 1775 del 11/12/1933;
- la Legge Regionale n. 8 del 29/7/2008;
- il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della Legge Regionale 8/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "**Mezzatorre**" sita nel Comune di Forio (NA) originariamente rilasciata con D.P.G.R.C. n° 17384 del 6/12/1996 e rinnovata con D.D. n° 1125 del 24/11/2022, pubblicato sul BURC n. 103 del 5/12/2022, per una durata di 15 anni, **è trasferita fino al 6/12/2037 alla società "Mezzatorre Hotel s.r.l.",** con sede a Roma (RM) VIA Ferdinando di Savoia, C.F./P.IVA 14432011006 legalmente rappresentata dalla sig.ra Sciò Marie Louise Defuselier, C.F. ***OMISSIS*** **;
- che **l'area di concessione** di estensione pari ad ha 5.01.00 e ricadente nel Comune di Forio (NA) al foglio di mappa n. 2 particelle 84, 86, 85, 33, 91, 63, 153, 154, 155, 40, 43, 46, 92 e foglio di mappa n. 3 particelle 220, 224, 227, 215, **è quella riportata nell'allegata planimetria catastale,** già allegata al decreto di rinnovo della concessione termominerale;
- **il titolare della concessione è tenuto:**

- all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione D.D. n° 1125 del 24/11/2022;a trascrivere il presente decreto nei registri immobiliari e consegnare al Settore copia della nota di trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
- a trasmettere copia dell'autorizzazione dell'autorità comunale rilasciata ai sensi della L.R. n° 13/1985 entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
- a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n° 8/2008 e ss.mm.ii. e del Regolamento n° 10/2010;

- la concessione è accordata senza pregiudizio del diritto di terzi;
- costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n. 8/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
- di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- che il presente provvedimento venga trasmesso in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla Società Mezzatorre Hotel s.r.l. previo assolvimento del bollo;
- al Sindaco del Comune di Forio (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
- alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
- al Demanio Regionale UOD 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla ASL di Napoli 2 Nord– Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

*****

PLANIMETRIA CATASTALE

SCALA 1:3000

PROCEDIMENTO DI VOLTURA E SUBENTRO

Concessione di acque termominerali denominata

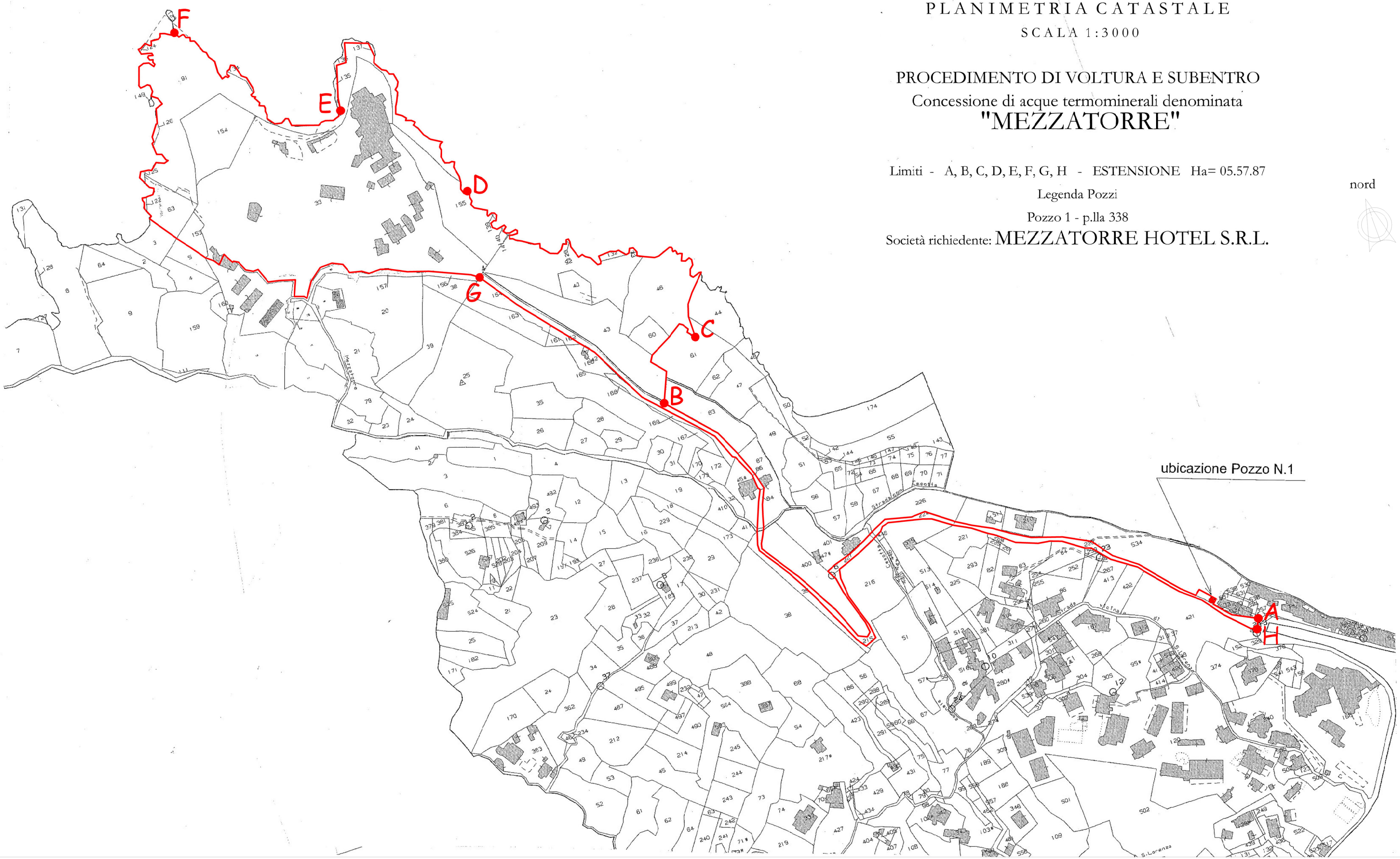
"MEZZATORRE"

Limiti - A, B, C, D, E, F, G, H - ESTENSIONE Ha= 05.57.87

Legenda Pozzi

Pozzo 1 - p.lla 338

Società richiedente: MEZZATORRE HOTEL S.R.L.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA VILLA D'ORTA IN COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il sig. **Francesco D'Orta**, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di legale rappresentante della società "Hotel Villa D'Orta s.a.s. di Francesco D'Orta & C." con sede in Via Vicinale Castanito n. 1 Casamicciola Terme (NA) CF/P.IVA 05715910633, PEC: villadorta@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 3.5.2023 n. prot. 2023.0229933 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"VILLA D'ORTA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Casamicciola Terme (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 1, particella n. 341 per una durata di 10 (dieci) anni,
- l'area è in uso al sig. Francesco D'Orta in qualità di comodatario;
- il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5,5 kW per un prelievo annuo massimo di 2268 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3,3 l/s;
- con nota prot. n. 2023/0275582 del 29/5/2023 è stata trasmessa alla società richiedente la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;
- sul B.U.R.C. n. 43 del 5/6/2023 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012;
- con nota acquisita al prot. n. 2023/0393157 del 3/8/2023 il Comune di Casamicciola Terme (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Avviso di avvio del procedimento di cui al precedente punto, dal 12/7/2023 al 27/7/2023 e che non sono pervenute opposizioni e osservazioni;
- con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0172678_20230526 è stata richiesta alla Prefettura di Napoli, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), l'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D.Lgs. 159/2011, per la società Hotel Villa D'Orta s.a.s. di Francesco D'Orta & C. risultata alla data odierna senza riscontro;

PRESO ATTO che:

- i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.000; tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità, pari ad € 150.00 di cui € 13.64 pari al sovracanone regionale ex art. 23 del Regolamento regionale n. 12/2012;
- in data 16/10/2023 con prot. 2023.0492856 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 224 del 6/11/2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia;

***OMISS

RITENUTO:

di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, al rinnovo della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"VILLA D'ORTA",** captate da n. 1 pozzo, nel

Comune di Casamicciola Terme (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 1, particella n. 341, alla società "Hotel Villa D'Orta s.a.s. di Francesco D'Orta & C." con sede in Via Vicinale Castanito n. 1 Casamicciola Terme (NA) CF/P.IVA 05715910633, legalmente rappresentata dal sig. **Francesco D'Orta**, nato a ***OMI il ***OMISSIS
**

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

- Il R.D. 29.07.1927;
- Il R.D. n. 1775 del 1933;
- L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
- Il Regolamento regionale n. 12/2012;
- la L.R. 22/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della
U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo -
Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. il sig. Francesco D'Orta, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di legale rappresentante della società **Hotel Villa D'Orta s.a.s. di Francesco D'Orta & C**. con sede in Via Vicinale

castanito n. 1 Casamicciola Terme CF/P.IVA 05715910633, PEC: villadorta@pec.it, **è autorizzato all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "VILLA D'ORTA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Casamicciola Terme (NA) sulla particella 341 del foglio di mappa n. 1;

2. la durata della concessione è di 10 (dieci) anni;

3. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento delle piscine;

4. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5,5 kW per un prelievo annuo massimo di 2268 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3,3 l/s;

5. il concessionario ha l'obbligo:
- di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
- di collocare il cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
- di osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- di eseguire, e trasferire a questa U.O.D., una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo, e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e il cartello identificativo di cui sopra;

6. ai sensi dell'art. 20 del Regolamento regionale n. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
7. ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale n. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo, aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
8. al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
9. canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 marzo di ogni anno successivi al primo;
10. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
11. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della società concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4 art.92 del D.Lgs. 159/2011; ***OM

12. la società Hotel Villa D'Orta s.a.s. di Francesco D'Orta & C. è tenuta, in qualità di concessionario, all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 16/10/2023 con prot. 2023.0492856 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 224 il 6/11/2023;
13. per eventuali lavori il concessionario è tenuto all'acquisizione dei necessari pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
14. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli artt. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
15. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla società Hotel Villa D'Orta s.a.s. di Francesco D'Orta & C. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al Comune di Casamicciola Terme (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 116 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL TRACCIATO APPROVATO CON DD N. 63/2021 DEL METANODOTTO "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE. PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;

b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;

c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;

d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;

e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;

f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

CONSIDERATO che

a) con il Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto afferente il metanodotto "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA – CAVA DE' TIRRENI DN 250 (10'') DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", da realizzarsi nei Comuni Roccapiemonte, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore e Nocera Superiore, tutti in provincia di Salerno, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ed opere connesse, nonché la dismissione di alcuni tratti di metanodotto/impianti esistenti, da porre fuori esercizio, come proposto dalla "SNAM RETE GAS S.p.A.", avente sede legale in S.Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 – Ufficio Progetti Infrastrutture Centro Sud, c/o CIS, isola 2, torre 2, int. 201-202, c.a.p. 80035, Nola (NA);

b) nel corso delle attività di scavo di scavo e movimento terra sono state messe in luce alcune evidenze archeologiche, in particolare sono stati rinvenuti tre setti murari di elevato valore archeologico;

c) con nota prot. ENGCOS/COORCESUD-prot. 0009-LAV del 11.01.2023 la Snam RG ha proposto una variante del tracciato nel tratto V.7-V.11 finalizzata alla salvaguardia delle suddette evidenze archeologiche;

d) con nota prot. n. 1148-P del 17.01.2023 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha valutato la proposta di variante di Snam RG positivamente poiché la stessa consentirebbe di salvaguardare le strutture murarie rinvenute durante gli scavi;

e) con nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/0633/GIA del 24/07/2023 la Snam RG ha presentato alla scrivente Amministrazione istanza di variante in corso d'opera per l'ottimizzazione del tracciato approvato con Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021, nel tratto compreso tra V.7 e V.11, al fine di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute nel corso delle attività di scavo e movimento terra necessarie per la costruzione del Metanodotto denominato "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01;

f) il tracciato in variante nel tratto V.7-V.11 ricade all'interno di terreni privati identificati nel N.C.T. del Comune di Castel San Giorgio (SA), fg. 11, p.lle 1632, 281 e 482 e nel Comune di Nocera Inferiore (SA), fg. 6, p.lle 228, 227 e 86, nonché attraversa la strada comunale denominata "Via S. Pasquale";

g) per i suddetti immobili di proprietà privata, siti nei Comuni di Castel San Giorgio (SA) e Nocera Superiore (SA), è stato disposto l'asservimento coattivo e l'occupazione temporanea ai sensi dell'art.52 octies del D.P.R. 327/01, con le modalità di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/01, con Decreto Dirigenziale n. 197 del 16.03.2022 emesso dalla Regione Campania;

h) la variante in corso d'opera proposta non comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altri terreni limitrofi non gravati dal suddetto vincolo.

CONSIDERATO, altresì, che

a) con note prot. nn. PG/2023/0468650 del 03/10/2023 e PG/2023/0471984 del 04/10/2023, è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 14 e segg. della L. 241/90 e smi, alla quale sono stati invitati ad esprimere i propri pareri e/o atti di assenso le seguenti Amministrazioni:
    - D.G. Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
    - Comune di Nocera Superiore;
    - Comune di Nocera Inferiore;
    - Comune di Castel San Giorgio;
    - Comune di Roccapiemonte
    - Genio Civile di Salerno, presidio protezione civile;
    - D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
    - Provincia di Salerno, Settore Viabilità e Trasporti;
    - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
    - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale per la Campania;
    - RFI- DTP Napoli - S.O. Ingegneria;
    - ITALGAS RETI S.P.A. - Polo Campania Molise - U.T. Campania Sud Traversa
    - GORI S.P.A.;
    - TELECOM/TIM SPA - Open Access/WOL/Campania;
    - TERNA RETE ITALIA SPA - Direzione territoriale centro sud - Area Operativa
    - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - Direzione Campania Divisione Infrastr. e Reti Macro Area Territoriale Sud.

b) ai sensi dell'art. 14bis c. 2 L. 241/1990 è stato assegnato il termine di 15 giorni affinché le Amministrazioni coinvolte possano chiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché il termine di 30 giorni per rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato;

c) nell'ambito della CDS, hanno trasmesso per quanto di propria competenza i seguenti pareri/comunicazioni:

    1. Comune di Castel San Giorgio: Autorizzazione paesaggistica n.25/2023 del 26/10/2023

rilasciata in conformità al parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SAI 17/01/2023| 0001148-P;

2. Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino: parere favorevole prot. MIC|MIC_SABAP-SAI 31/10/2023| 0025041-P, a conferma di quanto già espresso nella succitata nota prot. MIC| MIC_SABAP-SAI 17/01/2023|0001148-P
3. Terna Rete Italia SPA: in data 27/10/2023 ha trasmesso la nota prot. n.109812 con la quale ha segnalato la presenza di interferenze del metanodotto in oggetto con i propri elettrodotti;

d) con nota prot. F23317DEF0136 del 13/11/2023 la Italgas Reti S.p.A., ha chiesto integrazioni alla società proponente al fine di individuare possibili interferenze del metanodotto in oggetto con le proprie reti;

e) con nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/1097/PIA del 18/11/2023 la SNAM R.G. ha riscontrato la nota prot. F23317DEF0136 comunicando che la Italgas Reti S.p.A., con nota prot. 21020DEF0035 del 20/01/2021, aveva già comunicato l'assenza di interferenze con infrastrutture di propria proprietà;

f) con nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/1176/PIA del 22/11/2023 la SNAM R.G. ha riscontrato la nota n. 109812 precisando che la società Terna Rete Italia SPA già con nota prot. 13635 del 17/02/2021 aveva segnalato la presenza delle medesime interferenze con il metanodotto in oggetto e per le stesse aveva richiesto lo studio di compatibilità elettromagnetica ai sensi della norma CEI 304-1 e che Snam R.G. aveva trasmesso la documentazione richiesta il 28/06/2021 con nota prot. INCOS/CESUD/0679/GIA;

g) trascorsi i termini sopramenzionati non sono pervenute altre richieste di integrazioni nonché ulteriori determinazioni al riguardo.

ATTESI i pareri e/o nulla osta espressi e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo e questa Amministrazione, con nota prot. PG/2023/0567866 del 23 novembre 2023, ha trasmesso il verbale resoconto della Conferenza di Servizi a tutte le Amministrazioni coinvolte.

RILEVATO che

a) le modifiche non sostanziali al progetto non interessano proprietà aliene rispetto quelle aree oggetto della predetta procedura ablativa né ulteriori zone di rispetto previste dalle norme vigenti;

b) il comma 6 dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004, dispone che "*Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza dei servizi di cui al comma 1, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste per ciascun tipo di infrastruttura lineare energetica dalle norme vigenti, sono approvate dall'autorità espropriante e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.*"

RICHIAMATI

a) il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

b) il DPGR n. 12 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

c) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance";

d) La DGR n. 2956 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata, tra l'altro, istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio ed attestata con la proposta del presente provvedimento.

VISTI

- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010; o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- ogni altra normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.03 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:

a) di **prendere atto** della variante in corso d'opera per l'ottimizzazione del tracciato approvato con Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021, nel tratto compreso tra V.7 e V.11 (Allegato 1), al fine di salvaguardare le evidenze archeologiche rinvenute nel corso delle attività di scavo e movimento terra necessarie per la costruzione del Metanodotto denominato "POTENZIAMENTO DIRAMAZIONE NOCERA - CAVA DEI TIRRENI DN 250 (10") DP 24 BAR E OPERE CONNESSE", ai sensi dell'art. 52 quater c.6 del D.P.R. 327/01, proposto dalla "Snam Rete Gas S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 – Uffici di Napoli, Via del Fiumicello, 7 - C.F: 10238291008;

b) di **precisare** che l'intervento non interessa proprietà aliene rispetto a quelle aree oggetto della predetta procedura ablativa né ulteriori zone di rispetto previste dalle norme vigenti;

c) di **precisare, altresì** che **la "SNAM Rete Gas S.p.A."** assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando la Regione Campania da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

d) di **prevedere espressamente** che la società proponente, nell'esecuzione degli interventi previsti per la realizzazione dell'opera, dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008, nonché a quanto prescritto da tutta la normativa di settore e dagli Enti coinvolti nel procedimento;

e) che **il presente decreto esplica** gli effetti di cui all'art. 52 - quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

f) di **notificare** il presente atto al Soggetto proponente;

g) di **precisare**, altresì, che il termine di anni 5 (cinque) per il completamento dei lavori e dei relativi procedimenti ablativi, è assegnato dalla data di notifica del Decreto Dirigenziale n. 63 del 14/05/2021;

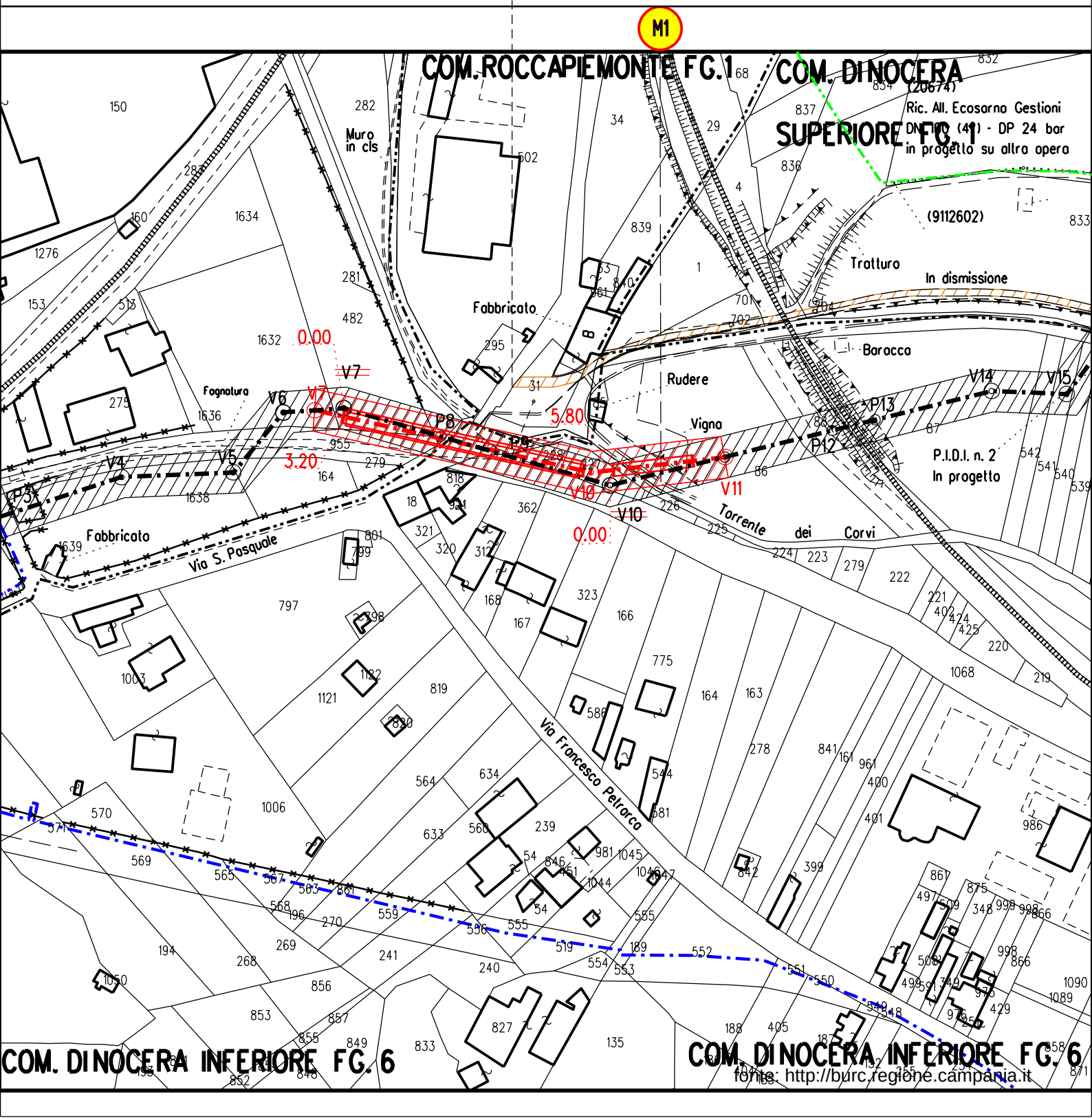
h) di **inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;

i) di **trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto.

Francesca De Falco

S2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1344 del 11/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. RICERCA INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITA'. D.G.R. N. 605/2023. PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO VINITALY 2024. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonchè le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
d. la Commissione europea, con Decisione n. C(2022) 7879 del 26/10/2022 ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
e. nell'ambito del suddetto programma, è prevista l'Azione 1.3.1 – "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese", che mira a favorire lo "*sviluppo delle attività delle imprese, attraverso il sostegno alla competitività, all'innovazione produttiva e all'internazionalizzazione*";
f. con delibera di Giunta n. 605 del 25/10/2023, nell'ambito Priorità 1 "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del POR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 – "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese", ha programmato le risorse per l'acquisizione degli spazi e dei servizi offerti dall'ente fieristico necessari a garantire la presenza di una collettiva di imprese vinicole campane all'iniziativa Vinitaly, prevista a Verona dal 14 al 17 aprile 2024;
g. la medesima delibera ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli adempimenti necessari alle acquisizioni di cui al punto precedente e alla selezione di un nucleo di PMI regionali operanti nel settore della trasformazione vitivinicola da ammettere all'iniziativa Vinitaly, tenendo conto delle specificità territoriali regionali in termini di capacità produttiva;
h. con Decreto Dirigenziale n.1333 del 06/12/2023 è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto "Partecipazione Regione Campania Vinitaly 2024" - CUP B38I23003380006 – SURF 23043BP000000001, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito Priorità 1 "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" - Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 – "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
i. con il medesimo decreto è stato nominato quale RUP il Dirigente pro - tempore della U.O.D. codice 50.02.06;

CONSIDERATO che

a. la partecipazione al Vinitaly rappresenta un'occasione tra le più rilevanti a livello nazionale che offre alle aziende espositrici la possibilità di far conoscere i propri vini ai numerosissimi operatori – anche internazionali - partecipanti;
b. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle MPMI del territorio interessate a partecipare;

DATO ATTO che

a. è stato acquisito parere in materia di Aiuti di stato di cui alla nota PG/2023/0533374 del 06/11/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
b. la versione aggiornata al 21 novembre 2023 del Calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati ex Art. 49, comma 2, Regolamento UE n. 2021/1060, pubblicato sul sito dedicato al Programma Regionale FESR 2021-27 Campania, contiene, a titolo di pre-informazione, i principali elementi informativi dell'avviso per la selezione delle imprese da includere nella collettiva campana del Vinitaly 2024;

RITENUTO pertanto di

a. dover approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'evento Vinitaly 2024;
b. dover stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
c. dover approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda partecipazione a Vinitaly", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly;
d. dover stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 18/12/2023 e fino alle ore 23.59 del 10/01/2024;
e. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane all'evento Vinitaly 2024;
2. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda partecipazione a Vinitaly", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly;
4. stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 18/12/2023 e fino alle ore 23.59 del 10/01/2024;
5. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
6. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla DG per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Dott.ssa Raffaella Farina

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Priorità 1 “Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività”

Obiettivo Specifico RSO1.3. “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”

Azione 1.3.1 – “Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese”,

Sostegno alle imprese vitivinicole campane nelle attività di internazionalizzazione: partecipazione all’evento VINITALY 2024

CUP B38I23003380006

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

PREMESSA 3
1. FINALITA' E OBIETTIVI 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI 4
3. REQUISITI DI AMMISSIONE 6
4. REGIME DI AIUTO E DIVIETO DI CUMULO 8
5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 9
6. CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA' 12
7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 15
8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 15
9. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 16
10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 16
11. DISPOSIZIONI FINALI 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Regione Campania, con delibera di Giunta n. 605 del 25/10/2023, nell'ambito Priorità 1 "Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del POR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 – "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese", ha programmato le risorse per la realizzazione di interventi volti all'internazionalizzazione delle PMI campane operanti nel settore della trasformazione vitivinicola.

La filiera dell'agroalimentare rientra infatti tra i settori più performanti in Campania, anche in termini di esportazioni, svolgendo una funzione insostituibile per la valorizzazione economica e sociale dei territori regionali e per la promozione sui mercati nazionali ed internazionali dei prodotti tradizionali d'eccellenza e di qualità.

In tale contesto, il settore della trasformazione vitivinicola rappresenta un comparto di eccellenza dell'agroalimentare regionale su cui innestare attività di promozione e internazionalizzazione, come evidenziato nello "Studio di contesto funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano" approvato con D.D. della DG 02 del n. 467 del 07.06.2023.

"Vinitaly" è il principale salone internazionale per la promozione del vino che si tiene con cadenza annuale nella città di Verona, a cui la Regione Campania ha partecipato negli ultimi anni in partenariato con il sistema camerale campano, e rappresenta una opportunità unica per promuovere il territorio regionale ed espandere ancor più la propria riconoscibilità a livello internazionale.

Ai fini della partecipazione all'edizione di VINITALY in programma a Verona dal 14 al 17 aprile 2024, quindi, la Regione Campania intende selezionare un nucleo di PMI regionali operanti nel settore della trasformazione vitivinicola attraverso la pubblicazione di un invito a manifestare interesse e sulla base di specifici criteri di selezione e priorità, coerenti con quanto previsto dal Documento "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR Campania 2021-2027.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

La Regione Campania e il sistema camerale campano, nel quadro della collaborazione inter-istituzionale volta a perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza della propria azione amministrativa, anche in termini di realizzazione di economie di scala e di favorire la più ampia ricaduta sul territorio regionale dei risultati in materia di partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi nazionali ed internazionali del tessuto economico-produttivo regionale, intendono sostenere un approccio caratterizzato da una regia unitaria sia nella organizzazione degli spazi espositivi (dal layout all'allestimento completo degli spazi - stand/Padiglione) sia nelle attività di comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale contesto, la Regione Campania e il sistema camerale campano si sono impegnate ad assicurare al Padiglione "Campania" della manifestazione VINITALY in programma a Verona dal 14 al 17 aprile 2024 un allestimento unico, basato su un'unica immagine coordinata e progettato sull'attrattività del "Brand Campania", idoneo a catturare l'interesse del pubblico e degli operatori del comparto vitivinicolo.

Con il presente avviso ci si propone di individuare fino ad un massimo di 220 imprese da inserire nella collettiva regionale campana che parteciperà all'evento. La Regione Campania, comunque, sulla base della progettazione del layout del Padiglione "Campania", si riserva di incrementare il numero di posti disponibili.

Alle imprese selezionate sarà assegnato uno stand preallestito. Il nolo degli spazi espositivi e la progettazione del padiglione saranno a cura dalla Regione Campania mentre le Camere di Commercio competenti per territorio cureranno l'allestimento degli spazi espositivi riservati alle imprese espositrici e l'iscrizione alla manifestazione delle stesse.

Le imprese selezionate verseranno alla rispettiva camera di commercio di appartenenza, a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale, una quota per ciascuno stand, determinata, in autonomia, anche per i diversi costi che saranno sostenuti, da ciascuna CCIAA.

Ciascuna CCIAA comunicherà contestualmente alla pubblicazione e diffusione del presente avviso il dettaglio dei servizi forniti alle PMI, l'importo e le modalità di versamento della quota.

Il termine per il versamento è di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione dello stand. Il termine è perentorio. Pertanto, le imprese che non vi abbiano provveduto saranno escluse.

Le spese sostenute dalla Regione Campania, invece, restano interamente a carico della Regione e non sarà dovuta dalle imprese espositrici alcuna compartecipazione.

Per tale ragione, per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti dalla Regione per la partecipazione all'evento sarà inquadrato come sostegno non finanziario in "De Minimis" ex Reg. UE n. 1407/2013, consistente nel ribaltamento del controvalore economico pari al costo per azienda sostenuto complessivamente dalla Regione Campania, con cura degli adempimenti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Ogni altro costo necessario alla partecipazione alla manifestazione non previsto al presente articolo (es. prodotto in promozione, vitto, alloggio, trasporto, …) è a carico delle imprese espositrici.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

- Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali"), adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Decisione n. C (2022) 7879 del 26/10/2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) 2020/972 di modifica del regolamento (UE) n. 1407/2013, per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- Nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023 a conclusione della procedura di consultazione scritta di urgenza dei membri del Comitato per l'approvazione del documento "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27;
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR);
- Delibera di Giunta n. 605 del 25/10/2023.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le Medie, le Piccole e Microimprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014[1], che dispongano di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania iscritta presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti, fermi i presupposti di legge, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

[1] La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

a) hanno meno di 250 occupati, e

b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura, per una o più delle unità produttive campane, almeno un codice ATECO, anche secondario, coerente con la produzione e l'imbottigliamento di vini e di alcolici (cantina o laboratorio di distillazione) [2];

b) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;

c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) essere in regola con il pagamento dei diritti camerali;

e) non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

f) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso.

---

[2] Ai sensi del regolamento CE n. 1047/2013 non sono ammessi gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. Pertanto, non sono ammissibili le imprese operanti esclusivamente nella produzione del prodotto non trasformato. Con riguardo al codice ATECO 01.21.00 "Coltivazione di uva", la classificazione in vigore prevede le seguenti attività:

- coltivazione di uva da vino e da tavola in vigneti;
- produzione di vino da uve prevalentemente di produzione propria.

Tuttavia, sono ammesse al percorso di promozione le imprese che hanno il codice ATECO 01.21.00 "Coltivazione di uva" limitatamente all'attività di produzione di vino (non sono promuovibili, invece, le attività di produzione di uva da tavola o di uva da vino). Di conseguenza, a titolo di esempio, chi produce uva da vino imbottigliato da terzi non potrà partecipare alla collettiva regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono presentare istanza di partecipare anche imprese in forma associata (ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori, Reti d'impresa, ecc.) fermo restando che in caso di mancanza di Soggetto giuridico iscritto nel RI è necessario presentare la scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione, individuando l'impresa capofila che espleterà gli adempimenti per la presentazione della domanda. In tal caso, i suddetti requisiti devono essere posseduti da ogni singola impresa associata.
Le associazioni, reti d'impresa o ATI devono specificare l'elenco delle imprese associate che intendono partecipare all'interno dello stand. Ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 6, i dati da prendere in considerazione sono riferiti alle imprese che il soggetto aggregatore intende ospitare nello stand e non alle imprese associate ma non partecipanti all'iniziativa.
Le imprese che partecipano in forma associata non possono partecipare anche come impresa singola. In caso di impresa che è stata inclusa dal soggetto aggregatore all'interno del proprio stand e che presenta anche domanda in forma singola, riceverà comunicazione scritta con richiesta di scegliere definitivamente al fine di evitare la doppia partecipazione.

I Consorzi di Tutela Vini, in considerazione delle funzioni istituzionali riconosciute dall'art. 41 della Legge 238/2016, laddove intendano partecipare all'iniziativa per finalità non commerciali, potranno definire la loro partecipazione direttamente con la Camera di Commercio di appartenenza nell'ambito delle attività istituzionali previste per l'iniziativa.

Le imprese che hanno più sedi operative sul territorio Regionale dovranno indicare in domanda la sede operativa presso la quale avviene la trasformazione del prodotto che si intende promuovere. Le imprese saranno raggruppate su ambiti provinciali, pertanto sarà possibile l'indicazione di un'unica sede operativa in modo da essere correttamente collocati all'interno del padiglione.

4. REGIME DI AIUTO E DIVIETO DI CUMULO

L'Amministrazione regionale coordinerà l'acquisto di spazi e servizi presso l'ente organizzatore. Tuttavia, il controvalore economico del servizio gratuito fruito dalle imprese costituisce un aiuto sotto forma di sovvenzione non finanziaria.

Pertanto, si provvederà ad inserire nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, a nome dell'impresa fruitrice del servizio gratuito, il controvalore economico pro-quota sostenuto dalla Regione Campania. Il controvalore economico sarà pari al costo sostenuto complessivamente dalla Regione Campania per il contratto di appalto in via di stipula con l'Ente fieristico diviso il numero di imprese che saranno ammesse alla collettiva.

Le sovvenzioni non finanziarie di cui al presente Avviso sono concesse sulla base del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L 352 del 24 dicembre 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rende noto, altresì, che anche il costo pro quota sostenuto da ciascuna Camera di Commercio, al netto dei contributi di compartecipazione, sarà ribaltato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a titolo di sovvenzione non finanziaria in "de minimis".

Per tutto quanto sopra, se a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato[3] dovesse emergere che l'impresa che ha fatto domanda di partecipazione all'evento, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, ha superato il massimale previsto dal predetto Regolamento[4] o ha una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dall'iniziativa.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva. L'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato dalle Camere di Commercio sarà invece comunicato direttamente dall'ente camerale di appartenenza.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria (trasferimento di denaro) alle imprese selezionate.

È previsto il divieto di cumulo della sovvenzione non finanziaria ricevuta per la presente iniziativa (includendo sia i servizi offerti dalla Regione Campania sia dal sistema camerale) con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico.

5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per manifestare interesse alla partecipazione all'iniziativa di cui al presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita Domanda, a partire dalle ore 00.00 del 18/12/2023 e fino alle ore 23.59 del 10/01/2024, alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, esclusivamente on line, pena l'esclusione, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Domanda partecipazione a Vinitaly**", disponibile sul **Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania** al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly, previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi.

[3] Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)

[4] Il massimale di agevolazioni pubbliche ricevibili in "de minimis" dall'impresa è pari ad € 200.000,00 nel triennio intendendo come triennio l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti. Per impresa, si intende impresa "unica", ovvero anche le imprese collegate ed associate secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 2 del Reg. UE n. 1407/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.

L'accesso al servizio è riservato al legale rappresentante dell'azienda o suo delegato che dovrà allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal delegante. È prevista anche la firma autografa, ma in questo caso sarà necessario allegare anche un documento in corso di validità del delegante, scansionato fronte/retro.

La compilazione telematica della domanda prevede l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso, con particolare riferimento ai dati identificativi dell'azienda, compreso il numero di iscrizione al Registro Imprese, la sede legale e operativa, nonché i dati di contatto con l'obbligo di indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.

Il richiedente dovrà inoltre indicare i prodotti che saranno esposti in fiera ed allegare la seguente documentazione:

- atto di delega (eventuale, solo se la domanda non è presentata dal rappresentante dell'azienda);
- scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione (eventuale, solo se la domanda è in forma congiunta);
- Certificazione DOC/DOP, DOCG, IGP, biologico (eventuale, solo se in possesso);
- riconoscimenti delle guide enologiche indicate all'articolo 6 (eventuale, solo se in possesso);
- documentazione idonea a comprovare la partecipazione negli anni 2021, 2022 e 2023 a fiere e/o iniziative all'estero tra quelle inserite nel calendario delle iniziative di valorizzazione promosse dalla Regione Campania o da ICE (eventuale, solo se in possesso);
- certificazioni ISO 14001, EMAS o ISO 50001 (eventuale, solo se in possesso);
- certificazione SA 8000 (eventuale, solo se in possesso);
- certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2001 (eventuale, solo se in possesso);
- certificazione di qualità - ISO 9001 (eventuale, solo se in possesso).

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
- accettare il rispetto degli impegni richiesti dall'Avviso;

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- indicare se si intende opzionare uno stand multiplo laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili [5];
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite.

La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.

Si potrà modificare la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, **procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda presentata**, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

[5] Come previsto all'art. 6, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili, la Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, si riserva di assegnare più stand alla stessa impresa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il richiedente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=DomandeVinitaly.

6. CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA'

Il numero di posti disponibili per la manifestazione Vinitaly 2024 è complessivamente 220. La Regione Campania, comunque, sulla base della progettazione del layout del padiglione "Campania", si riserva di incrementare il numero di posti disponibili.

La selezione degli operatori verrà effettuata sulla base dei criteri appresso definiti:

Criteri di valutazione		Punti max
A. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente	A.1 PRESENZA DI PRODUZIONE TUTELATA. Prodotto di punta dell'azienda (uno a scelta dell'impresa) nell'anno 2022 di tipo DOC, DOP, DOCG, IGP, IGT, biologico (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) se DOP/DOCG: 9 punti, se DOP/DOC: 6 punti, se IGP/IGT: 4 punti, in caso di prodotto biologico 2 punti in più	11
	A.2 RICONOSCIMENTI DELLE GUIDE ENOLOGICHE più accreditate con almeno un vino in produzione nell'edizione pubblicata negli ultimi 3 anni (punteggio attribuito solo se allegata copia della recensione) - I vini dell'eccellenza/migliori acquisti - I Vini d'Italia -L'Espresso - Golden star - Vini Buoni d'Italia T.C.I. - Corona – Vini buoni d'Italia T.C.I. - Super-3 stelle – Guida oro I Vini di Veronelli - 3 bicchieri - Vini d'Italia, Gambero Rosso - 5 grappoli - Bibenda Duemilavini se è prodotta la recensione su una delle riviste: 2 punti, se è prodotta la recensione su due riviste diverse: 4 punti, se è prodotta la recensione su tre o più riviste diverse: 6 punti.	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione		Punti max
	A.3 ORGANIZZAZIONE DEL MARKETING DIGITALE DIMOSTRATO ATTRAVERSO UN SITO AZIENDALE PLURILINGUE: Se SI, con almeno un'altra lingua straniera (oltre l'inglese e l'italiano): 5 punti Se SI solo in inglese (oltre l'italiano): 3 punti Se NO: 0 punti	5
	A.4 Dimensione organizzativa del proponente (da 1 a 5 punti) Numero di addetti al 31/12/2022 risultanti da visura camerale dip ≤ 5 = 1 pt dip>5 e ≤ 10 = 2 pt dip>10 e ≤ 15 = 3 pt dip>15 e ≤ 20 = 4 pt dip > 20 = 5 pt	5
	A.5 Livello di internazionalizzazione (da 0 a 3 punti) Precedente partecipazione negli anni 2021, 2022 e 2023 a fiere e/o iniziative all'estero tra quelle inserite nel calendario delle iniziative di valorizzazione promosse dalla Regione Campania o da ICE (il punteggio è attribuito solo se trasmessa copia di documentazione idonea a comprovare la partecipazione, es. decreto di ammissione alla collettiva, contratto con l'ente fieristico, altro, …): Partecipazione ad almeno 1 fiera all'estero: 1 punto Partecipazione ad almeno 2 fiere all'estero: 2 punti Partecipazione ad almeno 3 fiere all'estero: 3 punti	3
B. Imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale	B.1 Possesso di certificazioni ISO 14001, EMAS o ISO 50001 (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
C. Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa	C.1 Possesso di certificazione SA 8000 (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
D. Imprese in possesso del rating di legalità	D.1 Possesso del rating di legalità se risultante da visura camerale (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione		Punti max
E. Caratteristiche di innovatività del proponente	E.1 Possesso di certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2001 (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
F. Possesso di certificazioni di qualità	F.1 Possesso di certificazione di qualità - ISO 9001 (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
G. Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	G.1 Proposta presentata da impresa giovanile[6] o femminile[7] (se giovanile o femminile 2 punti, se sia giovanile che femminile 3 punti)	3
	PUNTEGGIO MASSIMO	**40**

I criteri sopra elencati saranno desunti da quanto dichiarato nella domanda telematica sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti. Il punteggio minimo per l'ammissione è **5**.

A parità di punteggi, gli ex equo saranno valutati secondo la più recente inizio attività risultante nel registro imprese.

Al fine di garantire la rappresentanza di tutti i territori e la promozione della più ampia varietà di prodotti regionali, nell'ottica di valorizzare le specificità territoriali, è prevista una riserva di almeno 30 imprese per Provincia, se presenti in tale numero istanze idonee.

La Regione Campania, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili, a suo insindacabile giudizio, si riserva di assegnare più stand alla stessa

[6] Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

[7] Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

impresa. A tal fine, nella domanda telematica, l'impresa manifesta espressamente se ha interesse a tale opzione.

Per l'assegnazione degli stand multipli sarà data priorità alle aziende con maggiore volume produttivo di vino certificato nell'anno 2022, in ogni caso valorizzando, ove possibile, le specificità territoriali. Il quantitativo di vino dovrà essere dichiarato dall'azienda interessata in sede di domanda e sarà oggetto di verifica.

La Regione Campania, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare insufficiente, si riserva di annullare l'evento, non procedendo alla selezione, ovvero di riaprire la finestra di presentazione delle domande dopo la data di scadenza del presente Avviso. In quest'ultimo caso, le domande pervenute da soggetti ammissibili nella prima finestra sono tutte ammesse e la selezione si effettua sulle domande pervenute nella seconda finestra.

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda senza possibilità di sanatoria successiva. Pertanto, se le verifiche sui requisiti dovessero avere esito negativo (es. DURC negativo), la Regione Campania si riserva di escludere l'impresa senza preavviso alcuno. Con riguardo agli elementi utili all'attribuzione del punteggio, invece, in ossequio al principio del soccorso istruttorio, la Regione Campania si riserva di richiedere chiarimenti sulle informazioni fornite secondo le modalità indicate al precedente articolo 5.

L'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento.

7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente manifestazione di interesse non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale.

Oltre a quanto indicato all'art. 6, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso esplorativo in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che le imprese possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nella compilazione telematica della domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 "*Infrastrutturazione e sviluppo delle aree*

fonte: http://burc.regione.campania.it

industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati" e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il Dott. Alfonso Bonavita.

9. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il foro di Napoli.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 829 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ELENCHI LINEA A E LINEA B. IMPEGNO LINEA B. AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO - MISURE DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED AI LORO FIGLI NONCHE' AGLI ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO. DPCM 22.09.2022. LR 34/2017 ANNUALITA ' 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Delibera n. 246 del 04/05/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 4.808.249,00 a valere sulle risorse stanziate con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2022 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
b) che i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con:
   - DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittima di violenza (€ 998.000,00);
   - Legge Regionale 34/2017 (complessivi € 600.000,00, di cui € 450.000,00 in favore dei figli delle donne vittime di violenza e € 150.000,00 in favore degli orfani di vittime di femminicidio);
c) con la medesima Delibera la Giunta ha programmato altresì, l'importo di € 1.000.000,00 a valere su risorse di bilancio disponibili sulla Missione 15 Programma 3 per la realizzazione di un progetto sperimentale biennale relativo all'ambito formativo da destinare alle donne che risultino prese in carico da un centro antiviolenza (CAV), ai loro figli minori e agli orfani di femminicidio per l'attuazione di misure di orientamento e formazione;
d) la D.G.R. 246/2023 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, nonché orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;
e) con Decreto Dirigenziale n. 336 del 29.06.2023 è stato Approvato *l'Avviso pubblico Multintervento - Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 22.09.2022. Legge Regionale 34/2017 Annualità 2023*;
f) con Decreto Dirigenziale n. 618 del 06/11/2023 è stata nominata la commissione finalizzata alla valutazione delle istanze presentate relative all'Avviso Pubblico Multintervento;

RILEVATO CHE

a) il termine di scadenza per l'invio delle domande di partecipazione, tramite la piattaforma regionale dedicata, disposto dall'art 7 dell'Avviso, era fissato alle ore 18.00 del 6 novembre 2023;
b) alla scadenza del suddetto termine, sulla piattaforma dedicata, raggiungibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, sono pervenute n. 804 domande di partecipazione;
c) con Decreto Dirigenziale n. 669 del 16/11/2023, all'esito dell'istruttoria, è stato approvato l'elenco provvisorio in cui sono enumerate le domande ammissibili, non ammissibili per mancanza di requisiti sostanziali, e quelle perfezionabili nei termini stabiliti dal medesimo atto;
d) con il medesimo atto, con riguardo alle istanze di cui al citato Elenco, allegato al D.D. n. 669/2023, risultate finanziabili "con riserva" di integrazione, si è provveduto a fissare il termine di dieci giorni entro i quali i richiedenti hanno potuto provvedere all'integrazione della documentazione e al perfezionamento dell'istanza tramite l'apposita piattaforma informatica;

PRESO ATTO che

a) alla scadenza del citato termine sono pervenute n. 106 integrazioni documentali, n. 39 istanze ammesse con “riserva” non sono state integrate, n.1 istante ha rinunciato con pec registrata a PG reg. n. 573877 del 28/11/2023;

b) alla scadenza del citato termine si è proceduto ad espletare l’istruttoria delle integrazioni documentali pervenute tramite l’apposita piattaforma informatica;

c) all’esito di tale istruttoria, la Commissione di valutazione ha provveduto a redigere:

- l’elenco relativo alla Linea A in cui sono enumerate le domande ammissibili, non ammissibili per mancanza di requisiti sostanziali;
- l’elenco relativo alla Linea B in cui sono enumerate le domande ammissibili, non ammissibili per mancanza di requisiti sostanziali, le istanze allo stato finanziabili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

d) che con nota prot. reg. 585514 del 04.12.2023, la Commissione di valutazione ha provveduto alla trasmissione al Direttore Generale della relazione istruttoria sulle integrazioni pervenute, allegando appositi elenchi in ordine di numero di istanza con indicazione di ammissibilità per ciascuna domanda;

e) dalla relazione istruttoria, sulla base dei criteri fissati dal richiamato Avviso, sono state considerate ammissibili n. 481 istanze per la Linea B e n. 764 istanze per la Linea A;

f) all’esito dell’istruttoria della documentazione integrativa, è stato redatto l’elenco relativo alla Linea B di intervento, contenente n. 481 istanze, di cui n. 167 finanziabili per l’intero importo richiesto, n. 1 finanziabile in quota parte e n. 313 allo stato non finanziabili;

CONSIDERATO che

a) sono stati correttamente adempiuti gli obblighi amministrativi propedeutici all’adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell’ufficio;

b) in base a quanto disposto dall’art. 9 dell’Avviso pubblico, i contributi devono essere riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 6 del medesimo Avviso, secondo il criterio cronologico di inoltro dell’istanza e fino all’esaurimento dei fondi disponibili;

c) la Linea A di intervento è finanziata a valere esclusivamente su risorse ministeriali di cui ai DPCM 2022; la Linea B di intervento anche a valere sulle risorse regionali di cui alla L.R. 34/2017.

RITENUTO

a) di dover approvare l’elenco, riepilogato nell’allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante, contenente n. 764 istanze, con indicazione delle istanze ammesse e non ammesse relative alla Linea A, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell’istanza assegnato in base all’ordine cronologico di presentazione;

b) di dover approvare l’elenco, riepilogato nell’allegato B al presente decreto, di cui è parte integrante, contenente n. 481 istanze, con indicazione delle istanze ammesse, non ammesse, ammesse finanziabili e ammesse non finanziabili relative alla Linea B, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell’istanza assegnato in base all’ordine cronologico di presentazione;

c) di dover assegnare la somma di euro **450.000,00** destinata, con riguardo alla Linea B, all'assistenza e sostegno ai figli delle donne vittime di violenza nonché agli orfani di vittime di femminicidio aventi i requisiti sostanziali indicati al DD n. 336/2023, così come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 96275** e riepilogato nell'allegato B al presente decreto di cui è parte integrante;

d) di dover impegnare la somma di euro **450.000,00** in favore delle prime n. 168 istanti della Linea B, di cui l'ultima in quota parte, aventi tutti i requisiti sostanziali indicati di cui all'Avviso pubblico, allegato al DD n. 336 del 29/06/2023, come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari SAP **n. 96275** e riepilogato nell'allegato B, che è parte integrante del presente decreto, imputando la stessa a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **U07923** del bilancio gestionale 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

e) di dover attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2023, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);

f) di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

g) di dover demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

DATO ATTO che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTI
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la legge 7 giugno 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022 (modificativa della precedente 27.11.2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale n.2 del 11 febbraio 2011;
- la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;
- la L.R. 18 del 29 dicembre 2022 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania" - Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. 19 del 29 dicembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania" ;
- il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);

- la DGR n. 246 del 04/05/2023 di "Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza. Attuazione DPCM 22/09/2022 e L.R. 34/2017";
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, di proroga del detto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12371 del 11/01/2022 incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'elenco, riepilogato nell'allegato A al presente decreto, di cui è parte integrante, contenente n. 764 istanze, con indicazione delle istanze ammesse e non ammesse relative alla Linea A, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell'istanza assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione;

2. di approvare l'elenco, riepilogato nell'allegato B al presente decreto, di cui è parte integrante, contenente n. 481 istanze, con indicazione delle istanze ammesse, non ammesse, ammesse finanziabili e ammesse non finanziabili relative alla Linea B, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell'istanza assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione;

3. di assegnare la somma di euro **450.000,00** destinata, con riguardo alla Linea B, all'assistenza e sostegno ai figli delle donne vittime di violenza nonché agli orfani di vittime di femminicidio aventi i requisiti sostanziali indicati al DD n. 336/2023, così come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 96275** e riepilogato nell'allegato B al presente decreto di cui è parte integrante;

4. di impegnare la somma di euro **450.000,00** in favore delle prime n. 168 istanti della Linea B, di cui l'ultima in quota parte, aventi tutti i requisiti sostanziali indicati di cui all'Avviso pubblico, allegato al DD n. 336 del 29/06/2023, come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari SAP **n. 96275** e riepilogato nell'allegato B, che è parte integrante del presente decreto, imputando la stessa a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **U07923** del bilancio gestionale 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2023, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);

6. di procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

7. di demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;
8. di inviare copia del presente atto:
    a. alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
    b. allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (50 13 93);
    c. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017;
    d. al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.



ALLEGATO DATI CONTABILI

Approvazione elenchi Linea A e Linea B. Impegno Linea B. Avviso Pubblico Multintervento - Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonche' agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 22.09.2022. LR 34/2017 Annualita' 2023

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U07923	1	1202	104	10.1	U.1.04.02.02.999	8	4	3	01.01.2023	12		450.000,00 €
												TOT. :	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.499,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	2.998,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	6.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 168		TOT.:	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	6.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 168		TOT.:	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	6.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	6.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 168		TOT.:	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	2.800,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	2.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
				N. BENEFICIARI: 168		TOT.:	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	2.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	6.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 168		TOT.:	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	2.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	2.503,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	4.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	6.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	3.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
				N. BENEFICIARI: 168		TOT.:	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	6.000,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	1.500,00 €
				N. BENEFICIARI: 168		TOT.:	450.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U07923_999		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**
OMISSIS	OMISSIS	**4.500,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti gli obblighi in materia di informativa sulla privacy previsti dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Istanze Linea A

Id istanze	Data Presentazione	importo Linea A	Ammissibile/ Non ammissibile
1	18/07/2023 12:16	3.000,00 €	Ammissibile
5	18/07/2023 12:16	3.000,00 €	Ammissibile
6	18/07/2023 12:26	3.000,00 €	Ammissibile
2	18/07/2023 12:30	3.000,00 €	Non Ammissibile
7	18/07/2023 12:34	3.000,00 €	Ammissibile
12	18/07/2023 12:57	3.000,00 €	Ammissibile
4	18/07/2023 12:59	3.000,00 €	Non Ammissibile
10	18/07/2023 13:00	3.000,00 €	Ammissibile
13	18/07/2023 13:10	3.000,00 €	Ammissibile
14	18/07/2023 13:13	3.000,00 €	Ammissibile
8	18/07/2023 13:26	2.900,00 €	Ammissibile
16	18/07/2023 15:07	3.000,00 €	Non Ammissibile
17	18/07/2023 15:19	3.000,00 €	Ammissibile
18	18/07/2023 15:42	3.000,00 €	Ammissibile
19	18/07/2023 16:06	3.000,00 €	Ammissibile
21	18/07/2023 16:32	3.000,00 €	Ammissibile
23	18/07/2023 16:57	3.000,00 €	Ammissibile
20	18/07/2023 17:00	3.000,00 €	Ammissibile
27	18/07/2023 17:30	3.000,00 €	Ammissibile
26	18/07/2023 17:37	3.000,00 €	Non Ammissibile
28	18/07/2023 17:45	3.000,00 €	Ammissibile
31	18/07/2023 17:55	3.000,00 €	Ammissibile
32	18/07/2023 18:41	3.000,00 €	Ammissibile
36	19/07/2023 04:22	3.000,00 €	Ammissibile
37	19/07/2023 09:29	3.000,00 €	Ammissibile
39	19/07/2023 09:49	3.000,00 €	Ammissibile
40	19/07/2023 10:08	3.000,00 €	Ammissibile
42	19/07/2023 10:26	3.000,00 €	Ammissibile
41	19/07/2023 10:39	3.000,00 €	Ammissibile
44	19/07/2023 10:56	3.000,00 €	Ammissibile
46	19/07/2023 11:01	3.000,00 €	Ammissibile
47	19/07/2023 11:25	3.000,00 €	Ammissibile
45	19/07/2023 11:33	3.000,00 €	Ammissibile
48	19/07/2023 11:50	3.000,00 €	Ammissibile
49	19/07/2023 12:09	3.000,00 €	Ammissibile
51	19/07/2023 12:37	2.999,00 €	Ammissibile
53	19/07/2023 14:03	3.000,00 €	Ammissibile
54	19/07/2023 15:20	3.000,00 €	Ammissibile
55	19/07/2023 17:50	3.000,00 €	Ammissibile
56	19/07/2023 19:19	3.000,00 €	Ammissibile
59	19/07/2023 22:36	3.000,00 €	Non Ammissibile
60	20/07/2023 09:35	3.000,00 €	Ammissibile
62	20/07/2023 09:58	3.000,00 €	Non Ammissibile
61	20/07/2023 10:10	3.000,00 €	Ammissibile
63	20/07/2023 10:12	3.000,00 €	Ammissibile
65	20/07/2023 10:58	3.000,00 €	Ammissibile

68	20/07/2023 12:40	3.000,00 €	Ammissibile
71	20/07/2023 14:47	2.800,00 €	Ammissibile
72	20/07/2023 16:11	3.000,00 €	Ammissibile
73	20/07/2023 16:35	3.000,00 €	Ammissibile
75	20/07/2023 17:00	3.000,00 €	Ammissibile
76	20/07/2023 19:01	3.000,00 €	Ammissibile
70	20/07/2023 19:15	3.000,00 €	Ammissibile
77	20/07/2023 20:21	3.000,00 €	Ammissibile
78	20/07/2023 21:00	3.000,00 €	Ammissibile
79	21/07/2023 10:34	3.000,00 €	Ammissibile
80	21/07/2023 10:36	3.000,00 €	Ammissibile
81	21/07/2023 10:58	3.000,00 €	Ammissibile
82	21/07/2023 11:23	3.000,00 €	Ammissibile
84	21/07/2023 11:45	3.000,00 €	Ammissibile
85	21/07/2023 11:45	3.000,00 €	Ammissibile
87	21/07/2023 13:08	3.000,00 €	Ammissibile
86	21/07/2023 13:12	3.000,00 €	Ammissibile
88	21/07/2023 15:12	3.000,00 €	Ammissibile
92	21/07/2023 16:27	3.000,00 €	Ammissibile
93	21/07/2023 21:35	3.000,00 €	Ammissibile
96	24/07/2023 09:27	3.000,00 €	Ammissibile
97	24/07/2023 10:11	3.000,00 €	Ammissibile
98	24/07/2023 10:28	3.000,00 €	Ammissibile
99	24/07/2023 10:28	3.000,00 €	Ammissibile
100	24/07/2023 10:29	3.000,00 €	Ammissibile
101	24/07/2023 10:37	3.000,00 €	Ammissibile
35	24/07/2023 10:50	3.000,00 €	Ammissibile
102	24/07/2023 11:21	3.000,00 €	Ammissibile
104	24/07/2023 11:21	3.000,00 €	Ammissibile
105	24/07/2023 11:36	3.000,00 €	Ammissibile
107	24/07/2023 12:13	3.000,00 €	Ammissibile
106	24/07/2023 12:18	3.000,00 €	Ammissibile
108	24/07/2023 18:05	3.000,00 €	Ammissibile
109	24/07/2023 19:10	3.000,00 €	Ammissibile
111	25/07/2023 11:45	3.000,00 €	Ammissibile
112	25/07/2023 11:48	3.000,00 €	Ammissibile
113	25/07/2023 13:46	3.000,00 €	Ammissibile
114	25/07/2023 14:31	3.000,00 €	Ammissibile
115	25/07/2023 15:09	3.000,00 €	Ammissibile
116	25/07/2023 15:25	3.000,00 €	Ammissibile
117	25/07/2023 16:34	3.000,00 €	Ammissibile
120	25/07/2023 16:35	3.000,00 €	Ammissibile
119	25/07/2023 16:38	3.000,00 €	Ammissibile
122	25/07/2023 19:38	3.000,00 €	Ammissibile
123	25/07/2023 19:48	3.000,00 €	Ammissibile
125	26/07/2023 10:00	3.000,00 €	Ammissibile
126	26/07/2023 11:10	3.000,00 €	Ammissibile
128	26/07/2023 12:02	3.000,00 €	Ammissibile
129	26/07/2023 12:08	3.000,00 €	Ammissibile
132	26/07/2023 12:26	3.000,00 €	Ammissibile

130	26/07/2023 12:27	3.000,00 €	Ammissibile
131	26/07/2023 12:40	3.000,00 €	Ammissibile
133	26/07/2023 17:45	3.000,00 €	Ammissibile
134	26/07/2023 19:34	3.000,00 €	Ammissibile
135	27/07/2023 10:18	3.000,00 €	Ammissibile
136	27/07/2023 10:58	3.000,00 €	Ammissibile
139	27/07/2023 13:03	3.000,00 €	Ammissibile
140	27/07/2023 13:46	3.000,00 €	Ammissibile
141	27/07/2023 15:21	3.000,00 €	Ammissibile
143	27/07/2023 16:54	3.000,00 €	Ammissibile
142	27/07/2023 17:35	3.000,00 €	Ammissibile
144	28/07/2023 09:00	3.000,00 €	Ammissibile
145	28/07/2023 10:12	3.000,00 €	Ammissibile
146	28/07/2023 09:19	3.000,00 €	Ammissibile
147	28/07/2023 12:18	3.000,00 €	Ammissibile
150	28/07/2023 13:52	3.000,00 €	Ammissibile
151	28/07/2023 15:01	3.000,00 €	Non Ammissibile
152	28/07/2023 15:08	3.000,00 €	Ammissibile
153	28/07/2023 15:23	3.000,00 €	Non Ammissibile
154	28/07/2023 15:41	3.000,00 €	Non Ammissibile
156	28/07/2023 16:52	3.000,00 €	Ammissibile
159	28/07/2023 19:51	3.000,00 €	Non Ammissibile
165	31/07/2023 10:28	3.000,00 €	Ammissibile
166	31/07/2023 10:48	3.000,00 €	Ammissibile
167	31/07/2023 11:13	3.000,00 €	Ammissibile
169	31/07/2023 12:23	3.000,00 €	Ammissibile
171	31/07/2023 22:32	3.000,00 €	Ammissibile
172	31/07/2023 23:23	3.000,00 €	Ammissibile
64	01/08/2023 10:36	3.000,00 €	Ammissibile
173	01/08/2023 15:51	3.000,00 €	Ammissibile
175	01/08/2023 17:17	3.000,00 €	Ammissibile
176	01/08/2023 18:04	3.000,00 €	Ammissibile
177	01/08/2023 18:27	3.000,00 €	Ammissibile
178	02/08/2023 11:26	3.000,00 €	Ammissibile
179	02/08/2023 11:43	3.000,00 €	Ammissibile
180	02/08/2023 17:33	3.000,00 €	Ammissibile
181	03/08/2023 10:36	3.000,00 €	Ammissibile
182	03/08/2023 12:08	3.000,00 €	Ammissibile
187	03/08/2023 15:58	3.000,00 €	Ammissibile
168	04/08/2023 09:10	3.000,00 €	Ammissibile
189	04/08/2023 10:46	3.000,00 €	Ammissibile
190	04/08/2023 11:36	3.000,00 €	Ammissibile
191	04/08/2023 11:38	3.000,00 €	Ammissibile
192	04/08/2023 12:09	3.000,00 €	Ammissibile
194	04/08/2023 13:30	3.000,00 €	Ammissibile
195	04/08/2023 14:51	3.000,00 €	Ammissibile
196	04/08/2023 17:25	3.000,00 €	Ammissibile
197	04/08/2023 20:10	3.000,00 €	Ammissibile
95	05/08/2023 18:17	3.000,00 €	Ammissibile
199	07/08/2023 09:58	3.000,00 €	Ammissibile

200	07/08/2023 10:43	3.000,00 €	Ammissibile
201	07/08/2023 11:07	3.000,00 €	Ammissibile
202	07/08/2023 17:06	3.000,00 €	Ammissibile
174	08/08/2023 10:35	3.000,00 €	Ammissibile
205	09/08/2023 09:50	3.000,00 €	Ammissibile
206	09/08/2023 11:26	3.000,00 €	Ammissibile
193	09/08/2023 13:00	3.000,00 €	Ammissibile
207	09/08/2023 20:55	3.000,00 €	Ammissibile
208	10/08/2023 09:48	3.000,00 €	Ammissibile
158	10/08/2023 10:40	3.000,00 €	Ammissibile
209	10/08/2023 11:03	3.000,00 €	Ammissibile
210	10/08/2023 11:51	3.000,00 €	Ammissibile
211	10/08/2023 12:50	3.000,00 €	Ammissibile
212	10/08/2023 12:58	3.000,00 €	Ammissibile
3	10/08/2023 15:21	2.000,00 €	Ammissibile
213	10/08/2023 19:16	3.000,00 €	Ammissibile
215	11/08/2023 15:07	3.000,00 €	Ammissibile
217	12/08/2023 09:58	3.000,00 €	Non Ammissibile
219	14/08/2023 22:05	3.000,00 €	Ammissibile
221	18/08/2023 10:51	3.000,00 €	Ammissibile
224	22/08/2023 11:36	3.000,00 €	Ammissibile
222	22/08/2023 15:03	3.000,00 €	Ammissibile
225	22/08/2023 16:24	3.000,00 €	Ammissibile
231	24/08/2023 17:47	3.000,00 €	Ammissibile
232	25/08/2023 10:38	3.000,00 €	Ammissibile
233	25/08/2023 22:26	3.000,00 €	Ammissibile
235	26/08/2023 21:30	3.000,00 €	Ammissibile
236	28/08/2023 10:57	3.000,00 €	Ammissibile
239	28/08/2023 12:46	3.000,00 €	Non Ammissibile
240	28/08/2023 12:55	3.000,00 €	Ammissibile
242	29/08/2023 10:17	2.999,00 €	Ammissibile
234	29/08/2023 10:54	3.000,00 €	Ammissibile
243	29/08/2023 12:24	3.000,00 €	Non Ammissibile
244	30/08/2023 10:11	3.000,00 €	Ammissibile
245	30/08/2023 11:09	3.000,00 €	Non Ammissibile
246	30/08/2023 11:11	3.000,00 €	Ammissibile
247	30/08/2023 12:00	3.000,00 €	Ammissibile
248	30/08/2023 12:07	3.000,00 €	Ammissibile
57	30/08/2023 20:58	3.000,00 €	Ammissibile
249	01/09/2023 08:52	3.000,00 €	Non Ammissibile
254	01/09/2023 10:05	3.000,00 €	Ammissibile
256	01/09/2023 10:45	3.000,00 €	Non Ammissibile
257	01/09/2023 12:01	3.000,00 €	Ammissibile
258	01/09/2023 13:16	3.000,00 €	Ammissibile
260	01/09/2023 20:04	3.000,00 €	Ammissibile
262	02/09/2023 19:57	3.000,00 €	Ammissibile
264	07/09/2023 19:16	3.000,00 €	Ammissibile
265	07/09/2023 20:12	3.000,00 €	Ammissibile
227	08/09/2023 10:17	3.000,00 €	Ammissibile
268	08/09/2023 11:02	3.000,00 €	Ammissibile

269	08/09/2023 11:09	3.000,00 €	Ammissibile
271	08/09/2023 11:33	3.000,00 €	Ammissibile
272	08/09/2023 11:55	3.000,00 €	Ammissibile
273	08/09/2023 15:41	3.000,00 €	Ammissibile
267	08/09/2023 17:38	3.000,00 €	Ammissibile
274	09/09/2023 17:16	3.000,00 €	Ammissibile
226	10/09/2023 22:27	3.000,00 €	Ammissibile
275	11/09/2023 10:27	3.000,00 €	Ammissibile
218	11/09/2023 14:08	3.000,00 €	Ammissibile
279	11/09/2023 21:15	3.000,00 €	Ammissibile
280	11/09/2023 21:32	3.000,00 €	Ammissibile
281	11/09/2023 21:45	3.000,00 €	Ammissibile
282	12/09/2023 10:20	3.000,00 €	Ammissibile
278	12/09/2023 12:22	3.000,00 €	Ammissibile
284	12/09/2023 12:33	3.000,00 €	Ammissibile
285	13/09/2023 10:02	2.999,00 €	Ammissibile
286	13/09/2023 10:04	3.000,00 €	Ammissibile
288	13/09/2023 10:49	3.000,00 €	Ammissibile
289	13/09/2023 11:18	3.000,00 €	Ammissibile
290	13/09/2023 12:40	3.000,00 €	Ammissibile
291	13/09/2023 12:58	3.000,00 €	Ammissibile
292	13/09/2023 13:19	3.000,00 €	Non Ammissibile
188	13/09/2023 15:38	3.000,00 €	Ammissibile
294	13/09/2023 17:26	3.000,00 €	Ammissibile
89	13/09/2023 19:07	3.000,00 €	Ammissibile
296	14/09/2023 16:14	3.000,00 €	Ammissibile
297	14/09/2023 16:58	3.000,00 €	Ammissibile
298	14/09/2023 17:20	3.000,00 €	Ammissibile
300	15/09/2023 09:43	3.000,00 €	Ammissibile
301	15/09/2023 10:06	3.000,00 €	Ammissibile
304	15/09/2023 11:06	3.000,00 €	Ammissibile
295	15/09/2023 13:25	3.000,00 €	Ammissibile
306	15/09/2023 20:52	3.000,00 €	Ammissibile
307	15/09/2023 21:20	3.000,00 €	Ammissibile
308	15/09/2023 21:36	3.000,00 €	Ammissibile
309	15/09/2023 21:55	3.000,00 €	Ammissibile
310	16/09/2023 13:30	1.500,00 €	Non Ammissibile
312	16/09/2023 21:06	3.000,00 €	Ammissibile
223	16/09/2023 22:15	3.000,00 €	Ammissibile
315	18/09/2023 09:22	3.000,00 €	Ammissibile
316	18/09/2023 11:14	3.000,00 €	Ammissibile
317	18/09/2023 12:31	3.000,00 €	Ammissibile
320	18/09/2023 18:54	3.000,00 €	Ammissibile
323	18/09/2023 20:58	3.000,00 €	Ammissibile
324	19/09/2023 15:53	3.000,00 €	Ammissibile
325	19/09/2023 18:04	3.000,00 €	Ammissibile
327	20/09/2023 00:52	3.000,00 €	Ammissibile
329	20/09/2023 09:53	3.000,00 €	Ammissibile
330	20/09/2023 10:03	3.000,00 €	Ammissibile
332	20/09/2023 12:07	3.000,00 €	Ammissibile

334	20/09/2023 12:35	3.000,00 €	Ammissibile
333	20/09/2023 12:41	3.000,00 €	Ammissibile
335	20/09/2023 14:33	3.000,00 €	Ammissibile
336	20/09/2023 16:32	3.000,00 €	Ammissibile
337	20/09/2023 16:37	3.000,00 €	Ammissibile
338	20/09/2023 18:37	3.000,00 €	Ammissibile
124	20/09/2023 21:04	3.000,00 €	Ammissibile
328	21/09/2023 09:35	3.000,00 €	Ammissibile
339	21/09/2023 09:37	3.000,00 €	Ammissibile
340	21/09/2023 10:04	3.000,00 €	Ammissibile
342	21/09/2023 11:27	3.000,00 €	Ammissibile
343	21/09/2023 12:14	3.000,00 €	Ammissibile
344	21/09/2023 12:46	3.000,00 €	Ammissibile
349	21/09/2023 17:41	3.000,00 €	Ammissibile
350	21/09/2023 18:12	3.000,00 €	Ammissibile
351	21/09/2023 19:17	3.000,00 €	Ammissibile
355	22/09/2023 09:51	3.000,00 €	Ammissibile
356	22/09/2023 10:09	3.000,00 €	Ammissibile
357	22/09/2023 10:28	3.000,00 €	Ammissibile
358	22/09/2023 10:57	3.000,00 €	Ammissibile
348	22/09/2023 11:42	3.000,00 €	Ammissibile
353	22/09/2023 11:50	3.000,00 €	Ammissibile
346	23/09/2023 14:26	3.000,00 €	Ammissibile
238	25/09/2023 09:15	3.000,00 €	Non Ammissibile
360	25/09/2023 10:15	3.000,00 €	Ammissibile
347	25/09/2023 11:18	3.000,00 €	Ammissibile
364	25/09/2023 15:22	3.000,00 €	Ammissibile
365	25/09/2023 15:42	3.000,00 €	Ammissibile
366	25/09/2023 15:57	3.000,00 €	Ammissibile
367	25/09/2023 17:59	3.000,00 €	Ammissibile
369	26/09/2023 11:16	3.000,00 €	Ammissibile
368	26/09/2023 11:18	3.000,00 €	Ammissibile
370	26/09/2023 11:42	3.000,00 €	Ammissibile
372	26/09/2023 12:53	3.000,00 €	Ammissibile
375	26/09/2023 15:16	3.000,00 €	Ammissibile
377	26/09/2023 16:51	3.000,00 €	Ammissibile
261	26/09/2023 17:08	3.000,00 €	Ammissibile
378	26/09/2023 18:24	3.000,00 €	Ammissibile
379	27/09/2023 10:28	3.000,00 €	Ammissibile
374	27/09/2023 10:37	3.000,00 €	Ammissibile
381	27/09/2023 11:12	3.000,00 €	Ammissibile
384	27/09/2023 12:39	3.000,00 €	Ammissibile
385	27/09/2023 13:24	3.000,00 €	Ammissibile
270	27/09/2023 15:23	3.000,00 €	Ammissibile
387	27/09/2023 15:25	3.000,00 €	Ammissibile
390	27/09/2023 19:38	3.000,00 €	Ammissibile
392	28/09/2023 10:24	3.000,00 €	Ammissibile
391	28/09/2023 10:27	3.000,00 €	Ammissibile
393	28/09/2023 11:30	3.000,00 €	Ammissibile
395	28/09/2023 13:04	3.000,00 €	Ammissibile

396	28/09/2023 13:20	3.000,00 €	Ammissibile
398	28/09/2023 15:51	3.000,00 €	Ammissibile
399	28/09/2023 17:31	3.000,00 €	Ammissibile
400	28/09/2023 22:50	3.000,00 €	Ammissibile
401	29/09/2023 09:49	3.000,00 €	Ammissibile
402	29/09/2023 09:59	3.000,00 €	Ammissibile
403	29/09/2023 10:16	3.000,00 €	Ammissibile
404	29/09/2023 10:38	3.000,00 €	Ammissibile
405	29/09/2023 10:52	3.000,00 €	Ammissibile
305	29/09/2023 11:26	3.000,00 €	Ammissibile
407	29/09/2023 11:49	3.000,00 €	Ammissibile
406	29/09/2023 11:51	3.000,00 €	Ammissibile
408	29/09/2023 12:14	3.000,00 €	Ammissibile
409	29/09/2023 13:37	3.000,00 €	Ammissibile
410	29/09/2023 17:51	3.000,00 €	Ammissibile
198	01/10/2023 20:31	3.000,00 €	Ammissibile
412	02/10/2023 09:07	3.000,00 €	Ammissibile
413	02/10/2023 09:26	3.000,00 €	Ammissibile
415	02/10/2023 11:09	3.000,00 €	Ammissibile
416	02/10/2023 11:16	3.000,00 €	Ammissibile
417	02/10/2023 11:32	3.000,00 €	Ammissibile
311	02/10/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile
419	03/10/2023 10:21	3.000,00 €	Ammissibile
420	03/10/2023 10:53	3.000,00 €	Ammissibile
421	03/10/2023 11:32	3.000,00 €	Ammissibile
422	03/10/2023 13:36	3.000,00 €	Ammissibile
303	03/10/2023 13:41	1.000,00 €	Ammissibile
423	03/10/2023 17:37	3.000,00 €	Ammissibile
424	03/10/2023 18:01	3.000,00 €	Ammissibile
425	03/10/2023 20:32	3.000,00 €	Ammissibile
427	04/10/2023 10:31	3.000,00 €	Ammissibile
426	04/10/2023 10:37	3.000,00 €	Ammissibile
429	04/10/2023 10:51	3.000,00 €	Ammissibile
428	04/10/2023 10:55	3.000,00 €	Ammissibile
430	04/10/2023 11:13	3.000,00 €	Ammissibile
386	04/10/2023 11:15	3.000,00 €	Ammissibile
431	04/10/2023 11:28	3.000,00 €	Ammissibile
432	04/10/2023 11:36	3.000,00 €	Ammissibile
433	04/10/2023 11:57	3.000,00 €	Ammissibile
434	04/10/2023 12:01	3.000,00 €	Ammissibile
435	04/10/2023 12:06	3.000,00 €	Ammissibile
436	04/10/2023 12:53	3.000,00 €	Non Ammissibile
437	04/10/2023 15:28	3.000,00 €	Ammissibile
438	04/10/2023 16:36	3.000,00 €	Ammissibile
439	04/10/2023 17:41	3.000,00 €	Ammissibile
441	04/10/2023 20:03	3.000,00 €	Ammissibile
444	05/10/2023 10:06	3.000,00 €	Ammissibile
443	05/10/2023 10:09	2.999,99 €	Ammissibile
442	05/10/2023 10:10	3.000,00 €	Ammissibile
446	05/10/2023 11:22	3.000,00 €	Ammissibile

447	05/10/2023 11:28	3.000,00 €	Ammissibile
448	05/10/2023 11:54	3.000,00 €	Ammissibile
449	05/10/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile
451	05/10/2023 14:07	3.000,00 €	Ammissibile
452	05/10/2023 15:31	3.000,00 €	Ammissibile
69	05/10/2023 15:37	3.000,00 €	Ammissibile
453	05/10/2023 15:58	3.000,00 €	Non Ammissibile
454	05/10/2023 16:05	3.000,00 €	Ammissibile
455	05/10/2023 16:56	3.000,00 €	Ammissibile
457	06/10/2023 09:33	3.000,00 €	Ammissibile
458	06/10/2023 09:46	3.000,00 €	Ammissibile
459	06/10/2023 10:01	3.000,00 €	Ammissibile
460	06/10/2023 10:26	3.000,00 €	Ammissibile
462	06/10/2023 11:00	3.000,00 €	Ammissibile
466	06/10/2023 11:51	3.000,00 €	Ammissibile
463	06/10/2023 11:56	3.000,00 €	Ammissibile
465	06/10/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile
468	06/10/2023 12:11	3.000,00 €	Ammissibile
470	06/10/2023 14:08	3.000,00 €	Ammissibile
472	06/10/2023 16:47	3.000,00 €	Ammissibile
474	09/10/2023 09:44	3.000,00 €	Ammissibile
475	09/10/2023 10:30	3.000,00 €	Ammissibile
471	09/10/2023 10:47	3.000,00 €	Ammissibile
476	09/10/2023 10:51	3.000,00 €	Ammissibile
440	09/10/2023 11:03	3.000,00 €	Ammissibile
341	09/10/2023 11:05	3.000,00 €	Ammissibile
477	09/10/2023 11:13	3.000,00 €	Ammissibile
478	09/10/2023 11:22	3.000,00 €	Ammissibile
469	09/10/2023 11:38	3.000,00 €	Ammissibile
480	09/10/2023 11:41	3.000,00 €	Ammissibile
479	09/10/2023 11:43	3.000,00 €	Ammissibile
481	09/10/2023 12:03	3.000,00 €	Ammissibile
482	09/10/2023 12:12	3.000,00 €	Ammissibile
484	09/10/2023 15:27	3.000,00 €	Ammissibile
486	09/10/2023 17:35	3.000,00 €	Ammissibile
467	09/10/2023 17:53	3.000,00 €	Ammissibile
485	09/10/2023 18:22	3.000,00 €	Ammissibile
494	10/10/2023 09:24	3.000,00 €	Ammissibile
495	10/10/2023 10:06	3.000,00 €	Ammissibile
496	10/10/2023 10:10	3.000,00 €	Ammissibile
497	10/10/2023 11:02	3.000,00 €	Ammissibile
483	10/10/2023 11:55	3.000,00 €	Non Ammissibile
499	10/10/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile
500	10/10/2023 12:37	3.000,00 €	Ammissibile
501	10/10/2023 12:50	3.000,00 €	Ammissibile
503	10/10/2023 15:47	3.000,00 €	Ammissibile
504	10/10/2023 16:44	3.000,00 €	Ammissibile
505	10/10/2023 17:22	3.000,00 €	Ammissibile
507	10/10/2023 17:44	3.000,00 €	Ammissibile
508	10/10/2023 17:56	3.000,00 €	Ammissibile

512	10/10/2023 18:48	3.000,00 €	Ammissibile
473	10/10/2023 20:38	3.000,00 €	Ammissibile
514	10/10/2023 21:01	3.000,00 €	Ammissibile
510	10/10/2023 21:07	3.000,00 €	Ammissibile
517	11/10/2023 09:42	3.000,00 €	Ammissibile
520	11/10/2023 10:01	3.000,00 €	Ammissibile
522	11/10/2023 10:13	3.000,00 €	Ammissibile
521	11/10/2023 10:14	3.000,00 €	Ammissibile
523	11/10/2023 10:45	3.000,00 €	Ammissibile
524	11/10/2023 10:51	3.000,00 €	Ammissibile
518	11/10/2023 10:54	3.000,00 €	Ammissibile
525	11/10/2023 10:59	3.000,00 €	Ammissibile
527	11/10/2023 11:31	3.000,00 €	Ammissibile
526	11/10/2023 11:37	3.000,00 €	Non Ammissibile
528	11/10/2023 11:38	3.000,00 €	Ammissibile
529	11/10/2023 11:54	3.000,00 €	Ammissibile
530	11/10/2023 12:02	3.000,00 €	Ammissibile
487	11/10/2023 12:06	3.000,00 €	Ammissibile
531	11/10/2023 12:27	3.000,00 €	Ammissibile
488	11/10/2023 19:18	3.000,00 €	Ammissibile
535	12/10/2023 10:42	3.000,00 €	Ammissibile
536	12/10/2023 11:51	3.000,00 €	Ammissibile
538	12/10/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile
539	12/10/2023 14:12	3.000,00 €	Ammissibile
540	12/10/2023 14:21	3.000,00 €	Ammissibile
541	12/10/2023 15:48	3.000,00 €	Ammissibile
545	12/10/2023 16:25	3.000,00 €	Ammissibile
544	12/10/2023 16:32	3.000,00 €	Ammissibile
376	12/10/2023 17:06	3.000,00 €	Ammissibile
502	12/10/2023 17:11	3.000,00 €	Ammissibile
546	12/10/2023 17:36	3.000,00 €	Ammissibile
534	12/10/2023 19:51	3.000,00 €	Ammissibile
547	12/10/2023 22:10	3.000,00 €	Ammissibile
550	13/10/2023 09:40	3.000,00 €	Ammissibile
551	13/10/2023 09:45	3.000,00 €	Ammissibile
552	13/10/2023 10:03	3.000,00 €	Ammissibile
509	13/10/2023 10:26	3.000,00 €	Ammissibile
553	13/10/2023 10:29	3.000,00 €	Ammissibile
554	13/10/2023 10:41	3.000,00 €	Ammissibile
555	13/10/2023 10:45	3.000,00 €	Non Ammissibile
318	13/10/2023 10:54	3.000,00 €	Ammissibile
556	13/10/2023 10:54	3.000,00 €	Ammissibile
557	13/10/2023 10:58	3.000,00 €	Ammissibile
558	13/10/2023 11:11	3.000,00 €	Ammissibile
559	13/10/2023 11:12	3.000,00 €	Ammissibile
560	13/10/2023 11:40	3.000,00 €	Ammissibile
537	13/10/2023 11:48	3.000,00 €	Ammissibile
561	13/10/2023 12:15	3.000,00 €	Ammissibile
563	13/10/2023 12:34	3.000,00 €	Ammissibile
564	13/10/2023 12:52	3.000,00 €	Ammissibile

565	13/10/2023 13:26	3.000,00 €	Ammissibile
566	13/10/2023 16:52	3.000,00 €	Ammissibile
567	13/10/2023 17:15	3.000,00 €	Ammissibile
568	13/10/2023 18:07	3.000,00 €	Ammissibile
570	13/10/2023 21:00	1.000,00 €	Ammissibile
571	14/10/2023 09:57	3.000,00 €	Ammissibile
572	14/10/2023 10:26	3.000,00 €	Ammissibile
573	14/10/2023 18:14	3.000,00 €	Ammissibile
548	16/10/2023 07:56	3.000,00 €	Ammissibile
579	16/10/2023 09:54	3.000,00 €	Ammissibile
580	16/10/2023 10:14	3.000,00 €	Ammissibile
581	16/10/2023 10:23	3.000,00 €	Ammissibile
577	16/10/2023 10:33	3.000,00 €	Ammissibile
414	16/10/2023 10:43	3.000,00 €	Ammissibile
578	16/10/2023 11:01	3.000,00 €	Ammissibile
583	16/10/2023 11:09	3.000,00 €	Ammissibile
582	16/10/2023 11:20	3.000,00 €	Ammissibile
585	16/10/2023 11:33	3.000,00 €	Ammissibile
586	16/10/2023 11:37	3.000,00 €	Ammissibile
587	16/10/2023 12:10	3.000,00 €	Ammissibile
50	16/10/2023 12:11	3.000,00 €	Non Ammissibile
584	16/10/2023 12:26	3.000,00 €	Ammissibile
588	16/10/2023 14:24	3.000,00 €	Ammissibile
591	16/10/2023 17:46	3.000,00 €	Ammissibile
592	16/10/2023 17:46	3.000,00 €	Ammissibile
595	17/10/2023 09:43	3.000,00 €	Ammissibile
593	17/10/2023 10:07	3.000,00 €	Ammissibile
596	17/10/2023 10:07	3.000,00 €	Ammissibile
597	17/10/2023 10:09	3.000,00 €	Ammissibile
600	17/10/2023 11:24	3.000,00 €	Ammissibile
599	17/10/2023 11:30	2.999,00 €	Non Ammissibile
602	17/10/2023 12:21	3.000,00 €	Ammissibile
603	17/10/2023 13:16	3.000,00 €	Ammissibile
604	17/10/2023 13:52	3.000,00 €	Ammissibile
359	17/10/2023 15:13	3.000,00 €	Ammissibile
605	17/10/2023 16:22	3.000,00 €	Ammissibile
607	17/10/2023 17:29	3.000,00 €	Ammissibile
511	17/10/2023 17:56	3.000,00 €	Ammissibile
608	17/10/2023 18:54	3.000,00 €	Ammissibile
611	18/10/2023 09:57	3.000,00 €	Ammissibile
613	18/10/2023 11:08	2.999,00 €	Ammissibile
609	18/10/2023 11:16	3.000,00 €	Ammissibile
615	18/10/2023 11:29	3.000,00 €	Ammissibile
616	18/10/2023 11:32	3.000,00 €	Ammissibile
617	18/10/2023 11:42	3.000,00 €	Ammissibile
618	18/10/2023 11:51	3.000,00 €	Ammissibile
619	18/10/2023 11:57	3.000,00 €	Ammissibile
621	18/10/2023 14:01	3.000,00 €	Ammissibile
622	18/10/2023 15:11	3.000,00 €	Ammissibile
623	18/10/2023 15:37	3.000,00 €	Ammissibile

418	18/10/2023 15:43	3.000,00 €	Non Ammissibile
624	18/10/2023 16:14	3.000,00 €	Ammissibile
625	18/10/2023 16:42	3.000,00 €	Ammissibile
627	18/10/2023 17:50	3.000,00 €	Ammissibile
628	18/10/2023 19:35	3.000,00 €	Ammissibile
630	18/10/2023 22:23	3.000,00 €	Ammissibile
549	19/10/2023 09:59	3.000,00 €	Ammissibile
633	19/10/2023 10:02	3.000,00 €	Non Ammissibile
636	19/10/2023 10:16	3.000,00 €	Ammissibile
635	19/10/2023 10:22	3.000,00 €	Ammissibile
637	19/10/2023 10:29	3.000,00 €	Ammissibile
638	19/10/2023 10:57	3.000,00 €	Ammissibile
639	19/10/2023 11:16	3.000,00 €	Ammissibile
513	19/10/2023 11:32	3.000,00 €	Ammissibile
640	19/10/2023 11:35	3.000,00 €	Ammissibile
641	19/10/2023 11:35	3.000,00 €	Ammissibile
629	19/10/2023 11:40	3.000,00 €	Ammissibile
632	19/10/2023 11:40	3.000,00 €	Non Ammissibile
643	19/10/2023 13:14	3.000,00 €	Ammissibile
644	19/10/2023 14:21	3.000,00 €	Ammissibile
646	19/10/2023 15:46	3.000,00 €	Ammissibile
647	19/10/2023 15:54	3.000,00 €	Ammissibile
574	19/10/2023 16:14	3.000,00 €	Non Ammissibile
648	19/10/2023 16:21	3.000,00 €	Ammissibile
649	19/10/2023 16:25	3.000,00 €	Ammissibile
651	19/10/2023 17:15	3.000,00 €	Ammissibile
642	19/10/2023 18:39	3.000,00 €	Non Ammissibile
655	20/10/2023 09:39	3.000,00 €	Ammissibile
656	20/10/2023 09:52	3.000,00 €	Ammissibile
658	20/10/2023 10:14	3.000,00 €	Ammissibile
657	20/10/2023 10:25	3.000,00 €	Non Ammissibile
659	20/10/2023 10:27	3.000,00 €	Ammissibile
661	20/10/2023 10:57	3.000,00 €	Ammissibile
660	20/10/2023 11:08	3.000,00 €	Ammissibile
662	20/10/2023 11:13	3.000,00 €	Ammissibile
664	20/10/2023 11:22	3.000,00 €	Ammissibile
663	20/10/2023 11:23	3.000,00 €	Ammissibile
665	20/10/2023 11:37	3.000,00 €	Ammissibile
666	20/10/2023 11:48	3.000,00 €	Ammissibile
667	20/10/2023 11:51	2.999,00 €	Ammissibile
668	20/10/2023 11:54	3.000,00 €	Ammissibile
293	20/10/2023 12:06	3.000,00 €	Ammissibile
669	20/10/2023 12:25	3.000,00 €	Ammissibile
671	20/10/2023 12:27	3.000,00 €	Ammissibile
382	20/10/2023 13:36	3.000,00 €	Ammissibile
674	20/10/2023 16:24	3.000,00 €	Ammissibile
569	20/10/2023 18:26	3.000,00 €	Ammissibile
645	20/10/2023 20:39	3.000,00 €	Ammissibile
675	22/10/2023 13:31	3.000,00 €	Ammissibile
22	23/10/2023 08:59	3.000,00 €	Ammissibile

678	23/10/2023 09:18	3.000,00 €	Ammissibile
679	23/10/2023 10:07	3.000,00 €	Ammissibile
681	23/10/2023 10:17	3.000,00 €	Ammissibile
680	23/10/2023 10:19	3.000,00 €	Ammissibile
672	23/10/2023 10:20	3.000,00 €	Ammissibile
682	23/10/2023 10:33	3.000,00 €	Ammissibile
684	23/10/2023 11:02	3.000,00 €	Ammissibile
685	23/10/2023 11:30	3.000,00 €	Ammissibile
686	23/10/2023 12:09	3.000,00 €	Ammissibile
688	23/10/2023 12:51	3.000,00 €	Ammissibile
689	23/10/2023 15:43	3.000,00 €	Ammissibile
690	23/10/2023 16:01	3.000,00 €	Ammissibile
691	23/10/2023 16:42	3.000,00 €	Ammissibile
253	23/10/2023 18:07	3.000,00 €	Ammissibile
30	24/10/2023 09:41	2.999,00 €	Non Ammissibile
693	24/10/2023 10:11	3.000,00 €	Ammissibile
694	24/10/2023 10:15	3.000,00 €	Ammissibile
697	24/10/2023 10:32	3.000,00 €	Ammissibile
695	24/10/2023 10:35	3.000,00 €	Ammissibile
699	24/10/2023 11:20	3.000,00 €	Ammissibile
163	24/10/2023 11:50	3.000,00 €	Ammissibile
702	24/10/2023 12:11	3.000,00 €	Ammissibile
705	24/10/2023 12:28	3.000,00 €	Ammissibile
707	24/10/2023 15:54	3.000,00 €	Ammissibile
29	24/10/2023 16:00	3.000,00 €	Ammissibile
708	24/10/2023 16:16	3.000,00 €	Ammissibile
709	24/10/2023 16:29	3.000,00 €	Ammissibile
103	24/10/2023 17:04	3.000,00 €	Ammissibile
710	24/10/2023 17:22	3.000,00 €	Ammissibile
712	24/10/2023 17:24	3.000,00 €	Ammissibile
711	24/10/2023 17:38	3.000,00 €	Ammissibile
713	24/10/2023 17:42	3.000,00 €	Ammissibile
714	24/10/2023 18:17	3.000,00 €	Ammissibile
715	24/10/2023 19:20	3.000,00 €	Ammissibile
716	24/10/2023 19:24	3.000,00 €	Ammissibile
562	25/10/2023 08:58	2.999,00 €	Ammissibile
718	25/10/2023 09:25	3.000,00 €	Ammissibile
719	25/10/2023 09:33	3.000,00 €	Ammissibile
720	25/10/2023 09:35	3.000,00 €	Ammissibile
721	25/10/2023 09:50	3.000,00 €	Ammissibile
722	25/10/2023 09:51	3.000,00 €	Ammissibile
725	25/10/2023 10:07	3.000,00 €	Ammissibile
723	25/10/2023 10:08	3.000,00 €	Ammissibile
724	25/10/2023 10:19	3.000,00 €	Ammissibile
726	25/10/2023 10:23	3.000,00 €	Ammissibile
727	25/10/2023 11:02	3.000,00 €	Ammissibile
728	25/10/2023 11:25	3.000,00 €	Ammissibile
729	25/10/2023 11:36	3.000,00 €	Ammissibile
730	25/10/2023 11:45	3.000,00 €	Ammissibile
170	25/10/2023 12:01	3.000,00 €	Ammissibile

731	25/10/2023 12:19	3.000,00 €	Ammissibile
732	25/10/2023 12:28	3.000,00 €	Ammissibile
734	25/10/2023 12:45	3.000,00 €	Ammissibile
735	25/10/2023 12:52	3.000,00 €	Ammissibile
733	25/10/2023 12:54	3.000,00 €	Ammissibile
717	25/10/2023 15:47	3.000,00 €	Ammissibile
737	25/10/2023 15:57	3.000,00 €	Ammissibile
736	25/10/2023 16:12	3.000,00 €	Ammissibile
739	25/10/2023 19:34	3.000,00 €	Ammissibile
740	25/10/2023 21:46	3.000,00 €	Ammissibile
745	26/10/2023 09:56	3.000,00 €	Ammissibile
744	26/10/2023 10:07	3.000,00 €	Ammissibile
746	26/10/2023 10:10	3.000,00 €	Ammissibile
185	26/10/2023 11:09	3.000,00 €	Ammissibile
631	26/10/2023 11:32	3.000,00 €	Ammissibile
748	26/10/2023 12:58	3.000,00 €	Ammissibile
750	26/10/2023 14:12	3.000,00 €	Ammissibile
751	26/10/2023 14:24	3.000,00 €	Ammissibile
752	26/10/2023 14:57	3.000,00 €	Ammissibile
753	26/10/2023 15:32	3.000,00 €	Ammissibile
747	26/10/2023 15:41	3.000,00 €	Non Ammissibile
756	26/10/2023 16:53	3.000,00 €	Ammissibile
755	26/10/2023 16:54	3.000,00 €	Ammissibile
759	26/10/2023 19:23	3.000,00 €	Ammissibile
760	26/10/2023 19:31	3.000,00 €	Ammissibile
761	26/10/2023 23:07	3.000,00 €	Ammissibile
763	27/10/2023 09:46	3.000,00 €	Ammissibile
762	27/10/2023 09:53	3.000,00 €	Ammissibile
764	27/10/2023 09:57	3.000,00 €	Ammissibile
765	27/10/2023 10:07	3.000,00 €	Ammissibile
767	27/10/2023 10:12	3.000,00 €	Ammissibile
766	27/10/2023 10:13	3.000,00 €	Ammissibile
157	27/10/2023 10:24	3.000,00 €	Ammissibile
770	27/10/2023 10:30	3.000,00 €	Ammissibile
768	27/10/2023 10:31	3.000,00 €	Ammissibile
771	27/10/2023 10:32	3.000,00 €	Ammissibile
769	27/10/2023 10:33	3.000,00 €	Ammissibile
772	27/10/2023 10:41	3.000,00 €	Ammissibile
773	27/10/2023 11:05	3.000,00 €	Ammissibile
775	27/10/2023 11:30	3.000,00 €	Ammissibile
774	27/10/2023 11:34	3.000,00 €	Ammissibile
776	27/10/2023 11:55	3.000,00 €	Ammissibile
777	27/10/2023 12:02	3.000,00 €	Ammissibile
778	27/10/2023 12:14	3.000,00 €	Ammissibile
738	27/10/2023 12:47	3.000,00 €	Ammissibile
780	27/10/2023 12:53	3.000,00 €	Ammissibile
779	27/10/2023 13:25	3.000,00 €	Ammissibile
781	27/10/2023 13:32	3.000,00 €	Ammissibile
754	27/10/2023 14:46	2.999,00 €	Ammissibile
783	27/10/2023 16:46	3.000,00 €	Ammissibile

784	27/10/2023 17:13	3.000,00 €	Ammissibile
785	27/10/2023 17:15	3.000,00 €	Ammissibile
786	27/10/2023 18:37	3.000,00 €	Ammissibile
787	28/10/2023 10:47	3.000,00 €	Ammissibile
788	28/10/2023 11:14	3.000,00 €	Ammissibile
789	28/10/2023 11:26	3.000,00 €	Ammissibile
313	28/10/2023 15:10	3.000,00 €	Ammissibile
791	28/10/2023 21:28	3.000,00 €	Ammissibile
792	29/10/2023 10:28	3.000,00 €	Ammissibile
654	29/10/2023 11:23	3.000,00 €	Ammissibile
782	29/10/2023 20:28	3.000,00 €	Ammissibile
354	30/10/2023 09:43	3.000,00 €	Ammissibile
794	30/10/2023 10:06	3.000,00 €	Ammissibile
795	30/10/2023 10:50	3.000,00 €	Ammissibile
796	30/10/2023 10:56	3.000,00 €	Ammissibile
704	30/10/2023 11:09	3.000,00 €	Non Ammissibile
797	30/10/2023 11:11	3.000,00 €	Ammissibile
798	30/10/2023 11:14	2.000,00 €	Ammissibile
800	30/10/2023 11:31	3.000,00 €	Ammissibile
801	30/10/2023 11:48	3.000,00 €	Ammissibile
802	30/10/2023 12:52	3.000,00 €	Ammissibile
803	30/10/2023 13:14	3.000,00 €	Ammissibile
804	30/10/2023 13:51	3.000,00 €	Ammissibile
805	30/10/2023 14:05	3.000,00 €	Ammissibile
806	30/10/2023 14:17	3.000,00 €	Ammissibile
807	30/10/2023 14:46	3.000,00 €	Ammissibile
808	30/10/2023 14:59	3.000,00 €	Ammissibile
809	30/10/2023 16:17	3.000,00 €	Ammissibile
810	30/10/2023 16:19	3.000,00 €	Ammissibile
811	30/10/2023 16:32	3.000,00 €	Ammissibile
812	30/10/2023 17:20	3.000,00 €	Ammissibile
813	30/10/2023 17:40	3.000,00 €	Ammissibile
815	30/10/2023 17:52	3.000,00 €	Ammissibile
816	30/10/2023 18:34	3.000,00 €	Ammissibile
817	30/10/2023 18:53	1.500,00 €	Non Ammissibile
818	30/10/2023 21:50	3.000,00 €	Ammissibile
820	31/10/2023 09:35	3.000,00 €	Ammissibile
706	31/10/2023 09:37	3.000,00 €	Ammissibile
822	31/10/2023 10:17	3.000,00 €	Ammissibile
823	31/10/2023 10:22	3.000,00 €	Ammissibile
824	31/10/2023 10:53	3.000,00 €	Ammissibile
825	31/10/2023 11:16	3.000,00 €	Ammissibile
826	31/10/2023 12:02	3.000,00 €	Ammissibile
827	31/10/2023 12:18	3.000,00 €	Ammissibile
829	31/10/2023 12:47	3.000,00 €	Ammissibile
830	31/10/2023 13:41	3.000,00 €	Ammissibile
831	31/10/2023 14:44	3.000,00 €	Ammissibile
832	31/10/2023 14:52	3.000,00 €	Ammissibile
834	31/10/2023 15:57	3.000,00 €	Ammissibile
836	31/10/2023 16:20	3.000,00 €	Ammissibile

819	31/10/2023 16:31	3.000,00 €	Non Ammissibile
838	31/10/2023 16:45	3.000,00 €	Ammissibile
839	31/10/2023 16:47	3.000,00 €	Ammissibile
842	31/10/2023 17:54	3.000,00 €	Ammissibile
843	31/10/2023 18:29	2.000,00 €	Ammissibile
845	31/10/2023 19:36	3.000,00 €	Ammissibile
844	31/10/2023 19:44	3.000,00 €	Ammissibile
847	31/10/2023 22:20	3.000,00 €	Ammissibile
848	01/11/2023 19:14	2.999,00 €	Ammissibile
363	02/11/2023 09:53	3.000,00 €	Ammissibile
850	02/11/2023 10:06	3.000,00 €	Ammissibile
851	02/11/2023 10:44	3.000,00 €	Ammissibile
852	02/11/2023 11:04	3.000,00 €	Ammissibile
853	02/11/2023 11:06	3.000,00 €	Ammissibile
854	02/11/2023 11:17	3.000,00 €	Ammissibile
855	02/11/2023 11:39	3.000,00 €	Ammissibile
856	02/11/2023 11:50	3.000,00 €	Ammissibile
857	02/11/2023 11:52	3.000,00 €	Ammissibile
858	02/11/2023 12:17	3.000,00 €	Ammissibile
612	02/11/2023 12:37	3.000,00 €	Ammissibile
862	02/11/2023 13:37	3.000,00 €	Ammissibile
673	02/11/2023 14:11	3.000,00 €	Ammissibile
864	02/11/2023 14:52	3.000,00 €	Ammissibile
846	02/11/2023 15:17	3.000,00 €	Ammissibile
865	02/11/2023 15:37	3.000,00 €	Ammissibile
821	02/11/2023 16:28	3.000,00 €	Ammissibile
867	02/11/2023 16:36	3.000,00 €	Ammissibile
868	02/11/2023 19:01	3.000,00 €	Ammissibile
814	02/11/2023 21:19	3.000,00 €	Ammissibile
869	02/11/2023 21:28	3.000,00 €	Ammissibile
875	03/11/2023 10:35	3.000,00 €	Ammissibile
874	03/11/2023 10:37	3.000,00 €	Ammissibile
849	03/11/2023 10:44	3.000,00 €	Ammissibile
876	03/11/2023 10:48	3.000,00 €	Ammissibile
872	03/11/2023 10:51	3.000,00 €	Ammissibile
877	03/11/2023 10:53	3.000,00 €	Ammissibile
878	03/11/2023 11:04	3.000,00 €	Ammissibile
634	03/11/2023 11:10	3.000,00 €	Ammissibile
263	03/11/2023 11:14	3.000,00 €	Non Ammissibile
861	03/11/2023 11:28	3.000,00 €	Ammissibile
880	03/11/2023 11:39	3.000,00 €	Ammissibile
881	03/11/2023 11:41	3.000,00 €	Ammissibile
879	03/11/2023 11:49	3.000,00 €	Ammissibile
883	03/11/2023 12:02	3.000,00 €	Ammissibile
882	03/11/2023 12:06	3.000,00 €	Ammissibile
884	03/11/2023 12:19	3.000,00 €	Ammissibile
887	03/11/2023 12:20	3.000,00 €	Ammissibile
741	03/11/2023 12:38	3.000,00 €	Ammissibile
888	03/11/2023 12:53	3.000,00 €	Ammissibile
299	03/11/2023 12:56	3.000,00 €	Non Ammissibile

889	03/11/2023 13:02	3.000,00 €	Ammissibile
890	03/11/2023 13:22	3.000,00 €	Ammissibile
892	03/11/2023 14:55	3.000,00 €	Ammissibile
891	03/11/2023 15:05	3.000,00 €	Ammissibile
870	03/11/2023 15:06	3.000,00 €	Ammissibile
893	03/11/2023 15:08	3.000,00 €	Ammissibile
121	03/11/2023 16:12	3.000,00 €	Ammissibile
895	03/11/2023 16:15	3.000,00 €	Ammissibile
866	03/11/2023 16:27	1.300,00 €	Ammissibile
896	03/11/2023 16:51	3.000,00 €	Ammissibile
897	03/11/2023 16:57	3.000,00 €	Ammissibile
898	03/11/2023 17:35	3.000,00 €	Ammissibile
899	03/11/2023 18:58	3.000,00 €	Ammissibile
900	04/11/2023 08:45	3.000,00 €	Ammissibile
901	04/11/2023 11:40	2.000,00 €	Ammissibile
903	04/11/2023 12:12	3.000,00 €	Ammissibile
904	04/11/2023 12:13	2.999,00 €	Ammissibile
863	04/11/2023 13:48	3.000,00 €	Ammissibile
907	04/11/2023 16:10	3.000,00 €	Ammissibile
908	04/11/2023 16:33	3.000,00 €	Ammissibile
127	05/11/2023 11:59	2.999,00 €	Ammissibile
204	05/11/2023 15:24	3.000,00 €	Ammissibile
909	05/11/2023 15:28	3.000,00 €	Ammissibile
910	05/11/2023 15:45	3.000,00 €	Ammissibile
911	05/11/2023 20:28	3.000,00 €	Ammissibile
835	06/11/2023 09:32	3.000,00 €	Ammissibile
793	06/11/2023 09:37	3.000,00 €	Ammissibile
913	06/11/2023 09:44	3.000,00 €	Ammissibile
914	06/11/2023 10:05	3.000,00 €	Ammissibile
915	06/11/2023 10:22	3.000,00 €	Ammissibile
841	06/11/2023 10:31	3.000,00 €	Ammissibile
916	06/11/2023 10:39	3.000,00 €	Ammissibile
918	06/11/2023 10:45	3.000,00 €	Ammissibile
920	06/11/2023 11:03	3.000,00 €	Ammissibile
919	06/11/2023 11:23	3.000,00 €	Ammissibile
921	06/11/2023 11:37	3.000,00 €	Ammissibile
598	06/11/2023 11:45	3.000,00 €	Ammissibile
922	06/11/2023 11:52	3.000,00 €	Non Ammissibile
833	06/11/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile
912	06/11/2023 12:02	3.000,00 €	Ammissibile
923	06/11/2023 12:09	3.000,00 €	Ammissibile
924	06/11/2023 12:26	3.000,00 €	Ammissibile
489	06/11/2023 12:40	3.000,00 €	Ammissibile
925	06/11/2023 12:44	3.000,00 €	Ammissibile
255	06/11/2023 12:46	3.000,00 €	Ammissibile
926	06/11/2023 12:46	3.000,00 €	Ammissibile
927	06/11/2023 12:51	3.000,00 €	Ammissibile
928	06/11/2023 14:04	3.000,00 €	Ammissibile
930	06/11/2023 14:15	3.000,00 €	Ammissibile
929	06/11/2023 14:18	1.500,00 €	Ammissibile

931	06/11/2023 15:30	3.000,00 €	Ammissibile
932	06/11/2023 15:39	3.000,00 €	Ammissibile
934	06/11/2023 16:08	3.000,00 €	Ammissibile
933	06/11/2023 16:31	3.000,00 €	Ammissibile
935	06/11/2023 16:38	3.000,00 €	Ammissibile
936	06/11/2023 17:24	3.000,00 €	Ammissibile
937	06/11/2023 17:46	3.000,00 €	Ammissibile
939	06/11/2023 17:55	3.000,00 €	Ammissibile

Allegato B - Istanze Linea B

idistanze	Data Presentazione	Importo Linea B	Ammissibile/ Non ammissibile	Finanziabile/ non finanziabile
1	18/07/2023 12:16	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
5	18/07/2023 12:16	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
2	18/07/2023 12:30	4.500,00 €	Non ammissibile	
7	18/07/2023 12:34	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
12	18/07/2023 12:57	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
4	18/07/2023 12:59	1.500,00 €	Non ammissibile	
10	18/07/2023 13:00	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
14	18/07/2023 13:13	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
18	18/07/2023 15:42	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
23	18/07/2023 16:57	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
20	18/07/2023 17:00	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
26	18/07/2023 17:37	4.500,00 €	Non ammissibile	
28	18/07/2023 17:45	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
31	18/07/2023 17:55	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
37	19/07/2023 09:29	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
40	19/07/2023 10:08	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
41	19/07/2023 10:39	7.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
44	19/07/2023 10:56	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
46	19/07/2023 11:01	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
47	19/07/2023 11:25	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
45	19/07/2023 11:33	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
48	19/07/2023 11:50	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
49	19/07/2023 12:09	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
51	19/07/2023 12:37	2.998,00 €	Ammissibile	Finanziabile
53	19/07/2023 14:03	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
54	19/07/2023 15:20	1.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
55	19/07/2023 17:50	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
60	20/07/2023 09:35	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile

62	20/07/2023 09:58	1.500,00 €	Non ammissibile	
61	20/07/2023 10:10	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
63	20/07/2023 10:12	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
65	20/07/2023 10:58	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
68	20/07/2023 12:40	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
71	20/07/2023 14:47	2.800,00 €	Ammissibile	Finanziabile
72	20/07/2023 16:11	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
73	20/07/2023 16:35	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
75	20/07/2023 17:00	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
76	20/07/2023 19:01	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
70	20/07/2023 19:15	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
81	21/07/2023 10:58	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
82	21/07/2023 11:23	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
84	21/07/2023 11:45	2.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
86	21/07/2023 13:12	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
88	21/07/2023 15:12	2.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
92	21/07/2023 16:27	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
93	21/07/2023 21:35	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
97	24/07/2023 10:11	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
98	24/07/2023 10:28	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
99	24/07/2023 10:28	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
100	24/07/2023 10:29	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
101	24/07/2023 10:37	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
102	24/07/2023 11:21	6.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
104	24/07/2023 11:21	6.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
105	24/07/2023 11:36	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
107	24/07/2023 12:13	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
106	24/07/2023 12:18	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
108	24/07/2023 18:05	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
109	24/07/2023 19:10	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
111	25/07/2023 11:45	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
112	25/07/2023 11:48	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
113	25/07/2023 13:46	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile

114	25/07/2023 14:31	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
115	25/07/2023 15:09	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
117	25/07/2023 16:34	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
120	25/07/2023 16:35	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
134	26/07/2023 19:34	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
139	27/07/2023 13:03	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
140	27/07/2023 13:46	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
141	27/07/2023 15:21	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
143	27/07/2023 16:54	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
142	27/07/2023 17:35	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
146	28/07/2023 09:19	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
152	28/07/2023 15:08	6.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
156	28/07/2023 16:52	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
165	31/07/2023 10:28	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
167	31/07/2023 11:13	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
169	31/07/2023 12:23	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
172	31/07/2023 23:23	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
173	01/08/2023 15:51	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
175	01/08/2023 17:17	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
177	01/08/2023 18:27	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
178	02/08/2023 11:26	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
180	02/08/2023 17:33	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
181	03/08/2023 10:36	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
182	03/08/2023 12:08	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
187	03/08/2023 15:58	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
189	04/08/2023 10:46	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
190	04/08/2023 11:36	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
192	04/08/2023 12:09	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
195	04/08/2023 14:51	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
196	04/08/2023 17:25	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
197	04/08/2023 20:10	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
95	05/08/2023 18:17	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
200	07/08/2023 10:43	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile

201	07/08/2023 11:07	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
202	07/08/2023 17:06	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
174	08/08/2023 10:35	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
205	09/08/2023 09:50	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
206	09/08/2023 11:26	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
193	09/08/2023 13:00	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
208	10/08/2023 09:48	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
158	10/08/2023 10:40	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
210	10/08/2023 11:51	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
211	10/08/2023 12:50	4.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
212	10/08/2023 12:58	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
213	10/08/2023 19:16	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
217	12/08/2023 09:58	1.500,00 €	Non ammissibile	
221	18/08/2023 10:51	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
224	22/08/2023 11:36	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
222	22/08/2023 15:03	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
231	24/08/2023 17:47	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
232	25/08/2023 10:38	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
236	28/08/2023 10:57	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
239	28/08/2023 12:46	4.500,00 €	Non ammissibile	
242	29/08/2023 10:17	1.499,00 €	Ammissibile	Finanziabile
234	29/08/2023 10:54	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
243	29/08/2023 12:24	4.500,00 €	Non ammissibile	
244	30/08/2023 10:11	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
245	30/08/2023 11:09	3.000,00 €	Non ammissibile	
246	30/08/2023 11:11	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
248	30/08/2023 12:07	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
57	30/08/2023 20:58	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
254	01/09/2023 10:05	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
260	01/09/2023 20:04	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
262	02/09/2023 19:57	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
265	07/09/2023 20:12	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
269	08/09/2023 11:09	6.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile

271	08/09/2023 11:33	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
272	08/09/2023 11:55	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
274	09/09/2023 17:16	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
226	10/09/2023 22:27	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
275	11/09/2023 10:27	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
279	11/09/2023 21:15	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
280	11/09/2023 21:32	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
281	11/09/2023 21:45	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
282	12/09/2023 10:20	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
278	12/09/2023 12:22	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
284	12/09/2023 12:33	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
288	13/09/2023 10:49	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
188	13/09/2023 15:38	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
294	13/09/2023 17:26	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
89	13/09/2023 19:07	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
300	15/09/2023 09:43	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
301	15/09/2023 10:06	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
295	15/09/2023 13:25	6.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
307	15/09/2023 21:20	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
223	16/09/2023 22:15	2.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
315	18/09/2023 09:22	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
316	18/09/2023 11:14	6.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
317	18/09/2023 12:31	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
323	18/09/2023 20:58	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
324	19/09/2023 15:53	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
325	19/09/2023 18:04	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
327	20/09/2023 00:52	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
329	20/09/2023 09:53	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
336	20/09/2023 16:32	6.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
337	20/09/2023 16:37	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
338	20/09/2023 18:37	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
328	21/09/2023 09:35	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
339	21/09/2023 09:37	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile

340	21/09/2023 10:04	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
342	21/09/2023 11:27	4.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
344	21/09/2023 12:46	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
349	21/09/2023 17:41	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
351	21/09/2023 19:17	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
358	22/09/2023 10:57	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
348	22/09/2023 11:42	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
346	23/09/2023 14:26	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
238	25/09/2023 09:15	1.500,00 €	Non ammissibile	
360	25/09/2023 10:15	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
347	25/09/2023 11:18	1.500,00 €	Ammissibile	Finanziabile
364	25/09/2023 15:22	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
365	25/09/2023 15:42	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
366	25/09/2023 15:57	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
369	26/09/2023 11:16	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
368	26/09/2023 11:18	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile
370	26/09/2023 11:42	3.000,00 €	Ammissibile	Finanziabile in quota parte (€ 2.503,00)
375	26/09/2023 15:16	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
377	26/09/2023 16:51	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
378	26/09/2023 18:24	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
379	27/09/2023 10:28	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
374	27/09/2023 10:37	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
381	27/09/2023 11:12	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
384	27/09/2023 12:39	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
385	27/09/2023 13:24	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
270	27/09/2023 15:23	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
387	27/09/2023 15:25	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
391	28/09/2023 10:27	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
393	28/09/2023 11:30	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
395	28/09/2023 13:04	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
396	28/09/2023 13:20	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
399	28/09/2023 17:31	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

400	28/09/2023 22:50	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
401	29/09/2023 09:49	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
402	29/09/2023 09:59	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
403	29/09/2023 10:16	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
404	29/09/2023 10:38	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
405	29/09/2023 10:52	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
407	29/09/2023 11:49	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
406	29/09/2023 11:51	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
410	29/09/2023 17:51	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
198	01/10/2023 20:31	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
413	02/10/2023 09:26	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
417	02/10/2023 11:32	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
311	02/10/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
419	03/10/2023 10:21	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
420	03/10/2023 10:53	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
421	03/10/2023 11:32	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
422	03/10/2023 13:36	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
423	03/10/2023 17:37	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
424	03/10/2023 18:01	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
428	04/10/2023 10:55	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
430	04/10/2023 11:13	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
434	04/10/2023 12:01	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
435	04/10/2023 12:06	6.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
437	04/10/2023 15:28	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
438	04/10/2023 16:36	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
439	04/10/2023 17:41	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
441	04/10/2023 20:03	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
444	05/10/2023 10:06	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
443	05/10/2023 10:09	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
446	05/10/2023 11:22	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
449	05/10/2023 11:58	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
452	05/10/2023 15:31	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
69	05/10/2023 15:37	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

453	05/10/2023 15:58	1.500,00 €	Non ammissibile	
455	05/10/2023 16:56	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
457	06/10/2023 09:33	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
458	06/10/2023 09:46	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
459	06/10/2023 10:01	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
460	06/10/2023 10:26	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
462	06/10/2023 11:00	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
463	06/10/2023 11:56	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
465	06/10/2023 11:58	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
468	06/10/2023 12:11	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
470	06/10/2023 14:08	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
472	06/10/2023 16:47	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
474	09/10/2023 09:44	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
475	09/10/2023 10:30	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
476	09/10/2023 10:51	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
440	09/10/2023 11:03	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
341	09/10/2023 11:05	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
477	09/10/2023 11:13	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
478	09/10/2023 11:22	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
480	09/10/2023 11:41	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
479	09/10/2023 11:43	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
482	09/10/2023 12:12	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
484	09/10/2023 15:27	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
486	09/10/2023 17:35	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
494	10/10/2023 09:24	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
495	10/10/2023 10:06	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
497	10/10/2023 11:02	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
483	10/10/2023 11:55	3.000,00 €	Non ammissibile	
499	10/10/2023 11:58	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
500	10/10/2023 12:37	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
501	10/10/2023 12:50	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
503	10/10/2023 15:47	6.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
504	10/10/2023 16:44	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

505	10/10/2023 17:22	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
507	10/10/2023 17:44	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
508	10/10/2023 17:56	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
473	10/10/2023 20:38	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
514	10/10/2023 21:01	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
510	10/10/2023 21:07	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
517	11/10/2023 09:42	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
520	11/10/2023 10:01	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
522	11/10/2023 10:13	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
521	11/10/2023 10:14	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
523	11/10/2023 10:45	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
518	11/10/2023 10:54	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
527	11/10/2023 11:31	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
526	11/10/2023 11:37	1.500,00 €	Non ammissibile	
529	11/10/2023 11:54	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
487	11/10/2023 12:06	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
531	11/10/2023 12:27	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
488	11/10/2023 19:18	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
535	12/10/2023 10:42	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
536	12/10/2023 11:51	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
538	12/10/2023 11:58	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
539	12/10/2023 14:12	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
540	12/10/2023 14:21	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
541	12/10/2023 15:48	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
544	12/10/2023 16:32	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
550	13/10/2023 09:40	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
552	13/10/2023 10:03	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
509	13/10/2023 10:26	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
555	13/10/2023 10:45	1.500,00 €	Non ammissibile	
556	13/10/2023 10:54	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
560	13/10/2023 11:40	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
537	13/10/2023 11:48	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
563	13/10/2023 12:34	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

566	13/10/2023 16:52	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
567	13/10/2023 17:15	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
568	13/10/2023 18:07	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
571	14/10/2023 09:57	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
572	14/10/2023 10:26	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
580	16/10/2023 10:14	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
581	16/10/2023 10:23	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
578	16/10/2023 11:01	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
583	16/10/2023 11:09	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
582	16/10/2023 11:20	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
585	16/10/2023 11:33	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
586	16/10/2023 11:37	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
587	16/10/2023 12:10	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
50	16/10/2023 12:11	1.500,00 €	Non ammissibile	
588	16/10/2023 14:24	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
592	16/10/2023 17:46	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
595	17/10/2023 09:43	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
596	17/10/2023 10:07	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
597	17/10/2023 10:09	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
602	17/10/2023 12:21	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
603	17/10/2023 13:16	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
359	17/10/2023 15:13	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
605	17/10/2023 16:22	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
608	17/10/2023 18:54	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
611	18/10/2023 09:57	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
613	18/10/2023 11:08	2.998,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
609	18/10/2023 11:16	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
616	18/10/2023 11:32	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
617	18/10/2023 11:42	7.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
618	18/10/2023 11:51	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
619	18/10/2023 11:57	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
622	18/10/2023 15:11	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
623	18/10/2023 15:37	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

627	18/10/2023 17:50	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
635	19/10/2023 10:22	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
637	19/10/2023 10:29	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
639	19/10/2023 11:16	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
513	19/10/2023 11:32	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
640	19/10/2023 11:35	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
629	19/10/2023 11:40	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
574	19/10/2023 16:14	4.500,00 €	Non ammissibile	
648	19/10/2023 16:21	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
649	19/10/2023 16:25	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
651	19/10/2023 17:15	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
655	20/10/2023 09:39	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
656	20/10/2023 09:52	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
657	20/10/2023 10:25	4.500,00 €	Non ammissibile	
661	20/10/2023 10:57	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
660	20/10/2023 11:08	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
662	20/10/2023 11:13	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
664	20/10/2023 11:22	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
663	20/10/2023 11:23	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
665	20/10/2023 11:37	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
666	20/10/2023 11:48	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
667	20/10/2023 11:51	1.499,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
668	20/10/2023 11:54	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
293	20/10/2023 12:06	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
669	20/10/2023 12:25	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
382	20/10/2023 13:36	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
674	20/10/2023 16:24	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
675	22/10/2023 13:31	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
22	23/10/2023 08:59	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
679	23/10/2023 10:07	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
681	23/10/2023 10:17	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
682	23/10/2023 10:33	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
685	23/10/2023 11:30	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

686	23/10/2023 12:09	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
688	23/10/2023 12:51	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
689	23/10/2023 15:43	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
691	23/10/2023 16:42	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
253	23/10/2023 18:07	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
30	24/10/2023 09:41	6.000,00 €	Non ammissibile	
699	24/10/2023 11:20	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
702	24/10/2023 12:11	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
705	24/10/2023 12:28	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
707	24/10/2023 15:54	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
29	24/10/2023 16:00	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
708	24/10/2023 16:16	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
709	24/10/2023 16:29	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
710	24/10/2023 17:22	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
712	24/10/2023 17:24	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
711	24/10/2023 17:38	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
713	24/10/2023 17:42	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
714	24/10/2023 18:17	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
715	24/10/2023 19:20	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
562	25/10/2023 08:58	2.998,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
719	25/10/2023 09:33	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
722	25/10/2023 09:51	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
723	25/10/2023 10:08	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
724	25/10/2023 10:19	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
727	25/10/2023 11:02	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
728	25/10/2023 11:25	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
729	25/10/2023 11:36	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
733	25/10/2023 12:54	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
736	25/10/2023 16:12	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
739	25/10/2023 19:34	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
746	26/10/2023 10:10	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
185	26/10/2023 11:09	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
748	26/10/2023 12:58	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

751	26/10/2023 14:24	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
752	26/10/2023 14:57	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
753	26/10/2023 15:32	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
755	26/10/2023 16:54	6.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
763	27/10/2023 09:46	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
765	27/10/2023 10:07	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
766	27/10/2023 10:13	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
157	27/10/2023 10:24	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
770	27/10/2023 10:30	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
768	27/10/2023 10:31	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
769	27/10/2023 10:33	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
774	27/10/2023 11:34	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
776	27/10/2023 11:55	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
778	27/10/2023 12:14	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
754	27/10/2023 14:46	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
784	27/10/2023 17:13	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
785	27/10/2023 17:15	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
786	27/10/2023 18:37	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
787	28/10/2023 10:47	6.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
313	28/10/2023 15:10	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
792	29/10/2023 10:28	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
782	29/10/2023 20:28	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
354	30/10/2023 09:43	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
794	30/10/2023 10:06	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
704	30/10/2023 11:09	1.500,00 €	Non ammissibile	
797	30/10/2023 11:11	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
801	30/10/2023 11:48	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
803	30/10/2023 13:14	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
804	30/10/2023 13:51	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
805	30/10/2023 14:05	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
806	30/10/2023 14:17	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
809	30/10/2023 16:17	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
811	30/10/2023 16:32	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

812	30/10/2023 17:20	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
815	30/10/2023 17:52	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
818	30/10/2023 21:50	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
820	31/10/2023 09:35	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
822	31/10/2023 10:17	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
826	31/10/2023 12:02	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
827	31/10/2023 12:18	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
829	31/10/2023 12:47	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
830	31/10/2023 13:41	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
832	31/10/2023 14:52	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
834	31/10/2023 15:57	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
836	31/10/2023 16:20	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
838	31/10/2023 16:45	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
839	31/10/2023 16:47	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
844	31/10/2023 19:44	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
851	02/11/2023 10:44	6.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
852	02/11/2023 11:04	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
853	02/11/2023 11:06	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
854	02/11/2023 11:17	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
855	02/11/2023 11:39	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
856	02/11/2023 11:50	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
857	02/11/2023 11:52	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
858	02/11/2023 12:17	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
612	02/11/2023 12:37	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
862	02/11/2023 13:37	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
673	02/11/2023 14:11	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
846	02/11/2023 15:17	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
865	02/11/2023 15:37	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
821	02/11/2023 16:28	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
867	02/11/2023 16:36	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
814	02/11/2023 21:19	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
874	03/11/2023 10:37	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
849	03/11/2023 10:44	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

876	03/11/2023 10:48	6.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
878	03/11/2023 11:04	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
634	03/11/2023 11:10	6.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
263	03/11/2023 11:14	4.500,00 €	Non ammissibile	
861	03/11/2023 11:28	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
881	03/11/2023 11:41	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
879	03/11/2023 11:49	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
884	03/11/2023 12:19	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
887	03/11/2023 12:20	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
888	03/11/2023 12:53	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
299	03/11/2023 12:56	4.500,00 €	Non ammissibile	
891	03/11/2023 15:05	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
870	03/11/2023 15:06	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
893	03/11/2023 15:08	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
121	03/11/2023 16:12	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
895	03/11/2023 16:15	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
896	03/11/2023 16:51	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
897	03/11/2023 16:57	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
900	04/11/2023 08:45	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
903	04/11/2023 12:12	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
907	04/11/2023 16:10	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
908	04/11/2023 16:33	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
127	05/11/2023 11:59	1.499,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
910	05/11/2023 15:45	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
911	05/11/2023 20:28	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
835	06/11/2023 09:32	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
914	06/11/2023 10:05	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
841	06/11/2023 10:31	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
916	06/11/2023 10:39	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
921	06/11/2023 11:37	4.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
598	06/11/2023 11:45	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
912	06/11/2023 12:02	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
924	06/11/2023 12:26	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

489	06/11/2023 12:40	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
925	06/11/2023 12:44	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
926	06/11/2023 12:46	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
927	06/11/2023 12:51	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
930	06/11/2023 14:15	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
929	06/11/2023 14:18	1.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
931	06/11/2023 15:30	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
932	06/11/2023 15:39	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
934	06/11/2023 16:08	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
933	06/11/2023 16:31	1.500,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
936	06/11/2023 17:24	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile
939	06/11/2023 17:55	3.000,00 €	Ammissibile	Non finanziabile

Decreto Dirigenziale n. 831 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO AVVISO PUBBLICO - CONTRIBUTO ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO. LEGGE REGIONALE 34/2017 ANNUALITA' 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Delibera n. 246 del 04/05/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 4.808.249,00 a valere sulle risorse stanziate con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2022 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
b) i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con:
   - DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittima di violenza (€ 998.000,00);
   - Legge Regionale 34/2017 (complessivi € 600.000,00, di cui € 450.000,00 in favore dei figli delle donne vittime di violenza e € 150.000,00 in favore degli orfani di vittime di femminicidio);
c) la D.G.R. 246/2023 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;
d) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 29.06.2023 è stato Approvato l'*Avviso Pubblico - Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017. Annualità 2023*;
e) con Decreto Dirigenziale n. 814 del 30/11/2023 è stata nominata una Commissione di valutazione finalizzata alla valutazione delle istanze presentate;

RILEVATO CHE

a) il termine di scadenza per l'invio delle domande di partecipazione, tramite pec all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it, come disposto dall'art. 7 dell'Avviso, è fissato entro e non oltre le ore 23.59 del 30.11.2023;
b) alla scadenza del citato termine risultano pervenute n. 21 istanze di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta dall'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO

a) che con nota prot. reg. 0589655 del 05.12.2023, la commissione di valutazione, nominata con DD. n. 814 del 30/11/2023, ha provveduto alla trasmissione al Direttore Generale della relazione istruttoria relativa a tutte le domande pervenute, allegando apposito elenco in ordine di arrivo istanza (trattandosi di procedura a sportello) con indicazione di ammissibilità e finanziabilità per ciascuna domanda;
b) che all'esito dell'istruttoria, sulla base dei criteri fissati dall'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 335/2023, è stato redatto l'elenco contenente n. 21 istanze, di cui n. 20 finanziabili per l'intero importo richiesto, n. 1 finanziabile in quota parte;

CONSIDERATO che

a) sono stati correttamente adempiuti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio;

b) in base a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, i contributi devono essere riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del medesimo Avviso, secondo il criterio cronologico di inoltro dell'istanza e fino all'esaurimento dei fondi disponibili;

c) gli interventi in favore degli orfani di vittime di femminicidio, di cui al D.D. n. 335 del 29/06/2023, sono finanziati a valere esclusivamente su risorse regionali di cui alla L.R. 34/2017, richiamata in premessa.

RITENUTO

a) di dover approvare l'elenco, riepilogato nell'allegato A al presente decreto di cui è parte integrante, contenente n. 21 istanze, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell'istanza assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione;

b) di dover assegnare la somma di euro **150.000,00** volta ad offrire un sostegno economico costante nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa degli orfani di vittime di femminicidio, di cui all'Avviso Pubblico allegato al DD n. 335/2023, così come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 96446** e riepilogato nell'allegato A al presente decreto di cui è parte integrante;

c) di dover impegnare la somma di euro **150.000,00** in favore degli istanti aventi tutti i requisiti sostanziali indicati di cui all'Avviso pubblico, allegato al DD n. 335 del 29/06/2023, come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 96446** e riepilogato nell'allegato A, che è parte integrante del presente decreto, imputando la stessa a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **U06041** del bilancio gestionale 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

d) di dover attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2023, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);

e) di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

f) di dover demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

DATO ATTO altresì che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la legge 7 giugno 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022 (modificativa della precedente 27.11.2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale n.2 del 11 febbraio 2011;

- la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;
- la L.R. 18 del 29 dicembre 2022 - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania” - Legge di stabilità regionale 2023
- la L.R. 19 del 29 dicembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"
- il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- la DGR n. 246 del 04/05/2023 di “Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza. Attuazione DPCM 22/09/2022 e L.R. 34/2017”;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, di proroga del detto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12371 del 11/01/2022 incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1) di approvare l’elenco, riepilogato nell’allegato A al presente decreto di cui è parte integrante, contenente n. 21 istanze, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell’istanza assegnato in base all’ordine cronologico di presentazione;

2) di assegnare la somma di euro **150.000,00** volta ad offrire un sostegno economico costante nel percorso verso l’acquisizione dell’autonomia personale, economica, sociale, lavorativa degli orfani di vittime di femminicidio, di cui all’Avviso Pubblico allegato al DD n. 335/2023, così come riportato nell’allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 96446** e riepilogato nell’allegato A al presente decreto di cui è parte integrante;

3) di impegnare la somma di euro **150.000,00** in favore degli istanti aventi tutti i requisiti sostanziali indicati di cui all’Avviso pubblico, allegato al DD n. 335 del 29/06/2023, come riportato nell’allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 96446** e riepilogato nell’allegato A, che è parte integrante del presente decreto, imputando la stessa a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **U06041** del bilancio gestionale 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

4) di attestare ai fini dell’impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell’esercizio finanziario 2023, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);

5) di procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione

Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

6) di demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

7) di trasmettere il presente provvedimento:

   a. alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

   b. allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa (50 13 93);

   c. al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017.

ALLEGATO DATI CONTABILI

Impegno Avviso Pubblico - Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualita' 2023

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U06041	1	1201	104	10.4	U.1.04.02.02.999	8	4	3	01.01.2023	12		150.000,00 €

TOT. : 150.000,00 €



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	14.400,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	13.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	14.400,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	21.600,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	14.400,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	14.400,00 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	NA	NA	NA	7.200,00 €
				N. BENEFICIARI: 14		TOT.:	150.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06041_999		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**
OMISSIS	OMISSIS	**7.200,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati, trattandosi di spesa rientrante nel perimetro sanità, sono assunti nel rispetto dei principi di cui all#art. 20 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti gli obblighi in materia di informativa sulla privacy previsti dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Contributo Orfani di vittime di femminicidio

idistanze	Data Presentazione	Importo richiesto	Ammissibile/ Non ammissibile	Finanziabile/ non finanziabile
1	25/07/2023 13:03	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
2	25/07/2023 13:05	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
3	25/07/2023 13:09	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
4	04/08/2023 12:02	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
5	04/08/2023 14:11	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
6	04/08/2023 14:12	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
7	04/08/2023 14:12	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
8	07/08/2023 09:55	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
9	07/08/2023 09:56	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
10	22/08/2023 16:54	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
11	05/09/2023 10:28	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
12	20/09/2023 18:34	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
13	25/10/2023 18:03	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
14	25/10/2023 18:22	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
15	30/10/2023 18:28	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
16	13/11/2023 17:35	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
17	13/11/2023 17:40	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
18	13/11/2023 17:44	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
19	17/11/2023 15:26	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
20	28/11/2023 18:14	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile
21	28/11/2023 18:28	7.200,00 €	Ammissibile	Finanziabile in quota parte (€ 6.000,00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1014 del 01/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L. CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0551068 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558794

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., pervenuta il 14/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0551068 del 15/11/2023 e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La scia acustica.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0551068 del 15/11/2023, e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000239 – *«La scia acustica.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 24/01/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 1015 del 01/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L. CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0551074 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558794

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., pervenuta il 14/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0551074 del 15/11/2023 e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Progettazione acustica degli spazi confinati.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0551074 del 15/11/2023, e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000240 – *«Progettazione acustica degli spazi confinati.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 20/02/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 1016 del 01/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L. CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0551099 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558794

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Decreto Legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Autorizzazione di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 4 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza prot. n. PG/2023/0551099 e successiva integrazione prot. n. PG/2023/0558794.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*

e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:

i. "Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. "La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";

iii. "Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., pervenuta il 14/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0551099 del 15/11/2023 e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Trasmissioni laterali del rumore in edilizia.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:
   - 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
   - 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
   - 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
   I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
   II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
   III. documento di delega, ove necessario;
   IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
   V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
   VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0551099 del 15/11/2023, e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000241 – *«Trasmissioni laterali del rumore in edilizia.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:

   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 20/03/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;

   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;

   c) consentire e agevolare eventuali controlli;

   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;

   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;

   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 1027 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L. CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0551128 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558794

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., pervenuta il 14/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0551128 del 15/11/2023 e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La misura del rumore: potenzialità e limiti della strumentazione.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0551128 del 15/11/2023, e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000242 – *«La misura del rumore: potenzialità e limiti della strumentazione.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 16/04/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 1028 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L. CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0553739 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558794

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., pervenuta il 15/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0553739 del 16/11/2023 e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Autorizzazioni in deroga acustica: come, quando e perché.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0553739 del 16/11/2023, e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000243 – *«Autorizzazioni in deroga acustica: come, quando e perché.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 22/05/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 1029 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALLA JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L. CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0553742 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558794

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., pervenuta il 15/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0553742 del 16/11/2023 e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La redazione dei piani di classificazione acustica.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dalla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0553742 del 16/11/2023, e successiva integrazione pervenuta il 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558794 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000244 – *«La redazione dei piani di classificazione acustica.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 18/06/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Join Academy & Consulting Soc. Coop. a r.l. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 1030 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0571982

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento*

professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli pervenuta il 24/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0571982 del 27/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Acustica ed elettroacustica. La qualità d'ascolto in ambienti grandi, storici e monumentali molto riverberanti. Materiali e tecniche di diffusione sonora» è* conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Ordine Professionale"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0571982 del 27/11/2023, codificato e intitolato:

   D000245 – *«Acustica ed elettroacustica. La qualità d'ascolto in ambienti grandi, storici e monumentali molto riverberanti. Materiali e tecniche di diffusione sonora.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 12/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 1031 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0571972

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli pervenuta il 24/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0571972 del 27/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Casi applicativi delle immissioni sonore e dell'inquinamento acustico con i criteri della Normale Tollerabilità e dell'Ammissibilità» è* conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Ordine Professionale"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0571972 del 27/11/2023, codificato e intitolato:

   D000246 – *«Casi applicativi delle immissioni sonore e dell'inquinamento acustico con i criteri della Normale Tollerabilità e dell'Ammissibilità.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 19/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 94 del 30/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

MISURA PROMOZIONE DEI VINI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI 2023/2024 DI CUI REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 2/12/2021, AL DM N. 0331843 DEL 26/06/2023 E AL BANDO REGIONALE DI CUI AL DDR N. 467 DEL 04/08/2023. RETTIFICA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA ANNUALITA' 2023/2024 DI CUI AL DDR N. 63 DEL 03/11/2023 (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 63 del 03/11/2023, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio, è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria dei progetti di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi 2023/2024 di cui al Bando regionale approvato con DDR n. 467 del 04/08/2023.

CONSIDERATO che a seguito di verifiche amministrative successive alla data di adozione del suddetto Decreto n. 63/2023 di approvazione della graduatoria provvisoria, sono emersi i seguenti errori riportati nel medesimo provvedimento:

a. per la **compartecipazione finanziaria ai progetti multiregionali** è stata omessa l'indicazione del nulla osta della Regione Campania al cofinanziamento del progetto multiregionale presentato dal Consorzio Elite Mediterranea, per un contributo totale di competenza di euro 2.730,02, di cui euro 2.184,02 a titolo di anticipo imputabile all'esercizio 2023/2024, richiesto dalla Regione Piemonte con PEC del 20/10/2023, elevando il cofinanziamento regionale complessivo della Campania, per i progetti multiregionali con capofila altre Regioni, a euro 83.163,24;
b. relativamente al progetto proposto dalla **Società Villa Matilde SS - *Posiz. Grad. 6 - Punti 70***, il Comitato di valutazione dei progetti ha determinato ed approvato una spesa per il paese target Cina pari ad euro 26.200,00, indicata nell'allegato A al DDR n. 63 del 03/11/2023, invece di quella rideterminata ed ammissibile di euro 26.145,00, di cui euro 24.300,00 quale somma delle spese per az. B e Az. C, euro 600,00 per Az. D richiesta ed euro 1.245,00 quale rideterminazione della spesa per Direzione tecnica e coordin. (*max 5% somma azioni progetto*). Di conseguenza, la spesa totale ammissibile di progetto deve intendersi pari ad euro 100.254,00 e non euro 100.309,00 erroneamente riportata nel DDR n. 63/2023;
c. relativamente al progetto proposto in **ATI** dalla **capofila Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agricola srl - *Pos. Grad. 12 - Punti 60***, il Comitato di valutazione dei progetti ha erroneamente determinato ed approvato una spesa per il paese target Svizzera pari ad euro 43.155,47, indicata nell'allegato A al DDR n. 63 del 03/11/2023, invece di quella rideterminata ed ammissibile di euro 35.726,40. Di conseguenza, la spesa totale ammissibile di progetto deve intendersi pari ad euro 313.641,05 e non euro 321.069,99 erroneamente riportata nel DDR n. 63/2023 ed un contributo di euro 156.820,53 come da verbale integrativo del Comitato di valutazione progetti del 03/11/2023 agli atti di questo Ufficio;
d. relativamente al progetto proposto in **ATI** dalla **capofila Società Tenuta le Lune del Vesuvio Sas**, ***Pos. Grad. 13 - Punti 60***, il Comitato di valutazione dei progetti, a seguito di un taglio di euro 2.000,00 per spese connesse alla realizzazione dell'Azione C (*Affitto location e allestimento*), ha approvato una spesa totale per il Brasile pari ad euro 23.793,00, quindi, inferiore alla soglia minima di ammissibilità di 25.000,00 euro prevista per i Paesi emergenti. Pertanto, escludendo quest'ultimo paese, il progetto risulta erroneamente inserito tra gli ammessi pur non raggiungendo l'importo minimo progettuale. Al riguardo, anche per garantire l'esercizio del diritto al contraddittorio, con nota del 22/11/2023 prot. 0563935, in autotutela, la UOD 50.07.15 ha avviato il procedimento amministrativo di non ammissibilità del progetto. A seguito dell'invio delle controdeduzioni in, di cui alla PEC del 23/11/2023 acquisita al prot. regionale n. 0567479 in pari data, il Comitato di valutazione, convocato in seduta straordinaria in data 27/11/2023, ha valutato gli scritti difensivi ed ha ritenuto gli stessi esaustivi, in quanto è stato chiarito che la voce di spesa oggetto del taglio di euro 2.000,00 opportunamente dettagliata, comprendeva voci di spesa ammissibili. In definitiva, il procedimento, su proposta del Comitato di valutazione, con nota prot. 0573731 del 28/11/2023, è stato concluso con parere favorevole e con l'ammissione in via provvisoria del progetto per una spesa di euro 103.467,00 (ed un contributo pari al 50% di euro 51.733,50) di cui al verbale del Comitato n. 16 del 27/11/2023 agli atti di questo Ufficio.

RITENUTO OPPORTUNO, per quanto sopra indicato e nelle more dell'adozione della graduatoria definitiva, di rettificare il Decreto Dirigenziale Regionale n. 63 del 03/11/2023 ed il relativo allegato A, fermo tutto quant'altro in esso indicato, mediante l'adozione del presente provvedimento e l'approvazione dell'allegato A1 che ne costituisce parte integrante.

VISTI:

a. l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;
c. la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
d. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - prot. n. 023313 del 18/01/2023, con il quale sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse relative alla misura Promozione vini Paesi terzi per la campagna 2023/2024, pari a euro 68.619.514, di cui euro 1.963.941 assegnati alla Regione Campania;
e. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 0331843 del 26/06/2023 con il quale sono state emanate le modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" ed è stato abrogato il DM n. 03893 del 04/04/2019 e s.m.i., a decorrere dalla campagna 2023/2024;
f. il Decreto Direttoriale MASAF - *Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - D.G. per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica DG PQAI - Ufficio PQAI V* - del 21/07/2023 n. 0385535, con il quale è stato emanato l'Avviso nazionale per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024 e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
g. il Decreto Direttoriale - DG PQAI n. 0403080 del 01/08/2023 con il quale è stato modificato l'Avviso nazionale di cui al citato D.D. del 21/07/2023 n. 0385535, con particolare riferimento all'Allegato 7 - Schema di progetto;
h. il DD - PQAI n. 0550425 del 05/10/2023 con il quale è stata disposta la proroga al 03/11/2023 dei termini di cui all'art. 8, comma 2, lett. a), b) e c) del DD n. 385535 del 21/07/2023;
i. il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 467 del 04/08/2023, con il quale è stato emanato il Bando regionale 2023/2024 per la presentazione dei progetti di promozione vini Paesi terzi per l'annualità 2023/2024;
j. il DDR n. 515 del 20/09/2023 con il quale sono stati designati i componenti del Comitato di valutazione dei progetti di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi della campagna 2023/2024, di cui dell'articolo 12 del DM 0331843 del 26/06/2023, designando i relativi componenti;
k. il Bando regionale 2023/2024 per la presentazione dei progetti di promozione vini Paesi terzi per l'annualità 2023/2024, approvato con DDR n. 467 del 04/08/2023;
l. il DDR n. 63 del 03/11/2023 di approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti di promozione vini sui mercati dei Paesi terzi 2023/2024;
m. Il Decreto direttoriale MASAF - PQAI 05 - Prot. n. 0656136 del 28/11/2023 relativo all'attribuzione ai progetti multiregionali delle risorse della riserva dei fondi di quota nazionale di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del Decreto ministeriale del 26 giugno 2023, n. 331843.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Comitato di valutazione dei progetti di cui al DDR n. 515 del 20/09/2023, i cui verbali sono agli atti della UOD 50.07.15, nonché dalla regolarità amministrativa resa dallo scrivente Dirigente che la attesta a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

1) di rettificare il Decreto Dirigenziale Regionale n. 63 del 03/11/2023 ed il relativo allegato A, limitatamente alle parti richiamate in premessa e fermo tutto quant'altro in esso indicato, mediante l'adozione del presente provvedimento e l'approvazione dell'allegato A1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di confermare il co-finanziamento di quota regionale per i progetti multiregionali con capofila le Regioni Lazio (*euro 5.178,55*) e Veneto (*euro 75.254,67*) e di approvare, come già comunicato a

mezzo PEC del 13/11/2023, il co-finanziamento per un progetto multiregionale con capofila la Regione Piemonte (*euro 2.730,02*), per un contributo totale di compartecipazione finanziaria della Regione Campania ai progetti multiregionali di euro 83.163,24, di cui euro 66.530,59 da erogare a titolo di anticipo sull'esercizio di bilancio comunitario 2023/2024;

3) che la graduatoria di ammissibilità e finanziabilità definitiva dei progetti di cui all'allegato A1 del presente provvedimento, resta subordinata agli esiti delle verifiche precontrattuali da parte di AGEA di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, nonché agli esiti dei preventivi controlli amministrativi di competenza regionale in corso, come dettagliato in premessa;
4) di confermare che le economie risultanti a seguito della adozione della graduatoria definitiva, da approvare con successivo provvedimento, potranno essere destinate ad altre misure del PNS vino nell'esercizio finanziario comunitario 2024;
5) di rinviare in sede di adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva di ammissibilità e finanziabilità, gli adempimenti di pubblicazione e di trasparenza di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a seguito degli accertamenti di competenza di AGEA;
6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, a valere di notifica agli interessati;
7) di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Assessorato regionale all'Agricoltura (News) http://www.agricoltura.regione.campania.it/ e nella sezione "Casa di Vetro" del sito della Regione Campania ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
8) di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore regionale all'Agricoltura;
   - alla UOD Staff 50.07.93 per la divulgazione sul sito istituzionale;
   - al MASAF-*PQAI V* e all'AGEA Organismo pagatore-*Ufficio Interventi NO SIGC*, per gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

F.to MAZZEO

Allegato A1

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto richiesto	Importo contributo richiesto	Importo progetto ammesso	Importo contributo ammesso	% Contributo
Regione Campania	1	**90**	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop.	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop.	00066260621	USA	€ 57.348,00	€ 28.674,00	€ 57.348,00	€ 28.674,00	50%
		90	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop.	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop.	00066260621	BRASILE	€ 21.060,00	€ 10.530,00	€ 21.060,00	€ 10.530,00	50%
		90	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop.	Az. Agr. Tora di Rillo Giampiero	01715820625	USA	€ 20.088,00	€ 10.044,00	€ 20.088,00	€ 10.044,00	50%
		90	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop.	Az. Agr. Tora di Rillo Giampiero	01715820625	BRASILE	€ 6.480,00	€ 3.240,00	€ 6.480,00	€ 3.240,00	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 104.976,00**	**€ 52.488,00**	**€ 104.976,00**	**€ 52.488,00**	**50%**
	2	**85**	Cantina Sociale La Guardiense SCA	Cantina Sociale La Guardiense SCA	00041080623	USA	€ 54.978,00	€ 27.489,00	€ 54.978,00	€ 27.489,00	50%
		85	Cantina Sociale La Guardiense SCA	Cantina Sociale La Guardiense SCA	00041080623	CINA	€ 50.358,00	€ 25.179,00	€ 50.358,00	€ 25.179,00	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 105.336,00**	**€ 52.668,00**	**€ 105.336,00**	**€ 52.668,00**	**50%**
	3	**85**	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	01247430620	USA	€ 30.664,14	€ 15.332,07	€ 30.664,14	€ 15.332,07	50%
		85	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	01247430620	VIETNAM	€ 14.951,18	€ 7.475,59	€ 14.951,18	€ 7.475,59	50%
		85	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	01247430620	SINGAPORE	€ 14.409,63	€ 7.204,82	€ 14.409,63	€ 7.204,82	50%
		85	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	Terre Stregate di Iacobucci Carlo	01442540629	USA	€ 24.462,75	€ 12.231,38	€ 24.462,75	€ 12.231,38	50%
		85	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	Terre Stregate di Iacobucci Carlo	01442540629	VIETNAM	€ 10.756,31	€ 5.378,16	€ 10.756,31	€ 5.378,16	50%
		85	AA Fontanavecchia di Rillo Libero	Terre Stregate di Iacobucci Carlo	01442540629	SINGAPORE	€ 10.850,98	€ 5.425,49	€ 10.850,98	€ 5.425,49	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 106.094,99**	**€ 53.047,50**	**€ 106.094,99**	**€ 53.047,50**	**50%**
	4	**75**	Az. Agr. Di Meo Sas	Az. Agr. Di Meo Sas	01648380648	CINA	€ 40.169,60	€ 20.084,80	€ 40.169,60	€ 20.084,80	50%
		75	Az. Agr. Di Meo Sas	Az. Agr. Di Meo Sas	01648380648	USA	€ 65.145,31	€ 32.572,66	€ 65.145,31	€ 32.572,66	50%
		75	Az. Agr. Di Meo Sas	Az. Agr. Di Meo Sas	'01648380648	COREA DEL SUD	€ 40.169,60	€ 20.084,80	€ 40.169,60	€ 20.084,80	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 145.484,51**	**€ 72.742,26**	**€ 145.484,51**	**€ 72.742,26**	**50%**
	5	**75**	Feudi di San Gregorio SpA	Feudi di San Gregorio SpA	01753470648	INDONESIA	€ 72.020,21	€ 28.808,08	€ 72.020,21	€ 28.808,08	40%
		75	Feudi di San Gregorio SpA	Feudi di San Gregorio SpA	01753470648	CINA	€ 28.664,35	€ 11.465,74	€ 28.664,35	€ 11.465,74	40%
						TOTALE PROGETTO	**€ 100.684,56**	**€ 40.273,82**	**€ 100.684,56**	**€ 40.273,82**	**40%**
	6	**70**	Villa Matilde SS	Villa Matilde SS	03028360612	CINA	€ 26.200,00	€ 13.100,00	€ 26.145,00	€ 13.072,50	50%
		70	Villa Matilde SS	Villa Matilde SS	03028360612	USA	€ 75.880,00	€ 37.940,00	€ 74.109,00	€ 37.054,50	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 102.080,00**	**€ 51.040,00**	**€ 100.254,00**	**€ 50.127,00**	**50%**
	7	**65**	Urciuolo Vini SA Srl	Urciuolo Vini SA Srl	02722300643	CINA	€ 25.000,00	€ 12.250,00	€ 25.000,00	€ 12.250,00	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Urciuolo Vini SA Srl	02722300643	COREA DEL SUD	€ 10.869,60	€ 5.326,10	€ 10.869,60	€ 5.326,10	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Urciuolo Vini SA Srl	02722300643	USA	€ 2.173,65	€ 1.065,09	€ 2.173,65	€ 1.065,09	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Pagano Angelo	03626920619	CINA	€ 11.956,55	€ 5.858,71	€ 11.956,55	€ 5.858,71	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Pagano Angelo	03626920619	COREA DEL SUD	€ 27.174,00	€ 13.315,26	€ 27.174,00	€ 13.315,26	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Pagano Angelo	03626920619	USA	€ 92.391,60	€ 45.271,88	€ 92.391,60	€ 45.271,88	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Az. Vitivinicola Di Prisco Pasqualino	00471220640	CINA	€ 2.717,30	€ 1.331,48	€ 2.717,30	€ 1.331,48	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Az. Vitivinicola Di Prisco Pasqualino	00471220640	COREA DEL SUD	€ 2.717,30	€ 1.331,48	€ 2.717,30	€ 1.331,48	49%
		65	Urciuolo Vini SA Srl	Az. Vitivinicola Di Prisco Pasqualino	00471220640	USA	€ 25.000,00	€ 12.250,00	€ 25.000,00	€ 12.250,00	49%
						TOTALE PROGETTO	**€ 200.000,00**	**€ 98.000,00**	**€ 200.000,00**	**€ 98.000,00**	**49%**
	8	**65**	Antica Hirpinia Srl	Antica Hirpinia Srl	02883860641	USA	€ 89.013,00	€ 44.506,50	€ 75.351,15	€ 37.675,58	50%
		65	Antica Hirpinia Srl	Antica Hirpinia Srl	02883860641	ALBANIA	€ 43.041,00	€ 21.520,50	€ 37.055,55	€ 18.527,78	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 132.054,00**	**€ 66.027,00**	**€ 112.406,70**	**€ 56.203,35**	**50%**
	9	**65**	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	01246731218	BRASILE	€ 47.830,00	€ 23.915,00	€ 47.830,00	€ 23.915,00	50%
		65	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	01246731218	CINA	€ 37.552,00	€ 18.776,00	€ 37.552,00	€ 18.776,00	50%
		65	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	Il IV Miglio	04918251218	BRASILE	€ 47.830,00	€ 23.915,00	€ 47.830,00	€ 23.915,00	50%
		65	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	Il IV Miglio	04918251218	CINA	€ 15.370,00	€ 7.685,00	€ 15.370,00	€ 7.685,00	50%
		65	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	Cantine Iannella 1920 Snc	01790310625	BRASILE	€ 5.372,00	€ 2.686,00	€ 5.372,00	€ 2.686,00	50%
		65	Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & C.	Cantine Iannella 1920 Snc	01790310625	CINA	€ 19.902,00	€ 9.951,00	€ 19.902,00	€ 9.951,00	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 173.856,00**	**€ 86.928,00**	**€ 173.856,00**	**€ 86.928,00**	**50%**
	10	**60**	Soc. Agr. Nativ Srl	Soc. Agr. Nativ Srl	02567800640	AUSTRALIA	€ 27.174,00	€ 12.228,30	€ 27.037,50	€ 12.166,88	45%
		60	Soc. Agr. Nativ Srl	Soc. Agr. Nativ Srl	02567800640	CINA	€ 54.348,00	€ 24.456,60	€ 54.075,00	€ 24.333,75	45%
		60	Soc. Agr. Nativ Srl	Soc. Agr. Nativ Srl	02567800640	SVIZZERA	€ 54.348,00	€ 24.456,60	€ 54.075,00	€ 24.333,75	45%
		60	Soc. Agr. Nativ Srl	Soc. Agr. Nativ Srl	02567800640	USA	€ 54.348,00	€ 24.456,60	€ 54.075,00	€ 24.333,75	45%
						TOTALE PROGETTO	**€ 190.218,00**	**€ 85.598,10**	**€ 189.262,50**	**€ 85.168,13**	45%
	11	**60**	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	04162810651	GIAPPONE	€ 37.000,00	€ 18.500,00	€ 37.000,00	€ 18.500,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	04162810651	USA	€ 25.750,00	€ 12.875,00	€ 25.750,00	€ 12.875,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	04162810651	BRASILE	€ 25.220,00	€ 12.610,00	€ 25.220,00	€ 12.610,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	04162810651	CINA	€ 25.270,00	€ 12.635,00	€ 25.270,00	€ 12.635,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	04162810651	AUSTRALIA	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Tenuta del Meriggio	06672881213	GIAPPONE	€ 13.640,00	€ 6.820,00	€ 13.640,00	€ 6.820,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Tenuta del Meriggio	06672881213	USA	€ 8.900,00	€ 4.450,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Tenuta del Meriggio	06672881213	BRASILE	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Tenuta del Meriggio	06672881213	CINA	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Tenuta del Meriggio	06672881213	AUSTRALIA	€ 25.220,00	€ 12.610,00	€ 25.220,00	€ 12.610,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Vigne Chigi	02470810611	GIAPPONE	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Vigne Chigi	02470810611	USA	€ 7.107,37	€ 3.553,69	€ 7.107,37	€ 3.553,69	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Vigne Chigi	02470810611	BRASILE	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Vigne Chigi	02470810611	CINA	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Vigne Chigi	02470810611	AUSTRALIA	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Contrada Salandra di G.ppe Fortunato	08063891215	GIAPPONE	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto richiesto	Importo contributo richiesto	Importo progetto ammesso	Importo contributo ammesso	% Contributo
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Contrada Salandra di G.ppe Fortunato	08063891215	USA	€ 10.150,00	€ 5.075,00	€ 10.150,00	€ 5.075,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Contrada Salandra di G.ppe Fortunato	08063891215	BRASILE	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Contrada Salandra di G.ppe Fortunato	08063891215	CINA	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
		60	Az. Agr. Casa Setaro di Setaro Massimo	Az. Agr. Contrada Salandra di G.ppe Fortunato	08063891215	AUSTRALIA	€ 200,00	€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 180.457,37**	**€ 90.228,69**	**€ 180.457,37**	**€ 90.228,69**	**50%**
	12	**60**	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	02595130648	CINA	€ 5.614,24	€ 2.807,12	€ 5.594,80	€ 2.797,40	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	02595130648	USA	€ 27.959,38	€ 13.979,69	€ 21.231,60	€ 10.615,80	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	02595130648	SVIZZERA	€ 16.479,51	€ 8.239,76	€ 9.655,80	€ 4.827,90	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. San Salvatore	04111650653	CINA	€ 11.228,48	€ 5.614,24	€ 11.189,55	€ 5.594,78	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. San Salvatore	04111650653	USA	€ 89.469,99	€ 44.735,00	€ 67.941,10	€ 33.970,55	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. San Salvatore	04111650653	SVIZZERA	€ 21.972,69	€ 10.986,35	€ 12.874,38	€ 6.437,19	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. Bosco Dei Medici Sas di Monaco F.sco	03187811215	CINA	€ 2.807,12	€ 1.403,56	€ 2.797,37	€ 1.398,69	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. Bosco Dei Medici Sas di Monaco F.sco	03187811215	USA	€ 19.012,37	€ 9.506,19	€ 14.437,49	€ 7.218,75	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. Bosco Dei Medici Sas di Monaco F.sco	03187811215	SVIZZERA	€ 3.845,22	€ 1.922,61	€ 2.253,02	€ 1.126,51	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. Montevetrano di Imparato Silvia	05090120584	CINA	€ 3.929,96	€ 1.964,98	€ 3.916,33	€ 1.958,17	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. Montevetrano di Imparato Silvia	05090120584	USA	€ 16.456,89	€ 8.228,45	€ 12.496,93	€ 6.248,47	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Az. Agr. Montevetrano di Imparato Silvia	05090120584	SVIZZERA	€ 2.197,27	€ 1.098,64	€ 1.287,44	€ 643,72	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Cantine degli Astroni Srl	07470590634	CINA	€ 2.245,70	€ 1.122,85	€ 2.237,91	€ 1.118,96	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Cantine degli Astroni Srl	07470590634	USA	€ 48.090,13	€ 24.045,07	€ 36.518,35	€ 18.259,18	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Cantine degli Astroni Srl	07470590634	SVIZZERA	€ 5.493,17	€ 2.746,59	€ 3.218,60	€ 1.609,30	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Vinicola Agriflegrea Srl	06956991217	CINA	€ 2.245,70	€ 1.122,85	€ 2.237,91	€ 1.118,96	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Vinicola Agriflegrea Srl	06956991217	USA	€ 8.947,00	€ 4.473,50	€ 6.794,11	€ 3.397,06	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Vinicola Agriflegrea Srl	06956991217	SVIZZERA	€ 5.493,17	€ 2.746,59	€ 3.218,60	€ 1.609,30	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Massera Frattasi di Clemente Beniamino	01517700629	CINA	€ 5.614,24	€ 2.807,12	€ 5.594,80	€ 2.797,40	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Massera Frattasi di Clemente Beniamino	01517700629	USA	€ 111.837,49	€ 55.918,75	€ 84.926,38	€ 42.463,19	50%
		60	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agr. Srl	Massera Frattasi di Clemente Beniamino	01517700629	SVIZZERA	€ 5.493,17	€ 2.746,59	€ 3.218,59	€ 1.609,30	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 416.432,89**	**€ 208.216,45**	**€ 313.641,06**	**€ 156.820,53**	**50%**
	13	**60**	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	06900811214	BRASILE	€ 25.700,00	€ 12.850,00	€ 25.558,21	€ 12.779,10	50%
		60	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	06900811214	CINA	€ 25.820,00	€ 12.910,00	€ 25.746,00	€ 12.873,00	50%
		60	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	06900811214	ALBANIA	€ 350,00	€ 175,00	€ 349,45	€ 174,72	50%
		60	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	Az. Vinicola Forno Srl	05286291215	BRASILE	€ 400,00	€ 200,00	€ 397,79	€ 198,90	50%
		60	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	Az. Vinicola Forno Srl	05286291215	CINA	€ 25.820,00	€ 12.910,00	€ 25.746,00	€ 12.873,00	50%
		60	Tenuta Le Lune del Vesuvio di Parisi Grazia & C Sas	Az. Vinicola Forno Srl	05286291215	ALBANIA	€ 25.710,00	€ 12.855,00	€ 25.669,55	€ 12.834,78	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 103.800,00**	**€ 51.900,00**	**€ 103.467,00**	**€ 51.733,50**	**50%**
	14	**60**	Vinosia Azienda Agricola Srl	Vinosia Azienda Agricola Srl	02367550643	USA	€ 114.801,00	€ 57.400,50	€ 109.292,14	€ 54.646,07	50%
		60	Vinosia Azienda Agricola Srl	Vinosia Azienda Agricola Srl	02367550643	SVIZZERA	€ 59.672,00	€ 29.836,00	€ 55.351,14	€ 27.675,57	50%
						TOTALE PROGETTO	**€ 174.473,00**	**€ 87.236,50**	**€ 164.643,28**	**€ 82.321,64**	**50%**

TOTALE	**€ 2.100.563,97**	**€ 1.028.750,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 815 del 30/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA2014/2020. APPROVAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI APPROVATE CON DRD 239 DEL 30/05/2022 (VERSIONE 4.0) - AGGIORNAMENTO NORMATIVO D.LGS N. 36/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver. 2.2;
d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 3.0;
f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020– ver 4.1;
h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 5.0;
j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 6.1;
l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
m) con successiva Decisione C(2020) 1909 del 24/03/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 7.1;
n) con Deliberazione n. 168 del 31/03/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 7.1;
o) con successiva Decisione C(2020) 6153 del 02/09/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 8.1;
p) con DGR n. 461 del 15/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -Ver 8.1;
q) con successiva Decisione C(2021) 2093 del 24/03/2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 9.2;
r) con Deliberazione n. 147 del 07/04/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 9.2;
s) con successiva Decisione C(2021) 8415 del 16/11/2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
t) con DGR n. n. 522 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
u) con successiva Decisione C(2023) 1762 del 09/03/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 11.1;
v) con DGR n. 138 del 21/03/2023 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 11.1;
w) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

x) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
y) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
z) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
e) il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014;
f) il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
g) il Regolamento di esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
h) il Regolamento di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
i) il Regolamento delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
j) il Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

k) il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;
l) il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
m) il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
m) il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

RILEVATO che:

a) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 38 del 28/07/2016 sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali;
b) con DRD n. 6 del 09/06/2017 sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali - versione 2.0;
c) con DRD n. 31 del 14/07/2017 è stata approvata la modifica delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali – versione 2.1;
d) con DRD n. 97 del 13/04/2019 è stata approvata la modifica delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali – versione 3.0;
e) con DRD n. 189 del 17/11/2019 è stata approvata la modifica delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali – versione 3.1;
f) con DRD n. 352 del 30/12/2020 è stata approvata la modifica delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali – versione 3.2;
g) con DRD n. 50 del 31/01/2022 è stata approvata la modifica delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali – versione 3.3;
h) con DRD n. 239 del 30/05/2022 è stata approvata la modifica delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali – versione 4.0;

DATO ATTO che:

a) con DRD n° 423 del 30/10/2018 sono state approvate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.0, che aggiornano la versione 1.0 approvata

con DRD n. 21 del 23/06/2017;

b) con DRD n° 346 del 07/09/2022 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 1.0),

VISTO

a) il D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (G. U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii. – "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) – "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

c) il Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. Sblocca-cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

d) il Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

e) la Legge del 11 settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 33) – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

f) il Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

g) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31 marzo) - recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che nota prot. 2023/0546642 del 13.11.2023 è stata approvata la versione 3.0 delle check-list di autovalutazione e di controllo degli appalti di lavori, servizi e forniture aggiornate al D.lgs n. 36/2023 e pubblicate sito internet del PSR Campania;

RITENUTO necessario aggiornare le Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania alle modifiche normative intervenute in materia di appalti pubblici e, per gli effetti, integrare il documento "Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 4.0" approvato con DRD 239 del 30/05/2022. In particolare,

a) il paragrafo 8.2 "*Appalti pubblici*" è integrato con le seguenti disposizioni:

i. A partire dal 01.07.2023 il D.lgs.50/2016 è abrogato e continuerà ad applicarsi esclusivamente per i procedimenti in corso.

A partire dalla stessa data acquistano efficacia le disposizioni del D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Le procedure aperte o ristrette i cui bandi siano stati pubblicati dal 01.07.2023, le procedure negoziate senza pubblicazione di bando i cui avvisi a presentare offerta siano stati inviati dal 01.07.2023, nonché gli affidamenti diretti la cui decisione di contrarre sia stata assunta dalla data del 01.07.2023, sono disciplinate dal nuovo Codice.

Gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto dei principi generali enunciati nella Parte I, Titolo I, articoli da 1 a 11 del D.lgs.36/2023.

ii. Per i lavori da appaltare a partire dal 01.07.2023 non è più operativa la procedura disciplinata dall'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

iii. Per l'aggiudicazione di appalti pubblici disciplinati dal nuovo Codice dei contratti (D.lgs.36/2023), le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione, secondo quanto previsto dall'art. 70.

Per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando, secondo quanto previsto dall'art. 50.

In ogni caso, nelle ipotesi di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione ai fini del riconoscimento del contributo a valere sul PSR Campania 2014/2022, l'ente dovrà acquisire, prima dell'affidamento, almeno 3 preventivi di spesa per avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti, nonché alla garanzia della qualità e al contemperamento dell'economicità della prestazione resa.

b) il paragrafo 8.2.1 "Acquisti in rete**"** è integrato con le seguenti disposizioni:

Gli articoli 32, 33 e 34 del D.lgs.36/2023 disciplinano i sistemi dinamici di acquisizione, le aste elettroniche e i cataloghi elettronici. Dal 01 luglio 2023 anche Acquisti in Rete PA ha adeguato il Mercato elettronico e il Sistema dinamico di acquisizione alle nuove disposizioni normative.

c) il paragrafo 8.2.2 "Affidamenti in house" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure assoggettate al D.lgs.36/2023, l'affidamento a società in house di lavori, servizi e forniture è disciplinato dall'art.7 commi 2 e 3.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi e forniture nel rispetto dei principi di cui agli artt.1,2,3 del Codice stesso, adottando per ciascun affidamento un provvedimento motivato che dia conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

d) il paragrafo 8.2.3 "Lavori in amministrazione diretta" è integrato con le seguenti disposizioni:

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del Codice e del diritto dell'Unione europea". Nella ipotesi in cui l'amministrazione abbia esternalizzato un'opera o un lavoro, è possibile eseguire delle operazioni in amministrazione diretta entro i limiti dettati dall'Allegato I.7.

e) il paragrafo 11.2 "Codice identificativo di gara (CIG)" è integrato con le seguenti disposizioni:

Nei bandi o avvisi delle procedure disciplinate dal D.lgs.36/2023, è indicato il Codice Identificativo della Gara (CIG) acquisito attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

f) il paragrafo 12.1 "Affidabilità del richiedente" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure sottoposte alle disposizioni del nuovo Codice, valgono le condizioni di affidabilità stabilite dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. lgs. n. 36/2023.

g) il sottoparagrafo 12.4.3.1 "Incentivi per funzioni tecniche" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure sottoposte alle disposizioni del nuovo Codice, gli incentivi per le funzioni tecniche sono riconoscibili secondo quanto prescritto dal D.lgs. 36/2023, art. 45 e dall'Allegato I.10.

h) il sottoparagrafo 13.2.2.2. "Ragionevolezza dei costi per i beneficiari pubblici**",** è integrato con le seguenti disposizioni:

i. *Per servizi tecnici, di ingegneria e architettura*: Per l'affidamento all'esterno dei servizi di ingegneria, architettura, servizi tecnici, o di supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) o di Direzione Lavori (DLL), a far data dal 01.07.2023, la selezione deve avvenire nel rispetto del D.lgs. 36/2023. Resta fermo tutto quanto ulteriormente indicato nel presente sottoparagrafo.

ii. *Per lavori, servizi e forniture: A partire dal periodo di vigenza del nuovo Codice dei contratti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
In caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. In ogni caso ai fini del Programma di Sviluppo Rurale resta fermo l'obbligo di espletare una indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

iii. Per le procedure soggette al nuovo Codice dei contratti, le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base del dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.
Il comma 2 dell'art. 108 individua i contratti che devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base dell'OEV; il comma 3 individua i servizi e le forniture per le quali può essere utilizzato il criterio del minor prezzo.

i) Il paragrafo 14.1 "Provvedimento di concessione", è integrato con le seguenti disposizioni**:**

i. Per gli affidamenti sottoposti alla disciplina del nuovo Codice dei contratti (D.lgs.36/2023), la documentazione da allegare alla domanda di "variante per ribasso d'asta" è quella richiesta dalla nuova normativa per l'espletamento delle diverse procedure di gara. In particolare, dovranno essere allegati: la decisione di contrarre che individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, la disposizione di aggiudicazione, il contratto e l'eventuale ulteriore documentazione prevista dai bandi attuativi; nei casi di affidamento diretto, dovrà essere allegata la decisione di contrarre che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta e ai requisiti di carattere generali e, se necessario, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

ii. Nelle ipotesi di affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica, le Stazioni appaltanti allegano alla "Domanda di variante per ribasso d'asta" la decisione di contrarre, nella quale è definita l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni / servizi che intendono conseguire, lo strumento che intendono adoperare. Trasmettono altresì il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 1 dell'art. 18 del D.lgs n. 36/2023 e l'eventuale ulteriore documentazione prevista dai bandi.

j) Al paragrafo 14.3 "Varianti", il sottoparagrafo 14.3.2 "Beneficiari pubblici" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure assoggettate al D.lgs.36/2023, le varianti sono disciplinate dall'art.120.

RITENUTO che le integrazioni innanzi indicate rispondono all'esigenza di revisione dei dispositivi attuativi e procedurali in coerenza con le modifiche normative intervenute in tema di appalti pubblici;

PRESO ATTO del testo consolidato predisposto dallo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo (50.07.91) che contempla le integrazioni alle "Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 4.0", approvate con DRD 239 del 30/05/2022;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare le integrazioni alle "Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 4.0" approvate con DRD 239 del 30/05/2022, come di seguito riportato:

a) il paragrafo 8.2 "*Appalti pubblici*" è integrato con le seguenti disposizioni:

i. A partire dal 01.07.2023 il D.lgs.50/2016 è abrogato e continuerà ad applicarsi esclusivamente per i procedimenti in corso.

A partire dalla stessa data acquistano efficacia le disposizioni del D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Le procedure aperte o ristrette i cui bandi siano stati pubblicati dal 01.07.2023, le procedure negoziate senza pubblicazione di bando i cui avvisi a presentare offerta siano stati inviati dal 01.07.2023, nonché gli affidamenti diretti la cui decisione di contrarre sia stata assunta dalla data del 01.07.2023, sono disciplinate dal nuovo Codice.

Gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto dei principi generali enunciati nella Parte I, Titolo I, articoli da 1 a 11 del D.lgs.36/2023.

ii. Per i lavori da appaltare a partire dal 01.07.2023 non è più operativa la procedura disciplinata dall'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

iii. Per l'aggiudicazione di appalti pubblici disciplinati dal nuovo Codice dei contratti (D.lgs.36/2023), le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione, secondo quanto previsto dall'art. 70.

Per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando, secondo quanto previsto dall'art. 50.

In ogni caso, nelle ipotesi di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione ai fini del riconoscimento del contributo a valere sul PSR Campania 2014/2022, l'ente dovrà acquisire, prima dell'affidamento, almeno 3 preventivi di spesa per avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti, nonché alla garanzia della qualità e al contemperamento dell'economicità della prestazione resa.

b) il paragrafo 8.2.1 "Acquisti in rete**"** è integrato con le seguenti disposizioni:

Gli articoli 32, 33 e 34 del D.lgs.36/2023 disciplinano i sistemi dinamici di acquisizione, le aste elettroniche e i cataloghi elettronici. Dal 01 luglio 2023 anche Acquisti in Rete PA ha adeguato il Mercato elettronico e il Sistema dinamico di acquisizione alle nuove disposizioni normative.

c) il paragrafo 8.2.2 "Affidamenti in house" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure assoggettate al D.lgs.36/2023, l'affidamento a società in house di lavori, servizi e forniture è disciplinato dall'art.7 commi 2 e 3.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi e forniture nel rispetto dei principi di cui agli artt.1,2,3 del Codice stesso, adottando per ciascun affidamento un provvedimento motivato che dia conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

d) il paragrafo 8.2.3 "Lavori in amministrazione diretta" è integrato con le seguenti disposizioni:

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023) "le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del Codice e del diritto dell'Unione europea". Nella ipotesi in cui l'amministrazione abbia esternalizzato un'opera o un lavoro, è possibile eseguire delle operazioni in amministrazione diretta entro i limiti dettati dall'Allegato I.7.

e) il paragrafo 11.2 "Codice identificativo di gara (CIG)" è integrato con le seguenti disposizioni:

Nei bandi o avvisi delle procedure disciplinate dal D.lgs.36/2023, è indicato il Codice Identificativo della Gara (CIG) acquisito attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

f) il paragrafo 12.1 "Affidabilità del richiedente" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure sottoposte alle disposizioni del nuovo Codice, valgono le condizioni di affidabilità stabilite dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. lgs. n. 36/2023.

g) il sottoparagrafo 12.4.3.1 "Incentivi per funzioni tecniche" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure sottoposte alle disposizioni del nuovo Codice, gli incentivi per le funzioni tecniche sono riconoscibili secondo quanto prescritto dal D.lgs. 36/2023, art. 45 e dall'Allegato I.10.

h) il sottoparagrafo 13.2.2.2. "Ragionevolezza dei costi per i beneficiari pubblici**",** è integrato con le seguenti disposizioni:

i. *Per servizi tecnici, di ingegneria e architettura*: Per l'affidamento all'esterno dei servizi di ingegneria, architettura, servizi tecnici, o di supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) o di Direzione Lavori (DLL), a far data dal 01.07.2023, la selezione deve avvenire nel rispetto del D.lgs. 36/2023. Resta fermo tutto quanto ulteriormente indicato nel presente sotto paragrafo.

ii. *Per lavori, servizi e forniture: A partire dal periodo di vigenza del nuovo Codice dei contratti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
In caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. In ogni caso ai fini del Programma di Sviluppo Rurale resta fermo l'obbligo di espletare una indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

iii. Per le procedure soggette al nuovo Codice dei contratti, le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base del dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di

comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.
Il comma 2 dell'art. 108 individua i contratti che devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base dell'OEV; il comma 3 individua i servizi e le forniture per le quali può essere utilizzato il criterio del minor prezzo.

i) Il paragrafo 14.1 "Provvedimento di concessione", è integrato con le seguenti disposizioni**:**

i. Per gli affidamenti sottoposti alla disciplina del nuovo Codice dei contratti (D.lgs.36/2023), la documentazione da allegare alla domanda di "variante per ribasso d'asta" è quella richiesta dalla nuova normativa per l'espletamento delle diverse procedure di gara. In particolare, dovranno essere allegati: la decisione di contrarre che individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, la disposizione di aggiudicazione, il contratto e l'eventuale ulteriore documentazione prevista dai bandi attuativi; nei casi di affidamento diretto, dovrà essere allegata la decisione di contrarre che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta e ai requisiti di carattere generali e, se necessario, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

ii. Nelle ipotesi di affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica, le Stazioni appaltanti allegano alla "Domanda di variante per ribasso d'asta" la decisione di contrarre, nella quale è definita l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni / servizi che intendono conseguire, lo strumento che intendono adoperare. Trasmettono altresì il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 1 dell'art. 18 del D.lgs n. 36/2023 e l'eventuale ulteriore documentazione prevista dai bandi.

j) Al paragrafo 14.3 "Varianti", il sottoparagrafo 14.3.2 "Beneficiari pubblici" è integrato con le seguenti disposizioni:

Per le procedure assoggettate al D.lgs.36/2023, le varianti sono disciplinate dall'art.120

2. di disporre la pubblicazione sul sito web del PSR del testo consolidato predisposto dallo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo (50.07.91) che contempla le integrazioni alle "Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 4.0", approvate con DRD 239 del 30/05/2022;

3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale";

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto:

6.1 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
6.2 all'Assessore all'Agricoltura;
6.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;

6.4 agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
6.5 allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
6.6 alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
6.7 ad AGEA - Organismo Pagatore;
6.8 al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 816 del 30/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA 2023/2027: INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO. APPROVAZIONE DEL BANDO - INTERVENTO SRA30 AZIONE B "BENESSERE ANIMALE" ANNUALITA' 2024.

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
d) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia;
e) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
f) con Delibera di Giunta Regionale n. 28 del 26/01/2016 è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali che svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
g) con DGR n. 600 del 22/12/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
h) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra

il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politi-ca agricola comune;
k) Il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 147385 del 09/03/2023, che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 ed individua il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per lo sviluppo rurale;
l) la DGR n. 93 del 28.02.2023 che ha istituito il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027;

RICHIAMATI

a) il DRD n. 565 del 22 dicembre 2022 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) del PSP 2023/2027- CSR della Regione Campania;
b) il DRD n. 755 del 20 novembre 2023 che approva le Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 2.0) del PSP 2023/2027 – CSR della Regione Campania;
c) il DRD n. 223 del 10 maggio 2023 che approva il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" ed il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento - Interventi a superficie e/o a capo" del Piano Strategico Nazionale della PAC - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2023/2027 (versione 1.0);

RITENUTO necessario approvare il bando relativo all'intervento SRA 30 Azione B "Benessere Animale" Annualità 2024 che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che:

- relativamente all'annualità 2024, gli impegni relativi all'intervento SRA 30 Azione B decorrono dal 1° gennaio 2024;
- ai fini della corresponsione del premio il richiedente deve aver aggiornato il fascicolo aziendale circa i dati e le informazioni utili alla domanda, prima della presentazione della domanda stessa;

PRECISATO che:

- la compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire secondo le modalità che saranno indicate da AGEA con apposite istruzioni operative;
- la data di decorrenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e il termine di scadenza saranno indicate in un successivo provvedimento che segue l'adozione delle predette *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024;

ACQUISITO il bando relativo all'intervento SRA 30 Azione B "Benessere Animale" Annualità 2024, dalla competente Unità Operativa 500715;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1) di approvare il bando di attuazione dell'intervento **SRA 30 Azione B "Benessere Animale" Annualità 2024** che, in uno al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di fissare, ai fini della corresponsione del premio per l'annualità 2024, la decorrenza degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'intervento a far data dal **01 gennaio 2024;**

3) di rimandare a successivo provvedimento, a seguito dell'adozione delle *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024, l'indicazione della data di decorrenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e il termine di scadenza;

4) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche attraverso il sito web della Regione;

5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

7) di trasmettere il presente decreto:

a) all'Assessore all'Agricoltura;
b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
c) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
d) allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
e) ad AGEA - Organismo Pagatore;
f) al BURC per la pubblicazione

PASSARI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027)

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Campania 2023-2027

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SRA 30 – Azione B

BENESSERE ANIMALE

Annualità 2024

Indice

1	Riferimenti Normativi	Pag. 2
2	Definizioni	7
3	Obiettivi, finalità e campo di applicazione	8
4	Ambito territoriale di intervento	10
5	Dotazione finanziaria	10
6	Soggetti Beneficiari	10
7	Requisiti e condizioni di ammissibilità	11
8	Criteri di priorità	12
9	Descrizioni delle tipologie di operazioni	12
10	Impegni, durata e altri obblighi	13
11	Termini e modalità di presentazione delle domande	15
12	Documentazione da allegare	15
13	Agevolazioni previste e combinazione degli aiuti	16
14	Valutazione ed istruttoria delle domande	17
15	Controlli e sanzioni	17
16	Disposizioni generali – Clausola di salvaguardia	17
17	Informativa sul trattamento dei dati personali	18
18	Uffici regionali di riferimento	18
19	Comunicazioni	19

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **Riferimenti normativi**

Si riportano di seguito ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle vigenti *Disposizioni Generali – Interventi a superficie e/o a capo* (*Versione 2.0*) approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 755 del 20 novembre 2023, che si intendono qui integralmente richiamati, i riferimenti specifici per l'intervento SRA30 *Benessere animale* del PSP 2023-2027 che trova applicazione in Campania attraverso l'azione B della scheda di intervento nazionale.

Normativa dell'Unione

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n. 1560/2007 del Consiglio, del 17 dicembre 2007 che modifica il Regolamento (CE) n. 21/2004 per quanto riguarda la data di introduzione dell'identificazione elettronica degli animali delle specie ovina e caprina;
- Regolamento (CE) n. 933/2008 della Commissione del 23 settembre 2008 che modifica l'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio riguardo ai mezzi di identificazione degli animali e al contenuto dei documenti di trasporto;
- Regolamento (CE) n. 759/2009 della Commissione del 19 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina.
- Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;
- Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;
- Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;
- Direttiva 2003/74/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (UE) n. 2021/841 della Commissione del 19 febbraio 2021 che modifica il Reg.(UE) n. 640/2014 per quanto riguarda le norme sulle inadempienze in relazione al sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie bovina, ovina e caprina e sul calcolo dell'entità delle sanzioni amministrative per gli animali dichiarati nell'ambito dei regimi di aiuti per animale o delle misure di sostegno connesse agli animali;
- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale conformemente al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 1082/2003 e (CE) n. 1505/2006;

- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 è stata approvata la prima modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale apportando modifiche, tra l'altro, anche alla scheda di intervento SRA30 *Benessere degli animali.*

<u>Normativa Nazionale</u>

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 146 - *Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti*;
- Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 126 - *Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli*;
- Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 - *Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante Codice comunitario dei medicinali veterinari*;
- Decreto Legislativo 16 marzo 2006, n. 158 - *Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali*;
- Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 117 - *Attuazione della direttiva 2002/99/CE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l’introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano*;
- Decreto 31 gennaio 2002 *Ministero della Salute. Disposizione in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina* e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Interministeriale (Mipaaf - Ministero della Salute) n. 0341750 del 2 agosto 2022 recante la disciplina del “*Sistema di qualità nazionale per il benessere animale*” istituito ai sensi dell’articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;
- Nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, Ufficio 6 Benessere animale, prot. n. 0021050 del 30 settembre 2020 – DGSAF-MDF-P;
- Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 *Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53*;
- Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2023 *Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali* (intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023) che contiene le procedure operative per la gestione del cosiddetto *sistema I&R*, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022.

<u>Disposizioni regionali</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 715 del 20 dicembre 2022 ad oggetto *Presa d'atto dell'approvazione del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – da parte della Commissione europea*;
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 634 del 7 novembre 2023 con la quale si è preso atto delle modifiche di cui alla Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023;
- Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 755 del 20 novembre 2023 con il quale sono state approvate le *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* (versione 2.0).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Definizioni

PSP 2023-2027: Piano Strategico Nazionale della PAC per il quinquennio 2023-2027;

Agricoltore: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP 2023-2027.

Benessere animale: condizione ottimale ottenuta in un sistema integrato a cui concorrono il rispetto delle caratteristiche etologiche della specie, il metodo di allevamento, la densità degli animali per superficie, l'alimentazione, la salute degli animali, il controllo della biosicurezza in allevamento, il monitoraggio dell'uso del farmaco veterinario, le condizioni di trasporto degli animali, il controllo e la gestione delle emissioni nello stabilimento.

Sistema di allevamento: insieme delle condizioni strutturali, compreso il controllo e la gestione delle emissioni nell'ambiente, di alimentazione, ambientali, tecnologiche, gestionali e sanitarie con cui è allevato l'animale o il gruppo di animali, per tutto o parte del ciclo vitale, in relazione alla specie, alla fase di vita, all'orientamento produttivo o altro.

Metodo di allevamento: modalità con cui l'animale o il gruppo di animali vengono allevati (ad esempio alla posta, in box singoli o al pascolo etc.) per tutto o parte del ciclo vitale, in relazione alla specie, alla fase di vita, all'orientamento produttivo o altro. Può differenziarsi in allevamento al coperto (con o senza accesso all'aperto), all'aperto o altre modalità eventualmente previste ed indicate per specie, razza, orientamento produttivo.

ClassyFarm: è il sistema informativo del Ministero della Salute, gestito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna (IZSLER) ed integrato nel portale nazionale della veterinaria www.vetinfo.it, che definisce la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio tramite la raccolta e l'elaborazione delle informazioni inerenti l'attività di autocontrollo e l'attività di sorveglianza svolta dagli Operatori ai sensi degli articoli 24 e 25 del regolamento (UE) 429/2016.

Banca Dati Nazionale (BDN): base dati informatizzata nazionale prevista dall'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento UE 429/2016 già istituita con l'articolo 12 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196 presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale", accessibile tramite le applicazioni web del portale internet dei sistemi informativi veterinari www.vetinfo.it.

Categoria: suddivisione dei soggetti in allevamento per età, peso e/o attitudine produttiva.

Sistema I&R: il sistema nazionale di identificazione e registrazione degli operatori e dei trasportatori, delle attività, degli stabilimenti, del materiale germinale, degli animali e dei loro eventi, ai sensi del regolamento (UE) n. 429/2016 del 9 marzo 2016 e del D.Lgs. n. 134/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **Obiettivi, finalità e campo di applicazione**

L'intervento mira a promuovere la diffusione di tecniche e metodiche di allevamento finalizzate a migliorare le condizioni di salute e benessere degli animali. Gli agricoltori a tal fine sono incoraggiati ad assumere impegni per adottare metodiche allevatoriali tese al raggiungimento di un benessere per gli animali che vada oltre il livello minimo di *baseline*, rappresentato dalle ordinarie pratiche zootecniche adottate sul territorio regionale e/o dalle disposizioni previste dalla condizionalità.

Gli impegni sono volti a mitigare lo stress degli animali allevati attraverso un miglioramento delle condizioni di vita che si ripercuotono in maniera positiva sulle funzioni fisiologiche, para fisiologiche ed etologiche della specie e determinano una minore predisposizione alle malattie.

Un migliore accesso all'acqua ed agli alimenti, maggiori disponibilità di spazio nelle aree destinate a *zona di esercizio*, una migliore cura conformemente alle naturali necessità delle specie, un rafforzamento delle misure di biosicurezza ed in generale delle condizioni sanitarie degli allevamenti prevengono l'insorgenza di malattie, riducono i fenomeni di competizione per gli alimenti, la paura dei soggetti allevati, le situazioni di disagio e, quindi, anche le aggressioni agli altri soggetti del gruppo ed i fenomeni di dominanza sui soggetti più deboli.

Il rispetto del benessere degli animali in quanto "*esseri senzienti*" è uno dei principi dell'Unione europea. Esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere dei soggetti in allevamento e viceversa. D'altro canto, attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, anche alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

L'intervento prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che volontariamente sottoscrivono una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie per le quali si decide di aderire.

L'intervento ha lo scopo di garantire criteri superiori di benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno uno dei settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126, lettere a); b); c), d), f).

L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame sono presi in considerazione gli allevamenti ricadenti nel territorio regionale.

Nella tabella sottostante si riportano gli indici di conversione dei capi di bestiame in UBA.

Specie di animale e categoria di soggetto in allevamento	**Indice di conversione in UBA**
Bovini e bufalini di oltre due anni di età	1,0
Bovini e bufalini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini e bufalini di meno di sei mesi	0,4
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03

E' prevista l'ammissione a sostegno delle seguenti specie: bovini da carne, bovini da latte, bufalini da latte, ovini e caprini, suini (allevamenti da riproduzione e da ingrasso) ed avicoli da uova (galline ovaiole) e da carne (polli da carne o broiler) per ciascuna categoria prevista in ambito ClassyFarm.

L'intervento trova applicazione in Campania attraverso il sistema "*Classyfarm*", ritenuto condizione di semplificazione dell'azione amministrativa, di maggiore affidabilità per la valutazione dei livelli di benessere degli animali e, di conseguenza, di migliore congruità dei pagamenti previsti in relazione al livello di miglioramento raggiunto del benessere stesso degli animali.

La procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema *Classyfarm*, tiene conto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia e si avvale dell'utilizzo di specifiche checklist (cfr. www.classyfarm.it/check-list/) per i vari indirizzi produttivi zootecnici, applicabili in regime di autocontrollo e di controllo ufficiale.

Il sistema Classyfarm comprende le seguenti macroaree di valutazione:

- ✓ (Area A) Management aziendale e personale
- ✓ (Area B) Strutture e attrezzature
- ✓ (Area C) ABMs - Animal Base Measures
- ✓ Grandi Rischi/sistemi d'allarme

L'intervento contribuisce all'esigenza 3.12 del PSP 2023-2027 "*Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere*

fonte: http://burc.regione.campania.it

animale, la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva" e, indirettamente, all'esigenza 3.13 "*Rafforzare la produzione di cibi sani attraverso un uso razionale di fitosanitari e antimicrobici"*.

Gli impegni relativi alla biosicurezza e alla cura degli animali, inoltre, concorrono indirettamente a creare le condizioni per l'accesso degli allevamenti al sistema di certificazione nazionale sul benessere degli animali (SQNBA) ed all'esigenza 3.9 del PSP 2023-2027 "*Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria*".

4. Ambito territoriale di intervento

L'intervento trova applicazione su tutto il territorio regionale.

L'allevatore che risulti titolare di più strutture di allevamento con differenti codici aziendali può aderire agli impegni previsti dall'intervento per ogni singola struttura.

Nel caso in cui le strutture di allevamento siano ubicate in province diverse la domanda deve essere inviata telematicamente attraverso il SIAN all'Ufficio regionale competente per territorio provinciale dove è ubicata la stalla in cui è presente il maggior numero di UBA per le quali il beneficiario ha aderito all'intervento.

Nel caso in cui un allevatore risulti titolare di strutture di allevamento ubicate in Regioni diverse, può presentare domanda di accesso ai previsti benefici solo per quelle strutture ricadenti in Regione Campania.

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA30 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 62.912.861,61 di cui di cui il 50,5 % a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 31.770.995,11, al netto delle risorse utilizzate per i pagamenti dell'annualità 2023 che, le cui istruttorie al momento di emanazione del presente bando, sono ancora in corso.

6. Soggetti beneficiari

Possono accedere al sostegno previsto dall'intervento SRA30 Azione B gli *agricoltori* singoli o associati, persone fisiche o giuridiche, che conducono aziende zootecniche bovine da latte, bovine da carne, bufaline da latte, ovine e caprine, suine (allevamenti da riproduzione e da ingrasso) ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

avicole da uova (galline ovaiole) e da carne (polli da carne o broiler) per ciascuna categoria prevista in ambito ClassyFarm.

7. Requisiti e condizioni di ammissibilità

Il beneficiario, titolare o legale rappresentante dell'azienda, deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato prima della presentazione della domanda al SIAN.

I dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2024, devono essere obbligatoriamente non successivi alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio 2024. Tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda al SIAN.

Per poter accedere ai pagamenti previsti dall'intervento i soggetti beneficiari devono soddisfare, inoltre, i seguenti requisiti:

1. essere titolari di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
2. essere iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA Sezione Speciale Agricola;
3. essere registrati in Banca Dati Nazionale (BDN) del sistema I&R in qualità di operatori con decorrenza 1° gennaio 2024 e per l'intero periodo di impegno;
4. avere il possesso degli animali oggetto di richiesta di sostegno per l'intero periodo di impegno;
5. avere il possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno in forza di un diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento; è escluso il comodato d'uso;
6. gli allevamenti ammissibili ai benefici dell'intervento sono quelli ricadenti sul territorio della Regione Campania;
7. essere titolari di allevamenti per l'intero periodo di impegno con un numero di UBA appartenenti alla stessa specie ed oggetto di richiesta del sostegno pari almeno a 10; per gli allevamenti ovicaprini i capi delle specie ovina e caprina concorrono congiuntamente alla determinazione del valore minimo di 10 UBA;
8. la stalla e le pertinenti strutture di allevamento devono essere dichiarate nella apposita sezione "Fabbricati" del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503;
9. aver aderito a Classyfarm entro il 31 dicembre 2023 fermo restando la data di decorrenza dei previsti impegni al 1° gennaio 2024, con i seguenti requisiti di ammissibilità determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabili dallo stesso sistema ClassyFarm:
   a) un punteggio minimo di sintesi almeno pari a 60 (baseline) rilevabile da schede relative al benessere animale informatizzate successivamente al 10 ottobre 2020,

fonte: http://burc.regione.campania.it

data di operatività del sistema relativamente alla valutazione del benessere e della biosicurezza in allevamento;

b) nessuno dei quesiti cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente.

Con specifico riferimento al requisito di ammissibilità di cui al precedente punto 9 deve essere resa disponibile una scheda con i requisiti di benessere animale determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabile dal sistema ClassyFarm, entro e non oltre l'inderogabile data del 31 dicembre 2023, pena la non ammissibilità della domanda stessa.

Il punteggio determinato in entrata si articola in differenti fasce per ognuna delle quali è previsto un aumento dello stesso punteggio, quale impegno cogente per l'accesso ai previsti benefici dell'intervento.

Gli allevatori devono assicurare per l'intera annualità decorrente dal 1° gennaio 2024 il rispetto, per tutte le UBA sotto impegno, di quanto previsto dal presente intervento.

Le UBA sotto impegno sono quelle accertate per l'annualità 2024 alla data del 1° gennaio 2024 e non possono essere variate per l'intera annualità, fermo restando la naturale oscillazione della consistenza zootecnica, alla quale tutti gli allevamenti sono soggetti (max 3 %).

8. **Criteri di priorità**

Qualora le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'intervento non dovessero essere sufficienti a coprire la totalità dei fabbisogni desunti dalle domande di sostegno/pagamento risultate ammissibili agli esiti istruttori, viene redatta una graduatoria regionale ordinata sulla scorta del numero di UBA aziendali accertate, con priorità per le aziende con un maggior numero di UBA sotto impegno, dichiarate ed accertate.

Sono ammissibili a contributo per l'annualità 2024 i singoli beneficiari utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate al paragrafo 5 del presente bando.

9. **Descrizioni delle tipologie di operazioni**

L'intervento SRA30 Azione B è organizzato per Ambiti di miglioramento le cui valutazioni confluiscono in un valore numerico di sintesi, in una scala da 1 a 100, rilevabile da *ClassyFarm* ed ottenuto da un apposito algoritmo che elabora i singoli punteggi attribuiti per ogni area di valutazione.

Ambito A: **Management aziendale e personale**

- ✓ A.1 consistenza numerica e preparazione tecnica del personale addetto agli animali, numero di ispezioni giornaliere, movimentazione degli animali e gestione dei gruppi per sesso, età, stadio produttivo e riproduttivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ A.2 qualità degli alimenti, formulazione della razione e di gestione della somministrazione degli alimenti e dell'acqua agli animali, ivi compreso la colostratura;
- ✓ A.3 igiene e pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento, gestione della lettiera e delle operazioni di mungitura, gestione e prevenzione delle patologie podali.

Ambito B: Strutture ed attrezzature

- ✓ B.1 ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione e loro tipologia in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali per assicurare libertà di movimento;
- ✓ B.2 caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire riparo dagli agenti atmosferici e acqua a sufficienza per gli animali;
- ✓ B.3 caratteristiche strutturali dei ricoveri (materiali di costruzione, materiale per le lettiere, ecc.);
- ✓ B.4 dimensioni e funzionamento degli impianti disponibili nelle strutture di stabulazione, ivi compreso l'area di mungitura, nonché dimensioni ed attrezzature del locale infermeria;
- ✓ B.5 condizioni microclimatiche delle strutture di stabulazione;
- ✓ B.6 qualità dell'ambiente di stabulazione (circolazione aria, gas nocivi, luminosità, polverosità);

Ambito C: Animal Based Measures

- ✓ C.1 condizioni generali dell'animale in relazione al suo equilibrio psico-fisico, allo stato di nutrizione, alla presenza di lesioni e delle principali patologie produttive e riproduttive;
- ✓ C.2 pratiche di mutilazione degli animali al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile;
- ✓ C.3 incidenza di mortalità e morbilità.

L'area di valutazione **"Grandi rischi/sistemi d'allarme"** viene considerata nella verifica del rispetto dei requisiti minimi, previsti dalla normativa di riferimento, ma non entra nel computo del livello di miglioramento rispetto alla *baseline*.

10. **Impegni, durata e altri obblighi**

Gli allevatori per poter accedere ai previsti benefici devono assicurare nel corso del periodo di impegno (1° gennaio – 31 dicembre 2024) quanto segue.

10.1. **Allevatori che aderiscono agli impegni dell'intervento per la prima volta nel periodo di programmazione 2023-2027**.

L'allevatore per poter accedere ai previsti benefici deve assicurare nel corso del periodo di impegno per l'annualità 2024 un aumento del punteggio determinato attraverso il sistema di valutazione *Classyfarm*, rispetto al valore di preadesione, che sia almeno pari ai valori per fasce indicati nel prospetto di seguito riportato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PUNTEGGIO PER FASCE INIZIALE	QUESITI O ITEM COGENTI CON VALUTAZIONE INSUFFICIENTE	AUMENTO MINIMO	NON CONFORMITA'
≥ 60 e < 70	Nessuna	5	assenti
≥ 70 e < 80	Nessuna	4	assenti
≥ 80 e < 90	Nessuna	3	assenti
≥ 90 e < 98	Nessuna	2	assenti
≥ 98	Nessuna	Raggiungimento del valore 100	assenti

A tal fine deve essere resa disponibile una seconda scheda con i requisiti di benessere animale determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabile dal sistema ClassyFarm, con decorrenza dal 1° settembre 2024 ed entro e non oltre l'inderogabile termine del 31 dicembre 2024, pena il diniego di accesso ai previsti benefici dell'intervento.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti è accertata anche attraverso i controlli ufficiali della competente Autorità sanitaria regionale che, in particolare, verifica l'assenza di non conformità e la congruenza delle valutazioni effettuate in autocontrollo rispetto al controllo ufficiale e solo all'esito positivo di tali accertamenti l'allevatore è ammesso ai previsti benefici.

10.2. **Allevatori che aderiscono agli impegni dell'intervento in una annualità successiva alla prima nel periodo di programmazione 2023-2027**.

L'allevatore per poter accedere ai previsti benefici deve assicurare nel corso del periodo di impegno per l'annualità 2024, un punteggio, determinato attraverso il sistema di valutazione *Classyfarm,* che sia almeno pari al punteggio minimo previsto per beneficiare dei pagamenti per l'annualità precedente di impegno.

A tal fine deve essere resa disponibile una seconda scheda con i requisiti di benessere animale determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato, rilevabile dal sistema ClassyFarm, con decorrenza dal 1° settembre 2024 ed entro e non oltre l'inderogabile termine del 31 dicembre 2024, pena il diniego di accesso ai previsti benefici dell'intervento.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti è accertata anche attraverso i controlli ufficiali della competente Autorità sanitaria regionale che, in particolare, verifica l'assenza di non conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

e la congruenza delle valutazioni effettuate in autocontrollo rispetto al controllo ufficiale e solo all'esito positivo di tali accertamenti l'allevatore è ammesso ai previsti benefici.

L'impegno per l'annualità 2024 è quello di assicurare la persistenza del punteggio e, quindi, quel livello di benessere degli animali raggiunto con la prima annualità di adesione.

Il beneficiario è soggetto, inoltre, al rispetto dei requisiti minimi in materia di benessere animale nonché ai seguenti altri obblighi, sia nel caso di adesione agli impegni dell'intervento per la prima annualità che nel caso si tratti di annualità successiva alla prima:

- ✓ Rispetto delle norme di Condizionalità: (art. 12 e 14, Regolamento UE n. 2021/2115);
- ✓ Direttiva 2008/119/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7);
- ✓ Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU l. 221 del 08/08/1998, pag. 23).

11. **Termini e modalità di presentazione delle domande**

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *online* messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande sostegno/pagamento, il termine di scadenza per il rilascio delle stesse e le relative modalità sono indicati nelle adottande *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2024.

12. **Documentazione da allegare**

Il richiedente al fine dell'ottenimento del sostegno previsto dal presente intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile *online* sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio di dichiarazioni sostitutive di carattere generale previste dalle Istruzioni Operative del competente Organismo Pagatore per l'annualità 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è richiesta altra documentazione per l'accesso ai previsti benefici dell'intervento.

13. **Agevolazioni previste e combinazione degli aiuti**

Il pagamento annuale si riferisce alle UBA effettivamente sottoposte ad impegno, dichiarate ed accertate.

I pagamenti sono diversificati per specie animale e tipologia di allevamento. Gli importi per UBA/anno sono indicati nella tabella seguente.

euro/UBA/anno								
Bovini da carne	**Bovini da latte**	**Bufalini da latte**	**Ovini**	**Caprini**	**Galline ovaiole**	**Polli da carne**	**Suini da ingrasso**	**Suini da riproduzione**
270,32	294,39	240,89	304,68	264,7	204,52	126,05	160,26	189,40

L'ammontare massimo del premio erogabile per azienda/anno è pari ad euro 40.000,00.

L'intervento SRA30 può essere cumulabile con SRA14 "*Allevatori custodi*" in relazione al pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica.

Gli impegni della SRA30 possono essere collegati ad altri interventi, quali:

- ✓ SRH01 "*Servizi di consulenza aziendale*", con particolare riferimento alla consulenza del veterinario aziendale e dell'alimentarista connesse ad impegni specifici di benessere animale;
- ✓ SRH03 "*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnia, silvicoltura, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*".

La demarcazione con l'Ecoschema 1 – livello 1 risulta assicurata riducendo i premi previsti dall'intervento SRA30 di quelle voci di costo che presentano sovrapposizioni con quelli dell'ecoschema.

La demarcazione con l'Ecoschema 1 – livello 2 è assicurata, invece, per i bufalini, gli ovicaprini e gli avicoli dalla circostanza di fatto che questi ultimi non sono ammessi all'ES1-2. Per i bovini da carne, i bovini da latte ed i suini è assicurata dalla possibilità di adesione da parte dell'allevatore ad uno solo dei due regimi di aiuto.

Non sussiste alcuna sovrapposizione con gli Ecoschemi 3, 4 5.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa delle riduzioni che vengono applicate nel caso si riscontri nel corso delle fasi istruttorie sovrapposizione fra l'intervento SRA30 e gli ecoschemi 1 e 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CSR regione Campania 2023-2027 SRA 30 ACA 30		premio SRA 30 da corrispondere in caso di adesione contemporane agli Ecoschemi					
Specie	Premio Intervento €	Eco 1 livello 1 €	Eco 1 livello 2 €	Eco 2 €	Eco 3 €	Eco 4 €	Eco 5 €
BOVINI DA CARNE	270,32	267,99	-	270,32	270,32	270,32	270,32
BOVINI DA LATTE	294,39	281,40	-	294,39	294,39	294,39	294,39
BUFALINI DA LATTE	240,89	235,60	240,89	240,89	240,89	240,89	240,89
BUFALINI DA CARNE	95,54	95,54	95,54	95,54	95,54	95,54	95,54
CAPRINI	264,70	251,37	264,70	264,70	264,70	264,70	264,70
OVINI	304,68	291,35	304,68	304,68	304,68	304,68	304,68
GALLINE OVAIOLE	204,52	204,52	204,52	204,52	204,52	204,52	204,52
AVICOLI CARNE	126,05	126,05	126,05	126,05	126,05	126,05	126,05
SUINI	160,26	143,59	-	160,26	160,26	160,26	160,26
SCROFE	189,40	189,40	-	189,40	189,40	189,40	189,40

Non sussiste alcuna sovrapposizione con gli impegni della misura 14 della precedente programmazione in quanto la stessa ha trovato applicazione fino alla annualità 2022 e, quindi, i relativi impegni sono terminati definitivamente al 14 maggio della annualità 2023.

14. **Valutazione ed istruttoria delle domande**

La verifica dei criteri generali di ammissibilità di cui al paragrafo 7 è effettuata attraverso il SIAN, il *Fascicolo aziendale,* la *Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe Zootecnica* del Ministero della Salute e la sezione *ClassyFarm* del portale dei *Sistemi Informativi Veterinari* (portale *Vetinfo* www.vetinfo.it).

Per quanto concerne il criterio di ammissibilità concernente il possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno, il beneficiario deve dimostrarne la disponibilità giuridica in forza di un diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento per l'intero anno 2024, senza soluzione di continuità.

In ogni caso fra i diritti reali di godimento non è ammesso il comodato d'uso ex artt. 1803 e 1810 c.c.

15. **Controlli e sanzioni**

Al riguardo si rimanda a quanto previsto dalle vigenti *Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo*.

16. **Disposizioni generali – Clausola di salvaguardia**

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. **Informativa sul trattamento dei dati personali**

In materia di dati personali, ferma restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda al SIAN, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti *Disposizioni generali per gli interventi a superficie e/o a capo*.

18. **Uffici regionali di riferimento**

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN secondo quanto descritto al paragrafo 4 del presente bando.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
UOD 22 – *Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa* (ex UOD 10 - *Servizio Territoriale Provinciale* Avellino)	Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino	Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - *Servizio Territoriale Provinciale* Benevento)	Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento	**Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - *Servizio Territoriale Provinciale* Caserta)	Viale Carlo III, 153, presso ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE)	**Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - *Servizio Territoriale Provinciale* Napoli)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 12 – 80143 Napoli	**Telefono**: 081 7967272 – 0817967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - *Servizio Territoriale Provinciale* Salerno)	Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno	Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e dei referenti provinciali dell'intervento, invece, ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente.

NOME E COGNOME	UFFICIO REGIONALE	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
Vincenzo DE LUCIA	**Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00)**	081-7967436	vincenzo.delucia@regione.campania.it
Raffaele PICONE	**UOD Avellino (50.07.22)**	0825/765574	raffaele.picone@regione.campania.it
Vincenzo CIERVO	**UOD Benevento (50.07.23)**	0824-364253	vincenzo.ciervo@regione.campania.it
Bruno PROCOPIO	**UOD Caserta (50.07.24)**	0823-554290	bruno.procopio@regione.campania.it
Filomena ROSA	**UOD Napoli (50.07.25)**	081-7967227	filomena.rosa@regione.campania.it
Guelfo PAGANINI	**UOD Salerno (50.07.26)**	089-2589143	guelfo.paganini@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. **Comunicazioni**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, alle *Disposizioni generali interventi a superficie e/o a capo* nonché a quanto previsto nella scheda dell'intervento SRA30 azione B del PSP 2023-2027 di cui alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 *che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale* e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it alla pagina CSR Campania 2023/2027.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 821 del 30/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

CSR CAMPANIA 2023 - 2027 - INTERVENTO SRG06 "ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE". BANDO PER LA SELEZIONE DEL GRUPPI DI AZIONE LOCALE E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PER 14 AREE LEADER

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 ver 1_2 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

b) il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

c) con Deliberazione n 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

d) il Piano strategico della PAC (PSP) della Campania 2023-2027, in applicazione agli articoli 31-34 del Capo II del Reg. (UE) n. 2021/1060 ha previsto lo Sviluppo locale di tipo partecipativo;

e) il Comitato di Monitoraggio, costituito con DGR n.93 del 28.02.2023 con componenti nominati con DPGR n. 55 del 25.05.2023, è stato consultato sui criteri di selezione del bando SRG06 ai sensi dell'art. 79 del Reg. (UE) 2021/2115 con procedura scritta conclusasi il 26 luglio 2023;

f) il bando di selezione dei GAL e delle SSL predisposto dalla competente UOD 50-07-20 della Direzione Generale 50-07-00, è stato adottato con DRD n. 464 del 03/08/2023 e s.m.i;

CONSIDERATO che:

a) l'intervento SRG06 è concentrato su territori sub-regionali specifici, è attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali (SSL), è concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi del contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;

b) i DRD n.150 del 29.03.2023 e DRD n.200 del 28.04.2023 hanno approvato la territorializzazione LEADER 2023-2027;

c) l'intervento SRG06 prevede altresì che la gestione sia guidata da Gruppi di Azione Locali (GAL), all'uopo selezionati, composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali pubblici e privati, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e dove nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

RILEVATO che:

a) la scheda dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede, tra l'altro, la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL);

b) il punto 3 dell'art.32 del Reg. (UE) 2021/1060, dispone che la selezione delle strategie venga completata entro dodici mesi dalla data di decisione d'approvazione del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, ovvero entro il 1° dicembre 2023;

CONSIDERATO che:

a) con DRD n. 662 del 02/11/2023 ad oggetto "DRD n. 464 del 03/08/2023 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". Nomina Commissione di Valutazione per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale." per dare esecuzione al Bando di attuazione dell'intervento SRG06, è stata nominata, tra l'altro la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute composta da tre

componenti di cui uno con funzioni di Presidente, assistito da un funzionario del Soggetto Attuatore con funzioni di segretario nonché da esperti esterni all'Amministrazione regionale con comprovata esperienza;

b) alla data di scadenza per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di cui al DRD n. 563 del 10/10/2023 e fissata al 31/10/2023, risultavano pervenute n. 16 istanze;

c) i lavori della su menzionata Commissione di Valutazione hanno determinato la positiva valutazione per n. 16 istanze e relative SSL, e la selezione di 15 proposte e dei rispettivi GAL proponenti per ognuna delle aree Leader definite dal DRD n. 150/2023;

TENUTO CONTO che con il DRD n. 781 del 24/11/2023 è stata approvata la graduatoria provvisoria per ciascuna delle 15 aree Leader definite dal DRD n. 150/2023 avverso la quale era possibile presentare domanda di riesame entro e non oltre 10 giorni dalla data di notifica, via PEC, di tale decreto, salvo espressa rinuncia;

PRESO ATTO che

a) a seguito della notifica della graduatoria provvisoria ai soggetti proponenti, sono pervenute, via PEC, le seguenti espresse rinunce a presentare domanda di riesame avverso alla graduatoria provvisoria di cui al DRD n. 781 del 24/11/2023:

Protocollo Rinuncia Riesame	**Soggetti Selezionati**	**Area LEADER DI CUI AL DRD N. 150/2023**	
n° 580243 del 30/11/2023	GAL DOMITIO AURUNCO	A	Terre Aurunche
n° 580080 del 30/11/2023	GAL ALTO CASERTANO	B	Alto Casertano
n° 580117 del 30/11/2023	GAL TABURNO	C	Taburno
n° 577431 del 29/11/2023	GAL TITERNO RTI	D	Titerno Fortore Tammaro
n° 577184 del 29/11/2023	GAL PARTENIO	F	Bassa Irpinia Partenio
n° 581268 del 30/11/2023	GAL VESUVIO VERDE CONSORZIO	G	Vesuvio
n° 580586 del 30/11/2023	GAL TERRA PROTETTA	H	Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isole minori
n° 580100 del 30/11/2023	GAL TERRA E' VITA	I	Valle dell'Irno
n° 581214 del 30/11/2023	SENTIERI DEL BUON VIVERE	L	Alta Valle del Sele
n° 576987 del 29/11/2023	CILENTO REGENERATIO	M	Cilento Antico
n° 577321 del 29/11/2023	CASACASTRA CONSORZIO	N	Casacastra
n° 574656 del 28/11/2023	GAL IRPINIA	O	Alta Irpinia Ufita
n° 574532 del 28/11/2023	GAL COLLINE SALERNITANE SCRAL	P	Picentini
n° 574542 del 28/11/2023	GAL VALLO DI DIANO SCRAL	Q	Vallo di Diano

b) l'acquisizione dell'espressa rinuncia alla domanda di riesame conclude, di fatto, la fase di ricorso da parte dei soggetti selezionati;

c) la Commissione di Valutazione, con verbale n. 7 del 30/11/2023 (prot. n. 0581715 del 30/11/2023), ha acquisito tali rinunce verificandone la legittimità e regolarità, proponendo la seguente graduatoria definitiva per 14 delle aree LEADER di cui al DD n. 150/2023;

AREA LEADER DI CUI AL DRD N. 150/2023		**GAL SELEZIONATO**	**SSL APPROVATA**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**	**IMPORTO ASSEGNATO**
A	Terre Aurunche	GAL DOMITIO AURUNCO	UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO RURALE INTEGRATO INNOVATIVO E MULTISETTORIALE DEL TERRITORIO DOMIZIO AURUNCO	84	5.019.345,75 €

B	Alto Casertano	GAL ALTO CASERTANO	UN TURISMO SMART PER RISCOPRIRE L'ALTO CASERTANO	77	5.729.939,81 €
C	Taburno	GAL TABURNO	SPAZIO RURALE	80	4.804.687,61 €
D	Titerno Fortore Tammaro	GAL TITERNO RTI	SANNIOINNOVA	85	6.921.668,69 €
F	Bassa Irpinia Partenio	GAL PARTENIO	TERRE DELLA BASSA IRPINIA PARTENIO	78	5.650.089,43 €
G	Vesuvio	GAL VESUVIO VERDE CONSORZIO	VESUVIO VERDE	84	4.824.024,25 €
H	Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isole minori	GAL TERRA PROTETTA	TRADIZIONE ED INNOVAZIONE	78	5.989.266,58 €
I	Valle dell'Irno	GAL TERRA È VITA	VILLAGGI SMART – TERRITORI IN EVOLUZIONE	66	4.215.649,38 €
L	Alta Valle del Sele	SENTIERI DEL BUON VIVERE	PRATICHE RIGENERATIVE PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO RURALE DELLE COMUNITÀ DEL BUON VIVERE	77	5.921.832,72 €
M	Cilento Antico	CILENTO REGENERATIO	L'ARTIGIANATO DELLA DIETA MEDITERRANEA	78	6.410.259,04 €
N	Casacastra	CASACASTRA CONSORZIO	CASEMATTE E VERDI PASCOLI	69	6.545.839,91 €
O	Alta Irpinia Ufita	GAL IRPINIA	STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE AREE INTERNE IL DISTRETTO RURALE IRPINIA	68	6.661.902,05 €
P	Picentini	GAL COLLINE SALERNITANE SCRAL	ECCELLENZE TERRITORIALI E SAPERI LOCALI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: LA NUOVA STRATEGIA DELL'AREA LEADER PICENTINI	78	5.079.652,21 €
Q	Vallo di Diano	GAL VALLO DI DIANO SCRAL	VALLO DI DIANO: COMUNITÀ E CIBO DEL BENESSERE	78	5.809.645,32 €

RITENUTO opportuno provvedere all'approvazione della graduatoria definitiva per ciascuna delle 14 aree Leader, definite dal DRD n. 150/2023, così come riportato nella seguente tabella:

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1) approvare la graduatoria definitiva per 14 delle aree Leader definite dal DRD n. 150/2023, graduatoria così definita:

AREA LEADER DI CUI AL DRD N. 150/2023	GAL SELEZIONATO	SSL APPROVATA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	IMPORTO ASSEGNATO

A	Terre Aurunche	GAL DOMITIO AURUNCO	UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO RURALE INTEGRATO INNOVATIVO E MULTISETTORIALE DEL TERRITORIO DOMIZIO AURUNCO	84	5.019.345,75 €
B	Alto Casertano	GAL ALTO CASERTANO	UN TURISMO SMART PER RISCOPRIRE L'ALTO CASERTANO	77	5.729.939,81 €
C	Taburno	GAL TABURNO	SPAZIO RURALE	80	4.804.687,61 €
D	Titerno Fortore Tammaro	GAL TITERNO RTI	SANNIOINNOVA	85	6.921.668,69 €
F	Bassa Irpinia Partenio	GAL PARTENIO	TERRE DELLA BASSA IRPINIA PARTENIO	78	5.650.089,43 €
G	Vesuvio	GAL VESUVIO VERDE CONSORZIO	VESUVIO VERDE	84	4.824.024,25 €
H	Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isole minori	GAL TERRA PROTETTA	TRADIZIONE ED INNOVAZIONE	78	5.989.266,58 €
I	Valle dell'Irno	GAL TERRA È VITA	VILLAGGI SMART – TERRITORI IN EVOLUZIONE	66	4.215.649,38 €
L	Alta Valle del Sele	SENTIERI DEL BUON VIVERE	PRATICHE RIGENERATIVE PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO RURALE DELLE COMUNITÀ DEL BUON VIVERE	77	5.921.832,72 €
M	Cilento Antico	CILENTO REGENERATIO	L'ARTIGIANATO DELLA DIETA MEDITERRANEA	78	6.410.259,04 €
N	Casacastra	CASACASTRA CONSORZIO	CASEMATTE E VERDI PASCOLI	69	6.545.839,91 €
O	Alta Irpinia Ufita	GAL IRPINIA	STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE AREE INTERNE IL DISTRETTO RURALE IRPINIA	68	6.661.902,05 €
P	Picentini	GAL COLLINE SALERNITANE SCRAL	ECCELLENZE TERRITORIALI E SAPERI LOCALI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: LA NUOVA STRATEGIA DELL'AREA LEADER PICENTINI	78	5.079.652,21 €
Q	Vallo di Diano	GAL VALLO DI DIANO SCRAL	VALLO DI DIANO: COMUNITÀ E CIBO DEL BENESSERE	78	5.809.645,32 €

2) notificare il presente provvedimento ai partenariati partecipanti al Bando di selezione di cui al DRD n. 464 del 03/08/2023 e s.m.i.;
3) provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
4) di dare atto che per il presente provvedimento occorra adempiere agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione delle informazioni richieste nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5) trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

- al Responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania;
- al MASAF per quanto di competenza;
- allo Staff 50.07.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo" della Direzione Generale 50.07.00;
- allo STAFF 50.07.93 – "Staff – Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore" della D.G. 50.07.00, per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
- all'UDCP 40.03.03, per l'archiviazione.

PASSARI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 823 del 01/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 6 SOTTOMISURA 6.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 - "RICONOSCIMENTO DEL PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D'AZIENDA" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 330 DEL 29.08.2022 - INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

α) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;

β) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;

χ) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;

δ) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;

ε) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

φ) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

γ) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

η) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

ι) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;

φ) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;

κ) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);

λ) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;

μ) con DRD n. 330 del 29.08.2022, pubblicato sul BURC n. 74 del 5/09/2022, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 6 - 6 sottomisura 6.1 tipologia di intervento 6.1.1 - "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda", con dotazione finanziaria di euro 27.000.000,00 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN il 30.09.2022;

VISTO che

- con DRD n. 718 del 13.11.2023 è stata emessa la graduatoria regionale definitiva;
- che per le tre ditte, riportate di seguito, si era riscontrato l'impossibilità di generare il CUP sul portale del MEF a causa dei valori incongruenti inseriti su SIAN e che le stesse sono state

incuse con riserva nell'allegato 1:

CUAA	RICHIEDENTE
OMISSIS **	CIMPEANU LILIANA
OMISSIS **	PENTA DE PEPPO ALBERTO
OMISSIS **	SCIARRINO SARA

PRESO ATTO della risoluzione della incongruenza, provvedendo alla generazione del CUP indicando la sede operativa aziendale:

NUMERO DOMANDA	CUAA	RICHIEDENTE	CUP	PREMIO
24250103199	***OMISSIS*** **	CIMPEANU LILIANA	B74F23007750006	€ 50.000,00
24250106747	***OMISSIS*** **	PENTA DE PEPPO ALBERTO	B14F23008940006	€ 50.000,00
24250106150	***OMISSIS*** **	SCIARRINO SARA	B84F23008110006	€ 45.000,00

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 6 sottomisura 6.1 tipologia di intervento 6.1.1 - "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda"", di cui al Bando approvato con DRD n. 330 del 29.08.2022, fatta salva la successiva esclusione all'esito delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e del completamento delle verifiche sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000":

1. di perfezionare la Graduatoria Regionale definitiva ed in particolare l'allegato 1 inserendo i CUP prodotti alle tre ditte che risultavano incongruenti come di seguito riportate:

NUMERO DOMANDA	CUAA	RICHIEDENTE	CUP	PREMIO
24250103199	***OMISSIS*** **	CIMPEANU LILIANA	B74F23007750006	€ 50.000,00
24250106747	***OMISSIS*** **	PENTA DE PEPPO ALBERTO	B14F23008940006	€ 50.000,00
24250106150	***OMISSIS*** **	SCIARRINO SARA	B84F23008110006	€ 45.000,00

2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e 27 del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) agli uffici di STAFF e alla UOD16 della Direzione Generale 50.07;
   c) ai Dirigenti delle UUOODD 5007 22-23-24-25-26, in qualità di soggetti attuatori;
   d) allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
   e) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 825 del 01/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI - DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE CALABRIA, COMUNE DI SQUILLACE (CT) - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data 02/10/2023 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 2023/0470763 del 04/10/2023, dalla società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Calabria**
Comune **Squillace (CT)**
Via **Laerte, snc**

VISTA la nota prot. n. 2023/0494632 del 17/10/2023, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla Regione Calabria, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Calabria di cui alla alla pec del 17/11/2023, acquisita agli atti con prot. 2023/0561448 del 21/11/2023, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 27/11/2023 prot. 2023.0577973 del 29/11/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC *Services* Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
CALABRIA	**CT**	**Squillace**	**Laerte, snc**

Il **CAA AIC *Services* Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
all'Organismo pagatore – ARCEA
alla Regione Calabria
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 864 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2022 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI - TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.2.1, 4.1.1B E 19.2.1. PROCEDURA DI PERFEZIONAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2022, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015 e modificato in ultimo con Decisione n. C (2021) 8415 *final* del 16/11/2021;
- Il DRD n. 269 del 26/05/2023 di approvazione del bando della Tipologia di intervento 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali", con scadenza fissata per il giorno 31/07/2023 alle ore 16 e prorogata dai decreti 415 del 18/07/202, 495 del 28/08/2023 e 522 del 25/09/2023 alle **ore 16,00 del giorno 04/10/2023**;
- Il DRD n. 272 del 26/05/2023 di approvazione del bando della Tipologia di intervento 4.1.1 Azione B "Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline" con scadenza al 31/07/2023, prorogata dal decreto 495 del 28/08/2023 alle **ore 16,00 del giorno 25/09/2023**;
- il bando della Misura 19.2.1 Tipologia di intervento 4.4.1 "Prevenzione dei danni da fauna" pubblicato dal GAL Vallo di Diano con scadenza alle ore **16,00 del giorno 20/10/2023**;

CONSIDERATO CHE

- con DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le "*Disposizioni generali di attuazione per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali- versione 4.0*" al cui par. 9.1.1 viene disciplinata la modalità di segnalazione delle anomalie in fase di compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno;
- per i bandi a valere sulle predette Tipologie di intervento, sono pervenute numero **6 segnalazioni** di anomalie di malfunzionamento riscontrate in fase di compilazione/rilascio domande di sostegno, di cui 4 (quattro) relative alla tipologia 4.2.1., 1 (una) relativa alla tipologia 4.1.1 Azione B e 1 (una) relativa alla Misura 19.2.1 Tipologia di intervento 4.4.1 "Prevenzione dei danni da fauna" del GAL Vallo di Diano - che hanno impedito la conclusione della procedura di rilascio delle relative domande di sostegno;
- con nota dell'AdG n. 2017.0720170 del 02.11.2017 ratificata con decreto 444 del 16/11/2022 è stata istituita una Commissione con il compito di verificare lo stato delle Domande interessate dalle segnalazioni al fine di riscontrare l'effettiva presenza delle anomalie nel funzionamento del sistema di compilazione, firma e rilascio delle DS;
- l'AdG, in ossequio al principio di massima collaborazione con gli utenti, nel rispetto comunque della *par condicio* tra gli stessi, ha ritenuto necessario procedere ad una attenta valutazione delle segnalazioni pervenute, al fine di valutare l'accoglimento delle segnalazioni e la predisposizione di una lista di perfezionamento da presentare all'Organismo Pagatore e consentire così il rilascio di quelle Domande di Sostegno le cui segnalazioni sono state ritenute accoglibili;
- sono stati acquisiti i verbali (e gli atti ad essi allegati) della Commissione, i cui lavori si sono conclusi in data 06 novembre 2023 e trasmessi all' Autorità di Gestione con la nota n. 0533942 del 07/11/2023;

CONSTATATO CHE la Commissione, previa ricognizione delle casistiche di criticità riscontrate, ha rapportato, caso per caso, lo stato delle singole domande rispetto al termine ultimo di scadenza del relativo bando, affinché questa AdG potesse accertare a tale data la univoca volontà di partecipazione ed il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal bando e quindi valutare quali istanze inserire in un percorso di completamento della procedura da comunicare all'Organismo Pagatore Agea;

RILEVATO CHE la Commissione:

- relativamente alla Domanda di sostegno di cui alla **segnalazione n.1** in considerazione del fatto che in data 3 novembre il richiedente ha trasmesso alla Direzione il documento dell'intervento del malfunzionamento del sistema inviato ai servizi informatici del SIAN, preso in carico nei termini della scadenza del bando, ritiene sanabile *ai fini del perfezionamento* la domanda di cui sopra;
- relativamente alla Domanda di sostegno di cui alla **segnalazione n. 2,** in considerazione dello stato della domanda "Stampato" e quindi immodificabile nei contenuti e delle motivazioni addotte nella scheda di segnalazione, ritiene *sanabile ai fini del perfezionamento* la domanda di cui sopra;
- relativamente alle Domande di sostegno di cui alle **segnalazioni n. 3, 4 e 5** ha verificato che le stesse risultano regolarmente rilasciate nei termini di scadenza del bando e pertanto le *anomalie segnalate risultano superate*;
- relativamente alla Domanda di sostegno di cui alla **segnalazione n.6**, la stessa *non è accolta* in quanto, ai sensi delle Disposizioni generali versione 04 - par.9.1.1, il destinatario è il GAL competente per la pubblicazione del bando.

RITENUTO PERTANTO, alla luce di quanto su esposto, di poter inserire:

- le domande di cui **alle segnalazioni n.1 e n.2,** descritte nell'Allegato1, nell'elenco di perfezionamento fermo restando il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando al momento della scadenza dei termini;
- le domande di cui **alle segnalazioni n.3, n.4, e n.5**, descritte nell'Allegato1, nell'elenco delle segnalazioni non valutabili in quanto già rilasciate;
- la domanda di cui la segnalazione **n.6** non accoglibile in quanto la domanda è riferita ad un bando di competenza GAL.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. di ritenere le segnalazioni, descritte nell'Allegato1, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto, come di seguito indicato;
   - **perfezionabili** le domande di cui alle **segnalazioni n.1 e n.2;**
   - **non valutabili** le segnalazioni di cui **alle segnalazioni n.3, n.4, e n.5** in quanto le domande di sostegno risultano già rilasciate;
   - **non accoglibile** la segnalazione **n.6**) in quanto la domanda è riferita ad un bando di competenza GAL;
2. di procedere, a seguito di interlocuzione con Agea, a comunicare ai soggetti interessati, le modalità operative per il perfezionamento.
3. che avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, è possibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di legge,
4. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - BURC per la pubblicazione.

PASSARI

N. PROGRESSIVO	IDENTIFICATIVO BANDO	MISURE	DESCRIZIONE BANDO	APERTUTA BANDO	CHIUSURA BANDO	CUAA	DENOMINAZIONE	STATO DOMANDA	STATO AVANZAMENTO DOMANDA
1	74362	4/4.2	TIP. 4.2.1 TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE AGROINDUSTRIALI	26/05/2023	04/10/2023	***OMISSIS*** **	**GALANO RAFFAELE**	VALIDO	IN COMPILAZIONE
2	74362	4/4.2	TIP. 4.2.1 TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE AGROINDUSTRIALI	26/05/2023	04/10/2023	6547571213	**DAVIA S.P.A.**	VALIDO	IN COMPILAZIONE - NON RILASCIATO
3	74362	4/4.2	TIP. 4.2.1 TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE AGROINDUSTRIALI	26/05/2023	04/10/2023	6183720652	FATTORIE D'AMBROSIO S.R.L.	VALIDO	RILASCIATO
4	74401	4/4.1	TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.1 AZIONE B `SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE ZOOTECNICHE BUFALINE`	26/05/2023	25/09/2023	***OMISSIS*** **	TORRE ALBERTO	VALIDO	RILASCIATO
5	74362	4/4.2	TIP. 4.2.1 TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE AGROINDUSTRIALI	26/05/2023	04/10/2023	2253980656	BRACIGLIANO SALUMI DI CLAUDIO CALVANESE & C. SRL	VALIDO	RILASCIATO
6	75605	19/19.2	MIS. 19.2.1. TI 4.4.1. - GAL VALLO DI DIANO	01/09/2023	20/10/2023	***OMISSIS*** **	INNAMORATO NUNZIO	VALIDO	IN COMPILAZIONE

Allegato 1

Decreto Dirigenziale n. 165 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 27 PARTECIPAZIONE ALLA DECIAM EDIZIONE DI SMAU NAPOLI CUP B67H23002610009. AMMISSIONE PARTECIPANTI

IL DIRIGENTE

Premesso che

A. in data 14 e 15 dicembre 2023 si terrà presso la Mostra d'Oltremare di Napoli la 10° edizione di SMAU Napoli, manifestazione a cui hanno aderito imprese consolidate, abilitatori (acceleratori, incubatori, reti e cluster nazionali e internazionali), investitori interessati all'Innovazione proveniente da startup e pmi innovative, istituzioni, che supportano le attività di ricerca e innovazione delle imprese e media;

B. con la DGR n. 676 del 16.11.2023 l'Amministrazione Regionale ha deliberato di dare avvio alle attività di promozione delle eccellenze, buone pratiche e risultati dell'ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione partendo dal territorio campano, attraverso la partecipazione alla decima edizione di SMAU Napoli prevista per il 14 e 15 dicembre 2023, destinando l'importo massimo di € 300.000,00 a valere sulle risorse programmate, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico "RSO 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.1 - Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I", dando mandato alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione di porre in essere gli adempimenti consequenziali;

C. la Regione Campania, attraverso il supporto alla partecipazione all'evento e all'utilizzo degli stand, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, intende perseguire l'obiettivo di rafforzare e qualificare l'ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione - nelle aree di specializzazione della Strategia RIS3 Campania così come emerso dal processo di scoperta imprenditoriale (EDP) – al fine di accompagnare le imprese regionali verso una transizione industriale, digitale e verde, accrescendo la resilienza dei settori economici produttivi e la presenza degli attori regionali nella catena del valore europeo (EU value chain) nell'ambito dell'Asse 1 Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027;

D. in data 24/11/2023 (PG/2023/0569918) l'Autorità di Gestione PR FESR Regione Campania ha formulato parere favorevole all'intervento in coerenza quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la DGR n. 616/2023 citata e con quanto previsto dall'Azione 1.1.1 del PR Campania FESR 2021-2027;

E. in coerenza con quanto stabilito con la citata DGR n. 676/2023 e con il parere della AdG PR FESR Regione Campania PG/2023/0569918 del 24/11/2023, con DD n. 154 del 27/11/2023 è stato approvato l'Avviso finalizzato alla presentazione, da parte di Imprese, Startup e PMI innovative, aventi almeno una sede operativa in Campania, di manifestazioni di interesse a partecipare all'evento "SMAU NAPOLI 2023", (CUP B67H23002610009) in programma il 14 e 15 dicembre 2023, unitamente alla relativa modulistica di domanda di partecipazione che è stata pubblicata sui siti istituzionali della Regione Campania dal 28 novembre al 4 dicembre 2023 stabilendo altresì che il numero delle imprese/PMI/Startup partecipanti, da valutarsi sulla scorta degli spazi espositivi effettivamente disponibili, non può essere superiore a 20;

F. con il suddetto DD 154/2023 è stato altresì stabilito che le procedure di valutazione delle manifestazioni di interesse sarebbero state curate dall'Ufficio di Staff 50.10.93 della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione della Giunta Regionale della Campania;

G. nel termine di scadenza dell'Avviso sono pervenute n. 52 istanze di partecipazione da parte imprese, startup e PMI aventi almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania;

H. il Responsabile del Procedimento con nota prot. VE 2894 del 04.12.2023 ha trasmesso il verbale contenente gli esiti della procedura di valutazione delle istanze pervenute, predisposto ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, dal quale risulta che sono state ammesse n. 47 imprese/startup aventi i requisiti di partecipazione;

Considerato che

1. dal suddetto verbale risultano essere state valutate con un punteggio superiore a 60 punti n. 20 istanze di cui all'allegato verbale;

Ritenuto pertanto

A. di dover approvare il verbale istruttorio predisposto dal Responsabile del procedimento contenente gli esiti della procedura di valutazione delle istanze pervenute, predisposto ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso;
B. di dover procedere - sulla base di quanto emerso dalla procedura di valutazione sopra citata - alla ammissione alla partecipazione all'evento "SMAU NAPOLI 2023", (CUP B67H23002610009) in programma il 14 e 15 dicembre 2023 alla Mostra d'Oltremare di Napoli, di n. 20 imprese/startup aventi almeno una sede operativa in Campania:

VISTI

- il DPGR n. 60 del 6 giugno 2023
- la delega al ROS per l'intervento prot. n. PG 2023/0562683 del 21.11.2023
- la DGR n. 616 del 31.10.2023
- la DGR n. 676 del 16.11.2023
- il D.D. n. 148 del 22.11.2023
- il D. Lgs.vo 36/2023
- il D. Lgs.vo 267/2000
- Il Verbale del Responsabile del Procedimento prot. n. VE 2894 del 04.12.2023
- il parere della AdG del PR FESR Regione Campania 2021 – 2027, espresso con nota PG/2023/0569918 del 24/11/2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici di STAFF 50.10.93, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare il verbale istruttorio prot. VE 2894 del 04.12.2023 predisposto dal Responsabile del procedimento contenente gli esiti della procedura di valutazione delle istanze pervenute, predisposto ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso allegato al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
2. procedere - sulla base di quanto emerso dalla procedura di valutazione sopra citata - alla ammissione alla partecipazione all'evento "SMAU NAPOLI 2023", (CUP B67H23002610009) in programma il 14 e 15 dicembre 2023 alla Mostra d'Oltremare di Napoli, di n. 20 imprese/startup aventi almeno una sede operativa in Campania di cui all'allegato verbale;
3. trasmettere il presente provvedimento alle imprese ammesse a partecipare alla manifestazione per la conseguente accettazione entro i termini previsti dall'Avviso;

Inviare il presente provvedimento:

- al Capo di Gabinetto del Presidente;
- all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- al BURC;
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nonché nella Sezione "Amministrazione trasparente" ex artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, e ss.mm. e ii.;

Il Dirigente dello STAFF 501093
Dott.ssa Annalisa De Simone

Avviso pubblico per la partecipazione collettiva a SMAU Napoli 2023 in programma a Napoli il 14 e 15 dicembre 2023 presso la Mostra d'Oltremare. Manifestazione di interesse rivolta a Imprese startup e PMI innovative. Verbale procedura di ammissione e valutazione delle istanze pervenute.

Il giorno 4 del mese di dicembre 2023 il sottoscritto dott. Pasquale Migliucci nella qualità di Responsabile del procedimento dell'intervento de quo, nominato, con D.D. n. 148 del 22.11.2023,

premesso

- che con DD n. 154 del 27/11/2023, pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente, è stato approvato l'Avviso Pubblico, e relativa modulistica, finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse, da parte di Imprese, startup e PMI innovative, aventi almeno una sede operativa in Campania, a partecipare all'evento "SMAU NAPOLI 2023" (CUP B67H23002610009);
- che l'Avviso prevedeva il termine di scadenza per le ore 10,00 del 4 dicembre c.a.
- che nel termine di scadenza sono pervenute n. 47 istanze;
- che sono pervenute altresì n. 5 istanze oltre l'orario di scadenza previsto nell'Avviso da parte di Innovation srl, Artificial Intelligence Monitoring, Butterfly srl, Cilent express s.r.l, Pac srl pertanto non ammissibili alla procedura di valutazione;
- che ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse;
- che al termine delle verifiche si prende atto che tutte le 47 istanze pervenute nei termini sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso; pertanto risultano ammesse le seguenti imprese:
  1. Decripto World Srl
  2. Cogito Srl
  3. Garantito Srl
  4. HEU Srl
  5. RECOGNIFORM TECHNOLOGIES
  6. ELLYCODE SRL
  7. GAV PROJECTS SRL
  8. AUTHENTICO SRL
  9. SMARTOOLS SRL
  10. IAMHERO SRL
  11. PODMAKER SRL
  12. CODE THIS LAB SRL
  13. CYCLOPES S.R.L.
  14. IDEATIVITA S.r.l.
  15. GIOTTO CIRCULAR SRL
  16. WAPOO SRL
  17. HIGHTEK SRL
  18. BIOMOL LABORATORIES SRL
  19. DOTCLICK S.R.L.
  20. SOLION GROUP SRL
  21. Cyberneid SRL
  22. Stranogene SRL

23. Redlab – The Consultancy Solution
24. MEDICALY SRL
25. Samag Tech srl
26. INSPECTOR SRL
27. NEABOTICS SRL
28. FABBRICA ITALIANA DELL'INNOVAZIONE
29. Cityopensource SRL
30. KRATOS LABS SRL
31. Babuino Srl
32. SOBEREYE ITALIA s.r.l
33. DREAM INNOVATION SRL
34. AIRIZON SRL
35. EMPETHY S.r.L. Società Benefit
36. Logogramma srl
37. DG Twin S.r.l
38. Build Lenders SRL
39. HEROBOTS S.R.L
40. BBB SRL
41. VR TOURISM SRL
42. Patio Srl
43. Eloop Srl
44. BILLD SRL
45. Immersimed Srl
46. Edilizia Digitale s.r.l.
47. ITACA S.R.L

Si procede di conseguenza alla valutazione delle istanze secondo i seguenti criteri previsti dall'art. 7 dell'Avviso:

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio max
1. Coerenza rispetto agli ecosistemi di innovazione	• Livello basso: 10 punti • Livello medio: 15 punti • Livello alto: 20 punti	20
2. Contributo all'apertura, rafforzamento e alla qualificazione dell'ecosistema regionale R&I	• Livello basso: 10 punti • Livello medio: 15 punti • Livello alto: 20 punti	20
3. Grado di innovazione del progetto proposto	• Livello basso: 5 punti • Livello medio: 10 punti • Livello alto: 15 punti	15
4. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni	• Livello basso: 5 punti • Livello medio: 10 punti • Livello alto: 15 punti	15
5. Prodotto o servizio B2B, oppure, se B2C, con interesse a partnership industriali;	• Livello basso: 4 punti • Livello medio: 7 punti • Livello alto: 10 punti	10

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio max
1. Coerenza rispetto agli ecosistemi di innovazione	• Livello basso: 10 punti • Livello medio: 15 punti • Livello alto: 20 punti	20
2. Contributo all'apertura, rafforzamento e alla qualificazione dell'ecosistema regionale R&I	• Livello basso: 10 punti • Livello medio: 15 punti • Livello alto: 20 punti	20
3. Grado di innovazione del progetto proposto	• Livello basso: 5 punti • Livello medio: 10 punti • Livello alto: 15 punti	15
4. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni	• Livello basso: 5 punti • Livello medio: 10 punti • Livello alto: 15 punti	15
6. Prodotto o servizio pronto per il mercato, con interesse a sviluppo internazionale	• Livello basso: 4 punti • Livello medio: 7 punti • Livello alto: 10 punti	10
7. Prodotto o servizio coerente con i settori della Smart Specialisation Strategy della Regione Campania	• Livello basso: 4 punti • Livello medio: 7 punti • Livello alto: 10 punti	10
	Totale	**100**

Al termine delle procedure di valutazione vengono assegnati i relativi punteggi di cui al seguente elenco:

N.	Nome Azienda	Punteggio
1	**Cyberneid SRL**	**87**
2	**GAV PROJECTS**	**80**
3	**HEU**	**80**
4	**Decripto World**	**78**
5	**ELLYCODE**	**75**
6	**HIGHTEK SRL**	**75**
7	**AIRIZON SRL**	**72**
8	**Authentico**	**72**

9	**COGITO s.r.l.**	**72**
10	**IAMHERO**	**72**
11	**INSPECTOR SRL**	**70**
12	**HEROBOTS S.R.L**	**67**
13	**SOBEREYE ITALIA s.r.l**	**65**
14	**Neabotics**	**65**
15	**ELOOP**	**64**
16	**Biomol Laboratories**	**60**
17	**Logogramma**	**60**
18	**CYCLOPES S.R.L**	**60**
19	**CODE THIS LAB SRL**	**60**
20	**EMPETHY S.r.L. Società Benefit**	**60**
21	**GIOTTO CIRCULAR SRL**	**59**
22	**RECOGNIFORM TECHNOLOGIES**	**58**
23	**Cityopensource SRL**	**56**
24	**Edilizia Digitale**	**56**
25	**DG Twin S.r.l**	**56**
26	**Billd**	**56**
27	**BBB SRL**	**55**
28	**Babuino SRL**	**55**
29	**Redlab - The Consultancy Solution srl**	**55**
30	**Samag Tech srl**	**55**

31	**DREAM INNOVATION SRL**	**55**
32	**VR TOURISM**	**55**
33	**Build Lenders**	**50**
34	**KRATOS LABS SRL**	**50**
35	**Stranogene**	**50**
36	**Itaca**	**50**
37	**Ideatività**	**45**
38	**SOLION GROUP SRL**	**42**
39	**Wapoo**	**42**
40	**Fabbrica**	**40**
41	**Patio**	**40**
42	**Podmaker**	**40**
43	**SMARTOOLS**	**37**
44	**GARANTITO.IT SRL**	**35**
45	**Dotclicks**	**34**
46	**MEDICALY SRL**	**33**
47	**Immersimed Srl**	**30**

Il RUP conclusa la procedura di valutazione da atto che il presente verbale viene trasmesso al Dirigente dello STAFF 501093 - Responsabile Obiettivo Specifico - Dott.ssa Annalisa De Simone per gli adempimenti di competenza.

Il RUP
dott. Pasquale Migliucci

Decreto Dirigenziale n. 166 del 04/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021 2027 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO CON BENEFICIARIO REGIONE CAMPANIA E SOGGETTO ATTUATORE SMAU SERVIZI SRL, APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO, IN ATTUAZIONE DELLA DGR 676 DEL 16/11/2023 CUP B67H23002610009 - CIG A035AD07BA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
b) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e che, tra l'altro, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm");
d) con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 final del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
e) con Deliberazione 559 del 03/11/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g) con DPGR n. 60 del 6 giugno 2023, sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021 - 2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di Missione, demandando all'AdG FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta regionale, intervenute, da ultimo, con D.D. 238 del 15.9.2023, attribuendo, inoltre, alla stessa AdG l'esercizio del potere sostitutivo nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei ROS;
h) con nota prot.n. PG/2023/0562683 del 21/11/2023, il Direttore Generale Università, Ricerca e Innovazione, nominato, con il citato Decreto Presidenziale n. 60 del 6 giugno 2023, Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1 del PR FESR Campania 2021 - 2027, ha delegato la scrivente Dirigente dello Staff 50.10.93, per l'esercizio delle relative funzioni;
i) con Deliberazione n. 374 del 29/06/2023, la Giunta Regionale ha approvato il SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
j) con D.D. n. 179 del 03/07/2023, sono stati approvati il "Manuale di Attuazione" e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello", del PR Campania FESR 2021 – 2027;
k) con D.D. 216 del 7.8.2023, è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

a) con DGR n. 655 del 7.12.2022, è stato approvato il Documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana – RIS3 Campania", quale condizione abilitante tematiche applicabili al FESR, al FSE+ e al Fondo di coesione, per come indicata nell'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 2021/1060;
b) con Deliberazione n. 616 del 31.10.2023, la Giunta ha programmato l'importo massimo di € 7.000.000,00 a valere sulle risorse dell'O.S.1.1, Azione 1.1.1 del PR Campania FESR 2021 - 2027 per la realizzazione del "Nuovo Piano Operativo Triennale per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'Ecosistema regionale della Ricerca & Innovazione", con il quale si intende sostenere la creazione, l'insediamento di startup e l'attrazione di nuove realtà aziendali e di capitali, con caratteristiche qualificanti sull'ambiente economico e sociale, oltre a creare e promuovere luoghi e occasioni di incontro fra diversi agenti del processo di innovazione;
c) ad oggi, è in corso di perfezionamento il "Nuovo Piano Operativo Triennale per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'Ecosistema regionale della Ricerca & Innovazione", di cui alla citata DGR 616/2023 e che, nelle more, si intende comunque dare avvio alle attività di promozione delle eccellenze, buone pratiche e risultati dell'Ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione in linea con il Piano di valorizzazione della RIS3 Campania;

CONSIDERATO CHE:

a) in data 14 e 15 dicembre 2023, si terrà presso la Mostra d'Oltremare di Napoli la decima edizione di SMAU Napoli, manifestazione a cui hanno aderito imprese consolidate, abilitatori (acceleratori, incubatori, reti e cluster nazionali e internazionali), investitori interessati all'Innovazione proveniente da startup e PMI innovative, istituzioni, che supportano le attività di ricerca e innovazione delle imprese e media;
b) SMAU è una delle principali piattaforme di incontro e matching dedicata all'innovazione per le imprese che opera da 15 anni con l'obiettivo di rafforzare e qualificare l'ecosistema regionale italiano della Ricerca e Innovazione nelle aree di specializzazione della Strategia RIS3 mediante condivisione di buone pratiche e avvio di nuove collaborazioni con gli altri attori europei dell'innovazione e che può inserirsi nelle azioni di valorizzazione e rafforzamento dell'ecosistema R&I regionale, favorendo sinergie tra imprese, startup, abilitatori, nonché scambi di conoscenze;
c) con la Deliberazione n. 676 del 16.11.2023, sulla scorta anche di tali valutazioni, la Giunta Regionale ha stabilito di partecipare alla decima edizione di SMAU Napoli, destinando l'importo massimo di € 300.000,00 attingendo alle risorse già programmate con DGR 616/2023 a valere sui fondi dell'Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1, dando avvio alle attività di promozione delle eccellenze, buone pratiche e risultati dell'ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione partendo dal territorio campano, demandando alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione gli adempimenti consequenziali;
d) con D.D. n. 148 del 22.11.2023 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento de quo, il Dott. Pasquale Migliucci;
e) sulla scorta del parere favorevole della AdG del PR FESR Regione Campania 2021 – 2027, espresso con nota PG/2023/0569918 del 24/11/2023, con DD n. 154 del 27/11/2023, pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente, è stato approvato l'Avviso Pubblico, e relativa modulistica, finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse, da parte di Imprese, startup e PMI innovative, aventi almeno una sede operativa in Campania, a partecipare all'evento "SMAU NAPOLI 2023" (CUP B67H23002610009);

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

a) allo scopo di dare piena attuazione alla DGR 676 del 16/11/2023 (partecipazione a SMAU Napoli 2023 e programmazione risorse), si è reso necessario procedere alla individuazione del Soggetto Attuatore, per l'erogazione dei servizi connessi alla partecipazione della Regione Campania e delle 20 imprese selezionate, all'evento SMAU Napoli 2023;
b) all'esito dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento, giusto Verbale prot. VE2884 del 4.12.2023, da intendersi in tale sede integralmente riportato e trascritto, è risultato che nelle annualità pregresse (2021 e 2022), l'erogazione del servizio, per il tramite della società in-house Sviluppo Campania SpA, è avvenuta ad opera della SMAU Servizi srl, organizzatrice esclusiva dell'evento de quo;
c) sulla base dei costi sostenuti nelle due annualità precedenti 2021 e 2022, dalla Regione Campania per SMAU, si è assunto, come costo standard, il più basso tra le due annualità (2022) e si è operata una riduzione delle attività ottenendo per differenza, per entrambe le annualità, l'importo di € 140.000,00 oltre iva, richiedendo, poi, a SMAU Servizi srl, con pec del 28 e del 30 novembre 2023, un'offerta economica, pari massimo a tale importo di € 140.000,00 oltre iva, e connesso dettaglio dei servizi utili alla partecipazione della Regione Campania e di massimo 20 imprese, alla decima edizione di SMAU Napoli 2023;
d) la SMAU Servizi srl con pec del 27/11/2023 e del 4/12/2023, acquisite rispettivamente al prot.n. 573936 del 28/11/2023 e n.585573 del 4/12/2023, ha trasmesso il dettaglio dei servizi e una proposta economica di € 139.998,80 oltre iva pari ad € 30.799,74, per un totale complessivo di € 170.798,54, secondo il seguente quadro economico di dettaglio:

SMAU NAPOLI (14-15 dicembre 2023)	Costo unitario (iva esclusa)	Unità	Costo totale (iva esclusa)
Servizi generatori di costi direttamente legati alla partecipazione delle Imprese, delle Startup e delle PMI Innovative.			
Spazio espositivo dedicato di 60 mq	€ 6.542,00	20	€ 130.840,00
Spazio espositivo dedicato di 4 mq ciascuno			
Coinvolgimento in speed pitching			
Mapping e business scouting			
Visibilità nel sito			
Disponibilità inviti illimitati			
Servizio Startup Safari			
Organizzazione di almeno 3 incontri			
Trasferimento database profilato			
Organizzazione di 2 workshop da 50 minuti			
Organizzazione di 2 Tavoli di Lavoro			
Totale costi diretti			**€ 130.840,00**
Servizi generatori di costi indirettamente legati alla partecipazione delle Imprese, delle Startup e delle PMI Innovative.			
Realizzazione di una Arena Regione Campania	pari al 7% dei costi diretti		€ 9.158,80
Coinvolgimento delle imprese innovative selezionate per il Premio Innovazione SMAU negli SMAU Live Show			
Premiazione delle imprese innovative selezionate per il Premio Innovazione SMAU			
Coinvolgimento istituzionale di Regione Campania: > Partecipazione a due SMAU Live Show > Organizzazione visita dedicata > Organizzazione interviste e PR			
Totale esclusa IVA			**€ 139.998,80**
IVA	22%		**€ 30.799,74**

SMAU NAPOLI (14-15 dicembre 2023)	Costo unitario (iva esclusa)	Unità	Costo totale (iva esclusa)
Totale inclusa IVA			**€ 170.798,54**

e) l'art. 50 comma 1 del D. Lgs.vo 36/2023, prevede che "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di… servizi…di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità… omissis… lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture… di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici";
f) l'art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 prevede che, "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (cfr. decreto a contrarre) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale…";
g) sulla base della istruttoria svolta dal RUP, dunque, l'offerta economica di SMAU Servizi srl pari ad € 139.998,80 oltre iva di € 30.799,74 per un tot. complessivo di € 170.798,54, risulta congrua ed economicamente vantaggiosa, in quanto è inferiore sia al budget programmato con la DGR 676 del 16.11.2023 (massimo € 300.000,00), che ai costi sostenuti dalla Regione Campania nelle annualità precedenti 2021 e 2022;
h) l'importo dell'offerta della SMAU Servizi srl di € 139.998,80 oltre iva, risulta inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs.vo 36/2023, di tal che può procedersi all'affidamento diretto in favore della SMAU Servizi srl, nella qualità di Soggetto Attuatore dei servizi di cui all'intervento in oggetto, ex 17 comma 2 del D. Lgs.vo 36/2023;
i) ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" del D. Lgs.vo 267/2000 e ss.mm. e ii., la scrivente Direzione Generale intende affidare, ex artt. 17 comma 2 e 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs.vo 36/2023, alla SMAU Servizi srl, organizzatrice esclusiva dell'evento SMAU Napoli 2023 che si terrà in Napoli presso la Mostra d'Oltremare il 14 e 15 dicembre 2023, tutti i servizi volti alla partecipazione della Regione Campania e delle n.20 imprese selezionate all'evento, per come dettagliati nell'offerta trasmessa con pec del 27/11/2023 e del 4/12/2023, acquisite rispettivamente al prot.n. 573936 del 28/11/2023 e n.585573 del 4/12/2023, e riportati nel Verbale del Responsabile del Procedimento prot. n. VE2884 del 4.12.2023, dando, così, avvio alle attività di promozione delle eccellenze, buone pratiche e risultati dell'ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione del territorio campano.

DATO ATTO CHE:

a) il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (Codice Identificativo Gare – CIG) del presente intervento, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è il n. A035AD07BA, ex art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della Autorità medesima;
b) è stato estratto il DURC (nota prot. INPS n. 38095062 del 18/10/2023), con scadenza 15.02.2024, dal quale risulta che la SMAU Servizi srl è in regola con i contributi INPS e INAIL;

c) in data 4.12.2023 PR_PDUTG_Ingresso_0105488_20231204, ore 14:48, mediante l'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), è stata inviata la richiesta di informazioni ex art. 91 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm. e ii.,. Benché, ad oggi, nessuna richiesta di informazioni sia stata riscontrata, l'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, stabilisce che "Decorso il termine di … (trenta giorni), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite".
d) in data 4.12.2023, prot.n. T539258907, è stata estratta la visura camerale della SMAU Servizi srl, dalla quale si evince la relativa vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in atto;
e) con la check list prot. n. CKL/2023/0001156 del 4.12.2023, redatta secondo il format allegato al Manuale di Attuazione, è stata verificata la coerenza dell'intervento con i Criteri di Selezione del PR Campania FESR 2021-2027, così come previsto dall'art. 50 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dal Manuale di Attuazione;
f) in data 30/11/2023, PG/2023/0580046, è stato acquisito il parere DNSH, richiesto in data 28/11/2023, con impegno a garantire il rispetto del principio dei connessi principi ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e 2.9 del Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-2027 quale requisito di "Ammissibilità Generale" criterio 3.9;
g) si è ottemperato all'obbligo ex art.49 Reg. 2023/1060, richiamato nella nota datata 28/11/2023 PG/2023/0576542 della AdG PR FESR Campania 2021 – 2027

RITENUTO pertanto, in attuazione della D.G.R. N. 676 del 16/11/2023, di dover:

a) prendere atto e approvare il Verbale del Responsabile del Procedimento n. VE2884 del 4.12.2023, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da intendersi in tale sede integralmente riportato e trascritto;
b) procedere alla approvazione dell'offerta economica della SMAU servizi srl, avente sede legale in Padova via Guizza 53, e operativa in Milano, Viale della Posta, 8, P. IVA 02796871206, organizzatrice esclusiva dell'evento SMAU Napoli 2023, trasmessa con pec del 27/11/2023 e del 4/12/2023, acquisite rispettivamente al prot.n. 573936 del 28/11/2023 e n.585573 del 4/12/2023, di € 139.998,80 oltre iva pari ad € 30.799,74, tot. € 170.798,54, per l'erogazione di tutti i servizi ivi indicati, volti alla partecipazione della Regione Campania e delle __ imprese selezionate, all'evento che si terrà presso la Mostra d'Oltremare il 14 e 15 dicembre 2023;
c) affidare alla SMAU Servizi srl, avente sede legale in Padova via Guizza 53, e operativa in Milano, Viale della Posta, 8, P. IVA 02796871206, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 comma 1 lett. b, 17 comma 2 del D. Lgs 36/2023 nonché 192 del D. Lgs.vo 27/2000, e ss.mm. e ii., tutti i servizi quantificati in € 139.998,80 oltre iva pari ad € 30.799,74, tot. € 170.798,54, quale Soggetto Attuatore per la partecipazione della Regione Campania e delle 20 imprese selezionande, alla decima edizione di SMAU Napoli, in programma presso la Mostra d'Oltremare il prossimo 14 e 15 dicembre 2023;

d) ammettere a finanziamento il progetto a titolarità con Beneficiario la Regione Campania e Soggetto Attuatore la SMAU Servizi srl, denominato "Iniziative per la valorizzazione e Il rafforzamento dell'ecosistema regionale della Ricerca & Innovazione, partecipazione alla decima edizione di Smau Napoli prevista per il 14 e 15 dicembre 2023", per un importo complessivo di € 170.798,54 i.i., secondo il soprariportato quadro economico, come da Verbale VE2884 del 4.12.2023 a firma del Responsabile del Procedimento, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1 del PR FESR Campania 2021 – 2027, secondo il tasso di cofinanziamento FESR del 70%;

e) approvare lo schema dello stipulando contratto, redatto in conformità al parere espresso dall'Avvocatura regionale con nota prot. n.PG/2023/585560 del 4/12/2023, tra la Regione Campania in persona della scrivente Dirigente, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1 del PR FESR Campania 2021 - 2027, e la SMAU Servizi srl, regolante i rapporti tra le Parti;

VISTI

- il DPGR n. 60 del 6 giugno 202 (individuazione ROS)
- nota prot. PG/2023/0562683 del 21/11/202 delega ROS alla Dirigente STAFF 501093)
- la DGR n. 616 del 31.10.2023 (programmazione € 7.000.000,00)
- la DGR n. 676 del 16.11.2023 (partecipazione a SMAU Napoli 2023)
- il D.D. n. 148 del 22.11.2023 (nomina RuP)
- il D. Lgs.vo 36/2023
- il D. Lgs.vo 267/2000
- Il Verbale del Responsabile del Procedimento prot. n. VE2884 del 4.12.2023
- il parere della AdG del PR FESR Regione Campania 2021 – 2027, espresso con nota PG/2023/0569918 del 24/11/2023
- il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura nota prot. n. PG/2023/585560 del 4/12/2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, giusto Verbale prot. n. VE2884 del 4.12.2023 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2, check list n. CKL/2023/0001156 del 4.12.2023

DECRETA

1. di prendere atto e approvare il Verbale del Responsabile del Procedimento n. VE2884 del 4.12.2023, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da intendersi in tale sede integralmente riportato e trascritto;
2. di procedere alla approvazione dell'offerta economica della SMAU servizi srl, avente sede legale in Padova via Guizza 53, e operativa in Milano, Viale della Posta, 8, P. IVA 02796871206, organizzatrice esclusiva dell'evento SMAU Napoli 2023, trasmessa con pec del 27/11/2023 e del 4/12/2023, acquisite rispettivamente al prot.n. 573936 del 28/11/2023 e n.585573 del 4/12/2023, di € 139.998,80 oltre iva pari ad € 30.799,74, tot. € 170.798,54, secondo il q.e. di cui in premessa, per l'erogazione di tutti i servizi ivi indicati, volti alla partecipazione della Regione Campania e delle 20 imprese selezionate, all'evento che si terrà presso la Mostra d'Oltremare il 14 e 15 dicembre 2023;
3. di affidare alla SMAU Servizi srl, avente sede legale in Padova via Guizza 53, e operativa in Milano, Viale della Posta, 8, P. IVA 02796871206, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 comma 1 lett. b, 17 comma 2 del D. Lgs 36/2023 nonché 192 del D. Lgs.vo 27/2000, e ss.mm. e ii., tutti i servizi quantificati in € 139.998,80 oltre iva pari ad € 30.799,74, tot. € 170.798,54, quale Soggetto Attuatore per la partecipazione della Regione Campania e delle 20 imprese selezionande, alla decima edizione di SMAU Napoli, in programma presso la Mostra d'Oltremare il prossimo 14 e 15 dicembre 2023;
4. di ammettere a finanziamento il progetto a titolarità con Beneficiario la Regione Campania e Soggetto Attuatore la SMAU Servizi srl, denominato "Iniziative per la valorizzazione e Il rafforzamento dell'ecosistema regionale della Ricerca & Innovazione, partecipazione alla decima edizione di Smau Napoli prevista per il 14 e 15 dicembre 2023", per un importo complessivo di € 170.798,54 i.i., secondo il sopra riportato quadro economico, come da Verbale VE2884 del 4.12.2023 a firma del Responsabile del Procedimento, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1 del PR FESR Campania 2021 – 2027, secondo il tasso di cofinanziamento FESR del 70%;
5. di approvare lo schema dello stipulando contratto, redatto in conformità al parere espresso dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. PG/2023/585560 del 4/12/2023, tra la Regione Campania in persona della scrivente Dirigente, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1 del PR FESR Campania 2021 - 2027, e la SMAU Servizi srl, regolante i rapporti tra le Parti;
6. rinviare a successivo e separato provvedimento l'assunzione dell'impegno di € 170.798,54 in favore della Smau Servizi srl.
7. Notificare il presente provvedimento alla SMAU Servizi srl per gli adempimenti consequenziali;
8. di aver ottemperato agli adempimenti di trasparenza ex artt. 23 e 37 del D. Lgs.vo 33/2013 e ss.mm. e ii.;

Inviare il presente provvedimento:

- al Capo di Gabinetto del Presidente;
- all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;

- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- alla DG 50 03 00 Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- al BURC;
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nonché nella Sezione "Amministrazione trasparente" ex artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, e ss.mm. e ii.;

Il Dirigente dello STAFF 501093
Responsabile Obiettivo Specifico
Dott.ssa Annalisa De Simone

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico "RSO 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.1 - Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I"

Progetto:

Iniziative per la valorizzazione e il rafforzamento dell'Ecosistema regionale della Ricerca & Innovazione Partecipazione alla decima edizione di SMAU Napoli prevista per il 14 e 15 dicembre 2023

CUP B67H23002610009 – CIG A035AD07BA

SCHEMA DI CONTRATTO

tra

La Regione Campania - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00), per la quale interviene nel presente atto la Dirigente, Dott.ssa Annalisa De Simone, in qualità di Responsabile Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 - Azione 1.1.1 - Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I (di seguito definita "Committente")

e

SMAU Servizi S.r.l., con sede legale in Padova alla Via Guizza n. 53 (P.IVA 02796871206), per la quale interviene il/la *omissis* nato/a a *omissis* il *omissis* e domiciliato/a per la carica a Padova in via Guizza 53, in qualità di legale rappresentante p.t. (di seguito definita "Affidataria")

Premesso che:

Gli obiettivi complessivi del progetto SMAU sul territorio campano possono riassumersi in:

- sviluppo del business e realizzazione di nuove partnership per imprese, startup, spin-off, organismi di ricerca, incubatori, acceleratori, Università, distretti e aggregati;
- stimolo all'innovazione di imprese ed enti locali e valorizzazione degli operatori che hanno in corso o realizzato progetti di innovazione;
- coinvolgimento e contaminazione degli stakeholder del territorio sul tema innovazione (imprese, startup, spin-off, organismi di ricerca, incubatori, acceleratori, uffici di trasferimento tecnologico delle Università, distretti e aggregati, ecc.);
- promozione delle strategie regionali e degli strumenti finanziari messi in campo dalla Regione, presso gli operatori più dinamici su scala nazionale e internazionale;
- promozione e marketing del territorio in chiave B2B presso altri ecosistemi regionali italiani e internazionali anche in logica di attrazione degli investimenti;
- consolidamento dei rapporti e nuove partnership con altre Regioni italiane partecipanti al progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessivo;

- realizzazione di una efficace azione di valorizzazione e promozione sui media economici nazionali e locali del sistema dell'innovazione regionale, relative strategie e potenzialità.

Con decreto del , la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha proceduto all'affidamento ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., del servizio di fornitura degli spazi espositivi allestiti e dei servizi collegati inerenti la partecipazione delle imprese selezionate dalla Regione Campania all'evento proposto da SMAU Servizi S.r.l., con sede a Padova, Via Guizza
n. 53 (P.IVA: 02796871206) per l'anno 2023 a Napoli il 14 e 15 dicembre 2023 (SMAU Napoli) CUP B67H23002610009 - CIG A035AD07BA

Con il suddetto decreto è stato, altresì, approvato lo schema del presente contratto di € 139.998,80 oltre IVA al 22% per un totale di € 170.798,54, a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021/2027, Obiettivo Specifico "RSO 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.1 - che garantisce la copertura finanziaria della fornitura dei servizi da acquisire in forza del presente atto.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente contratto, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La Committente incarica l'Affidataria che, con la sottoscrizione del presente contratto, accetta la prestazione relativa alla fornitura dei servizi funzionali alla partecipazione della Regione Campania alla 10^ edizione all'evento SMAU Napoli del 14 e 15 dicembre 2023, i cui dettagli sono di seguito riportati:

Servizi generatori di costi direttamente legati alla partecipazione delle Imprese, delle Startup e delle PMI Innovative.

- Coinvolgimento di 20 imprese, startup o PMI innovative, attive negli ambiti della RIS3 regionale, da identificarsi attraverso apposita call regionale. Le imprese, startup/PMI selezionate avranno a disposizione i seguenti servizi e saranno coinvolte nelle seguenti attività e momenti di networking che si svolgeranno durante l'evento SMAU Napoli, per stimolare il loro incontro con potenziali clienti e partner.
- Allestimento di uno spazio espositivo comune per le imprese partecipanti dedicato di circa 60 mq allestito con salottino (divanetti e tavolino), desk reception, magazzino e disponibilità di 1 hostess, grafica personalizzata con loghi regionali, da utilizzarsi come luogo di incontro e matching.
- Disponibilità per ciascun partecipante di un proprio spazio espositivo di 4 mq in cui approfondire le relazioni di business e i contatti avviati nelle diverse occasioni di incontro organizzate nel corso dell'evento. Lo spazio sarà allestito con desk e sgabello, grafica personalizzata per il singolo soggetto, loghi di Regione Campania e dei partner regionali.
- Coinvolgimento dei partecipanti in una sessione speed pitching in cui presentare la propria attività ad un pubblico di imprenditori e decisori aziendali in funzione del target di imprese a cui ci si rivolge.
- Servizio a favore dei partecipanti di mapping e business scouting degli operatori partecipanti - sulla base delle caratteristiche dell'impresa/startup - per l'attivazione del matchmaking in fiera.
- Per ciascun partecipante visibilità nel sito smau.it con una pagina dedicata, riconducibile alla scheda di Regione Campania, contenente la presentazione della propria attività, la descrizione dei propri servizi o prodotti e il tipo di partner e clienti che si stanno ricercando.
- Disponibilità per ciascun partecipante di illimitati inviti elettronici per le proprie attività di invito a clienti o prospect, che possono beneficiare dell'ingresso gratuito alla Fiera utilizzando un codice invito offerto dalla singola impresa. Il partecipante, accedendo alla propria Area Riservata, potrà scaricare l'aggiornamento del database di tutti coloro che si sono registrati alla fiera utilizzando il proprio invito elettronico.
- Per ciascuno dei 20 partecipanti, la presentazione della propria offerta di servizi attraverso l'inserimento negli Startup Safari, tour guidati della Fiera per settore di attività, nei quali i visitatori vengono accompagnati da apposito personale preparato da SMAU, per scoprire e incontrare l'offerta di innovazione dedicata al proprio settore di appartenenza. Al termine della manifestazione ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipante riceverà le anagrafiche profilate delle imprese che hanno visitato il proprio stand grazie agli Startup Safari, per essere certi di non lasciarsi sfuggire nessuna opportunità di incontro con i propri potenziali clienti.

- Per ciascuno dei 20 partecipanti, l'organizzazione di almeno 3 incontri con aziende o enti partecipanti all'evento, in funzione delle specifiche esigenze della singola partecipante, dello stadio di sviluppo e del tipo di partner che si stanno ricercando.
- Trasferimento a fine manifestazione ad ogni impresa partecipante del database profilato dei visitatori che hanno dichiarato di essere interessati alla loro offerta e quello dei visitatori che hanno utilizzato l'invito elettronico offerto dall'espositore.
- Organizzazione di 2 workshop da 50 minuti, da realizzarsi presso l'Arena Regione Campania, con la moderazione di giornalisti dell'Osservatorio Smau, per facilitare la presentazione e comprensione della strategia regionale per l'innovazione e dei correlati bandi e strumenti finanziari a disposizione delle imprese partecipanti.
- Organizzazione di 2 Tavoli di Lavoro, con la partecipazione di circa 12 organizzazioni, su temi da definirsi e di interesse delle 20 imprese partecipanti. La moderazione sarà curata da un giornalista dell'Osservatorio Smau, che faciliterà la condivisione di esperienze di innovazione in corso. L'azione di invito, su lista da definirsi congiuntamente, potrà essere svolta dalla Segreteria Smau.

Servizi generatori di costi indirettamente legati alla partecipazione delle Imprese, delle Startup e delle PMI Innovative.

- Visibilità nel sito SMAU con una pagina dedicata a Regione Campania e presentazione delle iniziative e progettualità in corso.
- Inviti elettronici personalizzati da veicolare ai propri partner per visitare l'evento beneficiando dell'ingresso gratuito all'evento utilizzando un codice invito offerto da Regione Campania.
- Allestimento di una Arena Regione Campania, una sala con 50 posti, nella quale potranno trovare spazio una selezione di contenuti realizzati da relatori indipendenti del circuito SMAU su tematiche coerenti con la strategia regionale sull'innovazione (ad esempio: Open Innovation, startup ed ecosistema, Industria 4.0, ecc.).
- Premiazione delle imprese selezionate per il Premio Innovazione SMAU mediante cerimonia di consegna durante l'evento.
- Coinvolgimento delle imprese innovative selezionate per il Premio Innovazione SMAU negli SMAU Live Show, eventi della durata di 50 minuti dedicati ad uno specifico settore (ad esempio: Industria 4.0, Agrifood, e-Health, ecc.), per presentare la propria realtà e le correlate esigenze di innovazione.
- Coinvolgimento di rappresentanti istituzionali di Regione Campania nell'appuntamento, mediante:
    - Coinvolgimento di un rappresentante regionale in almeno due sessioni SMAU Live Show per condividere e presentare la strategia regionale per l'innovazione e gli strumenti finanziari a disposizione dell'ecosistema.
    - Organizzazione di una visita dedicata per i singoli rappresentanti istituzionali coinvolti, con incontro delle startup, degli incubatori, delle imprese innovative regionali presenti all'appuntamento.
    - Organizzazione di interviste e attività di PR e media relation con redazioni economiche locali e nazionali, a cura dell'ufficio stampa SMAU al fine di presentare la strategia regionale e le iniziative in corso dedicate all'innovazione.

Si specifica che le attività di selezione delle imprese partecipanti alla manifestazione saranno a carico di Regione Campania.

Art. 2 COMPENSO DELLA PRESTAZIONE

Il prezzo complessivo stabilito quale compenso spettante all'Affidataria per le prestazioni oggetto del presente atto ammonta a € 139.998,80 oltre IVA al 22% per un totale di € 170.798,54.

In tabella il dettaglio del compenso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SMAU NAPOLI (14-15 dicembre 2023)	Costo unitario (iva esclusa)	Unità	Costo totale (iva esclusa)
Servizi generatori di costi direttamente legati alla partecipazione delle Imprese, delle Startup e delle PMI Innovative.			
Spazio espositivo dedicato di 60 mq	€ 6.542,00	20	€ 130.840,00
Spazio espositivo dedicato di 4 mq ciascuno			
Coinvolgimento in speed pitching			
Mapping e business scouting			
Visibilità nel sito			
Disponibilità inviti illimitati			
Servizio Startup Safari			
Organizzazione di almeno 3 incontri			
Trasferimento database profilato			
Organizzazione di 2 workshop da 50 minuti			
Organizzazione di 2 Tavoli di Lavoro			
Totale costi diretti			**€ 130.840,00**
Servizi generatori di costi indirettamente legati alla partecipazione delle Imprese, delle Startup e delle PMI Innovative.			
Realizzazione di una Arena Regione Campania	pari al 7% dei costi diretti		€ 9.158,80
Coinvolgimento delle imprese innovative selezionate per il Premio Innovazione SMAU negli SMAU Live Show			
Premiazione delle imprese innovative selezionate per il Premio Innovazione SMAU			
Coinvolgimento istituzionale di Regione Campania: > Partecipazione a due SMAU Live Show > Organizzazione visita dedicata > Organizzazione interviste e PR			
Totale esclusa IVA			**€ 139.998,80**
IVA	22%		**€ 30.799,74**
Totale inclusa IVA			**€ 170.798,54**

Il corrispettivo verrà liquidato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura relativa alle attività svolte in conformità all'affidamento di cui al DD n. del che potrà essere emessa previa autorizzazione della Committente. La Committente autorizza l'emissione della fattura previa acquisizione di idonea documentazione tecnica e di un report dettagliato delle attività realizzate che riporti, oltre alle informazioni valutate più rilevanti dall'Affidataria, a consuntivo i seguenti indicatori di risultato:

- N. Imprese che hanno effettivamente partecipato all'evento e che sono, pertanto, risultanti beneficiarie di un sostegno non finanziario
- N. di PMI che hanno effettivamente partecipato all'evento e che sono hanno, pertanto, introdotto marketing o innovazione organizzativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Committente si impegna a valutare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 7 giorni dal ricevimento di quanto trasmesso dalla Affidataria, la documentazione ed il relativo report, per procedere tempestivamente all'autorizzazione all'emissione della fattura.

Art. 3 CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

L'affidamento viene concesso sotto l'osservanza di tutte le condizioni e norme stabilite con il presente atto. L'Affidataria deve attenersi a tutto quanto prescritto dalla normativa unionale, nazionale e regionale del PR FESR 2021-2027, ivi compresi gli adempimenti in materia di pubblicità. Deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative, i regolamenti regionali e le prescrizioni previste in materia fiscale che possano comunque interessare la prestazione.

Art. 4 RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH E CONNESSI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

Il Responsabile della Verifica dei criteri ambientali e climatici e l'AdG, del PR FESR Campania 2021 – 2027, con nota prot. n._____del_____, in riscontro alla richiesta della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10.00) prot. n._____del_____, hanno espresso parere favorevole di conformità dell'intervento oggetto del presente contratto, al principio del DNSH.

In linea con detto parere, l'Affidataria dell'intervento "Iniziative per la valorizzazione e il rafforzamento dell'Ecosistema regionale della Ricerca & Innovazione Partecipazione alla decima edizione di SMAU Napoli prevista per il 14 e 15 dicembre 2023", oggetto del presente contratto, si obbliga a:

Economia circolare

1) dimostrare che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 "Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione", sia inviato a recupero (R1-R13). Pertanto, dovranno essere garantiti i requisiti di disassemblabilità delle strutture impiegate, fornendo necessaria evidenza della gestione dei rifiuti eventualmente prodotti nelle fasi di realizzazione e smontaggio;
2) fornire dichiarazione finale con l'indicazione relativa ai rifiuti prodotti da cui emerga la destinazione degli stessi ad una operazione "R" o loro invio a processi di recupero (nel caso di eventi realizzati in stati che adottano differente decodifica del processo di recupero);

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

1) non utilizzare componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito l'Affidataria deve fornire le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate;

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

1) utilizzare esclusivamente legno vergine o riciclato certificato FSC/PEFC o equivalente.

L'intervento "Iniziative per la valorizzazione e il rafforzamento dell'Ecosistema regionale della Ricerca & Innovazione Partecipazione alla decima edizione di SMAU Napoli prevista per il 14 e 15 dicembre 2023", non rientra nella definizione di infrastrutture con vita utile superiore a 5 anni e, pertanto, è escluso dall'applicazione del criterio di cui al comma 2 lettera j dell'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale FESR.

Art. 5 FORO COMPETENTE SULLE CONTROVERSIE

Il presente contratto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro, ex art. 29 c.p.c., con espresso divieto di ricorso all'arbitrato.

Art. 6 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dalla data di relativa sottoscrizione e termina il 15 dicembre 2023 data di chiusura dell'evento SMAU Napoli 2023, fermi restando gli obblighi delle Parti derivanti dalla normativa unionale, nazionale e regionale del PR FESR 2021 - 2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 PENALI E MEZZI DI TUTELA

Per ogni eventuale inadempienza la Regione Campania applicherà, salvo i casi di accertata forza maggiore, una penale pari all'1 per mille dell'importo aggiudicato per ogni giorno di ritardo nella fornitura in oggetto. È fatto comunque salvo il diritto dell'Amministrazione regionale di agire in giudizio per ottenere il risarcimento degli ulteriori danni patiti.

Art. 8 CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Affidataria con la sottoscrizione del presente contratto, manleva la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti anche giudizialmente, in relazione alle prestazioni oggetto del presente accordo, tenendola indenne dai relativi costi diretti ed indiretti.

Art. 9 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'affidamento dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese selezionate dalla Regione Campania all'evento SMAU Napoli 2023 10^ edizione, oggetto del presente atto, sarà risolto ipso iure, ex art. 1456 c.c., nel caso di gravi ed insanabili inadempienze dell'Affidataria, fatto salvo altresì il risarcimento dei danni materiali, patrimoniali e di immagine causati alla Regione Campania. dell'Affidataria.

Art. 10 TRACCIABILITÀ

L'Affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche.

Art. 11 OBBLIGHI SOCIALI

L'Affidataria si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art. 12 VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che l'Affidataria è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

Art. 13 FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. L'Affidataria non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Unionale, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Art. 14 OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

L'Affidataria è unica responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Art. 15 REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm. e ii., a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente Contratto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico dell'Affidataria.

Art. 16 DOMICILIO DELLE PARTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il domicilio digitale delle Parti è il seguente:

- Regione Campania: _____
- SMAU Servizi S.r.l.: _____

Art. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le Parti rinviano alla normativa unionale, nazionale e regionale del PR FESR 2021-2027, nonché alle norme del Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per SMAU Servizi S.r.l.
Il legale rappresentante
_____

Per Regione Campania
Il ROS
Dott.ssa Annalisa De Simone

Documento firmato da:
ANNALISA DE SIMONE
07.12.2023 12:26:50 UTC

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., le Parti espressamente accettano il contenuto degli articoli di seguito indicati: *Art. 5 Foro competente sulle controversie, Art. 8 Clausola di manleva.*

Per SMAU Servizi S.r.l.
Il legale rappresentante
_____

Per Regione Campania
Il ROS
Dott.ssa Annalisa De Simone

Documento firmato da:
ANNALISA DE SIMONE
07.12.2023 12:27:09 UTC

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 56 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A BIT MILANO 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

PRESO ATTO che

il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, convocato in data 23/11/2023, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2024, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;

CONSIDERATO che

a. è in corso di definizione l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2024, tra cui è ricompresa la fiera BIT 2024 in programmazione a Milano dal 4 al 6 febbraio 2024, nonché del protocollo d'intesa triennale con UnionCamere "Partecipazione manifestazioni turistiche anni 2024-2026" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni;
b. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di cui alla lettera precedente, è necessario, acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte di enti e altri soggetti nonché di operatori economici in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica BIT 2024 a Milano (4-6 febbraio 2024), al fine di non svantaggiare gli operatori campani all'atto della imminente apertura delle agende appuntamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del calendario fieristico per l'annualità 2024, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta per la promozione (Allegato 1 e 1A) e commercializzazione (Allegato 2 e 2A) e la scheda anagrafica (Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica BIT Milano (4-6 febbraio 2024) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. stabilire che l'amministrazione si riserva l'annullamento della presente procedura nel caso di mancata inclusione da parte della Giunta regionale nel calendario fieristico per l'annualità 2024 della fiera BIT di Milano;
c. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 666 del 07/12/2022;
b. la D.G.R.C. n. 139 del 21/03/2023;
c. la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
d. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023 di proroga degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del calendario fieristico per l'annualità 2024, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta per la promozione (Allegato 1 e 1A) e commercializzazione (Allegato 2 e 2A) e la scheda anagrafica (Allegato 3) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica BIT Milano (4-6 febbraio 2024) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. stabilire che l'amministrazione si riserva l'annullamento della presente procedura nel caso di mancata inclusione da parte della Giunta regionale nel calendario fieristico per l'annualità 2024 della fiera BIT di Milano;
3. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, all'Agenzia Regionale Campania Turismo, a Unioncamere Campania, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A BIT MILANO 2024

La Regione Campania, acquisite le indicazioni del Tavolo di Concertazione Regione – C.C.I.A.A. – Organizzazione ed Associazioni di Categoria del 23 novembre 2023 e nelle more dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale per il calendario fieristico 2024, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO	Postazioni B2B (con agenda appuntamenti)	Postazioni presso desk promozione dei territori
MILANO	BIT	4-6 febbraio	50	25

COME PARTECIPARE

1) AREA DESK PROMOZIONE DEI TERRITORI
Gli enti e gli altri soggetti che intendono sviluppare azioni di promozione territoriale del comparto turistico interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, nell'area desk per la promozione dei territori, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "**Allegato 1"** alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo **esclusivamente via e-mail all'indirizzo pec:** fiereturismo@pec.regione.campania.it, con oggetto "***domanda di partecipazione BIT MILANO 2024***" **unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato 1A" che si intende presentare e alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti**, entro e non oltre il giorno **17 dicembre 2023**.
Il riparto della max n. 25 postazioni sarà effettuato in base al seguente criterio della territorialità e all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, **fino e non oltre** l'esaurimento delle postazioni

Avellino	5
Benevento	5
Caserta	5
Napoli	5
Salerno	5

In caso di mancanza della scheda di descrizione della proposta promozionale e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.
Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico.

2) AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE B2B
Gli operatori economici iscritti al Registro delle Imprese che intendono candidarsi alla gestione di un'agenda appuntamenti con i *buyer,* con postazione personalizzata nell'area B2B dello stand, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello

fonte: http://burc.regione.campania.it

"**Allegato 2**" alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo **esclusivamente via e-mail all'indirizzo pec:** fiereturismo@pec.regione.campania.it, con oggetto "***domanda di partecipazione BIT MILANO 2024***" **unitamente ad una dettagliata descrizione dell'offerta commerciale "Allegato 2A" che si intende presentare ed alla scheda anagrafica "Allegato 3" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti** entro e non oltre il giorno **17 dicembre 2023**.

Si precisa che a seguito della verifica della regolarità del pagamento del Diritto Annuale e della dichiarazione di regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, accertata la presentazione della proposta commerciale, si provvederà a inserire la richiesta di partecipazione in elenco.

Il riparto delle max 50 sarà effettuato in base alla territorialità, alla tipologia d'impresa ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti:

- Territorialità:

Avellino	2
Benevento	2
Caserta	5
Napoli	25
Salerno	16

- Tipologia d'impresa:

A.V.T. e T.O.	40%*
Strutture ricettive	40%*
Associazioni/consorzi	10%*
Fondazioni/trasporti/servizi	10%*

* le percentuali sono definite per singolo territorio provinciale

In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

In caso di mancata assegnazione delle postazioni (agende) indicate sarà data priorità agli altri operatori del medesimo territorio, anche se appartenenti a tipologie d'impresa già soddisfatte in percentuale nonché in deroga al criterio cronologico.

Da ultimo, qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza e tipologia d'impresa.

Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze complete, nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura essendo il buon esito della stessa subordinato all'approvazione con deliberazione della Giunta Regionale del calendario 2024 delle fiere del turismo.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con **richiesta di conferma della partecipazione**. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione **e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

4) **Per le postazioni dell'AREA TAVOLI DI CONTRATTAZIONE BtoB, in fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico** verrà richiesto quale **requisito obbligatorio l'invio**, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, **della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 300,00 (euro trecento/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

5) **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.**

6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

7) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, è gratuita e include la possibilità di distribuire il proprio materiale promozionale e di usufruire degli spazi comuni. Si precisa che **la partecipazione nell'area desk per la promozione dei territori non prevede assegnazione di spazi in uso esclusivo da personalizzare**. Ulteriori informazioni utili alla partecipazione e relative alla possibilità di distribuire eventuale materiale promozionale consentito saranno comunicate a preregistrazione ultimata e solo a chi avrà manifestato l'interesse.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784 - 0817968986 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

Modello "Allegato 1"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico: BIT Milano 2024

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

BIT che si terrà a **MILANO** dal **4** al **6 febbraio 2024**

Nell'area desk promozione dei territori secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC e sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Altro (*specificare*) _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

_____

Via _____ n. _____

CAP_____ Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 1A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) **e la scheda anagrafica** *"Allegato 3" (file Excel)* **debitamente compilata in tutte le sue parti.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 1A" – Descrizione della proposta promozionale

(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)

DENOMINAZIONE DEL PROPONENTE: _____

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____ _____

data

firma leggibile del proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 2"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico: BIT Milano 2024

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:

BIT che si terrà a **MILANO** dal **4** al **6 febbraio 2024**

con attribuzione di un'agenda appuntamenti con postazione personalizzata nell'area B2B dello stand secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC e sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator / Agenzia di viaggi;

☐ Associazioni/consorzi

☐ Fondazioni/trasporti/servizi

in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato 2A", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*) **e la scheda anagrafica** *"Allegato 3"(file Excel)* **debitamente compilata in tutte le sue parti.**

A tal fine rilascia la seguente dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società (ragione sociale) _____

Partita Iva e/o Codice Fiscale _____

numero d'iscrizione al R.E.A. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa ha sede legale o unità locale in Campania;
2. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
3. di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
4. che quanto sopra esposto corrisponde al vero;
5. di accettare senza riserve le norme contenute nell'avviso pubblico e nel presente modulo di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – UOD 501206. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

Allega copia del documento d'identità fronte retro in corso di validità.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato 2A" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME COMMERCIALE OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per BIT MILANO 2024 ***(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)***	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
Iscrizione R.E.A.	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA - Soggetto istituzionale; - Associazione/Consorzio; - Struttura ricettiva; - Tour Operator/ Agenzia di viaggi; -Associazioni/consorzi -Fondazioni/trasporti/servizi - Altro (specificare) in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL di contatto (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE **(solo per la domanda con modello 2-2A "area contrattazione BtoB")**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 57 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A FITUR MADRID 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;

PRESO ATTO che

a. il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, convocato in data 23/11/2023, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2024, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;
b. con nota n. PG/2023/0480737 del 09/10/2023 è stato acquisito il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2024 approvato dal CdA di ENIT- Agenzia Nazionale Turismo;

CONSIDERATO che

a. è in corso di definizione l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2024, tra cui è ricompreso l'evento FITUR Madrid in programmazione per il 24-28 gennaio p.v.;
b. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di cui alla lettera precedente, è necessario, acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendono partecipare in qualità di co-espositori a FITUR di Madrid (24-28 gennaio 2024), al fine di non svantaggiare gli operatori campani all'atto della imminente apertura delle agende da parte di Enit;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, del calendario fieristico per l'annualità 2024, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A e A1) e scheda anagrafica (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FITUR Madrid (24-28 gennaio 2024) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. stabilire che l'amministrazione si riserva l'annullamento della presente procedura nel caso di mancata inclusione da parte della Giunta regionale nel calendario fieristico per l'annualità 2024 della fiera FITUR di Madrid;
c. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 666 del 07/12/2022;
b. la D.G.R.C. n. 139 del 21/03/2023;
c. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
d. la D.G.R.C. n. 628 del 31/10/2023 di proroga degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del calendario fieristico per l'annualità 2024, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A e A1) e scheda anagrafica (Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FITUR Madrid (24-28 gennaio 2024) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che l'amministrazione si riserva l'annullamento della presente procedura nel caso di mancata inclusione da parte della Giunta regionale nel calendario fieristico per l'annualità 2024 della fiera FITUR di Madrid;
3. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi.
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale al Turismo e alla Semplificazione Amministrativa, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, all'Agenzia regionale Campania Turismo, a Unioncamere Campania, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A FITUR MADRID 2024

La Regione Campania, acquisite le indicazioni del Tavolo di Concertazione Regione – C.C.I.A.A. – Organizzazione ed Associazioni di Categoria del 23 novembre 2023 e nelle more dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale per il calendario fieristico 2024, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO	POSTAZIONI
MADRID	FITUR	24-28 GENNAIO 2024	n. 6

COME PARTECIPARE

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo **il modello "Allegato A", unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato A1" che si intende presentare, ed alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel)** debitamente compilati al computer e sottoscritti, **esclusivamente via PEC** con oggetto "***domanda di partecipazione FITUR MADRID 2024***" **all'indirizzo**: fiereturismo@pec.regione.campania.it **entro e non oltre il giorno 17 dicembre p.v.**

   Si evidenzia che verranno prese in considerazione solo le domande di partecipazione che verranno presentate utilizzando i modelli allegati al presente avviso.

2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

   Si precisa che l'offerta promossa, sia testualmente che graficamente, deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto.

3) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze complete presentate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, nell'ambito del numero massimo di operatori pari a 6.

4) Il riparto delle max n.6 postazioni sarà effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino all'esaurimento delle postazioni:

Numero di postazioni assegnate per area territoriale:

Avellino	1
Benevento	1
Caserta	1
Napoli	2
Salerno	1

In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e/o della scheda anagrafica solo al successivo invio delle stesse a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.

La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate. Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze complete, nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura essendo il buon esito della stessa subordinato all'approvazione con deliberazione della Giunta Regionale del calendario 2024 delle fiere del turismo.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente **a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

4) **In fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico selezionato verrà richiesto quale requisito obbligatorio l'invio, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 350,00 (euro trecentocinquanta/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

5) In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso per 12 mesi dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.

6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

7) **L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze per un massimo di n. 6 unità, è gratuita** e include la possibilità di usufruire di una postazione dedicata e di distribuire il proprio materiale promozionale.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784 0817968986 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **FITUR Madrid 2024**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **FITUR** che si terrà a **Madrid (Spagna)** dal **24** al **28 gennaio 2024** secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*)

in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del co-espositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato B", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per FITUR 2024 ***(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)***	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA - Associazione/Consorzio; - Struttura ricettiva; - Tour Operator; - Agenzia di viaggi; - Altro (specificare) **in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.**	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL di contatto (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE	

Decreto Dirigenziale n. 65 del 05/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO PIAZZOLLA APS", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NOLA (NA) - NA 103/23.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n.16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)" pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;

CONSIDERATO CHE

a. con prot. n. PG/2023/534237 del 07/11/2023 è stata acquisita agli atti istanza di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO PIAZZOLLA APS";
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione del codice fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante Prot. N. 1584/2023;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO PIAZZOLLA APS" con sede nel Comune di Nola (NA) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO PIAZZOLLA APS" - C.F. 92060760631, con sede legale nel Comune di Nola (NA) in Via Costantinopoli, n.120 con numero di posizione NA 103 /23;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
f. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere nell'Albo Regionale delle Pro Loco l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO PIAZZOLLA APS" - C.F. 92060760631, con sede legale nel Comune di Nola (NA) in Via Costantinopoli, n. 120, con numero di posizione NA 103/23;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 66 del 06/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. N.18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO PUTEOLI APS", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) - NA 53/23.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n.16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)" pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;

CONSIDERATO CHE

a. con prot. n. PG/2023/535987 del 07/11/2023 e successiva integrazione n. PG/2023/599699 del 05/12/2023, è stata acquisita agli atti istanza di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO PUTEOLI APS";
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione di partita iva/codice fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante Prot. N. 1583/2023;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO PUTEOLI APS" con sede nel Comune di Pozzuoli (NA) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO PUTEOLI APS" – P.I./C.F. 10295041213, con sede legale nel Comune di Pozzuoli (NA) in Via Oberdan, n.43 con numero di posizione NA 53 /23;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
f. la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere nell'Albo Regionale delle Pro Loco l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO PUTEOLI APS" – P.I./C.F. 10295041213, con sede legale nel Comune di Pozzuoli (NA) in Via Oberdan, n.43 con numero di posizione NA 53/23;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 30 del 05/12/2023

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2014/2020 - AUDIT DELLE OPERAZIONI-- APPROVAZIONE ED ADOZIONE DELLA CHECK LIST "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA". CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

Oggetto: PO FESR 2014/2020 – Audit delle Operazioni - Approvazione ed adozione della Check List "*Fondo Regionale per la Crescita"*. Con allegato.

PREMESSO che

a. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, agli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 specifica le attività e le funzioni di competenza dell'Autorità di Audit;
b. il Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione, del 12 febbraio 2019, pubblicato il 29/5/2019, ha modificato e rettificato il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;

CONSIDERATO che

a. Con DGR n. 311 del 14/07/2021 recante *"Riprogrammazione risorse POR CAMPANIA FESR 2014-2020."*, tra l'altro, sono stati programmati euro 200.000.000,00 a valere sull'Asse III del POR Campania FESR 2014-2020 – Azione 3.1.1, per sostenere il finanziamento delle micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti, per la realizzazione degli investimenti necessari alle nuove sfide competitive dettate dai paradigmi post Covid;
b. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 525 del 23/11/2021 recante "*Fondo regionale per la Crescita delle imprese campane di cui alla DGR n. 311/2021: indirizzi operativi.", tra l'altro, s*ono state fornite indicazioni per l'attivazione della misura del "Fondo Regionale per la crescita Campania – FRC;
c. Con DD n. 460 del 02/12/2021 della 50.2.0 Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, si è proceduto a costituire il "Fondo regionale per la crescita", prendendo atto della coerenza dell'intervento con il POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 - Priorità di investimento 3c - OS 3.1, Linea di Azione 3.1.1, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni dello stesso programma; ad ammettere a finanziamento l'operazione a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020; ad individuare, quale soggetto gestore del Fondo, la società in house Sviluppo Campania Spa; ad approvare lo schema di Accordo di finanziamento con i relativi allegati, tra i quali figura la valutazione ex ante (VEXA), trasmessa dal NVVIP in data 14/10/2021;

CONSIDERATO inoltre**,** che

a. Con decreto n. 31 del 23/7/2021 recante "Approvazione ed adozione del "Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 3" – con allegati.", come integrato dal DD 37 del 7/10/2021, questa Autorità ha elaborato una nuova versione del manuale delle procedure di Audit 2014-2020, fondato, tra l'altro, sulle modifiche regolamentari e normative intervenute a seguito della pandemia di Covid-19 e sulle indicazioni riportate nella versione 6.1 del manuale di IGRUE, inviato alle Autorità di Audit con mail del 23 luglio 2020;
b. Con decreto n. 44 del 29/11/2021, questa Autorità ha approvato ed adottato il secondo aggiornamento degli allegati del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 3;

VALUTATA l'opportunità di adottare in via sperimentale una specifica check list per il controllo delle operazioni derivanti dal citato DD 460/2021, provvedendo eventualmente ad aggiornare/integrare in seguito gli allegati del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020;

VISTO l'Allegato A a questo provvedimento, *Checklist Fondo Regionale per la Crescita,* appositamente predisposta da questa Autorità;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare, ed adottare in via sperimentale, la suddetta Check List (allegato A), al fine di adeguare gli strumenti di controllo a disposizione dell'Autorità di Audit al Fondo Regionale per la Crescita finanziato a valere sul Por FESR 2014/2020;

VISTI

a. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020
d. il decreto del Presidente della Regione Campania n. 154 del 1/12/2020, relativo all'incarico di responsabile dell'Ufficio Autorità di Audit;
e. il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;
f. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono approvate ed integralmente riportate:

1. di approvare, ed adottare in via sperimentale, l'allegato A - Check List *Fondo Regionale per la Crescita*, unito a questo provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di posticipare l'integrazione di tale strumento nel vigente Manuale delle attività di audit, approvato con Decreto Dirigenziale n. 31 del 23/7/2021 come integrato dal DD 37 del 7/10/2021 e dal DD 44 del 29/11/2021, alla conclusione della fase sperimentale;
3. di stabilire che questo provvedimento non rientra tra quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
4. di procedere alla pubblicazione di questo provvedimento e dell'allegato e di disporne la trasmissione:
   4.1. al Capo Gabinetto della Giunta Regionale - 40 01 00;
   4.2. al ViceCapo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria - 40 01 00;
   4.3. alla Direzione Generale 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e per suo tramite ai Responsabili di Obiettivo Operativo Specifico;
   4.4. all'Ufficio di Staff 50 13 95 - STAFF Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione;
   4.5. all'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
   4.6. per il tramite della procedura e-grammata: all'UDCP 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania nella sezione "Campania Casa di vetro";
5. di disporre, inoltre, la pubblicazione di questo provvedimento e dei rispettivi allegati anche nella sezione "Fondi Europei / Audit FESR e FSE" del Sito istituzionale fornendone evidenza nella relativa sezione "news".

L'Autorità di Audit
Annia Giorgi Rossi
firmato elettronicamente

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007
Strumento Finanziario Fondo Regionale per la Crescita
Check list Percettore Finale _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007
Strumento Finanziario Fondo Strumento Finanziario Fondo Regionale per la Crescita
Check list Percettore finale

Indice dei documenti acquisiti

Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CHECK LIST STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA - FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA					
	PUNTI DI CONTROLLO	**NESSUNA CRITICITÀ**	**ESISTENZA CRITICITÀ**	**N/A**	**NOTE**	**W/p's atti acquisiti**
	1° FASE - REDAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDI/AVVISI PER LA SELEZIONE DEI PERCETTORI FINALI					
	SEZIONE 1 - VERIFICA DI COERENZA CON LE FINALITA' DEL BANDO					
1	La domanda presentata è coerente con una delle seguenti finalità:					
1.a	Digitalizzazione e Industria 4.0, investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la transizione 4.0 che prevedono: • acquisizione di strumentazione informatica aggiornata e applicazioni digitali; creazione/ottimizzazione della rete di informazioni e processi in azienda; sistemi digitali per la raccolta, analisi e conservazione dei dati aziendali; • introduzione in azienda di innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto caratterizzate da originalità e complessità progettuale; • miglioramenti significativi dei prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidate					
1.b	Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale, investimenti finalizzati ad accrescere la performance ambientale e sociale dell'impresa garantendo la salute e la sicurezza degli operatori;					
1.c	Nuovi modelli organizzativi, investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti a aumentare la produttività e la performance economica.					
2	L'intervento proposto deve prevedere un programma di spesa compreso tra un importo minimo di 30.000,00 Euro e un importo massimo 150.000,00 Euro.					
	SEZIONE 2 - VERIFICA DEI SOGGETTI DESTINATARI					
3	La domanda di accesso all'agevolazione è stata presentata da:					
3.a	PMI					
3.b	Libero professionista					
	SEZIONE 3 - VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'					
4	Verificare che la domanda sia stata presentata dalle ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2022 e fino alle ore 12:00 del giorno 14 marzo 2022					
5	Indicare il codice identificativo univoco assegnato alla domanda					
6	Acquisire elenco pubblicato sul sito della Regione Campania e di Sviluppo Campania (ordinato in maniera decrescente sulla base dei punteggi attribuiti secondo quanto previsto dall'art. 12.1 dell'avviso) e verificare, per la pratica oggetto del controllo, il raggiungimento della soglia minima di 45 punti					
6.1	Acquisire dichiarazione di assenza di conflitti di interessi firmata dall'istruttore e visura di ARACHNE					
7	Acquisire evidenza delle verifiche di ammissibilità svolte da SVIC secondo quanto previsto dall'art. 12.1 e 12.2 dell'avviso					
8	Acquisire verifica del DURC e visura aiuti de minimis da parte di SVIC, propedeutiche all'invio della PEC contenente il contratto di agevolazione					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2° FASE - CONCESSIONE DI EROGAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO					
	SEZIONE 4 - PROCEDURE DI EROGAZIONE					
9	Acquisire provvedimento di ammissione					
10	Acquisire contratto sottoscritto e inviato a mezzo PEC a SVIC entro 10gg					
11	Verificare, entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto di agevolazione, l'avvenuto invio della richiesta di erogazione. L'erogazione avviene al 100% (50% fondo perduto e 50% contratto di finanziamento) su un CC vincolato					
12	Verificare l'erogazione dell'anticipazione					
13	Secondo quanto previsto dall'art. 15 dell'avviso "Le somme erogate a titolo di anticipazione, saranno disimpegnate a seguito di presentazione di apposite Richieste corrispondenti a Stati di Avanzamento Progetto (SAP), previa verifica delle informazioni e dichiarazioni rese nella Domanda di Agevolazione" e ancora "I beneficiari possono presentare fino a un massimo di 2 SAP, secondo le seguenti modalità: - I SAP per un importo non inferiore al 50% del programma di spesa ammesso, entro 6 mesi dalla datadi erogazione della anticipazione; - II SAP (o SALDO) per l'importo residuo dell'investimento complessivo ammesso entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione. E' consentita la possibilità di presentare una sola volta la Richiesta di SAP Unico, entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione." Pertanto verificare quanto segue:					
13.a	Presentazione delle richieste di SAP I e SAP II, laddove presente, corredate della documentazione prevista all'art 15 dell'avviso;					
13.b	Fatture non quietanzate relative ai beni oggetto del SAP, con una descrizione dettagliata dei beni/servizi;					
13.c	Estratto conto che attesti la presenza, sul conto corrente garantito da pegno, di una disponibilità finanziaria corrispondente all'importo dell'IVA relativa ai beni oggetto del SAP;					
13.d	Dichiarazione attestante che i beni materiali e immateriali di cui all'Allegato A e Allegato B della L.232/2016 sono conformi alla caratteristica di industria 4.0					
13.e	Dichiarazione del fornitore attestante il requisito "nuovo di fabbrica" per i beni oggetto dell'intervento;					
13.f	Elenco dei fornitori, riportante gli estremi della fornitura e le coordinate bancarie del fornitore (IBAN);					
13.g	Titolo di disponibilità della sede operativa oggetto dell'intervento di cui all'articolo 5;					
13.h	Garanzie reali e/o personali di cui all'articolo 16, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente, a tutela della restituzione della quota di finanziamento ottenuta;					
13.i	Copia delle dichiarazioni dei Redditi e/o Dichiarazione Iva e/o Dichiarazioni IRAP presentate, corredate dalle relative ricevute di deposito, relative ai dati indicati in domanda – solo per il I SAP o SAP Unico;					
13.l	Dichiarazione attestante che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche; fonte: http://burc.regione.campania.it n. 118 del 27 Dicembre 2021 19 f)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	SEZIONE 6 - VERIFICHE DELLA SPESA					
14	Verificare che le tipologie spese sostenute dal beneficiario siano coerenti con quanto stabilito all'art. 7 dell'avviso					
14.a	Impianti e macchinari. Sono ammissibili anche le macchine elettroniche e le attrezzature hardware. Sono altresì ammissibili le attrezzature che completano le capacità funzionali di impianti e macchinari.					
14.b	Opere di impiantistica. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.					
14.c	Servizi reali. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 30% dell'investimento complessivo ammissibile					
14.d	Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici funzionali alle esigenze gestionali e produttive dell'intervento.					
14.e	Spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnico-contabili e garanzie a copertura della restituzione del finanziamento. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.					
15	Ai fini della rendicontazione delle spese al Programma verificare che la stessa sia stata trasmessa entro 45 giorni dall' autorizzazione di disimpegno delle somme relative al II SAP o SAP Unico (salvo proroga) e che sia completa dei seguenti allegati:					
15.a	Fatture quietanzate e relativi documenti giustificativi (bonifici, copia e/c bancario, registrazione contabile dei pagamenti e delle fatture, etc) corrispondenti al SAP rendicontato;					
15.b	Dichiarazione di quietanza liberatoria rilasciata su carta intestata, ai sensi del DPR 445/2000, dal fornitore di beni e/o servizi, relativa alle fatture emesse, dalla quale risulti che non vi sono storni per abbuoni o note di credito per i beni oggetto dell'intervento;					
15.c	Prospetto riepilogativo delle spese agevolate;					
15.d	Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimenti riportante il raggiungimento degli obiettivi prefissati;					
16	Eveltuale ulteriore documentazione richiesta da SVIC					
	SEZIONE 7 - VERIFICA DELL'INTERVENTO					
17	Verificare se presenti eventuali richieste di proroga per il differimento della scadenza relativa al completamento del programma di spesa (massimo 6 mesi)					
18	Verificare che eventuali richieste di variazioni siano avvenute nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 dell'avviso					
19	Verificare il rispetto delle modalità di restituzione del finanziamento previste nel contratto sottoscritto					
20	Verificare la corrispondenza/coerenza dell'intervento realizzato e intervento progettato (Acquisire relazione finale)					
21	L'intervento è concluso?					

fonte: http://burc.regione.campania.it

AIUTI DE MINIMIS					
PUNTI DI CONTROLLO	**NESSUNA CRITICITÀ**	**ESISTENZA CRITICITÀ**	**N/A**	**NOTE**	**W/p's atti acquisiti**
L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ovvero:					
*Il beneficiario dell'aiuto è un "**impresa**"?*					
*L'operazione include la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante **risorse statali**?*					
*Il supporto concesso all'operazione è **imputabile** allo Stato?*					
*Il beneficiario dell'aiuto riceve un "**vantaggio economico**"?*					
*Il supporto concesso all'operazione è **selettivo**?*					
*Si rileva una potenziale **distorsione della concorrenza**?*					
*Si rileva un effetto sugli **scambi tra Stati Membri**?*					
L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18.12.13?					
L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica è contenuto nel limite massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o euro 100.000 in caso di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi? *Si tenga presente che il limite deve essere calcolato a livello di impresa unica.*					
L'aiuto concesso è un "aiuto trasparente" ovvero un aiuto per il quale sia possibile calcolare con precisione l'Equivalente Sovvenzione Lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi? (Specificare la casistica in cui rientra l'Aiuto (Sovvenzioni, Prestiti, Garanzie, ...))					
E' stato rispettato il divieto di cumulo degli aiuti, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013?					
Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli aiuti di Stato?					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calcolo dimensione di impresa

ID IMPRESA	DENOMINAZIONE	% di partecipazione	% valori di riferiment o	N. ADDETTI (da ultima visura camerale)	Data visura camerale	RIF. ANNO BILANCIO (ultimo bilancio presente su Telemaco)	Totale ATTIVO PATRIMONIALE (da ultimo bilancio presente su Telemaco)	%	Totale Voce A1) del Valore della Produzione (da ultimo bilancio presente su Telemaco)	%	Note (es. codice Ateco impresa persone fisiche > al 50%)
Impresa richiedente											
Partecipata da (Proprietaria) 1											
Partecipata da (Proprietaria) 2											
Partecipata da (Proprietaria) 3											
Partecipazione in 1											
Partecipazione in 2											
Partecipazione in 3											
ASSOCIATE		**% di partecipazione = oppure > del 25% fino al 50%**									
Associata 1											
Associata 2											
Associata 3			0,00%								
Collegata alla associata 1			100,00%								
Collegata alla associata 2			100,00%								
Collegata alla associata 3			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 1			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 2			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 3			100,00%								
Associata alla collegata dell'associata 1			0,00%								
Associata alla collegata dell'associata 2			0,00%								
Associata alla collegata dell'associata 3			0,00%								
COLLEGATE		**% di partecipazione dal 50% al 100%**									
Collegata 1			100,00%								
Collegata 2			100,00%								
Collegata 3			100,00%								
Associate alla collegata 1			0,00%								
Associate alla collegata 2			0,00%								
Associate alla collegata 3			0,00%								
Collegata alla collegata 1			100,00%								
Collegata alla collegata 2			100,00%								
Collegata alla collegata 3			100,00%								
Associata alla collegata della collegata 1			0,00%								
Associata alla collegata della collegata 2			0,00%								
Associata alla collegata della collegata 3			0,00%								
	TOTALE			**0**			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Soglie PMI di riferimento									
Micro impresa			**10**				**2.000.000,00**		**2.000.000,00**
Piccola impresa			**50**				**10.000.000,00**		**10.000.000,00**
Media impresa			**250**				**43.000.000,00**		**50.000.000,00**
			Parametro fisso				Parametro alternativo		

Legenda

I dati di dimensione aziendale sono calcolati / dettagliati i solo per le aziende "partecipate in" - "partecipata da" - "associate" - "collegate" (con quota percentuale = o > del 25%)

Si verifica anche l'eventuale natura pubblica: Un'impresa può ancora essere considerata autonoma / PMI anche se la soglia del 25 % è raggiunta o superatada uno dei seguenti tipi di investitori: società pubbliche di partecipazione, società di capitali di rischio e «business angels»; à università e centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali utonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti. Uno o più degli investitori sopraelencati può avere una partecipazione fino al 50 % in un'impresa, purché non sia collegato, a titolo individuale o congiuntamente, all'impresa in questione.

Partecipata: verificare tutte le imprese, anche in forma individuale, presenti nella visura camerale sia in quanto partecipanti al capitale dell'impresa richiedente (partecipata da) che in quanto partecipate dall'impresa richiedente(partecipazione in). La verifica è effettuatata sulle imprese immediatamente a monte o a valle per le quote superiori al 25%.

Associata: quote comprese tra il 25% e il 50%. Il calcolo dei valori di riferimento si effettua in proporzione alla percentuale di quote o dei diritti di voto.

Collegata: quote superiori al 50%. Nel caso in cui un rapporto di questo tipo si crei tramite la proprietà di uno o più individui (che agiscono congiuntamente), le imprese coinvolte sono considerate collegate se operano sullo stesso mercato o su mercati contigui) . Si considerano collegate anche i soci con quote minori che rivestono la carica di amministratore e sono da considerarsi imprese (es. iscritte su Telemaco).

Persone fisiche: Per le imprese individuali e le società di persone che non depositano il bilancio si considera l'attribuzione del tetto massimo dei ricavi (€ 700.000,00) e solo nel caso di superamento dei paramentri si provveder à alla richiesta di documentazione integrativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 951 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al Comune di Montaguto (AV) – località Pacicco - Fronduta.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18*

fonte: http://burc.regione.campania.it

maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione - NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Considerato che per il Comune di Montaguto (AV), la proposta di modifica di perimetrazione del PAI in argomento è stata avviata d'ufficio dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a seguito degli esiti di riunioni tecniche richieste dalla Prefettura di Avellino e del Sindaco di Montaguto. In detto contesto, sulla base delle analisi morfologiche del territorio effettuate sia tramite visione diretta dei luoghi (nel corso di sopralluoghi congiunti) che di confronto e interpretazione delle cartografie complessivamente esaminate, è emersa la necessità di aggiornare il PAI in corrispondenza della località suddetta interessata da fenomeni attivi di dissesto di versante;

Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree a "pericolosità geomorfologica" per il comune di Montaguto (Località Pacicco-Fronduta) elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta (considerando anche le documentazioni complessivamente disponibili, nonché le risultanze delle attività di sopralluogo congiunto esperite in diversi anni e in ultimo nel gennaio 2022), prevede l'introduzione delle classificazioni di "*pericolosità geomorfologica molto elevata – PG3*" e "*pericolosità geomorfologica elevata – PG2*" in corrispondenza dell'area in questione caratterizzata da franosità attiva e/o potenziale;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al comune di Montaguto, località Pacicco-Fronduta, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *stralcio della "Carta della pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana vigente dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *stralcio della "Carta della pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità, per il settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...*omissis*…";
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Decreto n. 356 del 22 maggio 2023 per il Comune di Montaguto (AV), con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 09 maggio 2023, ha adottato la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del PAI, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4-ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulle proposte di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Visto che il suddetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del PAI è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 60 del 14 agosto 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 60 del 14 agosto 2023, come da procedura prevista dal MATTM con nota n. 11329 del 04/02/2021, non sono pervenute osservazioni;
Ritenuto che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a "pericolosità geomorfologica" del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota prot. AdB n. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. AdB n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Vista la Delibera n. 3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 12/10/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a "pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio

fonte: http://burc.regione.campania.it

da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Montaguto (AV) – località Pacicco - Fronduta;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a "pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente ad aree del territorio comunale di Montaguto (AV) – località Pacicco - Fronduta, così come riportata nel seguente elaborato allegato al presente Decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*
2. Il presente Decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino e all'Amministrazione Comunale di Montaguto (AV).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:18:01
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Montaguto (AV)

Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Geomorfologico

TAV 02 - Proposta di aggiornamento al PAI - Assetto Geomorfologico
Base cartografia IGM scala 1:25000

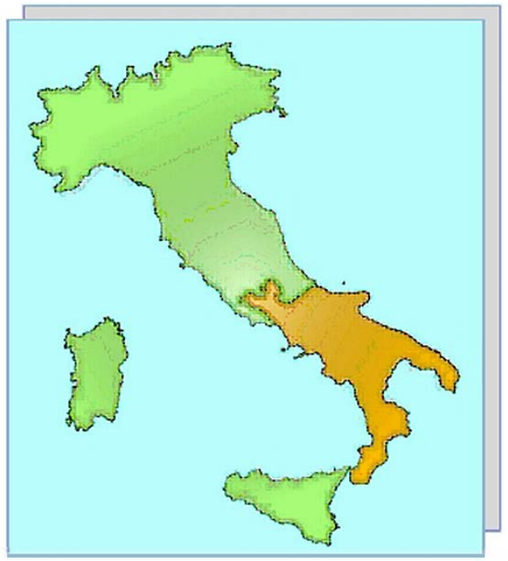
- PG3 - Area a pericolosità geomorfologica molto elevata
- PG2 - Area a pericolosità geomorfologica elevata
- PG1 - Area a pericolosità geomorfologica media e moderata
- Limite amministrativo
- Area oggetto di proposta di aggiornamento al PAI

fonte: http://burc.regione.campania.it

0 0,035 0,07 0,14 0,21 0,28 Kilometers

N

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Comune di Montaguto (AV)

Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Geomorfologico

TAV 04 - Proposta di aggiornamento al PAI - Assetto Geomorfologico
Base cartografia areofotogrammetria anno 2011

- PG3 - Area a pericolosità geomorfologica molto elevata
- PG2 - Area a pericolosità geomorfologica elevata
- PG1 - Area a pericolosità geomorfologica media e moderata
- Limite amministrativo
- Area oggetto di proposta di aggiornamento al PAI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 952 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Altavilla Irpina (AV) – loc. Contrada Pariti.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*"ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il *Comune di Altavilla Irpina (AV)*, con nota *prot. n. 8085* del *03.12.2022*, acquisita al *prot. ADB DAM 33031* del *05.12.2022*, ha segnalato il verificarsi di un fenomeno franoso che ha interessato (per circa *5000 mq*) la località *C.da Pariti*, in data *23.11.2022*, coinvolgendo alcuni terreni privati ed una abitazione (in *via Pariti civ. 10*) e determinando il crollo di un deposito (come da nota *C.C. Forestali di AV* del *24.11.2022*) e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di Altavilla Irpina (AV) – loc. Contrada Pariti, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di Altavilla Irpina (AV) – loc. Contrada Pariti, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente al comune di Altavilla Irpina (AV) – loc. Contrada Pariti;*
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di Altavilla Irpina (AV) – loc. Contrada Pariti**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana " nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3 relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' 'Amministrazione comunale di Altavilla Irpina per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

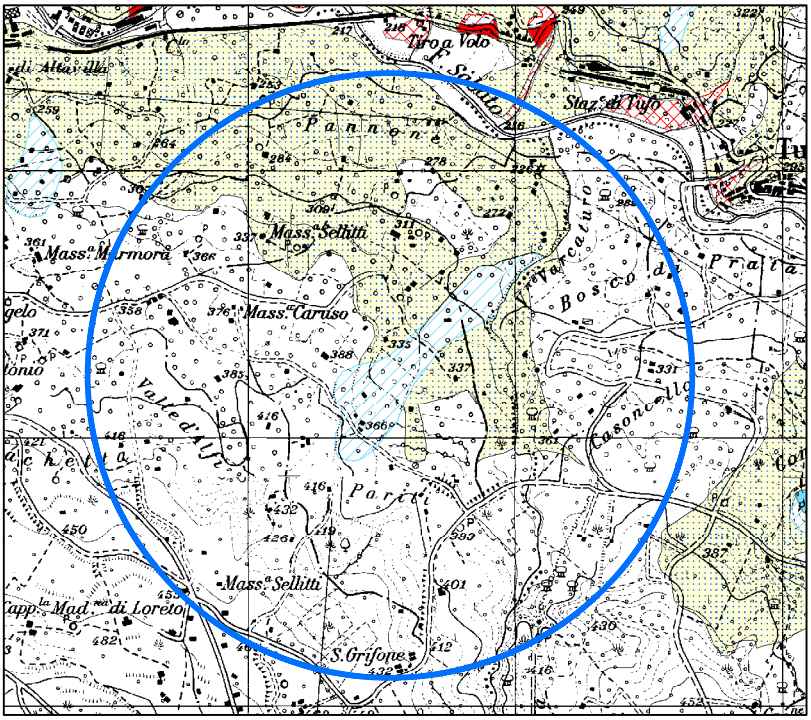
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:18:45
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOZZA DI PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV) – LOC. C.DA PARITI

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA VIGENTE



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

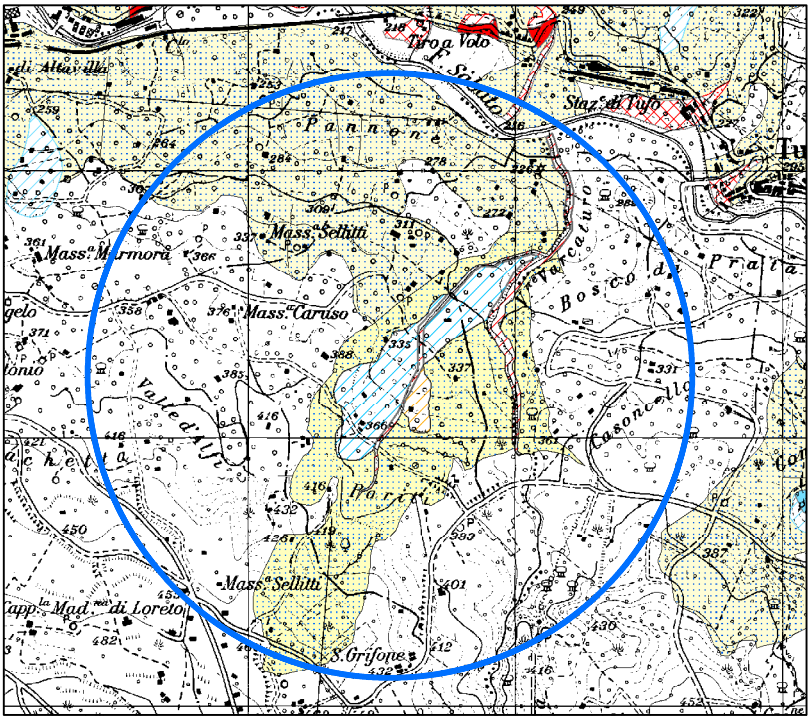
Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOZZA DI PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV) – LOC. C.DA PARITI

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n.953 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Ariano Irpino (AV) - Loc. Stratola.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il *Comune di Ariano Irpino con nota prot. n. 10512/2023, acquisita al Prot. ADB DAM n. 13247/2023, su istanza di privato cittadino (Sig. Raffaele SQUARCIO), ha trasmesso uno specifico studio geologico relativo ad una proposta di riperimetrazione di un'area a "rischio elevato-R3", ovvero di "medio-alta attenzione-A3" e di "media attenzione-A2", in contrada Stratola (loc. Casino Oliva), e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;*
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di Ariano Irpino (AV) - Loc. Stratola*,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di Ariano Irpino (AV) - Loc. Stratola, rientrano nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente al comune di Ariano Irpino (AV) - Loc. Stratola;*
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di Ariano Irpino (AV) - Loc. Stratola**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' Amministrazione comunale di Ariano Irpino per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:19:12 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 29 Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia

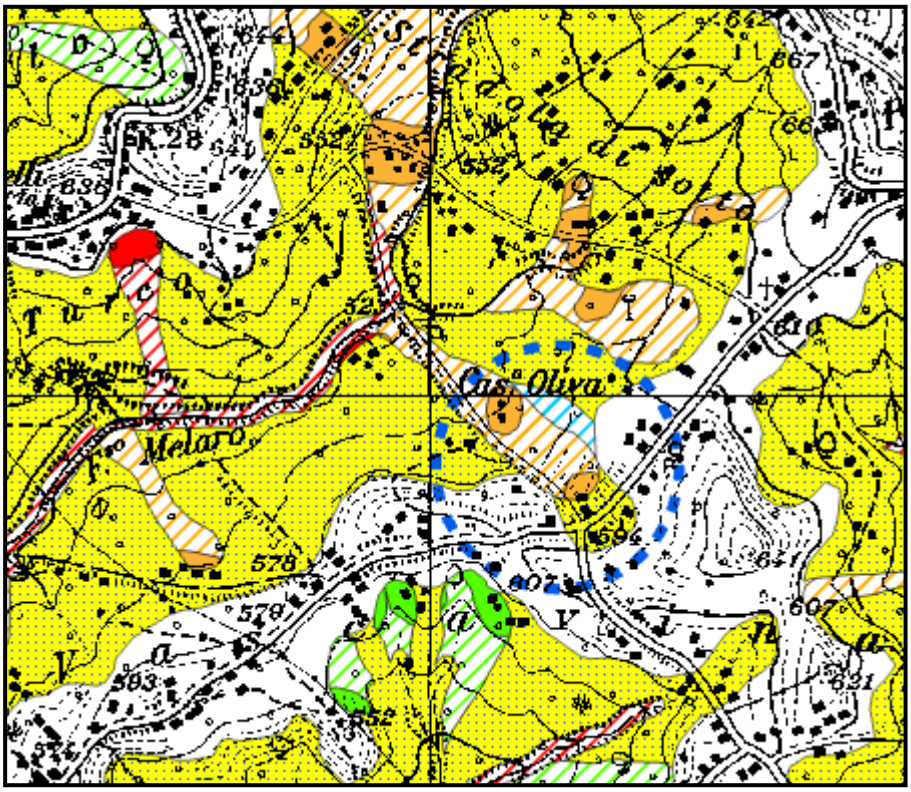
(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) – CONTRADA STRATOLA

Prot. DAM n. 13247/2023

— PsAI-rf VIGENTE —

STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO (vigente)



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 29 Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia

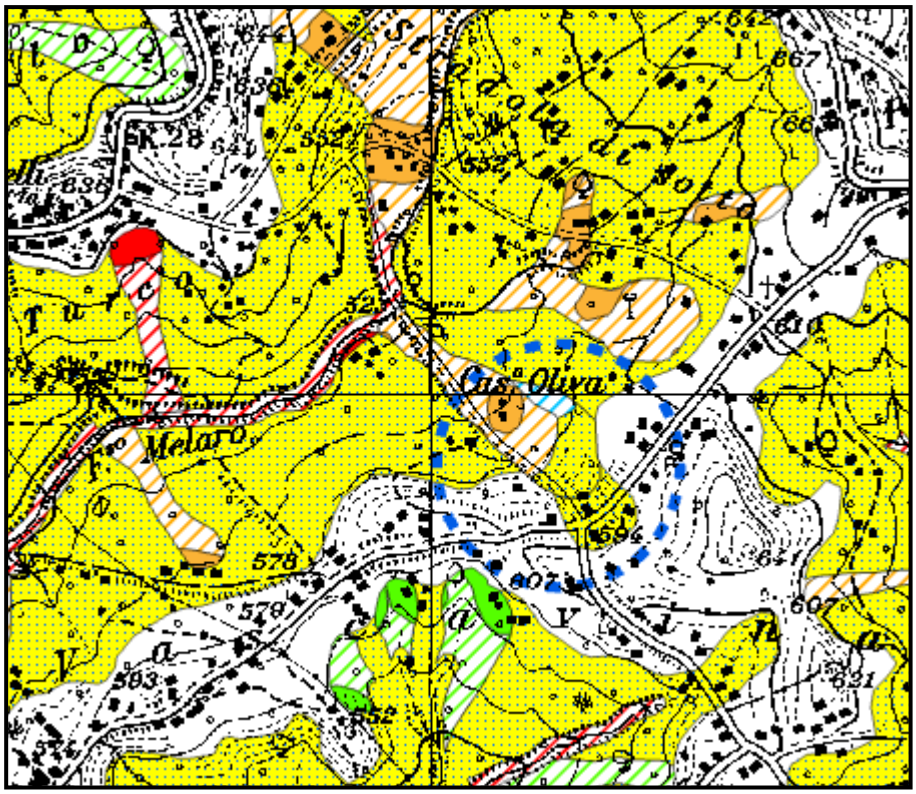
(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) – CONTRADA STRATOLA

Prot. DAM n. 13247/2023

— PROPOSTA DI MODIFICA —

STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO (modificata)



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 954 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Caiazzo (CE) – Centro storico.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il *Comune di Caiazzo (CE), con nota prot. n. 8170 del 23.07.2021, acquisita al prot.AdB DAM n. 21593 del 26.07.2021, ha richiesto il parere di compatibilità sulla progettazione definitiva per interventi di mitigazione del rischio nell'area del centro storico interessata da diffuse lesione ai fabbricati, classificata parzialmente come "area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno ovvero di fenomeni di primo distacco…(C1)",* e che *sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;*
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di Caiazzo (CE) – Centro storico*,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, , ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli**;**
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di Caiazzo (CE) – Centro storico, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di Caiazzo (CE) – Centro storico*;*
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di Caiazzo (CE) – Centro storico**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana " nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta;
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Caserta ed all' 'Amministrazione comunale di Caiazzo per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:19:39
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

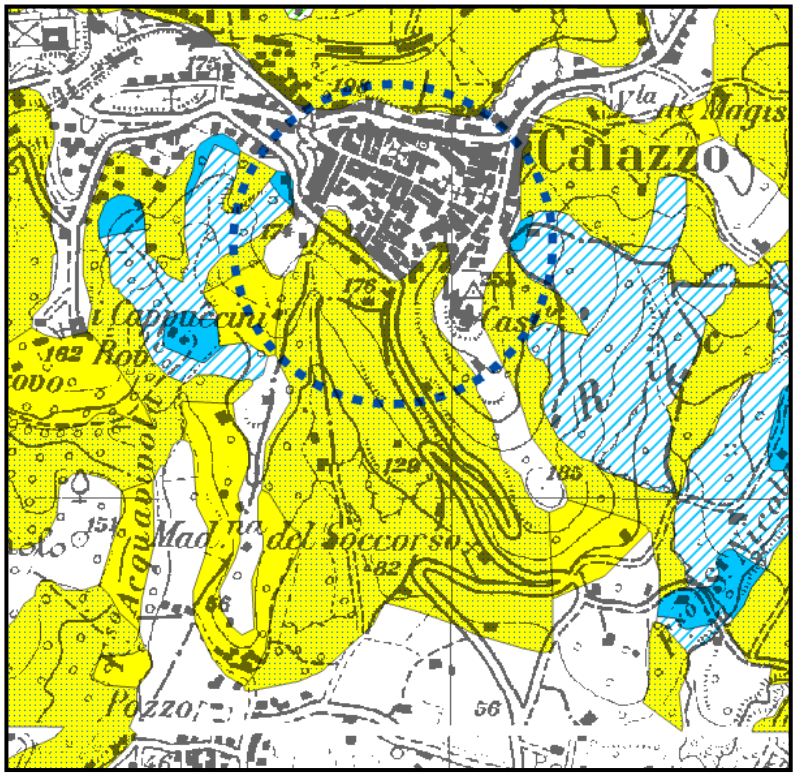
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI CAIAZZO (CE) – LOC. CENTRO STORICO

prot. comune 14980/2022 - prot. DAM 27740/2022

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP_4
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP_4
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

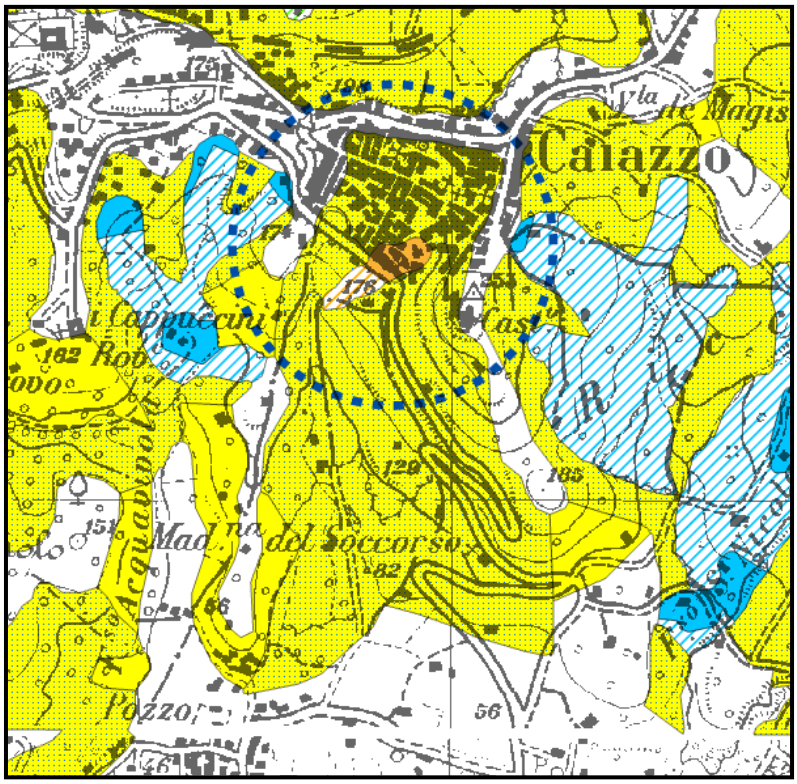
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI CAIAZZO (CE) – LOC. CENTRO STORICO

prot. comune 14980/2022 - prot. DAM 27740/2022

PROPOSTA DI MODIFICA - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'intorno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 955 del 21 Nov. 2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Capriglia Irpina (AV) – loc. Fucinole-Fontanelle***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*"ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo in conseguenza degli esiti del sopralluogo condotto dai tecnici dell'AdB DAM a seguito della segnalazione di dissesto da parte del comune di Capriglia con nota prot. 533 del 28.01.2023 (acquisita al prot. AdB DAM n.2653 del 30.01.2023), per le località Fucinole-Fontanelle; e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta*;*
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di Capriglia Irpina (AV) – loc. Fucinole-Fontanelle, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di Capriglia Irpina (AV) – loc. Fucinole-Fontanelle, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Capriglia Irpina (AV) – loc. Fucinole-Fontanelle;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di Capriglia Irpina (AV) – loc. Fucinole-Fontanelle**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana " nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta;
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' 'Amministrazione comunale di Capriglia Irpina per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:20:04
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

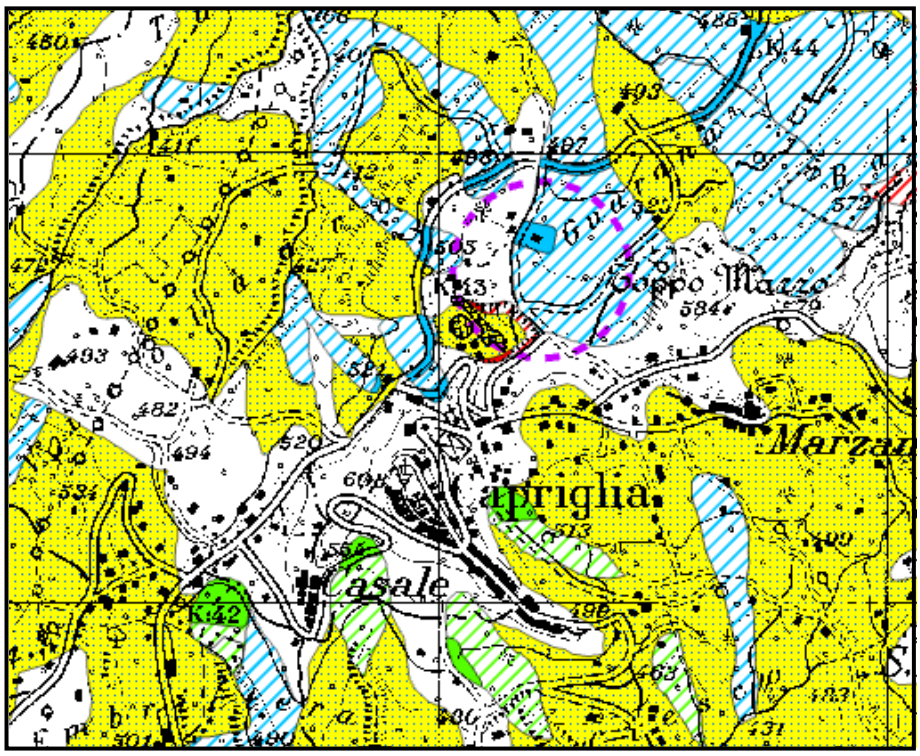
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV) – LOC. FUCINOLE-FONTANELLE

prot. comune 533/2023 - prot. DAM 2653/2023

PsAI-rf VIGENTE - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP_a
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP_a
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

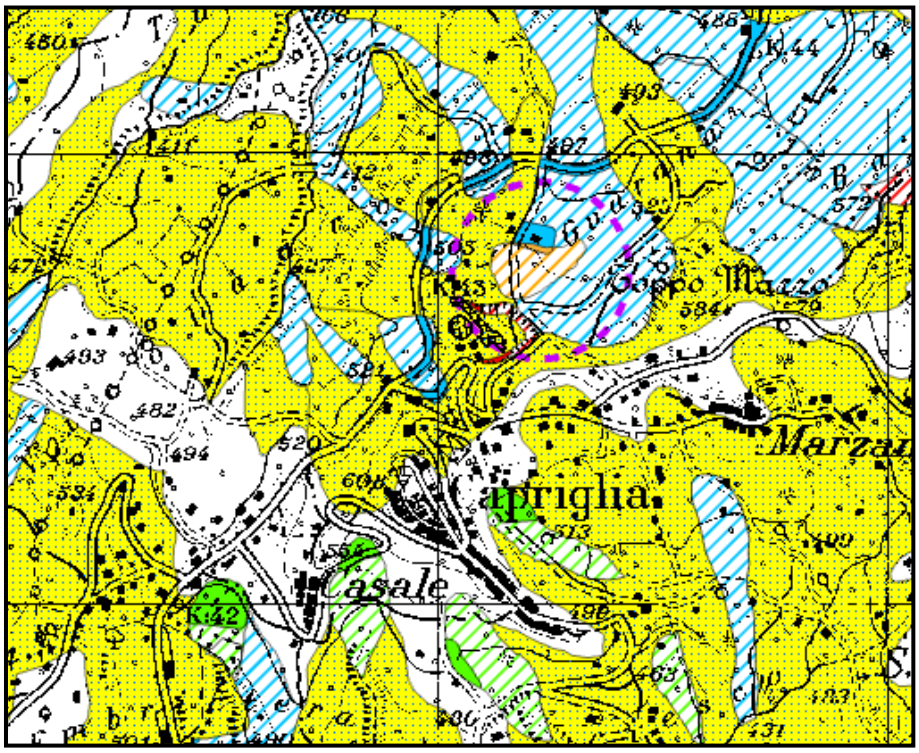
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV) – LOC. FUCINOLE-FONTANELLE

prot. comune 533/2023 - prot. DAM 2653/2023

PROPOSTA DI MODIFICA - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'intorno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 956 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Contrada (AV) – via Ausoni, 1***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il *Comune di Contrada (AV), con nota prot. n. 2093 del 24.05.2023, acquisita al prot. dell' Autorità di Bacino distrettuale al n.15448 in pari data, ha dato riscontro alla richiesta di "messa in mora" presentata dall'Avv. Sandulli (con nota PEC del giorno 08.05.23, acquisita al prot. ADB DAM n. 13499 in pari data) in conseguenza della segnalazione del verificarsi di un fenomeno franoso che ha interessato la località via Ausoni in data 04.05.2022 e della sua evoluzione ed aggravamento in data 21.01.2023;* e che *sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;*
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di Contrada (AV) – via Ausoni, 1*,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli**;**
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di Contrada (AV) – via Ausoni, 1rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Contrada (AV) – via Ausoni, 1;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di Contrada (AV) – via Ausoni, 1***,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana " nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta;
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' 'Amministrazione comunale di Contrada per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

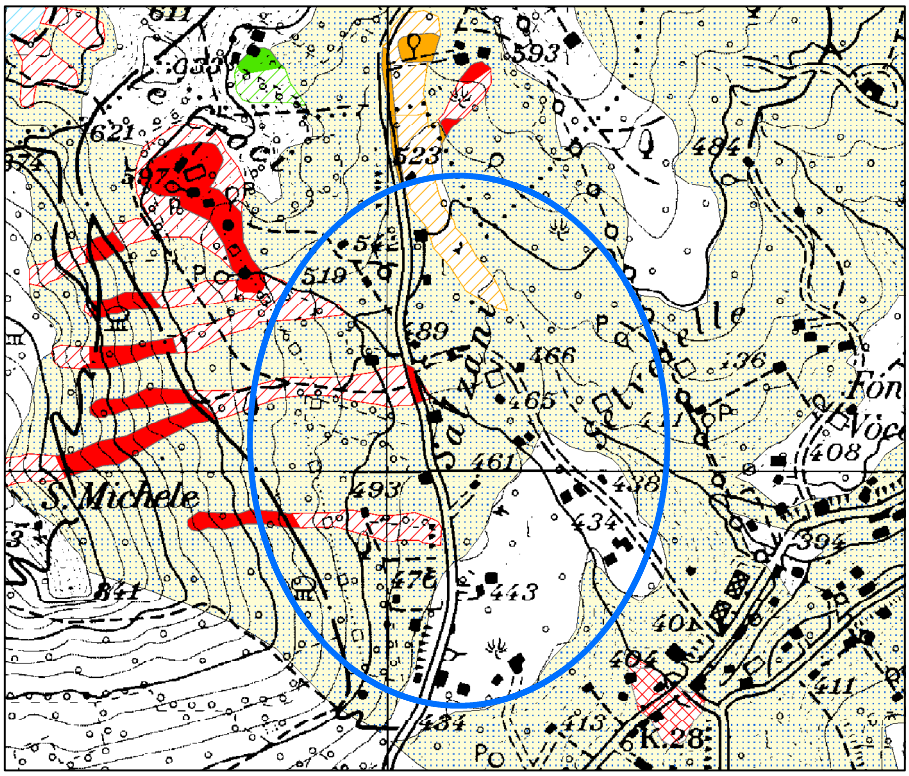
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:20:49
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOZZA DI PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI CONTRADA (AV) – VIA AUSONI

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA VIGENTE



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Aree non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

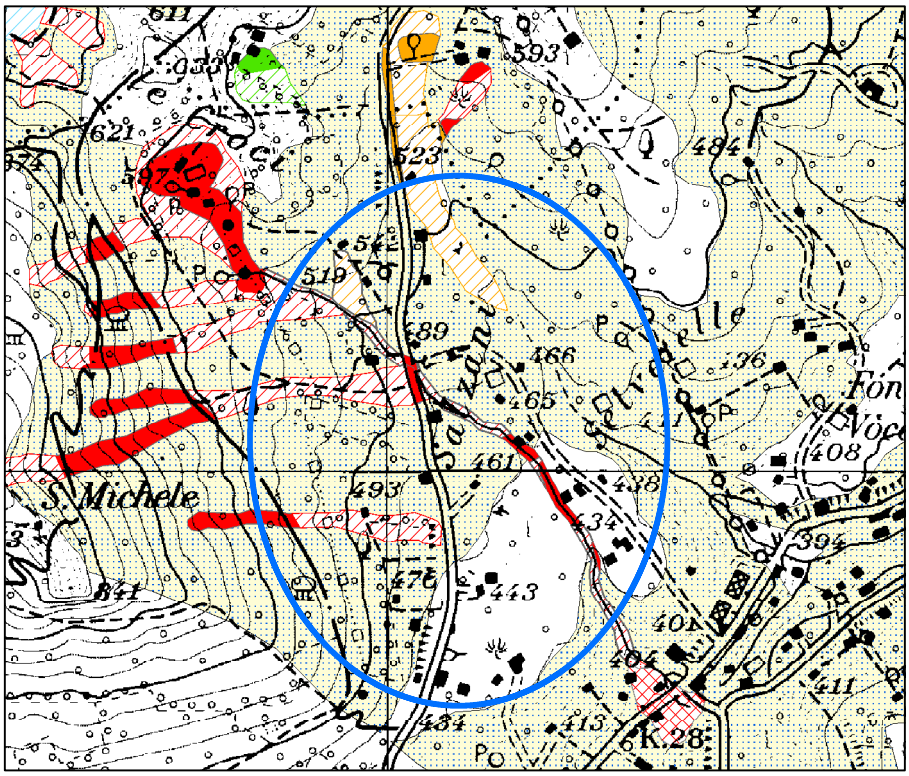
Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento -

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOZZA DI PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI CONTRADA (AV) VIA AUSONII

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Aree non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 957 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Falciano del Massico (CE) – loc. centro abitato****.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che, il *Comune di Falciano del Massico (CE) con la note PEC del 04.11.22, acquisita al prot ADB DAM .n. 29953 in pari data, e prot.n. 5729 del 15.09.2017, acquisita al prot.ADB DAM n. 6593 del 15.09.2017, ha richiesto un sollecito sulla valutazione degli studi integrativi di modifica della perimetrazione del PsAI-rf trasmessi nel 2016 relativi alla revisione e all'approfondimento di quanto precedentemente inviato nell'anno 2012 e richiesti dalla STO* e che *sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;*
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Falciano del Massico (CE) – loc. centro abitato, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico**;**
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli**;**
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di *Falciano del Massico (CE) – loc. centro abitato*, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Falciano del Massico (CE) – loc. centro abitato;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di *Falciano del Massico (CE) – loc. centro abitato,*** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta;
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Caserta ed all' 'Amministrazione comunale di *Falciano del Massico (CE)* per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:21:13
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

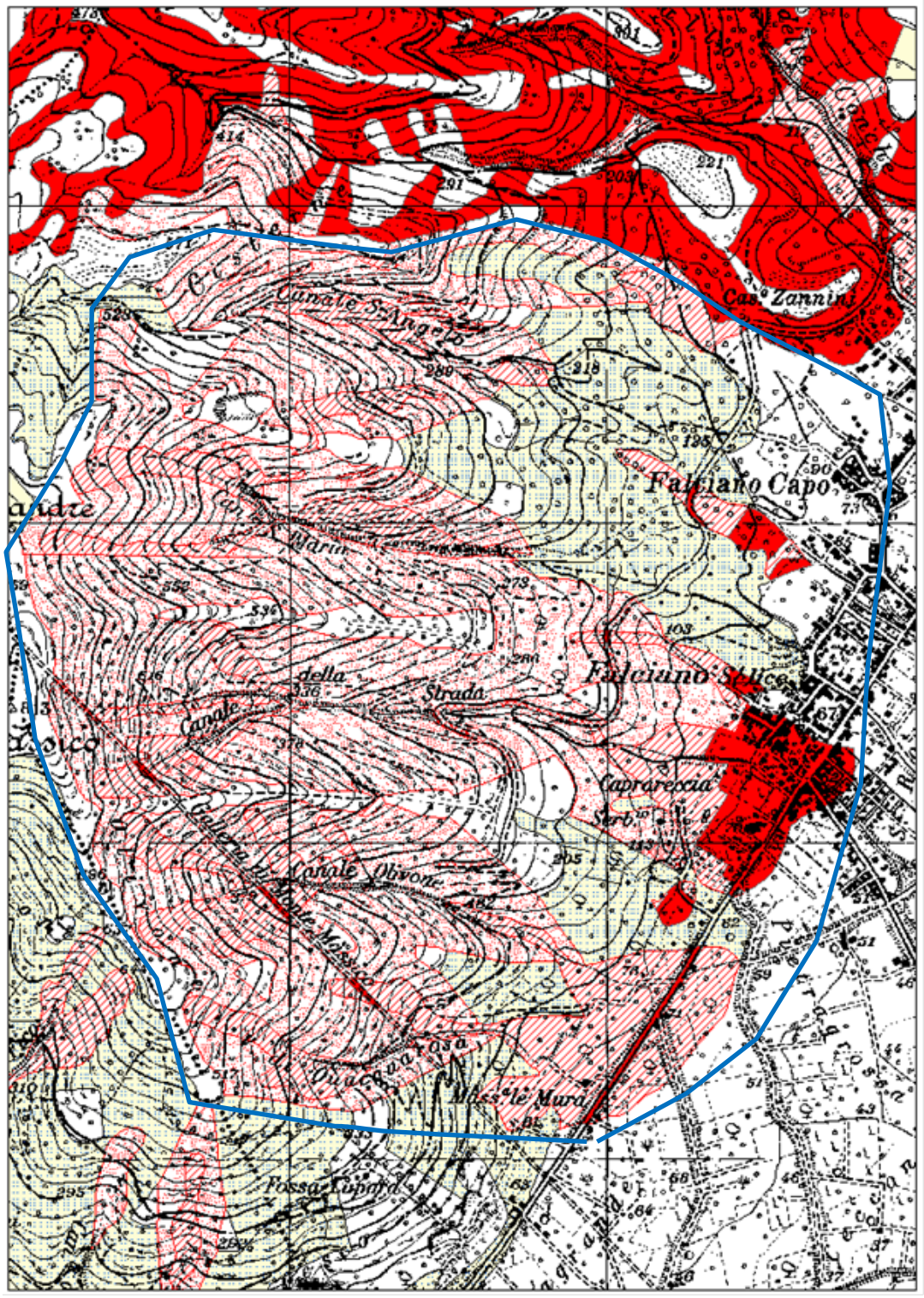
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO (CE) – LOC. CENTRO ABITATO

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA VIGENTE

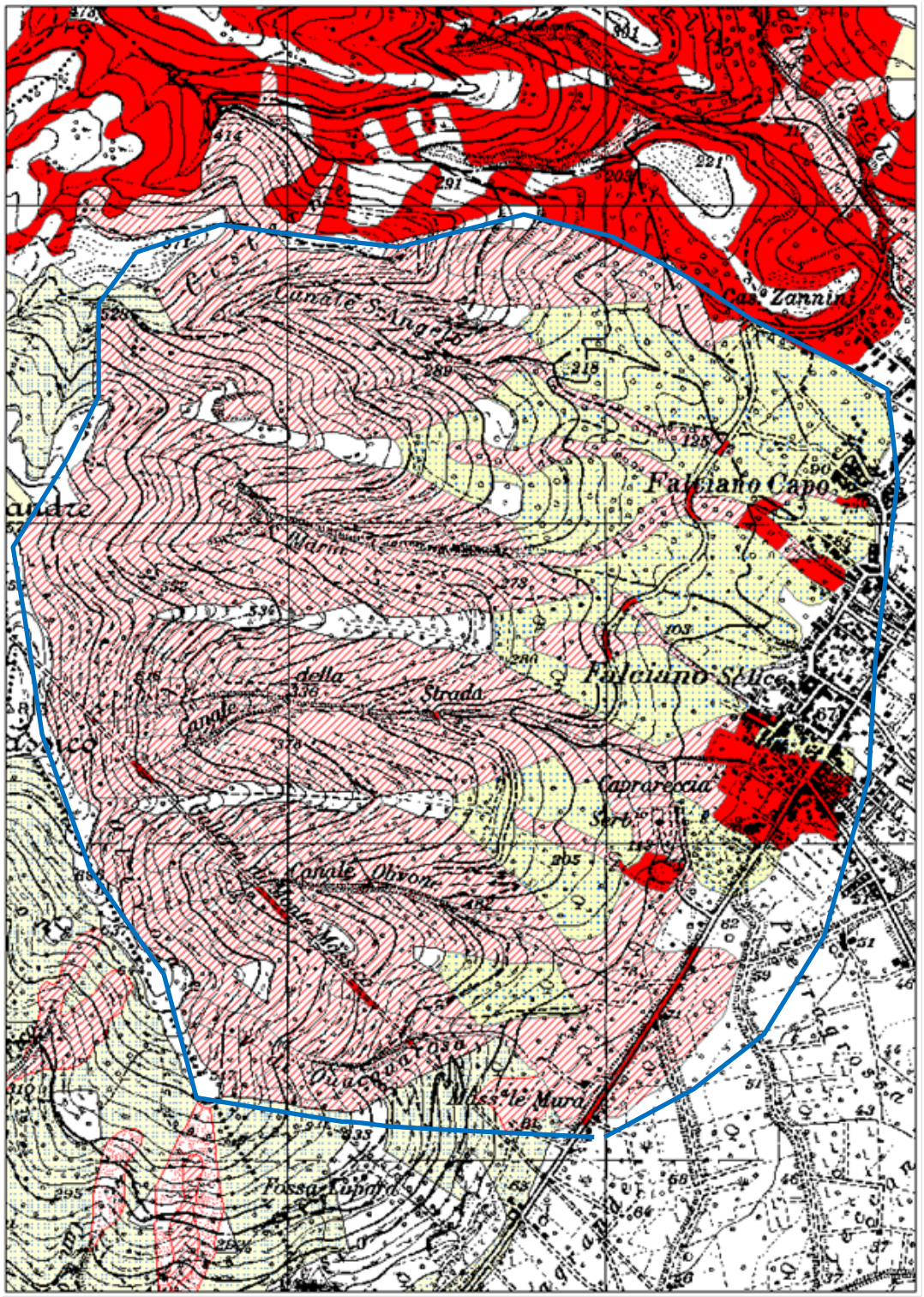


fonte: http://burc.regione.campania.it

BOZZA DI PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO (CE) – LOC. CENTRO ABITATO

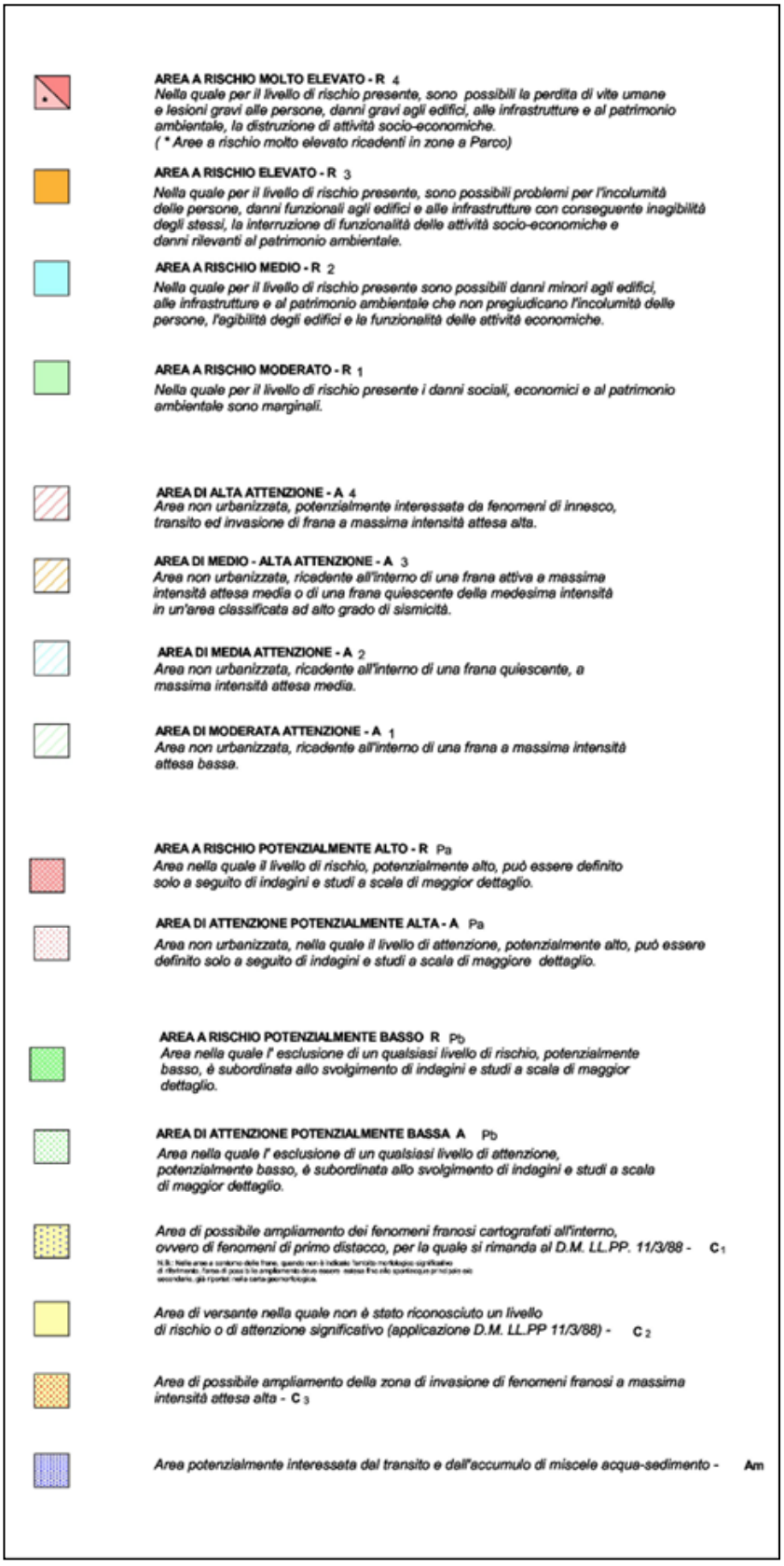
STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA DEL PSAI-RF

LEGENDA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n.958 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Gesualdo (AV) – loc. Freda.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il *Comune di Gesualdo (AV), con nota PEC del 24.07.2023, acquisita al prot.ADB DAM n. 21560 in pari data, ha trasmesso una breve relazione tecnica (con allegati) contenente la richiesta di modifica della perimetrazione del PsAI -rischio da frana a seguito di intensi fenomeni erosivi lungo il tracciato del T. Tremolito e di conseguente forte instabilità, con frane e smottamenti, che hanno interessato aree pubbliche e private direttamente afferenti al torrente, in località Freda; e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;*
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di *Gesualdo (AV) – loc. Freda,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli**;**
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di Gesualdo (AV) – loc. Freda rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Gesualdo (AV) – loc. Freda*;*
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di **Gesualdo (AV) – loc. Freda***,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta;
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' 'Amministrazione comunale di Gesualdo per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:21:42
GMT+01:00

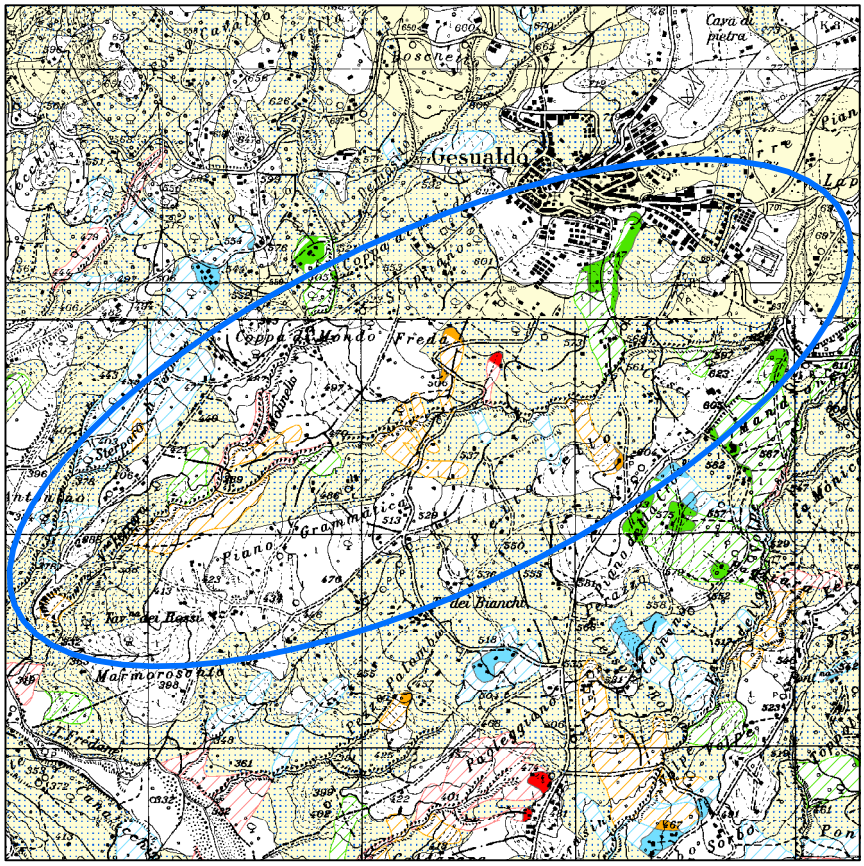
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf VIGENTE

Comune di Gesualdo (AV) - Località Freda-Pantano



Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nelle quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nelle quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indegini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

N.B.: Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio - al

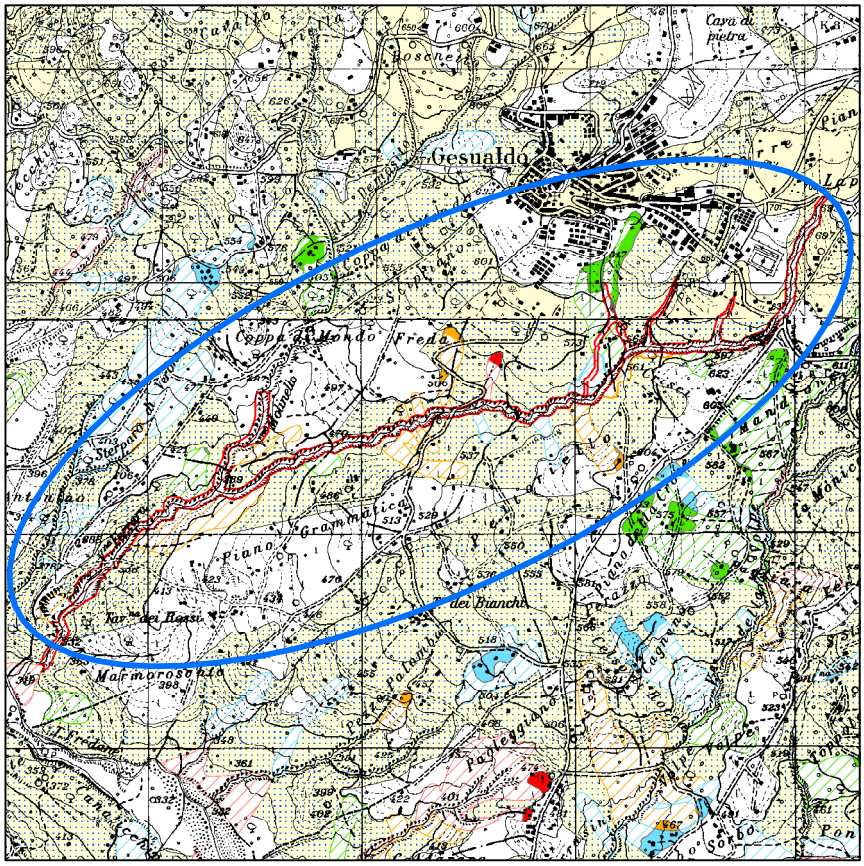
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf CON PROPOSTA DI MODIFICA

Comune di Gesualdo (AV) - Località Freda-Pantano



Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nelle quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indegini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

N.B.: Nelle aree a contorno della frana, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio - al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 959 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune di Montemarano (AV) – loc. Braiole.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il comune di Montemarano, con prot. 2558/2023 del 08.05.2023, acquisita al prot. ADB DAM n. 13501 in pari data, ha richiesto un sopralluogo congiunto in riferimento al dissesto di loc. Braiole, occorso in occasione delle intense precipitazioni atmosferiche del mese di aprile 2023, e che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo in conseguenza del sopralluogo congiunto con altri Enti territoriali effettuato in data 15.05.2023, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Montemarano (AV) – loc. Braiole, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli**;**

Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune di *Montemarano (AV) – loc. Braiole* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Montemarano (AV) – loc. Braiole***.***

Tutto quanto visto e considerato

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di **Montemarano (AV) – loc. Braiole***,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana " nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità

fonte: http://burc.regione.campania.it

e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' 'Amministrazione comunale di Montemarano per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

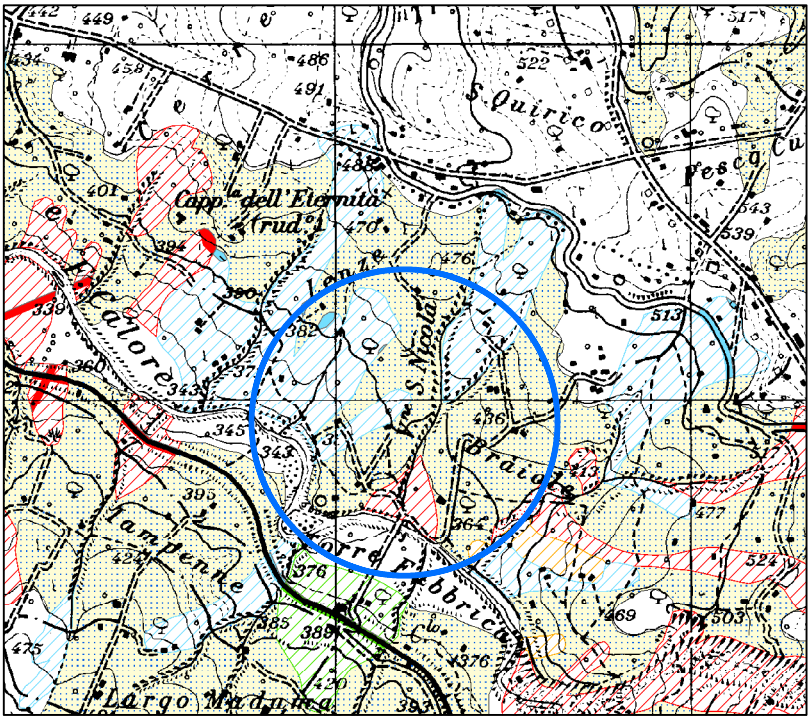
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 12:22:47 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI MONTEMARANO (AV) – LOC. BRAIOLE

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA VIGENTE



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

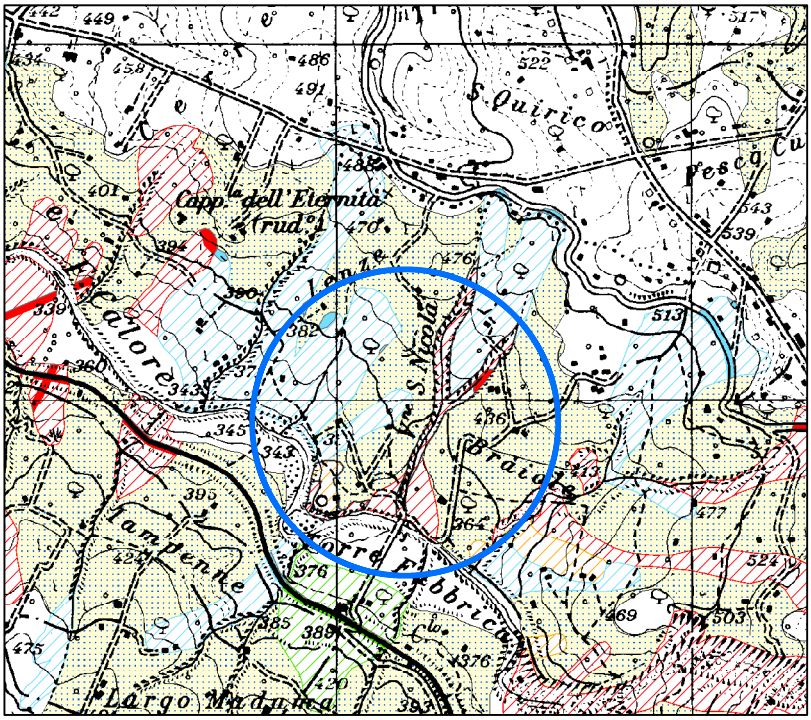
Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - C_3

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - Am

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI MONTEMARANO (AV) – LOC. BRAIOLE

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - C_3

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - Am

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 960 del 21 Nov 2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **Comune di Rotondi (AV) loc. centro abitato.**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Considerato che il comune di Rotondi con nota pec del 12/05/2020, acquisita al *prot.ADB DAM n. 8938* in pari data, ha inviato lo Studio finalizzato alla revisione della perimetrazione delle aree a Rischio da Frane e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023, con Delibera n. 4.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente* al comune di Rotondi (AV) loc. centro abitato*,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.1 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli**;**
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del PSAI-RF in parola per il Comune *di Rotondi (AV) loc. centro abitato* rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, *relativamente al comune di Rotondi (AV) loc. centro abitato.*

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **comune di Rotondi (AV) loc. centro abitato**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana " nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

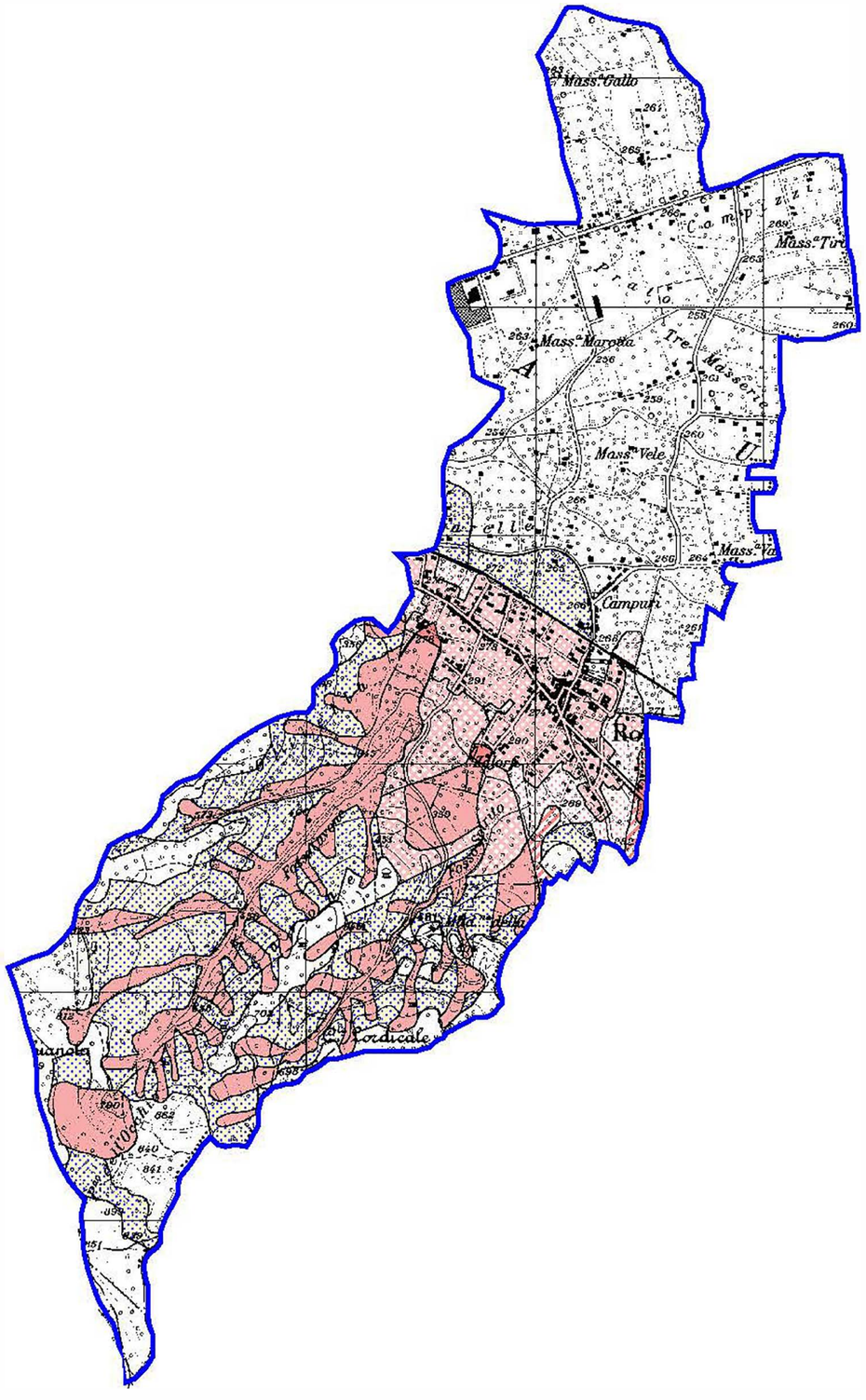
agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Avellino ed all' 'Amministrazione comunale di Rotondi per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:22:30
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da Frana

Carta degli scenari di rischio

Comune di

Rotondi

Approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 (Pub. G.U. n. 122 del 28/05/07)

Regione Campania

Provincia di Avellino

Scala 1: 25.000

Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Area a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di pericolosità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RPa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - APa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO RPb
Area nella quale l' evoluzione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

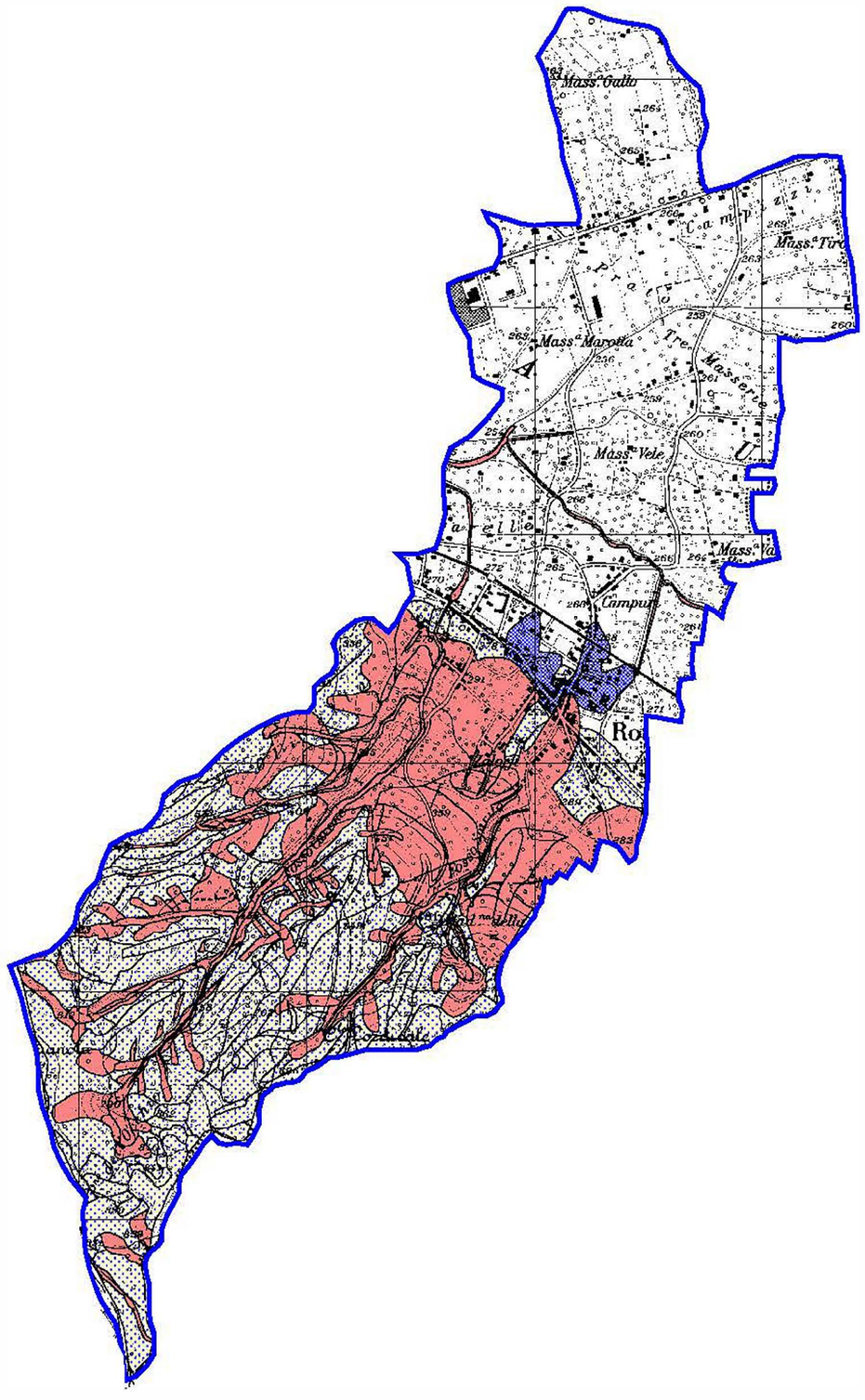
AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA APb
Area nella quale l' evoluzione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per le quali si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - Cs

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - Cs

Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuate sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio (al)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio da Frana

Carta degli scenari di rischio

Comune di

Rotondi

Proposta di modifica

Regione Campania

Provincia di Avellino

Scala 1: 25.000

Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Area a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R3
Nelle quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R2
Nelle quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di pericolosità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RPa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - APa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO RPb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA APb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - Cr

NB: Nell'area di pericolo della frana, quando non è indicato l'ambito di rischio/attenzione differente, tutte le possibili problematiche dovranno essere valutate in relazione alla principale ed secondaria, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - Cr

Aree interessate da fenomeni di sovralluvionamento individuate sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio (al)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 962 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Napoli - via Bonito, 27/D.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Napoli, Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, con nota *prot.n. PG/2023/503197* del *16.06.2023*, acquisita ai *prot. ADB DAM n. 17844* in pari data e *prot.n. 18546* del *23.06.23*, ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale , a mezzo *PEC*, le istanze di modifica formulate dai richiedenti *Sig.re Antonella Bidoli e Maria Maselli* (con richiesta acquisita al *prot.n. PG/2023/494749* del *14.06.2023*) e *Sig. Giancarlo Iorio* (con richiesta acquisita al *prot.n. PG/2023/494770* del *14/06/2023*) riguardanti la medesima unità immobiliare, sita in via Bonito, 27/D dotate di una identica documentazione geologico-tecnica; e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.10.2023 con Delibera n. 4.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in via Bonito, 27/D , così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Napoli via Bonito, 27/D, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli *(loc. via Bonito, 27/D)*;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di **Napoli sito in *via Bonito, 27/D***, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

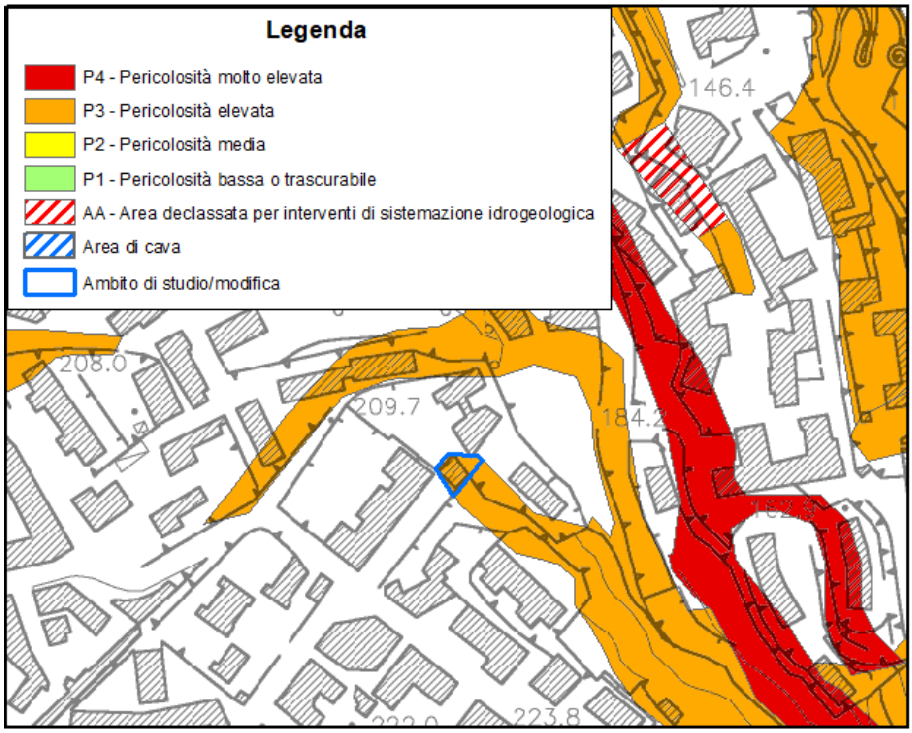
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:23:16
GMT+01:00

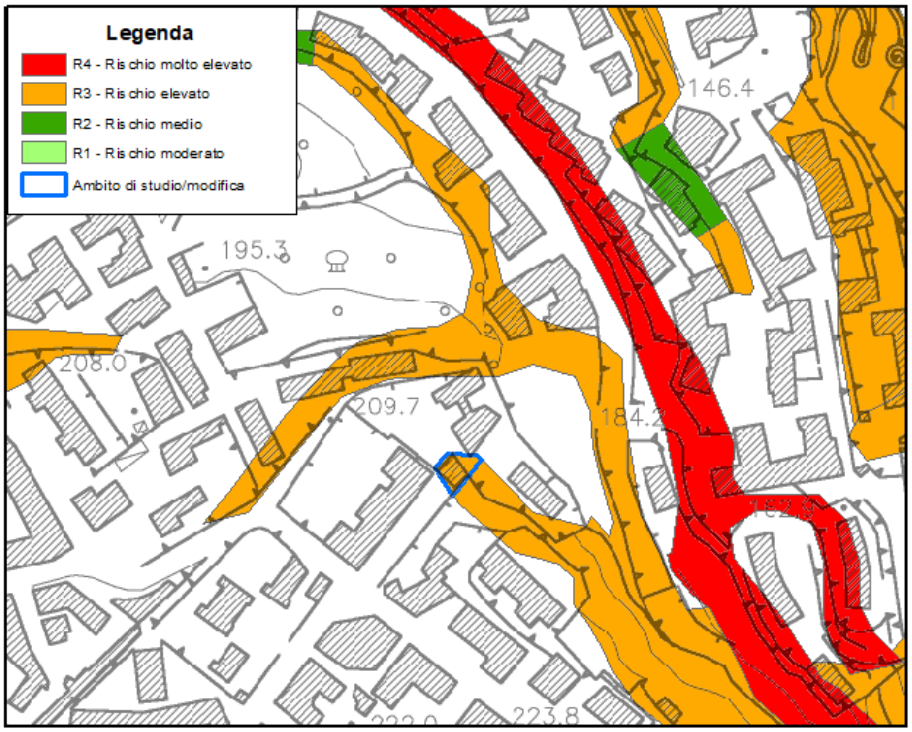
fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA BONITO, 27/D

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



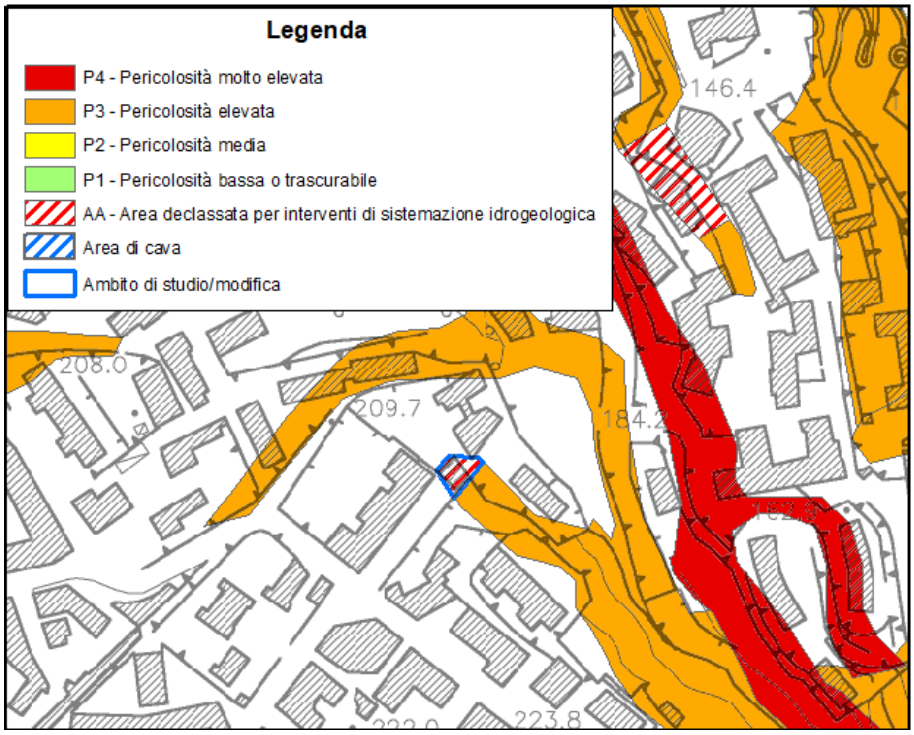
STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



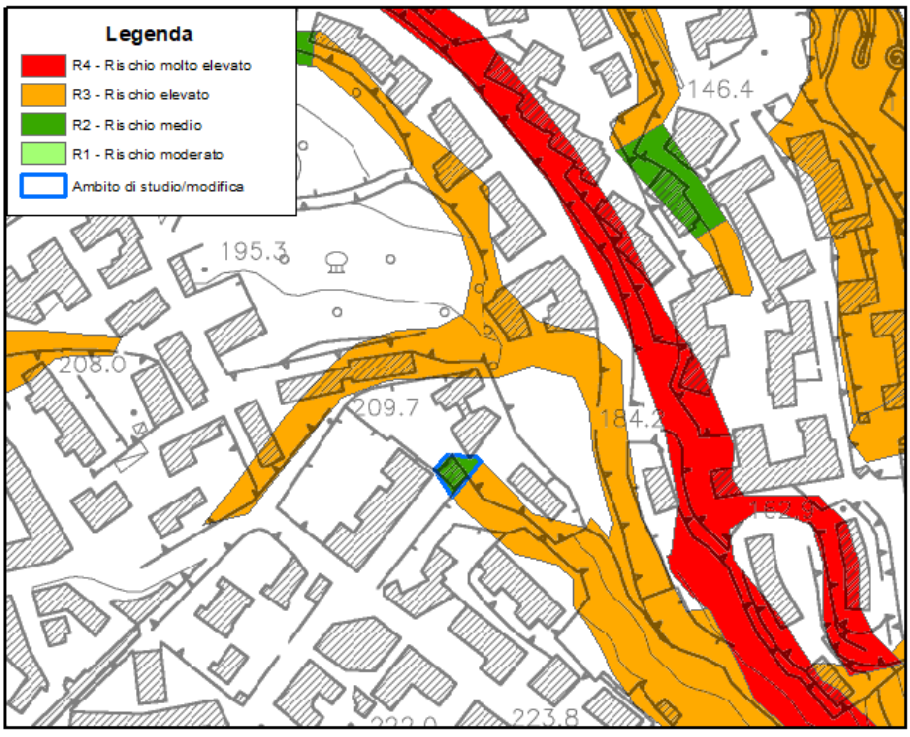
fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA BONITO, 27/D

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 963 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Napoli - vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 24****.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Napoli, Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, con nota prot.n. *PG/2023/599804* del *20.07.2023*, acquisita al *prot. ADB DAM n. 21285* in pari data, ha trasmesso istanza di modifica con allegata documentazione geologica tecnica per un area *a pericolosità ed a rischio frana sita in Napoli, a vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 24 (app. 3°p, int 32 di proprietà De Vivo)* e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.10.2023 con Delibera n. 4.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Napoli sito in - vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 24 , così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Napoli vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 24, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli - vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 24;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di **Napoli sito in - *vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 24*** , così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

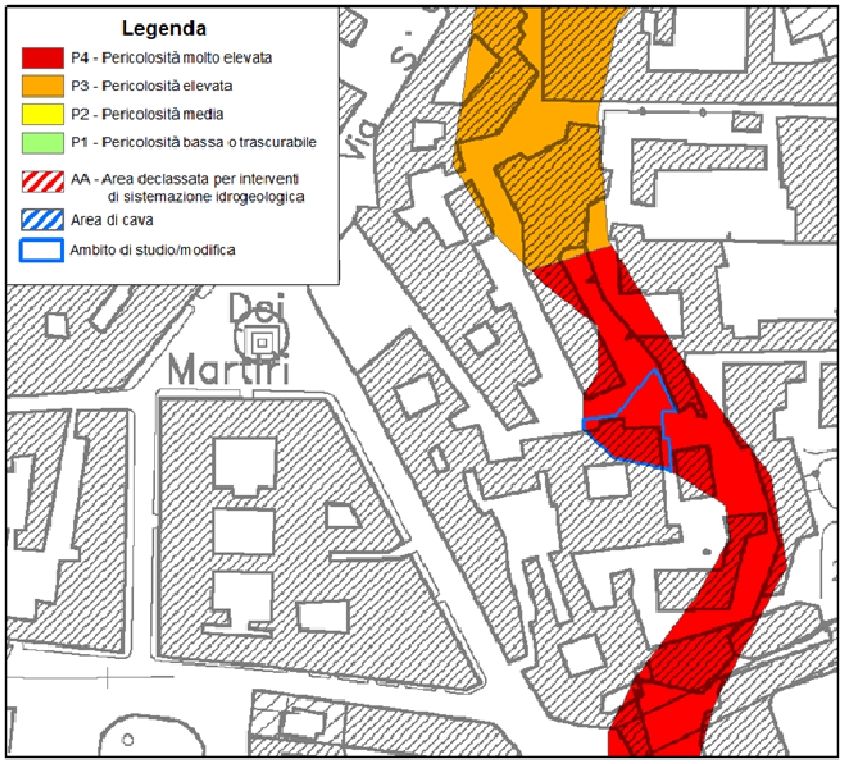
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:23:50
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

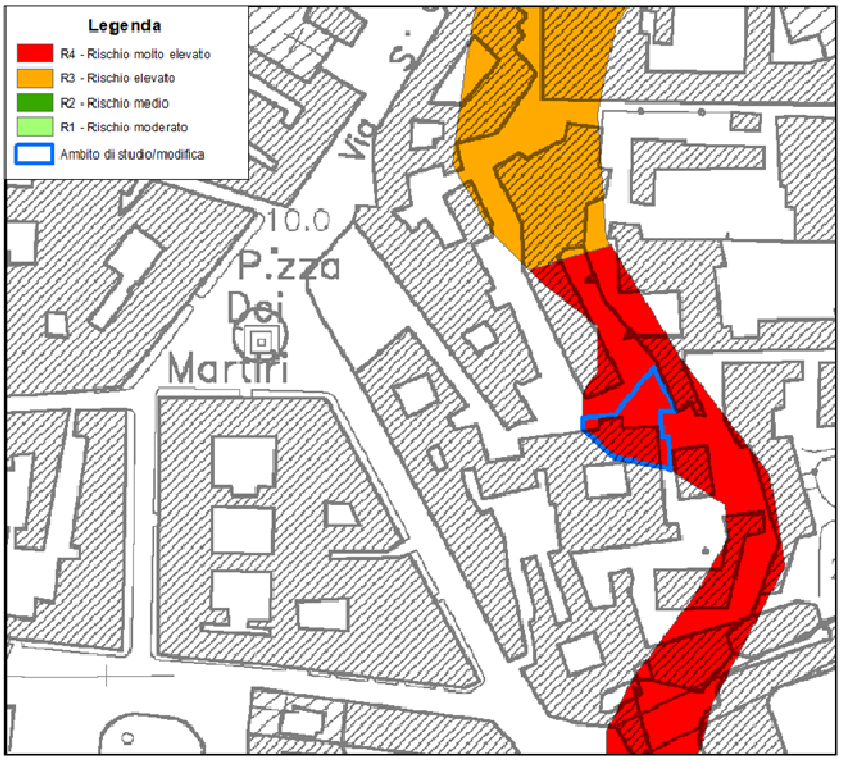
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VICO SANTA MARIA A CAPPELLA VECCHIA, 24

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

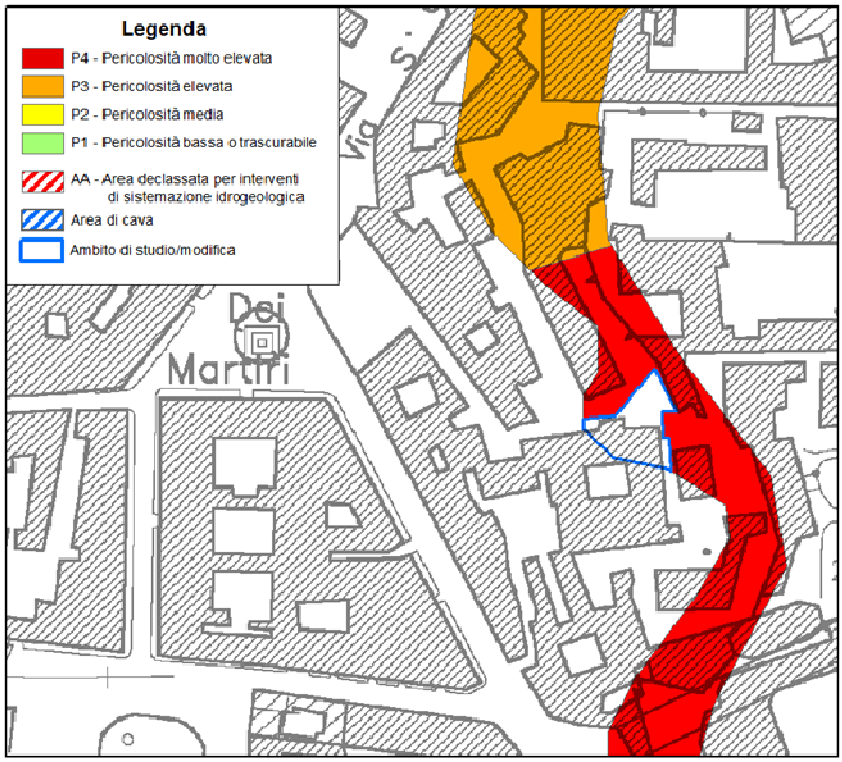


fonte: http://burc.regione.campania.it

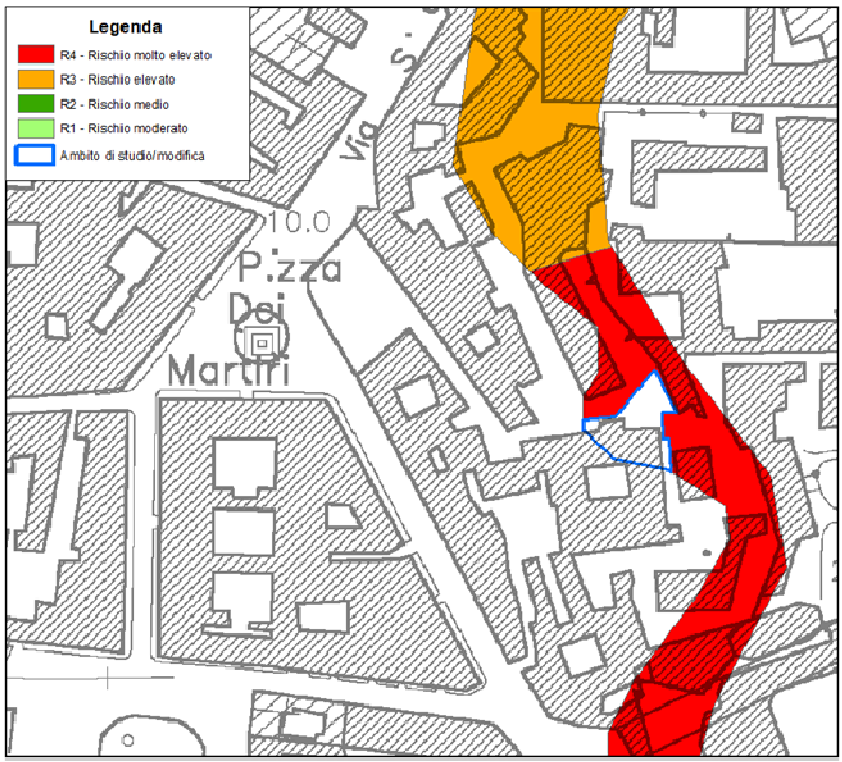
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VICO SANTA MARIA A CAPPELLA VECCHIA, 24

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 964 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Lauro (AV) – loc. Preturo****.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Lauro (AV) con nota PEC prot.n.2673 del 28.03.23, acquisita al prot. ADB DAM n. 9473 in pari data, ha trasmesso una prima documentazione inerente alla proposta di riperimetrazione ai sensi dell'art. 40 delle N.A. del vigente PsAI-rf per un areale di proprietà Fusco localizzato alla Frazione Preturo, in agro dello stesso comune, e individuato nel NCT al F. 8, p.lle 362, 363, 492 e 493, consistente in un elaborato geologico-tecnico. Successivamente, è pervenuto un nuovo elaborato geologico-tecnico,revisionato come integrazione spontanea, trasmesso dal Comune di Lauro (AV) con nota prot.n. 7130 del 07.09.23, acquisita al prot.n. 24942 del 08.09.23 e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.10.2023 con Delibera n. 4.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Lauro (AV) – loc. Preturo , così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di

fonte: http://burc.regione.campania.it

semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Lauro loc.Petruro, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Lauro (AV) – loc. Preturo.
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del **comune di Lauro (AV) – loc. Preturo**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino e all'Amministrazione comunale di Lauro, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

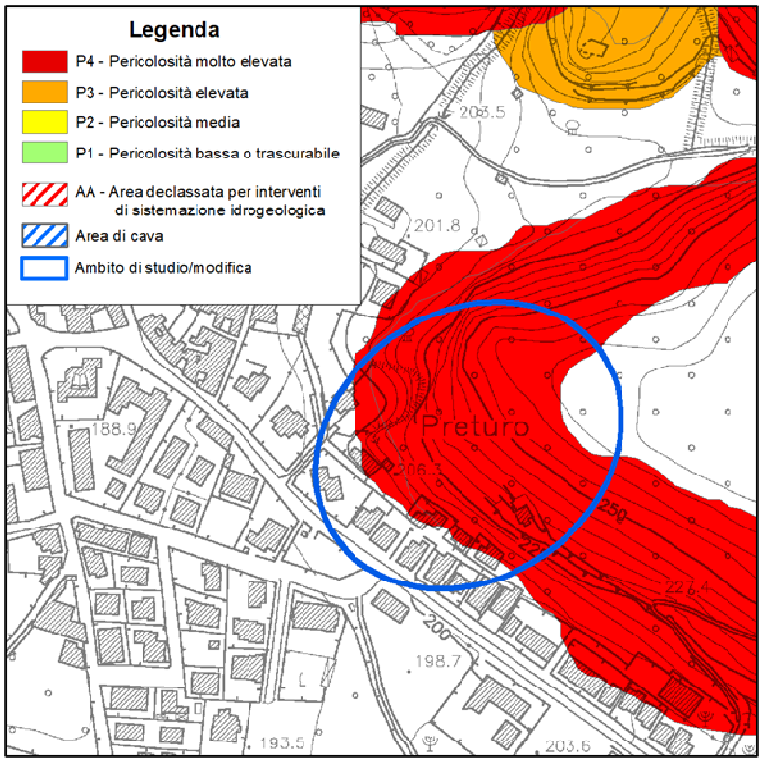
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
23.11.2023 10:24:12
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

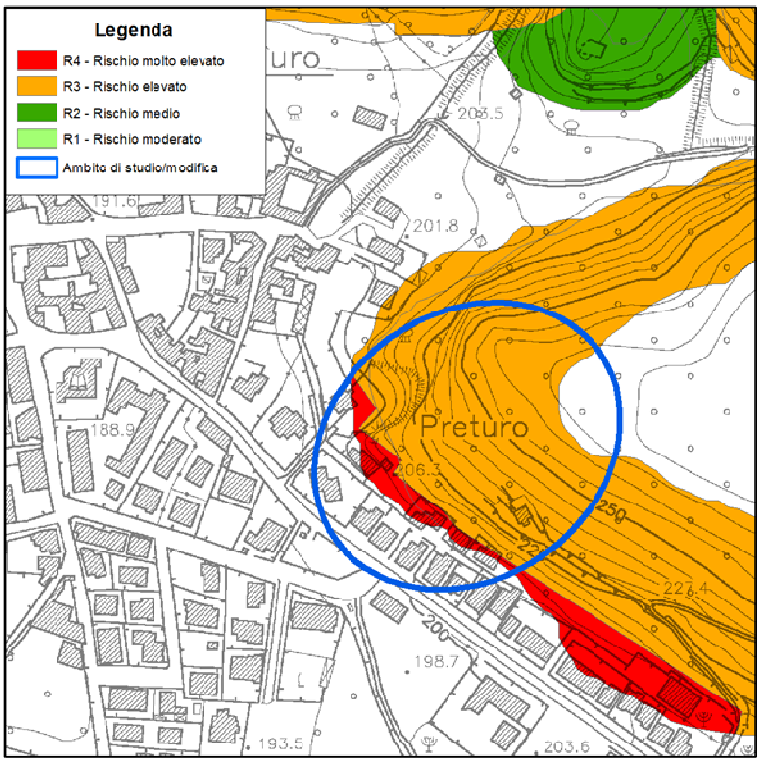
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI LAURO – LOC. PRETURO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE

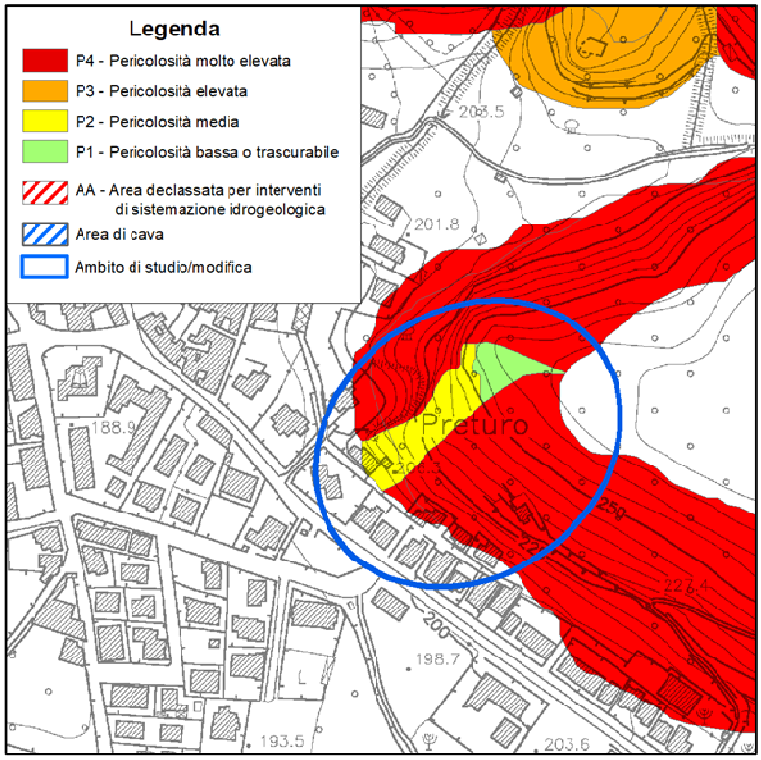


STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

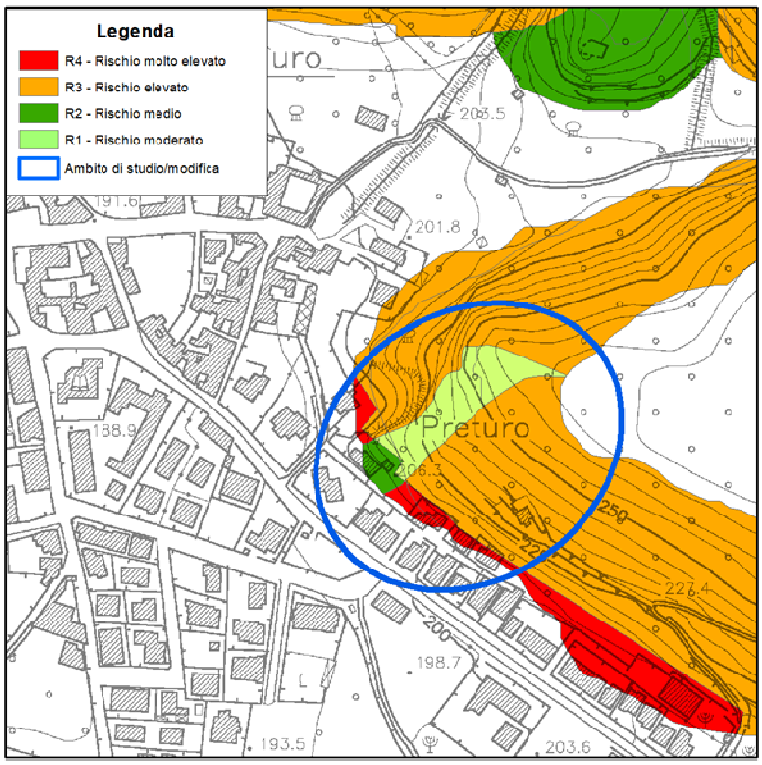


PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI LAURO – LOC. PRETURO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 965 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Monte di Procida (NA) – via Amedeo, 108***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Monte di Procida (NA) - III Settore con nota PEC prot.n. 16868 del 20.10.2022, acquisita ai ADB DAM prot. n. 28234, 28235, 28236 e 28237 in pari data, ha trasmesso la documentazione tecnica digitale di dettaglio ai fini dell'avvio del procedimento di modifica al Piano Stralcio secondo quanto previsto dall'art. 40 delle N.A. del PsAI vigente per un areale in cui si localizza un'immobile, sito alla Via Amedeo, n.108 (f. n.2, p.lla 17) oggetto di richiesta di condono edilizio L.n.47/85 (prat.n. 2778 del 28.02.1995) e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.10.2023 con Delibera n. 4.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Monte di Procida (NA) – via Amedeo, 108 , così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Monte di Procida via Amedeo, 108, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Monte di Procida (NA) – via Amedeo, 108

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del **comune di Monte di Procida (NA) – via Amedeo, 108**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Monte di Procida, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:24:41 GMT+01:00

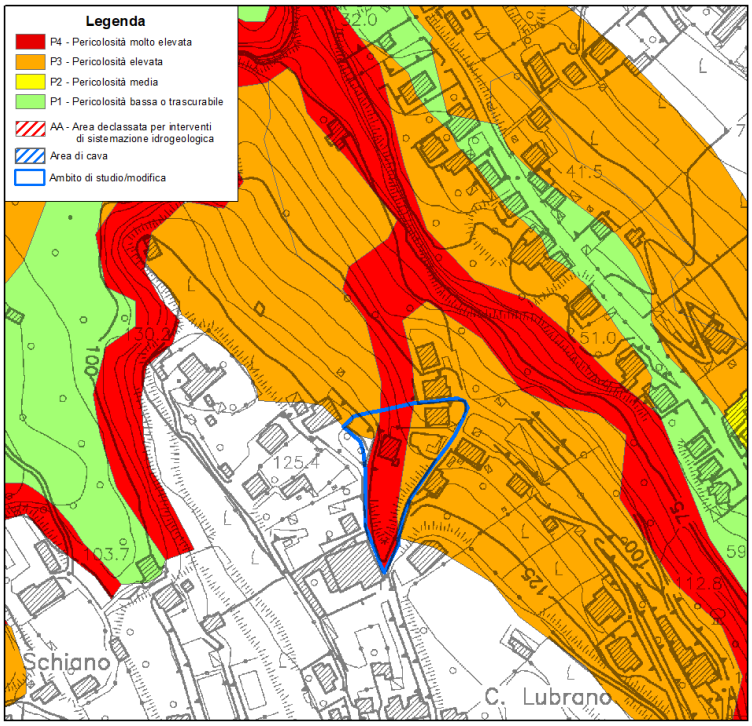
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it – www.distrettoappenninomeridionale.it

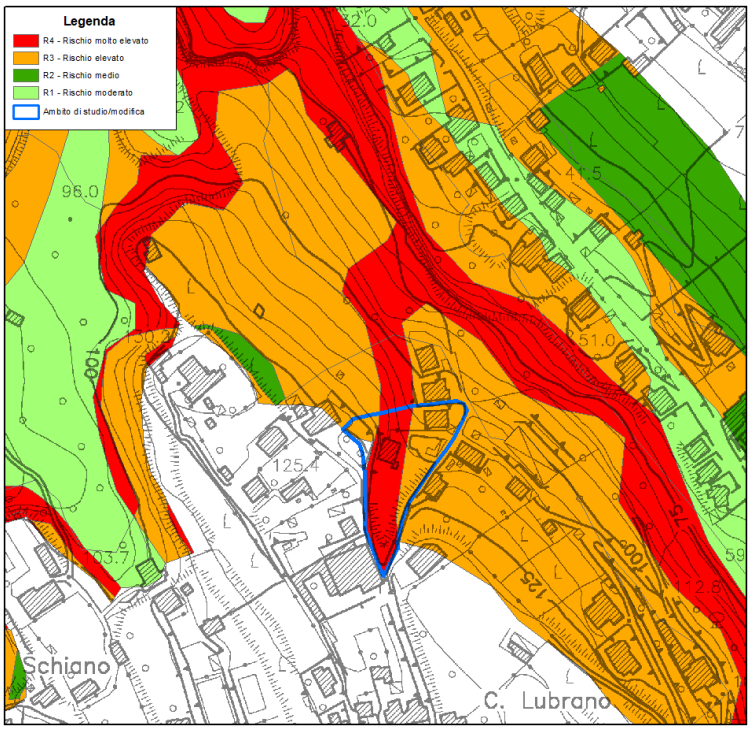
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA – LOC. VIA AMEDEO, 108

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE

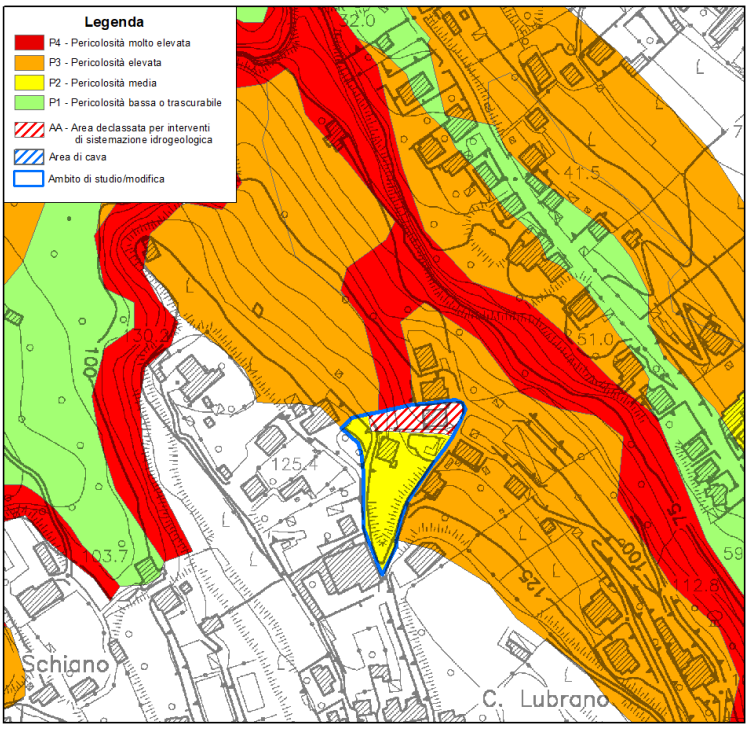


fonte: http://burc.regione.campania.it

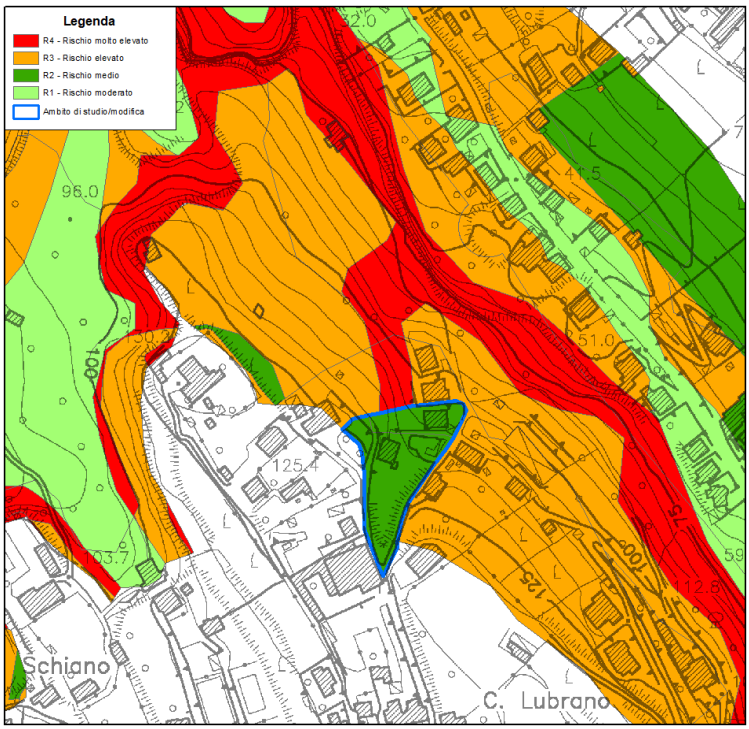
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA – LOC. VIA AMEDEO, 108

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 966 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al* ***comune di Sant'Agnello (NA) - via La Rocca, 11.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Sant'Agnello – 5^ U.O. con nota prot. n. 966 del 16.01.2023, acquisita al prot.n. 1543 del 19.01.2023, ha trasmesso all'AdB DAM l'istanza di modifica al PsAI-rf riguardante gli areali/immobili di proprietà Sigg. Pane ubicati in agro del Comune di Sant'Agnello, alla Via La Rocca, 11, in località Colli di Fontanelle, identificati in NCT al F. 9, p.lla n.169, dotata di atti amministrativi e della documentazione geologico-tecnica e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta sulla documentazione tecnica trasmessa;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.10.2023 con Delibera n. 4.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del comune di Sant'Agnello (NA) - via La Rocca, 11, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di

fonte: http://burc.regione.campania.it

semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Ritenuto che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Sant'Agnello (NA) - via La Rocca, 11, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Sant'Agnello (NA) - via La Rocca, 11;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al settore di territorio del **comune di Sant'Agnello (NA) - via La Rocca, 11**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Sant'Agnello, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

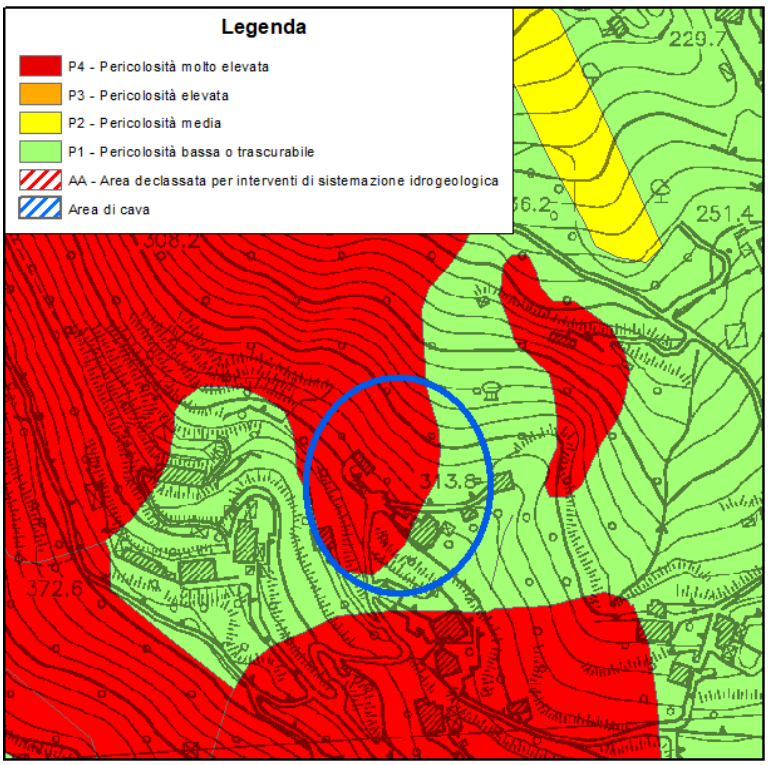
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:25:03 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

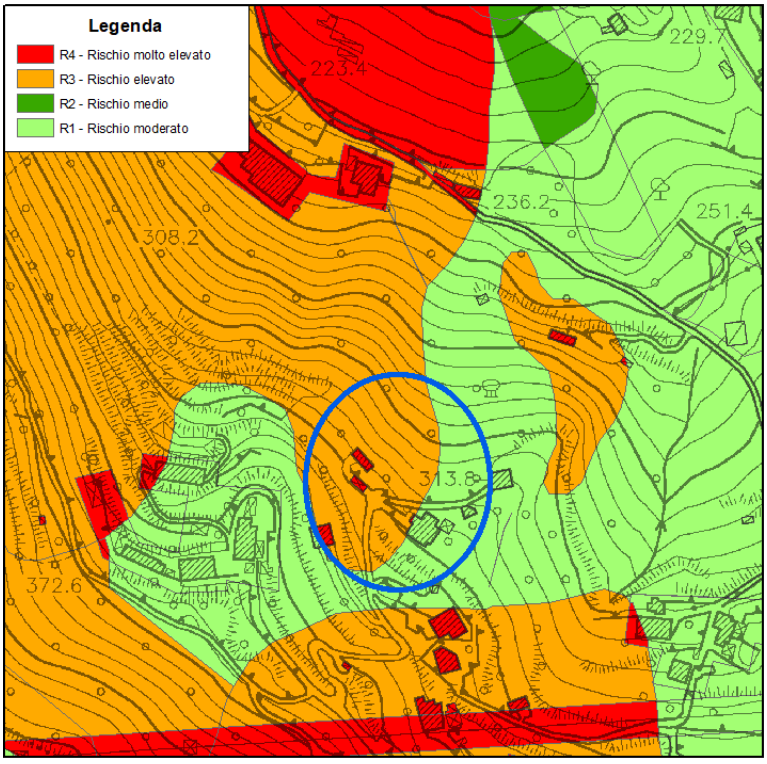
COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - LOC. VIA LA ROCCA, 11

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



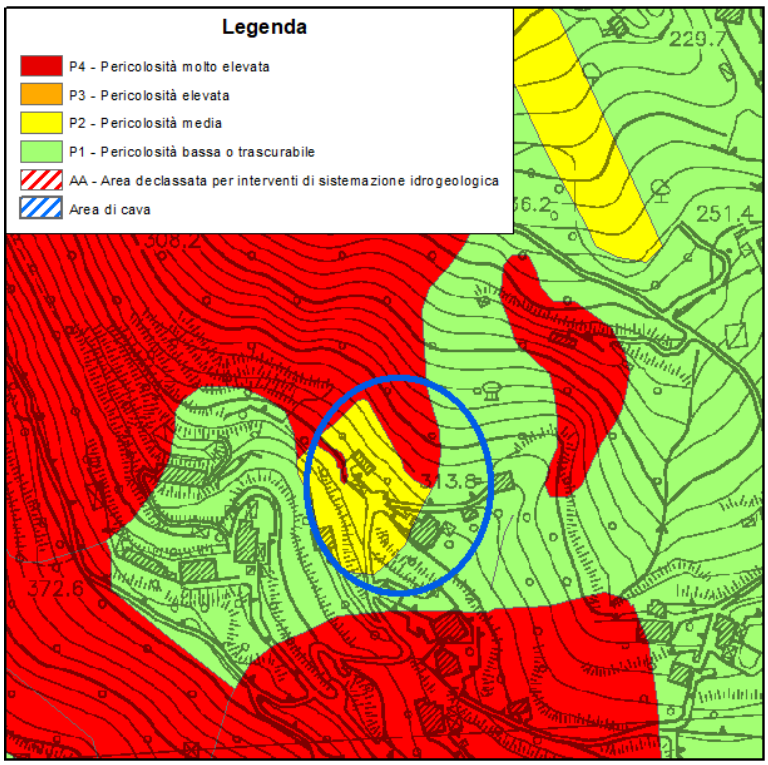
STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



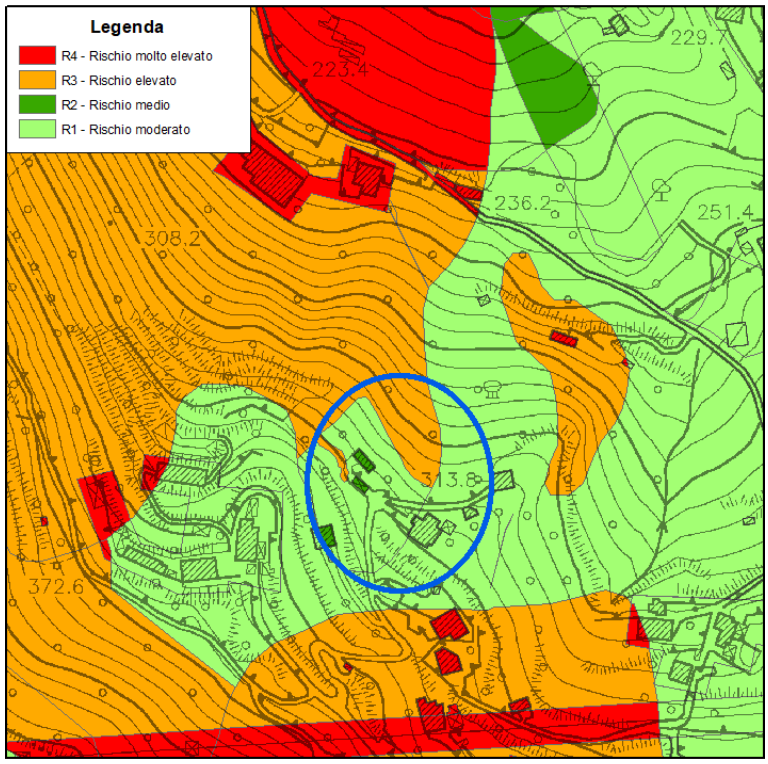
COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) - LOC. VIA LA ROCCA, 11

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA



STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 967 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente al* ***comune di Agropoli (SA) – loc. centro storico (costone)****.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo in conseguenza degli esiti del sopralluogo condotto dai tecnici dell'AdB DAM per la segnalazione di dissesto verificatosi il giorno 13.04.2023 che ha interessato il costone/falesia del promontorio su cui sorge il Centro storico del comune di Agropoli (giusta nota del comune prot. 12616 del 14.04.2023, acquisita al prot. AdB DAM 11403 del 17.04.2023), e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023 con Delibera n. 4.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente al comune di Agropoli (SA) – loc. centro storico (costone), così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in sx Sele dell' ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato*;

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.3 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Rilevato che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità /rischio di frana del PSAI, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Ritenuto che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Agropoli (SA) – loc. centro storico (costone) rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente al comune di Agropoli (SA) – loc. centro storico.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente **al comune di Agropoli (SA) – loc. centro storico**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato;

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all' Amministrazione comunale di Agropoli, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:25:26
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

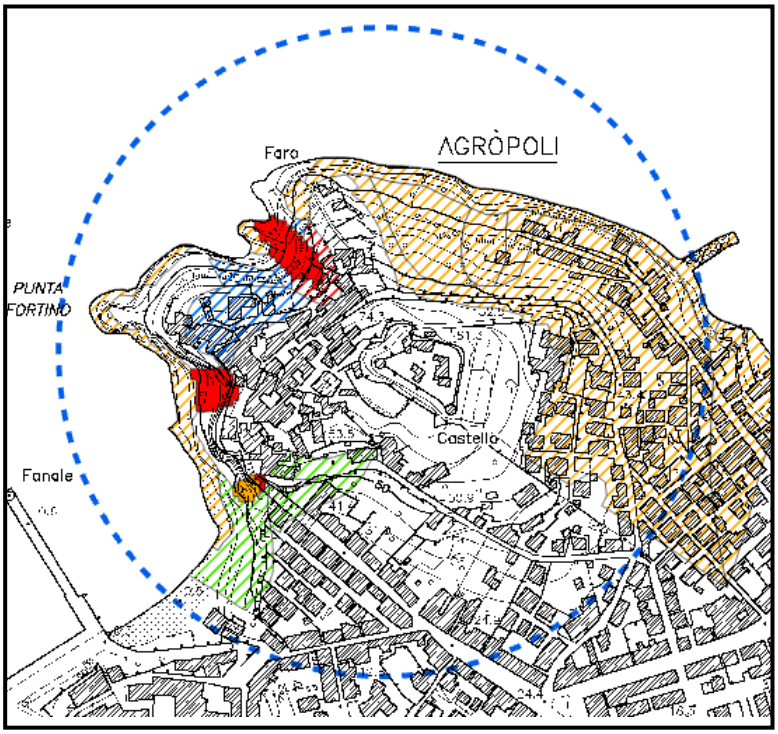
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

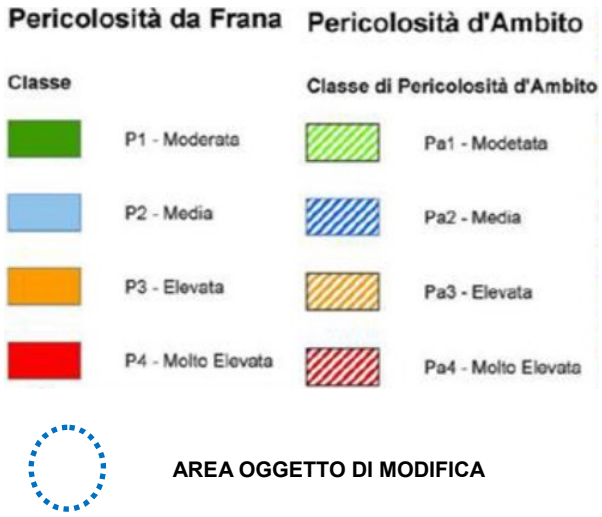
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

COMUNE DI AGROPOLI - *LOC. CENTRO STORICO (COSTONE)* -

— PsAI VIGENTE —

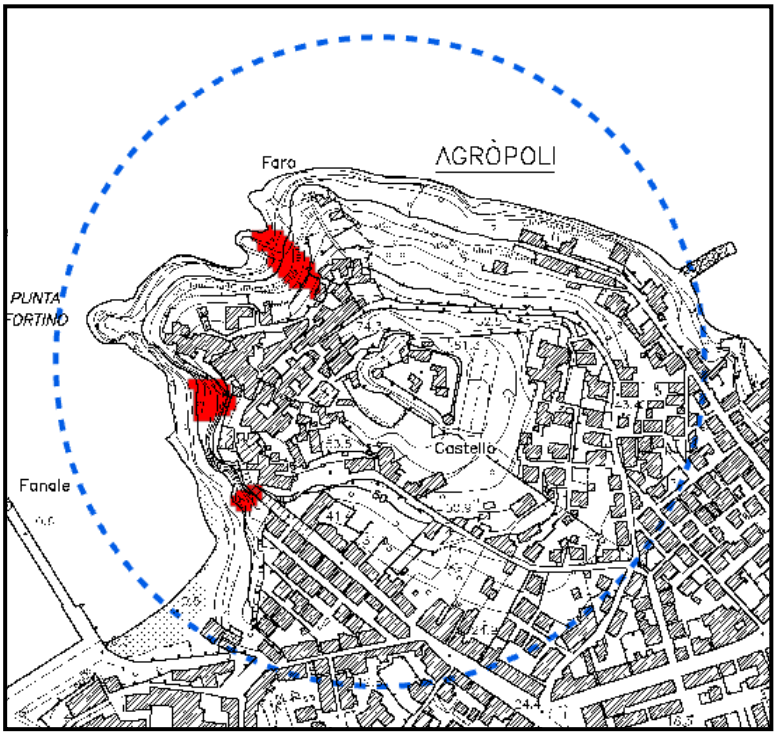
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)





AREA OGGETTO DI MODIFICA

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)





AREA OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

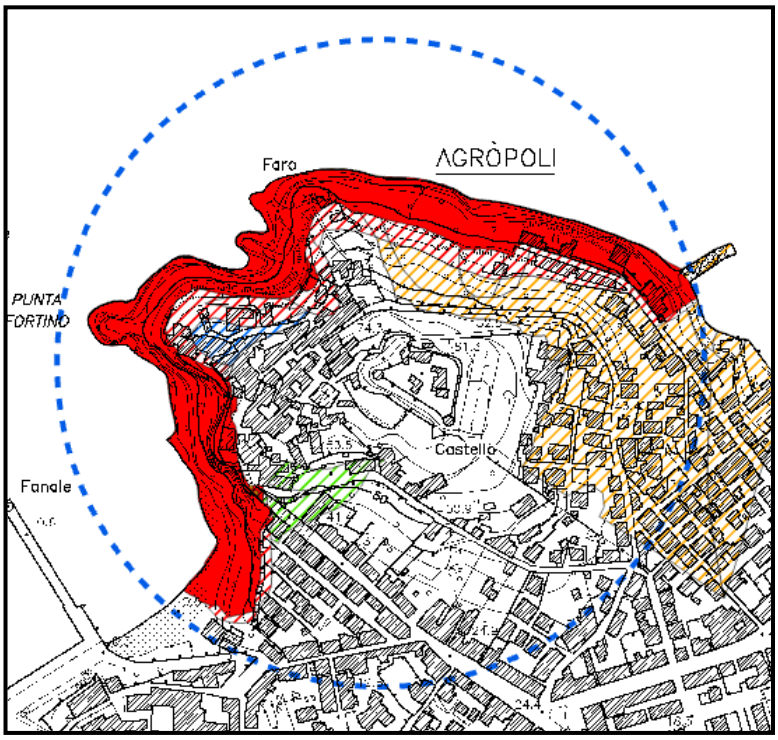
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

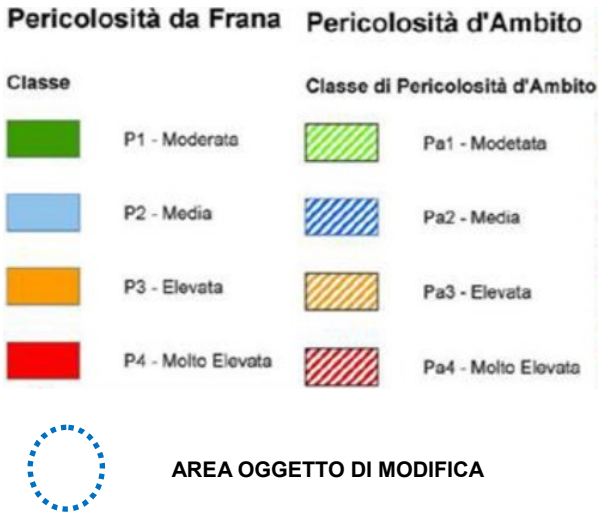
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

COMUNE DI AGROPOLI - *LOC. CENTRO STORICO (COSTONE)* -

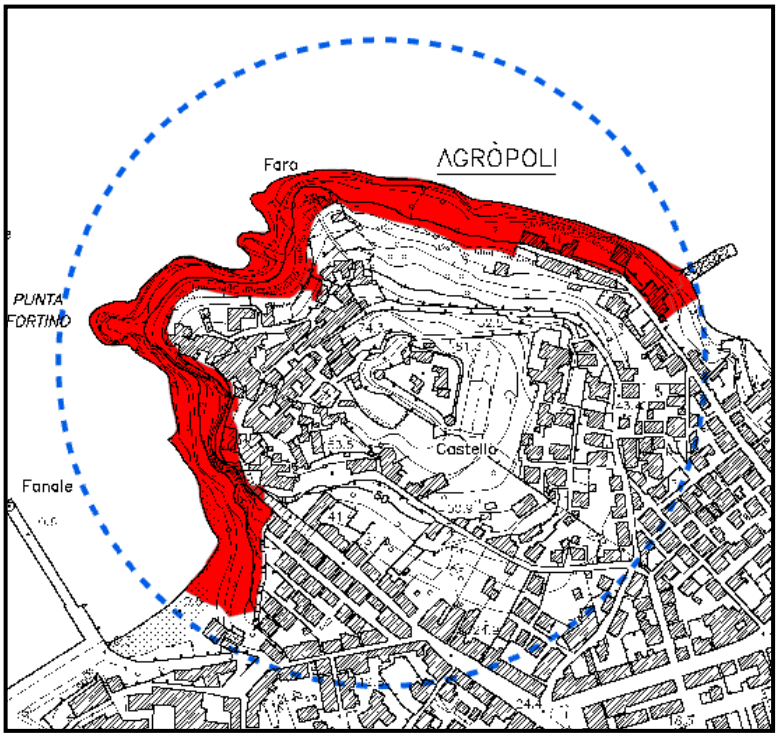
— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 968 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente al* ***comune di Montecorice (SA) – loc. Agnone-S.P. n.94.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo, in conseguenza degli esiti del sopralluogo condotto dai tecnici dell'AdB DAM per la verifica del dissesto segnalato alla fraz. Agnone (S.P.94) da parte del sindaco del comune di Montecorice (nota prot. 5058 del 31.05.2023, acquisita al prot. ADB DAM n. 16192/2023), e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023 con Delibera n. 4.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente al comune di Montecorice (SA) – loc. Agnone-S.P. n.94, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in sx Sele dell' ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato***;**

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.3 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Rilevato che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità /rischio di frana del PSAI, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Ritenuto che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Montecorice (SA) – loc. Agnone-S.P. n.94rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente al comune di Montecorice (SA) – loc. Agnone-S.P. n.94.
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente al **comune di Montecorice (SA) – loc. Agnone-S.P. n.94**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato;

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio frana" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all' Amministrazione comunale di Montecorice (SA), per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:25:49
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

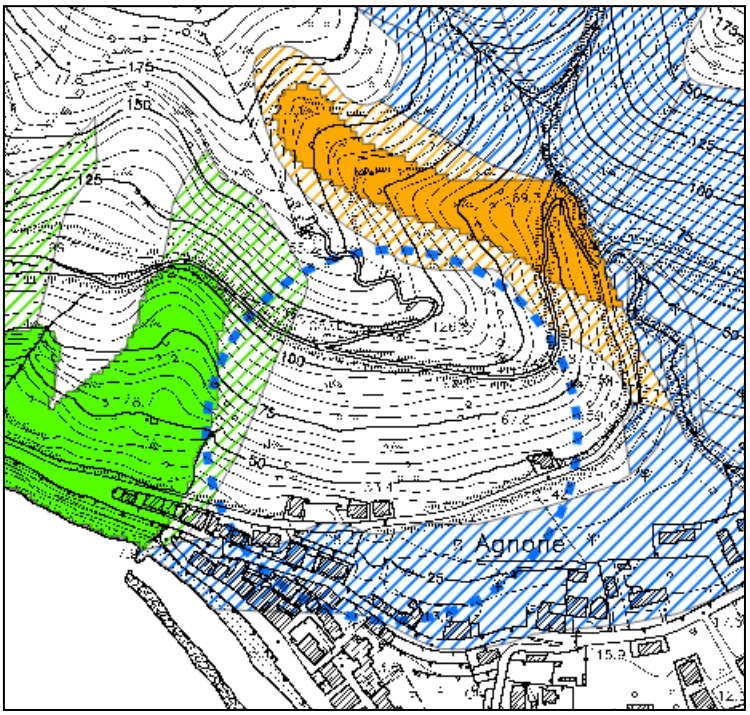
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

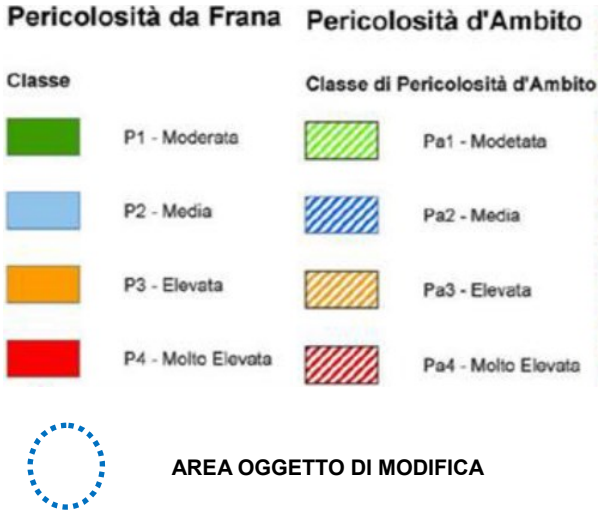
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

COMUNE DI MONTECORICE - *LOC. AGNONE (Strada Provinciale 94)*

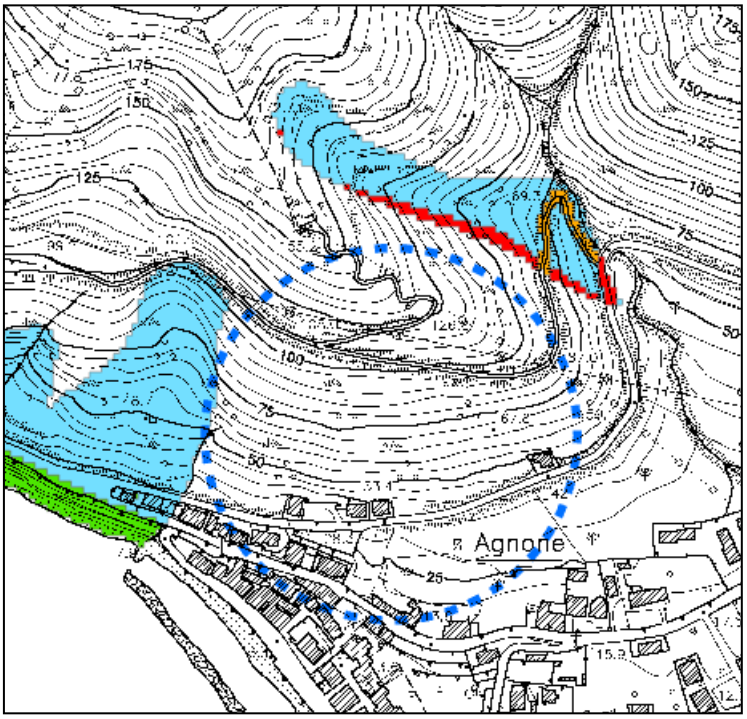
— PsAI VIGENTE —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)





fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

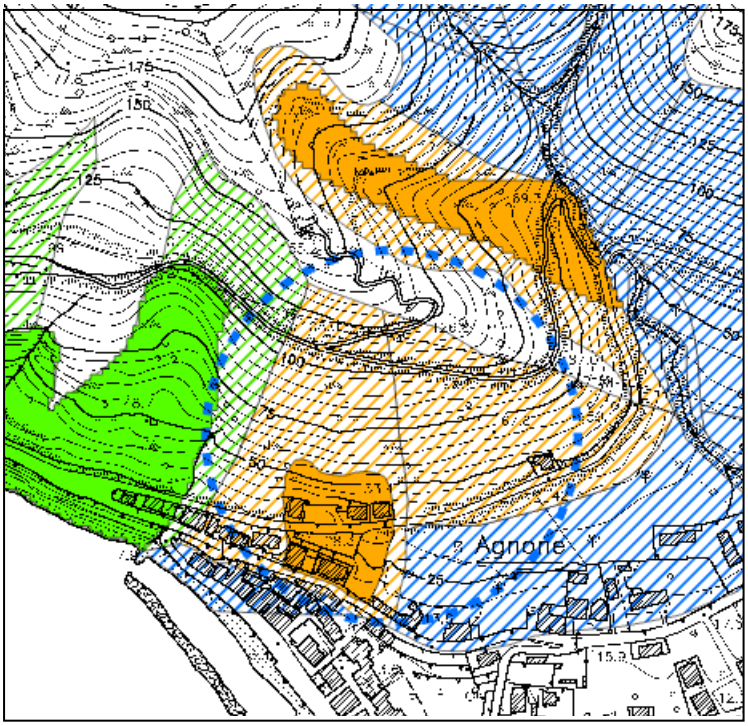
Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

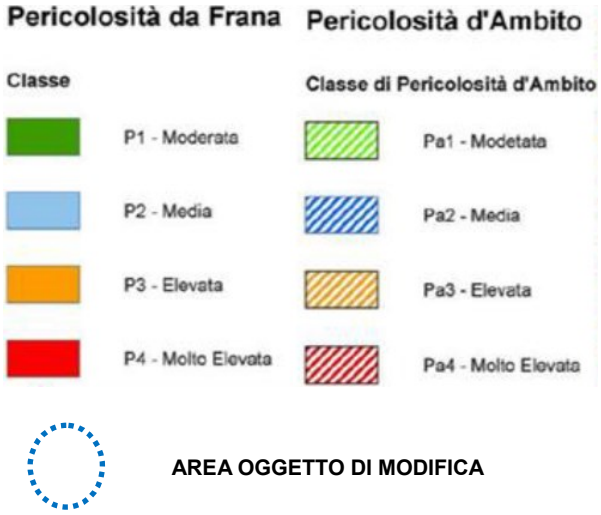
– PsAI Campania Sud (ex SINISTRA SELE) –

COMUNE DI MONTECORICE - LOC. AGNONE (Strada Provinciale 94)

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

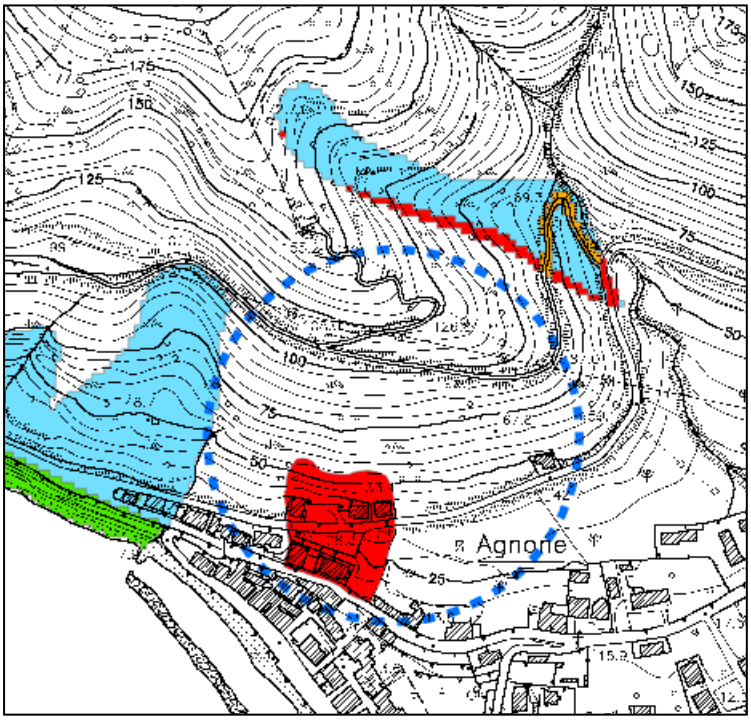
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)





AREA OGGETTO DI MODIFICA

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





AREA OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 969 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per il bacino interregionale del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai* ***Comuni di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio (SA) – loc. Secchio/via della Montagna****.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente P.S.A.I dell'ex Autorità Interregionale del Fiume Sele adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.20 del 18/09/2012 GURI n 247 del 22.10.12
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016; approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo in conseguenza di una segnalazione di dissesto avvenuto in data 18.01.2023 in località Secchio e via della Montagna-Travolara in aree poste a cavallo del confine comunale di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio (SA) e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023 con Delibera n. 4.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - per il bacino interregionale del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai Comuni di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio (SA) – loc. Secchio/via della Montagna:, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per il bacino interregionale del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per il bacino interregionale del fiume Sele ell' ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato***;**

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n.4.3 nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Rilevato che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità /rischio di frana del PSAI, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Ritenuto che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per i Comuni di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio (SA) – loc. Secchio/via della Montagna,) rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino interregionale del fiume Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai Comuni di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio (SA) – loc. Secchio/via della Montagna:
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino per il bacino interregionale del fiume Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del fiume Sele, relativamente ai **Comuni di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio (SA) – loc. Secchio/via della Montagna,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI vigente per il bacino interregionale del fiume Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per per il bacino interregionale del fiume Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato;

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e alle Amministrazioni comunali di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio (SA), per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:26:11
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

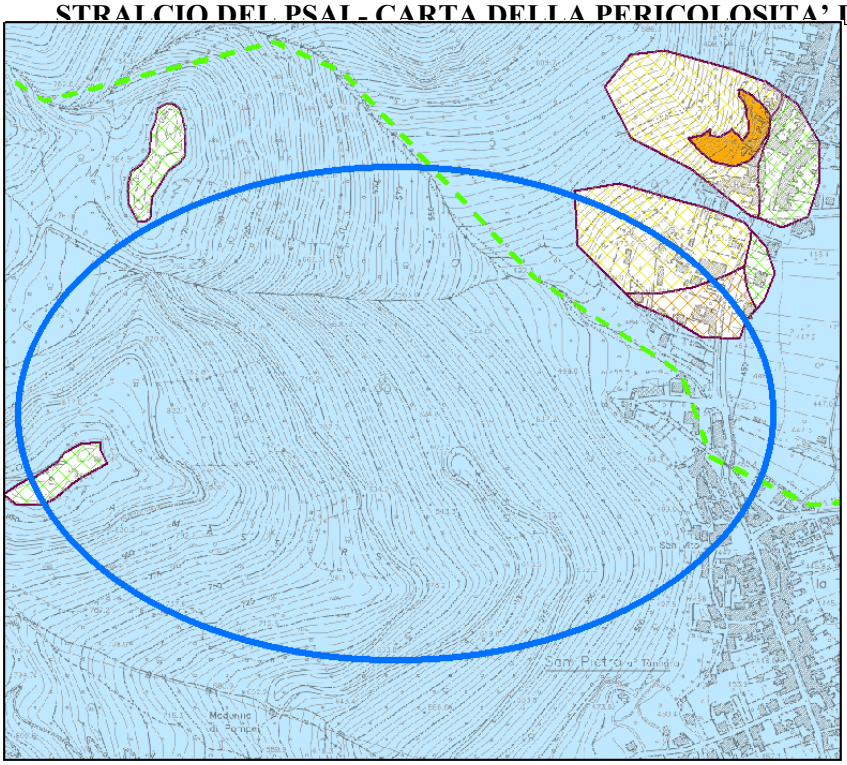
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

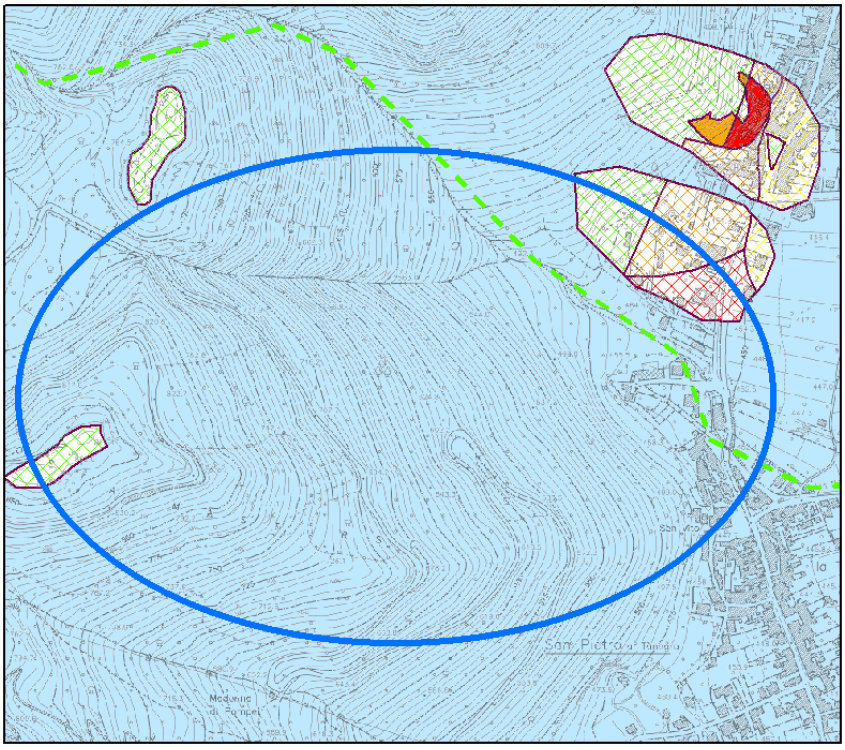
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNI DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) E SANT'ARSENIO (SA) - LOC. VIA MONTAGNA-TRAVOLARA E SECCHIO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



STRALCIO DEL PSAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



fonte: http://burc.regione.campania.it

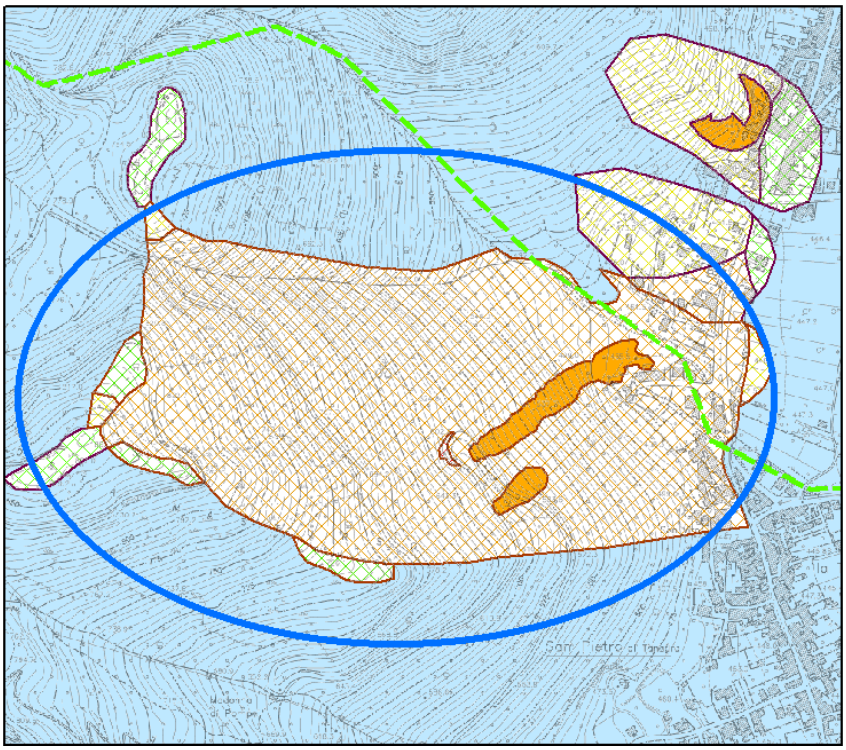
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

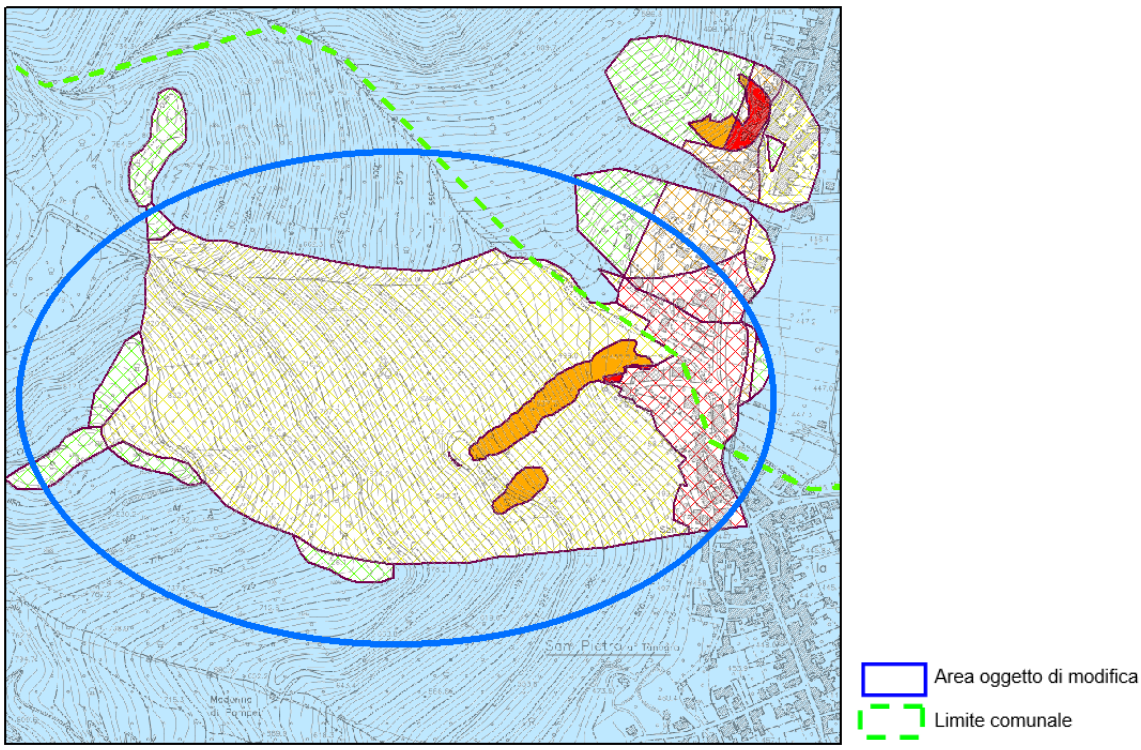
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNI DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) E SANT'ARSENIO (SA) – LOC. VIA MONTAGNA-TRAVOLARA E SECCHIO

STRALCIO DEL PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



fonte: http://burc.regione.campania.it

PSAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA

LEGENDA

Pericolosità reale

- Pf1 — Suscettibilità moderata, per frane da bassa a media intensità e stato compreso tra attivo e inattivo
- Pf2a — Suscettibilità media, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse e stato attivo
- Pf2 — Suscettibilità media, per frane da media ad alta intensità e stato compreso tra attivo e inattivo
- Pf3 — Suscettibilità elevata, per frane di alta intensità e stato compreso tra attivo e quiescente

Pericolosità potenziale

- P_utr1 — Moderata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr2 — Media propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr3 — Elevata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr4 — Molto elevata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento
- P_utr5 — Propensione all'innesco-transito-invasione per frane da approfondire attraverso uno studio geologico di dettaglio
- Cava — AREA DI CAVA – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA

Legenda

Rischio reale

- Rf1 — Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf1, con esposizione a un danno moderato o medio
- Rf2a — Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2a, con esposizione a un danno moderato o medio, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse
- Rf2 — Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2, con esposizione a un danno moderato o medio, nonché su aree a pericolosità reale da frana Pf1, con esposizione a un danno elevato o altissimo
- Rf3a — Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf2a, con esposizione a un danno elevato o altissimo per aree soggette a deformazioni lente e diffuse
- Rf3 — Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf3, con esposizione a un danno moderato o medio, nonché su aree a pericolosità reale da frana Pf2, con esposizione a un danno elevato o altissimo
- Rf4 — Rischio gravante su aree a pericolosità reale da frana Pf3, con esposizione a un danno elevato o altissimo

Rischio potenziale

- R_utr1 — Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno moderato, nonché su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_1, con esposizione a un danno moderato o medio
- R_utr2 — Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno moderato, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno moderato o medio, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno medio o elevato ed infine su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_1, con esposizione a un danno elevato o altissimo
- R_utr3 — Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno medio, su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno elevato, infine su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_2, con esposizione a un danno altissimo
- R_utr4 — Rischio potenziale gravante su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_4, con esposizione a un danno elevato o altissimo, nonché su Unità territoriali di riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_3, con esposizione a un danno altissimo
- R_utr5 — Rischio potenziale gravante sulle Unità Territoriali di Riferimento soggette a pericolosità potenziale Putr_5, da approfondire attraverso uno studio geologico di dettaglio
- Cava — AREA DI CAVA - Aree nelle quali il rischio da frana è legato alle attività di scavo in corso o pregresse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 970 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al* ***comune di Scala (SA)- Loc. Campidoglio.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5;
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),
Considerato che il comune di Scala con nota prot. n. 4061 del 13.07.2023 , acquisita al prot. ADB DAM n. 20557/2023,ha trasmesso uno specifico studio geologico su istanza di privato cittadino (Sig.ra Erminia SAMMARCO) finalizzato alla modifica della perimetrazione di aree a pericolosità/rischio di frana del vigente Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PsAI) per una porzione di territorio sita alla loc. Campidoglio e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023 con Delibera n. 4.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Scala per un settore di territorio sito in Loc. Campidoglio, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per i bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Rilevato che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità /rischio di frana del PSAI, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Ritenuto che la proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Scala (SA)- Loc. Campidoglio, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Scala per un settore di territorio sito in Loc. Campidoglio
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del comune di **Scala (SA)- Loc. Campidoglio**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato;*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Scala, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:26:34
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

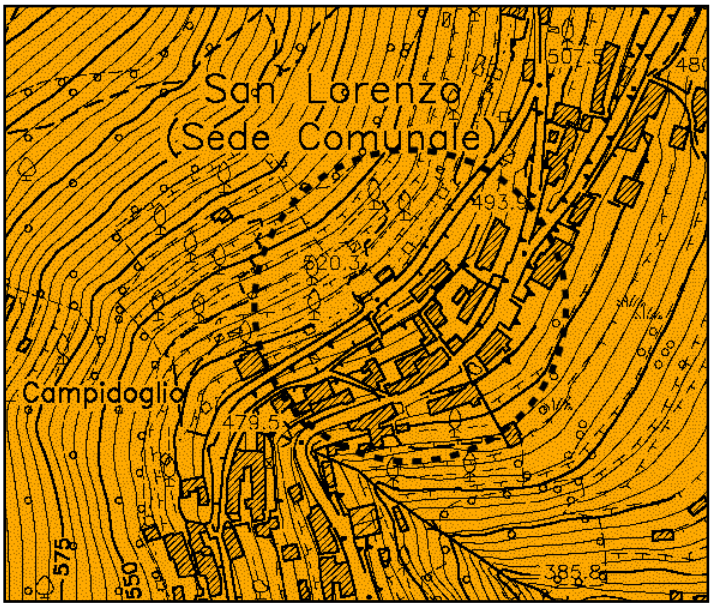
– PsAI Campania Sud (ex DESTRA SELE) –

COMUNE DI SCALA (SA) - LOC. CAMPIDOGLIO -

PROT. DAM. 20557/2023 (PROT. COMUNE N. 4061/2023)

— PsAI VIGENTE —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (vigente)



NP – Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi;

P1 – PERICOLOSITÀ MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo;

P2 – PERICOLOSITÀ MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media;

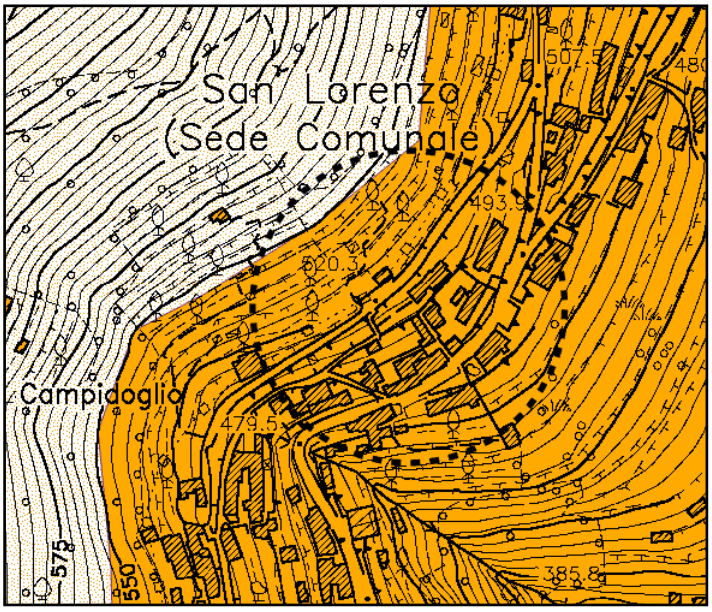
P3 – PERICOLOSITÀ ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata;

P4 – PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata;

Cava – AREA DI CAVA – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (vigente)



AREE A RISCHIO DA FRANA

R1 – R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali

R2 – R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche

R3 – R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale

R4 – R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1 – P1 - PERICOLOSITA' MODERATA

P2 – P2 - PERICOLOSITA' MEDIA

P3 – P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA

P4 – P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

Cava_Sbancamento

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

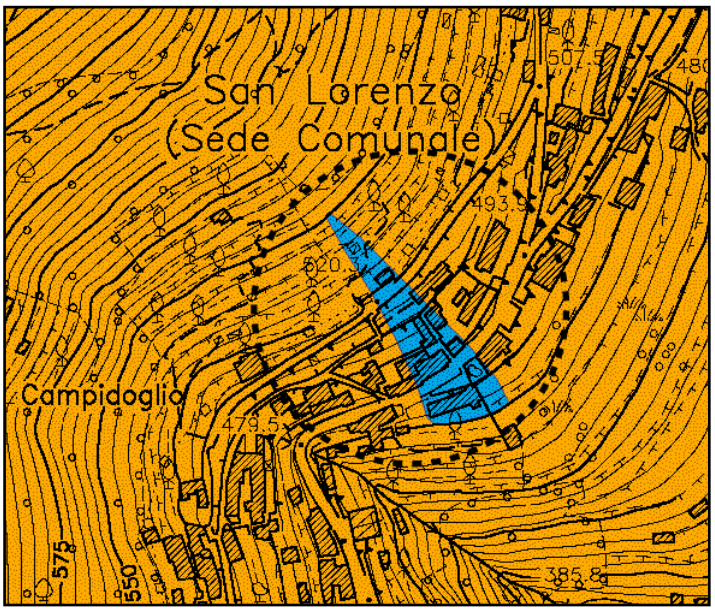
– PsAI Campania Sud (ex DESTRA SELE) –

COMUNE DI SCALA (SA) - LOC. CAMPIDOGLIO -

PROT. DAM. 20557/2023 (PROT. COMUNE N. 4061/2023)

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)



NP – Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi;

P1 – PERICOLOSITÀ MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo;

P2 – PERICOLOSITÀ MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media;

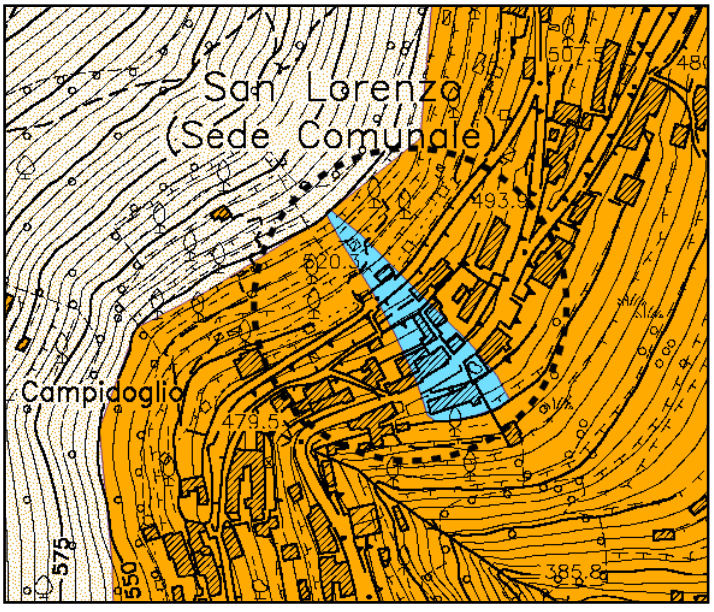
P3 – PERICOLOSITÀ ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata;

P4 – PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata;

Cava – AREA DI CAVA – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)



AREE A RISCHIO DA FRANA

R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali

R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche

R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale

R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1 - PERICOLOSITA' MODERATA

P2 - PERICOLOSITA' MEDIA

P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA

P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

Cava_Sbancamento

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n.971 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al* ***Comune di Tramonti (SA) – loc. Campinola.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5;
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" (G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016); approvato con DPCM del 16 dicembre 2022 (G.U.R.I. n°. 39 del 16 febbraio 2023),
Considerato che, il comune di Tramonti con nota prot. n. 15874 del 30.12.2022, acquisita al prot. ADB DAM n. 35832/2022,ha trasmesso uno specifico studio geologico-tecnico su istanza di di alcuni privati cittadini proprietari dei fondi agricoli e dei fabbricati ivi presenti., finalizzato alla modifica della perimetrazione di aree a pericolosità/rischio di frana del vigente Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PsAI) per una porzione di territorio sita alla loc. Campinola e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;
Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/10/2023 con Delibera n. 4.3, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Tramonti per un settore di territorio sito in loc. Campinola, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per i bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato*;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Rilevato che la predetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità /rischio di frana del PSAI, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Ritenuto che la proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI in parola, per il comune di Comune di Tramonti (SA) – loc. Campinola, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di Tramonti per un settore di territorio sito in loc. Campinola
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ad un settore di territorio del **Comune di Tramonti (SA) – loc. Campinola**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del P.S.A.I. vigente per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
    - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI per i bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Tramonti, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

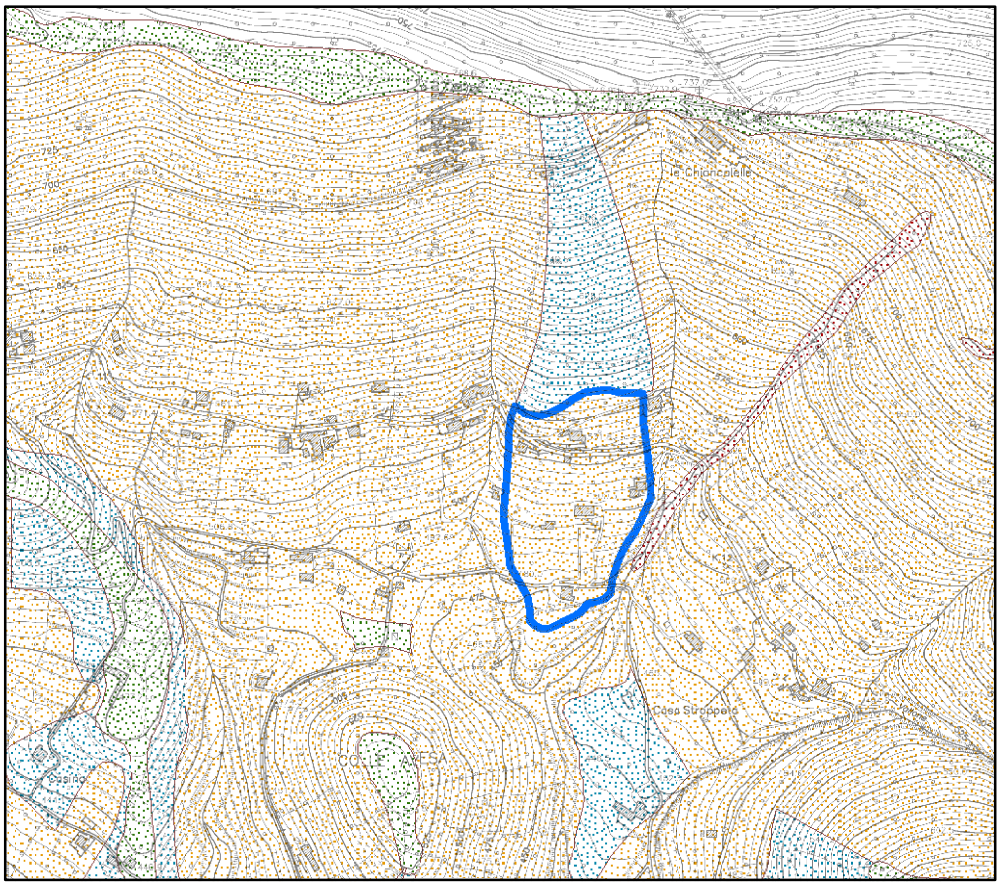
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
23.11.2023 10:27:00
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI TRAMONTI (SA) – LOC. CAMPINOLA-PESCHIERA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE



Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

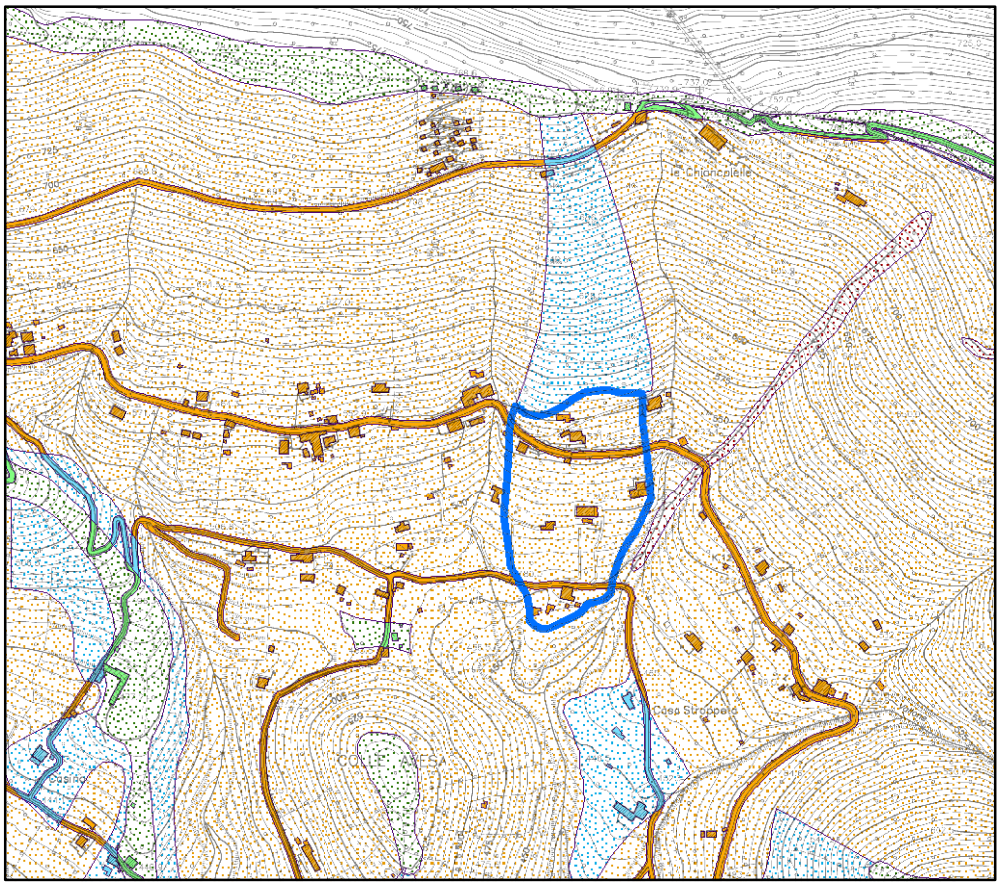
P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	
Area oggetto di modifica	

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI TRAMONTI (SA) – LOC. CAMPINOLA-PESCHIERA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE



Legenda

AREE A RISCHIO DA FRANA

R1	*R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali*
R2	*R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche*
R3	*R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale*
R4	*R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche*

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

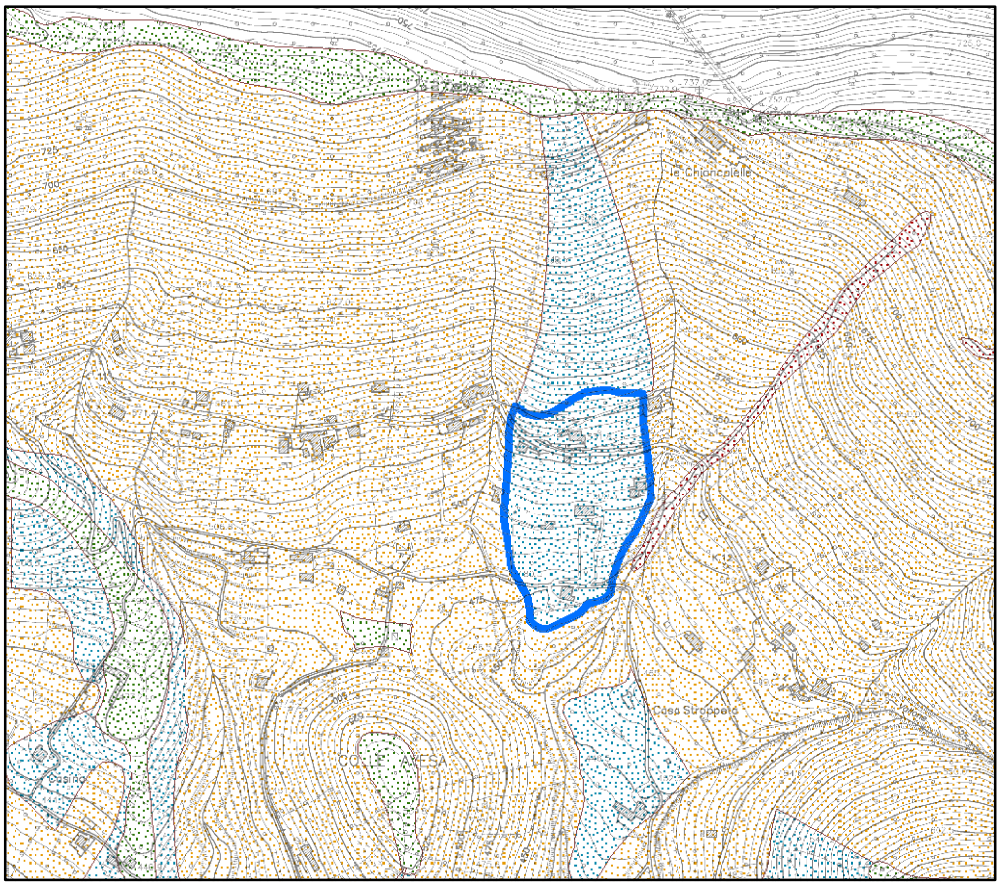
P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	

Area oggetto di modifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI TRAMONTI (SA) – LOC. CAMPINOLA-PESCHIERA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

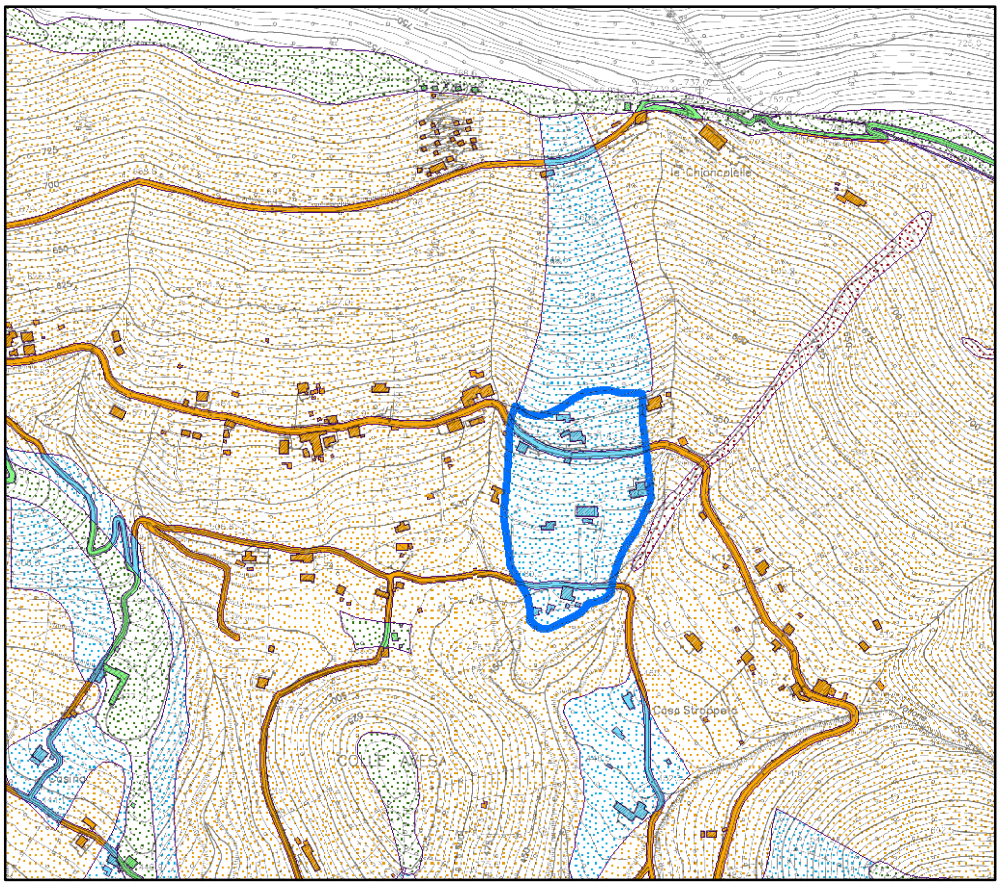
P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	
Area oggetto di modifica	

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
COMUNE DI TRAMONTI (SA) – LOC. CAMPINOLA-PESCHIERA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Legenda

AREE A RISCHIO DA FRANA

R1	*R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali*
R2	*R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche*
R3	*R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale*
R4	*R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche*

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1	*P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*
P2	*P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*
P3	*P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*
P4	*P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*
Cava/Sbancamento	

Area oggetto di modifica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto n. 972 del 21 Nov.2023

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al* ***Comune di Bisaccia (AV), Contrada Stobella****.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono*

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;
Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";
Considerato che per il comune di Bisaccia (AV), la proposta di modifica del "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI" si riferisce ad una zona sita in loc. "Contrada Stobella", attualmente classificata nel PAI con il livello di "pericolosità geomorfologica molto elevata – PG3". La proposta di aggiornamento è stata avviata a seguito di dedicata istanza trasmessa all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da un privato cittadino (Sig. Pagliarulo Giuseppe Antonio) che, sulla base delle risultanze di studi geologici e geotecnici all'uopo redatti da consulente dallo stesso incaricato (di cui all'elaborato denominato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Report Monitoraggio Inclinometrico"), ha chiesto per le aree di proprio interesse la riduzione della classificazione "PG3" nella classe di "pericolosità geomorfologica elevata – PG2".
Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale, nel corso dell'istruttoria, ha esperito un sopralluogo nell'area congiuntamente a tecnici incaricati dal richiedente Sig. Pagliarulo, al fine di verificare le condizioni di stabilità delle stesse aree, confermando (per quanto macroscopicamente evidente) l'assenza di evidenze di franosità attiva nell'area in argomento. In tale contesto, in condivisione con il geologo consulente dell'istante, è stato comunque ridefinito (sulla base di criteri morfologici, basati sulla visione delle pendenze e dell'idrografia locale) il tracciamento del limite di separazione tra l'area da riclassificare nel livello di "pericolosità geomorfologica elevata – PG2" e quella da mantenere nella classe di "pericolosità geomorfologica molto elevata – PG3";
Considerato che la nuova configurazione delle aree da riclassificare come scaturita dalle verifiche svolte in fase di sopralluogo, condivisa anche dal proponente, è stata dallo stesso formalmente riproposta quale nuova area oggetto della richiesta di riclassificazione, con specifica comunicazione acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale in data 12.06.2023 con prot. n. 17729;
Vista la proposta di modifica di perimetrazione per l'area in esame, che prevede la riclassificazione di parte dell'attuale area classificata a "pericolosità geomorfologica molto elevata – PG3", in area classificata a "pericolosità geomorfologica elevata – PG2". Detta proposta di modifica del PAI è stata trasmessa, con nota prot. AdB n. 18985 del 28.06.2023 al comune di Bisaccia al fine di acquisire la formale condivisione; tale nota è stata riscontrata dall'Ente comunale che ha comunicato, con nota prot. AdB n. 19580 del 04.07.2023, l'assenza di osservazioni in merito;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12.10.2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 4.4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al Comune di Bisaccia (AV), Contrada Stobella, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto geomorfologico" del PAI vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Stralcio della "Carta della pericolosità - Assetto geomorfologico" del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente la proposta di modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato;*

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Ritenuto che la suddetta modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del PAI in argomento, derivante da approfondimento del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla L. N. 120 del 11.09.2020;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al Comune di Bisaccia (AV), Contrada Stobella;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al **Comune di Bisaccia (AV), Contrada Stobella**, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente Decreto:

- *Stralcio della "Carta della pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana vigente della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativa al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta della pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Rischio da frana della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, contenente la proposta di modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 2, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*)

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, Sezione PAI - Modifiche e Varianti, sottosezioni: Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino ed all'Amministrazione comunale di Bisaccia (AV) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
23.11.2023 10:27:26
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Bisaccia (AV)
Loc. Stabella

PAI vigente -"Assetto geomorfologico"

Legenda

PERICOLOSITA'

- "pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3"
- "pericolosità geomorfologica elevata - PG2"
- "pericolosità geomorfologica media e moderata - PG1"

Area oggetto di aggiornamento del PAI

0 500 1.000 2.000 Meters

N

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Bisaccia (AV)
Loc. Stabella

Proposta di aggiornamento del PAI -"Assetto geomorfologico"

Legenda

PERICOLOSITA'

- "pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3"
- "pericolosità geomorfologica elevata - PG2"
- "pericolosità geomorfologica media e moderata - PG1"

Area oggetto di aggiornamento del PAI

0 500 1.000 2.000 Meters

N

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità e Trasporti – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati " lavori di messa in sicurezza della SP 28 – Km 7+800 – tratto limitrofo alla località Torello – nel Comune di Montecorvino Rovella – MIT 2021 – Annualità 2021-2022".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., delle determinazioni dirigenziali C.I.D. 67630 n. 809 di Settore del 23 novembre 2023 e C.I.D. 67658 n. 828 di Settore del 27 novembre 2023 - di liquidazione del saldo delle indennità di esproprio e occupazione a soggetti da espropriare a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, ha disposto la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno sottoscritto l'atto di condivisione.

Determinazione C.I.D. 67630 n. 809 di Settore del 23 novembre 2023 – Saldo dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione e di occupazione delle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Montecorvino Rovella (Sa) al foglio 13 particella n. 813 (ex 687/b) da espropriare per l'intera consistenza di mq 141 e occupata per complessivi mq 260 per mesi 7 e particella n. 243 di mq 2.722 per la sola occupazione di mq 125 per mesi 7, a favore dei signori Cerzonimo Francesco e Pisano Rita, comproprietari, saldo indennità **€. 3.989,76**.

Determinazione C.I.D. 67658 n. 828 di Settore del 27 novembre 2023 – Saldo dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione e di occupazione della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Montecorvino Rovella (Sa) al foglio 13 particella n. 811 (ex 578/b) da espropriare per l'intera consistenza di mq 90 e per la occupazione della originaria particella 578 per mq 220 per mesi 7, a favore del signor Toriello Carmine proprietario per 1/1, saldo indennità **€. 2.180,67**.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

Fabio Rapuano
RFI
28.11.2023
09:04:54
GMT+01:00

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Ordine n. 377 **del 27/11/2023**

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 5 maggio 2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 36 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con Decreto n. 118 emesso il 30/07/2020 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza delle aree, necessarie alla realizzazione dei citati lavori, facenti parte degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Guardia Sanframondi al foglio 21 con mappale n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

360 (rif. N.P. 77) di presunta proprietà della Ditta SEBASTIANELLI SILVIO nato a GUARDIA SANFRAMONDI il 07/12/1944 C.F.SBSSLV44T07E249Q, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 346 (mq. 181 per Sede Ferroviaria, mq. 96 per Deviazione di Strade, Canali e Fossi, mq. 69 per Mitigazione Ambientale);

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 3.460,00 determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ovvero senza particolari indagini e formalità, in data 16/09/2020 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTA** la Delibera R.F.I. n. 12 del 20 gennaio 2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell' "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore" con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alla Delibera n. 12 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con Decreto n. 82 emesso il 15/03/2023 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza di un'ulteriore area del mappale n. 360 (rif. N.P. 77), per una superficie in esproprio per Mitigazione Ambientale di mq. 38;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di esproprio pari ad € 304,00 determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ovvero senza particolari indagini e formalità, in data 09/05/2023 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con Decreto n. 221 emesso il 09/06/2023 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex artt. 22 bis all'occupazione d'urgenza dell'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Guardia Sanframondi al foglio 21 con mappale n. 355 (rif. N.P. 78), per una superficie in esproprio di mq. 74 per Sede Ferroviaria, con conseguente ineludibile demolizione del sovrastante fabbricato in corso di costruzione (categoria catastale F/3);
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di esproprio pari ad € 190.000,00 determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ovvero senza particolari indagini e formalità, in data 05/07/2023 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che a seguito di quanto sopra, la superficie prevista in esproprio sul mappale 360 è pari a mq. 384, mentre la superficie prevista in esproprio sul mappale 355 è pari a mq. 74;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, dei nuovi elementi acquisiti e della documentazione tecnica fornita dalla Ditta, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di esproprio;
- **VISTA** la nota RFI Prot. RFI-VDO-DOIT.NA\A0011\P\2023\0000864 del 17/10/2023 con la quale, ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata formalmente offerta alla Ditta l'indennità provvisoria di esproprio come sopra rideterminata, per un importo complessivo di € 321.370,50;
- **VISTO** che nei successivi 30 giorni dalla notifica della sopra citata nota non è pervenuta alcuna accettazione da parte della Ditta e che quindi l'offerta di indennità in essa contenuta si ritiene non accettata;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0199821.23.U in data 22/11/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito dell'indennità provvisoria di esproprio di € 321.370,50 unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza di € 12.627,32 determinata ex art. 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. maturata dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

sopra citate date di occupazione fino alla data prevista del deposito (31/12/2023), per un importo complessivo da depositare di € 333.997,82;

– **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del "Deposito Amministrativo", dell'indennità provvisoria di esproprio di € 321.370,50 unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza di € 12.627,32 determinata ex art. 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. maturata dalle sopra citate date di occupazione fino alla data prevista del deposito (31/12/2023), per un importo complessivo da depositare di € 333.997,82, il tutto come di seguito meglio indicato:

COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI (BN)

N. P.	*DITTA PROPRIETARIA*	*Foglio*	*Mappale C.T.*	*Mappale C.F.*	*Indennità da depositare*
74	**SEBASTIANELLI SILVIO** nato a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 07/12/1944 C.F.SBSSLV44T07E249Q Proprietà 1000/1000	21	360	--	**€ 333.997,82** di cui: € 321.370,50 per espropriazione € 12.627,32 per occupazione d'urgenza
			--	355	

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – al seguente indirizzo mail espropri.centro@italferr.it o indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0469830.12-08-2019

Area Compartimentale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- IN VIRTU' dei poteri conferiti dal Presidente, giusta procura rep. N°53524 del 27/12/2016 reg. Roma 5 il 30/12/2016 n°18250 studio Notarile Associato Atlante-Cerasi e successivo Ordine di Servizio del Presidente ANAS S.p.A. n°4 del 07/02/2017 con decorrenza 09/01/2017 con il quale ha identificato il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni nel Responsabile di Coordinamento Territoriale, affinchè nell'ambito del territorio Italiano, in nome e per conto della "ANAS S.p.A." compia tutte le attività nell'ambito delle procedure espropriative per pubblica utilità finalizzata all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore del Demanio dello Stato "Proprietario" – ANAS S.p.A. "Concessionario".

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002

Coordinamento Territoriale Tirrenica
Area Compartimentale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che le ditte espropriande hanno accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;
- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p. 26: mq.780 della P.lla 606 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costantini Carmela nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/07/1948, Cod. Fisc.: CST CML 48L48 H 984 B e Piacquadio Donato nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/03/1943, Cod. Fisc.: PCQ DNT 43C08 H 984 E (Comroprietari) indennità di esproprio €.4.983,52.
2) n.p. 3: mq.1.800 della P.lla 805 ex 141/a del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costantini Filomena nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 19/12/1940 Cod. Fisc.: CST FMN 40T59 H 984 L, (Proprietaria), indennità €.8.304,12.
3) n.p. 23: mq.1.300, mq.1.070 e mq.80 delle P.lle 579; 580 e 581 del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Michele Angelo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/10/1964 Cod. Fisc.: MCH NGL 64R08 H 984 L e Michele Innocenzo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 11/12/1971 Cod. Fisc.: MCH NCN 71T11 H 984 Q, indennità di esproprio €.10.918,58;

4) N.P.7: mq.1.950 della P.lla 822 ex 163/b del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Casciano Angelo nato a Benevento (BN) il 22/11/1974, Cod. Fisc.: CSC NGL 74S22 A 783 J (Comproprietario per 1/6); Casciano Antonella nata a Benevento (BN) il 22/11/1974, Cod. Fisc.: CSC NNL 74S62 A 783 S (Comproprietaria per 1/6); De Luca Clelia nata a Benevento (BN) il 03/09/1947, Cod. Fisc.: DLC CLL 47P43 A 783 Y (Comproprietaria per 1/6) e Casciano Antonio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/01/1927, Cod. Fisc.: CSC NTN 27A08 H 984 P (Comproprietario per 3/6), indennità di esproprio €.8.909,78.
5) n.p.13: mq.1.150 della Particella 828 ex 259/a del Foglio di Mappa n.31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Perrotta Michele nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 03/07/1947, Cod. Fisc.. PRR MHL 47L03 H 984 K (Proprietario), indennità di esproprio €.6.318,13.
6) n.p.24: mq.650; mq.700 e mq.40 rispettivamente delle P.lle 582; 778 ex 583/b e 584 del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: D'Agostino Anna nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/03/1944, Cod. Fisc.: DGS NNA 44C66 H 984 M (Proprietaria), indennità di esproprio €.6.583,44.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) n.p. 4: mq.1.500 della P.lla 835 ex 262/b del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costantini Giovanni nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/06/1940, Cod. Fisc.: CST GNN 40H21 H 984 T (Proprietario), indennità di esproprio €.9.000,00.

8) n.p. 21: mq.1.100 della P.lla 838 ex 538/b del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Cavoto Salvatore nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/11/1958, Cod. Fisc.: CVT SVT 58S04 H 984 S (Proprietario), indennità di esproprio €.8.505,33.

9) n.p.84: mq.6.997 e mq.75 delle P.lle 596 ex 579/b e 515 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Iafaioli Concetta nata a Foiano Val Fortore (BN) il 29/03/1938, C.F.: FLI CCT 38C69 D 650 K (Proprietaria), indennità di esproprio €.49.336,32.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Responsabile Coordinamento Territoriale
(ing. Nicola Prisco)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 6 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0469836.12-08-2019

Area Compartimentale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- IN VIRTU' dei poteri conferiti dal Presidente, giusta procura rep. N°53524 del 27/12/2016 reg. Roma 5 il 30/12/2016 n°18250 studio Notarile Associato Atlante-Cerasi e successivo Ordine di Servizio del Presidente ANAS S.p.A. n°4 del 07/02/2017 con decorrenza 09/01/2017 con il quale ha identificato il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni nel Responsabile di Coordinamento Territoriale, affinchè nell'ambito del territorio Italiano, in nome e per conto della "ANAS S.p.A." compia tutte le attività nell'ambito delle procedure espropriative per pubblica utilità finalizzata all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore del Demanio dello Stato "Proprietario" – ANAS S.p.A. "Concessionario".

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di

Coordinamento Territoriale Tirrenica
Area Compartimentale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che le ditte espropriande hanno accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p. 37: mq.1.880; mq.503 e mq.85 rispettivamente delle P.lle 488 ex 93/b; 484 ex 298/b e 486 ex 298/d del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Facchiano Filomena nata a Foiano Di Val Fortore (BN) il 17/11/1959, Cod. Fisc.: FCC FMN 59S57 D 650 G, (Proprietaria) indennità di esproprio €.10.921,75.
2) n.p. 43-44: mq.90 e mq.150 rispettivamente delle Particelle 504 ex 132/b e 461 ex 137/a del Foglio di Mappa n.20, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Anna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/03/1930, Cod. Fisc.: ZPP NNA 30C42 H 984 K, (Proprietaria) indennità di esproprio €.973,00.
3) n.p. 35: mq.1.180 e mq.160 rispettivamente delle Particelle 452 ex 89/b e 454 ex 89/d del Foglio di Mappa n.20, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Giuseppa Caterina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/11/1928, Cod. Fisc.: ZPP GPP 28S66 H 984 A, (Proprietaria) indennità di esproprio €.7.040,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) n.p. 28: mq.970 della P.lla 74 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Ielardi Incoronata nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 05/07/1957, Cod. Fisc.: LRD NRN 57L45 H 984 S, (Proprietà per 1/9); Ielardi Nicola nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 11/11/1952, Cod. Fisc.: LRD NCL 52S11 H 984 A, (Proprietà per 1/9); Ielardi Pietro nato a Benevento (BN) il 23/02/1950, Cod. Fisc.: LRD PTR 50B23 A 783 Y, (Proprietà per 1/9) e Ricci Luciano nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 13/12/1947, Cod. Fisc.: RCC LCN 47T13 H 984 X, (Proprietà per 2/3), indennità di esproprio €.3.666,60.
5) n.p. 34: mq.2.495 e mq.505 rispettivamente delle P.lle 468 ex 88/b e 470 ex 88/d del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Cavoto Salvatore nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/11/1958, Cod. Fisc.: CVT SVT 58S04 H 984 S, (Proprietario), indennità di esproprio €.13.373,25.
6) n.p. 41: mq.70 della P.lla 511 ex 128/a del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Parletta Rosa nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 06/11/1950, Cod. Fisc.: PRL RSO 50S46 H 984 A, (Proprietaria), indennità di esproprio €.544,81.
7) n.p. 82: mq.112 della P.lla 515 ex 324/a del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Giovanni nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/10/1951, Cod. Fisc.: SRN GNN 51R26 H 984 Q, (Proprietario), indennità di esproprio €.471,70.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) n.p. 30: mq.135 e mq.330 rispettivamente delle P.lle 472 ex 80/b e 464 ex 84/b del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Giovanni nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 07/09/1935, Cod. Fisc.: ZPP GNN 35P07 H 984 B, (Proprietario), Indennità di esproprio € 2.599,91.

9) n.p. 31: mq.930 della P.lla 474 ex 82/b del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Giovanni nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 07/09/1935, Cod. Fisc.: ZPP GNN 35P07 H 984 B, (Proprietario), Indennità di esproprio € 6.770,00.

10) n.p. 39: mq.85 della P.lla 517 ex 126/a del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Annamaria nata a Benevento (BN) il 29/07/1971, Cod. Fisc.: SRN NMR 71L69 A 783 W, (Proprietà per 1/3); Soriano Monica nata a Benevento (BN) il 10/04/1973, Cod. Fisc.: SRN MNC 73D50 A 783 S, (Proprietà per 1/3); Soriano Giancarlo nato a Benevento (BN) il 08/08/1975, C.F.: SRN GCR 75M08 A 783 M, (Proprietà per 1/3), indennità di esproprio €.1.477,50.

11) n.p. 32: mq.600 della P.lla 476 ex 83/b del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Barbara nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 09/02/1952, Cod. Fisc.: ZPP BBR 52B49 H 984 O, (Proprietà per 2/4); Costi Katia nata a Sassuolo (MO) il 08/03/1977, Cod. Fisc.: CST KTA 77C48 I 462 L, (Proprietà per 1/4) e Costi Valter Giovanni nato

fonte: http://burc.regione.campania.it

a Toano (RE) il 05/03/1943, Cod. Fisc.: CST VTR 43C05 L 184 R, (Proprietà per 1/4) indennità di esproprio €.2.773,94.

12) N.P. 36: mq.3.440 della P.lla 91 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Romagnosi Pellegrino nato a Colle Sannita (BN) il 09/06/1952, C.F.: RMG PLG 52H09 C 846 X, (Proprietà per 1/2) e Soriano Incoronata nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/04/1930, C.F.: SRN NRN 30D66 H 984 H, (Proprietà per 1/2), indennità di esproprio €.32.471,98.

13) n.p. 38-81: mq.720; mq.20; mq.2.700; mq.1.675 e mq.63 rispettivamente delle P.lle 495 ex 98/b; 450 ex 104/b; 445 ex 422/a; 480 ex 299/b e 482 ex 299/d del Foglio di Mappa n°20, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Incoronata nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/04/1930, (Proprietaria), Cod. Fisc.: SRN NRN 30D66 H 981 H, indennità di esproprio €.31.608,40.

14) n.p. 29: mq.560 e mq.630 rispettivamente delle Particelle 501 ex 252/b e 498 ex 75/b del Foglio di Mappa n.20, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Vincenzo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 14/01/1951, Cod. Fisc.: SRN VCN 51A14 H 984 C e Zuppa Anna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/03/1930, Cod. Fisc: ZPP NNA 30C42 H 984 K, (Comproprietari), indennità di esproprio €.5.628,40.

15) n.p. 46: mq.50 della P.lla 477 ex 170/a del Foglio di Mappa n°20 e mq.1.670 della P.lla 650 ex 162/a del Foglio di Mappa n.21 del Comune di San Marco

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Nicola nato a Benevento (BN) il 05/04/1966, Cod. Fisc.: ZPP NCL 66D05 A 783 N, (Proprietario), indennità di esproprio €.8.866,66.

16) n.p.15: mq.30 della P.lla 819 ex 337/a del Foglio di Mappa n°31 e mq.1.100 e mq.500 rispettivamente delle P.lle 458 ex 262/b e 492 ex 264/b del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Carolina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 01/01/1951, Cod. Fisc.: SRN CLN 51A41 H 984 C, indennità di esproprio €.8.320,73.

17) n.p. 33: mq.600 della P.lla 466 ex 85/b del Foglio di Mappa n°20 e mq.465 e mq.125 rispettivamente delle P.lle 648 ex 161/b e 649 ex 161/c del Foglio di Mappa n.21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costi Katia nata a Sassuolo (MO) il 08/03/1977, Cod. Fisc.: CST KTA 77C48 I 462 L, (Proprietà per 500/1000) e Costi Valter Giovanni nato a Toano (RE) il 05/03/1943, Cod. Fisc.: CST VTR 43C05 L 184 R, (Proprietà per 500/1000), indennità di esproprio €.5.814,37.

18) N.P. 9: mq.45 e mq.1.500 rispettivamente delle P.lle 789 ex 240/a e 832 ex 261/b del Foglio di Mappa n°31; mq.590; mq.160; mq.1.730 e mq.1.890 rispettivamente delle P.lle 520 ex 92/b; 444 ex 96/b; 490 der. 97 e 111 del Foglio di Mappa n.20, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Vincenzo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 14/01/1951, Cod. Fisc.: SRN VCN 51A14 H 984 C e Zuppa Anna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/03/1930, Cod. Fisc.: ZPP NNA 30C42 H 984 K, (Comproprietari),

fonte: http://burc.regione.campania.it

indennità di esproprio €.33.089,07.

19) n.p.77: mq.145 della P.lla 560 del Foglio di Mappa n°22 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Provincia di Benevento con sede in 82100-Benevento, Piazza G. Carducci, P.IVA: 92002770623, (Proprietaria), indennità di esproprio €.4.580,59.

20) n.p. 78: mq.100 della P.lla 695 ex 579/b del Foglio di Mappa n°22 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costanzo Giulio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 28/11/1964, Cod. Fisc.: CST GLI 64S28 H 984 W, (Proprietario), indennità di esproprio €.756,18.

21) n.p. 80: mq.450 della P.lla 697 ex 617/b del Foglio di Mappa n°22 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Tremonte Giancarlo) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 14/07/1963, Cod. Fisc.: TRM GCR 63L14 H 984 Y, (Proprietario), indennità di esproprio €.2.377,58.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n.23, capitolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Responsabile Coordinamento Territoriale
(ing. Nicola Prisco)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 9 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0469842.12-08-2019

Area Compartimentale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- IN VIRTU' dei poteri conferiti dal Presidente, giusta procura rep. N°53524 del 27/12/2016 reg. Roma 5 il 30/12/2016 n°18250 studio Notarile Associato Atlante-Cerasi e successivo Ordine di Servizio del Presidente ANAS S.p.A. n°4 del 07/02/2017 con decorrenza 09/01/2017 con il quale ha identificato il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni nel Responsabile di Coordinamento Territoriale, affinchè nell'ambito del territorio Italiano, in nome e per conto della "ANAS S.p.A." compia tutte le attività nell'ambito delle procedure espropriative per pubblica utilità finalizzata all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore del Demanio dello Stato "Proprietario" – ANAS S.p.A. "Concessionario".

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di

Coordinamento Territoriale Tirrenica
Area Compartimentale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il Responsabile del Coordinamento Territoriale Area Compartimentale Campania ha disposto l'occupazione dei beni necessari per i lavori in argomento con la contestuale determinazione dell'indennità provvisoria;

- il Decreto motivato è stato notificato nelle forme giudiziarie agli effettivi proprietari informandoli sulle date in cui si sarebbe proceduto alla contestuale redazione degli stati di consistenza e presa in possesso operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei termini dei tre mesi fissati da detto atto motivato anche ai fini dell'urgenza ed indifferibilità;

- che è stato redatto il tipo di frazionamento regolarmente approvato dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio così come preordinata;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che la ditta espropriande ha accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dovendosi realizzare una cabina elettrica funzionale all'opera pubblica necessaria a seguito di eliminazione di interferenze con la realizzanda viabilità, nonchè per il miglioramento degli innesti di svincolo alla S.S.212, si ha necessita di acquisire un'area ricadente nella proprietà Iafaioli già oggetto di esproprio e ricadente nella fascia di rispetto stradale;

- L'area individuata da ENEL per la realizzazione di una cabina di potenziamento per la trasformazione e fornitura di energia elettrica interessa la proprietà così come appresso specificato;

- L'esproprio va ad interessare, per una superficie di circa mq.150, l'esistente stradina a servizio esclusivo delle abitazioni insistenti sulla proprietà con accesso diretto dall'attuale S.S.212.

- L'ANAS S.p.A. assume obbligo di garantire la continuità di detto accesso e costituirà servitù di passaggio a favore della Ditta: Iafaioli Concetta nata a Foiano Val Fortore (BN) il 29/03/1938 Cod. Fisc.: FLI CCT 38C69 D 650 K, attraverso l'area oggetto di esproprio P.lla 682 ex 597/b di cui parte di essa verrà destinata a viabilità costituendo servitù di passaggio a favore della ditta originariamente proprietaria con accesso diretto dalla S.S.212 così come preesistente;

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al **"Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario"** del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p.84: mq.500 e mq.1.200 rispettivamente delle P.lle 680 ex 595/b e 682 ex 597/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Iafaioli Concetta nata a Foiano Val Fortore (BN) il 29/03/1938, Cod. Fisc: FLI CCT 38C69 D 650 K, (Proprietaria), indennità di esproprio €.15.638,95.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n.23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Responsabile Coordinamento Territoriale
(ing. Nicola Prisco)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0470620.12-08-2019

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Area Compartimentale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- IN VIRTU' dei poteri conferiti dal Presidente, giusta procura rep. N°53524 del 27/12/2016 reg. Roma 5 il 30/12/2016 n°18250 studio Notarile Associato Atlante-Cerasi e successivo Ordine di Servizio del Presidente ANAS S.p.A. n°4 del 07/02/2017 con decorrenza 09/01/2017 con il quale ha identificato il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni nel Responsabile di Coordinamento Territoriale, affinchè nell'ambito del territorio Italiano, in nome e per conto della "ANAS S.p.A." compia tutte le attività nell'ambito delle procedure espropriative per pubblica utilità finalizzata all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore del Demanio dello Stato "Proprietario" – ANAS S.p.A. "Concessionario".

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002

Coordinamento Territoriale Tirrenica
Area Compartimentale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che le ditte espropriande hanno accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;
- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p. 58: mq.350 della P.lla 677 ex 152/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Teresa nata a Benevento (BN) il 09/12/1958, Cod. Fisc.: BRR TRS 58T49 A 783 G e Borrillo Maria Grazia nata a Benevento (BN) il 31/01/1961, Cod. Fisc.: BRR MGR 61A71 A 783 V (Comproprietari) indennità di esproprio €.1.489,42.

2) n.p. 55: mq.600 della P.lla 655 ex 148/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Cocca Michele nato a Benevento (BN) il 26/05/1979, Cod. Fisc.: CCC MHL 79E26 A 783 G, (Proprietario) indennità di esproprio €.3.057,48.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) n.p. 53: mq.605 della P.lla 675 ex 143/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Capobianco Lucia Incoronata nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 27/04/1935, Cod. Fisc.: CPB LNC 35D67 H 984 K, (Proprietaria), indennità di esproprio €.2.947,47.

4) n.p. 57: mq.1.350 della P.lla 661 ex 151/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Pastore Giovanni nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 16/06/1943, Cod. Fisc.: PST GNN 43H16 H 984 I, (Proprietario) indennità di esproprio €.7.649,40.

5) n.p. 50: mq.480 della P.lla 671 ex 136/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Fabbricino Luca nato a Benevento (BN) il 04/08/1984, Cod. Fisc.: FBB LCU 84M04 A 783 C, (Proprietario) indennità di esproprio €.2.774,84.

6) n.p.70: mq.550 della Particella 636 ex 255/b del Foglio di Mappa n.21, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: La Vista Angelantonio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 10/08/1949, Cod. Fisc.: LVS NLN 49M10 H 984 U, (Proprietario) indennità di esproprio €.4.900,44.

7) n.p. 69-71: mq.280 e mq.670 rispettivamente delle P.lle 634 ex 254/b e 632 ex 256/b del Foglio di Mappa n°21, del Comune di San Marco dei Cavoti

fonte: http://burc.regione.campania.it

(BN) in testa alla Ditta: La Vista Carmine nato a Benevento (BN) il 16/07/1974, Cod. Fisc.: LVS CMN 74L16 A 783 N, (Comproprietario per ½) e La Vista Michele nato a Benevento (BN) il 20/03/1968, Cod. Fisc.: LVS MHL 68C20 A 783 K, (Comproprietario per ½), indennità di esproprio €.4.871,53.

8) n.p. 64: mq.10; mq.10; mq.50 e mq.360 rispettivamente delle P.lle 592 ex 195/b; 608 ex 205/a; 620 ex e 207/a e 621 ex 207/b del Foglio di Mappa n°21, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: D'Angelica Angelo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 19/05/1968, Cod. Fisc.: DNG NGL 68E19 H 984 R, indennità di esproprio €.2.242,45.

9) n.p. 60: mq.500 e mq.100 rispettivamente delle P.lle 629 ex 154/b e 615 ex 228/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Diodoro nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 30/08/1940, Cod. Fisc.: ZPP DDR 40M30 H 984 O, (Proprietario) indennità di esproprio €.2.963,43.

10) n.p. 52: mq.910 della P.lla 673 ex 142/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: De Sciscio Onofrio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 17/01/1968, Cod. Fisc.: DSC NFR 68A17 H 984 E, (Proprietario) indennità di esproprio €.4.541,93.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11) n.p. 66: mq.670 e mq.180 rispettivamente delle P.lle 600 ex 206/a e 601 ex 206/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Scrocca Esterina Brigida nata a Colle Sannita (BN) il 08/10/1961, Cod. Fisc.: SCR SRN 61R48 C 846 S, (Proprietaria) indennità di esproprio €.3.579,91.

12) n.p. 54: mq.434 e mq.1.116 rispettivamente delle P.lle 666 ex 149/b e 664 ex 144/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Cocca Angelo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/04/1969, Cod. Fisc.: CCC NGL 69D04 H 984 G, (Proprietario) indennità di esproprio €.7.926,16.

13) n.p. 65: mq.390 della P.lla 594 ex 196/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Tremonte Aldo nata a Benevento (BN) il 11/10/1974, Cod. Fisc.: TRM LDA 74R11 A 783 Z, (Comproprietario per 1/6); Tremonte Rosanna nata a Zurigo (Svizzera) il 27/06/1966, Cod. Fisc.: TRM RNN 66H67 Z 133 N, (Comproprietaria per 1/6) e Tremonte Carmela nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 05/03/1944, Cod. Fisc.: TRM CML 44C45 H 984 E, (Comproprietaria per 4/6) indennità di esproprio €.1.904,47.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14) n.p. 59: mq.450 della P.lla 623 ex 153/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Iacocca Antonio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 10/02/1956, Cod. Fisc.: CCC NTN 56B10 H 984 O (Comproprietario per 1/4); Iacocca Giuseppina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 16/04/1969, Cod. Fisc.: CCC GPP 69D56 H 984 C (Comproprietaria per 1/4); Iacocca Maria nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 17/04/1952, Cod. Fisc.: CCC MRA 52D57 H 984 R (Comproprietaria per 1/4) e Iacocca Francesco nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 23/02/1954, C.F..: CCC FNC 54B23 H 984 G (Comproprietario per 1/4) indennità di esproprio €.2.313,63.

15) n.p.56-67: mq.650; mq.940; mq.420; mq.260; mq.100 e mq.10 rispettivamente delle P.lle 658 ex 150/b; 598 ex 208/a; 602 ex 209/a; 604 ex 210/a; 606 ex 211/a e 610 ex 213/a del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Ugo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/06/1950, Cod. Fisc.: BRR GUO 50H02 H 984 L, (Comproprietario per 1/5); Borrillo Antonio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 28/10/1956, Cod. Fisc.: BRR NTN 56R28 H 984C, (Comproprietario per 1/5); Borrillo Alfredo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 14/08/1940, Cod. Fisc.: BRR LRD 40M14 H 984 Z, (Comproprietario per 1/5); Borrillo Vincenzo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/01/1938, Cod. Fisc.: BRR VCN 38A08 H 984 O, (Comproprietario per 1/5); Borrillo Teresa nata a

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento (BN) il 09/12/1958, Cod. Fisc.: BRR TRS 58T49 A 783 G, (Comproprietaria per ½ di 1/5) e Borrillo Maria Grazia nata a Benevento (BN) il 31/01/1961, Cod. Fisc.: BRR MGR 61A71 A 783 V, (Comproprietaria per ½ di 1/5), indennità di esproprio €.11.843,68.

16) n.p. 62: mq.2.300 della P.lla 641 ex 158/a del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Felice nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/09/1966, Cod. Fisc.: ZPP FLC 66P21 H 984 T, (Proprietario) indennità €.12.185,73.

17) n.p. 63: mq.500; mq.3.244 e mq.456 delle P.lle 653 ex 163/b; 644 ex 555/b e 646 ex 555/d del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Felice nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/09/1966, Cod. Fisc.: ZPP FLC 66P21 H 984 T, (Proprietario) indennità di esproprio €.68.411,70.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Responsabile Coordinamento Territoriale
(ing. Nicola Prisco)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 9 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0494123.02-09-2019

Area Compartimentale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- IN VIRTU' dei poteri conferiti dal Presidente, giusta procura rep. N°53524 del 27/12/2016 reg. Roma 5 il 30/12/2016 n°18250 studio Notarile Associato Atlante-Cerasi e successivo Ordine di Servizio del Presidente ANAS S.p.A. n°4 del 07/02/2017 con decorrenza 09/01/2017 con il quale ha identificato il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni nel Responsabile di Coordinamento Territoriale, affinchè nell'ambito del territorio Italiano, in nome e per conto della "ANAS S.p.A." compia tutte le attività nell'ambito delle procedure espropriative per pubblica utilità finalizzata all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore del Demanio dello Stato "Proprietario" – ANAS S.p.A. "Concessionario".

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002

Coordinamento Territoriale Tirrenica
Area Compartimentale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che le ditte espropriande hanno accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;
- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p. 19: mq.65; mq.350; mq.780; mq.440 e mq.70 rispettivamente delle P.lle 840 ex 389/b; 843 ex 576/a; 605; 577 e 578 del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costantini Carlo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 25/02/1958, Cod. Fisc.: CST CRL 58B25 H 984 J, (Proprietario), indennità di esproprio €.9.105,43.
2) n.p. 40: mq.70; mq.310; mq.320; mq.80 e mq.80 rispettivamente delle P.lle 513 ex 127/a; 507 ex 130/a; 505 ex 131/a; 521 ex 506/a e 523 ex 508/a del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Giovanni nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/10/1951, Cod. Fisc.: SRN GNN 51R26 H 984 Q, (Proprietario) indennità di esproprio €.4.335,54.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Responsabile Coordinamento Territoriale
(ing. Nicola Prisco)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.P. 0540206.25-09-2019

Area Compartimentale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- IN VIRTU' dei poteri conferiti dal Presidente, giusta procura rep. N°53524 del 27/12/2016 reg. Roma 5 il 30/12/2016 n°18250 studio Notarile Associato Atlante-Cerasi e successivo Ordine di Servizio del Presidente ANAS S.p.A. n°4 del 07/02/2017 con decorrenza 09/01/2017 con il quale ha identificato il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni nel Responsabile di Coordinamento Territoriale, affinchè nell'ambito del territorio Italiano, in nome e per conto della "ANAS S.p.A." compia tutte le attività nell'ambito delle procedure espropriative per pubblica utilità finalizzata all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore del Demanio dello Stato "Proprietario" – ANAS S.p.A. "Concessionario".

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

Coordinamento Territoriale Tirrenica
Area Compartimentale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la ditta espropriandа ha accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p. 20-25: mq.1.578 e mq.460 rispettivamente delle P.lle 783 ex 457/a e 782 ex 458/b del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Gentilcore Donato nato a Molinara (BN) il 06/10/1960 Cod. Fisc.: GNT DNT 50R06 F 287 Z (Comproprietario per 1/3); Gentilcore Alessio nato a Benevento (BN) il 29/01/1977 Cod. Fisc.: GNT LSS 77A29 A 783 H (Comproprietario per 1/3) e Gentilcore Giuseppe nato a Benevento (BN) il 19/07/1990 Cod. Fisc.: GNT GPP 90L19 A 783 P (Comproprietario per 1/3), indennità di esproprio €.17.984,49

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Responsabile Coordinamento Territoriale
(ing. Nicola Prisco)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.P. 0545746.27-09-2019

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Area Compartimentale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE COORDINAMENTO TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- IN VIRTU' dei poteri conferiti dal Presidente, giusta procura rep. N°53524 del 27/12/2016 reg. Roma 5 il 30/12/2016 n°18250 studio Notarile Associato Atlante-Cerasi e successivo Ordine di Servizio del Presidente ANAS S.p.A. n°4 del 07/02/2017 con decorrenza 09/01/2017 con il quale ha identificato il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni nel Responsabile di Coordinamento Territoriale, affinchè nell'ambito del territorio Italiano, in nome e per conto della "ANAS S.p.A." compia tutte le attività nell'ambito delle procedure espropriative per pubblica utilità finalizzata all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore del Demanio dello Stato "Proprietario" – ANAS S.p.A. "Concessionario".

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

Coordinamento Territoriale Tirrenica
Area Compartimentale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che la ditta espropriandа ha accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;
- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p. 22: mq.1.600 della P.lla 812 ex 574/b del Foglio di Mappa n°22, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Marco nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/01/1942 Cod. Fisc.: BRR MRC 42A08 H 984 T, (Proprietario) indennità di esproprio €.15.019,23.

2) n.p. 11: mq.10 della P.lla 795 ex 244/a del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Marco nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/01/1942 Cod. Fisc.: BRR MRC 42A08 H 984 T, (Comproprietario per 1/3); Borrillo Diodoro nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/06/1968 Cod. Fisc.: BRR DDR 68H04 H 984 Q, (Comproprietario per 1/3) e Borrillo Nicolina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 07/06/1975 Cod. Fisc.: BRR NLN 75H47 H 984 E, (Comproprietaria per 1/3) indennità di esproprio €.220,92.

3) n.p.17: mq.600 della P.lla 815 ex 363/b del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Marco nato a San Marco dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cavoti (BN) il 08/01/1942 Cod. Fisc.: BRR MRC 42A08 H 984 T, (Proprietario) indennità di esproprio €.3.215,94.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Responsabile Coordinamento Territoriale
(ing. Nicola Prisco)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0582564.17-10-2019

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 “della Val Fortore” dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto “Variante di San Marco dei Cavoti” - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell’art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l’occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso avvenuta in data 31/01/2019 delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all’esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell’urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall’Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l’intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che la ditta espropriandа ha accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;
- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 51: mq.1.250 della P.lla 669 ex 137/b del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: La Vista Diodora (Proprietaria per 6/72) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 28/05/1921, Cod. Fisc..: LVS DDR 21E68 H 984 T, (Proprietaria per 6/72); Petroccia Carmela nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/05/1945, Cod. Fisc.: PTR CML 45E61 H 984 F, (Proprietaria per 4/72); Petroccia Michelina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 30/06/1943, Cod. Fisc.: PTR MHL 43H70 H 984 W, (Proprietaria per 6/72); Petroccia Pia nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/04/1949, Cod. Fisc.: PTR PIA 49D42 H 984 N, (Proprietaria per 4/72); Petroccia Domenico nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 03/04/1938, C.F.: PTR DNC 38D03 H 984 Z, (Proprietario per 6/72); Petroccia Nicolina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 05/10/1956, Cod. Fisc.: PTR NLN 56R45 H 984 T, (Proprietaria per 4/72); Zuppa Marco nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/04/1958, Cod. Fisc.: ZPP MRC 58D21 H 984 I,

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Proprietario per 18/72); Petroccia Nicola nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 06/11/1936, Cod. Fisc.: PTR NCL 36S06 H 984 O, (Proprietario per 6/72); Petroccia Barbara nata a San Marco dei Cavoti (BN) il /03/05/1934, Cod. Fisc.: PTR BBR 34E43 H 984 U, (Proprietaria per 18/72), indennità di esproprio €.6.704,40.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.S.212 “della Val Fortore” dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto “Variante di San Marco dei Cavoti” - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell’art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l’occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all’esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell’urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall’Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che la proprietà della Ditta Borrillo Marco è censita al Foglio di Mappa n.31 del Comune di San Marco dei Cavoti anziché al Foglio di Mappa n.22 così come erroneamente riportato nel Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0545746-P del 27/09/2019 per mero errore di battitura;

- che l’intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che la ditta espropriandа ha accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento diretto delle stesse;

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) n.p. 22: mq.1.600 della P.lla 812 ex 574/b del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Marco nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/01/1942 Cod. Fisc.: BRR MRC 42A08 H 984 T, (Proprietario) indennità di esproprio €.15.019,23.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Vistato da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0680494.29-11-2019

GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso avvenuta per le aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio.

Operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che con provvedimento Dirigenziale n. CDG-0239079-P del 29/04/2019 a mezzo Ufficiale Giudiziario venne notificata la rideterminazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea.

- che detta notifica risulta essere regolarmente eseguita ai destinatari come

fonte: http://burc.regione.campania.it

comprovata da ricevuta atti giudiziari restituita ad ANAS S.p.A..

- che il periodo di (giorni Trenta) è trascorso senza che la Ditta manifestasse la volontà di condividere le indennità così come offerte.

- che l'offerta è stata ritenuta non accettata ed e stato disposto il versamento in Cassa DD.PP. c/o Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli delle indennità di esproprio così come determinate.

- le quietanze che comprovano l'avvenuta costituzione del Deposito Definitivo n.1340777 in data 31/07/2019 di €.44.966,76 a favore della Ditta Zuppa Giuseppe Marco.

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 8: mq.50; mq.55; mq.350; mq.3.200 (in Esproprio) delle P.lle 785; 788; 827 e 824 del Foglio di Mappa n.31 oltre a mq.30; 575 e 1.980 (in Occupazione Temporanea) delle P.lle 786 ex 236/b; 787 ex 238/a e P.lla 823 ex 613/a sempre del Foglio di Mappa n.31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Zuppa Giuseppe Marco n.a San Marco dei Cavoti il 26/03/1960 c.f.: ZPP GPP 60C26 H 984 R (Proprietà).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indennità per Esproprio, Piantagioni, manufatti e deprezzamento area residua e danni €.41.520,10.

Oltre a indennità per Occupazione Temporanea rispettivamente delle P.lle 786 ex 236/b; 787 ex 238/a e 823 ex 613/a in occupazione temporanea per complessivi mq.2.585 per un periodo di anni 4 a far data dalla immissione in possesso pari ad €.3.446,66 per un totale di €.44.966,76.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:

SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano

Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0680505.29-11-2019

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.
- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;
- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;
- la Legge 08/08/2002 n°178;
- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;
- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso avvenuta in data 31/01/2019 delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che l'Ufficio Espropri Compartimentale Campania provvedette ad eseguire visure ipocatastali che hanno evidenziato gravami pregiudizievoli al pagamento del saldo pari ad €.931,62, in quanto l'80% pari ad €.3.726,48 era stato regolarmente versato agli aventi diritto avendo questi fatto richiesta a seguito dell'accettazione dell'indennità di esproprio offerte da ANAS S.p.A.

- che in applicazione a quanto disposto dalla Legge è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio a favore degli intestatari catastali presso il Ministero della

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Economia e delle Finanze ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli affinchè venisse costituito il deposito definitivo delle indennità così come determinate;

- le quietanze che comprovano l'avvenuta costituzione del deposito definitivo delle indennità di esproprio a favore delle ditte catastali di seguito specificate

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 16: mq.10 della P.lla 791 del Foglio di Mappa n.31 e mq.1.000 della P.lla 456 del Foglio di Mappa n.20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Rosetta nata in Svizzera il 21/11/1964, C.F.. BRR RTT 64S61 Z 133 R, (Proprietà per ½ bene personale) e Borrillo Valentino nato a San Marco dei Cavoti il 18/02/1967 C.F.. BRR VNT 67B18 H 984 Q, (Proprietà per ½ bene personale) indennità €.4.658,10.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0680526.29-11-2019

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.
- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;
- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;
- la Legge 08/08/2002 n°178;
- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;
- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;
- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;
- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso avvenuta in data 31/01/2019 delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;
- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;
- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);
- che per le aree di seguito esplicitate non fu possibile reperire gli effettivi proprietari;
- che si è proceduto a dare pubblicità del procedimento ablativo in tutte le sue fasi previa affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Marco dei Cavoti;
- che per il periodo di pubblicazione di giorni 30 afferente le offerte delle indennità di esproprio, è trascorso senza alcun riscontro da parte di chiunque ne avesse interesse;
- che in applicazione a quanto disposto dalla Legge è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio a favore degli intestatari catastali presso il Ministero della

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Economia e delle Finanze ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli affinchè venisse costituito il deposito definitivo delle indennità così come determinate;

- le quietanze che comprovano l'avvenuta costituzione del deposito definitivo delle indennità di esproprio a favore delle ditte catastali di seguito specificate

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 49: mq.340 della P.lla 619 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Ricci Diodoro nato a S. Marco dei Cavoti il 20/01/1930 prop. 2/9 C.F RCC DDR 30A20 H984U indennità € 505,54; Ricci Michele nato a S. Marco dei Cavoti il 24/08/1928 prop. 2/9 C.F RCC MHL 28M24 H984M indennità € 505,54; Ricci Matilde nata a S. Marco dei Cavoti il 11/11/1934 prop. 5/9 C.F. RCC MLD 34S51 H984D, indennità € 1.263,85.
2) N.P. 42: mq.130 della P.lla 509 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Cocca Angelina n. a San Marco dei Cavoti il 03/03/1929 (Proprietà per ¼); Cocca Antonio n. a San Marco dei Cavoti il 29/06/1924 c.f.: CCC NTN 24H29 H 984 Q (Proprietà per

fonte: http://burc.regione.campania.it

¼); Cocca Barbara n. a San Marco dei Cavoti il 08/04/1926 c.f.: CCC BBR 26D48 H 984 M (Proprietà per ¼); Cocca Concetta n. a San Marco dei Cavoti il 03/02/1921 c.f.: CCC CCT 21B43 H 984 W (Proprietà per ¼), indennità €.661,20;

– Questa Autorità espropriante provvederà a dare pubblicità di detto Decreto nelle forme e nei termini di legge, previa affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Marco dei Cavoti e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0680555.29-11-2019

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 “della Val Fortore” dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto “Variante di San Marco dei Cavoti” - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell’art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l’occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso avvenuta in data 31/01/2019 delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all’esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell’urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall’Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l’intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che a mezzo notifica Ufficiale Giudiziario vennero notificate le indennità di esproprio affinchè nei termini di giorni 30 le Ditte potessero manifestare la condivisione o meno delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che tale periodo di pubblicazione di giorni 30 è trascorso senza alcun riscontro nel merito da parte di chiunque ne avesse avuto interesse;

- che in applicazione a quanto disposto dalla Legge è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio a favore degli aventi diritto c/o il Ministero dell'Economia e delle Finanze ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli affinchè venisse costituito il deposito definitivo delle indennità così come determinate;

- le quietanze che comprovano l'avvenuta costituzione del deposito definitivo delle indennità di esproprio a favore delle ditte di seguito specificate

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 45: mq.150 della P.lla 459 del Foglio di Mappa n.20 del Comune di San Marco dei Cavotiin testa alla Ditta Catastale Zuppa Giuseppe Felice nato a San Marco dei Cavoti il 18/10/1959 cod. Fisc.: ZPP MHL 59R18 H 984 U indennità €.716,50.
2) N.P. 12: mq.50 della P.lla 797 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Comune di San Marco dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cavoti (Diritto del Concedente) Ricci Pellegrino n.a Benevento il 24/12/1952 c.f.: RCC PLG 52T24 A 783 I (Livellario). indennità €. 210,58.

3) N.P. 61-72: mq.55 della P.lla 638 e mq.75 della P.lla 640 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: De Corso Pia n. a San Marco dei Cavoti il 28/10/1944 c.f.: DCR PIA 44R70 H 984 V (Proprietà per 1/1) indennità €. 518,70.
4) N.P. 5: mq.350 della P.lla 842 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Barricelli Pasqualina; FU MARCELLO VED SALVATORE GIUSEPPE (Usufruttuario parziale) Salvatore Antonio FU GIUSEPPE (Proprietà per ½) Salvatore Carmela FU GIUSEPPE (Proprietà per ½) indennità €.1.681,29.
5) N.P. 18: mq.750 della P.lla 388 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Costantini Carmela n. a San Marco dei Cavoti il 08/07/1948 c.f.: CST MCL 48L48 H 984 B (Proprietà per 1/1) indennità €.3.595,56.
6) N.P. 48: mq.20 della P.lla 613 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Colarusso Nicola n. a San Marco dei Cavoti il 07/04/1933 c.f.: CLR NCL 33D07 H 984 C (Proprietà per 1000/1000) indennità €. 84,23.
7) N.P. 73: mq.430 della P.lla 626 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Colarusso Colomba n. a

fonte: http://burc.regione.campania.it

San Marco dei Cavoti il 13/01/1928 c.f.: CLR CMB 28A53 H 984 M (Proprietà per 1000/1000), indennità €. 2.264,95.

8) N.P. 68: mq.140 della P.lla 617 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Comune di San Marco dei Cavoti con sede in San Marco dei Cavoti c.f.: 00127190627 (Diritto del Concedente per 1/1); Tremonte Annamaria n. a Benevento il 10/07/1985 c.f.: TRM NMR 85L50 A 783 H (Enfiteusi per ½); Tremonte Valentina n. a Benevento il 14/02/1980 c.f.: TRM VNT 80B54 A 783 S (Enfiteusi per ½) indennità €.887,45.

9) N.P. 10: mq.20 della P.lla 793 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Zuppa Giuseppe Marco n. a San Marco dei Cavoti il 26/03/1960 c. f.: ZPP GPP 60C26 H 984 R (Proprietà per 1/1 bene personale). €.1.208,09. Comprensivo di €.139,33 quale occupazione temporanea per la durata di anni 4 a far data dall'avvenuta data di presa in possesso della P.lla 794 ex 243/b.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 6 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Vistato da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0118774.26-02-2020

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 “della Val Fortore” dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto “Variante di San Marco dei Cavoti” - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell’art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l’occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari ove possibile e/o mediante affissione all’albo Comunale per dare pubblicità del procedimento ablativo e informazione delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso per le aree su cui era stato preordinato il vincolo all’esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell’urgenza e indifferibilità;

- Che tra le aree interessate dal procedimento acquisitivo vi era inclusa la proprietà identificata c/o Agenzia per il Territorio di Benevento al Foglio di Mappa n.31 del Comune di San Marco dei Cavoti in ditta Comune di San Marco dei Cavoti “Diritto del Concedente”, Congregazione di San Donato “Livellario Parziale” per Tomaselli Michele “Oneri” P.lla 154 in esproprio per mq.2.700;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che nel corso della procedura espropriativa la ditta Costantini Bruno nato a San Marco dei Cavoti il 20/08/1948 già costituitosi all'atto dello stato di consistenza e contestuale presa in possesso avvenuta in data 17/01/2019 si dichiarò possessore delle aree per il quale era stato preordinato il vincolo all'esproprio, comunicò di accettare le indennità così come rideterminate da ANAS sulla scorta dello stato di consistenza e di aver in corso la procedura di affrancazione del Canone Enfiteutico con il Comune di San Marco dei Cavoti.

- Che con determinazione Settore Tecnico del Comune di San Marco dei Cavoti numero 323 del 23/05/2019 sono stati affrancati i canoni di natura enfiteutica sui fondi descritti in premessa in favore di Costantini Bruno nato a San Marco dei Cavoti il 20/08/1941;

- Che in data 27/09/2019 la ditta ha sottoscritto dichiarazione di accettazione delle indennità di esproprio determinate da ANAS S.p.A. dichiarando, nel contempo, di avere in corso stipula di atto notarile per l'attribuzione in via definitiva dell'area in proprietà, sotto la condizione sospensiva del pagamento diretto da parte di ANAS S.p.A. Compartimento di Napoli della stipula del rogito notarile da formalizzarsi entro l'anno 2019, viceversa ANAS S.p.A. avrebbe proceduto, senza indugio, a depositare le indennità così come determinate in Cassa DD.PP. a favore degli intestatari catastali;

- Che ANAS S.p.A. ha acquisito, nei termini stabiliti, il Rogito Notarile Notaro Giovanni Iannella in Benevento Rep. 54267 Racc. 26630 del 14/10/2019 con il quale il Sig. Costantini Bruno risulta essere esclusivo proprietario del bene di cui in premessa. Con lo stesso atto veniva formalizzata la donazione con agevolazione ex art.9 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.P.R. 601/1973 a favore della consorte Pietrafesa Giovanna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 23/06/1954;

- Che in detto atto la donataria ha preso atto della procedura espropriativa in corso da parte di ANAS S.p.A. per la P.lla 780 Foglio di Mappa n.31 del Comune di San Marco dei Cavoti della consistenza di mq.2.700;

- Che detta donataria ha in ogni caso autorizzato che ogni indennità dovuta per l'esproprio della suddetta P.lla 780 venisse pagata a favore del donante Costantini Bruno, autorizzato e legittimato a tanto, anche quale procuratore di essa donataria;

- Che è stato redatto a cura e spese di ANAS il frazionamento per le aree da ablare regolarmente approvato dall'Agenzia Entrate Ufficio per il Territorio di Benevento che ha confermato la superficie oggetto di acquisizione pari a mq.2.700 ed ha attribuito alla stessa il mappale n.780 ex 154/b del Foglio di Mappa n.31 del Comune di San Marco dei Cavoti della consistenza proprio di mq.2.700;

- Che le indennità sono state regolarmente corrisposte così come accettate e le stesse non sono assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al **"Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario"** del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 6: mq.2.700 della P.lla 780 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Pietrafesa Giovanna nata a San Marco dei Cavoti il 23/06/1954 c.f.: PTR GNN 54H63 H 984 F (Proprietà per 1/1) indennità di esproprio €.14.695,20.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 5 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Vistato da Nicola Montesano

Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0119685.26-02-2020

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 “della Val Fortore” dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto “Variante di San Marco dei Cavoti” - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0620173-I del 21/11/2018 emesso ai sensi dell’art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del coordinamento territoriale Tirrenica ha disposto l’occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso avvenuta in data 31/01/2019 delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all’esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell’urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall’Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l’intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

- che a mezzo notifica Ufficiale Giudiziario vennero notificate le indennità di esproprio affinchè nei termini di giorni 30 le Ditte potessero manifestare la condivisione o meno delle stesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che tale periodo di pubblicazione di giorni 30 è trascorso senza alcun riscontro nel merito da parte di chiunque ne avesse avuto interesse;

- che in applicazione a quanto disposto dalla Legge è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio a favore degli aventi diritto c/o il Ministero dell'Economia e delle Finanze ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli affinchè venisse costituito il deposito definitivo delle indennità così come determinate;

- le quietanze che comprovano l'avvenuta costituzione del deposito definitivo delle indennità di esproprio a favore delle ditte di seguito specificate

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 18: mq.750 della P.lla 818 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta Catastale: Costantini Carmela n. a San Marco dei Cavoti il 08/07/1948 c.f.: CST MCL 48L48 H 984 B (Proprietà per 1/1) indennità €.3.595,56.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:

SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano

Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0120650.26-02-2020

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0710573-I del 12/12/2019 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il Responsabile della Struttura Territoriale Campania ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le ditte espropriande hanno accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 87: mq.680 e mq.610 rispettivamente delle P.lle 451 e 453 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Giuseppa Caterina (Proprietaria) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/11/1928 C.F.: ZPP GPP 28S66 H 984 A, indennità di esproprio €.7.292,00.

2) N.P. 52: mq.1.160 della P.lla 672 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: De Sciscio Onofrio (Proprietario) nato

fonte: http://burc.regione.campania.it

a San Marco dei Cavoti (BN) il 17/01/1968 C.F.: DSC NFR 68A17 H 984 E, indennità di esproprio €.5.246,35.

3) N.P. 92: mq.65; mq.395; mq.60 e mq.490 rispettivamente delle P.lle 736; 737; 731 e 730 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Iacocca Antonio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 10/02/1956, C.F.: CCC NTN 56B10 H 984 O (Compr. ¼); Iacocca Giuseppina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 16/04/1969 C.F.: CCC GPP 69D56 H 984 C (Compr. ¼); Iacocca Maria nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 17/04/1952, C.F.: CCC MRA 52D57 H 984 R (Compr. ¼); Iacocca Francesco nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 23/02/1954, C.F.: CCC FNC 54B23 H 984 G (Compr.1/4) indennità di esproprio €.3.454,20.

4) N.P. 13: mq.15 della Particella 830 del Foglio di Mappa n.31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Perrotta Michele (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 03/07/1947 C.F.. PRR MHL 47L03 H 984 K, indennità di esproprio €.115,00.

5) N.P. 29: mq.80; mq.200; mq.550 e mq.140 rispettivamente delle P.lle 535; 538; 536 e 533 del Foglio di Mappa n.20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Vincenzo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 14/01/1951, C.F. SRN VCN 51A14 H 984 C (Compr.500/1000) e Zuppa Anna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/03/1930, C.F.: ZPP NNA 30C42 H 984 K (Compr.500/1000), indennità di esproprio €.3.700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) N.P. 69-71: mq.100 e mq.120 delle P.lle 700 e 714 del Foglio di Mappa n°21, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: La Vista Carmine nato a Benevento (BN) il 16/07/1974, C.F.: LVS CMN 74L16 A 783 N e La Vista Michele nato a Benevento (BN) il 20/03/1968, C.F.: LVS MHL 68C20A783 K (Comproprietari) indennità di esproprio €.1.206,82.

7) N.P. 17 - 22: mq.85 e mq.160 rispettivamente delle P.lle 870 e 868 del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Borrillo Marco (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/01/1942 Cod. Fisc.: BRR MRC 42A08 H 984 T, indennità di esproprio €.2.514,00.

8) N.P. 61-72 e N.P.93: mq.130 e mq.125 rispettivamente delle P.lle 704 e 702 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: De Corso Pia (Proprietaria) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 30/10/1944, Cod..Fisc..: DCR PIA 44R70 H 984 V, indennità di esproprio €.1.479,00

9) N.P. 14: mq.160 della P.lla 862 del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costantini Giovanni (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/06/1940, C.F.: CST GNN 40H21 H 984 T, indennità di esproprio €.920,00.

10) N.P. 95: mq.55 della P.lla 525 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Romagnosi Salvatore (Proprietario) nato a Benevento (BN) il 17/10/1981, C.F.. RMG SVT 81R17 A 783 E, indennità di esproprio €.361,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11) N.P. 20-25: mq.420 della P.lla 858 del Foglio di Mappa n°31, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Gentilcore Donato nato a Molinara (BN) il 06/10/1950, Cod. Fisc.: GNT DNT 50R06 F 287 Z; Gentilcore Alessio nato a Benevento (BN) il 29/01/1977, Cod. Fisc.: GNT LSS 77A29 A 783 H e Gentilcore Giuseppe nato a Benevento (BN) il 19/07/1990, Cod. Fisc.: GNT GPP 90L19 A 783 P (Comproprietari), indennità di esproprio €.1.346,66.

12) N.P. 53: mq.745 e mq.920 rispettivamente delle P.lle 674 e 141 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Capobianco Lucia Incoronata (Proprietaria) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 27/05/1935, Cod. Fisc.: CPB LNC 35E67 H 984 M, indennità di esproprio €.6.819,15.

13) N.P. 51: mq.400 della P.lla 694 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: La Vista Diodora nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 28/05/1921, C.F.: LVS DDR 21E68 H 984 T; Petroccia Carmela nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/05/1945, C.F.: PTR CML 45E61 H 984 F; Petroccia Michelina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 30/06/1943, C.F.: PTR MHL 43H70 H 984 W; Petroccia Pia nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/04/1949, C.F.: PTR PIA 49D42 H 984 N; Petroccia Domenico nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 03/04/1938, C.F.: PTR DNC 38D03 H 984 Z; Petroccia Nicolina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 05/10/1956, C.F.: PTR NLN 56R45 H 984 T; Zuppa Marco nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/04/1958, C.F.: ZPP MRC 58D21 H 984 I; Petroccia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nicola nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 06/11/1936, C.F.: PTR NCL 36S06 H 984 O, Petroccia Barbara nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 03/05/1934, C.F.: PTR BBR 34E43 H 984 U, (Comproprietari) indennità di esproprio €.4.242,00.

14) N.P. 21/Bis.Ter.-86-96-97: mq.2.070 della P.lla 241; mq.30 della P.lla 856; mq.430 della P.lla 242 del Foglio di Mappa n°31 e mq. 1.335 della P.lla 467 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Cavoto Salvatore (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/11/1958, Cod. Fisc..: CVT SVT 58S04 H 984 S, indennità di esproprio €.19.656,94.

15) N.P. 57: mq.225 e mq.275 delle P.lle 707 e 706 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Pastore Giovanni (Proprietario) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 16/06/1943, C.F. PST GNN 43H16 H 984 I, indennità di esproprio €.2.637,20.

16) N.P. 54: mq.593; mq.231 e mq.1.026 rispettivamente delle P.lle 665; 663 e 667 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Cocca Angelo (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/04/1969, C.F.: CCC NGL 69D04 H 984 G, indennità di esproprio €.7.030,00.

17) N.P. 40: mq.480; mq.440 e mq.540 rispettivamente delle P.lle 514; 546 e 544 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Giovanni (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/10/1951, C.F.: SRN GNN 51R26 H 984 Q, indennità di esproprio €.6.859,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18) N.P. 37-83: mq.250; mq.122 e mq.60 rispettivamente delle P.lle 543; 485 e 541 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Facchiano Filomena (Proprietaria) nata a Foiano DI Val Fortore (BN) il 17/11/1959, C.F.: FCC FMN 59S57 D 650 G, indennità di esproprio €.2.507,54.

19) N.P. 91: mq.700 della P.lla 651 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Nicola (Proprietario) nato a Benevento (BN) il 05/04/1966, C.F.. ZPP NCL 66D05 A 783 N, indennità di esproprio €.3.250,00.

20) N.P. 63-62: mq.285; mq.370; mq.420 e mq.540 rispettivamente delle P.lle 684: 719; 716 e 717 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Felice (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 21/09/1966, C.F.: ZPP FLC 66P21 H 984 T, indennità di espropèrio €.12.597,00.

21) N.P.48: mq.135 della P.lla 692 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Colarusso Nicola (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 07/04/1933, C.F..: CLR NCL 33D07 H 984 C indennità di esproprio €.945,00.

22) N.P. 89-90: mq.320 e mq.880 rispettivamente delle P.lle 300 e 99 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Romagnosi Pellegrino (Proprietario) nato a Colle Sannita (BN) il 09/06/1952 e residente in San Marco dei Cavoti (BN) alla via Contrada Valle di Stefano n.4, C.F.. RMG PLG 52H09 C 846 X, indennità di esproprio €.6.480,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

23) N.P.84: mq.240; mq.210 e mq.2.860 rispettivamente delle P.lle 725; 727 e 724 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Iafaioli Concetta (Proprietaria) nata a Foiano Val Fortore (BN) il 29/03/1938 e residente in San Marco dei Cavoti (BN) alla via del Pozzo n.99, C.F..: FLI CCT 38C69 D 650 K indennità di esproprio €.20.545,28.

24) N.P. 39: mq.700 della P.lla 550 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Annamaria nata a Benevento (BN) il 29/07/1971, C.F.: SRN NMR 71L69 A 783 W, (Comproprietaria per 1/3); Soriano Monica nata a Benevento (BN) il 10/04/1973, C.F.: SRN MNC 73D50 A 783 S, (Comproprietaria per 1/3) e Soriano Giancarlo nato a Benevento (BN) il 08/08/1975, C.F.: SRN GCR 75M08 A 783 M, (Comproprietario per 1/3), indennità di esproprio €.4.060,00.

25) N.P. 65: mq.425 della P.lla 722 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Tremonte Aldo (Comproprietario per 1/6) nato a Benevento (BN) il 11/10/1974, C.F.: TRM LDA 74R11 A 783 Z; Tremonte Rosanna (Comproprietaria per 1/6) nata a Zurigo (Svizzera) il 27/06/1966, C.F.: TRM RNN 66H67 Z 133 N e Tremonte Carmela (Comproprietaria per 4/6) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 05/03/1944 e residente in San Marco dei Cavoti (BN) C.F.: TRM CML 44C45 H 984 E, indennità di esproprio €.1.982,97.

26) N.P.98: mq.200 della P.lla 699 del Foglio di Mappa n°22 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zurlo Giuseppe (Proprietario) nato a San

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marco dei Cavoti (BN) il 16/08/1947 C.F.: ZRL GPP 47M16 H 984 H indennità di esproprio €.1.370,40.

27) N.P. 74: mq.220 e mq.770 rispettivamente delle P.lle 701 e 71 del Foglio di Mappa n°22 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Caporaso Pierino (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 16/09/1937 C.F.: CPR PRN 37P16 N 984 M, indennità di esproprio €.5.744,00.

28) N.P. 60: mq.478; mq.140 e mq.90 rispettivamente delle P.lle 628: 711 e 710 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Diodoro (Proprietario) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 30/08/1940 e residente in San Marco dei Cavoti (BN) alla via Contrada Fonte Zuppino n.45, C.F. ZPP DDR 40M30 H 984 O, indennità di esproprio €.2.637,23.

29) N.P. 15: mq.1.410 della P.lla 820 del Foglio di Mappa n.31 e mq.420; mq.85; mq.455; mq.710; mq.135; mq.180 e mq.175 rispettivamente delle P.lle 457; 491; 493; 101; 529; 530 e 531 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Carolina (Proprietaria) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 01/01/1951 C.F.: SRN CLN 51A41 H 984 C, indennità di esproprio €.14.956,50.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 11 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0149161.10-03-2020

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.

- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;

- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;

- la Legge 08/08/2002 n°178;

- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;

- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0710573-I del 12/12/2019 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il Responsabile della Struttura Territoriale Campania ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le ditte espropriande hanno accettato le relative indennità offerte da Anas S.p.A. e che a seguito di ispezioni ipotecarie non sono emersi gravami pregiudizievoli al pagamento diretto delle stesse;

- che le quietanze che comprovano l'avvenuto pagamento delle indennità così come accettate sono tutte non assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/01 e s,m.i., in quanto le aree oggetto di espropriazione ricadono in zona agricola;

- Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

Comune di San Marco dei Cavoti:

1) N.P. 9: mq.1.335; mq.160 rispettivamente delle P.lle 790 e 860 del Foglio di Mappa n°31 e mq.650; mq.100 e mq.280 rispettivamente delle P.lle 562; 555 e 553 del Foglio di Mappa n.20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Vincenzo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 14/01/1951, Cod.Fisc.: SRN VCN 51A14 H 984 C e Zuppa Anna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il

fonte: http://burc.regione.campania.it

02/03/1930, Cod.Fisc.: ZPP NNA 30C42 H 984 K, (Comproprietari) indennità di esproprio €.13.681,80.

2) N.P. 43-44: mq.800 e mq.100 rispettivamente delle P.lle 563 e 548 del Foglio di Mappa n.20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Anna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 02/03/1930, Cod.Fisc.: ZPP NNA 30C42 H 984 K, (Proprietaria) indennità di esproprio €.3.568,62.

3) N.P.70: mq. 110 della Particella 741 del Foglio di Mappa n.21, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: La Vista Angelantonio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 10/08/1949 Cod.Fisc.: LVS NLN 49M10 H 984 U, (Proprietario) indennità di esproprio €.1.008,00.

4) N.P. 55: mq.325 e mq.350 rispettivamente delle P.lle 656 e 746 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Cocca Michele nato a Benevento (BN) il 26/05/1979, Cod.Fisc.: CCC MHL 79E26 A 783 G (Proprietario) indennità di esproprio €.3.173,76.

5) N.P. 45-88: mq.690 e mq.320 rispettivamente delle P.lle 460 e 567 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Polvere Nicolina nata a Pesco Sannita (BN) il 07/04/1964 Cod.Fisc.: PLV NLN 64D47 G 494 E; Zuppa Teodora nata a Benevento (BN) il 27/08/1992, Cod.Fisc.. ZPP TDR 92M67 A 783 Y e Zuppa Raffaella nata a Benevento (BN) il 23/06/1986, Cod.Fisc.: ZPP RFL 86H63 A 783 N, (Comproprietari) indennità di esproprio €.7.784,80.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) N.P. 31: mq.80; mq.210; mq.130 e mq.680 rispettivamente delle P.lle 577; 572; 573 e 570 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Giovanni nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 07/09/1935, Cod.Fisc.: ZPP GNN 35P07 H 984 B, (Proprietario) indennità di esproprio €.6.715,20.

7) N.P. 32: mq.820 della P.lla 574 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Zuppa Barbara (Comproprietaria per 2/4) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 09/02/1952, Cod.Fisc.: ZPP BBR 52B49 H 984 O; Costi Katia (Comproprietaria per 1/4) nata a Sassuolo (MO) il 08/03/1977 Cod.Fisc.: CST KTA 77C48 I 462 L e Costi Valter Giovanni (Comproprietario per 1/4) nato a Toano (RE) il 05/03/1943 Cod.Fisc.: CST VTR 43C05 L 184 R, indennità di esproprio €.4.109,80.

8) N.P. 33: mq.100 della P.lla 579 del Foglio di Mappa n°20 e mq.1.680 della P.lla 647 del Foglio di Mappa n.21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Costi Katia (Comproprietaria per 500/1000) nata a Sassuolo (MO) il 08/03/1977, Cod.Fisc.: CST KTA 77C48 I 462 L e Costi Valter Giovanni (Comproprietario per 500/1000) nato a Toano (RE) il 05/03/1943, Cod.Fisc.: CST VTR 43C05 L 184 R, indennità di esproprio €.7.804,30

9) N.P.50: mq.90 della Particella 743 del Foglio di Mappa n.21, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Fabbricino Luca (Proprietario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

nato a Benevento (BN) il 04/08/1984, Cod.Fisc.: FBB LCU 84M04 A 783 C, indennità di esproprio €.460,27.

10) N.P. 73: mq.70 e mq.55 rispettivamente delle P.lle 738 e 733 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Mucci Natale (Proprietario) nato a Castelvetere in Val Fortore (BN) il 20/12/1961, Cod.Fisc.: MCC NTL 61T20 C 284 Q, indennità di esproprio €.543,56.

11) N.P. 38-81: mq.1.480; mq.1.655; mq.1.530; mq.465; mq.830; mq.1.300; mq.670; mq.1.040 e mq.120 rispettivamente delle P.lle 494; 446; 496; 448; 449; 527; 481; 559 e 560 del Foglio di Mappa n°20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Soriano Incoronata (Proprietaria) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/04/1930, Cod.Fisc.: SRN NRN 30D66 H 984 H, indennità di esproprio €.49.086,00.

12) N.P. 94: mq.1.600 della P.lla 744 del Foglio di Mappa n°21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Ricci Angelina (Proprietaria) nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 28/10/1965, Cod.Fisc.: RCC NLN 65R68 H 984 N, indennità di esproprio €.9.830,00.

13) N.P.7: mq.3.600 della P.lla 872 del Foglio di Mappa n°31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in testa alla Ditta: Casciano Angelo (Comproprietario per 1/6) nato a Benevento (BN) il 22/11/1974, Cod.Fisc..: CSC NGL 74S22 A 783 J; Casciano Antonella (Comproprietaria per 1/6) nata a Benevento (BN) il 22/11/1974, Cod.Fisc..: CSC NNL 74S62 A 783 S; De Luca Clelia (Comproprietaria per 1/6) nata

fonte: http://burc.regione.campania.it

a Benevento (BN) il 03/09/1947, Cod.Fisc..: DLC CLL 47P43 A 783 Y e Casciano Antonio (Comproprietario per 3/6) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/01/1927, Cod.Fisc..: CSC NTN 27A08 H 984 P indennità di esproprio €.22.137,28.

– Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari espropriati e darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella G. U. Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma 2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile Struttura Territoriale
(ing. Nicola Montesano)

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 7 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura Territoriale Campania
Ufficio per le Espropriazioni

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.
- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;
- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;
- la Legge 08/08/2002 n°178;
- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;
- Il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S.

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0710573-I del 12/12/2019 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il responsabile del Struttura Territoriale Campania ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento;

- che il decreto motivato è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili agli effettivi proprietari, informandoli delle date in cui si sarebbe proceduto alle contestuali redazioni dei verbali di consistenza ed immissione in possesso avvenuta in via pacifica delle aree su cui era stato preordinato il vincolo all'esproprio, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento nei tre mesi di validità del decreto motivato, anche ai fini dell'urgenza e indifferibilità;

- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era stata disposta la pubblica utilità;

- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN); e tutte le aree sono a destinazione urbanistica agricola;

- che con provvedimento Dirigenziale a mezzo Ufficiale Giudiziario vennero notificate le rideterminazioni delle indennità di esproprio, ovvero la pubblicazione all'Albo Comunale per le Ditte non reperibili al fine di dare pubblicità a chiunque avrebbe ritenuto di averne interesse.

- che detta notifica ove stato possibile risulta essere regolarmente eseguita ai destinatari come comprovata da ricevuta atti giudiziari restituita ad Anas S.p.A.

- che il periodo di (giorni Trenta) è trascorso senza che alcune Ditte manifestassero la volontà di condividere le indennità così come offerte.

- che l'offerta sono state ritenute non accettate e con provvedimento Dirigenziale n. CDG - 0680494-I del 29.11.2019 è stato disposto il deposito, a favore degli interessati catastali il

fonte: http://burc.regione.campania.it

versamento in Cassa DD.PP. c/o Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli delle indennità di esproprio così come determinate, eccezione fatta per le Ditte : Borrillo Alfredo; Antonio; Ugo e Vincenzo in quote parti 1/5 ciascuno; Fragnito Lucia; germani Tremonte, D'angelica Angelo e Zuppa Diodoro e che hanno condiviso le indennità così come offerte, e comprovato dalle quietanze di avvenuto pagamento delle indennità di esproprio - Considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei termini di pubblica utilità;

D I S P O N E

Il passaggio al "Demanio dello Stato, ramo strade, Cod. Fisc.:97905250581 "Proprietario"– ANAS S.p.A., "Concessionario" Cod. Fisc.:80208450687 del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

1) N.P. 16: mq. 560 della P.lla 455 del Foglio di Mappa n° 20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Borrillo Rosetta nata a Zurigo (Svizzera) il 21/11/1964, Cod. Fisc: BRRRTT64S61Z133R (Proprietà ½) e Borrillo Valentino nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 18/02/1967, Cod. Fisc:BRR VNT 67B18 H 984 Q (Proprietà ½), indennità di esproprio €.2.128,00. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr. Nazionale 1350378 Nr. Provinciale 334396 del 14.05.2020.

2) N.P. 56-67: mq. 405 e mq. 140 rispettivamente della P.lla 659 e P.lla 749 ex 657/b del Foglio di Mappa n° 21, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Borrillo Alfredo nato a SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) il 14/08/1940 Cod. Fisc: BRR LRD 40M14 H 984 Z (Proprietà per 1/5), Borrillo Antonio nato a SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) il 28/10/1956 Cod. Fisc: BRR NTN 56R28 H 984 C (Proprietà 1/5), Borrillo Ugo nato a SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) il 02/06/1950 Cod. Fisc: BRR GUO 50H02 H 984 L (Proprietà 1/5), Borrillo Vincenzo nato a SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) il 08/01/1938 Cod. Fisc: BRR VCN 38A08 H 984 O (Proprietà 1/5) , pagamento diretto indennità di esproprio €.2.045,16 e Borrillo Maria Grazia nata a Benevento (BN) il 31/01/1961 Cod. Fisc: BRR MGR 61A71 A 783 V

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Proprietà 1/10) e Borrillo Teresa nata a Benevento (BN) il 09/12/1958 Cod. Fisc: BRR TRS 58T49 A 783 G (Proprietà 1/10) ; indennità di esproprio €.511,29. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr. Nazionale 1350379 Nr. Provinciale 334397 del 14.05.2020

3) N.P. 58: mq. 60 e mq. 60 rispettivamente della P.lla 729 ex 676/b e P.lla 734 ex 678/a del Foglio di Mappa n° 21, del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Borrillo Maria Grazia nata a Benevento (BN) il 31/01/1961, Cod. Fisc.: BRR MGR 61A71 A783 V (Proprietà ½), e Borrillo Teresa nata a Benevento (BN) il 09/12/1958, Cod. Fisc: BRR TRS 58T49 A 783 G (Proprietà ½), indennità di esproprio €.624,00. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr. Nazionale 1350380 Nr. Provinciale 334398 del 06.05.2020

4) N.P. 41: mq. 70 della P.lla 565 ex 512/a del Foglio di Mappa n° 20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Parletta Rosa nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 06/11/1950, Cod. Fisc.: PRL RSO 50S46 H 984 A (Proprietà 1/1), indennità di esproprio €.425,98. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr Nazionale 1350382 Nr Provinciale 334399 del 08.05.2020

5) N.P. 24: mq. 60 della P.lla 864 del Foglio di Mappa n° 31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: D'Agostino Anna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 26/03/1944, Cod. Fisc.: DGS NNA 44C66 H 984M (Proprietà 1/1), indennità di esproprio €.353,78. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr Nazionale 1350384 Nr Provinciale 334400 del 06.05.2020

6) N.P. 49: mq. 130 della P.lla 698 del Foglio di Mappa n° 21 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Ricci Diodoro nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 20/11/1930, Cod. Fisc.: RCC DDR 30A20 H 984 U (Proprietà 2/9), Ricci Matilde nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 11/11/1934, Cod. Fisc.: RCC MLD 34S51 H 984 D (Proprietà 5/9) e Ricci Michele nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 24/08/1928 Cod. Fisc.: RCC MHL 28M24 H 984 M (Proprietà 2/9), indennità di esproprio €.594,32. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr. Nazionale 1350390 Nr. Provinciale 334403 del 06.05.2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) N.P. 42: mq. 370 della P.lla 510 del Foglio di Mappa n° 20 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Cocca Angelina nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 03/03/1929 (Proprietà ¼), Cod. Fisc.: CCC NLN 29C43 H 984 N , Cocca Antonio nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 29/06/1924, Cod. Fisc.: CCC NTN 24H29 H 984 Q (Proprietà ¼), Cocca Barbara nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 08/04/1926, Cod. Fisc.: CCC BBR 26D48 H 984 M (Proprietà ¼), Cocca Concetta nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 03/02/1921, Cod. Fisc.: CCC CCT 21B43 H984 W (Proprietà ¼), indennità di esproprio €.1.139,60. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr. Nazionale 1350395 Nr. Provinciale 334404 del 27.05.2020

8) N.P. 85: mq. 80 della P.lla 866 del Foglio di Mappa n° 31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Pietrafesa Giovanna nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 23/06/1954, Cod. Fisc.: PTR GNN 54H63 H 984 F (Proprietà 1/1), indennità di esproprio €.686,40. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr Nazionale 1350386 Nr Provinciale 334401 del 06.05.2020

9) N.P. 1 – 4: mq. 395 della P.lla 874 ex 808/a del Foglio di Mappa n° 31 del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestatario catastale Ditta: Costantini Bruno nata a San Marco dei Cavoti (BN) il 20/08/1948, Cod. Fisc.: CST BRN 48M20 H 984 M, indennità di esproprio €.1.705,80. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli costituzione di Deposito Definitivo Nr Nazionale 1350386 Nr Provinciale 334401 del 06.05.2020

10) N.P. 78: mq 170 della P.lla 702 ex 85/a del Foglio di Mappa n° 22 Comune di San Marco dei Cavoti intestatario catastale Ditta: Fragnito Lucia nata a San Marco deiCavoti (BN) il 18/09/1947, Cod. Fisc.: FRG LCU 47P58 H 984 N (Proprietà 1/1), indennità di esproprio €.1.718,43. Pagamento diretto con Dispositivo Anas S.p.A. n. CDG 0265120-I del 28.05.2020

11) N.P. 65: mq 75 della P.lla 696 ex 616/b del Foglio di Mappa n° 21 Comune di San Marco dei Cavoti intestatario catastale Ditta: Tremonte Annamaria nata a Benevento (BN) il 10/07/1985, Cod. Fisc.: TRM NMR 85L50 A 783 H (Proprietà 1/2) e Tremonte Valentina nata a Benevento (BN) il 14/02/1980, Cod. Fisc.: TRM VNT 80B54 A 783 S (Proprietà 1/2) , indennità di esproprio €.422,22. Pagamento diretto con Dispositivo Anas S.p.A. n. CDG 0245327-I del 18.05.2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) N.P. 64: mq. 120, mq. 15 e mq. 16 della P.lla 690 ex 591/b, P.lla 686 ex 257/b e P.lla 688 ex 258/b del Foglio di Mappa n° 21 del Comune di San Marco dei Cavoti proprietario coltivatore diretto: D'Angelica Angelo nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 19/05/1968, Cod. Fisc.: DNG NGL 68E19 H 984 R Proprietà 1/1), indennità di esproprio, manufatti e aggiuntiva €.2.158,00. Pagamento diretto con Dispositivo Anas S.p.A. n. CDG 0274284-I del 03.06.2020

13) N.P. 60: mq. 560, mq. 492 delle P.lle 709 ex 614/a, P.lla 712 ex 630/b del Foglio di Mappa n° 21 del Comune di San Marco dei Cavoti intestatario catastale Ditta: Zuppa Diodoro nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 30/08/1940, Cod. Fisc.: ZPP DDR 40M30 H 984 O (Proprietà 1/1), indennità di esproprio €.7.658,66. Pagamento diretto con Dispositivo Anas S.p.A. n. CDG 0265120-I del 28.05.2020

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali, il decreto ai proprietari espropriati ove sarà possibile, ovvero la pubblicazione all'Albo Comunale per quelle Ditte non reperibili, al fine di darne pubblicità a chiunque ritenga di avere diritto, darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella C.U.

Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

- Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile della Struttura Territoriale
Dott. Ing. Nicola Montesano

Ufficio Espropri
F.to: Geom. Bimonte Gerardo

Responsabile dell'Ufficio Espropri
F.to: Geom. Trinchillo Francesco

Il Responsabile Area Nuove Opere
F.to: Dott. Ing. Domenico Pietrapertosa

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 6 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA. REGISTRO UFFICIALE.I. 0450912.08-09-2020

anas
GRUPPO FS ITALIANE

DECRETO DI ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL DLGS. 302/2002)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
Dirigente Ufficio delle Espropriazioni

VISTO

- i poteri conferiti all'ing. Massimo Simonini attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018, al fine di dare esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo del Territorio, giusta Procura Conferita da ANAS S.p.A. repertorio 84133 Rogito 23667 del 01/10/2019, registrato Agenzia delle Entrate Roma il 009/10/2019 n.27400 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinchè in nome e per conto dell'ANAS S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse finalizzate all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.
- il Regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999 n°554;
- l'art.6 del Testo Unico sugli Espropri, approvato con D.P.R. n°327/2001, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n°302/2002;
- la Legge 08/08/2002 n°178;
- il Decreto Legislativo del 12/04/2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/01/ modificato ed integrato dal D.lgs 302/2002;
- il dispositivo del Presidente dell'Anas S.p.A. n. CDG-0645573-I del 19/12/2017 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento alla Statale S.S.212 "della Val Fortore" dallo svincolo di San

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina), 1° Lotto "Variante di San Marco dei Cavoti" - 2° Stralcio, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, la cui scadenza è fissata al 19/12/2022;

- che con decreto motivato n. CDG-0710573-I del 12/12/2019 emesso ai sensi dell'art. 22/bis della citata normativa, il Responsabile del Struttura Territoriale Campania ha disposto l'occupazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori in argomento, individuate nel progetto esecutivo e precisamente opere idrauliche atte a migliorare il deflusso delle acque reflue provenienti dall'opera stradale;
- che l'immissione in possesso delle aree è avvenuta in via pacifica, operazioni regolarmente eseguite e portate a compimento previa autorizzazione preventiva delle ditte proprietarie;
- che sono stati redatti i tipi di frazionamento regolarmente approvati dall'Agenzia per il Territorio di Benevento, in atti ANAS Ufficio Espropri, che ha confermato le superfici in esproprio per le quali era avvenuta la presa in possesso;
- che l'intera opera da realizzare ricade nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN);
- che le ditte espropriande hanno accettato le relative indennità offerte da ANAS S.p.A. determinate secondo i dettami di cui alla sentenza Corte Costituzionale n.181/2011 e regolarmente corrisposte agli aventi diritto;
- che dette aree non sono assoggettabili alla ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. in quanto ricadono in zona agricola;
- considerato che nulla osta all'acquisizione di dette aree e che è interesse di questa Società definire il procedimento amministrativo nei modi e nei termini previsti per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

D I S P O N E

Il passaggio al **“Demanio dello Stato, ramo strade, “Proprietario”– ANAS S.p.A., “Concessionario”** del Diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti Prov. di (BN).

1) mq. **275** e mq **25** rispettivamente delle p.lla 876 ex406/a e p.lla 884 ex877/a del Foglio di Mappa n° **31** del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestati alla Ditta: Carpinelli Diodoro, nato a Benevento il 15/02/1986, codice fiscale CPRDDR86B15A783T, indennità di esproprio e occupazione temporanea € 2981,25, pagamento diretto avvenuto con dispositivo Anas CDG-0386636-I del 29.07.2020;

2) mq. **248** e mq **22** rispettivamente delle p.lla 882 ex407/a e p.lla 890 ex883/a del Foglio di Mappa n° **31** del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestati alla Ditta: Borrillo Diodoro, nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 04/06/1968, codice fiscale BRRDDR68H04H984Q, indennità di esproprio e occupazione temporanea € 3.959,73, pagamento diretto avvenuto con dispositivo Anas CDG-0386636-I del 29.07.2020;

3) mq. **369** - **420** e mq **31 - 30** rispettivamente delle p.lle 878 ex147/a – 888 ex 554/a e p.lle 888 ex879/a – 886 ex 881/a del Foglio di Mappa n°**31** del Comune di San Marco dei Cavoti (BN) intestati alla Ditta: Spagnoletti Regina, nata a Molinara (BN) il 24/08/1957, codice fiscale SPGRGN57M64F287T, comproprietaria 1/3; Spagnoletti Giuseppa, nata a Molinara (BN) IL 25/04/1955, codice fiscale SPGGPP55D65F287P, comproprietaria 1/3, e Spagnoletti Nicola, nato a Molinara (BN) il 26/11/1952, codice fiscale SPGNCL52S26F287U, comproprietario 1/3, indennità di esproprio e occupazione temporanea € 9.459,99, pagamento diretto avvenuto con dispositivo Anas CDG-0386636-I del 29.07.2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali, il decreto ai proprietari espropriati, darà cura alle pubblicazioni nel B.U.R. Campania e all'inserimento per estratto nella C.U.

Inoltre, provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, oltre la voltura nei libri censuari dell'Agenzia del Territorio.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986, n.131 art.57 comma 8 e del D.Lgs. 31/10/1990 n.347 art.1 comma2, art.10 comma 3, chiarito con Circolare n.2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferita al D.Lgs..14/03/2011 n. 23, capitolo 1.4 pagine 22 e 23, nonché dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R.642/72 e all'imposta di registro ai sensi dell'art.57 comma 8 del D.P.R.131/86.

F.TO Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania
dott. ing. Nicola Montesano

CONFORMITÀ ALL' ORIGINALE DI COPIA:
SI DICHIARA che la copia del presente atto, composto da n. 4 pagine, conservato/rilasciato da ANAS è conforme all'originale

Visto da Nicola Montesano
Visto Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dott. Ing. Nicola Montesano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli
C.F. 84005130632

AVVISO DI ADOZIONE CED 2
Autorità Competente: COMUNE DI BRUSCIANO

Il Responsabile del Settore 6

Visto l'art. 10 comma 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto n. 2011, della legge regionale n. 16/2004;

DA' NOTIZIA

Che con delibera di G.M. n. 112 del 23.11.2023 è stata adottato il Comparto Edificatorio dei Servizi Integrati di iniziativa privata (CED2) di via P. E. Fonseca, ai sensi dell'art. 27 comma 2, della Legge 22 dicembre 2004, n. 16 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.
Che gli atti del Comparto Edificatorio dei Servizi Integrati, sono depositati, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 presso l'ufficio Edilizia Privata e Segreteria del Comune e il lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30 presso l'ufficio Urbanistica e Segreteria del Comune.
Il medesimo Comparto Edificatorio dei Servizi Integrati, è anche consultabile sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo: www.comune.brusciano.na.it.
Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Brusciano (Na) e all'albo dell'Ente.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione del CED2, le stesse dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale durante l'orario di ufficio.

Autorità Competente
Comune di Brusciano
Il Responsabile del Settore 6
arch. Gaetano D'Amore

Città di Carinaro
(Provincia di Caserta)
C.F. 81001470616
SETTORE URBANISTICA
Oggetto: Avviso di Pubblicazione degli atti Relativi all'approvazione della variante al P.U.A., comparto D2 - via San Salvatore (proprietà Mosella Livio e Mosella Mariano).
IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA (S.U.E.)
VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 60 del 26/07/2023;
VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 86 del 24/11/2023;
VISTA la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
VISTO il regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 05/2011;
VISTO il D.P.R. 327/2001;
DA NOTIZIA
Della Pubblicazione dell'approvazione della variante al P.U.A., comparto D2 - via San Salvatore (proprietà Mosella Livio e Mosella Mariano);
La variante al P.U.C. è costituita dai seguenti elaborati:

1. TITOLO DI PROPRIETA'
2. ESTRATTO DI MAPPA E VISURA CATASTALE
3. SCHEMA DEI PARAMETRI URBANISTICI
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
5. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
6. RELAZIONE ILLUMINOTECNICA
7. RELAZIONE IDRAULICA
8. RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO
9. NORME TECNICHE TI ATTUAZIONE
10. SCHEMA DI CONVENZIONE
11. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
12. RELAZIONE GEOLOGICA
13. RELAZIONE GEOFISICA HVSR
14. RELAZIONE pregressa GEOLOGICA
15. INTEGRAZIONE pregressa ALLA RELAZIONE GEOLOGICA
16. RELAZIONE TECNICA VASCA DI LAMINAZIONE
17. INQUADRAMENTO PUA
18. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
19. PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE STRADE
20. VIABILITA' DI PROGETTO (Strada di progetto del PUC)
21. PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE
22. PLANIMETRIA DI PROGETTO
23. RETE FOGNARIA
24. RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
25. RETE IDRICA E RETE GAS METANO
26. RETE ENERGIA ELETTRICA
27. RETE TELEFONICA
28. PARTICOLARI COSTRUTTIVI
29. PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI STRADALI
30. PROFILI LONGITUDINALI
31. RENDER
32. PARTICOLARI COSTRUTTIVI VASCA DI LAMINAZIONE

Il Responsabile dello S.U.E.
Geom. Salvatore Cardone

OGGETTO: COMUNE DI CASAGIOVE (CE) - C.F. 00151070612. Avviso di approvazione della variante all'indice di copertura della zona omogenea "D1 – Impianti Produttivi" del vigente – L.R. n° 7 del 27/04/1998 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTA la L.R. 7/1998 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 16/2004 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 14/11/2023 è stata approvata la variante all'indice di copertura della zona omogenea "D1 – Impianti Produttivi" del P.R.G. vigente. Secondo le disposizioni vigenti in materia, la copia integrale della Delibera è depositata presso la sede del Comune di Casagiove ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURC. Gli interessati potranno prendere visione della Deliberazione Consiliare anche sul sito istituzionale del Comune di Casagiove: www.comune.casagiove.ce.it.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Nicola Di Rienzo

COMUNE DI PIETRAROJA (PROVINCIA DI BENEVENTO) - C.F. 00158780627

OGGETTO: Avviso di deposito del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Rapporto ambientale per la VAS integrata dalla VINCA e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.3, comma 2, del Regolam. Reg. n.5/2011 e dell'art.14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO che:

- con delibera della Giunta Comunale **n. 46 del 14/06/2023** è stato adottato il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, comprensivo delle disposizioni strutturali e programmatiche, degli Atti di programmazione degli interventi (API), degli approfondimenti geosismici, agronomici, acustici ed il **Rapporto Ambientale** per la Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**) integrata con la **VINCA** (L.R. 22/12/2004, n.16 e s.m.i, e Regolamento di attuazione 04/08/2011 n.5; Linee guida per la VINCA delib. G.R. n.280 del 30.06.2021);
- che l'Amministrazione proponente è: Comune di Pietraroja, Piazza Vittoria, 3 - 82030 Pietraroja (BN);
- che l'**Autorità procedente** è: Comune di Pietraroja, Responsabile Ufficio Tecnico ing. Roberta Cotugno, Piazza Vittoria, 3 - 82030 Pietraroja (BN), PEC: utc.pietraroja@pec.cstsannio.it;
- che l'**Autorità competente** per la VAS è: Comune di Pietraroja, Responsabile Ufficio VAS Arch. Antonella Moretti, Piazza Vittoria, 3 - 82030 Pietraroja (BN), PEC: utc.pietraroja@pec.cstsannio.it;

AVVISA

ai sensi dell'art.3, comma 2, del Regolam. Reg. n.5/2011 e dell'art.14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, che il **Piano Urbanistico Comunale,** comprensivo del **Rapporto Ambientale** e della Sintesi non tecnica per la Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**) integrata dalla Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata (**VINCA)** e degli studi specialistici, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, presso la Segreteria comunale e presso l'Ufficio VAS, in Piazza Vittoria, 3 - 82030 Pietraroja, a libera visione del pubblico, per **60 (sessanta) giorni consecutivi** decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nel seguente orario (escluso giorni festivi):

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30;

Il PUC, comprensivo di tutti gli allegati, è inoltre consultabile sul sito internet del **Comune di Pietraroja**, al link seguente: **https://www.comune.pietraroja.bn.it/adozione-piano-urbanistico-comunale-puc/ e nella sezione** "Amministrazione Trasparente/*Pianificazione e Governo del Territorio".*

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio contestuale della fase delle "**osservazioni**" allo strumento urbanistico di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "**consultazione**" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e di cui all'art.2, comma 6, del Regolamento regionale n.5/2011, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini temporali.

Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'**integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC (VAS) con la Valutazione di Incidenza (VINCA)** ai sensi delle succitate "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (delib. G.R. n.280 del 30.06.2021).

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al **PUC** e/o al Rapporto Ambientale (**VAS**) ovvero all'elaborato per la **VINCA**, in duplice copia di cui una in bollo, indirizzate all'Amministrazione procedente o all'Autorità competente per la VAS, a seconda se si tratti rispettivamente di "Osservazione al PUC" oppure di "Osservazione alla VAS/VINCA". Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei seguenti modi:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Piazza Vittoria, 3;
- tramite raccomandata A.R. indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Pietraroja, sito in Piazza Vittoria, 3 - 82030 Pietraroja (BN) (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo);
- tramite pec all'indirizzo: utc.pietraroja@pec.cstsannio.it

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Roberta Cotugno)

Comune di Ruviano (CE)
Via Umberto I n. 4
C.F. 82001410610
Tel. 0823/860021

AVVISO DI AVVENUTO DEPOSITO DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL P. DI F.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 12.10.2021 con la quale è stato approvato, ai fini dell'adozione di variante allo strumento urbanistico comunale, il progetto definitivo dei Lavori di completamento della rete fognaria di Ruviano e lavori di potenziamento, ammodernamento e riqualificazione del sistema fognario di Alvignanello. Approvazione ai fini dell'adozione di variante allo strumento urbanistico comunale

DA NOTIZIA

dell'avvenuto deposito, presso la segreteria comunale, degli atti tecnici e amministrativi costituenti la variante semplificata al P. di F.

La suddetta proposta resta a libera visione del pubblico per un periodo di 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Nel predetto periodo chiunque può presentare osservazioni alla succitata proposta di variante semplificata al P. di F. in duplice copia di cui una in carta bollata.

Il Responsabile dell'UTC
(arch. Gabriella Saudella)

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale *e* Attuativa

COMUNE DI NAPOLI – C.F80014890638 - Manifestazione di volontà del Comune di Napoli a procedere, per il complesso immobiliare ubicato nell'isolato compreso tra via Piazzolla al Trivio, via Pasquale Turiello, via Ferdinando Manlio e Cupa Lautrec, di proprietà della Sud Lavori S.r.l. e identificato al NCEU di Napoli alla Sez. VIC, Foglio 3, P.lla 236, sub 6, 8, 9 e 13, alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle norme di attuazione della Variante Generale al Prg.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

VISTI gli artt. 7 e seguenti della legge n.241/1990 e ss.mm. e ii,
VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16,
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5.

RENDE NOTO

Che la Giunta Comunale, con delibera n.387 del 10/11/2023, ha manifestato la volontà del Comune di Napoli di procedere, per il complesso immobiliare ubicato nell'isolato compreso tra via Piazzolla al Trivio, via Pasquale Turiello, via Ferdinando Manlio e Cupa Loutrec, di proprietà della Sud Lavori S.r.l.e identificato al N.C.E.U. alla sez. VIC, foglio 3, part. 236, sub 6, 8 e 13, alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".
Gli elaborati saranno pubblicati sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/urbana per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso gli uffici del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa siti in via Diocleziano 330, secondo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle utilizzando una delle seguenti modalità:
a) nota al Protocollo Generale dell'Ente sito in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – che ne rilascerà ricevuta (in duplice copia);
b) nota a mezzo PEC all'indirizzo: urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
Arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 82/2005.

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) protocollo n. n. 12495 del 02/10/2023 (inviato via Pec in data 02/10/2023) per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO, Comune di Succivo (CE).**
Proponente: della PACMAC S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via A. D' ISERNIA n° 59 P.IVA 10018021201.
Con protocollo n. 12495 del 02/10/2023 Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa in data 02/10/2023 dalla Società PACMAC S.r.l., per la produzione di impianto per energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto agro-fotovoltaico), di potenza nominale e in immissione pari a 1000 KWp, da installarsi in Località Masseria San Vincenzo n. SNC, nel territorio del Comune di Succivo (CE), al Foglio 2 Particella 70 – 96 - 5009, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link:
https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/12/pas-papa-4.zip

Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA

PACMAC S.R.L.
L'Amministratore Unico

PACMAC S.r.l.
Via Andrea D'Isernia 59
80122 - Napoli
P.IVA 10018021211

MINISTERO DELLA CULTURA
Parco Archeologico Di Pompei
Bando di gara - CIG A01FFE1B44

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Ministero della Cultura - Parco Archeologico di Pompei - Via Plinio n. 26, 80045 Pompei (NA) - codice NUTS ITF33 - Punti di contatto: Pec: pa-pompei@pec.cultura.gov.it – Peo: pa-pompei@cultura.gov.it - Tel. 081 85 75 111.
SEZIONE II: OGGETTO: concessione del servizio di gestione dei bookshop e del servizio di noleggio audioguide all'interno del Parco archeologico di Pompei Via Plinio n. 26, 80045 Pompei (NA); Valore della concessione: € 15.572.836; Durata della concessione: 36 mesi con opzione di proroga a favore dell'Amministrazione per ulteriori 24 mesi. CPV 55900000-9, 92521000-9;
SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta ex art. 71 d.lgs. 36/2023 (da svolgersi mediante la piattaforma telematica CONSIP in modalità ASP). Criterio di aggiudicazione: Offerta Economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 23:59 del 12/01/2024. Apertura offerte: ore 10:00 del 18/01/2024.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: http://pompeiisites.org/parco-archeologico-di-pompei/amministrazione-trasparente INVIO ALLA GUUE: 20.11.2023

Il responsabile del procedimento
avv. Salvatore Zaza

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (AV)

CUP: E99I22000060006	CIG: A0233453F3

È indetta procedura aperta o.e.p.v., per l'affidamento dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA SCOLASTICA AL SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO RAIMONDO GUARINI IN MIRABELLA CAPOLUOGO" Importo: € 413.459,64 oltre IVA.
FINANZIATO DALL'UE – PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.
Termine ricezione offerte: 14/12/2023 h 12.00. Apertura: 14/12/2023 h 17:00.
Documentazione su: www.comune.mirabellaeclano.av.it e www.asmecomm.it.

Il responsabile della stazione appaltante e R.U.P.
Ing. Antonio Masciola
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, D.lgs. 39/1993)

COMUNE DI NAPOLI
BANDO DI GARA

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto, 146 - Tel. 0817956457 - PEC: gestione.cimiteri@pec.comune.napoli.it. RUP: ing. Dario Matarazzo; Documentazione di gara disponibile agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento, in quattro lotti, dei servizi cimiteriali e della manutenzione dei campi inumativi. Determina a contrarre 1075K_160823_003 (IG/2023/0001622 del 04/09/2023) e s.m.i. 1075E_221123_078 del 22/11/2023. **II.1.2) II.1.5)** Valore complessivo dell'appalto: € 2.351.349,88, oltre IVA - Valore complessivo dell'appalto comprensivo di opzioni di proroga e di modifiche fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: € 3.951.714,64 oltre IVA.

II.1.6) Divisione in lotti: sì:

Lotti	Ambito Territoriale	CIG	Importo a base d'asta	Importo complessivo comprensivo degli oneri della sicurezza e di conferimento a discarica (non soggetti a ribasso)
1	Cimiteri Centrali (area inferiore)	A0303BCBC8	€ 663.420,18	€ 713.024,51
2	Cimiteri Centrali (area superiore)	A03046AB5F	€ 850.796,22	€ 917.231,71
3	Area Orientale	A03047761B	€ 238.658,36	€ 265.292,05
4	Area Nord e Flegrea	A03048F9E8	€ 406.922,52	€ 455.801,61

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione delle offerte entro le **ore 12:00 del 14/12/2023** (*riduzione dei termini di gara ai sensi dell'art. 71 comma 3 del D.Lgs. 36/2023*) **- IV.2.7)** Apertura delle offerte alle **ore 10:00 del 15/12/2023**.

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data di invio alla **GUUE: 23/11/2023 – ID 2023-187140.**

Il Responsabile dell'Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello*

COMUNE DI SANT'ANASTASIA
bando di gara - CIG A025955CF1
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Sant'Anastasia - Piazza Siano, n. 2 - 80048 Sant'Anastasia (NA) - ITALIA - tel. 081 8930233; URL: www.comunesantanastasia.na.it PEC : protocollo@pec.comunesantanastasia.it
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Affidamento della gestione del servizio di ricovero, custodia e mantenimento di cani randagi in canile rifugio per gg. 425 . Valore dell'appalto stimato: € 89.250,00 oltre € 38.250,00 per manodopera e oltre iva..IVA.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta Telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ultimo per la ricezione telematica delle offerte: 30/12/2023 ore 12.00. Apertura: 09/01/2024 ore 15.30.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su:
https://ufficiogarecomunesantanastasia.traspare.com
Il R.U.P.
magg. Pasquale Maione


MAIONE
PASQUALE
27.11.2023
12:17:22
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
Bando di gara - CIG A02E5E3A3B
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, Via Marconi, 66 Torre del Greco. PEC: sabs@pec.aslnapoli3sud.it
SEZIONE II: OGGETTO: procedura di gara per l'affidamento della fornitura di "n.8 ventilatori polmonari di fascia alta, a gas compressi, inclusivi di garanzia "full-risk" 36 mesi". Importo complessivo € 421.000,00 + Iva. Durata in mesi: 48.
SEZIONE IV: PROCEDURA: procedura aperta. Criterio: Offerta economicamente Più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 21/12/2023 ore: 18:00. Apertura: 21/12/2023 ore: 18:30.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Info e doc su: http://www.soresa.it - www.aslnapoli3sud.it Invio alla GUUE: 21/11/2023
Il R.U.P.
Domenico Tomo

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L’EDILIZIA RESIDENZIALE
Bando di gara
È indetta procedura per il programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare PINQuA (ID 433). Riabitare le aree interne (Decreto Ministeriale MIMS n°804 del 20/01/2022). Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l’esecuzione di lavori nel Comune di Calitri (AV): Lotto 5 a/b, ID 1172-1 Riqualificazione energetica fabbricati ACER Strada Statale 399 Lotto 5 c/d ID 1172-2 Energy Community e riqualificazione Area Fiera strada statale 399 (CIG A02A1A0569 - CUP F16H21000010008, F14F21000010001). Importo: € 13.997.349,12. Ricezione offerte (Riduzione termini exart. 2, comma 2, D.L.76/2020): ore 12:00 del 18/12/2023. Atti su: https://acercampania.tuttogare.it/. GUUE 23/11/2023.
Il dirigente AISG
avv. Monica Tommaselli

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.C.E.R. - AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Bando di gara - CIG A02CBE89A7 - CUP F97H21001020005

È indetto programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA. Abitare la Campania, abitare il territorio periurbano. Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di recupero nel Comune di Castel Volturno (Agrivillaggio) in Via Pietro Pagliuca ID 306. Importo: € 6.500.409,43. Ricezione offerte (Riduzione termini ex art. 2, comma 2, D.L. 76/2020): ore 12:00 del 18/12/2023. Apertura: ore 09:30 del 19/12/2023. Atti di gara su:https://acercampania.tuttogare.it/.

Il Dirigente AISG Avv. Monica Tommaselli

COMUNE DI ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA

Via Iasolino, n. 1 – CAP 80077 – Ischia (NA) Tel. +39 0813333275/270
http://www.comuneischia.it/ e-mail: minicuccimarco@comuneischia.it
PEC: protocollo@pec.comuneischia.it

Oggetto: AVVISO ESITO DI GARA - Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori "REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA PRESSO IL PLESSO G. MARCONI"	
CUP: I31B22000550006	**CIG: A0103C70D6**

Ente proponente: COMUNE DI ISCHIA – C.F./PIVA: 00643280639

AVVISO ESITO DI GARA: PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL "REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA PRESSO IL PLESSO G. MARCONI**"**

CUP: I31B22000550006 - CIG: A0103C70D6 - N. G.: 9322840 – Det. n. 2562 del 27/11/2023.
Il Comune d'Ischia, con sede in via Iasolino n°1, in esecuzione alla determina n° 2562 del 27/11/2023, ha aggiudicato definitivamente i lavori relativi agli "REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA PRESSO IL PLESSO G. MARCONI" all'impresa GENIALE S.R.L., con sede in Napoli (NA), alla via Torino n. 6, con C.F. n° 0338151202 - P.IVA n° 03381151202, per l'importo di Euro 325.653,80, al netto del ribasso offerto del 0,984%, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 12.397,75, per un importo contrattuale pari ad Euro 338.051,55 oltre IVA come per legge.
Si da atto che sono stati positivamente verificati i requisiti dichiarati in sede di gara nel rispetto dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., accertando definitivamente l'efficacia dell'aggiudicazione sopra richiamata.
Ischia, 28.11.2023

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Marco Minicucci
(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI MONTESARCHIO (BN)

Bando di gara - CIG 9837914774 CUP C79I23000290004

La procedura di gara per l'affidamento dei "Servizi di igiene urbana mediante raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, col metodo " porta a porta" spazzamento strade, gestione centro di raccolta comunale e servizi complementari nel territorio di Montesarchio per anni 5"- è stata aggiudicata , con determina n. 1147 del 31/10/2023, alla ditta S.O.G.E.S.I. srl con sede in Montesarchio (BN) con un ribasso del 0,30% e un punteggio pari a 87,500/100 per un Importo di € 8.186.602,17 inclusi € 14.500,00 per oneri di sicurezza oltre IVA.

Il responsabile del procedimento
ing. Domenico Duilio

COMUNE DI NAPOLI

AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI

ESITO DI GARA CIG: 9853208477

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Arredo Urbano e mobilità Sostenibile Piazza Cavour, 42 , 4 piano Tel. 081.7956251. Sito Internet ww.comune-napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito nord occidentale"*. D.D. n. K1079_150523_002 del 15/05/2023 (IG/1008/2023).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: negoziata - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 1061K_180723_002 del 18/07/2023 (IG n.1386 del 24/07/2023) - Rep. n. 86758 del 15/11/2023 **- V.2.2) Numero operatori invitati:** 10 (elenco sul sito web istituzionale) – **Numero di offerte pervenute:** 1 **V.2.3) Aggiudicazione:** Coeffe Strade S.r.l., con sede legale in Battipaglia (SA) alla via Brodolini 26, C.F./P.IVA 03783820610 - **V.2.4) Valore iniziale dell'appalto:** € 2.402.889,74 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 1.859.828,95 di cui € 93.810,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Il dirigente Servizio Gare - Lavori

dott. Raimondo Sorrentino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG: 9110070B94

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze –Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 – 80135 Napoli; tel. 0817959200 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Accordo Quadro di cui all'art. 54 co. 4 lett a) D. Lgs. 50/2016, al fine di garantire il servizio di accoglienza SAI, sia ordinaria sia relativo ampliamento, per un periodo di 30 mesi nell'ambito del triennio 2022-2024. Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/02/2022 e s.m.i.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1) Determinazione Dirigenziale n. 1 del 09/01/2023 e ss.mm.ii. - contratto **Rep. n. 86755 del 09/11/2023 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 4 - **V.3)** Aggiudicazione: 1) **MediHospes Cooperativa Sociale Onlus,** con sede legale in Roma, alla via Francesco Antolisei n. 25, C.F. e P.IVA 01709130767 - 2) **R.T.I. "L.E.S.S. soc. coop. soc. (mandataria)/ DAFNE soc. coop. soc. (mandante)**, con sede legale in Napoli, alla via Fiumicello a Loreto n. 7, CF: 94195150639 – 3) **RTI ARCI Mediterraneo Impresa Sociale s.r.l. (mandataria)/Co.Re soc. coop. soc. (mandante)**, con sede legale in Napoli, alla via Dei Mille n. 59, CF: 06320240630 - **V.4)** Valore finale dell'appalto: € 8.603.805,91 oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 21/11/2023 – ID 2023-186009

Il Responsabile dell'Area CUAG dott.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'ANASTASIA

Esito di gara - CIG 9749958FDB

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Sant'Anastasia, Piazza Siano 2, Sant'Anastasia (NA) - Tel: 081.8930111 - Fax: 081.8982890 - PEC: protocollo@pec.comunesantanastasia.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 della «progettazione e realizzazione degli interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo, riqualificazione, ivi compresa la gestione e la fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione e l'integrazione di servizi Smart-City del Comune di Sant'Anastasia (NA). Valore stimato della concessione € € 8.460.000,00 oltre IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: offerte ricevute: 2 Aggiudicatario: Edison Next Governmente S.r.l ,con sede in Milano, P.Iva 12860530158 che ha offerto il ribasso del 11,17 % . Importo complessivo di aggiudicazione: € 7.478.807,18 oltre IVA e oneri di sicurezza.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: https://www.comune.santanastasia.na.it

Il responsabile unico del procedimento

ing. Antonio Cantalupo

CANTALUPO ANTONIO
2023.11.28 11:08:54
CN=CANTALUPO ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=CANTALUPO
2.5.4.42=ANTONIO
RSA/2048 bits

COMUNITÀ MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE

Esito di gara - CUP B11J23000070008

È stata aggiudicata la procedura aperta telematica per l'acquisto di mezzi e attrezzature funzionali all'attuazione del progetto di "Potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali dell'Ente Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele. Aggiudicatari: Lotto 1 e 3: Senza esito a seguito di offerte irregolari/inammissibili; Lotto 2: Cardiello Giovanni - Importo di aggiudicazione: € 118.340,00; Lotto 4: Agrocilento snc di Minghetti Marco & C. - Importo di aggiudicazione: € 5.953,60; Invio G.U.U.E. 24/11/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Angelo Ceres

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
Esito di gara - CUP E15I17000030007 - CIG 9706775C1F

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (AV)
SEZIONE II OGGETTO: lavori riguardanti gli "interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico ed interconnessione idraulica degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile finalizzati all'ottimizzazione e risparmio della risorsa idrica in agricoltura ed all'efficientamento energetico degli impianti"; finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR -M2C4 investimento 4.3
SEZIONE IV PROCEDURA aperta.
SEZIONE V AGGIUDICAZIOME: data: 26.09.2023. aggiudicatario: RITONNARO Costruzioni SRL – Salerno, per l'importo di: € 8.889.137,98 oltre iva; offerte ricevute n.16; data di inizio: 30.11.2023.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: INVIO ALLA GUUE: 06.11.2023.
Il responsabile unico del procedimento
ing. Elziario Grasso

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174.

Sezione II oggetto:

Denominazione: "III° APPALTO SPECIFICO PER LA FORNITURA DI MEDICAZIONI GENERALI OCCORRENTI ALLE AA.SS. DELLA REGIONE CAMPANIA" CPV 33141000; Valore totale stimato IVA esclusa: € : 17 332 933.33**;** Appalto è suddiviso in 34 lotti; *(indicare per ogni singolo lotto il CIG*): Lotto 1- 96859624B3 € 1.008.592,47; Lotto 2-96859667FF 1.131.606,72 €; LOTTO 3- 96859678D2 190.552,92 €; LOTTO 4- 96859689A5 225.914,76 €; LOTTO 5- 9685970B4B 737.731,73 €; LOTTO 6- 9685973DC4 230.054,54 €; LOTTO 7- 968598038E 253.314,76 €; LOTTO 8- 96859857AD 493.902,60 €; LOTTO 9- 9685987953 157.586,76 €; LOTTO 10- 9685990BCC 150.622,18 €; LOTTO 11- 9685991C9F 822.161,26 €; LOTTO 12- 9685992D72 1.311.361,53 €; LOTTO 13- 9685994F18 558.928,15 €; LOTTO 14- 96859960C3 659.314,75 €; LOTTO 15- 9685998269 956.411,07 €; LOTTO 16- 968599933C 706.067,10 €; LOTTO 17- 968600040F 920.958,94 €; LOTTO 18- 96860014E2 42.415,89 €; LOTTO 19- 96860025B5 208.439,17 €; LOTTO 20- 9686003688 1.877.161,02 €; LOTTO 21- 968600475B 147.677,50 €; LOTTO 22- 968600582E 142.069,56 €; LOTTO 23- 9686006901 125.520,12 €; LOTTO 24- 9686008AA7 529.486,71 €; LOTTO 25- 9686010C4D 212.284,80 €; LOTTO 26- 9686011D20 106.163,60 €; LOTTO 27- 9686012DF3 993.617,58 €; LOTTO 28- 9686013EC6 563.120,65 €; LOTTO 29- 9686014F99 95.764,03 €; LOTTO 30- 9686016144 499.736,57 €; LOTTO 31- 9686017217 99.466,16 €; LOTTO 32- 96860182EA 603.171,86 €; LOTTO 33- 96860193BD 468.563,35 €; LOTTO 34- 9686021563 103.192,52 €;

Criterio di aggiudicazione Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e Criterio del Minor Prezzo;

Luogo di esecuzione ITF3; durata del contratto d'appalto: 36 mesi.

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione IV: procedura: Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione di Medicazioni e Affini

Sezione V aggiudicazione di appalto: Lotto n.1, contraente RAYS SPA, Valore aggiudicato € 776 491.55; Lotto n.2, contraente BENEFIS S.R.L, , Valore aggiudicato 669 611.70 €, Lotto n. 3, contraente FARMAC-ZABBAN,€ Valore aggiudicato 188 243.18 €; Lotto n.4, contraente BENEFIS S.R.L., Valore aggiudicato 28 512.26 €; Lotto n. 5, contraente RAYS SPA, Valore aggiudicato 625 238.51 €; Lotto n. 6, contraente RAYS SPA, Valore aggiudicato 175 831.12 €; Lotto n.7 il lotto non è aggiudicato; Lotto n. 8, contraente CO.DI.SAN. S.p.A,, Valore aggiudicato 416 235.58 €; Lotto n. 9, contraente FILMAR SRL Con Socio Unico, Valore aggiudicato 151 278.24 €; Lotto n. 10, il lotto non è aggiudicato; Lotto n. 11 , il lotto non è aggiudicato; Lotto n. 12, contraente LOHMANN & RAUSCHER, Valore aggiudicato 863 878.80 €; Lotto n.13, contraente FILMAR SRL, Valore aggiudicato 436 634.08 €; Lotto n.14, il lotto non è aggiudicato; Lotto n.15, il lotto non è aggiudicato; Lotto n.16, il lotto non è aggiudicato; Lotto n. 17, il lotto non è aggiudicato; Lotto n. 18, il lotto non è aggiudicato; Lotto n.19,il lotto non è aggiudicato; Lotto n.20, contraente Essity Italy S.p.a., Valore aggiudicato 1 634 355.93 €; Lotto n. 21, il lotto non è aggiudicato; Lotto n.22, contraente SVAS BIOSANA S.p.A.,Valore aggiudicato 118 392.28 €; Lotto n.23, contraente SVAS BIOSANA S.p.A., Valore aggiudicato 124 602.00 €; Lotto n.24, contraente SVAS BIOSANA S.p.A., Valore aggiudicato 515 870.10 €; Lotto n.25, il lotto non è aggiudicato; Lotto n. 26, contraente: FARMAC-ZABBAN, Valore aggiudicato 104 112.68 €; Lotto n. 27, il lotto non è aggiudicato; Lotto n.28, il lotto non è aggiudicato; Lotto n. 29, contraente FARMAC-ZABBAN, Valore aggiudicato 93 240.00 €; Lotto n.30, contraente: SVAS BIOSANA S.p.A., Valore aggiudicato 492 820.02 €; Lotto n. 31, contraente SVAS BIOSANA S.p.A., Valore aggiudicato 525 621.60 €; Lotto n. 33, contraente

Convatec Italia S.r.l., Valore aggiudicato 449 607.72 €; Lotto n. 34, contraente: PAUL HARTMANN S.P.A., Valore aggiudicato 53 031.12€.

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso il 13/11/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
20.11.2023
11:12:47
GMT+01:00

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

SEZIONE I: **amministrazione aggiudicatrice** Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

SEZIONE II OGGETTO:

Denominazione procedura: IV APPALTO SPECIFICO PER LA FORNITURA DI MEDICAZIONI GENERALI OCCORRENTI ALLE AA.SS. DELLA REGIONE CAMPANIA; CPV 33141114; Indicare la suddivisione in lotti: sì; Valore totale dell'appalto iva esclusa: € 1 508 319.84;

Lotto n.1: CIG 99033105F1 Lotto n.2: CIG 99033116C4 Lotto n.3: CIG 9903312797 Lotto n.4: CIG 990331386 Lotto n.5: CIG 9903315A10 Lotto n.6: CIG 9903316AE3 Lotto n.7: CIG 9903317BB6 Lotto n.8: CIG 9903318C89 Lotto n.9: CIG 9903319D5C Lotto n.10: CIG 9903320E2F Lotto n.11: CIG 9903321F02

Tipo di procedura: ristretta; Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 219-688971

Criteri di aggiudicazione: Offerta Economicamente più vantaggiosa (Ponderazione: 70/Prezzo: 30)

Luogo di esecuzione: ITF3 Campania

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:

Lotto 1: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto 2: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto 3 Denominazione: Benda a gesso su garza di cotone idrofilo tempo presa iniziale: max 3 minuti; data di conclusione del contratto d'appalto il 13/10/2023; numero di offerte pervenute:2, il contraente MABE SRL; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 1.147.694,03 €; valore aggiudicato: 376.182,25 €; Lotto 4 Denominazione: Benda a gesso su garza di cotone idrofilo tempo presa iniziale: max 5 minuti; data di conclusione del contratto d'appalto il 13/10/2023; numero di offerte pervenute:1, il contraente MABE SRL; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 847 278,86 €; valore aggiudicato: 319 686,95 €; Lotto 5 Denominazione: Stecca gessata in garza di cotone; data di conclusione del contratto d'appalto il 13/10/2023; numero di offerte pervenute:1, il contraente MABE SRL; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 1.105. 150,75 €; valore aggiudicato: 220.396,79€; Lotto 6: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto 7: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto 8: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto 9 Denominazione: Garza in tnt con filo rx sterile; data di conclusione del contratto d'appalto il 13/10/2023; numero di offerte pervenute:1, il contraente MABE SRL; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 1.192 336,33 €; valore aggiudicato: 592. 053,85 €; Lotto 10: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto 11: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione;

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data pubblicazione GUUE del presente avviso 14/11/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
20.11.2023
11:12:47
GMT+01:00

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AFFARI GENERALI
DIREZIONE SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI
P.IVA 01263370635

ESTRATTO AVVISO DI SELEZIONE
PER LA NOMINA DEL DIFENSORE CIVICO
DELLA CITTA' METROPOLITANA

La Città Metropolitana di Napoli, in esecuzione delle norme statutarie, intende formare una lista di candidati da sottoporre al Consiglio Metropolitano per la nomina del Difensore Civico. I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del Regolamento per l'Ufficio del Difensore Civico, approvato con deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 145 del 30.07.2018 e consultabile dal sito istituzionale dell'Ente – sezione Statuto e Regolamenti, dovranno far pervenire la propria istanza esclusivamente al seguente indirizzo di PEC:

cittametropolitana.na@pec.it

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione dell'avviso sull'albo pretorio on line dell'Ente.

Il Dirigente
dott.ssa Paola Costa

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA

In esecuzione della deliberazione n. 1692 del 17/11/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 8 posti di **Dirigente Medico –** disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono quelli previsti dall'art.1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano. oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

"i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente";

nonché :

"i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria";

I requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine come stabilito dai DD.MM. 30/01/1998 e 31/01/1998 e ss.mm.ii..

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, e successive modificazioni ed integrazioni: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate* "

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:

N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**
Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso a cui si intende partecipare;
Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
Si inizia dalla scheda **"Anagrafica",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva";**
Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio";**
Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
Cliccare su **"Conferma ed invio"**
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando,** tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:

Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.

Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo 3 (**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECI PAZIONE AL CONCORSO**).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" >"Concorsi e Avvisi" >"Concorsi Banditi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it**.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Prove di esame
Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:
Prova scritta:
- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**
Prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**
Prova orale:
- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20.**
Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.
Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.
Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.
Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Commissione Esaminatrice
La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97 e secondo le modalità degli artt. 5 e 6 del medesimo DPR.
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti delle Commissioni Esaminatrici saranno effettuate presso la Direzione Strategica della ASL Avellino, sita in Via degli Imbimbo 10/12 – 4° piano, in seduta pubblica, alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Immissione in servizio

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, c. 9 e 10 del CCNL Area Sanità 2016/2018.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Tutela dei dati personali – Informativa sulla Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2016/2018. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni,diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le

prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per complessivi n. 1 posto di Assistente Sociale.

In esecuzione della deliberazione del 07/07/2023, n.1259, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, **riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 di cui all'allegato 03 della delibera del Direttore Generale n. 1021 del 01/06/2023** per la copertura a tempo indeterminato di:

- **n.1 posto di Assistente Sociale;**

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 6 ai sensi del DM 509/99 o Laurea in Servizio Sociale (classe L-39) ai sensi del DM 270/04 ovvero Laurea Magistrale/Specialistica in programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali (classe 57/S) ai sensi del D.M. 509/99 o Servizio Sociale e Politiche Sociali (classe LM-87) ai sensi del D.M. 270/04 ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. 341/1990 ovvero Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. 15/01/1987 n. 14 così modificato dal D.P.R. 05/07/1989 n. 280 con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale;

2) Iscrizione al realtivo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo di uno dei paesi membri dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo di iscriversi all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Personale assunto mediante procedure **"diverse"** dalle procedure concorsuali e comprensive di tutte le forme di reclutamento di personale con contratti di lavoro autonomo riconducibili alle previsioni di cui all'articolo 7, commi 6 e 6 bis del D. lgs. 165/2001, ivi compresi gli incarichi previsti dall'articolo 2-bis del D.L. 18/2020 **presso l'A.S.L. Napoli 1 Centro.**

4) Avere maturato o maturare diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2024 alle dipendenze di un Ente del SSN, **di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.**

Si precisa che in conformità alla normativa vigente nonché agli indirizzi operativi forniti dal Ministero e dalla Regione Campania, sono esclusi dal processo di stabilizzazione le borse di studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le PP.AA., il personale in assegnazione temporanea ex articolo 42 bis del D.Lgs.n. 151/2001, il personale convenzionato con il SSN nonché il personale già titolare di contratti a tempo indeterminato, seppur in possesso dei requisiti di legge. Per tale aspetto, questa Azienda avrà cura di acquisire specifica autocertificazione che attesti l'assenza della citata condizione di esclusione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del concorso sul sito internet aziendale nell'apposito link "Concorsi ed avvisi" e sul Portale Intranet e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande con la precisazione che, qualora tale giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare come indicato nell'**ALLEGATO 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il bonifico bancario deve essere effettuato sul codice IBAN **IT 84 J 0306 90349 6100000 300030** Intesa San Paolo intestato a: *"ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli"* e indicando nella causale: *"Contributo Concorso per n. _____"*, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta bonifico del contributo di partecipazione al concorso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web

fonte: http://burc.regione.campania.it

server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:
a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 220/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME
I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame.

I punteggi per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova orale.

I punteggi per la valutazione dei titoli sono ripartiti come appresso indicato:
a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 15 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione dovrà attenersi ai principi previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, fermo restando che il requisito specifico di ammissione al concorso non costituirà oggetto di valutazione, né attribuzione di punteggio.

PROVE DI ESAME
Le prove d'esame, che si articoleranno in una prova scritta e una prova orale, saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze caratteristiche attitudinali possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del ruolo da ricoprire.

a) **PROVA SCRITTA**: Potrà consistere in una serie di quesiti a risposta multipla o aperta, oppure nella redazione di un elaborato su argomenti attinenti alle attività del profilo a concorso. La prova si intende superata con la votazione di almeno 21/30.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) **PROVA ORALE:** Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova si intende superata con la votazione di almeno 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame, qualunque ne sia la causa, saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate non meno di dieci giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.
Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.
Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2152 – 2390 – 2494.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro **Verdoliva**

CIRO VERDOLIVA
14.11.2023
14:14:48
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Modalità e condizioni per la registrazione e compilazione on line della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per complessivi n. 1 posto di Assistente Sociale.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.
L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale
1) Accedere al sito web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
2) Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale**.
3) Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
2) Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
► Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati:
○ requisiti generali;
○ requisiti specifici;
○ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
○ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
dichiarazioni e consensi;

► Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
○ titoli di carriera;
○ titoli accademici e di studio;
○ pubblicazioni e titoli scientifici;
○ curriculum formativo e professionale;
○ titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

○ allegati alla domanda;

► **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5) Firmare la domanda;

6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della mail di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli
CF Partita IVA 0632813211

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n° 5 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia da assegnare alla U.O.C. Chirurgia della Mano e Nervi Periferici.

In esecuzione della deliberazione del 09/11/2023, n. 1984, esecutiva a norma di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno di n° 5 posti di:

Profilo professionale: Dirigente Medico
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia
Ruolo: Sanitario

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

c) Godimento dei diritti civili e politici: essere iscritti nelle liste lettoriali; essere in regola con gli obblighi di leva; assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

d) Laurea in Medicina e Chirurgia.

e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

f) Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia, oggetto del concorso pubblico, o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni. Ai sensi dell'art. 1, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi 547 e 548 e ss.mm.ii., sono ammessi a partecipare alla presente procedura i Medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di Specializzazione nella disciplina messo a concorso. In tale ipotesi, i candidati risultati idonei in esito al colloquio saranno collocati in una graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati idonei ed utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei Medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, con il Decreto 20 settembre 2011 del Ministero della Salute, la Chirurgia Plastica e Ricostruttiva è stata riconosciuta disciplina affine alla Ortopedia e Traumatologia, affinità valida limitatamente all'accesso alle unità operative di Chirurgia della Mano.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i..
É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.
É esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.
L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 30° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.
Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.
Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.
Nella domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.
Per la partecipazione al concorso è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 10,00, in nessun caso rimborsabile.
Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it/ → pagoPA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso ***"Tassa concorso di n° 5 posti di dirigente medico di ortopedia"***, la cui attestazione/ricevuta dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- ricevuta del contributo di partecipazione al concorso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la pecentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvediemento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale, nell'apposita sezione "Avvisi e Bandi", ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scrita;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Il superamento della prova scritta è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Il superamento della prova teorico pratica è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

c) Prova orale: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonche' sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale è subordinato al ragiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

a) Titoli di carriera
Servizio di ruolo prestato presso le aziende UU.LL.SS. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:
1) nel livello dirigenziale a concorso, o nel livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.
Servizio servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

b) Titoli accademici di studio e professionali
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle **pubblicazioni** e dei **titoli scientifici** e del **curriculum formativo** e **professionale** si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del citato D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione renderà noto il risultato agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo delle prove saranno pubblicate, non meno di quindici giorni prima delle prove scritte ed almeno venti giorni prima della prova orale, nel sito web aziendale: http://www.aslnapoli1centro.it nell'apposita sezione "*Avvisi e Bandi*". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, non saranno quindi effettuate convocazioni individuali. La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame nelle date, orari e sedi fissati equivale a rinuncia. La presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro.
Non è inserito nella graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 19/02/1997 e s.m.i., purché dichiarate e/o documentate.
La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web aziendale nell'area "*Avvisi e Bandi*" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso in argomento.
Tale graduatoria rimane efficace per ventiquattro (24) mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento e entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti, anche per la costituzione di rapporti a tempo determinato, sulla base delle necessità previste dalla programmazione aziendale dei fabbisogni di personale.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.N.L. Area Sanità, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificativi e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003, nonché del Regolamento Europeo n° 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dall'art. 22 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 169/2003 s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i candidati idonei possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Si precisa che l'accesso ai documenti amministrativi è differito all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito della presente procedura concorsuale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nella sezione "Avvisi e Bandi", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli. Tel. 081/2544403 – 2211 – 2152 – 2390 – 2494 – 2260.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

CIRO VERDOLIVA
14.11.2023
14:14:48
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER BORSE DI STUDIO BIENNALI, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO PERSONALE DA IMPEGNARE NELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PRP 20-25- PROGRAMMA –SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE EX D E PROGRAMMA SORVEGLIANZE DI POPOLAZIONE ED EQUITÀ OKKIO ALLA SALUTE E HBSC EX A: N.8 NUTRIZIONISTI.

In esecuzione della deliberazione n. 1331 del 08 novembre 2023

E' INDETTO

AVVISO PUBBLICO PER BORSE DI STUDIO BIENNALI, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO PERSONALE DA IMPEGNARE NELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PRP 20-25- PROGRAMMA –SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE EX D E PROGRAMMA SORVEGLIANZE DI POPOLAZIONE ED EQUITÀ OKKIO ALLA SALUTE E HBSC EX A: N.8 NUTRIZIONISTI.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79;

fonte: http://burc.regione.campania.it

C) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

D) Godimento dei diritti civili e politici.

ART. 1 Requisiti Specifici di ammissione

Profilo Professionale richiesto:

- n. 8 Nutrizionisti, Laureati in Scienze Biologiche, con Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione.

Requisiti specifici
a) Laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) ovvero Laurea Magistrale classi LM6 o LM61 o equipollenti;
b) Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione;
c) Abilitazione all'esercizio della professione;
d) Iscrizione all'albo dei Biologi;
e) Ottima capacità di editoria informatica, gestione di immagini, preparazione di stampati, preparazione di CD, slides, ecc, inerenti ai temi della Nutrizione Applicata;
f) Ottima capacità di gestione informatica di banche dati, software nutrizionali;
g) Disponibilità a muoversi con mezzi propri su tutto il territorio afferente alla ASL NA 3 sud (il rimborso è incluso nell'importo del contratto);

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso**.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art.5 Valutazione Titoli e Colloquio

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del DPR 483/97 e DPR 220/2001 e ai regolamenti vigenti, a cura di apposite commissioni che disporranno, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli saranno cosi ripartiti:

Titoli accademici e di studio ……..... punti 5

Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 5

Curriculum formativo e professionale …….punti 10

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 7 ADEMPIMENTI E CONTRATTO INDIVIDUALE

I candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria saranno invitati, in ordine di graduatoria, ad ottemperare agli adempimenti di seguito precisati entro sette giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, pena decadenza dalla nomina, tutti preliminari alla sottoscrizione del contratto individuale;

1. A produrre certificato di idoneità all'impiego, rilasciata dal Distretto Sanitario competente per il territorio di residenza del candidato;
2. Fotocopia del codice fiscale;
3. A munirsi di partita iva;
4. A stipulare, a loro spese, idonea polizza assicurativa con primaria società per la copertura dei rischi derivanti da infortuni professionali ed extra –professionali con un massimale non inferiore ad 55.000,00(cinquantacinquemila euro), nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi o a beni dell'Azienda nello svolgimento dell'attività professionale con un massimale non inferiore a 1000.000,00(centomila euro);
5. Accettazione senza riserva dell'incarico alle condizioni comunicate;
6. Dichiarazione che l'attività dell'incaricato non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro né dà luogo all'insorgenza di diritti per l'eventuale costituzione di rapporto di lavoro subordinato con questa Azienda.

   L'incarico può essere risolto anticipatamente dall'Azienda in qualsiasi momento, in tal caso sono dovuti all'assegnatario i soli compensi maturati fino alla cessazione del rapporto, il recesso anticipato da parte dell'assegnatario potrà avvenire nel rispetto del termine di 30 giorni di preavviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

Art.8 Durata e trattamento economico

La durata dell'incarico è pari a mesi 24(ventiquattro) che potrebbe essere prorogato in riferimento alla durata ed al finanziamento del progetto, e comunque, terminerà con la scadenza del progetto stesso.

L'impegno orario settimanale è stimato in almeno 30 (trenta) ore settimanali. L'importo annuo della borsa di studio sarà pari ad euro 25.000 (venticinquemila) da corrispondere mensilmente. La durata della borsa di studio fissata in due anni potrà eventualmente essere prorogata se sussistono le condizioni relative alla capienza dei fondi ed al proseguimento delle attività in essere alla data della stessa scadenza

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giu
per delega *(nota* *)22)*
Il Di
UOC Gestione **ne**
Dott. Giuse
GIUSEPPE ESPOSITO
24.11.2023 13:23:28
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina "Medicina d'Emergenza- Urgenza".

In esecuzione della delibera n.1266 del 27/11/2023, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina d'Emergenza- Urgenza".
Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15/05/1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stato esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al DPR 487/94.
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 51/2023 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.
c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it** e sotto la propria responsabilità , ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..)

Sarà possibile registrarsi e accedere al modulo di iscrizione alla piattaforma esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), come indicato nei seguenti passaggi:

ISTRUZIONI DI ACCESSO TRAMITE SPID:

Accedere al dominio personale di **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it**

Cliccare su "ACCEDI ALL'AREA PERSONALE" in alto a destra, OPPURE entrare nei "DETTAGLI" del concorso di interesse e cliccare su "ACCEDI PER PARTECIPARE";

Cliccare su "ENTRA CON SPID" e scegliere l'Identity Provider di riferimento Se il login con SPID avrà avuto esito positivo, la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato;

Compilare i dati anagrafici mancanti indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e/o e-mail ove sarà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda;

A questo punto, si verrà reindirizzati nella homepage di TuttoConcorsi.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA E ISCRIZIONE

Per completare la registrazione e iscriversi, una volta effettuato l'accesso con SPID, sarà necessario procedere con i seguenti passaggi:

- Entrare all'interno della dicitura "DETTAGLI" nel concorso di riferimento;
- Cliccare sul bottone "CLICCA PER PARTECIPARE";
- Compilare il form di iscrizione e allegare la documentazione richiesta;
- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;

- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.
Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al Servizio di Help Desk via ticket per i candidati direttamente dalla piattaforma oppure all'indirizzo assistenza@studioamica.it specificando Nome, Cognome, CF e procedura di riferimento.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso pubblico 6 Medici **"Medicina d'Emergenza- Urgenza**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.
Costituiscono motivi di esclusione:
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità e nella composizione prevista dal DPR 483/97 e s.m.i., è composta da:

a) **Presidente:**
Dirigente Medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare, l'individuazione è operata dal Direttore Generale, o per delega, dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Componenti:
due Dirigenti Medici con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;

c) Segretario:
un funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera appartenente ad una categoria non inferiore a D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" **che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del DPR 483/97.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della . L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale dirigente dell'Area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"**, dopo la pubblicazione dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

Il Direttore Generale
Dott. Renato PIZZUTI

Renato Pizzuti
29.11.2023
09:05:55
GMT+01:00
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis lettera a) del D.Lgs. n. 502/1992, come aggiornato dal D.L. n. 158 del 13/09/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2012, e dalla Legge n.118 del 05/08/2022 dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici del seguente avviso di selezione pubblica per Dirigente Medico con incarico quinquennale di Direttore di S.C:

1) avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale relativo alla Struttura Complessa "Neonatologia";

avranno luogo alle ore 10,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso la palazzina amministrativa dell'Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI
Renato
Pizzuti
27.11.2023
12:22:53
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis lettera a) del D.Lgs. n. 502/1992, come aggiornato dal D.L. n. 158 del 13/09/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2012, e dalla Legge n.118 del 05/08/2022 dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici del seguente avviso di selezione pubblica per Dirigente Medico con incarico quinquennale di Direttore di S.C:

1) avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale relativo alla Struttura Complessa "Pneumologia";

avranno luogo alle ore 10,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso la palazzina amministrativa dell'Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
27.11.2023
12:23:54
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628- Del. N. 1261 del 22/11/2023 -Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato (mesi otto) di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Neuropsichiatria Infantile .

In esecuzione dell'atto deliberativo n.1261 del 22/11/2023, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto e comunque non oltre l'espletamento del Concorso pubblico, di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Neuropsichiatria Infantile**.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando:

REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) godimenti dei diritti civili e politici;
d) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento, tramite bonifico, della somma di € 10,00 (dieci/00) non rimborsabile sul conto **intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221 SWIFT CODE: BPPUIT33**, con indicazione nella causale del concorso per il quale si presenta la domanda. Si precisa che il predetto contributo non potrà essere rimborsato per nessun motivo.

REQUISITI SPECIFICI
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine di cui al DM 30/01/98 e 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti l'immissione in servizio avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico ordinario di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino
(LE) Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso n. 1 posto Disciplina Neuropsichiatria Infantile presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul

B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

  ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
I candidati ammessi all'Avviso saranno convocati almeno venti giorni prima del colloquio **ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE** http://aosanpio.it **NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO.** E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.
La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc. e agli esiti del colloquio.
La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- COLLOQUIO : PUNTI 80
- TITOLI : PUNTI 20

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

Il colloquio verterà su argomenti attinenti la disciplina oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.
Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio, nei limiti fissati dal bando, si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera e del Colloquio.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191/ 1998.
La mancata presentazione alla prova colloquio nel giorno fissato sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia all'Avviso.

GRADUATORIA
Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
firmato digitalmente

Maria
Morgante
24.11.2023
13:24:10
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Del. 1261 Del 22/11/2023 - Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Neuropschiatria infantile.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 1261 del 22/11/2023 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente , per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Neuropschiatria infantile**. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, *"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate"*. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della

procedura concorsuale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico **ordinario** di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabili intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: **IT72A0526279748T20990001221**

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Neuropsichiatria Infantile presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con

riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal

concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **mail di conferma iscrizione;**

2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R.

483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante avviso pubblicato sul sito aziendale http://aosanpio.it- Sezione Bandi di Concorso. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna".

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All''articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti *<<A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di

procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssan Maria Morgante

Firmato Digitalmente

Maria
Morgante
24.11.2023
13:24:10
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

VIA NIZZA,146-84124-SALERNO

DELIBERAZIONE N.ro 1647 del 27-11-2023

Proposta: N.ro 1723 del 21-11-2023

Proponente: **UOC Assistenza Primaria**

Provvedimento con Esecutività:

	Ordinaria	
X	**Immediata**	**Motivazione: Per consentire l' immediata esecutività di quanto contenuto.**
	Altre fattispecie	**Come indicato nel corpo del provvedimento.**

Oggetto: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, art. 19 - Approvazione e pubblicazione graduatorie definitive valevoli per l'anno 2024.

GENNARO SOSTO
27.11.2023 18:31:50 UTC

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè per espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente, da parte de **IL DIRETTORE\IL DIRIGENTE** di **UOC Assistenza Primaria**

PREMESSO

che l'ASL Salerno, in applicazione dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, deve provvedere alla formazione di una graduatoria provinciale per titoli, con validità annuale:

- per ciascuna branca specialistica - Specialisti ambulatoriali e Veterinari;
- per ciascuna categoria professionale - Biologi, Chimici e Psicologi;

ATTESO

che, ai sensi dell'art. 19, co. 8 del citato Accordo, le graduatorie provvisorie degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, per l'anno 2024, sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ASL Salerno il 27/09/2023;

RILEVATO

che sono decorsi i termini, stabiliti dall'art. 19, co. 9 dell'Accordo di categoria, per la presentazione delle istanze di riesame delle posizioni nelle graduatorie provvisorie;

CONSIDERATO

che l'ASL Salerno ha predisposto le graduatorie definitive degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2024, che le stesse devono essere approvate dal Direttore Generale e, quindi, inviate alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, come stabilito dall'art. 19, co. 10 dello stesso Accordo;

ATTESO

che il presente provvedimento non comporta oneri a valere sul bilancio aziendale;

ATTESTATO:

che il presente provvedimento, alla stregua dell' istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

ATTESTATA:

che la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati di cui al D.Lgs 196/2003 così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018 per l'

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dalle novelle introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n.160, che contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, a che con riferimento alla loro "diffusione", e dichiarato di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell' Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

DICHIARATO:
che la documentazione originale a supporto del presente provvedimento è depositata e custodita agli uffici del Dipartimento/U.O. proponente;
che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l' atto conforme alle disposizioni di legge in materia ed ai regolamenti e/o direttive dell'Ente, nonchè coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento dichiara:
l' insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell' articolo 6 bis della Legge n.241/90 in relazione al citato provvedimento e l' aderenza del presente atto alle misure previste nel vigente piano anticorruzione.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato

- di approvare le graduatorie definitive degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2024, formulate ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali;
- di inviarle alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante il termine stabilito dall'Accordo di categoria per la pubblicazione sul BURC;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.
fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE \ DIRIGENTE UOC Assistenza Primaria - [D'Andrea Massimo]

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 322 del 21/06/2022 e D.P.G.R.C. n. 110 del 04/08/2022;

Vista la proposta formulata dal Direttore/Dirigente proponente alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell' espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione , nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20\94 e successive modifiche;

Acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

PARERI:

X	**Favorevole**
	Non Favorevole

Motivazione (In caso di parere non favorevole)
Germano Perito FIRMATO

X	**Favorevole**
	Non Favorevole

Motivazione (In caso di parere non favorevole)
Primo Sergianni FIRMATO

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare la proposta formulata che qui si intende integralmente riportata;
- di trasmettere il presente provvedimento ai destinatari indicati in proposta.

I documenti afferenti al seguente procedimento sono stati firmati digitalmente da:
D'Andrea Massimo - proposta-approvata_2.pdf - 21/11/2023 09:40:54
D'Andrea Massimo - 2024 Graduatoria Definitiva_signed_1.pdf - 21/11/2023 09:40:54
Perito Germano - proposta-approvata_2_1.pdf - 21/11/2023 17:24:44
Sergianni Primo - proposta-approvata_2_1_1.pdf - 21/11/2023 18:40:23

IL DIRETTORE GENERALE

Ing.Gennaro Sosto

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati alla presente:
Allegati Atti Amministrativi (Nome File:2024 Graduatoria Definitiva_signed_1.pdf - Impronta: 45644d252d579a357d9c5c52507929ee5defd061021e7f529dec3cd58ede7d434929dfd17c392a7c4e7f0ead4f646c096ebd7614d46b3281e1649352168f3dfd) - PUBBLICABILE;

IL DIRETTORE

UOC Assistenza Primaria - [D'Andrea Massimo]

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasmessa ai soggetti esterni sotto elencati a cura del servizio proponente:
Notificata ai soggetti interni sotto elencati:

UOC Assistenza Primaria
Collegio Sindacale

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MASSIMO D'ANDREA
21.11.2023 09:36:06
GMT+01:00

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Allergologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GRAVINA	MARIA TERESA	22,31
2	NAPPI	LILIANA	9,00
3	DELLA VALLE	LOREDANA	9,00
4	DI SESSA	ILARIA	9,00
5	D'ORIO	CONCETTA	8,37
6	PALLADINO	ANGELA	8,00
7	BALDASSARRE	ROSSELLA	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anatomia patologica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VENTRE	FILOMENA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anestesiologia e rianimazione

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BENNARDIS	LUIGI	8,91
2	SORRENTINO	SALVATORE	8,00
3	D'ALESSIO	MARCO	8,00
4	CONSOLMAGNO	GUIDO	8,00
5	BATTIPAGLIA	MICHELE	7,00
6	DE ROSA	MARIANGELA	6,00
7	SERRA	ELVIRA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Angiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MEDOLLA	ARCANGELO	8,00
2	DELLA MONICA	DAVIDE	8,00
3	NUNZIATA	RAFFAELE	7,25

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Audiologia e Foniatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PAPA	CARMINE	13,89
2	FALANGA	CHIARA	10,84
3	SALVATO	RAFFAELLA	9,72
4	MATALUNI	GIANPASQUALE	9,52
5	DI COSTANZO	BRIGIDA	9,46
6	D'AULOS	FEDERICA	9,00
7	MALESCI	RITA	9,00
8	SARNELLI	ANGELO	8,04
9	MATTERA	ANNA STELLA	8,00
10	BARONE	IDA	7,46
11	DE LUCA	MARIA	6,47

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ZERILLO	LORENZO	19,10
2	LOSCO	TERESA	15,62
3	CITRO	RODOLFO	12,87
4	MARCHESE	VALERIA	11,09
5	IMPARATO	LIVIO	9,36
6	MATTURRO	ROSANNA	9,08
7	D'AURIA	FEDERICA	9,04
8	GIONTI	LUIGIA	9,04
9	APICELLA	CLAUDIO	9,03
10	MELILLO	GIULIO	9,03
11	GOLIA	BRUNO	9,00
12	GALASSO	ROSA	9,00
13	SORIENTE	LUCIA	9,00
14	MITA	CLAUDIA	9,00
15	TORRE	SERGIO	9,00
16	LAURITO	MARIANNA	9,00
17	PROTA	COSTANTINA	9,00
18	PACELLI	FILOMENA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	BENVENGA	ROSSELLA MARIA	9,00
20	CERRACCHIO	EMMA	9,00
21	RENGA	FRANCESCO	9,00
22	AMATO	LUCA	9,00
23	DE ANGELIS	ELENA	9,00
24	FERRAIOLI	DONATELLA	9,00
25	LUCIANO	FEDERICA	9,00
26	DI MATTEO	MICHELA	9,00
27	FRANZESE	MICHELE	9,00
28	VENUTI	ANGELA	9,00
29	CIRIELLO	GIOVANNI DOMENICO	9,00
30	DI FRAIA	FRANCESCO	9,00
31	FERRUZZI	GERMANO JUNIOR	9,00
32	ESPOSITO	IMMACOLATA	9,00
33	ABATE	GABRIELE	9,00
34	BERNARDINI	GAETANO	9,00
35	RISPOLI	MATTEO	8,00
36	MENNELLA	SALVATORE	8,00
37	CIOPPA	ANGELO	8,00
38	COSTANTINO	GIUSEPPE	8,00
39	LUISI	ILARIA	8,00
40	FORTUNATO	MARTINO	8,00
41	DELLA MONICA	DAVIDE	8,00
42	FANCHIOTTI	EDUARDO	7,00
43	D'AURIA	FRANCESCO	7,00
44	GRIMALDI	PELLEGRINO	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**FORTUNATO**	**LUIGI**	**6,00**
46	**VICIDOMINI**	**CLAUDIA**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia generale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE SENA	GABRIELE	41,94
2	D'AMATO	GERARDO	9,00
3	BRACCIO	BARTOLOMEO	9,00
4	ANDRETTA	CLAUDIA	9,00
5	AMENDOLA	ALFONSO	9,00
6	BARDASCINO	LUIGI	8,00
7	DE VITA	FABIOLA	8,00
8	BENEVENTO	RAFFAELLA	8,00
9	ROMANO	GIOVANNI	8,00
10	GALLICCHIO	PIERPAOLO	8,00
11	SANTORO	ROSA	8,00
12	ARAIMO	ENRICO	8,00
13	GAUDIELLO	MARIA	8,00
14	PORPORA	DANILO	7,00
15	FERRAIUOLO	SALVATORE	6,00
16	ARGANESE	PASQUALE GIUSEPPE	6,00
17	RITO MARCONE	GIACOMO	5,00
18	SCHETTINO	PIETRO	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia maxillo-facciale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VILLANI	DOMENICO	14,18
2	DE BIASI	SEBASTIANA	9,25
3	RUSCIANO	MARIO	9,00
4	TROISE	STEFANIA	9,00
5	VICIDOMINI	ANTONIO	8,00
6	CHIRICO	FABRIZIO	8,00
7	ARENA	ANTONIO	8,00
8	CORVINO	RAFFAELE	6,12

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia pediatrica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FERRAIUOLO	SALVATORE	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia plastica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ALBERICO	ALFONSO	17,14
2	ACETO	BIANCA	13,60
3	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	8,00
4	BARBATO	ALFONSO	8,00
5	IODICE	ANTONIO	8,00
6	BARBIERI	GERARDA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia toracica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PANE	GAETANO	33,66
2	DE RUBERTO	EMANUELE	7,00
3	RITO MARCONE	GIACOMO	6,00
4	PERRONE	ANNA	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia Vascolare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LUONGO	ALESSANDRO	86,92
2	GIGLIO	ALESSANDRA	12,59
3	PETRONE	ANNA	9,00
4	CONDÓ	FLAVIA	9,00
5	PECORARO	SALVATORE	8,33
6	GIRIBONO	ANNA MARIA	8,32
7	SPIEZIA	STEFANO	8,00
8	DE LAURENTIS	MARIO	8,00
9	TURCHINO	DAVIDE	8,00
10	IMPARATO	LUIGI	6,06

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cure palliative

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VALLONE	CARLA VINCENZA	9,00
2	TRIPODI	FRANCO	8,00
3	DE MARTINO	MATTEO	8,00
4	PETRONZIO	EDGARDO	8,00
5	INVERARDI	ALESSIA	8,00
6	BATTIPAGLIA	MICHELE	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Dermatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BROGNA	LINA	19,93
2	AURILIA	ANNA	17,15
3	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	16,79
4	VISCONTI	BIANCA	16,62
5	VITIELLO	PAOLA	14,38
6	FERRILLO	MARIA	13,61
7	MAIORINO	ALESSIA	13,05
8	SQUILLACE	LORENZO	12,67
9	BLASIO	CHIARA	11,48
10	LEMBO	CLAUDIO	11,42
11	PERROTTA	ANNA	10,75
12	D'ANDREA	MIRELLA	10,66
13	PICCOLO	VINCENZO	10,48
14	CAMPITIELLO	ALESSIO	10,21
15	PEDUTO	TIZIANA	9,84
16	BABINO	GRAZIELLA	9,70
17	TRANCHINI	PAOLO	9,67
18	CALABRESE	GIULIA	9,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	DI BRIZZI	EUGENIA VERONICA RITA	9,51
20	D'AMBRA	ILENIA	9,44
21	ABATEGIOVANNI	LUISA	9,37
22	FRASCI	FABIANO OMAR	9,27
23	DEL REGNO	LAURA	9,26
24	DI BARTOLOMEO	LUCA	9,20
25	FONTANELLA	GIUSEPPINA	9,11
26	SENATORE	STEFANO	9,01
27	PRATO	GIOVANNI	9,00
28	VITIELLO	AMALIA	9,00
29	CONFORTI	CLAUDIO	9,00
30	DI CICILIA	STEFANIA	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Diabetologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	OLIVIERO	BIAGIO	15,68
2	PARENTE	ROBERTA	12,88
3	TECCE	NICOLA	10,54
4	DI FRAIA	ROSA	10,18
5	SARNATARO	ANNALISA	10,16
6	PUGLIESE	GABRIELLA	9,77
7	ESPOSITO	DARIO	9,66
8	MENAFRA	DAVIDE	9,53
9	CAROTENUTO	RAFFAELA	9,42
10	ROMANO	FIAMMETTA	9,35
11	STROLLO	ROCKY	9,34
12	SCAIRATI	ROBERTA	9,07
13	SESSA	GAETANA	9,00
14	DI PALO	MARIAGIOVANNA	9,00
15	CONTALDI	PAOLA	9,00
16	IZZO	GIULIA	9,00
17	CUTILLO	FEDERICA	9,00
18	GARIFALOS	FRANCESCO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	MINIERO	MARTINA	9,00
20	ALIBERTI	LUDOVICA	9,00
21	DE LUCA	MARIAROSARIA	9,00
22	BRUSCO	LUCIA	8,86
23	CASTELLANO	LAURA	8,63
24	RAELE	GIUSEPPINA	8,56
25	DI BENEDETTO	ELEA	8,53
26	CAIAZZO	FRANCESCO	8,38
27	MURA	MICHELE	8,35
28	DEL VECCHIO	GUENDALINA	8,34
29	PALATIELLO	EMILIA	8,00
30	MARTEDÌ	EMILIA	8,00
31	PISANO	FEDERICA	8,00
32	OLIVA	DOMENICA	6,15
33	CAMPANILE	GELSOMINA	5,00
34	LEO	MARIA TERESA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Endocrinologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI FRAIA	ROSA	11,27
2	FERRIGNO	ROSARIO	10,60
3	PUGLIESE	GABRIELLA	10,22
4	ROMANO	FIAMMETTA	9,82
5	BRUSCO	LUCIA	9,72
6	VUOLO	LAURA	9,64
7	ROSSI	ANNALISA	9,34
8	MENAFRA	DAVIDE	9,34
9	STROLLO	ROCKY	9,26
10	CAROTENUTO	RAFFAELA	9,07
11	SESSA	GAETANA	9,00
12	LALLI	ELEONORA	9,00
13	BIZZARRO	ELIO	9,00
14	PAGANO	ANNA	9,00
15	IZZO	GIULIA	9,00
16	GARIFALOS	FRANCESCO	9,00
17	SCAIRATI	ROBERTA	9,00
18	ALIBERTI	LUDOVICA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**CAIAZZO**	**FRANCESCO**	**8,30**
20	**CASTELLANO**	**LAURA**	**8,15**
21	**MARTEDÌ**	**EMILIA**	**8,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Fisiochinesiterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CHIRICO	VINCENZO ALESSIO	30,09
2	LUPO	ALESSANDRO	17,53
3	PALOMBA	ANGELA	12,22
4	D'AMICO	MARIA	11,74
5	ILARDI	WALTER	11,62
6	SUOZZI	MARIA FLAVIA	11,15
7	SODANO	LUISA	10,11
8	TROISE	REGINALDO	9,73
9	GIOIA	MARGHERITA	9,63
10	DI DONATO	IOLANDA	9,26
11	SNICHELOTTO	FRANCESCO	9,20
12	CAPALDO	ANNARITA	9,16
13	TREMATERRA	LUIGI	9,04
14	DRAMMIS	CARMEN	9,00
15	PISANI	MARIA	9,00
16	DE FALCO	FABIO	8,76
17	VERTUCCIO	ANTONELLA	8,71
18	DI PIETRO	GIOCONDA	8,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	FERRANTE	ALBERTO	8,12
20	MAZZOLA	ANNA	8,10
21	PETRAROLI	ANNALISA	8,04
22	PETROSINO	ANTONELLA	8,03
23	RUSSO	RAFFAELE	8,01
24	SCELLINI	TIZIANA	8,00
25	GUIDA	LUCIA	8,00
26	LONGOBARDI	MAURIZIO	8,00
27	FALZARANO	CARMELA	8,00
28	FATATIS	IMMACOLATA	8,00
29	SOMMA	PRISCO	8,00
30	BATTAGLINI	ALBERTO	8,00
31	BELARDO	VINCENZO	8,00
32	CICCARELLI	ANNA LINDA	7,07
33	BORRELLI	GIOVANNI	7,00
34	CAVALLARO	CARMEN	6,62
35	IORILLO	FILIPPO	6,00
36	DEL GAUDIO	GIOVANNI	6,00
37	MIGLIOZZI	ANNABELLA	5,12
38	COTUGNO	GIANPIERO	5,00
39	MORELLI	CARLO	3,88

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Gastroenterologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARTORELLI	LUIGI	34,28
2	DE SIMONE	TERESA	16,20
3	D'AMBROSIO	DARIA	8,08

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Genetica Medica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	TAURINO	JACOPO	9,00
2	PETTI	MARIA TERESA	9,00
3	TORTORA	CRISTINA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Geriatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ROMITO	SABRINA	23,57
2	SCHIAVONE	MICHELE	12,71
3	FIORILLO	FRANCESCO	10,97
4	CATALDO	VITTORIA	9,22
5	D'AGOSTINO	FEDERICA	9,03
6	FIORE	MENA DANIELA	9,00
7	GIOIA	LUCIA	9,00
8	TRICOLORE	GIUSEPPA	8,57
9	MUSCIO	MARIA FRANCESCA	8,41
10	PETRONZIO	EDGARDO	8,30
11	POMILLA	GIUSEPPE	8,20
12	CATURANO	MICHELE	8,08
13	GRIMALDI	PELLEGRINO	8,00
14	SICA	GIUSEPPE	8,00
15	PUNZI	MARIAPAOLA	8,00
16	BEVILACQUA	AGNESE	8,00
17	PAGLIUCA	RAFFAELE	8,00
18	ESPOSITO	SALVATORE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**LIONETTI**	**FRANCESCO**	**7,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Idroclimatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ZITO	TERESA ROSA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Igiene e medicina preventiva

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASCONE	MARIA TERESA	31,32
2	CUCCARO	FLORIANA	8,00
3	FERRUCCI	GIUSEPPE	7,60
4	D'ALESSANDRO	NICOLA	5,00
5	STRIANESE	ANDREA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Malattie infettive

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ONOFRIO	MIRELLA	9,92
2	SIANO	MATTEO	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina del lavoro

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PALUMBO	ANTONIO	24,85
2	VALENTINO	LEOPOLDO	15,15
3	CIOFFI	DANTE LUIGI	9,44
4	PALMIERI	ALESSANDRA	9,00
5	AGNONE	MARIANGELA	9,00
6	PECORARO	PAOLO	8,00
7	GRIECO	GAETANO	8,00
8	MORRONE	RAFFAELLA	8,00
9	BUONOCORE	CONCETTA REGINA PAOLA	8,00
10	VETRANI	ILARIA	8,00
11	DE CICCO	LUIGI	8,00
12	IANNELLI	SIMONA	7,00
13	MARINIELLO	GENEROSA	7,00
14	ZUCCARELLI	ELEONORA	5,00
15	LISANTI	GIULIA LUCIA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina dello sport

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUONAURO	ROSA	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASSIOLI	VITTORIA	8,00
2	D'ALESSANDRO	NICOLA	6,00
3	ALBANO	GIOVANNI	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina interna

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ONUFRIO	MICHELE	32,82
2	CONTALDI	PAOLA	15,77
3	PARENTE	ROBERTA	11,28
4	CASTELLANO	ROSARIO	9,00
5	RAINONE	ILARIA	9,00
6	VALLONE	CARLA VINCENZA	9,00
7	CUTILLO	FEDERICA	9,00
8	STINGA	FRANCESCO	8,00
9	SCHIAVO	ALFONSO	8,00
10	IMBRIANI	SIMONA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina legale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PETRUZZO	OTTORINO	18,19
2	GUIDA	CIRO	17,34
3	PRAGLIOLA	GIACOMO	16,48
4	FAILLACE	DANILA	10,86
5	VISONE	DOMENICO	10,60
6	MARTINO	FEDERICA	9,98
7	DIANA	ANTONIO	9,92
8	MASTROIANNI	GENNARO	9,69
9	BISOGNO	ALESSANDRA	9,04
10	FRESA	VALENTINA	9,00
11	DEI MEDICI	SERENA	9,00
12	MARISEI	MARIAGRAZIA	9,00
13	PACIELLO	LORIANA	8,24
14	LIGUORI	BRUNO	8,00
15	CONTIERI	ROSARIA	8,00
16	MASTROIANNI	VALERIO	8,00
17	SCAMARDELLA	IRENE ADELAIDE	8,00
18	BUONO	FRANCESCO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**TRIPODI**	**FRANCO**	**7,00**
20	**RAIMO**	**GIUSEPPE**	**6,00**
21	**GIUGLIANO**	**MARIAPAOLA**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina nucleare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	D AMICO	DOMENICO	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina trasfusionale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FOGLIA	CIRO	21,57

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Microbiologia e virologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LALLI	ELEONORA	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Nefrologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	OREFICE	GIUSEPPE	14,93
2	MIRANDA	GENNARO	14,46
3	VITA	CARLO	14,37
4	ZAMBOLI	PASQUALE	9,00
5	VITAGLIANO	CATERINA	9,00
6	ELEFANTE	CLAUDIA	9,00
7	RIZZO	MANUELA	9,00
8	ZAMBRANO	CRISTINA	9,00
9	SECONDULFO	CARMINE	9,00
10	DE GREGORIO	ILARIA	9,00
11	MIRANDA	IDA	8,29
12	D'ANGELO	FRANCESCA	8,00
13	BALIA	FRANCESCO	8,00
14	NIGRO	RITA	8,00
15	SGUAZZO	AZZURRA	8,00
16	IESCE	GENNARO	8,00
17	CESARE	CONCETTA MARIA	7,28
18	VILLA	RACHELE	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**SATTA**	**ERSILIA**	**6,34**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neonatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ROCCO	MARIA CHIARA	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurofisiopatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LANDOLFI	ANNAMARIA	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE ANGELIS	MARCELLO	19,92
2	SCHETTINO	CARLA	15,80
3	BELLOFATTO	MARTA	11,02
4	SANTULLI	LIA	9,66
5	CASERTANO	SARA	9,35
6	DI BLASI	CHIARA	9,18
7	LANDOLFI	ANNAMARIA	9,18
8	FARACE	ADELE	9,00
9	VOLPE	GIAMPIERO	9,00
10	SEVERI	DANIELE	9,00
11	CANORO	VINCENZO	9,00
12	SANTANGELO	FRANCESCO	9,00
13	ALFIERI	GIROLAMO	9,00
14	VONA	VINCENZA	8,87
15	MANFREDINI	LUCIA ILARIA	8,45
16	ABATE	FILOMENA	8,00
17	TROTTA	ANGELA	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuropsichiatria infantile

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SIRACUSANO	ROSAMARIA	17,37
2	PRECENZANO	FRANCESCO	10,43
3	LOMBARDI	PAOLA	9,09
4	LEONE	MARIA ROSARIA	9,00
5	PIRONTI	ERICA	9,00
6	FORMICOLA	FRANCESCA	8,10

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuroradiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VITALE	VALERIO	9,18

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oculistica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IACOVIELLO	MICHELE	50,80
2	TORO IBANEZ	PATRICIA	21,55
3	GALLO	FLAVIO GIOELE	20,02
4	TARTAGLIONE	ILARIA	17,42
5	DI PERNA	LUIGI	15,02
6	PLAITANO	CARMEN	10,73
7	FARESE	ELVIRA	10,28
8	CAPONE	CONCETTA	9,37
9	SALERNO	GIULIO	9,36
10	TREMOLATERRA	GIOVANNA	9,00
11	CERBELLA	FRANCESCO	9,00
12	DE PASCALE	ILARIA	9,00
13	MARRUSO	VIRGINIA	9,00
14	ABBINANTE	GIULIA	9,00
15	COPPOLA	ALESSIA	9,00
16	CEMBALO	GIOVANNI	9,00
17	VITIELLO	LIVIO	9,00
18	DELL'AQUILA	CARMEN	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**PASTORE**	**GIOVANLORENZO**	**9,00**
20	**BIANCO**	**STEFANIA**	**8,55**
21	**LAMONICA**	**LUCA**	**8,45**
22	**MASCOLO**	**DAVIDE**	**8,21**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Odontoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LICCARDO	FRANCESCA	19,27
2	CARILE	FRANCESCO	17,30
3	DISTANTE	KATIA	15,69
4	CASCONE	MICHELE	14,92
5	DE CHIARA	ORLANDO	13,53
6	AMIRANTE	CAMILLO	11,18
7	BERGAMINELLI	MARCO	10,32
8	BERGAMINELLI	FABRIZIO	10,16
9	SISALLI	LAURA	9,91
10	D'ASCOLI	FRANCESCO SAVERIO	9,87
11	BIZZARRO	MARIA	9,57
12	MARIGLIANO	FRANCESCA	9,52
13	MARIGLIANO	ALBA	9,43
14	D'AMBROSIO	PAOLA MARIA	9,24
15	AMATO	ALESSANDRA	9,22
16	ADDABBO	FRANCESCO	9,20
17	SAVIANO	VALERIO	9,11
18	MARINO	DANIELA	9,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	NAPOLI	GIUSTINA	9,00
20	MARINIELLO	MAURO	9,00
21	SORRENTINO	MARINA	9,00
22	GRASSIA	VINCENZO	9,00
23	PEZZELLA	EMMANUELA	9,00
24	NATALE	GRAZIA	9,00
25	PADRICELLI	GIULIA	9,00
26	CONTIELLO	MARIAROSARIA	9,00
27	DI DONATO	MICHELA	9,00
28	D'AMBROSIO	FRANCESCO	9,00
29	PARAGLIOLA	ILARIA	9,00
30	MITRANO	RAFFAELE LUIGI	9,00
31	DEL PRETE	MATTIA	9,00
32	GASPARRO	ROBERTA	9,00
33	LEO	LUCIA	9,00
34	SALVATO	ANNACHIARA	9,00
35	LEO	MARIANTONIETTA	8,56
36	DIONISI	DIANA	8,53
37	MASSIMINO	CLAUDIO	8,13
38	FARINA	VINCENZO	8,00
39	BATTAGLIESE	ESTER	8,00
40	CIRILLO	ANTONELLO	8,00
41	PORCELLI	DANIELA	8,00
42	DI SPIRITO	FEDERICA	8,00
43	SERPICO	VITALIANO	8,00
44	PELUSO	VINCENZO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	RUSSO	OTTAVIA	8,00
46	COZZOLINO	VINCENZO PAOLO	8,00
47	MARRA	PAOLA MARTINA	8,00
48	TAMMARO	MARIASOFIA	8,00
49	BUONOCORE	ANNAMARIA	8,00
50	RUSSO	GIANMARIO	8,00
51	MAUCIONE	FIORELLA	7,55
52	GUGLIELMOTTI	MARIO	7,38
53	PETTI	MAURIZIA	7,04
54	ALBANESE	MARIANNA	7,00
55	CIANCIO	GAETANO	7,00
56	MAZZEO	FRANCESCO	7,00
57	CICCONE	ALFREDO	6,74
58	D'ANNA	TERESA	6,00
59	ACCARINO	ADOLFO	6,00
60	SAGLIOCCA	ANNA	6,00
61	SIMEONE	GIOVANBATTISTA	6,00
62	SANNINO	MARIO	6,00
63	FALIVENE	GENNARO	5,00
64	SAVA	ROSSELLA	5,00
65	CORRADO	ALESSANDRO	5,00
66	DEL VECCHIO	GIANLUCA	5,00
67	CAMPOCHIARO	GIANMARCO	5,00
68	SAMMARTINO	PASQUALE	5,00
69	RADANO	PAOLO	5,00
70	ANNARUMMA	GIUSEPPE	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	**DI SANTI**	**CATERINA**	**3,00**
72	**POLITO**	**ELIO ANDREA**	**3,00**
73	**SENATORE**	**SABRINA**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oncologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUCCINO	EMILIA	19,29
2	LAROCCA	MARIO	9,23
3	DI LASCIO	SIMONA	9,00
4	DE FALCO	VINCENZO	9,00
5	PAGLIUCA	MARTINA	9,00
6	POLIERO	LUCA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Organizzazione dei servizi sanitari di base

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CUCCARO	FLORIANA	8,00
2	FRESA	VALENTINA	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ortopedia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE VITA	DANIELE	12,29
2	CALIENDO	ROBERTO	10,78
3	SCHETTINO	VINCENZO	9,89
4	LOMBARDI	NICOLA	9,00
5	LONGOBARDI	MAURIZIO	8,00
6	PERNA	GIOVANNI	8,00
7	CARUSO	LUIGI	8,00
8	DE CARO	ANNA	8,00
9	FIORELLA	LUIGI ANTONIO	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASSESE	EUFEMIA	44,84
2	RUSSO	CINZIA	36,62
3	CORCIONE	MARIA	36,50
4	D'AMARO	ROSA	30,33
5	CUTILLO	FRANCESCA	25,05
6	RANIERI	ANTONIO	21,13
7	SORRENTINO	FILOMENA	18,09
8	D'ANIELLO	GEMMA	12,54
9	PACILIO	CRISTINA	12,29
10	MEO	DANIELA	12,19
11	ESPOSITO	RITA	11,29
12	SCAFFA	CONO	11,06
13	D'UVA	MARISTELLA	9,99
14	DEL PIANO	LAURA	9,92
15	MASSARO	GIULIA	9,81
16	CITARELLA	FIORINA	9,60
17	NUZZO	IRMA	9,33
18	DI LEONE	GIUSEPPINA	9,31

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	GAMBARDELLA	VERONICA	9,18
20	COFANO	MARIA	9,09
21	DE MARTINO	MATTEO	9,00
22	SCHERILLO	ANNUNZIATA	9,00
23	PECORARO	MARINELLA	9,00
24	BIZZARRO	ELIO	9,00
25	TIRONE	MONICA	9,00
26	FALCO	MARIA LETIZIA	9,00
27	MARRA	MARIA LUISA	9,00
28	VICIDOMINI	ANNA CHIARA	9,00
29	SPINELLI BARRILE	LUDOVICA	9,00
30	MASTANTUONI	ENRICA	9,00
31	PICONE	ESTER	9,00
32	MARITATO	MARINA	9,00
33	VIETRI	VALERIA	9,00
34	ESPOSITO	VERONICA	9,00
35	BUONFANTINO	CIRA	8,89
36	APPARENTE	PIERA	8,13
37	PEDATA	ROSA	8,09
38	D'ANGELO	CONCETTA	8,00
39	MARRA	VINCENZO	8,00
40	RAPPA	CARLO	8,00
41	QUAGLIA	FILOMENA	8,00
42	CIAVOLINO	GIUSEPPE	8,00
43	RUSSO	CLAUDIA	8,00
44	CIBARELLI	FRANCESCA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**COPPOLA**	**MARLENE**	**8,00**
46	**CAMMAROTA**	**ANTONELLA**	**8,00**
47	**CIARLO**	**NICOLA ANTONIO**	**7,00**
48	**GUARINO**	**GIANLUCA**	**7,00**
49	**AIELLO**	**FEDERICA**	**7,00**
50	**MARSILIA**	**MARIA**	**6,00**
51	**D'AMORE**	**ANNA**	**5,95**
52	**MAGLIANO**	**ANTONELLA**	**5,06**
53	**COPPOLA**	**ROSA**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Otorinolaringoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ESPOSITO	ANNALISA	23,93
2	IANNECE	GIANCARLO	23,55
3	CARRA	PAOLA	23,27
4	CUOFANO	ROSSELLA	19,90
5	IOVINE	GRAZIA MARIA	17,97
6	DI MARTINO	MONICA	11,20
7	CORONELLA	VALENTINA	10,90
8	CARIFI	MARCO	10,80
9	SORRENTINO	GIUSEPPE	10,38
10	SICIGNANO	STEFANIA	9,75
11	FERRARO	MILENA	9,69
12	ROMANO	MARIA LORETO	9,52
13	ROSSETTI	VALERIA	9,23
14	BUONO	SARAH	9,14
15	GENTILE	MARCELLO	9,00
16	BARBATO	ROSSELLA	9,00
17	BRUNO	CHIARA	9,00
18	COLACURCIO	VITO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**DI NOLA**	**CLAUDIO**	**8,77**
20	**GIUGLIANO**	**MARTA**	**8,34**
21	**GIUGLIANO**	**MARIA**	**8,33**
22	**COLETTA**	**MARINA**	**8,20**
23	**GUARINO**	**MARIATERESA**	**8,03**
24	**MONFREGOLA**	**ARMANDO**	**8,03**
25	**GRAZIANO**	**ORESTE**	**8,00**
26	**CRISCUOLI**	**GAETANO**	**8,00**
27	**DONADIO**	**ANNA**	**8,00**
28	**GRANATO**	**FEDERICA**	**7,74**
29	**NORINO**	**GIOVANNA**	**7,16**
30	**RUSSO**	**ANIELLO**	**7,11**
31	**RUSSO**	**LUIGI**	**7,00**
32	**ARMONE CARUSO**	**ARTURO**	**6,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pediatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI MAURO	FRANCESCO	18,80
2	VILLANO	PASQUALE	18,80
3	DI PALMA	MARIA ROSARIA	16,03
4	PORCARO	UGO	15,74
5	PAOLELLA	GIULIA	15,01
6	ROMANO	ROBERTA	14,84
7	PRETE	ANNA	14,47
8	CIOFFI	ALESSANDRA	13,67
9	CORONA	ALBERTO MARIA	12,31
10	GENSINI	VALERIO	12,04
11	DIANA	FRANCESCA	11,25
12	ASCIONE	SERENA	9,68
13	SMALDONE	CLARA	9,10
14	DELEHAYE	CHIARA	9,02
15	DINARDO	MICHELE	9,00
16	SQUITIERI	ROSANNA	9,00
17	MICILLO	FLORA	9,00
18	SODANO	ANGELA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	ALAGNA	MARIA GABRIELLA	9,00
20	SESSA	LINDA	9,00
21	GAGLIARDI	STEFANIA	9,00
22	PICCIANO	LUDOVICA	9,00
23	STANCO	MICHELA	9,00
24	LONARDO	MARIA CONCETTA	9,00
25	ZOLLO	GIADA	9,00
26	DI SALVIO	DARIO	9,00
27	PECORARO	ANNA	9,00
28	ROCCO	MARIA CHIARA	9,00
29	SCIALLA	MARIAROSARIA	9,00
30	GOLINO	RAFFAELLA	9,00
31	GRAMMEGNA	ANGELINA	9,00
32	GRIECO	CLAUDIA	9,00
33	LANZANO	ANNA	8,74
34	PISCOPO	ALESSIA	8,55
35	BATTAGLIESE	ANTONELLA	8,00
36	GRIMALDI	MANUELA	8,00
37	DI MARTINO	ANTIMO	8,00
38	INVERARDI	ALESSIA	8,00
39	FURLAN	DANIELA	8,00
40	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pneumologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASTRIOTTI	MARIA ROSARIA	16,86
2	CACCAVO	GIOVANNA	15,60
3	D'AMBROSIO	GIOVANNI	14,93
4	CAPACCIO	ANNALISA	11,64
5	MUSELLA	VALENTINA	9,00
6	GALDERISI	ANTONIO	9,00
7	DI LEO	VIRGINIA	9,00
8	GRISOLIA	MARIA ANTONIETTA	8,00
9	DE ROSA	CONCETTA	8,00
10	MEMOLI	MATTEO	7,00
11	ESPOSITO	MARIA	5,00
12	SALIERNO	GIUSEPPE	5,00
13	APICELLA	GERARDO	5,00
14	PADOVANO SORRENTINO	FRANCESCO	3,00
15	COSTANZA	ANGELO	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psichiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LANZARO	MASSIMO	271,80
2	FORMISANI	NOVELLA	32,13
3	DE SALVO	DESIREE	16,40
4	VELOTTI	SALVATORE	9,45
5	SASSO	MARIO	9,42
6	LATTE	GIANMARCO	9,08
7	IANNACCONE	TERESA	9,00
8	PASCA	ANGELICA	8,00
9	PODEROSO	FRANCA	6,00
10	MASTROBISO	MAURA	4,77

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psicologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IANNACCONE	TERESA	9,00
2	MASTROBISO	MAURA	5,99

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psicoterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI LUCA	NUNZIO	8,00
2	PALUMBO	EVA	5,00
3	MASTROBISO	MAURA	4,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CREMONE	MATTEO	40,40
2	POLICHETTI	ANTONIO	34,62
3	DEL PRETE	DARIO	16,06
4	PERICOLI	MARIO ANDREA	15,38
5	BASILE	ROBERTA	14,33
6	VITALE	VALERIO	14,22
7	MORRONE	MARTINA	12,92
8	RIZZO	SIGHELGAITA	12,83
9	NAPOLI	ELVIRA	9,39
10	CANTALUPO	TERESA	9,00
11	SARNATARO	MICHELA	9,00
12	FONTANELLA	SARA	9,00
13	CIANELLI	STEFANO MARIA	8,83
14	PAOLILLO	ROSA	8,47
15	MELISI	MARIA TERESA	8,00
16	PISAPIA	ILARIA	8,00
17	SIERVO	ANGELA	8,00
18	CARPENTIERO	VINCENZO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**ROSSI**	**CARMINE**	**8,00**
20	**VICIDOMINI**	**MARIA LAURA**	**7,18**
21	**MANCIURIA**	**ALESSANDRA**	**7,00**
22	**PEDICINI**	**CORINNA**	**7,00**
23	**GENOVESE**	**STEFANO**	**7,00**
24	**SERGI**	**ANTONIO**	**7,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radioterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE CHIARA	VINCENZO	38,08
2	MASTRANDREA	LUCA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Reumatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FERRARA	ROBERTA	14,44
2	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	13,64
3	BENIGNO	CAROLINA	11,99
4	FOGLIA	FRANCESCA	10,00
5	PIERRO	LUCIANA	9,11
6	SESSA	GAETANA	9,00
7	FASANO	SERENA	9,00
8	UGOCCIONI	VALENTINA	8,33
9	CHIEFFO	ROSSELLA	8,16
10	GRECO	IDA	8,00
11	GABRIELE FALCONE	LUISA	8,00
12	CIANCIO	ANTONIO	8,00
13	SCOTTI	NADIA	5,37

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Scienza dell'alimentazione e dietologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	8,00
2	PIROZZI	DANIELE	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Urologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FIORE	FELICE	10,28
2	NAPOLITANO	LUIGI	9,00
3	DE LUCA	LUIGI	8,00
4	VIVALDI	OSVALDO	7,36
5	RICCIARDI	RAFFAELE	7,00
6	CALTAVITURO	GAETANO GIUSEPPE	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ROMANO	FEDERICA	27,01
2	MAIORINO	ASSUNTA	26,37
3	ALBERTI	ALDO	25,78
4	RAUSEO	NELLA	19,54
5	CARPI	SABRINA	18,73
6	PORCARO	CLEMENTINA	17,46
7	OLIVETO	TIZIANA	16,05
8	LEGITTIMO	ALESSANDRA	15,12
9	RESTAINO	ANNA	14,49
10	TOMASELLI	DAVIDE	13,96
11	GAROFALO	ELENA	13,62
12	RUSSO	RICCARDO	12,47
13	SCISCIO	ANTONELLA	12,45
14	BARBIERI	ILARIA	12,35
15	MARRA	GAETANO	12,34
16	MIRELLI	ASSUNTA	11,28
17	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	11,24
18	MAGLIONE	ROSANNA	11,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	ALIFUOCO	MARIA	10,48
20	AMBROSIO	TERESA	10,33
21	RICCIO	BARBARA	10,29
22	VECCHIO	LUCIA	10,25
23	DI SARNO	VLADIMIRO	10,22
24	FIORITO	ANTONELLA	10,05
25	CAMPOBASSO	ASSUNTA	10,00
26	SARCINELLA	SERENA	10,00
27	REGA	SALVATORE	10,00
28	VITALE	LUCIA	10,00
29	MARTINO	FABIO	10,00
30	ACCETTA	ANNA	10,00
31	ASCIONE	ANNAMARIA	10,00
32	DELIA	DANIELA	9,55
33	CARNILE	LUDOVICO	9,50
34	QUATRARO	COSIMO	9,48
35	LOMBARDI	SERENA	9,06
36	SCALA	FRANCESCA	9,00
37	VOLGARE	ROSA	9,00
38	MARCO	MARIA GABRIELLA	9,00
39	SILIPO	ROSARIA	9,00
40	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
41	PACCIOLLA	MARIANNA	9,00
42	CIRILLO	SIMONA	9,00
43	LEONE	LORETA	9,00
44	MARESCA	RITA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	ROMANO	ANTONELLA	9,00
46	PRAGLIOLA	ILENIA	9,00
47	DI PALMA	TIZIANA	9,00
48	CARPINELLI	LUNA	9,00
49	IPPOLITO	NOEMI	9,00
50	VOTTA	ALESSANDRA	9,00
51	GAUDIO	LOREDANA	9,00
52	RUOCCO	ALESSANDRA	9,00
53	VASSALLO	FILOMENA	9,00
54	SABATINO	ROSA	9,00
55	DIANA	ALESSIA	9,00
56	OREFICE	MARIA	9,00
57	D'ANIELLO	LAURA	9,00
58	AURIEMMA	ELEONORA	9,00
59	GUERRIERO	LUCIANA	9,00
60	IRNO	MARIA	9,00
61	APOLITO	ESTER	9,00
62	PISCOPO	FAUSTA	9,00
63	MARINO	MARIA	9,00
64	FANARA	ANGELO	9,00
65	NATALE	ALFREDO	9,00
66	CAPONE	DOMENICO	9,00
67	TORTORA	GIULIA	9,00
68	MIRANDA	ESTER	9,00
69	CICIA	MANUELA	9,00
70	PETRILLO	MICHELA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	SQUITIERI	BARBARA	9,00
72	MARTORELLI	LUIGIA	9,00
73	ASTARITA	ROSARIA	9,00
74	DATTOLI	CARMELA	9,00
75	CAVALLARO	ANTONELLA	9,00
76	CONFUORTO	MONICA	9,00
77	ROFFO	SONIA ANNA	9,00
78	PASCALE	JESSICA	9,00
79	MONTESANO	GIOVANNI	8,38
80	CACCIOPPOLI	ALESSANDRA	8,17
81	MARTINO	VINCENZO	8,07
82	LEONTI	ALESSANDRO	8,02
83	DE VITA	MARIANNA	8,00
84	DI FRANCESCO	IOLE	8,00
85	SERIO	MARIANNA	8,00
86	DELLA RATTA	FELICIANA	8,00
87	VALENTINI	VALENTINA	8,00
88	SATERIALE	ANNA	8,00
89	CAIAZZO	GIOVANNI	8,00
90	FRASCIONE	EMILIA	8,00
91	FURNO	ILARJ	8,00
92	PUCCI	MANUELA	8,00
93	RUSSO	URSULA	8,00
94	MADAIO	LUCIANA	8,00
95	LANZILLO	FIORELLA	8,00
96	IULIANO	MARIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	ORRICO	SONIA	8,00
98	GALATRO	SIMONA	8,00
99	PUZIO	MARIA GRAZIA	8,00
100	GRIMALDI	ROSALBA	8,00
101	MASUCCIO	ANNUNZIATA	8,00
102	ILARDI	ROBERTA	8,00
103	VINCI	ROSA	8,00
104	PROIETTI	AMBRA	8,00
105	CUPO	CARMELA	8,00
106	CERBONE	VINCENZO	8,00
107	ESPOSITO	VALERIA	8,00
108	SPINETTI	MARIANEVE	8,00
109	CISNEROS	ANA CAROLINA	8,00
110	LUONGO	GRAZIA	8,00
111	LANGELLA	LUCREZIA	8,00
112	VECE	ADA	8,00
113	SCANNAPIECO	FRANCESCA PAOLA	8,00
114	ISAIA	MARTINA	8,00
115	VAIA	CLAUDIA	8,00
116	DESTINO	KRIZIA	8,00
117	SCARANO	VERONICA	8,00
118	CONTE	GIADA	8,00
119	MARANO	DENISE	8,00
120	CUOMO	MARIA SOCCORSA	8,00
121	ANZALONE	IMMACOLATA	8,00
122	PECCERILLO	STEFANO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	CONCILIO	ASSUNTA	8,00
124	MENNA	ANGELA	8,00
125	BARDI	ELISA	8,00
126	FINAMORE	GIULIO	7,96
127	FREDA	GABRIELLA	7,82
128	MOLISSO	DANIZA	7,52
129	CROVELLA	CARMELINA	7,37
130	MENDITTO	RITA	7,11
131	MAROTTA	RITA	7,08
132	GRIMALDI	SILVESTRO	7,04
133	MONTESANO	LINDA	7,00
134	PADOVANO	MARIA ROSARIA	7,00
135	DUILIO	ANTONELLA	7,00
136	RECUPITO	ANNA	7,00
137	LIBERTI	EMILIA	7,00
138	NERI	ANNAMARIA	7,00
139	CARLUCCIO	VIVIANA	7,00
140	CUOCO	LAURA	7,00
141	DE LUCA	IOLANDA MARIA	7,00
142	CAPO	IDA	7,00
143	VISCOVO	TERESA	7,00
144	DE SIO	PAOLA	7,00
145	DRAICCHIO	TERESA	7,00
146	PADOVANO SORRENTINO	ANNA CHIARA	7,00
147	ZOCCOLA	ROSA	7,00
148	ROSA	LAURA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	DE CHIARA	SARA	7,00
150	AMBROSINO	VALENTINA	7,00
151	GRAZIOLI	MAURA	7,00
152	DI DONATO	ANTONELLA	7,00
153	DE MARTINO	ANNA	7,00
154	SCHIANCHI	SILVIA	7,00
155	GRECO	TERESA	7,00
156	FROSOLONE	CELESTINA	7,00
157	MATTEI	SILVIA	7,00
158	GIACOMARDO	ALESSIA	6,63
159	FERRIGNO	ADRIANA	6,48
160	MOLINO	IVANA	6,13
161	PECORARO	NADIA	6,00
162	NAPONIELLO	SANTINA	6,00
163	TORTORA	LOREDANA	6,00
164	TORRE	GIANDOMENICO	6,00
165	TORELLO	SANTINA	6,00
166	MANFREDI	NICOLETTA	6,00
167	FALIVENE	ROBERTA	6,00
168	GIANNATTASIO	GELSOMINA	6,00
169	GIORDANO	LUCIA	6,00
170	MARINO	IOLANDA	6,00
171	CIRELLA	ASSUNTA	6,00
172	CAIAZZA	GIORGIA	6,00
173	MARTORANO	ELISABETTA	6,00
174	LONGOBARDI	ANNUNZIATA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	SANTOLIA	MARIA	6,00
176	MAZZEO	ANTONELLA	6,00
177	LA CORTE	MARIO	6,00
178	GUARINO	NATASCIA	6,00
179	SANDOLO	LETIZIA	6,00
180	SCOGNAMIGLIO	CARMEN	6,00
181	BENCIVENGA	GIUSEPPINA	5,91
182	POLLIO	FRANCESCA	5,17
183	RUSSO	MARCELLO	5,11
184	BARONE LUMAGA	ELENA	5,00
185	RIPA	ALESSANDRA	5,00
186	PASQUA	ORNELLA	5,00
187	CONTENTO	MARIAPIA	5,00
188	CALABRESE	SILVESTRO	5,00
189	MADDALONI	ANTONIETTA	5,00
190	DI SALVATORE	ELENA	5,00
191	TELESE	GERARDO	5,00
192	PAGANO	LUCIA	5,00
193	BORRELLI	ELEONORA	5,00
194	PAGANO	PAOLA	5,00
195	MIGLIACCIO	RITA	5,00
196	LANZARA	ANNARITA	5,00
197	LOMBARDI	IVAN	5,00
198	RISI	ANNALISA	5,00
199	ADESSO	ALESSIA	5,00
200	D'AMATO	LILIANA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

201	BURZIO	IDA	5,00
202	PANORANO	DANIELA	5,00
203	SPINA	MARIDA	5,00
204	GABRIELE	EVA	5,00
205	GIARDULLO	PAOLA	5,00
206	DE VITO	ROBERTA	5,00
207	VERDOLIVA	FILOMENA VALERIA	5,00
208	CONDURRO	PAOLO MARIA	5,00
209	GAITO	ROBERTA	5,00
210	GALIERO	ILARIA	5,00
211	DE LUCA	CINZIA	4,00
212	SICA	CINZIA	3,00
213	SANTORO	PAOLA	3,00
214	MAZZA	VINCENZO	3,00
215	ESPOSITO	LUISA	3,00
216	BONGIORNO	EMANUELA	3,00
217	MARANDINO	SAMUELA	3,00
218	ISCARO	DIANA	3,00
219	OTRANTO	LOREDANA	3,00
220	SICILIANO	MARGHERITA	3,00
221	LA CIVITA	LUIGI	3,00
222	BELLINI	CARMELA	3,00
223	CASSESE	ALESSANDRA	3,00
224	D'ORSO	OLGA	3,00
225	LANDI	BARBARA	3,00
226	CAMPITIELLO	IOLANDA VALERIA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARCIANO	FRANCESCA	22,81
2	CAMPANA	ANNAPAOLA	22,10
3	ERGOLI	MANUELA	19,60
4	ANATRIELLO	LUCREZIA	19,18
5	SORRENTINO	ELENA	17,42
6	METE	ANNAMARIA FRANCESCA	17,31
7	AVITABILE	SIMONA	16,48
8	D'AMATO	MARIA	16,30
9	VELINO	FRANCESCA	13,02
10	VITALE	ANNA	12,44
11	STORIALE	SERENA	11,36
12	RICCIO	ALESSANDRA	10,71
13	CALCAGNO	MARIA MADDALENA	9,99
14	ROMANELLI	ROBERTA	9,36
15	CRINITI	VITTORIA	9,26
16	AQUILA	FRANCESCA	9,25
17	VITALE	RAFFAELE	9,12
18	QUARANTELLI	MARIA TERESA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	IACCARINO IDELSON	PAOLA	9,00
20	D'ALTO	FRANCESCA	9,00
21	GORRESE	MARISA	9,00
22	D'AMBROSIO	ANNA	9,00
23	ROCCO	TERESA	9,00
24	GAMBARDELLA	ANNA LAURA	9,00
25	D'ONOFRIO	GIOVANNA	9,00
26	GRECO	FLORINDA	9,00
27	COPPOLA	PAMELA	9,00
28	DELLA CORTE	TERESA	9,00
29	MOLETTIERI	PAOLA	9,00
30	BARBARUOLO	ALESSANDRO	9,00
31	SABETTA	ROSALAURA	9,00
32	GIUGLIANO	CRISTINA	9,00
33	LUCCHESE	LUCREZIA	9,00
34	BLASIO	GIANCARLO	9,00
35	PEZZUTO	FRANCESCA	9,00
36	CAMMAROTA	GAETANO	9,00
37	PASSARIELLO	LUANA	9,00
38	LEO	ROSSELLA	9,00
39	VOLLARO	ADRIANA	9,00
40	PALOMBA	LUCIANA	9,00
41	CAIAZZO	GIUSEPPINA	9,00
42	SCAFURI	BERNARDINA	9,00
43	MAIONE	GIOVANNA	9,00
44	SAVIO	VITTORIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	NAPODANO	NICOLETTA	9,00
46	FOLLIERO	VERONICA	9,00
47	CAMMAROTA	FRANCESCA	9,00
48	INCARNATO	LUCIA	8,98
49	MARESCA	OLGA	8,36
50	DELLA ROCCA	MARIA TERESA	8,34
51	CAFARO	VINCENZA	8,00
52	PORTA	ROSARIA1977	8,00
53	BALDI	LOREDANA	8,00
54	D'URSO	MARIARITA	8,00
55	CASSESE	ANGELA	8,00
56	BATTINELLI	ROBERTA	8,00
57	PICONE	ILARIA	8,00
58	SERIO	LAURA	8,00
59	BARREA	LUIGI	8,00
60	BISESTI	FEDERICA	8,00
61	PIERRO	FRANCESCO	8,00
62	GRIMALDI	VINCENZO	8,00
63	DI CAPRIO	ROBERTA	8,00
64	CERBONE	VINCENZA	8,00
65	PIGNATARO	DANILO	8,00
66	MOLLO	NUNZIA	8,00
67	CARUSO	SIMONA	7,07
68	GAGLIARDI	MARINA	7,00
69	SARNO	CLAUDIA	7,00
70	VERGATI	MARINELLA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	FERRARA	MASSIMO	7,00
72	TORTORA	ANTONIO	7,00
73	MARRA	LAURA	7,00
74	MELARDO	COLOMBINA	7,00
75	LAVANO	MARIA ANNUNZIATA	6,10
76	SALZANO	NICOLA	6,05
77	SIERVO	GIULIA	6,00
78	MARULLO	LAURA	6,00
79	MILITE	FRANCESCA	6,00
80	RONGA	VALENTINA	6,00
81	D'ANISI	PIA	6,00
82	PERNA	ROSSELLA	6,00
83	TARTAGLIA	ILARIA	6,00
84	SANTELLA	BIAGIO	6,00
85	SICA	ROSA	5,00
86	ERRICO	SONIA	5,00
87	VERGARA	PAOLA	3,34
88	DI VECE	MARIA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	RAUSEO	NELLA	19,54
2	CAMPOBASSO	ASSUNTA	12,31
3	LIZZADRI	FLAVIA	10,50
4	ALIFUOCO	MARIA	10,48
5	BARBIERI	ILARIA	10,00
6	VITALE	LUCIA	10,00
7	MARTINO	FABIO	10,00
8	FINAMORE	GIULIO	9,66
9	SCALA	FRANCESCA	9,00
10	MARCO	MARIA GABRIELLA	9,00
11	RUSSO	RICCARDO	9,00
12	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
13	PACCIOLLA	MARIANNA	9,00
14	LEONE	LORETA	9,00
15	ROMANO	ANTONELLA	9,00
16	SARCINELLA	SERENA	9,00
17	DELIA	DANIELA	9,00
18	PRAGLIOLA	ILENIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	CARPINELLI	LUNA	9,00
20	GAUDIO	LOREDANA	9,00
21	VASSALLO	FILOMENA	9,00
22	DIANA	ALESSIA	9,00
23	D'ANIELLO	LAURA	9,00
24	LOMBARDI	SERENA	9,00
25	GUERRIERO	LUCIANA	9,00
26	CARNILE	LUDOVICO	9,00
27	ACCETTA	ANNA	9,00
28	APOLITO	ESTER	9,00
29	PISCOPO	FAUSTA	9,00
30	MARINO	MARIA	9,00
31	FANARA	ANGELO	9,00
32	NATALE	ALFREDO	9,00
33	TORTORA	GIULIA	9,00
34	MIRANDA	ESTER	9,00
35	CICIA	MANUELA	9,00
36	PETRILLO	MICHELA	9,00
37	MORRETTA	PATRIZIA	9,00
38	SQUITIERI	BARBARA	9,00
39	MARTORELLI	LUIGIA	9,00
40	ASTARITA	ROSARIA	9,00
41	DATTOLI	CARMELA	9,00
42	CONFUORTO	MONICA	9,00
43	TRUONO	SILVIA	9,00
44	ALBERTI	ALDO	8,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	MONTESANO	GIOVANNI	8,66
46	VOLGARE	ROSA	8,00
47	QUATRARO	COSIMO	8,00
48	DE VITA	MARIANNA	8,00
49	DI FRANCESCO	IOLE	8,00
50	ROCA	EMANUELA	8,00
51	PETROSINO	LUISA	8,00
52	RONGO	ANNA	8,00
53	DELLA RATTA	FELICIANA	8,00
54	CIRILLO	SIMONA	8,00
55	MARESCA	RITA	8,00
56	ARNONE	RITA	8,00
57	CACCIOPPOLI	ALESSANDRA	8,00
58	SATERIALE	ANNA	8,00
59	AMBROSIO	TERESA	8,00
60	GAROFALO	ELENA	8,00
61	FRASCIONE	EMILIA	8,00
62	FURNO	ILARJ	8,00
63	RUSSO	URSULA	8,00
64	MADAIO	LUCIANA	8,00
65	ROMANO	FEDERICA	8,00
66	MAIORINO	ASSUNTA	8,00
67	IULIANO	MARIO	8,00
68	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	8,00
69	GUADAGNINI	ROBERTA	8,00
70	ORRICO	SONIA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	GALATRO	SIMONA	8,00
72	PUZIO	MARIA GRAZIA	8,00
73	VITALE	FILOMENA	8,00
74	VITUCCI	MIRIAM	8,00
75	OLIVETO	TIZIANA	8,00
76	OREFICE	MARIA	8,00
77	MARCHETTI	GIULIA	8,00
78	ILARDI	ROBERTA	8,00
79	PROIETTI	AMBRA	8,00
80	MARTINO	VINCENZO	8,00
81	CAPUANO	VINCENZO	8,00
82	CUPO	CARMELA	8,00
83	CERBONE	VINCENZO	8,00
84	ESPOSITO	VALERIA	8,00
85	MARZANO	ANTONIO	8,00
86	SPINETTI	MARIANEVE	8,00
87	CISNEROS	ANA CAROLINA	8,00
88	GAETA	ANGELA	8,00
89	SCANNAPIECO	FRANCESCA PAOLA	8,00
90	ISAIA	MARTINA	8,00
91	VAIA	CLAUDIA	8,00
92	DESTINO	KRIZIA	8,00
93	CONTE	GIADA	8,00
94	MARANO	DENISE	8,00
95	PERRINO	ANNUNZIATA	8,00
96	CUOMO	MARIA SOCCORSA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	ANZALONE	IMMACOLATA	8,00
98	BARBA	EUGENIO	8,00
99	RICCI	CARMEN	8,00
100	PECCERILLO	STEFANO	8,00
101	BARRESI	KRISTINA	8,00
102	CONCILIO	ASSUNTA	8,00
103	DRAMMIS	LETIZIA MARIA	8,00
104	MENNA	ANGELA	8,00
105	LIBERTI	EMILIA	7,12
106	MENDITTO	RITA	7,11
107	DUILIO	ANTONELLA	7,00
108	SERIO	MARIANNA	7,00
109	NERI	ANNAMARIA	7,00
110	MAROTTA	RITA	7,00
111	CUOCO	LAURA	7,00
112	DE LUCA	IOLANDA MARIA	7,00
113	CAPO	IDA	7,00
114	DRAICCHIO	TERESA	7,00
115	IPPOLITO	NOEMI	7,00
116	ZOCCOLA	ROSA	7,00
117	ROSA	LAURA	7,00
118	DE CHIARA	SARA	7,00
119	AMBROSINO	VALENTINA	7,00
120	D'AMICO	NUNZIA PINA	7,00
121	AMODEO	GIULIA	7,00
122	GRIMALDI	SILVESTRO	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	DI DONATO	ANTONELLA	7,00
124	MENNILLO	CARMELA	7,00
125	SCHIANCHI	SILVIA	7,00
126	PAPA	ALESSANDRO	7,00
127	SABATINO	MATTEO	7,00
128	GRECO	TERESA	7,00
129	FROSOLONE	CELESTINA	7,00
130	D'ISTRIA	ANGELA	7,00
131	BARDI	ELISA	7,00
132	GIACOMARDO	ALESSIA	6,47
133	FIORITO	ANTONELLA	6,21
134	TOMASELLI	DAVIDE	6,00
135	SILIPO	ROSARIA	6,00
136	CRISCI	LUCIA	6,00
137	RECUPITO	ANNA	6,00
138	AMATO	ANTONIETTA	6,00
139	FERRIGNO	ADRIANA	6,00
140	PECORARO	NADIA	6,00
141	D'ANGELO	ROSARIA	6,00
142	TORTORA	LOREDANA	6,00
143	TORRE	GIANDOMENICO	6,00
144	MANFREDI	NICOLETTA	6,00
145	GIORDANO	LUCIA	6,00
146	MARINO	IOLANDA	6,00
147	OLIVARES	ANNA GORIZIA	6,00
148	CIRELLA	ASSUNTA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	CAIAZZA	GIORGIA	6,00
150	MARTORANO	ELISABETTA	6,00
151	SANTOLIA	MARIA	6,00
152	MOLINO	IVANA	6,00
153	PEPE	ANNACHIARA	6,00
154	LA CORTE	MARIO	6,00
155	DI SOMMA	TANIA	6,00
156	SANDOLO	LETIZIA	6,00
157	SILVESTRI	RAFFAELLA	6,00
158	SCOGNAMIGLIO	CARMEN	6,00
159	DI PALMA	NUNZIA	6,00
160	MARCHESE	STEFANO	5,70
161	MARRA	GAETANO	5,00
162	RIPA	ALESSANDRA	5,00
163	PASQUA	ORNELLA	5,00
164	CONTENTO	MARIAPIA	5,00
165	FALCO	ANGELA	5,00
166	CALABRESE	SILVESTRO	5,00
167	MADDALONI	ANTONIETTA	5,00
168	DI SALVATORE	ELENA	5,00
169	NOBILE	FRANCA	5,00
170	TELESE	GERARDO	5,00
171	PAGANO	LUCIA	5,00
172	PAGANO	PAOLA	5,00
173	RUSSO	MARCELLO	5,00
174	CHIRICHIELLO	RAMONA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	LANZARA	ANNARITA	5,00
176	LOMBARDI	IVAN	5,00
177	RISI	ANNALISA	5,00
178	ADESSO	ALESSIA	5,00
179	D'AMATO	LILIANA	5,00
180	BURZIO	IDA	5,00
181	BENINCASA	VERONICA	5,00
182	DIODATO	FRANCESCA	5,00
183	GABRIELE	EVA	5,00
184	GIARDULLO	PAOLA	5,00
185	DE VITO	ROBERTA	5,00
186	VERDOLIVA	FILOMENA VALERIA	5,00
187	AMBROSIO	MARTINA	5,00
188	CONDURRO	PAOLO MARIA	5,00
189	RAIA	ANTONIO	5,00
190	GAITO	ROBERTA	5,00
191	REALE	ROBERTA	5,00
192	AMATO	GIOVANNI	4,00
193	DE LUCA	CINZIA	4,00
194	ESPOSITO	LUISA	3,37
195	SICA	CINZIA	3,00
196	SANTORO	PAOLA	3,00
197	MAZZA	VINCENZO	3,00
198	MARRAZZO	RAFFAELLA	3,00
199	SCISCIO	ANTONELLA	3,00
200	BONGIORNO	EMANUELA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

201	**MARANDINO**	**SAMUELA**	**3,00**
202	**MILONE**	**ANNA**	**3,00**
203	**FREDA**	**GABRIELLA**	**3,00**
204	**SICILIANO**	**MARGHERITA**	**3,00**
205	**DE LUCA**	**ASTRA**	**3,00**
206	**BELLINI**	**CARMELA**	**3,00**
207	**CASSESE**	**ALESSANDRA**	**3,00**
208	**LANDI**	**BARBARA**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale CHIMICI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI MARTINO	MARIA CLAUDIA	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	AURIEMMA	TOMMASO	16,98
2	D'AMBROSIO	AMELIA	12,39
3	DI CERBO	PIETRO	12,24
4	CARRATU'	DOMENICO	10,00
5	LONGO	FRANCESCO	10,00
6	RENZULLI	ENRICO	10,00
7	BOVE	RAFFAELLA	10,00
8	CONTINI	FRANCESCO	9,00
9	DI MARCO	ISOLINA	9,00
10	BOCCIA	LUCIA	9,00
11	LUCA'	ROBERTA	9,00
12	GRASSI	CARLO	9,00
13	RANZO	MANUELA	9,00
14	MARZOCCO	LAURA	9,00
15	DEL GIUDICE	ANNAPAOLA	9,00
16	MARMORA	ANTONIETTA	9,00
17	CICCARELLI	DAVIDE	9,00
18	RUSSO	MONICA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	PALMIERI	ANNARITA CHIARA	9,00
20	PELLEGRINO	ROSAMARIA	9,00
21	IANNONE	MICHELA	9,00
22	VINCIGUERRA	GIUSEPPINA	9,00
23	CANEPA	GINA	8,49
24	PERROTTA	SABRINA	8,00
25	CAPECE	AURORA	8,00
26	VIOLA	ELISABETTA	8,00
27	TEDESCO	CONCETTA	8,00
28	STROCCHIA	INES RAFFAELLA	8,00
29	CUSATIS	DONATO	8,00
30	VECCHIONE	VALERIA	8,00
31	PERRONE	GIOVANNA	8,00
32	PEZZELLA	FIORENZO	8,00
33	PASTORINO	PAOLO	8,00
34	SCHIAVONE	ROBERTA	8,00
35	PARISI	ANTONIO	8,00
36	FALASCONI	ROBERTA	8,00
37	FAIELLA	NICOLA	8,00
38	BUONOMO	ALFONSO	7,08
39	CIRILLO	ALESSANDRO	7,00
40	POLITO	VALERIA	7,00
41	BREGLIA	GIOVANNA	7,00
42	DI PRIMA	MARIA LEILA	7,00
43	TORTORA	ANTONIO	6,00
44	ORGANO	ANNA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	CANTIELLO	ANTONIETTA	6,00
46	ANNARUMMA	ROSITA	6,00
47	CALZARETTA	GIOVANNA	6,00
48	DILIGENZA	CONCETTA	6,00
49	CAPUTO	ELISABETTA	6,00
50	CARPENTIERI	ROSANNA	6,00
51	PANETTIERI	VALENTINA	6,00
52	BRUNO	ANTONIO	5,00
53	MORRONE	VINCENZO	5,00
54	TOMASILLO	GAIA MARIA	5,00
55	CIFRODELLI	DINA	5,00
56	AMMIRATI	ANIELLO	5,00
57	GALLO	MARIA	5,00
58	BONGIORNO	ILARIA	5,00
59	CUOMO	MARIO	5,00
60	FORLENZA	ROCCO	5,00
61	BONGIORNO	BENDETTA	5,00
62	DI SAPIA	GAETANO	5,00
63	DE ROSA	LORENZO	5,00
64	MANGIERI	GIUSEPPE	5,00
65	PARRILLA	MARIA ROSA	5,00
66	FERRARA	ELISABETTA	5,00
67	ISCARO	CHIARA	5,00
68	CROCETTA	DOMENICO	4,05
69	CAMMAROTA	DONATELLA	4,00
70	SILVESTRI	GIOVANNA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	BORRELLI	DOMENICO	3,00
72	FIORE	SALVATORE	3,00
73	ZUNNO	PAOLA	3,00
74	ANZIVINO	FABIO	3,00
75	VICIDOMINI	LUISA	3,00
76	COSTIGLIOLA	ARMANDO ROSARIO	3,00
77	GIUGLIANO	GENNARO	3,00
78	SEPE	ANNUNZIATA	3,00
79	GIORDANO	SAVERIO	3,00
80	NASTI	MARIAGRAZIA	3,00
81	FERRARA	FRANCESCO	3,00
82	TROTTA	VALENTINA	3,00
83	LAMPARELLI	LUCA	3,00
84	CICCIARI	NATALE	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LONGO	FRANCESCO	13,49
2	BOVE	RAFFAELLA	11,51
3	PERROTTA	SABRINA	10,51
4	GRASSI	CARLO	9,00
5	RANZO	MANUELA	9,00
6	CROCETTA	DOMENICO	8,18
7	DI MARCO	ISOLINA	8,00
8	SEPE	ANNUNZIATA	7,91
9	PESSOLANO	VINCENZO	7,00
10	ERCOLANO	ALESSIO	7,00
11	FONDERICO	GABRIELLA	6,15
12	ANNARUMMA	ROSITA	6,00
13	BUONOMO	ALFONSO	6,00
14	CONTINI	FRANCESCO	5,00
15	CELENTANO	DANIELE	5,00
16	SILVESTRI	GIOVANNA	4,00
17	GIORDANO	SAVERIO	4,00
18	CAMMAROTA	DONATELLA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**COSTIGLIOLA**	**ARMANDO ROSARIO**	**3,00**
20	**CIRILLO**	**ALESSANDRO**	**3,00**
21	**FERRARA**	**FRANCESCO**	**3,00**
22	**ESPOSITO**	**ANTONIO**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Sanità Animale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2024

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	AURIEMMA	TOMMASO	23,47
2	COVETTI	LUCIA	18,56
3	STROCCHIA	INES RAFFAELLA	18,43
4	FUSCO	CARMELA	13,84
5	ESPOSITO	BRUNELLA	13,75
6	CIFRODELLI	DINA	13,64
7	CICCARELLI	DAVIDE	12,93
8	PICONE	MARIA FRANCESCA	12,64
9	DE BLASIO	EMMA	11,67
10	GALLIPOLI	LETIZIA	11,46
11	AMBROSCA	MARIO	11,06
12	CARRATU'	DOMENICO	10,00
13	RENZULLI	ENRICO	10,00
14	DEL GIUDICE	ANNAPAOLA	9,90
15	PICCOLO	VINCENZA	9,89
16	RUSSO	MONICA	9,81
17	GRASSI	CARLO	9,59
18	CONTINI	FRANCESCO	9,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	CANTIELLO	ANTONIETTA	9,28
20	SASSANO	FELICE	9,07
21	BOCCIA	LUCIA	9,00
22	LUCA'	ROBERTA	9,00
23	MARZOCCO	LAURA	9,00
24	SANTANGELO	PINA	9,00
25	BOVE	RAFFAELLA	9,00
26	PALMIERI	ANNARITA CHIARA	9,00
27	PELLEGRINO	ROSAMARIA	9,00
28	SCARPA	LORENZO	9,00
29	VINCIGUERRA	GIUSEPPINA	9,00
30	BARBARINO	GIUSEPPE	9,00
31	GUARDIA	TULLIA	9,00
32	VIOLA	ELISABETTA	8,86
33	D'AMBROSIO	AMELIA	8,81
34	D'ORAZIO	STEFANO	8,70
35	CASTALDO	SIBILLA	8,51
36	ROMANO	VIOLANTE	8,49
37	ZITO	ANGELA	8,46
38	CUSATIS	DONATO	8,23
39	FIORE	SALVATORE	8,15
40	OPERATO	DANIELA	8,04
41	LONGO	FRANCESCO	8,00
42	CAPECE	AURORA	8,00
43	MORRA	FRANCESCO	8,00
44	DI MARCO	ISOLINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	TEDESCO	CONCETTA	8,00
46	PERRONE	GIOVANNA	8,00
47	CAPPETTA	GIULIA	8,00
48	PEZZELLA	FIORENZO	8,00
49	PASTORINO	PAOLO	8,00
50	SCHIAVONE	ROBERTA	8,00
51	PARISI	ANTONIO	8,00
52	DI PALMA	TOMMASO	8,00
53	BAMBACARO	EMANUELE	8,00
54	FALASCONI	ROBERTA	8,00
55	FAIELLA	NICOLA	8,00
56	LAMPARELLI	LUCA	7,02
57	ESPOSITO	ANTONIO	7,00
58	POLITO	VALERIA	7,00
59	BREGLIA	GIOVANNA	7,00
60	DI PRIMA	MARIA LEILA	7,00
61	PALUMBO	VERONICA	7,00
62	CIRILLO	ALESSANDRO	6,96
63	FORLENZA	ROCCO	6,91
64	MORMILE	GIUSEPPE	6,47
65	CARPENTIERI	ROSANNA	6,34
66	DILIGENZA	CONCETTA	6,00
67	SAGGIOMO	MARIAROSARIA	6,00
68	DI MATTEO	GIULIA	6,00
69	AMETRANO	GIOVANNA	6,00
70	ROMANUCCI	RICCARDO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	MANGIERI	GIUSEPPE	5,11
72	BONGIORNO	BENDETTA	5,07
73	BRUNO	ANTONIO	5,00
74	DELLA GATTA	LUIGIA	5,00
75	MORRONE	VINCENZO	5,00
76	TOMASILLO	GAIA MARIA	5,00
77	PECORARO	LUCIA	5,00
78	AMMIRATI	ANIELLO	5,00
79	DI BENEDETTO	ELVIRA	5,00
80	DE BLASIO	LUCA	5,00
81	MORGIA	ROSA	5,00
82	BONGIORNO	ILARIA	5,00
83	CUOMO	MARIO	5,00
84	DI SAPIA	GAETANO	5,00
85	DE ROSA	LORENZO	5,00
86	CONTE	ESTHER	5,00
87	GALLO	CLAUDIA	5,00
88	CASTELLANO	ROCCO DANILO	5,00
89	GENOVESE	PASQUALE	5,00
90	PARRILLA	MARIA ROSA	5,00
91	FERRARA	ELISABETTA	5,00
92	ISCARO	CHIARA	5,00
93	QUARANTA	PIERLUIGI	4,88
94	VICIDOMINI	LUISA	3,76
95	FORLANI	EMILIA	3,00
96	RUFRANO	DOMENICO	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	**BORRELLI**	**DOMENICO**	**3,00**
98	**PUGLIESE**	**FILIPPO**	**3,00**
99	**ZUNNO**	**PAOLA**	**3,00**
100	**ANZIVINO**	**FABIO**	**3,00**
101	**MAMMATO**	**NICOLA**	**3,00**
102	**GIUGLIANO**	**GENNARO**	**3,00**
103	**CAMMAROTA**	**DONATELLA**	**3,00**
104	**NASTI**	**MARIAGRAZIA**	**3,00**
105	**DI PRIZIO**	**RAFFAELE EUGENIO**	**3,00**
106	**STROLLO**	**MIRKO**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

\

PIANO CINEMA CAMPANIA 2023

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2023

Determina n. 4 del 06/12/2023

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Oggetto dell'Atto:

Sezione 3. Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico - Attività anno 2023 - Approvazione elenco domande ammesse a contributo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica eaudiovisiva per l'anno 2023 - Sezione 3 Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico - Attività anno 2023 - Approvazione elenco domande ammesse a contributo.

Premesso che:

- Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;

- Con la DGRC n. 253 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;

- Con la DGRC n. 307 del 31.05.2023, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2023 con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

- Il sopracitato Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2023 - Allegato A), stabilisce che:
  a) le risorse finanziarie siano così ripartite:
     Sezione 1. Opere audiovisive: € 2.500.000
     Sezione 2. Promozione: € 1.300.000
     Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico: € 700.000
  b) in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano operativo annuale 2023, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno;

Premesso altresì che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Regione Campania del 08.06.2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2023, ai sensi del citato Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2023;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 44 del 12.06.2023, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica messa a disposizione sulla medesima piattaforma, è stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 13.07.2023 ore 14:00;

- l'art. 3 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, Sostegno all'esercizio cinematografico, stabilisce che le risorse finanziarie pari a € 700.000 siano destinate all'attività di sale cinematografiche monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania, che rispondano ai seguenti requisiti:
  a) svolgersi per un numero minimo di 120 giorni nell'arco dell'anno 2023;
  b) assicurare che almeno il 50% delle proiezioni totali del monosala o schermo di struttura multisala siano riservate alla proiezione di film d'essai e/o produzioni che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania;

e che ai fini del calcolo di cui al punto b) siano ammesse tutte le proiezioni programmate in orario successivo alle ore 15:00 a condizione che per ciascuna di essa siano emessi almeno due (2) titoli di ingresso a pagamento, nonché non più di due proiezioni giornaliere programmate in orario antecedente alle ore 15:00, a condizione che per ciascuna di esse siano emessi almeno venti (20) titoli di ingresso a pagamento;

- detti contributi sono concessi nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017;

- l'art. 4 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico,* stabilisce le modalità di determinazione del contributo secondo un procedimento automatico di riparto sulla base degli obiettivi di programmazione dichiarati dai soggetti ammissibili, stabilendo, altresì, i limiti di intensità massima dell'aiuto;

- l'art. 6. Co. 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico* stabilisce che ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ciascuna struttura di cui è esercente e per un massimo di 3 schermi per ciascuna struttura;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità e dell'esecuzione del procedimento automatico di riparto;

Considerato che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 13 luglio 2023;

- entro il suddetto termine risultano pervenute 32 istanze di contributo, per un totale di 64 schermi;

- l'unità di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità delle istanze e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- ai sensi dell'art. 7 co. 3 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico,* in data 13.10.2023 l'elenco delle domande presentate e ammissibili a finanziamento è stato pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione Film Commission Regione Campania www.fcrc.it;

- ai fini della determinazione del contributo spettante per le istanze ammissibili, l'art. 7 co. 5 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico*, stabilisce modalità e termini per confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15.10.2023, stabilendo, altresì, che in assenza di riscontro alla lettera d'invito a trasmettere il suddetto prospetto aggiornato entro i termini prescritti, il beneficiario sarà considerato rinunciatario;

- con Avviso di proroga pubblicato in data 12.10.2023 sul sito istituzionale della Fondazione Film Commission Regione Campania www.fcrc.it, il termine di cui al suddetto art. 7 co. 5 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico* è stato prorogato al 15.11.2023;

- ai sensi del sopracitato art. 7 co. 5 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico*, l'unità di Gestione Operativa ha eseguito il procedimento automatico di riparto in relazione al numero di schermi e agli obiettivi di programmazione aggiornati al 15.11.2023 e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

Ritenuto di:

- prendere atto degli esiti della verifica di ammissibilità e del procedimento automatico di riparto eseguiti d'ufficio dall'unità di Gestione Operativa e dell'attestazione di regolarità da parte del RUP, per le domande pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2023 - Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico*;

- poter approvare l'elenco delle domande ammesse al contributo riportate nell'elenco allegato, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dover indicare l'importo dei singoli contributi spettanti, secondo il procedimento automatico di riparto disciplinato dall'Avviso pubblico, nello stesso elenco allegato di cui sopra;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di prendere atto degli esiti della verifica di ammissibilità e del procedimento automatico di riparto eseguiti d'ufficio dall'unità di Gestione Operativa e dell'attestazione di regolarità da parte del RUP, per le domande pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2023 - Sezione 3 Sostegno all'esercizio cinematografico;

2) di approvare l'elenco delle domande ammesse a contributo ai sensi dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2023 - Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico* con assegnazione della rispettiva misura del contributo, come riportato nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione del relativo impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

4) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

5) di procedere alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

6) di trasmettere copia del presente atto, per le rispettive competenze, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati;

Il Direttore

Maurizio Gemma

-

MAURIZIO
GEMMA
06.12.2023
16:42:12
GMT+01:00

DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO DOMANDA	DENOMINAZIONE SALA	SCHERMI TOTALI	SCHERMI AMMISSIBILI	CODICE SCHERMO	GIORNI PROGRAM.NE DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera a)	% ESSAI DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera b)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SCHERMO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER DOMANDA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SOGGETTO
CAPUA SPECIOSA	00012D001-300-20230623124432	CINEMA TEATRO RICCIARDI	1	1	0670160231157	180	85%	17.914,00	17.914,00	17.914,00
NUOVO CINEMA AEQUA SOC. COOP. SOCIALE ARL	00050Y001-300-20230626190948	AEQUA CINETEATROSPAZIOARTE	1	0	0680872093663		domanda ritirata		0,00	0,00
RENATO VIRGILIO & C. S.N.C.	00119Q001-300-20230628115934	MULTISALA CIMAROSA	2	1	0670070231139	300	50%	8.957,00	8.957,00	8.957,00
					0670070231142		domanda ritirata			
CINEDREAM SRL	00124B001-300-20230628191351	STABIA HALL	3	3	0680250615085	350	60%	11.644,00	34.932,00	34.932,00
					0680250615086	350	60%	11.644,00		
					0680250615088	350	62%	11.644,00		
CULTURA & SPETTACOLO SRLS	00100R001-300-20230629111853	CINEMA CHARLOT	1	0	0690892092127		donanda ritirata		0,00	0,00
CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	00042X001-300-20230629113803	CINEMA DELLE ARTI	2	2	0691140578555	190	55%	10.300,00	23.735,00	23.735,00
					0691140647605	210	65%	13.435,00		
CALANDRIELLO SRL	00142T001-300-20230702162713	CINEMA ADRIANO	1	0	0691120143274		domanda ritirata		0,00	0,00
ASSOCIAZIONE CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	00045P001-300-20230702214139	CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	1	1	0691140232101	308	78%	17.914,00	17.914,00	17.914,00
CIRCUITO CINEMA NAPOLI SRL	00116B001-300-20230703123815	MULTISALA FILANGIERI	3	2	0680500290023	285	78%	17.914,00	35.828,00	35.828,00
					0680500290025	285	78%	17.914,00		
CINEMA VITTORIA DI RUSSO ERMANNO	00126A001-300-20230703130546	CINEMA VITTORIA DI RUSSO ERMANNO	1	1	0670070231141	330	61%	11.644,00	11.644,00	11.644,00
CINETEX SRL	00148V001-300-20230703132550	CINEMA EXCELSIOR	2	2	0680380231467	318	63%	11.644,00	29.558,00	29.558,00
					0680381683577	130	90%	17.914,00		
CINEMA AMERICA SRL	00101S001-300-20230703184039	CINEMA AMERICA	2	2	0680500231578	290	78%	17.914,00	35.828,00	35.828,00
					0680500615548	290	78%	17.914,00		
DIANA ORIS SNC	00080U001-300-20230704182314	CINETEATRO ACACIA	1	1	0680500231541	144	72%	15.675,00	15.675,00	15.675,00
PLAZA SNC	00008U001-300-20230704182934	CINEMA MULTISALA PLAZA	3	3	0680500231676	319	71%	15.675,00	38.067,00	38.067,00
					0680500231654	319	53%	8.957,00		
					0680500883762	321	66%	13.435,00		
ITALIAN INTERNATIONAL CINEMA	00078W001-300-20230706152525	HAPPY MAXICINEMA	13	1	0680020231306	330	65%	13.435,00	13.435,00	47.471,00
	00078B002-300-20230706152626	MODERNISSIMO	5	3	0680500231651	320	60%	11.644,00	34.036,00	
					0680500231653	320	50%	8.957,00		
					0680500932357	300	65%	13.435,00		
GESTIONE 2000 SRL	00200T001-300-20230706184907	MULTISALA MAGIC VISION	4	3	0680170231366	310	51%	8.957,00	28.214,00	28.214,00
					0680170231368	335	51%	8.957,00		
					0680170614559	335	56%	10.300,00		
CINE.SOR.S.R.L.	00195G001-300-20230707174401	CINEMA-TEATRO DELLE ROSE	3	3	0680541132411	285	55%	10.300,00	30.900,00	30.900,00
					0680540887851	330	55%	10.300,00		
					0680541668026	330	55%	10.300,00		
CINEITALIA S.R.L.	00226E001-300-20230708181725	CINEMA ITALIA	2	0	0690500231984		domanda ritirata		0,00	0,00
					0690500609522					
CINEMA NUOVO DI D'AMELIO ALFONSO, PASQUALINO E MARGHERITA S.N.C	00120S001-300-20230710113315	CINEMA NUOVO DI D'AMELIO ALFONSO, PASQUALINO E MARGHERITA S.N.C	3	2	0650430645468	360	52%	8.957,00	24.632,00	24.632,00
					0650430645470	360	72%	15.675,00		
CINEMA LA PERLA DI CAPEZZA MAURIZIO	00234R001-300-20230710122804	LA PERLA	2	2	0680500231540	330	74%	15.675,00	31.350,00	31.350,00
					0680500231573	330	74%	15.675,00		
VINCENZO PASCALE E RAFFAELE IANDOLO DI ATTILIO IANDOLO SAS	00093M001-300-20230710232008	MULTISALA PARTENIO	4	3	0650080230924	350	65%	13.435,00	35.827,00	35.827,00
					0650080230925	350	51%	8.957,00		
					0650080230923	350	65%	13.435,00		
DOMINO SRL	00095Z001-300-20230710233159	TORREVILLAGE MULTIPLEX	9	3	0660730682558	350	71%	15.675,00	37.619,00	37.619,00
					0660730682546	350	64%	11.644,00		
					0660730682553	350	55%	10.300,00		
ZORBA SRL	00262U001-300-20230711124914	MULTISALA CORALLO	4	3	0680850231862	280	67%	13.435,00	40.754,00	40.754,00
					0680850231863	280	64%	11.644,00		
					0680850231865	280	70%	15.675,00		
ODEON SAS DI PASQUALE ACAMPORA & C.	00069H001-300-20230711125102	MULTISALA SAVOIA	3	3	0680510542480	190	62%	11.644,00	34.932,00	34.932,00
					0680510542481	190	62%	11.644,00		
					0680510542482	190	62%	11.644,00		
ASSANTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	00176M001-300-20230711130433	MULTISALA CARMEN CITYPLEX	6	3	0650491174315	260	66%	13.435,00	40.754,00	40.754,00
					0650492126001	295	61%	11.644,00		

DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO DOMANDA	DENOMINAZIONE SALA	SCHERMI TOTALI	SCHERMI AMMISSIBILI	CODICE SCHERMO	GIORNI PROGRAM.NE DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera a)	% ESSAI DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera b)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SCHERMO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER DOMANDA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SOGGETTO
					0650492126002	315	71%	15.675,00		
A.S.G.A. SRL	00259K001-300-20230711164009	**TEMPIO DEL POPOLO**	1	0	0691251551446		domanda ritirata		0,00	0,00
CINEMA TEATRO MODERNISSIMO SRL	00219O001-300-20230711180824	**CINEMA TEATRO MODERNISSIMO SRL**	1	1	0660710231126	280	55%	10.300,00	10.300,00	10.300,00
ARMIDA S.N.C. DI MAURIZIO MASTELLONE	00090J001-300-20230711185845	**TEATRO ARMIDA**	3	2	0680810231826	120	75%	15.675,00	24.632,00	24.632,00
					0680811522145	120	50%	8.957,00		
					0680811522146		domanda ritirata			
SPEC CINEMATOGRAFICA SRL	00118A001-300-20230711191731	**VITTORIA**	2	2	0680500231677	290	51%	8.957,00	20.601,00	20.601,00
					0680501731765	290	61%	11.644,00		
BP SRL	00254R001-300-20230712211813	**CINEMA CORSO SECCARECCIA**	1	1	0670910231286	120	55%	10.300,00	10.300,00	10.300,00
MULTISALA ELISEO S.A.S. DI OREFICE LUIGI	00099U001-300-20230712230302	**CINEMA MULTISALA ELISEO**	3	1	0680560231725	270	60%	11.644,00	11.644,00	11.644,00
					0680560931152		domanda ritirata			

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Alaia Ciro, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Roccarainola (Napoli).

Il Sig. Alaia Ciro, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/10/2023 con n. 161731, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 31, Particella 436 del Comune di Roccarainola (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Pasquale Mastice per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Pompei (Napoli).

Il sig. Pasquale Mastice, in qualità di proprietario con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/10/2023 con n. 162993, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 4, Particella 2473 del Comune di Pompei (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Peluso Salvatore per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Palma Campania (Napoli).

Il sig. Peluso Salvatore, in qualità di proprietario con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/11/2023 con n. 175061, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 1, Particella 133 del Comune di Palma Campania (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO
Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, Via Marconi, 66 – 80059 Torre Del Greco Persona di contatto: Domenico Tomo e-mail: sabs@pec.aslnapoli3sud.it URL : www.aslnapoli3sud.it - www.soresa.it
SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, CO. 3 del D. Lgs. 50/2016 E SS.MM.II. per l'affidamento della fornitura di dispositivi medici per la sterilizzazione
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Bando pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 76 del 05/07/2023
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 21/11/2023
SEZIONE VII: MODIFICHE VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale Numero della sezione: II.1.5 anziché: Valore, IVA esclusa: € 3.104.766,00 EUR leggi: Valore, IVA esclusa: € 5.667.228,00 Numero della sezione: II.2.6 Lotto n.: 4 Punto in cui si trova il testo da modificare: Valore stimato anziché: Valore, IVA esclusa: € 139.200,00 EUR leggi: Valore, IVA esclusa: € 288.000,00. Numero della sezione: II.2.6 Lotto n.: 5 Punto in cui si trova il testo da modificare: Valore stimato anziché: Valore, IVA esclusa: € 600.000,00 leggi: Valore, IVA esclusa: € 2.328.000,00. Numero della sezione: II.2.6 Lotto n.: 6 Punto in cui si trova il testo da modificare: Valore stimato anziché: Valore, IVA esclusa: € 240.00,00 leggi: Valore, IVA esclusa: € 48.000,00 Numero della sezione: IV.2.2 Punto in cui si trova il testo da modificare: Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione anziché: Data: 27/07/2023 Ora locale: 12:00 leggi: Data: 15/12/2023 Ora locale: 12:00 Numero della sezione: IV.2.7 Punto in cui si trova il testo da modificare: Modalità di apertura delle offerte anziché: Data: 27/07/2023 Ora locale: 16:30 leggi: Data: 15/12/2023 Ora locale: 16:30
Il R.U.P.
Domenico Tomo